

2022

Città Metropolitana di Messina
IV Direzione Servizi Tecnici Generali
Servizio Protezione Civile - Ufficio SITR e Rilevazioni Territoriali

ANALISI CONTESTO ESTERNO

S.I.T.R.
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

IV DIREZIONE "SERVIZI TECNICI GENERALI"

DIRIGENTE: dott. geologo Biagio PRIVITERA

SERVIZIO "PROTEZIONE CIVILE"

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Anno 2022

a cura dell'ufficio

"S.I.T.R. E RILEVAZIONI TERRITORIALI"

RESPONSABILE: geom. Rosario CANNAVÓ

S.I.T.R. (Sistema Informativo Territoriale Regionale)



Coordinamento e redazione progetto

geom. Rosario CANNAVÓ

Redazione schede e grafici

geom. Adriano SORTINO

Hanno partecipato alla redazione del progetto

sign.ra Teresa CUTRONEO

sig. Antonino BIONDO

Si ringraziano i Responsabili dei Servizi e degli Uffici che hanno fornito i dati per le statistiche

PREFAZIONE

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) è un documento di natura programmatica previsto dalla Legge n° 190/2012, che definisce la strategia di prevenzione della comunicazione nell'ambito della singola amministrazione sulla base di una preliminare analisi dell'organizzazione, delle regole e delle prassi di funzionamento della stessa. Il PNA diventa pertanto l'unico documento metodologico propedeutico alla predisposizione dei Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione (PTPC) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo.

L' Analisi del Contesto Esterno è un documento previsto dal succitato PTPC. Va inteso come analisi del contesto socio-territoriale e si è concretizzato nell'esame dettagliato del contesto, prendendo come base un buon livello di informazione sul contesto socio-territoriale comprensivo delle variabili culturali, criminologiche, sociali e economiche.

Nel corso del 2022 si è provveduto a rilevare, raccogliere e selezionare i dati dell'anno 2021 utili all'implementazione e all' aggiornamento dell'Analisi del Contesto Esterno nel quale opera la Città Metropolitana di Messina e, contestualmente, ad offrire alle Istituzioni Pubbliche ed ai privati dati aggiornati indispensabili per una migliore conoscenza del territorio ed utili per adottare le strategie più opportune per il conseguimento degli obiettivi programmati.

A tal fine sono stati aggiornati ed ampliati temi economici e sociali, già trattati in questo documento statistico, con particolare attenzione a tematiche focali come popolazione, economia, istruzione, ambiente, strade provinciali, trasporti ed altro.

A differenza del 2020, anno in cui l'insorgenza epidemiologica globale della pandemia di Covid-19 ha determinato un pesante rallentamento della crescita socio economica nazionale, l'anno 2021, grazie ad una capillare campagna di vaccinazione della popolazione ha segnato una lenta, ma costante ripresa delle attività sociali e produttive del nostro Paese.

Per acquisire dati attendibili da inserire nel presente Contesto Esterno si è ricorso a fonti informative sia interne che esterne all'amministrazione.

In particolare, tra i fornitori esterni, si è attinto dalle cosiddette fonti statistiche, ovvero gli enti, le istituzioni e gli organismi che svolgono indagini e rilevazioni sul territorio quali, ad esempio, l'ISTAT, le amministrazioni regionali, provinciali e comunali, le associazioni di categoria, le Camere di Commercio e altre tipologie di amministrazioni pubbliche.

Inoltre tra i mezzi di informazione statistica ci si è avvalso di Internet, pubblicazioni, stampa generica e specializzata, bollettini, convegni, studi di settore ecc.

Tra le fonti interne è risultata utile la collaborazione da parte di molti Uffici della Città Metropolitana che si sono resi disponibili a fornire dati e conoscenze utili alla stesura e all'aggiornamento del progetto.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

INDICE

S.I.T.R. (Sistema Informativo Territoriale Regionale)

INDICE

DALLE PROVINCE ALLE CITTÀ METROPOLITANE ..... Pag. 1

Evoluzione normativa ..... Pag. 1

Funzioni della Città Metropolitana ..... Pag. 1

DATI TERRITORIALI ..... Pag. 2

METEO E CLIMA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA ..... Pag. 4

ANALISI DELLE RISORSE, DELLE CRITICITÀ E DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL TERRITORIO ..... Pag. 5

Strategie del P.T.P. ..... Pag. 5

1) Intervalliva costiera ..... Pag. 5

2) Riordino e tutela ..... Pag. 6

3) Sfruttamento delle risorse offerte ..... Pag. 6

4) Valorizzazione delle aree naturali interne ..... Pag. 6

5) Individuazione di un programma di valorizzazione dei grandi sistemi torrentizi provinciali .... Pag. 7

6) Rilancio dell'idea di una "Area Integrata dello Stretto" ..... Pag. 7

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO TRIENNALE DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA – REPORT DI ANALISI DEL TERRITORIO ..... Pag. 8

1 Introduzione ..... Pag. 9

2 MACRO-AMBITO NATURALISTICO-AMBIENTALE ..... Pag. 11

2.1 L'ambiente fisico e le acque ..... Pag. 11

2.1.1 Caratteri generali ..... Pag. 13

2.1.2 La Rete Ecologica Siciliana e i Siti della Rete Natura 2000 ..... Pag. 14

2.1.3 Parchi regionali dei Nebrodi e delle Gole dell'Alcantara ..... Pag. 17

2.1.3.1 Il Parco dei Nebrodi ..... Pag. 17

2.1.3.2 Il Parco delle Gole del Fiume Alcantara ..... Pag. 19

2.1.4 Parchi e Riserve gestite dalla Città metropolitana ..... Pag. 19

2.2 Il paesaggio ..... Pag. 21

2.3 I rischi del territorio: dissesti e terremoti ..... Pag. 24

2.3.1 Il rischio idrogeologico ..... Pag. 24

2.3.2 Il rischio idraulico ..... Pag. 25

2.3.3 Il rischio sismico ..... Pag. 27

2.3.4 Il rischio vulcanico ..... Pag. 27

3 MACRO-AMBITO DELLA STRUTTURA INSEDIATIVA ANTROPICA ..... Pag. 28

3.1 Articolazione del territorio per comprensori ..... Pag. 28

3.1.1 Ambito Urbano Messina Capoluogo ..... Pag. 28

3.1.2 Comprensorio Messina-Ionica ..... Pag. 29

3.1.3 Comprensorio Milazzo-Eolie ..... Pag. 30

3.1.4 Il comprensorio Barcellona P.G. – Patti ..... Pag. 30

3.1.5 Il Comprensorio dei Nebrodi ..... Pag. 31

3.2 Valori storico - antropologici e beni culturali ..... Pag. 32

3.3 Consumo di suolo e vulnerabilità degli insediamenti ..... Pag. 33

3.3.1 Consumo di suolo ..... Pag. 33

3.3.2 Vulnerabilità del patrimonio edilizio e delle città ..... Pag. 34

3.4 Le polarità di servizio ..... Pag. 35
3.4.1 Accessibilità della popolazione alle polarità/centralità di servizi ..... Pag. 35
3.5 Connessioni, accessibilità, dotazione infrastrutturale ..... Pag. 36
3.5.1 La rete stradale ..... Pag. 37
3.5.2 La mobilità su ferro ..... Pag. 39
3.5.3 La mobilità via mare e le infrastrutture portuali ..... Pag. 40
3.5.4 La mobilità aerea e le infrastrutture aeroportuali ..... Pag. 42
3.6 Piattaforme logistiche e aree produttive ..... Pag. 44
3.6.1 Le aree del Consorzio ASI ..... Pag. 44
3.6.2 Rischio industriale e Sito di Interesse Nazionale per le bonifiche ..... Pag. 45
3.7 Reti, consumi ed economia circolare ..... Pag. 47
3.7.1 Acqua ..... Pag. 47
3.7.2 Energia ..... Pag. 48
3.7.2.1 Idrocarburi e gas ..... Pag. 48
3.7.2.2 Elettricità ..... Pag. 49
3.7.3 Rifiuti urbani ..... Pag. 50
3.7.4 La depurazione delle acque ..... Pag. 51
4 MACRO-AMBITO SOCIO-ECONOMICO ..... Pag. 54
4.1 Alcuni elementi di inquadramento ..... Pag. 54
4.2 Struttura e dinamiche demografiche e della popolazione ..... Pag. 54
4.2.1 La popolazione ..... Pag. 54
4.3 Struttura economica e capitale sociale ..... Pag. 59
4.3.1 Il contesto siciliano ..... Pag. 59
4.3.1.1 Imprese e produzione ..... Pag. 59
4.3.1.2 Agricoltura ..... Pag. 60
4.3.1.3 Industria ..... Pag. 61
4.3.1.4 Costruzioni e mercato immobiliare ..... Pag. 61
4.3.1.5 Scambi con l'estero ..... Pag. 61
4.3.1.6 Occupazione e offerta di lavoro ..... Pag. 61
4.3.2 La struttura produttiva del territorio metropolitano ..... Pag. 62
4.4 Turismo, siti attrattivi, ricadute economiche per il territorio ..... Pag. 62
4.4.1 Il meridione e la Sicilia entro le tendenze nazionali ed internazionali del settore ..... Pag. 62
4.4.2 Le mete ..... Pag. 63
4.4.3 I flussi turistici in Sicilia e nella provincia di Messina ..... Pag. 64
4.4.4 Dotazioni e struttura della ricettività in Sicilia e nel territorio metropolitano di Messina ..... Pag. 68
4.5 Qualità della vita e società sulla base degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) Pag. 70
5 QUADRO RICOGNITIVO DELLA PIANIFICAZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE NELL'AREA ..... Pag. 79
5.1 LA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE ..... Pag. 79
5.1.1 Pianificazione regionale: trasporti, ambiente e paesaggio ..... Pag. 79
5.1.1.1 Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PIIM, 2017) ..... Pag. 79
5.1.1.2 Piano Territoriale e paesaggistico regionale e Piani paesistici d'Ambito ..... Pag. 79

5.1.2 La pianificazione locale ..... Pag. 79
5.1.2.1 Piano Territoriale Provinciale ..... Pag. 79
5.1.2.2 Indirizzi per il sistema ambientale ..... Pag. 80
5.1.2.3 Indirizzi per il sistema insediativo strutturale ..... Pag. 81
5.1.2.4 Indirizzi per il sistema relazionale-infrastrutturale ..... Pag. 81
5.1.2.5 Indirizzi per il sistema produttivo-commerciale ..... Pag. 82
5.1.2.6 Indirizzi per il sistema turistico ..... Pag. 82
5.1.3 Piani e Programmi di settore: trasporti ed energia ..... Pag. 83
5.1.3.1 L'Area Integrata dello Stretto ..... Pag. 83
5.1.3.2 Il Piano nazionale della portualità ed il Sistema Portuale dello Stretto ..... Pag. 83
5.2 LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO ..... Pag. 85
5.2.1 Il territorio metropolitano nei diversi periodi di programmazione ..... Pag. 85
5.2.1.1 Una ricognizione sugli strumenti ..... Pag. 86
5.2.2 Programmi per l'energia e la sostenibilità ..... Pag. 90
5.2.2.1 Patto dei Sindaci e PEAS ..... Pag. 90
5.2.3 Gli strumenti per lo sviluppo nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 ..... Pag. 91
5.2.3.1 Agenda Urbana e PON Metro ..... Pag. 91
5.2.3.2 Piano Periferie ..... Pag. 94
5.2.3.3 Patto per lo Sviluppo Città Metropolitana di Messina (FSC 2014-2020) ..... Pag. 94
5.2.3.4 SNAI e Aree interne: area interna "Nebrodi" ..... Pag. 96
5.2.3.5 Contratti di Fiume e di Costa ..... Pag. 98
6 SWOT ANALYSIS COMPLESSIVA DEI MACRO-AMBITI ..... Pag. 99
6.1 SWOT Analysis del macro-ambito naturalistico ambientale ..... Pag. 99
6.2 SWOT Analysis del macro-ambito insediativo e infrastrutturale ..... Pag. 100
6.3 SWOT Analysis del macro-ambito socio-economico ..... Pag. 102
DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ITALIA: PERICOLOSITÀ E INDICATORI DI RISCHIO – Ed 2021 ..... Pag. 104
RAPPORTO SULLE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ DA ALLUVIONE IN ITALIA E INDICATORI DI RISCHIO ASSOCIATI – Aggiornato al 2021 ..... Pag. 105

ECONOMIA DEL TERRITORIO

BANCA D'ITALIA: L'ECONOMIA DELLA SICILIA – Rapp. Annuale 2021 ..... Pag. 106
CARITAS DIOCESANA DI MESSINA: TESSERE (di) COMUNITÀ - REPORT POVERTÀ 2020-2021 ..... Pag. 109
TASSO DI DISOCCUPAZIONE – Anno 2021 ..... Pag. 111
TASSO DI INATTIVITÀ – Anno 2021 ..... Pag. 115

POPOLAZIONE

Bilancio demografico mensile per sesso - Anno 2021 – Città Metropolitana di Messina ..... Pag. 121
Totali Bilancio demografico mensile per sesso – Anno 2021 – Città Metropolitana di Messina..... Pag. 121
Popolazione residente e densità abitativa nelle Prov. siciliane al 01 Gennaio 2021, divisa per sesso ..... Pag. 123
Confronto popolazione anni 2020 – 2021 – Comuni capoluogo delle Province siciliane ..... Pag. 123
Confronto popolazione residente 2020 – 2021 per sesso – Province siciliane ..... Pag. 124
Popolazione residente al 1° Gennaio 2021 per sesso, età e stato civile – Provincia di Messina ..... Pag. 125
Totali popolazione residente al 1° Gennaio 2021 per sesso, età e stato civile – Prov. Messina ..... Pag. 126

Totale della popolazione residente al 1° Gennaio 2021 per sesso e stato civile nei comuni della Città Metropolitana di Messina ..... Pag. 127

Variazione della popolazione residente nei comuni della Città Metropolitana di Messina tra gli anni 2019, 2020 e 2021 ..... Pag. 129

Popolazione straniera residente e bilancio demografico al 31 Dicembre 2020 – Città Metropolitana di Messina ..... Pag. 131

Popolazione straniera residente per età e sesso al 1 Gennaio 2021 – Città Metropolitana di Messina..... Pag. 132

Popolazione straniera residente al 1° Gennaio 2021 - Comuni della Città Metropol. di Messina ..... Pag. 133

COVID-19

Influenza sull'economia siciliana a seguito dell'epidemia COVID-19..... Pag. 135

Monitoraggio settimanale dell'epidemia Covid-19 in Sicilia – Anno 2021 ..... Pag. 139

QUALITÀ DELLA VITA **Pag. 141**

Classifica finale..... Pag. 142

Ricchezza e consumi (classifica di settore) ..... Pag. 143

Affari e lavoro (classifica di settore) ..... Pag. 143

Giustizia e sicurezza (classifica di settore)..... Pag. 144

Demografie e società (classifica di settore) ..... Pag. 144

Ambiente e servizi (classifica di settore)..... Pag. 145

Cultura e tempo libero (classifica di settore) ..... Pag. 145

Valore aggiunto per abitante (Ricchezza e consumi)..... Pag. 146

Spesa delle famiglie (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 146

Depositi bancari (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 147

Prezzo medio di vendita delle case (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 147

Canoni medi di locazione (Ricchezza e consum..... Pag. 148

Assorbimento del mercato residenziale (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 148

Spazio abitativo (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 149

Popolazione con finanziamenti attivi (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 149

Debiti – Esposizione media residua (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 150

Tasso di ingresso in sofferenza (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 150

Pagamenti oltre i 30 giorni (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 151

Riqualificazioni energetiche (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 151

Beneficiari di reddito di cittadinanza (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 152

Retribuzione media annua (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 152

Reddito medio da pensione di vecchiaia (Ricchezza e consumi) ..... Pag. 153

Tasso di occupazione (Affari e lavoro) ..... Pag. 153

Giovani NEET (Affari e lavoro) ..... Pag. 154

Nuove imprese iscritte (Affari e lavoro) ..... Pag. 154

Imprese cessate (Affari e lavoro) ..... Pag. 155

Imprenditorialità giovanile (Affari e lavoro) ..... Pag. 155

Imprese che fanno e-commerce (Affari e lavoro) ..... Pag. 156

Start-up innovative (Affari e lavoro) ..... Pag. 156

Imprese straniere (Affari e lavoro) ..... Pag. 157

Numero di ore CIG autorizzate (Affari e lavoro) ..... Pag. 157
Posti letto nelle strutture ricettive (Affari e lavoro) ..... Pag. 158
Qualità delle strutture ricettive (Affari e lavoro) ..... Pag. 158
Quota di export sul PIL (Affari e lavoro) ..... Pag. 159
Home e corporate banking (Affari e lavoro) ..... Pag. 159
Infortuni sul lavoro (Affari e lavoro)..... Pag. 160
Qualità della vita delle donne (Affari e lavoro) ..... Pag. 160
Indice di criminalità (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 161
Furti di autovetture (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 161
Furti in abitazione (Giustizia e sicurezza)..... Pag. 162
Rapine (Giustizia e sicurezza)..... Pag. 162
Reati legati agli stupefacenti (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 163
Riciclaggio e impiego di denaro (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 163
Truffe e frodi informatiche (Giustizia e sicurezza)..... Pag. 164
Delitti informatici (Giustizia e sicurezza)..... Pag. 164
Estorsioni (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 165
Mortalità per incidenti stradali (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 165
Esposti per inquinamento acustico (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 166
Denunce di scomparsa di under 18 (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 166
Capacità di riscossione dei comuni (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 167
Indice di litigiosità (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 167
Quota cause pendenti ultratriennali (Giustizia e sicurezza) ..... Pag. 168
Speranza di vita alla nascita (Demografia e società)..... Pag. 168
Quoziente di natalità (Demografia e società) ..... Pag. 169
Saldo migratorio totale (Demografia e società) ..... Pag. 169
Indice di indipendenza anziani (Demografia e società) ..... Pag. 170
Acquisizioni di cittadinanza (Demografia e società) ..... Pag. 170
Persone con almeno il diploma (Demografia e società)..... Pag. 171
Anni di studio (Demografia e società) ..... Pag. 171
Laureati e altri titoli terziari (Demografia e società) ..... Pag. 172
Amministratori comunali under 40 (Demografia e società) ..... Pag. 172
Casi covid-19 (Demografia e società) ..... Pag. 173
Medici specialisti (Demografia e società) ..... Pag. 173
Medici di medicina generale (Demografia e società)..... Pag. 174
Farmaci per depressione (Demografia e società) ..... Pag. 174
Farmaci per malattie croniche (Demografia e società) ..... Pag. 175
Emigrazione ospedaliera (Demografia e società) ..... Pag. 175
Raccolta differenziata (Ambiente e servizi) ..... Pag. 176
Piste ciclabili (Ambiente e servizi) ..... Pag. 176
Offerta del trasporto pubblico (Ambiente e servizi)..... Pag. 177
Tasso di motorizzazione (Ambiente e servizi)..... Pag. 177
Qualità dell'aria (Ambiente e servizi)..... Pag. 178

Affollamento negli istituti di pena (Ambiente e servizi) ..... Pag. 178
Farmacie (Ambiente e servizi)..... ..... Pag. 179
Energia elettrica da fonti rinnovabili (Ambiente e servizi)..... ..... Pag. 179
POS attivi (Ambiente e servizi) ..... Pag. 180
Spesa sociale dei comuni (Ambiente e servizi) ..... Pag. 180
I CITY RANK (Ambiente e servizi)..... Pag. 181
Indice del clima (Ambiente e servizi) ..... Pag. 181
Qualità della vita dei bambini (Ambiente e servizi)..... Pag. 182
Qualità della vita dei giovani (Ambiente e servizi) ..... Pag. 182
Qualità della vita degli anziani (Ambiente e servizi) ..... Pag. 183
Librerie (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 183
Bar (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 184
Ristoranti (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 184
Palestre, piscine, terme (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 185
Patrimonio museale (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 185
Aziende agrituristiche (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 186
Verde storico (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 186
Offerta culturale (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 187
Spesa dei comuni per la cultura (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 187
Banda ultra larga (FTTC) (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 188
Banda ultra larga (FTTC) (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 188
Indice di lettura (Cultura e tempo libero) .... Pag. 189
Formazione continua (Cultura e tempo libero) ..... Pag. 189
Indice di sportività (Cultura e tempo libero) .... Pag. 190
Sport e COVID (Cultura e tempo libero) .... Pag. 190
Confronto punti della Città Metropolitana di Messina rispetto la media nazionale e siciliana nelle classifiche finali dei sei argomenti trattati ..... Pag. 191
Riepilogo performance Città Metropolitana di Messina ..... Pag. 191
Nota metodologica ..... Pag. 195

L'ECONOMIA DEL MARE

L'ECONOMIA DEL MARE IN PROVINCIA DI MESSINA – Ruolo ed effetti sull'economia locale ..... Pag. 197
Premessa ..... Pag. 198
L'economia del mare in provincia di Messina ..... Pag. 199
1. Quadro di riferimento delle policy per la blue economy ..... Pag. 200
1.1 La Blue Economy per la ripresa dell'Europa ..... Pag. 200
1.2. Gli ambiti prioritari nel Blue Economy Report della Commissione UE ..... Pag. 200
1.3. La strategia UE per la biodiversità ..... Pag. 201
1.4. L'UE e il valore dei servizi ecosistemici marini ..... Pag. 202
1.5. Zone costiere europee e cambiamento climatico ..... Pag. 202
1.6. Le sfide regionali per la pesca nel bacino del Mediterraneo ..... Pag. 203
1.7. Alcuni settori emergenti per l'UE ..... Pag. 203
1.8. Alcuni elementi delle policy regionali al 2020 ..... Pag. 205

BOX – Gli investimenti per il mare e le sue risorse nel piano nazionale di ripresa e resilienza del governo Draghi ..... Pag. 207
2. L'impatto dell'economia del mare in provincia di Messina ..... Pag. 210
2.1 Quadro definitorio dell'Economia del Mare ..... Pag. 210
2.2 Gli effetti sull'economia del "Sistema mare": la forza moltiplicativa ..... Pag. 212
2.3 Il valore aggiunto e l'occupazione ..... Pag. 214
2.4 Le imprese ..... Pag. 219
2.5 Il commercio estero ..... Pag. 224
QUALITÀ DEL MARE ..... **Pag. 227**
TRASPORTO MARITTIMO – Dati di traffico ..... **Pag. 231**
Movimenti portuali: passeggeri – anni 2020/21 ..... Pag. 231
Movimenti portuali: Tonnellate, Teu e Unità Ro-Ro - Anni 2020/21 ..... Pag. 237
LA BLUE ECONOMY NEL 2021 ..... **Pag. 245**
Graduatoria regionale delle imprese dell'economia del mare, per settore (valori assoluti) – Anno 2021 ..... Pag. 245
Graduatoria regionale delle imprese dell'economia del mare, per settore (in percentuale) – Anno 2021 ..... Pag. 246
Graduatoria provinciale delle imprese dell'economia del mare, per settore (valori assoluti) – Anno 2021 ..... Pag. 247

IMPRESE

MOVIMPRESE - Natalità e mortalità delle imprese italiane - Anno 2021 ..... **Pag. 249**
UNIONCAMERE SICILIA - Natalità e mortalità delle imprese siciliane - Anno 2021 ..... **Pag. 255**
CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA - Natalità e mortalità delle imprese messinesi - Anno 2021 ..... **Pag. 263**

AMBIENTE

ANNUARIO: DATI AMBIENTALI DI ARPA SICILIA 2021 ..... **Pag. 279**
RISERVE NATURALI ORIENTATE E AREE PROTETTE ..... **Pag. 281**
Riserva naturale Orientata "Le Montagne delle Felci e dei Porri" ..... Pag. 282
Riserva Naturale Orientata "Laghetti di Marinello" ..... Pag. 285
Riserva Naturale Orientata *"Laguna di Capo Peloro"* ..... Pag. 288
MONITORAGGIO R.N.O. – Anno 2021 ..... **Pag. 292**
Monitoraggio R.N.O. "Capo Peloro" ..... Pag. 292
Lago Grande o di Ganzirri ..... Pag. 293
Lago Piccolo o di Faro ..... Pag. 298
Canale Margi ..... Pag. 301
Commenti ..... Pag. 302
Confronto valori dei laghi per data di rilevamento ..... Pag. 305
Lago di Ganzirri - Confronto dati triennio 2019 / 2020 / 2021 ..... Pag. 319
Lago Piccolo - Confronto dati triennio 2019 / 2020 / 2021 ..... Pag. 322
Canale Margi - Confronto dati triennio 2019 / 2020 / 2021 ..... Pag. 325
Monitoraggio R.N.O. "Marinello" ..... Pag. 327
Laghetto Marinello ..... Pag. 329
Laghetto Mergolo della Tonnara ..... Pag. 330
Laghetto Verde ..... Pag. 331

Canale Porto Vecchio ..... Pag. 332
Confronto dati trimestrali ..... Pag. 333
Laghetto di Marinello - Confronto dati triennio 2019 / 2020 / 2021 ..... Pag. 336
Lago Mergolo della Tonnara - Confronto dati triennio 2019 / 2020 / 2021 ..... Pag. 338
Laghetto Verde - Confronto dati triennio 2019 / 2020 / 2021 ..... Pag. 340
Laghetto Porto Vecchio - Confronto dati anni 2019 / 2020 / 2021 ..... Pag. 343

PRODUZIONE RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA - Anno 2021 ..... Pag. 344

RAPPORTO RIFIUTI URBANI – Edizione 2021 ..... Pag. 345

CATASTO RIFIUTI ..... Pag. 347

Produzione nazionale rifiuti urbani per regione – Anni 2019/2020 ..... Pag. 347
Produzione rifiuti urbani regione Sicilia – Anni 2019/2020 ..... Pag. 350
Produzione rifiuti urbani della Città Metropolitana di Messina – Anno 2020 ..... Pag. 352
Produzione rifiuti speciali per regione – Anni 2019/2020 ..... Pag. 358
Andamento della produzione dei rifiuti speciali della Regione Sicilia - Anni 2014-2020 ..... Pag. 359
Produzione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della regione Sicilia per attività economica - Anno 2020 ..... Pag. 359
Produzione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della regione Sicilia per Capitolo dell'Elenco Europeo dei Rifiuti - Anno 2020 ..... Pag. 360

RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE DEI SISTEMI DEPURATIVI A SERVIZIO DELLE RETI FOGNANTI DEI 108 COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA - ANNO 2021 Pag. 361

Commento ..... Pag. 364
Sistemi depurativi a servizio delle reti fognanti dei 108 comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Messina - Confronto Anni 2019/20 /21 ..... Pag. 366

POLITICHE SOCIALI, DEL LAVORO, DELLO SPORT, GIOVANILI ED OCCUPAZIONALI

Relazione del Responsabile P.O. anno 2021 ..... Pag. 369

POLIZIA METROPOLITANA

Report anno 2021 ..... Pag. 371

PROTEZIONE CIVILE

Normativa ..... Pag. 380
Attivazioni mensili – Anno 2021 ..... Pag. 381
Tipologia interventi - Anno 2021 ..... Pag. 382
Confronto dati reperibilità anni 2019/20/21 ..... Pag. 383

PUBBLICA ISTRUZIONE

SCUOLE SUPERIORI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA ..... Pag. 386

Normativa e consistenza del patrimonio scolastico ..... Pag. 386
Confronto dati anni 2019/20, 2020/21 e 2021/22 ..... Pag. 387
Dati Istituzioni Scolastiche – A.S. 2021/22 ..... Pag. 389
Prospetto riepilogativo con alunni, classi e media alunni per classe nelle Istituzioni Scolastiche - confronto dati anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 ..... Pag. 405

POPOLAZIONE SCOLASTICA POTENZIALE ANNO 2021/22 ..... Pag. 412

Confronto della popolazione per età scolastica nel triennio 2019/21 ..... Pag. 413

LE MIGLIORI UNIVERSITÀ DEL 2021 ..... Pag. 415

S.I.T.R. E RILEVAZIONI TERRITORIALI

Origini e normativa del S.I.T.R. ..... Pag. 420

Attività ..... Pag. 421

Servizi resi ..... Pag. 421

Visite al "Portale cartografico – Stradario Provinciale – Statistica Generale" anni 2019/20/ 21 ..... Pag. 422

Confronto dati report 2019/20/21 ..... Pag. 425

Informazioni sulla realizzazione dello Stradario Digitale Viabilità Territorio Metropolitano ..... Pag. 426

Aggiornamenti stradario ..... Pag. 426

Stradario digitale: elenco delle SS.PP. rilevate..... Pag. 428

Elenco delle Strade Provinciali Agricole (S.P.A.) di proprietà rilevate dal S.I.T.R. ..... Pag. 437

TRASPORTI

Competenze della Città Metropolitana di Messina ..... Pag. 447

Confronto dati Autoscuole anni 2019/20/21 ..... Pag. 448

Confronto dati Agenzie disbrigo pratiche anni 2019/20/21 ..... Pag. 449

Confronto dati Scuole nautiche anni 2019/20/21 ..... Pag. 450

Confronto dati Attestati abilitazione professionale autotrasporto anni 2019/20/21 ..... Pag. 450

Elenco licenze/autorizzazioni 2021 (Autoscuole, Agenzie disbrigo pratiche, Scuole nautiche, Taxi, Noleggio con conducente) ..... Pag. 451

TURISMO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Relazione del Responsabile P.O. anno 2021 ..... Pag. 452

CAPACITÀ RICETTIVA DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA: Normativa - Anno 2021 ..... Pag. 455

Capacità ricettiva ..... Pag. 455

Esercizi aperti e rispondenti nel mese ..... Pag. 457

Movimento clienti italiani

Esercizi alberghieri ..... Pag. 458

Esercizi Complementari ..... Pag. 459

Alloggi Privati in Affitto ..... Pag. 460

Movimento clienti residenti in paesi esteri

Esercizi alberghieri ..... Pag. 463

Esercizi Complementari ..... Pag. 465

Alloggi Privati in Affitto ..... Pag. 467

Confronto consistenze ricettive anni 2019/20/21 - Totale Generale ..... Pag. 472

Esercizi Alberghieri ..... Pag. 472

Esercizi Complementari ..... Pag. 473

Alloggi Privati in Affitto ..... Pag. 473

Esercizi aperti e rispondenti - Confronto anni 2019/20/21 ..... Pag. 474

Movimento clienti italiani nelle regioni – Confronto anni 2019/20/21 ..... Pag. 475

Movimento clienti residenti in paesi esteri – Confronto anni 2019/20/21 ..... Pag. 479

Movimento clienti (italiani e stranieri) negli esercizi ricettivi – Confronto anni 2019/20/21..... Pag. 486

FLUSSI TURISTICI ALL'INFOPOINT DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA ANNO 2021 – Relazione Pag. 487

Flussi turistici italiani mensili per zone ..... Pag. 489

Presenze mensili dei turisti stranieri..... Pag. 489

Confronto dati anni 2019/20/21 ..... Pag. 491

VIABILITÀ

Autostrade ..... Pag. 495

Strade Statali ..... Pag. 496

Dotazione di infrastrutture stradali sul territorio nazionale, Regione Sicilia - Rapporto ACI 2011 ..... Pag. 496

Strade Provinciali (S.P.)..... Pag. 500

CARTOGRAFIA DELLA VIABILITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DIVISA PER DISTRETTI – Anno 2021

ELENCO STRADE DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA ANNO 2020 (Inventario Beni Immobili) Pag. 501

Elenco Strade Provinciali (SP) ..... Pag. 503

Elenco Strade Provinciali Agricole (SPA) ..... Pag. 536

APPALTI III DIREZIONE "VIABILITÀ METROPOLITANA" – Anno 2021 ..... Pag. 565

Gare ..... Pag. 565

Affidamenti diretti ..... Pag. 568

Somme urgenze ..... Pag. 571

Riepilogo totale dei lavori ..... Pag. 573

Riepilogo lavori per tipo e per zona ..... Pag. 573

INCIDENTI STRADALI – Anno 2021 ..... Pag. 574

Incidenti stradali, morti e feriti per Regione (confronto dati anni 2019/20/21) ..... Pag. 574

Incidenti stradali, morti e feriti dei grandi Comuni (confronto dati anni 2019/20/21)..... Pag. 576

Incidenti stradali, morti e feriti nelle Province Siciliane (confronto dati anni 2018/19/20) ..... Pag. 577

Incidenti stradali mortali e totali con morti e feriti per Regione – Anno 2021 ..... Pag. 578

Incidenti stradali mortali e totali con morti e feriti per grandi comuni – Anno 2021 ..... Pag. 579

Incidenti stradali mortali e totali con morti e feriti per Capoluogo di provincia siciliani – Anno 2020 ..... Pag. 579

Incidenti stradali per le principali categorie di veicoli coinvolti nei grandi comuni - Anno 2021 ..... Pag. 580

Andamento degli incidenti stradali in Sicilia (1991-2021) ..... Pag. 581

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ANALISI
del CONTESTO ESTERNO

S.I.T.R. (Sistema Informativo Territoriale Regionale)

DALLE PROVINCE ALLE CITTÀ METROPOLITANE

L'analisi del contesto esterno, ha come obiettivo quello di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale la Città Metropolitana di Messina opera, e costituire le basi per le strategie che possono influire sul tessuto socio-economico, con riferimento a variabili culturali, sociali ed economiche.

Assume pertanto un ruolo centrale il tema della pianificazione strategica, che deve costituire il quadro di riferimento entro il quale articolare le strategie di sviluppo del territorio.

Evoluzione Normativa

La Città Metropolitana di Messina è stata istituita ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge Regionale 04.08.2015, n.15. Sotto elencati si citano i riferimenti normativi che hanno portato alla sua istituzione:

L.06.03.1986 n. 9 (Istituzione Province Regionali)

L.27.03.2013 n. 7 (Norme transitorie per l'istituzione dei Liberi Consorzi)

L.24.03.2014 n. 8 (Istituzione dei Liberi Consorzi e delle Città Metropolitane)

L.10.04.2015 n. 8 (Norma transitoria in materia di proroga della gestione commissariale delle ex Province regionali)

L.04.08.2015 n. 15 (Disposizioni in materie di Liberi Consorzi comunali e Città metropolitane)

L.01.04.2016 n. 5 (Modifiche alla legge regionale 04.08.2015, n.15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane")

L.17.05.2016 n. 8 (Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie)

L. 29.12.2016 n. 27 (Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario)

L.26.01.2017 n. 2 (Norme transitorie in materia di elezioni degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane.

L. 11.08.2017, n. 17(Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del libero Consorzio comunale e del Consiglio del libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio Metropolitano).

L. 29.11.2018, n. 23 (Norme in Materia di Enti di area vasta)

Funzioni della CITTÀ METROPOLITANA

Le funzioni attribuite alla Città Metropolitana sono previste dagli artt. 27, 28 e 32 della L.R. 15 del 04.08.2015, tuttavia non sono immediatamente operative, essendo subordinate all'emanazione di appositi decreti del Presidente della Regione.

Nelle more dell'adozione dei decreti che, ai fini dell'individuazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle funzioni, assicurino lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Città metropolitane, le stesse continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali alla data di entrata in vigore della stessa L. R. 15/2015.

DATI TERRITORIALI

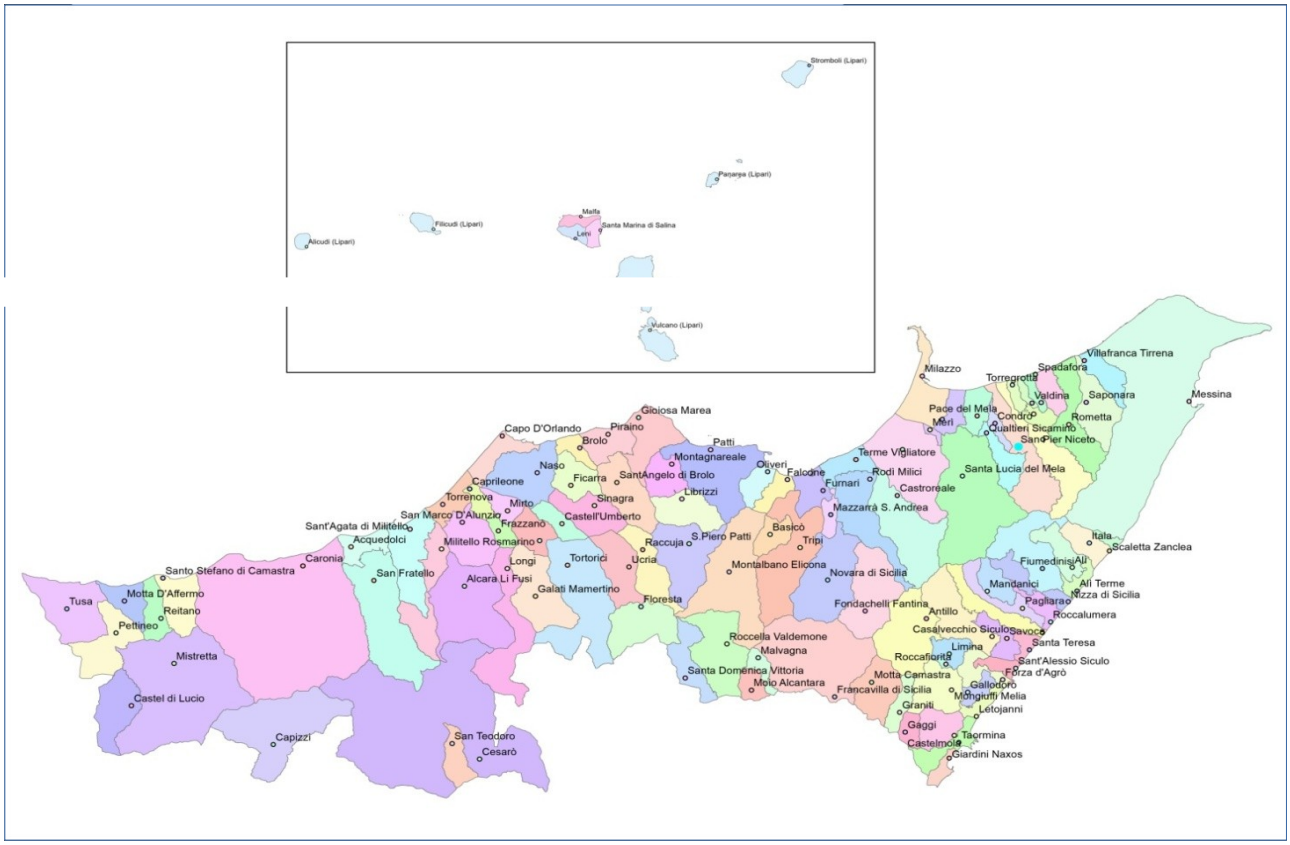
Il territorio della Città Metropolitana di Messina, che comprende n. 108 Comuni, è un territorio geograficamente diversificato, con zone costiere, montuose e zone con particolare vocazione turistica; zone con problematiche ed esigenze diverse che richiedono risposte diversificate.

La Città metropolitana deve, quindi, garantire un piano di sviluppo del territorio che sia in grado di attrarre nuovi investimenti, nuovi insediamenti culturali, scientifici e produttivi.

Il taglio delle risorse finanziarie derivante dal quadro normativo, la nuova geometria delle funzioni, rendono tuttavia complesso sviluppare le nuove potenzialità/finalità in tempi brevi ed impongono uno sforzo significativo in termini di riorganizzazione

Dati territoriali	Rilevamento/ Aggiornamento	Unità di misura	Dati	Fonte
Comuni della Città Metropolitana	2011	N°	**108**	Ufficiale
Superficie territorio metropolitano	2011	Kmq	**3.266,12**	ISTAT
Superficie agricola utilizzata	Cens. agr. 2000	Ettari	**145.077**	ISTAT
Superficie in area protetta	Cens. 2000	Ettari	**58.908**	ISTAT
Superficie con vincolo idrogeologico	2006	Ettari	**256.392**	ASS. AGR. e FOR. REG. SICILIA
Lunghezza corsi d'acqua della provincia	2015	Km	**711,5**	SITR
Strade Agricole Provinciali	2018	Km	**1400**	3° Direzione Viabilità Metropolitana
Strade Provinciali (propriamente dette)	2017	Km	**1460**	3° Direzione Viabilità Metropolitana
Strade competenza della Città Metropolitana (S.P., ex agricole, ex comunità montane)	2017	Km	**2.860**	3° Direzione Viabilità Metropolitana
Strade Statali (SS) nel territorio metropolitano	2011	Km	**482,00**	ACI
Autostrade nel territorio metropolitano	2011	Km	**197,00**	ACI

Dati territoriali della Città Metropolitana di Messina



I 108 comuni che formano il territorio della Città Metropolitana di Messina



Il territorio della Città Metropolitana di Messina

METEO E CLIMA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Da un punto di vista climatico Messina fa parte della fascia climatica Csa[1], un clima caldo e molto secco in estate e mite e piovoso nel semestre invernale, di massima un clima tra i più miti della Sicilia ma anche il più piovoso. Le escursioni termiche sono contenute in ogni stagione e l'inverno, piuttosto breve, presenta rari episodi di freddo, sebbene in rari casi si può avere anche la neve sulle coste. Il freddo si manifesta quasi esclusivamente nei paesi montani a 1200 m soprattutto nella zona interna dei Nebrodi. Nella città metropolitana si trova il comune più alto della Sicilia, Floresta, a 1275 metri sul livello del mare. La temperatura è mite di giorno ma la più elevata, in Italia, di notte. Le città costiere, in particolare quelle vicine allo Stretto, hanno una bassa escursione termica questo comporta una temperatura mite d'inverno ma moderatamente calda e non particolarmente afosa d'estate, mitigata dalle frequenti brezze di mare che tendono a contenere i valori massimi di temperatura; soltanto in presenza di venti meridionali (durante le maggiori ondate di calore) è possibile raggiungere i 40 °C, ma in questi casi i tassi di umidità divengono molto bassi precipitando spesso sotto il 20%.

Le precipitazioni sono consistenti e infatti Messina è, tra i comuni medio-grandi isolani, la città costiera più piovosa della Sicilia, con una media pluviometrica annuale di 846,9 mm. Naturalmente le precipitazioni sono concentrate prevalentemente nella stagione fredda, ma d'estate non mancano i temporali. Le abbondanti piogge messinesi sono dovute soprattutto ai rilievi relativamente alti e prossimi alla zona su cui sorge la città.

1 Il clima mediterraneo ha due sottotipi fondamentali: Csa con estate calda e Csb con estate più tiepida.

Analisi delle risorse, delle criticità e delle opportunità offerte del territorio

Il territorio della Città Metropolitana di Messina, che si estende lungo le coste del mar Tirreno e dello Ionio e tra le due catene montuose dei Nebrodi e dei Peloritani, presenta una diffusione e una varietà di valori ambientali, naturalistici, climatici ed antropici che gli conferiscono un carattere unico nel panorama siciliano.

Questa spiccata specificità territoriale, dovuta a una simbiosi creatasi tra la naturalità del sito e le vicende storiche delle popolazioni che su di esso si sono insediate sin dai tempi antichi, diventa oggi punto di forza da esaltare ed amplificare in un nuovo disegno del territorio che miri a far riemergere dall'oblio beni e oggetti storici e naturalistici spesso dimenticati dall'indifferenza delle scelte politico-urbanistiche del secolo scorso.

Lo strumento di pianificazione della ex Provincia Regionale di Messina, il Piano Territoriale Provinciale - P.T.P. (non completato nel suo iter approvativo in quanto decaduto per la sopraggiunta L.R. n. 5 del 15.08.2015 che ha previsto come strumento strategico per lo sviluppo del territorio il Piano Territoriale di Coordinamento - P.T.C. - per il quale si attende il Decreto del Presidente della Regione che disciplina i contenuti e le procedure approvative), ha assunto come punti forza della sua "vision" di ridisegno e rifunzionalizzazione del territorio proprio la sua connotazione fisica e la sua struttura insediativa, individuando alcuni punti di forza, basati sui valori peculiari dell'area.

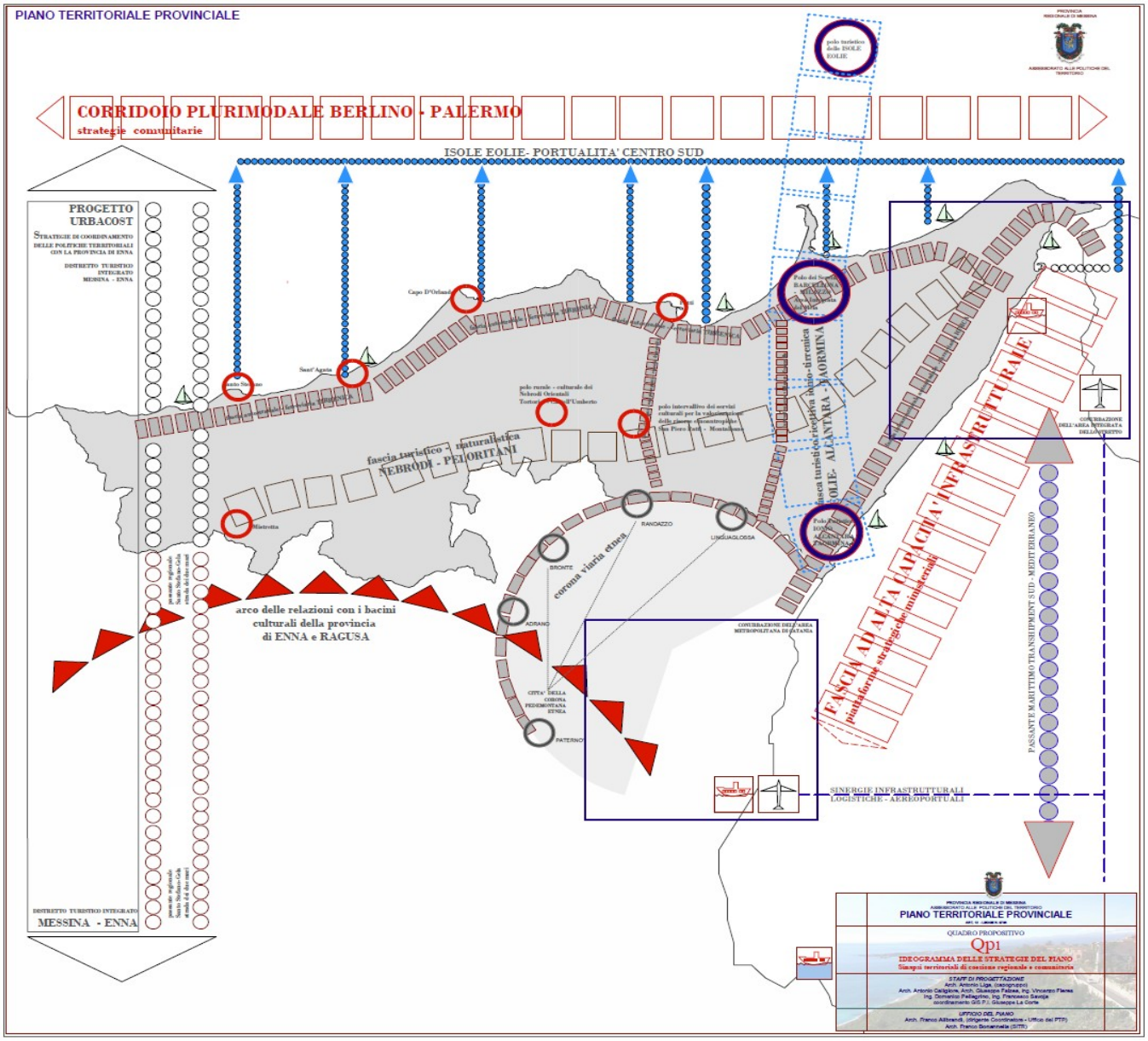
L'iter approvativo dello strumento di pianificazione della ex Provincia Regionale di Messina, il Piano Territoriale Provinciale - P.T.P. e le relative Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ad esso connesse, è attualmente sospeso in quanto la sopraggiunta L. R. n°15 del 04. 08.2015, "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi comunali e Città Metropolitane", all'art. 34 "Attività di programmazione dei Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane", al comma 3, stabilisce che i nuovi Enti predispongano, come strumento strategico per lo sviluppo del territorio, i rispettivi Piani Territoriali di Coordinamento (PTC), i cui contenuti specifici e le relative procedure di approvazione saranno disciplinate da un Decreto del Presidente della Regione (comma 6), tutt'oggi non ancora emesso.

Strategie del P.T.P.

Il PTP, ha assunto come punti forza della sua "vision" il ridisegno e la rifunzionalizzazione del territorio proprio a partire dalla sua connotazione fisica e dalla sua struttura insediativa, dalla cui analisi scaturisce la strategia pianificatoria. Alcuni di questi punti di forza che individuano per altro valori peculiari delle singole aree di un territorio vasto e complesso come quello della Città Metropolitana di Messina sono:

1) Intervallività costiera intesa come sfruttamento delle risorse rappresentate dalla presenza dei due mari; idea questa che non può prescindere da una nuova organizzazione del sistema dei collegamenti trasversali tra le due coste, che contribuisca a un riequilibrio della situazione insediativa, permettendo di sfruttare territori allo stato attuale non serviti da una adeguata rete infrastrutturale. Al tempo stesso la facilità dei collegamenti, potrà creare una nuova politica territoriale che tenda a ridistribuire l'offerta ricettiva e turistica, generando una riconversione del sistema a due poli (Taormina - Eolie) a un sistema a più poli, coinvolgendo offerte turistiche con settori differenziati e favorendo la captazione di flussi turistici verso l'interno del territorio provinciale.

2) Riordino e tutela delle zone costiere che comprendono dune sabbiose e coste rocciose, sfruttando la naturale vocazione naturalistica o balneare di ognuna di esse, attraverso una serie di azioni normative di riordino delle attività umane insediate e delle loro criticità ambientali.



3) Sfruttamento delle risorse offerte dai due sistemi montuosi (Nebrodi e Peloritani), così diversi tra loro per natura, morfologia e vicende storico-insediative. Ciò comporterà la definizione di progetti che mirino a creare itinerari culturali finalizzati all'incremento dell'offerta di servizi legati alle tradizioni agro-alimentari, pastorali e artigianali di queste aree, nonché ad un riutilizzo del patrimonio rurale esistente.

4) Valorizzazione delle aree naturali interne, quella dei crinali nebroidei e peloritani che con i loro numerosi ettari di boschi di conifere e latifoglie, costituiscono l'importante patrimonio ambientale provinciale, spesso messo a rischio dalla mancanza di efficaci misure di tutela. Il PTP, che identifica la provincia di Messina proprio come Provincia dei Parchi, prevede un forte impulso alle attività di tutela

e valorizzazione ambientale, culturale-turistica e produttiva che salvaguardi l'economia agro-forestale, gli insediamenti storici presenti e il patrimonio paesaggistico di questo crinale.

5) Individuazione di un programma di valorizzazione dei grandi sistemi torrentizi provinciali. La costituzione di una rete di parchi fluviali che tramite la rinaturalizzazione del corso dei torrenti e il riuso del patrimonio dei casali e dei villaggi rurali esistenti, ha come obiettivo quello di favorire e potenziare le funzioni di regimentazione idraulica ed idrogeologica e al tempo stesso di valorizzare i beni e le risorse paesaggistiche presenti.

6) Rilancio dell'idea di una "Area Integrata dello Stretto", finalizzata a valorizzare e ad implementare la forza culturale e storica insita nell'area dello Stretto, riequilibrando i valori e le forze in gioco ed eliminando i rischi di scavalcamento dovuti ai nuovi flussi di mobilità.

Città Metropolitana di Messina

Servizio di progettazione del Piano strategico Triennale del territorio della Città Metropolitana di Messina

Report di Analisi del territorio

15/05/2021

LATTANZIO KIBS | MATE ENGINEERING

1 Introduzione

L'analisi del **contesto territoriale** è l'attività che consente di costruire le fondamenta del processo di pianificazione strategica. Saper leggere un territorio e saper identificarne gli elementi chiave è fondamentale per **prendere e valutare le migliori decisioni** per il suo sviluppo.

La presente analisi è stata condotta secondo una **metodologia *desk*** fondata su un processo di **ricerca e sintesi bibliografica** di report di analisi territoriali, rapporti tecnici e settoriali prodotti a livello regionale e provinciale, dossier, statistiche, e dai dati contenuti nei sistemi informativi della Città Metropolitana.

Il Rapporto di **Analisi del Territorio** con riferimento all'area metropolitana di Messina sintetizza i risultati di questo studio e descrive così lo *status quo* del contesto, delle sue relazioni con i territori confinanti e ne individua **punti di forza e di debolezza, opportunità e criticità del territorio**. Rappresenta così una panoramica chiara del territorio come punto di partenza del percorso di definizione della Vision e degli obiettivi di policy dell'intero territorio metropolitano.

Il Rapporto potrà essere anche utile ad altre tipologie di destinatari, quali istituzioni, stakeholder e cittadini dell'area metropolitana di Messina, per approfondire la propria conoscenza sulle dinamiche del contesto.

Per ciascun ambito tematico (naturalistico, insediativo, socio-economico) sono stati ricostruiti e analizzati:

- gli elementi di contesto, analisi e sintesi interpretative;
- la cartografia, laddove presente;
- il quadro programmatico e normativo, con focus sui diversi livelli istituzionali;
- i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

Inoltre, è stata condotta l'**analisi dello stato dell'arte degli indicatori Benessere Equo e Sostenibile (BES)** all'interno del paragrafo dedicato alla qualità della vita e della società (Cfr. Par. 4.5) che fornisce una *baseline* per la valutazione dello sviluppo del territorio.

La complessità del territorio metropolitano viene, inoltre, indagata rispetto alle **relazioni con i territori confinanti**:

- Città metropolitana di Palermo;
- Città metropolitana di Catania;
- Libero consorzio comunale di Enna;
- Città metropolitana di Reggio Calabria.

La struttura delle relazioni viene approfondita rispetto ai diversi temi trattati nel Rapporto, in termini di:

- Condivisione di beni e risorse, in particolare ambientali e naturalistiche;
- Spostamenti di persone per i diversi motivi (lavoro, studio, turismo, ecc.);
- Scambio di beni e servizi;
- Relazioni nell'ambito di partenariati di progetto, programmi integrati ed accordi istituzionali.

Il Rapporto si chiude con le **analisi SWOT del territorio** in cui sono analizzati i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce dei vari ambiti.

Data la tipologia di informazioni riportate, il Rapporto rappresenta un **documento in continua evoluzione** nel corso del processo di Pianificazione strategica e, per tale motivo e per sua natura, potrà essere integrato con nuove informazioni che emergeranno nel corso del confronto con i portatori di interesse del territorio e che consentiranno di costruire un quadro più completo e aggiornato del contesto.

CRITERI PER LA LETTURA DELL'ANALISI DEL TERRITORIO METROPOLITANO

La struttura del documento è stata elaborata al fine di costruire un organico quadro di raccolta ed analisi di dati e documenti, organizzato per **macro-ambiti tematici**:

- Il macro–ambito naturalistico ed ambientale;
- Il macro–ambito della struttura insediativa e antropica;
- Il macro–ambito socio-economico.

Tale impostazione ha la funzione di individuare e osservare il territorio per filoni di analisi omogenei ed integrabili.

Ai tre macro-ambiti si aggiunge il **quadro ricognitivo della pianificazione e della programmazione**.

Il documento offre uno studio degli **aspetti chiave del territorio**, sviluppata attraverso due principali momenti:

1) **Analisi desk**, con ricognizione della letteratura scientifica esistente sull'area;

2) **Audit strategico territoriale**, con il coinvolgimento di amministrazioni locali e testimoni privilegiati, con un particolare focus su quegli stakeholders che conservano un ruolo rilevante dal punto di vista dello sviluppo di politiche e programmi sul territorio.

Si propone, quindi, una lettura multilivello della realtà osservata, mirata a consentire diversi piani di conoscenza e approccio ad essa.

2 MACRO-AMBITO NATURALISTICO-AMBIENTALE

Il territorio della **Città metropolitana di Messina** è inserito in una fascia geografica che **si estende lungo le coste del Tirreno e dello Jonio** e si addentra verso l'interno **includendo la regione fisica dei Nebrodi e dei Peloritani** (che caratterizzano la parte prevalente del territorio), sino al confine con i territori delle province di Catania e Caltanissetta. Esso presenta diffusione e varietà di valori ambientali, con alcune zone di maggiore concentrazione di qualità naturalistiche e di beni antropici.

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche fisiche ed ambientali.

2.1 L'ambiente fisico e le acque

L'orografia del territorio di competenza della Città Metropolitana è **prevalentemente montuosa**. La morfologia complessa della montagna litoranea siciliana settentrionale vede alternarsi, su brevi spazi, **colline argillose, altopiani calanchivi e promontori**, la cui formazione si deve all'instabilità dei suoli alluvionali e all'azione erosiva dei numerosi torrenti che attraversano il territorio indagato. Le aree collinari e quelle pianeggianti sono localizzate per lo più in prossimità dei reticoli idrografici; è il caso della Piana di Milazzo, la fascia pianeggiante a maggiore estensione a livello provinciale. Procedendo verso l'entroterra lo spazio è modellato da piccole valli rocciose, profondamente segnate da corsi d'acqua torrentizi, e culmina nelle dorsali appenniniche granitico-cristalline dei Peloritani ad est e dei Nebrodi, dalle forme più morbide e rigogliose di vegetazione, ad ovest.

La struttura geologica principale è costituita da rocce di origine magmatica ed in parte metamorfica, ma non mancano affioramenti di origine arenaria e sedimentaria facilmente disgregabili dall'impeto delle acque, mentre la rimanente parte è costituita da rilievi calcari, marnosi, marne ed argille.

Pedologicamente il terreno è strutturato in pianori calcareo-argillosi di formazione più recente, che incontrano e si sovrappongono a formazioni cristalline (graniti, arenarie e scisti) in prossimità dei massicci principali.

Il clima dell'area, tipicamente mediterraneo, si presenta più mite e piovoso rispetto ad altre aree della regione con configurazione orografica simile. La temperatura media annua è di circa 18°C; la media del mese più freddo si assesta attorno ai 10°C; quella del mese più caldo raramente supera i 35-38°C. Nei comuni costieri le medie annue subiscono variazioni per effetto delle correnti marine. I venti più freschi che lambiscono la zona sono la tramontana, che porta precipitazioni sul versante tirrenico, e la leggera brezza del grecale; quelli più caldi, che spirano prevalentemente sulle coste orientali, sono il libeccio e lo scirocco che accentua il tasso di umidità assoluta e la precipitazione. L'inverno si presenta più rigoroso nei comuni interni, specie quelli della zona nebroidea dove le temperature medie annue oscillano tra i 10 ed i 12°C e dove insistono, per lungo tempo, precipitazioni a carattere nevoso. La piovosità, connessa all'altitudine e all'esposizione dei versanti, varia dai 600 mm (costa ionica) ai 1400 mm annui (costa tirrenica e zone interne), con picchi tra novembre e febbraio e piogge quasi nulle tra giugno e agosto. Il regime pluviometrico è influenzato in aumento anche dalla presenza della copertura vegetale.

Il territorio è strutturato da un ricco sistema idrografico costituito prevalentemente da torrenti e fiumare, che presentano una singolare morfologia, per l'insistente azione di modellamento esercitata dalle acque, che confluiscono negli alvei scavati sui fianchi dei monti Peloritani. Nella stagione invernale, durante i periodi di piena lo scorrere vorticoso delle acque porta alla formazione d'estesi alvei, che nei tratti pianeggianti, in vicinanza dello sbocco a mare, interessano vaste superfici, con consistenti ed estese golene.

I reticoli idrografici principali sono quelli dei fiumi perenni: Alcantara, che segna il confine con la provincia di Catania e Timeto. Ad essi si aggiungono i rispettivi affluenti. Il regime di detti corsi d'acqua, come accade per la maggior parte dei fiumi del sud, è di tipo torrentizio caratterizzato cioè da piene invernali e primaverili (epoca in cui non sono rare le esondazioni) e magre estive che lasciano scoperti larghi alvei ghiaioso-fangosi. Questi habitat umidi presentano elevata biodiversità. Le fiumare ed i torrenti, nel loro tragitto verso i Mari Tirreno e Ionio, incidono i rilievi sagomando il profilo litoraneo longitudinale in una serie abbastanza regolare di contrafforti

trasversali rappresentati dai sistemi torrente-valle. Agli incroci tra questi due assi e lungo i crinali meno acclivi, si percepisce una intensificazione degli elementi agrari ed urbani del territorio.

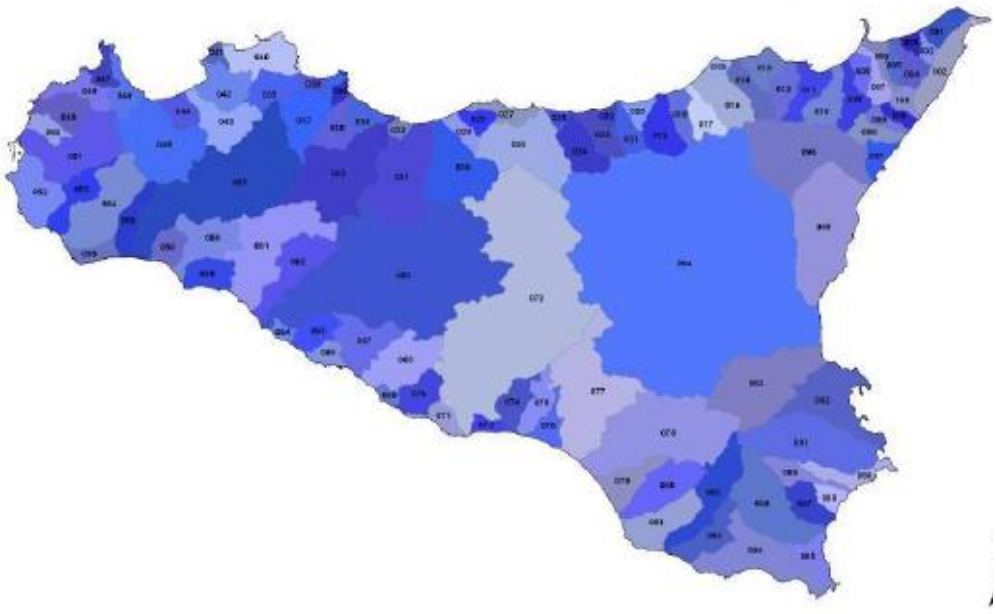


Figura 1 - Mappa dei bacini idrografici siciliani (fonte: ARTA Sicilia)

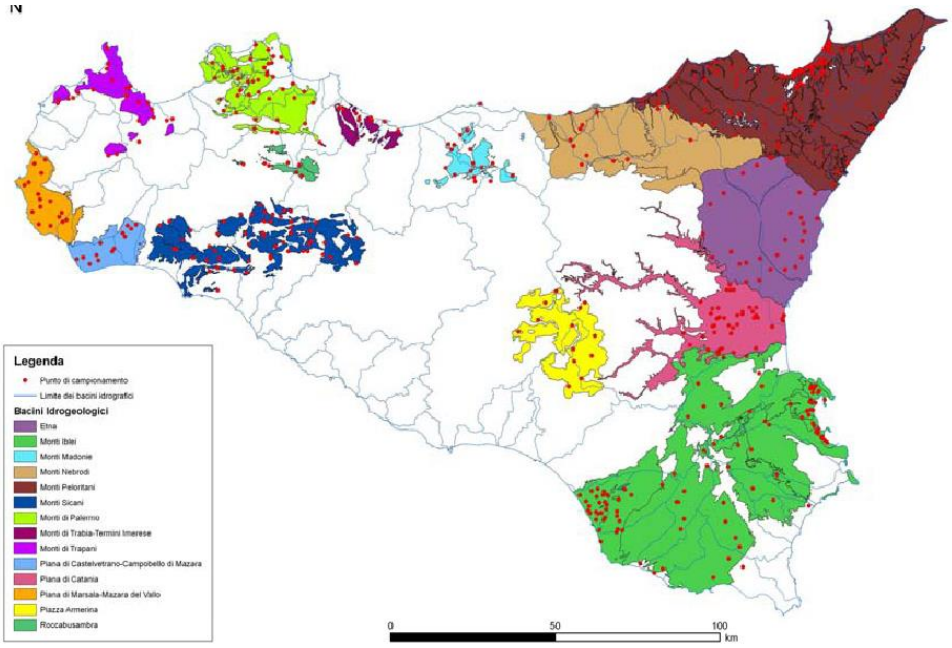


Figura 2 - Bacini idrografici significativi della Sicilia (fonte: Regione Siciliana, Piano Regionale di Tutela delle Acque)

Le considerazioni analitiche di tipo idrogeologico confermano il ruolo primario assunto dalle Fiumare nella caratterizzazione dell'assetto morfologico, che rappresentano le principali idrostrutture del territorio, drenando i corpi idrici costituenti i settori collinari-montani e innestandosi nelle pianure costiere. Particolarmente determinante è il condizionamento della loro struttura in relazione non solo al regime delle acque superficiali, quanto a quello delle acque sotterranee, in quanto costituiti da depositi spessi a permeabilità molto elevata. In

realtà, il regime idrico di portata delle fiumare rimane per lo più stagionale (ovvero solo nel periodo invernale), ad eccezione delle strutture di maggiore importanza, con una più rilevante portata e presenza annuale.

Relativamente alla potenzialità di trattenere acqua nel sottosuolo, solo un terzo dei terreni dei bacini ha una permeabilità alta / medio-alta, pertanto, la circolazione idrica sotterranea risulta discontinua e localizzata quasi esclusivamente nelle zone superficiali. Tale modalità di circolazione delle acque sotterranee determina l'esistenza di un discreto numero di manifestazioni sorgentizie di portata estremamente variabile, che concorrono all'alimentazione degli acquiferi alluvionali di fondovalle.

Le coste si presentano essenzialmente alte e frastagliate, in continua evoluzione sotto l'influsso delle variazioni meteomarine. Non mancano comunque brevi tratti sabbiosi (Taormina ecc.) e golfi come quelli di Milazzo.

La qualità dell'acqua è strettamente connessa alla presenza di insediamenti ed infrastrutture. Attraverso la valutazione di specifici parametri idrologici di inquinamento (in particolare gli indici collimatrici ed il fosforo totale), sono state individuate le aree che risentono della maggiore incidenza antropica. La situazione si rivela più critica in inverno, con valori più elevati di circa dieci volte rispetto all'estate, probabilmente per gli effetti di dilavamento causato dalle piogge1. Analoghe considerazioni valgono anche per i carichi trofici, il cui assetto nel complesso è buono ad eccezione di alcune aree, come la parte centrale del golfo (foce della fiumara Niceto) e le aree prossime al porto di Milazzo, dove sono stati osservati fenomeni di eutrofizzazione. I maggiori contributi derivano dagli scarichi urbani, depurati e non.

Relativamente allo stato qualitativo delle acque per la balneazione, dall'analisi dei dati derivanti dal campionamento effettuato dal Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e l'Osservatorio Epidemiologico, sono state individuati i tratti di costà in cui è interdetta la balneazione[2].

I paragrafi seguenti illustrano caratteristiche e peculiarità del patrimonio naturalistico (consistente di boschi e vegetazione, soprassuoli dell'area metropolitana) letto come risorsa unitaria. A tale risorsa, alle sue caratteristiche ed allo stato di conservazione, sono in particolare affidati i seguenti ruoli, nel contesto ambientale in oggetto:

- capacità depurativa e rigenerativa dell'aria
- capacità accoglimento diversità ecologica
- diversità percettiva dei paesaggi
- capacità di difesa dei suoli dalle erosioni

2.1.1 Caratteri generali

Dal punto di vista fitoclimatico il territorio raggruppa le fasce di vegetazione del Lauretum, Castanetum e Fagetum di Pavari. Nelle fasce costiere la vegetazione pioniera di macchia fa a metà della superficie con specie esotiche ormai naturalizzate (agave, fico d'india, robinia, mimosa) e rimboschimenti di pini mediterranei, cipressi ed eucalipti. Il Lauretum è anche la fascia che ospita l'agricoltura: ulivi, agrumi, viti, fruttiferi, e seminativi. Nelle aree collinari migliori fino a 600 m.s.l.m. le colture agrarie si accompagnano o cedono il passo a prati e pascoli, boschi cedui di leccio, sugherete, castagneti e querceti caducifoglie.

Alle quote maggiori la vegetazione si infittisce in boschi di faggio e conifere. Numerose sono le essenze vegetali endemiche come ad es.: Genista aetnensis, relitti di Abies nebrodensis, Allium nebrodense, Anthemis messanensis, Celtis asperrima, Carduus macrocephalus.

1 Cfr. Piano regionale di tutela delle Acque - Relazione C.01 Tratto di costa n. 1 Capo Milazzo - Capo Rasocolmo (R19AC001). Dicembre 2007

2 decreto assessoriale del 3 marzo 2011

La regione nebroidea è inclusa in un'area di grande valore ambientale. Gli elementi fondanti sono le aree boschive che si aprono verso distese coltivate ed a pascolo, e le principali direttrici naturali. Essa presenta una grande ricchezza di sorgenti, fiumare e corsi d'acqua.

Sui Peloritani non esistono veri boschi naturali, a causa di pesanti disboscamenti operati per secoli, e le antiche foreste di Quercia, Leccio, Sughero, Castagno e Faggio sono state in buona parte sostituite dalla macchia, dalla gariga e dalla steppa. A partire dal 1873 con il R. D. n. 1449 l'intero sistema Peloritano è stato interessato da numerose campagne di rimboschimento con piantumazioni di specie forestali, fino alla costituzione del Demanio Forestale dei Peloritani fondato nel 1920.

Secondo l'attuale suddivisione delle aree boschive il Territorio del PS è interessato dalla presenza del Demanio dei Peloritani Orientali (4102 ettari a ridosso dei centri Messina, Villafranca Tirrena, Saponara e Rometta) del Demanio del Mela (1827 ettari, compreso tra i bacini montani dei torrenti Idria, Longano e Mela, nei comuni di Barcellona, Castroreale e S. Lucia del Mela.

L'intervento del Demanio Forestale, con piantumazioni massive di specie forestali, protratte per anni, hanno creato magnifiche pinete di pino domestico (Pinus pinea), Pino marittimo (Pinus pinaster), Pino d'Aleppo (Pinus halepensis) e boschi di Castagno (Castanea sativa), Leccio (Quercus ilex) e Roverella (Quercus pubescens).

Lo Stretto di Messina è un ambiente molto particolare con caratteristiche uniche in tutto il Mediterraneo. Rappresenta il punto di incontro di due bacini (il Tirreno e lo Ionio) le cui masse d'acqua hanno caratteristiche diverse creando un ambiente con forti correnti e turbolenze. Queste condizioni idrodinamiche si riflettono sulla conformazione dei fondali e sui ritmi di sedimentazione (Colantoni, 1995), determinando l'insediamento di biocenosi particolari e uniche in Mediterraneo (Giaccone , 1972; Fredj & Giaccone, 1995; Zampino & Di Martino, 2000):

- biocenosi ad alghe fotofile dell'infralitorale superiore con lo strato elevato costituito dell'Associazione a Cystoseira tamariscifolia, Saccorhiza polyschides e Phyllariopsis brevipes;
- biocenosi dell'infralitorale inferiore con la presenza di Laminaria ochroleuca
- biocenosi del circalitorale con l'Associazione a Cystoseira usneoides e la facies a Laminaria ochroleuca e Phyllaria purpurascens.

Interessante è anche la presenza di una prateria a Posidonia oceanica che si estende da Ganzirri a Messina (Zampino & Di Martino, 2000).

2.1.2 La Rete Ecologica Siciliana e i Siti della Rete Natura 2000

Nel territorio metropolitano si individuano numerose zone di grande e fondamentale interesse naturalistico, che concorrono a formare il sistema ecologico regionale "Rete Natura 2000 Sicilia" e con esso nella Rete Ecologica Siciliana (RES) che prevede la messa in rete oltre ai siti Natura 2000, di tutte le Aree Protette, le Riserve naturali terrestri e marine, i Parchi.

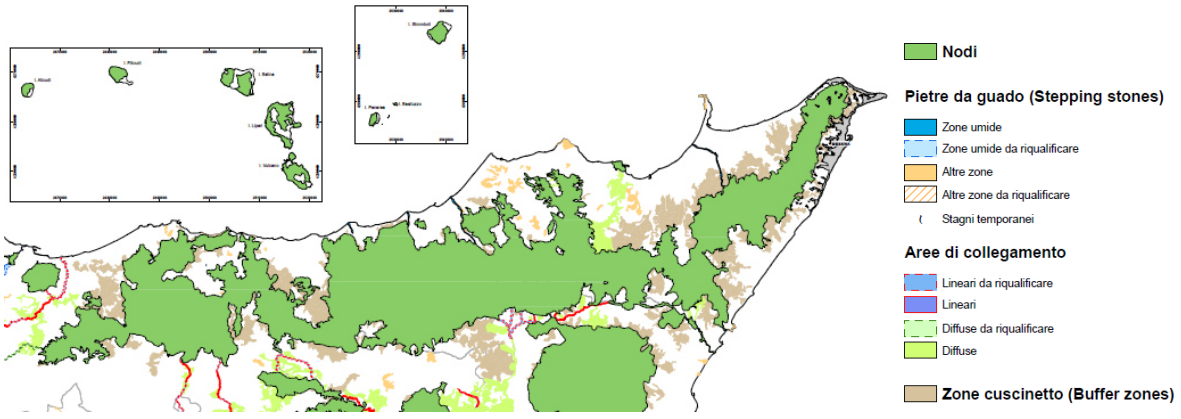


Figura 3 – Rete ecologica nel territorio della Città metropolitana di Messina (estratto della Carta della Rete Ecologica Siciliana, Regione Siciliana, 2005)

Sono distinte le tipologie, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

- SIC – Siti di interesse Comunitario
- ZPS – Zone di protezione Speciale
- ZSC – Zone Speciali di Conservazione (ai sensi della Direttiva Habitat della Commissione europea, è un SIC in cui sono state applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino degli habitat naturali e delle popolazioni delle specie).

Di seguito l'elenco, tra quelle della Regione Siciliana, comprese nel territorio metropolitano.

- Z.S.C. ITA 020040 – Monte Zimmara (Gangi)
- Z.S.C. ITA 020041 – Monte San Calogero (Gangi)
- Z.S.C. ITA 030001 – Stretta di Longi
- Z.S.C. ITA 030003 – Rupi di Taormina e Monte Veneretta
- Z.S.C. ITA 030005 – Bacino del Torrente Letojanni
- Z.S.C. ITA 030006 – Rocca di Novara
- S. I. C. ITA 030007 – Affluenti del Torrente Mela
- Z.S.C. ITA 030008 – Capo Peloro – Laghi di Ganzirri
- S. I. C. ITA 030010 – Fiume Fiumedinisi e Monte Scuderi
- S. I. C. ITA 030011 – Dorsale di Curcuraci Antennamare
- Z.S.C. ITA 030012 – Laguna di Oliveri – Tindari
- Z.S.C. ITA 030019 – Tratto Montano del bacino della Fiumara di Agrò
- Z.S.C. ITA 030023 – Isola di Alicudi
- Z.S.C. ITA 030024 – Isola di Filicudi
- Z.S.C. ITA 030025 – Isola di Panarea e Scogli viciniori
- Z.S.C. ITA 030026 – Isole di Stromboli e Strombolicchio
- Z.S.C. ITA 030027 – Isola di Vulcano
- Z.S.C. ITA 030028 – Isola di Salina (Monte Fossa delle felci e dei porri)
- Z.S.C. ITA 030029 – Isola di Salina (Stagno di Lingua)
- Z.S.C. ITA 030030 – Isola di Lipari
- Z.S.C. ITA 030031 – Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea
- Z.S.C. ITA 030032 – Capo Milazzo
- Z.S.C. ITA030033 - Capo Calavà
- Z.S.C. ITA030034 - Rocche di Roccella Valdemone
- Z.S.C. ITA030035 - Alta Valle del Fiume Alcantara
- Z.S.C. ITA030036 - Riserva naturale del Fiume Alcantara
- Z.S.C. ITA030037 - Fiumara di Floresta
- Z.S.C. ITA030038 - Serra del Re, Monte Soro e Biviere di Cesarò
- Z.S.C. ITA030039 - Monte Pelato
- S. I. C. ITA030040 - Fondali di Taormina – Isola Bella
- S. I. C. ITA030041 – Fondali dell'Isola di Salina

- Z. P. S. ITA030042 – Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina
- Z. P. S. ITA030044 - Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre
- S. I. C. ITA030045 - Fondali di Capo Milazzo

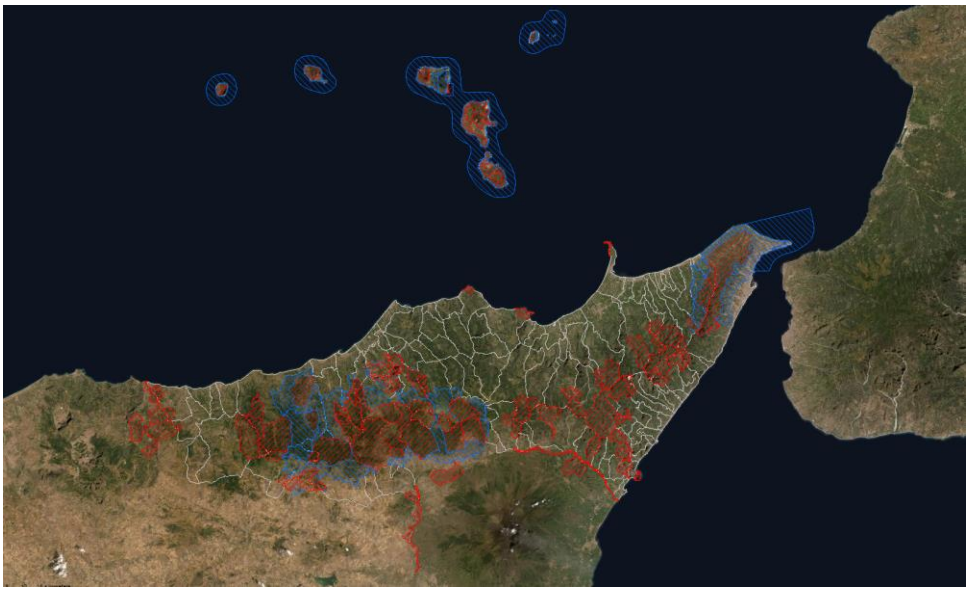


Figura 4 – Siti Natura 2000 nel territorio metropolitano (fonte: SIT Città Metropolitana di Messina)

Tra le 14 le Città metropolitane il numero più elevato di siti si rinviene nelle Città metropolitane di Roma e Torino (rispettivamente 66 e 63). A seguire Reggio Calabria (56 siti), Palermo (56) e Messina (51), che occupa quindi nel contesto italiano una posizione di rilievo (Qualità dell'ambiente urbano – XIII Rapporto, ISPRA, 2017).

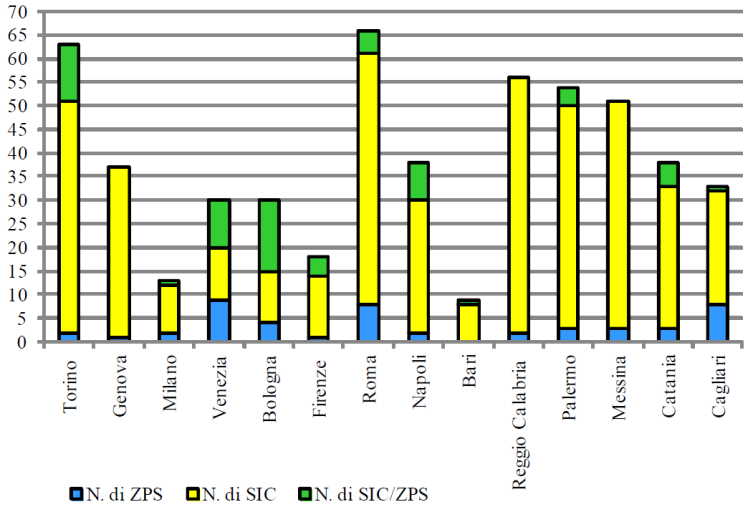


Tabella 1 – Numero di siti della Rete Natura 2000 per Città Metropolitane (fonte: Qualità dell'ambiente urbano – XIII Rapporto, ISPRA, 2017)

2.1.3 Parchi regionali dei Nebrodi e delle Gole dell'Alcantara

2.1.3.1 Il Parco dei Nebrodi

Il sistema dei Nebrodi è parte della sequenza di rilievi che ha inizio dai Peloritani del messinese, per concludersi con le Madonie che si spingono fino a Palermo; questi formano la costola montuosa a nord, sul versante tirrenico dell'isola,

Il Parco è un'area naturale protetta istituita il 4 agosto 1993, con i suoi quasi 86000 ettari di superficie è la più grande area naturale protetta della Sicilia. L'andamento orografico, lungo i circa 70 km di sviluppo, è caratterizzato dalla dolcezza dei rilievi, dovuta alla presenza di estesi banchi di rocce argilloso-arenacee: le cime, che raggiungono con Monte Soro la quota massima di 1847 metri s.l.m., presentano fianchi arrotondati con estese terrazze sommitali e si aprono in ampie vallate solcate da innumerevoli fiumare che sfociano nel Mar Tirreno.

Laddove, però, predominano gli affioramenti calcarei, il paesaggio assume aspetti dolomitici, con profili irregolari e forme aspre e fessurate. È questo il caso di Monte San Fratello (716 metri s.l.m.) e, soprattutto, delle Rocche del Crasto (1315 metri s.l.m.).

Il "Parco dei Nebrodi" è ente di diritto pubblico che ha amministrazione e rappresentanza propria. Esso ha il compito di provvedere alla gestione del Parco naturale regionale dei Nebrodi, istituito con Decreto dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente n. 560/11 del 4 agosto 1993. L'ordinamento ed il funzionamento dell'Ente Parco dei Nebrodi sono regolati dalle norme della l.r. 6 maggio 1981, n.98, e successive modificazioni ed integrazioni, dalle disposizioni contenute nel Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente n. 560/11 del 4 agosto 1993 e dal presente Statuto -Regolamento.

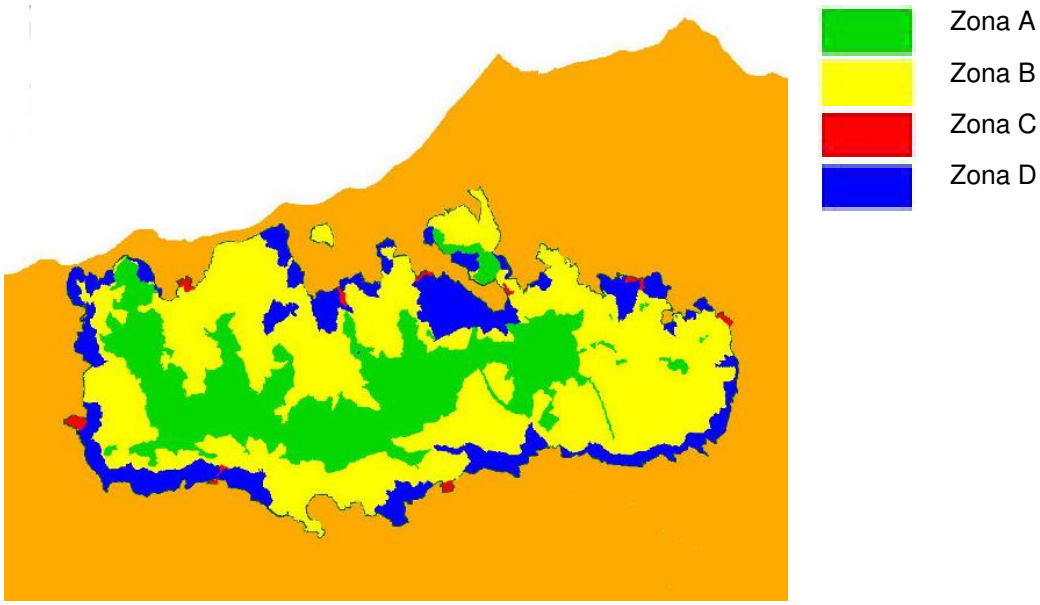


Figura 5 – Zonizzazione del Parco dei Nebrodi (fonte: Regione Siciliana, Ente Parco dei Nebrodi,

Il parco è suddiviso in 4 zone:

1. La zona A (di riserva integrale) è estesa per 24.546,513 ettari e comprende i sistemi boscati alle quote più alte (cerrete e faggete), le uniche stazioni siciliane di Tasso (Taxus baccata), alcuni affioramenti rocciosi (Rocche del Crasto) e le zone umide d'alta quota.

2. La zona B (di riserva generale) è estesa per 47.058,921 ettari ed include le rimanenti formazioni boscate (soprattutto sugherete) ed ampie aree pascolative.
3. La zona C (di protezione) si estende per 604,82 ettari e ricomprende nove aree, strategicamente ripartite sul territorio, in cui sono ammesse le attività rivolte al raggiungimento di importanti finalità del parco, quale, ad esempio, la realizzazione di strutture turistico-ricettive e culturali.
4. La zona D (di controllo), estesa per 13.648,578 ettari, è la zona di preparco. Essa costituisce, infatti, la fascia esterna dell'area protetta e consente il passaggio graduale nelle zone a maggior valenza naturalistica.

In esse operano particolari divieti e limitazioni, funzionali alla conservazione e, quindi, alla valorizzazione delle risorse che costituiscono il patrimonio dell'area protetta. Principio informatore del regolamento, infatti, è il concetto di capacità portante, il quale definisce il limite oltre il quale la risorsa utilizzata nello svolgimento di una attività viene gravemente compromessa. Pertanto, la conservazione, motivo fondamentale dell'istituzione del parco, si realizza in senso dinamico, grazie a tutti quegli interventi volti all'uso compatibile delle risorse, ed è finalizzata alla valorizzazione delle risorse stesse.

Il territorio ricomprende al suo interno i comuni elencati in tabella seguente. Sono tutti ricadenti nel territorio metropolitano, salvo i comuni di Bronte, Maniace e Randazzo (Catania), Cerami e Troina (Enna). I comuni di Alcara Li Fusi, Cesarò, Floresta, Galati Mamertino, Militello Rosmarino, S. Fratello e Tortorici hanno più del 50% del territorio di competenza entro il perimetro del Parco, con l'apice del 86,29% di Floresta; i comuni di Caronia, Cesarò e S. Fratello sono quelli con maggiore estensione entro la Zona A (con l'apice di 7.764 ha di Caronia).

Comune	Tot. (ha)	(ha) nel Parco	%	Zona A	Zona B	Zona C	Zona D
Acquedolci	1.142,00	85,29	7,47	---	76,70	---	8,59
Alcara Li Fusi	6.236,00	5.231,88	83,9	1.586,19	1.136,00	41,73	2.467,96
Bronte	25.001,00	3.871,88	13,55	1.495,00	2.141,00	---	235,88
Capizzi	6.990,00	5.071,25	72,56	1.419,79	1.964,17	44,27	1.643,02
Caronia	22.655,00	19.515,38	86,15	7.764,56	10.364,62	78,05	1.308,15
Cerami	9.487,00	1.167,78	12,31	31,73	800,22	36,53	299,30
Cesarò	21.575,00	13.861,25	64,25	6.859,00	5.801,17	47,54	1.153,54
Floresta	3.109,00	2.682,50	86,29	17,57	2.414,70	38,43	211,80
Galati Mamertino	3.906,00	2.588,13	66,27	610,14	1.845,51	10,67	121,80
Longi	4.212,00	3.512,50	83,4	973,36	2.226,34	21,80	291,00
Maniace	3.587,00	1.667,75	46,5	---	776,00	---	891,75
Militello Rosmarino	2.967,00	1.815,00	61,18	583,13	1.226,88	---	5,00
Mistretta	12.676,00	5.023,75	39,64	699,19	3.110,45	132,34	1.081,78
Randazzo	20.484,00	6.872,50	33,56	206,45	5.699,85	---	966,20
S. Domenica Vittoria	1.998,00	479,38	24,12	---	219,63	17,03	242,72
S. Stefano di Camastra	2.188,00	835,63	38,2	---	153,52	---	682,10
S. Agata Militello	3.352,00	841,25	25,1	---	542,25	---	299,00
S. Fratello	6.705,00	4.836,88	72,14	1.523,93	2.482,06	58,01	772,87
S. Marco d'Alunzio	2.611,00	1.197,81	30,65	35,31	1.162,50	---	---
S. Teodoro	1.390,00	131,88	9,49	---	98,63	15,75	17,50

Comune	Tot. (ha)	(ha) nel Parco	%	Zona A	Zona B	Zona C	Zona D
Tortorici	7.016,00	4.013,31	57,21	738,62	2.639,69	34,38	600,63
Troina	16.764,00	150,13	0,89	---	103,22	---	46,91
Ucria	2.619,00	406,25	15,52	2,53	73,85	28,29	301,09
Totale	**188.670,00**	**85.859,32**	**45,51**	**24.546,51**	**47.058,92**	**604,82**	**13.648,58**
% delle zone sul Totale				**28,6**	**54,8**	**0,7**	**15,9**

2.1.3.2 Il Parco delle Gole del Fiume Alcantara

Il parco fluviale dell'Alcantara è una zona umida della Sicilia che è stata istituita nel 2001 al posto della pre-esistente riserva e comprende quella parte di territorio delle città metropolitane di Messina e di Catania che forma il bacino fluviale del fiume Alcantara, ed è situato nel versante nord dell'Etna. Il territorio si estende lungo circa 50 km di asta fluviale, con aspetti naturalistici unici e inconsueti. Eventi geologici e geotermici di notevole intensità hanno determinato la struttura degli attuali basalti. Sembra che in epoca preistorica un fiume scorresse su sedimenti argillosi; poi enormi eruzioni vulcaniche incanalarono nel letto di quel fiume un magma fluido, che sprofondò nei tratti più argillosi, determinando gli attuali colonnati basaltici.

L'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara è ente di diritto pubblico che ha amministrazione e rappresentanza propria ed è sottoposto a controllo, vigilanza e tutela dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente. L'Ente ha il compito di provvedere alla gestione del Parco naturale fluviale dell'Alcantara, istituito ai sensi dell'art.129 della legge regionale 3 maggio 2001, n.6.

Con delibera n.3 del 14 novembre 2013 è stata adottata la proposta di perimetrazione definitiva del Parco Fluviale dell'Alcantara. I Comuni ricadenti nella nuova perimetrazione adottata sono: Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Francavilla di Sicilia, Gaggi, Giardini Naxos, Graniti, Linguaglossa, Malvagna, Mojo Alcantara, Mongiuffi Melia, Montalbano Elicona, Motta Camastra, Randazzo, Roccella Valdemone, Santa Domenica Vittoria, Taormina, Tripi per una superficie complessiva del Parco di Ha 28.201,77.

2.1.4 Parchi e Riserve gestite dalla Città metropolitana

La Città Metropolitana di Messina è Ente gestore delle riserve naturali orientate "Laguna di Capo Peloro", "Le Montagne delle Felci e dei Porri" e "Laghetti di Marinello", istituite rispettivamente con D.A. n. 437/44 del 21/06/2001, D.A. n. 87 del 14/03/1984 e D.A. n. 745/44 del10/12/1998.

Esse coincidono con alcune delle zone inserite nella Rete Natura 2000 e la Rete Ecologica Siciliana. Di seguito le schede descrittive.

Riserva "Le Montagne delle Felci e dei Porri"

Localizzazione: Isola di Salina, nei territori dei Comuni di Leni, Malfa e Santa Marina Salina
Estensione complessiva di 1521.06 ettari, di cui 1.079 in zona "A" e 442.06 in pre-riserva (zona "B")

La riserva è caratterizzata da rocce laviche e da una rigogliosa vegetazione che ricopre i versanti dal livello del mare fino alle cime. La formazione dell'isola di Salina è iniziata circa 430.000 anni fa con attività eruttiva che si è protratta sino a circa 13.000 anni fa, generando cinque diversi vulcani denominati Corvo, Rivi Capo, Monte Fossa delle Felci, Monte Porri e Pollara. Monte Fossa delle Felci con un'altitudine di 962s.l.m. rappresenta la più alta vetta dell'Arcipelago Eoliano.

La riserva per le peculiarità naturalistiche ed ambientali che la caratterizzano è stata designata quale:

SIC: ITA 030028 – Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri), ITA 030029 – Isola di salina (Stagno di Lingua), ITA 030041 – Fondali dell'isola di Salina

ZPS: ITA 030044 – Arcipelago delle Eolie Area Marina e Terrestre.



Riserva "Laghetti di Marinello"

Localizzazione: Comune di Patti

Estensione complessiva di 401,25 ettari, di cui 248,13 in zona "A" e 153,12 in pre-riserva (zona "B")

Una peculiarità della riserva è l'area lagunare che si sviluppa al piede della falesia di Capo Tindari, formata da lingue di sabbia che racchiudono laghetti salmastri semi-permanenti o temporanei. L'area lagunare, in continua evoluzione, è altresì caratterizzata da ambienti diversi in cui si possono osservare la vegetazione di spiaggia, la vegetazione lacustre e quella delle rupi. L'origine dei laghetti risale a circa 125 anni fa.

La riserva per le peculiarità naturalistiche ed ambientali che la caratterizzano è stata designata quale Sito di Importanza Comunitaria ITA 030012 – "Laguna di Oliveri –Tindari"



Riserva "Laguna di Capo Peloro"

Localizzazione: Comune di Messina

Estensione complessiva di 94.86 ettari, di cui 60,80 in zona "A" e 34,06 in pre-riserva (zona "B").

Area lagunare caratterizzata da arbusti e fitti canneti dove nidificano e trovano rifugio gli uccelli migratori. L'area protetta, costituita principalmente dal sistema dei laghi "Faro" e "Ganzirri", dai canali di collegamento di questi tra di loro e con il mar Tirreno e Ionio e dall'arenile esteso sino alla formazione dunale, ricade nel comprensorio comunale di Messina.

La riserva per le peculiarità naturalistiche ed ambientali che la caratterizzano è stata designata quale Sito di Importanza Comunitaria (SIC), ITA 030008 - "Capo Peloro –Laghi di Ganzirri", e Zona a Protezione Speciale (ZPS) ITA 030042 –



"Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina"

2.2 Il paesaggio

Il paesaggio dell'area è caratterizzato da una morfologia decisamente aspra e strutturalmente definito da una limitata fascia litoranea e strette valli profondamente incise, con versanti scoscesi e accidentati che si alternano a rilievi che raggiungono quote superiori ai 1.200 m s.l.m.; per queste caratteristiche il paesaggio si differenzia molto dal resto del territorio siciliano ed è assimilabile a quello dell'Appennino calabrese. La morfologia è fortemente accentuata dalla presenza delle "Fiumare", elementi idrografici contraddistinti da corsi d'acqua di ridotta lunghezza, con pendenza notevole nella parte medio - alta del bacino e pendenze relativamente basse nel tratto medio – terminale, dove il letto si presenta molto ampio e dal fondo ghiaioso, a testimonianza dell'impetuosità delle portate di piena. Infatti, il regime idrologico delle Fiumare è marcatamente torrentizio e strettamente dipendente dalle precipitazioni.

I paesaggi sono sistematizzati per caratteristiche e valori dai Piani paesaggistici degli Ambiti 8 e 9 (definiti entro il PTPR, Piano Territoriale Paesistico della Regione Siciliana) e dal Piano Territoriale e paesistico dell'arcipelago delle Isole Eolie. L'ambito 8 è suddiviso tra le province di Messina, Enna e Catania. I Piani ha riconosciuto e definito gli ambiti paesaggistici - denominandoli Paesaggi Locali - in base ai fattori naturali, antropici e culturali che caratterizzano singoli settori territoriali, determinando un'identità morfologica, paesaggistica e storico-culturale unitaria, definita e riconoscibile.

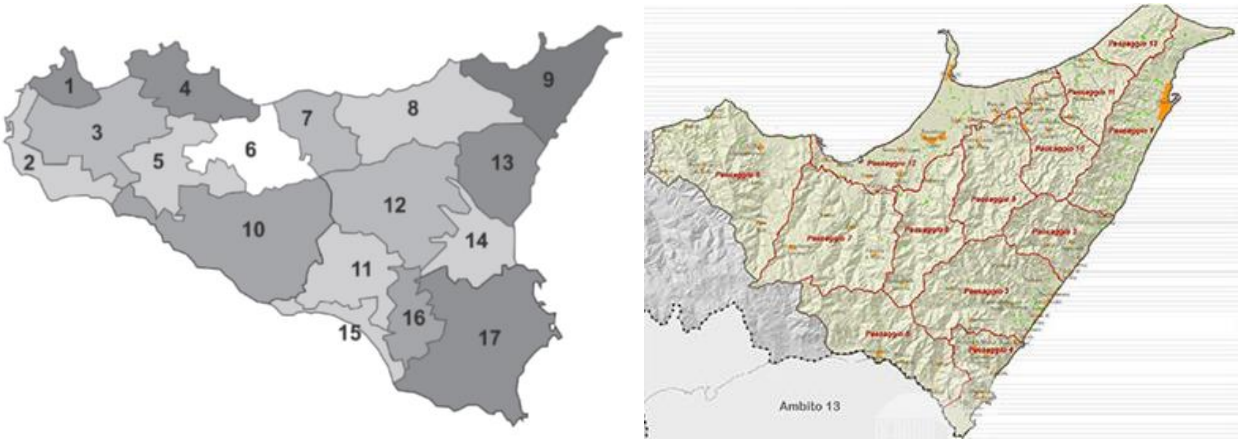


Figura 6 – Suddivisione in 17 ambiti paesaggistici della Regione Siciliana (fonte: Linee guida del PTPR Piano Territoriale Paesistico Regionale, 1996) e suddivisione in Paesaggi Locali dell'Ambito paesaggistico 9 (fonte: Piano Paesaggistico dell'Ambito 9, Regione Siciliana, 2006)

L'Ambito 9 (Area della catena settentrionale - Monti Peloritani) individua i seguenti Paesaggi Locali:

1. Stretto di Messina
2. Valle del Nisi e Monte Scuderi
3. Grandi valli: Pagliara, Savoca ed Agrò
4. Taormina
5. Valle dell'Alcantara
6. Valle del Timeto e Capo Calavà
7. Media e alta valle del Novara e dell'Elicona
8. Media e alta valle del Patrì
9. Media e alta valle del Gualtieri e del Mela

10. Media e alta valle del Niceto
11. Rametta e Bauso
12. Pianura e penisola di Capo Milazzo
13. Capo Rasocolmo

La relazione del Piano distingue con efficacia e sinteticamente la complessità e diversità dei paesaggi:

"…. Sulla base della struttura geologica, che è l'imprescindibile substrato di ciascuna connotazione orografica e conseguentemente naturale ed antropica, la provincia si può suddividere in due grandi sistemi: l'arcipelago vulcanico Eoliano e la catena settentrionale dell'Appennino Siculo, all'interno della quale, nel messinese, coesistono i Monti Nebrodi ed i Monti Peloritani; regioni fisiche molto differenti e frazionabili in ulteriori sottoambiti, connotati da singole specificità naturali e culturali. Il limite geografico tra Peloritani e Nebrodi, segnato dalla fiumara di Novara, non coincide con quello geologico molto più spostato ad occidente ed assunto, per la sua maggior aderenza alla realtà ambientale e culturale, come punto di riferimento della pianificazione paesaggistica regionale, in funzione della quale l'arco appenninico viene suddiviso in due ambiti territoriali delimitati da una linea ideale che partendo da Francavilla di Sicilia percorre sino a Brolo il crinale dei monti che tagliano trasversalmente il territorio.

Il territorio peloritano individua un paesaggio multiforme, segnato da un entroterra impervio contraddistinto da pendii ad andamento variabilmente acclive con rilievi che oscillano tra i 600 e sin quasi ai 1.400 metri sul livello del mare, intensamente solcati da aste fluviali a regime torrentizio che nelle aree sommitali incidono le pareti rocciose creando scenari suggestivi ed inaspettati. Nel tratto prossimo al capoluogo - ad eccezione di Monte Antennamare (1.127 metri s.l.m.) - la catena montuosa si svolge secondo crinali collinari di modesta entità che, procedendo verso l'estremo margine meridionale, vanno inasprendosi in creste strette e svettanti, solcate da selle, per raggiungere la massima quota nel territorio di Francavilla di Sicilia con Montagna Grande (1.370 metri s.l.m.). La vegetazione di tipo naturale che occupa le quote superiori, a causa d'inadeguate attività antropiche e numerosi incendi, è costituita da vaste praterie secondarie intercalate da macchia mediterranea e da frammenti di boschi di roverella e leccio. ... Il sistema idrografico Peloritano mantiene i lineamenti caratteristici delle fiumare. Le aste fluviali sono di norma molto brevi e ripide sul versante ionico, con sviluppo più dolce e complesso dal lato tirrenico, dove originano la vasta pianura alluvionale di Milazzo, caratterizzata da coltivazioni in maggioranza ortive e da interventi antropici molto differenziati, ma non sempre coerenti con la naturale vocazione della zona. Caratteristiche a se stanti presenta il bacino fluviale dell'Alcantara che - come testimoniato dai resti dell'antico Akesines ubicati in prossimità della foce e dai rinvenimenti archeologici di Francavilla di Sicilia - sin dalle epoche più remote individua un punto naturale di connessione tra la fascia costiera ionica ed il versante interno peloritano – nebroideo, dove ricadono il suggestivo corso del Torrente San Paolo3 e la Riserva Naturale del Bosco di Malabotta.

Nel tratto dove i Peloritani, gradualmente trapassano nei Nebrodi procedendo verso le alte quote, i centri abitati si diradano per lasciare posto a coltivazioni cerealicole ed ampi spazi aperti adibiti a pascolo ed attrezzati con caratteristiche strutture rurali come gli "stazzi" o "mandre", recinti di pietrame per gli armenti ed i "cuburi", minuscole costruzioni in pietra dalla controversa origine che nel passato più recente venivano talvolta adoperati dai pastori come ricoveri di fortuna. Questi piccoli edifici a pianta circolare con copertura a volta8, sono antiche strutture di cui si sconosce l'originaria destinazione, diffuse nel territorio con maggior frequenza nei comuni di Ucria (Monte Cucullo), Floresta (Monte, Calarvello), di Basicò (Monte Pito) e Montalbano Elicona (Monte Polverello, Monte Castellazzo, Fontana Scavi o Schiavi, Argimusco...), Tripi (Monte Pito).

… Lo spartiacque che delimita il versante ionico da quello tirrenico, nel segmento compreso tra Messina e Scaletta Zanclea, marca una componente primaria del paesaggio percettivo, caratterizzata da un'altissima intervisibilità che consente di vedere contemporaneamente ambedue le fasce costiere, l'arcipelago Eoliano, l'Etna, la costa calabra e l'Aspromonte. Analogo panorama può essere percepito anche dall'altopiano di Monte Scuderi (1.256 metri s.l.m.), dove sono stati rivenuti reperti archeologici risalenti ad epoca bizantina. Monte

Scuderi e Monte Poverello (1.279 m.l.s.) individuano i punti più alti del tratto mediano dei Peloritani ricadente nella Riserva Naturale Orientata di Fiumedinisi.

…. La morfologia della costa ionica si articola in una stretta fascia costiera con sviluppo lineare ed è contraddistinta da spiagge per la maggior parte ghiaiose, intercalate a falesie a strapiombo sul mare che, in taluni punti, presentano caratteri strutturali estremamente interessanti, quali Capo Scaletta, Capo Alì, Capo Sant'Alessio, Capo Sant'Andrea e Capo Taormina dove il medievale castello omonimo si fonde con lo sperone roccioso sino a formare un contesto inscindibile sotto il profilo sia paesaggistico che monumentale. Gli unici approdi naturali della litoranea ionica sono la splendida baia dell'Isola Bella1 circoscritta dai faraglioni di Capo Sant'Andrea e Capo Taormina ed il golfo di Giardini Naxos, sede dell'antico porto della città greca Naxos (VII-VI sec. a. C.), situata sul promontorio di Capo Schisò.

…. Più complesso è il litorale tirrenico che si apre sugli ampi golfi di Milazzo e Patti divisi dalla penisola di Capo Milazzo, contraddistinta da peculiarità geo-morfologiche, naturali ed antropiche che la rendono un raro, se non unico, esempio di equilibrata azione sinergica tra natura ed evoluzione storica del territorio. Dal promontorio, proteso verso l'arcipelago eoliano nitidamente stagliato all'orizzonte, si domina a Ponente il golfo di Patti, delimitato da Capo Calavà, e ad Oriente il golfo di Milazzo concluso da Capo Rasocolmo, sito di rilevante interesse geologico, con formazioni dunali."

Il PTPR descrive le caratteristiche dell'Ambito 8 (Area della catena settentrionale - Monti Nebrodi) come segue:

"Il paesaggio dei Nebrodi evidenzia la caratteristica diversità della geologia e del modellamento dei rilievi che, con cime comprese tra i 1400 e 1800 m. circa (Serra Trearie, M. Soro, Pizzo Fau, M. Castelli, M. Sambughetti), sono distribuiti lungo una dorsale che degrada a Nord verso la costa tirrenica. Le dorsali e i pendii si presentano dolci ed ondulati disegnando morbidi profili cupoliformi. Il paesaggio si arricchisce di forme più vivaci dove gli affioramenti di calcari mesozoici costruiscono picchi aspri ed arditi e dove le argille sono segnate da calanchi e sconvolte da frane e smottamenti.

Il paesaggio vegetale ripropone questa diversità: sulle arenarie si è conservato il bosco (faggeti, cerreti, sughereti, più rari i lecceti e i querceti a roverella); mentre sulle argille, spoglie di alberi, si sono diffuse le formazioni erbacee rappresentate da pascoli montani molto particolari o da colture estensive cerealicole specialmente sui versanti meridionali. Di notevole interesse paesaggistico e naturalistico sono le numerose aree umide, rappresentate da piccoli bacini lacustri e paludi, in cui si localizza una interessante e rara flora igrofila. I corsi d'acqua, sul versante settentrionale, hanno i caratteri delle fiumare, brevi e precipiti nel tratto alto e mediano con letto largo e ghiaioso verso la foce. Sul versante meridionale quasi spopolato trovano invece origine due fra i principali fiumi dell'Isola, il Simeto e l'Alcantara.

Appare inoltre evidente una diversità nella distribuzione degli insediamenti tra le Caronie poco abitate, ricche di boschi e i Nebrodi orientali molto coltivati e ricchi di insediamenti. Nelle Caronie i centri abitati conservano importanti resti archeologici di insediamenti siculi, greci, romani: Halaesa (Tusa), Amestratum (Mistretta), Kalè-Akté (Caronia), Apollonia(San Fratello), Aluntium (San Marco d'Alunzio). Con l'eccezione di Mistretta, tutte le città sono allineate in alto a ridosso della costa lungo la romana via consolare Valeria. Qui si localizzano le "marine" (tra S. Agata e il porto di Patti) corrispondenti ai centri collinari.

Nei Nebrodi orientali la geografia degli abitati fa supporre una diversa dinamica insediativa. Il paesaggio agrario dei noccioleti e degli uliveti caratterizza i versanti collinari e montani mentre l'agrumeto si estende lungo la costa e nei fondovalle. Una fitta rete di percorsi di antico tracciato collega la densa trama dei paesi e dei nuclei abitati sparsi nella campagna, nati al seguito di antichi casali bizantini, di complessi monastici basiliani, o di castelli, o in "terre" feudali. Gli abitati sorgono spesso vicino o sopra una rocca o occupano la testata delle valli o le dorsali.

Lo spopolamento è intenso ormai da diversi decenni, nondimeno, questa "Sicilia di montagna" racchiude tesori di grande valore ambientale e paesistico.

La fascia costiera presenta un paesaggio vario caratterizzato da strette e brevi pianure alluvionali che si sollevano verso le falde montane da speroni collinari e versanti scoscesi spesso terrazzati e coltivati, da monti incombenti sul mare e promontori, da spiagge che si alternano a ripe di scoglio. L'intenso processo insediativo ha modificato il paesaggio agrario costiero, che è stato frammentato e trasformato dalla espansione dei centri urbani e da un fitto tessuto di case stagionali che ora invadono anche i versanti collinari più prossimi al mare.

Infine la Relazione del Piano Territoriale e paesistico dell'Arcipelago delle Isole Eolie così sintetizza l'ambito: … *l'arcipelago delle Eolie, a circa 90 km dalla costa nord-est della Sicilia e ricadente nella provincia di Messina, è formato da sette suggestive isole vulcaniche (Lipari, Vulcano, Salina, Stromboli, Filicudi, Alicudi, Panarea) oltre a cinque più piccole (Basiluzzo, Dattilo, Lisca Nera, Bottaro e Lisca Bianca) che - pur riconducibili alla medesima storia geologica - sono emerse dall'acqua e si sono presto diversificate nei loro caratteri più significativi. L'arcipelago è caratterizzato dalle sue peculiari caratteristiche ecologiche terrestri e marine, dalla sua recente e affascinante storia geologica, nonché dal suo rilevante valore naturalistico, essendo molte aree interessate da fenomeni di vulcanismo e di idrodinamismo unici nel Tirreno."*

2.3 I rischi del territorio: dissesti e terremoti

2.3.1 Il rischio idrogeologico

Il rischio che, storicamente, più di ogni altro, in termini di frequenza, interessa il territorio è quello idrogeologico, a causa della sua diffusione e dei frequenti e **rilevanti eventi calamitosi** che si sono succeduti nel tempo fino ad oggi. Il territorio metropolitano di Messina, in conseguenza delle caratteristiche fisiche ed antropiche, presenta una **particolare predisposizione ed esposizione ai fenomeni di alluvionamento, allagamento e dissesto geomorfologico**.

Tra le cause naturali che predispongono il territorio provinciale al dissesto idrogeologico rientra la conformazione geologica e geomorfologia, caratterizzata da **processi geodinamici attivi** ed in rapida evoluzione (come testimoniato da sismicità diffusa, orogenesi in corso, età geologica giovane, ecc.), dalla natura tenera ed erodibile dei terreni, dal clima, dalla prossimità dello spartiacque principale dei Peloritani e Nebrodi alla costa che determina elevata acclività dei versanti e dei corsi d'acqua, delimitati da **bacini idrografici di modeste dimensioni**, con tempi di corrivazione in genere modesti, dell'ordine di qualche ora o inferiori. Da segnalare che queste grandezze caratteristiche dei corsi d'acqua (ampiezza dei bacini idrografici, tempi di corrivazione, lunghezza asta principale) assumono, in genere, valori crescenti procedendo da est verso ovest nel territorio provinciale.

Il rischio idrogeologico è fortemente condizionato anche dall'azione dell'uomo. La densità della popolazione, la progressiva urbanizzazione, l'abbandono dei terreni montani, l'abusivismo edilizio, il continuo disboscamento, l'uso di tecniche agricole poco rispettose dell'ambiente e la mancata manutenzione dei versanti e dei corsi d'acqua hanno aggravato il dissesto e messo ulteriormente in evidenza la fragilità del territorio, aumentando l'esposizione ai fenomeni.

A partire da quanto rilevato nel **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)**, i fenomeni più rilevati riguardano **franosità diffusa**, con maggior frequenza di frane da scorrimento e frane complesse (ovvero caratterizzati da uno stile composito, con la grande prevalenza di fenomeni di scorrimento-colata). Le colate rapide di detrito rappresentano un altro dei fenomeni tipici della dinamica geomorfologia di questi ambienti, che, in terreni argilloso - marnosi, sono legate perlopiù al progressivo decadimento fisico-meccanico della coltre superficiale più alterata. Le elevate superfici interessate da franosità diffusa trovano giustificazione nella concomitante presenza di una serie di fattori che innescano accelerati processi di erosione: la mancanza di una adeguata copertura boschiva, le marcate pendenze dei bacini imbriferi, le caratteristiche strutturali dei substrati geologici.

Con riferimento all'unità costiera di Capo Milazzo - Capo Peloro, si rileva altresì come l'intervento antropico abbia determinato un **incremento della vulnerabilità all'erosione della costiera**. Le aree critiche individuate ricadono vicino alla zona industriale di Milazzo e lungo alcune zone urbanizzate più ad est (tratti di forte erosione nella fascia costiera di Spadafora e Villafranca Tirrena). Le cause dei fenomeni erosivi sono da ricercare principalmente nella **diminuzione degli apporti solidi dei corsi d'acqua per la realizzazione di opere lungo l'asta**.

2.3.2 Il rischio idraulico

Nel territorio regionale siciliano si riscontrano diffuse **anomalie idrauliche** soprattutto nell'ambito del reticolo idrografico minore e, in maniera ancora più grave, in corrispondenza degli agglomerati urbani, in specie quelli costieri, laddove spesso vengono disattesi i più elementari criteri volti al rispetto del deflusso naturale delle acque superficiali.

Le situazioni più comuni possono essere così schematizzate.

- **Interferenze tra corsi d'acqua e viabilità**:
  - ostruzioni significative degli attraversamenti a causa di vegetazione infestante che rivestono maggiore rilevanza, in termini di rischio potenziale in caso di piena, per i corsi d'acqua non incassati e/o il cui alveo si trova a quota prossima a quella della strada,
  - trasformazioni, anche radicali, delle geometrie dei corsi d'acqua (restringimenti, deviazioni, tombinature, etc…), o assenza di continuità idraulica monte-valle (torrenti che sboccano su strade o si perdono nelle campagne), o strade che si sviluppano lungo i corsi d'acqua, più specificatamente le fiumare e spesso lungo entrambi i lati, per accesso a fondi, nuclei abitati, abitazioni isolate, impianti produttivi; in tali casi, sono frequentissimi i passaggi a guado con o senza passerella;
- **Interferenze tra corsi d'acqua e edificato**:
  - riduzione delle sezioni utili di deflusso in corrispondenza di centri abitati, o sbarramenti dei tracciati dei corsi d'acqua a seguito di realizzazione di fabbricati,
  - obliterazione degli assi drenanti naturali per realizzazione di centri abitati, edifici isolati o impianti con varie destinazioni (produttivi, stoccaggio, etc...), o torrenti trasformati in strade in ambito urbano (cosiddetti alvei-strada).

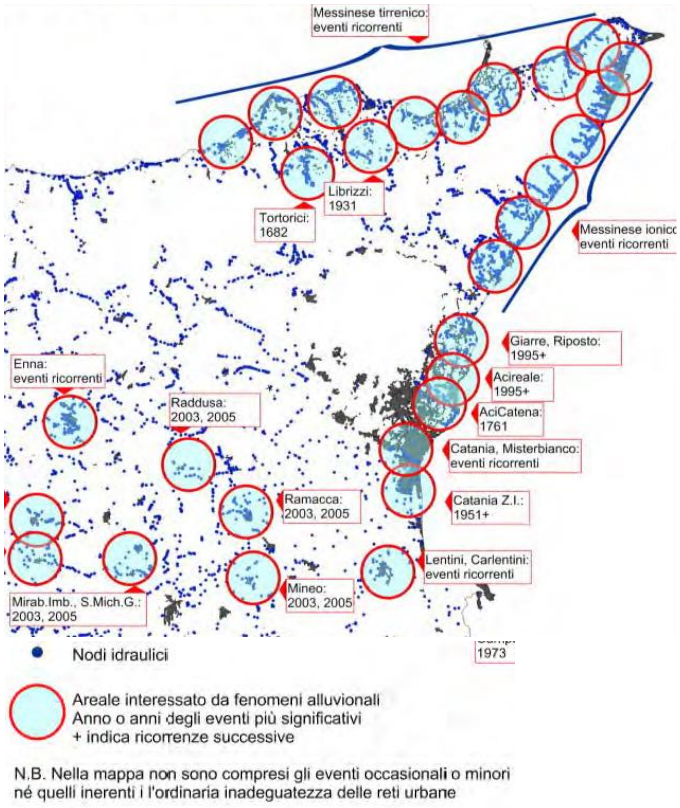


Figura 7 – Sicilia - Mappa dei principali eventi alluvionali (fonte: Regione Siciliana, Dipartimento di protezione Civile, 2014)

La casistica appare particolarmente significativa nel territorio metropolitano di Messina (Regione Siciliana, Dipartimento di protezione Civile, 2014). La tabella riporta una quantificazione per provincia evidenziando:

- I "nodi", con i quali si intendono le intersezioni tra viabilità e corsi d'acqua, o qualsivoglia situazione per la quale sia temibile una situazione di potenziale rischio relativa all'interferenza tra acque superficiali ed elementi antropici
- La loro frequenza sul territorio (D = frequenza in rapporto all'estensione S del territorio)

PROVINCIA	nodi	% nodi	a.v.d.	nodi+a.v.d.	% sul tot	S	D
AGRIGENTO	922	12%	95	1017	12%	2939	0,35
CALTANISSETTA	778	10%	49	827	10%	2128	0,39
CATANIA	801	10%	43	844	10%	3526	0,24
ENNA	697	9%	71	768	9%	2562	0,30
MESSINA	2285	**29%**	0	2285	**27%**	3351	**0,68**
PALERMO	1349	17%	84	1433	17%	5061	0,28
RAGUSA	295	4%	19	314	4%	1614	0,19
SIRACUSA	375	5%	24	399	5%	2109	0,19
TRAPANI	473	6%	63	536	6%	2420	0,22
totali	**7975**	**100%**	**448**	**8423**	**100%**	**25710**	**0,32**

Tabella 2 – Quantificazione dei "nodi" o criticità del sistema idraulico e delle sue interferenze con insediamenti ed infrastrutture sui territori provinciali della Sicilia (fonte: Regione Siciliana, Dipartimento di Protezione Civile, 2014)

2.3.3 Il rischio sismico

La Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 19 dicembre 2003 ed il successivo D.D.G. n. 3 del 15 gennaio 2004 hanno reso esecutiva la nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Siciliana, distinguendo il territorio in quattro aree a diversa pericolosità sismica.

Lo **Stretto di Messina costituisce una delle aree a maggior potenziale sismogenetico** della regione. In essa è ubicato il terremoto del 1908 per il quale sono state proposte sorgenti differenti ed è stata ipotizzata l'attivazione di sistemi complessi o di faglie cieche. Nel settore peloritano occidentale, la maggior parte dei terremoti è localizzata sul versante tirrenico, in particolare lungo l'allineamento Patti-Vulcano-Salina. Questa sismicità è associabile alle strutture trascorrenti destre orientate NO-SE che costituiscono l'espressione più settentrionale della zona di taglio crostale rappresentata dalla Linea Tindari-Giardini.

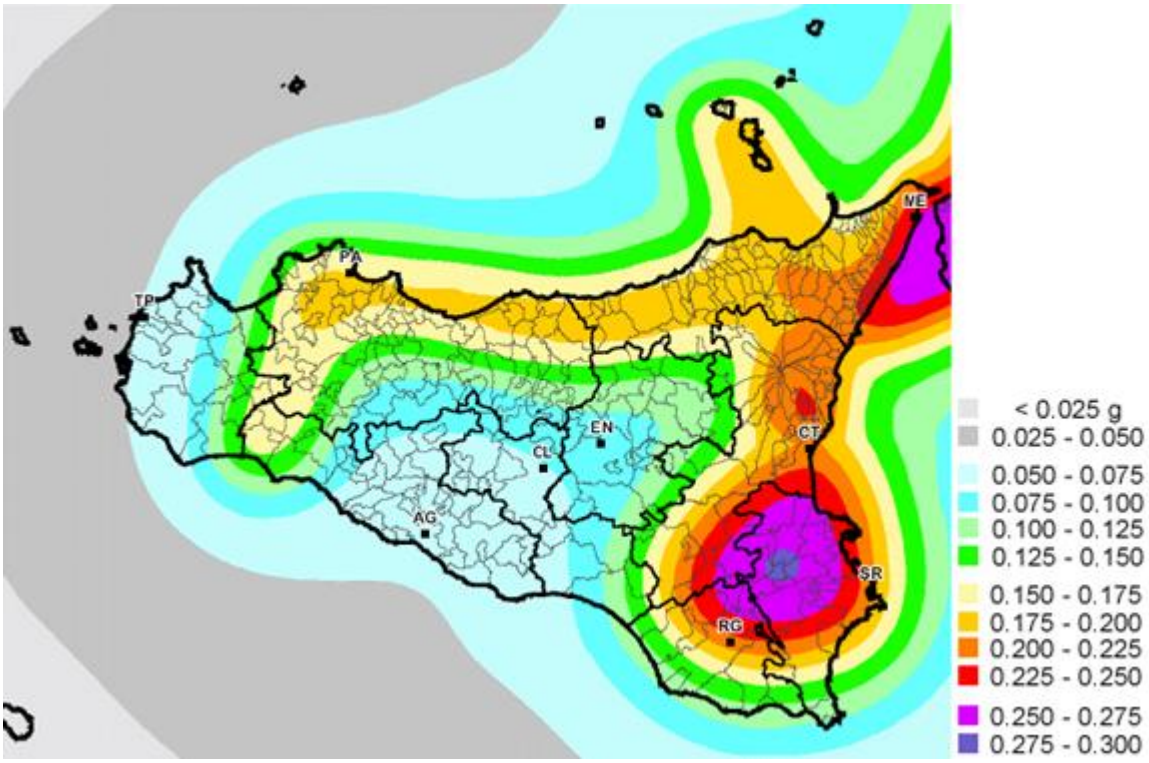


Figura 8 – Mappa di pericolosità sismica del territorio nazionale (agg. 2004; fonte: INGV)

2.3.4 Il rischio vulcanico

Le **aree vulcaniche** attive che interessano il territorio della provincia di Messina sono localizzate in due diversi contesti geostrutturali presentando caratteri distinti:

a. **L'Arcipelago delle Isole Eolie;**
b. **Il margine ionico siciliano (Etna).**

L'arcipelago eoliano è localizzato nel basso tirreno, a nord della costa Siciliana ed è costituto da **sette isole tutte di natura vulcanica**. Cinque di queste (Alicudi, Filicudi, Salina, Panarea e Stromboli) sono disposte con andamento ad arco e concavità rivolta verso il mare Tirreno. Lipari e Vulcano sono invece disposte secondo un allineamento nord – sud, trasversale all'arco, in corrispondenza dell'isola di Salina. L'allineamento trova spiegazione nella presenza di una struttura tettonica nota con il nome di Faglia Tindari – Giardini. L'arco è invece tipico delle zone di convergenza litosferica.

L'Etna è grande vulcano basaltico attivo; la sua attività è persistente ed ha carattere sia esplosivo che effusivo. Frequenti sono state le eruzioni con formazione di colate laviche che in tempi anche recenti hanno minacciato da vicino o distrutto diverse aree urbanizzate. Peraltro l'attività esplosiva si è rivelata nel tempo sorgente di **rischio non trascurabile** (ad esempio per le ricadute di ceneri e lapilli) su un areale ben più esteso rispetto al perimetro basale dell'edificio vulcanico. Per l'area metropolitana è proprio a quest'ultima tipologia di evento (piuttosto che alle effusioni eruttive di lava) che si ritiene di prendere in considerazione il rischio vulcanico più probabile connesso al vulcano Etna.

3 MACRO-AMBITO DELLA STRUTTURA INSEDIATIVA ANTROPICA

3.1 Articolazione del territorio per comprensori

Con diretto riferimento a quanto nel documento Messina Città Metropolitana, tenuto conto delle esperienze legate al passato ciclo di programmazione è possibile identificare **cinque macro ambiti** desunti dai Programmi Integrati di Sviluppo Territoriale (PIST) e precisamente:

- **Ambito Urbano Messina Capoluogo**, comprende il territorio comunale di Messina costituito dall'agglomerato urbano vero e proprio che si snoda da Tremestieri (a sud) sino alla zona Annunziata (a nord) e dalla cintura periurbana mare-collina comprendente i villaggi rivieraschi, ed in particolare l'agglomerato di Faro-Capo Peloro, ed i villaggi collinari;
- **Comprensorio Messina-Ionica**, comprende 32 comuni del versante Ionico compresa Taormina ed i comuni del versante collinare peloritano;
- **Comprensorio Milazzo-Eolie**, comprendente il comune di Milazzo ed altri 20 comuni del versante tirrenico compresi comuni eoliani;
- **Comprensorio Barcellona P.G. - Patti**, comprendente il comune di Barcellona PG. Ed ulteriori 18 comuni sino a Gioiosa Marea;
- **Comprensorio Nebrodi**, comprendente il comune di S. Agata di Militello ed ulteriori 35 comuni che dal tirreno si articolano lungo i versanti nebroidei.

3.1.1 Ambito Urbano Messina Capoluogo

Città di antica fondazione (ca. 756 a.C.), **Messina** ha rappresentato sino alla seconda metà dell'800 il punto di **riferimento dei traffici marittimi nel mediterraneo**. Questa particolare vocazione ha fatto sì che si sviluppasse il relativo indotto legato ai servizi commerciali, alle industrie del manifatturiero e della trasformazione delle materie prime. Il grande terremoto del 1908 e la 2a guerra mondiale hanno piegato totalmente questa economia che comunque già ai primi del '900 denunciava carenze strutturali tali da mettere in affanno la capacità di competere con gli altri porti italiani. Ciò anche in ragione del progresso tecnologico dei vettori.

Messina viene spesso definita una **città policentrica** per motivi storici, estendendosi per sessanta km circa sulla linea di costa con una morfologia urbana impiantata su dislivelli e su una complessità infrastrutturale identitaria, si caratterizza per una storia del territorio connessa ai profili demografici ed al suo sviluppo industriale e post-industriale, fino alla più recente definizione di città tecnologica e turistica. Di fatti ancora oggi appare percepibile come Messina non sia il risultato di un'espansione del centro storico, ma di **un'aggregazione di centri con forte carattere identitario fisico e sociale**.

La particolare conformazione geografica della città, schiacciata tra i monti Peloritani ed il mare, ha fatto sì che l'economia industriale fosse soffocata dalla carenza di aree idonee alla sua espansione. **Nel secondo dopoguerra** la città di Messina ha visto riconvertire la sua economia divenendo, sostanzialmente, **una città di servizi al territorio**, sia esso il retroterra provinciale che la sponda calabra dell'area dello Stretto: a tal proposito

si ricordano gli investimenti nella **formazione universitaria (fondata nel 1548)** e la nascita del **grande Policlinico Universitario (anni '50)**, in particolare.

Oggi, la formazione universitaria è uno dei servizi rilevanti dell'area vasta potendo offrire 11 facoltà ed 80 corsi di laurea. La ricerca accompagna di pari passo questa vocazione essendo la Città sede del CNR-ITAE, CNR-IPCF e del CNR-IAMC che svolgono ricerche con importanti riconoscimenti internazionali, rispettivamente nel campo delle energie rinnovabili, materiali innovativi ed ambienti marini.

Il sistema dei servizi territoriali viene definito, nella relazione al PRG, come "sistema legante" atto a cogliere e disciplinare ogni preesistenza e vocazione urbana, ambientale, storica e paesaggistica: Messina, coerentemente con la sua vocazione di grande città ospita tutti i servizi di rilevanza metropolitana.

Tra i più importanti si ricordano:

- **Servizi per la Cultura ed il Tempo Libero**
  - Museo Regionale
  - Ente Teatro, Polo Fieristico
  - Polo Scientifico Universitario di Papardo
  - Polo Scientifico/Umanistico Universitario Annunziata;
- **Servizi Ospedalieri**
  - Policlinico G. Martino
  - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte
  - Centro Neurolesi Bonino-Pulejo;
- **Servizi per lo Sport**
  - Polo sportivo di S. Filippo
  - Polo Sportivo Universitario Annunziata
  - Polo Sportivo CONI

Ovviamente, sono presenti tutti i più importanti uffici provinciali e regionali. Messina rappresenta inoltre il cardine ed allo stesso tempo, purtroppo, il **collo di bottiglia di un crocevia di Corridoi Paneuropei Multimodali**.

Messina è oggi la **città dei due Porti**: il porto storico capace di accogliere le più grandi navi da crociera del mondo con flussi tendenzialmente in crescita ed il nuovo porto commerciale di Tremestieri per vettori Ro-Ro in grado di accogliere i flussi delle autostrade del mare. Questo, unitamente alla previsione di una piastra logistica intermodale, si pone quale supporto essenziale per lo sviluppo produttivo delle imprese e delle aree artigianali poste nelle immediate vicinanze del porto (Area ASI Larderia).

3.1.2 Comprensorio Messina-Ionica

Il comprensorio **Messina-Ionica** si distende a sud del confine di Messina e raggiunge il confine della Città Metropolitana di Catania aggregando **32 comuni** caratterizzati, in larga parte, da una conformazione orografica tale da aver consentito lo sviluppo di un centro abitato posto sul litorale ionico e da un corrispondente "centro storico" ubicato in collina.

Dal punto di vista demografico **il comprensorio non presenta comuni particolarmente popolosi**, a parte la città capoluogo: solo il Comune di Taormina supera i 10.000 abitanti. Come per il comune Capoluogo, anche tutta la zona ionica presenta un fenomeno di progressivo "invecchiamento" della popolazione. La struttura produttiva, secondo i dati del Censimento generale delle imprese (dati 2001), conferma una scarsa presenza di

attività specifiche del territorio fatta eccezione delle attività legate al turismo ed a una certa intensità imprenditoriale nel settore della lavorazione del legno. Il territorio, non manifestando numerose e peculiari localizzazioni rispetto agli ambiti produttivi, si presenta complessivamente despecializzato.

3.1.3 Comprensorio Milazzo-Eolie

Il comprensorio **Milazzo-Eolie**, si identifica in 20 comuni ricompresi tra Villafranca Tirrena a nord, al confine con la città capoluogo, ed il Comune di Milazzo a sud aggregando ulteriori 14 comuni caratterizzati, per lo più, dalla presenza di centri abitati lungo il litorale tirrenico e di un corrispettivo "centro storico" ubicato in collina e, infine, i quattro comuni afferenti le Isole Eolie.

Questi comuni possono essere aggregati in **tre sottoinsiemi territoriali** con "specializzazione funzionale" ben individuata in termini di vocazione economico-amministrativa e di destinazione produttiva:

- il comune di **Milazzo** (la città), che incarna un ruolo di **centralità amministrativa**, con servizi avanzati per le famiglie (istruzione, sanità, servizi sociali);
- il gruppo dei comuni delle **isole Eolie** (urbanizzazione dispersa), con indiscussa **vocazione turistica**, pesca e colture e specificità agroalimentari di eccellenza (capperi di Salina, Malvasia delle Lipari DOC);
- la **fascia litoranea tirrenica** (area conurbata) definita dai torrenti Gallo, Niceto, Mela, che **racchiude quindici amministrazioni locali** distribuite da S. Filippo del Mela a Villafranca Tirrena.

Sotto il profilo della accessibilità**, il territorio è servito dalla A20** con gli svincoli di Milazzo, Rometta, Villafranca Tirrena ed è raccordato al sistema autostradale ionico tramite la **tangenziale A20-A18**. La linea ferrata, grazie ad interventi di miglioramento strutturale condotti nell'ultimo decennio, consente tempi di connessione tra i centri maggiori del comprensorio ed il comune capoluogo nell'ordine di 30 minuti.

Il **sistema portuale Messina-Milazzo è uno dei più importanti del territorio nazionale** sia in termini di passeggeri che in termini di trasporto merci dovuto, in particolare, alla presenza di **industrie siderurgiche** e del **polo petrolchimico**: quest'ultimo ha fortemente condizionato lo sviluppo sociale ed economico del comprensorio oltre che incidere sensibilmente sul quadro ambientale e sanitario. Sette comuni (Milazzo, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Pace del Mela, Condrò, San Pier Niceto) sono stati dichiarati nel 2002 "Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale" a causa della presenza della Raffineria e dell'annessa Centrale Termoelettrica.

Condizioni di pregio ambientale sono invece riscontrate nella zona della "**Riserva Naturale Parco Marittimo**" **delle isole Eolie, dichiarate "Patrimonio dell'Umanità" dall'UNESCO,** dove anche la chiusura delle attività di estrazione della pietra pomice ha ridotto sia la pressione antropica sull'ambiente che il rischio sanitario legato all'attività produttiva.

I collegamenti con il sistema eoliano avvengono principalmente tramite mezzi veloci lungo la rotta di Milazzo. Altri collegamenti, prevalentemente a carattere stagionale, riguardano i porti di Palermo, Messina, Reggio Calabria e Napoli. Particolare pregio ambientale si rileva, altresì, nella frazione di Riserva Naturale Fiumedinisi - Monte Scuderi ricadente nel comprensorio.

3.1.4 Il comprensorio Barcellona P.G. – Patti

Esso ricomprende l'area vasta che facendo perno sui comuni di Barcellona P.G. e Patti ricomprende sia i comuni litoranei sino a Gioiosa Marea che l'hinterland collinare e montano del territorio sino a Montalbano Elicona (recentemente eletto borgo dei borghi) e Novara di Sicilia (anch'esso all'interno della rete dei borghi d'Italia).

Il comprensorio proprio per la sua **articolazione alquanto variegata denota particolari valenze di sviluppo ed è naturalmente vocato alla creazione di sistemi mare–monti** che, attraverso la riqualificazione integrata della fascia costiera e dei principali sistemi ambientali e culturali dell'entroterra, tende a proporsi quale destinazione turistica di livello avanzato.

Diversi studi denunciano per l'area vasta compresa tra Tindari-Patti e l'area Barcellonese una **realtà svantaggiata in termini sociali (oltre che morfologicamente complessa)** e, dal punto di vista economico, sottoutilizzata e comunque non adeguatamente interessata, in modo omogeneo, da politiche di sviluppo strategico. Da questi studi emergono, in generale, le **seguenti criticità**, per molti versi raffrontabili con il resto del territorio metropolitano:

- **crisi demografica** dovuta all'elevato indice di invecchiamento rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale;
- **degrado del patrimonio edilizio**, in quanto mediamente il 45% degli edifici destinati ad uso abitativo sono stati realizzati prima del 1962;
- **marginalità sociale** dovuta all'elevato indice di dipendenza economica rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale;
- **elevata disoccupazione** di lunga durata con riguardo alla componente giovanile e femminile;
- **carenza di servizi ed infrastrutture** destinate alla collettività;
- **presenza di aree degradate e/o dismesse** concentrate in particolare sul versante litoraneo quale eredità di insediamenti produttivi abbandonati;
- **degrado strutturale funzionale** dell'eredità storico-culturale.

Dal punto di vista economico, molte attività di tipo vocazionale (come l'artigianato, la gastronomia e le produzioni tipiche legate all'agricoltura e alla pastorizia, la pesca e la conservazione dei prodotti), sebbene in alcuni casi ancora presenti, si sono depotenziate, parallelamente al progressivo spopolamento che ha caratterizzato i contesti territoriali di riferimento.

Di contro, esiste una forte propulsione e una vocazione all'ulteriore sviluppo del comparto legato all'agricoltura, al florovivaismo, alle produzioni silvo-pastorali e alle produzioni legate alla trasformazione dei relativi prodotti: tutti elementi, questi, che necessitano di interventi di promozione altamente specializzati e di azioni che implementino la capacità del sistema produttivo vocazionale di figure specialistiche.

3.1.5 Il Comprensorio dei Nebrodi

Il comprensorio Nebrodi si estende dalla costa del versante tirrenico occidentale della Città Metropolitana di Messina, verso l'interno dell'entroterra siciliano sino a comprendere i territori più periferici quali i comuni di Mistretta, Capizzi, Cesarò e S. Teodoro. Il territorio si presenta **morfologicamente diversificato** per cui **l'andamento orografico varia** dalle aree pianeggianti costiere alle aree collinari e montane del territorio interno Nebroideo.

L'area presenta **particolari vocazioni ambientali** ed è **ricca di una serie di peculiarità naturalistiche** alcune riconosciute come **aree SIC (Sito di Interesse Comunitario) e ZPS (Zone di Protezione Speciale)**. Tali aree vantano, infatti, una notevole quantità di ecosistemi, un patrimonio unico di bio-diversità, caratterizzato da specie rare endemiche, relitte e puntiformi. Ed è proprio questa fattispecie che fa del Parco dei Nebrodi uno dei più importanti del territorio nazionale.

A fronte di queste particolarità che caratterizzano la bellezza del territorio si contrappongono le **criticità dovute al forte peso antropico lungo le aree costiere**, specialmente nei mesi estivi, che devono sopportare un peso nettamente superiore rispetto alla media annuale. Tale variazione, senz'altro dovuta ai flussi turistici estivi si concentra tra le aree di Sant'Agata di Militello e Capo d'Orlando. In ogni caso l'aumento dei livelli di inquinamento acustico, dell'aria e delle acque risultano ben al di sotto dei livelli di guardia.

Dal punto di vista delle **dinamiche insediative** è possibile evidenziare uno **squilibrio tra aree interne, rimaste isolate, e aree costiere** in cui la popolazione riesce a trovare più facilmente una dimensione economica e sociale tenuto conto dalla maggiore accessibilità ai servizi ed alle strutture culturali e sociali. Infatti, solo i comuni di Sant'Agata di Militello e Capo d'Orlando, ove risiedono servizi di area vasta, registrano una popolazione

superiore a 10.000 abitanti, a differenza dei restanti comuni del comprensorio in esame dove più dei due terzi presentano un numero di residenti compreso tra 1000 e 5000 abitanti.

È possibile evidenziare alcuni elementi di **debolezza dell'economia locale** che, **priva di una propria vocazione naturale o specializzazione settoriale**, fatta eccezione per il settore agricolo, segue l'andamento della dinamica economica italiana e del mezzogiorno, caratterizzandosi prevalentemente per le attività (costruzioni, commercio all'ingrosso e al dettaglio, informatica e attività ricreative, culturali e sportive) legate al ciclo spesa pubblica-commercio-rendita edilizia. **L'offerta culturale risulta insufficiente** se si considera un potenziale aumento del flusso turistico. Se l'offerta dei servizi appare limitata, **il territorio può tuttavia vantare un'offerta dal punto di vista ambientale notevole**: tutto l'ambito geografico, in gran parte inserito nel Parco dei Nebrodi è, infatti, caratterizzato da un rilievo che digrada verso il mar Tirreno ed è attraversato in più punti da Fiumare i cui fondi valle, coltivati prevalentemente ad agrumeti, costituiscono un **patrimonio ecologico, paesaggistico – ambientale e produttivo** di notevole valore.

Rientrano nell'Area Interna "Nebrodi" riconosciuta entro lo SNAI (la Strategia Nazionale per le Aree Interne, specificatamente dedicata a quelle aree che si caratterizzano per un più elevato e differenziato grado di marginalità e svantaggio) i seguenti comuni: Castel di Lucio, Mistretta, Motta d'Affermo, Pettineo, Reitano, Santo Stefano di Camastra, Tusa, Alcara li Fusi, Caronia, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Naso, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata di Militello, Tortorici.

3.2 Valori storico - antropologici e beni culturali

Agli elementi morfologici e strutturali che danno al territorio della dorsale peloritana una marcata identità percettiva, si sommano le peculiarità del paesaggio antropizzato, fortemente condizionato dal sistema orografico.

L'insediamento antropico è connotato da centri e nuclei storici d'origine prevalentemente medievale dislocati su alture e crinali, nel versante tirrenico; lungo le fiumare, in quello ionico che, data l'asperità del sistema montuoso, anticamente costituivano le uniche vie di penetrazione accessibili verso gli abitati, di norma ubicati al di sotto dei quattrocento metri. **L'alternanza delle modalità insediative nelle varie epoche è fedelmente testimoniata dall'armatura storica del territorio** che in età antica privilegiò le zone costiere, fondando le città di Zancle, odierna Messina, Naxos e Mylai (Milazzo), luoghi d'incrocio dei commerci marittimi; mentre nel periodo tardo antico e medievale, per contingenti motivi di sicurezza, preferì le aree collinari dove piccoli nuclei sorsero in prossimità dei maggiori poli fortificati che, unitamente ai principali monasteri basiliani, presidiavano il territorio.

Nella seconda metà dell'ottocento, la realizzazione della ferrovia ed il potenziamento delle due strade litoranee ribaltarono nuovamente la tendenza, favorendo lo spostamento dei centri abitati verso la costa. La spinta dell'antropizzazione verso la fascia costiera dopo gli anni cinquanta non ha più subito inversioni di tendenza assumendo anzi, nel corso degli anni ottanta, proporzioni tali da trasformare i centri litoranei in una conurbazione quasi senza soluzione di continuità, frutto della saldatura di piccoli nuclei.

Procedendo verso l'interno, le strutture insediative vanno diradandosi in funzione dell'asperità dei luoghi e ai piccoli borghi ed agli edifici isolati di rilevanza storica ed artistica subentrano manufatti relazionati alla tipologia del territorio.

Tra i beni isolati, un **carattere particolare rivestono i castelli**, in quanto, di norma, costituiscono i nuclei generatori di aggregati urbani in cui rimangono incorporati in posizione centrica originando una struttura radiale. Tali caratteri costitutivi sono rinvenibili in quasi tutti centri ed i nuclei di origine medievale o tardo antica che popolano l'area collinare.

Tra i centri di fortificati collinari prossimi al capoluogo, particolare importanza storica rivestono **Savoca** che, con il Castello di Pentefur, nel medioevo costituì il fulcro del sistema difensivo sul lato ionico e la **città-fortezza di**

Ramth, **attuale Rometta**, sul tirreno, edificata nel 976 dagli arabi sui resti della bizantina Remata, da essi espugnata e distrutta dopo un lungo assedio. In epoca tardo antica in Sicilia non esiste un piano fortificato organico del territorio che viene presidiato da ville, casali e fortificazioni dislocati pungo la costa e le principali vie di collegamento. A questo periodo si ricollegano Castello Belvedere e Castel Tauro a Taormina. Taormina. L'incastellamento programmatico della Regione determinato da necessità difensive e di controllo dei luoghi - avviato per volere regio in età alto medievale e medievale e protrattosi sino al quindicesimo secolo, per iniziativa feudale - assume caratteristiche particolari nell'area peloritana dove l'opera di fortificazione si protrae sino alla fine dell'ottocento.

3.3 Consumo di suolo e vulnerabilità degli insediamenti

3.3.1 Consumo di suolo

L'avanzare del consumo di suolo in particolare nelle zone periurbane e urbane a bassa densità, a scapito delle aree agricole e naturali e nelle aree nell'intorno del sistema infrastrutturale, con la relativa perdita di servizi ecosistemici, si caratterizza come una **criticità in particolare nelle Città metropolitane**.

Lo studio condotto sui territori delle Città metropolitane italiane da ISPRA (ISPRA 2017) evidenzia, analizzando i cambiamenti dal 2012 al 2016, che i maggiori incrementi percentuali di consumo di suolo a livello metropolitano si sono verificati nelle aree metropolitane di Bari, Milano, Roma, Cagliari, Messina e Bologna.

Quasi tutte le Città metropolitane si caratterizzano per incrementi concentrati nei Comuni metropolitani piuttosto che nel capoluogo. È interessante anche notare che alcune Città metropolitane hanno avuto incrementi significativi (sopra la media) tra il 2012 ed il 2016 sia nel Comune capoluogo sia nei Comuni metropolitani: si tratta delle città di Milano, Roma, Bari, Reggio di Calabria e Catania.

Città metropolitane	Città metropolitana (ha)	Incr. (%)	Comune capoluogo (ha)	Incr. (%)	Comuni metropolitani (ha)	Incr. (%)	Incr. nei Comuni metropolitani (%)
Torino	59.865	0,59	8.548	0,32	51.317	0,63	92,21
Genova	15.612	0,32	5.786	0,27	9.826	0,35	68,73
Milano	50.262	1,40	10.424	0,85	39.838	1,54	87,36
Venezia	36.037	0,90	7.126	0,95	28.912	0,89	79,20
Bologna	34.230	0,99	4.497	0,51	29.733	1,07	93,26
Firenze	29.312	0,58	4.286	0,29	25.026	0,63	92,74
Roma	71.760	1,26	31.564	1,20	40.197	1,32	58,34
Napoli	39.985	0,67	7.408	0,19	32.576	0,78	94,70
Bari	37.924	1,47	4.894	0,82	33.030	1,57	92,80
Reggio di Calabria	19.026	0,95	3.396	0,70	15.631	1,01	86,87
Palermo	29.178	0,77	6.325	0,38	22.853	0,87	89,30
Messina	21.187	1,03	3.789	0,90	17.398	1,06	84,34
Catania	29.504	0,86	5.138	1,84	24.366	0,65	62,93
Cagliari	19.442	1,16	2.063	0,46	17.379	1,25	95,81
Valori complessivi	493.325	0,97	105.244	0,81	388.080	1,01	84,18

Tabella 3 - Il consumo di suolo consumato nelle aree metropolitane. Suolo consumato (2016) nell'area metropolitana, nel capoluogo e nei Comuni metropolitani (escluso il capoluogo), incremento % rispetto al 2012 e percentuale dell'incremento nei Comuni metropolitani (% sul totale della Città metropolitana); (fonte: ISPRA 2017)

ARPA Sicilia, dal monitoraggio effettuato con ISPRA nel 2017-2018, rileva che **il consumo di suolo in Sicilia continua a crescere** per quanto in maniera leggermente inferiore rispetto alla media nazionale. La crescita in Sicilia nel 2018 è pari allo 0.16%, a fronte di una media nazionale dello 0.21%. Le provincie dove l'incremento

percentuale di consumo di suolo (2017-2018) è minore sono Messina e Palermo (per ciascuna pari a 0.13%, rispondenti, rispettivamente, a 28 e 39 ettari consumati nell'anno 2018), seguite da Trapani e Catania (per ciascuna pari a 0.15%), mentre la provincia con il maggiore incremento di consumo di suolo è Caltanissetta con un valore pari a 0.24%, valore superiore alla media siciliana e nazionale

Al fine di valutare gli effetti prodotti dal consumo di suolo, è stata condotta da ISPRA, a partire dal 2016, una analisi dei servizi ecosistemici forniti dal suolo attraverso una metodologia capace di evidenziare le loro variazioni nel tempo e di associare valori economici alle perdite di servizi stimate. Sono stati valutati i servizi di carbonio stoccato nel suolo e nella vegetazione, qualità degli habitat, produzione agricola, produzione legnosa, impollinazione, protezione dall'erosione, infiltrazione nel suolo, regolazione del microclima. Grazie a questa analisi è stato possibile confrontare gli effetti economici del consumo di suolo nelle 14 aree metropolitane.

A livello nazionale (ISPRA, 2017) le perdite maggiori sono relative ai servizi di produzione agricola che incide per il 45% nel caso del massimo del range dei valori considerati, alla protezione dell'erosione (20%), al sequestro del carbonio (14%) e all'infiltrazione dell'acqua (14%), ovvero a discapito delle principali funzioni di produzione di beni e materie prime e di assorbimento degli scarti della produzione umana. Le maggiori perdite (Grafico 11.8.2) sono relative a livello nazionale ad alcuni servizi in particolare (produzione agricola, protezione dall'erosione, sequestro e stoccaggio di carbonio, infiltrazione dell'acqua), perciò e stato condotto un confronto tra le Città metropolitane rispetto a questi servizi.

Per il servizio di protezione dall'erosione si riscontrano notevoli variazioni tra le Città metropolitane: i valori maggiori si rilevano nel Comune di Messina, seguito da Bologna e Reggio Calabria. I valori in assoluto maggiori si riscontrano nella perdita di produzione agricola per i Comuni di Milano (29,95), Roma (20,33) e Venezia (17,20), mentre per l'infiltrazione delle acque oltre a Roma e Milano che hanno valori alti (superiori ai 4 milioni di euro/anno), anche il Comune di Bari presenta un valore consistente.

3.3.2 Vulnerabilità del patrimonio edilizio e delle città

Sulla base degli indirizzi regionali, per quanto attiene alla vulnerabilità sismica territoriale**, 3 sono le linee di indirizzo** rivolte ad individuare gli elementi di suscettibilità al danneggiamento (Piano Speditivo di protezione Civile, Dipartimento Protezione Civile Messina, 2020):

1. **vulnerabilità dell'edificato;**
2. **vulnerabilità delle infrastrutture;**
3. **vulnerabilità urbana**

La Vulnerabilità degli edifici costituisce il **maggior elemento di concentrazione del rischio** e può essere valutata attraverso criteri con livelli di approfondimento differenti.

Per quanto attiene agli edifici strategici, la valutazione delle prestazioni sotto sisma deve essere comunque effettuata ed eventuali interventi di miglioramento/adeguamento devono essere inseriti prioritariamente nei programmi ordinari o straordinari di intervento. Ai fini **dell'accertamento della vulnerabilità del proprio patrimonio edilizio**, **i Comuni possono scegliere diversi strumenti**:

1. **Utilizzo della base dati ISTAT** attraverso opportune interpretazioni dei parametri in chiave di vulnerabilità sismica;
2. **Analisi speditive di vulnerabilità per comparti** attraverso il "Protocollo Guidato d'Intervista" e/o altri strumenti speditivi (schede semplificate di vulnerabilità utilizzate nell'ambito di alcuni progetti LSU a cura del DPC/SSN/GNDT, analisi aerofotogrammetriche, etc.);
3. **Analisi a tappeto dell'edificato** attraverso l'utilizzo delle schede di 1° e di 2° livello GNDT per il rilevamento dell'esposizione e della vulnerabilità degli edifici;
4. **Analisi strutturali** vere e proprie sui singoli edifici, ai sensi dell'OPCM n.3274/2003.

3.4 Le polarità di servizio

Il territorio metropolitano vede lo strutturarsi di più polarità connotate da:

- gravitazione storica e culturale di intorni territoriali più o meno estesi (comuni limitrofi ed altre aree)
- presenza di servizi di rango elevato o rari
- accessibilità facilitata in relazione al sistema infrastrutturale o ai servizi di trasporto

Le polarità del territorio metropolitano messinese coincidono con i centri di maggiori dimensioni, soprattutto quelli ubicati sulla costa; distinguiamo:

- il capoluogo
- le polarità dell'area tirrenica, che si svolgono con cadenza regolare sulla costa a partire da Villafranca T. a Milazzo, Barcellona P.G., S. Agata di Militello, Capo d'Orlando e Patti
- le polarità dell'area jonica, maggiormente accentrate dall'area taorminese

3.4.1 Accessibilità della popolazione alle polarità/centralità di servizi

Le caratteristiche e criticità che saranno evidenziate (per qualità e vincoli di tipo morfologico) per la rete di connessione dei trasporti hanno riscontro nei dati sul livello di accessibilità; **l'accessibilità generale della popolazione rappresenta uno degli indicatori più efficaci per misurare le condizioni di centralità di un determinato territorio** misurando le dimensioni del bacino di utenza che è rappresentato dalla somma della popolazione insediata i tutti i luoghi che da quel luogo sono raggiungibili, muovendosi entro un intervallo spazio-temporale pre-determinato.

Utilizzando l'intervallo di 30', usando come unità territoriali i Sistemi locali del Lavoro (SLL; ISTAT-Unioncamere, 2010) abbiamo che l'accessibilità nel territorio metropolitano:

- appare maggiormente concentrata sulle fasce costiere e con progressiva difficoltà, verso le aree interne, collinari e montane. Il dato 2010 vede il massimo dell'accessibilità per l'area urbana del capoluogo per ridursi via via lungo le stesse dorsali costiere e da qui verso i territori interni, collinari e montani.

Dal confronto dello stesso dato nel periodo 2001-2010 scaturisce altresì per il territorio metropolitano:

- una leggera diminuzione del dato nell'area del capoluogo (con variazione dal -4 a -2%; Messina: -2,3%)
- un moderato miglioramento delle zone gravitanti sulle polarità di Milazzo e Barcellona P.G. (dal +1 al +4%; Milazzo: +1,3%) e sul versante jonico
- la contrazione (fino a -10% ed oltre) per alcuni territori montani, particolarmente dell'area nebroidea (Mistretta: -5,7%).

Tali valutazioni necessiterebbero di ulteriori aggiornamenti fino alla data odierna, per i quali non si hanno però dati omogenei sulla base dei SLL. Nelle linee generali concorrono però a supportare il livello di criticità evidenziato su tutte le connessioni viarie delle aree interne, collinari e montane.

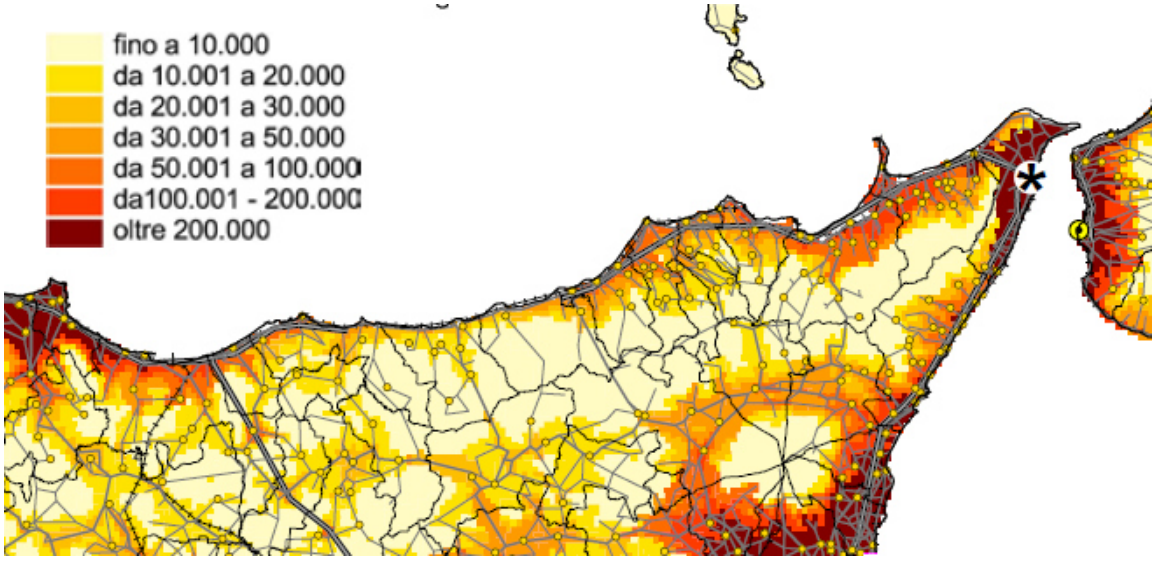


Figura 9 – Accessibilità popolazione residente entro 30', 2010 (fonte: ISTAT – Unioncamere, 2010)

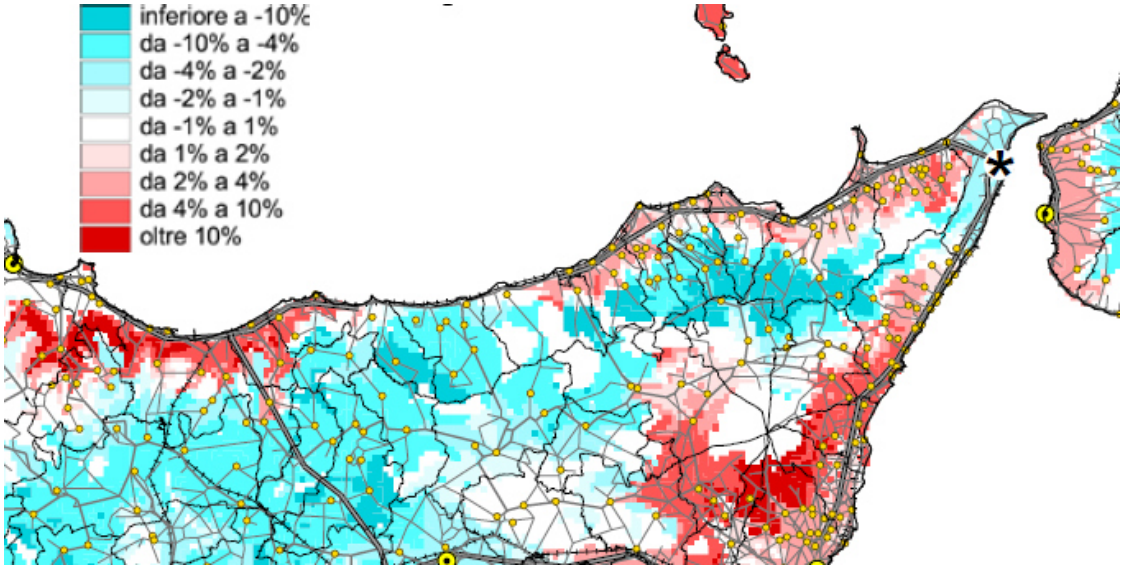


Figura 10 – Confronto accessibilità popolazione residente 2001-2010 (fonte. ISTAT - Unioncamere, 2010)

3.5 Connessioni, accessibilità, dotazione infrastrutturale

L'area della **Città metropolitana di Messina è tra le prime in Sicilia**, con un livello di indicatori superiore, o solo secondo, per tutte le infrastrutture (tranne gli aeroporti) alle altre aree provinciali regionali. La situazione della dotazione infrastrutturale appare, in termini quantitativi di buon livello, è estesa e presenta numerose infrastrutture puntuali.

Si conferma il ruolo nodale, dovuto anche alla forte incidenza complessiva delle dotazioni lungo i corridoi costieri tirrenico e jonico. L'assetto strutturale dei trasporti terrestri è **fortemente condizionato dalla morfologia**, convergente verso il vertice dello Stretto, e dalla costola montuosa dei Peloritani e dei Nebrodi più ad ovest,

che lascia alle zone pianeggianti esigui e ristretti spazi: a partire dall'area dello stretto **si diramano due corridoi costieri, jonico (verso sud) e tirrenico (verso ovest)**, nei quali si concentrano le principali infrastrutture:

- Autostrade (la A20 e la A18)
- Strade (la SS. 113 e la SS. 114)
- Ferrovie (tratte Messina-Palermo e Messina-Catania della rete RFI).

Ortogonalmente alle due dorsali si diparte la rete viaria secondaria (strade provinciali e statali) che, a partire da alcuni tracciati di rilevanza interprovinciale (che seguono le linee di crinale o di valle), collegano i centri delle zone collinari e montane.

L'area è caratterizzata, anche per la sua posizione, prossima alla penisola italiana e di passaggio tra i mari Jonio e Tirreno (che ne connotano da sempre la rilevante funzione di **intercettore di traffici tra il sud ed il nord del bacino mediterraneo**) **dai porti (per il cui dettaglio si rimanda allo specifico paragrafo).**

Rispetto a tali caratteristiche di base si possono segnalare alcune evidenze, che si ripercuotono, dal punto di vista trasportistico e della mobilità, sull'area del comprensorio in oggetto. In particolare:

- l'accessibilità dei centri collinari;
- l'organizzazione della logistica merci;
- la sovrapposizione di traffici, locali e di attraversamento, pesante e leggero;
- gli elevati livelli di incidentalità;
- la scarsità complessiva dei servizi di mobilità.

3.5.1 La rete stradale

L'articolazione della rete stradale vede in particolare:

- Il sistema tirrenico
- Il sistema jonico
- Lo snodo di Messina
- La viabilità interna, in area peloritana e nebroidea (prevalentemente collinare e montana)

La dorsale tirrenica è attraversata dalla **autostrada A20**, che con **215 km collega Messina a Palermo**; essa (analogamente alla **A18 che collega Messina a Catania**) presenta due corsie più una corsia di emergenza in entrambi i sensi di marcia. I due tracciati autostradali sono congiunti (sul nodo messinese) tramite un tratto di tangenziale cittadina (con limite di velocità massima pari a 80 km/h); non viene percorsa da viabilità autostradale la sola zona costiera che si spinge fino a Capo Peloro, poiché la Tangenziale si incunea a ovest. Il collegamento risente di una forte confluenza di veicoli che sovraccaricano pesantemente il traffico stradale.



Figura 11 – Rete autostradale dell'area nord-orientale della Sicilia e principali nodi modali; in verde le tratte in esercizio gestite dal Consorzio Autostrade Siciliane (CAS); in giallo quelle a gestione ANAS (fonte: ANAS)

La viabilità primaria si articola nelle strade statali, di cui però solo due sono i collegamenti trasversali tra il versante tirrenico e quello jonico: la **S.S. 113** e la **S.S. 185**. Le strade statali 113 e 114, costituite principalmente da un'unica carreggiata, collegano rispettivamente i litorali tirrenico e ionico assolvendo inoltre nei comuni costieri la funzione di viabilità principale, sostenendo il peso sia del traffico locale che del traffico di connessione territoriale. In alcune località grazie a delle direttrici parallele alla costa il peso del traffico veicolare viene parzialmente alleggerito diramandolo in sensi unici di marcia.

La strada statale SS 120 dell'Etna e delle Madonie (detta anche Termini-Taormina) muove dalla strada statale 113 Settentrionale Sicula per giungere a Fiumefreddo di Sicilia: è una delle principali strade della regione e serve un'amplissima area dell'entroterra siciliano, compresa nelle province di Palermo, Enna, Messina e Catania; è conosciuta anche come strada dei Quattro parchi poiché attraversa o lambisce il parco delle Madonie, il parco dei Nebrodi, il parco fluviale dell'Alcantara ed il parco dell'Etna.

Viabilità stradale	Tratta	Lunghezza (KM)
S.S. 113	Trapani – Messina	169,3
S.S. 113d	Divieto (Me) – Messina (litoranea)	33
S.S. 114	Siracusa – Messina (litoranea)	54,5
S.S. 116	Capo D'orlando – Randazzo (Ct)	60
S.S. 117	S. Stefano di Camastra – Leonforte (En)	28,7
S.S. 120	Cerda (Pa) – Stazione di Fiumefreddo (Ct)	25
S.S. 185	S. Biagio – Giardini Naxos	67
S.S. 289	S. Agata di Militello – Cesarò (Me)	52

Alle strade statali si allacciano quelle provinciali che collegano i comuni montani; il versante ionico e quello tirrenico caratterizzati da un **sistema viario a "pettine**" rappresentato da centri collinari che fanno capo ad urbanizzazioni costiere , attraverso dei percorsi mare- monte spesso disagevoli poiché non seguono uno

schema a “circuito”, ma avvengono su tortuosi collegamenti di penetrazione trasversale che si innestano alle due strade statali costiere (**S.S. 114 e S.S. 113**), non permettendo così un collegamento diretto efficiente tra i centri collinari e quelli costieri.

La Normativa vigente sulle strade provinciali (SP), prevede che la Città Metropolitana di Messina, si occupi della programmazione, progettazione, manutenzione, vigilanza, autorizzazioni e concessioni inerenti la propria rete stradale che risulta costituita da complessivi Km 2877,301 suddivisi in:

- km 1.450.754 strade provinciali propriamente dette perché di collegamento primario tra Comuni e/o con le strade statali;
- km 1.426,547 provinciali (ex agricole ed ex comunità montane) oggi, per la maggior parte, divenute di primaria importanza quali vie di fuga o per garantire i collegamenti alternativi con i Comuni o le strade statali.

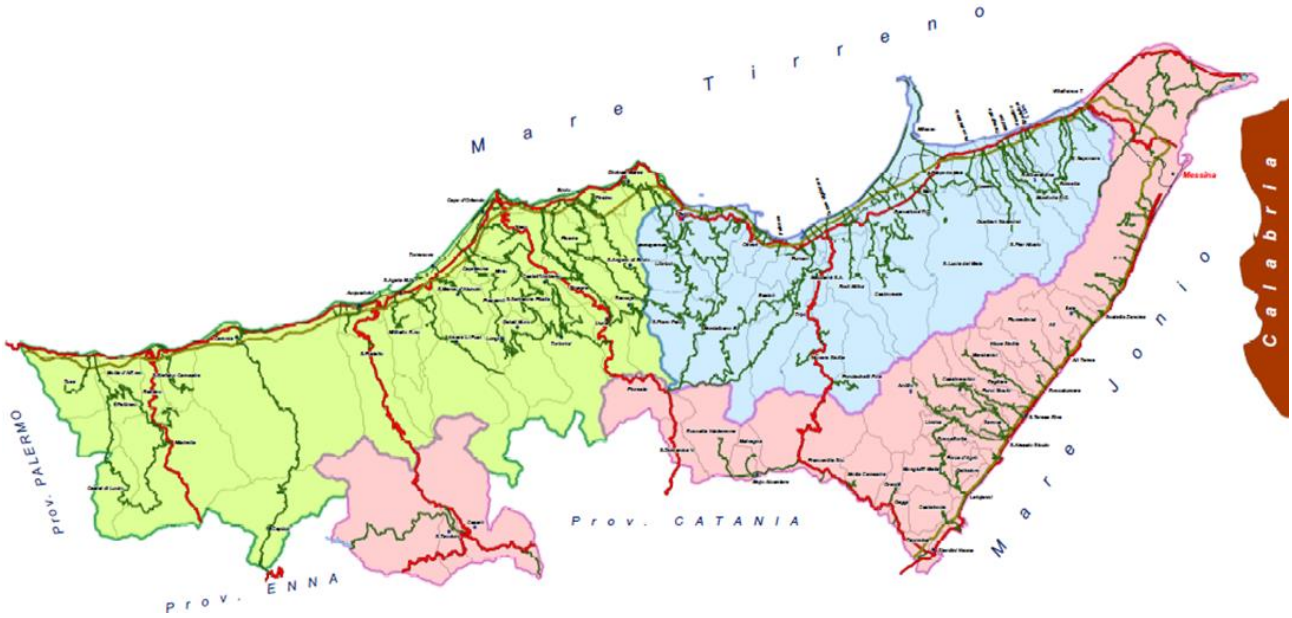


Figura 12 – Rete di viabilità statale (in rosso) e provinciale nel territorio metropolitano di Messina (fonte: Città metropolitana di Messina, 2020)

La rete locale vede le maggiori criticità:

- nelle fasce costiere per la congestione e la sovrapposizione dei traffici lungo la SS 113 e la SS 114 che attraversano i centri;
- lungo le valli secondarie (verso i centri collinari) in cui il sistema viario appare vetusto e con forti limitazioni che incidono in particolare sull’accessibilità al territorio interno.

Lo stato della rete viaria locale appare inoltre fortemente penalizzante per lo sviluppo di servizi di TPL su gomma.

3.5.2 La mobilità su ferro

La mobilità ferroviaria è servita da RFI sui due versanti, ionico e tirrenico; si sviluppa lungo le due direzioni principali **Messina-Catania**, costeggiando il litorale ionico (doppio binario nel tratto da Messina Centrale a Giampilieri in direzione Catania), e **Messina-Palermo**, dal cosiddetto “Curvone Gazzi” lungo la “Galleria dei Peloritani” con prima fermata a Villafranca Tirrena. Quest’ultima è più precisamente parte della linea Messina-Cefalù-Fiumetorto-Palermo, dorsale di collegamento delle più importanti località della costa tirrenica.

Si rivelano **carenze infrastrutturali** della rete ferroviaria sia lungo le dorsali tirrenica e ionica che in quella di interesse regionale; le maggiori criticità sono rappresentate dalla **saturazione sulla direttrice est** siciliana nel tronco Catania – Messina e sulla **direttrice est – ovest** nel tronco Cefalù – Fiumetorto. Attualmente il movimento delle merci avviene in una quota molto ridotta sulla rete ferroviaria (1,46%) e si verifica nella maggior parte dei casi su strada (67%) seguito da quello via mare (31%), determinando così dei forti problemi di accessibilità, vivibilità e fruibilità delle aree sia costiere che interne. Anche il trasporto passeggeri avviene principalmente su gomma, generando così problematiche legate alla congestione stradale, all'inquinamento atmosferico, alla fruizione dei luoghi etc...

Il programma delle F. F. S.S. che prevede il **completo raddoppio del binario ferroviario** lungo le direttrici Messina – Catania e Messina – Palermo (in appalto la realizzazione del completamento della tratta verso Catania), consentirà nuove opportunità di utilizzo del sistema di trasporto su rotaia ed un asse continuo di trasporto merci alternativo al trasporto su gomma. Inoltre il conseguente disimpegno della vecchia rete ferroviaria offrirebbe l'opportunità di implementare il trasporto pubblico locale e di realizzare percorsi verdi. Ad oggi, con la dismissione del vecchio tracciato ferroviario, è stato sì rivisto il sistema delle fermate e delle stazioni (ridotte di numero ed in distanza dei centri abitati), ma non si sono risolti i collegamenti tra i centri e le stazioni, inoltre la riduzione delle corse dei treni ha disincentivato il trasporto pubblico su rotaia.

3.5.3 La mobilità via mare e le infrastrutture portuali

Lo stretto ha da sempre rappresentato una delle porte più importanti per le relazioni con il mediterraneo, rappresenta il **nodo fondamentale dei Corridoi Paneuropei Multimodali di trasporto** per ottimizzare i traffici commerciali mediterranei. La Sicilia orientale così come una parte della Calabria è interessata da una Piattaforma Logistica Nazionale che vede come principali protagonisti gli interporti di Palermo - Termini Imerese, Catania- Bicocca in relazione con la zona Milazzo – Giammoro, in cui è prevista la realizzazione di un nodo logistico, che potrebbe sfruttare le infrastrutture portuali e l'aeroporto previsto, per lo sviluppo delle attività produttive.

In generale l'insufficiente sviluppo delle vie di comunicazione marittima penalizza la naturale vocazione dell'intera Sicilia per il turismo nautico, compromessa anche da un esiguo numero di porti turistici attrezzati. Inoltre, le carenti infrastrutture logistiche e la non efficiente integrazione con le altre modalità di trasporto condiziona fortemente lo sviluppo dell'area, che essendo interessata da diversi corridoi multimodali deve essere completata e modernizzata.

Nel territorio metropolitano sono presenti i seguenti porti:

- Porto di Messina, il più grande della Regione, è sia commerciale che militare, ha una rilevante importanza per l'attività croceristica e per i collegamenti da e per la Calabria
- Porto di Tremestieri, snodo di rilievo per il collegamento degli autocarri da e per la Calabria, è incluso nelle progettualità delle Autostrade del Mare (rif. Reti Transeuropee TEN-T)
- Porto di Milazzo, snodo di collegamento con le Isole Eolie.
- Porti di Lipari, Vulcano, S. Marina di Salina, Rinella-Leni nell'arcipelago delle Eolie. Nelle isole Eolie sono anche presenti una serie di porticcioli turistici e pontili
- Porti turistici:
    - Porto di **Portorosa Furnari**
    - Porto di **Capo D'Orlando**
    - Porto di **S.Agata di Militello**
    - Porto di **Giardini Naxos**

È forte l'esigenza di un collegamento tra i terminal portuali e la rete autostradale. La rilevanza del porto di Messina, e dell'interfaccia e interfunzionalità con il **sistema Villa San Giovanni - Reggio Calabria**, si evince per il traffico passeggeri che lo vede come primo in Italia:

TRATTE	Numero di passeggeri	quota passeggeri (>1%) sul totale passeggeri
Messina - Reggio Cal.	**9.384.284**	**11,8**
Piombino - Porto Ferr.	2.918.791	3,7
Napoli - Ischia	2.739.785	3,5
Napoli - Procida	2.383.931	3,0
Capri - Sorrento	1.820.264	2,3
Palau - La Maddal.	1.521.879	1,9
Olbia - Livorno	1.378.763	1,7
Trapani - Favignana	937.558	1,2
Olbia - Civitav.	924.649	1,2
Altre tratte	55.331.428	69,7
Totale passeggeri	**79.341.332**	

Tabella 4 – Tratte principali nel trasporto passeggeri, per numero di passeggeri in arrivo e partenza (Milioni passeggeri)., anno 2018, fonte: ISTAT, Rapporto sul territorio, 2020

Il porto di Messina è formato da una penisola articolata, che racchiude un vasto **specchio acqueo di circa 820.00 mq** con **imboccatura di 400 m a NW** e fondali che consentono l'attracco diretto alle banchine anche a navi di grosso tonnellaggio. Le **11 banchine** del porto si estendono per circa 1.800 metri a partire dalla sede a mare della Capitaneria di Porto, sita presso l'imboccatura (lato W) del porto, fino alla banchina Egeo. L'infrastruttura garantisce quotidianamente lo sbarco e l'imbarco di merci di qualsiasi genere e dimensione, per navi di qualsiasi tipo e stazza attraverso la fornitura di servizi portuali specialistici.



Figura 13 – Vista aerea (GoogleHearth) del porto di Messina

Fondamentale l'interfaccia con il porto di Reggio Calabria, che costituisce, insieme a quello di Villa S. Giovanni, un importante nodo marittimo per i collegamenti con la Sicilia, garantendo servizi di linea con Messina e le isole Eolie. Esso è costituito da un bacino artificiale protetto a ponente da un molo con direzione N-S completamente banchinato. Oltre alle aree destinate al servizio passeggeri e commerciale, il porto offre anche una darsena turistica riservata al diporto, collocata nella zona N-E dell'imboccatura. L'area portuale è dotata di collegamenti diretti con la rete stradale e autostradale (svincolo diretto con l'autostrada A3) e presenta al suo interno un terminal ferroviario, che tuttavia non è più operativo.

Il **porto di Tremestieri**, in fase di completamento, accoglie allo stato attuale il **traffico pesante Ro-Ro** con la sponda calabra a differenza dell'approdo di Rada San Francesco dedicato al traffico Ro-Ro leggero.

Il **porto di Milazzo** è un porto di confluenza del **traffico industriale, commerciale e di passeggeri per i collegamenti con le isole Eolie** e grazie alla sua posizione sulla costa è da considerarsi un approdo essenziale per la nautica da diporto. Non è però stato completato, è carente nei servizi offerti ai passeggeri e dovrebbero essere ripensati sia i percorsi pedonali che quelli carrabili connessi alla struttura portuale. Il traffico commerciale però è aumentato nel corso del tempo, pur mantenendo il traffico di passeggeri.

3.5.4 La mobilità aerea e le infrastrutture aeroportuali

Il sistema aeroportuale, pur non presentando infrastrutture nel territorio provinciale, vede, nel raggio di 150 km circa, sia **l'aeroporto internazionale di Fontanarossa che l'aeroporto nazionale Tito Minniti di Reggio Calabria**, che costituiscono gli scali di più immediato ed accessibile riferimento per gli utenti dell'area messinese. Solo in maniera residuale la parte più a ovest della provincia, la zona che va da Sant'Agata di Militello a Tusa, fa riferimento a Palermo Punta Raisi; gli altri scali calabresi (soprattutto Lamezia T.) hanno minore accessibilità (in termini di tempi percorrenza) rispetto a Catania.



Figura 14 – Grafici movimenti complessivi e passeggeri nei principali aeroporti di riferimento per l'area metropolitana (fonte: Assoaeroporti, 2019)

Nell'offerta aeroportuale occorre sottolineare una netta differenza nell'offerta dei due scali che traspare (oltre che dalle caratteristiche delle stesse e dallo storico dei flussi) dai dati Assoaeroporti per il periodo gennaio-ottobre 2019: l'aeroporto di Reggio Calabria ha visto arrivare e partire 5.019 voli, per un totale di 322.545 passeggeri; quanto ai voli cargo, le tonnellate trasportate sono state 27,2. Reggio è quindi un aeroporto di dimensioni modeste, per un territorio metropolitano – quello del capoluogo calabrese – che conta circa 550.000 abitanti. Al contrario quello di **Catania** – il più vicino a gran parte del territorio metropolitano messinese ed ai suoi 627 251 cittadini (dati Istat al 30 novembre 2018) registra ben altri numeri, con i suoi **65.492 voli in arrivo/partenza**, i suoi **8.877.670 passeggeri** (+3,3% rispetto al 2018) e le 4.845,5 tonnellate di merci: questo aeroporto ha un bacino di utenza potenziale di 7 provincie ed è lo scalo che assorbe gran parte dei flussi turistici da e per l'isola (Assoaeroporti, 2019)..

Attualmente, **l'unico collegamento diretto possibile con Catania Aeroporto avviene tramite pullman**, sebbene la recentemente istituita fermata di Catania Fontanarossa della linea RFI consenta un servizio di tipo metropolitano su ferro sulla direttrice Messina-Siracusa; **l'aeroporto di Reggio Calabria sebbene più vicino, almeno per la città di Messina, non garantisce livelli di servizio tali da renderlo appetibile**. Inoltre i collegamenti con Reggio Calabria risentono delle debolezze strutturali del sistema di attraversamento dello Stretto tale da non assicurare in alcuni casi un'adeguata continuità territoriale.

Il Programma di Rete Infrastrutture Eliportuali (Regione Siciliana, 2011), facente parte del Programma Operativo FESR 2007-2013, a partire dalle sempre più frequenti situazioni di emergenza, durante le quali le infrastrutture stradali sono soggette a stress al quale spesso non riescono a far fronte, indica lo sviluppo di una rete eliportuale quale soluzione a tali condizioni di congestione a supporto delle operazioni di protezione civile.

Si prevede sia la messa a norma delle elisuperfici esistenti, che la costruzione di nuove infrastrutture. Al contempo, il programma indica l'elicottero quale valido mezzo per lo spostamento di breve distanza, alternativo agli altri mezzi, specialmente per il raggiungimento di zone altrimenti isolate.

Il territorio metropolitano vede inoltre un cospicuo numero (21 sulle 76 della regione) di **aviosuperfici ed elisuperfici**, di cui 5 al servizio di strutture ospedaliere, tutte regolarmente riconosciute dall'ENAC (documentazione ENAC 2021[3]).

Tipologia	Denominazione	Comune	Localizzazione
Aviosuperficie	Minotaurus e Medusa	Caronia	Contrada Rinella

[3] Per approfondimenti si rimanda a: https://moduliweb.enac.gov.it/Applicazioni/avioeli/avio_06.asp

Elisuperficie	Air Panarea	Lipari	Panarea Via Iditella snc
Elisuperficie	Alicudi	Alicudi (Lipari)	Isola di Alicudi
Elisuperficie	Filicudi	Filicudi (Lipari)	Isola di Filicudi
Elisuperficie	Ginostra	Isola Stromboli - Lipari	Ginostra isola Stromboli
Elisuperficie	Lipari	Lipari	Isola di Lipari
Elisuperficie	Malvagna	Malvagna	Contrada Cuba
Elisuperficie	Mistretta	Mistretta	Via Giovanni Falcone snc
Elisuperficie	Ospedale Barone Romeo	Patti	Via Giuseppe Mazzini, 3
Elisuperficie	Ospedale Giuseppe Fogliani	Milazzo	via Madonna delle Grazie 1 - C.da villaggio Grazia
Elisuperficie	Ospedale Papardo	Messina	Località Ganzirri
Elisuperficie	Ospedale Policlicnico Universitario	Messina	Via Consolare Valeria
Elisuperficie	Pace del Mela	Pace del Mela	Via Torre incrocio via Malapezza
Elisuperficie	Panarea	Panarea (Lipari)	Isola di Panarea
Elisuperficie	Pasquale Giorgio	San Pier Niceto	Zona Industriale Giammoro
Elisuperficie	Presidio Ospedaliero S.S. Salvatore	Mistretta	Via Anna Salomone n. 99
Elisuperficie	Roccalumera	Roccalumera	C.da Carrubbara - Roccalumera
Elisuperficie	Salina	Salina (Lipari)	Isola di Salina
Elisuperficie	Stromboli	Stromboli (Lipari)	Isola di Stromboli
Elisuperficie	Tortorici	Tortorici	Contrada Sciara
Elisuperficie	Vulcanello	Isola Vulcano - Lipari	Isola Vulcano

3.6 Piattaforme logistiche e aree produttive

Sono trattati gli ambiti che forniscono l'infrastruttura produttiva industriale dell'area metropolitana. Altresì si sottolineano gli aspetti di criticità (rischio industriale, inquinamenti) provenienti dalla presenza in particolare degli impianti produttivi di Milazzo.

3.6.1 Le aree del Consorzio ASI

Gli assetti territoriali e le scelte insediative all'interno delle aree industriali sono disciplinati dal Piano Regolatore dell'area di sviluppo industriale (P.R.A.S.I.), che produce gli stessi effetti giuridici dei Piani territoriali di coordinamento (di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150), le cui indicazioni zonali vengono recepite dagli strumenti urbanistici comunali.

Nel 2002 l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha approvato il Piano Regolatore del Consorzio ASI di Messina, che ha previsto la **ristrutturazione degli agglomerati di Milazzo, Villafranca Tirrena e la pianificazione dei nuovi agglomerati di Barcellona, Patti, San Piero Patti e Messina Sud Larderia.**

agglomerati	*superficie totale (ha)*	*superficie destinata ad attività produttive (ha)*

Milazzo	540.0	452.0
Villafranca Tirrena	41.8	37.1
Messina Larderia	13.1	7.4
Messina ZIR	28.0	21.4
Barcellona P. G.	33.8	18.8
Patti	58.0	42.0
San Piero Patti	22.0	4.5
totale Consorzio ASI	**732.4**	**583.0**

Tabella 5 – Superficie degli agglomerati del Consorzio ASI di Messina (fonte: ASI Messina)

3.6.2 Rischio industriale e Sito di Interesse Nazionale per le bonifiche

Il **rischio antropico** di derivazione industriale viene di seguito valutato attraverso:

- il processo storico che ha determinato un radicale cambiamento di assetto nell'utilizzo del territorio e nella destinazione delle sue risorse;
- i più recenti dati disponibili in relazione alle emissioni ambientali di provenienza industriale;
- i risultati di un recente studio sul rapporto tra emissioni e salute respiratoria dei bambini.

È noto che, a partire dagli anni '60, la "piana di Milazzo" è stata interessata da un intenso dibattito regionale e nazionale relativo al "modello di sviluppo" del territorio. Seguendo i modelli di sviluppo di riferimento per la cultura dell'epoca, tendente a favorire la nascita dei cosiddetti "**poli di sviluppo industriale**", si ritenne che il territorio interessato potesse essere oggetto di un importante piano di investimenti pubblici e privati per l'attivazione di attività manifatturiere di grande dimensione, con una particolare attenzione rivolta all'insediamento di attività nei settori energetici, petroliferi e petrolchimici. Le scelte politiche di governo del territorio hanno imposto una modificazione nelle caratteristiche produttive del suo utilizzo (percorso che accompagna l'evoluzione strutturale anche degli altri "poli petrolchimici" della Regione Sicilia) ed hanno prodotto risultati controversi rispetto alla creazione di occupazione ed alla produzione e distribuzione del reddito a beneficio delle famiglie, concentrando le condizioni di **rischio industriale, ambientale e sanitario** in maniera differenziata sul territorio.

Come più approfonditamente si vedrà nel paragrafo relativo al macroambito socio-economico, lo sviluppo industriale del territorio di tipo "esogeno", fondato sulla crescita del polo petrolchimico ed energetico, ha condizionato le traiettorie di uso del territorio. In particolare, se l'occupazione nei settori dell'industria petrolchimica, della plastica e della produzione e distribuzione di energia elettrica, acqua e gas nel periodo 1961-2001 è passata dall'1,81% all'8,28% del totale, dividendo in due il territorio in questione, emerge che la parte largamente preponderante di questo incremento ha riguardato i comuni occidentali delle valli dei torrenti Niceto e Mela (da S. Pier Niceto a S. Lucia e S. Filippo del Mela). In questa fascia, infatti (che comprende i comuni di: S. Pier Niceto, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Pace del Mela, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela) **l'incremento del peso percentuale dei settori considerati sul totale dell'occupazione è stato particolarmente sensibile ed evidente**, evolvendo dal 3,95% del 1961 al 14,5% del 2001 (con una punta del 18,11% nel 1991). Per il resto del territorio limitrofo, le attività "pesanti" del polo petrolchimico ed energetico assorbono nel 2001 solamente l'1,85% degli occupati.

Sebbene dunque il territorio sia caratterizzato da una forte interazione interna, con un livello di auto-contenimento delle forze di lavoro molto elevato l'industria pesante assorbe forze di lavoro (e distribuisce ricchezza in maniera diretta alle famiglie residenti) in un intorno molto più circoscritto e lo sviluppo economico ed industriale del resto del territorio finisce con l'essere più collegato allo sviluppo di attività differenti.

Sotto il profilo del rischio ambientale, l'impatto più localizzato delle attività industriali pesanti ha portato nel 2002 alla dichiarazione di **"area ad elevato rischio di crisi ambientale"** da parte della Regione Sicilia, riconoscendo l'esistenza di una pressione ambientale di fonte industriale e di fattori di rischio per la salute dei residenti.

Va comunque considerato un aspetto complessivo e generale. Negli studi sulle esposizioni da fonti industriali relativi a "piccole aree" ("small areas", secondo la tradizione anglosassone), è prassi consolidata definire "intorni territoriali" rispetto agli impianti di grandi dimensioni con raggi uniformi ed estesi (generalmente, 30 km.), in considerazione della diffusione che (soprattutto in atmosfera).

Nel caso dell'area a rischio di Milazzo, il "raggio" dell'area a rischio è stato ristretto a 14-15 chilometri dalle fonti puntuali di inquinamento. Inoltre, l'intenso flusso di pendolarismo (indipendentemente dai settori di attività coinvolti negli scambi) espone la popolazione agli stessi parametri di esposizione ambientale dei residenti nell'area a rischio per tutta la durata della giornata lavorativa, assimilando le condizioni di rischio delle popolazioni. A questo è da aggiungersi la considerazione relativa al fatto che (come s'è visto), l'assetto viario del territorio determina fenomeni di congestione del traffico con eccessi di emissioni di CO2 di provenienza veicolare. Nel complesso, quindi, l'analisi delle condizioni di rischio ambientale dei comuni dell'area a rischio può ben essere considerata come espressione "acuta" di una situazione di rischio cronicamente presente nell'intero territorio della coalizione.

Particolarmente per **i comuni più prossimi al polo industriale**, le evidenze scientifiche mostrano l'esistenza di un quadro territoriale compromesso, che si traduce in un aumento di rischio per la salute delle popolazioni residenti. L'indagine Artemisia 2 (ENEA, 2003) ha evidenziato **lo stato preoccupante dell'ambiente nel comprensorio**: su 13 centraline dislocate sul territorio corrispondente all'ambito comprensoriale del Piano Strategico per la rilevazione di anidride solforosa (SO2), soltanto una ha evidenziato nella media del periodo maggio-ottobre 2001 concentrazioni significativamente inferiori al 20% (Torregrotta = 14,8); le altre 12 mostrano valori in un caso prossimo (S. Pier Niceto = 19,5), negli altri casi superiore (con livelli anche più che doppi e, nel caso di S. Filippo del Mela, più che triplo = 77) a tale livello, indicato dalla Direttiva CEE 1999/30/CE del 19 luglio 2001 come valore limite per la protezione degli ecosistemi. Da rilevare che "[…] l'azione dei venti provenienti dal mare tend[e] a spostare questo inquinante verso l'entroterra dal momento che concentrazioni elevate di SO2 sono state riscontrate anche in remote zone collinari lontane dalle fonti di emissione ([…] S. Pier Niceto)".

Ancor più grave il quadro emergente dalla rilevazione della **concentrazione di ozono (O3):** tutte le osservazioni, in ciascun momento di campionamento (salvo Pace del Mela, nel solo quinto campionamento su 5), hanno superato (anche abbondantemente) il limite di concentrazione per la protezione della vegetazione, previsto dal D.M. del 15 giugno 1996 (65 □g/m3). I dati di provenienza APAT (Inventario Nazionale delle Emissioni e loro Sorgenti) mostrano gli sforamenti sistematici intervenuti in relazione all'inquinamento atmosferico nella zona della Valle del Mela. In azzurro si riscontrano i valori di soglia. Non sono disponibili aggiornamenti più recenti dell'inventario INES, ma gli sforamenti sono sistematici e piuttosto costanti nel tempo.

Questo stato di fatto delle condizioni ambientali (unitamente alla diffusione dei fattori di tossicità) produce effetti sia sulla salute umana che sulla resa della produzione agricola.

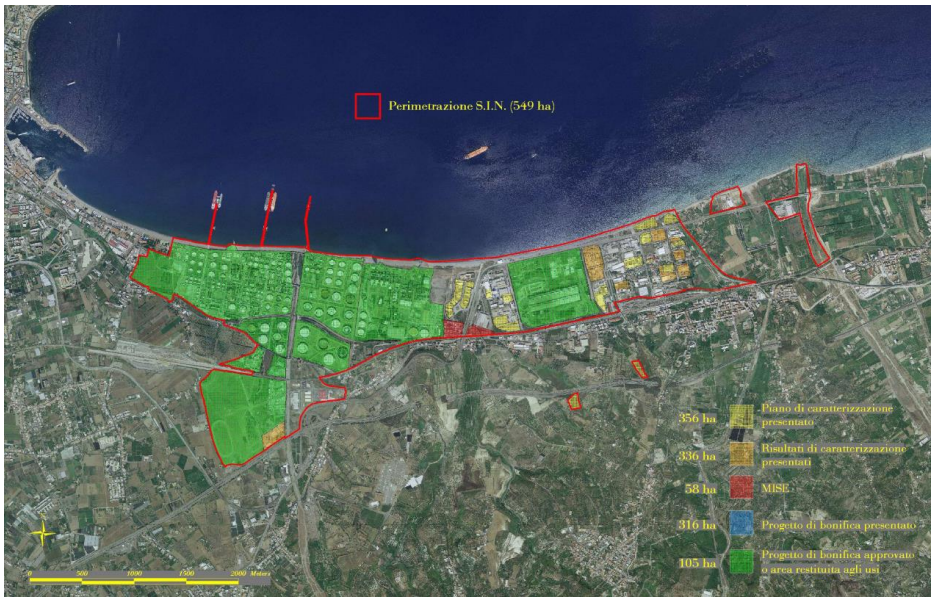


Figura 15 – Perimetrazione del SIN di Milazzo e stato delle procedure per la bonifica al 2013 (fonte: MATTM, 2014)

3.7 Reti, consumi ed economia circolare

3.7.1 Acqua

La **gestione idrica è affidata agli ATO idrici della Sicilia** che hanno tutti estensione provinciale. L'ente di governo è, per ciascun ambito, l'Assemblea Territoriale Idrica (ATI), ente pubblico non economico dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, composta dai sindaci dei comuni ricadenti nel corrispondente ATO i quali eleggono il Presidente dell'Assemblea. L'ATO Messina serve una popolazione di 626.876 abitanti.

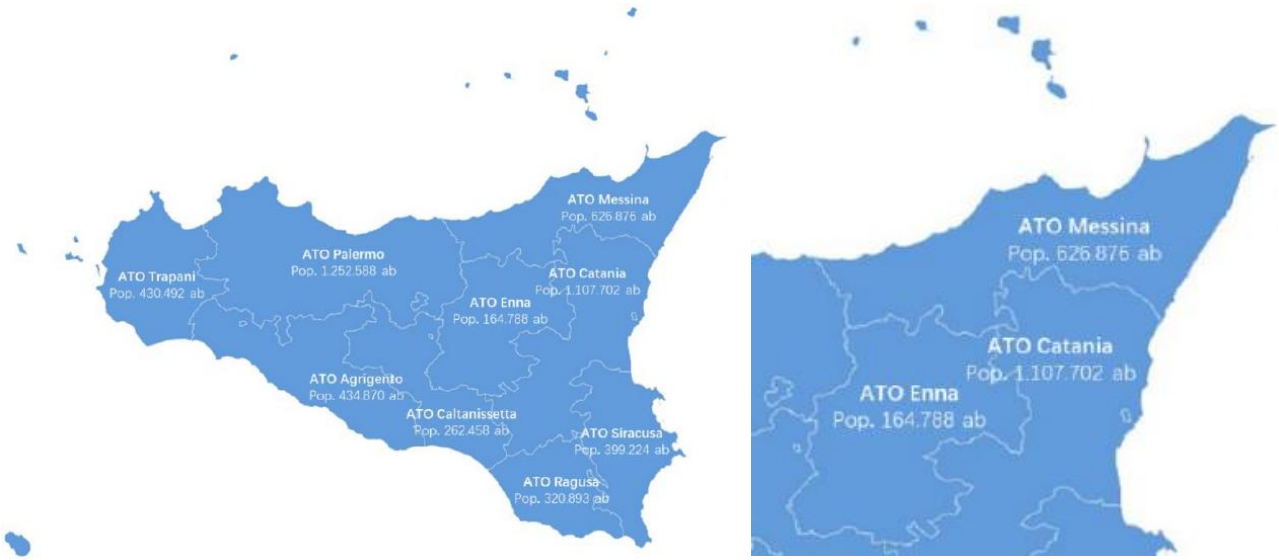


Figura 16 – Mappa degli ATO idrici della Regione Siciliana (fonte: Presidenza del Consiglio, Agenzia per la Coesione Territoriale, Monitor Idrico 2020 – Sicilia)

Alla fornitura idrica nel territorio metropolitano **provvedono diverse Agenzie**.

L'**AMAM SpA serve la città di** Messina e i 48 Villaggi rivieraschi e collinari. Per tale scopo oggi approvvigiona l'acqua da due acquedotti principali che sono quelli del "Fiumefreddo" e della "Santissima".

L'acquedotto del Fiumefreddo preleva l'acqua da due gallerie sotterranee denominate "Bufardo" e "Torrerossa" realizzate in località "Torrerossa" del Comune di Fiumefreddo di Sicilia e, a mezzo di un sistema di pompe di adeguata potenza (ognuna KW 250), la solleva prima a quota di campagna e da qui, con altro sistema di pompe (ognuna della potenza di KW 550), fino al serbatoio di Piedimonte Etneo, a quota 220 mt. s.l.m., da dove l'acqua viene immessa nella condotta d'acciaio del diametro di 1.000 mm e perviene, per gravità, sfruttando quindi la quota piezometrica di partenza, fino al serbatoio Montensanto in Città.

L'acquedotto della Santissima ha origine in un vasto territorio montano compreso tra i Comuni di Fiumedinisi e quello di Monforte San Giorgio, in zone impervie e spesso, soprattutto nel periodo invernale, difficoltose o impossibili da raggiungere; consta di numero 11 gruppi di sorgenti per un totale di oltre 50 sorgenti .

3.7.2 Energia

La Sicilia rappresenta nel contesto nazionale un'importante piattaforma energetica, in relazione sia all'energia prodotta che a quella potenziale. Presenta, infatti, un sistema energetico relativamente articolato, considerata la presenza di risorse primarie estrattive e di impianti di trasformazione energetica e raffinazione: nell'ultimo decennio è stata prodotta energia in eccedenza rispetto alla domanda interna, pari a circa il 10%, che viene esportata verso altre regioni. Come nel resto del Paese, l'andamento complessivo dei flussi energetici è però fortemente dipendente dai combustibili fossili, nonostante sia in aumento la produzione di energia da fonti rinnovabili (a cui la Sicilia è particolarmente vocata per le condizioni climatiche).

L'area della Città Metropolitana vede una forte concentrazione di impianti produttivi di energia nell'area di Milazzo-Giammoro, dove si ha lo snodo per numerose reti di distribuzione nazionale.

3.7.2.1 Idrocarburi e gas

La storia dello sfruttamento degli idrocarburi in Sicilia inizia negli anni '20, con l'avvio delle prime esplorazioni. Dalla prima metà degli anni '50 inizia l'attività dei pozzi petroliferi di Ragusa e Gela, e di gas naturale in provincia di Trapani. Tra la fine degli anni '50 e l'inizio degli anni '60 si costruiscono le prime raffinerie, Augusta e Milazzo, seguite da Gela, l'anno successivo, e Priolo negli anni '70.

La Sicilia, con le sue raffinerie, fornisce un contributo importante alla lavorazione di prodotti petroliferi, con una media del 40% circa sul totale nazionale della lavorazione di materie prime (greggio, semilavorati, additivi, etc..), destinato perlopiù all'esportazione (MISE, dati riferiti al 2019, pubblicazione 2020). Nel corso del 2019 la produzione sulla terra ferma di petrolio in Sicilia è stata di circa 454.306 tonnellate, pari al 12% circa del totale nazionale..

A Milazzo (realizzato negli anni '60 e di proprietà al 50% di Eni e di Kuwait Petroleum Italia) è presente uno dei quattro impianti di raffinazione petrolifera e uno dei quattro porti regionali per l'importazione di greggio e di prodotti petroliferi. La raffineria, ha una capacità tecnica di 10 tonnellate annue molto più ridotta rispetto agli altri siti regionali (Priolo-Augusta-Melilli sono a 10 milioni di tonnellate annue nel 2018; dato MISE).

La produzione di gas vede la Sicilia con dato 2019 (MISE, 2020) con 178.698 tonnellate pari al 8,7% del prodotto nazionale (seconda regione).

La Sicilia è la prima regione italiana produttrice di gasolina naturale con circa 8.748 tonnellate nel 2019 pari al 91 % del totale nazionale; la produzione siciliana, in linea con quella nazionale appare in forte decremento rispetto ai totali di annate come il 2010 (in cui si registravano prodotti in regione 12.832 tonnellate su 16.620 nazionali).

Nell'area industriale di Milazzo è presente un impianto di imbottigliamento di gas.

3.7.2.2 Elettricità

La Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) gestita dal GRTN comprende, secondo il Decreto del 25 giugno 1999, delle grosse linee di trasporto a 380 - 220 KV e delle linee di collegamento con le centrali, comprese tra 220 e 120 KV, finalizzate alla stabilità e alla sicurezza del sistema, o al collegamento con l'estero.

Il sistema elettrico italiano è regolato dal D. Lgs n. 79/1999, in base al quale l'attività di produzione, importazione, esportazione, acquisto e vendita dell'energia elettrica è libera, quella di trasmissione è riservata allo Stato che l'ha affidata in concessione a TERNA S.p.A., ed infine l'attività di distribuzione è svolta in regime di concessione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

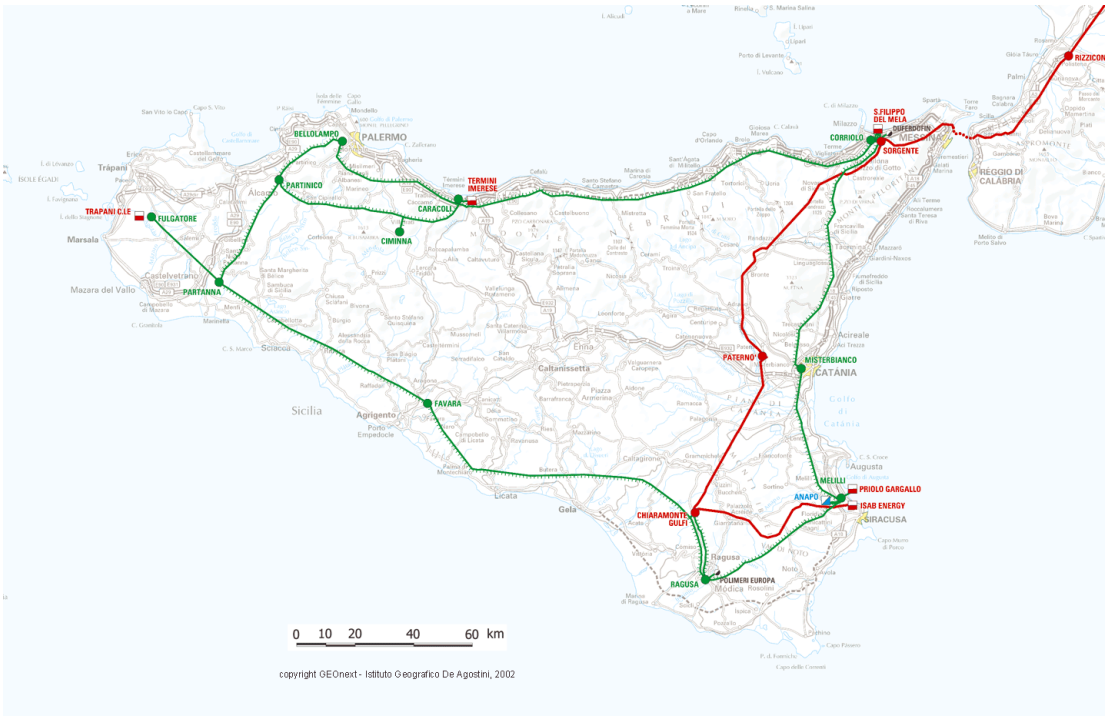


Figura 17 - Stato della Rete elettrica italiana (380kV - 220kV) nel territorio regionale; in rosso la rete a 380 kV e in verde quella a 220 kV (fonte: Regione Siciliana)

In Sicilia il sistema di produzione di energia elettrica è caratterizzato dalla presenza di **numerose centrali termoelettriche**, **impianti idroelettrici di piccola taglia**, **impianti di autoproduzione** siti nell'ambito di complessi industriali e petrolchimici, con espansione della produzione da fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico). La rete di trasmissione nazionale è composta quasi esclusivamente da linee a 220 e 150 kV. Le uniche linee a 380 kV sono situate tra la Sorgente San Filippo del Mela, Paternò, Chiaramonte Gulfi e Priolo, per un totale di 249 Km, pari al 2,58% nel complesso della rete nazionale a 380 kV.

A San Filippo del Mela è situata la centrale termoelettrica Edipower, composta da 6 unità di generazione per una potenza installata lorda complessiva di 1.280 MW; per il suo funzionamento utilizza olio combustibile. Attualmente, presso la centrale, è in corso di realizzazione l'installazione di un campo fotovoltaico da 800 kW.4 La produzione annuale si attesta a ca. 4.000 di GWh.

[4] fonte Edipower - http://www.edipower.it/centrale_di_sanfilippo.htm

In incremento la produzione di energia da fonti rinnovabili. Nella provincia di Messina esistono diversi impianti eolici e impianti fotovoltaici. Tra questi, quelli più prossimo al comprensorio sono la centrale fotovoltaica di Barcellona P.G. entrata in esercizio nel giugno del 2009 e quella di Messina.

3.7.3 Rifiuti urbani

Il ciclo dei rifiuti costituisce una tematica di notevole rilievo, oggetto di numerose disposizioni negli ordinamenti europei, nazionali e regionali. Nello specifico la Direttiva quadro 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 /11/2008, relativa ai rifiuti, con l'art.11 ha istituito la raccolta differenziata dei rifiuti almeno della carta, metalli plastica e vetro entro il 2020 (obiettivo pienamente attuato in Italia pur con percentuali sul totale conferito variabili tra zone del paese) e prevede tra l'altro delle misure volte a promuove il riciclaggio di "alta qualità" e altri obiettivi da raggiungere entro l'anno su citato.

Tale Direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. n. 152/ 2006, Codice Ambientale, con il quale è stata ridefinitala normativa complessiva in materia ambientale. Il Titolo 1 della Parte 4 contiene "la gestione dei rifiuti" e indica, tra l'altro, i criteri prioritari che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a perseguire nell'esercizio di detta attività.

Il dato 2019 per la raccolta rifiuti in Regione Siciliana (dato rispetto a totale nazionale e per territori provinciali) è restituito da ISPRA Ambiente nelle tabelle seguenti.

Regione	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD kg/ab.*anno	Pro capite RU kg/ab.*anno
Piemonte	4.341.375	1.355.656,17	2.143.651,92	63,24%	312,26	493,77
Valle d\'Aosta	125.501	48.933,15	75.824,89	64,53%	389,9	604,18
Lombardia	10.103.969	3.488.627,63	4.843.569,56	72,03%	345,27	479,37
Trentino-Alto Adige	1.074.819	399.672,20	546.635,97	73,11%	371,85	508,58
Veneto	4.907.704	1.795.250,93	2.403.334,99	74,70%	365,8	489,71
Friuli-Venezia Giulia	1.211.357	405.089,14	603.106,55	67,17%	334,41	497,88
Liguria	1.543.127	439.016,54	821.949,49	53,41%	284,5	532,65
Emilia-Romagna	4.467.118	2.089.048,85	2.960.609,10	70,56%	467,65	662,76
Toscana	3.722.729	1.370.961,79	2.277.253,82	60,20%	368,27	611,72
Umbria	880.285	300.105,84	454.253,66	66,07%	340,92	516,03
Marche	1.518.400	559.503,63	796.289,05	70,26%	368,48	524,43
Lazio	5.865.544	1.531.394,01	2.982.549,00	51,35%	261,08	508,49
Abruzzo	1.305.770	376.107,99	600.277,97	62,66%	288,04	459,71
Molise	302.265	56.112,49	111.240,77	50,44%	185,64	368,02
Campania	5.785.861	1.368.911,14	2.595.166,10	52,75%	236,6	448,54
Puglia	4.008.296	946.823,09	1.871.828,38	50,58%	236,22	466,99
Basilicata	556.934	97.369,86	197.213,76	49,37%	174,83	354,11
Calabria	1.924.701	367.638,72	767.269,80	47,92%	191,01	398,64
Sicilia	4.968.410	860.325,02	2.233.278,72	38,52%	173,16	449,5
Sardegna	1.630.474	540.770,51	737.729,84	73,30%	331,66	452,46

Tabella 6 - Dati raccolta rifiuti in Italia per regione e per tipologia (Catasto Nazionale Rifiuti, ISPRA; 2019)

Provincia	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD kg/ab.*anno	Pro capite RU kg/ab.*anno
Trapani	428.377	100.155,97	176.530,87	56,74%	233,8	412,09

Palermo	1.243.328	175.208,89	603.248,66	29,04%	140,92	485,19
Messina	620.721	92.630,45	282.394,57	32,80%	149,23	454,95
Agrigento	429.611	93.618,92	190.678,47	49,10%	217,92	443,84
Caltanissetta	260.779	48.308,06	99.842,65	48,38%	185,25	382,86
Enna	162.368	26.575,75	53.482,46	49,69%	163,68	329,39
Catania	1.104.974	186.302,42	525.819,14	35,43%	168,6	475,87
Ragusa	321.215	75.282,75	130.294,45	57,78%	234,37	405,63
Siracusa	397.037	62.241,81	170.987,43	36,40%	156,77	430,66

Tabella 7 – Dati raccolta rifiuti per territori regione Sicilia per tipologia (Catasto Nazionale Rifiuti, ISPRA; 2019)

L'"Osservatorio Metropolitano Rifiuti" presso la Città Metropolitana effettua il monitoraggio sulla produzione e gestione della raccolta sulla base dei dati forniti dai 108 Comuni ricadenti nel territorio di competenza dell'Ente; l'ultima relazione organica è stata prodotta in relazione ai dati del triennio 2013 –2015.

3.7.4 La depurazione delle acque

L'ARPA Sicilia[5] riporta che dei circa 5 milioni di abitanti residenti in Sicilia, solo il **61% circa è servito da un impianto di depurazion**e (la popolazione servita nei comuni capoluogo di provincia sale al 71,5%). Il 75% degli impianti siciliani scarica in torrenti e fiumi, il restante 25% in mare.

In ambito regionale risultano censiti complessivamente **463 impianti di trattamento delle acque reflue urbane**, di cui il 17% circa risulta non attivo mentre dei 388 impianti attivi complessivamente presenti sul territorio della Regione Sicilia solo il 17,5% circa opera attualmente con autorizzazione allo scarico in corso di validità. Tutti gli altri operano in assenza di autorizzazione o con autorizzazione attualmente scaduta o sono stati destinatari di decreti di diniego allo scarico. Si rilevano poi, tuttora, alcuni casi di **impianti in stato di fermo o in situazioni di particolare degrado** dovute allo stato di abbandono dell'edificio stesso e al possibile abbandono incontrollato di rifiuti nell'area di pertinenza del depuratore poiché esso non è sorvegliato.

La regione Sicilia sconta **forti ritardi nel settore della depurazione** a causa di impianti di depurazione rimasti incompleti, mai attivati o divenuti nel tempo sottodimensionati o tecnologicamente vetusti. Le necessarie opere di manutenzione straordinaria e di completamento necessitano di un intervento di tipo strutturale. Al momento, la Regione Siciliana continua a non rispettare le Direttive europee di settore ed è, quindi, coinvolta in 3 procedure di infrazione (2014-2059, 2004/2034, 2009_2034).

Quasi il 50% del totale degli impianti di depurazione siciliani sono nelle sole province di **Messina (149 impianti)** e Palermo (82 impianti). Per la maggior parte si tratta di impianti con un carico organico biodegradabile al di sotto di 10.000 A.E (abitanti equivalenti). Il 16% circa del totale degli impianti esistenti risulta non attivo.

5 Website: https://www.arpa.sicilia.it/temi-ambientali/acque/controlli-sugli-impianti-di-depurazione-di-acque-reflue-urbane/#1550572478465-064ad027-4fc3

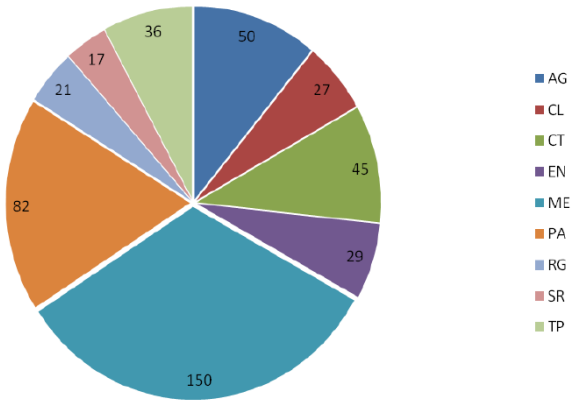


Figura 18– Distribuzione del totale degli impianti di depurazione siciliani per territori provinciali (fonte: ARPA Sicilia, 2019)

PROV.	A.E. <1999		2.000≤ A.E. <9.999		10.000 ≤ A.E.< 49.999		A.E. >50.000	
	n. impianti *attivi*	n. impianti *non attivi**	n. impianti *attivi*	n. impianti *non attivi**	n. impianti *attivi*	n. impianti *non attivi**	n. impianti *attivi*	n. impianti *non attivi**
AG	4	2	21	4	12	5	2	0
CL	7	0	10	3	5	0	2	0
CT	14	1	10	6	10	2	2	0
EN	5	3	11	6	4	0	0	0
ME	81	12	25	10	19	0	3	0
PA	14	0	43	4	13	4	4	0
RG	4	1	3	1	9	1	2	0
SR	1	0	3	1	7	2	3**	0
TP	8	3	15	1	4	1	4	0
Totale	**138**	**22**	**141**	**36**	**83**	**15**	**22**	**0**

Tabella 8 – Rilevamento degli impianti di depurazione per provincia; il dato sulla effettiva scarsa funzionalità degli impianti (anche a fronte di un numero sufficiente) emerge dalla drastica riduzione del numero di abitanti equivalenti (A.E.) considerato (fonte: ARPA Sicilia, 2019)

Nell'ultimo report della Città metropolitana (Riepilogo della situazione dei sistemi depurativi a servizio delle reti fognanti dei 108 Comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Messina, 2020) si rileva il permanere della situazione di **insufficiente distribuzione del servizio depurativo**, con riferimento in particolare alla condizione che il **38% degli scarichi fognari insistenti nel territorio risulta non soggetto a trattamenti depurativi**. La percentuale effettiva di cittadini residenti non raggiunti da servizi depurativi pubblici è indubbiamente meno significativa e corrisponde, di fatto, al 11,4% dell'intera popolazione censita.

Tale incoerenza numerica è solo apparente. Infatti, se da un lato gli scarichi che riguardano i tanti frazionamenti urbani, distribuiti in prevalenza sulle aree collinari e montane del territorio metropolitano (Alcara L.F., Barcellona P.G, Castell'Umberto, Ficarra, Galati M., Monforte S.G., Naso, Patti, Raccuia, Rometta, S. Fratello, Tripi, etc.), non sono collettati a infrastrutture depurative esistenti e operanti, dall'altro l'ormai annoso impoverimento demografico ha reso questi stessi scarichi, seppur costantemente numerosi, sempre meno impattanti dal punto di vista dei volumi veicolati ed immessi nell'ambiente. In altre parole, detti punti di sversamento bruto, ancorché siano rimasti copiosi nel tempo, si fanno carico di un bacino di utenti civili costantemente in diminuzione.

Per contro, le zone costiere del territorio, dove la densità di popolazione è più alta (Messina, Milazzo, Capo D'Orlando, etc.), e le varie intercomunalità di gestione idrica (vedi Barcellona P.G, S. Agata M., Piraino, Giardini N., Letojanni, Pace del M., Roccalumera, etc.) dispongono **di sistemi depurativi ad alta capacità di carico residenziale**, risentono meno del calo demografico ed assorbono, quindi, la maggior parte dei volumi delle acque luride globalmente prodotte sul territorio. Infine, anche a riprova di quanto sopra riferito, emerge che la

popolazione, globalmente considerata, si distribuisce sulle reti idriche come a seguire: sui 41 scarichi a mare gravano circa 477.000 abitanti (pari ad oltre l'80% dei serviti da rete fognaria), a fronte dei 164 scarichi interni su cui è appoggiato meno del restante 20% della popolazione.

4 MACRO-AMBITO SOCIO-ECONOMICO

4.1 Alcuni elementi di inquadramento

La Città metropolitana di Messina rientra nel novero delle **14 città metropolitane italiane, dove vive il 36,2% della popolazione italiana**. Esse rappresentano l'ambito urbano più dinamico in termini socio-economici e, coincidendo largamente coi maggiori centri urbani del Paese, sono caratterizzate da movimenti demografici consistenti anche all'interno del proprio territorio.

Dall'inizio del 2015 all'inizio del 2019, la popolazione è cresciuta nelle Città metropolitane di Milano, Bologna, Firenze e Roma mentre nelle altre è diminuita, in linea con l'andamento nazionale. Il ruolo trainante della città capoluogo è evidente sia in positivo sia in negativo nelle variazioni osservate durante il periodo considerato, a eccezione del territorio metropolitano di Firenze e Roma per le quali si evidenzia una tendenza contraria: diminuisce la popolazione nel capoluogo e aumenta nell'aggregato urbano circostante.

Le dinamiche demografiche sono associate a quelle economiche, principalmente attraverso i movimenti migratori. Nel quinquennio 2012-2017, i redditi imponibili per abitante delle città metropolitane sono diminuiti in tutte le città metropolitane, con **l'eccezione** di quelle di Torino, Venezia, Bologna e, nel Mezzogiorno, **Messina**. Tuttavia, questo andamento riflette dinamiche demografiche e reddituali molto diverse tra i centri considerati. Il reddito imponibile complessivo è infatti cresciuto dell'8,2% nella città metropolitana di Milano, ma l'aumento ancora maggiore della popolazione ha portato a una leggera riduzione dei valori pro capite. Per effetto della crescita demografica i redditi imponibili per abitante sono diminuiti, in particolare, a Roma e Firenze, mentre nelle città metropolitane del Mezzogiorno (a eccezione di Catania) **l'effetto di una crescita modesta o negativa dei redditi imponibili è stato mitigato dall'aumento di popolazione più contenuto – nel caso di Messina, lo spopolamento – a sua volta associato alla minor attrattività economica di questi centri.**

La situazione socio-economica del **territorio metropolitano messinese** presenta elementi di **criticità e vulnerabilità**; questo anche in conseguenza della congiuntura di crisi internazionale che ha già colpito la struttura produttiva delle regioni del Mezzogiorno in misura più intensa rispetto alle altre aree del Paese, e ciò a causa della **maggior dipendenza che il sistema** (o i sistemi produttivi locali) **del Mezzogiorno ha rispetto all'andamento della domanda interna**. Lo sviluppo dell'economia locale nel Mezzogiorno risente in maniera sensibile, dunque, dell'evoluzione delle condizioni di vita delle famiglie residenti. Per conseguenza, le condizioni di realizzazione e distribuzione della ricchezza determinate dai mercati del lavoro in base locale finiscono col provocare forti influenze sulla reazione congiunturale dei sistemi produttivi.

Le dinamiche del territorio in oggetto possono peraltro essere inserite in **una più ampia area di riferimento economico** nella quale si realizzano condizioni di complementarietà e relazionalità economica che la definiscono come effettivo e potenziale bacino di sviluppo per una strategia economica integrata. **Questa area "vasta" è riferibile al bacino dello Stretto di Messina**, attorno al quale gravitano, con funzioni differenziate e specifiche caratteristiche socio-economiche, otto Sistemi Locali del Lavoro, ovvero quelli di Milazzo, Messina, Isole Eolie, Taormina sulla sponda siciliana e quelli di: Reggio Calabria, Melito Porto Salvo, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Gioia Tauro sul versante calabrese.

4.2 Struttura e dinamiche demografiche e della popolazione

4.2.1 La popolazione

La Città Metropolitana di Messina è costituita, compresa la Città di Messina (capoluogo), da ben **108 comuni** che ne fanno una delle più articolate realtà territoriali italiane. Essa presenta un'estensione territoriale **di 3.247,3 kmq** corrispondente a quasi il **12,64% del territorio regionale**, di cui **211,2 kmq solo il capoluogo**.

Oltre alla complessità istituzionale - con comuni la cui popolazione varia da un minimo di 187 abitanti (ISTAT 2019) del Comune di Roccafiorita, ad un massimo di 40.499 abitanti per il Comune di Barcellona P.G. (2018),

oltre i 227.424 (2019) abitanti della Città capoluogo di Messina- si evidenzia una particolare **varietà orografica** dei vari comuni registrando diversi centri abitati ubicati ad oltre 1000 metri slm: il comune di Capizzi, ubicato a 1100 metri slm, dista 156 km da Messina.

Nella tabella seguente la popolazione dei 108 comuni della Città metropolitana; il dato è ordinato in ordine decrescente.

	Comune	Popolazione residenti	Superficie km²	Densità abitanti/km²		Comune	Popolazione residenti	Superficie km²	Densità abitanti/km²
1.	MESSINA	227.424	213,76	1.064	55.	Oliveri	2.092	10,43	200
2.	Barcellona Pozzo di G.	40.499	59,14	685	56.	Rodì Milici	1.957	36,54	54
3.	Milazzo	29.935	24,7	1.212	57.	Scaletta Zanclea	1.943	4,76	408
4.	Capo d'Orlando	13.133	14,43	910	58.	San Marco d'Alunzio	1.848	26,14	71
5.	Patti	12.961	50,08	259	59.	Alcara li Fusi	1.822	62,93	29
6.	Lipari	12.475	89,71	139	60.	Savoca	1.731	9,08	191
7.	Sant'Agata di Militello	12.251	33,98	361	61.	Gualtieri Sicaminò	1.626	14,38	113
8.	Taormina	10.593	13,13	807	62.	Librizzi	1.616	23,39	69
9.	Santa Teresa di Riva	9.358	8,12	1.153	63.	Itala	1.550	10,98	141
10.	Giardini-Naxos	9.128	5,29	1.725	64.	Montagnareale	1.483	16,38	91
11.	Villafranca Tirrena	8.320	14,25	584	65.	Sant'Alessio Siculo	1.471	6,17	239
12.	Terme Vigliatore	7.255	13,23	548	66.	Mazzarrà Sant'Andrea	1.452	6,69	217
13.	Torregrotta	7.218	4,13	1.749	67.	Graniti	1.443	10,05	144
14.	Gioiosa Marea	6.848	26,48	259	68.	Longi	1.376	42,11	33
15.	San Filippo del Mela	6.812	10,05	678	69.	Ficarra	1.374	18,66	74
16.	Rometta	6.462	32,12	201	70.	Fiumedinisi	1.330	36,69	36
17.	Pace del Mela	6.197	12,18	509	71.	San Teodoro	1.312	13,97	94
18.	Tortorici	6.044	70,5	86	72.	Valdina	1.289	2,6	495
19.	Brolo	5.786	7,66	755	73.	Pettineo	1.273	30,62	42
20.	Acquedolci	5.520	12,93	427	74.	Novara di Sicilia	1.242	49,18	25
21.	Spadafora	4.820	10,52	458	75.	Militello Rosmarino	1.235	29,54	42
22.	Mistretta	4.548	127,47	36	76.	Castel di Lucio	1.218	28,78	42
23.	Santa Lucia del Mela	4.531	85,67	53	77.	San Salvatore di F.	1.201	15	80
24.	Santo Stefano di C.	4.503	21,92	205	78.	Pagliara	1.123	14,48	78
25.	Torrenova	4.455	12,93	345	79.	Castelmola	1.083	16,83	64
26.	Capri Leone	4.400	6,76	650	80.	Roccavaldina	1.038	7,13	146
27.	Venetico	3.978	4,52	881	81.	Fondachelli-Fantina	1.009	42,21	24
28.	Roccalumera	3.943	8,91	443	82.	Malfa	989	8,74	113
29.	Piraino	3.850	16,97	227	83.	Ucria	965	26,26	37
30.	Furnari	3.837	13,55	283	84.	Raccuja	922	25,2	37
31.	Saponara	3.782	26,26	144	85.	Mirto	921	9,27	99
32.	Francavilla di Sicilia	3.661	82,73	44	86.	Santa Domenica Vittoria	891	20,16	44
33.	Nizza di Sicilia	3.577	13,42	267	87.	Forza d'Agrò	871	11,19	78
34.	Naso	3.571	36,74	97	88.	Santa Marina Salina	870	8,78	99
35.	San Fratello	3.462	67,63	51	89.	Antillo	857	43,63	20
36.	Furci Siculo	3.191	17,91	178	90.	Motta Camastra	812	25,31	32
37.	Gaggi	3.148	7,65	411	91.	Tripi	811	54,67	15
38.	Caronia	3.114	227,26	14	92.	Casalvecchio Siculo	762	33,62	23
39.	Castell'Umberto	2.952	11,43	258	93.	Reitano	743	14,12	53
40.	Sant'Angelo di Brolo	2.915	30,39	96	94.	Limina	737	9,99	74
41.	Capizzi	2.891	70,17	41	95.	Alì	704	15,94	44
42.	Letojanni	2.772	6,72	412	96.	Leni	686	8,79	78
43.	Tusa	2.714	41,07	66	97.	Moio Alcantara	681	8,6	79
44.	Falcone	2.708	9,34	290	98.	Motta d'Affermo	677	14,58	46
45.	San Piero Patti	2.693	41,82	64	99.	Malvagna	659	6,71	98
46.	San Pier Niceto	2.660	36,68	73	100.	Frazzanò	615	7	88
47.	Monforte San Giorgio	2.618	32,26	81	101.	Roccella Valdemone	595	41,15	14
48.	Sinagra	2.578	24,03	107	102.	Basicò	570	12,07	47
49.	Alì Terme	2.413	6,27	385	103.	Mandanici	558	11,85	47
50.	Galati Mamertino	2.409	39,31	61	104.	Mongiuffi Melia	557	24,36	23
51.	Merì	2.353	1,85	1.272	105.	Condrò	464	5,13	90
52.	Castroreale	2.298	53,07	43	106.	Floresta	451	31,33	14
53.	Cesarò	2.191	216,93	10	107.	Gallodoro	340	6,91	49
54.	Montalbano Elicona	2.100	67,8	31	108.	Roccafiorita	187	1,17	160

Tabella 9– Popolazione per comune nel territorio della Città Metropolitana di Messina (2020; fonte: ISTAT)

Il dato maschi/femmine per tutti i 108 comuni è circa equivalente (ISTAT 2020): maschi: 296.351,00 (48%), femmine (52%).

Dal punto di vista della distribuzione demografica, si evidenzia che il territorio comprende **48 comuni litoranei** che rappresentano il **44,44% del totale delle municipalità** ed in cui **risiede l'83,09% dell'intera popolazione**

provinciale.. Ed infatti oltre alla città capoluogo gli altri comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti sono tutti costieri e precisamente (dati 2019): Barcellona Pozzo di Gotto (40.499 ab.), Milazzo (29.935 ab.), Patti (12.961 ab.), Capo d'Orlando (13.133 ab.), Sant'Agata di Militello (12.251 ab.); della stessa classe demografica appare Lipari (12.475 ab., con gli altri comuni dell'arcipelago, Malfa, Santa Maria di Salina, Leni si arriva a 15.020 corrispondenti a circa il 2% del totale 2019) mentre Taormina ha 10.593 abitanti.

La popolazione dei comuni alto-collinari e montani (solo in parte coincidenti o valutati entro la struttura delle Aree Interne riconosciute nella SNAI) è distribuita su un cospicuo numero di territori (facenti parte dell'ambito dei M.ti Nebrodi e dei Peloritani); essa assomma a 38 Comuni per un totale di 58.815 abitanti (10% del totale 2019). 30 Comuni sono localizzati al di sopra dei 500 m.s.l.m., fino ai 1.275 m.s.l.m. di Floresta.

Una ulteriore articolazione, rappresentativa della diversità di distribuzione della popolazione dell'area, si ottiene scomponendo l'area per ambiti territoriali. Risalta immediatamente:

- Il peso preponderante della popolazione, quasi l'80%, è concentrata tra il capoluogo e l'area Tirrenica; su questa sono peraltro concentrati i poli urbani di maggiore rilevanza
- Una sostanziale equivalenza tra l'ambito jonico e quello delle aree interne, montane (rispettivamente 10 e 9%)

Totale ME capoluogo	227.424	37%
Totale ME Jonio	55.962	9%
Totale ME Isole	15020	2%
Totale ME Tirreno	**256.666**	**42%**
Totale ME Aree interne	58.815	10%
	613.887	

Tabella 10 – Popolazione per ambiti territoriali del territorio metropolitano (fonte: elaborazione da dati ISTAT, 2020)

A livello di dato complessivo sulla popolazione (2002-2020; elaborazioni su dati ISTAT) abbiamo al 2019 (dato fuori serie censimento) un **totale di 613.887 residenti** (661.708 al 2002, con una variazione del -7,7% nel ventennio). Il dato, salvo alcuni periodi di controtendenza o stabilità (2007-2009), vede i principali punti di scarto al volgere del primo decennio (al 2012 la popolazione è diminuita di più di 10.000 unità rispetto al 2002), nell'anno 2017 (popolazione sotto di ulteriori 12.000 unità, in un solo quinquennio dal 2012) e in ulteriore forte accelerazione negativa al 2019 (siamo a meno 18.000 rispetto al 2017).

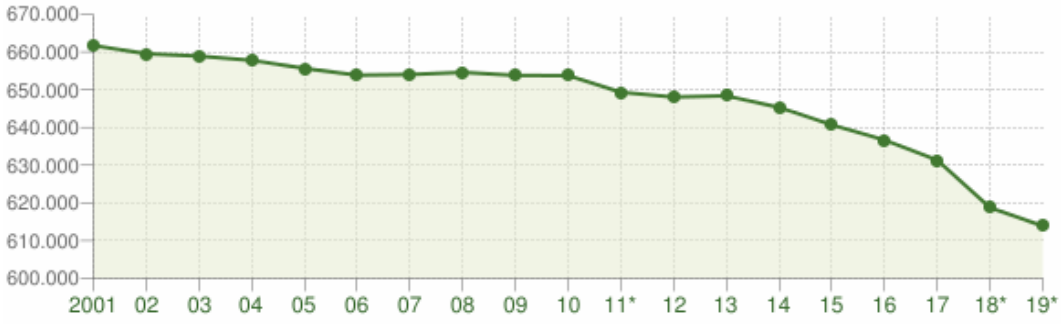


Figura 19 – Andamento demografico della popolazione residente nella Città Metropolitana di Messina (serie 2001-2019; fonte: ISTAT)

La dinamica è ben dimostrata dalla variazione nel periodo 2011-2018 (quello di notevole aumento della dinamica negativa) mappato per Comune dalla mappa del rischio dei Comuni italiani dell'ISTAT (2020), di cui di seguito si riporta uno stralcio relativo al territorio metropolitano.

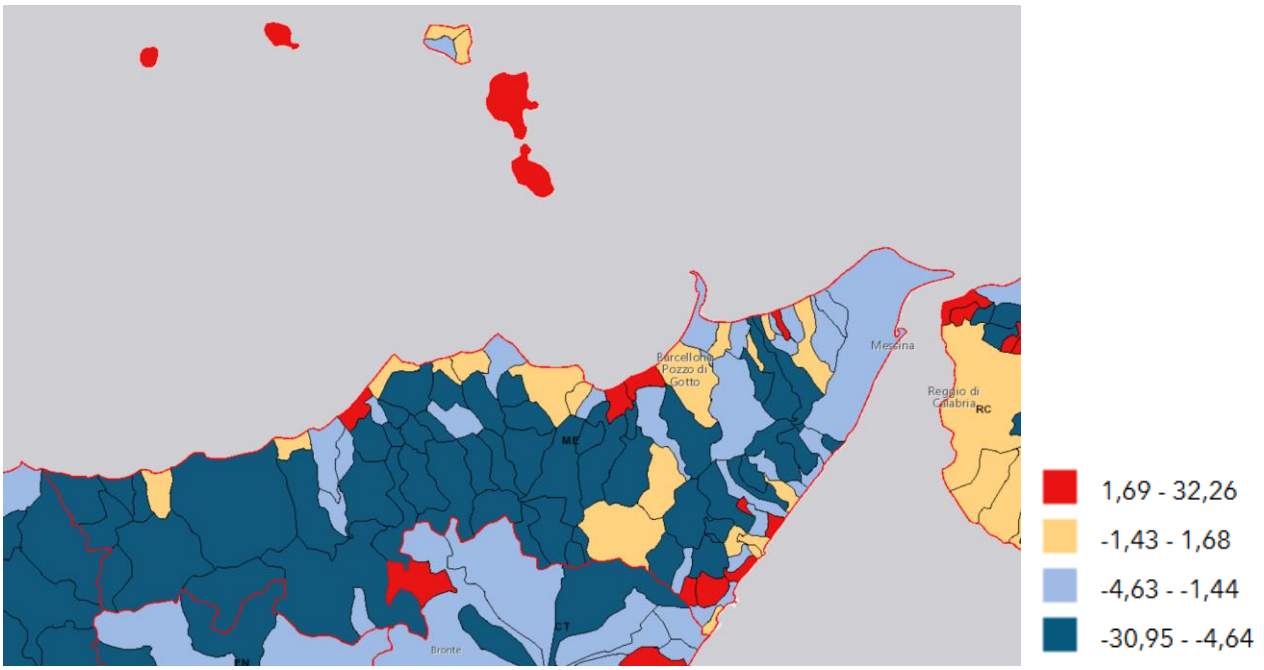


Figura 20 – Variazione in % nel periodo 2011-2018 della popolazione nei Comuni del territorio metropolitano (fonte: ISTAT, Mappa del rischio dei Comuni italiani, 2020)

La contrazione più forte (fino alle consistenti soglie del - 31%) caratterizza sostanzialmente i territori interni e l'area nebroidea; meno accentuata ma comunque dello stesso senso nel capoluogo (-3,55% contro -2,78% del territorio metropolitano) e in numerosi altri territori dell'area dello Stretto e tirrenica. Più stabili (con minima variazione, contenuta tra il -1,43% e 1,68%) Barcellona P.G., Rometta, Patti e Capo d'Orlando; altrettanto in comuni dell'area collinare e montana a cavallo tra i versanti jonico e tirrenico come Francavilla di Sicilia e l'adiacente Fondachelli Fantina. Positiva in altre realtà: le variazioni rientrano comunque in un massimo del 4-5% in piccole realtà la cui variazione positiva può più ricondursi a trasferimenti da territori immediatamente limitrofi (ad esempio lo stesso comune di Lipari). La dinamica generale (come visto perdurante nel territorio metropolitano da circa un ventennio) appare in netta controtendenza anche con le altre aree metropolitane siciliane nello stesso periodo 2011-2018.

L'analisi della struttura, effettuata tenendo conto dell'età della popolazione residente nel territorio metropolitano, mostra come il 28,76% della popolazione abbia un'età compresa tra i 40 ed i 59 anni, seguita da una percentuale del 25,73% di età compresa tra i 20 ed i 39 anni, per **un'età media intorno ai 44,1 anni**, allineandosi, nei primi due casi, alla media regionale e superandola (con una media più giovane) nel caso dell'età media.

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	101.420	433.340	126.948	661.708	**41,3**
2003	99.200	432.426	127.887	659.513	**41,6**
2004	97.129	433.350	128.445	658.924	**41,8**
2005	94.882	433.094	129.809	657.785	**42,1**
2006	92.565	432.169	130.906	655.640	**42,4**
2007	90.774	431.204	131.883	653.861	**42,7**
2008	89.280	432.393	132.359	654.032	**42,9**
2009	88.103	433.842	132.656	654.601	**43,1**
2010	87.096	433.983	132.731	653.810	**43,3**

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2011	86.354	434.470	132.913	653.737	**43,5**
2012	85.654	429.328	134.338	649.320	**43,8**
2013	85.076	426.639	136.347	648.062	**44,1**
2014	84.515	425.119	138.737	648.371	**44,3**
2015	83.445	421.601	140.250	645.296	**44,6**
2016	82.152	417.042	141.481	640.675	**44,8**
2017	80.524	413.246	142.883	636.653	**45,1**
2018	79.213	408.607	143.477	631.297	**45,4**
2019*	76.847	398.924	142.942	618.713	**45,7**
2020*	75.185	393.873	144.829	613.887	**46,0**

Tabella 11 – Dati popolazione complessiva e per classi di età nel territorio della Città Metropolitana di Messina (serie 2002-2020 ISTAT)

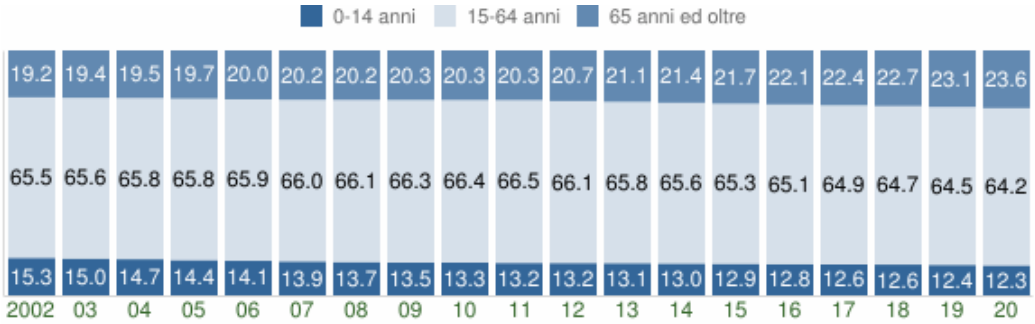


Tabella 12 – Struttura per età della popolazione nel territorio della Città Metropolitana di Messina (serie ISTAT 2002-2020; fonte ISTAT)

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico dei figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	125,2	52,7	87,1	87,6	18,1	8,5	10,4
2003	128,9	52,5	88,3	89,9	17,9	8,7	11,1
2004	132,2	52,1	87,5	91,6	17,8	8,5	9,7
2005	136,8	51,9	86,5	94,1	17,6	8,3	10,8
2006	141,4	51,7	83,7	96,3	17,4	8,6	10,1
2007	145,3	51,6	87,4	99,2	17,6	8,7	10,8
2008	148,3	51,3	92,4	101,4	17,6	8,7	10,5
2009	150,6	50,9	99,7	103,8	17,7	8,4	11,1
2010	152,4	50,7	106,6	106,6	17,8	8,6	10,6
2011	153,9	50,5	115,3	109,4	18,1	8,2	11,1
2012	156,8	51,2	121,2	113,4	18,2	8,2	11,3
2013	160,3	51,9	123,6	116,2	18,2	7,9	10,9
2014	164,2	52,5	125,6	118,8	18	7,9	11,2
2015	168,1	53,1	129,7	122,2	18,1	7,5	12
2016	172,2	53,6	133	125,1	17,9	7,2	10,9

2017	177,4	54,1	137	128,2	17,8	7,4	12,2
2018	181,1	54,5	141,9	131,1	17,8	7,3	11,5
2019	186	55,1	143,7	133,5	17,8	6,9	11,9
2020	192,6	55,9	147,6	135,9	17,6	-	-

Tabella 13 – Indicatori demografici nel territorio della Città Metropolitana di Messina (serie 2002-2020; fonte ISTAT)

Territorio	Laureati	Diplomati	Elementari o medie	Alfabeti	Analfabeti
Provincia di Messina	8,0	25,6	52,9	11,4	2,1
Regione Sicilia	6,7	22,7	54,2	13,5	2,8
Italia insulare	6,6	22,6	55,2	13,0	2,6
Sud - isole	6,8	23,7	54,0	12,7	2,9
Italia	7,5	25,9	55,5	9,7	1,5

Tabella 14 – Indicatori di comparabilità sul livello di scolarizzazione

4.3 Struttura economica e capitale sociale

4.3.1 Il contesto siciliano

Il contesto regionale è segnato da criticità di lungo corso sotto il profilo socio-economico, che vedono numerose difficoltà soprattutto riferibili a:

- capacità di definire nuovi corsi negli assetti produttivi ed economici
- caratteristiche di fragilità e frammentazione del tessuto aziendale
- partecipazione di giovani e donne al mondo del lavoro
- basso livello di interscambio tra mondo della formazione, ricerca e imprese
- basso livello dei servizi alle imprese
- squilibri tra zone costiere ed interne

A fronte di questo, come ben rappresentato nei paragrafi a seguire e rilevante anche per il territorio metropolitano, abbiamo:

- buono sviluppo delle produzioni agricole e delle filiere di qualità nell'agro-alimentare
- importante dotazione nel settore della ricettività (alberghiera ed extra-alberghiera) che supporta (ineieme alla rilevante una base rilevante per lo sviluppo dell''industria turistica
- posizione di rilievo nei traffici e nelle infrastrutture via mare, anche se queste sono spesso mancanti di relazioni e strutture di terra appropriate

4.3.1.1 Imprese e produzione

La distribuzione dimensionale delle imprese registra in Sicilia una più **marcata presenza delle micro e piccole imprese** (ISTAT, Report Sicilia 2019):

- Oltre l'84% delle aziende facenti parte del campo di osservazione rientrano nella categoria delle microimprese (con 3-9 addetti). Oltre il 45% degli addetti regionali lavorano in microimprese (la corrispondente quota a livello nazionale è del 29,5 per cento)
- Il 14,5% del totale regionale è rappresentato dalle piccole imprese (10-49 addetti). Circa il 30% degli addetti regionali lavorano nelle piccole imprese.

- L'1,3% del totale regionale è costituito dalla sommatoria delle medie (50-249 addetti) e grandi (250 e più addetti) imprese. Esse sono costituite complessivamente solo da 730 unità, (il peso delle medie e grandi imprese a livello nazionale è pari al 2,3 per cento). Poco meno del 25% degli addetti complessivi regionali lavorano nelle medie e grandi imprese (la corrispondente quota a livello nazionale supera il 44%).

La struttura produttiva siciliana è caratterizzata da una **forte prevalenza delle imprese di servizi** rispetto a quelle industriali. In dettaglio, sono 7.881 (il 14 per cento del totale regionale) le imprese che rientrano nel macro-settore dell'Industria in senso stretto; per la maggior parte (quasi 7.200 unità) si tratta di aziende manifatturiere, mentre le imprese estrattive e quelle attive nella fornitura di energia e acqua sono circa 700 unità. Con oltre 6.000 unità il settore delle costruzioni rappresenta da solo oltre il 10% delle imprese della regione.

Le imprese di servizi sono circa 42.500 e rappresentano oltre il 75% del totale regionale. Oltre il 40% di esse è costituito da aziende attive nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, mentre il restante 58% è rappresentato da imprese che offrono servizi non commerciali.

A testimonianza dell'importanza del settore turistico per l'economia regionale, **le sole imprese attive nell'offerta di servizi di alloggio e ristorazione rappresentano il 14% delle aziende**. In termini di unità di lavoro, il settore industriale ha un peso relativo lievemente superiore a quello misurato in termini di imprese, impiegando nel 2018 circa il 27% degli addetti totali della regione.

Oltre un quinto delle imprese siciliane (il 22,7%) è localizzata in provincia di Catania, una quota lievemente inferiore (21,6%) in quella di Palermo, mentre **il peso di Messina è pari al 14% circa** e Trapani al 10%. Il peso delle province in termini di addetti è similare a quello delle imprese (con una lieve maggiore presenza di imprese di media dimensione nelle aree metropolitane di Palermo e Catania che fanno crescere tale quota): in particolare la quota regionale di addetti oscilla fra il 2,4% di Enna e circa il 25% di Palermo.

Il tasso di natalità aziendale (ISTAT, Report Sicilia 2019), stabile rispetto al 2018, ha superato di poco meno di un punto percentuale quello di mortalità, sceso leggermente rispetto all'anno prima. Come nel recente passato, **le dinamiche settoriali sono state eterogenee**: è proseguita la crescita del numero di imprese agricole e dei servizi (ad eccezione del commercio), a fronte di un'ulteriore riduzione di quelle industriali; nel settore delle costruzioni il numero di imprese attive, che si era ridotto ininterrottamente dal 2011, è tornato a salire. I dati più recenti, relativi al primo trimestre del 2020, segnalano una drastica riduzione delle nuove iscrizioni (-14,1% ; -15,5% nella media nazionale) e un calo di tre decimi di punto del tasso di natalità (all'1,8%).

L'innovazione tecnologica è alla base del processo di crescita economica e le imprese con i propri reparti di Ricerca e Sviluppo sono il motore principale, in virtù dei vantaggi competitivi che possono acquisire adottando le innovazioni di prodotto e di processo. Secondo i dati censuari (ISTAT 2019) **la quota di imprese siciliane con 3 e più addetti impegnate nel triennio 2016-2018 in progetti di innovazione è pari al 34,5%**, contro il 38,4% registrato complessivamente in Italia. L'innovazione è relativamente più diffusa nelle aziende che offrono servizi non commerciali (36,6%) e nell'industria in senso stretto (36,4%); tuttavia, in tutti i settori la quota di aziende impegnate in progetti di innovazione è inferiore a quella registrata a livello nazionale a eccezione proprio dei servizi non commerciali. I dati provinciali si collocano generalmente su valori al di sotto della media nazionale con l'eccezione di Palermo e Ragusa, dove si registra una sostenuta quota di aziende che investe in attività innovative

4.3.1.2 Agricoltura

Secondo i dati dell'Istat, nel 2019 la **produzione agricola è calata** dell'1,1% a prezzi costanti. La flessione ha interessato le coltivazioni cerealicole e quelle arboree con una riduzione marcata del raccolto di olive per il secondo anno consecutivo e a fronte di una crescita nella media nazionale. **La quantità di vino prodotta è diminuita di circa il 13%,** con un calo quasi doppio per le produzioni a denominazione protetta. Tra le altre

coltivazioni, si è registrata una crescita del raccolto di pomodori e di patate (che rappresentano rispettivamente il 6% e il 3% del valore della produzione agricola siciliana) (Banca d'Italia, 2020).

4.3.1.3 Industria

L'industria Per l'industria in senso stretto (Prometeia, 2020), nel 2019 il valore aggiunto è diminuito (-1,2%) in misura più marcata rispetto a quanto registrato nella media nazionale e del Mezzogiorno. In base ai risultati dell'indagine della Banca d'Italia sulle imprese industriali e dei servizi condotta in primavera presso un campione di aziende con almeno 20 addetti, in Sicilia le imprese che nel 2019 hanno registrato una riduzione del fatturato hanno prevalso sui casi di aumento, con un andamento simile tra le diverse classi dimensionali d'impresa (Banca d'Italia, 2020).

4.3.1.4 Costruzioni e mercato immobiliare

Nel 2019, nel settore delle **costruzioni è proseguita la contrazione dell'attività**, sebbene a un ritmo inferiore rispetto a quello dell'anno precedente. Secondo i dati delle casse edili, le ore lavorate si sono ridotte del 2,5% (di quasi il 9 nel 2018); il **calo si è concentrato nella prima parte del 2019** e ha interessato il comparto delle opere pubbliche, a fronte di una lieve ripresa dell'edilizia privata. In base ai dati disponibili per il 2020, relativi al solo capoluogo regionale, le ore lavorate, cresciute nei primi due mesi dell'anno, si sono più che dimezzate a marzo per poi ridursi di oltre il 90% ad aprile, in connessione con il progressivo blocco dei cantieri. La crescita delle compravendite immobiliari, che negli ultimi anni aveva favorito la graduale riduzione delle rimanenze di immobili nei bilanci delle imprese, è proseguita nel 2019 (Banca d'Italia, 2020).

4.3.1.5 Scambi con l'estero

Nel 2019 le **esportazioni di merci dalla Sicilia sono diminuite** del 14,1% a prezzi correnti. Le vendite del comparto petrolifero, che hanno rappresentato il 56% dell'export regionale, sono scese in misura significativa, dopo essere cresciute nel 2018; il calo, che è stato di circa il 17% in volume, ha interessato i mercati extra-UE, cui è destinata più della metà delle vendite. Nel resto dei settori le esportazioni si sono ridotte dell'8,6% in valore (erano aumentate del 16,9% nel 2018). **Il calo è stato trainato soprattutto dal settore della chimica e, in misura minore, da quelli agricolo e metallurgico**; un contributo negativo è venuto anche dai mezzi di trasporto, che nel 2018 avevano registrato una crescita transitoria. È proseguita la tendenza positiva delle vendite di prodotti elettronici e farmaceutici, mentre l'alimentare, dopo un quinquennio di crescita, ha ristagnato.

Rispetto alla media nazionale la Sicilia si caratterizza per una bassa propensione all'export: il peso delle esportazioni sul valore aggiunto è pari a circa il 12%, un valore inferiore di oltre la metà rispetto alla media nazionale, e si riduce ulteriormente se si esclude il comparto petrolifero (Banca d'Italia, 2020).

4.3.1.6 Occupazione e offerta di lavoro

Nel 2019 l'occupazione in Sicilia, rispetto all'anno precedente, è rimasta stabile (0,1%), in linea con quanto avvenuto nel Mezzogiorno (0,6% invece l'aumento nella media nazionale) (Banca d'Italia, 2020). Alla crescita del numero di occupati nei servizi e nell'agricoltura si è contrapposta una riduzione nell'industria e nelle costruzioni. È nuovamente **diminuito il numero degli addetti a tempo pieno**, a fronte di un **aumento degli occupati part-time** e, in particolare, di chi lavora con orario ridotto per l'impossibilità di trovare un'occupazione a tempo pieno (part-time involontario); sono inoltre leggermente calate sia le ore lavo-rate per addetto sia quelle complessive. **È aumentata solo l'occupazione alle dipendenze, mentre il numero degli autonomi è diminuito per il quarto anno consecutivo**. Nella media del 2019 il tasso di occupazione per gli individui tra i 15 e i 64 anni è leggermente cresciuto al 41,1% (59% è il dato nazionale), per effetto della riduzione della popolazione residente in età lavorativa, in atto dal 2013. L'indicatore è aumentato per i più giovani, in particolare nella classe tra i 25 e i 34 anni, e per gli individui con un livello di istruzione più elevato.

Nel 2019 **l'offerta di lavoro si è ridotta** in connessione con la diminuzione delle persone in cerca di occupazione; il tasso di attività per la popolazione tra i 15 e i 64 anni, il più basso tra le regioni italiane, è sceso

al 51,6% (65,7 la media nazionale). **Il tasso di disoccupazione si è ridotto di 1,5 punti** percentuali attestandosi ad un livello del **20%**, un valore ancora doppio rispetto alla media nazionale. A fronte di un calo del numero di disoccupati, che ha interessato tutte le categorie professionali (ex inattivi, ex occupati e senza esperienza di lavoro), si è registrato solo un leggero incremento degli inattivi; su tale dinamica potrebbe quindi avere inciso il permanere di un saldo migratorio negativo. Tra gli inattivi continua a ridursi il numero di coloro che non cercano un lavoro perché pensano di non trovarlo, i cosiddetti scoraggiati.

4.3.2 La struttura produttiva del territorio metropolitano

Il tessuto imprenditoriale locale è composto **da 60.223 imprese** (Unioncamere 2020), valore che non è molto confacente rispetto alla popolazione residente entro i confini della provincia, visto che, se in termini assoluti Messina si colloca al 28-esimo posto in Italia, in termini relativi si scende fino al 76-esimo con 9,3 imprese ogni 100 abitanti.

I comparti di maggior rilievo sono, oltre al **commercio che incide per il 30,4%** e per il quale Messina è nona nel Paese, l'agricoltura (10,5%), l'edilizia (14,7%), le strutture di offerta turistica (alberghi e ristorazione – 6,3%) e i trasporti (2,9%). Le imprese artigiane sono il 20,1%, percentuale considerevole rispetto sia al dato siciliano (17,4%), che a quello del Mezzogiorno (17,8%).

Buona la dinamica imprenditoriale registrata a partire dal 2013 (1,27 – diciottesima miglior performance in Italia), che risulta decisamente positiva e nettamente superiore sia al dato medio nazionale (0,86) che a quello del Mezzogiorno (1,12) e dell'intera isola (1,23) e questo è il frutto dell'azione combinata di un livello di natalità di poco inferiore al dato nazionale (80-esimo posto nella graduatoria nazionale) e di quello di mortalità fra i meno consistenti del Paese (quartultimo posto in assoluto). Di rilievo la consistenza delle ditte individuali (61,1%), superiore a quella media nazionale (54,2%) e che attesta la provincia al 41-esimo valore nella graduatoria nazionale. Per i dati sul turismo e l'impresa turistica si veda lo specifico paragrafo.

4.4 Turismo, siti attrattivi, ricadute economiche per il territorio

Il paragrafo illustra le tendenze e le caratteristiche del turismo dell'area metropolitana, tematica centrale per l'economia locale; il dato è confortato e reso strutturalmente importante dalla presenza di siti di rilevantissimo interesse per quanto riguarda il patrimonio e da un'offerta (concentrata nell'ambito taorminese) di rilievo nel settore alberghiero.

4.4.1 Il meridione e la Sicilia entro le tendenze nazionali ed internazionali del settore

L'analisi della tematica turismo vede ovviamente lo scorcio del **2020 come spartiacque** per le serie di dati e la loro valutazione; il crollo verticale (non differentemente da altri settori) indotto dagli effetti della pandemia, particolarmente sulla circolazione delle persone, conduce infatti da un lato a soffermarsi, come serie di maggiore omogeneità, (centrati sui rapporti al 2017, più sistematici per confronti e completezza dei dati, ma estesi fino al 2019), dall'altro a esprimere valutazioni su caratteristiche e dotazioni consolidate e strutturali che potranno fondare la ripresa del turismo in generale e per la Sicilia.

Il dato regionale vede, a partire dal picco dell'anno 2014 (parte di una serie positiva per l'Italia nel periodo 2010-2017), una crescita di flussi. A livello nazionale nel periodo 2010-2017 sono infatti aumentati rapidamente gli arrivi, i pernottamenti (in media del 4,9%), la spesa complessiva, e la spesa giornaliera dei turisti stranieri in vacanza in Italia. La crescita dei pernottamenti ha riguardato – pur con diverse intensità – tutti i prodotti turistici ad eccezione delle vacanze in montagna, rimaste stabili. Le vacanze culturali hanno registrato la crescita maggiore dei pernottamenti (7,2 per cento all'anno), mentre le vacanze rurali e quelle al mare sono aumentate dell'1,0 e 4,5 per cento, rispettivamente. Come conseguenza di tali dinamiche, la quota di pernottamenti per vacanze culturali è passata dal 45 al 52 per cento nel periodo considerato, mentre quella per vacanze balneari è rimasta pressoché invariata a poco più del 25 per cento. La quota dei pernottamenti per vacanza rurale e in montagna è calata portandosi rispettivamente al 16 e al 6 per cento.

Analizzando i flussi di turisti esteri (Banca d'Italia e WTO, Turismo in Italia. Numeri e potenziale di sviluppo, 2018) il Mezzogiorno, il cui peso sul complesso della spesa dei turisti stranieri continua a rimanere contenuto (14,7 per cento nel 2017), è stata l'unica area italiana che ha registrato nel periodo 2010-2017 una crescita delle entrate superiore a quella della domanda potenziale. Se prima del 2010 i due aggregati sono cresciuti grossomodo allo stesso ritmo, nel periodo successivo le regioni meridionali hanno accumulato un consistente divario positivo, anche avvantaggiandosi delle tensioni geopolitiche che si sono addensate su alcune popolari mete turistiche della costa meridionale e orientale del Mediterraneo e del Mar Rosso. Complessivamente, l'area ha beneficiato più delle altre dello sviluppo dei voli low cost, che ne hanno almeno in parte attenuato i cronici problemi di accessibilità. Nel quindicennio 2012-2017 la capacità del Mezzogiorno di intercettare la domanda turistica internazionale ha inoltre beneficiato dell'aumento del numero dei posti letto e del miglioramento qualitativo delle strutture ricettive. Se consideriamo il consumo turistico domestico, il Mezzogiorno ne ha assorbito nel 2010-2017 circa un quarto, beneficiando di oltre il 30 per cento della spesa nazionale in località balneari. Le città d'arte sono invece risultate meno attrattive, raccogliendo solo il 10 per cento della spesa domestica per questa tipologia di destinazione. Ne è conseguita una forte specializzazione dell'area del Meridione sul turismo domestico, che predilige le mete balneari, rispetto a quello straniero, maggiormente orientato alle città d'arte.

Mettendo a confronto tali dati con i flussi nazionali emergono però altri elementi: nel 2018 si sono registrate in Sicilia 15 milioni e 135 mila presenze negli esercizi ricettivi: il 3 per cento in più rispetto all'anno precedente. Il dato è equamente distribuito tra turisti italiani (7 milioni e 400 mila) e stranieri (7 milioni e 700 mila), ma rappresentano appena il 3,5 per cento di un totale nazionale di 429 milioni. Il dato è ulteriormente comprensibile se si guarda alla classifica dei primi cinquanta comuni italiani per numero di presenza negli esercizi ricettivi troviamo una sola città siciliana: Palermo, al 34° posto con 1 milione e 454 mila presenze.

Il confronto numerico tra la Sicilia e le regioni del Nord spiega meglio il divario. In Veneto, ad esempio, l'Istat ha certificato nel 2018 69 milioni e 229 mila presenze, il 16 per cento del totale italiano. In Lombardia i turisti sono 39 milioni e 115 mila (il 9 per cento). E ancora: in Toscana i turisti sono stati 47 milioni e 618 mila (11 per cento), in Emilia-Romagna 40 milioni e 648 mila (il 9,5 per cento). Nel "piccolo" Trentino-Alto Adige (che ha una superficie di 13 mila e 605 chilometri quadrati contro i 25 mila e 832 della Sicilia) i turisti sono stati 51 milioni e 416 mila, il 12 per cento del totale nazionale.

4.4.2 Le mete

Tra il 2010 e il 2017 la quota di viaggiatori che ha pernottato in più di una località è passata dal 30 al 35 per cento (Banca d'Italia e WTO, Turismo in Italia. Numeri e potenziale di sviluppo, 2018); questo fenomeno ha riguardato prevalentemente le vacanze culturali, che hanno registrato un incremento dei viaggiatori dediti al Grand Tour (Roma, Firenze, Venezia e Napoli). La diversificazione del viaggio è cresciuta meno per le vacanze al mare, dove la quota di turisti che ha pernottato in più di una località è aumentata dal 22 al 28 per cento, prediligendo destinazioni secondarie che si caratterizzavano prevalentemente per i contenuti culturali. Per le vacanze rurali e in montagna, connotate da una minore tendenza alla diversificazione delle mete di viaggio, la crescita delle località secondarie è stata comunque sostenuta e ha riguardato prevalentemente mete culturali e, nel caso della montagna, anche destinazioni di tipo rurale. Il prodotto turistico acquistato si è quindi arricchito di elementi nuovi e differenziati; con frequenza crescente sono state ricomprese nel viaggio esperienze che caratterizzano altri tipi di vacanza.

La progressiva ibridazione dei contenuti della vacanza ha interessato un numero di destinazioni crescente. La fattispecie più frequente riguarda destinazioni che offrono sia il prodotto "mare" che quello "culturale": tra l'inizio e la fine del periodo, ad esempio, la caratterizzazione prevalente delle destinazioni Sorrento, Amalfi, Positano, Capri e Genova è passata dal prodotto "città d'arte" a quello "mare" mentre il contrario è accaduto ad alcune importanti destinazioni siciliane come Palermo, Taormina, Agrigento, Siracusa e Ragusa, in cui alla fine del periodo prevaleva la motivazione della vacanza culturale. Nello stesso periodo sono cresciute molto le presenze di turisti stranieri per vacanza culturale nel Mezzogiorno, area che tuttavia rappresenta ancora una quota esigua

di flussi per vacanze culturali. I comuni che hanno visto aumentare maggiormente i relativi flussi di turisti stranieri sono stati Napoli, Palermo e Torino. Tra le destinazioni hanno rilievo i comuni dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità, che ospitano quasi la metà dei turisti stranieri e circa i tre quarti di quelli che vengono in Italia per una vacanza di tipo culturale. La crescita media annua dei pernottamenti in questi comuni, nel periodo 2010-17, è stata dell'8 per cento, superiore a quella media realizzata complessivamente dalle vacanze culturali (7,2 per cento). Rimane più frequente la scelta di alloggiare in comuni a elevata urbanizzazione, ma le presenze nei comuni minori in cui è ubicato un sito culturale Unesco mostrano una tendenza crescente (Banca d'Italia e WTO, Turismo in Italia. Numeri e potenziale di sviluppo, 2018).

Dal 2010 al 2017 il prodotto mare ha contribuito per un quarto della crescita della presenza di turisti stranieri in Italia. Più dei due terzi dei flussi turistici relativi a vacanze al mare riguardano destinazioni con un livello di urbanizzazione medio basso e con una più scarsa dotazione di patrimonio culturale. Tra il 2010 e il 2017 la crescita delle presenze è stata sostenuta maggiormente da questo tipo di destinazioni che hanno realizzato un tasso di crescita medio annuo superiore a quello del prodotto mare nel suo complesso. Il Mezzogiorno e il Nord Est ospitano ciascuno oltre un terzo dei flussi turistici stranieri per vacanza balneare. Tra il 2010 e il 2017 il Mezzogiorno ha fornito il contributo maggiore alla crescita delle presenze.

Nello stesso periodo il prodotto rurale ha contribuito per meno di un ventesimo della crescita della presenza di turisti stranieri in Italia (1,0 per cento in media all'anno). Il Nord raccoglie oltre l'ottanta per cento dei flussi turistici internazionali. Tra il 2010 e il 2017 il Nord Ovest ha fornito il maggiore contributo alla crescita; il Centro e il Nord Est hanno visto ridurre la propria attrattività e per il Mezzogiorno si è registrato un aumento rilevante del numero dei pernottamenti (4,8 per cento medio annuo), sebbene la sua quota sia rimasta molto contenuta nel confronto con le altre aree geografiche (Banca d'Italia e WTO, Turismo in Italia. Numeri e potenziale di sviluppo, 2018).

Il prodotto montagna è l'unico a non aver realizzato un aumento significativo del numero dei pernottamenti fra il 2010 e il 2017 0,4 per cento in media all'anno). Il contributo positivo alla crescita è pervenuto solo da destinazioni caratterizzate da un livello di urbanizzazione e di dotazione culturale elevati, che tuttavia hanno un minor peso sul totale. All'interno di questo, prevalgono le destinazioni del Nord Est, almeno in parte favorite dalla vicinanza fisica e culturale con i paesi di lingua tedesca.

Meta **crescente appaiono i borghi caratteristici e parchi naturali**. L'ampliamento dell'offerta turistica è un obiettivo del Piano Strategico 2017-2022 la cui realizzazione può avvantaggiarsi dello sviluppo di aree meno conosciute, ma ricche di beni archeologici, artistici e paesaggistici ufficialmente riconosciuti. Tra queste vi sono ad esempio i borghi caratteristici, che il Touring Club Italiano ha individuato nei comuni "bandiera arancione": 227 piccoli borghi di eccellenza nell'entroterra, due terzi dei quali localizzati nel Nord Ovest e nel Centro. Per la Sicilia ancora un solo borgo (Petralia Sottana - Pa).

Altre destinazioni caratterizzate dalla ricchezza di beni archeologici, artistici e, soprattutto, paesaggistici sono quelle rientranti nelle aree naturali protette, in particolare nei Parchi Nazionali39. I comuni il cui territorio ricade – anche parzialmente – all'interno di un Parco Nazionale hanno ospitato meno del 3 per cento dei turisti stranieri, con una crescita media annua del 2,4 per centro tra il 2010 e il 2017. Escludendo dall'analisi i maggiori comuni (Grosseto, Latina, Livorno, L'Aquila e Reggio Calabria), che pesano per poco più di un quarto dei flussi turistici in queste aree, l'incidenza sul totale dei pernottamenti scende attorno al 2 per cento, ma il tasso di crescita medio annuo sale a circa il 5 per cento. La maggior parte dei viaggiatori che pernotta in questi comuni ha spesso scelto una vacanza balneare, coerentemente con l'ubicazione litoranea di molti parchi nazionali.

4.4.3 I flussi turistici in Sicilia e nella provincia di Messina

Nel corso del 2019 il flusso di turisti in Sicilia ha mostrato un andamento sostanzialmente statico. Infatti, pur facendo rilevare una crescita di arrivi nelle strutture dell'isola (+2,4%), i pernottamenti sono rimasti praticamente invariati rispetto all'anno prima.

L'unica provincia che può vantare uno sviluppo soddisfacente è stata quella di Agrigento, dove sono aumentati sia gli arrivi (+23,5%) che le presenze (+12,1%).

I pernottamenti dei visitatori nelle strutture ricettive delle altre province hanno mostrato variazioni di segno diverso, con alcuni territori con incrementi che non hanno superato il 2% (Catania, Enna e Palermo), il distretto siracusano che ha superato il 3% e altre aree della regione dove sono stati registrati tassi di variazione negativi, in particolare nel ragusano (-9,3%).

Le circoscrizioni di Messina e Palermo si sono accaparrate gran parte delle presenze turistiche isolane, con quote in entrambi i casi superiori al 20%. Catania e Trapani seguono con fette in entrambi i casi vicine al 15% dell'intera torta, mentre ancora una volta Caltanissetta ed Enna rimangono le cenerentole dell'industria turistico-ricettiva siciliana.

Province	Arrivi			Presenze		
	2018	2019	Var.%	2018	2019	Var.%
Agrigento	319.199	394.191	23,5%	1.008.162	1.129.987	12,1%
Caltanissetta	61.237	61.437	0,3%	248.861	239.189	-3,9%
Catania	951.513	922.108	-3,1%	2.112.000	2.150.600	1,8%
Enna	69.525	71.468	2,8%	128.766	130.653	1,5%
Messina	1.042.127	1.050.882	0,8%	3.501.558	3.471.240	-0,9%
Palermo	1.138.322	1.181.889	3,8%	3.286.743	3.320.361	1,0%
Ragusa	312.122	304.404	-2,5%	1.137.176	1.031.801	-9,3%
Siracusa	415.347	443.490	6,8%	1.330.106	1.375.062	3,4%
Trapani	688.663	690.552	0,3%	2.381.887	2.266.038	-4,9%
TOTALE	**4.998.055**	**5.120.421**	2,4%	**15.135.259**	**15.114.931**	-0,1%

Tabella 15 – Flussi turistici nelle province siciliane (2018-19; Fonte: Regione Siciliana, Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo – Osservatorio Turistico – Elaborazione su dati ISTAT)

Dei due settori ricettivi dell'isola, quello che continua a crescere in termini di flussi turistici, in linea con gli anni scorsi, è l'extralberghiero. Infatti in questo comparto gli arrivi sono aumentati nel 2019 del 4,7% e le presenze del 2,7%, con una conseguente lieve flessione della permanenza media.

L'alberghiero nonostante lo sviluppo degli arrivi dell'1,8% ha accusato una riduzione dei pernottamenti di quasi l'1%. In merito alle provenienze dei visitatori, gli italiani che hanno scelto le strutture ricettive siciliane sono accresciuti dell1,4% a fronte di una permanenza leggermente inferiore che ha frenato il tasso di incremento delle presenze (+0,9%).

I turisti stranieri, contrariamente al passato, hanno preferito ridurre mediamente il numero delle notti trascorse nei complessi ricettivi regionali, infatti il numero registrato è aumentato del 4,7%, ma i pernottamenti sono addirittura diminuiti dello 0,9%.

Provenienza	Movimento	Esercizi alberghieri			Esercizi extralberghieri			Totale		
		2018	2019	Var. %	2018	2019	Var. %	2018	2019	Var. %
Italiani	Arrivi	2.094.405	2.114.778	1,0%	591.687	609.135	2,9%	2.686.092	2.723.913	1,4%
	Presenze	5.698.186	5.721.570	0,4%	1.738.200	1.761.833	1,4%	7.436.386	7.483.403	0,6%
	Permanenza media	2,7	2,7	---	2,9	2,9	---	2,8	2,7	---
Stranieri	Arrivi	1.799.426	1.849.045	2,8%	512.537	547.463	6,8%	2.311.963	2.396.508	3,7%
	Presenze	6.263.048	6.133.210	-2,1%	1.435.825	1.498.318	4,4%	7.698.873	7.631.528	-0,9%
	Permanenza media	3,5	3,3	---	2,8	2,7	---	3,3	3,2	---
Totale	Arrivi	3.893.831	3.963.823	1,8%	1.104.224	1.156.598	4,7%	4.998.055	5.120.421	2,4%
	Presenze	11.961.234	11.854.780	-0,9%	3.174.025	3.260.151	2,7%	15.135.259	15.114.931	-0,1%
	Permanenza media	3,1	3,0	---	2,9	2,8	---	3,0	3,0	---

Tabella 16 – Distribuzione dei flussi turistici in Sicilia, per categoria e provenienza (2018-2019; Fonte: Regione Siciliana, Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo – Osservatorio Turistico – Elaborazione su dati ISTAT)

Anche nel 2019 la percentuale maggiore di stranieri rilevati dal sistema dell'accoglienza isolana è stata francese. I transalpini infatti sfiorano il 20% rispetto a tutti gli altri turisti esteri giunti in Sicilia, consolidando il dato dell'anno precedente a scapito dei tedeschi che invece scendono sotto il 13%.

Dal lato degli arrivi la classifica dei visitatori esteri non evidenzia mutamenti fra il 2018 e il 2019, facendo osservare solamente qualche aggiustamento in termini percentuali.

2018				2019			
Rank		Arrivi	Quota arrivi	Rank		Arrivi	Quota arrivi
1	Francia	437.255	18,9%	1	Francia	468.465	19,5%
2	Germania	322.011	13,9%	2	Germania	300.990	12,6%
3	Stati Uniti (USA)	205.927	8,9%	3	Stati Uniti (USA)	225.988	9,4%
4	Regno Unito	170.368	7,4%	4	Regno Unito	162.644	6,8%
5	Spagna	121.745	5,3%	5	Spagna	132.325	5,5%
6	Paesi Bassi	115.403	5,0%	6	Paesi Bassi	103.538	4,3%
7	Svizzera e Liechtenstein	94.741	4,1%	7	Svizzera e Liechtenstein	90.857	3,8%
8	Polonia	69.880	3,0%	8	Polonia	72.465	3,0%
9	Belgio	61.493	2,7%	9	Belgio	63.985	2,7%
10	Australia	57.167	2,5%	10	Australia	61.348	2,6%
	Totale Stranieri	**2.311.963**	**100,0%**		**Totale Stranieri**	**2.396.508**	**100,0%**

2018				2019			
Rank		Presenze	Quota pres.	Rank		Presenze	Quota pres.
1	Francia	1.584.410	20,6%	1	Francia	1.616.436	21,2%
2	Germania	1.185.041	15,4%	2	Germania	1.087.412	14,2%
3	Stati Uniti (USA)	653.767	8,5%	3	Regno Unito	613.976	8,0%
4	Regno Unito	506.310	6,6%	4	Stati Uniti (USA)	552.186	7,2%
5	Spagna	446.556	5,8%	5	Paesi Bassi	396.361	5,2%
6	Paesi Bassi	317.736	4,1%	6	Polonia	288.890	3,8%
7	Svizzera e Liechtenstein	293.557	3,8%	7	Svizzera e Liechtenstein	276.260	3,6%
8	Polonia	248.395	3,2%	8	Russia	273.195	3,6%
9	Belgio	239.421	3,1%	9	Spagna	264.309	3,5%
10	Australia	236.996	3,1%	10	Belgio	227.198	3,0%
	Totale Stranieri	**7.698.873**	**100,0%**		**Totale Stranieri**	**7.631.528**	**100,0%**

Tabella 17 – Arrivi e presenze per provenienza estera in Sicilia (2018-19; Fonte: Regione Siciliana, Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo – Osservatorio Turistico – Elaborazione su dati ISTAT)

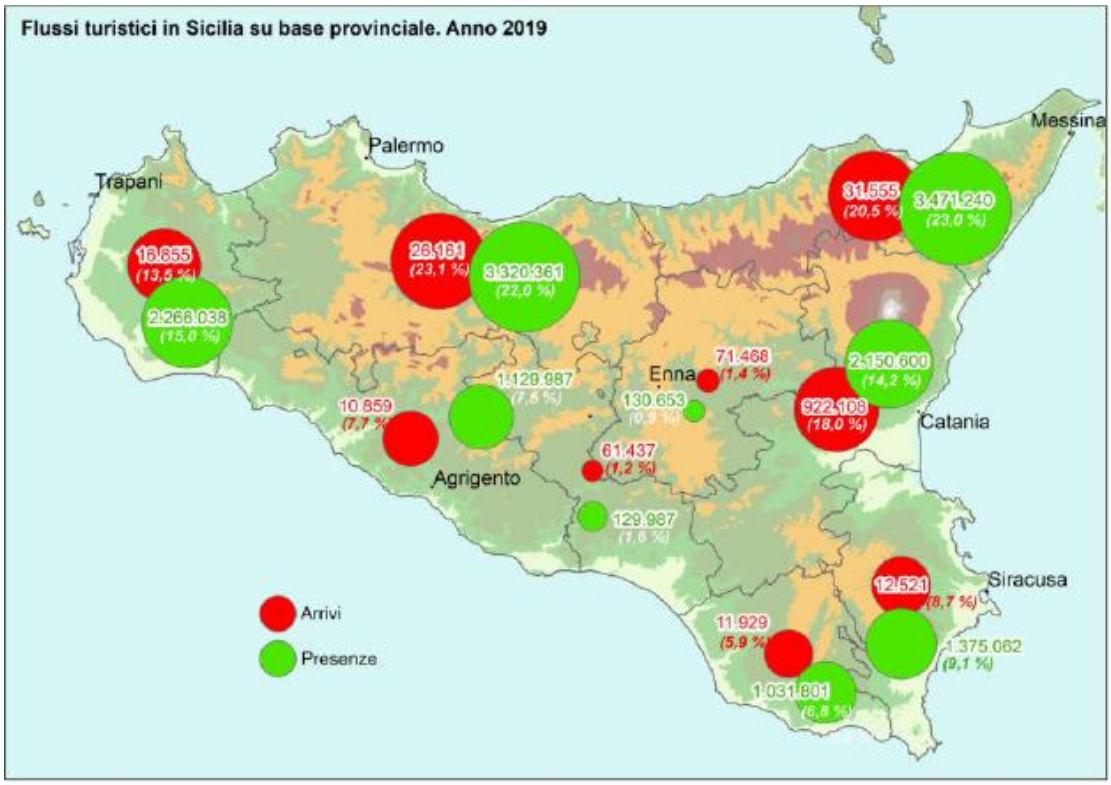


Figura 21 – Grafico arrivi e presenze per provenienza estera in Sicilia (2018-19; Fonte: Regione Siciliana, Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo – Osservatorio Turistico – Elaborazione su dati ISTAT)

Nella provincia di Messina l'andamento dei flussi turistici non ha fatto registrare cambiamenti rilevanti fra il 2018 e il 2019, con piccole variazioni che non hanno superato il limite dell'1%, una positiva, quella degli arrivi (+0,8%), e l'altra, quella delle presenze, negativa (-0,9%).

Il comparto alberghiero ha accusato una flessione soprattutto delle presenze (-2,3%), mentre l'extralberghiero ha ricevuto un buon impulso con incrementi, sia di arrivi che di presenze, superiori al 7%.

In merito alle provenienze, sia italiani che stranieri non hanno messo in risalto differenze marcate rispetto al 2018. Infatti sono stati osservati per entrambi piccole variazioni positive degli arrivi ma con piccole variazioni negative dei pernottamenti complessivi.

Provenienza	Movimento	Esercizi alberghieri			Esercizi extralberghieri			Totale		
		2018	2019	Var. %	2018	2019	Var. %	2018	2019	Var. %
Italiani	Arrivi	368.082	361.639	-1,8%	87.902	96.234	9,5%	455.984	457.873	0,4%
	Presenze	1.036.540	985.954	-4,9%	262.967	291.883	11,0%	1.299.507	1.277.837	-1,7%
	Permanenza media	2,8	2,7	---	3,0	3,0	---	2,8	2,8	---
Stranieri	Arrivi	510.125	512.521	0,5%	76.018	80.488	5,9%	586.143	593.009	1,2%
	Presenze	1.960.409	1.942.392	-0,9%	241.642	251.011	3,9%	2.202.051	2.193.403	-0,4%
	Permanenza media	3,8	3,8	---	3,2	3,1	---	3,8	3,7	---
Totale	Arrivi	878.207	874.160	-0,5%	163.920	176.722	7,8%	1.042.127	1.050.882	0,8%
	Presenze	2.996.949	2.928.346	-2,3%	504.609	542.894	7,6%	3.501.558	3.471.240	-0,9%
	Permanenza media	3,4	3,3	---	3,1	3,1	---	3,4	3,3	---

Tabella 18 – Distribuzione dei flussi turistici nella Città Metropolitana di Messina per categoria e provenienza (2018-19; Fonte; Regione Siciliana, Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo – Osservatorio Turistico – Elaborazione su dati ISTAT)

	2018				2019		
	Arrivi	Presenze	Quota pres.		Arrivi	Presenze	Quota pres.
Germania	92.680	406.846	18,5%	Germania	86.809	375.714	17,1%
Regno Unito	56.640	260.509	11,8%	Regno unito	52.909	244.644	11,2%
Francia	73.696	191.557	8,7%	Francia	72.290	191.735	8,7%
Russia	57.154	160.799	7,3%	Stati Uniti (USA)	63.285	180.841	8,2%
Stati Uniti (USA)	20.220	135.265	6,1%	Russia	23.113	143.746	6,6%
Paesi Bassi	27.684	115.326	5,2%	Paesi Bassi	25.078	106.363	4,8%
Totale Stranieri	**586.143**	**2.202.051**	**100,0%**	**Totale Stranieri**	**593.009**	**2.193.403**	**100,0%**

Tabella 19 – Principali provenienze estere nella Città Metropolitana di Messina per numero di pernottamenti (2018-19; Fonte: Fonte; Regione Siciliana, Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo – Osservatorio Turistico – Elaborazione su dati ISTAT

4.4.4 Dotazioni e struttura della ricettività in Sicilia e nel territorio metropolitano di Messina

Secondo le ultime rilevazioni Istat (Regione Siciliana, Il turismo in Sicilia, 2019), nel 2019 operano, nel settore turistico ricettivo siciliano, complessivamente 7.473 strutture (+4,4% rispetto al 2018), per un totale di 210.923 posti letto (+2,4%). Continua quindi il trend positivo della consistenza ricettiva, in particolar modo nel settore extralberghiero, dove il numero di impianti ricettivi cresce nel 2019 del 5,3%, con un incremento di posti letto del 3,9%.

La capacità ricettiva della Sicilia fa dunque registrare un trend positivo fortemente caratterizzato da una più netta espansione del comparto complementare che con 587 nuovi esercizi ricettivi (+12,1% sul 2016), si dota, nel 2017, di ulteriori 4.599 posti letto (+6,1% sul 2016). Decisiva in tal senso la crescita di strutture e posti letto rilevata nelle tipologie "alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale" (+15,7% le strutture e +10,5% i posti letto) e "bed & breakfast" (+12% e +10,9%, rispettivamente) che ha contraddistinto l'offerta turistica regionale nel corso del 2017. Entrambe le tipologie coprono oltre il 50% dei posti letto complementari e l'80,5% della dotazione regionale di strutture extra-alberghiere.

Decisamente inferiore, nello stesso periodo, la crescita del comparto alberghiero dove 1.302 strutture (+27 pari al 2,1% sul 2016) offrono 123.515 posti letto (+2.483 pari, anche in questo caso, al 2,1% sul 2016).

Categoria	numero esercizi			posti letto		
	2018	2019	var.%	2018	2019	var.%
5 stelle e 5 stelle lusso	41	40	-2,4%	8.457	8.200	-3,0%
4 stelle	395	408	3,3%	62.633	64.326	2,7%
3 stelle	510	511	0,2%	34.366	34.806	1,3%
2 stelle	135	130	-3,7%	4.416	4.142	-6,2%
1 stella	81	81	0,0%	1.739	1.735	-0,2%
R.T.A.	157	158	0,6%	12.316	12.571	2,1%
Totale alberghiero	**1.319**	**1.328**	**0,7%**	**123.927**	**125.780**	**1,5%**
Camping e Villaggi turistici	84	87	3,6%	26.547	27.027	1,8%
Alloggi in affitto in forma imprenditoriale	1.697	1.858	9,5%	21.351	22.732	6,5%
Agriturismi e Turismo rurale	312	325	4,2%	6.550	6.704	2,4%
Bed & Breakfast	3.509	3.642	3,8%	21.448	22.562	5,2%
Altri esercizi	234	233	-0,4%	6.067	6.118	0,8%
Totale extralberghiero	**5.836**	**6.145**	**5,3%**	**81.963**	**85.143**	**3,9%**
Totale Generale	**7.155**	**7.473**	**4,4%**	**205.890**	**210.923**	**2,4%**

Tabella 20 – Capacità ricettiva in Sicilia, 2018-19 (Fonte: Regione Siciliana, Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo – Osservatorio Turistico – Elaborazione su dati ISTAT)

Come si evince dalla tabella il 60% della capacità ricettiva dell'Isola è caratterizzata da esercizi extralberghieri e la quota residuale (18%) da strutture alberghiere, anche se in quest'ultima si concentra il 60% dei posti letto. Il comparto complementare è per il 60% rappresentato da strutture appartenenti alla tipologia ricettiva dei B&B che con 22.562 posti letto assorbono circa il 10% della dotazione extra-alberghiera. Le 1.302 strutture alberghiere, anche nel 2017, sono perlopiù rappresentate da hotel a tre stelle (505, pari al 38,8% degli alberghi) seguiti dai quattro stelle (385 unità, pari a +1,3% sul 2016). Sensibilmente in crescita il numero di strutture (e di posti letto) di stellaggio massimo (5 e oltre, +25,8%).

Con complessive 6.750 strutture ricettive operanti sul territorio e una dotazione di 230.260 posti letto, nel 2017, il tasso di ricettività1 della Sicilia è pari a circa 4.580 posti letto per 100.000 abitanti, mentre la densità ricettiva2 regionale è pari a 7,9 letti/Kmq.

I 1.328 esercizi alberghieri censiti in Sicilia rappresentano il 18% della ricettività regionale e coprono il 60,8% dei letti disponibili nelle strutture ricettive dell'Isola grazie a una dotazione di complessivi 123 mila 515 posti letto, il 55,6% dei quali distribuiti perlopiù tra le province di Palermo (20%), Catania (10,3%) e Messina (25,3%), che, insieme coprono il 54,9% della ricettività alberghiera della regione (715 esercizi per un totale di 68.528 letti).

La presenza alberghiera è dunque molto ben rappresentata nella provincia di Messina mentre risulta poco diffuso nei territori di Caltanissetta ed Enna (meno di 20 strutture ognuna) a tutto vantaggio delle diverse forme di ospitalità complementare. Gli alberghi localizzati in queste aree rappresentano, infatti, rispettivamente, solo l'1,5% e l'1,4% del totale dell'offerta alberghiera regionale a fronte di una quota di strutture complementari pari, rispettivamente, all'1,8% e al 2,8% dell'offerta extra-alberghiera regionale.

Nella provincia di Messina nel 2019 è stato registrato un aumento della capacità ricettiva territoriale, con un tasso di incremento del 4% di strutture e dell'1,8% di posti letto. Nell'alberghiero sono stati censiti 4 hotel in più rispetto all'anno precedente, con una certa redistribuzione all'interno del comparto che ha visto la perdita di un albergo appartenente alla massima categoria e 7 nuovi complessi della categoria successiva. Il settore extralberghiero si è mostrato più dinamico con un tasso di crescita delle strutture del 5,3% e dei posti letto del 2,5%.

All'interno del comparto, se si eccettua la perdita di una struttura agrituristica, si assiste all'apertura di nuovi complessi in tutte le categorie.

Categoria	numero esercizi			posti letto		
	2018	2019	var.%	2018	2019	var.%
5 stelle e 5 stelle lusso	18	17	-5,6%	4.448	4.191	-5,8%
4 stelle	114	121	6,1%	13.235	13.823	4,4%
3 stelle	147	146	-0,7%	8.819	8.797	-0,2%
2 stelle	38	36	-5,3%	1.357	1.285	-5,3%
1 stella	24	25	4,2%	458	469	2,4%
R.T.A.	49	49	0,0%	2.815	2.990	6,2%
Totale alberghiero	**390**	**394**	**1,0%**	**31.132**	**31.555**	**1,4%**
Camping e Villaggi turistici	26	27	3,8%	8.667	8.408	-3,0%
Alloggi in affitto in forma imprenditoriale	314	347	10,5%	4.331	4.799	10,8%
Agriturismi e Turismo rurale	43	42	-2,3%	710	710	0,0%
Bed & Breakfast	542	558	3,0%	3.258	3.468	6,4%
Altri esercizi	25	26	4,0%	538	563	4,6%
Totale extralberghiero	**950**	**1.000**	**5,3%**	**17.504**	**17.948**	**2,5%**
Totale Generale	**1.340**	**1.394**	**4,0%**	**48.636**	**49.503**	**1,8%**

Tabella 21 – Capacità ricettiva nella Città Metropolitana di Messina (2019; Fonte: Regione Siciliana, Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo – Osservatorio Turistico – Elaborazione su dati ISTAT 2019)

Con le sue 284 strutture ricettive ad alto/medio-alto stellaggio la provincia di Messina conta su una offerta ricettiva col più alto livello qualitativo dell'intera Sicilia.

Il settore extralberghiero del territorio messinese, nel 2018-2019, registra una crescita nel numero di strutture (+5%) trainata da B&B e agriturismi che insieme contribuiscono a un aumento dei posti letto pari a 340 unità, garantendo una buona vivacità all'intero comparto nel corso di tutto il 2017. In espansione, nel messinese, anche il mercato degli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale. Nel corso del 2017 questa tipologia di accoglienza è crescita nella misura del 6,7% in termini di unità ricettive e del 3,9% in termini di posti letto messi a disposizione dell'utenza, sia straniera che domestica. Gli alloggi in affitto e i bed & breakfast, insieme, rappresentano una quota pari al 42% circa dei posti letto complementari della provincia di Messina.

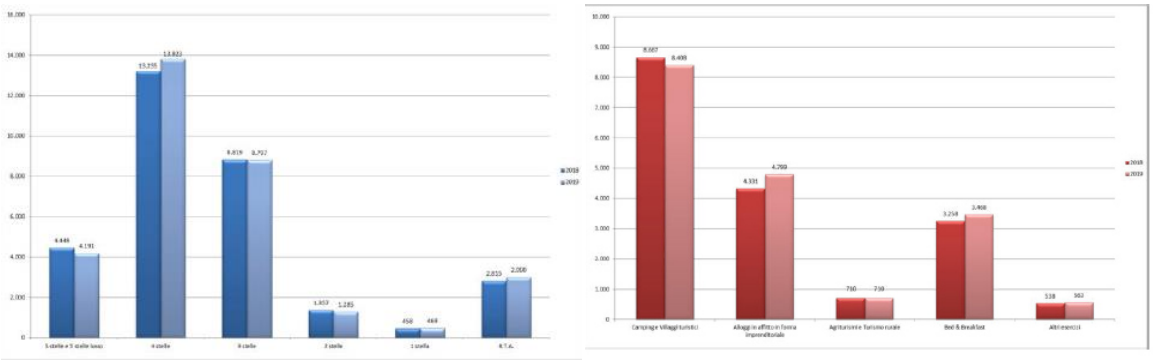


Figura 22– Posti letto alberghieri ed extralberghieri nella Città Metropolitana di Messina (2018-19; Regione Siciliana, Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo – Osservatorio Turistico – Elaborazione su dati ISTAT)

4.5 Qualità della vita e società sulla base degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)

L'Istat pubblica l'aggiornamento annuale del sistema di **indicatori del Benessere equo e sostenibile** dei territori riferiti alle province e alle città metropolitane italiane, coerenti e integrati con il framework Bes adottato a livello nazionale. I 56 indicatori statistici inseriti nell'edizione 2019 sono articolati in **11 domini**:

	1 - SALUTE	
1	Speranza di vita alla nascita	numero medio di anni
2	Mortalità infantile	per 1.000 nati vivi
3	Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)	tassi standardizzati per 10.000 residenti
4	Mortalità per tumore (20-64 anni)	tassi standardizzati per 10.000 residenti
5	Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)	tassi standardizzati per 10.000 residenti
	2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
1	Partecipazione alla scuola dell'infanzia	valori percentuali
2	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	valori percentuali
3	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	valori percentuali
4	Passaggio all'università	tasso specifico di coorte
5	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali
6	Partecipazione alla formazione continua	valori percentuali
7	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio
8	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio
	3 - LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA	
1	Tasso di occupazione (20-64 anni)	valori percentuali
2	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali

3	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati
4	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	valori percentuali
5	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-29 anni)	valori percentuali
6	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	valori percentuali
	4 - BENESSERE ECONOMICO	
1	Reddito medio disponibile pro capite	euro
2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro
3	Importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici	euro
4	Pensionati con pensione di basso importo	valori percentuali
5	Patrimonio pro capite	euro
6	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	valori percentuali
	5 - RELAZIONI SOCIALI	
1	Organizzazioni non profit	per 10.000 abitanti
3	Scuole accessibili	valori percentuali
	6 - POLITICA E ISTITUZIONI	
1	Partecipazione elettorale (elezioni europee)	valori percentuali
2	Partecipazione elettorale (elezioni regionali)	valori percentuali
3	Amministratori comunali donne	valori percentuali
4	Amministratori comunali con meno di 40 anni	valori percentuali
5	Affollamento degli istituti di pena	valori percentuali
7	Comuni: capacità di riscossione	valori percentuali
9	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	valori percentuali
	7 - SICUREZZA	
1	Omicidi	per 100.000 abitanti
2	Altri delitti violenti denunciati	per 10.000 abitanti
3	Delitti diffusi denunciati	per 10.000 abitanti
4	Mortalità stradale in ambito extraurbano	valori percentuali
	8 - PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	
1	Densità e rilevanza del patrimonio museale	num. ponderato per 100 kmq
2	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq
3	Densità di verde storico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati
	9 - AMBIENTE	
1	Dispersione da rete idrica comunale	valori percentuali
2	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	valori percentuali
3	Qualità dell'aria urbana - PM10	valori percentuali
4	Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto	valori percentuali
5	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante
6	Energia da fonti rinnovabili	valori percentuali
7	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali
8	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	valori percentuali
	10 - INNOVAZIONE, RICERCA E CREATIVITÀ	
5	Addetti nelle imprese culturali	valori percentuali
6	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti
	11 - QUALITÀ DEI SERVIZI	
1	Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia	valori percentuali
2	Irregolarità del servizio elettrico	numero medio per utente
3	Posti-km offerti dal Tpl	posti-km per abitante
4	Emigrazione ospedaliera in altra regione	valori percentuali

Rispetto al Rapporto Bes nazionale, composto da 12 domini, **a livello provinciale non è considerato il Benessere soggettivo**, per la mancanza di fonti di adeguata qualità statistica mentre diverse componenti del benessere sono descritte per mezzo di misure ulteriori. I dati, disponibili in serie storica, consentono di osservare sia i livelli di benessere misurati per i diversi domini all'interno di ciascuna provincia, sia le differenze territoriali di benessere da varie angolazioni: la distanza che separa le province più avvantaggiate dalle più penalizzate; le transizioni tra parti basse e alte della distribuzione o il persistere nel tempo di posizioni di vantaggio o svantaggio; la dispersione complessiva tra i territori e le dinamiche di convergenza/divergenza; le relazioni tra le dinamiche territoriali e il concomitante incremento (o contrazione) del benessere nei vari domini.

La multidimensionalità del benessere equo e sostenibile si coglie bene attraverso **l'articolazione dei profili territoriali**, spesso non in accordo con il tradizionale gradiente nord-sud. Tuttavia quest'ultimo rimane una chiave di lettura adeguata per molte e importanti componenti del Bes. Le province e le città metropolitane di una stessa regione o ripartizione geografica possono infatti presentare **profili molto diversi** che rimandano a veri e propri dualismi territoriali. Ciò vale sia per il Mezzogiorno, generalmente diviso tra aree svantaggiate e aree ultra-svantaggiate, sia per il Centro-nord del Paese dove in un quadro generale di maggiore benessere, emergono distanze ampie per alcuni domini o per singole determinanti del Bes tra le province di una stessa area.

Nel 2018 (ultimo anno disponibile) queste misure denunciano per la Sicilia una **condizione di benessere inferiore alla media italiana in tutti i domini**, con l'unica eccezione, nell'ambito della sicurezza, per l'indicatore sulla criminalità predatoria (furti in abitazione, borseggi e rapine); valori in linea con quelli medi nazionali si registrano per politica e istituzioni e per gli omicidi.

Una prima esperienza dal punto di vista della rappresentazione territoriale messinese, basata su tale sistema di indicatori, è stata fatta nell'ambito del *Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città*, dal Comune di Messina in collaborazione con l'Istat presenta.

Di seguito sono riportati gli indicatori mettendo a confronto:

- periodo dal 2010 al 2016 (ultimo anno con dati organici ed esaustivi per tutte le aree, a livello nazionale e regionale)
- dati Italia / Mezzogiorno / Sicilia / Città Metropolitana di Messina

I dati per il 2018 sono nelle tavole rese disponibili dall'ISTAT più frammentari ed incompleti, sia a livello nazionale che regionale ed infra-regionale (almeno per la Sicilia); con essi, laddove riconosciuto importante e ove fossero non sporadici ma esaustivi dell'indicatore, si sono comunque riconfrontati i dati al fine della formulazione delle valutazioni.

La metodologia di lettura utilizzata comporta:

- analisi della positività/negatività del dato per il contesto territoriale in oggetto; in particolare sono evidenziati graficamente in tabella:
  - **dato positivo**; laddove il dato sia migliore di quello di riferimento (nazionale)
  - **dato negativo**; laddove il dato sia peggiore — XXX
- analisi della tendenza dell'indicatore:
  - **stabile**; laddove il dato non presenti significativi scostamenti da quello precedente; sono oggetto di valutazione i casi di stabilità con dato nazionale variato (in positivo o negativo) — < >
  - **decrescente**; laddove il dato presenti decremento rispetto a quello precedente; sono oggetto di valutazione i casi di accordo o disaccordo con il dato nazionale — <
  - **crescente**; laddove il dato presenti incremento rispetto a quello precedente; sono oggetto di valutazione i casi di accordo o disaccordo con il dato nazionale — >

Le precedenti valutazioni sintetiche non sono espresse in caso di mancanza di dati a supporto o di confrontabilità tra gli stessi.

N.	Indicatori del dominio	Unità di misura	2010				2016				tendenza
			Italia	Meridione	Sicilia	CM Messina	Italia	Meridione	Sicilia	CM Messina	
	SALUTE										
1	Speranza di vita alla nascita	numero medio di anni	81,7	81,1	80,8	81,0	82,8	82,1	81,8	81,9	< >
2	Mortalità infantile	per 1.000 nati vivi	3,2	4,0	4,6	6,6	2,8	3,4	4,0	5,4	<
3	Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)	tassi standardizzati per 10.000 residenti	1,1	0,9	0,9	0,4	0,7	0,7	0,5	0,3	<
4	Mortalità per tumore (20-64 anni)	tassi standardizzati per 10.000 residenti	9,8	9,8	9,5	9,0	8,7	9,1	8,9	9,7	>
5	Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)	tassi standardizzati per 10.000 residenti	28,3	25,0	25,1	19,2	31,2	27,5	27,9	23,2	>
	ISTRUZIONE E FORMAZIONE										
1	Partecipazione alla scuola dell'infanzia	valori percentuali	94,7	94,2	92,6	93,3	92,0	92,9	91,4	89,9	
2	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	valori percentuali	55,1	47,4	46,5	52,1	60,1	51,8	49,7	57,6	> >
3	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	valori percentuali	19,7	16,3	14,8	16,8	24,4	19,7	17,7	21,4	>
4	Passaggio all'università	tasso specifico di coorte	....	....	....	....	50,3	46,6	43,7	46,1	
5	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	22,0	30,7	33,2	26,7	24,3	34,2	38,1	38,5	> >
6	Partecipazione alla formazione continua	valori percentuali	6,2	5,5	4,7	5,0	8,3	6,2	5,0	5,5	>
7	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	....	....	....	....	....	....	....	....	
8	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	....	....	....	....	....	....	....	....	
	LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA										
1	Tasso di occupazione (20-64 anni)	valori percentuali	61,0	47,8	46,7	48,4	61,6	47,0	43,5	45,1	<
2	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	17,5	31,5	34,1	31,3	21,6	37,0	41,8	39,8	>
3	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	15,4	17,7	19,0	18,8	11,6	13,8	13,5	11,0	<
4	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	valori percentuali	34,1	23,5	22,6	23,5	28,8	20,7	19,6	18,9	<
5	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-29 anni)	valori percentuali	34,4	53,1	56,1	51,6	41,7	60,2	64,4	65	>
6	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	valori percentuali	77,4	69,8	70,5	67	78,8	71,4	71,4	67,2	< >
	BENESSERE ECONOMICO										
1	Reddito medio disponibile pro capite	euro	....	....	....	....	18.187,8	13.510,1	13.033,7	14666,4	
2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	20.359,0	15.722,0	15.769,0	14584	21.724,7	16.127,9	15.948,1	14644,3	
3	Importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici	euro	....	....	....	....	18.310,3	15.736,1	15.652,0	16630,2	
4	Pensionati con pensione di basso importo	valori percentuali	....	....	....	....	8,8	15,5	16,5	14,6	
5	Patrimonio pro capite	euro	....	....	....	....	153.256,9	98.479,8	97.614,5	112.484,8	
6	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	valori percentuali	1,4	....	1,8	1,3	1,6	....	2,4	2,4	>
	RELAZIONI SOCIALI										
1	Organizzazioni non profit	per 10.000 abitanti	....	....	....	....	56,7	44,1	42,1	56,6	
3	Scuole accessibili	valori percentuali	....	....	....	....	....	....	....	....	

N.	Indicatori del dominio	Unità di misura	2010				2016				tendenza
			Italia	Meridione	Sicilia	CM Messina	Italia	Meridione	Sicilia	CM Messina	
	POLITICA E ISTITUZIONI										
1	Partecipazione elettorale (elezioni europee)	valori percentuali	....	....	....	....	....	....	....	....	
2	Partecipazione elettorale (elezioni regionali)	valori percentuali	63,6	....	....	....	....	....	....	....	
3	Amministratori comunali donne	valori percentuali	19,1	13,4	11,8	14,2	30,1	27,5	31,5	34,6	>
4	Amministratori comunali con meno di 40 anni	valori percentuali	31,4	32,8	35,6	39,9	31,3	34,9	37,2	39,0	< >
5	Affollamento degli istituti di pena	valori percentuali	151,0	147,1	144,9	101,9	108,8	105,5	96,4	58,5	<
7	Comuni: capacità di riscossione	valori percentuali	69,0	....	70,0	71,0	79,1	....	76,2	76,5	>
9	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	valori percentuali	67,0	....	73,0	64,0	76,7	....	79,3	80,2	>
	SICUREZZA										
1	Omicidi	per 100.000 abitanti	0,9	1,3	1,2	0,5	0,7	1,0	0,8	0,2	<
2	Altri delitti violenti denunciati	per 10.000 abitanti	18,3	19,6	18,4	13,0	17,2	18,7	17,5	16,6	>
3	Delitti diffusi denunciati	per 10.000 abitanti	223,9	166,6	190,4	127,4	222,5	171,1	180,4	106,8	<
4	Mortalità stradale in ambito extraurbano	valori percentuali	5,0	6,1	5,6	3,7	4,4	5,8	4,3	2,9	<
	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE										
1	Densità e rilevanza del patrimonio museale	num. ponderato per 100 kmq	....	....	....	....	....	....	....	....	
2	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	6,6	3,3	2,2	3,2	7,5	3,6	2,9	3,1	< >
3	Densità di verde storico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	....	....	....	....	1,9	1,2	1,3	1,5	
	AMBIENTE										
1	Dispersione da rete idrica comunale	valori percentuali	....	....	....	....	....	....	....	....	
2	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	valori percentuali	46,3	66,0	93,4	70,6	24,7	42,4	79,9	-	
3	Qualità dell'aria urbana - PM10	valori percentuali	....	....	....	....	27,2	8,2	4,5	-	
4	Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto	valori percentuali	....	....	....	....	17,2	10,3	15,8	-	
5	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	....	....	....	....	31,5	33,2	15,5	13,7	
6	Energia da fonti rinnovabili	valori percentuali	....	....	....	....	33,1	41,5	26,2	11,3	
7	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	35,3	21,2	9,4	7,5	52,5	37,6	15,4	14,3	
8	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	valori percentuali	....	....	....	....	7,6	6,2	7,2	6,5	
	INNOVAZIONE, RICERCA E CREATIVITÀ										
5	Addetti nelle imprese culturali	valori percentuali	1,7	1,2	1,2	1,2	1,5	1,0	1,1	0,9	<
6	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	....	....	....	....	-4,5	-22,8	-26,3	-22,0	
	QUALITÀ DEI SERVIZI										
1	Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia	valori percentuali	14,0	5,3	5,5	7,3	13,0	5,4	5,2	7,1	<
2	Irregolarità del servizio elettrico	numero medio per utente	2,3	3,7	4,4	4,3	1,8	2,6	3,4	3,5	<
3	Posti-km offerti dal Tpl	posti-km per abitante	4.983,7	2.681,6	2.354,5	1.156,6	4.615,1	2.078,4	1.676,0	1.416,4	>
4	Emigrazione ospedaliera in altra regione	valori percentuali	6,4	9,5	6,8	7,6	7,1	9,9	6,6	7,9	>

dato positivo (variazione migliorativa rispetto al dato precedente) -

dato negativo (variazione peggiorativa rispetto al dato precedente ed in relazione al dato nazionale) - XXX

tendenza stabile - < >

tendenza decrescente - <

tendenza crescente - >

	1 - SALUTE	
1	Speranza di vita alla nascita	La speranza di vita alla nascita vede il dato 2016 sostanzialmente allineato a quello nazionale (81,9 contro 82,8) e regionale, senza scostamenti di rilievo anche in confronto al 2010. Il dato si presenta maggiore per le femmine (84,3 contro 79,6; anche questi allineati alla media nazionale). Per la mortalità infantile il dato si presenta (in analogia con il 2010, sebbene in calo) quasi doppio a quello nazionale (5,4 contro 2,8 morti per 1000 nati vivi) e ben superiore anche a quello del Meridione e della regione. La mortalità da incidenti stradali è invece meno della metà del dato nazionale (e nettamente inferiore a quello regionale); la mortalità da tumore appare in crescita elevando il dato 2010 (a suo tempo inferiore a quello nazionale). Ben al di sotto del dato nazionale la mortalità da demenza e malattie del sistema nervoso (seppure con tendenza in crescita tra 2010 e 2016). Tutti i dati appaiono superiori per la popolazione maschile. I dati sono da osservarsi anche in confronto ai diversi allarmi sullo stato della salute della popolazione in relazione agli inquinamenti e particolarmente al Sito di Interesse nazionale per le bonifiche.
2	Mortalità infantile	
3	Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)	
4	Mortalità per tumore (20-64 anni)	
5	Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)	
	2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
1	Partecipazione alla scuola dell'infanzia	Il dato sulla partecipazione alla scuola dell'infanzia vede un divario negativo crescente sul dato nazionale (anch'esso in decremento dal 2010). Pe quanto riguarda il quadro della qualificazione e formazione tutti gli indicatori restituiscono dati inferiori alla media nazionale, sebbene superiori (anche in termini di percentuale di incremento) a quella regionale: attorno al 60% la quota di popolazione con diploma; più bassa la percentuale di popolazione con laurea o titoli equivalenti, anche se in aumento dal 2010 (21,4 contro 16,8); a questo si lega anche l'indicatore sul passaggio all'università nell'anno di diploma che interessa il 46% della popolazione giovane ricadente nella specifica età. Elevati (ed in crescita) i numeri sui giovani che non lavorano e non studiano: la percentuale è nettamente superiore a quella nazionale (ed in crescita rispetto al 2010) ed in avvicinamento alla media regionale. Il dominio Istruzione appare uno dei più critici (anche in relazione alla tendenza della regione).
2	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	
3	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	
4	Passaggio all'università	
5	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	
6	Partecipazione alla formazione continua	
7	Competenza alfabetica degli studenti	
8	Competenza numerica degli studenti	
	3 - LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA	
1	Tasso di occupazione (20-64 anni)	Il dominio Lavoro appare segnato da numerosi e sensibili divari con le tendenze nazionali; il tasso di occupazione, in decremento dal 2010 è piazzato ben al di sotto di quello nazionale (45 contro 61,6%) anche se, di poco, superiore a quello regionale. Lo scostamento in negativo appare visibile anche per il tasso di mancata partecipazione al lavoro (per la fascia 15-74 anni; anche qui, il dato provinciale è in crescita rispetto al 2010); ad esso si accompagna lo stesso parametrato sul lavoro giovanile (fascia 15-29 anni). Il tasso
2	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	
3	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	
4	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	
5	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-29 anni)	

6	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	di occupazione giovanile appare molto basso (18,9 contro il 29,8% nazionale, per la fascia 15-29 anni). Invariato dal 2010 il numero di giornate retribuite nell'anno; il numero di 67,2 appare inferiore al dato nazionale (78,8) e regionale (71,4).
	4 - BENESSERE ECONOMICO	
1	Reddito medio disponibile pro capite	Sono apprezzabili nel dominio scostamenti in negativo rispetto al dato nazionale, dal reddito medio disponibile pro-capite (inferiore al 20% della media nazionale, ma superiore a quella regionale), della retribuzione media annua dei dipendenti (meno 30% del dato nazionale, dell'importo medio dei redditi pensionistici (16.630 contro 18.310 nazionali; superiore però ai 15.652 regionali). Il numero di pensionati con reddito da pensione di basso importo è superiore al dato nazionale (14,6 contro 8,8%). Il patrimonio pro-capite appare superiore alla media regionale (112.484 contro 97.614) ma inferiore alla media nazionale (153.256); l'indicatore esprime il rapporto tra l'ammontare totale del patrimonio delle famiglie, in migliaia di eurocorrenti, e la popolazione residente. Il patrimonio comprende le attività reali (fabbricati, terreni) e finanziarie (depositi bancari e postali, titoli e fondi comuni di investimento, azioni e partecipazioni, riserve tecniche varie). Indicativo infine il tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari che vede nel periodo 2010-2016 quasi un raddoppio sul territorio; quello del 2016 sembra essere un picco non confermato dai dati degli anni successivi, 2017-2018 che sono in decremento.
2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	
3	Importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici	
4	Pensionati con pensione di basso importo	
5	Patrimonio pro capite	
6	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	
	5 - RELAZIONI SOCIALI	
1	Organizzazioni non profit	I dati non sono dotati di serie storica; quello sulle organizzazioni no-profit (n° ogni 10.000 abitanti) è allineato al dato nazionale.
3	Scuole accessibili	
	6 - POLITICA E ISTITUZIONI	
1	Partecipazione elettorale (elezioni europee)	Indicatori di vivacità per la società appaiono le forme e manifestazioni in ambito politico; positivi i dati relativi sia al numero di amministratori donne (questo più che raddoppiato dal 2010) sia agli amministratori comunali con meno di 40 anni. Entrambi appaiono superiori alla media nazionale (34,6 contro 30,1 e 39,0 contro 31,3) ed a quella regionale. Positivo anche il dato sull'affollamento degli istituti di pena, in etto decremento e nettamente inferiore ai critici dati nazionali (105,5%) e regionali (96,4%). Per quanto riguarda la capacità di riscossione di comuni e provincie, come misura della efficacia dell'azione amministrativo-gestionale essa appare in netta crescita per i comuni rispetto al 2010 ma al di sotto della media nazionale (76,5 contro 79,1). Positivo l'analogo dato per le amministrazioni provinciali (80,2, superiore sia ai dati 2010, sia a quelli nazionale e regionale).
2	Partecipazione elettorale (elezioni regionali)	
3	Amministratori comunali donne	
4	Amministratori comunali con meno di 40 anni	
5	Affollamento degli istituti di pena	
7	Comuni: capacità di riscossione	
9	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	
	7 - SICUREZZA	
1	Omicidi	Gli atti di violenza omicida non appaiono in numero rilevante; in crescita altri atti violenti denunciati (16,6 su 10.000 abitanti, allineato
2	Altri delitti violenti denunciati	

3	Delitti diffusi denunciati	alla media nazionale) mentre calano i delitti diffusi denunciati (in numero percentuale circa la metà di quelli nazionali.
4	Mortalità stradale in ambito extraurbano	La mortalità stradale (in calo dal 2010) appare ben al di sotto della media nazionale e regionale.
	8 - PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	
1	Densità e rilevanza del patrimonio museale	Sul dominio, le sue potenzialità e articolazioni, si ritiene dia un quadro esaustivo quanto nel presente documento in relazione al patrimonio naturalistico e al patrimonio. Gli indicatori contenuti nel set riguardano la diffusione delle imprese agrituristiche (numero per 100 kmq), che appare costante dal 2010 e nettamente al di sotto della media nazionale (sebbene allineato a quella regionale). La densità di verde storico, esprime la superficie in mq delle aree di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (d.lgs. 42/2004, artt. 10 e 136) per 100 mq di superficie urbanizzata (centri e nuclei abitati) nei comuni capoluogo di provincia. Il dato appare inferiore a quello nazionale ma va chiarito che il gran numero di piccoli centri, nel territorio della Città metropolitana, pone la questione della presenza del verde nelle strutture urbane (in termini quantitativi e qualitativi) in modo drasticamente diverso da altri contesti.
2	Diffusione delle aziende agrituristiche	
3	Densità di verde storico	
	9 - AMBIENTE	
1	Dispersione da rete idrica comunale	Mancano per l'indicatore Dispersione da rete idrica comunale dati aggiornati per il territorio messinese; per le discariche il dato dei conferimenti 2010 appare nettamente superiore alla media nazionale (70,6 contro 46,3) sebbene inferiore al disastroso dato siciliano (93,4; mitigato nel 2016 fino al 79,9%). In risalita i dati sulla differenziata (in coerenza con il dato regionale) che rimane però molto bassa al confronto con il dato nazionale (52,5). Pochi i dati sugli inquinamenti; per il verde urbano si ha un dato di mq/ab. dimezzato rispetto alla media nazionale (13,7 contro 31,5); analogamente bassa la produzione di energia da rinnovabili (un terzo del dato nazionale). Il dato sul consumo di suolo (percentuale di suolo impermeabilizzato a seguito di una variazione della copertura da non artificiale ad artificiale) appare inferiore alla media sia nazionale che regionale
2	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	
3	Qualità dell'aria urbana - PM10	
4	Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto	
5	Disponibilità di verde urbano	
6	Energia da fonti rinnovabili	
7	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	
8	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	
	10 - INNOVAZIONE, RICERCA E CREATIVITÀ	
5	Addetti nelle imprese culturali	Basso ed in calo il dato sugli addetti delle imprese culturali; per la mobilità dei laureati (tasso di migratorietà degli italiani, 25-39 anni, con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, Afam, dottorato) il dato appare negativo (in misura più consistente rispetto al, pur negativo, dato nazionale) ad indicare la scarsa mobilità.
6	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	
	11 - QUALITÀ DEI SERVIZI	
1	Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia	La qualità dei servizi appare uno dei domini centrali per la valutazione di un contesto territoriale.

2	Irregolarità del servizio elettrico	Il numero dei bambini che hanno usufruito di servizi comunali per l'infanzia appare in percentuale ridotto (7,1%), e in leggero decremento rispetto al 2010; il dato è inoltre circa la metà della percentuale a livello nazionale (ma più alto di quella regionale). Per il servizio elettrico (paradossalmente visto che ci troviamo in un territorio che produce energia) l'indicatore sulla continuità dello stesso appare di chiaro segno negativo: il numero medio per utente delle interruzioni è il doppio del dato nazionale (3,5 contro 1,8).
3	Posti-km offerti dal Tpl	I posti offerti dai servizi di TPL sono in aumento dal 2010; la misura in posti-km per abitante restituisce però ancora un numero pari ad un terzo della media nazionale (1.416 contro 4.615).
4	Emigrazione ospedaliera in altra regione	Per quanto riguarda l'emigrazione ospedaliera in altre regioni (misurata in percentuale di residenti ricoverati in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale dei residenti ricoverati) il dato appare costante (7,6 nel 2010 e 7,9 nel 2016). Il dato è di poco superiore alla media nazionale, sebbene molto più alto di quella regionale.

5 QUADRO RICOGNITIVO DELLA PIANIFICAZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE NELL'AREA

5.1 LA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

5.1.1 Pianificazione regionale: trasporti, ambiente e paesaggio

5.1.1.1 Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PIIM, 2017)

Il piano, emanato nel 2017 individua le **opere strategiche** da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana secondo gli orizzonti temporali di riferimento e nel contempo i principi per una gestione sostenibile del trasporto pubblico.

Esso affronta, per la prima volta, il tema del **Trasporto Pubblico Locale (TPL)** in ambito automobilistico e ferroviario, proponendo un **servizio di trasporto strutturato**, a garanzia delle diverse esigenze di spostamento all'interno dell'isola. Il Piano, in tema di TPL, costituisce il primo strumento di pianificazione finalizzato alla realizzazione delle condizioni ottimali di mobilità (sistematica ed occasionale) attraverso la gerarchizzazione della rete di trasporto, l'individuazione delle aree caratteristiche del TPL (ovvero, il sistema dei nodi) e propone una prima individuazione dei bacini ottimali del TPL (ovvero, gli Ambiti Territoriali Ottimali).

5.1.1.2 Piano Territoriale e paesaggistico regionale e Piani paesistici d'Ambito

Secondo quanto definito dalle Linee Guida del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, approvate con D.A. n.6080 del 21.05.1999, e dall'Atto di Indirizzo dell'Assessorato Regionale per i Beni Culturali ed Ambientali e per la Pubblica Istruzione, adottato con D.A. n.5820 dell'08/05/2002, gli ambiti territoriali individuati nel territorio metropolitano di Messina sono 2:

- l'Ambito n. 8 dei Monti Nebrodi
- l'Ambito n. 9 dei Monti Peloritani

Per ciascun ambito, le Linee Guida definiscono i seguenti obiettivi generali, da attuare con il concorso di tutti i soggetti ed Enti, a qualunque titolo competenti:

- stabilizzazione ecologica del contesto ambientale, difesa del suolo e della biodiversità, con particolare attenzione per le situazioni di rischio e di criticità;
- valorizzazione dell'identità e della peculiarità del paesaggio, sia nel suo insieme unitario che nelle sue diverse specifiche configurazioni;
- miglioramento della fruibilità sociale del patrimonio ambientale, sia per le attuali che per le future generazioni

5.1.2 La pianificazione locale

Il quadro della pianificazione locale restituisce il riferimento per le politiche di gestione del territorio e per la praticabilità delle scelte di programmazione; la Città Metropolitana di Messina è dotata di Piano provinciale (PTP ai sensi della LR 9/86) che costituisce il più organico e sistematico riferimento per l'area e le sue prospettive su tutte le tematiche di riferimento per l'Ente.

5.1.2.1 Piano Territoriale Provinciale

Il Piano Territoriale Provinciale è **previsto nell'ordinamento regionale siciliano dalla L..R. n. 9/86**. Non del tutto analogo al corrispettivo strumento introdotto nell'ordinamento nazionale dalla L. 142/90, il PTP è principalmente finalizzato alla pianificazione della rete infrastrutturale di trasporto, nonché alla localizzazione

delle opere e degli impianti di **interesse sovra-comunale**6, in ordine alle specifiche competenze attribuite all'allora Ente provinciale.

Svolge, altresì, la funzione di coordinamento tra i vari soggetti istituzionali interessati ai processi di trasformazione territoriale, con particolare riferimento alle municipalità del territorio. Il processo di formazione del PTP di Messina è stato avviato nel 1997 e si è concluso nel 2008 con la sua l'approvazione.

In ordine alla complessa articolazione dei sistemi territoriali, per ciascun livello operativo del Piano si è fatto riferimento all'individuazione di "ambiti territoriali strategici", ovvero di contesti che, al di fuori della logica dei confini amministrativi, sono stati riconosciuti in funzione dell'unicità di valori ambientali (fisico-naturali e storico-antropologici). In ciascun ambito sono state riconosciute le Unità territoriali con caratteri socioeconomici e funzionali omogenee.

Il Piano nel quadro propositivo individua come Vision generale il riconoscimento dei valori ambientali e delle qualità naturalistiche e antropiche che caratterizzano peculiarmente il territorio provinciale. In particolare:

- la presenza dei due sistemi costieri e la complementarietà di quelli intervallivi;
- l'articolazione dei due grandi sistemi montuosi, con risorse ad elevato valore naturalistico, differenti per natura e geologia;
- i grandi sistemi torrentizi e le risorse culturali che hanno istaurato forti relazioni identitarie con il territorio.

Il confronto di questi valori con le principali condizioni di criticità riconosciute sul territorio, si è tradotto nella definizione di 6 principali Temi strategici, corrispondenti approssimativamente agli ambiti di intervento del Piano e che possono rappresentare gli obiettivi strategici generali :

1. Individuazione e rafforzamento spaziale e organizzativo della rete ecologica provinciale, con l'individuazione di nuove aree da sottoporre a regime speciale di tutela;
2. Ridefinizione del disegno infrastrutturale dell'area dello stretto, in relazione alla riorganizzazione dei flussi di mobilità che comporta la realizzazione del ponte;
3. Costruzione di una rete di circuiti e dei parchi tematici culturali, con l'obiettivo di promuovere la rete dei centri storici collinari in un'ottica di distribuzione più omogenea dell'offerta turistica;
4. Ridefinizione del disegno infrastrutturale e dell'armatura della mobilità fisica e spaziale.
5. Incrementare la dotazione di attrezzature complementari alla ricettività turistica.
6. Proporre nuove centralità urbane, come attrattori ed erogatori di servizi.

5.1.2.2 Indirizzi per il sistema ambientale

Riguardano da un lato il rafforzamento della rete ecologica attraverso le indicazioni delle politiche di tutela delle aree protette, il rilancio e valorizzazione di nuovi parchi naturali e tematici e gli interventi di riqualificazione ambientale; dall'altro la valorizzazione della rete antropico-culturale, soprattutto attraverso il recupero ed il rilancio in chiave turistica dei centri storici collinari.

Costituiscono indirizzi particolari:

- costituzione del nuovo Parco dei Peloritani, con caratteri di parco naturale e culturale;
- costituzione del nuovo Parco del Mela, la cui previsione è già inserita nel Piano di risanamento dell'area ad elevato rischio ambientale;
- azioni di tutela in tutti gli altri bacini, con interventi di riqualificazione del patrimonio forestale e di sistemazione idraulica;
- interventi per la tutela del patrimonio costiero, in coerenza con gli indirizzi del Programma regionale di tutela delle acque e delle coste;

6 Rif. Art. 12, L.R. 9/86

- riqualificazione e riordino della conurbazione Villafranca – Milazzo, considerata la fascia costiera a più elevato livello di criticità ambientale, attraverso la definizione di uno specifico Piano d'Area ad integrazione del già esistente Piano per l'area ad elevato rischio ambientale di Milazzo;
- ripristino della sentieristica naturale che costituisce l'armatura storica dei percorsi, che, nel caso specifico riguarda la via della seta.

5.1.2.3 Indirizzi per il sistema insediativo strutturale

Vengono proposte sostanzialmente strategie per il riassetto e il riequilibrio delle centralità urbane e degli insediamenti degli ambiti costieri e collinari. In generale si punta a:

- liberare il sistema costiero dall'eccessiva antropizzazione e dalla multifunzionalità di usi ed attività;
- contenere il riversamento costiero, intervenendo sulle tendenze in atto dell'abbandono dei centri storici minori collinari e montani;
- incentivare le attività fondate sull'ecosostenibilità dell'uso di risorse endogene fisico e culturali del territorio collinare;
- migliorare i collegamenti entroterra-costa.

5.1.2.4 Indirizzi per il sistema relazionale-infrastrutturale

Particolare riguardo viene dato alla riorganizzazione della mobilità in funzione della realizzazione del ponte, nonché al riassetto delle reti delle città e dei centri minori, dei servizi istituzionali e delle attrezzature di interesse sovra-comunale. Il PTP propone – in tal senso – l'elaborazione di un insieme di piani operativi, per ambito territoriale di riferimento.

L'orientamento generale del PTP è da un lato quello di dare centralità al territorio provinciale in relazione agli scambi internazionali; dall'altro quello di dare forma ad una struttura fisica di collegamenti in grado di mettere in diretta relazione i due versanti costieri attraverso il potenziamento delle connessioni intervallive (assegnando una nuova centralità ai territori collinari). In ordine alle strategie di potenziamento dei collegamenti esterni il PTP propone:

- la realizzazione di un nuovo scalo aeroportuale, finalizzato alla ricettività dei flussi turistici e all'esportazione dei prodotti locali;
- la specializzazione dell'autoporto di Milazzo, proposto dal PTR in interporto del Tirreno;
- la realizzazione del nuovo approdo industriale di Giammoro, relazionato con lo scalo aeroportuale proposto.

Nello schema di massima del PTP della Provincia Regionale di Messina sono state avanzate ipotesi relative alla realizzazione di un nuovo scalo aeroportuale; nella tabella seguente viene presentato lo stato di tali iniziative. I progetti sono al livello di studio di fattibilità e prevedono tutti dei servizi di Terminal passeggeri e aviazione privata, aerostazione merci e derrate alimentari. Le posizioni proposte sono baricentriche rispetto alla provincia di Messina facilitando l'accessibilità sia ai territori tirrenici che a quelli ionici, soprattutto per scopi turistici e di raggiungimento delle località balneari e culturali come l'arcipelago delle Eolie, Messina e Taormina.

	Aeroporto delle Eolie (Terranova)	**Aeroporto Regionale Milazzo - Barcellona**	**Aeroporto di 3° livello (Piano ASI)**
Promotore	Società mista pubblico – privato	Protocollo d'intesa comuni di Milazzo e Barcellona	Piano Regolatore Generale ASI
Localizzazione	Fra il torrente Zappulla e l'abitato di Torrenova	A cavallo del torrente Mela fra gli abitati di Milazzo e Barcellona	A cavallo del torrente Niceto fra gli abitati di Scala Torregrotta e l'area industriale di Giammoro

Livello Progettuale	Studio di fattibilità	Studio di fattibilità	Studio di fattibilità
Descrizione Opera	Realizzazione di una pista di mt. 1.700 per aerei del tipo regionale da 19 a 170 passeggeri (ATR 42, BIONG 737, DC 9)	Realizzazione di una pista di mt. 1450 per aerei del tipo regionale (ATR 42/72- AVRO RI 85 – DORNIER 328)	Realizzazione di una pista di mt. 1700 per aerei del tipo regionale da 19 a 170 passeggeri (ATR 42, BIONG 737, DC 9)
Servizi	Terminal passeggeri e aviazione privata, aerostazione merci, e derrate alimentari	Terminal passeggeri e aviazione privata, aerostazione merci, e derrate alimentari	Terminal passeggeri e aviazione privata, aerostazione merci, e derrate alimentari
Bacino D'utenza	Interland dei Nebrodi-parte delle provincie di Palermo e di Enna	Hinterland Peloritano – Tirrenico - Nebriodeo	Interland Peloritano – Tirrenico - Nebriodeo
Accessibilità e Collegamenti con le principali infrastrutture	S.S. 113/A 20 ME PA svincolo di Rocca di Coprileone/ Stazione F.F.S.S. di Zappulla	S.S. 113/A 20 ME PA svincoli di Barcellona e di Milazzo/Stazione F.F.S.S. di Barcellona e di Milazzo	S.S. 113/A 20 ME PA svincoli di Monforte (previsto)/stazione F.F.S.S. di MIlazzo

Tabella 22 – Tabella di confronto tra ipotesi di localizzazione di un nuovo scalo aeroportuale nel territorio provinciale di Messina (fonte: Città Metropolitana di Messina, Piano Territoriale Provinciale)

Relativamente alla riorganizzazione dei collegamenti di viabilità extraurbana locale, il PTP propone una doppia armatura di percorsi carrabili, costituita dai collegamenti costieri e da bretelle trasversali intervallive (in grado di mettere in relazione diretta i due sistemi costieri). Infine sono previsti interventi per il potenziamento dei percorsi di "viabilità provinciale",

Riguardo alla rete ferroviaria, il PTP propone soluzioni di riuso e recupero delle tratte dismesse a seguito alla realizzazione di nuovi tracciati AV/AC, una delle quali è quella compresa tra Villafranca Tirrena e San Filippo del Mela. Tale iniziativa sarà oggetto di uno specifico Progetto speciale, che l'Ente provinciale intende promuovere in accordo e coordinamento degli Enti comunali coinvolti.

5.1.2.5 Indirizzi per il sistema produttivo-commerciale

La Provincia intende promuovere iniziative di marketing e di coordinamento tra le attività della'ASI e delle altre realtà produttive ed industriali, attraverso l'attuazione di specifiche strategie mirate a: sostenere i distretti industriali e produttivi - commerciali; aumentare l'offerta di servizi con particolare riferimento alle dotazioni infrastrutturali per la logistica, sostenere la ricerca e la formazione; promuovere le produzioni locali sui mercati internazionali.

5.1.2.6 Indirizzi per il sistema turistico

Particolare attenzione viene data alla promozione delle reti ambientali e culturali attraverso l'individuazione di circuiti tematici, nonché alla necessità di incrementare i servizi a supporto dell'offerta turistica e di avviare azioni di sostegno alla ricettività.

Viene sostenuta l'idea di correlare le strategie di valorizzazione con quelle per la re-distribuzione dell'offerta turistica, al fine di riconvertire l'attuale sistema bipolare (Taormina / Eolie) in un sistema multipolare, promuovendo nel contempo settori differenziati di offerta turistica.

Il PTP interviene inoltre sulle reti strutturanti integranti del sistema turistico, individuando due tipi di rete: rete strutturante costiera e rete strutturante intercostiera, per le quali vengono definite azioni per l'integrazione tra offerta ricettiva e beni culturali e naturalistici presenti.

5.1.3 Piani e Programmi di settore: trasporti ed energia

Sono sintetizzati gli strumenti settoriali e che configurano (oltre a quanto nel PTP della Città Metropolitana) il quadro della programmazione per trasporti ed energia. Su quest'ultima l'area appare ben attrezzata grazie ai numerosi PAES approvati dalle diverse amministrazioni locali.

5.1.3.1 L'Area Integrata dello Stretto

Con la Legge regionale 7maggio 2019, n. 12, viene ratificato l'accordo per l'istituzione dell'Area integrata dello Stretto tra la Regione Siciliana, la Regione Calabria, la Città metropolitana di Messina, la Città metropolitana di Reggio Calabria e la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto.

Con essa in particolare si prevede che:

- la Regione, d'intesa con la Città metropolitana di Messina, favorisce la stipula di appositi accordi con lo Stato, la Regione Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria, al fine di consentire ai cittadini residenti nell'Area metropolitana di Messina e nella Città Metropolitana di Reggio Calabria di usufruire dei servizi secondo criteri di prossimità";
- mediante intesa con lo Regione Siciliana, e sentita la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto per il relativo parere consultivo, possono essere istituiti servizi di trasporto pubblico locale nell'Area integrata dello Stretto costituito dalle Città metropolitane di Reggio Calabria e Messina. In tal caso, nelle forme previste dall'intesa, l'Area integrato dello Stretto costituisce un bacino ottimale interregionale e all'ente di governo partecipa la Città metropolitano di Reggio Calabria".

I Comuni di Messina e di Reggio Calabria, anche sulla base della sopra riportata normativa regionale, in data 29 maggio 2017 hanno stipulato un protocollo d'intesa inerente la mobilità e l'integrazione dei servizi, prevedendo in sintesi le seguenti iniziative: la definizione di un bacino ottimale dello Stretto per lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete, ai sensi del l'articolo 3-bis del Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, e l'istituzione del corrispondente ente di governo; la promozione presso il Governo, anche attraverso modifiche di legge, del riconoscimento all'ente di governo di adeguata autonomia programmatoria, gestionale e finanziaria; la richiesta al Governo di istituzionalizzare la continuità territoriale tra le due città, nonché di finanziare in maniera adeguata e stabile la già istituita continuità territoriale riferita ai servizi aerei di linea; la promozione del coordinamento tra i servizi ferroviari calabresi e il collegamento marittimo veloce passeggeri tra Messina e Villa San Giovanni; il sostegno al percorso di integrazione e coordinamento fra i servizi di trasporto pubblico locale, già offerti dalle aziende di trasporto comunali, ATM e ATAM, anche finalizzato a consorziare le due società, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa; l'utilizzo di una parte cospicua delle rispettive dotazioni finanziarie previste dal PON Città metropolitane 2014-2020 e dal POC Metro per finalità legate alla mobilità, più in dettaglio specificate nel citato protocollo

5.1.3.2 Il Piano nazionale della portualità ed il Sistema Portuale dello Stretto

Il sistema portuale nazionale, oggetto della recente riforma attuata con il D.Lgs 169/2016, sostanzialmente si allinea agli orientamenti europei e nazionali delineati nelle TEN-T e SNIT. Esso trae origine dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL), approvato dal Consiglio dei Ministri nell'agosto 2015 in virtù dell'art. 29 del D.L. 133 del 2014, la cui strategia si articola in 10 Obiettivi resi operativi da altrettante Azioni Strategiche corrispondenti.

Il PSNPL ha previsto la costituzione di un nuovo sistema di governance volto a razionalizzare e riorganizzare le precedenti 24 Autorità Portuali costituite fino al 2016, sostituendole con 15 nuove Autorità di Sistema Portuale che complessivamente raggruppano 57 porti di rilevanza nazionale e assegnando ai porti Core della rete TEN-T le sedi di coordinamento delle nuove Autorità. Tra i vari obiettivi strategici, il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica ha inoltre indicato la necessità di un coordinamento nazionale e unitario per riavviare

il “processo di monitoraggio, pianificazione e promozione della portualità e della logistica italiana”. Tale obiettivo viene perseguito anche attraverso una “revisione ed armonizzazione delle norme sulla programmazione dei porti” che ha comportato una sostanziale riforma dei previgenti strumenti di pianificazione portuale, ampliando l’ambito territoriale in un’ottica di “sistema portuale multi-scalo” integrato e coerente con le strategie di sviluppo nazionali ed europee.

Nell’ambito di tale riforma, la Sicilia è interessata dall’istituzione di tre cluster portuali:

- il Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;
- il Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
- il Sistema Portuale dello Stretto

L’Autorità di Sistema Portuale dello Stretto è stata istituita successivamente al D.Lgs 169/2016, ai sensi dell’art.22-bis del Decreto-Legge 23 ottobre 2018n. 119, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018n. 136.

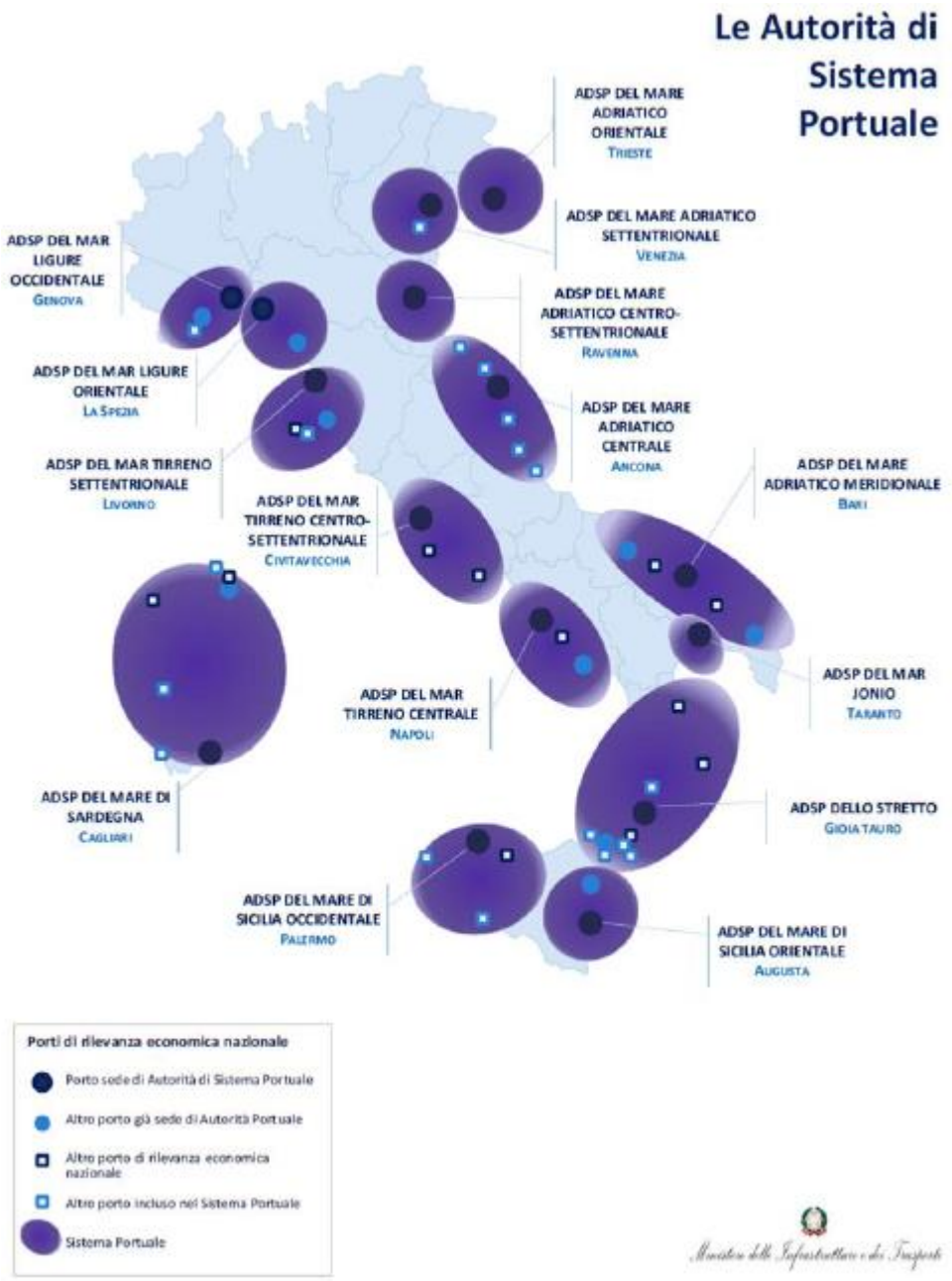


Figura 23 – Le Autorità di Sistema portuale nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, 2015 (fonte: MIT, 2015)

5.2 LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO

5.2.1 Il territorio metropolitano nei diversi periodi di programmazione

A supporto delle scelte di pianificazione, gli strumenti di programmazione negoziata ed integrata dello sviluppo hanno ampliato le possibilità di definire nuovi scenari di sviluppo locale per il territorio, con riferimento agli orientamenti regionali e ai più ampi indirizzi strategici di carattere nazionale ed europeo.

Diverse e di un a certa importanza, soprattutto per il lascito di partenariati e reti di governance sperimentate dal territorio, sono state le esperienze di programmazione attivate sul territorio metropolitano e che, pur afferendo ad obiettivi e modelli operativi differenti, hanno adottato un approccio strategico attraverso:

- il coinvolgimento degli attori economici, sociali ed istituzionali presenti sul territorio;
- la concertazione degli obiettivi di sviluppo territoriale;
- l'integrazione programmata delle misure e delle risorse imprenditoriali e finanziarie;
- la condivisione degli impegni da parte di tutti i partner coinvolti, pubblici e privati;
- la dimostrazione della fattibilità e sostenibilità dell'iniziativa

Degli strumenti implementati, di cui buona parte afferenti alla programmazione dei Fondi Strutturali per il settennio 2000-2006, si distinguono in linea generale:

- quelli prevalentemente orientati ad incidere sul tessuto economico locale (Patto Territoriale, Contratto d'area, PIR), che hanno incentivato lo sviluppo delle piccole medie imprese, attivando nel contempo interventi infrastrutturali e di riqualificazione, nell'ottica del raggiungimento di una maggiore competitività territoriale;
- quelli più orientati alla promozione dei valori ecosostenibili (Agende 21 Locali), attraverso la definizione/attuazione di modelli di sostenibilità urbana e territoriale e la diffusione di una sensibilità alle tematiche ambientali e di prevenzione dei rischi, in un territorio particolarmente interessato - in tal senso -da elevate condizioni di criticità.
- quelli nati nell'ambito attuativo delle strategie regionali di coesione socioeconomica (PO FESR 2007-2013 e 2014-2020) ovvero i PIT (Programmi Integrati Territoriali, ed i PIST (Piani integrati di sviluppo territoriale), ambedue mirati alla promozione di politiche di sviluppo, mirando al rafforzamento delle centralità urbane e di servizio, produttive e sociali.

Di seguito una ricognizione sugli strumenti implementati nel territorio metropolitano.

5.2.1.1 Una ricognizione sugli strumenti

Il Contratto d'area

Il contratto d'area di Villafranca Tirrena è stato sottoscritto nel marzo del '99, al fine di attivare strategie mirate a contrastare il processo di deindustrializzazione e, in generale, i fattori di crisi che hanno interessato il comparto produttivo della provincia di Messina, acuitisi con la chiusura dello stabilimento Pirelli Pneumatici di Villafranca Tirrena.

Ha pertanto previsto la riconversione dell'area industriale attraverso la promozione di nuove attività produttive. Il Contratto è stato sottoscritto da Enti istituzionali di diverso livello territoriale e da associazioni industriali e organizzazioni sindacali

Il Patto territoriale del Tirreno

I patti territoriali annoverano sicuramente tra le principali esperienze di programmazione negoziata del nostro Paese. Originariamente promossi dal CNEL, sono stati introdotti per la prima volta nel panorama legislativo nazionale dall'art. 7 della Legge 341/95 e successivamente ridefiniti dall'art. 2 della L. 662/96 come: *"l'accordo tra soggetti pubblici e privati per l'individuazione, ai fini di una realizzazione coordinata, di interventi di diversa natura finalizzati alla promozione dello sviluppo locale nelle aree depresse del territorio nazionale, in linea con gli obiettivi e gli indirizzi allo scopo definiti dal Quadro comunitario di sostegno".*

Il patto territoriale del Tirreno è stato approvato nel 2004 con decreto del Ministero delle Attività Produttive, per investimenti pari ad un importo complessivo di € 47.300.280,00, assicurando una copertura finanziaria di € 26.302.868,98 a fronte dell'importo massimo occorrente per le iniziative imprenditoriali (di € 28.358.110,00). Nel quadro degli investimenti previsti sono ricompresi anche 13 interventi infrastrutturali, finanziati attraverso i fondi di cui all'APQ Sviluppo Locale pari ad una somma complessiva di € 14.305.856,68.

Soggetto responsabile il Comune di Venetico. Il Patto riguarda i territori di:

Comune di Gualtieri Sicaminò

Comune di Monforte San Giorgio
Comune di Pace del Mela
Comune di Roccavaldina
Comune di Rometta
Comune di San Filippo del Mela
Comune di Santa Lucia del Mela
Comune di San Pier Niceto
Comune di Saponara
Comune di Spadafora
Comune di Torregrotta
Comune di Valdina
Comune di Venetico
Comune di Villafranca Tirrena

Il Protocollo di intesa è stato sottoscritto tra i Comuni, la Provincia Regionale di Messina e diverse Associazioni di categoria, sindacati e società / agenzie di sviluppo economico, nonché 39 imprese del comparto produttivo locale. L'idea forza condivisa dal partenariato, che ha condizionato la definizione delle strategie sviluppate nel programma, è quella di rafforzare il tessuto socio-economico attraverso l'introduzione di processi di innovazione tecnologica per l'evoluzione del polo manifatturiero e dei servizi connessi, nonché quello di promuovere il territorio in termini turistici, attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali.

Il PRUSST Valdemone

I Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) sono stati promossi dal Ministero dei Lavori Pubblici (D.M. del 8 ottobre 1998) con l'obiettivo di favorire, all'interno di quadri programmatici organici:

- la realizzazione, l'adeguamento e il completamento di attrezzature, sia a rete che puntuali, di livello territoriale e urbano in grado di promuovere e orientare occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico, garantendo l'aumento di benessere della collettività;
- la realizzazione di un sistema integrato di attività finalizzate all'ampliamento e alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali e artigianali, alla promozione turistico – ricettiva e alla riqualificazione di zone urbane centrali e periferiche interessate da fenomeni di degrado.

I PRUSST hanno rappresentato una nuova fase di programmazione scaturita dall'esperienza dei programmi di riqualificazione urbana, ma a differenza di questi ultimi coinvolgono un ambito territoriale più vasto, non più limitato ad aree di singoli comuni; non hanno riguardato soltanto il recupero urbanistico edilizio ma anche infrastrutture di rete e previsto il coordinamento con strumenti già esistenti.

Il P.R.U.S.S.T Valdemone, a cui hanno aderito 120 comuni della parte nord - orientale della Sicilia, è stato promosso nel 1999 dal Comune di Randazzo (Comune capofila), e nasce dall'intesa tra i comuni capofila dei Patti Territoriali. Nello specifico il protocollo d'intesa è stato sottoscritto da:

- la Provincia Regionale di Enna;
- la Provincia Regionale di Catania;
- il Comune di Nicosia, in proprio ed in qualità di comune capofila del "Patto Territoriale dei Nebrodi";
- il Comune di Randazzo, in proprio e nella qualità di comune capofila del "Patto Territoriale Jonico – Etneo";

- il Comune di Taormina, in proprio e nella qualità di comune capofila del "Patto Territoriale Valle Alcantara";
- il Comune di Lipari, in proprio e nella qualità di rappresentante del "Patto Territoriale Delle Eolie";
- il Consorzio Intercomunale Pubblici Servizi – Patti;
- il Parco Dei Nebrodi;
- il Parco dell'Etna
- tutti gli altri comuni

Il Programma si prefiggeva tre obiettivi principali:

- lo sviluppo socio-economico dell'area, che ha preso in esame sia le questioni relative alla crescita economica del territorio che quelle inerenti l'occupazione e la formazione in tutti i settori di attività previsti: in primo luogo il turismo, ma anche la piccola e media impresa ed il settore agroalimentare;
- la riqualificazione del sistema industriale in chiave ecocompatibile ed il riassetto ambientale, con una duplice valenza: interventi volti al riequilibrio dei sistemi naturali, ma anche finalizzati ad un riuso produttivo tramite l'insediamento ed il re-insediamento di altre attività;
- l'adeguamento delle infrastrutture necessarie alla buona funzionalità degli interventi previsti, che prevede interventi pubblici di dimensione e di importanza tale da rappresentare una precondizione per progetti di investimento di operatori sia pubblici che privati.

Il Prusst Valdemone ha compreso un insieme coordinato ed integrato di interventi pubblici e privati volti alla riqualificazione territoriale per lo sviluppo economico e sociale del territorio interessato, cercando da un lato di favorire l'insediamento di nuove imprese circoscrivendo le nuove localizzazioni nelle aree PIP già esistenti o convertendo aree destinate alla grande industria e mai utilizzate o abbandonate, e dall'altro di incoraggiare un turismo di tipo ricreativo e cultural naturalistico, sfruttando l'occasione di un tipo di offerta "di appoggio" al circuito di maggiore rilevanza.

I PIT 22 "La via dell'argilla"

I Progetti Integrati Territoriali (di seguito PIT) costituiscono gli strumenti più rappresentativi di una logica di sviluppo basata sull'integrazione territoriale, in grado di offrire un'opportunità di partecipazione diretta alle politiche, di innovazione istituzionale ed amministrativa e un percorso per la valorizzazione dei territori e delle competenze in essi presenti. Il Quadro Comunitario di Sostegno (QSC) promuove infatti questo tipo di un approccio, per l'individuazione delle linee strategiche dello sviluppo e come modalità privilegiata di attuazione delle politiche.

Il Progetto Integrato Territoriale denominato **PIT 22 -" La Via dell'Argilla"** con capofila Santa Lucia del Mela, fa riferimento al ciclo di programmazione 2000 - 2006 dei fondi strutturali comunitari, che hanno previsto, un complesso di azioni intersettoriali convergenti ad un comune obiettivo di sviluppo del territorio.

Il PIT 22, ha previsto un insieme di interventi integrati e coordinati con l'obiettivo di:

Aumentare la dotazione di servizi infrastrutturali ed immateriali a servizio del sistema produttivo locale;

- sostenere lo sviluppo delle imprese esistenti e agevolare la creazione di nuova imprenditorialità;
- incentivare la formazione a servizio del sistema produttivo locale;
- garantire la rivitalizzazione commerciale ed artigianale dei centri storici;
- Ampliare e riqualificare l'offerta ricettiva;
- migliorare l'attrattività turistica dell'area;
- risparmiare e salvaguardare l'ambiente.

Il PIT inoltre è stato supportato da un Partenariato istituzionale e da un partenariato socio - economico, che ha permesso la partecipazione di diversi attori del territorio. Per raggiungere tali obiettivi sono stati previsti € 14.398.808,00 per un totale di 29 interventi.

Il PIR "Polo per le energie alternative"

I Progetti Integrati Regionali (di seguito PIR) sono stati una specifica modalità operativa di attuazione del POR Sicilia 2000-2006, diretta a consentire che una serie di azioni a titolarità regionale e/o a regia regionale - che fanno capo a una o più Misure dello stesso Asse o di Assi diversi - siano esplicitamente collegate tra loro e finalizzate a un comune obiettivo di sviluppo. Il PIR costituisce un asse portante della politica regionale per lo sviluppo locale, volto a garantire un ruolo centrale per la Regione come "regista" dello sviluppo locale, capace di valorizzare la domanda di sviluppo dal basso, riconducendola a coerenza dentro un disegno strategico complessivo.

Il PIR nasce da un'analisi approfondita tesa ad evidenziare una forte complementarietà potenziale tra il Pit 22, che ha offerto evidenti opportunità per lo sviluppo del settore manifatturiero, ed il Pit 12 "Eolo Scilla e Cariddi" che ha, invece, una vocazione, una tradizione storica ed una determinazione programmatica verso lo sviluppo dei servizi avanzati, sia per l'internazionalizzazione del prodotto che per la crescita dell'attrattività turistica.

Il progetto persegue gli obiettivi contenuti nel protocollo di Kyoto, finalizzati a rendere compatibile lo sviluppo con l'ambiente, attraverso l'uso di tecnologie appropriate per il contenimento dei consumi e per la riduzione dell'impatto ambientale come l'unica via percorribile per governare un processo di evoluzione complesso, capace di coniugare le esigenze di sviluppo dei singoli paesi con la tutela dell'ambiente.

Il settore delle tecnologie per l'idrogeno viene dunque individuato dal PIR quale catalizzatore strategico per la realizzazione di un sistema relazionale di supporto per le strategie territoriali. Il Progetto Pilota prevede la realizzazione di un sistema integrato di reti per lo sviluppo locale, articolato in tre azioni puntuali per la realizzazione di un "Polo per lo sviluppo delle tecnologie energetiche innovative", che ne costituisce il nucleo centrale, ed in due azioni trasversali, riguardanti il controllo e la gestione dell'ambiente e la formazione.

Le Agenda 21 locale

I PIST e PISU

I PIST - Programmi Integrati di Sviluppo Territoriale e i PISU Programmi Integrati di Sviluppo Urbano fanno riferimento al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 Asse VI sviluppo urbano sostenibile.

Nel territorio metropolitano sono stati attivati i seguenti strumenti.

- PIST "Nebrodi Città aperta"

  Soggetto capofila comune di S. Agata di Militello.

  Comuni aderenti alla coalizione n. 36: Acquedolci, Alcara Li Fusi, Brolo, Caronia, Capizzi, Caprileone, Castel Di Lucio, Capo d'Orlando, Castell'Umberto, Cesarò, Ficarra, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Pettineo, Naso, Piraino, Raccuja, Sant'Agata di Militello, S. Angelo di Brolo, S. Fratello, S. Marco d'Alunzio, S. Teodoro, S. Salvatore di Fitalia, S. Stefano di Camastra, Torrenova, Tortorici, Tusa, Ucria, Floresta, Frazzanò, Motta d'Affermo.

  Importo di finanziamento richiesto a valere sull'Asse VI: € 116.739.103,00

- PIST "Peloritani, Terre dei Miti e delle Bellezze" – Area Ionico Alcantara

  Soggetto capofila comune di Taormina.

  Comuni aderenti alla coalizione n. 33: Alì, Alì Terme, Casalvecchio Siculo, Castelmola, Fiumedinisi, Forza D'Agrò, Francavilla di Sicilia, Furci Siculo, Gaggi, Gallodoro, Giardini - Naxos, Graniti, Itala, Letojanni, Limina, Malvagna, Mandanici, Moio Alcantara, Mongiuffi Melia, Motta Camastra, Nizza di

Sicilia, Pagliara, Roccafiorita, Roccalumera, Roccella Valdemone, Santa Domenica Vittoria, Sant'Alessio Siculo, S. Teresa di Riva, Savoca, Scaletta Zanclea e Taormina.

PISU “Messina 2020: reti per la solidarietà, ecologia ed innovazione”

L’insieme dei programmi ha contato interventi per un ammontare complessivo di poco superiore ai 140 milioni di euro (centootto interventi per i PIST per 87.587.782 euro e ventisette interventi per il PISU per 56.300.207,09)

Il consorzio "la Via Peloritana"

Il Consorzio "la Via peloritana", rappresenta un'importante esperienza di programmazione negoziata nel territorio tirrenico; è stato promosso nel 2003 dai comuni collinari di Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto, Condrò, Monforte San Giorgio e Rometta.

Al Consorzio hanno aderito 24 imprese commerciali, beneficiarie dei finanziamenti strutturali afferenti alla programmazione P.O.R. Sicilia 2000-2006, con incentivi a fondo perduto fino al 50% della spesa per interventi di ristrutturazione e potenziamento delle attività.

Il Consorzio ha promosso un unico programma di sviluppo, con la definizione di strategie di marketing territoriale a supporto delle iniziative imprenditoriali, che hanno nello specifico riguardato tre principali ambiti di intervento:

- Realizzazione di immagine coordinata e marchio consorzio; l’obiettivo è stato quello di avviare una corretta campagna di marketing in grado di far identificare il Consorzio e le relative iniziative. Analogamente è stato previsto lo studio del marchio al fine di garantire la riconoscibilità del consorzio e del territorio coinvolto;
- Programmazione, elaborazione esecutiva ed assistenza per le attività promozionali (Piano strategico promozionale); questa attività ha previsto l’elaborazione esecutiva e l’attuazione (progettazione e gestione) di iniziative di comunicazione e promozione commerciale, coordinati alle altre iniziative attive sul territorio;
- Realizzazione di iniziative promozionali (eventi e altre iniziative editoriali /pubblicitarie); è' stata prevista la realizzazione di un numero di eventi sufficiente a garantire la partecipazione delle imprese del consorzio per la promozione dei propri prodotti e servizi offerti, nonché dei centri urbani interessati. Programmata anche l'attivazione di un apposito portale web informativo finalizzato al potenziamento dei servizi telematici in accordo con le P.A., nonché alla pubblicizzazione delle fiere e degli eventi promozionali.

5.2.2 Programmi per l’energia e la sostenibilità

5.2.2.1 Patto dei Sindaci e PEAS

Il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) è l'iniziativa della Commissione Europea promossa nel corso della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008) con l'obiettivo di coinvolgere attivamente le città europee in un percorso proiettato verso la sostenibilità energetica ed ambientale, per mobilitare e responsabilizzare le autorità locali nello sforzo congiunto di contribuire al perseguimento e al superamento degli obiettivi comunitari di miglioramento dell'efficienza energetica e di incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile nei loro territori.

Mediante l'adesione, di tipo volontario, l'autorità locale stringe un patto politico e un impegno programmatico nei confronti dei propri cittadini e della Comunità Europea, con il quale si obbliga a raggiungere e superare, entro il 2020, gli obiettivi di:

- riduzione del 20% delle emissioni di CO_2
- incremento del 20% dell'efficienza energetica
- innalzamento al 20% della quota di consumi energetici coperta dalle fonti rinnovabili

Attraverso l'adozione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica, all'aumento del ricorso alle fonti di energia rinnovabile e alla promozione dell'uso razionale dell'energia.

Al 2015 (dato Regione Siciliana), i comuni del territorio metropolitano che hanno adottato il PAES, sono: Alcara li Fusi, Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Brolo, Capri Leone, Casalvecchio Siculo, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Ficarra, Fiumedinisi, Fondachelli-Fantina, Francavilla di Sicilia, Frazzanò, Furci Siculo, Gaggi, Gallodoro, Gualtieri Sicaminò, Itala, Letojanni, Librizzi*, Limina, Mandanici, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Messina*, Moio Alcantara, Monforte San Giorgio, Montalbano Elicona, Pace del Mela, Patti, Roccafiorita, Roccalumera, Roccavaldina, San Filippo del Mela*, San Pier Niceto, San Piero Patti, San Teodoro, Santa Lucia del Mela, Santa Marina Salina*, Santa Teresa di Riva, Santo Stefano di Camastra, Saponara, Sinagra, Terme Vigliatore, Torregrotta, Torrenova, Tortorici, Ucria, Venetico.

5.2.3 Gli strumenti per lo sviluppo nell'Accordo di Partenariato 2014-2020

Sono di seguito elencati e restituiti sinteticamente i programmi rientranti nell'Accordo di partenariato 2014-2020, entro il quale sono inscritti alcuni degli strumenti più importanti per definire le traiettorie di sviluppo del territorio.

5.2.3.1 Agenda Urbana e PON Metro

Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014 – 2020" è stato adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2015)4998 del 14 luglio e può contare su una dotazione finanziaria pari a oltre 858,9 milioni di euro di cui 650,2 a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e relativa quota di cofinanziamento nazionale e 208,7 sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e relativa quota di cofinanziamento nazionale.

Il Programma, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, supporta le priorità dell'Agenda urbana nazionale e, nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020.

Le città metropolitane interessate sono 14: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo. Le città capoluogo sono individuate quali Autorità urbane (AU), ai sensi dell'art.7 del Regolamento (UE) 1301/2013 e assumono il ruolo di Organismo Intermedio (OI) sulla base di un apposito atto di delega da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, a cui è assegnato il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del PON.

Il programma è stato presentato dal Comune di Messina; la città dispone attraverso il PON Metro di 88.313.333,83 euro, comprensivi di € 1.333.333,33 a valere sull'Asse 5. Il cronoprogramma prevede l'esaurimento degli interventi entro il 2023.

Il Programma è suddiviso in 5 assi le cui dotazioni ed il numero di progetti compresi sono mostrate in tabella.

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate[1]
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	6	€ 13.355.518,60
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	8	€ 31.666.667,00
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	4	€ 21.168.337,50
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	3	€ 18.789.477,07
Asse 5	Assistenza tecnica	3	€ 1.250.000,00
Totale		**24**	**€ 86.230.000,17**

Tabella 23 – Piano Operativo del PON 2014-2020 Messina, Quadro dotazione finanziaria per Asse (fonte: Comune di Messina, Programma Operativo PON Metro, 2018)

Le Azioni previste per l'asse 1 del Pon Metro per il territorio metropolitano di Messina, seguono le linee guida nazionali declinandole sulla realtà locale caratterizzata, in molti casi, da un modesto livello d'informatizzazione. La crescita "digitale" del territorio prevede la realizzazione/acquisizione di prodotti software ed il potenziamento dell'infrastruttura hardware strettamente necessaria al fine di favorire la transizione digitale della P.A. e fornire un ampio ventaglio di servizi digitali on-line al cittadino.

Con le Azioni di asse 2 Messina punta a una riduzione della emissioni di CO2 pari al 22% [valore base (fonte BEI) = 2,12 t di CO2/ab. – valore target PAES = 1,65] secondo le linee guida indicate di seguito:

- incentivare l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile rendendo Messina un luogo in cui lo stile di vita e le trasformazioni future contribuiscano allo sviluppo sostenibile, sfruttando il ruolo di pianificatore attribuito al Comune;
- migliorare la qualità energetica ed ambientale dell'esistente, agendo prioritariamente sugli edifici comunali e coinvolgendo i settori privati (in particolare residenziale e terziario) in un processo di efficientamento sia della dotazione impiantistica che del patrimonio edilizio e favorendo al contempo la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- attuare politiche di mobilità sostenibile, realizzando una rete efficiente e interconnessa di modalità alternative al mezzo di trasporto privato, introducendo servizi ciclopedonali e potenziando il trasporto pubblico locale, anche mediante l'acquisto di veicoli elettrici e/o a basse emissioni di CO2.

Le Azioni di asse 3, perseguono nuovi approcci rispetto alle aree della povertà e del disagio, attraverso modalità integrate. Esse intervengono in ambiti territoriali e su fasce di popolazione e relative criticità rispetto all'inclusione, modulandosi su "aree di funzionamento" definite come segue:

- Funzionamenti materiali: capacità di accesso alla casa, al reddito e, quando possibile, al lavoro;
- Funzionamento di socializzazione e economia solidale;
- Funzionamenti legati alla capacità di innovare forme di impresa e produrre conoscenza;
- Funzionamenti legati alla capacità di generare economia circolare.

Con l'asse 4 si mira infine ad aggredire in modo consistente il problema dell'emergenza abitativa che vede la Città di Messina fra le Città italiane con il più alto livello. La città è inserita, unitamente ad altri 20 comuni del territorio metropolitano, tra i comuni ad alta "tensione abitativa" (Delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003 pubblicata sulla G.U. n. 40 del 18/2/2004); gli interventi agiscono dunque sulla creazione di nuova dotazione di edilizia sociale e pubblica e sulla creazione di nuovi spazi e centri aggregativi nei quartieri.

Il quadro complessivo degli interventi è riportato nelle tabelle seguenti, per ciascun Asse (fonte: Comune di Messina, Programma Operativo PON Metro, 2018). L'asse 5 riguarda l'Assistenza tecnica.

Interventi Asse1 PON Messina

Codice progetto[2]	Titolo progetto[3]	Risorse assegnate[4]
ME1.1.1.a	AGORA'	€ 1.500.000,00
ME1.1.1.b	"URBAMid+", Portale Integrato per l'Urbanistica, l'Edilizia ed i Lavori Pubblici	€ 1.700.000,00
ME1.1.1.c	ImpleME	€ 1.450.000,00
ME1.1.1.d	MEsM@RT	€ 5.385.275,57
ME1.1.1.e	CLOUD@ME	€ 2.700.000,00
ME1.1.1.f	Interventi di supporto e sviluppo della digitalizzazione dei processi amm. interni	€ 620.243,03
Totale		€ 13.355.518,60

Interventi Asse2 PON Messina

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
ME2.1.1.a	Contratto EPC di efficientamento e gestione degli Impianti di Illuminazione Pubblica mediante ammodernamento tecnologico e relamping LED	€ 6.200.000,00
ME2.1.1.b	Interventi di efficentamento e relamping di impianti di P.I. nei centri periferici e/o di illuminazione di piazze a carattere storico/artistico	€ 1.800.000,00
ME2.1.2.a	Efficientamento Energetico della Sede Municipale di Palazzo Zanca	€ 4.550.000,00
ME2.1.2.b	Efficientamento Energetico del Palazzo della Cultura "Antonello da Messina"	€ 1.389.630,83
ME2.2.1.a	Sistema di infomobilità	€ 1.820.000,00
ME2.2.2.a	pZEVs Up – Rinnovamento e potenziamento tecnologico del TPL	€ 8.000.000,00
ME2.2.3.a	Sistema Integrato di mobilità dolce Ganzirri – Torre Faro	€ 6.265.126,92
ME2.2.3.b	Pista ciclopedonale "Laguna di capo Peloro" - 1° Lotto	€ 1.700.000,00
Totale		**€ 31.666.667,00**

Interventi Asse3 PON Messina

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
ME3.1.1.a	Percorsi Sperimentali di Accompagnamento all'Abitare e Risanamento Urbano	€ 10.750.372,38
ME3.2.2.a	Strada Facendo	€ 150.000,00
ME3.3.1.a	WAY	€ 8.000.000,00
ME3.3.1.b	Centri di Aggregazione Socio Educative ed attività di coordinamento	€ 2.267.965,12
Totale		**€ 21.168.337,50**

Interventi Asse4 PON Messina

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
ME4.1.1.a	Risanamento urbano ed abitativo mediante il potenziamento del parco immobili per edilizia residenziale pubblica.	€ 13.000.000,00*
ME4.2.1.a	Recupero e rifunzionalizzazione di immobili pubblici per attività di rivitalizzazione sociale ed economica nei villaggi e nelle aree suburbane degradate e ad elevato rischio marginalità.	€ 4.734.498,79
ME4.2.1.b	Recupero e rifunzionalizzazione di spazi pubblici attrezzati a valenza sociale.	€ 1.054.978,28
Totale		**€ 18.789.477,07**

5.2.3.2 Piano Periferie

Si sintetizza con il termine di piano periferie il quadro degli interventi conseguenti al Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (G.U. n° 127 del 01/06/2016).

La Città Metropolitana ha coordinato l'attività, per conto dei Comuni, e ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la proposta progettuale complessiva. Il progetto presentato dalla Città Metropolitana di Messina comprende 44 proposte progettuali (51 interventi), di importo complessivo € 44.760.225,27, mentre l'importo finanzia ammonta a € 39.930.738,37 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale 2014-2020 e selezionato nell'ambito del Programma Straordinario.

Il progetto mira a soddisfare le esigenze dei comuni del territorio metropolitano caratterizzati da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi. Diversi interventi, infatti, prevedono il recupero e la fruizione di impianti sportivi fatiscenti, altri contemplano interventi nel campo della mobilità urbana con la riqualificazione e il recupero di strade a circolazione carrabile e pedonale e parcheggi mentre, nei territori a vocazione turistica, riguardano la riqualificazione di beni culturali ricadenti nelle aree periferiche. La tabella riassume le tipologie di interventi contenute nel programma presentato a bando.

Tipologia	n° interventi	progetti definitivi	progetti esecutivi
Piazze e spazi pubblici	15	0	15
Welfare ed inclusione sociale	7	0	7
Rigenerazione urbana	8	0	8
Verde pubblico	3	0	3
Viabilità	8	0	8
Sport	6	0	6
Beni culturali	2	0	2
Mobilità sostenibile	1	0	1
Sicurezza	1	0	1
Totale	**51**	**0**	**51**

Tabella 24 – dettaglio per numero e tipologie di interventi contenute nel programma presentato a bando

Il programma vede un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi fino al 2022. Nella Relazione di Monitoraggio (al 31/12/2020) la Città Metropolitana rileva:

- Avanzamento economico:
  - impegni per un importo complessivo pari ad € 13.825.896,64 (30% del totale)
- Avanzamento procedurale:
  - 25 interventi "in fase di gara/bando"
  - 18 interventi "in esecuzione"
  - 1 intervento in "collaudo".

5.2.3.3 Patto per lo Sviluppo Città Metropolitana di Messina (FSC 2014-2020)

Il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina" viene sottoscritto fra il Governo Nazionale e la Città Metropolitana nel 2016; esso viene firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Sindaco Metropolitano di Messina, alla presenza del Governatore della Regione Siciliana, del Rettore dell'Università degli Studi di Messina e dei Sindaci del territorio.

Il Patto (pubblicato con Delib. CIPE 26/2016) assegna al territorio messinese complessivamente 778 milioni di euro di cui 332 milioni con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, Piano per il Mezzogiorno. La Delibera CIPE assegna altresì al territorio siciliano le seguenti risorse:

Regione Siciliana:	2.320,4 milioni di euro
Città di Catania:	332 milioni di euro
Città di Messina:	332 milioni di euro
Città di Palermo:	332 milioni di euro

Gli interventi finanziati, inseriti nell'"allegato A", sono attinenti ai settori strategici:

1. Infrastrutture
2. Ambiente
3. sviluppo economico e produttivo
4. turismo e cultura
5. sicurezza e cultura della legalità
6. edilizia scolastica e sportiva
7. infrastrutture e servizi per l'inclusione sociale nelle periferie

Di seguito l'elenco degli interventi inseriti nel Patto.

Settore prioritario	Intervento	Soggetto attuatore	Risorse
Infrastrutture	Progettazione e realizzazione della piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con scalo annesso scalo portuale - primo stralcio	Comune di Messina	73.000.000,00 €
	Realizzazione di una piastra logistico-distributiva nell'area S.Filippo/Tremestieri Messina.	Comune di Messina Autorità Portuale	81.500.000,00 €
	Adeguamento e Potenziamento Asse Autostradale Ionico-Tirrenico	CAS	
	a. Svincolo Monforte S.Giorgio		24.918.482,68 €
	b. Svincolo Alì Terme		34.918.651,34 €
	c. Completamento Svincolo Villafranca T.		300.000,00 €
	d. Svincolo Furnari - Portorosa		3.615.000,00 €
	e. Interventi di manutenzione straordinaria di rifacimento della pavimentazione della tratta Messina-Giardini e Giardini-Giarre		24.299.617,80 €
	f. Interventi di manutenzione straordinaria di rifacimento della pavimentazione della tratta Messina-Patti e Patti-Furiano		21.983.915,94 €
	g. Lavori di riqualificazione, ammodernamento ed integrazione dei sistemi di sicurezza stradali - A/18		9.839.137,27 €
	h. Lavori di riqualificazione, ammodernamento ed integrazione dei sistemi di sicurezza stradali - A/20		18.371.325,31 €
	i. Lavori di chiusura by-pass con barriere di sicurezza omologate in corrispondenza di varchi apribili in spartitraffico - A/18 Messina – Catania		3.500.000,00 €
	l. Lavori di chiusura by-pass con barriere di sicurezza omologate in corrispondenza di varchi apribili in spartitraffico - A/20 Messina – Palermo		8.200.000,00 €
	Recupero, potenziamento e messa in sicurezza della rete stradale provinciale Ionico-Tirrenica	Città Metropolitana di Messina	236.898.813,02 €

Settore prioritario	Intervento	Soggetto attuatore	Risorse
	Realizzazione della strada a scorrimento veloce “Patti (A20) - San Piero Patti” 3° lotto	Città Metropolitana di Messina	44.673.521,77 €
Ambiente	Sistema Integrato per il monitoraggio e la riduzione del carico inquinante finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria in zona dichiarata ad elevato rischio ambientale	Coomune di Milazzo	10.000.000,00 €
	Piano Strategico di salvaguardia ambientale e mitigazione del rischio sismico ed idrogeologico del territorio e delle infrastrutture strategiche	Comune di Messina	2.000.000,00 €
	Riqualificazione ambientale e mitigazione del rischio idrogeologico mediante opere di ripristino della funzionalità idraulica del torrente Patrì con annessa realizzazione di asse viario a servizio degli abitati di Fondachelli Fantina, Castroreale, Rodì Milici e Terme Vigliatore	Genio Civile	58.837.964,61 €
Sviluppo economico e produttivo	Riqualificazione e rifunzionalizzazione degli uffici e del padiglione di ingresso del quartiere fieristico di Messina	Autorità Portuale	16.480.000,00 €
Turismo e cultura	Realizzazione del porto turistico e delle opere connesse	Comune di S. Stefano di Camastra	63.500.000,00 €
	Realizzazione porto turistico	Comune di S. Agata di Militello	40.000.000,00 €
	Riqualificazione funzionale e strutturale del Basamento del Pilone ex ENEL di Capo Peloro	Comune di Messina	9.821.500,00 €
	Valorizzazione turistica e naturalistica della dorsale nebroidea	Parco dei Nebrodi	
	a. Rifunzionalizzazione, con interventi ecocompatibili, dei collegamenti montani del Parco dei Nebrodi, nel quadro della valorizzazione e fruizione del "Sentiero Italia". Tratto Portella Mitta - Portella Femmina Morta e Tratto Portella Femmina Morta - Serra Merio		5.178.000,00 €
	b. Recupero, consolidamento e valorizzazione del palazzo storico comunale De Spuches da adibire a centro museografico polivalente Comune di Galati Mamertino. Stralcio esecutivo del progetto contenitore “Ospitalità diffusa dei Nebrodi”		1.098.688,57 €

5.2.3.4 SNAI e Aree interne: area interna “Nebrodi”

La Strategia nazionale per le aree interne costituisce una delle linee strategiche di intervento dei Fondi strutturali europei del ciclo di programmazione 2014-2020, definite nell'ambito dell'Accordo di Partenariato, e rappresenta una azione diretta al sostegno della competitività territoriale sostenibile, al fine di contrastare, nel medio periodo, il declino demografico che caratterizza talune aree del Paese, definite come quelle aree più lontane dai poli di servizio essenziale primario e avanzato, che corrispondono al 60% della superficie territoriale, al 52% dei Comuni e al 22% della popolazione italiana.

Sono definite Aree Interne … *quelle aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione. Vive in queste aree circa un quarto della popolazione italiana, in una porzione di territorio che supera il sessanta per cento di quello totale e che è organizzata in oltre quattromila Comuni* (fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale, Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance, Allegato all’Accordo di partenariato 2014-2020)

Nel 2017 si è completato il processo di selezione di 72 aree pilota (4 in più rispetto al 2016) che comprendono 1.077 Comuni, per 2.072.718 abitanti. Le aree selezionate dalla SNAI sono settantadue; ne fanno parte complessivamente 1077 comuni per circa 2.072.718 abitanti.

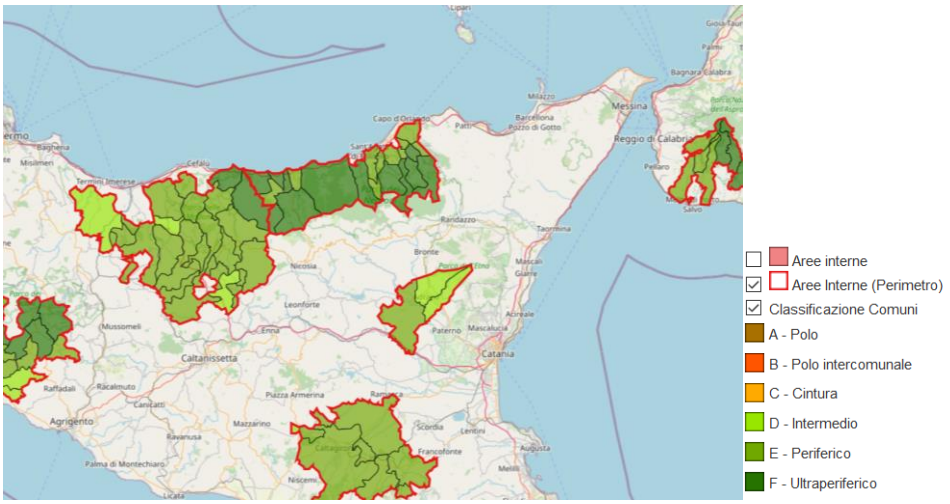


Figura 24 – Individuazione delle Aree Interne nella Regione Sicilia e loro classificazione nell'ambito della SNAI (fonte: Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica)

Tra le aree selezionate l'Area Interna dei Nebrodi, una delle cinque aree interne siciliane inserite nella SNAI con "Terre Sicane", "Calatino", "Nebrodi", "Madonie", "Simeto Etna".

L'Area Interna Nebrodi (la cui proposta di strategia è stata approvata nel 2019) comprende i territori dei seguenti 21 comuni, tutti ricompresi nel territorio metropolitano.

- Alcara li fusi
- Caronia
- Castel di Lucio
- Castell'Umberto
- Frazzanò
- Galati Mamertino
- Longi
- Militello Rosmarino
- Mirto
- Mistretta
- Motta D'Affermo
- Naso
- Pettineo
- Reitano
- San Fratello
- San Marco d'Alunzio
- San Salvatore di Fitalia
- Sant'Agata di Militello
- Santo Stefano di Camastra
- Tortorici
- Tusa

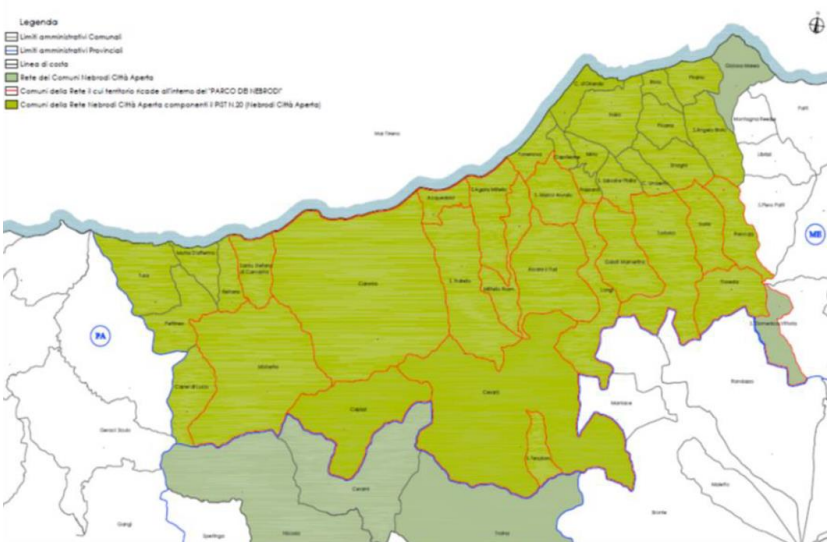


Figura 25 – Territori dei 21 Comuni compresi nell'area Interna Nebrodi entro la SNAI (fonte: Area Interna Nebrodi, Preliminare di Strategia,

I 21 Comuni, per il tramite di propri consigli comunali, hanno deliberato di aggregarsi tramite Associazione di Comuni, ai sensi dell'art. 30 del T.U.EE. LL, acquisendo in tal modo il prerequisito generale per l'attuazione della strategia dell'area. Ai sensi dell'art. 30 del T.U.EE. LL è stata sottoscritta una convenzione che dota i comuni di una specifica organizzazione finalizzata alla definizione della strategia d'area ed alla sua successiva implementazione nonché alla gestione associata di alcuni servizi.

In sede di convenzione i diversi comuni hanno individuato in maniera unanime il Comune di Sant'Agata di Militello quale Capofila dell'Area Interna dei Nebrodi. La scelta del Comune di Sant'Agata scaturisce dalla sua particolare funzione di erogatore di servizi di rango urbano per l'intero territorio dell'area Interna, essendo in essa ubicate le principali scuole, l'ospedale ed altre funzioni urbane serventi all'intero contesto territoriale.

Sono stati individuati come ambiti di policy prioritarie per l'area:

8. Istruzione;
9. Mobilità;
10. Sanità;
11. Energia
12. Valorizzazione delle risorse turistiche, culturali ed ambientali.
13. Saper Fare ed Artigianato/agroalimentare

Gli interventi finanziati entro la Strategia nel relativo APQ, e tutti inscritti entro gli ambiti definiti, assommano a complessivi € 34.205.289,17 (a valere su LS. FESR, FSE, FEASR, SA) ripartiti in più annualità:

2020	1.081.797,14
2021	22.794.266,12
2022	9.429.975,91
2023	899.250,00

Alla scheda informativa e di monitoraggio del luglio 2020, redatta dalla Regione Siciliana, la fase attuativa del programma non è rilevata come avviata.

5.2.3.5 Contratti di Fiume e di Costa

Sono strumenti di programmazione strategica e negoziata del territorio dei bacini e sotto-bacini idrografici che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico e contribuendo allo sviluppo locale di tali aree. Operano attraverso il recupero delle aree territoriali degradate, marginali, la cura delle acque, degli ambienti urbani, lo sviluppo circolare dell'economia e pongono le condizioni per la salvaguardia e messa a produzione del territorio in un'ottica di Green Economy.

Nel territorio metropolitano abbiamo:

- Contratto di Fiume Parco Fluviale dell'Alcantara (Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Francavilla di Sicilia, Gaggi, Giardini Naxos, Graniti, Malvagna, Mojo Alcantara, Motta Camastra, Randazzo, Roccella Valdemone, Taormina, Provincia Regionale di Catania e Provincia Regionale di Messina)
- Contratto di Fiume Mela – Corriolo (Milazzo, San Filippo e S. Lucia del Mela)
- Contratto di Fiume della Valle del Fitalia (Caprileone, Frazzanò, Longi, Galati Mamertino, San Salvatore di Fitalia, Tortorici, Castell'Umberto e Naso)

Importante la sottoscrizione del recentissimo Contratto di Costa – Tirreno 1 che vede coinvolti i comuni di Acquedolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caronia, Motta D'Affermo, Naso, Reitano, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova e Tusa. Consiste nella programmazione di un intervento su un'area vasta contro il fenomeno dell'erosione costiera. Un progetto organico e di ampio respiro che va al di là delle esigenze dei singoli territori e in cui ogni singola operazione è funzionale a tutte le altre, garantendo nel tempo la

salvaguardia dei litorali e dando priorità a quelle esigenze impellenti che mettono a rischio infrastrutture e vite umane. Le risorse già a disposizione per fare partire gli interventi sulla fascia tirrenico nebroidea ammontano a 38 milioni di euro e provengono dal Patto per il Sud.

6 SWOT ANALYSIS COMPLESSIVA DEI MACRO-AMBITI

6.1 SWOT Analysis del macro-ambito naturalistico ambientale

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
› Ambiente, paesaggio, natura	
▪ Clima mediterraneo, con differenze date dai repentini cambi altimetrici e dalla diversa esposizione dei versanti, jonico e tirrenico ▪ Estesa costiera e ricchezza delle risorse marine ▪ Varietà dell'ambiente fisico, con caratteristiche morfologiche e geomorfologiche che connotano parti diverse del territorio: costa, interno collinare e montano, isole (di natura vulcanica) ▪ Abbondanza della risorsa idrica, grazie ad un ricco sistema idrografico costituito in prevalenza da torrenti e fiumare; buona qualità delle acque superficiali; ▪ Presenza di importanti siti di interesse naturalistico ed ambientale, soprattutto nella fascia montana (aree SIC/ZPS, aree boschive significative quali Demanio dei Peloritani Orientali e Demanio del Mela);	▪ Presenza dell'area "ad elevato rischio di crisi ambientale" (comprendente i Comuni di: San Filippo del Mela, Pace del Mela, Santa Lucia del Mela, Condrò, San Pier Niceto, Gualtieri Sicaminò, insieme a Milazzo); ▪ Notevole livello di inquinamento atmosferico dovuto da un lato all'elevata emissione in atmosfera di elementi inquinanti provenienti dall'attività industriale e dall'altro anche a fenomeni di congestione veicolare; ▪ Presenza di aree e impianti industriali dismessi con problemi di contaminazione dei suoli; ▪ Fenomeni di inquinamento delle acque di falda causati da depositi inquinanti delle attività produttive; ▪ Elevata incidenza tumorale nella popolazione e negli ex lavoratori Saceli; ▪ Riduzioni superiori al 35% della resa delle colture agricole dovute all'impatto negativo delle emissioni in atmosfera; ▪ Presenza di aree costiere interdette alla balneazione (Fondachello – Valdina); ▪ Presenza di importanti fenomeni erosivi che interessano la fascia costiera ed in prossimità delle foci dei torrenti; ▪ Mancanza dei piani di gestione dei siti SIC e ZPS e di conseguenti misure di salvaguardia per le eccellenze naturalistico- ambientali.
OPPORTUNITÁ	**MINACCE**
› Ambiente, paesaggio, natura	
▪ Formazione ed attuazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000; ▪ Proposta di istituzione del Parco dei Peloritani come rafforzamento del sistema della dorsale montana a presidio della qualità naturalistico-ambientale ▪ Attuazione degli interventi previsti dall'accordo di programma per il SIN di Milazzo (23/02/2011);	▪ Fenomeni di "irreversibilità" nell'uso del territorio, derivanti dall'ormai tramontato modello di industrializzazione; ▪ Complessità tecnica ed elevati costi degli interventi di bonifica e riconversione sostenibile del territorio; ▪ Perdurare della scarsa informazione sulle condizioni ambientali e percezione non equilibrata (oscillante tra atteggiamenti di "eccesso" o di disinteresse) delle reali condizioni dei rischi dell'area da parte delle popolazioni e mancanza di posizioni chiare conseguenti anche alla paura di perdita dei posti di lavoro;

▪ Uso virtuoso delle risorse e degli interventi compensativi e mitigativi per la realizzazione delle infrastrutture energetiche e di trasporto	▪ Mancanza perdurante di interventi risolutivi e di recupero a fronte del rischio idrogeologico, che potrebbe portare al collasso del territorio soprattutto per gli ambiti insediati e le infrastrutture; ▪ Ingenti previsioni di infrastrutturazioni energetiche e trasportistiche con ulteriore incremento del carico inquinante;

6.2 SWOT Analysis del macro-ambito insediativo e infrastrutturale

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
› Insediamenti	
▪ Forti contesti locali che, prescindendo dal ruolo e dal rango del capoluogo, costituiscono sub-sistemi di servizi e connotano specifiche identità territoriali ▪ Presenza di un alto livello, per numero e rinomanza di beni archeologici e culturali; oltre alle grandi polarità si riconosce un sistema diffuso che restituisce la storia e le tradizioni dell'area ▪ Presenza di centri storici di rilievo e di importanza storica anche dal punto di vista architettonico – monumentale; legame moto forte con la componente paesaggio ▪ Offerta variegata di eventi religiosi, culturali, etc; ▪ Presenza di produzioni artigianali ed enogastronimiche tipiche dell'area;	▪ Spopolamento ormai storicizzato delle aree collinari e montane che ha portato anche ad un progressivo abbandono, e conseguente depauperamento del paesaggio; ▪ Forte abbandono e relativo degrado e sottoutilizzo dei centri storici e scarsa qualità edilizia ed architettonica; ▪ Perdita di funzioni di servizio e centralità degli insediamenti storici; ▪ Elevato indice di vecchiaia nei comuni del territorio collinare e montano; ▪ Scarsa vivibilità delle zone centrali della conurbazione costiera a causa del traffico pesante sulla SS 113; ▪ Forte congestione delle aree conurbate lungo la costa con presenza e contiguità di aree con usi non compatibili; ▪ Mancanza di circuiti di fruizione del patrimonio storico-culturale e naturalistico presente nell'area; ▪ Basso livello e scarsa strutturazione di servizi turistici ricettivi e complementari; ▪ Scarsa organizzazione dei centri lungo la fascia litoranea per facilitare la sosta e la fruizione delle strutture lungomare esistenti ed in corso di realizzazione;
› Infrastrutture e polarità di servizio	
▪ Dotazione infrastrutturale sopra la media, costituita da reti viarie ramificate ▪ Prossimità allo snodo logistico dello Stretto valorizzato anche dalla vicinanza del porto di Gioia Tauro; ▪ Forza del sistema della portualità ▪ Presenza di linee ferroviarie (nuovo tracciato in esercizio); ▪ Presenza di collegamenti secondari della rete stradale mare – collina;	▪ Sovrapposizione di traffici locali e di attraversamento, pesante e leggero, lungo la SS 113, e la 114che costituiscono l'unico asse viario longitudinale locale che attraversa i centri con conseguente fenomeno di congestione veicolare; ▪ Sistema viario vetusto e con forti limitazioni lungo le valli secondarie che incide sull'accessibilità dei territori interni; ▪ Insufficienti relazioni tra tracciato autostradale e territorio; ▪ Insufficiente strutturazione dei centri per il transito e la sosta;

	▪ Difficoltà nella realizzazione di aree pedonali e percorsi protetti o di reti ciclo-pedonali
› Cicli e gestione delle risorse	
▪ Buona funzionalità dei servizi idropotabili, (pochi i disservizi);	▪ Insufficiente infrastrutturazione per la collettazione/depurazione delle acque reflue; ▪ Servizi ATO rifiuti insufficienti per i numerosi disservizi e le tariffe alte;

OPPORTUNITÁ	MINACCE
› Insediamenti	
▪ Disponibilità di spazi ed immobili nei centri storici e nel territorio per la creazione di nuova offerta abitativa e ricettiva; ▪ Rilancio dei centri storici collinari in continuità con la programmazione di sviluppo avviata dalla Regione Siciliana per le aree interne e la montagna; ▪ Incentivazione allo sviluppo di modelli di ricettività diffusa e di paesi/albergo come volani per il recupero degli ambiti urbani storici degradati e dell'edilizia minore nel territorio rurale; ▪ Disponibilità di aree industriali dismesse e/o di contenitori da riutilizzare per creare proposte di centralità ed attrattori di servizi;	▪ Estendersi dei fenomeni migratori e di spopolamento; ▪ Aumento di fenomeni di congestione nei centri litoranei e per converso di spopolamento e perdita di funzioni in quelli collinari, con conseguente azzeramento delle potenzialità di attrattività turistica; ▪ Mancata risoluzione delle problematiche connesse alla contaminazione ambientale con conseguente ulteriore perdita di valore della risorsa ambientale e paesaggistica; ▪ Perdurare dei fenomeni di dismissione e degrado di ambiti del territorio
› Infrastrutture e polarità di servizio	
▪ Potenziale nodalità nell'ambito del sistema dei corridoi della rete TEN e delle Aree Logistiche integrate ▪ Rafforzarsi della programmazione e degli accordi per l'Area dello stretto ed il suo configurarsi come sistema integrato ▪ Possibilità di riutilizzo dei sedimi ferroviari e stradali dismessi o sottoutilizzati; ▪ Ricca rete di percorsi in area montana utilizzabili per mobilità alternativa, sportiva e turistica.	▪ Perdita e degrado dei tracciati montani conseguente al dissesto idrogeologico; ▪ Perdurare dell'attuale assetto organizzativo - legislativo del TPL in Sicilia;
› Cicli e gestione delle risorse	
▪ Creazione di forme associate per la gestione dei servizi idrici ▪ Incentivi, previsti dal PEARS, per l'uso di risorse energetiche rinnovabili, attraverso la promozione di forme di collaborazione fra enti ed associazioni varie (Università, imprese, associazioni di consumatori ecc.);	▪ Possibile effetto domino legato ad una negativa gestione dei servizi a danno della qualità ambientale, in zone già affette da impatti negativi;

6.3 SWOT Analysis del macro-ambito socio-economico

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
› Popolazione e welfare	
▪ Buona presenza di forme di associazionismo; ▪ Adeguata copertura e distribuzione sufficientemente omogenea per quanto concerne i servizi dedicati agli anziani; ▪ Presenza di strutture rivolte ai disabili che, insieme a quelle dei territori contermini, riescono a soddisfare il fabbisogno dell'area del Piano Strategico;	▪ Distribuzione della popolazione disomogenea e frammentata con una concentrazione di residenti nell'area urbana e nella periferia del comune di Messina, che raccoglie più dell'80% della popolazione totale del distretto; ▪ Struttura demografica caratterizzata dalla presenza di ultra sessantacinquenni, sia in senso assoluto che in senso relativo, che determina quindi un aumento di prestazioni formali e di interventi di politica sociale e del ricorso ai servizi; ▪ Programmazione triennale dell'area distrettuale che spesso non può contare su valutazione obiettive e su dati certi e aggiornati; ▪ Progressivo fenomeno di spopolamento dei territori collinari ed elevato indice di vecchiaia; ▪ Localizzazione dei distretti socio sanitari fragile e puramente teorica, che appaiono spesso come una somma matematica delle individualità amministrative; ▪ Assenza di un indirizzo socio sanitario integrato; ▪ Presenza di una condizione di vulnerabilità sociale del territorio, con incrementi di rischio di povertà nel breve periodo; ▪ Aumento della popolazione durante il periodo estivo dovuta ai flussi turistici ed alla ricomposizione dei nuclei familiari col rientro dei residenti in altre località che aggrava i problemi di congestione delle vie di comunicazione; ▪ Presenza di microcriminalità diffusa e degrado sociale; ▪ Basso livello di attivazione di servizi di base; ▪ Carenza di strutture e servizi dedicati ai bambini e agli adolescenti; ▪ Totale mancanza di servizi attivi nel campo dell'immigrazione; ▪ Elevata mortalità della popolazione maschile residente nelle fasce di Comuni più vicine al polo industriale, che riflette uno stato di salute peggiore rispetto alla fascia dei Comuni più distanti;
› Economia	

▪ Presenza del polo universitario e di agenzie per la ricerca (CNR) in grado di sviluppare innovazione ▪ Importanti dotazioni di aree con destinazione produttiva soprattutto nell'agglomerato ASI; ▪ Presenza di produzioni agricole ed enogastronomiche tipiche legate al territorio; ▪ Attrattività e grande capacità di offerta turistica sebbene polarizzata nei due grandi comprensori del taorminese e delle Eolie ▪ Importanza delle presenze di interesse storico-archeologico del territorio e dei centri storici (Taormina soprattutto) che pongono l'area come uno dei massimi attrattori turistici d'Italia ▪ Presenza di produzioni artigianali con connotati particolari ed industriali legate ai laterizi ed ai materiali da costruzione in genere;	▪ Bassa produttività nel settore dei servizi alle imprese, che riduce a sua volta la produttività complessiva del lavoro nel territorio; ▪ Impatto negativo derivato dalle emissioni inquinanti delle industrie in atmosfera, che influenzano la resa delle colture agricole con riduzioni superiori al 35%; ▪ Presenza di elevati tassi di disoccupazione rispetto sia alle medie meridionali che nazionali (concentrata soprattutto nelle fasce giovanili e femminili della popolazione; ▪ Elevate quote di lavoro sommerso o irregolare; ▪ Ripresa dei flussi migratori in uscita che riducono la disponibilità di capitale umano e quindi la capacita di crescita complessiva del sistema produttivo locale; ▪ Scarso livello di scolarizzazione della popolazione; ▪ Indicatori di reddito e di ricchezza con performance inferiori, per la media dell'area, non solamente nel confronto con le medie nazionali, ma anche rispetto ai risultati della provincia di Messina e della Sicilia; ▪ Mancanza dell'attivazione dei PIP in zone e contesti sufficienti o adeguati;

OPPORTUNITÁ	MINACCE
› Popolazione e welfare	
▪ Attingere alle risorse disposte nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 e diffonderne le ricadute ▪ Diversificazione dell'offerta turistica in forza della varietà del territorio e della crescente richiesta di turismo attento all'ambiente ed alla sostenibilità	▪ Perdurare di un minor livello di istruzione per il capitale umano del territorio rispetto al resto del Paese;
› Economia	
▪ Diffusione di attività con potenzialità di "distrettualizzazione" del sistema produttivo locale nei comparti indicati; ▪ Potenziale nodalità nell'ambito del sistema dei corridoi della rete TEN e del "corridoio meridiano"; ▪ Ipotesi di istituzione del "punto franco", che potrebbe sfruttare le aree dismesse e la realizzazione del pontile di Giammoro; ▪ Possibilità di avviare una riconversione delle attività industriali verso caratteristiche di compatibilità ambientale, sul modello degli eco- industrial parks;	▪ Perdita di attrattività dell'offerta di aree industriali a fronte di una sempre maggiore congestione e problematicità di accesso; ▪ Mancate innovazioni gestionali degli agglomerati ASI; ▪ Mancata attuazione di interventi di bonifica con conseguente ulteriore perdita di immagine di qualità del territorio; ▪ Riduzione del flusso di scambi che interessano il Mediterraneo meridionale (recente arretramento relativo del Porto di Gioia Tauro come attrattore dei flussi commerciali intercontinentali)

DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ITALIA: PERICOLOSITÀ E INDICATORI DI RISCHIO
Edizione 2021

L'edizione 2021 del Rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia fornisce il quadro di riferimento aggiornato sulla pericolosità per frane e alluvioni, sull'erosione costiera e sugli indicatori di rischio relativi a popolazione, famiglie, edifici, imprese e beni culturali.

Il Rapporto aggiorna le mappe nazionali della pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI e della pericolosità idraulica secondo gli Scenari del D.Lgs. 49/2010 (recepimento della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE), realizzate dall'ISPRA mediante la mosaicatura delle aree perimetrate dalle Autorità di Bacino Distrettuali. Presenta inoltre il nuovo rilievo sullo stato e sulle variazioni delle coste italiane

I dati del Rapporto rappresentano un utile strumento a supporto delle politiche di mitigazione del rischio.

Rapporto scaricabile all'indirizzo

www.provincia.messina.sitr.it/dati_statistici/Rapporto dissesto idrogeologico italia 2021 – ispra.pdf

Redazione scheda a cura dell'Uff. SITR
e Rilevazioni Territoriali – Giu. 2022

Fonte: ISPRA

RAPPORTO SULLE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ DA ALLUVIONE IN ITALIA E INDICATORI DI RISCHIO ASSOCIATI

aggiornato al 2021

Il presente Rapporto è dedicato a fornire un quadro conoscitivo sulle condizioni di pericolosità e di rischio di alluvioni in Italia e si innesta nel più ampio tema del dissesto idrogeologico, rispetto al quale le alluvioni costituiscono senza dubbio la componente più significativa in termini di estensione dei fenomeni di inondazione e di impatti che gli eventi alluvionali sono in grado di generare sul territorio.

La struttura del Rapporto è concepita come un percorso che si snoda attraverso i diversi aspetti dell'implementazione della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE: partendo dal contesto normativo di riferimento e dagli adempimenti derivanti, descrivendo le attività che nel corso di due cicli di gestione le Autorità Competenti hanno svolto e svolgono e infine illustrando i risultati che hanno permesso all'ISPRA di comporre un quadro unitario e aggiornato al 2020 delle condizioni di pericolosità e di rischio di alluvione in Italia. Oltre che alla scala nazionale il quadro conoscitivo è dettagliato rispetto ai diversi livelli amministrativi, quali quelli regionale, provinciale e comunale e rispetto ai Distretti Idrografici e alle Unità di Gestione, che sono gli ambiti territoriali di riferimento della pianificazione di bacino ai sensi della Direttiva Alluvioni e della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

Rapporto scaricabile all'indirizzo
http://www.provincia.messina.sitr.it/dati_statistici/Rapporto alluvioni 2021 rev2.pdf

Appendice scaricabile all'indirizzo
http://www.provincia.messina.sitr.it/dati_statistici/Rapporto alluvioni 2021 rev2 APPENDICE.pdf

Redazione scheda a cura dell'Uff. SITR
e Rilevazioni Territoriali – Giu. 2022

Fonte: ISPRA

BANCA D'ITALIA: l'economia della sicilia

Rapporto annuale 2021

Nel 2021 l'attività economica in Sicilia è tornata a crescere. Prima dello scoppio del conflitto in Ucraina, che ha modificato sensibilmente il quadro economico generale, la Sicilia infatti ha sperimentato una fase di forte ripresa congiunturale; vi hanno inciso le migliori condizioni epidemiologiche e l'allentamento delle misure di restrizione. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, dopo la forte contrazione dell'anno precedente, nel 2021 il prodotto regionale sarebbe aumentato del 5,7 per cento, con una crescita meno intensa rispetto a quella del Paese. Nel complesso la ripresa non avrebbe ancora consentito di recuperare la perdita di attività connessa con la pandemia: il livello del prodotto stimato per il 2021 risulterebbe infatti di circa tre punti percentuali inferiore rispetto al 2019.

Le imprese

Nel 2021 la crescita dell'attività produttiva ha interessato tutti i principali settori ed è stata più intensa nell'industria e nelle costruzioni, comparti nei quali - secondo le stime disponibili - il valore aggiunto ha più che recuperato il brusco calo dell'anno della pandemia. Le esportazioni di merci sono aumentate a tassi sostenuti, con riferimento sia ai prodotti petroliferi sia alle altre principali specializzazioni regionali.

Nell'industria e nei servizi privati non finanziari, la quota di imprese con fatturato in aumento è stata ampiamente superiore alla percentuale di quelle con fatturato in riduzione. A partire dalla seconda metà dell'anno, l'attività ha risentito dell'incremento dei prezzi energetici e delle difficoltà di approvvigionamento degli input produttivi; queste difficoltà, che si sono riflesse prevalentemente nell'aumento dei prezzi di vendita e nella compressione dei margini di profitto, si sono acuite dopo l'inizio dell'invasione dell'Ucraina e potrebbero avere sul settore produttivo regionale un impatto superiore rispetto alla media italiana, in virtù della maggiore esposizione verso i settori ad alta intensità energetica.

Sotto il profilo finanziario, dopo la forte crescita del 2020 e dei primi mesi del 2021, i prestiti bancari alle imprese hanno progressivamente rallentato, a seguito di una minore domanda di finanziamenti, in presenza di limitate esigenze di investimento e ampia liquidità, e della ripresa dei flussi di rimborso dei crediti per i quali il periodo di sospensione dei pagamenti è terminato. Il ricorso alle garanzie pubbliche sui nuovi finanziamenti ha continuato ad aumentare, seppure in misura meno pronunciata rispetto al 2020.

Il mercato del lavoro

La ripresa economica si è tradotta in un incremento dell'occupazione e in una riduzione del ricorso agli strumenti di integrazione salariale, in particolare nel settore delle costruzioni. Nel 2021 le nuove assunzioni nel settore privato, al netto delle cessazioni, sono tornate positive per i contratti a tempo determinato e si è rafforzata la crescita per quelle a tempo indeterminato. Come nel resto del Paese, nel corso del 2021 in seguito alla rimozione dei limiti normativi i licenziamenti

sono lievemente risaliti, ma si sono mantenuti su livelli inferiori a quanto osservato nel 2019.

Nel 2021 la partecipazione al mercato del lavoro è cresciuta; non vi si è però associata una riduzione dell'ampio divario di genere che contraddistingue la regione e che la crisi pandemica aveva acuito. Nel medio periodo, le dinamiche regionali delle forze di lavoro risentono di quelle demografiche che, come nel resto del Paese, si caratterizzano per un progressivo invecchiamento della popolazione e in regione sono maggiormente condizionate dagli intensi flussi migratori verso altre aree.

Le famiglie

Il reddito delle famiglie siciliane nel 2021 è tornato a crescere, beneficiando dei miglioramenti del mercato del lavoro e degli interventi di sostegno attivati per contrastare gli effetti della crisi pandemica. I consumi, anch'essi in ripresa dopo il forte calo del 2020, potrebbero risentire degli aumenti dei prezzi di beni e servizi e del calo di fiducia determinato dalla guerra in Ucraina. I rincari potrebbero avere ripercussioni più consistenti in Sicilia anche per la maggiore presenza di nuclei familiari in condizioni di povertà energetica rispetto al resto del Paese.

I prestiti alle famiglie siciliane sono tornati ad aumentare, sostenuti sia dalla maggiore domanda di credito sia da condizioni di offerta distese. Alla dinamica hanno contribuito più che in passato le erogazioni dei mutui per l'acquisto delle abitazioni che, dopo un biennio di contrazione, sono aumentate in misura marcata; la clientela più giovane ha potuto beneficiare del potenziamento della garanzia pubblica per l'accesso alla prima casa. Il credito al consumo ha accelerato, tuttavia la crescita è stata inferiore rispetto al periodo precedente la pandemia.

Il mercato del credito

Nel 2021 il ricorso da parte della clientela ai servizi bancari a distanza, già in forte crescita nel 2020 in seguito all'adozione delle misure di contenimento dei contagi da Covid-19, si è mantenuto elevato. Nel contempo si è ulteriormente ridotto il numero degli sportelli bancari, rafforzando il processo di razionalizzazione in atto da oltre un decennio.

Il tasso di deterioramento dei prestiti al settore privato non finanziario è cresciuto, soprattutto per le imprese; l'indicatore rimane comunque su livelli contenuti nel confronto storico. La consistenza dei crediti deteriorati e la loro quota sul totale dei finanziamenti sono diminuite, soprattutto a seguito delle operazioni di stralcio e cessione delle posizioni in sofferenza. Dopo l'aumento dell'anno precedente, nel 2021 si è lievemente ridotta la percentuale dei finanziamenti che, pur essendo in bonis, hanno manifestato un incremento del rischio di credito; l'indicatore è più elevato per le imprese con moratorie in essere alla fine dell'anno. L'impatto della guerra sulla congiuntura economica e sui prezzi dei beni energetici potrebbe in prospettiva riflettersi in un peggioramento della qualità dei prestiti alle imprese, soprattutto per quelle con elevati consumi energetici.

Il risparmio finanziario delle famiglie e delle imprese siciliane ha continuato a crescere nel 2021. I depositi bancari, dopo la significativa espansione dell'anno precedente, hanno rallentato; il

tasso di variazione è stato analogo a quello del periodo pre-pandemico. I titoli a custodia sono tornati ad aumentare a ritmi sostenuti, dopo la sostanziale stazionarietà dell'anno precedente.

La finanza pubblica decentrata

Nel 2021 la spesa degli enti territoriali è cresciuta, sospinta dal forte incremento della componente in conto capitale; la spesa corrente si è invece ridotta, nonostante sia proseguito l'aumento dei trasferimenti alle famiglie e alle imprese per gli interventi finalizzati a mitigare gli effetti della crisi sanitaria. In prospettiva la spesa per investimenti potrà intensificarsi grazie alle risorse messe a disposizione nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); le prime assegnazioni in Sicilia hanno riguardato soprattutto gli ambiti dell'inclusione sociale, del trasporto pubblico e della sanità i cui benefici sul territorio dipenderanno dalla capacità di ridurre i tempi di durata delle gare di appalto e dalla velocità di esecuzione della spesa, che in Sicilia è inferiore nel confronto territoriale.

Le entrate degli enti della regione, seppure in calo rispetto al 2020, sono rimaste su livelli superiori al periodo pre-pandemico, beneficiando dei trasferimenti attivati a fronte dell'emergenza sanitaria. Permangono le criticità negli equilibri di bilancio, che risentono, oltre che della limitata base imponibile, anche della bassa capacità di riscossione delle Amministrazioni siciliane.

Fonte: Banca d'Italia

Note metodologiche
http://www.provincia.messina.sitr.it/dati_statistici/Rapporti annuali regionali - Note metodologiche 2021.pdf

TESSERE (di) COMUNITÀ
REPORT POVERTÀ 2020 – 2021
Su povertà ed esclusione sociale

Arcidiocesi di Messina, Lipari e S.ta Lucia del Mela

Quest'anno il "Report Povertà" della Caritas Diocesana di Messina tratta crisi economica, spopolamento del territorio, pandemia, volontariato in rete.

A causa delle difficoltà causate dalla pandemia, l'attività dell'Osservatorio ha avuto ricadute sul proprio lavoro di analisi e studio delle povertà e delle risorse che ci circondano, fino a condizionare anche la stesura di questo Report.

La situazione di grave emergenza sanitaria vissuta nel 2020 con la chiusura e la sospensione di parecchi CdA, la trasformazione di numerosi altri servizi per fronteggiare le mutate esigenze, il necessario ritorno a strumenti di assistenza emergenziale ha certamente condizionato e, in alcuni casi, impedito la raccolta di informazioni e dati.

Il report evidenzia come la pandemia abbia causato inediti cambiamenti. Ciò che sembrava acquisito in termini di protezione sociale e sicurezza sanitaria, è stato compromesso da nuovi interrogativi, nuove questioni sociali causate dall'aumento delle disuguaglianze e delle differenze territoriali, in termini non solo sanitari, ma di organizzazione della società. Ci si è dovuto confrontare sui territori provando ad agire in risposta ad un evento epocale destinato a cambiare ogni nostro paradigma. Con l'obbligo delle restrizioni e delle limitazioni dovute al distanziamento fisico, diventato distanziamento sociale, si sono vissuti mesi segnati da un'emergenza continua, da un profondo scollamento tra cittadini. Una condizione che ha spiazzato tutto quel variegato mondo di società civile organizzata che, davanti allo shock subito, non ha mancato di innescare nuove visioni e immaginare una possibile via di uscita, tenendo conto delle incognite sanitarie e delle scelte contingenti da parte dei governi.

Come ogni anno, la **prima parte** del Report è dedicata all'analisi del contesto utile a dare l'istantanea della situazione socio-economica e demografica del territorio, la distribuzione della popolazione e dei principali fattori che determinano la qualità della vita della popolazione messinese. Le statistiche presentate nel Report sono state curate quest'anno dalla professoressa Domenica Farinella mentre il dossier sull'economia territoriale porta la firma del professore Michele Limosani. Nei contributi emerge come l'ampia provincia di Messina risenta dello spopolamento dei piccoli centri, del declino demografico in atto da decenni, della difficoltà del tessuto economico e dell'impresa e l'assottigliamento dei redditi in una sorta di polarizzazione tra una componente ricca ed una sempre più povera. In particolare nel contributo del professore Limosani viene fotografata la perdita di reddito durante il lockdown per categorie; su tutte la piccola impresa e le attività commerciali e della ricezione e ristorazione. Non mancano i richiami alle responsabilità della politica e della programmazione, causa prima del ritardo economico e infrastrutturale del comprensorio metropolitano.

Nella **seconda parte** si possono leggere una varietà di interventi che vedono al centro dell'azione della Caritas l'incontro con i poveri.

Sull'impegno dei Centri di Ascolto torna puntuale il resoconto, tramite la piattaforma Ospoweb, dei dati raccolti, elaborati e ricondotti alla dimensione di rete tra Caritas, Comunità di Sant'Egidio e Comitato di Messina della Croce Rossa Italiana. L'inserimento dei dati raccolti ha permesso di monitorare gli interventi messi in campo proprio nei diciotto mesi più critici della

pandemia, con l'aggiornamento dei dati al 30 giugno 2021. I dati raccolti dal Centro d'Ascolto diocesano dimostrano come il cambiamento imposto dalla pandemia si sia riflettuto sugli interventi adottati a favore dei bisogni delle persone ascoltate.

Nel Report è contenuta una panoramica di attività che molti Parroci e CdA hanno messo in atto in particolare nei mesi di lockdown. Molti di questi servizi e attività rappresentano non solo una risposta straordinaria ad una situazione d'emergenza, ma anche un tentativo di rivedere il proprio modo di affrontare le emergenze e le povertà. Tutto questo ha comunque prodotto una serie di iniziative che, seppur limitate nelle risorse e nell'arco temporale, hanno rassicurato una parte di popolazione lasciata alla deriva. Mentre i sussidi statali sono stati percepiti da chi un lavoro lo aveva, da chi era nelle possibilità di dimostrare la perdita del proprio potere economico e agio precedente alla pandemia, molti sono rimasti tagliati fuori dal circuito di sussidio straordinario.

Vasto spazio è dato ai progetti finanziati dal Fondo 8xmille alla Chiesa Cattolica portati avanti nel corso dell'ultimo biennio: "Teatrali, percorsi di integrazione e libertà" realizzato principalmente in Carcere, il progetto "Housing first" rivolto a persone senza dimora ed il progetto "Lavoro è Dignità".

In particolare è stato trattato diffusamente quest'ultimo progetto e le sue ricadute al termine del secondo anno di interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale.

Infine, nella **terza parte** del Report, si da spazio ad una serie di approfondimenti e riflessioni sulle svariate attività illustrate in precedenza che aiutano ad individuare nuove chiavi di lettura sui bisogni e sulle fragilità incontrate.

TESSERE (di) COMUNITÀ - REPORT POVERTÀ 2020 – 2021

http://www.provincia.messina.sitr.it/dati_statistici/Report poverta 2020-21.pdf

TASSO DI DISOCCUPAZIONE – Anno 2021

Durata della disoccupazione

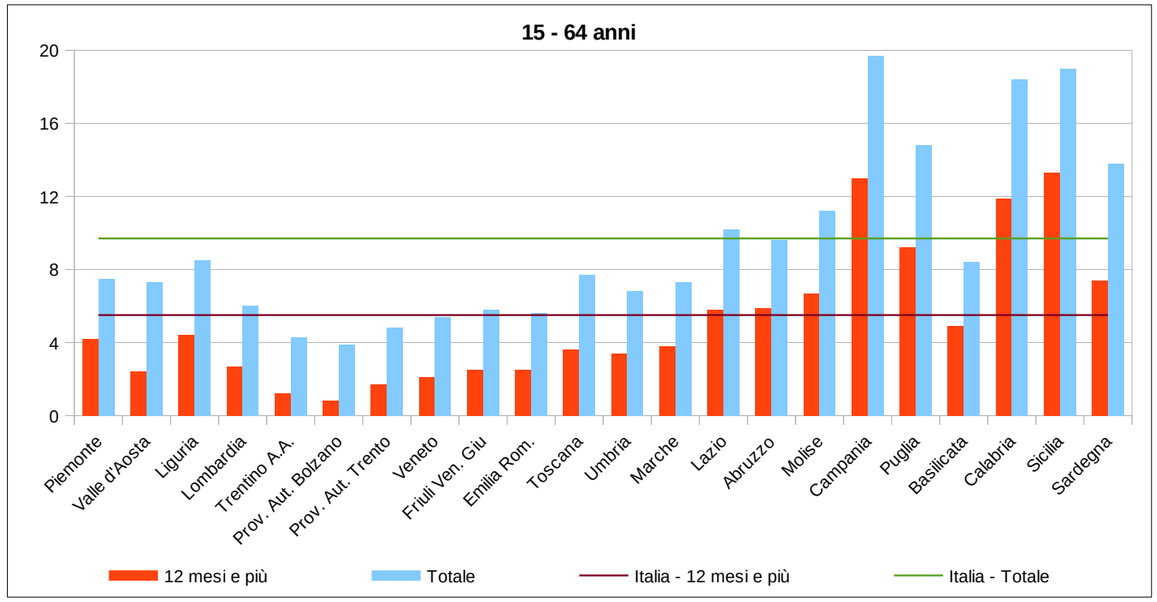
Rilevazione sulle forze di lavoro: dall'indagine sulle forze di lavoro derivano le stime ufficiali degli occupati e delle persone in cerca di lavoro, nonché informazioni sui principali aggregati dell'offerta di lavoro, professione, ramo di attività economica, ore lavorate, tipologia e durata dei contratti, formazione. Le informazioni vengono raccolte dall'Istat intervistando ogni trimestre un campione di circa 60 mila famiglie, pari a 110 mila individui residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme ecc.). Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese.

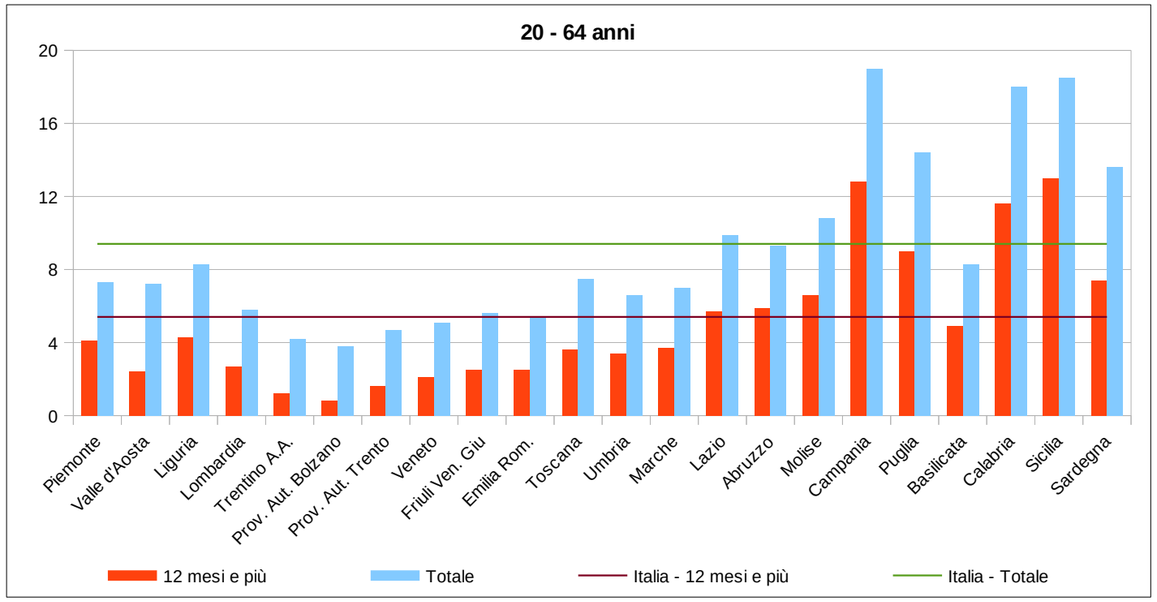
Le principali caratteristiche della rilevazione, ovvero gli aspetti metodologici, le definizioni delle variabili e degli indicatori, sono armonizzate a livello europeo, coerentemente con gli standard internazionali definiti dall'ILO, e definite da specifici regolamenti del Consiglio e della Commissione europea. Il Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2021, ha stabilito requisiti più dettagliati e vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, con l'obiettivo di migliorarne l'armonizzazione. Pertanto, a partire dal 2021 la nuova rilevazione Forze di lavoro ha recepito le indicazioni del Regolamento, introducendo cambiamenti nelle definizioni di famiglia e occupato e utilizzando un nuovo questionario.

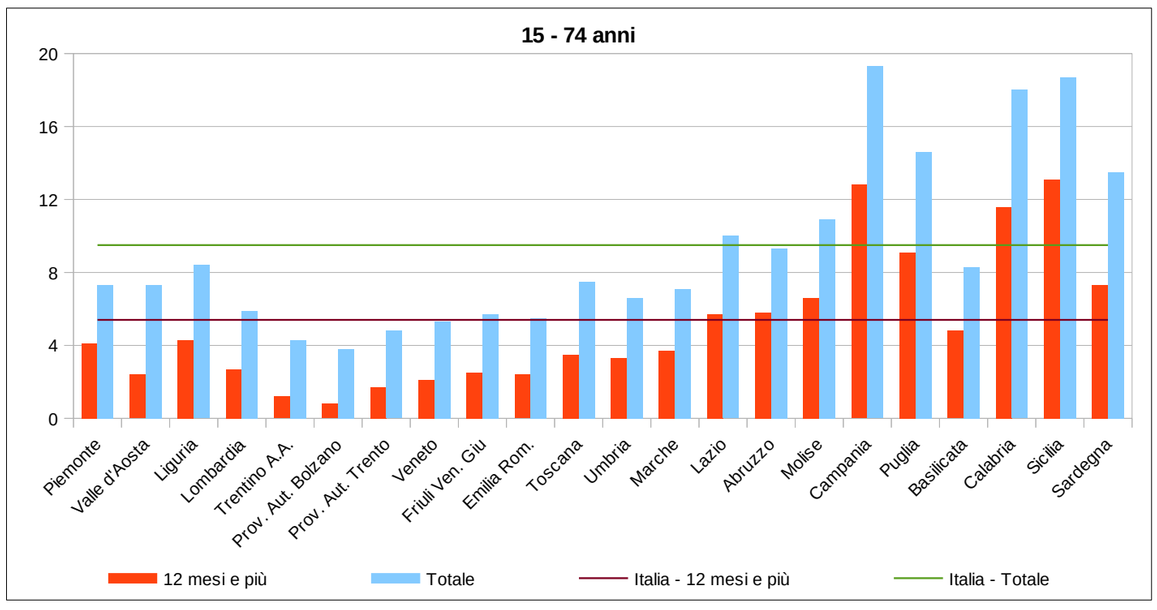
Per rendere confrontabili le nuove stime rispetto ai dati riferiti agli anni passati l'Istat ha provveduto a ricostruire le serie storiche dei principali indicatori del mercato del lavoro a partire dal 2004. I dati mensili sono stati ricalcolati per il periodo da gennaio 2004 a dicembre 2020; i dati trimestrali dal primo trimestre 2004 al IV trimestre 2020. Il ricalcolo delle serie storiche tiene anche conto della ricostruzione intercensuaria della popolazione residente riferita agli anni 2002-2018, diffusa dall'Istat il 17 marzo 2021.

DATI REGIONALI : Durata della disoccupazione

Territorio	15-64 anni		20-64 anni		15-74 anni		Territorio	15-64 anni		20-64 anni		15-74 anni	
	12 mesi e più %	Totale %	12 mesi e più %	Totale %	12 mesi e più %	Totale %		12 mesi e più %	Totale %	12 mesi e più %	Totale %	12 mesi e più %	Totale %
Piemonte	4,2	7,5	4,1	7,3	4.1	7.3	Marche	3,8	7,3	3,7	7,0	3.7	7.1
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	2,4	7,3	2,4	7,2	2.4	7.3	Lazio	5,8	10,2	5,7	9,9	5.7	10.0
Liguria	4,4	8,5	4,3	8,3	4.3	8.4	Abruzzo	5,9	9,6	5,9	9,3	5.8	9.3
Lombardia	2,7	6,0	2,7	5,8	2.7	5.9	Molise	6,7	11,2	6,6	10,8	6.6	10.9
Trentino Alto Adige / Südtirol	1,2	4,3	1,2	4,2	1.2	4.3	Campania	13,0	19,7	12,8	19,0	12.8	19.3
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	0,8	3,9	0,8	3,8	0.8	3.8	Puglia	9,2	14,8	9,0	14,4	9.1	14.6
Provincia Autonoma Trento	1,7	4,8	1,6	4,7	1.7	4.8	Basilicata	4,9	8,4	4,9	8,3	4.8	8.3
Veneto	2,1	5,4	2,1	5,1	2.1	5.3	Calabria	11,9	18,4	11,6	18,0	11.6	18.0
Friuli-Venezia Giulia	2,5	5,8	2,5	5,6	2.5	5.7	Sicilia	13,3	19,0	13,0	18,5	13.1	18.7
Emilia-Romagna	2,5	5,6	2,5	5,4	2.4	5.5	Sardegna	7,4	13,8	7,4	13,6	7.3	13.5
Toscana	3,6	7,7	3,6	7,5	3.5	7.5	**Italia**	**5,5**	**9,7**	**5,4**	**9,4**	**5.4**	**9.5**
Umbria	3,4	6,8	3,4	6,6	3.3	6.6							

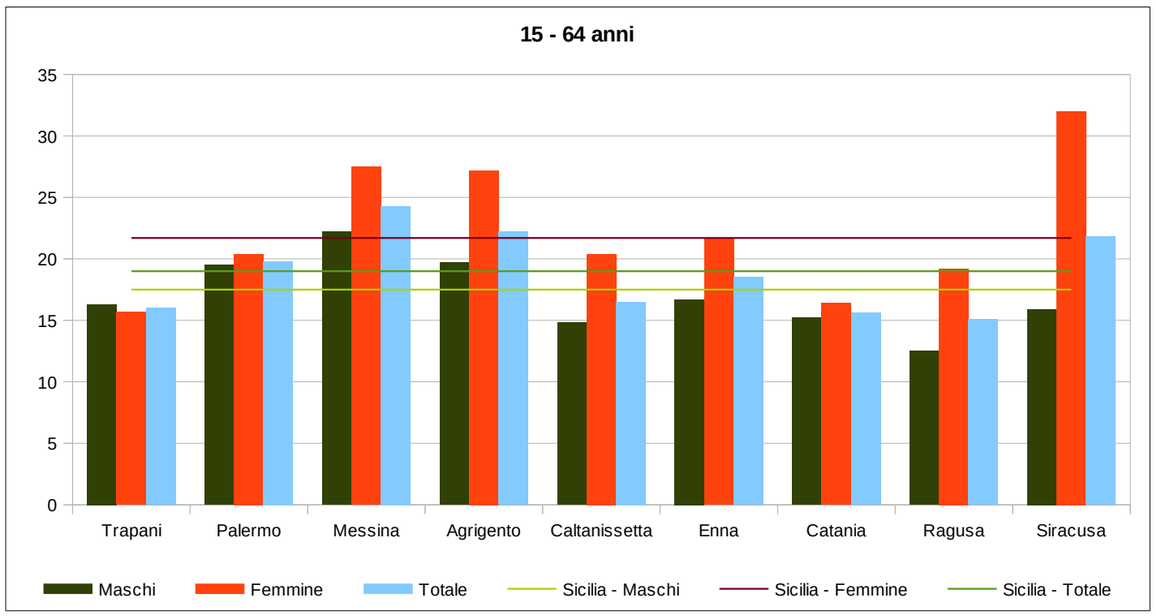

15 - 64 anni
20
16
12
8
4
0
Piemonte
Valle d'Aosta
Liguria
Lombardia
Trentino A.A.
Prov. Aut. Bolzano
Prov. Aut. Trento
Veneto
Friuli Ven. Giu
Emilia Rom.
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
12 mesi e più
Totale
Italia - 12 mesi e più
Italia - Totale

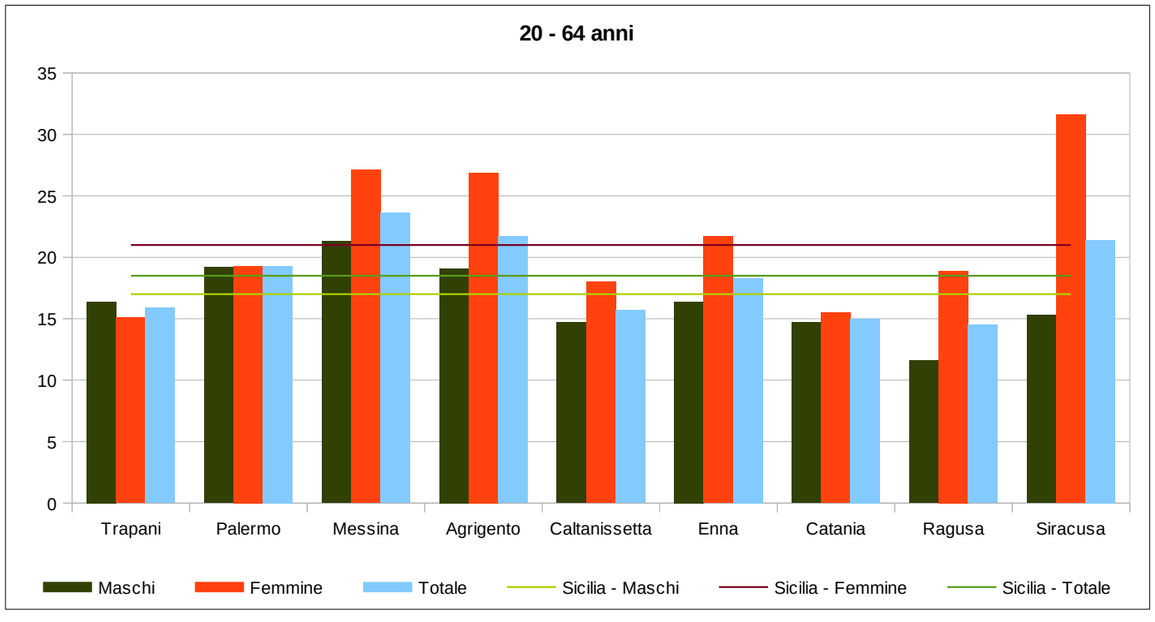

20 - 64 anni
20
16
12
8
4
0
Piemonte
Valle d'Aosta
Liguria
Lombardia
Trentino A.A.
Prov. Aut. Bolzano
Prov. Aut. Trento
Veneto
Friuli Ven. Giu
Emilia Rom.
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
12 mesi e più
Totale
Italia - 12 mesi e più
Italia - Totale

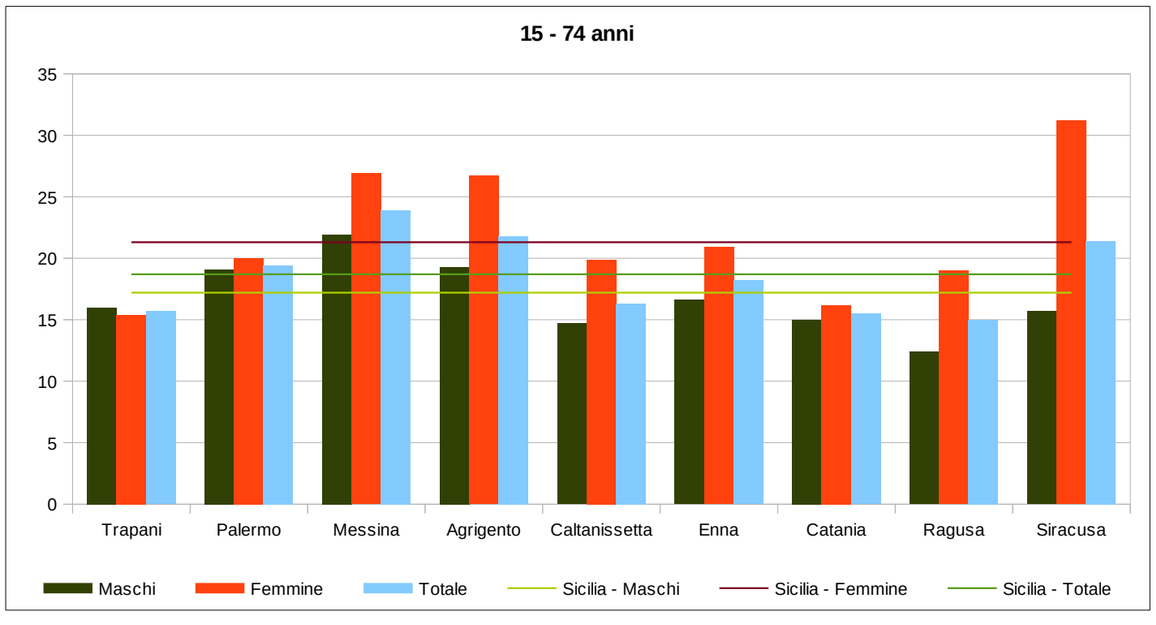

15 - 74 anni
20
16
12
8
4
0
Piemonte
Valle d'Aosta
Liguria
Lombardia
Trentino A.A.
Prov. Aut. Bolzano
Prov. Aut. Trento
Veneto
Friuli Ven. Giu
Emilia Rom.
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
12 mesi e più
Totale
Italia - 12 mesi e più
Italia - Totale

SICILIA: DATI PROVINCIALI

Territorio	15-64 anni			20-64 anni			15-74 anni		
	Maschi %	Femmine %	Totale %	Maschi %	Femmine %	Totale %	Maschi %	Femmine %	Totale %
Trapani	16.3	15.7	16.0	16.4	15.1	15.9	16.0	15.4	15.7
Palermo	19.5	20.4	19.8	19.2	19.3	19.3	19.1	20.0	19.4
Messina	22.2	27.5	24.3	21.3	27.1	23.6	21.9	26.9	23.9
Agrigento	19.7	27.2	22.2	19.1	26.9	21.7	19.3	26.7	21.8
Caltanissetta	14.8	20.4	16.5	14.7	18.0	15.7	14.7	19.9	16.3
Enna	16.7	21.7	18.5	16.4	21.7	18.3	16.6	20.9	18.2
Catania	15.2	16.4	15.6	14.7	15.5	15.0	15.0	16.2	15.5
Ragusa	12.5	19.2	15.1	11.6	18.9	14.5	12.4	19.0	15.0
Siracusa	15.9	32.0	21.8	15.3	31.6	21.4	15.7	31.2	21.4
Sicilia	**17.5**	**21.7**	**19.0**	**17.0**	**21.0**	**18.5**	**17.2**	**21.3**	**18.7**

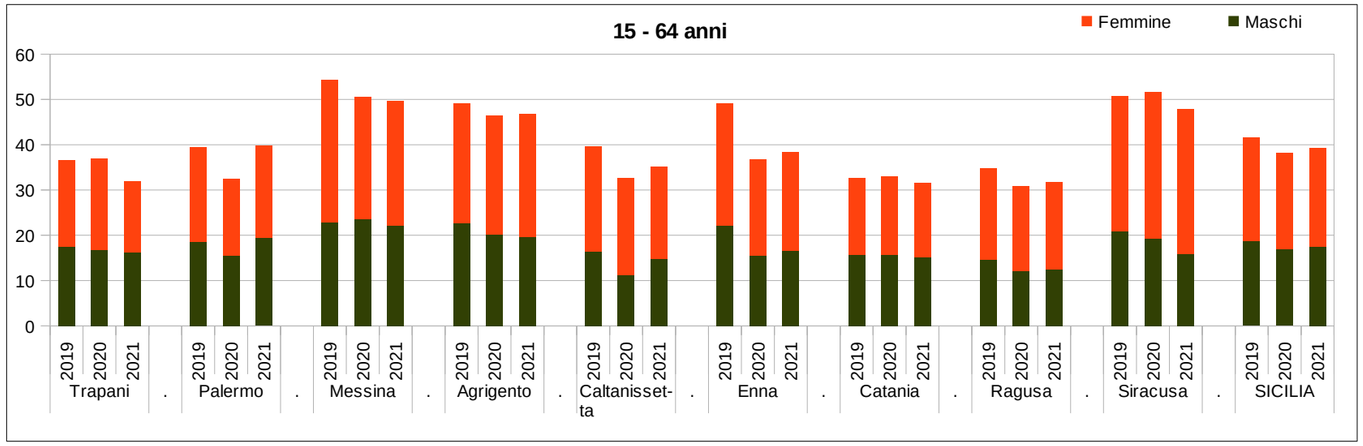


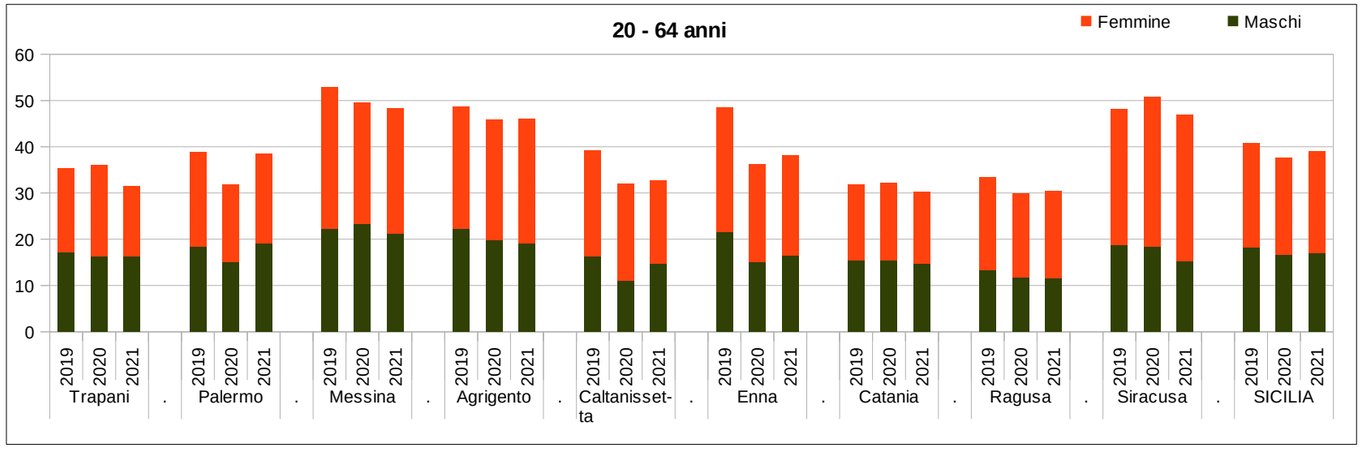


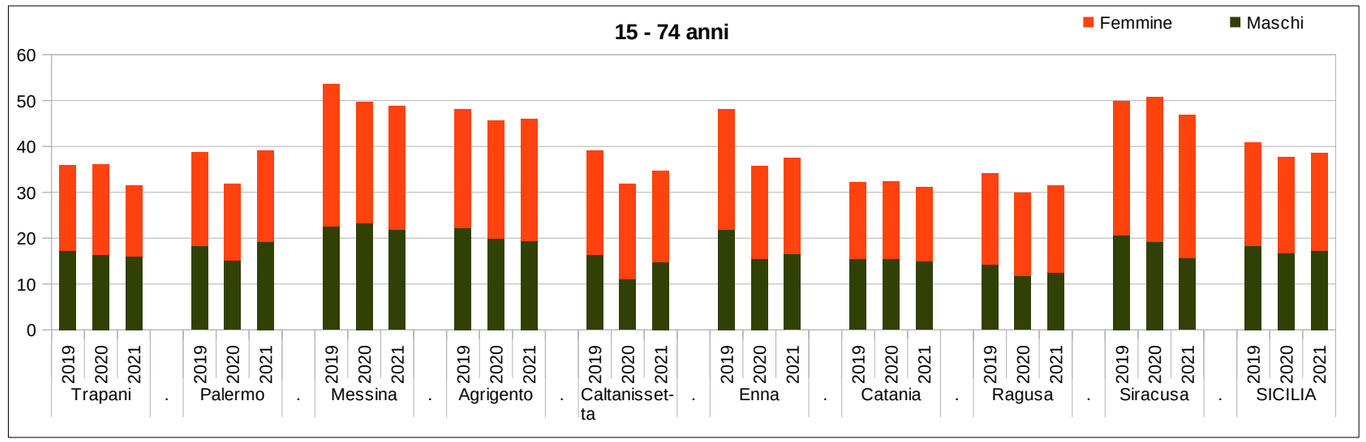


SICILIA: CONFRONTO DATI PROVINCIALI NEL TRIENNIO 2019/21

Territorio	Anno	15-64 anni			20-64 anni			15-74 anni		
		Maschi %	Femmine %	Totale %	Maschi %	Femmine %	Totale %	Maschi %	Femmine %	Totale %
Trapani	2019	17,6	19,0	18,1	17,1	18,2	17,5	17,2	18,7	17,8
	2020	16,8	20,1	18,0	16,4	19,7	17,6	16,3	19,8	17,6
	2021	16,3	15,7	16,0	16,4	15,1	15,9	16,0	15,4	15,7
Palermo	2019	18,6	20,8	19,5	18,4	20,5	19,2	18,2	20,5	19,0
	2020	15,4	17,0	16,0	15,1	16,7	15,7	15,2	16,7	15,7
	2021	19,5	20,4	19,8	19,2	19,3	19,3	19,1	20,0	19,4
Messina	2019	22,9	31,4	26,4	22,2	30,7	25,7	22,6	31,0	26,0
	2020	23,6	26,9	24,9	23,3	26,3	24,5	23,2	26,5	24,5
	2021	22,2	27,5	24,3	21,3	27,1	23,6	21,9	26,9	23,9
Agrigento	2019	22,6	26,5	24,0	22,2	26,4	23,6	22,2	26,0	23,5
	2020	20,2	26,2	22,3	19,8	26,1	22,1	19,9	25,8	22,0
	2021	19,7	27,2	22,2	19,1	26,9	21,7	19,3	26,7	21,8
Caltanissetta	2019	16,5	23,2	18,7	16,4	22,9	18,6	16,4	22,7	18,5
	2020	11,3	21,4	14,3	11,1	21,0	14,1	11,1	20,8	14,0
	2021	14,8	20,4	16,5	14,7	18,0	15,7	14,7	19,9	16,3
Enna	2019	22,1	27,0	23,9	21,6	27,0	23,5	21,8	26,3	23,4
	2020	15,6	21,2	17,5	15,0	21,2	17,1	15,4	20,3	17,1
	2021	16,7	21,7	18,5	16,4	21,7	18,3	16,6	20,9	18,2
Catania	2019	15,7	17,0	16,2	15,5	16,4	15,8	15,5	16,7	16,0
	2020	15,8	17,2	16,3	15,4	16,8	15,9	15,5	16,9	16,0
	2021	15,2	16,4	15,6	14,7	15,5	15,0	15,0	16,2	15,5
Ragusa	2019	14,6	20,1	16,7	13,4	20,1	16,0	14,3	19,9	16,4
	2020	12,1	18,7	14,6	11,8	18,2	14,3	11,8	18,2	14,3
	2021	12,5	19,2	15,1	11,6	18,9	14,5	12,4	19,0	15,0
Siracusa	2019	20,9	29,8	24,4	18,8	29,4	23,0	20,7	29,2	24,1
	2020	19,3	32,4	24,2	18,4	32,4	23,7	19,1	31,6	23,8
	2021	15,9	32,0	21,8	15,3	31,6	21,4	15,7	31,2	21,4
Sicilia	**2019**	**18,8**	**22,9**	**20,3**	**18,2**	**22,5**	**19,8**	**18,4**	**22,5**	**20,0**
	2020	**17,0**	**21,3**	**18,6**	**16,6**	**21,0**	**18,2**	**16,7**	**20,9**	**18,3**
	2021	**17,5**	**21,7**	**19,0**	**17,0**	**21,0**	**18,5**	**17,2**	**21,3**	**18,7**







Redazione scheda ed elaborazione dati a cura dell'Ufficio S.I.T.R. e Ril. Territoriali – Ago. 2022

Fonte: ISTAT

TASSO DI INATTIVITÀ - ANNO 2021

Rilevazione sulle forze di lavoro: dall'indagine sulle forze di lavoro derivano le stime ufficiali degli occupati e delle persone in cerca di lavoro, nonché informazioni sui principali aggregati dell'offerta di lavoro, professione, ramo di attività economica, ore lavorate, tipologia e durata dei contratti, formazione. Le informazioni vengono raccolte dall'Istat intervistando ogni trimestre un campione di circa 60 mila famiglie, pari a 110 mila individui residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme ecc.). Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese. Dal 2004 la rilevazione campionaria è continua in quanto le informazioni sono raccolte in tutte le settimane dell'anno mediante una distribuzione uniforme del campione nelle settimane. I risultati vengono diffusi con cadenza trimestrale, fatta eccezione per il dettaglio provinciale che ha cadenza annuale.

Le principali caratteristiche della rilevazione, ovvero gli aspetti metodologici, le definizioni delle variabili e degli indicatori, sono armonizzate a livello europeo, coerentemente con gli standard internazionali definiti dall'ILO, e definite da specifici regolamenti del Consiglio e della Commissione europea.

Il Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2021, ha stabilito requisiti più dettagliati e vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, con l'obiettivo di migliorarne l'armonizzazione.

Pertanto, a partire dal 2021 la nuova rilevazione Forze di lavoro ha recepito le indicazioni del Regolamento, introducendo cambiamenti nelle definizioni di famiglia e occupato e utilizzando un nuovo questionario. Per rendere confrontabili le nuove stime rispetto ai dati riferiti agli anni passati l'Istat ha provveduto a ricostruire le serie storiche dei principali indicatori del mercato del lavoro a partire dal 2004. I dati mensili sono stati ricalcolati per il periodo da gennaio 2004 a dicembre 2020; i dati trimestrali dal primo trimestre 2004 al IV trimestre 2020. Il ricalcolo delle serie storiche tiene anche conto della ricostruzione intercensuaria della popolazione residente riferita agli anni 2002-2018, diffusa dall'Istat il 17 marzo 2021.

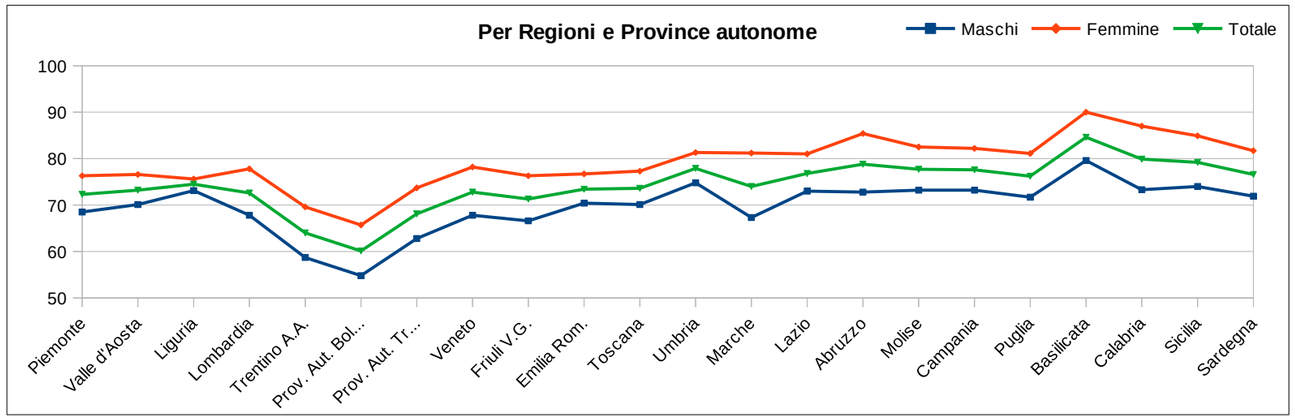
ETÀ: 15-24 ANNI

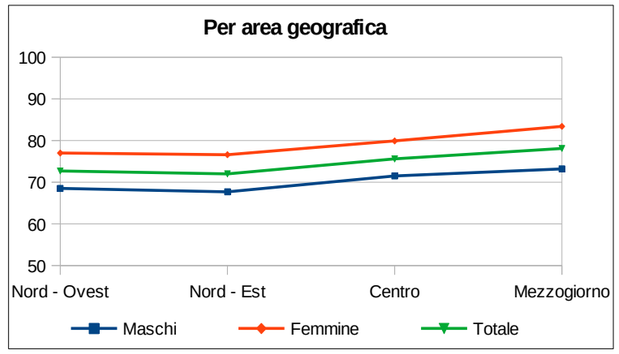
Dati Regionali e Province autonome

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Nord	68,1	76,9	72,4
Nord-Ovest	68,5	77,2	72,7
Piemonte	68,5	76,3	72,3
Valle d'Aosta	70,1	76,6	73,2
Liguria	73,4	75,6	74,5
Lombardia	67,8	77,8	72,6
Nord-Est	67,7	76,6	72
Trentino Alto Adige	58,7	69,6	64
Prov. Aut. Bolzano	54,8	65,7	60,1
Prov. Aut. Trento	62,8	73,7	68,1
Veneto	67,8	78,2	72,8
Friuli-Venezia Giulia	66,6	76,3	71,3
Emilia-Romagna	70,4	76,7	73,4
Centro	71,5	79,9	75,6
Toscana	70,1	77,3	73,6
Umbria	74,8	81,3	77,9
Marche	67,3	81,2	74
Lazio	73	81	76,8

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Mezzogiorno	73,2	83,4	78,1
Abruzzo	72,8	85,4	78,8
Molise	73,2	82,5	77,7
Campania	73,2	82,2	77,6
Puglia	71,7	81,1	76,2
Basilicata	79,6	90	84,6
Calabria	73,3	87	79,9
Sicilia	74	84,9	79,2
Sardegna	71,9	81,7	76,6

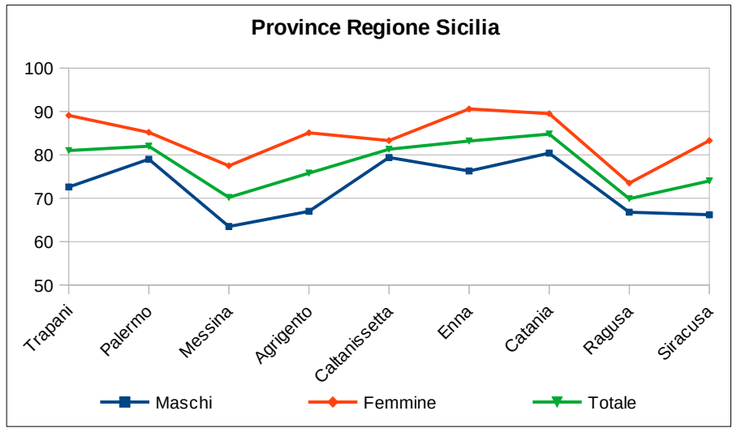
Italia	**70,6**	**79,9**	**75,1**





Dati provinciali Regione Sicilia

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Trapani	72,6	89,1	81
Palermo	79	85,2	82
Messina	63,5	77,5	70,2
Agrigento	67	85,1	75,8
Caltanissetta	79,4	83,3	81,3
Enna	76,3	90,6	83,2
Catania	80,4	89,5	84,8
Ragusa	66,8	73,5	69,9
Siracusa	66,2	83,3	74



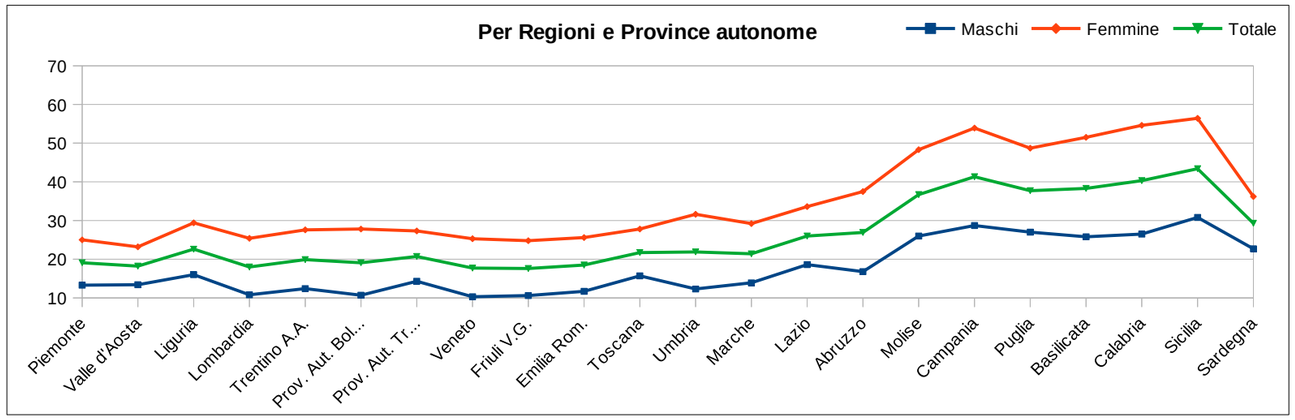
ETÀ: 25-34 ANNI

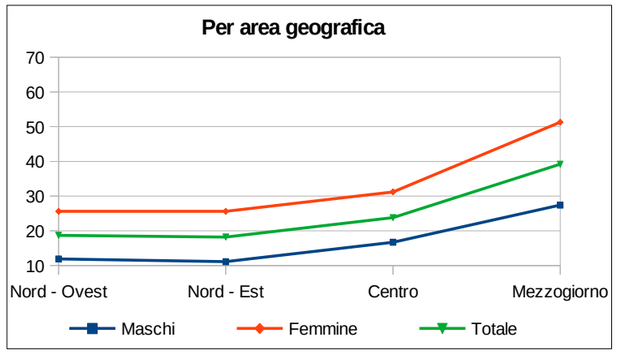
Dati Provinciali e Province autonome

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Nord	11,6	25,6	18,5
Nord-Ovest	11,9	25,6	18,7
Piemonte	13,3	25	19,1
Valle d'Aosta	13,4	23,2	18,2
Liguria	16	29,4	22,6
Lombardia	10,8	25,4	18
Nord-Est	11,1	25,6	18,2
Trentino Alto Adige	12,4	27,6	19,9
Prov. Aut. Bolzano	10,7	27,8	19,1
Prov. Aut. Trento	14,3	27,3	20,7
Veneto	10,3	25,3	17,7
Friuli-Venezia Giulia	10,6	24,8	17,6
Emilia-Romagna	11,7	25,6	18,5
Centro	16,7	31,2	23,8
Toscana	15,7	27,8	21,7
Umbria	12,3	31,6	21,9
Marche	13,9	29,2	21,4
Lazio	18,6	33,6	26,0

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Mezzogiorno	27,4	51,3	39,2
Abruzzo	16,8	37,5	26,9
Molise	26	48,3	36,7
Campania	28,7	53,9	41,3
Puglia	27	48,7	37,7
Basilicata	25,8	51,5	38,3
Calabria	26,5	54,6	40,3
Sicilia	30,8	56,4	43,4
Sardegna	22,7	36,2	29,3

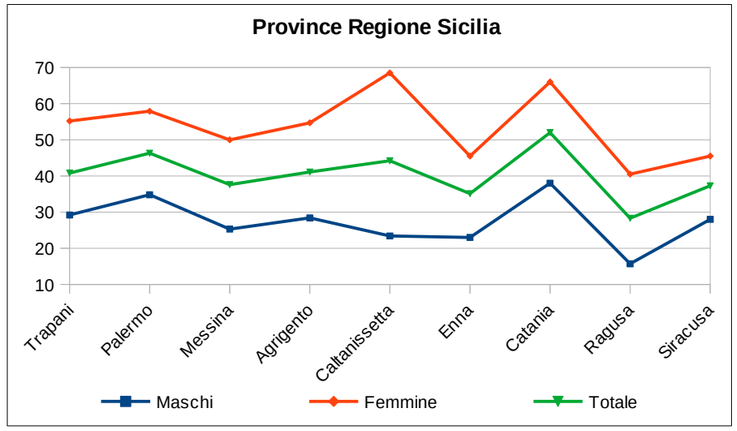
Italia	18,3	36,1	27,1





Dati provinciali Regione Sicilia

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Trapani	29,2	55,2	40,8
Palermo	34,8	57,9	46,3
Messina	25,3	50	37,6
Agrigento	28,4	54,7	41,1
Caltanissetta	23,4	68,5	44,2
Enna	23	45,5	35,1
Catania	38	66	52
Ragusa	15,7	40,5	28,3
Siracusa	28	45,5	37,3



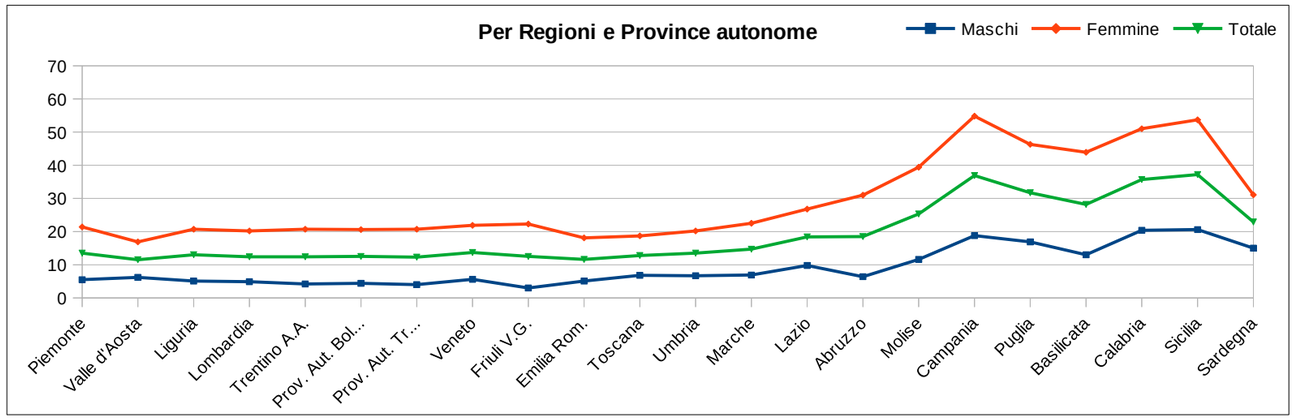
ETÀ: 35-44 ANNI

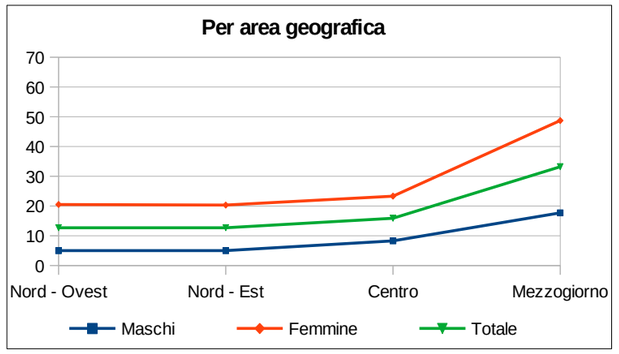
Dati Provinciali e Province autonome

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Nord	5	20,4	12,7
Nord-Ovest	5	20,5	12,7
Piemonte	5,5	21,4	13,5
Valle d'Aosta	6,2	16,9	11,5
Liguria	5,1	20,7	13
Lombardia	4,9	20,2	12,4
Nord-Est	5	20,3	12,7
Trentino Alto Adige	4,2	20,7	12,4
Prov. Aut. Bolzano	4,4	20,6	12,5
Prov. Aut. Trento	4	20,7	12,3
Veneto	5,6	21,9	13,7
Friuli-Venezia Giulia	3	22,3	12,5
Emilia-Romagna	5,1	18,1	11,6
Centro	8,3	23,3	15,9
Toscana	6,8	18,7	12,8
Umbria	6,7	20,2	13,5
Marche	6,9	22,5	14,7
Lazio	9,8	26,8	18,4

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Mezzogiorno	17,7	48,7	33,2
Abruzzo	6,4	31	18,5
Molise	11,6	39,4	25,3
Campania	18,8	54,8	36,9
Puglia	16,9	46,3	31,7
Basilicata	13	43,9	28,2
Calabria	20,4	51	35,7
Sicilia	20,6	53,7	37,2
Sardegna	15	31,1	22,9

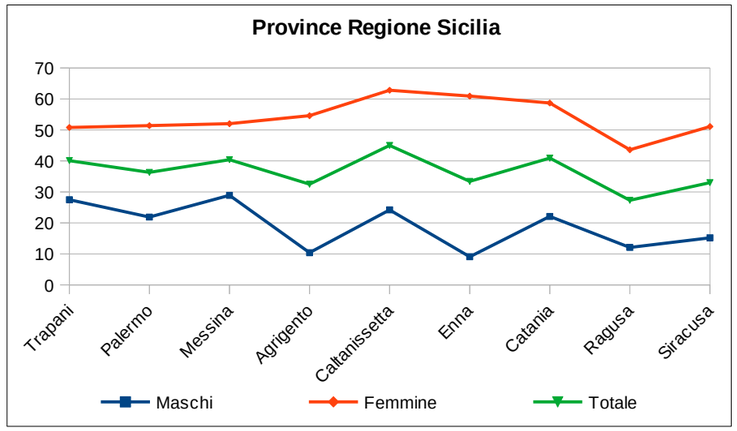
Italia	10	30,7	20,4





Dati provinciali Regione Sicilia

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Trapani	27,5	50,8	40,1
Palermo	21,9	51,4	36,3
Messina	28,9	52	40,4
Agrigento	10,4	54,6	32,5
Caltanissetta	24,2	62,8	45
Enna	9,1	60,9	33,4
Catania	22,1	58,7	40,9
Ragusa	12,1	43,6	27,3
Siracusa	15,2	51,1	33



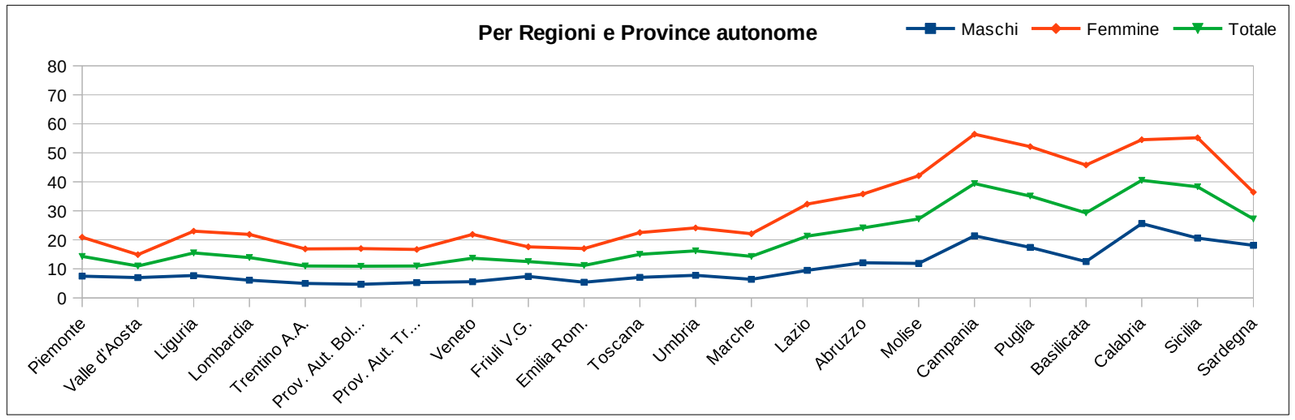
ETÀ: 45-54 ANNI

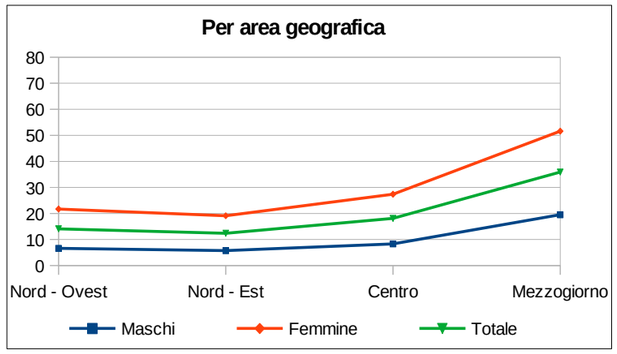
Dati Provinciali e Province autonome

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Nord	6,2	20,6	13,4
Nord-Ovest	6,6	21,7	14,1
Piemonte	7,5	20,9	14,3
Valle d'Aosta	7	14,9	11
Liguria	7,7	23	15,5
Lombardia	6,1	21,9	13,9
Nord-Est	5,7	19,1	12,4
Trentino Alto Adige	5	16,9	11
Prov. Aut. Bolzano	4,7	17	10,9
Prov. Aut. Trento	5,3	16,7	11
Veneto	5,6	21,9	13,7
Friuli-Venezia Giulia	7,4	17,6	12,5
Emilia-Romagna	5,4	17	11,2
Centro	8,3	27,4	18,1
Toscana	7,1	22,5	15
Umbria	7,8	24,1	16,2
Marche	6,4	22,1	14,3
Lazio	9,5	32,3	21,3

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Mezzogiorno	19,5	51,6	35,9
Abruzzo	12,1	35,8	24,1
Molise	11,9	42,1	27,2
Campania	21,4	56,4	39,4
Puglia	17,4	52,1	35,1
Basilicata	12,5	45,8	29,3
Calabria	25,6	54,5	40,5
Sicilia	20,6	55,2	38,3
Sardegna	18,1	36,4	27,2

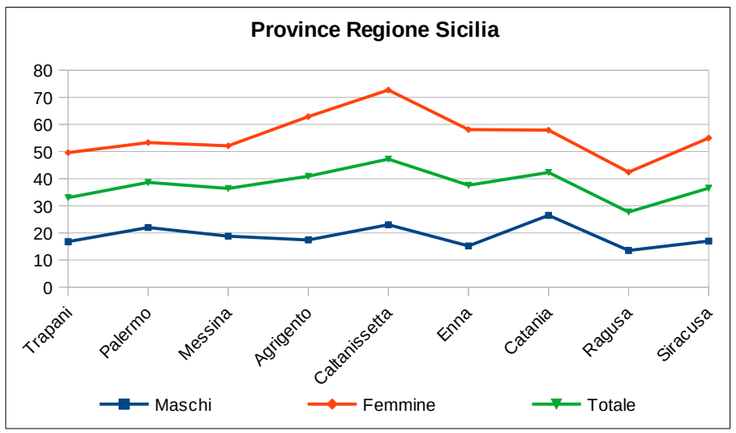
Italia	**10,9**	**32,1**	**21,6**





Dati provinciali Regione Sicilia

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Trapani	16,8	49,6	33
Palermo	22	53,3	38,6
Messina	18,8	52,1	36,4
Agrigento	17,4	62,9	40,9
Caltanissetta	23	72,7	47,2
Enna	15,2	58,1	37,6
Catania	26,5	57,9	42,3
Ragusa	13,5	42,4	27,7
Siracusa	17	55	36,5



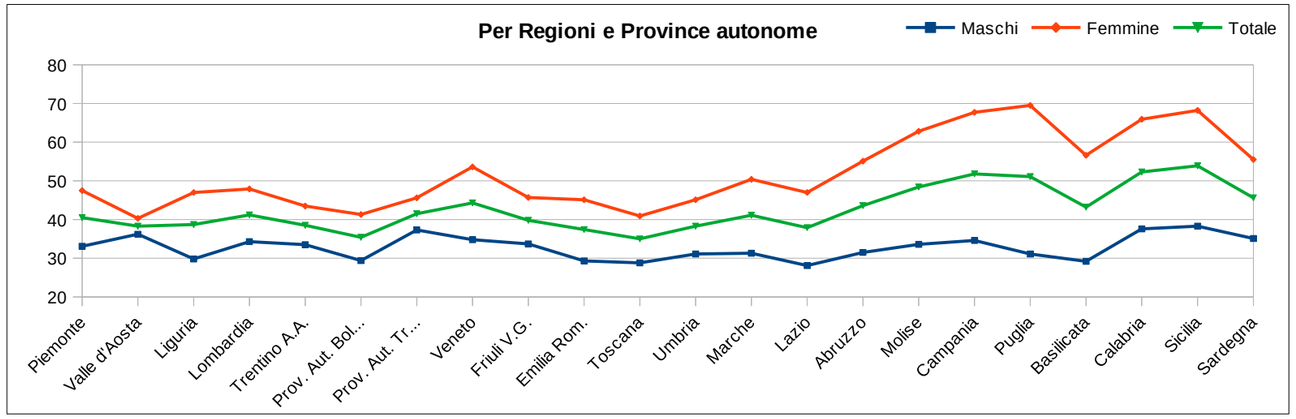
ETÀ: 55-64 ANNI

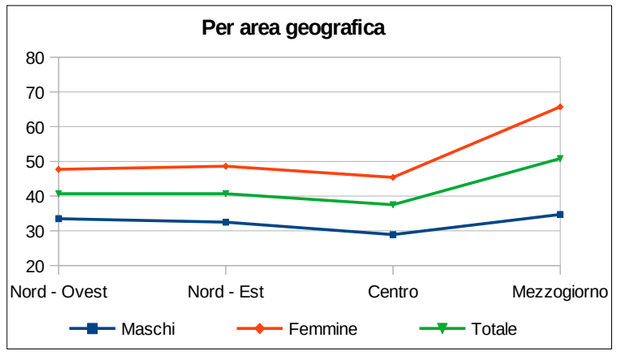
Dati Provinciali e Province autonome

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Nord	33,1	48,1	40,7
Nord-Ovest	33,5	47,7	40,7
Piemonte	33,1	47,5	40,5
Valle d'Aosta	36,2	40,3	38,3
Liguria	29,8	47	38,7
Lombardia	34,3	47,9	41,2
Nord-Est	32,5	48,6	40,7
Trentino Alto Adige	33,5	43,5	38,5
Prov. Aut. Bolzano	29,4	41,3	35,4
Prov. Aut. Trento	37,3	45,6	41,5
Veneto	34,8	53,6	44,3
Friuli-Venezia Giulia	33,7	45,7	39,8
Emilia-Romagna	29,3	45,1	37,4
Centro	28,9	45,4	37,5
Toscana	28,8	40,9	35
Umbria	31,1	45,1	38,3
Marche	31,3	50,4	41,1
Lazio	28,1	47	37,9

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Mezzogiorno	34,7	65,7	50,8
Abruzzo	31,5	55,1	43,6
Molise	33,6	62,8	48,4
Campania	34,6	67,7	51,8
Puglia	31,1	69,5	51,1
Basilicata	29,2	56,6	43,2
Calabria	37,6	65,9	52,3
Sicilia	38,3	68,2	53,9
Sardegna	35,1	55,5	45,6

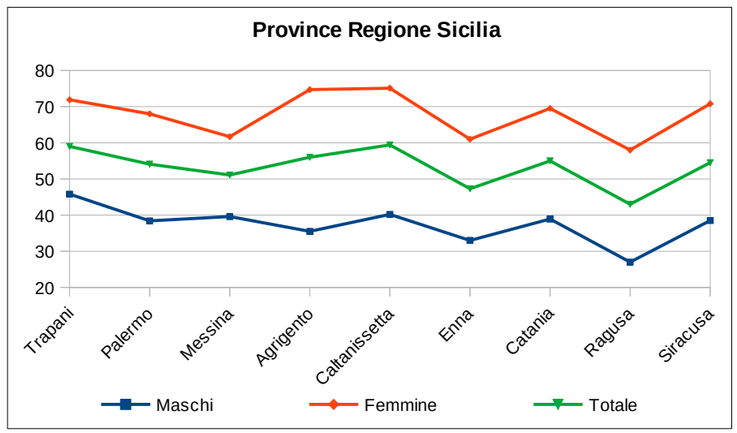
Italia	32,8	53,5	43,5





Dati provinciali Regione Sicilia

Territorio	Tasso di inattività		
	Maschi	Femmine	Totale
Trapani	45,8	71,9	59
Palermo	38,4	68	54,1
Messina	39,6	61,7	51,1
Agrigento	35,5	74,7	56
Caltanissetta	40,2	75,1	59,4
Enna	33	61	47,3
Catania	38,9	69,5	55
Ragusa	27	58	43
Siracusa	38,5	70,8	54,5



POPOLAZIONE
ANNO 2021

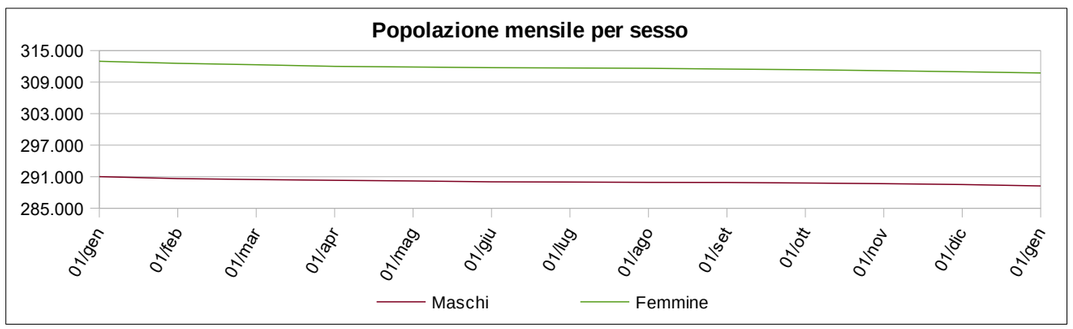
Bilancio demografico mensile 2021 per sesso (dati provvisori)

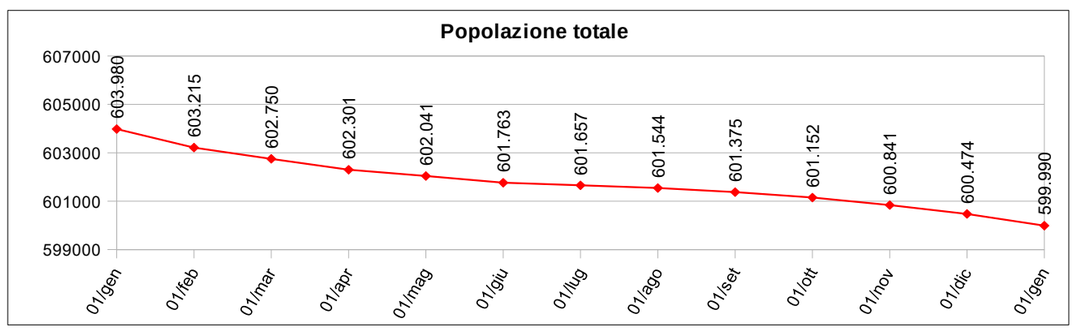
Provincia Messina

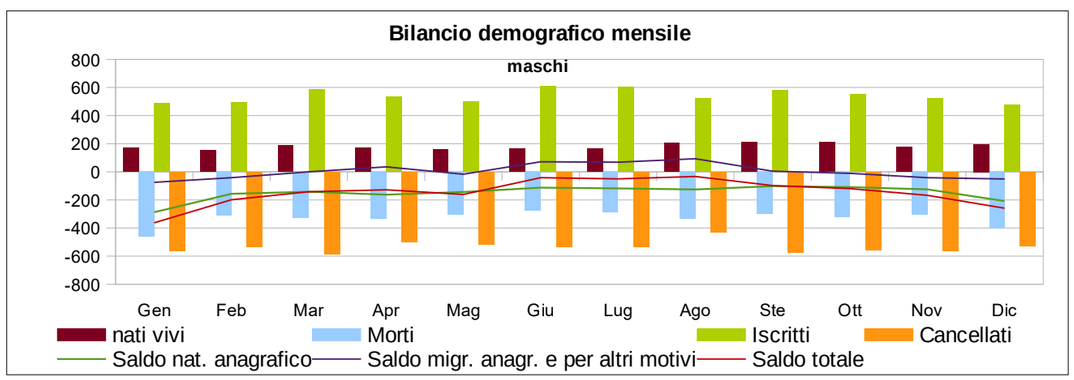
Mese	Popolazione inizio periodo			Nati vivi			Morti			Saldo naturale anagrafico			Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi			Popolazione fine periodo		
	Maschi	Femmine	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Gennaio	291.013	312.967	603.980	171	156	327	459	473	932	-288	-317	-605	488	471	959	563	556	1119	-75	-85	-160	290.650	312.565	603.215
Febbraio	290.650	312.565	603.215	152	128	280	309	346	655	-157	-218	-375	491	444	935	533	492	1025	-42	-48	-90	290.451	312.299	602.750
Marzo	290.451	312.299	602.750	187	165	352	329	394	723	-142	-229	-371	588	477	1.065	588	555	1143	0	-78	-78	290.309	311.992	602.301
Aprile	290.309	311.992	602.301	168	148	316	331	330	661	-163	-182	-345	533	549	1.082	498	499	997	35	50	85	290.181	311.860	602.041
Maggio	290.181	311.860	602.041	158	166	324	302	332	634	-144	-166	-310	498	523	1.021	515	474	989	-17	49	32	290.020	311.743	601.763
Giugno	290.020	311.743	601.763	164	152	316	277	343	620	-113	-191	-304	606	584	1.190	535	457	992	71	127	198	289.978	311.679	601.657
Luglio	289.978	311.679	601.657	166	155	321	284	310	594	-118	-155	-273	601	618	1.219	533	526	1059	68	92	160	289.928	311.616	601.544
Agosto	289.928	311.616	601.544	204	192	396	330	395	725	-126	-203	-329	522	512	1.034	429	445	874	93	67	160	289.895	311.480	601.375
Settembre	289.895	311.480	601.375	208	185	393	310	332	642	-102	-147	-249	580	619	1.199	576	597	1173	4	22	26	289.797	311.355	601.152
Ottobre	289.797	311.355	601.152	209	169	378	318	327	645	-109	-158	-267	549	544	1.093	560	577	1137	-11	-33	-44	289.677	311.164	600.841
Novembre	289.677	311.164	600.841	177	170	347	302	331	633	-125	-161	-286	521	509	1.030	563	548	1111	-42	-39	-81	289.510	310.964	600.474
Dicembre	289.510	310.964	600.474	196	183	379	404	432	836	-208	-249	-457	479	503	982	530	479	1009	-51	24	-27	289.251	310.739	599.990

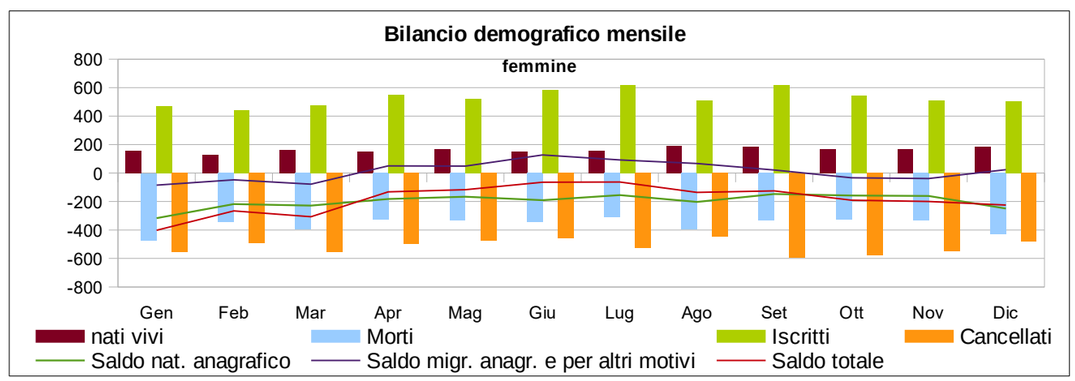
Totali bilancio demografico 2021 per sesso (dati provvisori)

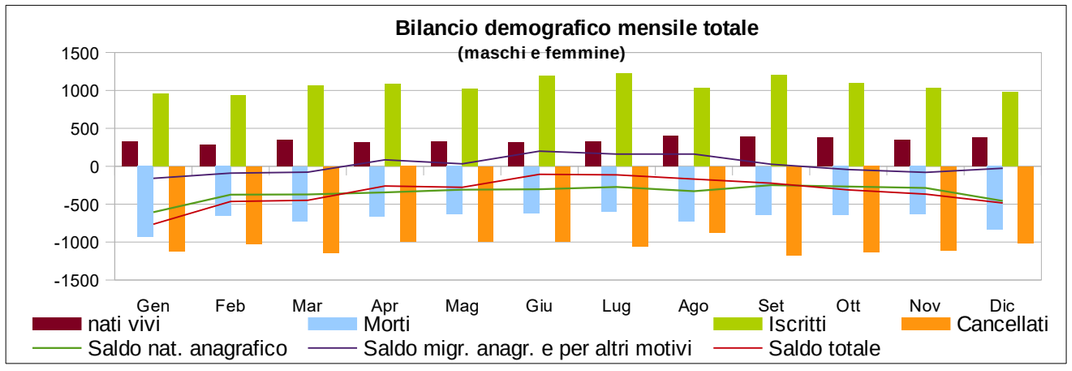
Nati vivi			Morti			Saldo naturale anagrafico			Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi		
M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2.160	1.969	**4.129**	3.955	4.345	8.300	-1.795	-2.376	**-4.171**	6.456	6.353	**12.809**	6.423	6.205	**12.628**	33	148	**181**

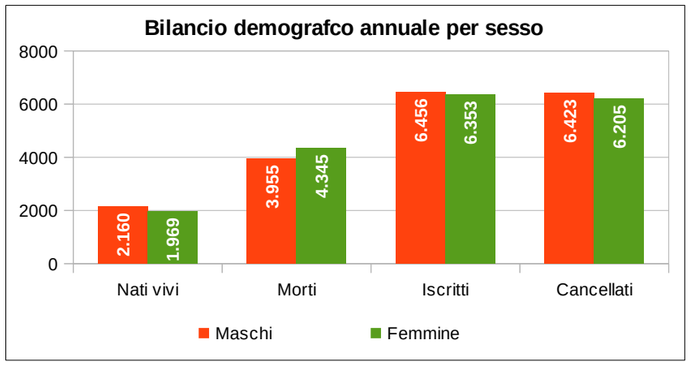

Popolazione mensile per sesso
315.000
309.000
303.000
297.000
291.000
285.000
01/gen
01/feb
01/mar
01/apr
01/mag
01/giu
01/lug
01/ago
01/set
01/ott
01/nov
01/dic
01/gen
Maschi
Femmine


Popolazione totale
607000
605000
603000
601000
599000
603.980
603.215
602.750
602.301
602.041
601.763
601.657
601.544
601.375
601.152
600.841
600.474
599.990
01/gen
01/feb
01/mar
01/apr
01/mag
01/giu
01/lug
01/ago
01/set
01/ott
01/nov
01/dic
01/gen


Bilancio demografico mensile
maschi
800
600
400
200
0
-200
-400
-600
-800
Gen
Feb
Mar
Apr
Mag
Giu
Lug
Ago
Ste
Ott
Nov
Dic
nati vivi
Morti
Iscritti
Cancellati
Saldo nat. anagrafico
Saldo migr. anagr. e per altri motivi
Saldo totale

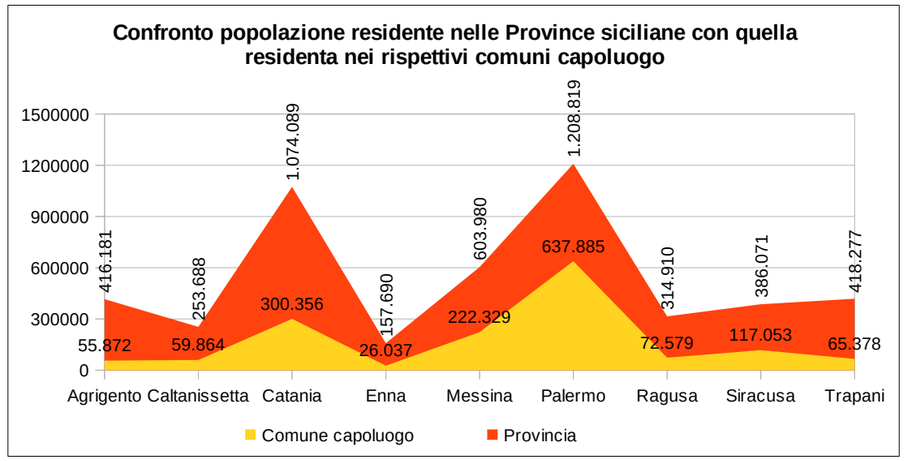

Bilancio demografico mensile
femmine
800
600
400
200
0
-200
-400
-600
-800
Gen
Feb
Mar
Apr
Mag
Giu
Lug
Ago
Set
Ott
Nov
Dic
nati vivi
Morti
Iscritti
Cancellati
Saldo nat. anagrafico
Saldo migr. anagr. e per altri motivi
Saldo totale

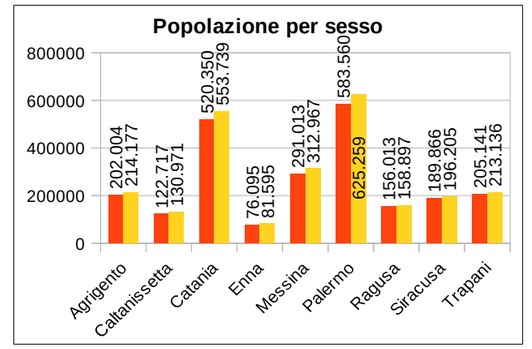

Bilancio demografico mensile totale
(maschi e femmine)
1500
1000
500
0
-500
-1000
-1500
Gen
Feb
Mar
Apr
Mag
Giu
Lug
Ago
Set
Ott
Nov
Dic
nati vivi
Morti
Iscritti
Cancellati
Saldo nat. anagrafico
Saldo migr. anagr. e per altri motivi
Saldo totale

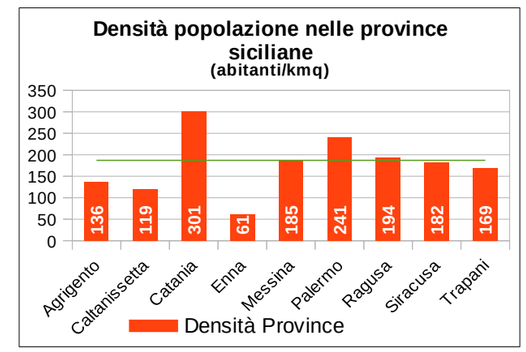

Bilancio demografco annuale per sesso
8000
6000
4000
2000
0
2.160
1.969
3.955
4.345
6.456
6.353
6.423
6.205
Nati vivi
Morti
Iscritti
Cancellati
Maschi
Femmine

Popolazione residente e densità abitativa al 1° Gennaio 2021, divisa per sesso (dati provvisori) - Province siciliane

Province (popolazione comune capoluogo)		Popolazione residente al 01/01/2021			Superficie *km²*	Densità *abitanti/km²*	N° comuni
		Maschi	Femmine	totale			
Agrigento	(55.872)	202.004	214.177	**416.181**	3.053	136	43
Caltanissetta	(59.864)	122.717	130.971	**253.688**	2.138	119	22
Catania	(300.356)	520.350	553.739	**1.074.089**	3.574	301	58
Enna	(26.037)	76.095	81.595	**157.690**	2.575	61	20
Messina	(222.329)	291.013	312.967	**603.980**	3.266	185	108
Palermo	(637.885)	583.560	625.259	**1.208.819**	5.009	241	82
Ragusa	(72.579)	156.013	158.897	**314.910**	1.624	194	12
Siracusa	(117.053)	189.866	196.205	**386.071**	2.124	182	21
Trapani	(65.378)	205.141	213.136	**418.277**	2.470	169	24
Sicilia		**2.346.759**	**2.486.946**	**4833705**	**25833**	**187**	**390**

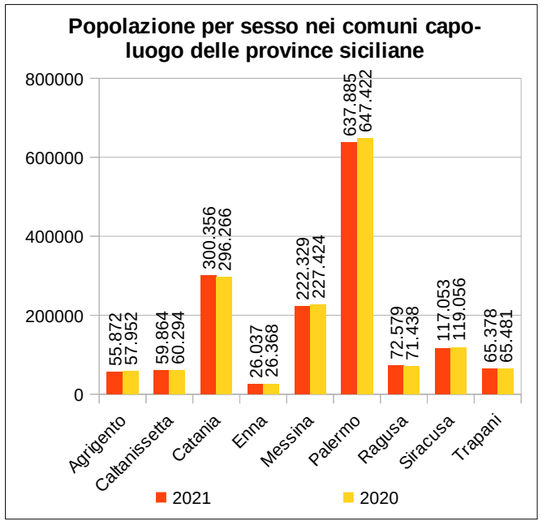


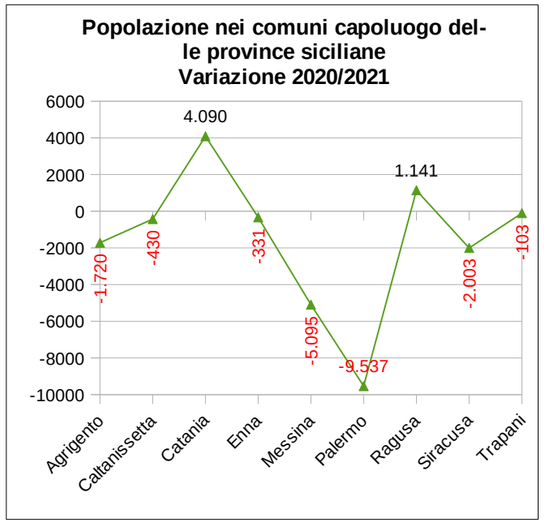




Confronto popolazione 01/01/2020 - 01/01/2021

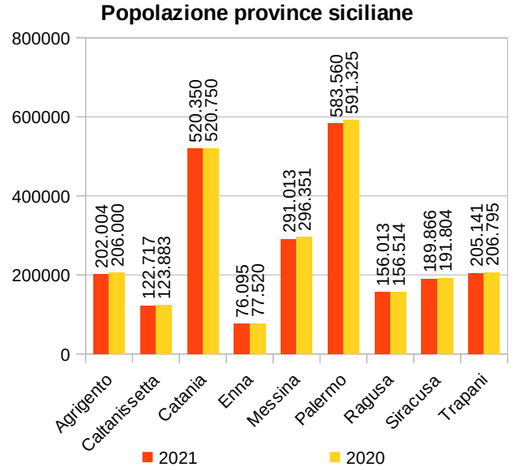
	Popolazione comune capoluogo		
	2020	2021	Differ. 2021/2020
Agrigento	57.592	55.872	**-1.720**
Caltanissetta	60.294	59.864	**-430**
Catania	296.266	300.356	**4.090**
Enna	26.368	26.037	**-331**
Messina	227.424	222.329	**-5.095**
Palermo	647.422	637.885	**-9.537**
Ragusa	71.438	72.579	**1.141**
Siracusa	119.056	117.053	**-2.003**
Trapani	65.481	65.378	**-103**
Sicilia	**1.571.341**	**1.557.353**	**-13.988**

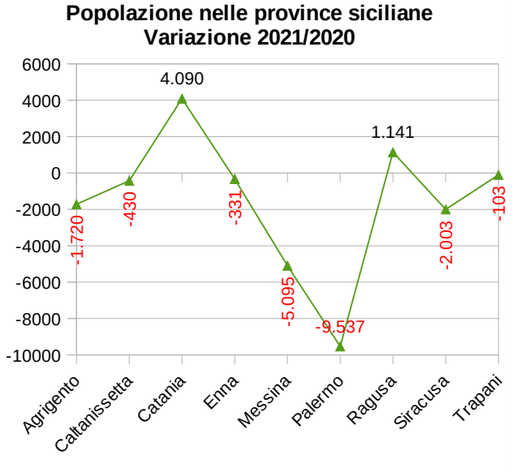




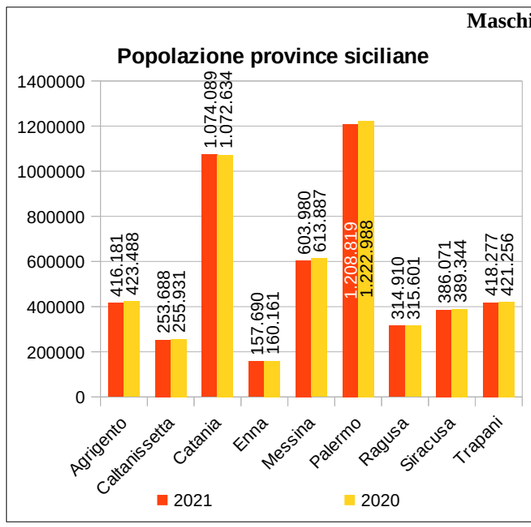
	Confronto popolazione residente nelle province siciliane								
	Maschi			Femmine			totale		
	2020	2021	Differ.	2020	2021	Differ.	2020	2021	Differ.
Agrigento	206.000	202.004	**-3.996**	217.488	214.177	**-3.311**	423.488	416.181	**-7.307**
Caltanissetta	123.883	122.717	**-1.166**	132.048	130.971	**-1.077**	255.931	253.688	**-2.243**
Catania	520.750	520.350	**-400**	551.884	553.739	**1.855**	1.072.634	1.074.089	**1.455**
Enna	77.520	76.095	**-1.425**	82.641	81.595	**-1.046**	160.161	157.690	**-2.471**
Messina	296.351	291.013	**-5.338**	317.536	312.967	**-4.569**	613.887	603.980	**-9.907**
Palermo	591325	583.560	**-7.765**	631.663	625.259	**-6.404**	1.222.988	1.208.819	**-14.169**
Ragusa	156.514	156.013	**-501**	159.087	158.897	**-190**	315.601	314.910	**-691**
Siracusa	191.804	189.866	**-1.938**	197.540	196.205	**-1.335**	389.344	386.071	**-3.273**
Trapani	206.795	205.141	**-1.654**	214.461	213.136	**-1.325**	421.256	418.277	**-2.979**
Sicilia	**2.370.942**	**2.346.759**	**-24.183**	2.504.348	2.486.946	**-17.402**	4.875.290	4.833.705	**-41.585**

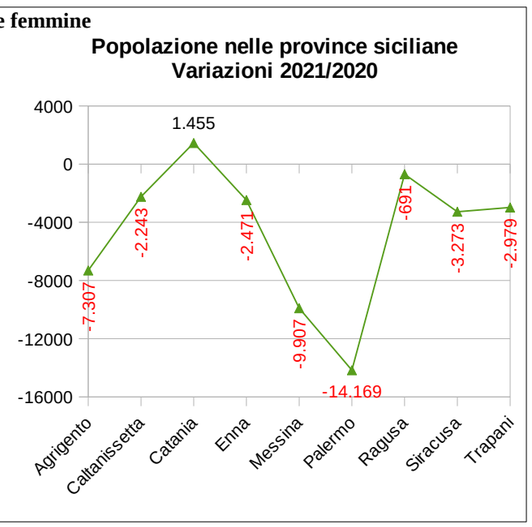
Maschi



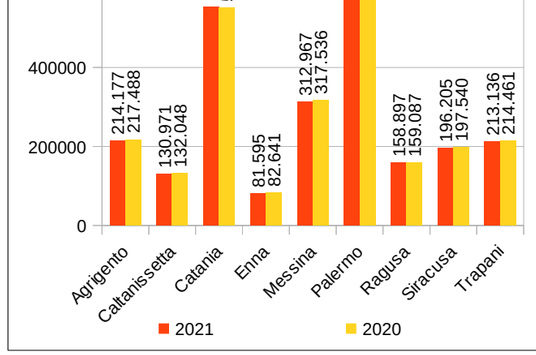


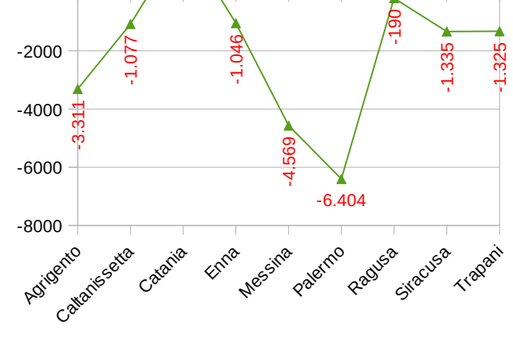
Maschi e femmine





Femmine





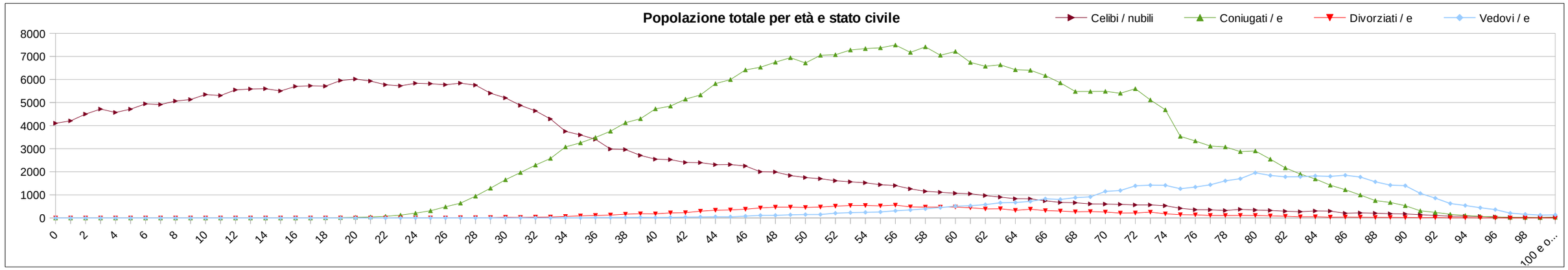
Popolazione residente al 1° Gennaio 2021 per sesso, età e stato civile (n) – Provincia: Messina

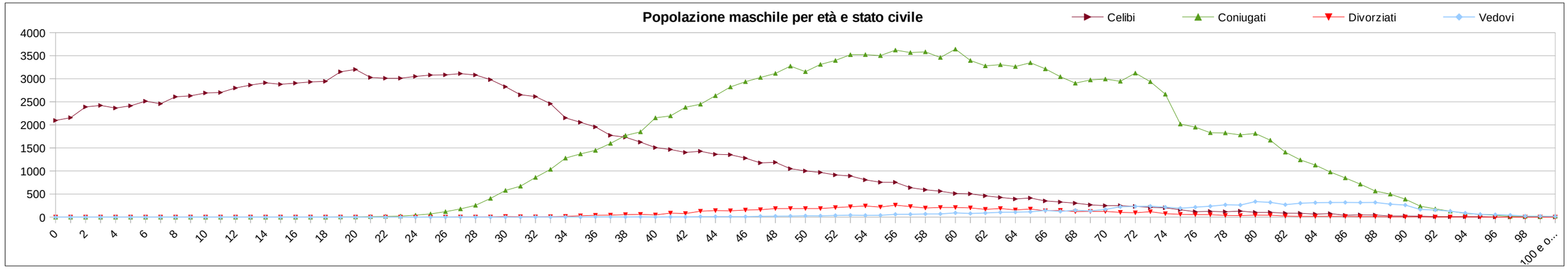
Età	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	**Tot. Maschi**	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	**Tot. Femmine**	**Tot. Maschi + Femmine**
0	2.096	0	0	0	**2.096**	2.008	0	0	0	**2.008**	**4.104**
1	2.156	0	0	0	**2.156**	2.051	0	0	0	**2.051**	**4.207**
2	2.389	0	0	0	**2.389**	2.112	0	0	0	**2.112**	**4.501**
3	2.421	0	0	0	**2.421**	2.297	0	0	0	**2.297**	**4.718**
4	2.365	0	0	0	**2.365**	2.206	0	0	0	**2.206**	**4.571**
5	2.413	0	0	0	**2.413**	2.301	0	0	0	**2.301**	**4.714**
6	2.513	0	0	0	**2.513**	2.431	0	0	0	**2.431**	**4.944**
7	2.458	0	0	0	**2.458**	2.457	0	0	0	**2.457**	**4.915**
8	2.609	0	0	0	**2.609**	2.456	0	0	0	**2.456**	**5.065**
9	2.630	0	0	0	**2.630**	2.502	0	0	0	**2.502**	**5.132**
10	2.692	0	0	0	**2.692**	2.655	0	0	0	**2.655**	**5.347**
11	2.701	0	0	0	**2.701**	2.604	0	0	0	**2.604**	**5.305**
12	2.800	0	0	0	**2.800**	2.750	0	0	0	**2.750**	**5.550**
13	2.863	0	0	0	**2.863**	2.724	0	0	0	**2.724**	**5.587**
14	2.913	0	0	0	**2.913**	2.686	0	0	0	**2.686**	**5.599**
15	2.880	0	0	0	**2.880**	2.622	0	0	0	**2.622**	**5.502**
16	2.905	0	0	0	**2.905**	2.794	0	1	0	**2.795**	**5.700**
17	2.931	0	0	0	**2.931**	2.795	0	0	0	**2.795**	**5.726**
18	2.944	0	0	0	**2.944**	2.765	6	0	0	**2.771**	**5.715**
19	3.151	3	0	0	**3.154**	2.803	13	0	0	**2.816**	**5.970**
20	3.202	3	0	0	**3.205**	2.815	25	0	0	**2.840**	**6.045**
21	3.028	11	0	0	**3.039**	2.903	32	0	0	**2.935**	**5.974**
22	3.011	15	1	0	**3.027**	2.759	55	0	0	**2.814**	**5.841**
23	3.011	22	0	0	**3.033**	2.712	102	1	0	**2.815**	**5.848**
24	3.051	42	0	0	**3.093**	2.784	166	0	0	**2.950**	**6.043**
25	3.080	69	0	0	**3.149**	2.736	242	3	0	**2.981**	**6.130**
26	3.084	118	0	0	**3.202**	2.687	364	1	0	**3.052**	**6.254**
27	3.111	177	3	0	**3.291**	2.730	464	7	1	**3.203**	**6.494**
28	3.082	255	2	0	**3.340**	2.673	689	8	1	**3.372**	**6.712**
29	2.981	405	3	0	**3.390**	2.424	884	12	2	**3.322**	**6.712**
30	2.827	578	14	0	**3.419**	2.374	1.077	17	1	**3.470**	**6.889**
31	2.652	671	7	0	**3.330**	2.224	1.296	17	4	**3.541**	**6.871**
32	2.614	860	6	1	**3.482**	2.026	1.430	30	4	**3.491**	**6.973**
33	2.459	1.036	8	1	**3.505**	1.829	1.543	33	4	**3.410**	**6.915**
34	2.152	1.279	16	1	**3.448**	1.599	1.798	49	9	**3.457**	**6.905**
35	2.055	1.370	28	1	**3.458**	1.542	1.885	60	5	**3.493**	**6.951**
36	1.955	1.447	39	5	**3.446**	1.451	2.039	67	10	**3.568**	**7.014**
37	1.773	1.598	42	5	**3.419**	1.213	2.160	83	11	**3.467**	**6.886**
38	1.733	1.769	53	2	**3.557**	1.230	2.357	110	17	**3.715**	**7.272**
39	1.626	1.848	59	5	**3.539**	1.083	2.452	123	19	**3.677**	**7.216**
40	1.507	2.153	47	1	**3.708**	1.039	2.574	130	15	**3.759**	**7.467**
41	1.466	2.195	87	4	**3.752**	1.060	2.651	131	19	**3.863**	**7.615**
42	1.402	2.381	76	4	**3.864**	1.003	2.767	155	31	**3.956**	**7.820**
43	1.428	2.448	127	10	**4.013**	968	2.880	166	32	**4.046**	**8.059**
44	1.362	2.633	142	10	**4.147**	946	3.185	192	43	**4.366**	**8.513**
45	1.352	2.822	137	11	**4.324**	963	3.173	210	37	**4.385**	**8.709**
46	1.279	2.936	153	9	**4.378**	971	3.478	225	70	**4.744**	**9.122**
47	1.175	3.027	159	18	**4.379**	825	3.502	275	93	**4.696**	**9.075**
48	1.187	3.115	185	20	**4.510**	805	3.634	282	93	**4.814**	**9.324**
49	1.049	3.274	186	22	**4.532**	789	3.670	281	113	**4.853**	**9.385**
50	1.001	3.153	186	27	**4.369**	749	3.561	268	120	**4.700**	**9.069**
51	969	3.310	186	26	**4.493**	732	3.736	286	124	**4.878**	**9.371**
52	914	3.397	207	35	**4.555**	699	3.674	305	172	**4.851**	**9.406**
53	892	3.522	224	42	**4.682**	674	3.755	314	189	**4.932**	**9.614**
54	808	3.523	241	37	**4.610**	714	3.816	299	205	**5.034**	**9.644**
55	755	3.502	217	39	**4.513**	684	3.869	307	221	**5.082**	**9.595**
56	754	3.621	259	60	**4.696**	649	3.871	296	249	**5.065**	**9.761**
57	639	3.568	227	61	**4.496**	622	3.606	254	287	**4.769**	**9.265**
58	592	3.583	197	68	**4.444**	562	3.830	272	327	**4.991**	**9.435**
59	561	3.461	208	69	**4.300**	552	3.588	259	380	**4.780**	**9.080**
60	511	3.642	208	92	**4.454**	557	3.570	264	417	**4.808**	**9.262**
61	504	3.396	200	78	**4.179**	542	3.343	240	451	**4.576**	**8.755**
62	461	3.280	168	89	**3.999**	510	3.290	222	490	**4.512**	**8.511**
63	427	3.305	186	104	**4.024**	476	3.329	212	553	**4.571**	**8.595**
64	393	3.265	155	107	**3.920**	440	3.157	173	561	**4.331**	**8.251**
65	414	3.347	175	114	**4.052**	413	3.052	204	605	**4.274**	**8.326**
66	351	3.215	137	144	**3.848**	391	2.952	181	685	**4.209**	**8.057**
67	327	3.045	145	124	**3.644**	345	2.809	154	678	**3.986**	**7.630**
68	302	2.904	119	148	**3.474**	357	2.575	146	733	**3.811**	**7.285**
69	265	2.975	122	133	**3.496**	343	2.506	155	781	**3.785**	**7.281**
70	248	2.994	123	167	**3.532**	354	2.494	133	983	**3.964**	**7.496**
71	249	2.945	102	224	**3.521**	341	2.458	110	966	**3.875**	**7.396**
72	231	3.123	94	232	**3.683**	333	2.476	120	1.159	**4.088**	**7.771**
73	211	2.936	117	237	**3.501**	354	2.176	135	1.183	**3.848**	**7.349**
74	201	2.665	75	215	**3.157**	328	2.021	104	1.198	**3.651**	**6.808**
75	159	2.018	61	191	**2.429**	260	1.517	81	1.075	**2.933**	**5.362**
76	117	1.950	54	215	**2.336**	239	1.386	81	1.125	**2.831**	**5.167**
77	124	1.829	53	236	**2.242**	229	1.286	54	1.200	**2.769**	**5.011**
78	115	1.826	36	266	**2.243**	207	1.251	70	1.342	**2.870**	**5.113**
79	130	1.782	32	261	**2.205**	243	1.092	79	1.440	**2.855**	**5.060**
80	103	1.814	42	336	**2.295**	239	1.088	66	1.622	**3.015**	**5.310**
81	103	1.667	40	320	**2.130**	222	881	51	1.521	**2.675**	**4.805**
82	85	1.407	23	270	**1.785**	206	763	51	1.511	**2.531**	**4.316**
83	83	1.241	16	301	**1.642**	187	661	35	1.483	**2.366**	**4.008**
84	65	1.128	17	313	**1.523**	238	562	36	1.508	**2.344**	**3.867**
85	76	978	17	316	**1.388**	220	441	19	1.486	**2.166**	**3.554**
86	39	849	16	318	**1.222**	163	374	24	1.532	**2.093**	**3.315**
87	48	715	9	315	**1.088**	171	280	26	1.458	**1.935**	**3.023**
88	44	565	12	318	**939**	160	186	14	1.248	**1.608**	**2.547**
89	25	498	4	280	**807**	157	174	21	1.143	**1.495**	**2.302**
90	25	389	5	261	**680**	148	141	13	1.137	**1.439**	**2.119**
91	20	237	5	164	**426**	123	73	7	899	**1.102**	**1.528**
92	12	178	1	155	**346**	96	63	14	703	**876**	**1.222**
93	8	129	2	127	**266**	67	28	6	499	**600**	**866**
94	9	79	4	88	**180**	64	27	5	452	**548**	**728**
95	7	59	1	58	**125**	57	10	4	385	**456**	**581**
96	2	38	0	53	**93**	40	9	4	309	**362**	**455**
97	1	16	0	42	**59**	19	7	0	166	**192**	**251**
98	4	17	0	21	**42**	15	4	1	137	**157**	**199**
99	4	11	0	19	**34**	12	5	2	104	**123**	**157**
100 e più	2	18	0	14	**34**	30	11	1	119	**161**	**195**

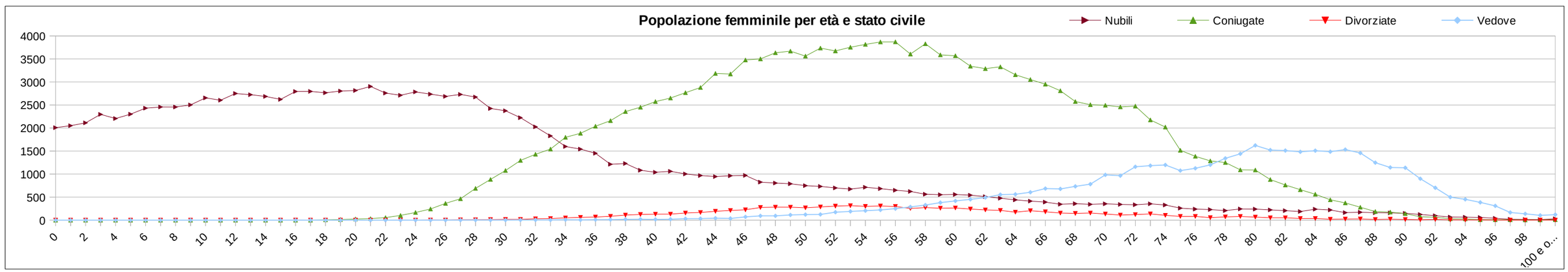
(n) = La variabile stato civile viene diffusa come dato anticipatorio in quanto ancora in corso di validazione

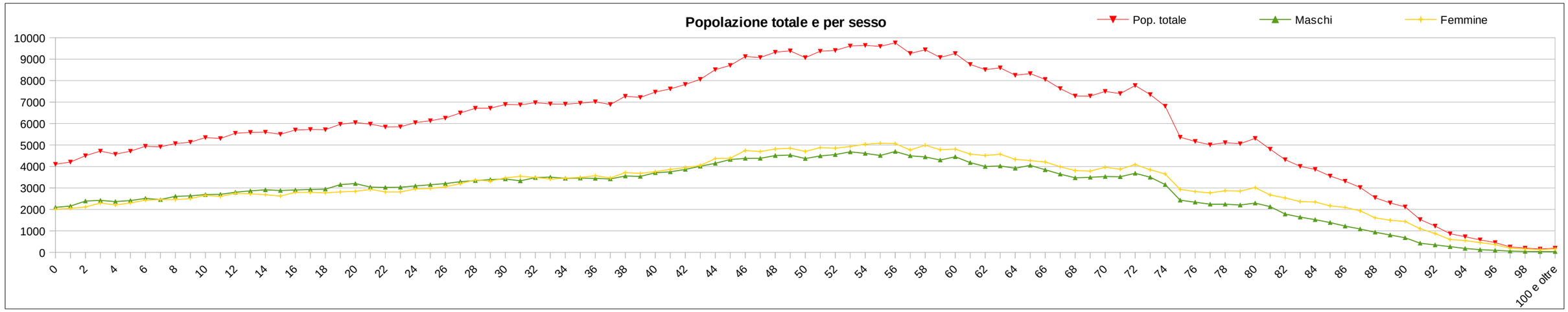
TOTALI

Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	**Tot. Maschi**	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	**Tot. Femmine**	**Tot. Masche + Femmine**
132.914	**143.675**	**6.308**	**8.060**	**291.013**	**119.715**	**144.427**	**8.847**	**39.955**	**312.967**	**603.980**









Totale della popolazione residente al 1° Gennaio 2021 per sesso e stato civile (n) - Comuni della Città Metropolitana di Messina

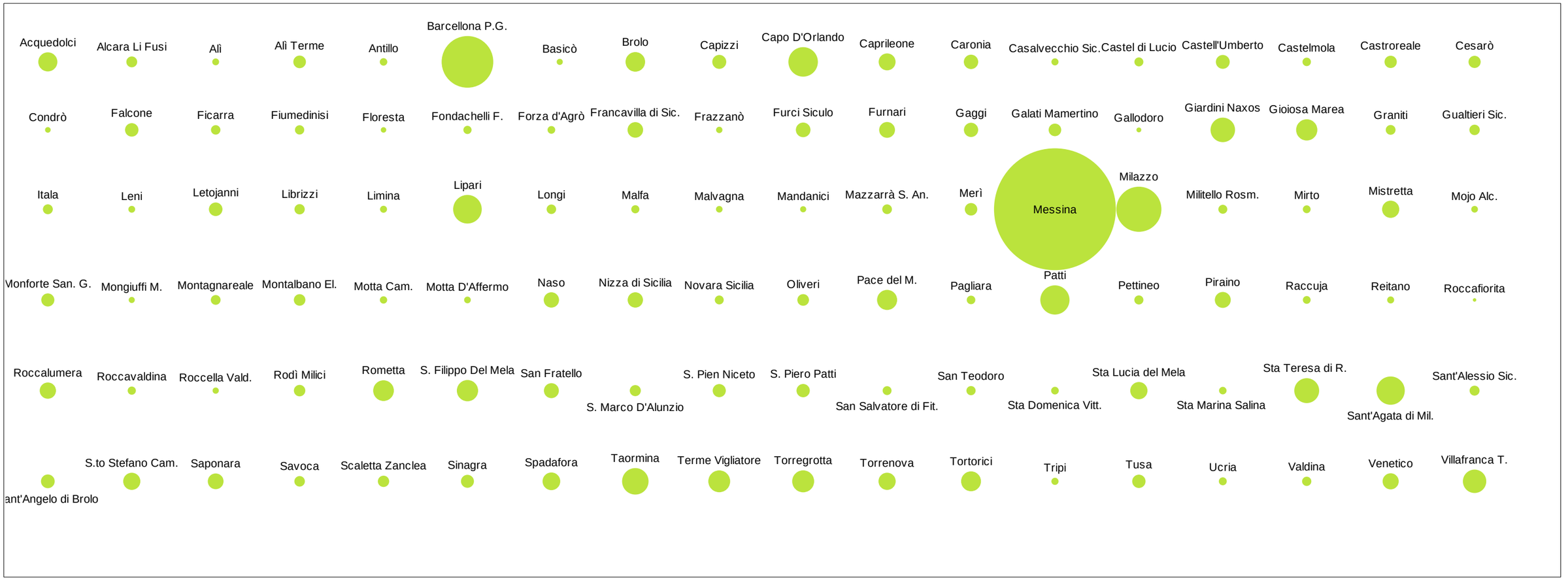
Comune	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + femmine
Acquedolci	1.202	1.329	39	80	**2.650**	1.065	1.352	48	351	**2.816**	**5.466**
Alcara li Fusi	335	459	9	26	**829**	287	445	6	196	**934**	**1.763**
Alì	162	165	6	13	**346**	131	160	4	61	**356**	**702**
Alì Terme	544	552	25	35	**1.156**	467	558	28	169	**1.222**	**2.378**
Antillo	214	194	7	12	**427**	160	179	9	69	**417**	**844**
Barcellona P.G.	8.924	9.719	287	419	**19.350**	7.943	9.853	415	2.384	**20.595**	**39.945**
Basicò	118	140	5	11	**274**	98	134	8	49	**289**	**563**
Brolo	1.229	1.392	52	58	**2.731**	1.151	1.430	80	350	**3.011**	**5.742**
Capizzi	695	681	11	26	**1.413**	601	700	6	198	**1.505**	**2.918**
Capo d'Orlando	2.750	3.114	130	157	**6.151**	2.605	3.200	236	842	**6.883**	**13.034**
Capri Leone	921	1.069	24	41	**2.055**	853	1.100	46	239	**2.238**	**4.293**
Caronia	659	752	19	53	**1.483**	603	745	13	253	**1.614**	**3.097**
Casalvecchio Siculo	189	190	4	17	**400**	110	169	3	67	**349**	**749**
Castel di Lucio	264	305	3	17	**589**	212	306	6	93	**617**	**1.206**
Castell'Umberto	647	676	11	50	**1.384**	570	670	14	234	**1.488**	**2.872**
Castelmola	231	257	18	14	**520**	217	254	18	61	**550**	**1.070**
Castroreale	494	553	20	32	**1.099**	436	528	16	176	**1.156**	**2.255**
Cesarò	545	508	7	27	**1.087**	444	500	9	172	**1.125**	**2.212**
Condrò	105	107	5	7	**224**	95	106	8	34	**243**	**467**
Falcone	590	658	22	39	**1.309**	501	674	43	176	**1.394**	**2.703**
Ficarra	272	327	10	29	**638**	242	305	8	138	**693**	**1.331**
Fiumedinisi	327	288	7	20	**642**	267	273	10	102	**652**	**1.294**

Comune	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + femmine
Floresta	118	94	2	6	**220**	90	82	6	49	**227**	**447**
Fondachelli-Fantina	321	213	4	23	**561**	166	207	7	67	**447**	**1.008**
Forza d'Agrò	204	207	10	13	**434**	176	214	14	45	**449**	**883**
Francavilla di Sicilia	795	868	15	55	**1.733**	709	878	24	292	**1.903**	**3.636**
Frazzanò	137	146	0	13	**296**	113	140	3	49	**305**	**601**
Furci Siculo	744	729	30	46	**1.549**	655	749	52	200	**1.656**	**3.205**
Furnari	809	967	39	42	**1.857**	671	942	44	239	**1.896**	**3.753**
Gaggi	687	726	33	37	**1.483**	603	735	55	163	**1.556**	**3.039**
Galati Mamertino	476	560	4	38	**1.078**	488	560	12	223	**1.283**	**2.361**
Gallodoro	65	87	3	10	**165**	77	80	3	23	**183**	**348**
Giardini-Naxos	1.990	1.995	160	94	**4.239**	1.867	2.147	226	527	**4.767**	**9.006**
Gioiosa Marea	1.506	1.586	72	97	**3.261**	1.347	1.572	93	484	**3.496**	**6.757**
Graniti	315	351	18	30	**714**	264	318	20	109	**711**	**1.425**
Gualtieri Sicaminò	329	382	21	32	**764**	313	385	23	130	**851**	**1.615**
Itala	318	359	13	20	**710**	278	356	18	110	**762**	**1.472**
Leni	182	152	10	8	**352**	149	139	13	36	**337**	**689**
Letojanni	623	646	43	35	**1.347**	564	614	68	164	**1.410**	**2.757**
Librizzi	346	388	10	34	**778**	283	390	17	118	**808**	**1.586**
Limina	138	185	9	15	**347**	135	169	12	72	**388**	**735**
Lipari	2.925	2.917	233	168	**6.243**	2.434	2.692	293	604	**6.023**	**12.266**
Longi	316	317	5	12	**650**	277	313	6	102	**698**	**1.348**
Malfa	238	235	13	8	**494**	218	204	16	51	**489**	**983**

Comune	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + femmine
Malvagna	135	161	4	9	**309**	104	162	2	72	**340**	**649**
Mandanici	102	139	8	19	**268**	104	125	5	55	**289**	**557**
Mazzarrà S.Andrea	325	352	9	25	**711**	242	334	12	106	**694**	**1.405**
Merì	531	586	18	22	**1.157**	440	594	21	118	**1.173**	**2.330**
Messina	49.156	51.384	2.767	2.911	**106.232**	45.523	52.193	4.089	14.276	**116.097**	**222.329**
Milazzo	6.582	7.504	316	353	**14.761**	5.732	7.584	454	1.890	**15.660**	**30.421**
Militello Rosmarino	252	321	3	24	**600**	198	294	8	97	**597**	**1.197**
Mirto	211	209	6	13	**439**	180	202	3	89	**474**	**913**
Mistretta	929	1.061	28	52	**2.070**	946	1.041	25	352	**2.364**	**4.434**
Moio Alcantara	137	165	6	12	**320**	123	166	9	46	**344**	**664**
Monforte S. Giorgio	539	646	16	35	**1.236**	513	620	15	180	**1.328**	**2.564**
Mongiuffi Melia	141	110	12	11	**274**	114	108	1	53	**276**	**550**
Montagnareale	335	337	11	28	**711**	258	338	12	107	**715**	**1.426**
Montalbano Elicona	385	508	18	41	**952**	368	466	28	187	**1.049**	**2.001**
Motta Camastra	193	198	5	16	**412**	151	175	5	61	**392**	**804**
Motta d'Affermo	148	165	4	13	**330**	124	157	3	56	**340**	**670**
Naso	751	864	24	66	**1.705**	639	841	25	313	**1.818**	**3.523**
Nizza di Sicilia	823	809	25	49	**1.706**	704	825	48	235	**1.812**	**3.518**
Novara di Sicilia	261	282	11	24	**578**	209	262	18	123	**612**	**1.190**
Oliveri	429	510	18	23	**980**	360	515	28	153	**1.056**	**2.036**
Pace del Mela	1.298	1.533	62	79	**2.972**	1.121	1.522	81	360	**3.084**	**6.056**
Pagliara	234	264	12	17	**527**	209	258	17	86	**570**	**1.097**
Patti	2.812	3.016	111	186	**6.125**	2.595	3.064	163	841	**6.663**	**12.788**
Pettineo	248	320	13	21	**602**	243	296	9	90	**638**	**1.240**
Piraino	838	937	36	52	**1.863**	716	916	49	254	**1.935**	**3.798**
Raccuja	198	212	11	15	**436**	167	214	6	76	**463**	**899**
Reitano	158	183	14	19	**374**	125	171	12	51	**359**	**733**
Roccafiorita	29	47	0	6	**82**	42	47	1	10	**100**	**182**
Roccalumera	866	959	47	49	**1.921**	794	932	47	259	**2.032**	**3.953**
Roccavaldina	202	263	13	16	**494**	181	252	12	68	**513**	**1.007**
Roccella Valdem.	136	141	7	10	**294**	104	133	7	45	**289**	**583**
Rodì Milici	432	473	13	34	**952**	368	466	16	155	**1.005**	**1.957**
Rometta	1.322	1.685	74	78	**3.159**	1.136	1.651	83	391	**3.261**	**6.420**
San Filippo del M.	1.464	1.718	46	98	**3.326**	1.256	1.733	59	390	**3.438**	**6.764**
San Fratello	792	783	12	56	**1.643**	657	779	9	262	**1.707**	**3.350**
San Marco d'Alunz.	364	472	6	36	**878**	317	468	10	157	**952**	**1.830**
San Pier Niceto	577	606	30	35	**1.248**	497	591	30	217	**1.335**	**2.583**
San Piero Patti	565	629	28	53	**1.275**	485	620	28	243	**1.376**	**2.651**
San Salvatore di Fit.	229	279	3	19	**530**	244	274	4	126	**648**	**1.178**
San Teodoro	286	296	4	19	**605**	262	285	6	102	**655**	**1.260**
Santa Dom. Vittoria	215	198	3	13	**429**	166	193	3	80	**442**	**871**
Santa Lucia del Mela	1.017	1.079	45	68	**2.209**	813	1.058	47	326	**2.244**	**4.453**
Santa Marina Salina	211	213	13	12	**449**	168	183	15	35	**401**	**850**
Santa Teresa di Riva	2.029	2.185	87	120	**4.421**	1.852	2.287	130	581	**4.850**	**9.271**
Sant'Agata di Milit.	2.460	2.902	103	158	**5.623**	2.334	3.007	147	878	**6.366**	**11.989**
Sant'Alessio Siculo	325	341	26	26	**718**	300	339	29	102	**770**	**1.488**
Sant'Angelo di Brolo	640	667	14	50	**1.371**	532	648	17	258	**1.455**	**2.826**
Santo Stefano Cam.	959	1.039	46	51	**2.095**	897	1.050	60	314	**2.321**	**4.416**
Saponara	778	948	37	47	**1.810**	682	927	37	251	**1.897**	**3.707**
Savoca	365	393	21	18	**797**	363	396	18	86	**863**	**1.660**
Scaletta Zanclea	403	459	22	26	**910**	373	465	23	144	**1.005**	**1.915**
Sinagra	570	627	13	34	**1.244**	446	616	14	195	**1.271**	**2.515**
Spadafora	964	1.165	47	78	**2.254**	890	1.166	64	327	**2.447**	**4.701**
Taormina	2.422	2.372	161	125	**5.080**	2.142	2.362	252	656	**5.412**	**10.492**
Terme Vigliatore	1.607	1.793	50	79	**3.529**	1.356	1.828	51	401	**3.636**	**7.165**
Torregrotta	1.456	1.826	60	97	**3.439**	1.436	1.894	90	380	**3.800**	**7.239**
Torrenova	985	1.106	30	47	**2.168**	876	1.122	34	240	**2.272**	**4.440**
Tortorici	1.417	1.364	33	88	**2.902**	1.189	1.345	27	445	**3.006**	**5.908**
Tripi	136	198	11	11	**356**	146	188	11	68	**413**	**769**
Tusa	597	661	15	47	**1.320**	464	648	14	217	**1.343**	**2.663**
Ucria	193	225	7	16	**441**	196	208	6	89	**499**	**940**
Valdina	278	314	19	18	**629**	249	295	18	85	**647**	**1.276**
Venetico	807	966	32	70	**1.875**	775	966	63	217	**2.021**	**3.896**
Villafranca Tirrena	1.666	1.994	96	99	**3.855**	1.584	2.041	158	558	**4.341**	**8.196**

(n) = La variabile stato civile viene diffusa come dato anticipatorio in quanto ancora in corso di validazione

Popolazione totale dei comuni



Variazione della popolazione residente nei comuni al 1° Gennaio 2019/20/21 - Città Metropolitana di Messina

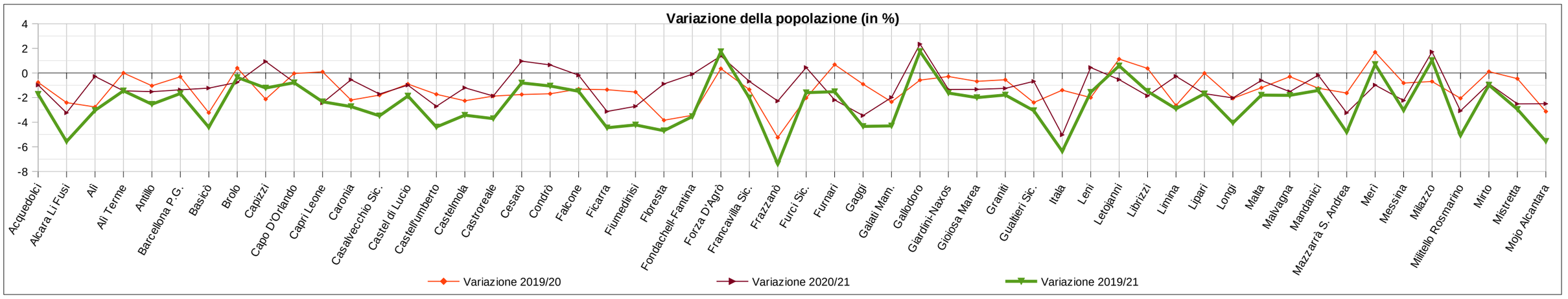
Comuni	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (n)	Variazione 2019/20		Variazione 2020/21		Variazione 2019/21	
	n°			n°	%	n°	%	n°	%
Acquedolci	5.562	5.520	5.466	-42	-0,76%	-54	-0,98%	-96	-1,73%
Alcara li Fusi	1.867	1.822	1.763	-45	-2,41%	-59	-3,24%	-104	-5,57%
Alì	724	704	702	-20	-2,76%	-2	-0,28%	-22	-3,04%
Alì Terme	2.413	2.413	2.378	0	0,00%	-35	-1,45%	-35	-1,45%
Antillo	866	857	844	-9	-1,04%	-13	-1,52%	-22	-2,54%
Barcellona P.G.	40.625	40.499	39.945	-126	-0,31%	-554	-1,37%	-680	-1,67%
Basicò	589	570	563	-19	-3,23%	-7	-1,23%	-26	-4,41%
Brolo	5.763	5.786	5.742	23	0,40%	-44	-0,76%	-21	-0,36%
Capizzi	2.954	2.891	2.918	-63	-2,13%	27	0,93%	-36	-1,22%
Capo d'Orlando	13.138	13.133	13.034	-5	-0,04%	-99	-0,75%	-104	-0,79%
Capri Leone	4.396	4.400	4.293	4	0,09%	-107	-2,43%	-103	-2,34%

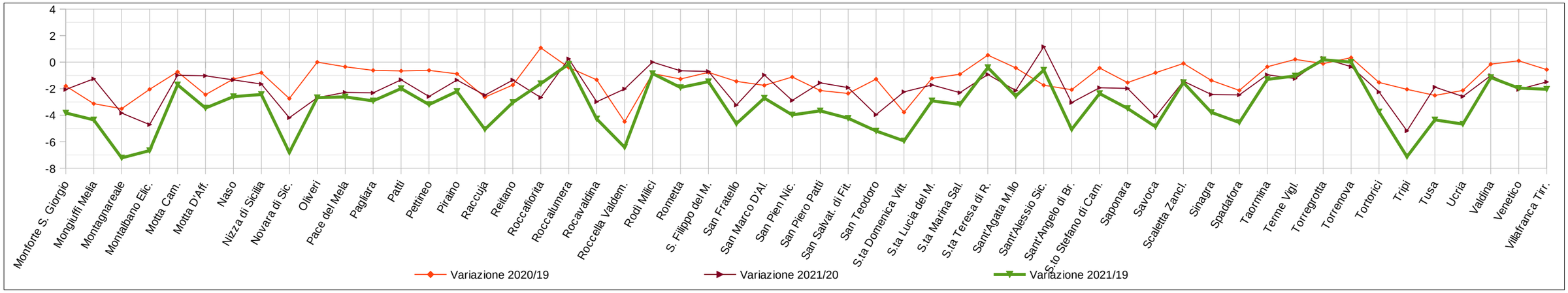
Comuni	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (n)	Variazione 2019/20		Variazione 2020/21		Variazione 2019/21	
	n°			n°	%	n°	%	n°	%
Caronia	3.184	3.114	3.097	-70	-2,20%	-17	-0,55%	-87	-2,73%
Casalvecchio Sic.	776	762	749	-14	-1,80%	-13	-1,71%	-27	-3,48%
Castel di Lucio	1.229	1.218	1.206	-11	-0,90%	-12	-0,99%	-23	-1,87%
Castell'Umberto	3.004	2.952	2.872	-52	-1,73%	-80	-2,71%	-132	-4,39%
Castelmola	1.108	1.083	1.070	-25	-2,26%	-13	-1,20%	-38	-3,43%
Castroreale	2.342	2.298	2.255	-44	-1,88%	-43	-1,87%	-87	-3,71%
Cesarò	2.230	2.191	2.212	-39	-1,75%	21	0,96%	-18	-0,81%
Condrò	472	464	467	-8	-1,69%	3	0,65%	-5	-1,06%
Falcone	2.744	2.708	2.703	-36	-1,31%	-5	-0,18%	-41	-1,49%
Ficarra	1.393	1.374	1.331	-19	-1,36%	-43	-3,13%	-62	-4,45%
Fiumedinisi	1.351	1.330	1.294	-21	-1,55%	-36	-2,71%	-57	-4,22%

Comuni	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (n)	Variazione 2019/20		Variazione 2020/21		Variazione 2019/21	
	n°			n°	%	n°	%	n°	%
Floresta	469	451	447	-18	-3,84%	-4	-0,89%	-22	-4,69%
Fondachelli-Fant.	1.045	1.009	1.008	-36	-3,44%	-1	-0,10%	-37	-3,54%
Forza d'Agrò	868	871	883	3	0,35%	12	1,38%	15	1,73%
Francavilla di Sic.	3.711	3.661	3.636	-50	-1,35%	-25	-0,68%	-75	-2,02%
Frazzanò	649	615	601	-34	-5,24%	-14	-2,28%	-48	-7,40%
Furci Siculo	3.257	3.191	3.205	-66	-2,03%	14	0,44%	-52	-1,60%
Furnari	3.811	3.837	3.753	26	0,68%	-84	-2,19%	-58	-1,52%
Gaggi	3.177	3.148	3.039	-29	-0,91%	-109	-3,46%	-138	-4,34%
Galati Mam.	2.467	2.409	2.361	-58	-2,35%	-48	-1,99%	-106	-4,30%
Gallodoro	342	340	348	-2	-0,58%	8	2,35%	6	1,75%
Giardini-Naxos	9.155	9.128	9.006	-27	-0,29%	-122	-1,34%	-149	-1,63%

Comuni	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (n)	Variazione 2019/20		Variazione 2020/21		Variazione 2019/21	
	n°			n°	%	n°	%	n°	%
Gioiosa Marea	6.895	6.848	6.757	-47	-0,68%	-91	-1,33%	-138	-2,00%
Graniti	1.451	1.443	1.425	-8	-0,55%	-18	-1,25%	-26	-1,79%
Gualtieri Sic.	1.666	1.626	1.615	-40	-2,40%	-11	-0,68%	-51	-3,06%
Itala	1.572	1.550	1.472	-22	-1,40%	-78	-5,03%	-100	-6,36%
Leni	700	686	689	-14	-2,00%	3	0,44%	-11	-1,57%
Letojanni	2.741	2.772	2.757	31	1,13%	-15	-0,54%	16	0,58%
Librizzi	1.610	1.616	1.586	6	0,37%	-30	-1,86%	-24	-1,49%
Limina	757	737	735	-20	-2,64%	-2	-0,27%	-22	-2,91%
Lipari	12.477	12.475	12.266	-2	-0,02%	-209	-1,68%	-211	-1,69%
Longi	1.405	1.376	1.348	-29	-2,06%	-28	-2,03%	-57	-4,06%
Malfa	1.001	989	983	-12	-1,20%	-6	-0,61%	-18	-1,80%
Malvagna	661	659	649	-2	-0,30%	-10	-1,52%	-12	-1,82%
Mandanici	565	558	557	-7	-1,24%	-1	-0,18%	-8	-1,42%
Mazzarrà S. Andr.	1.476	1.452	1.405	-24	-1,63%	-47	-3,24%	-71	-4,81%
Merì	2.314	2.353	2.330	39	1,69%	-23	-0,98%	16	0,69%
Messina	229.280	227.424	222.329	-1856	-0,82%	-5095	-2,24%	-6951	-3,03%
Milazzo	30.143	29.935	30.451	-208	-0,69%	516	1,72%	308	1,02%
Militello Rosm.	1.261	1.235	1.197	-26	-2,06%	-38	-3,08%	-64	-5,08%
Mirto	922	921	913	-1	-0,11%	-8	-0,87%	-9	-0,98%
Mistretta	4.569	4.548	4.434	-21	-0,46%	-114	-2,51%	-135	-2,95%
Moio Alcant.	703	681	664	-22	-3,13%	-17	-2,50%	-39	-5,55%
Monforte S. Gio.	2.666	2.618	2.564	-48	-1,80%	-54	-2,06%	-102	-3,83%
Mongiuffi M.	575	557	550	-18	-3,13%	-7	-1,26%	-25	-4,35%
Montagnareale	1.537	1.483	1.426	-54	-3,51%	-57	-3,84%	-111	-7,22%
Montalbano Elic.	2.144	2.100	2.001	-44	-2,05%	-99	-4,71%	-143	-6,67%
Motta Cam.	818	812	804	-6	-0,73%	-8	-0,99%	-14	-1,71%
Motta d'Aff.	694	677	670	-17	-2,45%	-7	-1,03%	-24	-3,46%
Naso	3.617	3.571	3.523	-46	-1,27%	-48	-1,34%	-94	-2,60%
Nizza di Sicilia	3.606	3.577	3.518	-29	-0,80%	-59	-1,65%	-88	-2,44%
Novara di Sic.	1.277	1.242	1.190	-35	-2,74%	-52	-4,19%	-87	-6,81%
Oliveri	2.092	2.092	2.036	0	0,00%	-56	-2,68%	-56	-2,68%
Pace del Mela	6.219	6.197	6.056	-22	-0,35%	-141	-2,28%	-163	-2,62%
Pagliara	1.130	1.123	1.097	-7	-0,62%	-26	-2,32%	-33	-2,92%
Patti	13.047	12.961	12.788	-86	-0,66%	-173	-1,33%	-259	-1,99%
Pettineo	1.281	1.273	1.240	-8	-0,62%	-33	-2,59%	-41	-3,20%
Piraino	3.884	3.850	3.798	-34	-0,88%	-52	-1,35%	-86	-2,21%
Raccuja	947	922	899	-25	-2,64%	-23	-2,49%	-48	-5,07%
Reitano	756	743	733	-13	-1,72%	-10	-1,35%	-23	-3,04%
Roccafiorita	185	187	182	2	1,08%	-5	-2,67%	-3	-1,62%
Roccalumera	3.959	3.943	3.953	-16	-0,40%	10	0,25%	-6	-0,15%
Roccavaldina	1.052	1.038	1.007	-14	-1,33%	-31	-2,99%	-45	-4,28%
Roccella Vald.	623	595	583	-28	-4,49%	-12	-2,02%	-40	-6,42%
Rodì Milici	1.974	1.957	1.957	-17	-0,86%	0	0,00%	-17	-0,86%
Rometta	6.545	6.462	6.420	-83	-1,27%	-42	-0,65%	-125	-1,91%
S. Filippo del M.	6.865	6.812	6.764	-53	-0,77%	-48	-0,70%	-101	-1,47%
San Fratello	3.513	3.462	3.350	-51	-1,45%	-112	-3,24%	-163	-4,64%
S. Marco d'Al.	1.881	1.848	1.830	-33	-1,75%	-18	-0,97%	-51	-2,71%
S. Pier Niceto	2.690	2.660	2.583	-30	-1,12%	-77	-2,89%	-107	-3,98%
San Piero Patti	2.752	2.693	2.651	-59	-2,14%	-42	-1,56%	-101	-3,67%
S. Salvat. di Fit.	1.230	1.201	1.178	-29	-2,36%	-23	-1,92%	-52	-4,23%
San Teodoro	1.329	1.312	1.260	-17	-1,28%	-52	-3,96%	-69	-5,19%
S.ta Domenica V.	926	891	871	-35	-3,78%	-20	-2,24%	-55	-5,94%
S.ta Lucia del M.	4.587	4.531	4.453	-56	-1,22%	-78	-1,72%	-134	-2,92%
S.ta Marina Salina	878	870	850	-8	-0,91%	-20	-2,30%	-28	-3,19%
S.ta Teresa di R.	9.309	9.358	9.271	49	0,53%	-87	-0,93%	-38	-0,41%
Sant'Agata di M.llo	12.304	12.251	11.989	-53	-0,43%	-262	-2,14%	-315	-2,56%
Sant'Alessio Sic.	1.497	1.471	1.488	-26	-1,74%	17	1,16%	-9	-0,60%
Sant'Angelo di Br.	2.977	2.915	2.826	-62	-2,08%	-89	-3,05%	-151	-5,07%
S.to Stefano Cam.	4.523	4.503	4.416	-20	-0,44%	-87	-1,93%	-107	-2,37%
Saponara	3.841	3.782	3.707	-59	-1,54%	-75	-1,98%	-134	-3,49%
Savoca	1.745	1.731	1.660	-14	-0,80%	-71	-4,10%	-85	-4,87%
Scaletta Zanclea	1.945	1.943	1.915	-2	-0,10%	-28	-1,44%	-30	-1,54%
Sinagra	2.614	2.578	2.515	-36	-1,38%	-63	-2,44%	-99	-3,79%
Spadafora	4.925	4.820	4.701	-105	-2,13%	-119	-2,47%	-224	-4,55%
Taormina	10.630	10.593	10.492	-37	-0,35%	-101	-0,95%	-138	-1,30%
Terme Vigliatore	7.240	7.255	7.165	15	0,21%	-90	-1,24%	-75	-1,04%
Torregrotta	7.226	7.218	7.239	-8	-0,11%	21	0,29%	13	0,18%
Torrenova	4.440	4.455	4.440	15	0,34%	-15	-0,34%	0	0,00%
Tortorici	6.138	6.044	5.908	-94	-1,53%	-136	-2,25%	-230	-3,75%
Tripi	828	811	769	-17	-2,05%	-42	-5,18%	-59	-7,13%
Tusa	2.784	2.714	2.663	-70	-2,51%	-51	-1,88%	-121	-4,35%
Ucria	986	965	940	-21	-2,13%	-25	-2,59%	-46	-4,67%
Valdina	1.291	1.289	1.276	-2	-0,15%	-13	-1,01%	-15	-1,16%
Venetico	3.974	3.978	3.896	4	0,10%	-82	-2,06%	-78	-1,96%
Villafranca Tirr.	8.367	8.320	8.196	-47	-0,56%	-124	-1,49%	-171	-2,04%

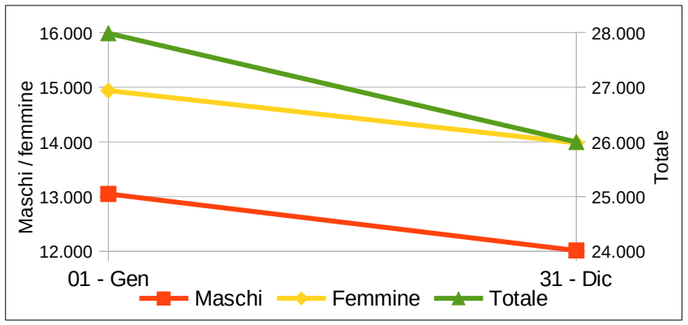
(n) = La variabile stato civile viene diffusa come dato anticipatorio in quanto ancora in corso di validazione

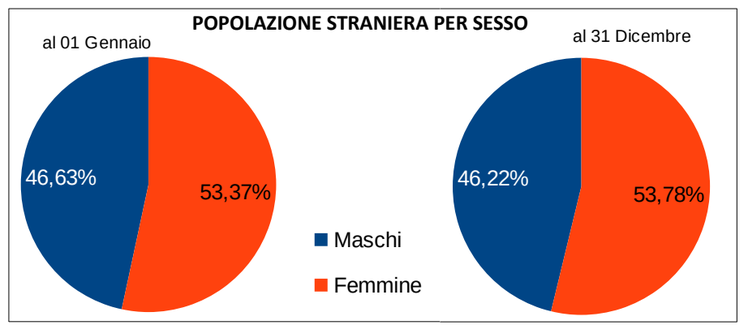


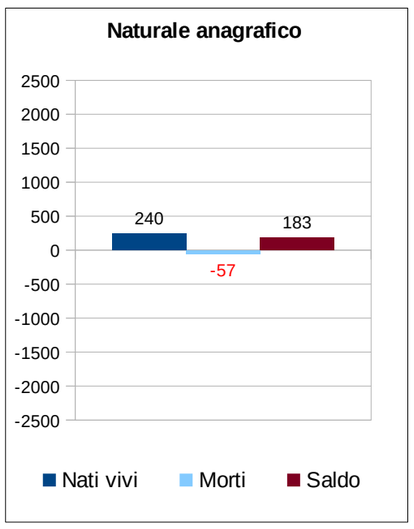


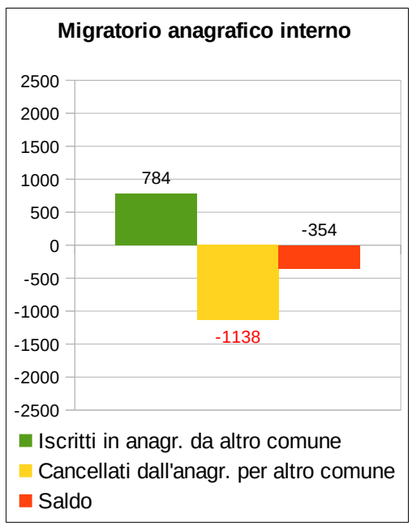
Popolazione straniera residente e bilancio demografico al 31 dicembre 2020
Città Metropolitana di Messina

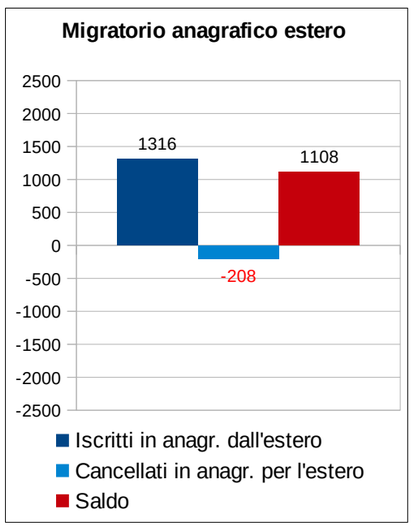
	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera al 1° gennaio	**13.049**	**14.938**	**27.987**
Nati vivi stranieri	132	108	240
Morti stranieri	32	25	57
Saldo naturale anagrafico degli stranieri	**100**	**83**	**183**
Stranieri iscritti in anagrafe da altro comune	376	408	784
Stranieri cancellati dall'anagrafe per altro comune	585	553	1.138
Saldo migratorio anagrafico interno degli stranieri	**-209**	**-145**	**-354**
Stranieri iscritti in anagrafe dall'estero	679	637	1.316
Stranieri cancellati dall'anagrafe per l'estero	98	110	208
Saldo migratorio anagrafico estero degli stranieri	**581**	**527**	**1.108**
Stranieri iscritti in anagrafe per altri motivi	43	43	86
Stranieri cancellati dall'anagrafe per altri motivi	168	143	311
Saldo anagrafico per altri motivi degli stranieri	**-125**	**-100**	**-225**
Stranieri iscritti in anagrafe in totale	1.098	1.088	2.186
Stranieri cancellati dall'anagrafe in totale	1.056	1.021	2.077
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi degli stranieri	**247**	**282**	**529**
Acquisizioni della cittadinanza italiana	205	215	420
Unità straniere in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Saldo censuario totale stranieri	**-1.176**	**-1.105**	**-2.281**
Popolazione straniera al 31 dicembre	**12.015**	**13.983**	**25.998**
Popolazione straniera residente in convivenza al 31 dicembre	395	127	522
Popolazione straniera residente in famiglia al 31 dicembre	11.620	13.856	25.476

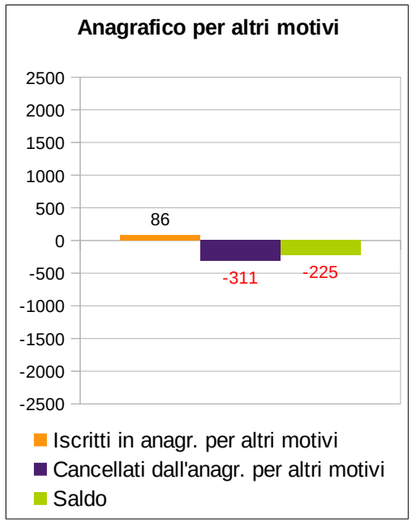


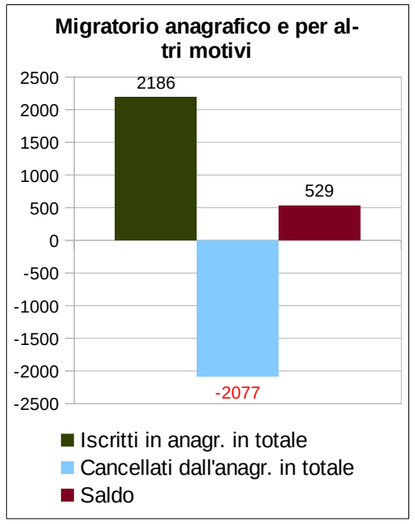


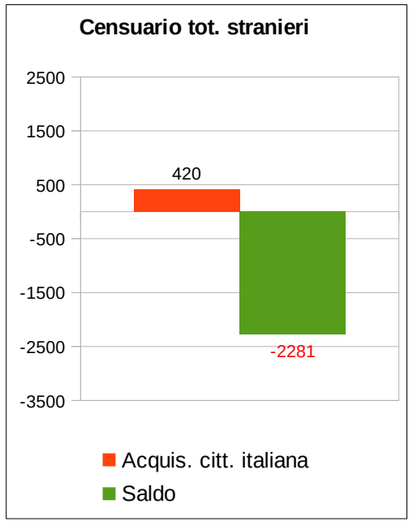


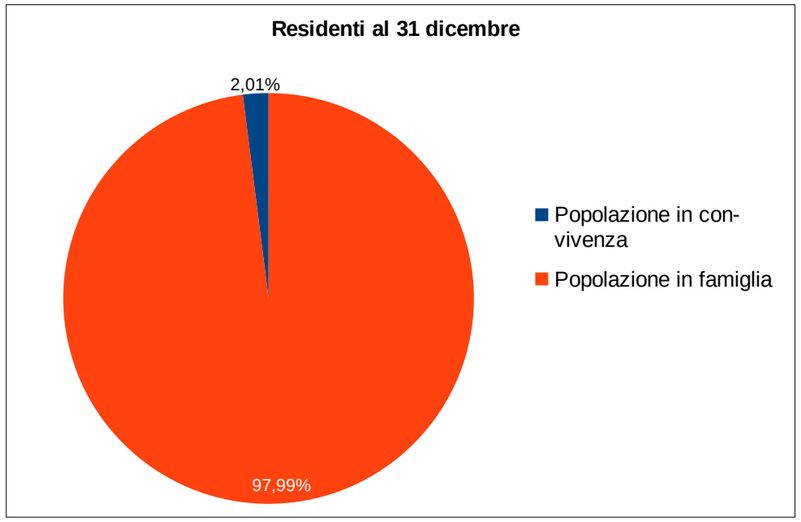






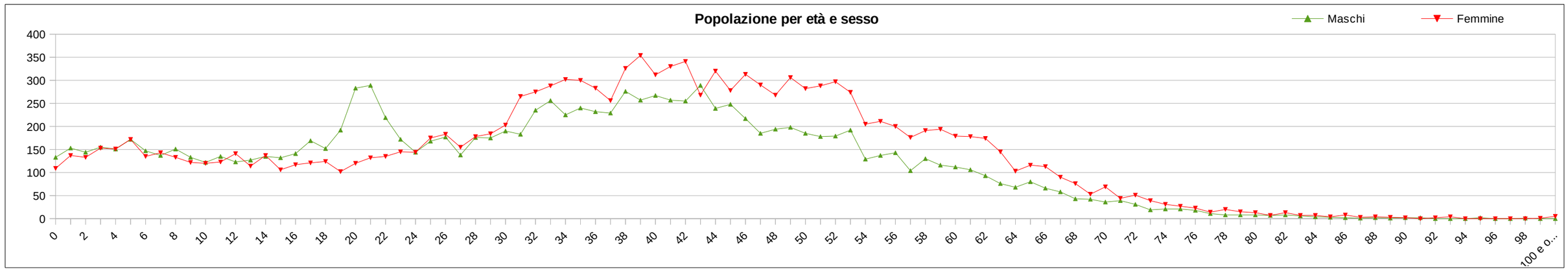


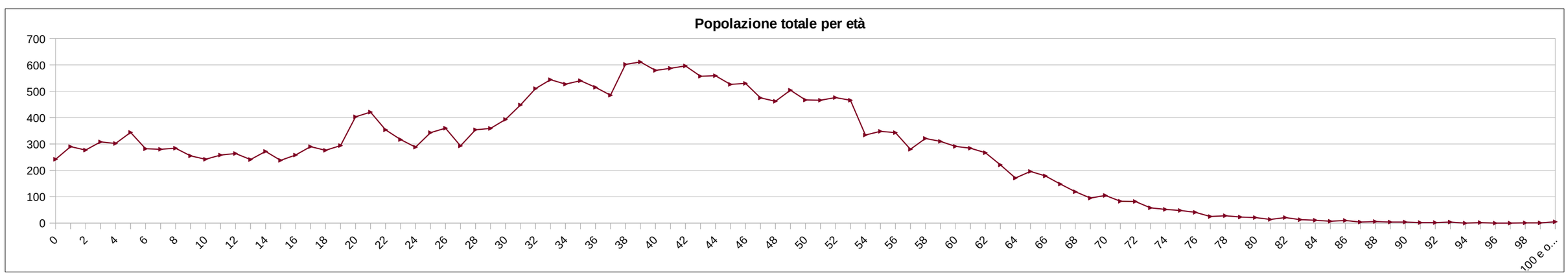




Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2021 per età e sesso - Città Metropolitana di Messina

Età	Maschi	Femmine	Maschi + Femmine
0	133	109	242
1	153	137	290
2	144	133	277
3	155	153	308
4	151	151	302
5	172	172	344
6	147	135	282
7	137	143	280
8	151	133	284
9	133	122	255
10	122	120	242
11	135	123	258
12	123	141	264
13	127	114	241
14	135	137	272
15	132	106	238
16	141	117	258
17	169	121	290
18	152	124	276
19	192	102	294
20	283	120	403
21	289	132	421
22	219	135	354
23	172	145	317
24	144	144	288
25	168	175	343
26	177	183	360
27	138	155	293
28	176	178	354
29	175	184	359
30	190	203	393
31	183	265	448
32	235	275	510
33	256	288	544
34	225	302	527
35	240	300	540
36	232	283	515
37	229	256	485
38	276	326	602
39	257	354	611
40	267	312	579
41	257	330	587
42	255	341	596
43	289	268	557
44	239	320	559
45	248	278	526
46	217	313	530
47	185	290	475
48	194	268	462
49	198	306	504
50	185	282	467
51	178	288	466
52	179	297	476
53	192	274	466
54	129	205	334
55	137	211	348
56	143	200	343
57	104	176	280
58	130	191	321
59	116	194	310
60	112	179	291
61	106	178	284
62	93	174	267
63	76	145	221
64	68	103	171
65	80	116	196
66	66	113	179
67	58	90	148
68	43	76	119
69	42	53	95
70	36	69	105
71	39	44	83
72	31	51	82
73	19	39	58
74	21	31	52
75	21	27	48
76	18	23	41
77	11	14	25
78	8	20	28
79	8	15	23
80	8	13	21
81	7	7	14
82	8	13	21
83	6	7	13
84	4	7	11
85	3	4	7
86	2	8	10
87	1	3	4
88	2	4	6
89	1	3	4
90	2	2	4
91	2	0	2
92	0	2	2
93	0	4	4
94	0	0	0
95	2	0	2
96	0	0	0
97	0	0	0
98	1	0	1
99	0	1	1
100 e oltre	0	5	5
Totale	**12.015**	**13.983**	**25.998**





Popolazione straniera residente al 1° Gennaio 2021 - Comuni della Città Metropolitana di Messina

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Acquedolci	75	64	**139**
Alcara li Fusi	1	15	**16**
Alì	1	3	**4**
Alì Terme	16	41	**57**
Antillo	24	21	**45**
Barcellona P.G.	1.190	1.257	**2447**
Basicò	7	11	**18**
Brolo	50	69	**119**
Capizzi	4	10	**14**
Capo d'Orlando	0	286	**489**
Capri Leone	28	64	**92**
Caronia	11	33	**44**
Casalvecchio Sic.	3	9	**12**
Castel di Lucio	4	8	**12**

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Castell'Umberto	10	15	**25**
Castelmola	25	40	**65**
Castroreale	40	63	**103**
Cesarò	5	10	**15**
Condrò	5	9	**14**
Falcone	57	56	**113**
Ficarra	4	22	**26**
Fiumedinisi	7	10	**17**
Floresta	14	19	**33**
Fondachelli-Fant	126	43	**169**
Forza d'Agrò	37	59	**96**
Francavilla di Sic	55	67	**122**
Frazzanò	6	9	**15**
Furci Siculo	47	78	**125**

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Furnari	163	150	**313**
Gaggi	55	101	**156**
Galati Mam.	2	16	**18**
Gallodoro	7	15	**22**
Giardini-Naxos	206	353	**559**
Gioiosa Marea	100	147	**247**
Graniti	14	23	**37**
Gualtieri Sic.	14	21	**35**
Itala	10	12	**22**
Leni	30	32	**62**
Letojanni	86	124	**210**
Librizzi	8	25	**33**
Limina	6	9	**15**
Lipari	448	503	**951**

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Longi	7	18	**25**
Malfa	63	50	**113**
Malvagna	2	11	**13**
Mandanici	4	13	**17**
Mazzarrà S. An	122	64	**186**
Merì	94	88	**182**
Messina	5.291	5.517	**10.808**
Milazzo	575	572	**1147**
Militello Rosm.	16	26	**42**
Mirto	10	19	**29**
Mistretta	22	47	**69**
Moio Alcant.	7	4	**11**
Monforte S. Gio	25	36	**61**
Mongiuffi M.	7	10	**17**

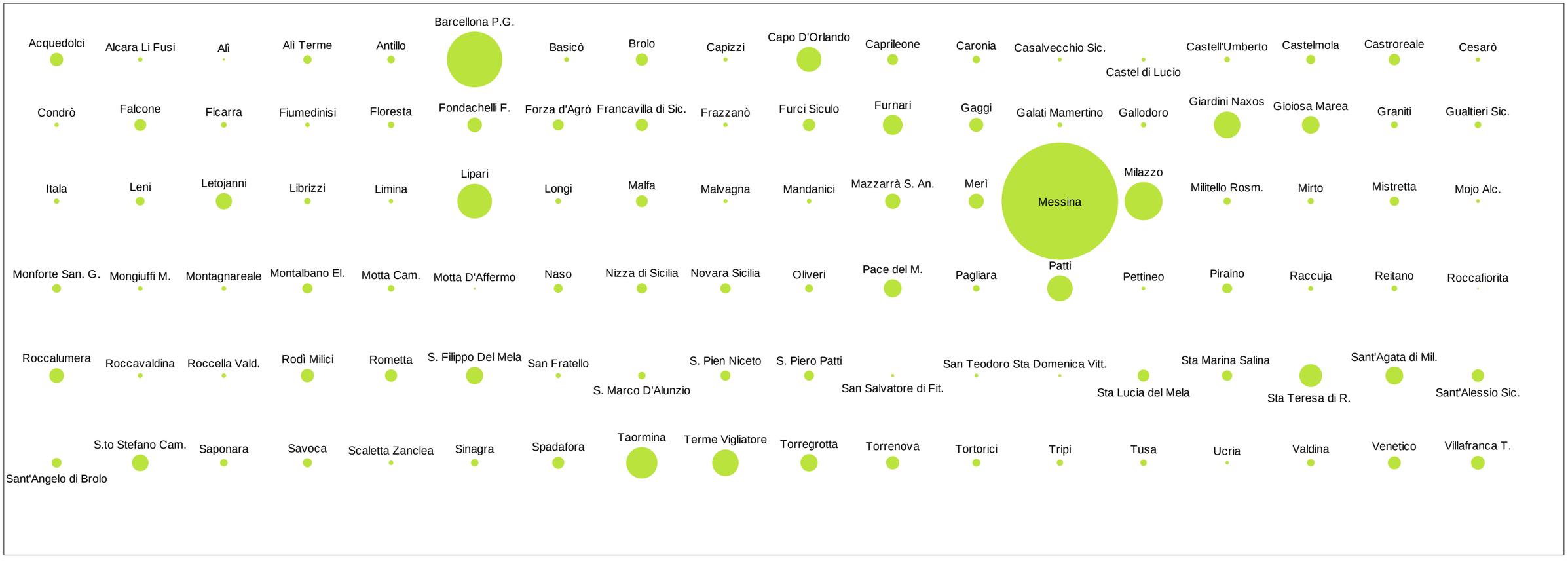
Comune	Maschi	Femmine	Totale
Montagnareale	6	11	**17**
Montalbano Elic	33	52	**85**
Motta Cam.	19	16	**35**
Motta d'Aff.	0	3	**3**
Naso	18	45	**63**
Nizza di Sicilia	36	51	**87**
Novara di Sic.	45	40	**85**
Oliveri	16	35	**51**
Pace del Mela	117	139	**256**
Pagliara	13	22	**35**
Patti	231	289	**520**
Pettineo	3	7	**10**
Piraino	26	55	**81**

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Raccuja	10	9	**19**
Reitano	10	16	**26**
Roccafiorita	0	2	**2**
Roccalumera	73	96	**169**
Roccavaldina	2	17	**19**
Roccella Valdem	9	7	**16**
Rodì Milici	66	73	**139**
Rometta	43	75	**118**
S. Filippo del M.	105	129	**234**
San Fratello	6	14	**20**
S. Marco d'Al.	19	25	**44**
S. Pier Niceto	32	48	**80**
San Piero Patti	32	46	**78**

Comune	Maschi	Femmine	Totale
S. Salvat. di Fit.	1	7	**8**
San Teodoro	4	8	**12**
S.ta Domenica V.	2	5	**7**
S.ta Lucia del M.	48	62	**110**
S.ta Marina Salin	45	39	**84**
S.ta Teresa di R.	159	253	**412**
Sant'Agata M.llo	125	127	**252**
Sant'Alessio Sic.	48	73	**121**
Sant'Angelo di B	39	37	**76**
S.to Stefano Ca	71	149	**220**
Saponara	16	29	**45**
Savoca	24	43	**67**
Scaletta Zanclea	3	14	**17**

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Sinagra	13	32	**45**
Spadafora	49	65	**114**
Taormina	346	431	**777**
Terme Vigliat.	269	291	**560**
Torregrotta	103	137	**240**
Torrenova	57	83	**140**
Tortorici	13	35	**48**
Tripi	14	18	**32**
Tusa	14	19	**33**
Ucria	2	8	**10**
Valdina	24	20	**44**
Venetico	56	79	**135**
Villafranca Tirr.	51	100	**151**

Totale popolazione straniera residente nei comuni



Influenza sull'economia siciliana a seguito dell'epidemia COVID-19

Durante la pandemia l'isola ha perso meno del resto del Paese, ma la ripresa si sta dimostrando più lenta. Colpa del virus ma anche del divario Nord-Sud e dell'insularità. Luci e ombre dell'economia siciliana nel Rapporto dell'assessore Gaetano Armao.

La crisi economica scatenata dalla pandemia "ha fatto arretrare il volume del Pil siciliano al livello del 1986". Nel 2020 l'Isola ha perso l'8,2 per cento del Prodotto interno lordo, a fronte dell'8,9 per cento perso a livello nazionale. Il rimbalzo del 2021 è stato del 5,2 per cento, contro il 6,2 per cento del resto del Paese. Sono i dati contenuti nel Rapporto sull'economia siciliana nel biennio 2021/22, presentato nei giorni scorsi dall'assessore regionale all'Economia Gaetano Armao. Per l'assessore l'economia dell'isola "è caratterizzata da una minore flessione ed una più lenta ripresa, anche a causa dell'irrisolto divario economico-territoriale e dagli effetti dell'insularità". La crisi, insomma, non è dovuta soltanto al Covid ma a criticità decennali. Nei prossimi anni, in ogni caso, il Pil continuerà a salire. Per il 2022 la Regione stima una crescita del cinque per cento, per il 2023 di quasi il tre per cento e nel 2024 del due per cento. Un andamento che per Armao è strettamente legato "al Piano nazionale di ripresa e resilienza, alla nuova programmazione europea e ai positivi effetti degli accordi di finanza pubblica del 2018 e del 2021".



L'ECONOMIA SICILIANA: Differenze territoriali

Variazioni % del PIL a prezzi costanti*

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Tot. 20-21
Sicilia	0,4	0,2	0,6	-1,0	-0,1	-8,2	5,2	-3,0
Mezzogiorno	1,4	0,2	0,8	0,1	0,3	-8,6	5,5	-3,1
Italia	0,6	1,6	1,9	1,2	0,4	-8,9	6,3	-2,6

Stime Prometeia MMS *(Modello multisettoriale)*

Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati Istat;
(*) valori concatenati, anno di riferimento 2015

Le stime dell'ISTAT rivelano che il PIL della Regione (MMS) per il Mezzogiorno e la Sicilia riportano rispettivamente una crescita del 5,5 e del 5,2 per cento

La variazione nei due anni di pandemia mostra quindi, per le due circoscrizioni, una minore caduta e una più lenta ripresa, rispetto alla media nazionale, che è da ascrivere a differenze strutturali.

Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia

L'accordo di finanza pubblica

Proprio questi accordi, già delineati dall'assessore in un'intervista concessa a FocuSicilia nelle scorse settimane, occupano larga parte del rapporto. Si parte dalla riduzione di 200 milioni del concorso alla finanza pubblica, che riduce il contributo dovuto dalla Regione "ad 800 milioni di euro annui a decorrere dal 2022, rispetto al miliardo di euro imposto sino al 2021". C'è poi il contributo di 100 milioni di euro annui versati da Roma "per la compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità". Complessivamente il vantaggio finanziario della Regione siciliana sarà di 300 milioni di euro all'anno. Rispetto al 2018, si legge nel rapporto, l'accordo porterà a un risparmio "di oltre 1,5 miliardi di euro al 2022, anno di conclusione della legislatura, mentre sino al 2025 la riduzione raggiungerà i 3,5 miliardi di euro". Previsto anche il

differimento del ripianamento del disavanzo, che nel 2022 dovrebbe portare a un risparmio di oltre 210 milioni. Entro maggio dello stesso anno, inoltre, dovrebbero essere ridefiniti gli accordi sul alcune voci di bilancio (IVA, F24, Split payment, imposta di bollo), mentre entro e non oltre il 30 giugno 2022 dovrà essere definita la nuova normativa in materia di autonomia finanziaria e tributaria, relativa agli articoli 36, 37 e 38 dello Statuto speciale.

ACCORDO DI FINANZA PUBBLICA 2022-25

(sottoscritto il 18/12/2021)

In sintesi, rispetto al 2018 l'intesa consente la riduzione di trasferimenti regionali in favore dello Stato al 2022, anno di conclusione della legislatura, di oltre **1,5 miliardi €**, mentre sino al 2025 la riduzione raggiungerà i **3,5 miliardi €**.



Anno	Importi
2012	€ 639.036.783,15
2013	€ 819.313.488,15
2014	€ 1.142.236.471,15
2015	€ 1.286.744.947,15
2016	€ 1.208.707.306,15
2017	€ 1.301.544.947,15
2018	€ 1.304.945.000,00
2019	€ 1.001.000.000,00
2020	€ 1.001.000.000,00
2021	€ 1.001.000.000,00
2022	€ 700.800.000,00
2023	€ 700.800.000,00
2024	€ 700.800.000,00
2025	€ 700.800.000,00

Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia

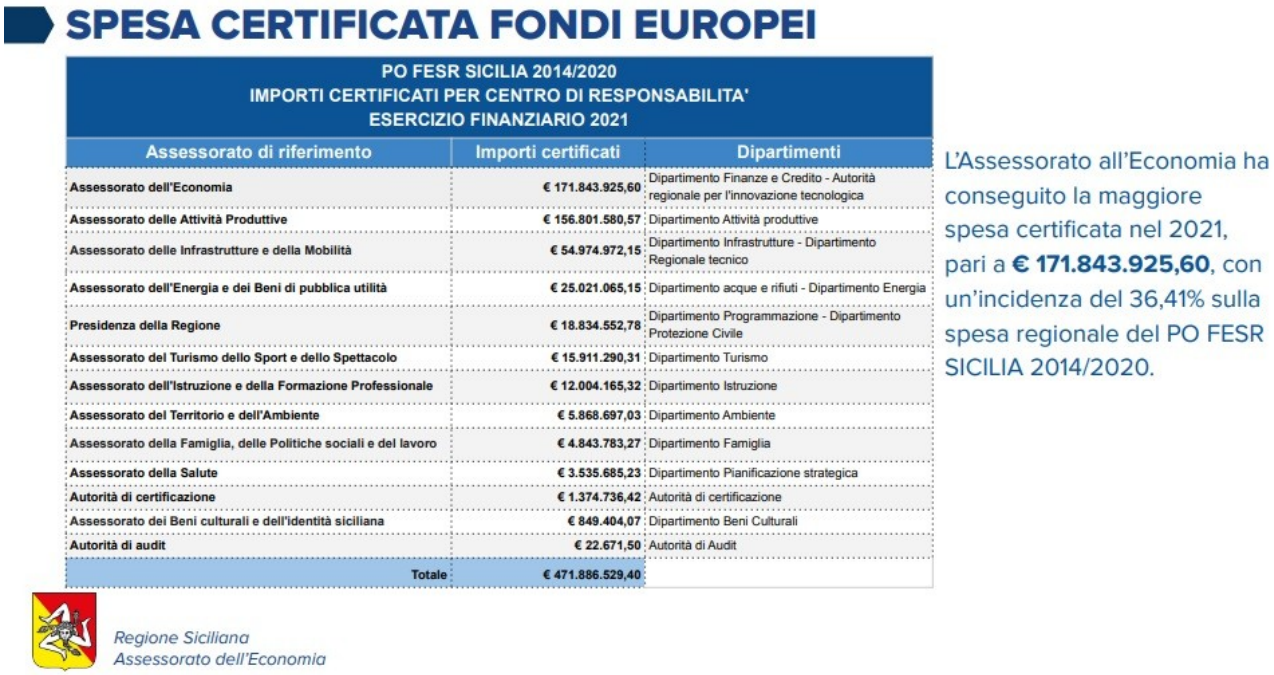
Risparmiato un miliardo in quattro anni

L'accordo prevede inoltre "l'attuazione della fiscalità di sviluppo", per favorire l'arrivo di imprese e cittadini europei ed extraeuropei nel territorio della Regione. In concreto, si tratta di ridurre le aliquote "fino ad azzerarle, prevedendo esenzioni, detrazioni e deduzioni, con particolare riguardo ad interventi diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale". Confermati inoltri i contributi per Città metropolitane e Liberi consorzi (400 milioni di euro), con la possibilità di utilizzarli anche per "immobili ed opere di prevenzione idrauliche e idrogeologiche da danni atmosferici". La Sicilia si impegna inoltre sul fronte dei fabbisogni standard, "per definire le capacità fiscali, i livelli essenziali delle prestazioni, gli obiettivi di servizio della Regione", partecipando ai lavori della Commissione tecnica nazionale con propri rappresentanti. L'accordo elenca poi una serie di risparmi dovuti alla rimodulazione dei mutui (43 milioni annui), all'azzeramento degli oneri sui contratti derivati (44 milioni annui), alla riduzione delle partecipazioni in società, a cominciare da Riscossione Sicilia, definitivamente incorporata dall'Agenzia delle entrate-Riscossione. A proposito di risparmi, il rapporto segnala che dal 2017 al 2021 l'indebitamento complessivo è passato da quasi otto miliardi a sette miliardi di euro.

La questione dei fondi europei

Anche sul fronte dei fondi europei, di particolare rilevanza in vista dell'arrivo delle risorse del Pnrr, la Regione rivendica il lavoro svolto. Nei giorni scorsi il governo Musumeci ha comunicato di aver superato "per il quarto anno consecutivo" il target di spesa, sfiorando un miliardo di euro di fondi rendicontati nel 2021. Il documento presentato dall'assessore Armao scende nel dettaglio del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr). La Sicilia lo scorso anno ha rendicontato oltre 470 milioni di euro. L'assessorato all'Economia ha conseguito la maggiore spesa certificata, quasi 172

milioni di euro, “con un’incidenza del 36,41 per cento sulla spesa regionale”. Al secondo posto l’assessorato alle Attività produttive, con oltre 156 milioni di euro, mentre al terzo gradino del podio si piazza l’assessorato alle Infrastrutture, con quasi 55 milioni di euro certificati. La Regione sottolinea il lavoro sulla digitalizzazione, con oltre il 90 per cento dei fondi utilizzati per modernizzare “Pubblica amministrazione, sanità digitale, turismo e servizi alle imprese”. Numeri che fanno della Sicilia “la Regione più infrastrutturata sul piano digitale nel Mediterraneo”.



I dati sulle imprese e sul lavoro

Il rapporto dedica uno spazio alle esportazioni, che risultano in forte crescita non soltanto nel settore petrolifero. La vendita dei prodotti “oil” risulta infatti “in forte ascesa (più 38,4 per cento), riflettendo l’aumento della domanda globale dei prodotti energetici e l’aumento dei prezzi relativi”. Allo stesso tempo, però, si rafforza “la tendenza alla crescita del volume in uscita dei prodotti ‘non oil’ (più 14,4 per cento) e del settore manifatturiero (più 27,4 per cento)”. Quanto al resto dell’economia, nell’anno appena concluso la Sicilia ha visto “un recupero sui livelli pre-Covid ancora insufficiente per i consumi (più 3,9 per cento) ma molto più vivace per gli investimenti (più 13,9 per cento)”. A trainare sono in particolare “le costruzioni (20,5 per cento) e l’industria (9,7 per cento)”, mentre è ancora parziale il recupero “dell’agricoltura e dei servizi (quattro per cento)”. A crescere nell’isola è anche il numero delle aziende. Le imprese attive nell’isola al 30 settembre 2021 sono poco più di 380 mila, “in crescita del due per cento sullo stesso trimestre del 2020, osservabile in tutti i settori produttivi”. In aumento le imprese attive nelle costruzioni (3,6 per cento), nei servizi (più 2,3 per cento) e nell’agricoltura (0,8 per cento). Resta invariata la situazione della manifattura.

I SETTORI PRODUTTIVI

Secondo i dati sui Conti territoriali recentemente diffusi da Istat, il valore aggiunto a chiusura del 2020 si è ridotto del 7,9% come effetto di tendenze negative in tutti i settori.

La ripresa del 2021 (+5,2%) sopravanza la caduta dell'anno precedente nell'industria (+9,7%) e nelle costruzioni (+20,5%). Il recupero si rivela invece ancora parziale in agricoltura e nei servizi (+4,0% in entrambi i settori)

Valore aggiunto ai prezzi di base per settori di attività economica

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Agricoltura	6,6	-0,5	-1,3	-0,5	-0,7	-8,7	4,0
Industria	7,2	-1,6	-1,2	-4,2	-0,1	-8,1	9,7
Costruzioni	1,6	-5,6	-1,8	2,9	-2,3	-6	20,5
Servizi	-0,5	0,8	0,9	-0,7	0,3	-8,1	4,0
Totale	**0,5**	**0,2**	**0,5**	**-1,0**	**0**	**-7,9**	5,2

Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati Istat;
in giallo le stime MMS;
(*) valori concatenati anno di riferimento 2015

Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia

Mercato del lavoro ancora indietro

Segnali di ripresa i cui effetti, al momento, "non sono ancora percepiti nel mercato del lavoro". I dati ufficiali per il 2021 non sono ancora disponibili, ma alcune proiezioni dell'Istat segnalano "un leggero calo di cinquemila unità (0,4 per cento)". Il tasso di occupazione, oltre il 41 per cento, mostra comunque "un aumento tendenziale che si associa alla diminuzione del tasso di disoccupazione, passato da 19,3 al 18 per cento nel corso di un anno e ad un aumento del tasso di inattività (da 48,9 a 49,5 per cento)". Numeri che per l'assessore Armao potranno essere migliorati soltanto con una gestione efficace del Piano nazionale di ripresa. "I nuovi investimenti e le risorse acquisite debbono costituire una nuova opportunità di crescita, lavoro, impresa, innovazione per i siciliani in un clima di ritrovata credibilità finanziaria ed economica". Un obiettivo alla portata dell'Isola, secondo il responsabile dell'Economia, a patto di unire "le migliori energie, la cultura, l'innovazione, la resilienza, credendo in un futuro che tragga forza da un passato straordinario, come la Sicilia ha dimostrato storicamente di saper fare".

Diste: economia siciliana in ripresa. Ma il gap col Nord resta enorme

Diste Consulting per il 2022 prevede un Pil in crescita fino al 4,6 per cento. Ma resta la distanza storica con il resto d'Italia, come sottolineano gli economisti Pietro Busetta, Alessandro La Monica, Fabio Mazzola a confronto con l'assessore all'Economia Gaetano Armao Sicilia, Svimez taglia il Pil 2022: solo più 3,5%. "Serve il ponte sullo Stretto"

Fonte: Focus Sicilia

Malattia da Coronavirus (COVID-19)

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2
Report settimanale

E' stata effettuata una raccolta dei report relativi ai monitoraggi dell'epidemia COVID effettuati in Sicilia nell'anno 2021, al fine di avere un quadro complessivo dello sviluppo della stessa.

La raccolta di cui sopra è visionabile all'indirizzo web:

http://www.provincia.messina.sitr.it/dati_statistici/Raccolta Report COVID - Anno 2021.pdf

QUALITÀ DELLA VITA 2021

di Michela Finizio

La nuova geografia provinciale del benessere, che va da **Trieste** a **Crotone** nella classifica generale della **32ª edizione della Qualità della vita**, si candida a diventare una bussola per orientare investimenti e progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Una cartina di tornasole delle disuguaglianze, accentuate dalla pandemia, da cui è necessario partire per attuare in modo efficace le tre missioni trasversali del Piano: ridurre i divari territoriali e di genere e aumentare le opportunità per i giovani.

La top ten premia il Nord-Est

La classifica 2021 della storica indagine del Sole 24 Ore premia la provincia del capoluogo giuliano, già salita negli ultimi due anni al quinto posto della graduatoria annuale. Oggi conquista anche il primato nell'indice tematico di «Cultura e tempo libero», arriva seconda in «Affari e lavoro» e quarta in «Ambiente e servizi». Sul podio inoltre torna Milano, dopo la scivolata fuori dalla top ten nel 2020 per effetto del Covid, e Trento resta solida al terzo posto.

Tra le prime dieci si incontrano sette province del Nord-Est: Bolzano (5ª), Pordenone (7ª), Verona (8ª) e Udine (9ª) che confermano la loro vivibilità e Treviso (10ª) è l'unica new entry, anche grazie al primato nella Qualità della vita delle donne, l'indice presentato per la prima volta quest'anno per mettere al centro le tematiche di genere nella ripresa post-pandemia.

Confermate nella top ten anche Aosta (4ª) e Bologna (6ª). Il capoluogo emiliano, in testa nell'edizione 2020, scende di qualche posizione ma conquista il primo posto in «Demografia, società e salute» soprattutto grazie agli elevati livelli di istruzione della popolazione. I bolognesi sono primi per incidenza di diplomati (il 76,8% dei residenti tra i 25 e i 64 anni) e terzi - a pari merito con Trieste - per numero di laureati (il 41,8% tra i 25 e i 39 anni).

Risale la Lombardia

Il risultato di **Milano**, che già aveva vinto nel 2018 e nel 2019, non stupisce se letto congiuntamente alle performance delle altre province lombarde: ri-conquistano tutte diverse posizioni rispetto allo scorso anno, ad eccezione di **Sondrio**. Nel 2020 la regione, più di altri territori, era stata particolarmente penalizzata dall'impatto dell'emergenza sanitaria, misurato ad esempio dal crollo del Pil pro capite in seguito al lockdown e dai dati sanitari (mortalità e contagi in primis).

Oggi Milano torna in vetta in «Ricchezza e consumi» e «Affari e lavoro», risultando prima, tra l'altro, per i prezzi delle case, la retribuzione media annua, l'incidenza di imprese che fanno e-commerce (8,1% delle imprese registrate) e la diffusione dei servizi bancari online (872 contratti attivi di home e corporate banking ogni mille abitanti). **Monza e Brianza** (14ª), invece, si riprende il posto nella parte alta della classifica anche grazie a «Ricchezza e consumi» (con valori al top sia nella spesa delle famiglie per beni durevoli sia nella retribuzione media annua dei lavori dipendenti) al tasso di imprese che fanno ecommerce, al primato del verde storico che tiene conto dell'estensione del Parco di Monza, e al ridotto numero di infortuni gravi sul lavoro. **Brescia** guadagna 18 posizioni e **Bergamo** 13.

Divise le grandi città

Il progressivo superamento della crisi pandemica rilancia altre città metropolitane. **Roma** sale dal 32° al 13° posto, **Firenze** dal 27° all'11°. **Bari** (71ª) e **Napoli** (90ª) guadagnano entrambe due posizioni.

La Capitale, in particolare, entra nelle top ten della Qualità della vita degli anziani, uno dei tre indici generazionali che debuttano quest'anno nell'indagine e si distingue per livelli di istruzione, edifici coperti da banda ultra larga e patrimonio museale. In controtendenza, invece, **Cagliari**, **Torino**, **Genova**, **Palermo** e **Catania** che perdono tutte qualche posizione rispetto al 2020.

I movimenti al Centro

Perdono terreno le province dell'Emilia Romagna, penalizzate - tra l'altro - dal numero di denunce per tipologie di reato in «Giustizia e sicurezza» e nei due indici del clima (che sintetizza dieci parametri climatici, dalle ondate di calore agli eventi estremi) e dello Sport e Covid (che misura l'impatto sui campionati sportivi e gli eventi annullati).

È scendendo sulla costa adriatica, poi, che, rispetto allo scorso anno, si segnalano ulteriori ribassi nella classifica del benessere, a partire da **Ferrara** (-11 posizioni) passando per le province marchigiane, arrivando a **Chieti** e **Pescara**.

Il Mezzogiorno

Stabile nelle ultime posizioni, quasi a confermare l'urgenza degli investimenti del Pnrr in arrivo per ridurre i divari, il Mezzogiorno. **Crotone** ultima, come lo scorso anno, anticipata da **Foggia** e **Trapani** che scivolano sul fondo. Su novanta indicatori le ultime posizioni sono popolate in ben 57 casi da province del Sud o delle Isole. E le prima province non del Mezzogiorno che si incontrano, partendo dal fondo e salendo verso l'alto, sono **Latina** (83ª) e **Frosinone** (82ª), seguite a poca distanza da **Imperia** (77ª).

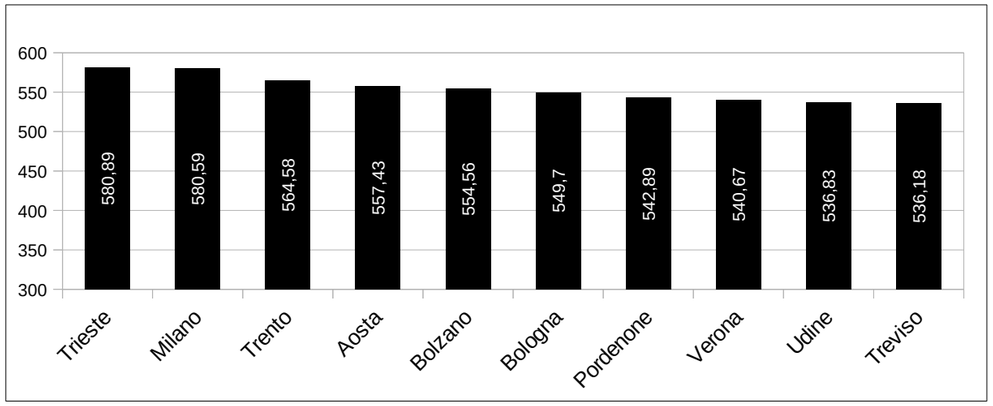
QUALITÀ DELLA VITA
Classifica finale

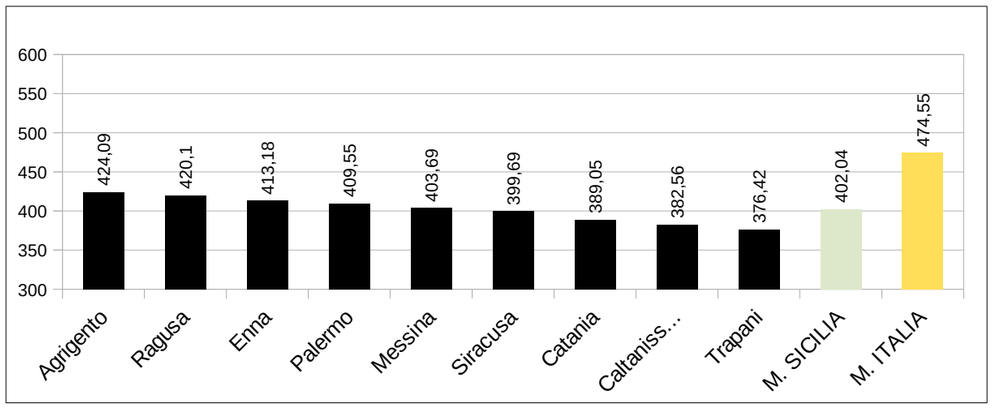
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Trieste	580,89
2	Milano	580,59
3	Trento	564,58
4	Aosta	557,43
5	Bolzano	554,56
6	Bologna	549,70
7	Pordenone	542,89
8	Verona	540,67
9	Udine	536,83
10	Treviso	536,18

Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio	Var. '21/20
84	Agrigento	424,09	+14▲
87	Ragusa	420,10	+12▲
92	Enna	413,18	+11▲
95	Palermo	409,55	-6▼
97	Messina	403,69	-6▼
98	Siracusa	399,69	+7▲
102	Catania	389,05	-12▼
103	Caltanissetta	382,56	+3▲
105	Trapani	376,42	-4▼
	Media Sicilia	402,04	
	Media ITALIA	474,55	

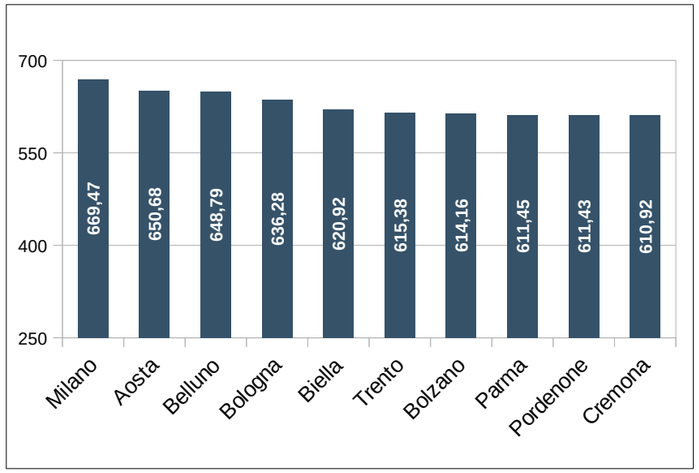




RICCHEZZA E CONSUMI
Classifica di settore

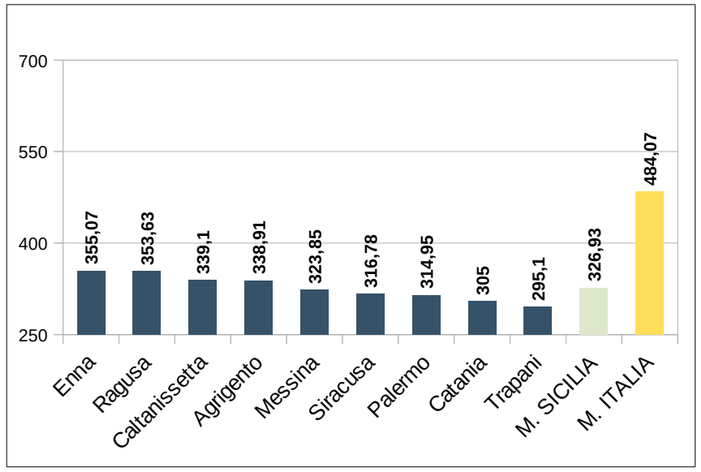
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Milano	669,47
2	Aosta	650,68
3	Belluno	648,79
4	Bologna	636,28
5	Biella	620,92
6	Trento	615,38
7	Bolzano	614,16
8	Parma	611,45
9	Pordenone	611,43
10	Cremona	610,92



Le Province siciliane

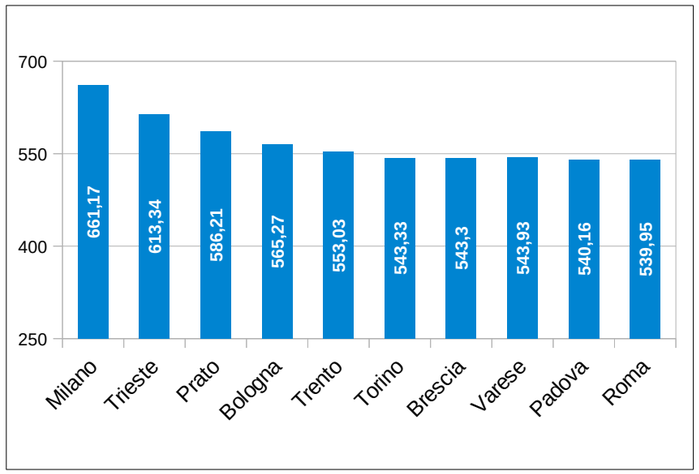
Pos.	Provincia	Punteggio	Var. '21/20
88	Enna	355,07	+9▲
89	Ragusa	353,63	+15▲
92	Caltanissetta	339,10	+11▲
93	Agrigento	338,91	+8▲
97	Messina	323,85	-15▼
100	Siracusa	316,78	-6▼
102	Palermo	314,95	-21▼
105	Catania	305,00	-20▼
106	Trapani	295,10	-7▼
	Media Sicilia	326,93	
	Media ITALIA	484,07	



AFFARI E LAVORO
Classifica di settore

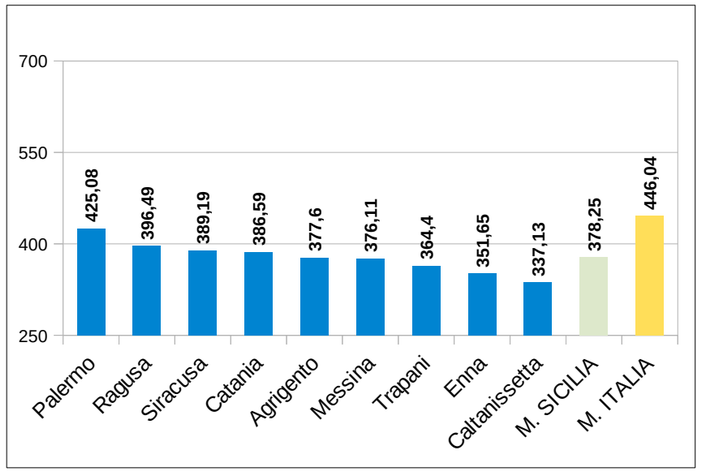
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Milano	661,17
2	Trieste	613,34
3	Prato	586,21
4	Bologna	565,27
5	Trento	553,03
6	Torino	543,33
7	Brescia	543,30
8	Varese	542,93
9	Padova	540,16
10	Roma	539,95



Le Province siciliane

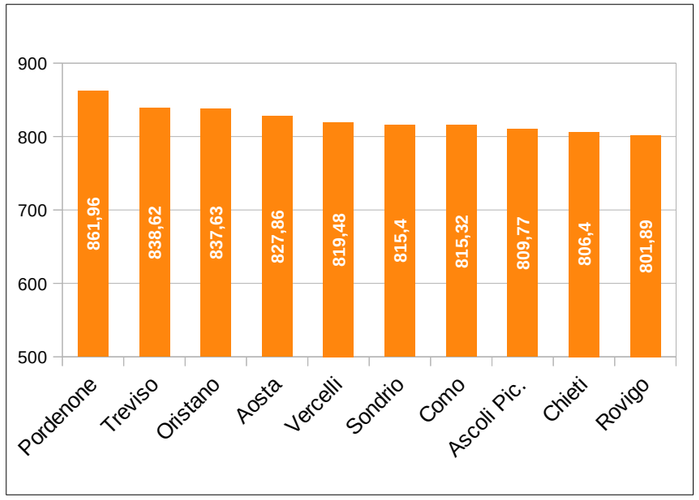
Pos.	Provincia	Punteggio	Var. '21/20
62	Palermo	425,08	+27▲
84	Ragusa	396,49	-1▼
87	Siracusa	389,19	+17▲
88	Catania	386,59	-1▼
91	Agrigento	377,60	+4▲
93	Messina	376,11	-
99	Trapani	364,40	-1▼
103	Enna	351,65	-4▼
105	Caltanissetta	337,13	+2▲
	Media Sicilia	378,25	
	Media ITALIA	446,04	



GIUSTIZIA E SICUREZZA
Classifica di settore

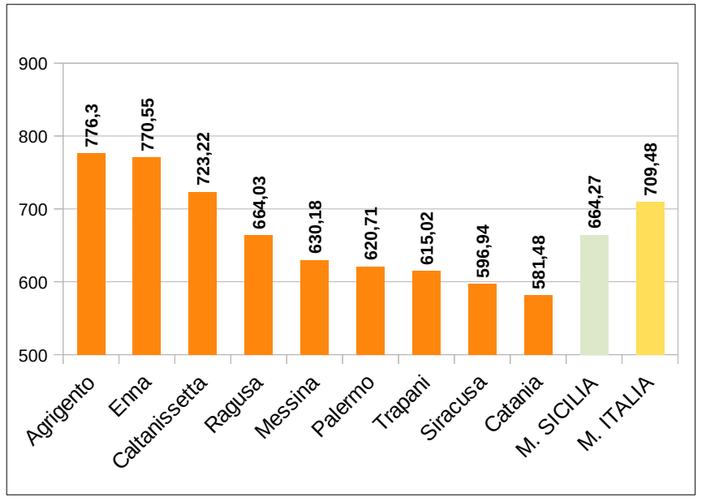
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Pordenone	861,96
2	Treviso	838,62
3	Oristano	837,63
4	Aosta	827,86
5	Vercelli	819,48
6	Sondrio	815,4
7	Como	815,32
8	Ascoli Piceno	809,77
9	Chieti	806,4
10	Rovigo	801,89



Le Province siciliane

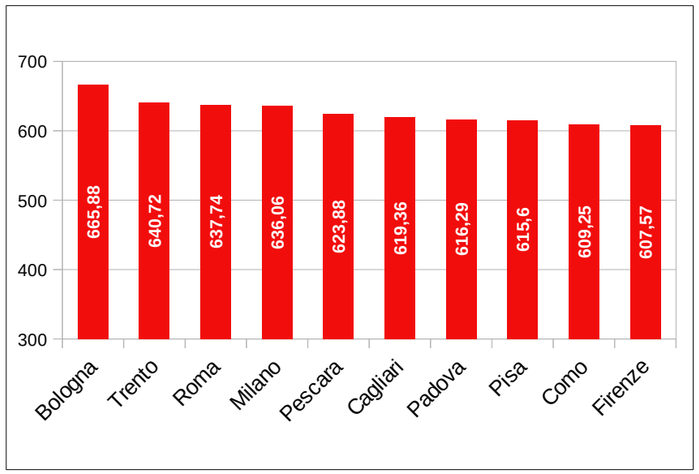
Pos.	Provincia	Punteggio	Var. '21/20
19	Agrigento	776,30	- 8▼
25	Enna	770,55	+14 ▲
51	Caltanissetta	723,22	-33▼
81	Ragusa	664,03	- 8▼
88	Messina	630,18	-12▼
92	Palermo	620,71	-42▼
94	Trapani	615,02	-20▼
99	Siracusa	596,94	- 8▼
101	Catania	581,48	-34▼
	Media Sicilia	664,27	
	Media ITALIA	709,48	



DEMOGRAFIA E SOCIETÀ
Classifica di settore

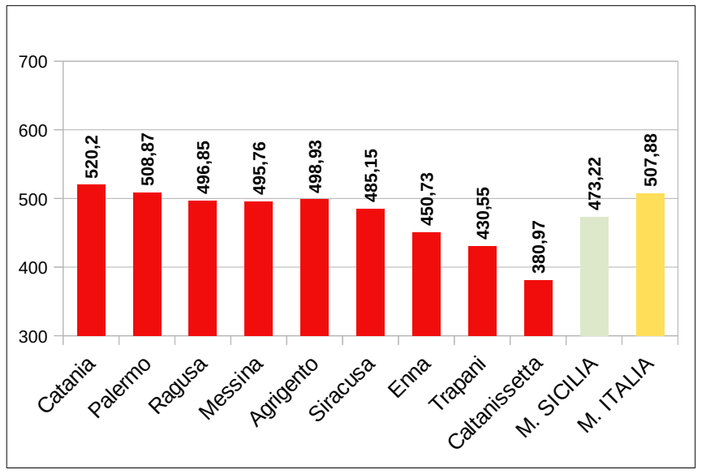
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bologna	665,88
2	Trento	640,72
3	Roma	637,74
4	Milano	636,06
5	Pescara	623,88
6	Cagliari	619,36
7	Padova	616,29
8	Pisa	615,60
9	Como	609,25
10	Firenze	607,57



Le Province siciliane

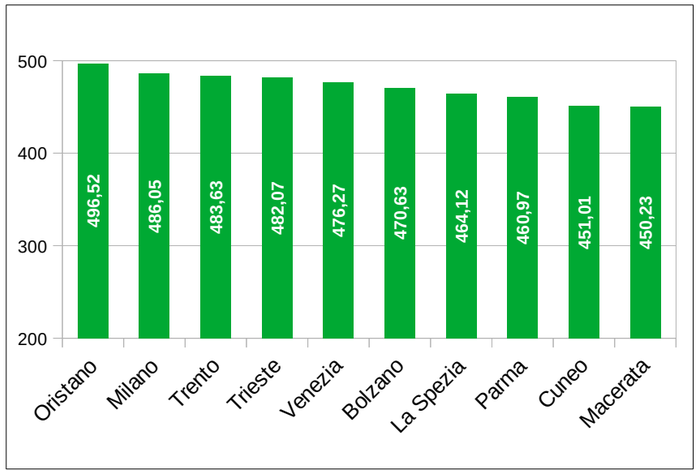
Pos.	Provincia	Punteggio	Var. '21/20
40	Catania	520,20	-27▼
49	Palermo	508,87	-22▼
55	Ragusa	496,85	-48▼
56	Messina	495,76	-23▼
61	Agrigento	489,93	-38▼
63	Siracusa	485,15	-44▼
87	Enna	450,73	-41▼
98	Trapani	430,55	-73▼
105	Caltanissetta	380,97	-91▼
	Media Sicilia	473,22	
	Media ITALIA	507,88	



AMBIENTE E SERVIZI
Classifica di settore

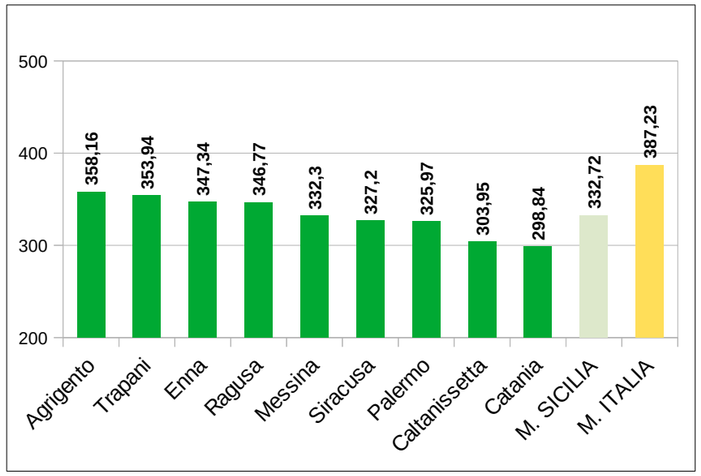
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Oristano	496,52
2	Milano	486,05
3	Trento	483,63
4	Trieste	482,07
5	Venezia	476,27
6	Bolzano	470,63
7	La Spezia	464,12
8	Parma	460,97
9	Cuneo	451,01
10	Macerata	450,23



Le Province siciliane

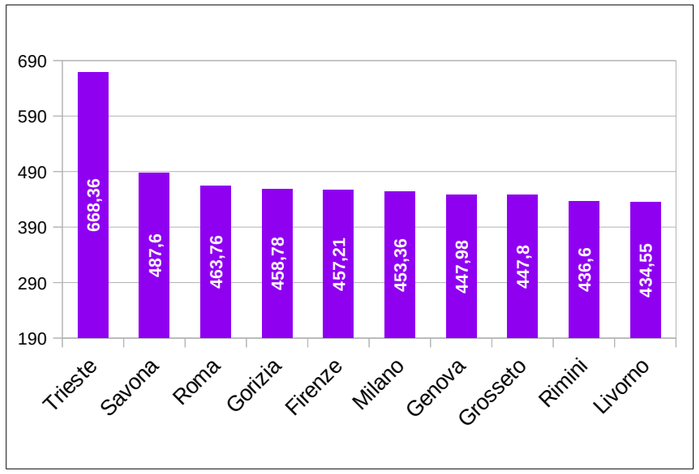
Pos.	Provincia	Punteggio	Var. '21/20
73	Agrigento	358,16	+31▲
76	Trapani	353,94	+26▲
83	Enna	347,34	+17▲
84	Ragusa	346,77	+22▲
90	Messina	332,30	-1▼
93	Siracusa	327,20	+10▲
94	Palermo	325,97	-2▼
104	Caltanissetta	303,95	+3▲
106	Catania	298,84	-5▼
	Media Sicilia	332,72	
	Media ITALIA	387,23	



CULTURA E TEMPO LIBERO
Classifica di settore

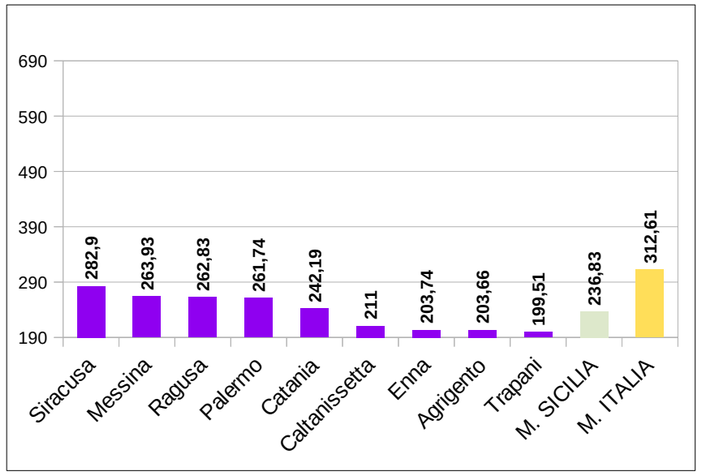
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Trieste	668,36
2	Savona	487,6
3	Roma	463,76
4	Gorizia	458,78
5	Firenze	457,21
6	Milano	453,36
7	Genova	447,98
8	Grosseto	447,8
9	Rimini	436,6
10	Livorno	434,55



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio	Var. '21/20
66	Siracusa	282,90	+33▲
74	Messina	263,93	+4▲
75	Ragusa	262,83	+17▲
76	Palermo	261,74	+22▲
88	Catania	242,19	+2▲
98	Caltanissetta	211,00	+3▲
101	Enna	203,74	+3▲
102	Agrigento	203,66	+4▲
103	Trapani	199,51	-8▼
	Media Sicilia	236,83	
	Media ITALIA	312,61	

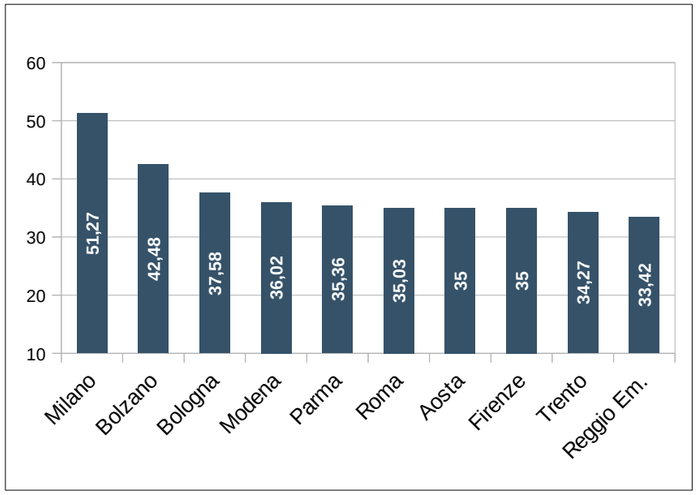


VALORE AGGIUNTO PER ABITANTE

Migliaia di euro a valori correnti (Prometeia, 2021)

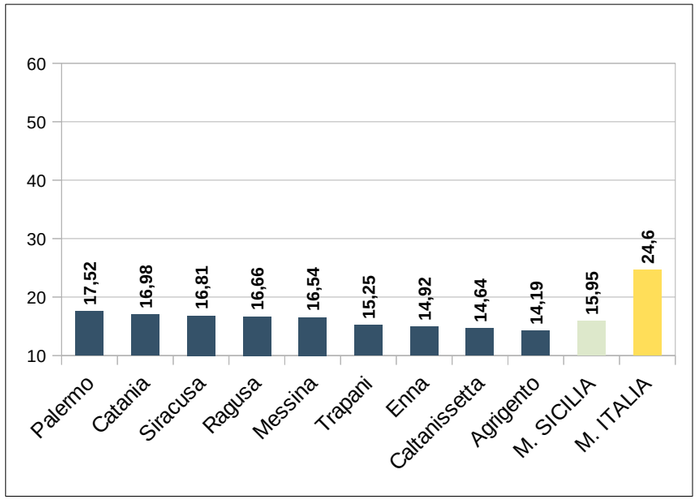
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Milano	51,27
2	Bolzano	42,48
3	Bologna	37,58
4	Modena	36,02
5	Parma	35,36
6	Roma	35,03
7	Aosta	35
8	Firenze	35
9	Trento	34,27
10	Reggio Emilia	33,42



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
86	Palermo	17,52
89	Catania	16,98
90	Siracusa	16,81
93	Ragusa	16,66
94	Messina	16,54
99	Trapani	15,25
101	Enna	14,92
102	Caltanissetta	14,64
107	Agrigento	14,19
	Media Sicilia	15,95
	Media ITALIA	24,6

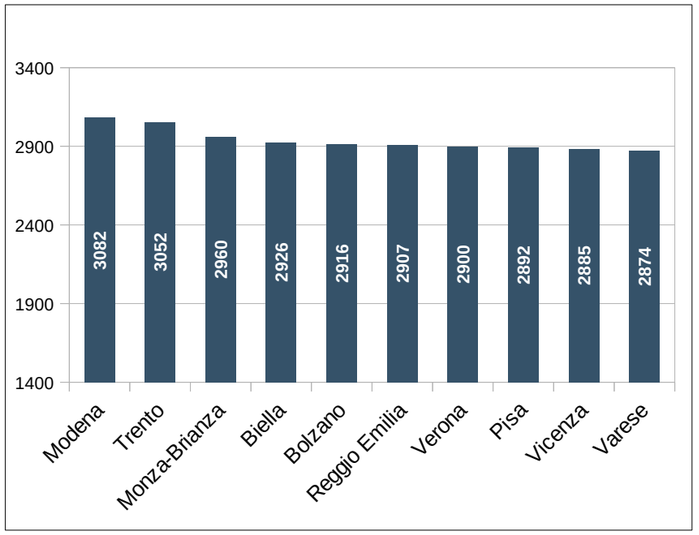


SPESA DELLE FAMIGLIE

Per l'acquisto di beni durevoli - In euro all'anno
(Osservatorio Findomestic - Prometeia, 2020)

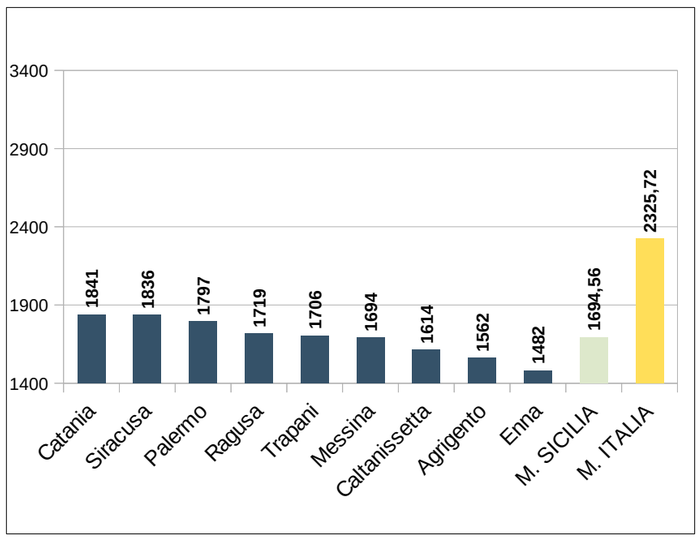
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Modena	3082
2	Trento	3052
3	Monza-Brianza	2960
4	Biella	2926
5	Bolzano	2916
6	Reggio Emilia	2907
7	Verona	2900
8	Pisa	2892
9	Vicenza	2885
10	Varese	2874



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
78	Catania	1841
79	Siracusa	1836
81	Palermo	1797
96	Ragusa	1719
98	Trapani	1706
99	Messina	1694
103	Caltanissetta	1614
105	Agrigento	1562
106	Enna	1482
	Media Sicilia	1694,56
	Media ITALIA	2325,72

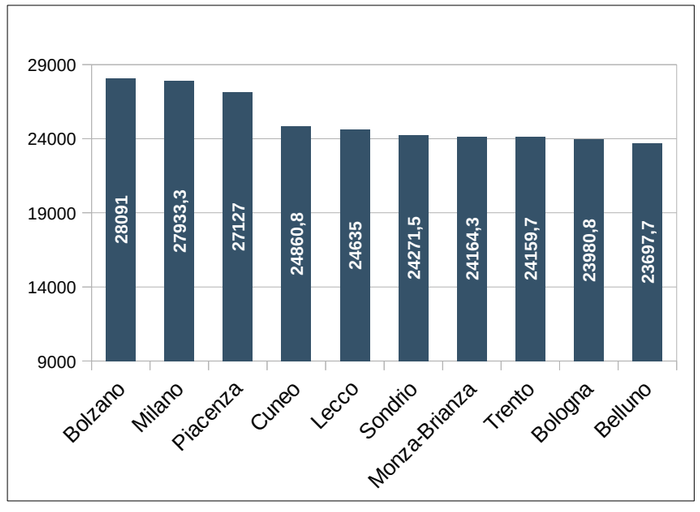


DEPOSITI BANCARI

Delle famiglie consumatrici - In euro pro capite
(Banca d'Italia/Istat)

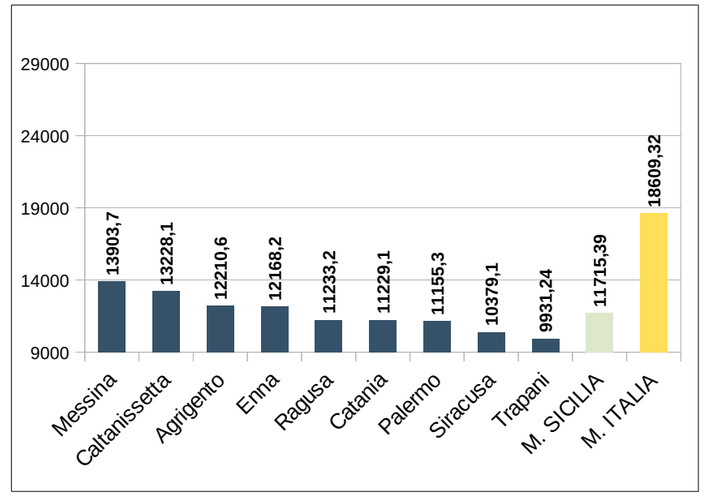
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bolzano	28091
2	Milano	27933,3
3	Piacenza	27127
4	Cuneo	24860,8
5	Lecco	24635
6	Sondrio	24271,5
7	Monza-Brianza	24164,3
8	Trento	24159,7
9	Bologna	23980,8
10	Belluno	23697,7



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
86	Messina	13.903,70
92	Caltanissetta	13228,10
98	Agrigento	12210,60
99	Enna	12168,20
102	Ragusa	11233,20
103	Catania	11229,10
104	Palermo	11155,30
105	Siracusa	10379,10
106	Trapani	9931,24
	Media Sicilia	11715,39
	Media ITALIA	18609,32

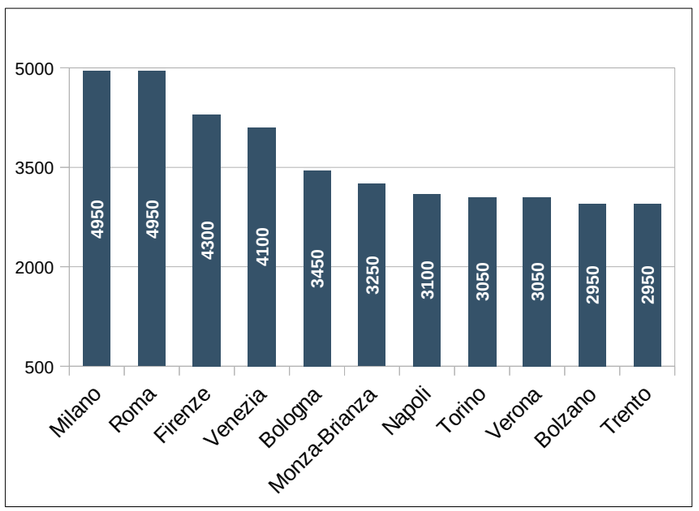


PREZZO MEDIO DI VENDITA DELLE CASE

Per appartamenti nuovi di 100 mq in zona semi-centrale nei capoluoghi - In euro al mq (Scenari immobiliari)

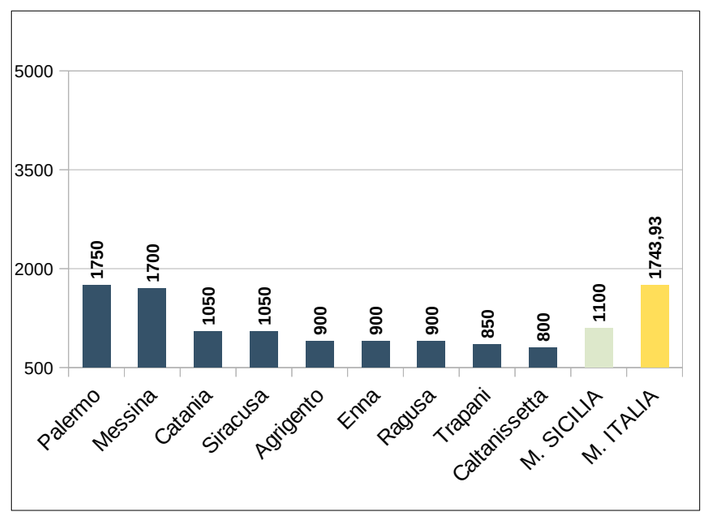
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Milano	4950
1	Roma	4950
3	Firenze	4300
4	Venezia	4100
5	Bologna	3450
6	Monza-Brianza	3250
7	Napoli	3100
8	Torino	3050
8	Verona	3050
10	Bolzano	2950
10	Trento	2950



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
45	Palermo	1750,00
48	Messina	1700,00
79	Catania	1050,00
79	Siracusa	1050,00
91	Agrigento	900,00
91	Enna	900,00
91	Ragusa	900,00
98	Trapani	850,00
102	Caltanissetta	800,00
	Media Sicilia	1100,00
	Media ITALIA	1743,93

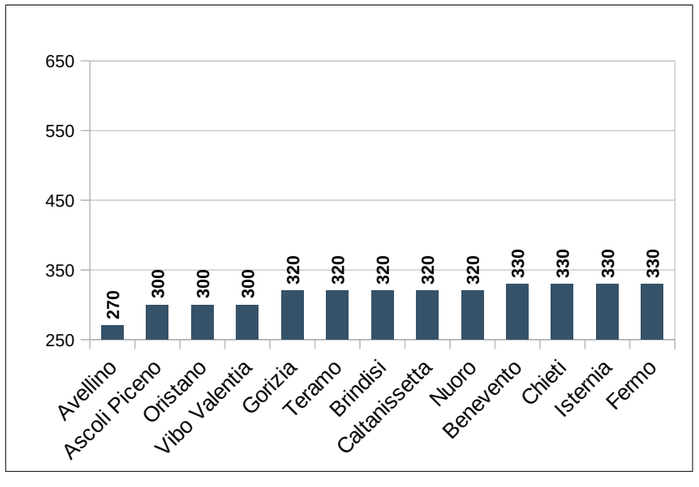


CANONI MEDI DI LOCAZIONE

Per appartamenti di 100 mq in zona semicentrale nei capoluoghi - In euro al mese (Scenari immobiliari)

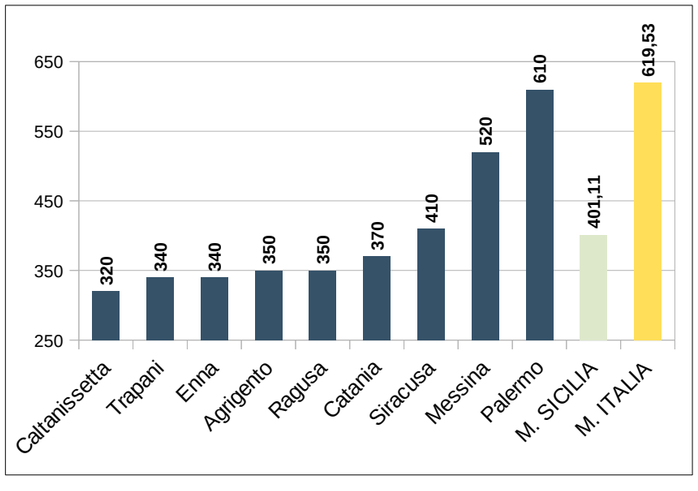
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Avellino	270
2	Ascoli Piceno Oristano Vibo Valentia	300
5	Gorizia Teramo Brindisi Caltanissetta Nuoro	320
10	Benevento Chieti Isernia Fermo	330



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
5	Caltanissetta	320,00
14	Trapani Enna	340,00
19	Agrigento Ragusa	350,00
24	Catania	370,00
37	Siracusa	410,00
52	Messina	520,00
60	Palermo	610,00
	Media Sicilia	401,11
	Media ITALIA	619,53

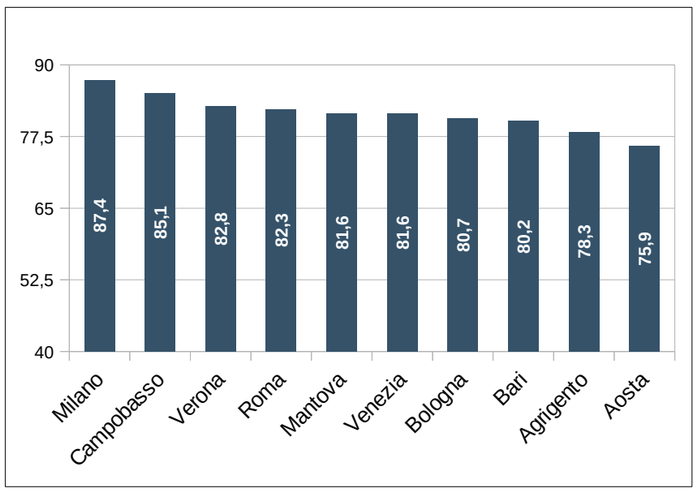


ASSORBIMENTO DEL MERCATO RESIDENZIALE

% mq compravenduti su mq offerti sul mercato, nel comune capoluogo - Scenari immobiliari, 2021)

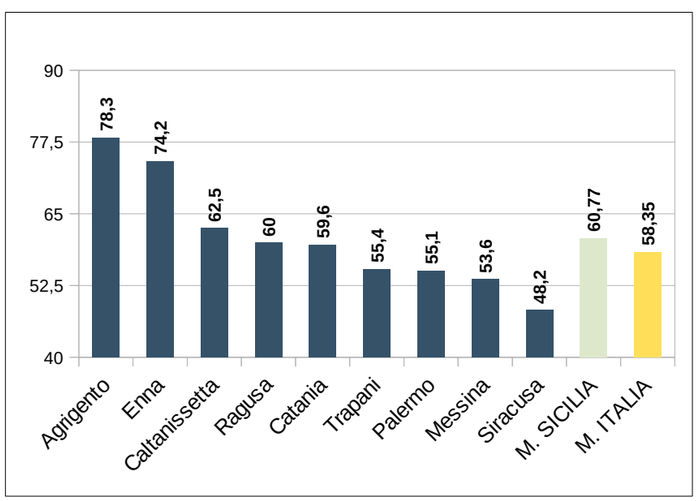
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Milano	87,4
2	Campobasso	85,1
3	Verona	82,8
4	Roma	82,3
5	Mantova	81,6
5	Venezia	81,6
7	Bologna	80,7
8	Bari	80,2
9	Agrigento	78,3
10	Aosta	75,9



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
9	Agrigento	78,30
12	Enna	74,20
29	Caltanissetta	62,50
39	Ragusa	60,00
42	Catania	59,60
57	Trapani	55,40
59	Palermo	55,10
65	Messina	53,60
87	Siracusa	48,20
	Media Sicilia	60,77
	Media ITALIA	58,35

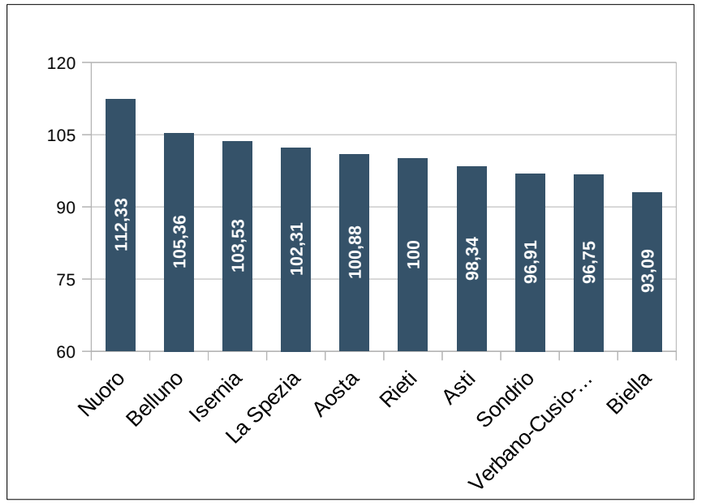


SPAZIO ABITATIVO

In mq (superficie media in base ai componenti medi delle famiglie) (Scenari immobiliari)

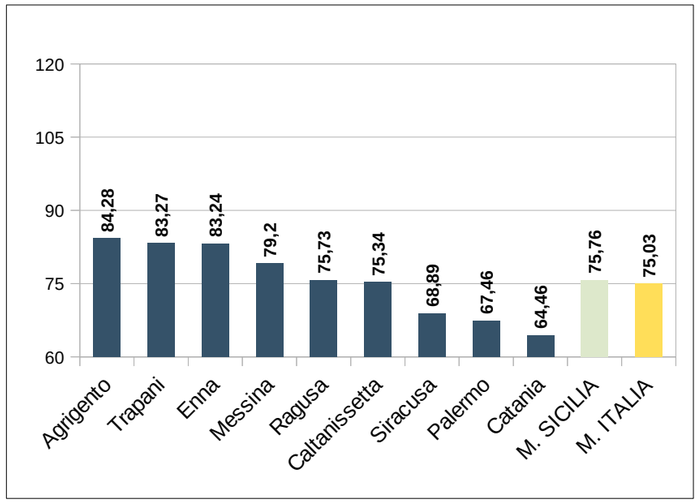
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Nuoro	112,33
2	Belluno	105,36
3	Isernia	103,53
4	La Spezia	102,31
5	Aosta	100,88
6	Rieti	100
7	Asti	98,34
8	Sondrio	96,91
9	Verbano-Cusio-Ossola	96,75
10	Biella	93,09



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
21	Agrigento	84,28
23	Trapani	83,27
24	Enna	83,24
35	Messina	79,20
48	Ragusa	75,73
49	Caltanissetta	75,34
73	Siracusa	68,89
78	Palermo	67,46
92	Catania	64,46
	Media Sicilia	75,76
	Media ITALIA	75,03

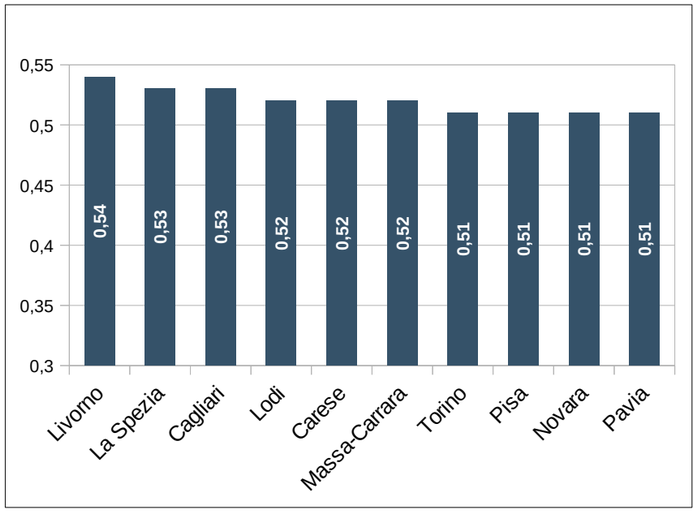


POPOLAZIONE CON FINANZIAMENTI ATTIVI

In percentuale sul totale dei maggiorenni residenti (Crif)

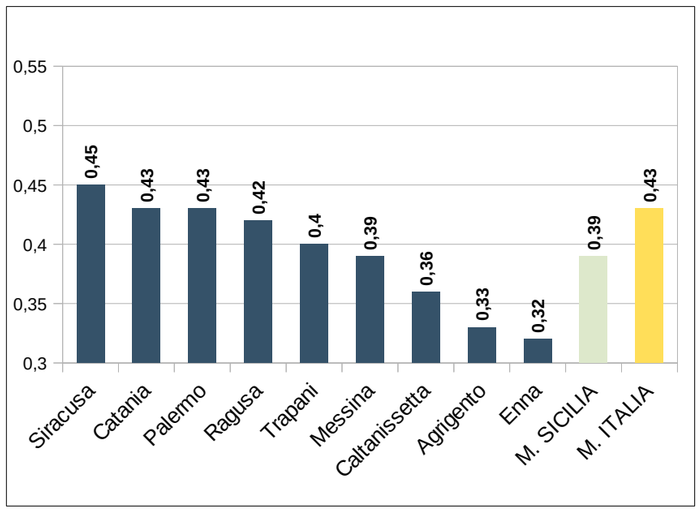
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Livorno	0,54
2	La Spezia	0,53
3	Cagliari	0,53
4	Lodi	0,52
5	Varese	0,52
6	Massa-Carrara	0,52
7	Torino	0,51
8	Pisa	0,51
9	Novara	0,51
10	Pavia	0,51



Le Province siciliane

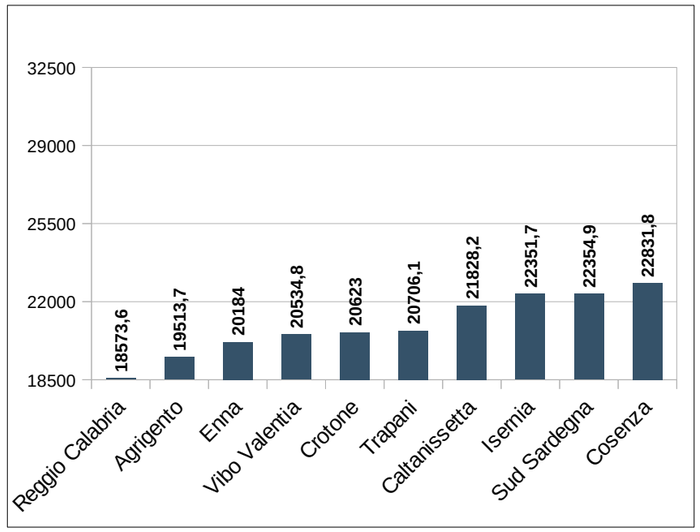
Pos.	Provincia	Punteggio
32	Siracusa	0,45
63	Catania	0,43
64	Palermo	0,43
70	Ragusa	0,42
79	Trapani	0,40
83	Messina	0,39
93	Caltanissetta	0,36
103	Agrigento	0,33
104	Enna	0,32
	Media Sicilia	0,39
	Media ITALIA	0,43



DEBITI - ESPOSIZIONE MEDIA RESIDUA
In euro (Crif)

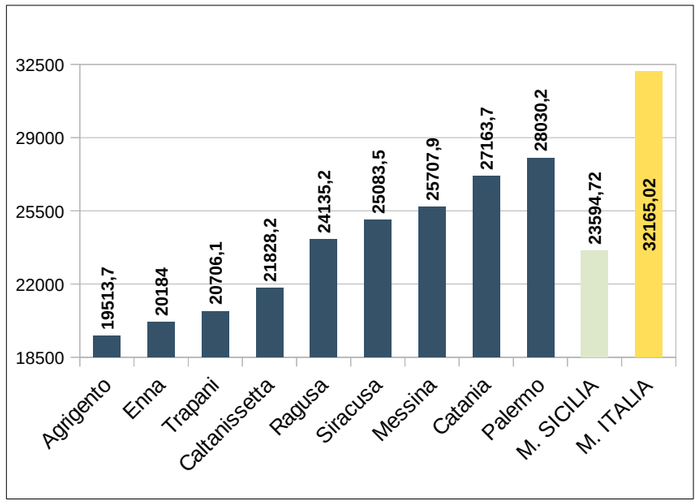
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Reggio Calabria	18573,6
2	Agrigento	19513,7
3	Enna	20184
4	Vibo Valentia	20534,8
5	Crotone	20623
6	Trapani	20706,1
7	Caltanissetta	21828,2
8	Isernia	22351,7
9	Sud Sardegna	22354,9
10	Cosenza	22831,8



Le Province siciliane

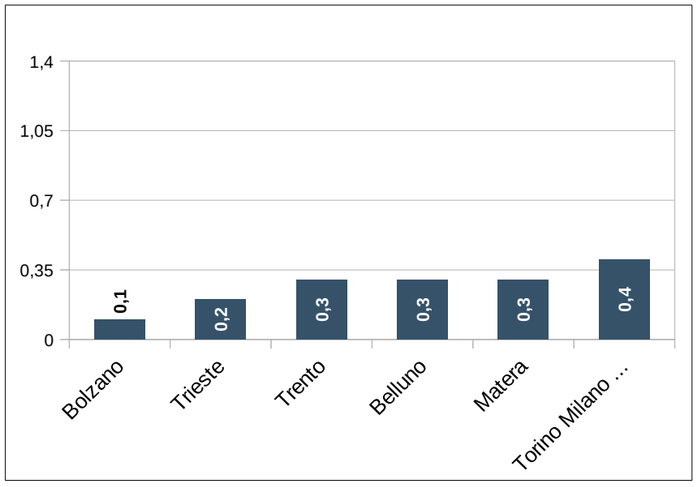
Pos.	Provincia	Punteggio
2	Agrigento	19513,70
3	Enna	20184,00
6	Trapani	20706,10
7	Caltanissetta	21828,20
16	Ragusa	24135,20
21	Siracusa	25083,50
24	Messina	25707,90
31	Catania	27163,70
35	Palermo	28030,20
	Media Sicilia	23594,72
	Media ITALIA	32165,02



TASSO DI INGRESSO IN SOFFERENZA
In % sui prestiti bancari alle famiglie (Istat, 2020)

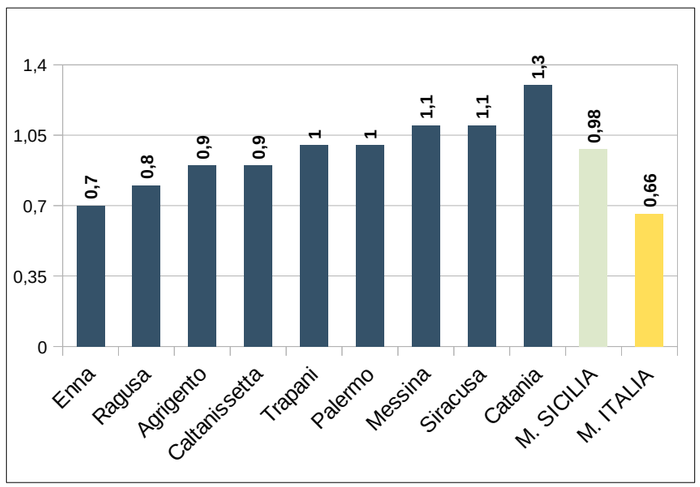
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bolzano	0,1
2	Trieste	0,2
3	Trento	0,3
3	Belluno	0,3
3	Matera	0,3
6	Torino Milano Verona Rovigo Udine Piacenza Parma Ravenna Arezzo Nuoro Pordenone	0,4



Le Province siciliane

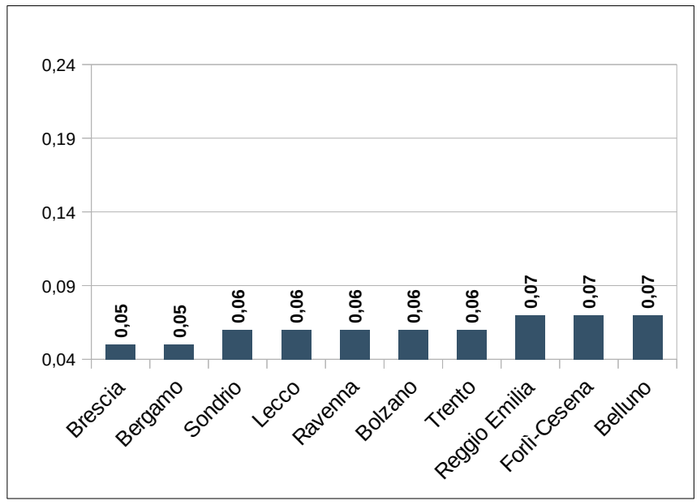
Pos.	Provincia	Punteggio
57	Enna	0,70
68	Ragusa	0,80
87	Agrigento	0,90
87	Caltanissetta	0,90
97	Trapani	1,00
97	Palemo	1,00
102	Messina	1,10
102	Siracusa	1,10
107	Catania	1,30
	Media Sicilia	0,98
	Media ITALIA	0,66



PAGAMENTI OLTRE I 30 GIORNI
% delle fatture commerciali ai fornitori (Cribis)

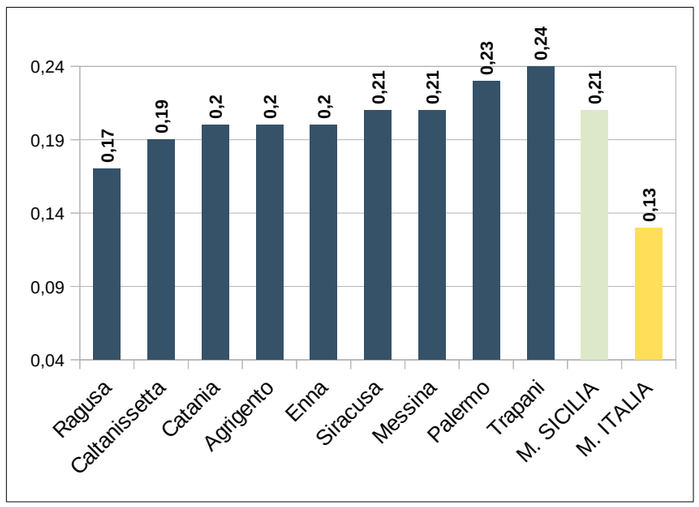
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Brescia	0,05
2	Bergamo	0,05
3	Sondrio	0,06
4	Lecco	0,06
5	Ravenna	0,06
6	Bolzano	0,06
7	Trento	0,06
8	Reggio Emilia	0,07
9	Forlì-Cesena	0,07
10	Belluno	0,07



Le Province siciliane

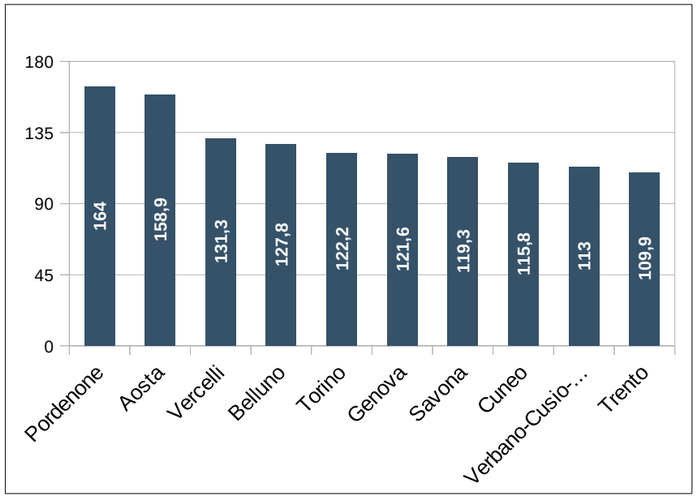
Pos.	Provincia	Punteggio
84	Ragusa	0,17
96	Caltanissetta	0,19
97	Catania	0,20
98	Agrigento	0,20
99	Enna	0,20
103	Siracusa	0,21
104	Messina	0,21
105	Palermo	0,23
107	Trapani	0,24
	Media Sicilia	0,21
	Media ITALIA	0,13



RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE
Investimenti oggetto di detrazione fiscale in euro per abitante (Enea, 2020)

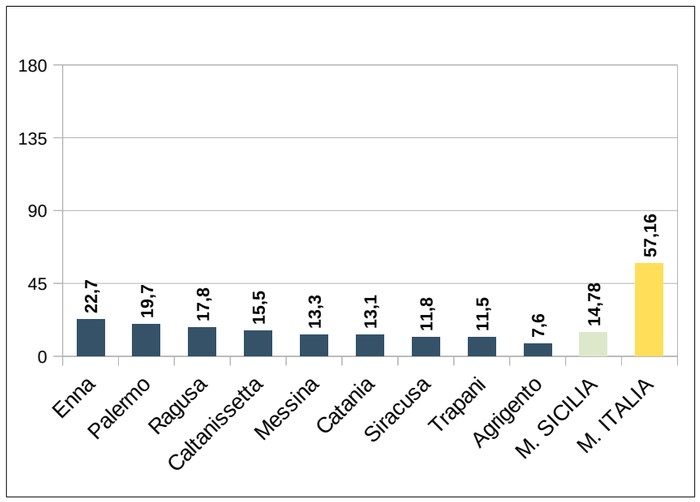
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Pordenone	164
2	Aosta	158,9
3	Vercelli	131,3
4	Belluno	127,8
5	Torino	122,2
6	Genova	121,6
7	Savona	119,3
8	Cuneo	115,8
9	Verbano-Cusio-Ossola	113
10	Trento	109,9



Le Province siciliane

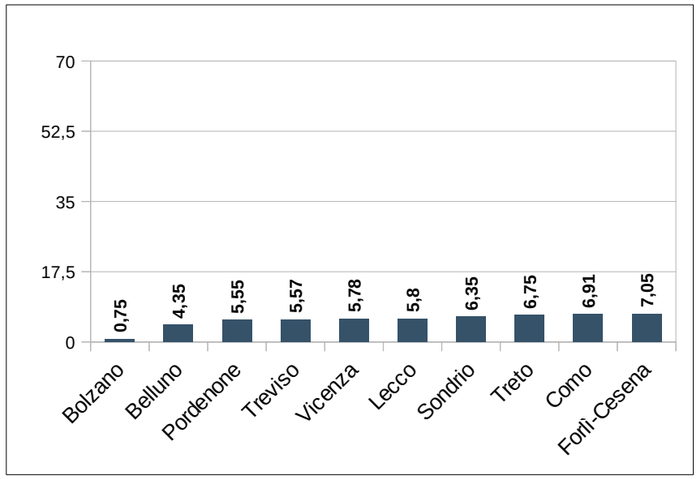
Pos.	Provincia	Punteggio
86	Enna	22,7
90	Palermo	19,7
91	Ragusa	17,8
95	Caltanissetta	15,5
98	Messina	13,3
99	Catania	13,1
101	Siracusa	11,8
102	Trapani	11,5
106	Agrigento	7,6
	Media Sicilia	14,78
	Media ITALIA	57,16



BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA
Nuclei ogni mille abitanti (Inps/Istat)

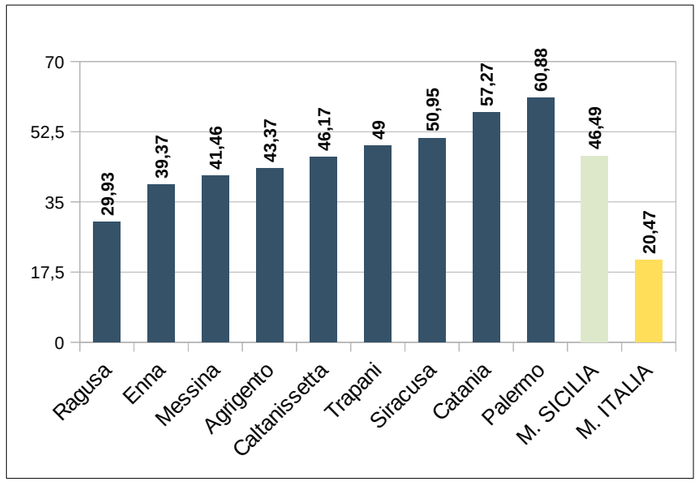
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bolzano	0,75
2	Belluno	4,35
3	Pordenone	5,55
4	Treviso	5,57
5	Vicenza	5,78
6	Lecco	5,8
7	Sondrio	6,35
8	Trento	6,75
9	Como	6,91
10	Forlì-Cesena	7,05



Le Province siciliane

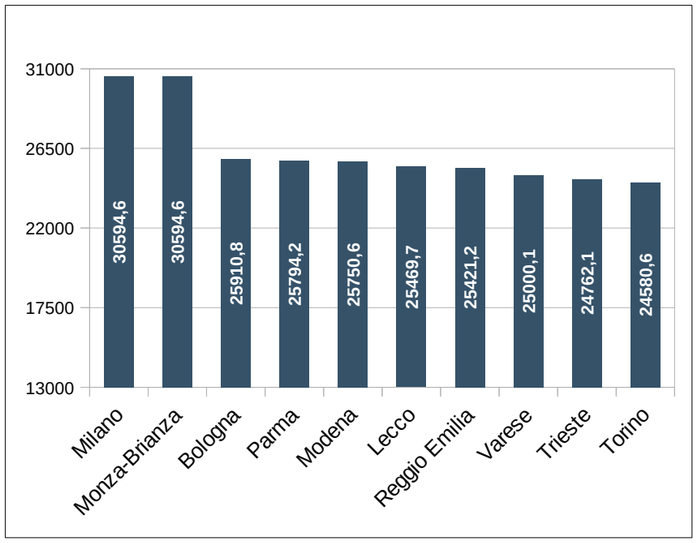
Pos.	Provincia	Punteggio
85	Ragusa	29,93
93	Enna	39,37
95	Messina	41,46
96	Agrigento	43,37
100	Caltanissetta	46,17
101	Trapani	49,00
102	Siracusa	50,95
104	Catania	57,27
106	Palermo	60,88
	Media Sicilia	46,49
	Media ITALIA	20,47



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA
Dei lavoratori dipendenti - In euro (Istat, 2019)

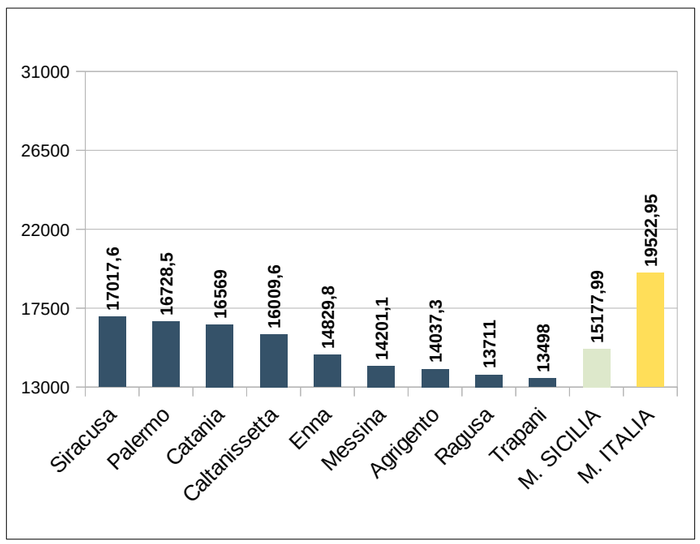
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Milano	30594,6
1	Monza-Brianza	30594,6
3	Bologna	25910,8
4	Parma	25794,2
5	Modena	25750,6
6	Lecco	25469,7
7	Reggio Emilia	25421,2
8	Varese	25000,1
9	Trieste	24762,1
10	Torino	24580,6



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
72	Siracusa	17017,60
77	Palermo	16728,50
78	Catania	16569,00
84	Caltanissetta	16009,60
94	Enna	14829,80
97	Messina	14201,10
99	Agrigento	14037,30
102	Ragusa	13711,00
104	Trapani	13498,00
	Media Sicilia	15177,99
	Media ITALIA	19522,95

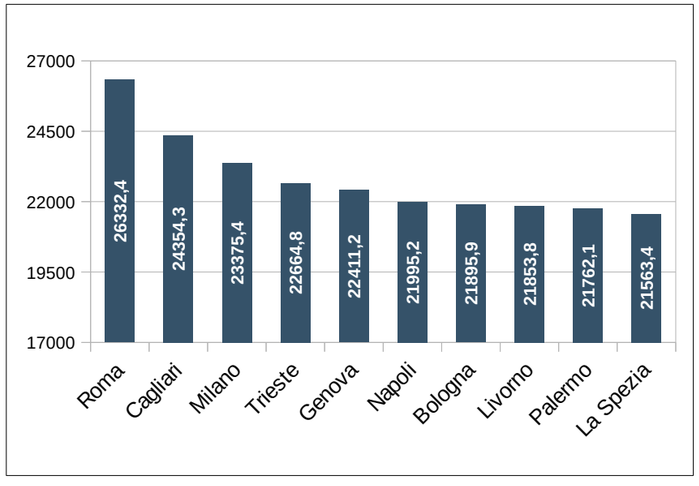


RICCHEZZA E CONSUMI

REDDITO MEDIO DA PENSIONE DI VECCHIAIA
In euro all'anno (Inps, 2020)

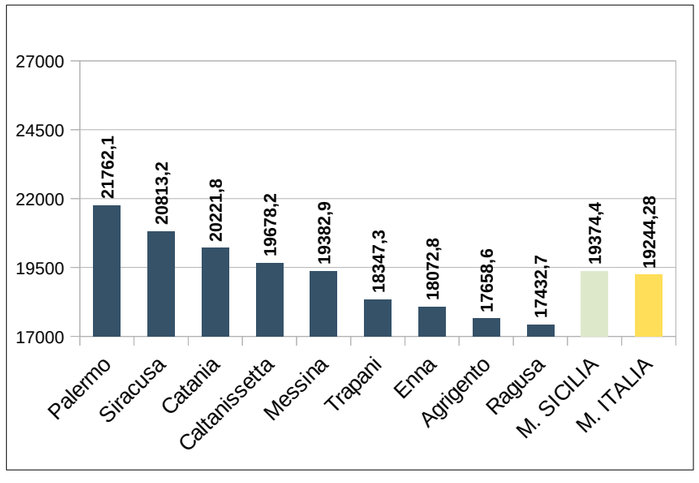
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Roma	26332,4
2	Cagliari	24354,3
3	Milano	23375,4
4	Trieste	22664,8
5	Genova	22411,2
6	Napoli	21995,2
7	Bologna	21895,9
8	Livorno	21853,8
9	Palermo	21762,1
10	La Spezia	21563,4



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
9	Palermo	21762,1
17	Siracusa	20813,20
25	Catania	20221,80
42	Caltanissetta	19678,20
49	Messina	19382,90
72	Trapani	18347,30
77	Enna	18072,80
88	Agrigento	17658,60
91	Ragusa	17432,70
	Media Sicilia	19263,29
	Media ITALIA	19244,28

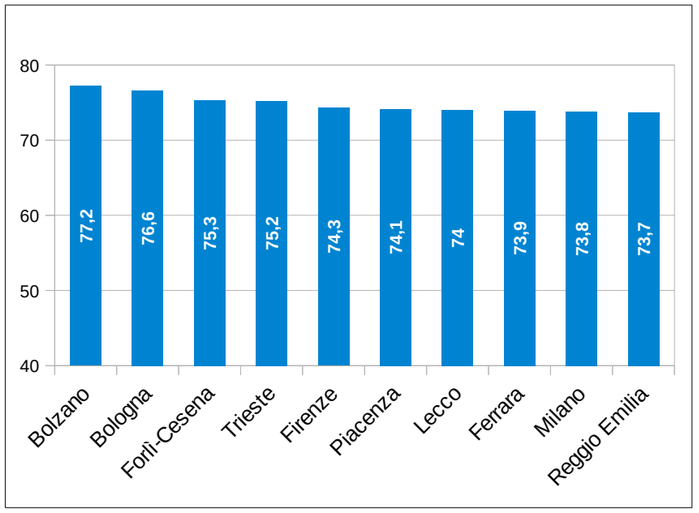


AFFARI E LAVORO

TASSO DI OCCUPAZIONE
In % (20-64 anni) (Istat, 2020)

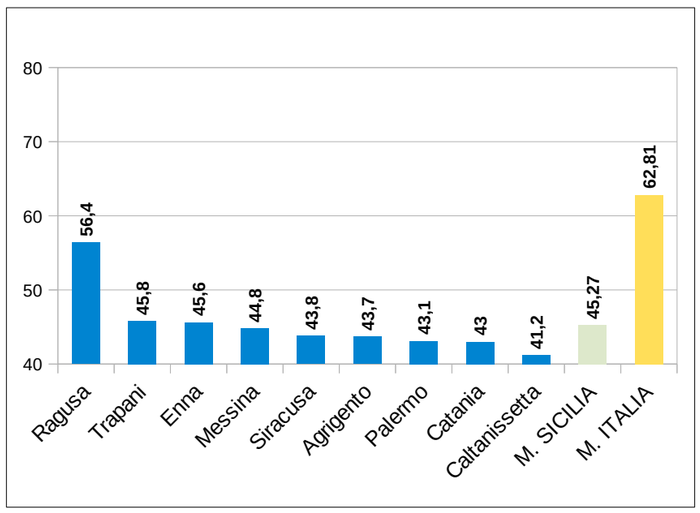
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bolzano	77,2
2	Bologna	76,6
3	Forlì-Cesena	75,3
4	Trieste	75,2
5	Firenze	74,3
6	Piacenza	74,1
7	Lecco	74
8	Ferrara	73,9
9	Milano	73,8
10	Reggio Emilia	73,7



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
76	Ragusa	56,4
93	Trapani	45,8
94	Enna	45,6
96	Messina	44,8
97	Siracusa	43,8
98	Agrigento	43,7
99	Palermo	43,1
100	Catania	43
105	Caltanissetta	41,2
	Media Sicilia	45,27
	Media ITALIA	62,81

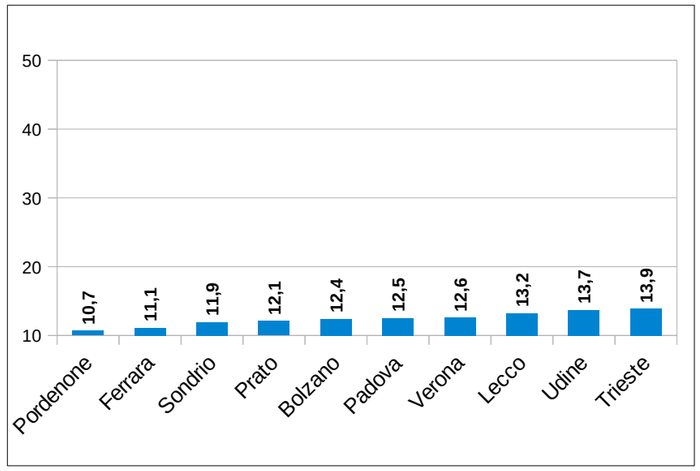


GIOVANI NEET

Che non lavorano e non studiano - In % (15-29 anni)
(Istat, 2020)

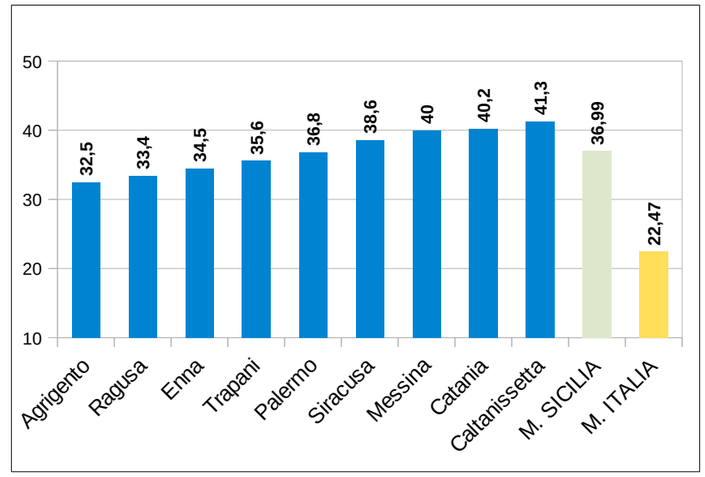
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Pordenone	10,7
2	Ferrara	11,1
3	Sondrio	11,9
4	Prato	12,1
5	Bolzano	12,4
6	Padova	12,5
7	Verona	12,6
8	Lecco	13,2
9	Udine	13,7
10	Trieste	13,9



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
90	Agrigento	32,50
93	Ragusa	33,40
95	Enna	34,50
98	Trapani	35,60
100	Palermo	36,80
102	Siracusa	38,60
103	Messina	40,00
104	Catania	40,20
105	Caltanissetta	41,30
	Media Sicilia	36,99
	Media ITALIA	22,47

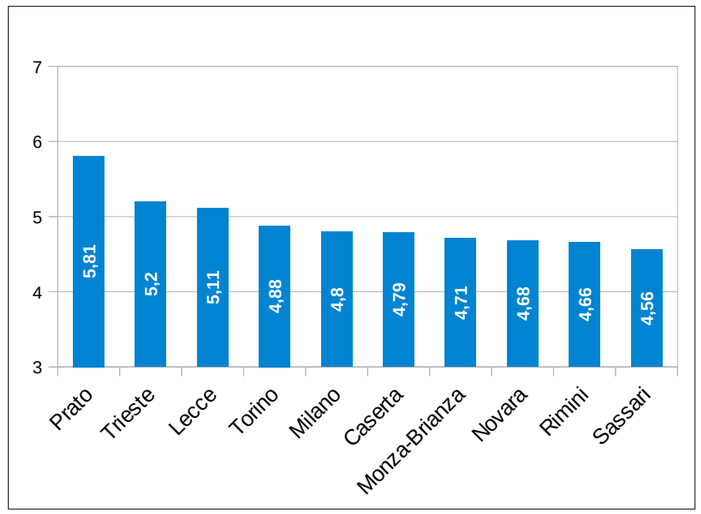


NUOVE IMPRESE ISCRITTE

Ogni 100 imprese registrate (Infocamere)

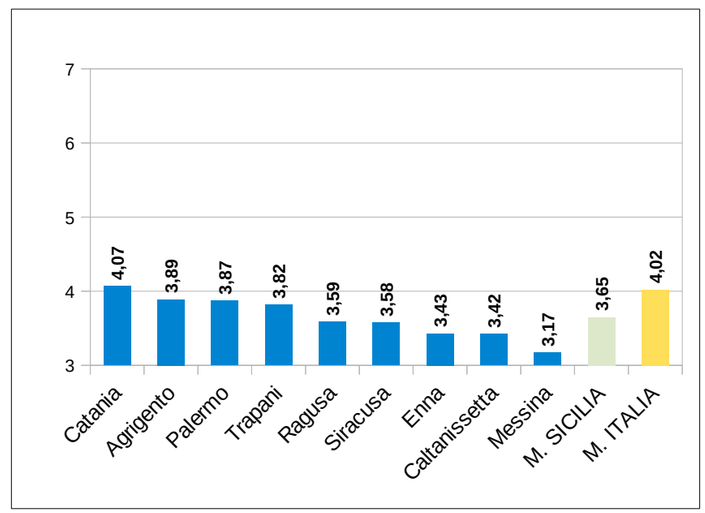
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Prato	5,81
2	Trieste	5,2
3	Lecce	5,11
4	Torino	4,88
5	Milano	4,8
6	Caserta	4,79
7	Monza-Brianza	4,71
8	Novara	4,68
9	Rimini	4,66
10	Sassari	4,56



Le Province siciliane

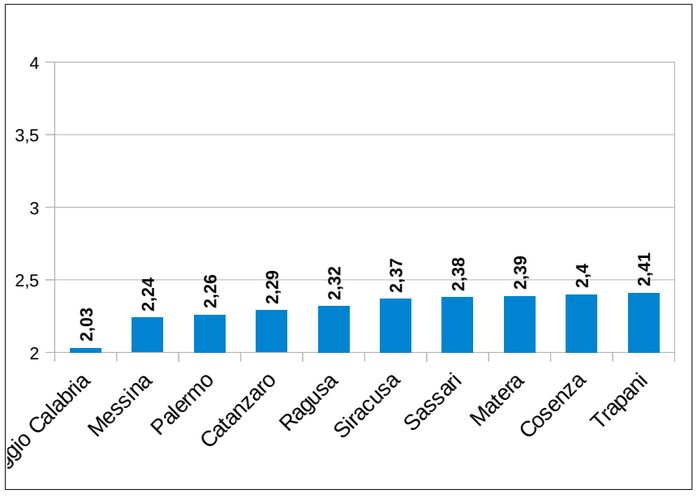
Pos.	Provincia	Punteggio
46	Catania	4,07
56	Agrigento	3,89
59	Palermo	3,87
63	Trapani	3,82
92	Ragusa	3,59
94	Siracusa	3,58
102	Enna	3,43
103	Caltanissetta	3,42
107	Messina	3,17
	Media Sicilia	3,65
	Media ITALIA	4,02



IMPRESE CESSATE
Ogni 100 imprese registrate (Infocamere)

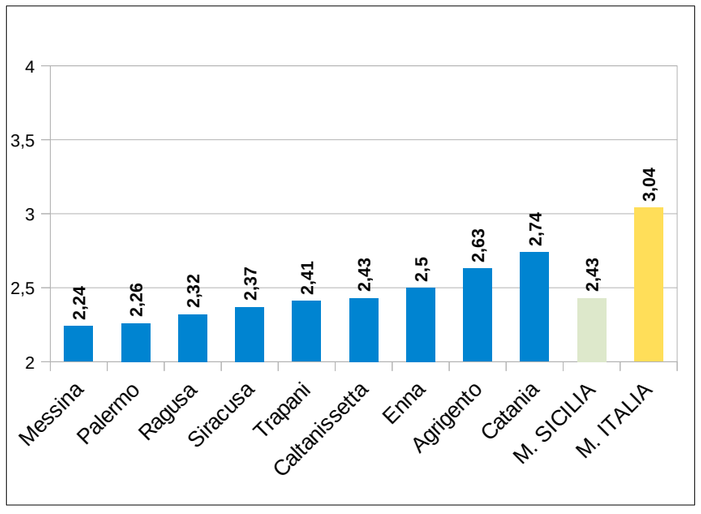
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Reggio Calabria	2,03
2	Messina	2,24
3	Palermo	2,26
4	Catanzaro	2,29
5	Ragusa	2,32
6	Siracusa	2,37
7	Sassari	2,38
8	Matera	2,39
9	Cosenza	2,4
10	Trapani	2,41



Le Province siciliane

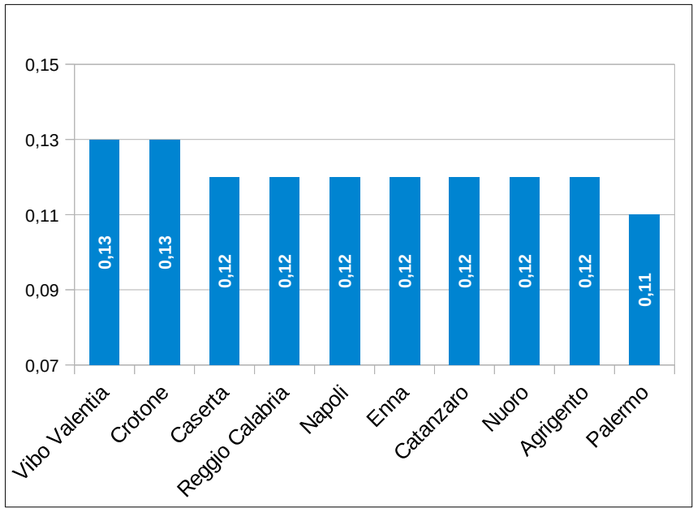
Pos.	Provincia	Punteggio
2	Messina	2,24
3	Palermo	2,26
5	Ragusa	2,32
6	Siracusa	2,37
10	Trapani	2,41
11	Caltanissetta	2,43
13	Enna	2,50
19	Agrigento	2,63
28	Catania	2,74
	Media Sicilia	2,43
	Media ITALIA	3,04



IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE
% con titolare under 35 sul totale delle imprese registrate (Infocamere)

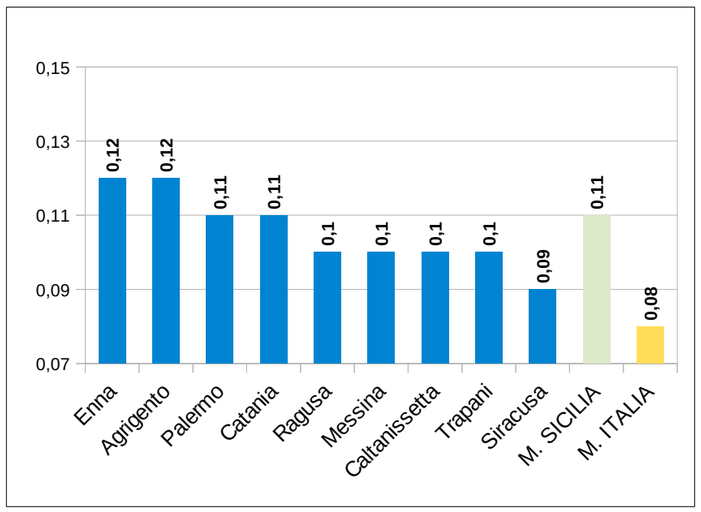
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Vibo Valentia	0,13
2	Crotone	0,13
3	Caserta	0,12
4	Reggio Calabria	0,12
5	Napoli	0,12
6	Enna	0,12
7	Catanzaro	0,12
8	Nuoro	0,12
9	Agrigento	0,12
10	Palermo	0,11



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
6	Enna	0,12
9	Agrigento	0,12
10	Palermo	0,11
13	Catania	0,11
19	Ragusa	0,10
20	Messina	0,10
21	Caltanissetta	0,10
25	Trapani	0,10
31	Siracusa	0,09
	Media Sicilia	0,11
	Media ITALIA	0,08

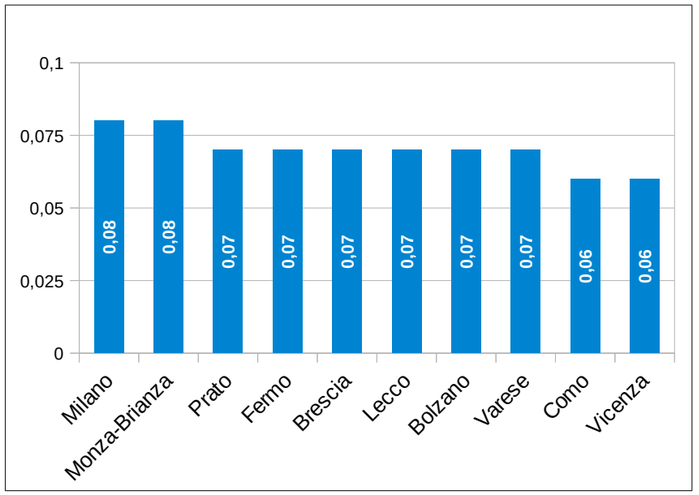


IMPRESE CHE FANNO ECOMMERCE

In percentuale sul totale delle imprese registrate (Infocamere)

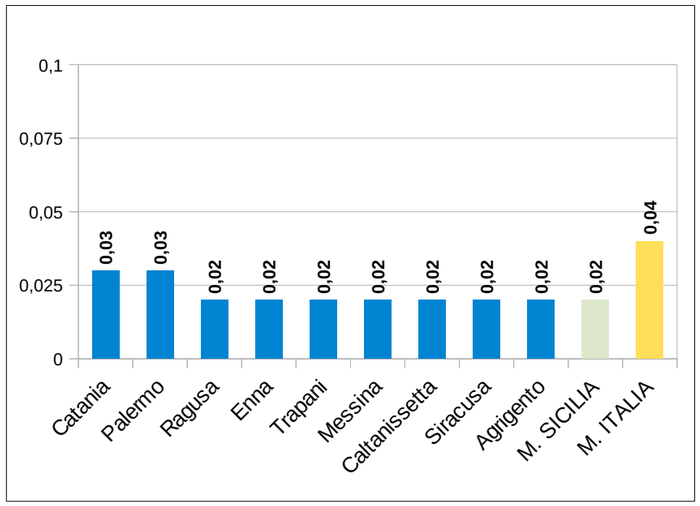
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Milano	0,08
2	Monza-Brianza	0,08
3	Prato	0,07
4	Fermo	0,07
5	Brescia	0,07
6	Lecco	0,07
7	Bolzano	0,07
8	Varese	0,07
9	Como	0,06
10	Vicenza	0,06



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
74	Catania	0,03
82	Palermo	0,03
92	Ragusa	0,02
94	Enna	0,02
96	Trapani	0,02
97	Messina	0,02
98	Caltanissetta	0,02
99	Siracusa	0,02
106	Agrigento	0,02
	Media Sicilia	0,02
	Media ITALIA	0,04

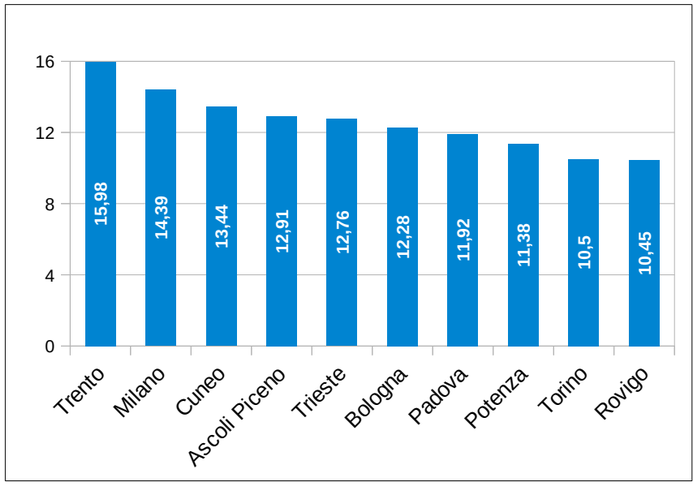


START UP INNOVATIVE

Ogni mille società di capitale (Infocamere)

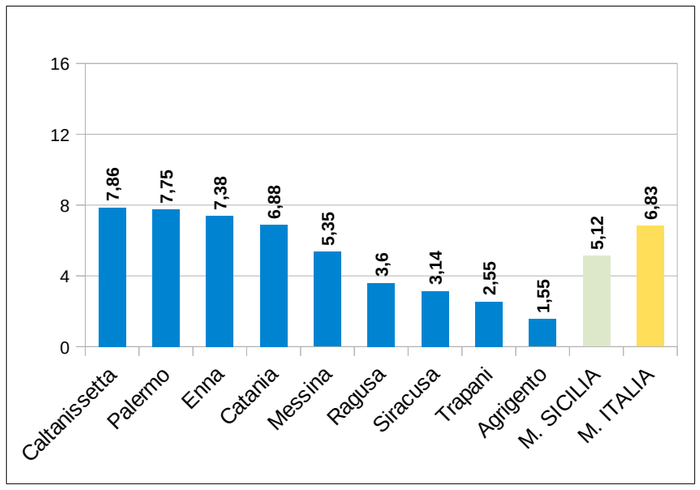
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Trento	15,98
2	Milano	14,39
3	Cuneo	13,44
4	Ascoli Piceno	12,91
5	Trieste	12,76
6	Bologna	12,28
7	Padova	11,92
8	Potenza	11,38
9	Torino	10,5
10	Rovigo	10,45



Le Province siciliane

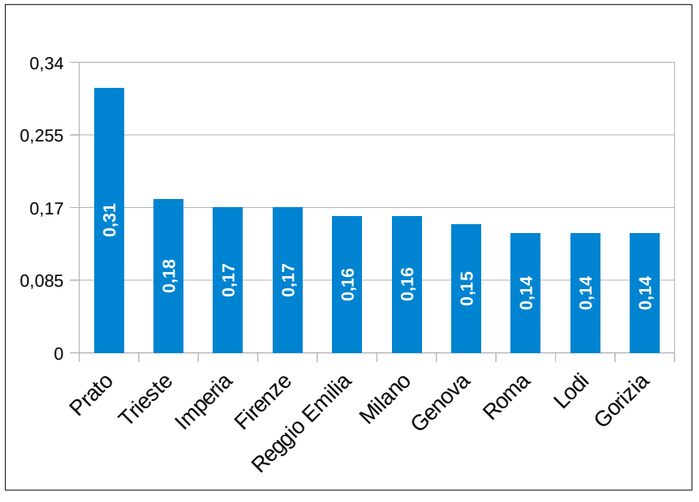
Pos.	Provincia	Punteggio
34	Caltanissetta	7,86
38	Palermo	7,75
46	Enna	7,38
52	Catania	6,88
75	Messina	5,35
89	Ragusa	3,6
96	Siracusa	3,14
104	Trapani	2,55
107	Agrigento	1,55
	Media Sicilia	5,12
	Media ITALIA	6,83



IMPRESE STRANIERE
Ogni 100 imprese registrate (Infocamere)

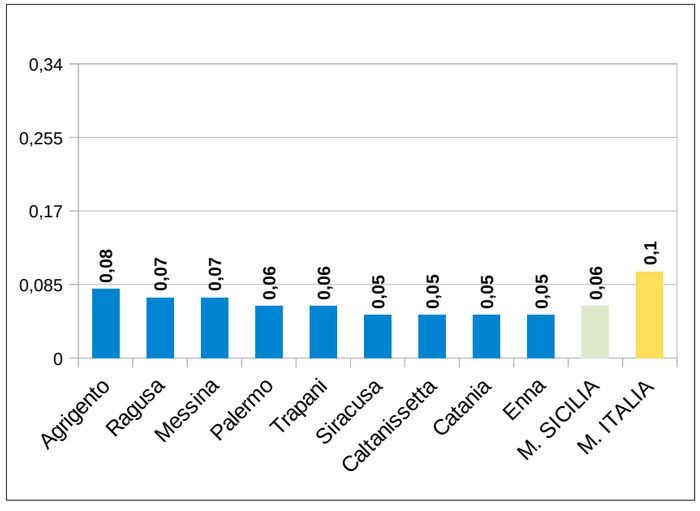
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Prato	0,31
2	Trieste	0,18
3	Imperia	0,17
4	Firenze	0,17
5	Reggio Emilia	0,16
6	Milano	0,16
7	Genova	0,15
8	Roma	0,14
9	Lodi	0,14
10	Gorizia	0,14



Le Province siciliane

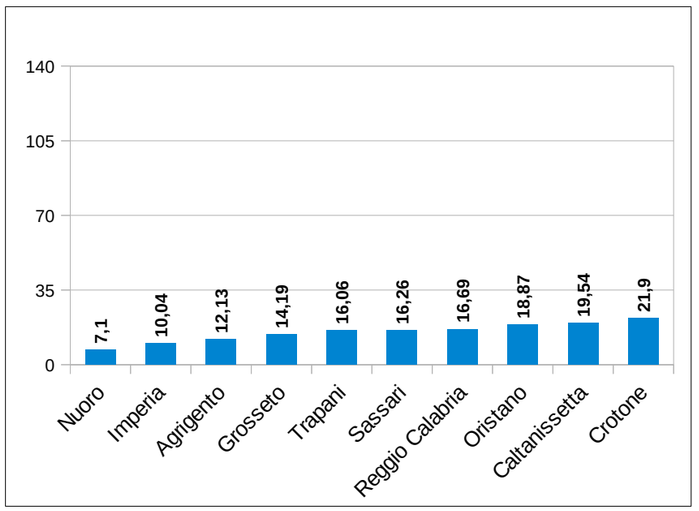
Pos.	Provincia	Punteggio
67	Agrigento	0,08
77	Ragusa	0,07
78	Messina	0,07
85	Palermo	0,06
91	Trapani	0,06
95	Siracusa	0,05
96	Caltanissetta	0,05
98	Catania	0,05
100	Enna	0,05
	Media Sicilia	0,06
	Media ITALIA	0,10



NUMERO DI ORE CIG AUTORIZZATE
Ore medie per impresa registrata (Cig ordinaria a impiegati e operai) (Inps)

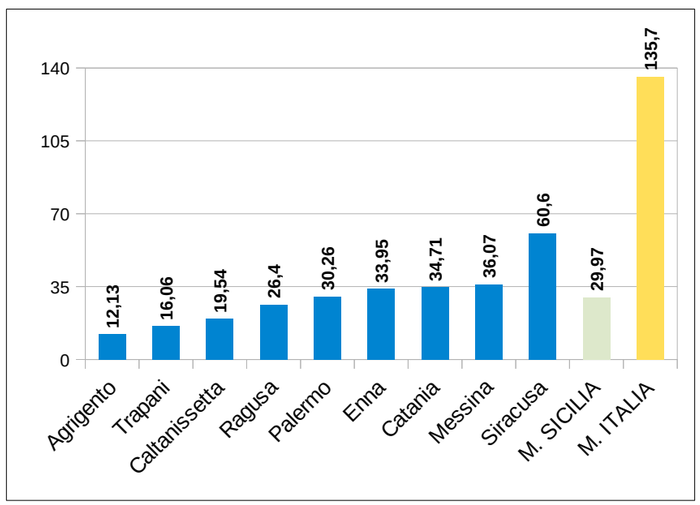
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Nuoro	7,1
2	Imperia	10,04
3	Agrigento	12,13
4	Grosseto	14,19
5	Trapani	16,06
6	Sassari	16,26
7	Reggio Calabria	16,69
8	Oristano	18,87
9	Caltanissetta	19,54
10	Crotone	21,9



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
3	Agrigento	12,13
5	Trapani	16,06
9	Caltanissetta	19,54
14	Ragusa	26,4
15	Palermo	30,26
19	Enna	33,95
20	Catania	34,71
21	Messina	36,07
26	Siracusa	60,6
	Media Sicilia	29,97
	Media ITALIA	135,70

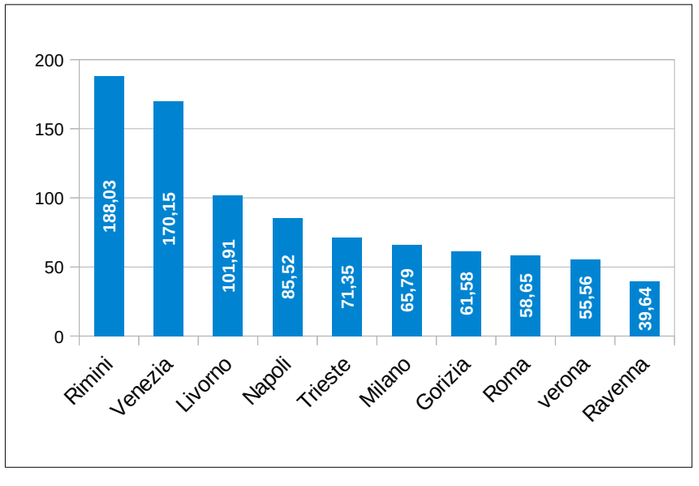


POSTI LETTO NELLE STRUTTURE RICETTIVE

Densità di posti letto per km²
(Elab. Tagliacarne su dati Istat, 2020)

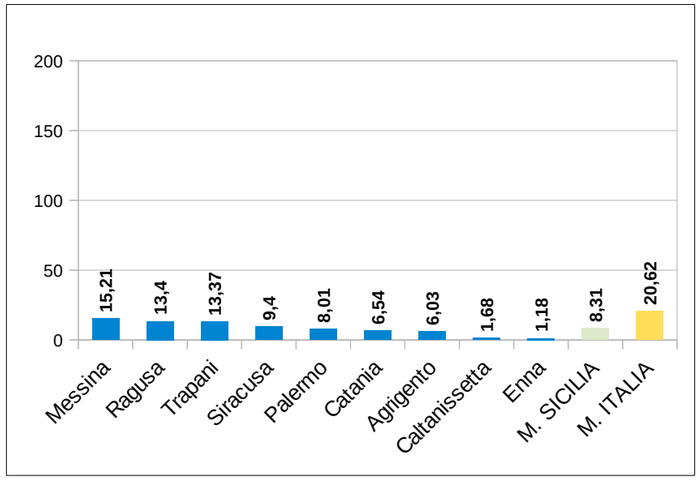
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Rimini	188,03
2	Venezia	170,15
3	Livorno	101,91
4	Napoli	85,52
5	Trieste	71,35
6	Milano	65,79
7	Gorizia	61,58
8	Roma	58,65
9	Verona	55,56
10	Ravenna	39,64



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
47	Messina	15,21
52	Ragusa	13,4
53	Trapani	13,37
66	Siracusa	9,4
73	Palermo	8,01
79	Catania	6,54
82	Agrigento	6,03
105	Caltanissetta	1,68
107	Enna	1,18
	Media Sicilia	8,31
	Media ITALIA	20,62

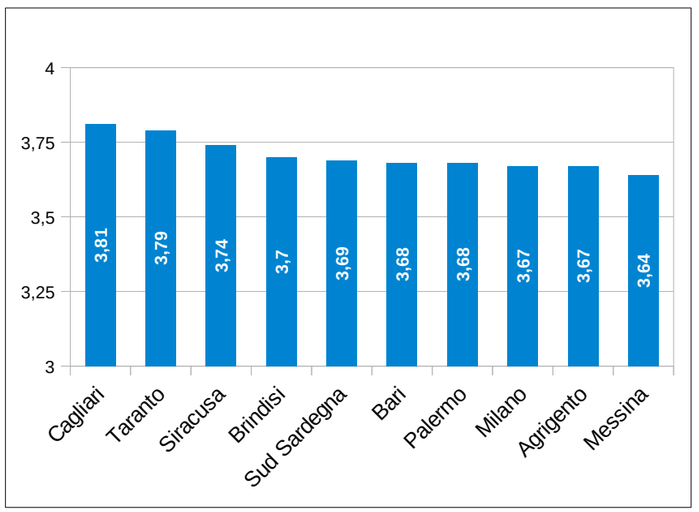


QUALITÀ DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Numero medio di stelle delle strutture alberghiere
(Elab. Tagliacarne su dati Istat, 2020)

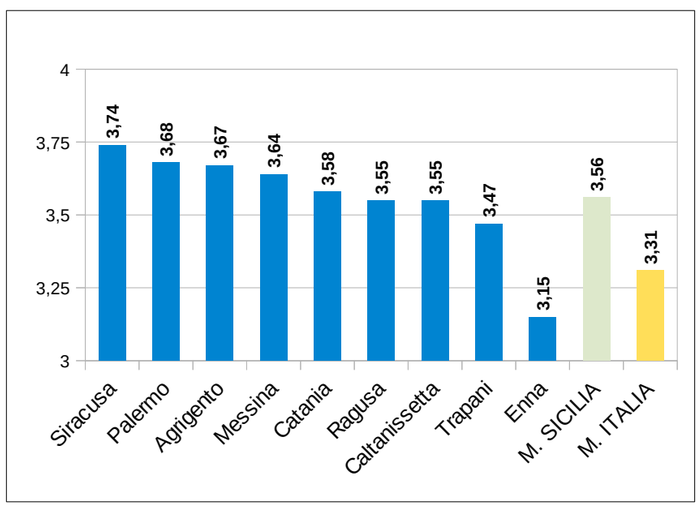
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Cagliari	3,81
2	Taranto	3,79
3	Siracusa	3,74
4	Brindisi	3,7
5	Sud Sardegna	3,69
6	Bari	3,68
7	Palermo	3,68
8	Milano	3,67
9	Agrigento	3,67
10	Messina	3,64



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
3	Siracusa	3,74
7	Palermo	3,68
9	Agrigento	3,67
10	Messina	3,64
19	Catania	3,58
22	Ragusa	3,55
23	Caltanissetta	3,55
35	Trapani	3,47
74	Enna	3,15
	Media Sicilia	3,56
	Media ITALIA	3,31

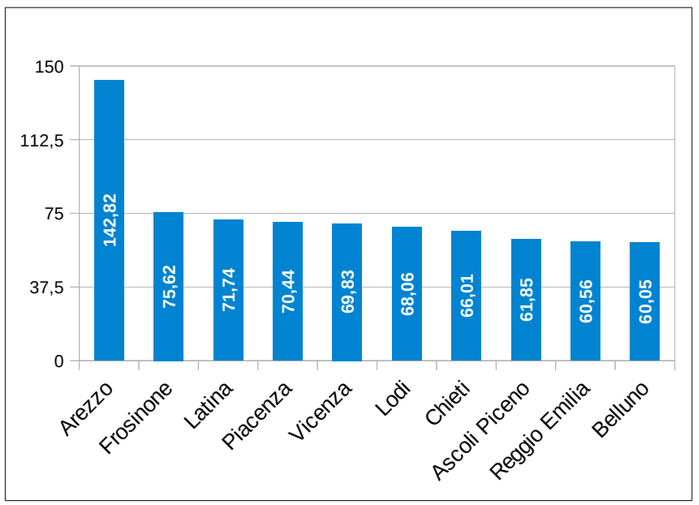


QUOTA DI EXPORT SUL PIL

Rapporto % tra esportazioni di beni verso l'estero e valore aggiunto (Prometeia, 2020)

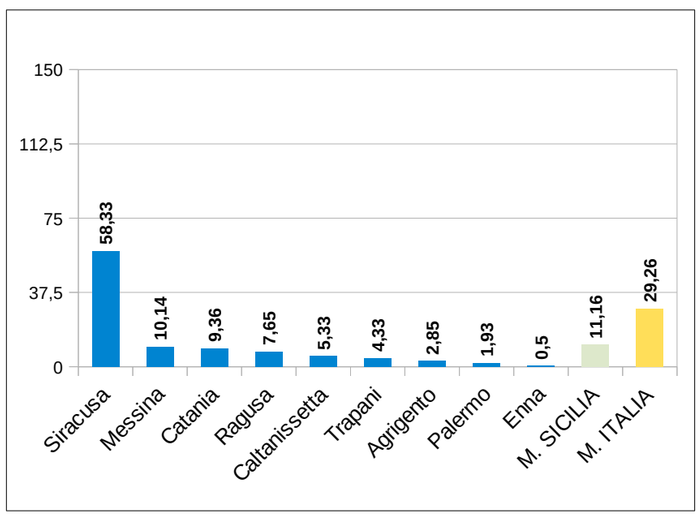
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Arezzo	142,82
2	Frosinone	75,62
3	Latina	71,74
4	Piacenza	70,44
5	Vicenza	69,83
6	Lodi	68,06
7	Chieti	66,01
8	Ascoli Piceno	61,85
9	Reggio Emilia	60,56
10	Belluno	60,05



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
12	Siracusa	58,33
82	Messina	10,14
83	Catania	9,36
86	Ragusa	7,65
91	Caltanissetta	5,33
95	Trapani	4,33
97	Agrigento	2,85
101	Palermo	1,93
107	Enna	0,5
	Media Sicilia	11,16
	Media ITALIA	29,26

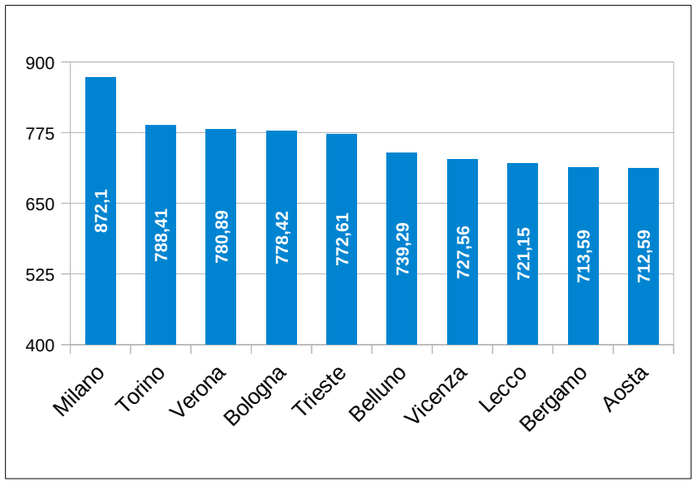


HOME E CORPORATE BANKING

Ogni mille abitanti (Banca d'italia)

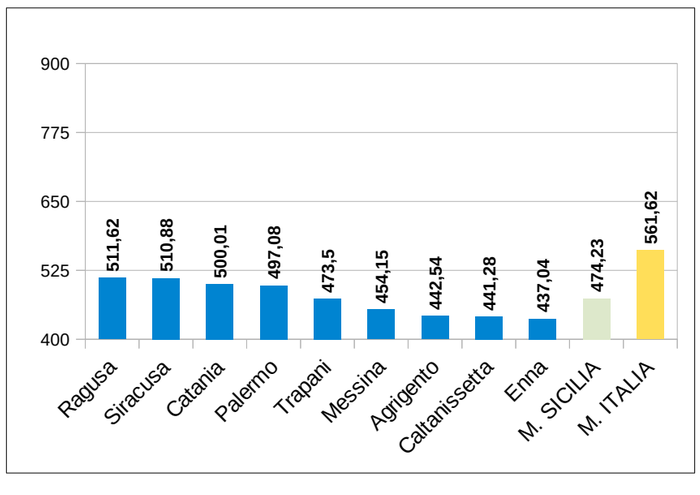
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Milano	872,1
2	Torino	788,41
3	Verona	780,89
4	Bologna	778,42
5	Trieste	772,61
6	Belluno	739,29
7	Vicenza	727,56
8	Lecco	721,15
9	Bergamo	713,59
10	Aosta	712,59



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
66	Ragusa	511,62
67	Siracusa	510,88
69	Catania	500,01
71	Palermo	497,08
78	Trapani	473,5
82	Messina	454,15
84	Agrigento	442,54
85	Caltanissetta	441,28
88	Enna	437,04
	Media Sicilia	474,23
	Media ITALIA	561,62

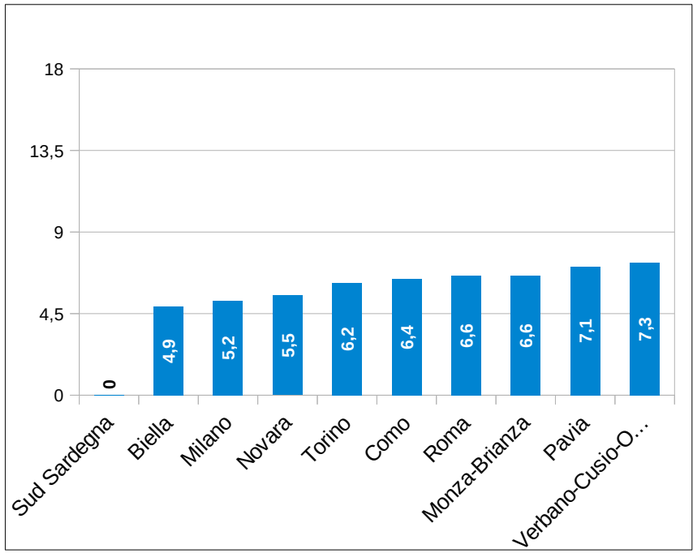


INFORTUNI SUL LAVORO

Mortali e inabilità permanente - Tasso ogni 10.000 occupati (Istat, 2018)

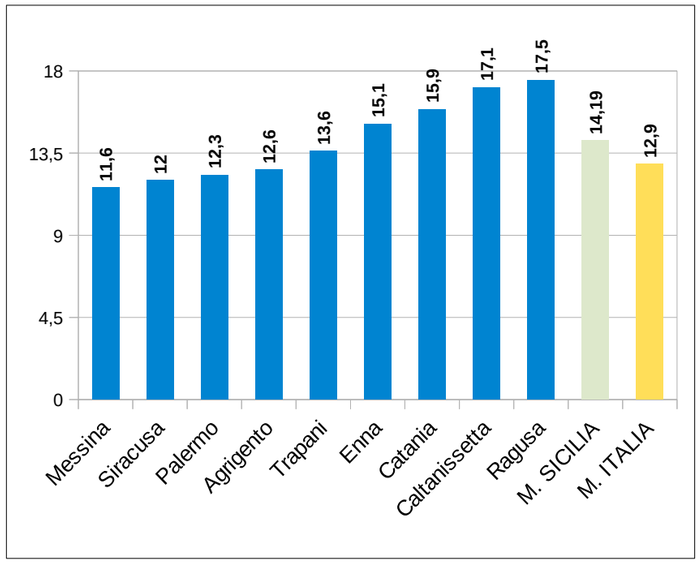
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Sud Sardegna	0
2	Biella	4,9
3	Milano	5,2
4	Novara	5,5
5	Torino	6,2
6	Como	6,4
7	Roma	6,6
7	Monza-Brianza	6,6
9	Pavia	7,1
10	Verbano-Cusio-Ossola	7,3



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
41	Messina	11,6
48	Siracusa	12
52	Palermo	12,3
55	Agrigento	12,6
69	Trapani	13,6
76	Enna	15,1
81	Catania	15,9
90	Caltanissetta	17,1
91	Ragusa	17,5
	Media Sicilia	14,19
	Media ITALIA	12,90

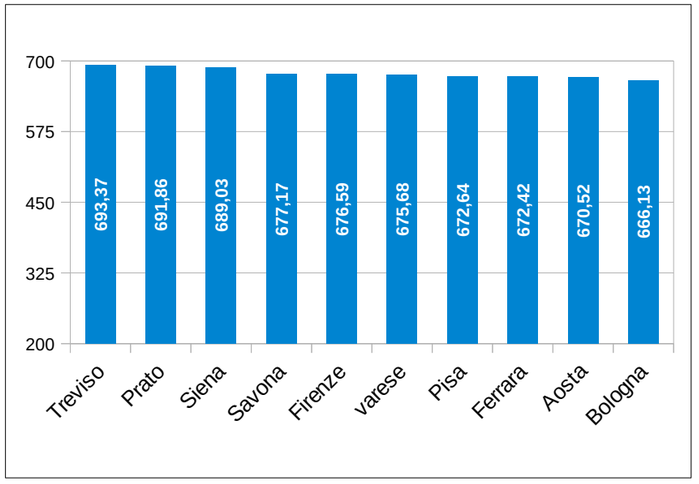


QUALITÀ DELLA VITA DELLE DONNE

Indice su 12 parametri, tra cui: gap retributivo, gap occupazionale, imprese e sport femminile (Elab. Sole 24 Ore, 2021)

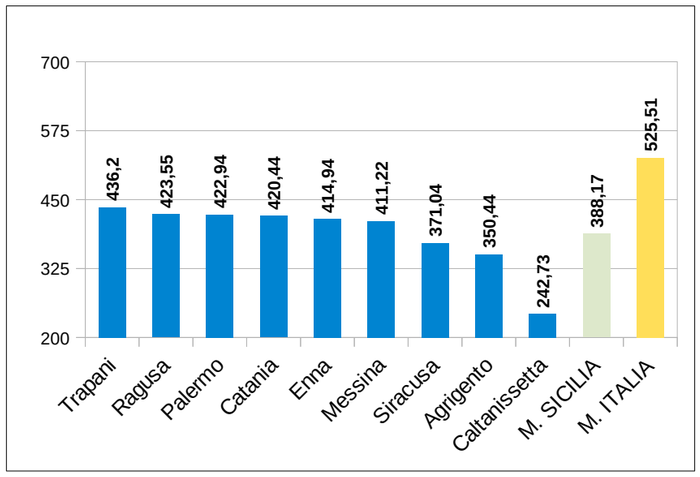
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Treviso	693,37
2	Prato	691,86
3	Siena	689,03
4	Savona	677,17
5	Firenze	676,59
6	Varese	675,68
7	Pisa	672,64
8	Ferrara	672,42
9	Aosta	670,52
10	Bologna	666,13



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
81	Trapani	436,2
85	Ragusa	423,55
86	Palermo	422,94
87	Catania	420,44
88	Enna	414,94
89	Messina	411,22
96	Siracusa	371,04
99	Agrigento	350,44
107	Caltanissetta	242,73
	Media Sicilia	388,17
	Media ITALIA	525,51

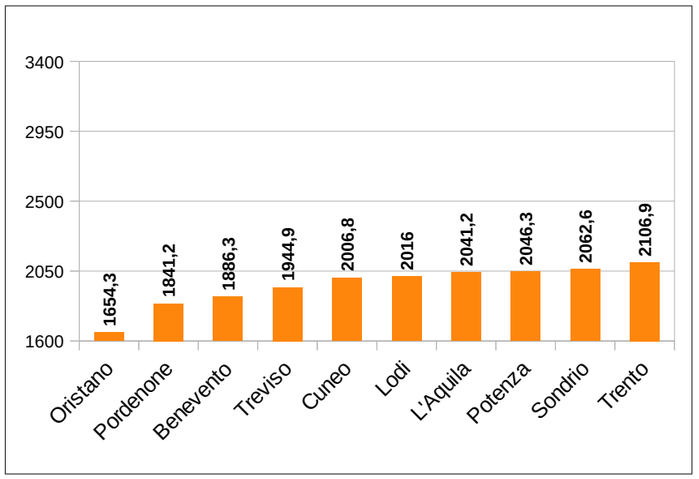


INDICE DI CRIMINALITÀ

Totale delitti denunciati ogni 100mila abitanti
(Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2020)

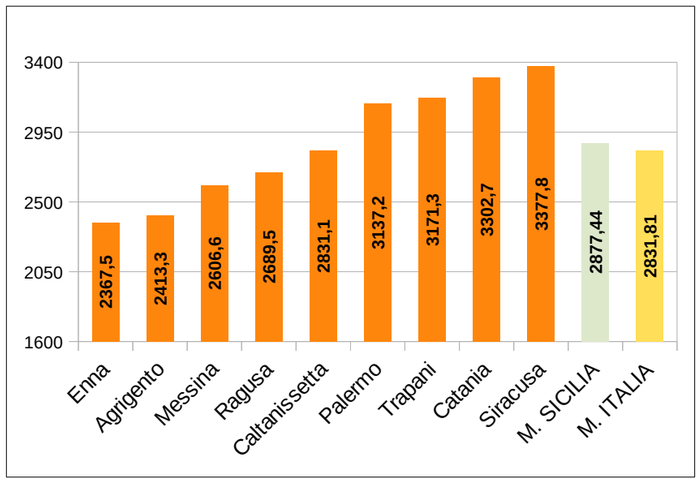
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Oristano	1654,3
2	Pordenone	1841,2
3	Benevento	1886,3
4	Treviso	1944,9
5	Cuneo	2006,8
6	Lodi	2016
7	L'Aquila	2041,2
8	Potenza	2046,3
9	Sondrio	2062,6
10	Trento	2106,9



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
25	Enna	2367,5
30	Agrigento	2413,3
46	Messina	2606,6
51	Ragusa	2689,5
62	Caltanissetta	2831,1
82	Palermo	3137,2
83	Trapani	3171,3
86	Catania	3302,7
89	Siracusa	3377,8
	Media Sicilia	2877,44
	Media ITALIA	2831,81

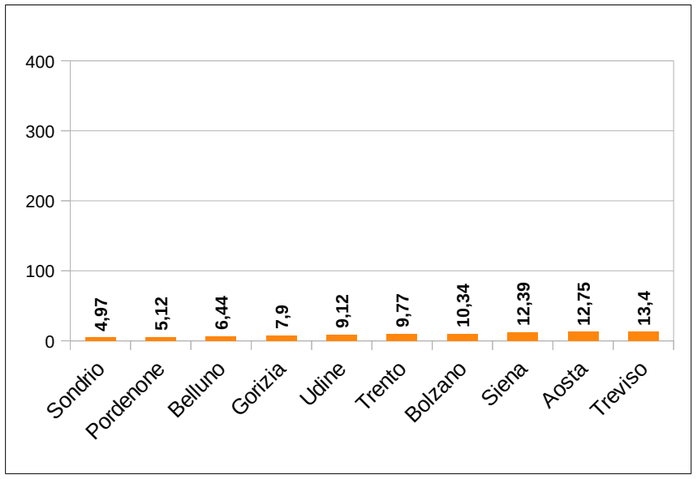


FURTI DI AUTOVETTURE

Denunce ogni 100mila abitanti (elab. su dati
Pubblica sicurezza - Ministero dell'Interno, 2020)

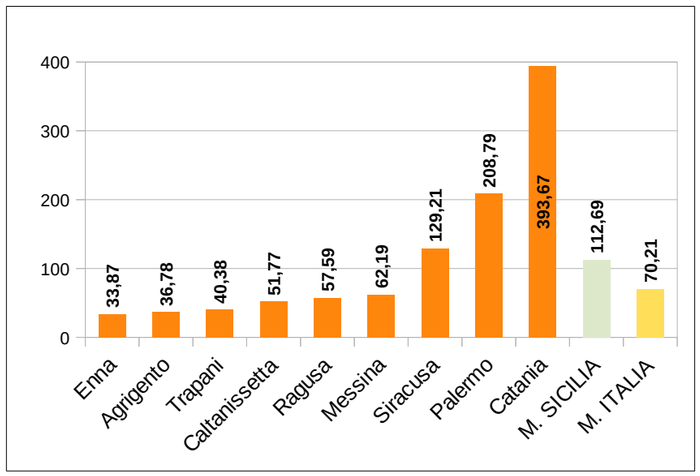
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Sondrio	4,97
2	Pordenone	5,12
3	Belluno	6,44
4	Gorizia	7,9
5	Udine	9,12
6	Trento	9,77
7	Bolzano	10,34
8	Siena	12,39
9	Aosta	12,75
10	Treviso	13,4



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
55	Enna	33,87
57	Agrigento	36,78
66	Trapani	40,38
77	Caltanissetta	51,77
80	Ragusa	57,59
83	Messina	62,19
93	Siracusa	129,21
99	Palermo	208,79
103	Catania	393,67
	Media Sicilia	112,69
	Media ITALIA	70,21

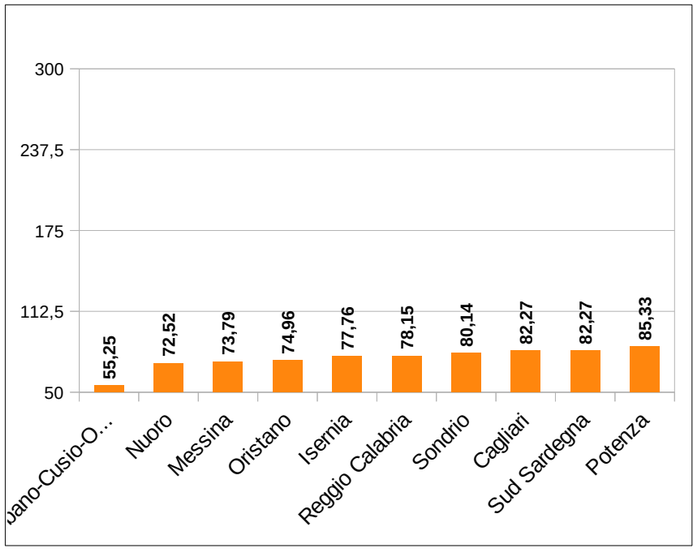


FURTI IN ABITAZIONE

Denunce ogni 100mila abitanti (elab. su dati Pubblica sicurezza - Ministero dell'Interno, 2020)

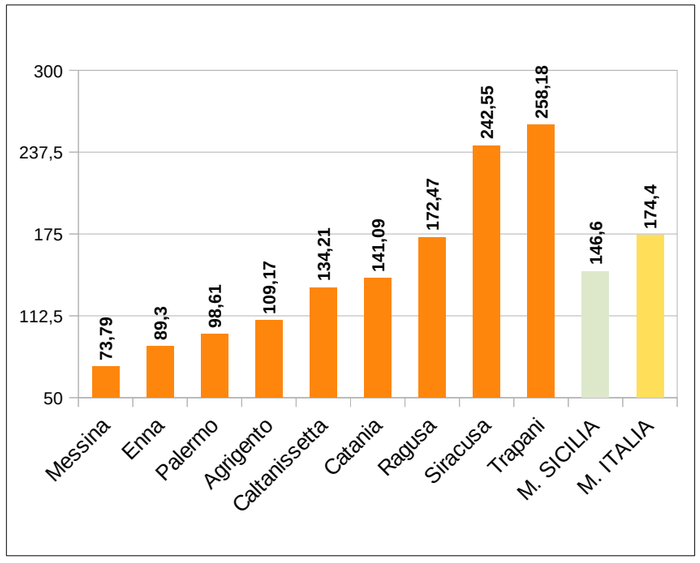
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Verbano-Cusio-Ossola	55,25
2	Nuoro	72,52
3	Messina	73,79
4	Oristano	74,96
5	Isernia	77,76
6	Reggio Calabria	78,15
7	Sondrio	80,14
8	Cagliari	82,27
8	Sud Sardegna	82,27
10	Potenza	85,33



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
3	Messina	73,79
12	Enna	89,3
18	Palermo	98,61
24	Agrigento	109,17
35	Caltanissetta	134,21
41	Catania	141,09
58	Ragusa	172,47
87	Siracusa	242,55
94	Trapani	258,18
	Media Sicilia	146,60
	Media ITALIA	174,40

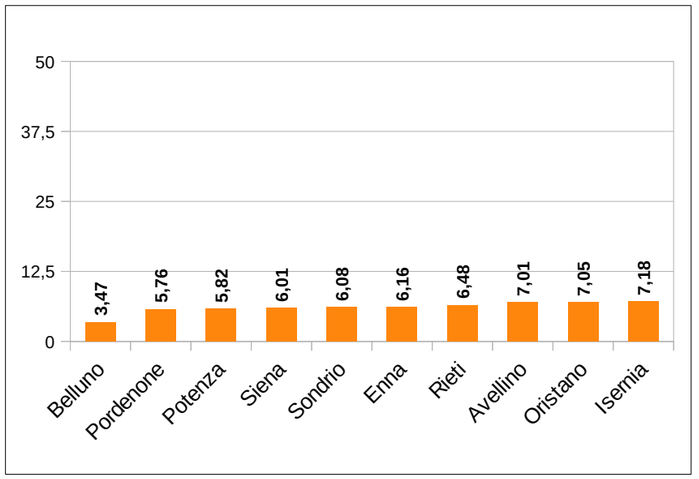


RAPINE

Denunce ogni 100mila abitanti (elab. Sole 24 Ore su dati Pubblica Sicurezza - ministero dell'Interno, 2020)

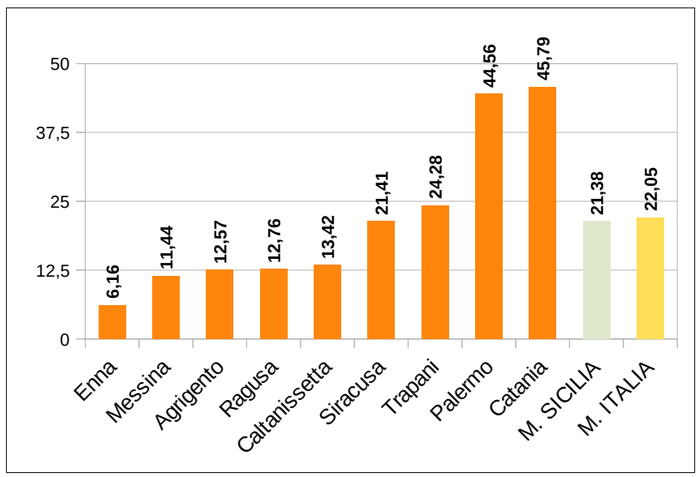
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Belluno	3,47
2	Pordenone	5,76
3	Potenza	5,82
4	Siena	6,01
5	Sondrio	6,08
6	Enna	6,16
7	Rieti	6,48
8	Avellino	7,01
9	Oristano	7,05
10	Isernia	7,18



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
6	Enna	6,16
30	Messina	11,44
37	Agrigento	12,57
39	Ragusa	12,76
43	Caltanissetta	13,42
64	Siracusa	21,41
72	Trapani	24,28
96	Palermo	44,56
98	Catania	45,79
	Media Sicilia	21,38
	Media ITALIA	22,05

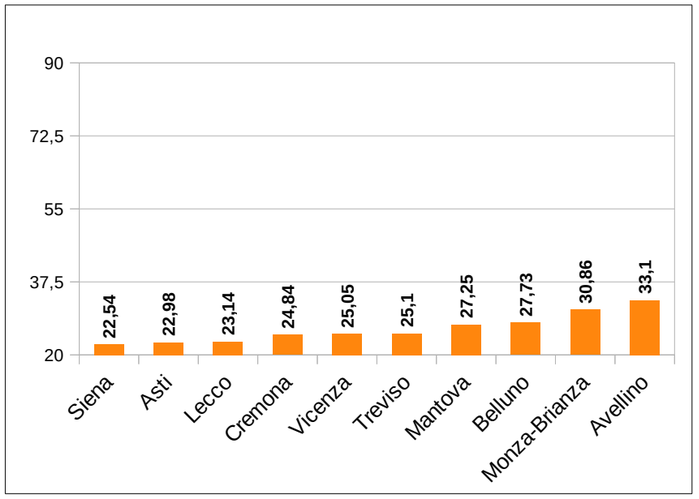


REATI LEGATI AGLI STUPEFACENTI

Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2020)

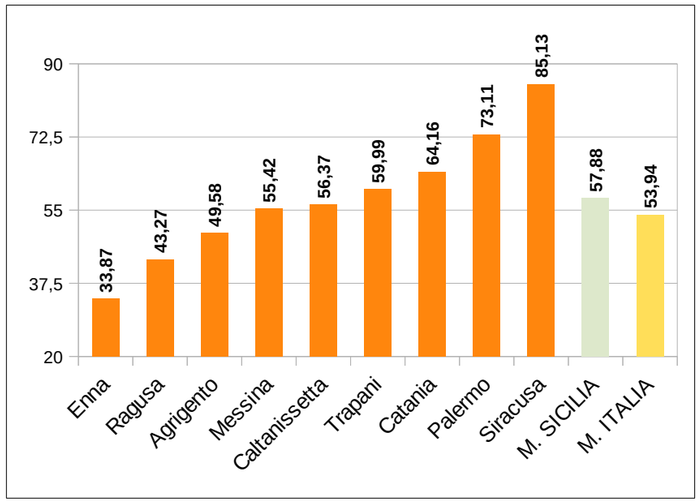
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Siena	22,54
2	Asti	22,98
3	Lecco	23,14
4	Cremona	24,84
5	Vicenza	25,05
6	Treviso	25,1
7	Mantova	27,25
8	Belluno	27,73
9	Monza-Brianza	30,86
10	Avellino	33,1



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
13	Enna	33,87
35	Ragusa	43,27
53	Agrigento	49,58
62	Messina	55,42
63	Caltanissetta	56,37
69	Trapani	59,99
76	Catania	64,16
91	Palermo	73,11
102	Siracusa	85,13
	Media Sicilia	57,88
	Media ITALIA	53,94

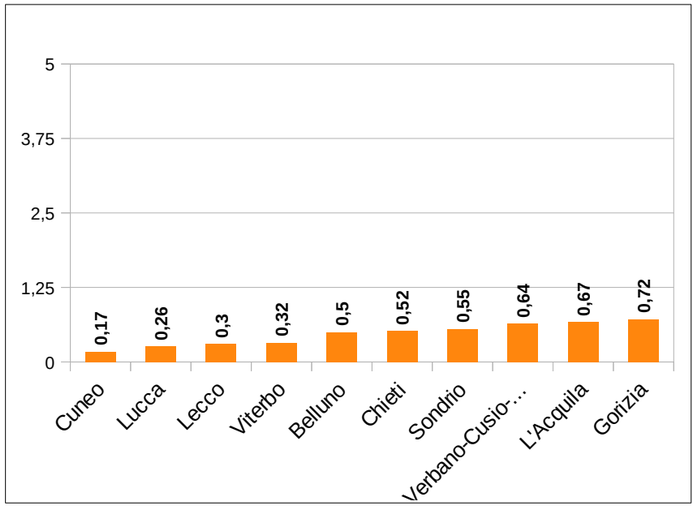


RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO

Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2020)

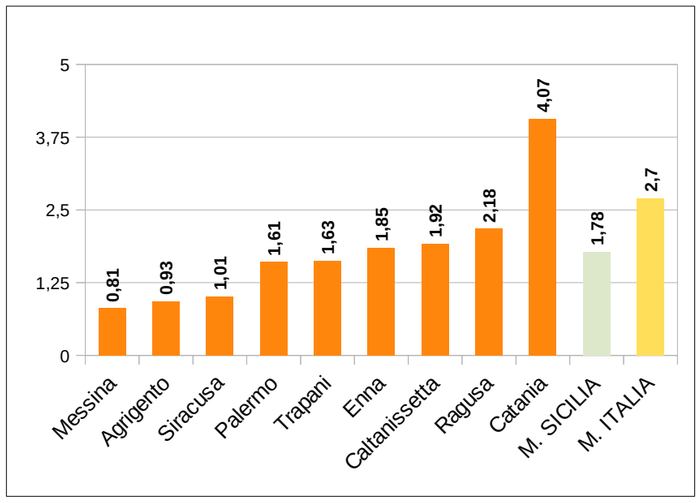
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Cuneo	0,17
2	Lucca	0,26
3	Lecco	0,3
4	Viterbo	0,32
5	Belluno	0,5
6	Chieti	0,52
7	Sondrio	0,55
8	Verbano-Cusio-Ossola	0,64
9	L'Aquila	0,67
10	Gorizia	0,72



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
11	Messina	0,81
15	Agrigento	0,93
19	Siracusa	1,01
39	Palermo	1,61
40	Trapani	1,63
46	Enna	1,85
49	Caltanissetta	1,92
54	Ragusa	2,18
85	Catania	4,07
	Media Sicilia	1,78
	Media ITALIA	2,70

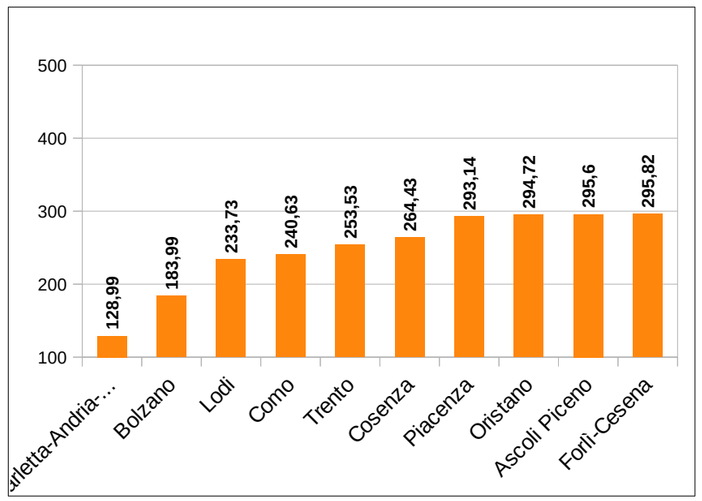


TRUFFE E FRODI INFORMATICHE

Denunce ogni 100mila abitanti
(elab. Sole 24 Ore su dati Pubblica Sicurezza - Ministero dell'Interno, 2020)

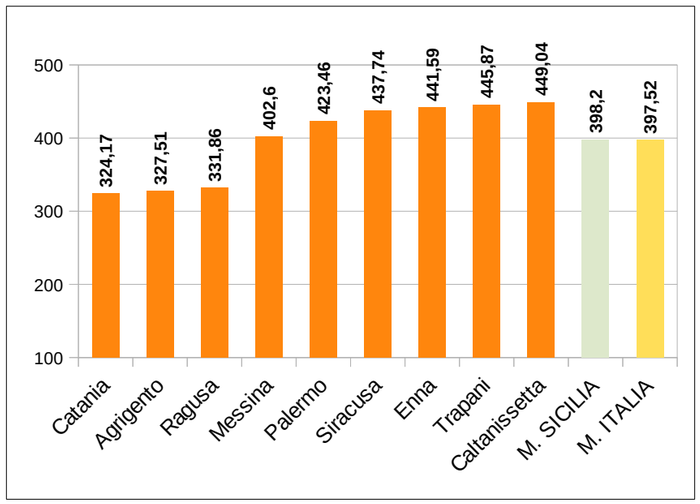
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Barletta-Andria-Trani	128,99
2	Bolzano	183,99
3	Lodi	233,73
4	Como	240,63
5	Trento	253,53
6	Cosenza	264,43
7	Piacenza	293,14
8	Oristano	294,72
9	Ascoli Piceno	295,6
10	Forlì-Cesena	295,82



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
20	Catania	324,17
24	Agrigento	327,51
29	Ragusa	331,86
55	Messina	402,6
67	Palermo	423,46
75	Siracusa	437,74
79	Enna	441,59
82	Trapani	445,87
85	Caltanissetta	449,04
	Media Sicilia	398,20
	Media ITALIA	397,52

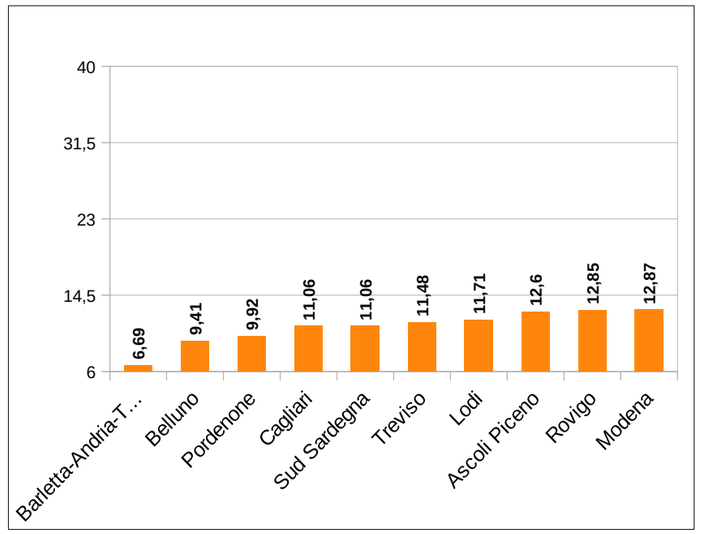


DELITTI INFORMATICI

Denunce ogni 100mila abitanti
(Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2020)

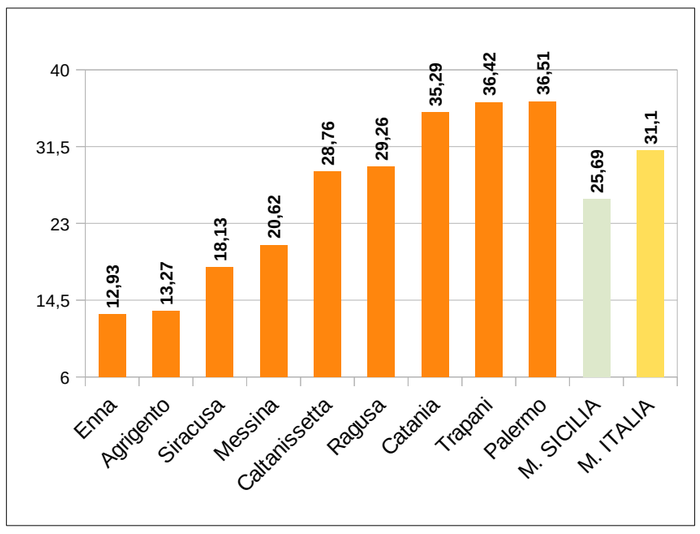
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Barletta-Andria-Trani	6,69
2	Belluno	9,41
3	Pordenone	9,92
4	Cagliari	11,06
4	Sud Sardegna	11,06
6	Treviso	11,48
7	Lodi	11,71
8	Ascoli Piceno	12,6
9	Rovigo	12,85
10	Modena	12,87



Le Province siciliane

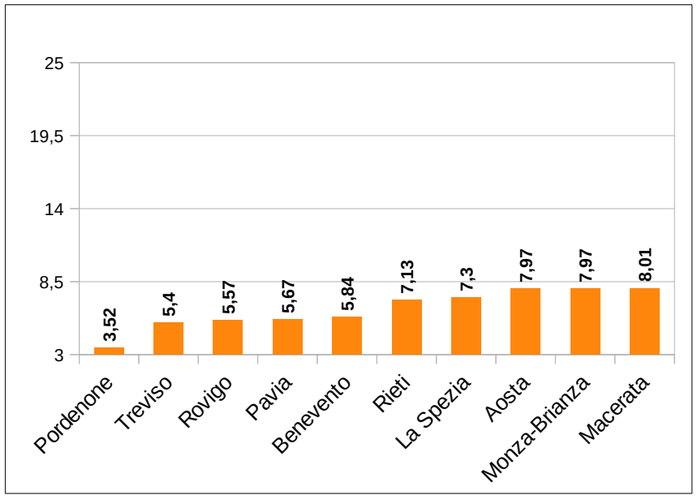
Pos.	Provincia	Punteggio
11	Enna	12,93
13	Agrigento	13,27
26	Siracusa	18,13
35	Messina	20,62
59	Caltanissetta	28,76
61	Ragusa	29,26
76	Catania	35,29
82	Trapani	36,42
84	Palermo	36,51
	Media Sicilia	25,69
	Media ITALIA	31,10



ESTORSIONI
Denunce ogni 100mila abitanti
(Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2020)

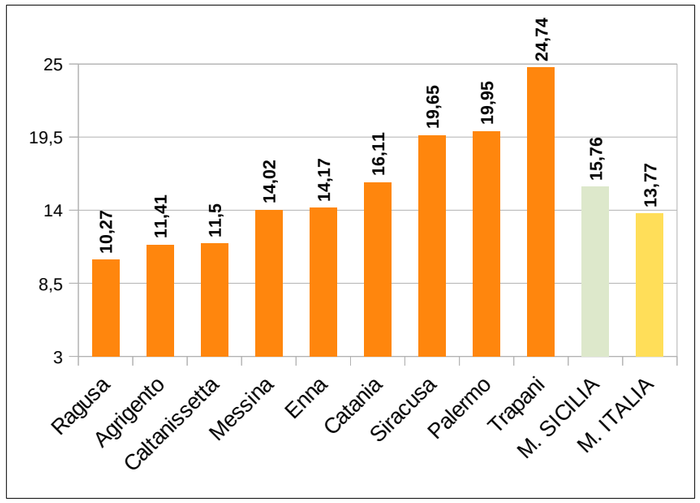
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Pordenone	3,52
2	Treviso	5,4
3	Rovigo	5,57
4	Pavia	5,67
5	Benevento	5,84
6	Rieti	7,13
7	La Spezia	7,3
8	Aosta	7,97
8	Monza-Brianza	7,97
10	Macerata	8,01



Le Province siciliane

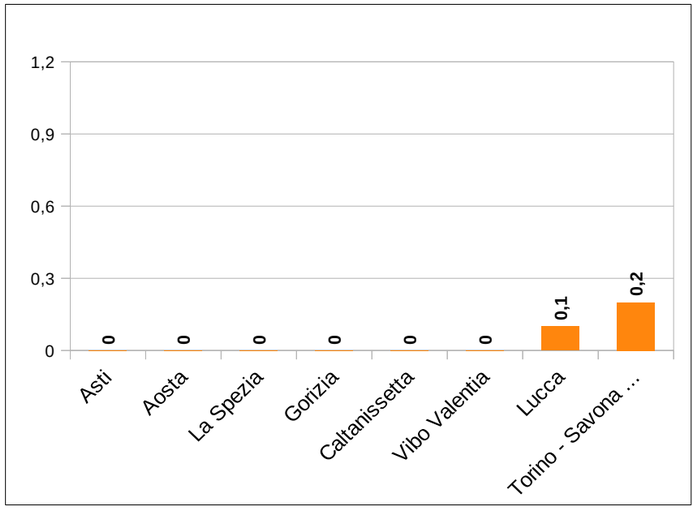
Pos.	Provincia	Punteggio
27	Ragusa	10,27
35	Agrigento	11,41
36	Caltanissetta	11,5
61	Messina	14,02
63	Enna	14,17
75	Catania	16,11
95	Siracusa	19,65
96	Palermo	19,95
106	Trapani	24,74
	Media Sicilia	15,76
	Media ITALIA	13,77



MORTALITÀ PER INCIDENTI STRADALI
Tasso standardizzato per 10.000 residenti
(15-34 anni) (Istat, 2020)

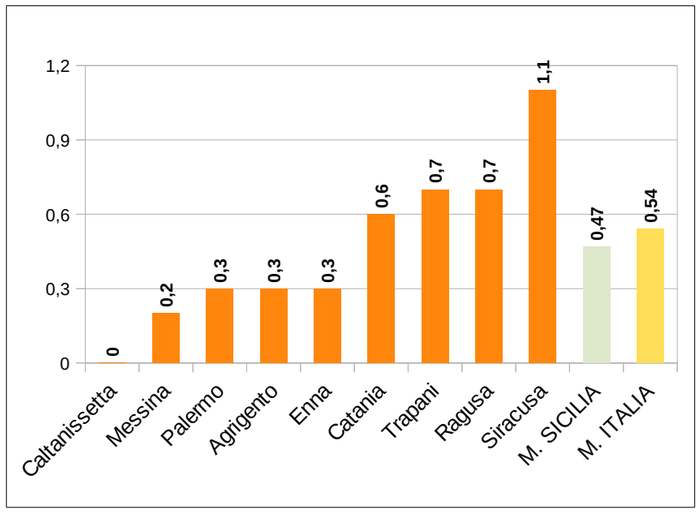
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Asti - Aosta La Spezia Gorizia Caltanissetta Vibo Valentia	0
7	Lucca	0,1
8	Torino Savona Varese Milano Ascoli Piceno Benevento Teramo Messina Rimini-Prato Crotone	0,2



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Caltanissetta	0
8	Messina	0,2
19	Palermo	0,3
19	Agrigento	0,3
19	Enna	0,3
66	Catania	0,6
79	Trapani	0,7
79	Ragusa	0,7
98	Siracusa	1,1
	Media Sicilia	0,47
	Media ITALIA	0,54

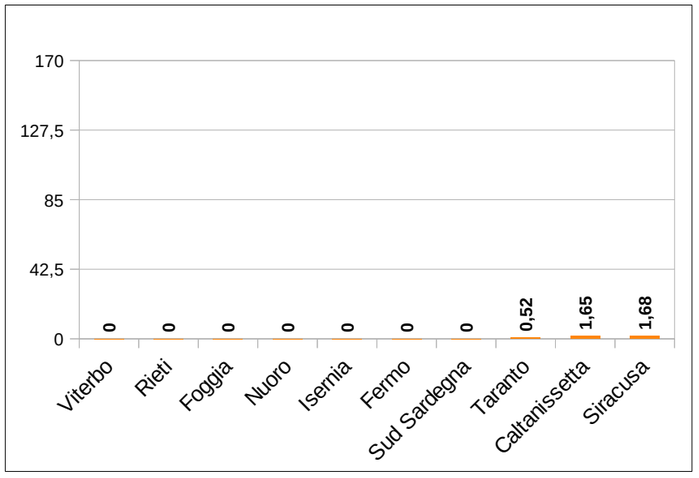


ESPOSTI PER INQUINAMENTO ACUSTICO

Presentati dai cittadini nei comuni capoluogo ogni 100mila abitanti (Istat - Ambiente urbano, 2019)

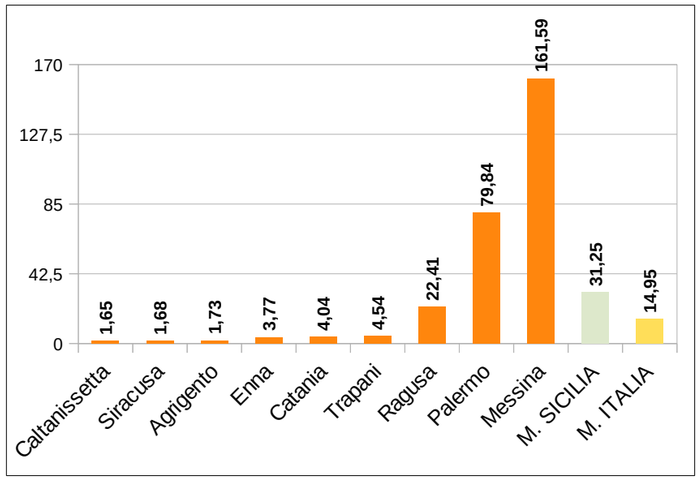
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Viterbo Rieti Foggia Nuoro Isernia Fermo Sud Sardegna	0
8	Taranto	0,52
9	Caltanissetta	1,65
11	Siracusa	1,68



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
9	Caltanissetta	1,65
11	Siracusa	1,68
13	Agrigento	1,73
23	Enna	3,77
25	Catania	4,04
30	Trapani	4,54
91	Ragusa	22,41
106	Palermo	79,84
107	Messina	161,59
	Media Sicilia	31,25
	Media ITALIA	14,95

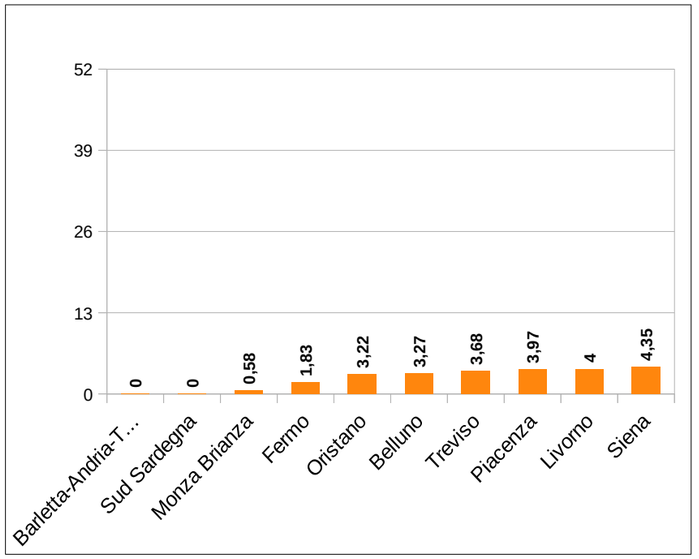


DENUNCE DI SCOMPARSA DI UNDER 18

Ogni 1000 abitanti minori (Commissario straordinario per le persone scomparse, 2019)

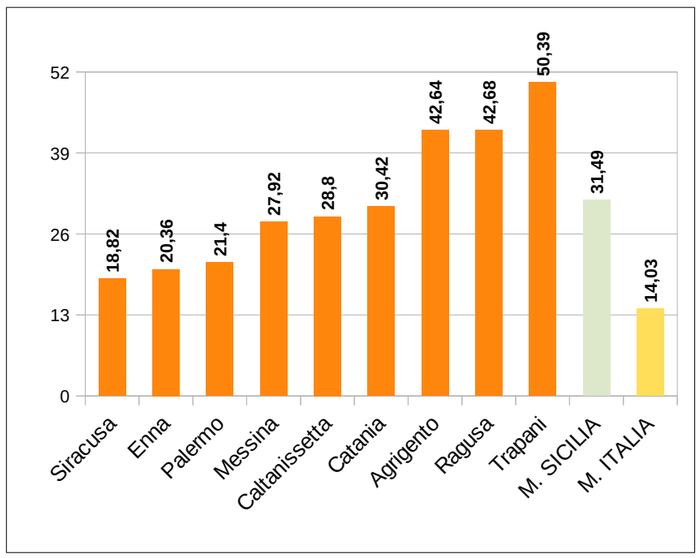
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Barletta-Andria-Trani	0
1	Sud Sardegna	0
3	Monza-Brianza	0,58
4	Fermo	1,83
5	Oristano	3,22
6	Belluno	3,27
7	Treviso	3,68
8	Piacenza	3,97
9	Livorno	4
10	Siena	4,35



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
86	Siracusa	18,82
91	Enna	20,36
93	Palermo	21,4
96	Messina	27,92
98	Caltanissetta	28,8
99	Catania	30,42
100	Agrigento	42,64
101	Ragusa	42,68
103	Trapani	50,39
	Media Sicilia	31,49
	Media ITALIA	14,03

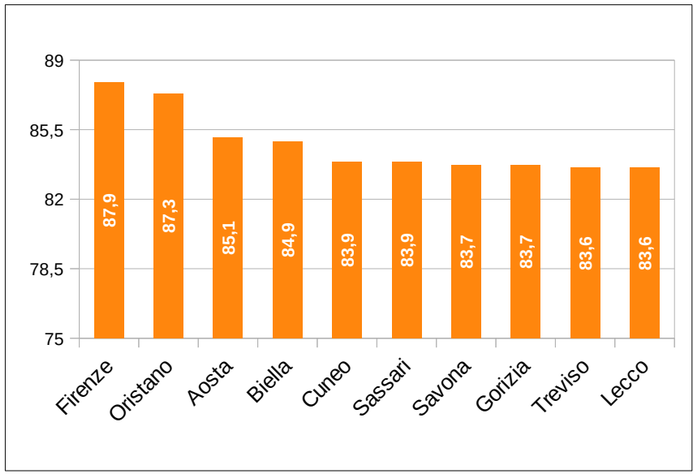


CAPACITÀ DI RISCOSSIONE DEI COMUNI

Rapporto % tra riscossioni in conto competenza e accertamenti (Istat, 2018)

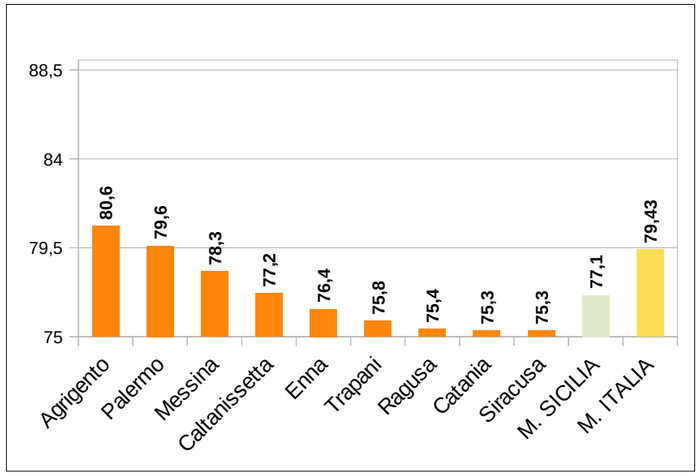
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Firenze	87,9
2	Oristano	87,3
3	Aosta	85,1
4	Biella	84,9
5	Cuneo	83,9
5	Sassari	83,9
7	Savona	83,7
7	Gorizia	83,7
9	Treviso	83,6
9	Lecco	83,6



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
49	Agrigento	80,6
61	Palermo	79,6
70	Messina	78,3
77	Caltanissetta	77,2
83	Enna	76,4
85	Trapani	75,8
88	Ragusa	75,4
89	Catania	75,3
89	Siracusa	75,3
	Media Sicilia	77,10
	Media ITALIA	79,43

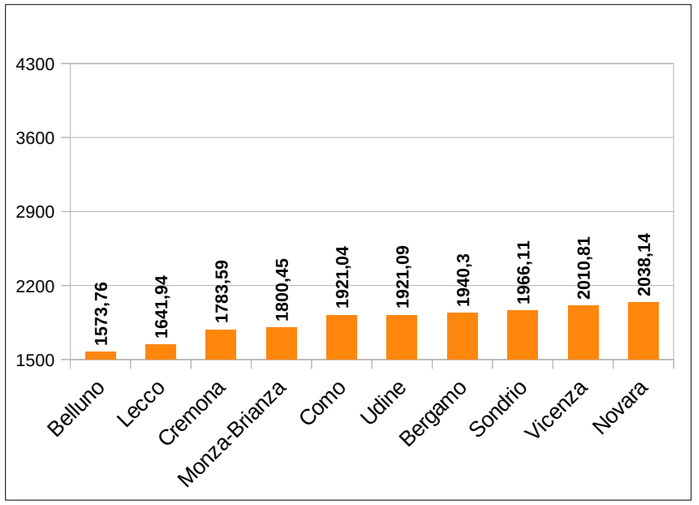


INDICE DI LITIGIOSITÀ

Cause civili iscritte ogni 100mila abitanti (Elaborazione su dati Giustizia.it, 2020)

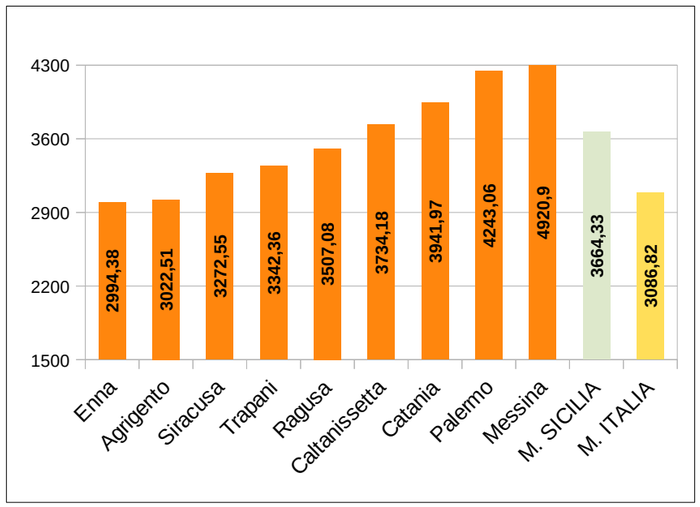
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Belluno	1573,76
2	Lecco	1641,94
3	Cremona	1783,59
4	Monza-Brianza	1800,45
5	Como	1921,04
6	Udine	1921,09
7	Bergamo	1940,3
8	Sondrio	1966,11
9	Vicenza	2010,81
10	Novara	2038,14



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
55	Enna	2994,38
61	Agrigento	3022,51
70	Siracusa	3272,55
73	Trapani	3342,36
80	Ragusa	3507,08
86	Caltanissetta	3734,18
92	Catania	3941,97
97	Palermo	4243,06
105	Messina	4920,9
	Media Sicilia	3664,33
	Media ITALIA	3086,82

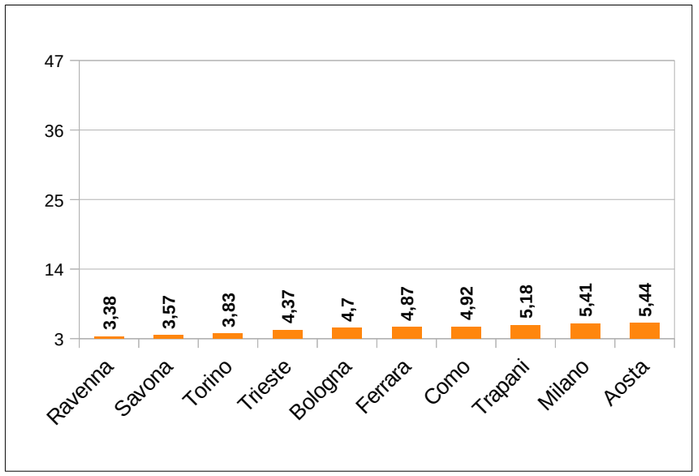


GIUSTIZIA E SICUREZZA

QUOTA CAUSE PENDENTI ULTRATRIENNALI
In % sul totale delle cause pendenti
(Elaborazione su dati Giustizia.it, 2020)

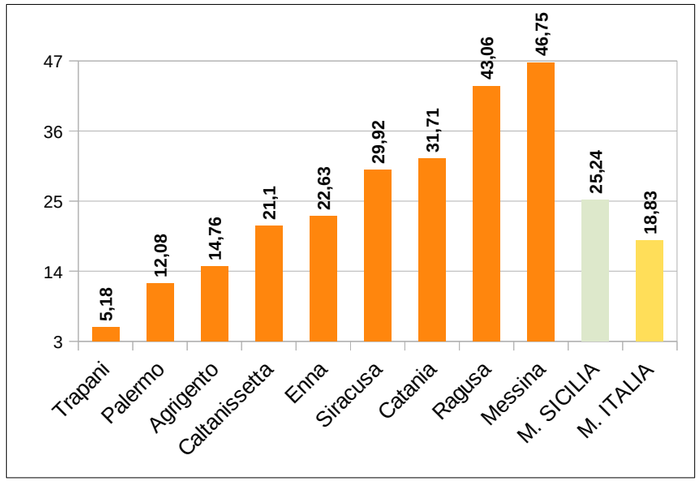
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Ravenna	3,38
2	Savona	3,57
3	Torino	3,83
4	Trieste	4,37
5	Bologna	4,7
6	Ferrara	4,87
7	Como	4,92
8	Trapani	5,18
9	Milano	5,41
10	Aosta	5,44



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
8	Trapani	5,18
36	Palermo	12,08
49	Agrigento	14,76
73	Caltanissetta	21,1
77	Enna	22,63
86	Siracusa	29,92
88	Catania	31,71
103	Ragusa	43,06
105	Messina	46,75
	Media Sicilia	25,24
	Media ITALIA	18,83

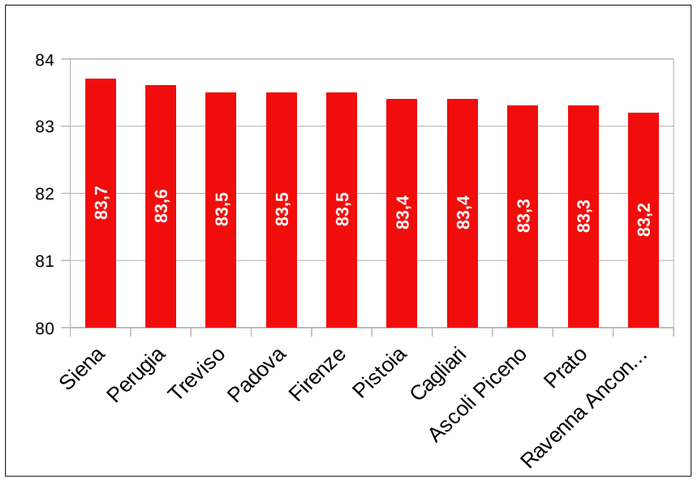


DEMOGRAFIA E SOCIETÀ

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA
Numero medio di anni (Istat, 2020)

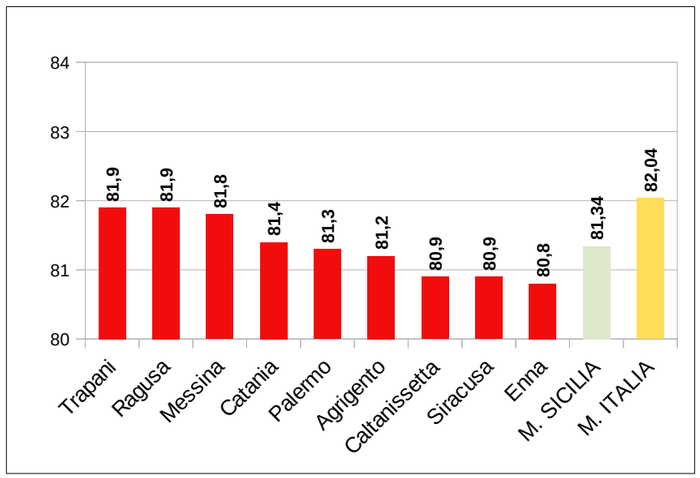
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Siena	83,7
2	Perugia	83,6
3	Treviso	83,5
3	Padova	83,5
3	Firenze	83,5
6	Pistoia	83,4
6	Cagliari	83,4
8	Ascoli Piceno	83,3
8	Prato	83,3
10	Ravenna Ancona Macerata Arezzo Fermo	83,2



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
64	Trapani	81,9
64	Ragusa	81,9
69	Messina	81,8
82	Catania	81,4
86	Palermo	81,3
87	Agrigento	81,2
93	Caltanissetta	80,9
93	Siracusa	80,9
96	Enna	80,8
	Media Sicilia	81,34
	Media ITALIA	82,04

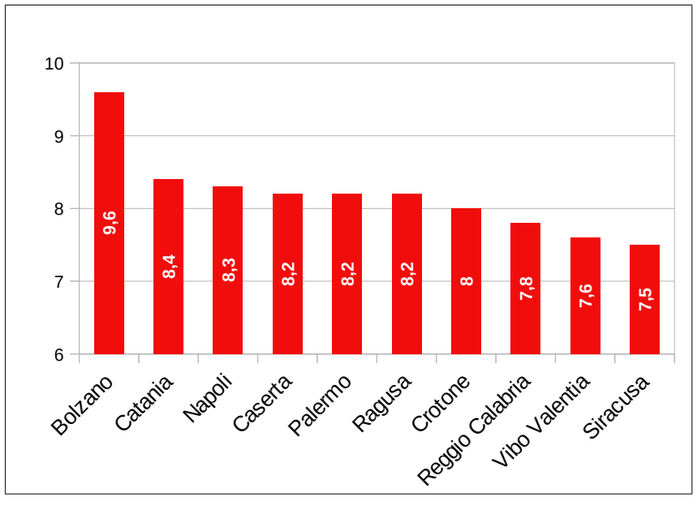


QUOZIENTE DI NATALITÀ

Nati vivi ogni mille abitanti (Istat, 2020)

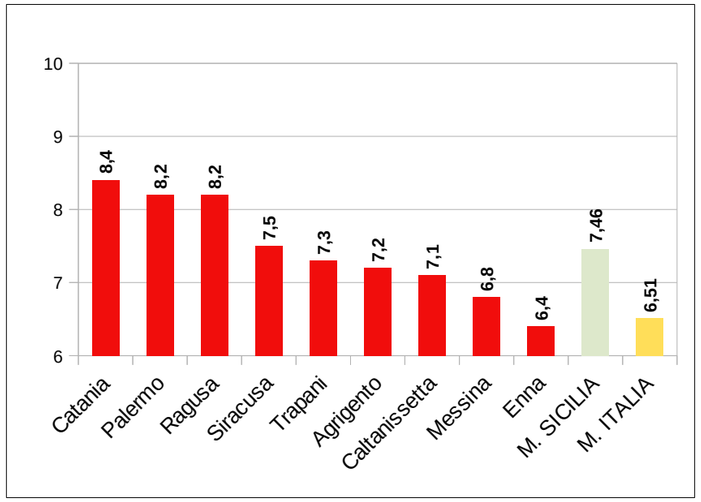
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bolzano	9,6
2	Catania	8,4
3	Napoli	8,3
4	Caserta	8,2
4	Palermo	8,2
4	Ragusa	8,2
7	Crotone	8
8	Reggio Calabria	7,8
9	Vibo Valentia	7,6
10	Siracusa	7,5



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
2	Catania	8,4
4	Palermo	8,2
4	Ragusa	8,2
10	Siracusa	7,5
14	Trapani	7,3
15	Agrigento	7,2
22	Caltanissetta	7,1
34	Messina	6,8
53	Enna	6,4
	Media Sicilia	7,46
	Media ITALIA	6,51

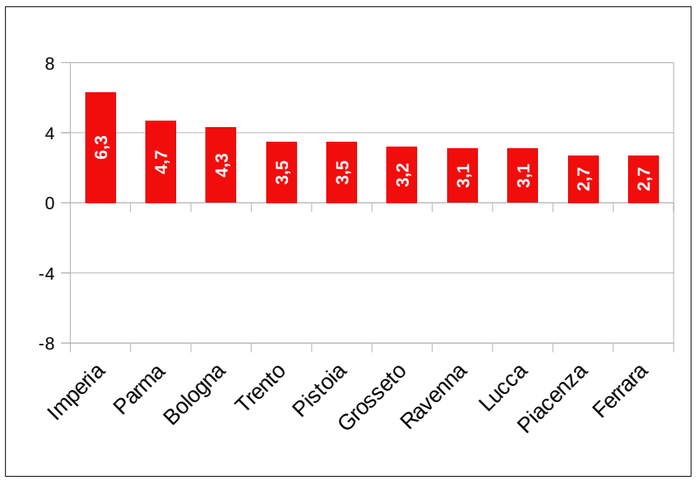


SALDO MIGRATORIO TOTALE

Differenza tra iscritti e cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza (escluse nascite e decessi) (Istat, 2020)

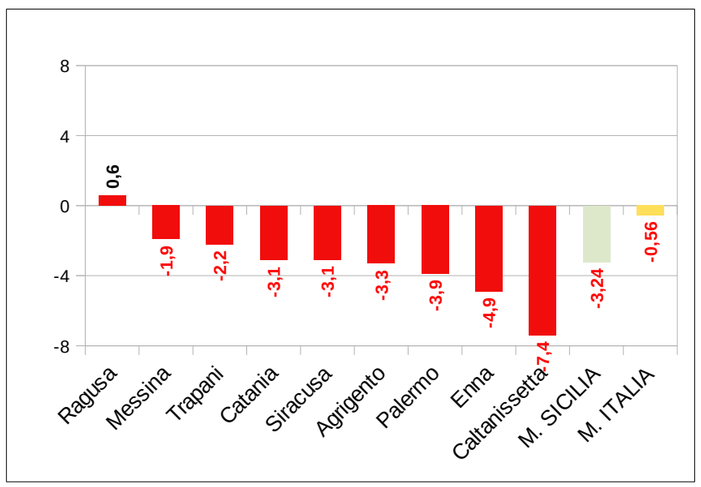
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Imperia	6,3
2	Parma	4,7
3	Bologna	4,3
4	Trento	3,5
4	Pistoia	3,5
6	Grosseto	3,2
7	Ravenna	3,1
7	Lucca	3,1
9	Piacenza	2,7
9	Ferrara	2,7



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
39	Ragusa	0,6
72	Messina	-1,9
79	Trapani	-2,2
87	Catania	-3,1
87	Siracusa	-3,1
90	Agrigento	-3,3
94	Palermo	-3,9
100	Enna	-4,9
106	Caltanissetta	-7,4
	Media Sicilia	-3,24
	Media ITALIA	-0,56

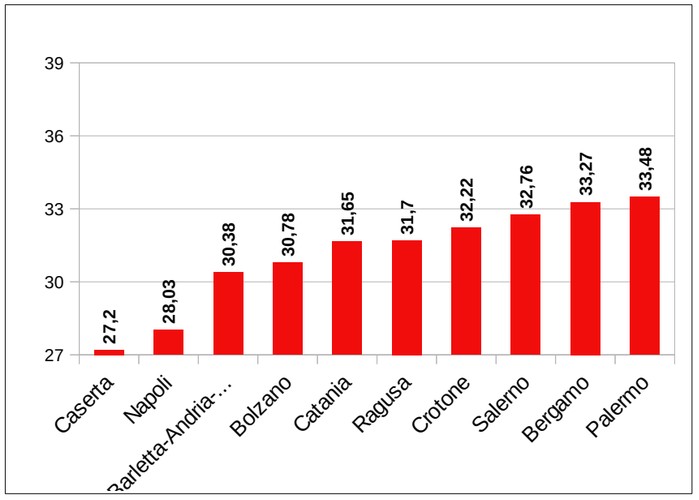


INDICE DI INDIPENDENZA ANZIANI

Abitanti di 65 anni e più ogni 100 residenti in età attiva (15-64 anni) (Istat, 2020)

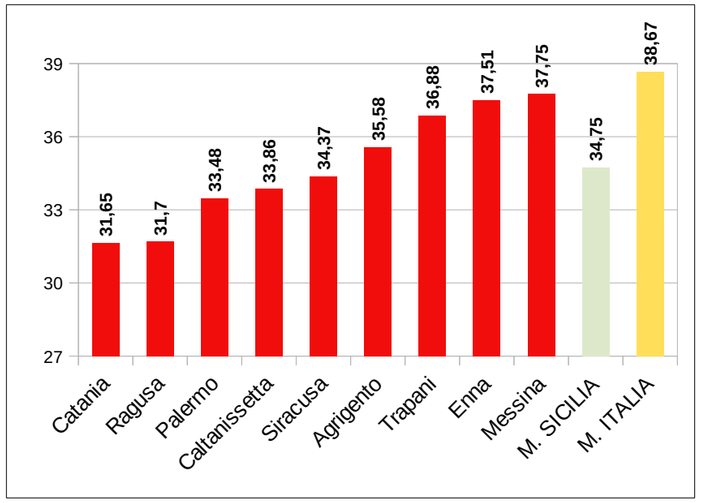
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Caserta	27,2
2	Napoli	28,03
3	Barletta-Andria-Trani	30,38
4	Bolzano	30,78
5	Catania	31,65
6	Ragusa	31,7
7	Crotone	32,22
8	Salerno	32,76
9	Bergamo	33,27
10	Palermo	33,48



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
5	Catania	31,65
6	Ragusa	31,7
10	Palermo	33,48
12	Caltanissetta	33,86
17	Siracusa	34,37
28	Agrigento	35,58
42	Trapani	36,88
46	Enna	37,51
48	Messina	37,75
	Media Sicilia	34,75
	Media ITALIA	38,67

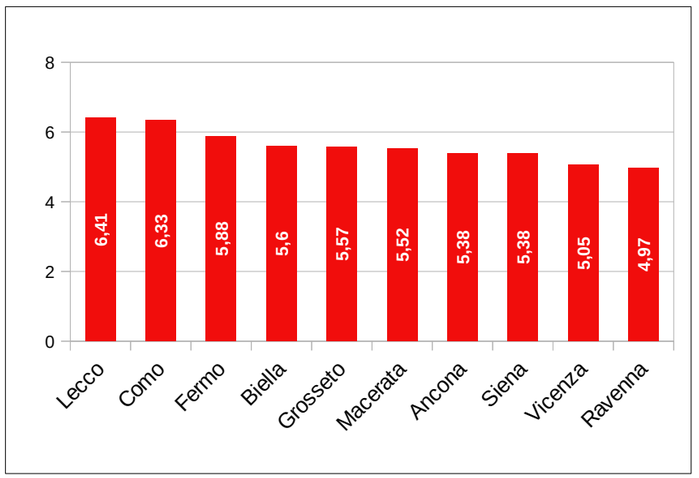


ACQUISIZIONI DI CITTADINANZA

Numero ogni 100 residenti stranieri (Istat, 2020)

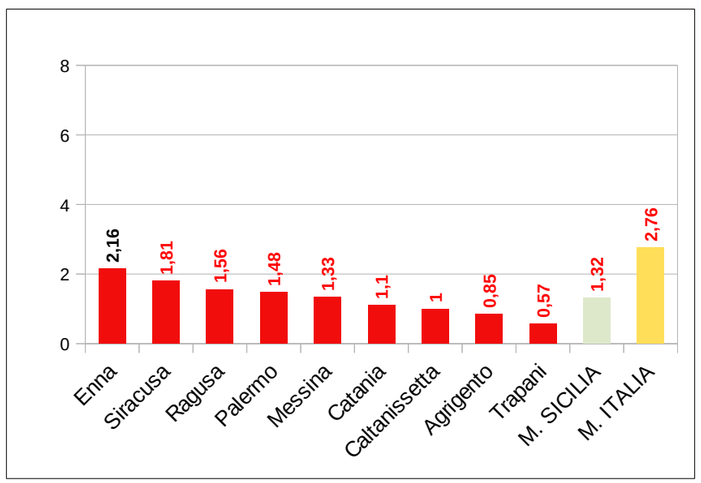
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Lecco	6,41
2	Como	6,33
3	Fermo	5,88
4	Biella	5,6
5	Grosseto	5,57
6	Macerata	5,52
7	Ancona	5,38
8	Siena	5,38
9	Vicenza	5,05
10	Ravenna	4,97



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
68	Enna	2,16
73	Siracusa	1,81
78	Ragusa	1,56
82	Palermo	1,48
86	Messina	1,33
90	Catania	1,1
93	Caltanissetta	1
99	Agrigento	0,85
105	Trapani	0,57
	Media Sicilia	1,32
	Media ITALIA	2,76

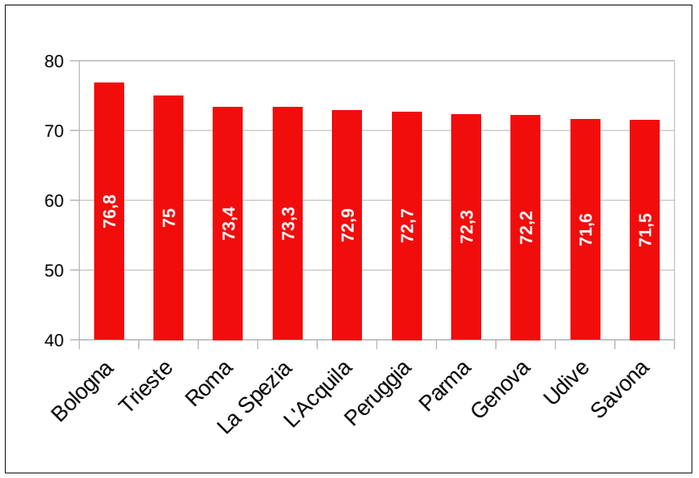


PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA

In % (25 - 64 anni) (Istat, 2020)

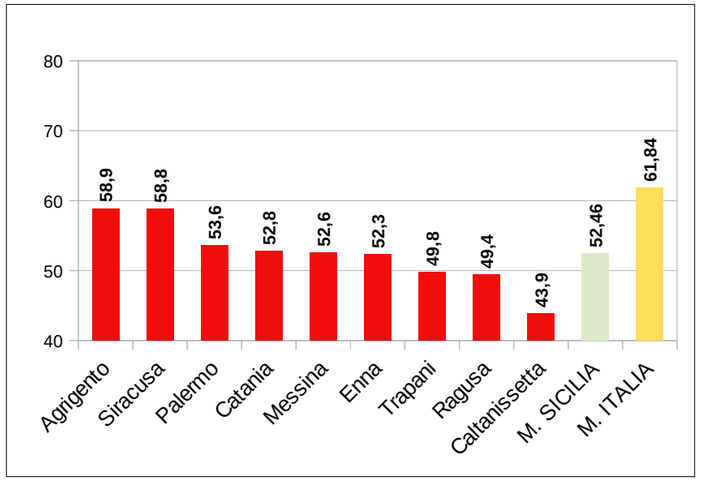
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bologna	76,8
2	Trieste	75
3	Roma	73,4
4	La Spezia	73,3
5	L'Aquila	72,9
6	Perugia	72,7
7	Parma	72,3
8	Genova	72,2
9	Udine	71,6
10	Savona	71,5



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
73	Agrigento	58,9
74	Siracusa	58,8
84	Palermo	53,6
85	Catania	52,8
86	Messina	52,6
88	Enna	52,3
98	Trapani	49,8
99	Ragusa	49,4
106	Caltanissetta	43,9
	Media Sicilia	52,46
	Media ITALIA	61,84

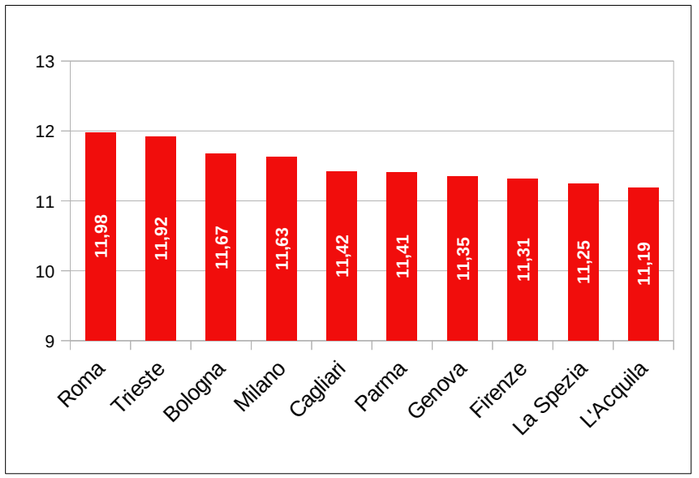


ANNI DI STUDIO

Numero medio degli anni di studio della popolazione - Degli over 25 anni
(Elab. Tagliacarne su dati Istat)

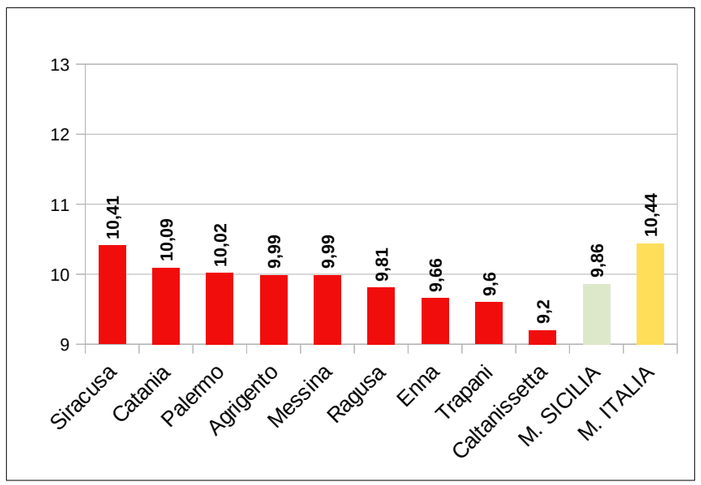
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Roma	11,98
2	Trieste	11,92
3	Bologna	11,67
4	Milano	11,63
5	Cagliari	11,42
6	Parma	11,41
7	Genova	11,35
8	Firenze	11,31
9	La Spezia	11,25
10	L'Aquila	11,19



Le Province siciliane

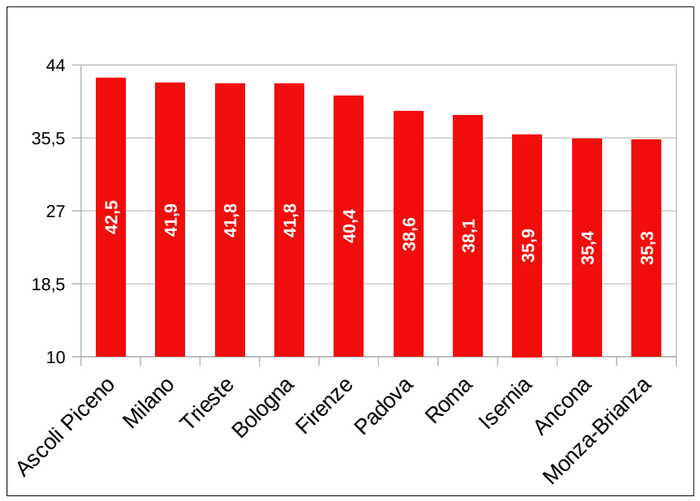
Pos.	Provincia	Punteggio
59	Siracusa	10,41
77	Catania	10,09
83	Palermo	10,02
84	Agrigento	9,99
85	Messina	9,99
93	Ragusa	9,81
95	Enna	9,66
97	Trapani	9,6
106	Caltanissetta	9,2
	Media Sicilia	9,86
	Media ITALIA	10,44



LAUREATI E ALTRI TITOLI TERZIARI
In % (25 - 39 anni) (Istat, 2020)

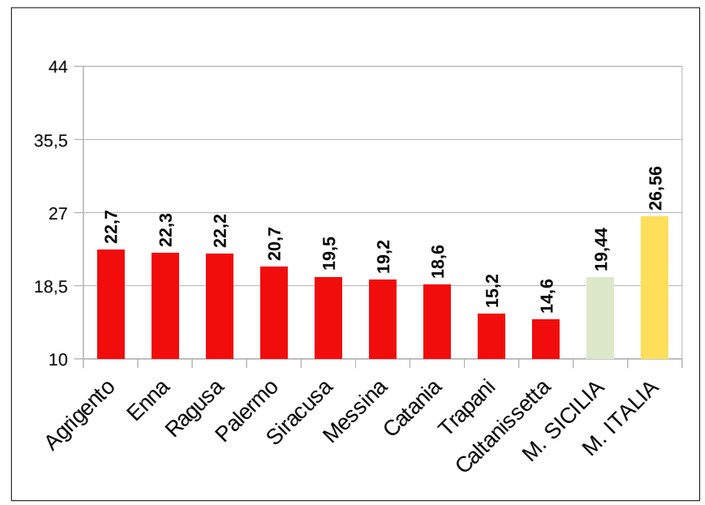
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Ascoli Piceno	42,5
2	Milano	41,9
3	Trieste	41,8
4	Bologna	41,8
5	Firenze	40,4
6	Padova	38,6
7	Roma	38,1
8	Isernia	35,9
9	Ancona	35,4
10	Monza-Brianza	35,3



Le Province siciliane

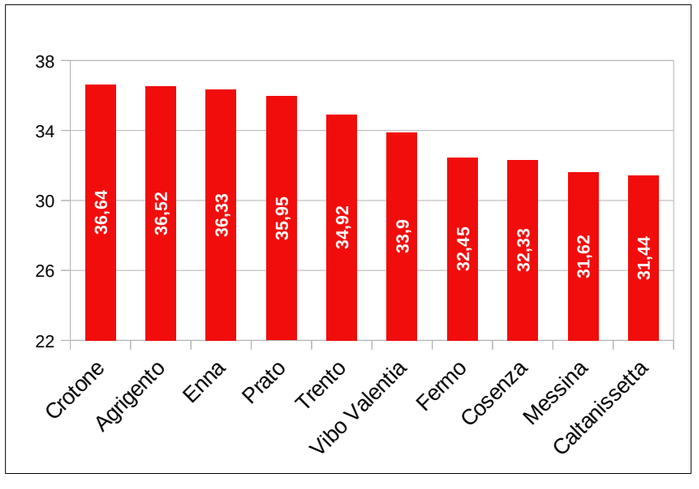
Pos.	Provincia	Punteggio
76	Agrigento	22,7
80	Enna	22,3
81	Ragusa	22,2
88	Palermo	20,7
91	Siracusa	19,5
92	Messina	19,2
97	Catania	18,6
104	Trapani	15,2
105	Caltanissetta	14,6
	Media Sicilia	19,44
	Media ITALIA	26,56



AMMINISTRATORI COMUNALI UNDER 40
In % sul totale
(Elab. su Anagrafe amministratori locali)

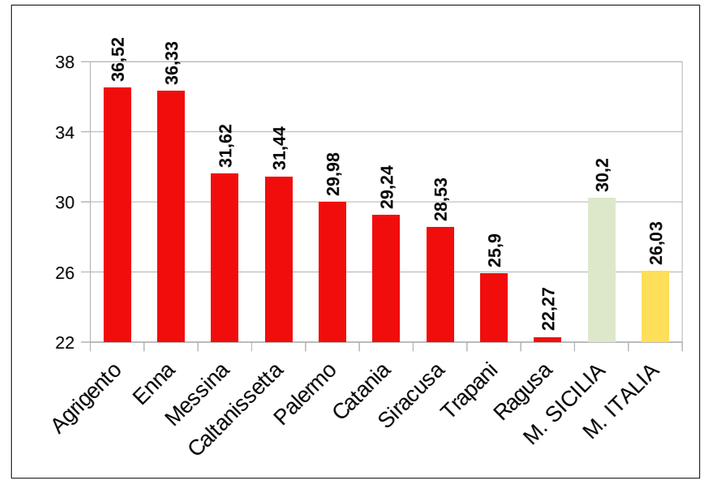
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Crotone	36,64
2	Agrigento	36,52
3	Enna	36,33
4	Prato	35,95
5	Trento	34,92
6	Vibo Valentia	33,9
7	Fermo	32,45
8	Cosenza	32,33
9	Messina	31,62
10	Caltanissetta	31,44



Le Province siciliane

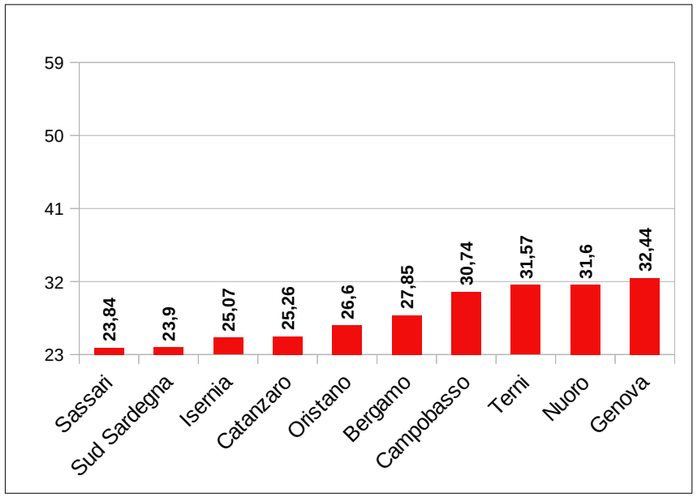
Pos.	Provincia	Punteggio
2	Agrigento	36,52
3	Enna	36,33
9	Messina	31,62
10	Caltanissetta	31,44
24	Palermo	29,98
28	Catania	29,24
31	Siracusa	28,53
50	Trapani	25,9
86	Ragusa	22,27
	Media Sicilia	30,20
	Media ITALIA	26,03



CASI COVID-19
Ogni mille abitanti (Protezione Civile/Istat, 2021)

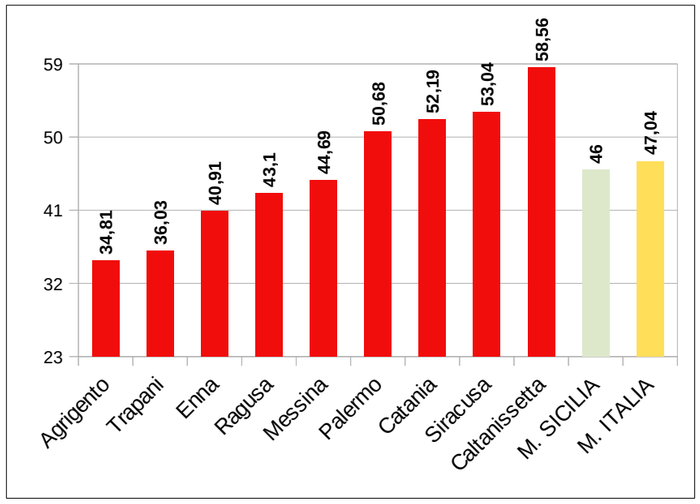
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Sassari	23,84
2	Sud Sardegna	23,9
3	Isernia	25,07
4	Catanzaro	25,26
5	Oristano	26,6
6	Bergamo	27,85
7	Campobasso	30,74
8	Terni	31,57
9	Nuoro	31,6
10	Genova	32,44



Le Province siciliane

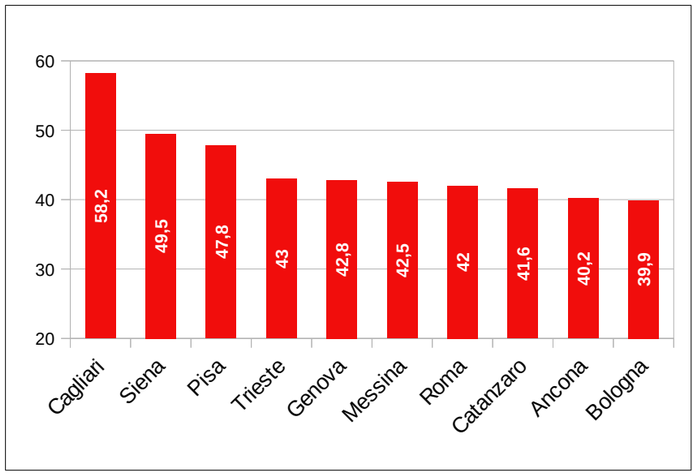
Pos.	Provincia	Punteggio
16	Agrigento	34,81
18	Trapani	36,03
31	Enna	40,91
40	Ragusa	43,1
51	Messina	44,69
75	Palermo	50,68
79	Catania	52,19
83	Siracusa	53,04
95	Caltanissetta	58,56
	Media Sicilia	46,00
	Media ITALIA	47,04



MEDICI SPECIALISTI
Per 10mila abitanti (Istat, 2020)

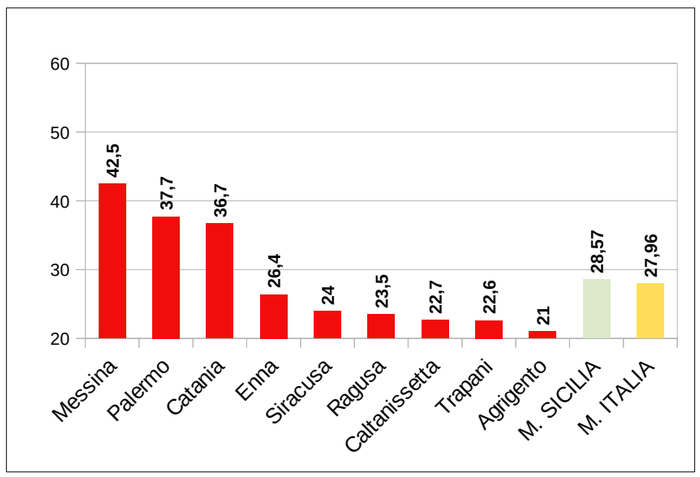
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Cagliari	58,2
2	Siena	49,5
3	Pisa	47,8
4	Trieste	43
5	Genova	42,8
6	Messina	42,5
7	Roma	42
8	Catanzaro	41,6
9	Ancona	40,2
10	Bologna	39,9



Le Province siciliane

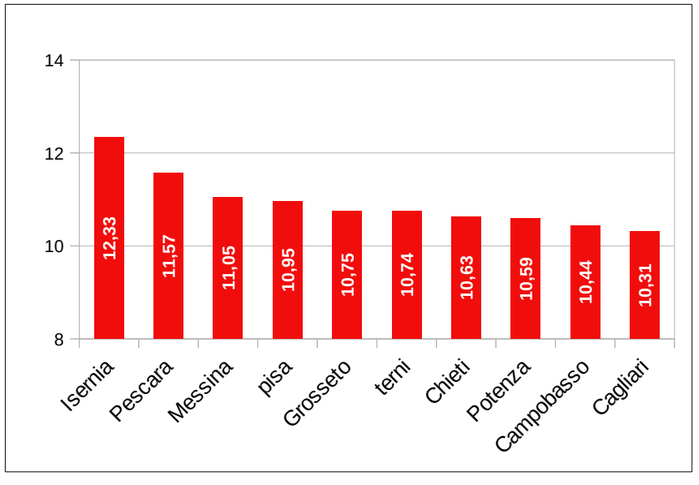
Pos.	Provincia	Punteggio
6	Messina	42,5
14	Palermo	37,7
16	Catania	36,7
49	Enna	26,4
65	Siracusa	24
69	Ragusa	23,5
76	Caltanissetta	22,7
77	Trapani	22,6
98	Agrigento	21
	Media Sicilia	28,57
	Media ITALIA	27,96



MEDICI DI MEDICINA GENERALE
Professionisti attivi ogni 10mila abitanti (Iqvia)

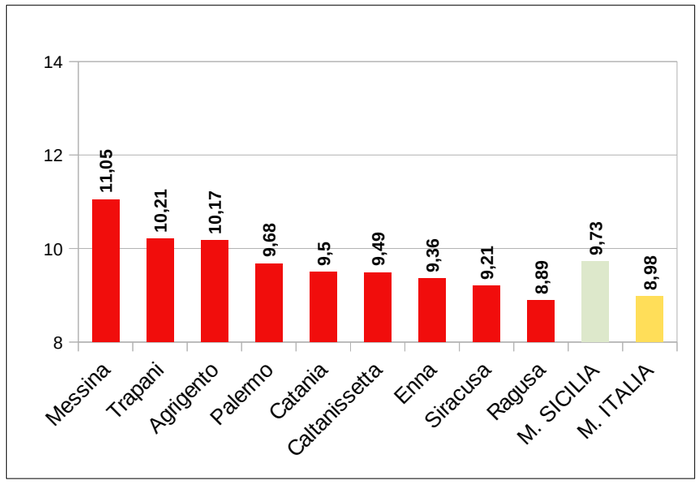
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Isernia	12,33
2	Pescara	11,57
3	Messina	11,05
4	Pisa	10,95
5	Grosseto	10,75
6	Terni	10,74
7	Chieti	10,63
8	Potenza	10,59
9	Campobasso	10,44
10	Cagliari	10,31



Le Province siciliane

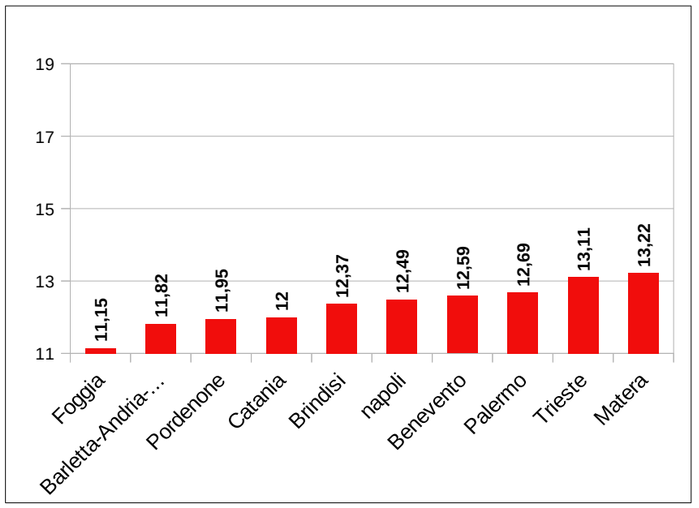
Pos.	Provincia	Punteggio
3	Messina	11,05
12	Trapani	10,21
14	Agrigento	10,17
24	Palermo	9,68
29	Catania	9,5
30	Caltanissetta	9,49
36	Enna	9,36
40	Siracusa	9,21
55	Ragusa	8,89
	Media Sicilia	9,73
	Media ITALIA	8,98



FARMACI PER DEPRESSIONE
Consumo di pillole (unità minime farmacologiche) pro capite (Iqvia)

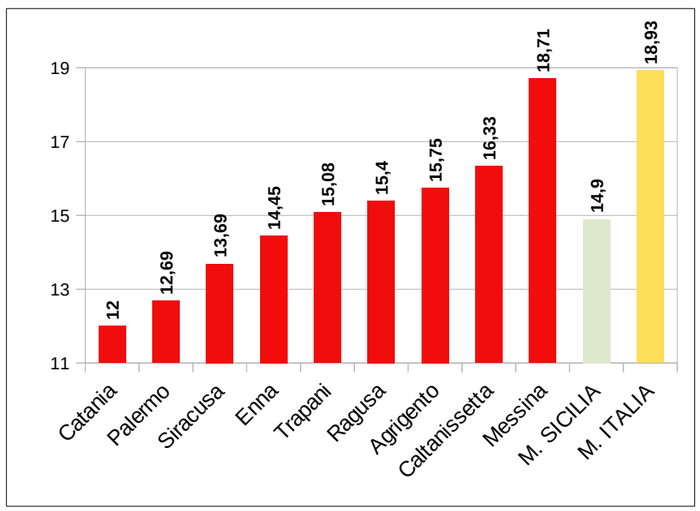
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Foggia	11,15
2	Barletta-Andria-Trani	11,82
3	Pordenone	11,95
4	Catania	12
5	Brindisi	12,37
6	Napoli	12,49
7	Benevento	12,59
8	Palermo	12,69
9	Trieste	13,11
10	Matera	13,22



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
4	Catania	12
8	Palermo	12,69
12	Siracusa	13,69
18	Enna	14,45
24	Trapani	15,08
26	Ragusa	15,4
31	Agrigento	15,75
40	Caltanissetta	16,33
64	Messina	18,71
	Media Sicilia	14,90
	Media ITALIA	18,93

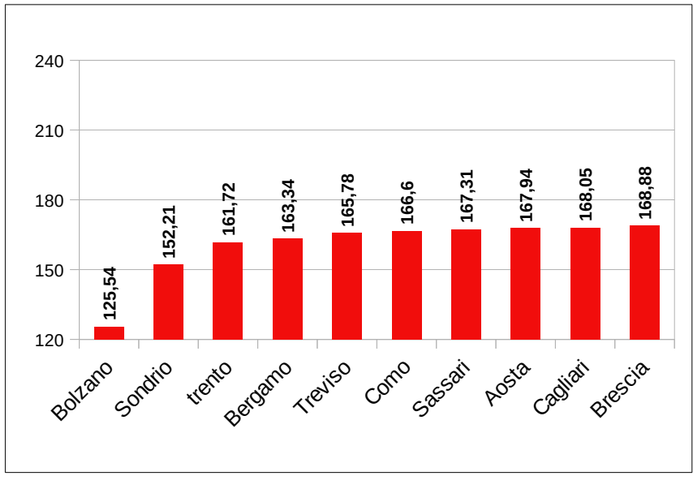


FARMACI PER MALATTIE CRONICHE

Consumo di pillole (unità minime farmacologiche) pro capite (Iqvia)

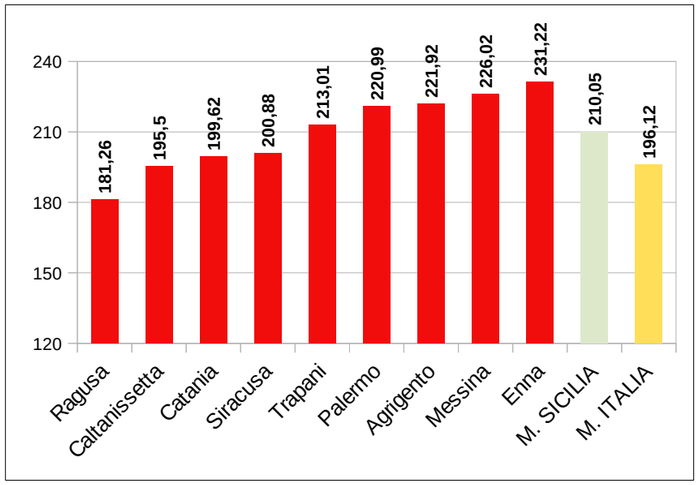
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bolzano	125,54
2	Sondrio	152,21
3	Trento	161,72
4	Bergamo	165,34
5	Treviso	165,78
6	Como	166,6
7	Sassari	167,31
8	Aosta	167,94
9	Cagliari	168,05
10	Brescia	168,88



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
22	Ragusa	181,26
53	Caltanissetta	195,5
64	Catania	199,62
66	Siracusa	200,88
85	Trapani	213,01
97	Palermo	220,99
98	Agrigento	221,92
100	Messina	226,02
104	Enna	231,22
	Media Sicilia	210,05
	Media ITALIA	196,12

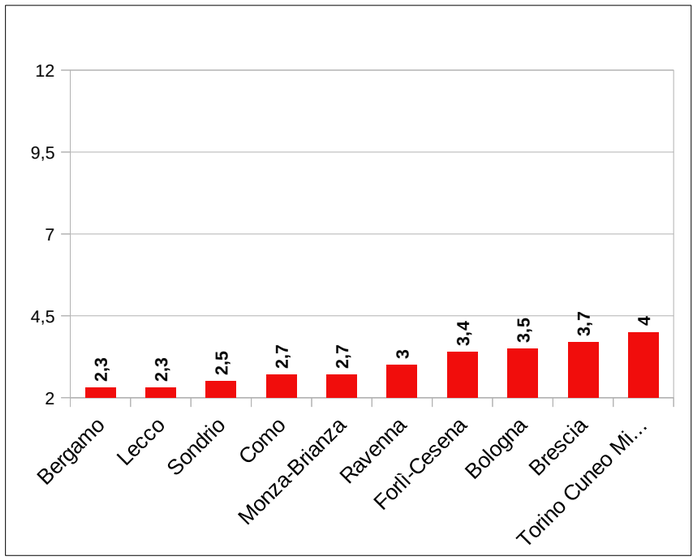


EMIGRAZIONE OSPEDALIERA

Dimissioni di residenti avvenute in altra regione (in %) (Istat, 2019)

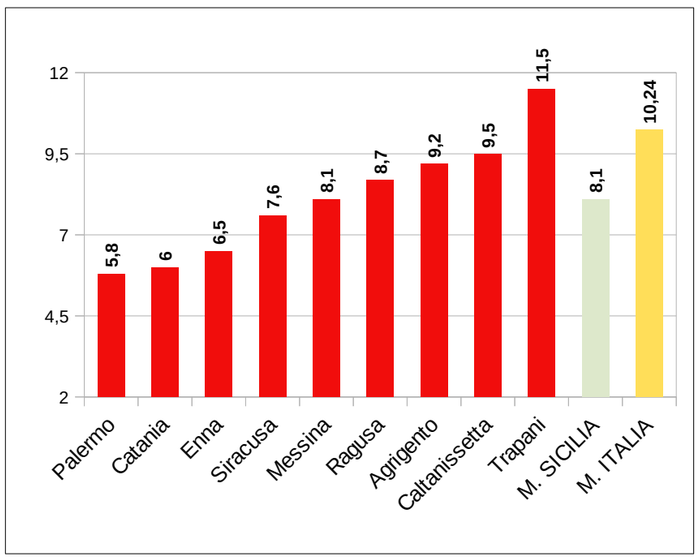
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bergamo	2,3
1	Lecco	2,3
3	Sondrio	2,5
4	Como	2,7
4	Monza-Brianza	2,7
6	Ravenna	3
7	Forlì-Cesena	3,4
8	Bologna	3,5
9	Brescia	3,7
10	Torino Cuneo Milano	4



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
29	Palermo	5,8
31	Catania	6
38	Enna	6,5
47	Siracusa	7,6
50	Messina	8,1
53	Ragusa	8,7
56	Agrigento	9,2
59	Caltanissetta	9,5
72	Trapani	11,5
	Media Sicilia	8,10
	Media ITALIA	10,24

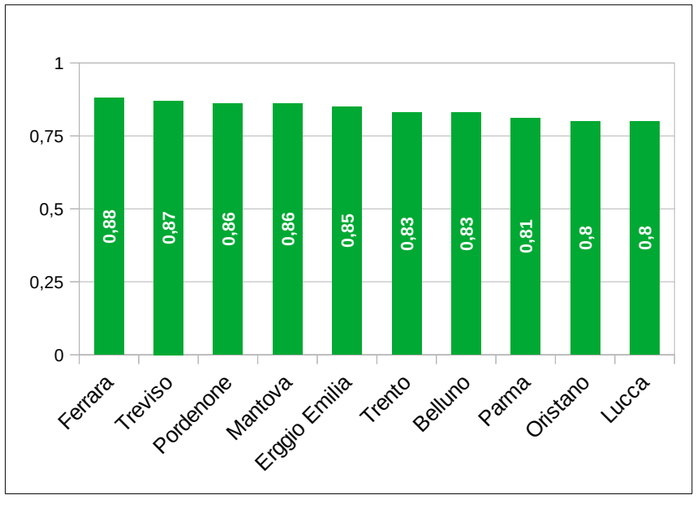


RACCOLTA DIFFERENZIATA

In percentuale, nel comune capoluogo
(Legambiente - Ecosistema urbano, 2020)

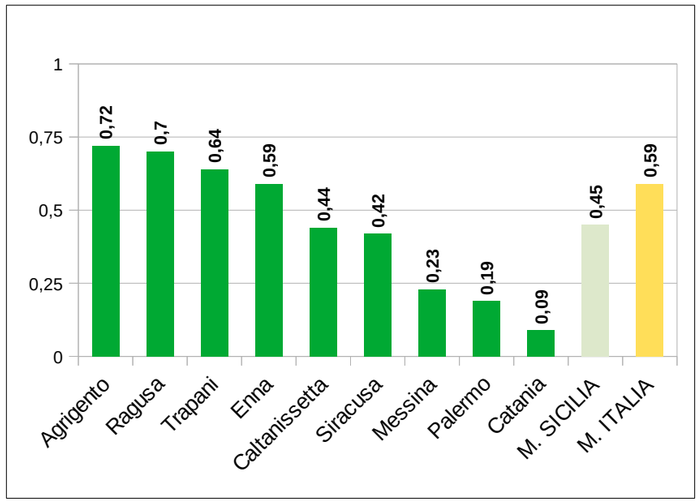
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Ferrara	0,88
2	Treviso	0,87
3	Pordenone	0,86
4	Mantova	0,86
5	Reggio Emilia	0,85
6	Trento	0,83
7	Belluno	0,83
8	Parma	0,81
9	Oristano	0,8
10	Lucca	0,8



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
21	Agrigento	0,72
35	Ragusa	0,7
54	Trapani	0,64
65	Enna	0,59
86	Caltanissetta	0,44
90	Siracusa	0,42
102	Messina	0,23
104	Palermo	0,19
107	Catania	0,09
	Media Sicilia	0,45
	Media ITALIA	0,59

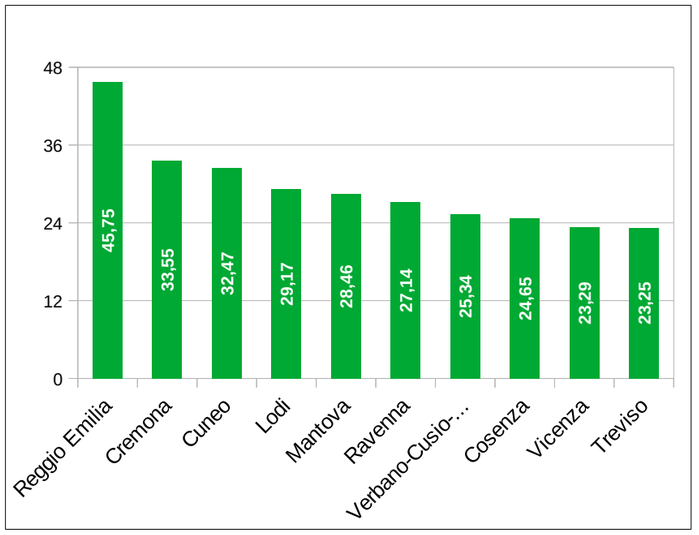


PISTE CICLABILI

Metri equivalenti ogni 100 abitanti, nel comune capoluogo (Legambiente - Ecosistema urbano, 2020)

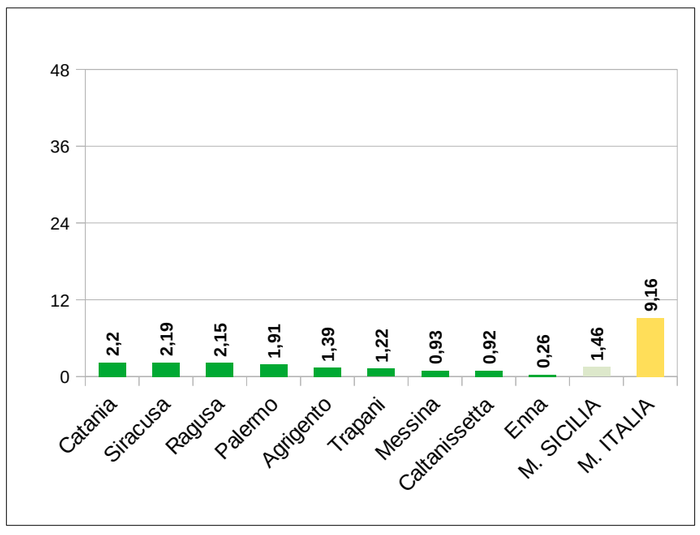
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Reggio Emilia	45,75
2	Cremona	33,55
3	Cuneo	32,47
4	Lodi	29,17
5	Mantova	28,46
6	Ravenna	27,14
7	Verbano-Cusio-Ossola	25,34
8	Cosenza	24,65
9	Vicenza	23,29
10	Treviso	23,25



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
73	Catania	2,2
74	Siracusa	2,19
76	Ragusa	2,15
79	Palermo	1,91
87	Agrigento	1,39
90	Trapani	1,22
92	Messina	0,93
93	Caltanissetta	0,92
101	Enna	0,26
	Media Sicilia	1,46
	Media ITALIA	9,16

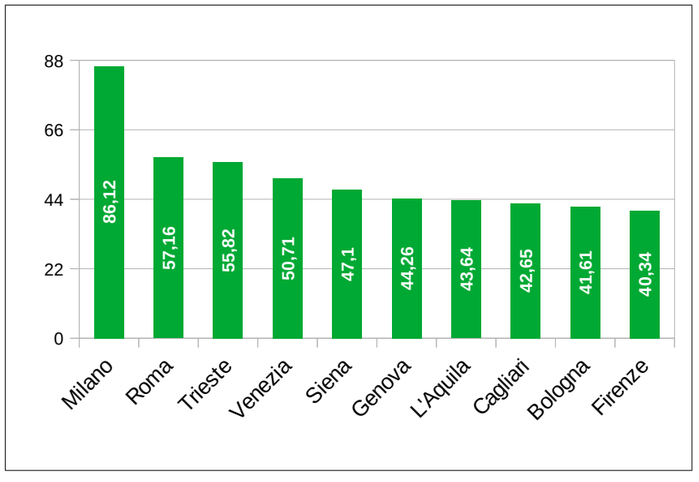


OFFERTA DEL TRASPORTO PUBBLICO

Percorrenza (in km) delle vetture in rapporto alla popolazione, nel comune capoluogo (Legambiente - Ecosistema urbano, 2020)

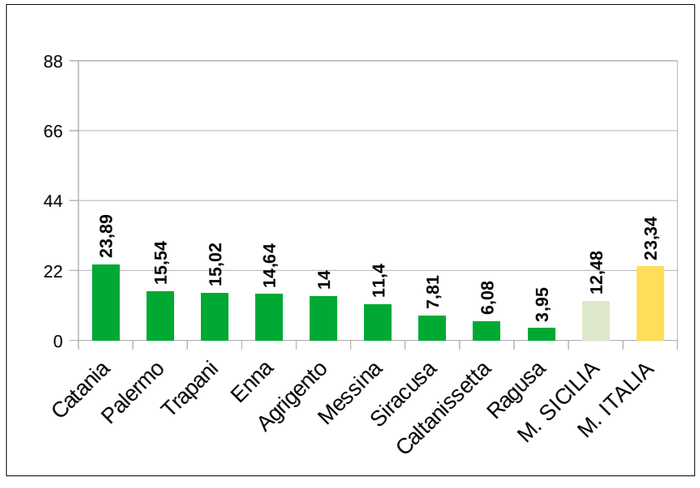
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Milano	86,12
2	Roma	57,16
3	Trieste	55,82
4	Venezia	50,71
5	Siena	47,1
6	Genova	44,26
7	L'Aquila	43,64
8	Cagliari	42,65
9	Bologna	41,61
10	Firenze	40,34



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
43	Catania	23,89
78	Palermo	15,54
81	Trapani	15,02
84	Enna	14,64
89	Agrigento	14
94	Messina	11,4
101	Siracusa	7,81
105	Caltanissetta	6,08
107	Ragusa	3,95
	Media Sicilia	12,48
	Media ITALIA	23,34

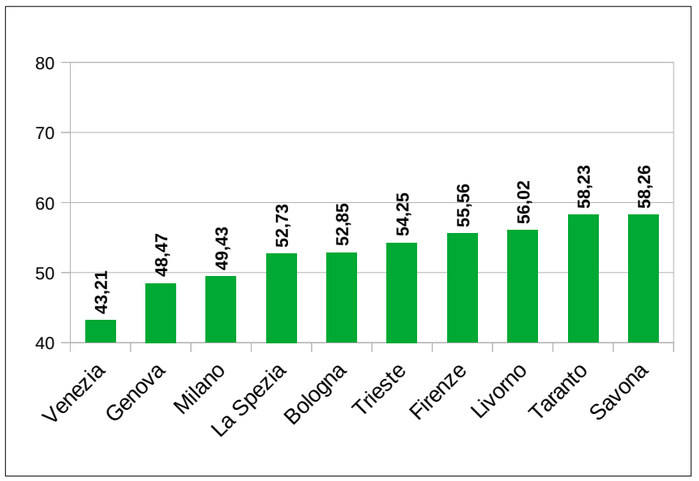


TASSO DI MOTORIZZAZIONE

Auto in circolazione ogni 100 abitanti, nel comune capoluogo (Legambiente - Ecosistema urbano, 2020)

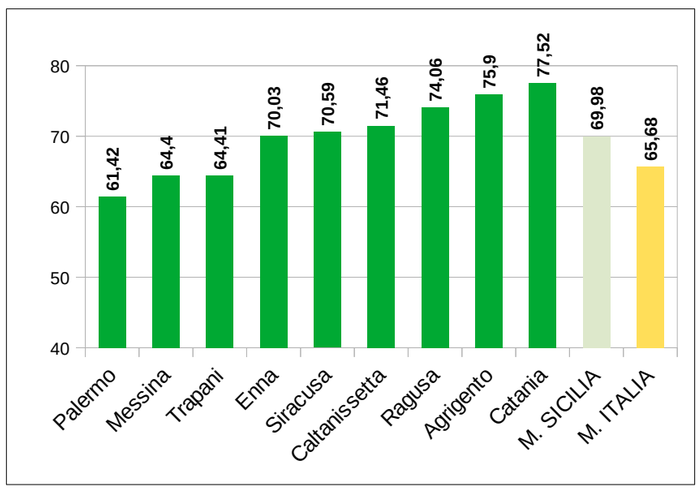
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Venezia	43,21
2	Genova	48,47
3	Milano	49,43
4	La Spezia	52,73
5	Bologna	52,85
6	Trieste	54,25
7	Firenze	55,56
8	Livorno	56,02
9	Taranto	58,23
10	Savona	58,26



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
24	Palermo	61,42
46	Messina	64,4
47	Trapani	64,41
78	Enna	70,03
82	Siracusa	70,59
86	Caltanissetta	71,46
95	Ragusa	74,06
99	Agrigento	75,9
104	Catania	77,52
	Media Sicilia	69,98
	Media ITALIA	65,68

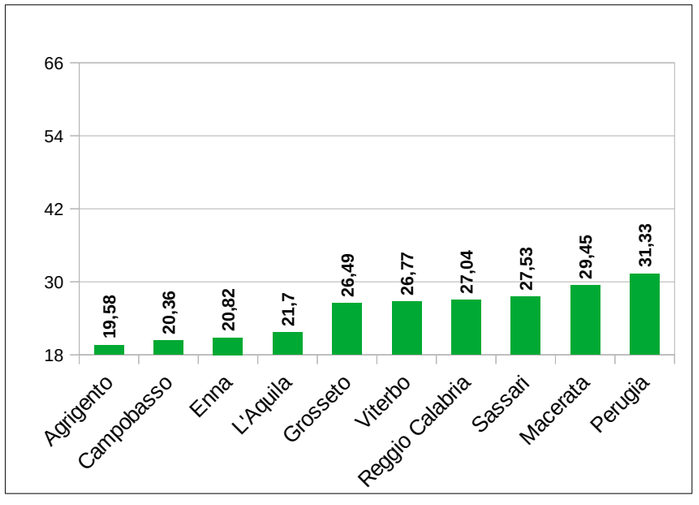


QUALITÀ DELL'ARIA

Indice su dati Pm10, biossido di azoto e ozono, nel comune capoluogo (Elab. su dati Ecosistema urbano - Legambiente, 2020)

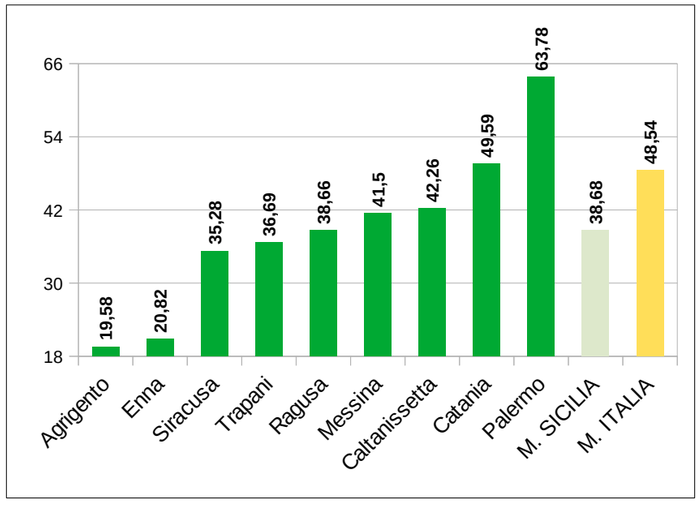
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Agrigento	19,58
2	Campobasso	20,36
3	Enna	20,82
4	L'Aquila	21,7
5	Grosseto	26,49
6	Viterbo	26,77
7	Reggio Calabria	27,04
8	Sassari	27,53
9	Macerata	29,45
10	Perugia	31,33



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Agrigento	19,58
3	Enna	20,82
22	Siracusa	35,28
28	Trapani	36,69
35	Ragusa	38,66
44	Messina	41,5
45	Caltanissetta	42,26
63	Catania	49,59
88	Palermo	63,78
	Media Sicilia	38,68
	Media ITALIA	48,54

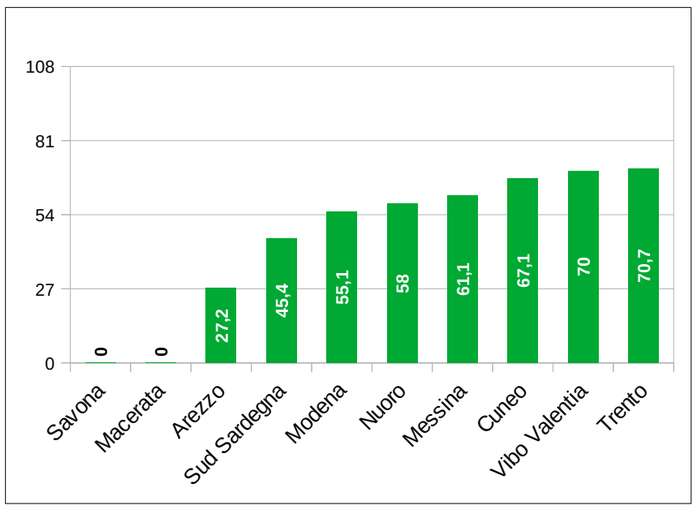


AFFOLLAMENTO NEGLI ISTITUTI DI PENA

In % (Istat, 2020)

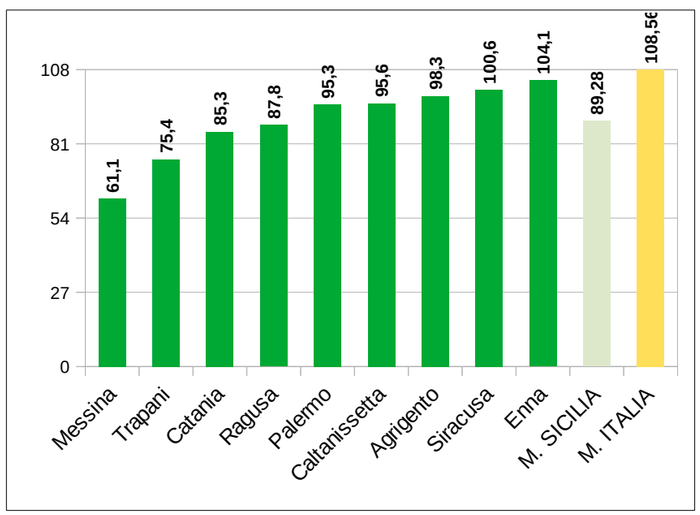
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Savona	0
1	Macerata	0
3	Arezzo	27,2
4	Sud Sardegna	45,4
5	Modena	55,1
6	Nuoro	58
7	Messina	61,1
8	Cuneo	67,1
9	Vibo Valentia	70
10	Trento	70,7



Le Province siciliane

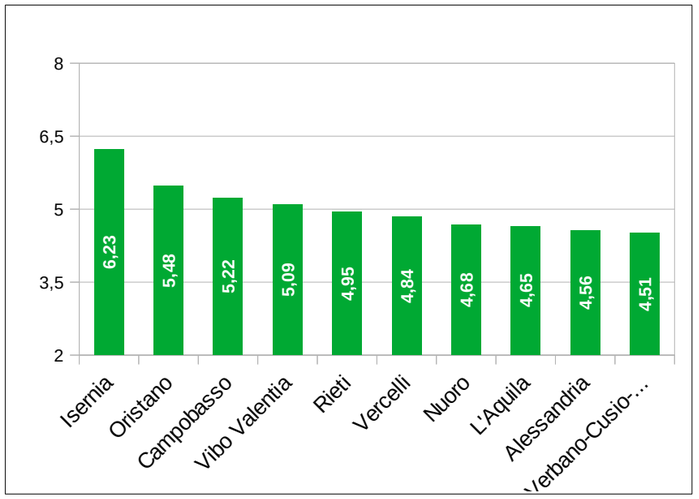
Pos.	Provincia	Punteggio
7	Messina	61,1
11	Trapani	75,4
21	Catania	85,3
24	Ragusa	87,8
27	Palermo	95,3
29	Caltanissetta	95,6
35	Agrigento	98,3
39	Siracusa	100,6
45	Enna	104,1
	Media Sicilia	89,28
	Media ITALIA	108,56



FARMACIE
Ogni 10mila abitanti (Iqvia)

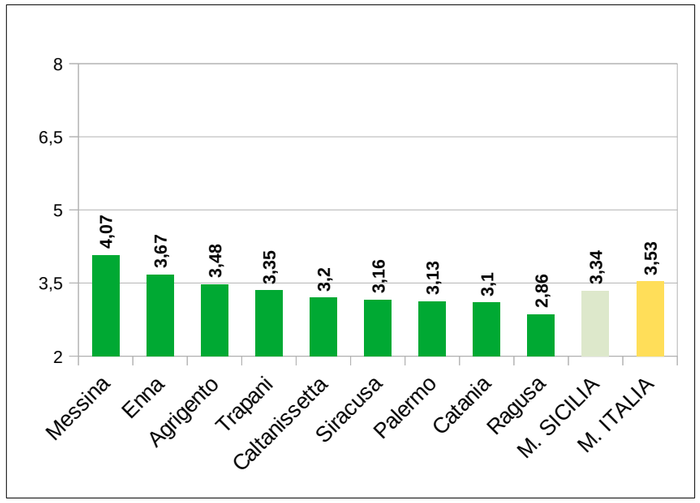
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Isernia	6,23
2	Oristano	5,48
3	Campobasso	5,22
4	Vibo Valentia	5,09
5	Rieti	4,95
6	Vercelli	4,84
7	Nuoro	4,68
8	L'Aquila	4,65
9	Alessandria	4,56
10	Verbano-Cusio-Ossola	4,51



Le Province siciliane

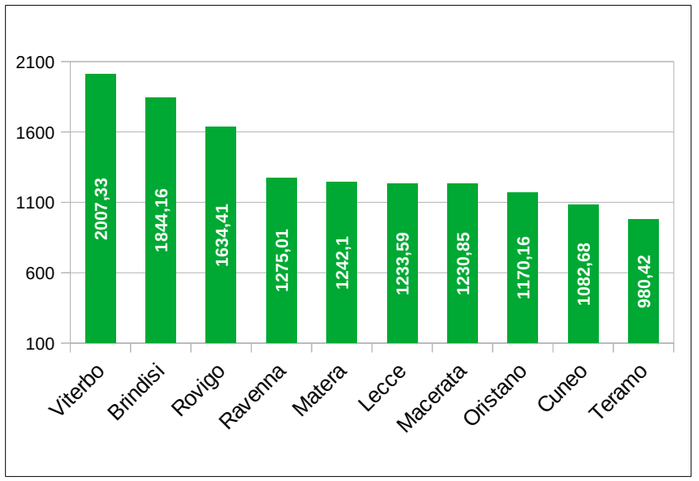
Pos.	Provincia	Punteggio
18	Messina	4,07
36	Enna	3,67
48	Agrigento	3,48
61	Trapani	3,35
68	Caltanissetta	3,2
70	Siracusa	3,16
71	Palermo	3,13
73	Catania	3,1
95	Ragusa	2,86
	Media Sicilia	3,34
	Media ITALIA	3,53



ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI
Produzione lorda pro capite degli impianti fotovoltaici, in Kwh (Elab. Tagliacarne su dati Gse, 2020)

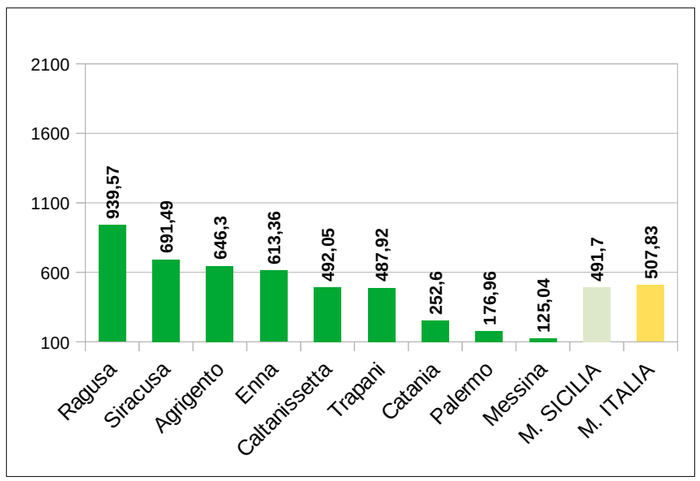
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Viterbo	2007,33
2	Brindisi	1844,16
3	Rovigo	1634,41
4	Ravenna	1275,01
5	Matera	1242,1
6	Lecce	1233,59
7	Macerata	1230,85
8	Oristano	1170,16
9	Cuneo	1082,68
10	Teramo	980,42



Le Province siciliane

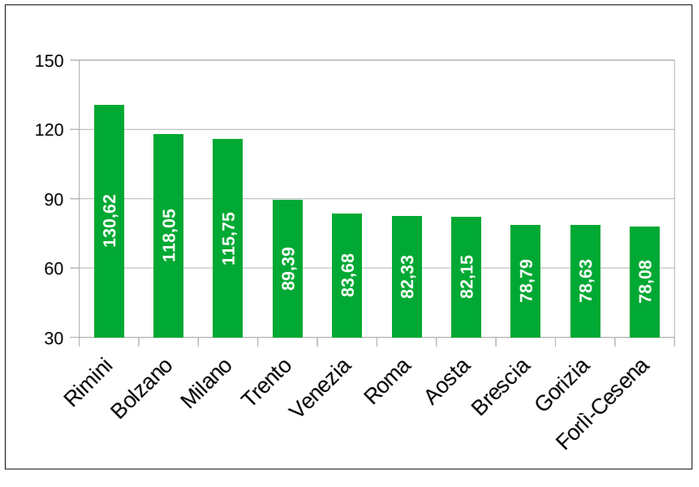
Pos.	Provincia	Punteggio
12	Ragusa	939,57
25	Siracusa	691,49
29	Agrigento	646,3
33	Enna	613,36
47	Caltanissetta	492,05
49	Trapani	487,92
81	Catania	252,6
89	Palermo	176,96
97	Messina	125,04
	Media Sicilia	491,70
	Media ITALIA	507,83



POS ATTIVI
Ogni mille abitanti (Banca d'italia)

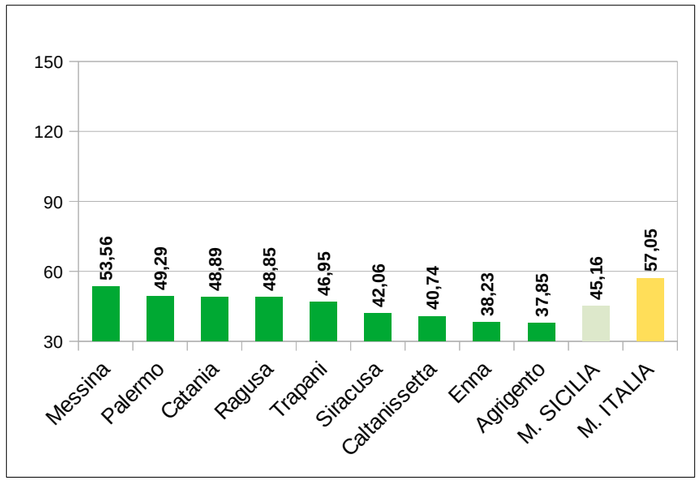
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Rimini	130,62
2	Bolzano	118,05
3	Milano	115,75
4	Trento	89,39
5	Venezia	83,68
6	Roma	82,33
7	Aosta	82,15
8	Brescia	78,79
9	Gorizia	78,63
10	Forlì-Cesena	78,08



Le Province siciliane

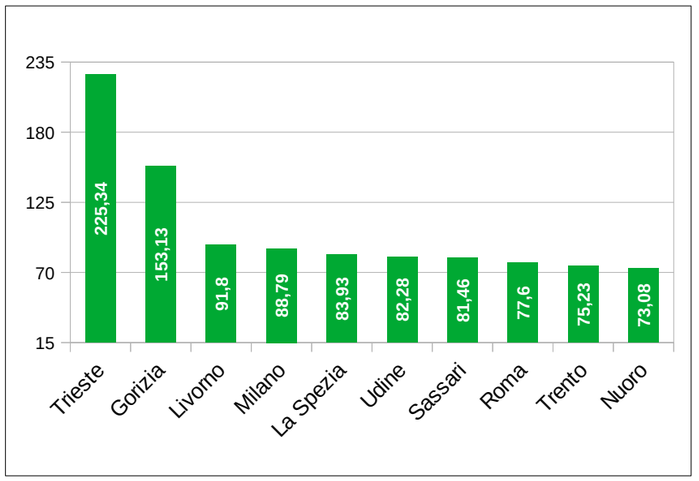
Pos.	Provincia	Punteggio
57	Messina	53,56
66	Palermo	49,29
67	Catania	48,89
68	Ragusa	48,85
84	Trapani	46,95
93	Siracusa	42,06
97	Caltanissetta	40,74
101	Enna	38,23
102	Agrigento	37,85
	Media Sicilia	45,16
	Media ITALIA	57,05



SPESA SOCIALE DEI COMUNI
In euro pro capite (per minori, disabili e anziani)
(Elab. Tagliacarne su dati Siope, 2020)

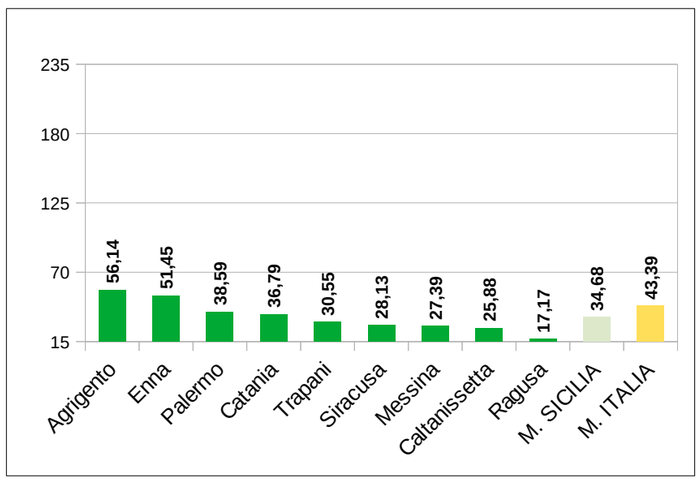
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Trieste	225,34
2	Gorizia	153,13
3	Livorno	91,8
4	Milano	88,79
5	La Spezia	83,93
6	Udine	82,28
7	Sassari	81,46
8	Roma	77,6
9	Trento	75,23
10	Nuoro	73,08



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
26	Agrigento	56,14
32	Enna	51,45
51	Palermo	38,59
57	Catania	36,79
73	Trapani	30,55
78	Siracusa	28,13
79	Messina	27,39
83	Caltanissetta	25,88
96	Ragusa	17,17
	Media Sicilia	34,68
	Media ITALIA	43,39

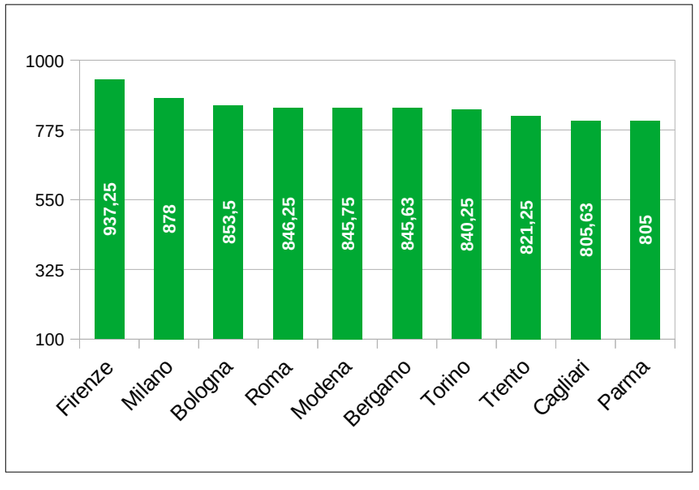


I CITY RANK

Indice sulle smart city (su 36 indicatori tra cui: servizi online, wifi pubblico, open data, tecnologie di rete) (Fpa, 2021)

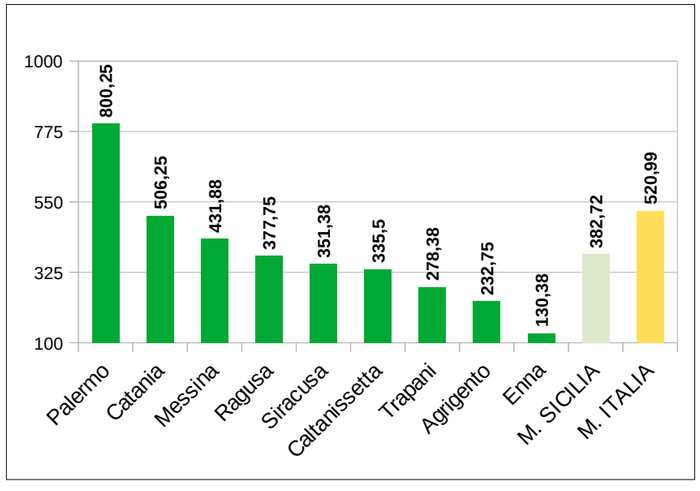
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Firenze	937,25
2	Milano	878
3	Bologna	853,5
4	Roma	846,25
5	Modena	845,75
6	Bergamo	845,63
7	Torino	840,25
8	Trento	821,25
9	Cagliari	805,63
10	Parma	805



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
12	Palermo	800,25
53	Catania	506,25
62	Messina	431,88
80	Ragusa	377,75
83	Siracusa	351,38
88	Caltanissetta	335,5
99	Trapani	278,38
103	Agrigento	232,75
107	Enna	130,38
	Media Sicilia	382,72
	Media ITALIA	520,99

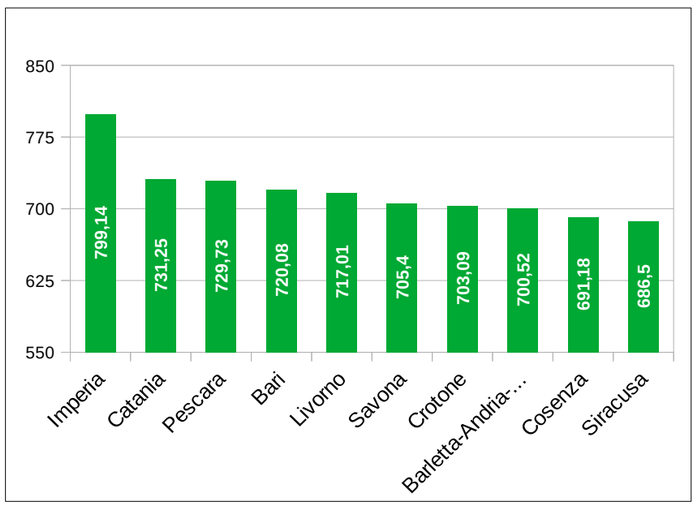


INDICE DEL CLIMA

Indice su 10 parametri, tra cui: soleggiamento, ondate di calore, umidità, eventi estremi, piogge (Elaborazione Sole 24 Ore su dati 3Bmeteo, 2009)

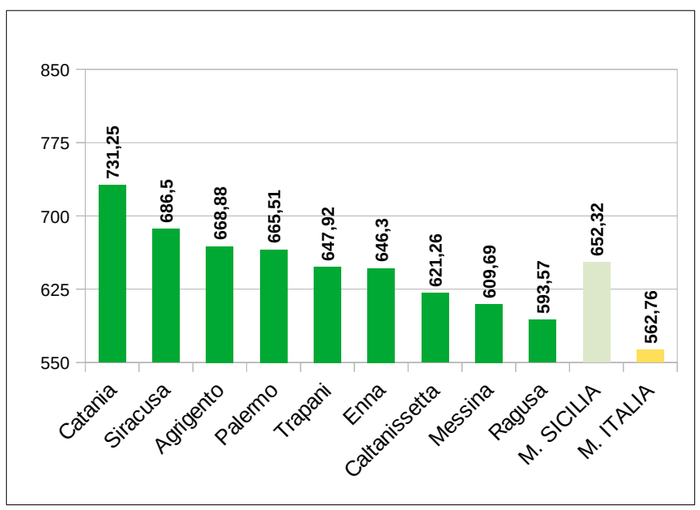
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Imperia	799,14
2	Catania	731,25
3	Pescara	729,73
4	Bari	720,08
5	Livorno	717,01
6	Savona	705,4
7	Crotone	703,09
8	Barletta-Andria-Trani	700,52
9	Cosenza	691,18
10	Siracusa	686,5



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
2	Catania	731,25
10	Siracusa	686,5
15	Agrigento	668,88
16	Palermo	665,51
19	Trapani	647,92
20	Enna	646,3
26	Caltanissetta	621,26
28	Messina	609,69
41	Ragusa	593,57
	Media Sicilia	652,32
	Media ITALIA	562,76

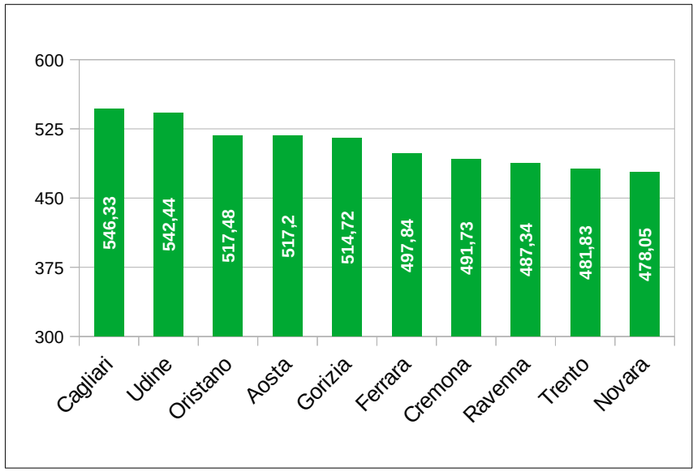


QUALITÀ DELLA VITA DEI BAMBINI

Indice su 12 parametri, tra cui: asili nido, aree giochi, pediatri, studenti per classe e scuole accessibili o con giardini e palestre (Elab. Sole 24 Ore, 2021)

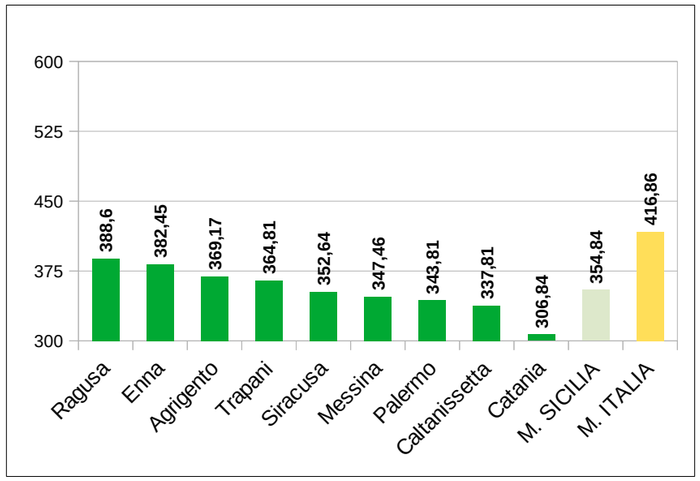
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Cagliari	546,33
2	Udine	542,44
3	Oristano	517,48
4	Aosta	517,2
5	Gorizia	514,72
6	Ferrara	497,84
7	Cremona	491,73
8	Ravenna	487,34
9	Trento	481,83
10	Novara	478,05



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
62	Ragusa	388,6
66	Enna	382,45
74	Agrigento	369,17
76	Trapani	364,81
81	Siracusa	352,64
83	Messina	347,46
85	Palermo	343,81
88	Caltanissetta	337,81
104	Catania	306,84
	Media Sicilia	354,84
	Media ITALIA	416,86

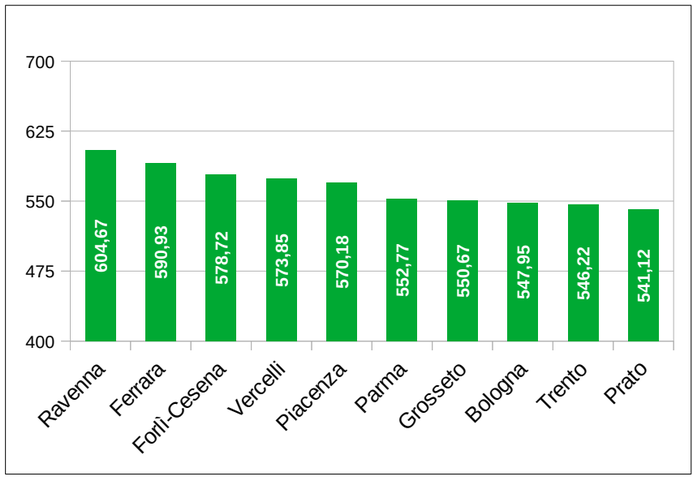


QUALITÀ DELLA VITA DEI GIOVANI

Indice su 12 parametri, tra cui: aree sportive all'aperto, età media del primo figlio, concerti, discoteche, nunzialità (Elab. Sole 24 Ore, 2021)

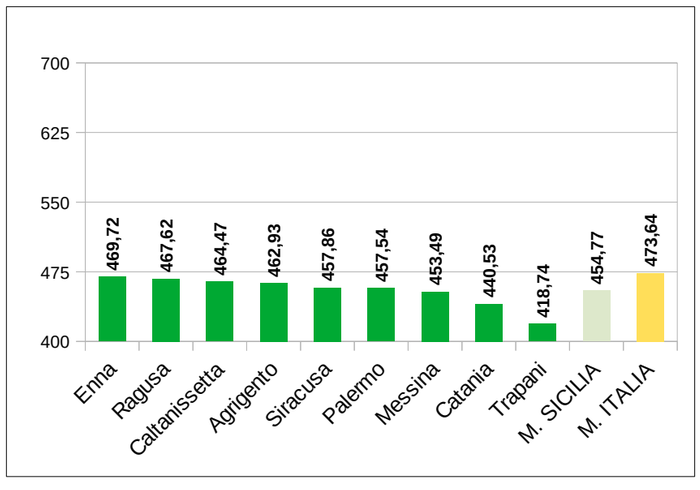
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Ravenna	604,67
2	Ferrara	590,93
3	Forlì-Cesena	578,72
4	Vercelli	573,85
5	Piacenza	570,18
6	Parma	552,77
7	Grosseto	550,67
8	Bologna	547,95
9	Trento	546,22
10	Prato	541,12



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
54	Enna	469,72
55	Ragusa	467,62
61	Caltanissetta	464,47
63	Agrigento	462,93
68	Siracusa	457,86
69	Palermo	457,54
73	Messina	453,49
83	Catania	440,53
96	Trapani	418,74
	Media Sicilia	454,77
	Media ITALIA	473,64

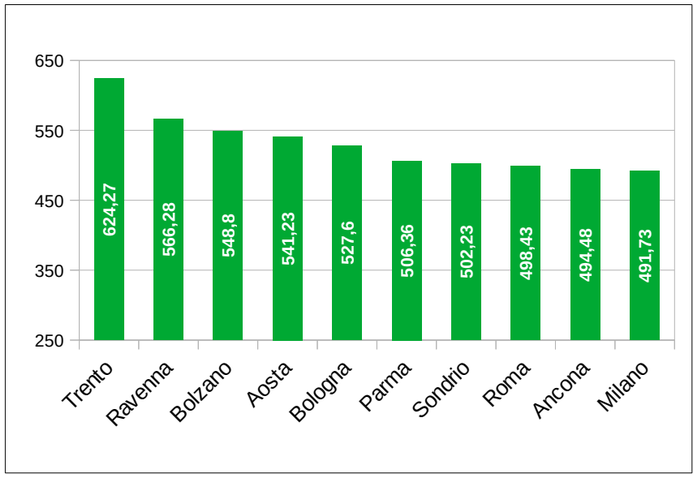


AMBIENTE E SERVIZI

QUALITÀ DELLA VITA DEGLI ANZIANI
Indice su 12 parametri, tra cui: importo pensioni, assistenza domiciliare, infermieri, biblioteche, orti urbani (Elab. Sole 24 Ore, 2021)

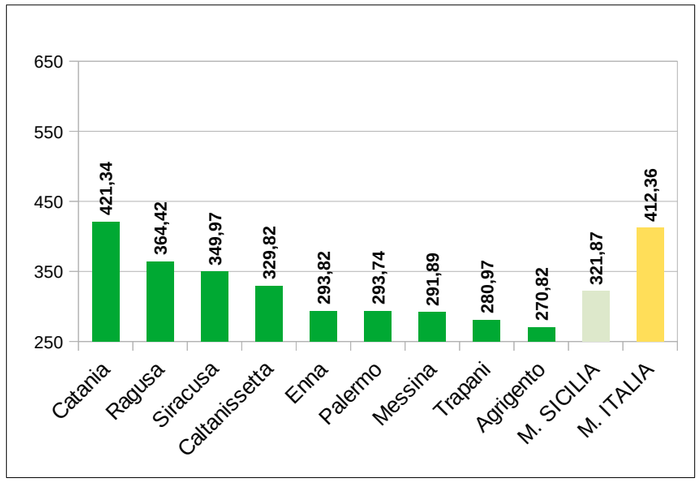
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Trento	624,27
2	Ravenna	566,28
3	Bolzano	548,8
4	Aosta	541,23
5	Bologna	527,6
6	Parma	506,36
7	Sondrio	502,23
8	Roma	498,43
9	Ancona	494,48
10	Milano	491,73



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
52	Catania	421,34
83	Ragusa	364,42
90	Siracusa	349,97
95	Caltanissetta	329,82
102	Enna	293,82
103	Palermo	293,74
105	Messina	291,89
106	Trapani	280,97
107	Agrigento	270,82
	Media Sicilia	321,87
	Media ITALIA	412,36

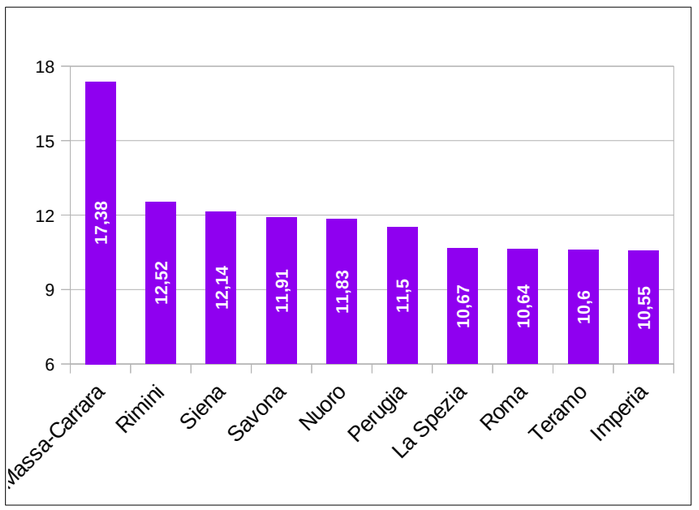


CULTURA E TEMPO LIBERO

LIBRERIE
Ogni 100mila abitanti (Infocamere/Istat)

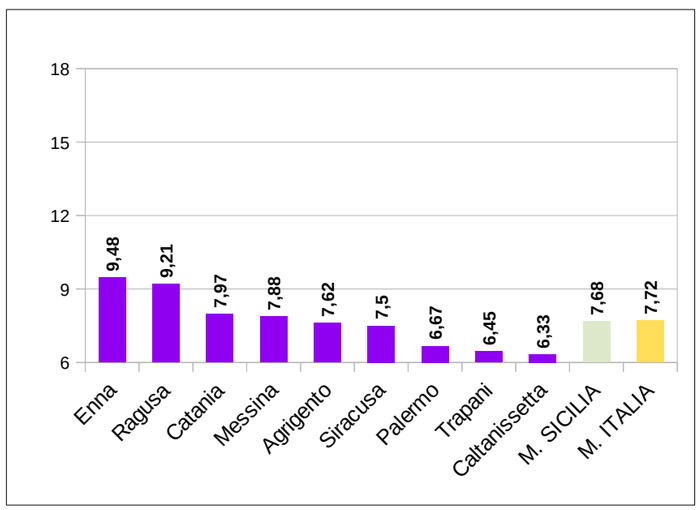
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Massa-Carrara	17,38
2	Rimini	12,52
3	Siena	12,14
4	Savona	11,91
5	Nuoro	11,83
6	Perugia	11,5
7	La Spezia	10,67
8	Roma	10,64
9	Teramo	10,6
10	Imperia	10,55



Le Province siciliane

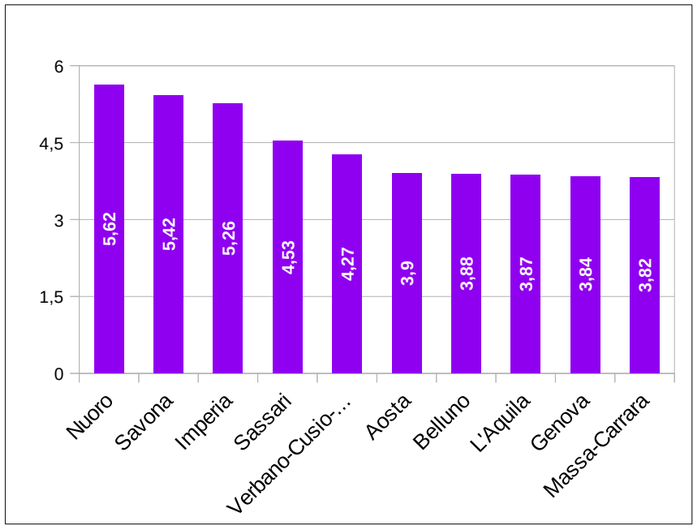
Pos.	Provincia	Punteggio
24	Enna	9,48
27	Ragusa	9,21
54	Catania	7,97
55	Messina	7,88
59	Agrigento	7,62
61	Siracusa	7,5
70	Palermo	6,67
75	Trapani	6,45
76	Caltanissetta	6,33
	Media Sicilia	7,68
	Media ITALIA	7,72



BAR
Ogni mille abitanti (Infocamere/Istat)

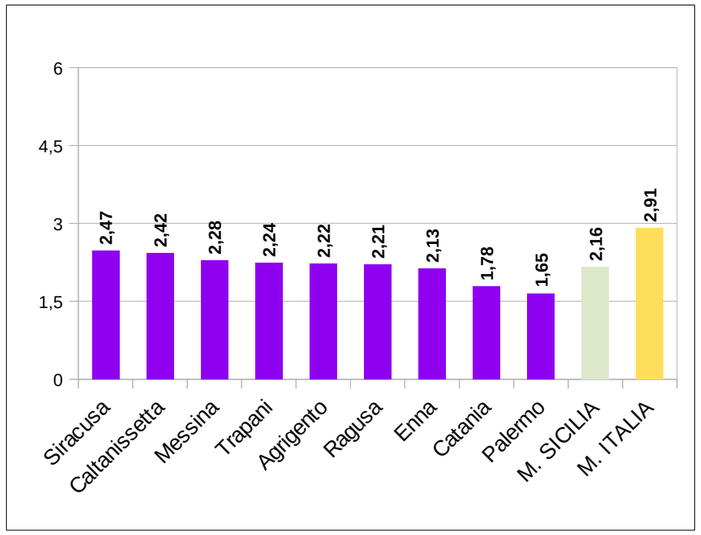
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Nuoro	5,62
2	Savona	5,42
3	Imperia	5,26
4	Sassari	4,53
5	Verbano-Cusio-Ossola	4,27
6	Aosta	3,9
7	Belluno	3,88
8	L'Aquila	3,87
9	Genova	3,84
10	Massa-Carrara	3,82



Le Province siciliane

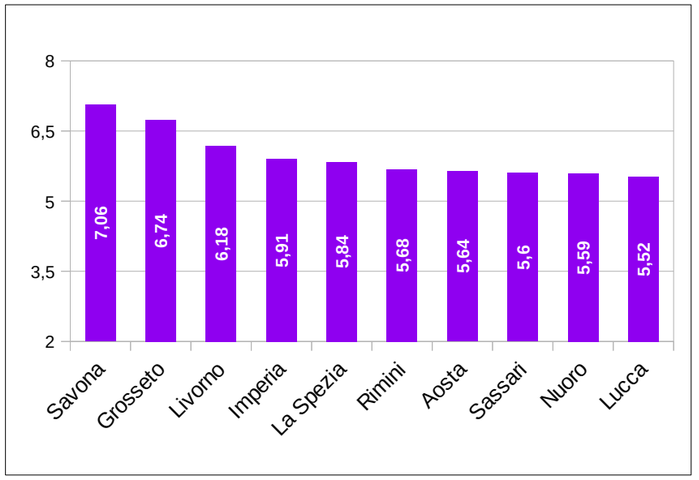
Pos.	Provincia	Punteggio
78	Siracusa	2,47
84	Caltanissetta	2,42
92	Messina	2,28
93	Trapani	2,24
95	Agrigento	2,22
97	Ragusa	2,21
100	Enna	2,13
106	Catania	1,78
107	Palermo	1,65
	Media Sicilia	2,16
	Media ITALIA	2,91



RISTORANTI
Ogni mille abitanti (inclusa la ristorazione mobile)
(Infocamere/Istat)

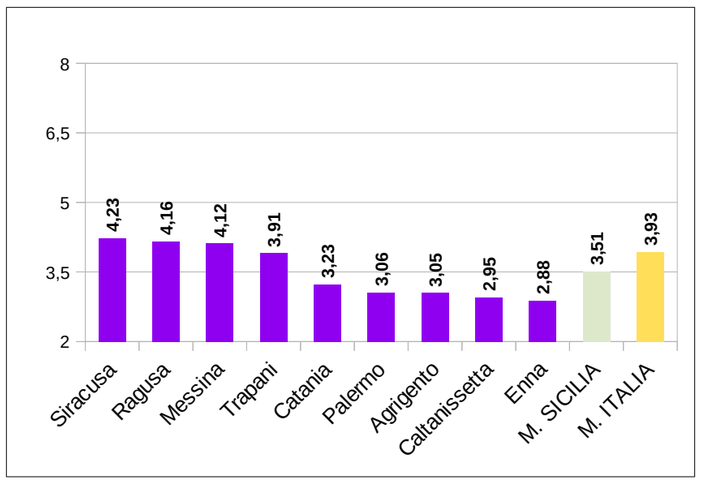
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Savona	7,06
2	Grosseto	6,74
3	Livorno	6,18
4	Imperia	5,91
5	La Spezia	5,84
6	Rimini	5,68
7	Aosta	5,64
8	Sassari	5,6
9	Nuoro	5,59
10	Lucca	5,52



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
26	Siracusa	4,23
30	Ragusa	4,16
32	Messina	4,12
43	Trapani	3,91
82	Catania	3,23
92	Palermo	3,06
93	Agrigento	3,05
99	Caltanissetta	2,95
101	Enna	2,88
	Media Sicilia	3,51
	Media ITALIA	3,93

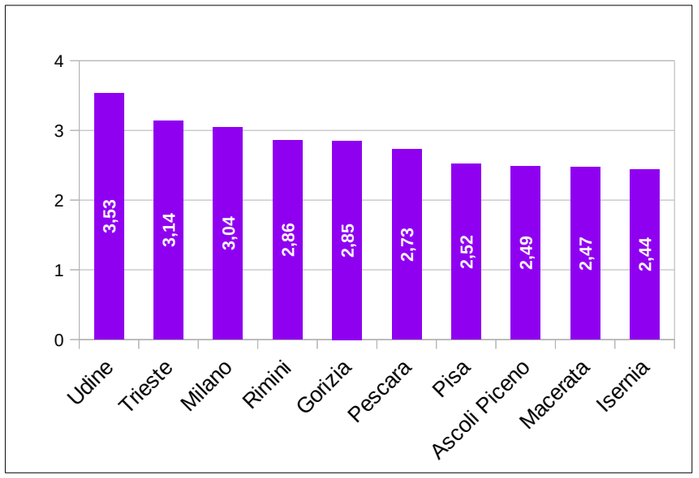


PALESTRE, PISCINE, TERME

Ogni 10mila abitanti (inclusi i centri per il benessere)
(Infocamere/Istat)

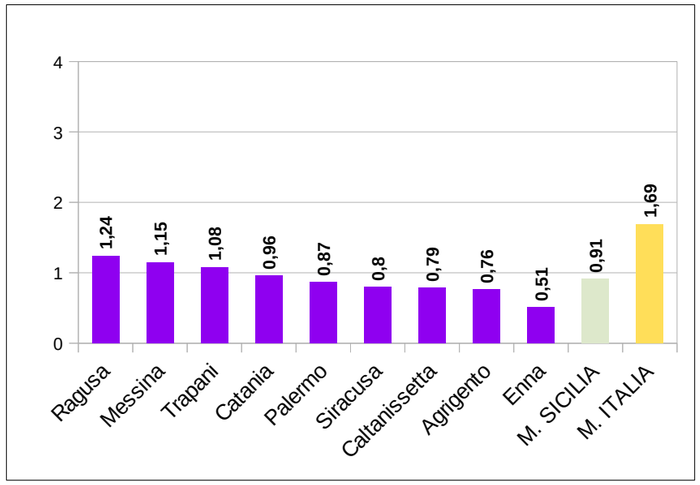
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Udine	3,53
2	Trieste	3,14
3	Milano	3,04
4	Rimini	2,86
5	Gorizia	2,85
6	Pescara	2,73
7	Pisa	2,52
8	Ascoli Piceno	2,49
9	Macerata	2,47
10	Isernia	2,44



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
83	Ragusa	1,24
88	Messina	1,15
91	Trapani	1,08
97	Catania	0,96
101	Palermo	0,87
103	Siracusa	0,8
104	Caltanissetta	0,79
106	Agrigento	0,76
107	Enna	0,51
	Media Sicilia	0,91
	Media ITALIA	1,69

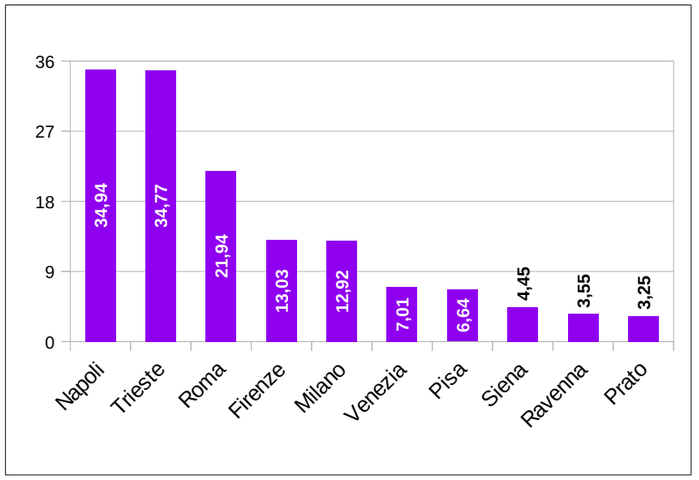


PATRIMONIO MUSEALE

Densità e rilevanza per 100 km² (Istat, 2019)

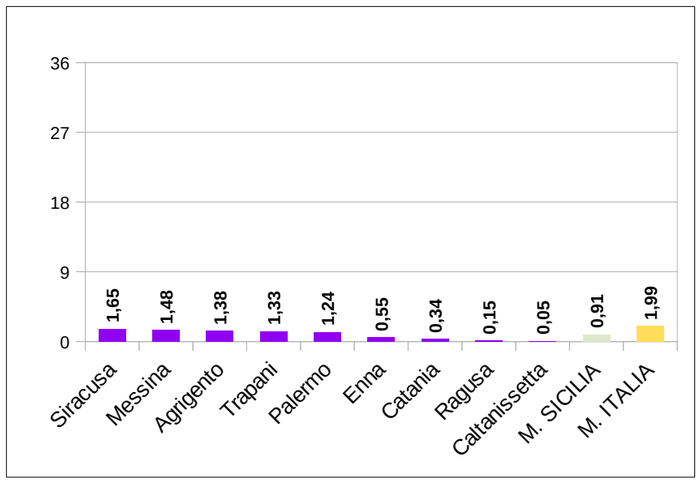
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Napoli	34,94
2	Trieste	34,77
3	Roma	21,94
4	Firenze	13,03
5	Milano	12,92
6	Venezia	7,01
7	Pisa	6,64
8	Siena	4,45
9	Ravenna	3,55
10	Prato	3,25



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
18	Siracusa	1,65
19	Messina	1,48
24	Agrigento	1,38
25	Trapani	1,33
29	Palermo	1,24
58	Enna	0,55
73	Catania	0,34
93	Ragusa	0,15
106	Caltanissetta	0,05
	Media Sicilia	0,91
	Media ITALIA	1,99

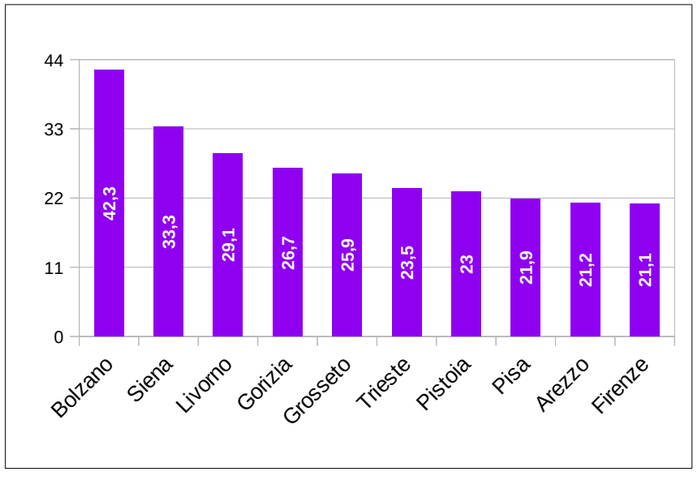


AZIENDE AGRITURISTICHE

Diffusione per 100 km² (Istat, 2021) (Istat, 2019)

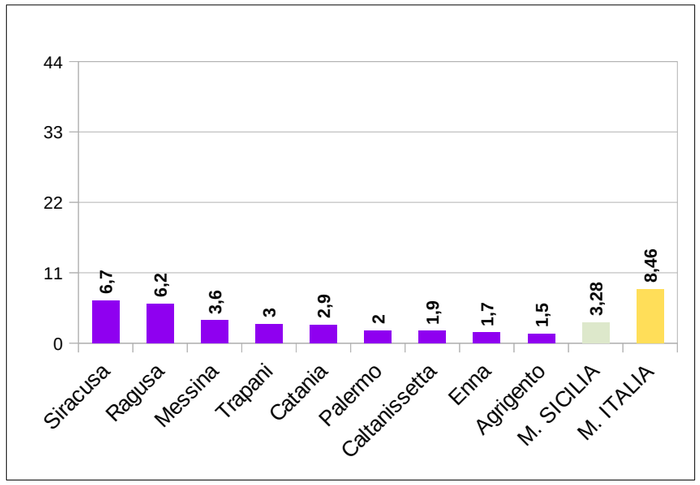
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Bolzano	42,3
2	Siena	33,3
3	Livorno	29,1
4	Gorizia	26,7
5	Grosseto	25,9
6	Trieste	23,5
7	Pistoia	23
8	Pisa	21,9
9	Arezzo	21,2
10	Firenze	21,1



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
48	Siracusa	6,7
55	Ragusa	6,2
79	Messina	3,6
88	Trapani	3
89	Catania	2,9
94	Palermo	2
98	Caltanissetta	1,9
102	Enna	1,7
105	Agrigento	1,5
	Media Sicilia	3,28
	Media ITALIA	8,46

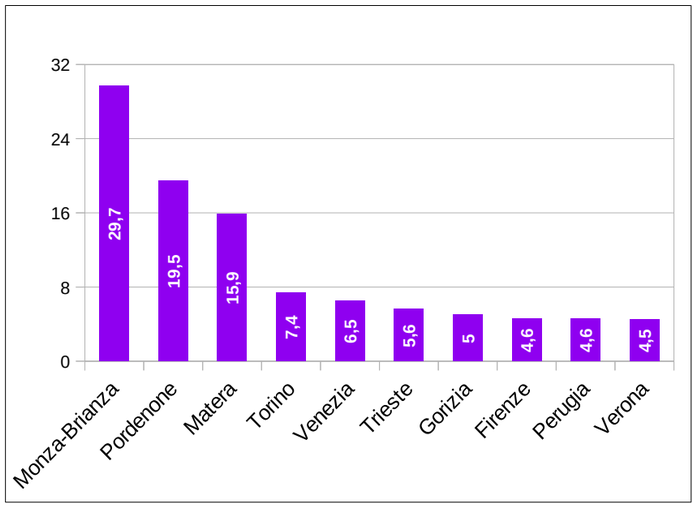


VERDE STORICO

Densità per 100 m^2 (Istat, 2019)

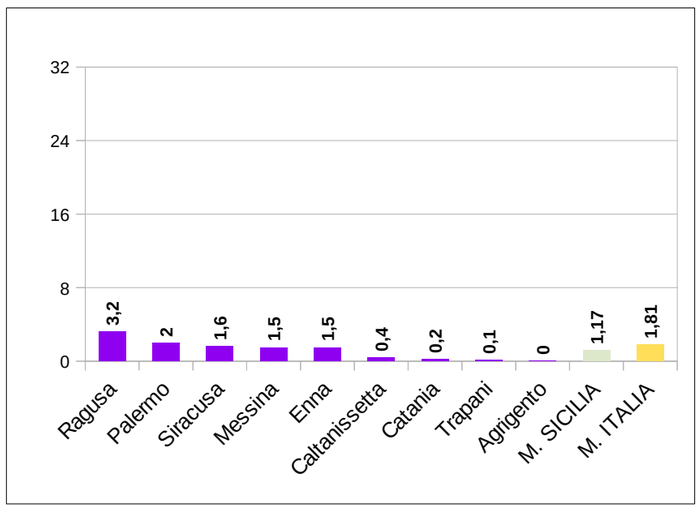
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Monza-Brianza	29,7
2	Pordenone	19,5
3	Matera	15,9
4	Torino	7,4
5	Venezia	6,5
6	Trieste	5,6
7	Gorizia	5
8	Firenze	4,6
9	Perugia	4,6
10	Verona	4,5



Le Province siciliane

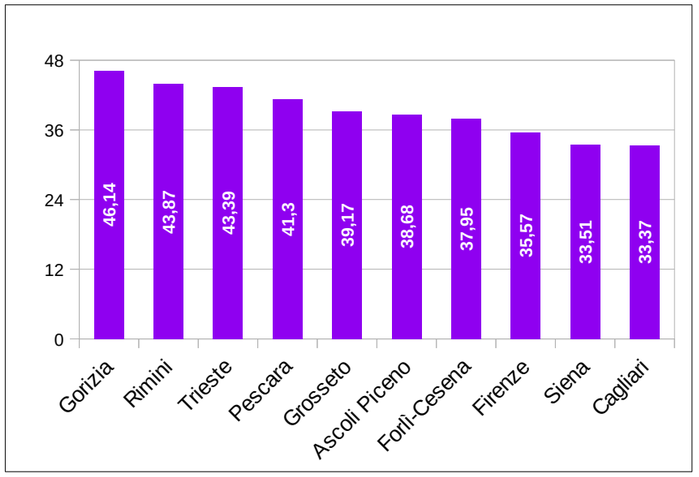
Pos.	Provincia	Punteggio
15	Ragusa	3,2
20	Palermo	2
32	Siracusa	1,6
33	Messina	1,5
33	Enna	1,5
69	Caltanissetta	0,4
79	Catania	0,2
90	Trapani	0,1
103	Agrigento	0
	Media Sicilia	1,17
	Media ITALIA	1,81



OFFERTA CULTURALE
Spettacoli ogni mille abitanti (Siae/Istat, 2020)

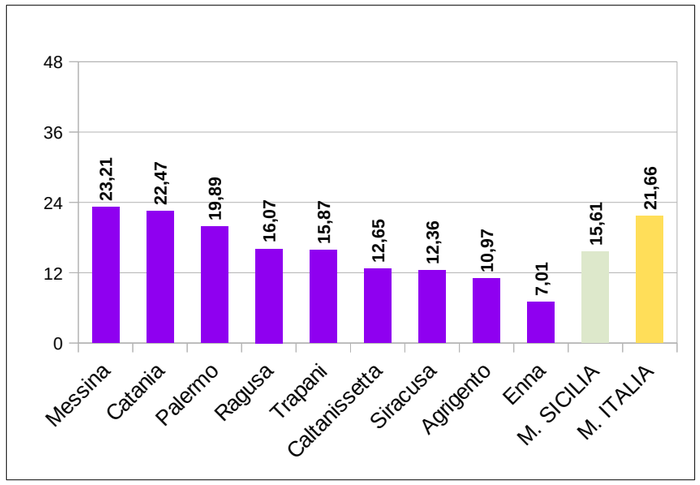
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Gorizia	46,14
2	Rimini	43,87
3	Trieste	43,39
4	Pescara	41,3
5	Grosseto	39,17
6	Ascoli Piceno	38,68
7	Forlì-Cesena	37,95
8	Firenze	35,57
9	Siena	33,51
10	Cagliari	33,37



Le Province siciliane

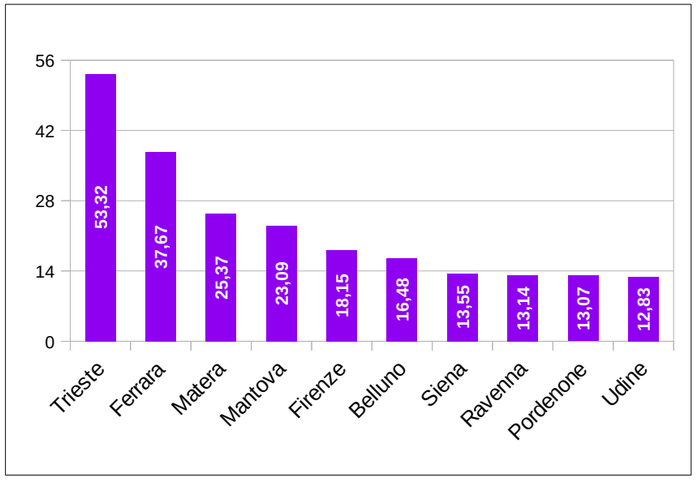
Pos.	Provincia	Punteggio
42	Messina	23,21
48	Catania	22,47
61	Palermo	19,89
78	Ragusa	16,07
81	Trapani	15,87
94	Caltanissetta	12,65
95	Siracusa	12,36
99	Agrigento	10,97
104	Enna	7,01
	Media Sicilia	15,61
	Media ITALIA	21,66



SPESA DEI COMUNI PER LA CULTURA
In euro pro capite per alcuni capitoli
(Elab. Tagliacarne su dati Siope, 2020)

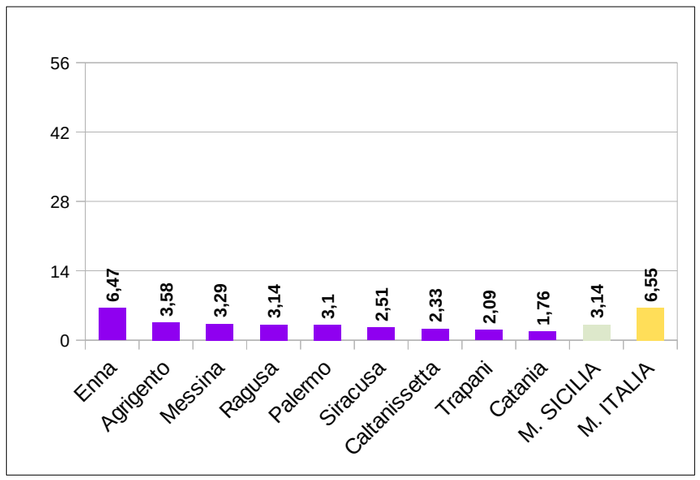
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Trieste	53,32
2	Ferrara	37,67
3	Matera	25,37
4	Mantova	23,09
5	Firenze	18,15
6	Belluno	16,48
7	Siena	13,55
8	Ravenna	13,14
9	Pordenone	13,07
10	Udine	12,83



Le Province siciliane

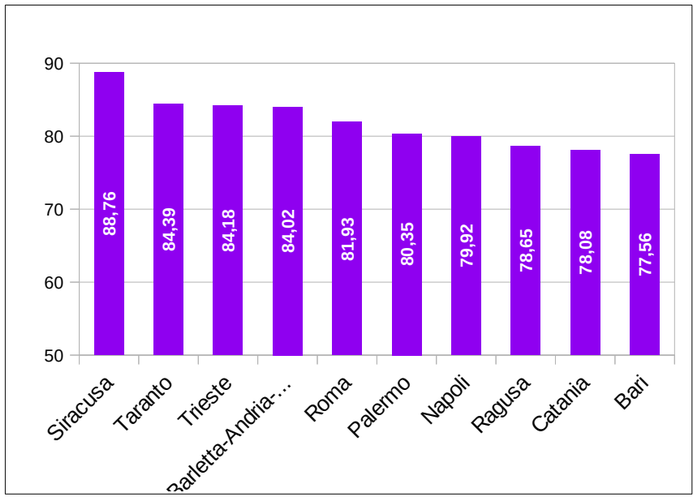
Pos.	Provincia	Punteggio
41	Enna	6,47
68	Agrigento	3,58
74	Messina	3,29
77	Ragusa	3,14
78	Palermo	3,1
82	Siracusa	2,51
85	Caltanissetta	2,33
88	Trapani	2,09
98	Catania	1,76
	Media Sicilia	3,14
	Media ITALIA	6,55



BANDA ULTRA LARGA (FTTC)
Fibra fino all'armadietto >=100 Mbit/s
% copertura edifici (Agcom, 2021)

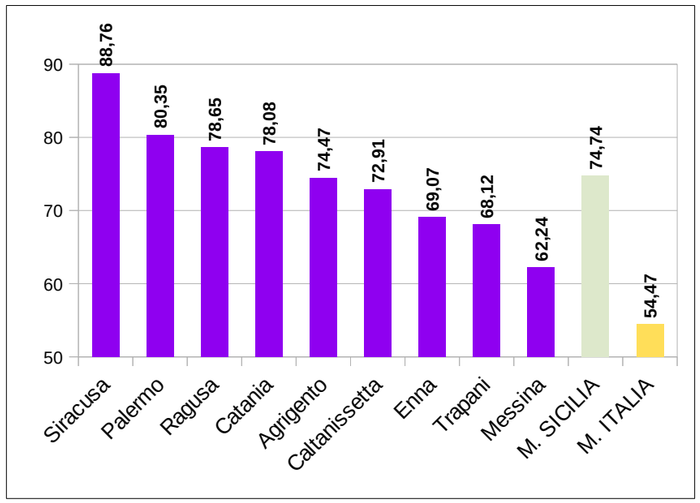
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Siracusa	88,76
2	Taranto	84,39
3	Trieste	84,18
4	Barletta-Andria-Trani	84,02
5	Roma	81,93
6	Palermo	80,35
7	Napoli	79,92
8	Ragusa	78,65
9	Catania	78,08
10	Bari	77,56



Le Province siciliane

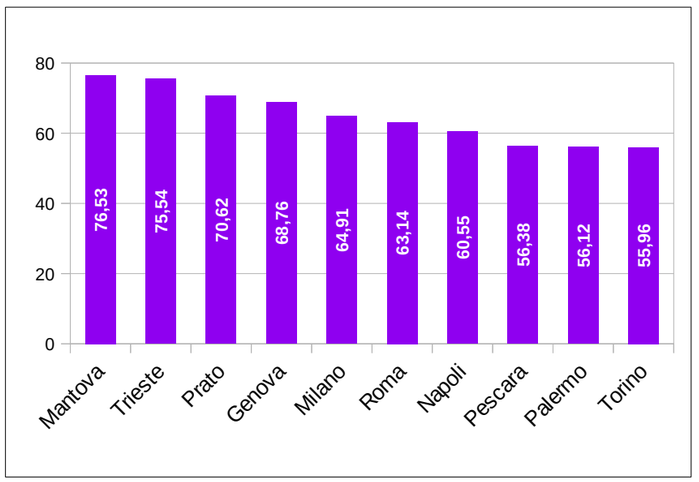
Pos.	Provincia	Punteggio
1	Siracusa	88,76
6	Palermo	80,35
8	Ragusa	78,65
9	Catania	78,08
14	Agrigento	74,47
16	Caltanissetta	72,91
18	Enna	69,07
22	Trapani	68,12
31	Messina	62,24
	Media Sicilia	74,74
	Media ITALIA	54,47



BANDA ULTRA LARGA (FTTC)
Fibra fino a casa (fino a 1GB)
% copertura edifici (Agcom, 2021)

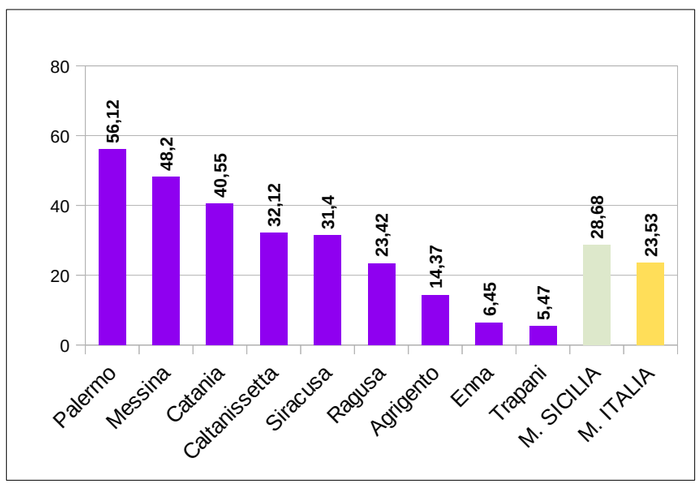
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Mantova	76,53
2	Trieste	75,54
3	Prato	70,62
4	Genova	68,76
5	Milano	64,91
6	Roma	63,14
7	Napoli	60,55
8	Pescara	56,38
9	Palermo	56,12
10	Torino	55,96



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
9	Palermo	56,12
12	Messina	48,2
17	Catania	40,55
29	Caltanissetta	32,12
31	Siracusa	31,4
44	Ragusa	23,42
66	Agrigento	14,37
88	Enna	6,45
90	Trapani	5,47
	Media Sicilia	28,68
	Media ITALIA	23,53

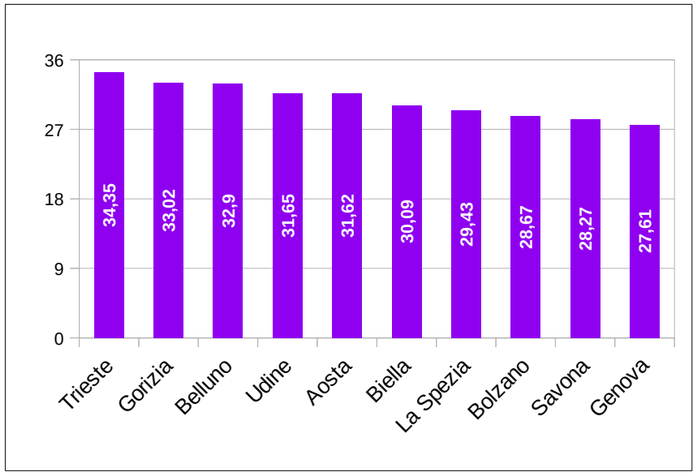


CULTURA E TEMPO LIBERO

INDICE DI LETTURA
Diffusione media di quotidiani, mensili e settimanali
Copie ogni 100 abitanti (Ads/Istat, 2020)

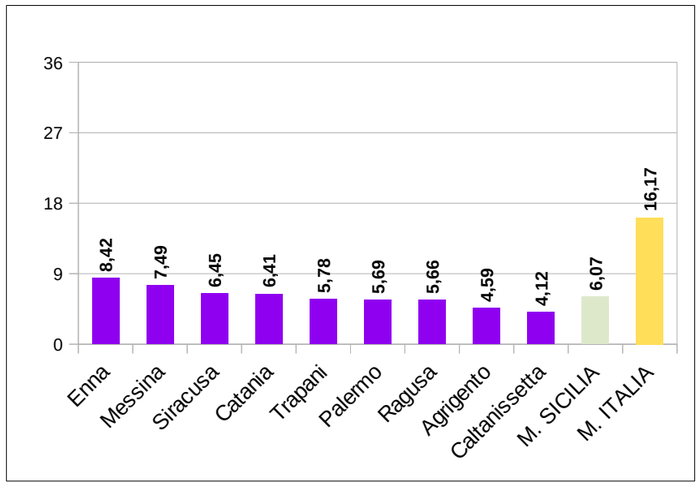
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Trieste	34,35
2	Gorizia	33,02
3	Belluno	32,9
4	Udine	31,65
5	Aosta	31,62
6	Biella	30,09
7	La Spezia	29,43
8	Bolzano	28,67
9	Savona	28,27
10	Genova	27,61



Le Province siciliane

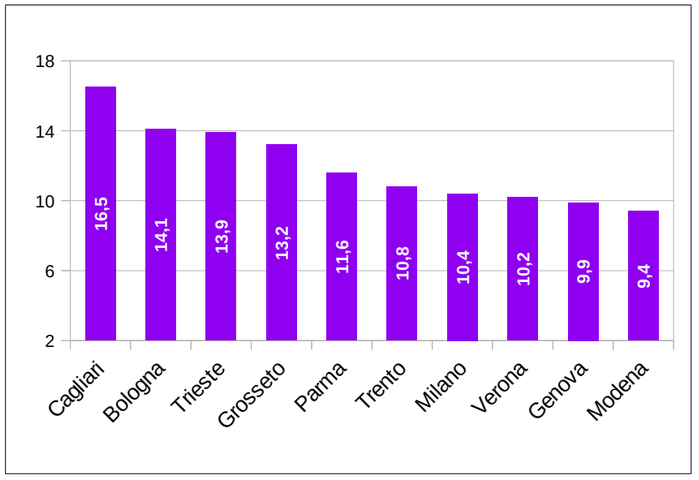
Pos.	Provincia	Punteggio
82	Enna	8,42
89	Messina	7,49
92	Siracusa	6,45
93	Catania	6,41
99	Trapani	5,78
100	Palermo	5,69
101	Ragusa	5,66
106	Agrigento	4,59
107	Caltanissetta	4,12
	Media Sicilia	6,07
	Media ITALIA	16,17



FORMAZIONE CONTINUA
Popolazione 25-64 anni impegnata in attività
di formazione permanente - In % (Bes - Istat, 2020)

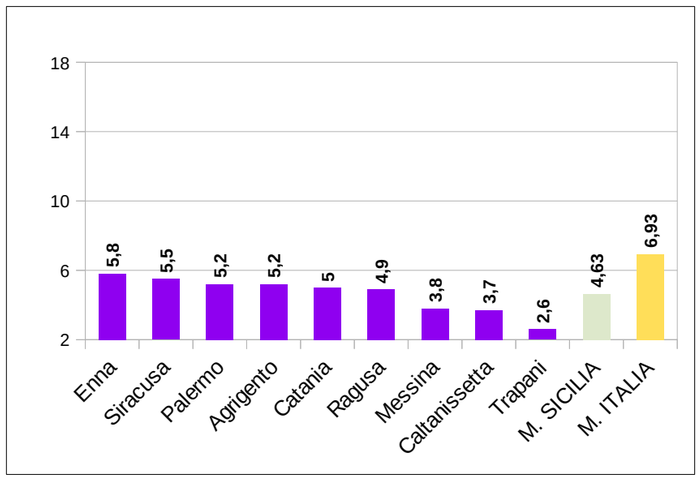
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Cagliari	16,5
2	Bologna	14,1
3	Trieste	13,9
4	Grosseto	13,2
5	Parma	11,6
6	Trento	10,8
7	Milano	10,4
8	Verona	10,2
9	Genova	9,9
10	Modena	9,4



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
72	Enna	5,8
79	Siracusa	5,5
86	Palermo	5,2
86	Agrigento	5,2
91	Catania	5
93	Ragusa	4,9
104	Messina	3,8
106	Caltanissetta	3,7
107	Trapani	2,6
	Media Sicilia	4,63
	Media ITALIA	6,93

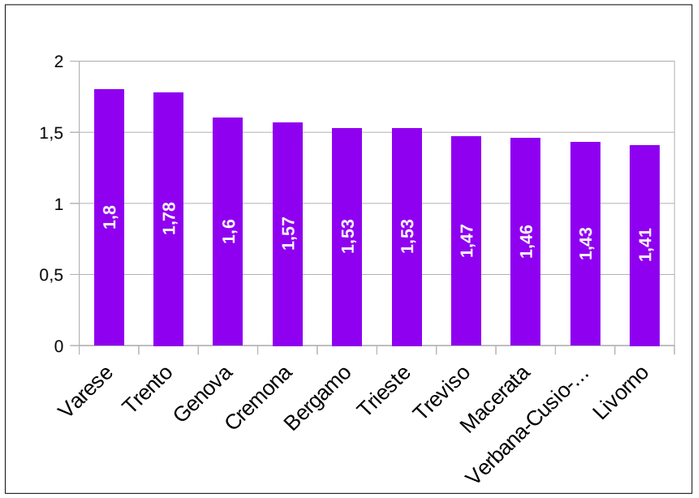


INDICE DI SPORTIVITÀ

Indice su 36 parametri, tra cui: atleti tesserati, enti sportivi, squadre, risultati, eventi e imprese per lo sport (Pts Clas, 2021)

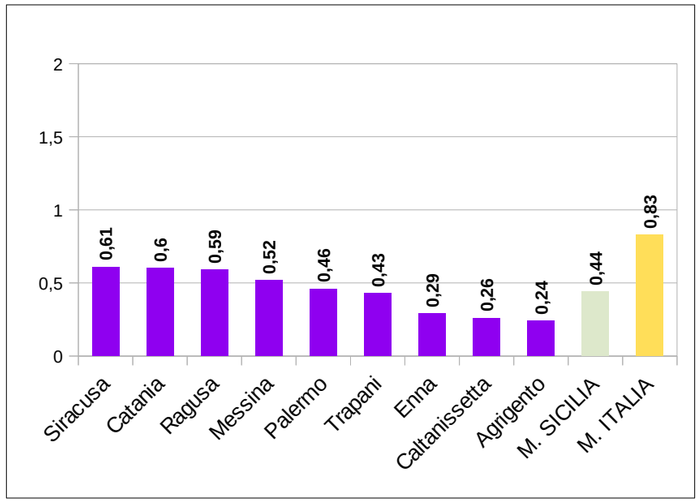
Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Varese	1,8
2	Trento	1,78
3	Genova	1,6
4	Cremona	1,57
5	Bergamo	1,53
6	Trieste	1,53
7	Treviso	1,47
8	Macerata	1,46
9	Verbano-Cusio-Ossola	1,43
10	Livorno	1,41



Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
69	Siracusa	0,61
73	Catania	0,6
74	Ragusa	0,59
82	Messina	0,52
89	Palermo	0,46
91	Trapani	0,43
103	Enna	0,29
105	Caltanissetta	0,26
106	Agrigento	0,24
	Media Sicilia	0,44
	Media ITALIA	0,83

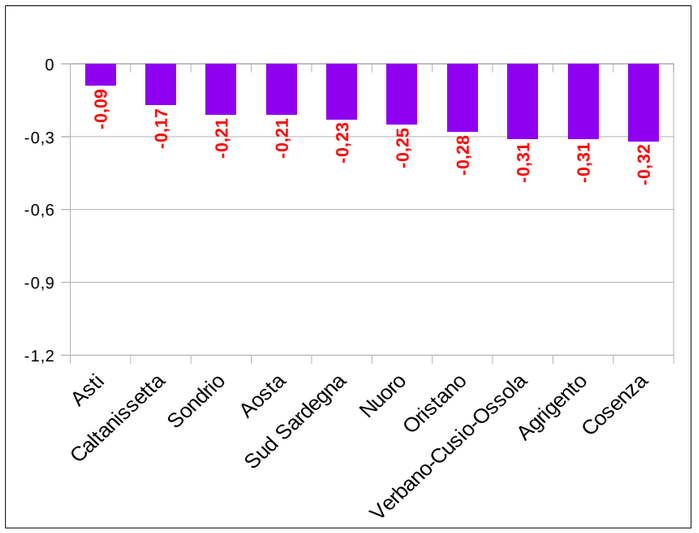


SPORT E COVID

Indice degli effetti negativi sui campionati (Pts Clas, 2021)

Le prime 10

Pos.	Provincia	Punteggio
1	Asti	-0,09
2	Caltanissetta	-0,17
3	Sondrio	-0,21
4	Aosta	-0,21
5	Sud Sardegna	-0,23
6	Nuoro	-0,25
7	Oristano	-0,28
8	Verbano-Cusio-Ossola	-0,31
9	Agrigento	-0,31
10	Cosenza	-0,32



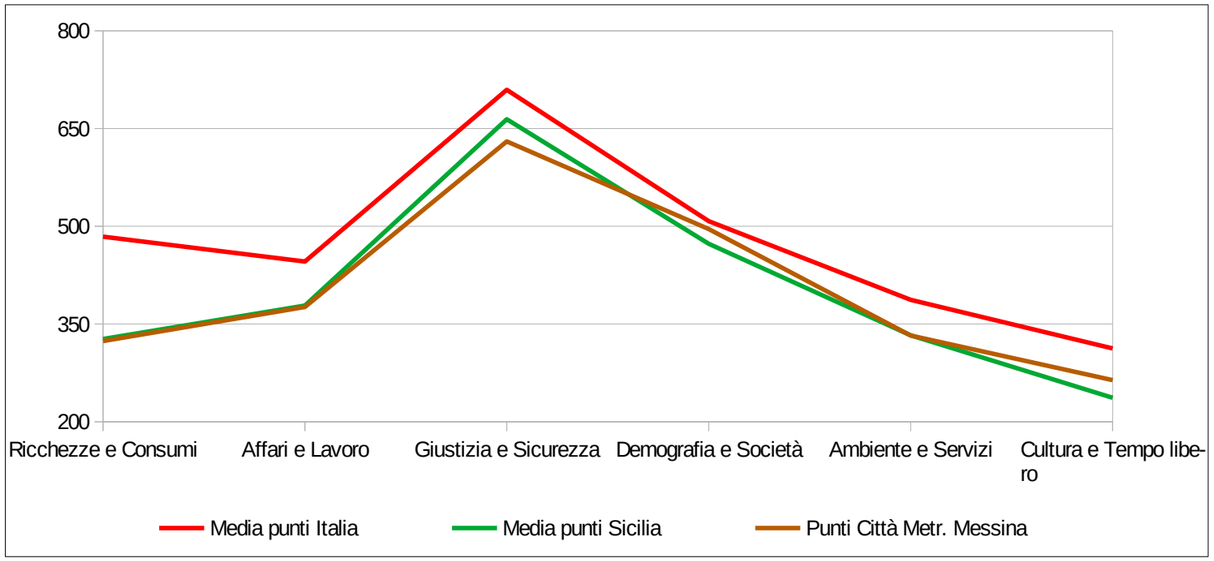
Le Province siciliane

Pos.	Provincia	Punteggio
2	Caltanissetta	-0,17
9	Agrigento	-0,31
11	Enna	-0,32
12	Palermo	-0,35
16	Siracusa	-0,44
28	Trapani	-0,64
56	Messina	-0,94
59	Ragusa	-0,96
60	Catania	-0,97
	Media Sicilia	-0,57
	Media ITALIA	-0,97



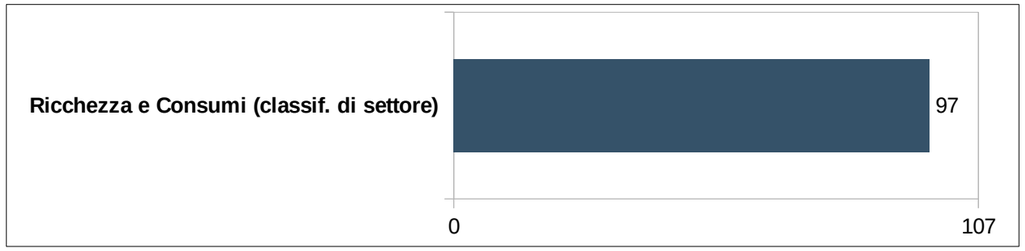
CONFRONTO PUNTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
RISPETTO LA MEDIA NAZIONALE E SICILIANA NELLE CLASSIFICHE FINALI DEI SEI ARGOMENTI TRATTATI

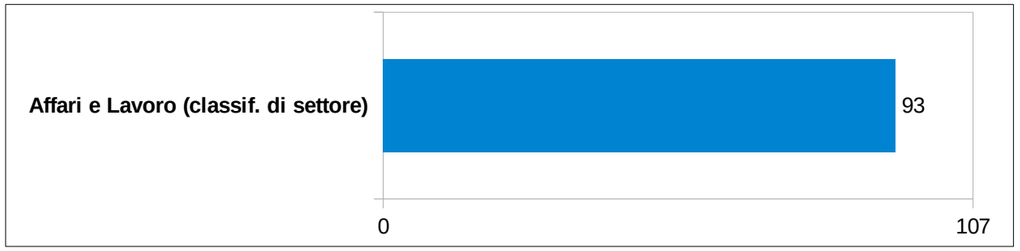
ARGOMENTO	MEDIA PUNTI		PUNTI CITTÀ METR. DI MESSINA
	ITALIA	SICILIA	
RICCHEZZE E CONSUMI	484,07	326,93	323,85
AFFARI E LAVORO	446,04	378,25	376,11
GIUSTIZIA E SICUREZZA	709,48	664,27	630,18
DEMOGRAFIA E SOCIETÀ	507,88	473,22	495,76
AMBIENTE E SERVIZI	387,23	332,72	332,3
CULTURA E TEMPO LIBERO	312,61	236,83	263,93

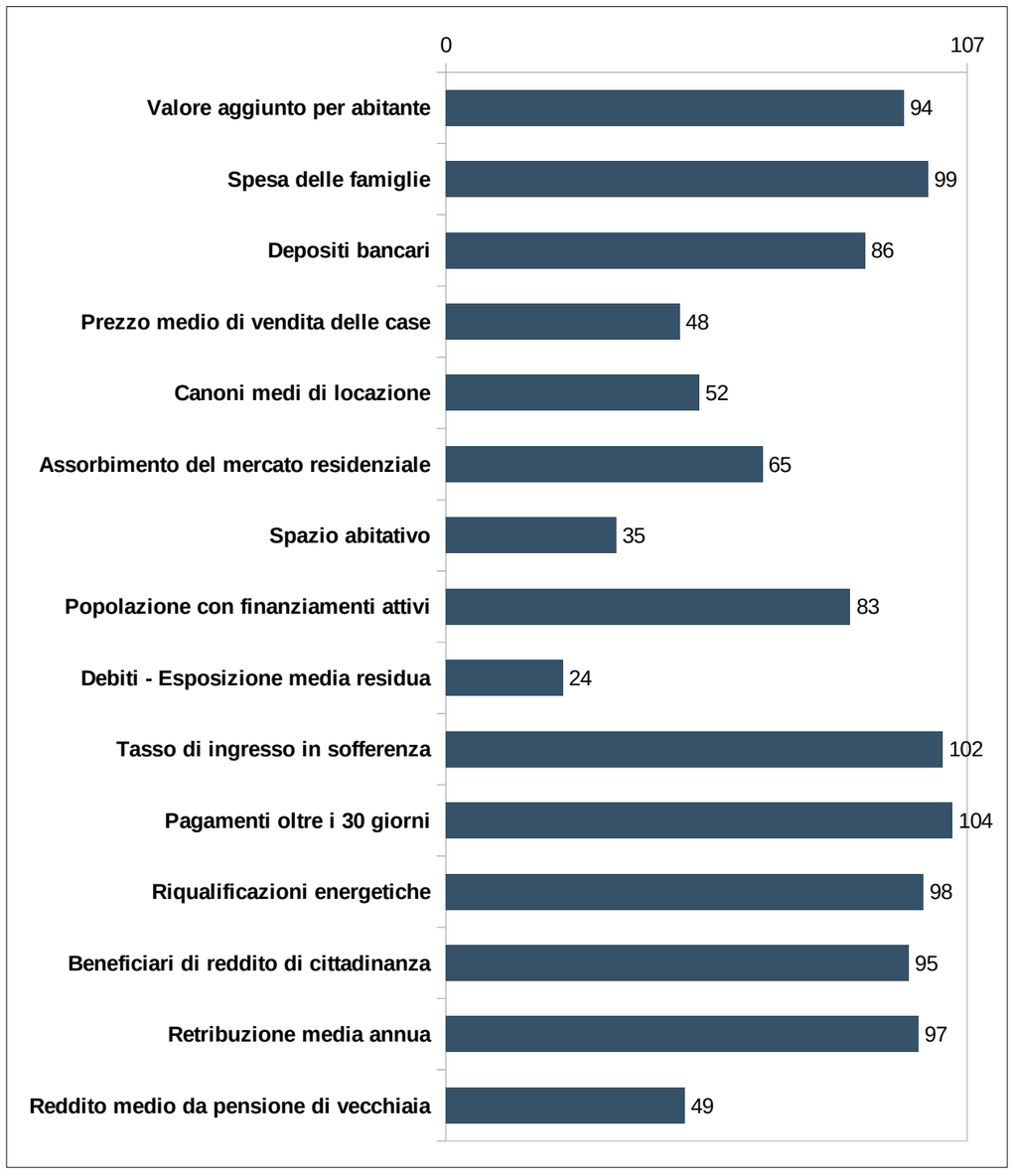


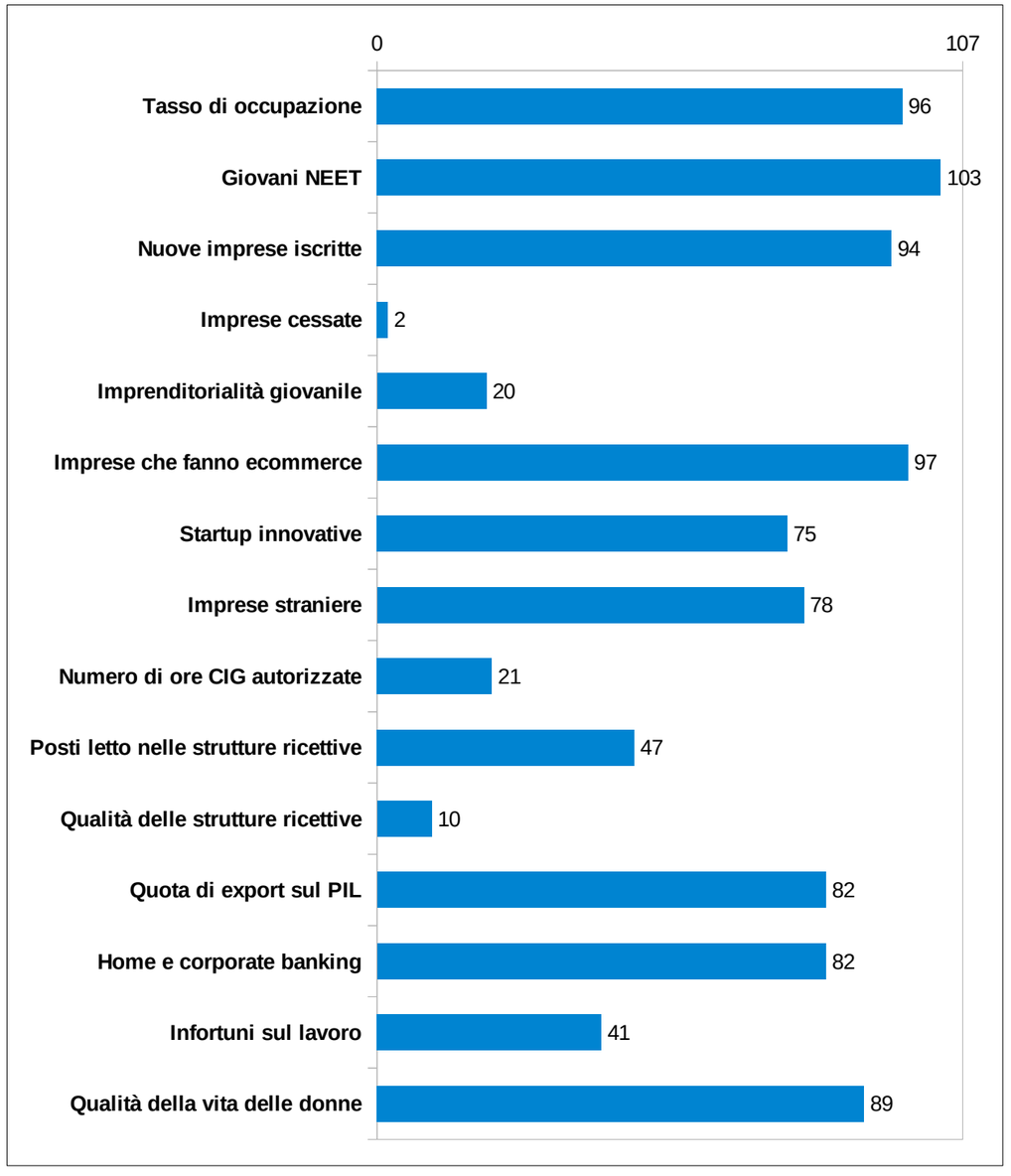
RIEPILOGO PERFORMANCE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

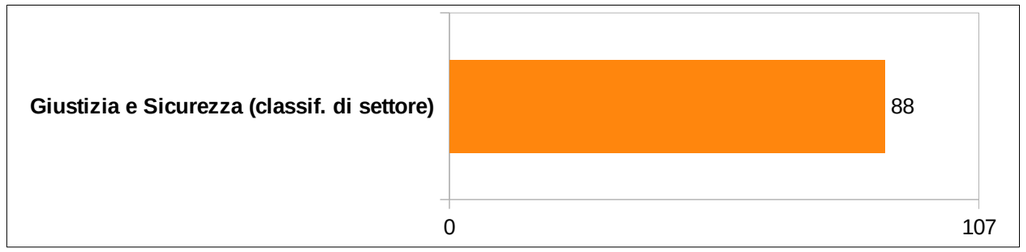


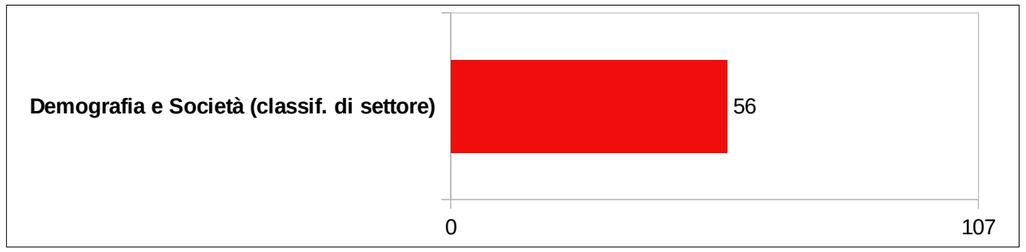

Ricchezza e Consumi (classif. di settore)
97
0
107

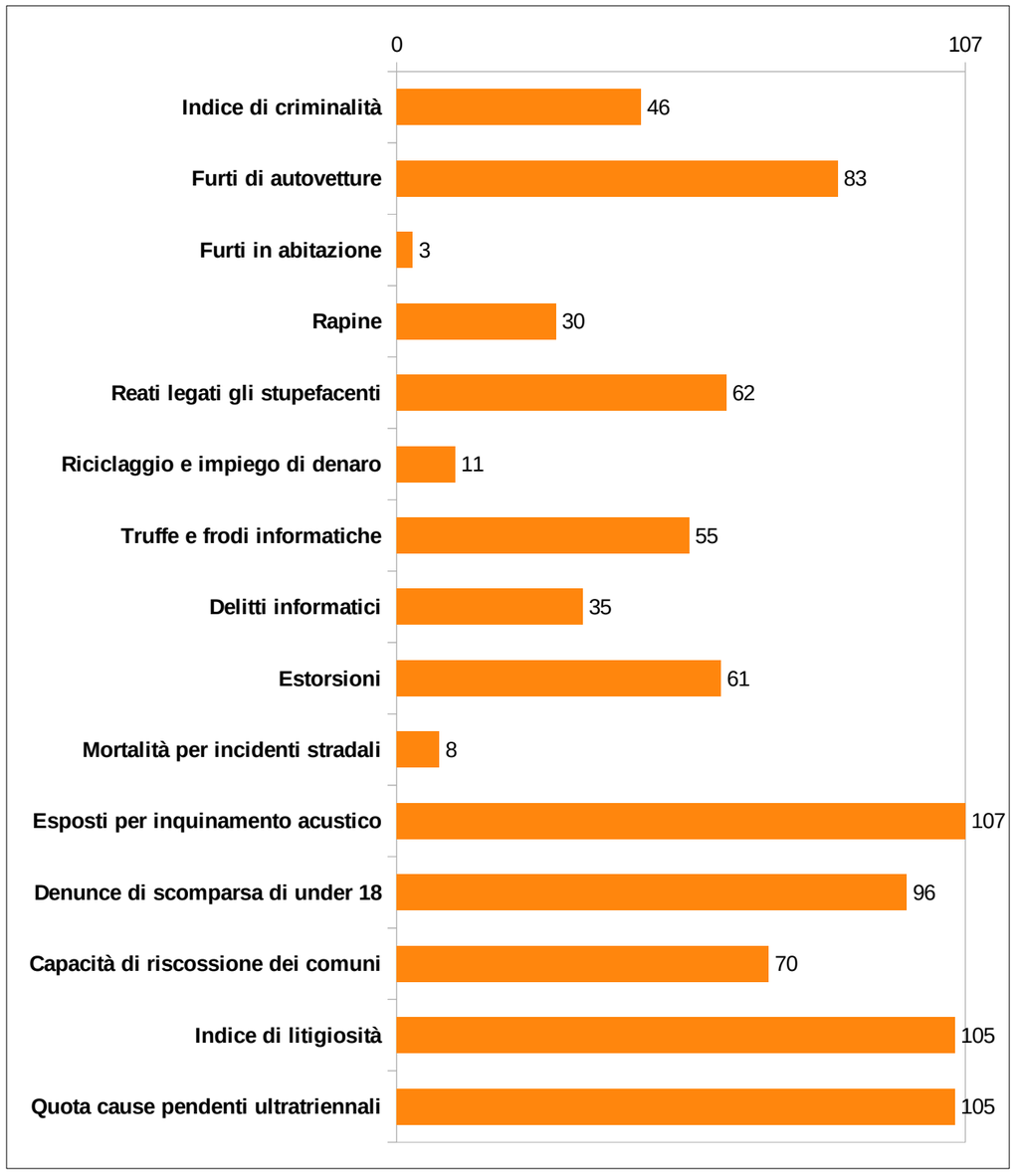

Affari e Lavoro (classif. di settore)
93
0
107

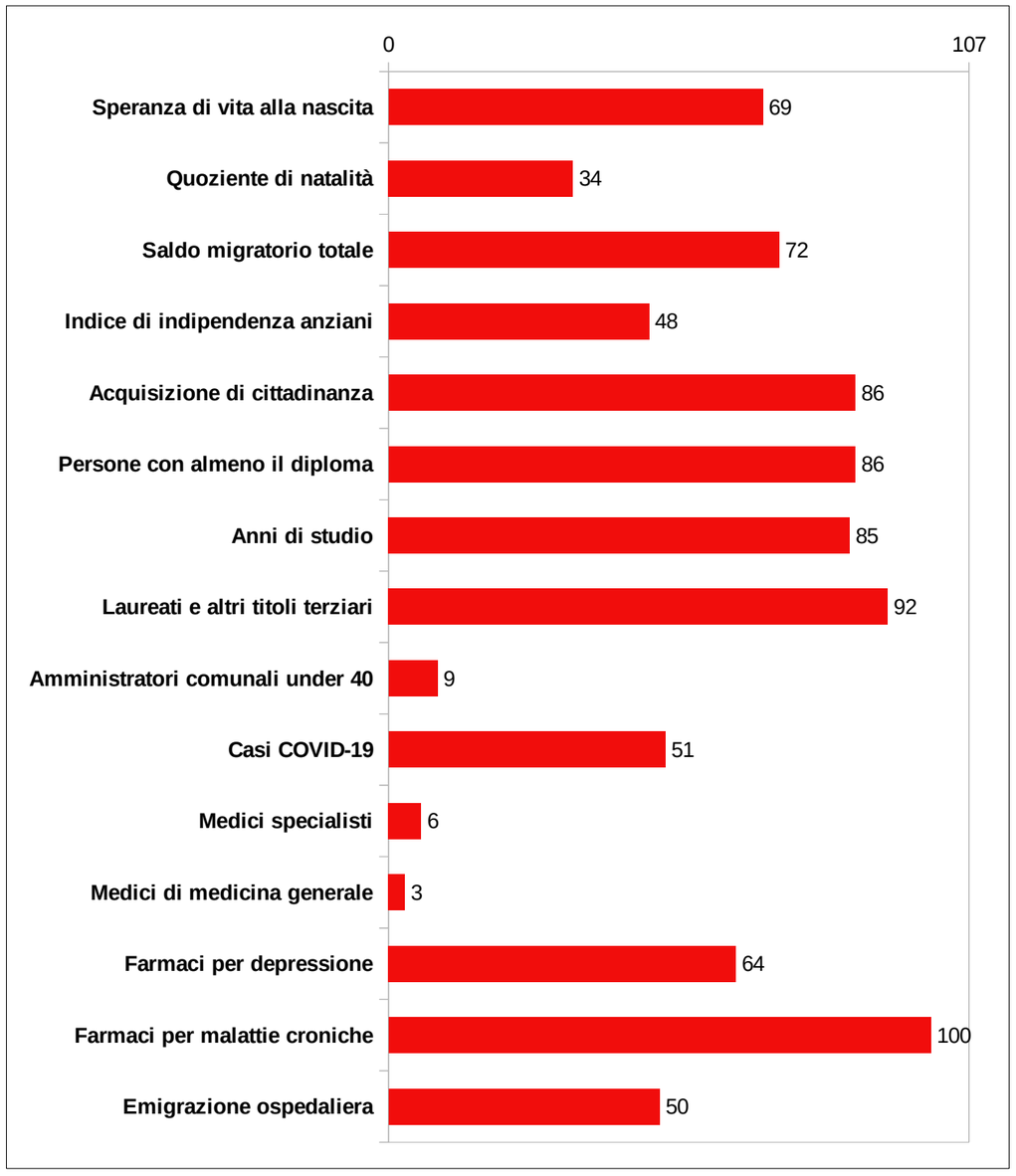

0
107
Valore aggiunto per abitante
94
Spesa delle famiglie
99
Depositi bancari
86
Prezzo medio di vendita delle case
48
Canoni medi di locazione
52
Assorbimento del mercato residenziale
65
Spazio abitativo
35
Popolazione con finanziamenti attivi
83
Debiti - Esposizione media residua
24
Tasso di ingresso in sofferenza
102
Pagamenti oltre i 30 giorni
104
Riqualificazioni energetiche
98
Beneficiari di reddito di cittadinanza
95
Retribuzione media annua
97
Reddito medio da pensione di vecchiaia
49

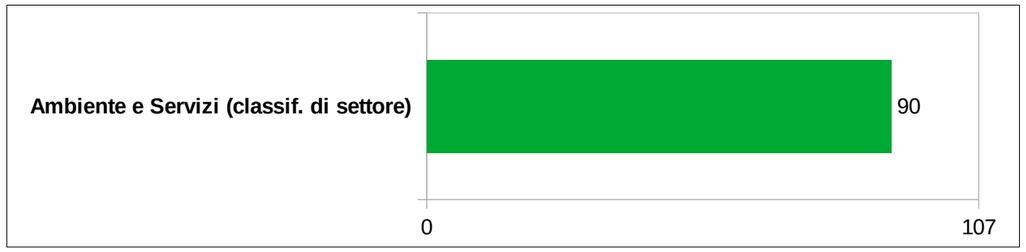

0
107
Tasso di occupazione
96
Giovani NEET
103
Nuove imprese iscritte
94
Imprese cessate
2
Imprenditorialità giovanile
20
Imprese che fanno ecommerce
97
Startup innovative
75
Imprese straniere
78
Numero di ore CIG autorizzate
21
Posti letto nelle strutture ricettive
47
Qualità delle strutture ricettive
10
Quota di export sul PIL
82
Home e corporate banking
82
Infortuni sul lavoro
41
Qualità della vita delle donne
89

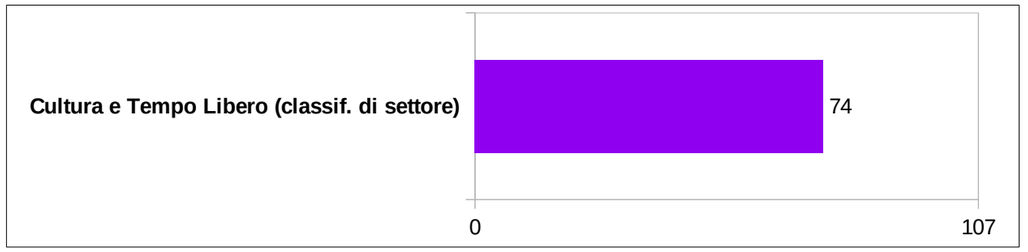

Giustizia e Sicurezza (classif. di settore)
88
0
107

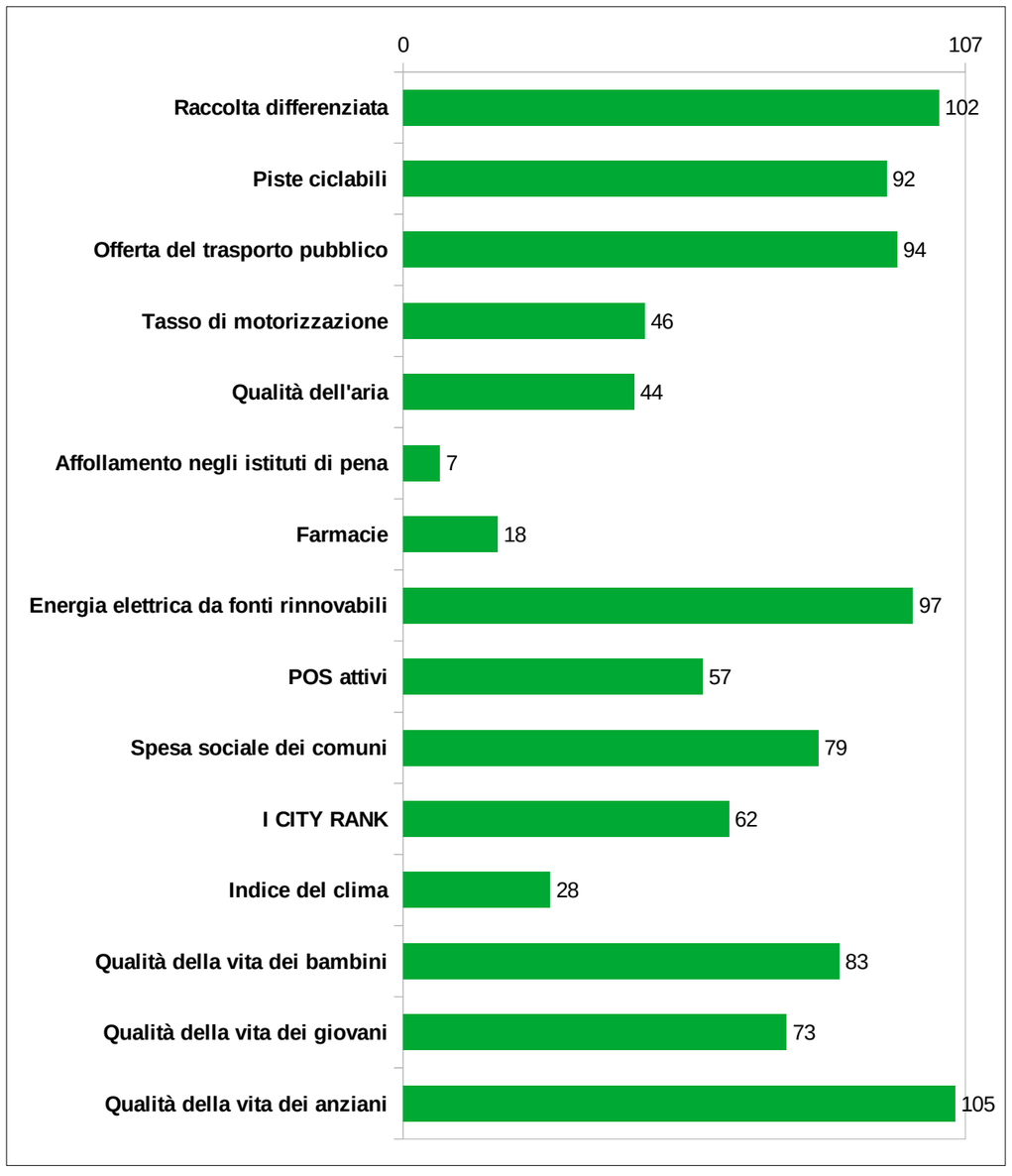

Demografia e Società (classif. di settore)
56
0
107

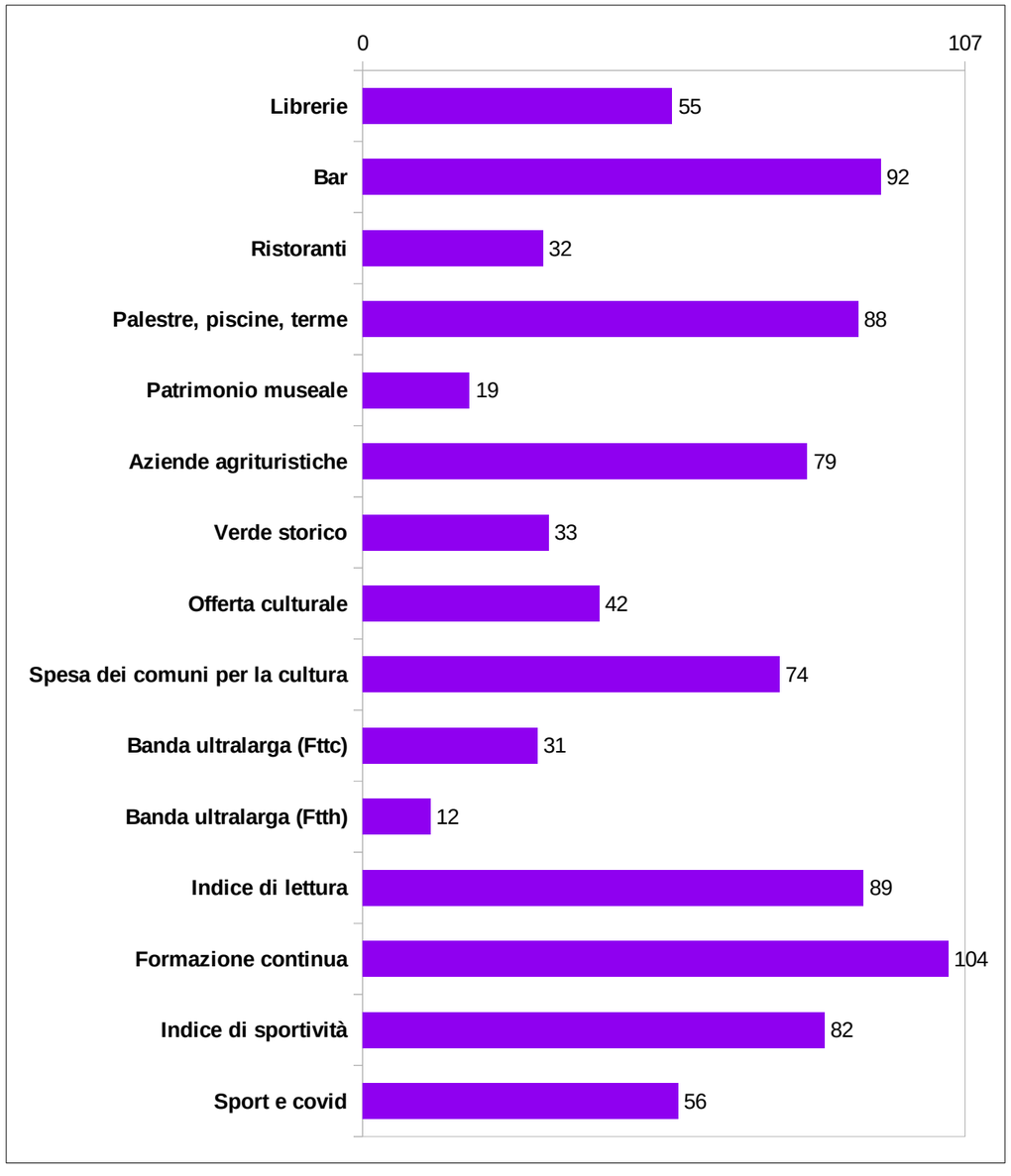

0
107
Indice di criminalità
46
Furti di autovetture
83
Furti in abitazione
3
Rapine
30
Reati legati gli stupefacenti
62
Riciclaggio e impiego di denaro
11
Truffe e frodi informatiche
55
Delitti informatici
35
Estorsioni
61
Mortalità per incidenti stradali
8
Esposti per inquinamento acustico
107
Denunce di scomparsa di under 18
96
Capacità di riscossione dei comuni
70
Indice di litigiosità
105
Quota cause pendenti ultratriennali
105


0
107
Speranza di vita alla nascita
69
Quoziente di natalità
34
Saldo migratorio totale
72
Indice di indipendenza anziani
48
Acquisizione di cittadinanza
86
Persone con almeno il diploma
86
Anni di studio
85
Laureati e altri titoli terziari
92
Amministratori comunali under 40
9
Casi COVID-19
51
Medici specialisti
6
Medici di medicina generale
3
Farmaci per depressione
64
Farmaci per malattie croniche
100
Emigrazione ospedaliera
50


Ambiente e Servizi (classif. di settore)
90
0
107


Cultura e Tempo Libero (classif. di settore)
74
0
107


0
107
Raccolta differenziata
102
Piste ciclabili
92
Offerta del trasporto pubblico
94
Tasso di motorizzazione
46
Qualità dell'aria
44
Affollamento negli istituti di pena
7
Farmacie
18
Energia elettrica da fonti rinnovabili
97
POS attivi
57
Spesa sociale dei comuni
79
I CITY RANK
62
Indice del clima
28
Qualità della vita dei bambini
83
Qualità della vita dei giovani
73
Qualità della vita dei anziani
105


0
107
Librerie
55
Bar
92
Ristoranti
32
Palestre, piscine, terme
88
Patrimonio museale
19
Aziende agrituristiche
79
Verde storico
33
Offerta culturale
42
Spesa dei comuni per la cultura
74
Banda ultralarga (Fttc)
31
Banda ultralarga (Ftth)
12
Indice di lettura
89
Formazione continua
104
Indice di sportività
82
Sport e covid
56

NOTA METODOLOGICA

Novanta indicatori in sei gruppi

Anche quest'anno l'indagine della Qualità della vita del Sole 24 Ore prende in esame 90 indicatori, suddivisi nelle tradizionali sei macro-categorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori) che accompagnano l'indagine dal 1990:

1. ricchezza e consumi;
2. affari e lavoro;
3. ambiente e servizi;
4. demografia e salute;
5. giustizia e sicurezza;
6. cultura e tempo libero.

L'aumento a da 42 a 90 indicatori, proposto già dal 2019, consente di misurare molti aspetti del benessere. Gli indicatori sono tutti certificati, forniti al Sole 24 Ore da fonti ufficiali, istituzioni e istituti di ricerca.

Il punteggio da mille a zero

Per ciascuno dei 90 indicatori, mille punti vengono dati alla provincia con il valore migliore e zero punti a quella con il peggiore. Il punteggio per le altre province si distribuisce in funzione della distanza rispetto agli estremi (1000 e 0). In seguito, per ciascuna delle sei macro-categorie di settore, si individua una graduatoria determinata dal punteggio medio riportato nei 15 indicatori, ciascuno pesato in modo uguale all'altro (1/90). Infine, la classifica finale è costruita in base alla media aritmetica semplice delle sei graduatorie di settore.

Le novità del 2021

Di solito l'indagine della Qualità della vita, pubblicata alla fine dell'anno in corso, prende in esame i dati consolidati relativi ai 12 mesi precedenti. Anche quest'anno, però, sono stati raccolti alcuni parametri aggiornati al 2021 (a metà anno, se non addirittura a ottobre) con l'obiettivo di tenere conto della recente ripresa post 2020. Le sole performance dell'anno scorso, infatti, sarebbero risultate superate dall'evoluzione della crisi pandemica e avrebbero restituito solo la fotografia di un anno molto particolare condizionato dalle rigide misure restrittive introdotte per contenere i contagi da Covid-19. Così, nell'indagine quest'anno si contano ben 28 indicatori su 90 riferiti al 2021.

Nell'indagine 2021 sono presenti una decina di "indici sintetici". Si tratta di indici che aggregano più parametri in determinati ambiti, elaborati da istituti terzi o direttamente dal Sole 24 Ore. Tra questi, ad esempio, l'Indice di sportività di PtsClas, l'indice della qualità dell'aria "estratto" da Ecosistema urbano di Legambiente, l'IcityRank di Fpa e i "nuovi" indici elaborati dal Sole 24 Ore (l'indice del clima e gli indici della Qualità della vita di bambini, giovani e anziani.

Anche quest'anno vengono introdotti nel panel dati nuovi per poter interpretare meglio l'attualità e includere particolari aspetti che oggi incidono sul benessere della popolazione. Tra questi, ad esempio, il numero di farmacie ogni mille abitanti, che in queste ore, con i tamponi rapidi, rappresentano un servizio sanitario di prossimità cruciale.

Oppure gli infortuni sul lavoro, l'affollamento degli istituti di pena, i farmaci per la depressione, gli esposti per inquinamento acustico e l'energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile. Gliindicatori che misurano I livelli di istruzione della popolazione, infine, sono stati spostati nella categoria «Demografia, società e salute» per lasciare più spazio ad alcuni dati climatici ed ecologici in «Ambiente e servizi».

L’economia del mare in provincia di Messina

RUOLO ED EFFETTI SULL’ECONOMIA LOCALE

Maggio 2021

Premessa

Il presente lavoro vuole approfondire la conoscenza di un settore importante per l'economia della provincia di Messina. Incuneato tra due mari, il territorio messinese dipende molto dal "Sistema mare", sistema che costituisce una risorsa produttiva (strettamente collegata a temi di sostenibilità ambientale e sociale, oltre che economica) di particolare rilievo, che estende i propri risultati al di là dello stretto perimetro delle attività economiche coinvolte, estendendosi ad altre attività che vengono attivate indirettamente, tanto a monte quanto a valle.

Il rapporto presenta un quadro delle caratteristiche e delle potenzialità della filiera dell'economia del mare, al cui interno operano imprese e persone che basano sulla risorsa "mare" il proprio processo produttivo e il proprio percorso di sviluppo professionale.

In termini di analisi, è stata osservata l'economia del mare nelle sue diverse dimensioni: il tessuto imprenditoriale, le cui analisi sono arricchite osservando le caratteristiche di coloro che sono alla guida delle imprese (donne, giovani e stranieri), il contributo che la Blue Economy fornisce alla provincia in termini di ricchezza produttiva (valore aggiunto) – valutandone anche i risvolti sul piano degli effetti moltiplicativi nel resto dell'economia – e di occupazione. A ciò si aggiunge una breve analisi della competitività in campo internazionale relativa ai settori della cantieristica e del settore ittico.

Le analisi sono precedute da un capitolo introduttivo che fornisce: una sintesi delle politiche UE per la Blue Economy; una tabella riassuntiva degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rilevanti in merito; riferimenti allo scenario regionale siciliano fino al precedente periodo di programmazione (2014-2020).

L'ECONOMIA DEL MARE IN PROVINCIA DI MESSINA

Camera di Commercio Messina

FORZA MOLTIPLICATIVA E VALORE AGGIUNTO (Anno 2019)

1 EURO PRODOTTO DALLA BLUE ECONOMY NE ATTIVA ALTRI 1,9 SUL RESTO DELL'ECONOMIA

Valore aggiunto prodotto: 820,7 Mln di €
Valore aggiunto attivato: 1.591,8 Mln di €

23,6% Incidenza sul totale economia provincia

LE FILIERE DELL'ECONOMIA DEL MARE

	Valore aggiunto Anno 2019 val. ass. in Mln di €	Occupati Anno 2019 val. ass. in migliaia	Imprese Anno 2020 val. ass.
Servizi di alloggio e ristorazione	343,8	9,0	2.184
Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	175,9	2,9	133
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	133,2	2,1	271
Attività sportive e ricreative	55,3	2,2	844
Filiera della cantieristica	52,5	1,5	453
Filiera ittica	44,7	2,4	624
Industria delle estrazioni marine	15,4	0,0	29
TOTALE	820,7	20,1	4.538
INCIDENZA SUL TOTALE ECONOMIA PROVINCIA	8,0%	10,3%	7,2%

	Imprese femminili	Imprese giovanili	Imprese straniere
Anno 2020 - Val. ass.	1.071	410	185
Incidenza sul totale economia del mare	23,6%	9,0%	4,1%

Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

1. QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE POLICY PER LA BLUE ECONOMY

1.1 La Blue Economy per la ripresa dell'Europa

L'UE punta ad una Blue Economy sempre più green

L'economia blu rappresenta una priorità economica ed ambientale per l'UE. L'Europa crede fermamente in un'economia blu sempre più verde ed intende assumere un ruolo-guida a livello mondiale nella governance eco-sostenibile degli oceani.

L'economia blu europea può contribuire in modo considerevole alla ripresa e alla resilienza: preservare gli ecosistemi marini è essenziale per il futuro dei settori economici marittimi[1]. Oggi, nello sforzo di risposta alla crisi generata dalla pandemia, l'Europa vuole valorizzare il mare come bacino insostituibile di biodiversità e di servizi eco-sistemici ad alto valore aggiunto.

In tal senso, l'UE ha raccomandato agli Stati membri di includere, nei Piani nazionali di ripresa e resilienza, misure di protezione e di ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini: lo sviluppo e la gestione della rete Natura 2000, la conservazione di specie e habitat, il controllo delle specie esotiche invasive e la costruzione di infrastrutture blu.

1.2 Gli ambiti prioritari nel Blue Economy Report della Commissione UE

Nel "Blue Economy Report" pubblicato a giugno 2020, la Commissione UE individua tre ambiti di policy prioritari, a livello europeo e nazionale, per lo sviluppo sostenibile dell'economia del mare:

Le priorità: trasporto verde, strategia marina, pianificazione spazio marittimo

1- *Monitorare e ridurre le emissioni di CO2 derivanti dal trasporto marittimo*: si tratta di favorire gli investimenti in tecnologie a bassa emissione di carbonio, anche valutando di estendere al settore marittimo il sistema di scambio delle emissioni di CO2;[2]

2- *Perseguire la coerenza tra crescita blu e Direttiva quadro sulla strategia marina* (MSFD)[3], con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile di attività quali la produzione di energia offshore e l'acquacoltura;

[1] Relazione 2020 in materia di previsione "Tracciare la rotta verso un'Europa più resiliente", Commissione UE (Settembre 2020).

[2] Le imprese che mantengono i livelli di emissioni di carbonio al di sotto della quota consentita possono vendere i loro permessi eccedenti ad altre imprese. Mentre le aziende che producono carbonio in eccesso le emissioni devono acquisire quote extra da imprese che ottengono buoni risultati, oppure pagare una multa.

[3] La Direttiva, entrata in vigore nel 2008, promuove l'approccio basato sull'ecosistema, ossia la gestione integrata di terra, acqua e risorse viventi che promuovono la conservazione e l'uso sostenibile. L'obiettivo della gestione basata sull'ecosistema è mantenere un ecosistema in un ambiente sano, produttivo e resiliente in modo che possa fornire beni e servizi agli esseri umani. Mira a garantire che le 'pressioni cumulative' delle attività umane non superino livelli che compromettano la capacità degli ecosistemi di rimanere sani, puliti e produttivi.

3- *Recepire efficacemente la Direttiva sulla pianificazione dello spazio marittimo* (MSP)[4]: la Direttiva impone agli Stati Membri di elaborare piani per le loro acque giurisdizionali, con questi obiettivi: riduzione ed eliminazione dei conflitti tra settori, ma anche tra Stati membri adiacenti; assicurare che le attività non danneggino l'ambiente; ridurre i costi amministrativi (costi, licenze e permessi);fornire un quadro stabile e certo che faciliti investimenti pubblici e privati a lungo termine; coinvolgere tutti i portatori d'interesse; migliorare la produzione e la condivisione di dati.

1.3 La strategia UE per la biodiversità

La biodiversità per il capitale marino

Nella recente Comunicazione "La strategia UE per la biodiversità verso il 2030 – Riportare la natura nella nostra vita"[5], la Commissione UE ha definito rigorosi orientamenti in materia di salvaguardia del capitale naturale, sottolineando come *"(...) la recente pandemia di Covid-19 ci sta facendo prendere coscienza dei profondi legami che esistono tra la nostra salute e la salute degli ecosistemi; (…). Oltre la metà del PIL mondiale dipende dalla natura e dai servizi che questa fornisce*".[6]

Con specifico riferimento al capitale marino, la Commissione fissa due principali obiettivi:

(i) *Ripristinare il buono stato ambientale degli ecosistemi marini*, riducendo sostanzialmente gli effetti negativi della pesca e delle attività estrattive, anche finanziando le tecniche di pesca meno dannose;

(ii) *Eliminare le catture accessorie* o ridurle ad un livello che consenta il ripristino e la conservazione delle specie in via di estinzione.

Il Mediterraneo deve proteggere la sua biodiversità

Per il bacino del Mediterraneo, la Commissione UE ha, di recente[7], nuovamente evidenziato la particolare urgenza di agire per costruire una resilienza sostenibile, sia per le comunità, sia per l'ambiente. Il bacino del Mediterraneo ha la più bassa copertura di Aree Marine Protette di qualsiasi mare regionale dell'UE, con una copertura totale dell'area di solo il 6,7%, incluse le aree Natura 2000. Gli ecosistemi sono sottoposti a crescenti pressioni ed i rifiuti marini, in particolare, rappresentano un problema significativo, minacciando gravemente la fauna selvatica e vanno rafforzate le misure di monitoraggio e valutazione ambientale delle aree marine e costiere.

[4] La Direttiva MSP dell'UE è stata recepita nella legislazione italiana con il d.lgs. 17 ottobre 2016, n. 201. Attualmente non esiste un piano MSP giuridicamente vincolante per l'Italia. Il 1° dicembre 2017 sono stati pubblicati orientamenti contenenti criteri per la preparazione dei piani dello spazio marittimo.
[5] COM (2020) 380 final del 20.05.2020.
[6] Ibidem.
[7] SWD (2020) 206 final, 18.09.2020.

1.4 L'UE e il valore dei servizi ecosistemici marini

Misurare il valore dell'ecosistema marino con approccio multidisciplinare

Nel Blue Economy Report 2020[8], la Commissione dedica ampio spazio al tema della misurazione del valore dei servizi ecosistemici marini, partendo dall'assunto di base che "*la capacità di ottenere valore e benessere dalla Blue Economy dipende dal buono stato ambientale degli ecosistemi*". Ne deriva la necessità, prioritaria, di un approccio globale e di metodi quantitativi per misurare e monitorare la salute del capitale naturale marino e dei suoi servizi ecosistemici a supporto dell'economia blu. La Commissione evidenzia come la valutazione dell'ecosistema richieda un approccio multidisciplinare che tenga conto di aspetti ambientali, biologici, sanitari e socio-economici ed esplicita alcune priorità tra cui: includere la valutazione dell'ecosistema nei modelli decisionali di gestione delle risorse marine e nelle politiche di tutela; migliorare e standardizzare dati e metodi di valutazione; sviluppare la contabilità del capitale naturale.[9]

1.5 Zone costiere europee e cambiamento climatico

L'impatto dell'innalzamento del livello del mare

La Commissione stima che, nell'UE, i danni annuali causati dall'innalzamento del livello del mare e dalle conseguenti inondazioni potrebbero arrivare a 814 miliardi di euro entro il 2100, con almeno 3 milioni di cittadini dell'UE colpiti. Circa il 95% di questi impatti potrebbe essere evitato attraverso azioni per una "moderata mitigazione" e sollevando gli argini dove esistono insediamenti umani e aree economicamente rilevanti.[10]

La Commissione UE raccomanda di integrare la valutazione d'impatto dell'innalzamento del livello del mare nella programmazione per le zone costiere. In tal senso, la pianificazione spaziale marittima può garantire un processo di pianificazione continuo, iterativo e dinamico basato sui migliori dati disponibili (valutazione del rischio ambientale, dati scientifici, informazioni settoriali e saperi locali), anche fornendo indicazioni che armonizzino soluzioni di protezione di tipo naturale (mangrovie, barriere coralline) e di tipo artificiale (barriere, dighe, …).

[8] European Commission (2020). The EU Blue Economy Report. 2020. Publications Office of the European Union. Luxembourg.

[9] In questo ambito, si segnalano: l'iniziativa MAES della Commissione Europea che coordina e supervisiona la base di conoscenza negli ecosistemi (la condizione dell'ecosistema, la capacità degli ecosistemi di fornire servizi, la biodiversità e le pressioni a cui sono esposti); il progetto congiunto KIP-INCA della Commissione europea che stabilisce un metodo per la contabilità del capitale naturale con una forte attenzione agli ecosistemi e ai servizi ecosistemici (https://ec.europa.eu/environment/nature/capital_accounting/index_en.htmehttps://ec.europa.eu/eurostat/web/environment/methodology- alla voce "Ecosystem Accounts").

[10] Blue Economy Report 2020 – Op. Cit.

1.6 Le sfide regionali per la pesca nel bacino del Mediterraneo

Nel documento di lavoro della Commissione del settembre 2020 "Sfide regionali per raggiungere gli obiettivi della politica comune della pesca - Una prospettiva di bacino marittimo per guidare il FEAMP"[11], con riferimento al bacino del Mediterraneo, vengono fissati i seguenti principi-guida, tra cui:

Una pesca mediterranea sostenibile dal punto vista economico, sociale e ambientale

- *Garantire una prospettiva socio-economica equilibrata per il settore della pesca:* potenziare gli sforzi per la sostenibilità ambientale, economica e sociale a lungo termine della pesca artigianale agendo nella ricerca scientifica, nella raccolta di dati; sostenere la catena del valore della pesca artigianale, rafforzando la partecipazione della pesca artigianale ai processi decisionali; promuovere il lavoro dignitoso e il ruolo delle donne nel settore;
- *Promuovere un'acquacoltura sostenibile e redditizia:* investire in ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico a favore delle piccole imprese; favorire lo sviluppo sostenibile delle aziende in mare aperto e la diversificazione ad alto valore aggiunto (ad es. alghe per prodotti farmaceutici); promuovere partenariati tra produttori, industria della trasformazione e catene di distribuzione; attrarre giovani nel settore;
- *Consentire l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici,* soprattutto sostenendo l'innovazione e la ricerca applicata, promuovendo campagne di sensibilizzazione e coinvolgendo gli stakeholder a tutti i livelli;
- *Promuovere a livello locale lo sviluppo un'economia blu sostenibile,* soprattutto attraverso: lo sviluppo del turismo sostenibile (prodotti di ecoturismo su piccola scala, marchi, ...); la creazione di imprese per l'utilizzo della biomassa blu (sottoprodotti ittici, alghe); la diversificazione dell'acquacoltura; lo sviluppo di processi di gestione partecipativa delle risorse e lo sviluppo delle Aree Marine Protette.

1.7 Alcuni settori emergenti per l'UE

Acquacoltura biologica

Una priorità nella programmazione del FEAMP

La Commissione incoraggia gli Stati membri a includere l'acquacoltura biologica nella revisione dei piani strategici nazionali e a sostenere questo tipo di produzione con una parte dei fondi disponibili nell'ambito del nuovo Fondo europeo per gli Affari Marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMP 2021-2027). La Commissione UE ha preannunciato le imminenti, "Linee guida strategiche per l'acquacoltura dell'UE" - la cui adozione è prevista entro la primavera 2021: esse promuoveranno l'acquacoltura biologica come approccio fondamentale per la sostenibilità della produ-

[11] SWD (2020) 206 final, 18.09.2020.

zione, per soddisfare la domanda dei consumatori, per allentare la pressione sugli stock ittici selvaggi e garantire il benessere degli animali.

Energie rinnovabili blu[12]

L'energia dal mare, la frontiera verde dell'UE

Il *Green Deal* europeo evidenzia il ruolo chiave che l'energia rinnovabile blu e, in particolare, l'eolico offshore, svolgeranno nella transizione verso un'economia climaticamente neutra. L'UE, leader mondiale nella tecnologia energetica marina, è sulla buona strada per produrre fino al 35% della sua elettricità da fonti offshore entro il 2050. Al 2019, la "flotta eolica galleggiante" europea è la più grande del mondo (70%) e, con riferimento all'energia oceanica, l'UE è il leader mondiale nell'hosting con il 58% di sviluppatori di tecnologie per l'energia delle maree e il 61% di sviluppatori di energia delle onde.[13]

Biotecnologie blu

Tecnologie sostenibili per la bioeconomia marina

L'ambito delle applicazioni commerciali della biomassa derivante da organismi marini non sfruttati tradizionalmente ha un forte potenziale per lo sviluppo delle zone costiere europee. Macro-alghe, microrganismi (microalghe, batterie funghi) e invertebrati (ad esempio: stelle marine, cetrioli di mare, ricci di mare) hanno un elevato potenziale di mercato, ad es. per nutra/farmaceutica e cosmetici. Altre applicazioni innovative sono la produzione di biomateriali o biocarburanti.[14] Nel recente rapporto di ricerca del Centro Comune di Ricerca dell'UE (JRC)[15], si indica che il modello strategico vincente a livello regionale/locale è quello basato su sinergie tra: attività di produzione di biomassa; ricerca applicata al settore alimentare, farmaceutico, energetico; tradizione nella pesca e nell'acquacoltura; adozione di modelli sostenibili e circolari da parte del settore industriale.

Desalinizzazione

Il mare una risorsa contro la siccità

La Commissione UE sottolinea che l'abbinamento della desalinizzazione con il riuso dell'acqua per l'irrigazione sia un'opzione strategica per le regioni mediterranee, un'azione fondamentale per mitigare la crescente scarsità d'acqua provocata dal cambiamento climatico.[16] La sfida, oggi, è quella di rendere compatibili tali processi che hanno un fortissimo impatto in termini di consumo energetico[17].

[12] Blue Economy Report 2020 – Op. Cit.
[13] Ibidem.
[14] Blue Economy Report 2020 – Op. Cit.
[15] Smart Specialisation and Blue biotechnology in Europe, Op. Cit.
[16] JRC (2019) Water – Energy Nexus in Europe. JRC Science for Policy report. Disponibile su: https://ec.europa.eu/jrc/en/publication/water-energy-nexus-europe.
[17] Blue Economy Report 2020, Op. Cit.

1.8 Alcuni elementi delle policy regionali al 2020

Si riassumono alcuni elementi delle politiche regionali/territoriali del precedente periodo di programmazione, in linea con alcune delle traiettorie sostenibili dell'economia blu a livello europeo.

Turismo sostenibile

Sebbene per la promozione e tutela di un'area interna[18], nel 2019, la Provincia di Messina è stata la prima, in Sicilia, ad aderire alla **Carta Europea per il Turismo Sostenibile**, una certificazione che riconosce le aree protette come destinazioni turistiche sostenibili in termini di ambiente, popolazione locale, imprese e visitatori.

Nel suo Programma Operativo Regionale 2014 - 2020 la Regione Sicilia aveva individuato tra gli obiettivi specifici inerenti alla **Tutela dell'ambiente** e l'uso efficiente delle risorse:

- Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina anche legata al paesaggio rurale, mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici, attraverso azioni previste nel *Prioritized Action Framework* e nei piani di gestione della *Rete Natura 2000*[19]*.*
- Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche a sostegno della fruizione integrata delle risorse culturali e naturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche.

Filiera Ittica sostenibile

Nel **Rapporto annuale sulla pesca e sull'acquacoltura in Sicilia**[20] una componente fondamentale era indicata nell'acquacoltura (rappresentata nell'economia della provincia soprattutto da allevamenti di mitili). Per individuare le politiche di indirizzo e le risorse finanziarie destinate, il documento fa riferimento al **FEAMP 2014-2020** che enunciava nella Priorità 2, l'obiettivo di: *Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale; efficiente in termini di risorse; innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.*

Dal 2016 il **Distretto produttivo della pesca**[21] ha adottato il modello di sviluppo della Blue Economy ed ha assunto la denominazione di **Distretto della pesca e della crescita blu**, promuovendo: *la salvaguardia delle risorse marine, lo sviluppo sostenibile, la rigenerazione delle risorse marine.* La crescita blu sostenibile è un modello sul quale il Distretto della pesca e della crescita blu intende cooperare nel Mediterraneo, per individuare

[18] Si fa riferimento al Parco Naturale dei Nebrodi.
[19] In linea con quanto previsto dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", la CE ha suggerito agli Stati Membri di redigere dei documenti pluriennali, denominati **PAF - Prioritized Action Framework**, in cui individuare, con approccio integrato, le priorità d'intervento per la Rete Natura 2000 per il periodo 2014-2020, attraverso azioni per la tutela di habitat e specie, e programmare il tipo e l'entità dei finanziamenti necessari per realizzarle.
[20] Rapporto annuale sulla pesca e sull'acquacoltura in Sicilia 2017. A cura dell'Osservatorio mediterraneo della pesca
[21] Fondato dalle Università degli studi di Palermo, Catania, Messina e Trapani, il CNR, il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Ministero delle Attività Produttive e gli Istituti di credito siciliani.

pratiche responsabili ed esportare un modello virtuoso. Il passaggio determinante è rappresentato dalla strategia 2017-2020 del Distretto: "*Sviluppo delle buone prassi dell'economia circolare nell'ambito del modello di crescita blu"* attraverso: rigenerazione delle risorse naturali, cura dei mari, sostenibilità ed innovazione nei processi produttivi, responsabilità individuale e collettiva dalla produzione al mercato, creazione di nuove figure professionali. Tale strategia prevede la necessità di limitare i rigetti in mare attraverso la valorizzazione delle risorse marine, l'utilizzo degli scarti di pesca in altri processi produttivi, il reimpiego dei pescherecci destinati alla rottamazione quali sedi per la formazione e luoghi di fruizione turistica e culturale. Nella direzione dell'adozione del principio di sostenibilità va anche l'istituzione del **Registro Identitario della Pesca del Mediterraneo e dei borghi marinari**[22] da parte del Dipartimento della Pesca Mediterranea, redatto per salvaguardare l'identità del pescato siciliano a partire dal valore artigianale e quindi dall'uomo. Lo scopo è quello di *identificare, documentare, classificare i saperi e le conoscenze del patrimonio culturale della filiera ittica di "matrice mediterranea".* Con l'attuazione del FEAMP 2014-2020 si è messa al centro, inoltre, la valorizzazione dei borghi marinari e l'attività pedagogica che ne deriva.

Filiera ittica e turismo

Trasversalmente ai settori turismo e filiera ittica, ed in un'ottica di diversificazione delle attività legate alla pesca verso nuove forme di reddito, il **Dipartimento della Pesca Mediterranea** della Regione Siciliana ha ideato il brand "Turismo Azzurro" che racchiude le seguenti aree tematiche: *Pescaturismo; Ittiturismo; Turismo museale (musei del mare); Turismo etnoantropologico (tonnare[23], opifici, borghi, fari); Turismo naturalistico (itinerari in aree marine protette, riserve marine orientate); Turismo gastronomico (specialità locali e di bordo); Turismo archeologico e subacqueo (snorkeling e diving).*

Il mondo della ricerca e la sostenibilità blu

Altre posizioni istituzionali sul tema si possono ravvisare attraverso, ad esempio, la scelta dell'Università di Studi di Messina di aderire alla **Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile** e l'attivazione, presso lo stesso Ateneo, dei corsi di studio in "Sostenibilità e Innovazione Ambientale", in "Biologia ed Ecologia dell'ambiente marino costiero" ed in "Management del turismo e dell'ambiente".

Altresì, è stato istituito l'**Osservatorio Regionale delle Biodiversità**[24] per rendere chiara e accessibile a tutti l'informazione sul valore della biodiversità, con particolare riferimento alle risorse marine regionali.

[22] Istituito con il Decreto n. 375 del 14/06/2016.
[23] Il Registro identitario della pesca censisce, nella provincia di Messina, la Tonnara San Giorgio nel comune di Gioiosa Marea.
[24] Accordo di Programma Quadro tra il Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, l'ISPRA, il CNR e l'Arpa Sicilia, promosso nell'ambito della Strategia nazionale italiana per la biodiversità.

BOX – GLI INVESTIMENTI PER IL MARE E LE SUE RISORSE NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DEL GOVERNO DRAGHI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), l'intervento finanziario UE da 750 miliardi di EURO, in risposta alla crisi pandemica. In esso, l'Italia ha pianificato investimenti pari a 222,1 miliardi (di cui 191,5 miliardi di euro con il Dispositivo UE per la Ripresa e la Resilienza stanziato dall'UE ed ulteriori 30,6 miliardi finanziati attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio). Riportiamo di seguito i riferimenti rilevanti per l'economia blu del PNRR[25], ricordando che il Piano è strutturato in sei Missioni; ogni Missione è articolata in Componenti declinate in Ambiti di Intervento per i quali vengono indicati gli specifici investimenti e/o riforme.

(M1) MISSIONE 1: "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA"

(M1C3) Componente "Turismo e cultura"

- ***(M1C3.2) Ambito di intervento "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE"***

Gli investimenti consentiranno la valorizzazione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani. In particolare, l'Investimento 2.1: agirà a favore dell'attrattività dei borghi, anche quelli costieri, per un turismo sostenibile alternativo. Gli interventi in questo ambito si attueranno attraverso il "Piano Nazionale Borghi", per la rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico. Sarà favorita la creazione di nuovi itinerari e introdotti sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

- ***(M1C3.4) Ambito di intervento "TURISMO 4.0"***

Investimento 4.1: Hub del turismo digitale

L'obiettivo del progetto è creare un Hub del turismo digitale, accessibile attraverso una piattaforma web dedicata, che consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico al fine di valorizzare, integrare, favorire la propria offerta.

Investimento 4.2: Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche

È destinato a una pluralità di interventi, tra cui: credito fiscale per investimenti finalizzati alla sostenibilità ambientale; investimenti nel turismo sostenibile e nell'upgrade dei beni mobili e immobili connessi all'attività turistica; potenziamento del Fondo Nazionale del Turismo destinato alla riqualificazione di immobili ad alto potenziale turistico; sezione Speciale Turismo del Fondo Centrale di Garanzia per facilitare l'accesso al credito per imprese esistenti o per i giovani che intendono avviare una propria attività; partecipazione del Ministero del Turismo al capitale del Fondo Nazionale del Turismo, un fondo di *real estate* sostenendo ripresa e crescita delle catene alberghiere operanti in Italia, soprattutto nelle regioni meridionali.

[25] Ci si riferisce alla versione del PNRR resa pubblica dal Governo alla data del 28 aprile u.s. sul sito www.governo.it e, al momento della stesura del presente report, tuttora al vaglio dell'UE.

(M2) Missione "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA"

(M2C1) Componente" ECONOMIA CIRCOLARE ed AGRICOLTURA SOSTENIBILE "

- ***(M2C1.1) Ambito di intervento "MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GESTIONE EFFICIENTE E SOSTENIBILE DEI RIFIUTI E IL PARADIGMA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE"***

Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare

Il piano d'azione dell'UE per l'economia circolare ha introdotto misure mirate con specifici target di riciclo per diversi materiali. Al fine di attuare i target previsti, il PNRR propone investimenti anche per lo sviluppo di tecnologie avanzate di riciclo meccanico e chimico dei rifiuti plastici in mare ("marine litter").

(M2C1.2) Ambito di intervento "SVILUPPARE UNA FILIERA AGROALIMENTARE SOSTENIBILE"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Si propongono interventi per potenziare la logistica anche del settore pesca e acquacoltura, caratterizzati da forti specificità lungo tutta la filiera. In particolare, il Piano mira a migliorare la capacità di stoccaggio delle materie prime, al fine di preservarne qualità, sostenibilità, tracciabilità e caratteristiche produttive; a potenziare la capacità di esportazione delle PMI; a migliorare la capacità logistica dei mercati all'ingrosso; a garantire la tracciabilità dei prodotti; a ridurre gli sprechi alimentari.

- ***(M2C1.3) Ambito di intervento "SVILUPPARE PROGETTI INTEGRATI"***

Investimento 3.1: Isole verdi

Si intende concentrarsi sulle piccole isole, caratterizzate da un elevato potenziale di miglioramento in termini ambientali, agendo sull'efficienza energetica e le rinnovabili, l'approvvigionamento idrico, la gestione dei rifiuti. Gli investimenti saranno concentrati su 19 piccole isole, che faranno da "laboratorio" per lo sviluppo di modelli "100 per cento green" e auto-sufficienti.

(M2C2) Componente: "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE"

- ***(M2C2.1) Ambito di intervento "INCREMENTARE LA QUOTA DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE"***

Investimento 1.3: Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)

Il raggiungimento degli obiettivi in materia di energia rinnovabile al 2030 e al 2050 implica investimenti mirati per la ricerca di soluzioni innovative in termini sia di tecnologie, sia di assetti e configurazioni impiantistiche. L'obiettivo è quello di realizzare sistemi di generazione di energia rinnovabile off-shore, che combinino tecnologie ad alto potenziale di sviluppo con tecnologie più sperimentali (come i sistemi che sfruttano il moto ondoso), integrati da sistemi di accumulo.

(M2C4) Componente "TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA"

- ***(M2C4.3) Ambito di intervento "SALVAGUARDARE LA QUALITÀ DELL'ARIA E LA BIODIVERSITÀ DEL TERRITORIO ATTRAVERSOLA TUTELA DELLE AREE VERDI, DEL SUOLO E DELLE AREE MARINE"***

Investimento 3.2: Digitalizzazione dei parchi nazionali

Ci si propone di adottare procedure standardizzate e digitalizzate per la gestione di tutti i 24 parchi na-

zionali e le 31 aree marine protette, agendo per potenziare:

- la conservazione della natura:
- i servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette
- la semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti da Parchi e Aree Marine Protette.

Investimento 3.5: Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini

Il Piano prevede interventi su larga scala per il ripristino e la protezione dei fondali e degli habitat marini nelle acque italiane, finalizzati a invertire la tendenza al degrado degli ecosistemi mediterranei, potenziandone la resilienza ai cambiamenti climatici e favorendo la sostenibilità di attività fondamentali non solo per le aree costiere, ma anche per filiere produttive fondamentali a livello nazionale: settore ittico, turismo, nutraceutica.

(M3) Missione "INFRASTRUTTURE PER UNA MODALITÀ SOSTENIBILE"

(M3C2): Componente "INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA"

- ***(M3C2.1) Ambito di intervento "SVILUPPO DEL SISTEMA PORTUALE"***

I progetti riguardano una serie di interventi di riforma sui porti finalizzati a garantire l'intermodalità con le grandi linee di comunicazione europee, con i traffici oceanici e con quelli inter-mediterranei, aumentando la dinamicità e la competitività del sistema portuale italiano, in un'ottica di riduzione delle emissioni.

- ***(M3C2.2) Ambito di intervento "INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA"***

In particolare, si prevede la Riforma 2.2: Interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PLN) per la rete dei porti, al fine di introdurre la digitalizzazione dei servizi di trasporto passeggeri e merci rendendoli compatibili tra di loro e con la PLN

2 L'IMPATTO DELL'ECONOMIA DEL MARE IN PROVINCIA DI MESSINA

2.1 Quadro definitorio dell'Economia del Mare

Il Rapporto sull'economia del mare adotta un quadro definitorio che si ispira ad una visione del fenomeno volta a coglierne le sue molteplici espressioni: dalla pesca e la cantieristica alle industrie estrattive marine, all'ambito del turismo.

Più specificatamente, l'economia del mare si sviluppa nei seguenti settori:

I settori dell'economia del mare

- Filiera ittica: ricomprende le attività connesse con la pesca, la lavorazione del pesce e la preparazione di piatti a base di pesce, incluso il relativo commercio all'ingrosso e al dettaglio;
- Industria delle estrazioni marine: riguarda le attività di estrazione di risorse naturali dal mare, come ad esempio il sale, il petrolio e gas naturale con modalità off-shore. Si tiene a precisare che per questo settore le stime si sono dovute fondare su alcune ipotesi tali da consentire di individuare all'interno dell'attività estrattiva quella riconducibile al mare[26];
- Filiera della cantieristica: racchiude le attività di costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, cantieri navali in generale e di demolizione, di fabbricazione di strumenti per navigazione e, infine, di installazione di macchine e apparecchiature industriali connesse;
- Movimentazione di merci e passeggeri: fa riferimento a tutte le attività di trasporto via acqua di merci e persone, sia marittimo che costiero, unitamente alle relative attività di assicurazione e di intermediazione degli stessi trasporti e servizi logistici;
- Servizi di alloggio e ristorazione: sono ricomprese tutte le attività legate alla ricettività, di qualsiasi tipologia (alberghi, villaggi turistici, colonie marine, ecc.) e quelle chiaramente relative alla ristorazione, compresa ovviamente anche quella su navi;
- Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale: include le attività di ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie marine e delle scienze naturali legate al mare più in generale, assieme alle attività di regolamentazione per la tutela ambientale e nel campo dei trasporti e comunicazioni. Inoltre, in questo settore sono presenti anche le attività legate all'istruzione (scuole nautiche, ecc.);
- Attività sportive e ricreative: ricomprende le attività connesse al turismo nel campo dello sport e divertimento, come i tour operator, guide e

[26] Ipotesi che, se viste alla luce dell'esiguità dei valori assoluti sottostanti, inducono ad una certa cautela il trattamento dei dati stimati per questo settore, soprattutto a livello territoriale.

accompagnatori turistici, parchi tematici, stabilimenti balneari e altri ambiti legati all'intrattenimento e divertimento (discoteche, sale da ballo, sale giochi, ecc.).

Inquadramento statistico sulla base della classificazione Ateco 2007

Si tratta di una visione per la quale si è reso necessario un inquadramento dal punto di vista statistico, cercando di individuare, sulla base della più recente classificazione Istat delle attività economiche (Ateco 2007[27]) alla quinta cifra, le attività più espressive di questi sette settori. Un'operazione tassonomica che, se per alcune attività non ha previsto particolari difficoltà, per altre ha richiesto la formulazione di ipotesi in grado di estrapolare dall'attività classificata la parte legata al mare. Tali ipotesi hanno preso in considerazione, in alcuni casi, specifici indicatori ad hoc[28] e, in altri, la localizzazione geografica dell'attività come, ad esempio, le attività legate al turismo (alloggio-ristorazione assieme a quelle sportive-ricreative), per le quali sono state considerate solo quelle presenti nei comuni costieri.

D'altra parte, il passaggio dalla classificazione ufficiale Istat delle attività economiche (Ateco), per una precisa tassonomia delle attività espressive dell'economia del mare, si rivela indispensabile ai fini di una coerente stima dei principali aggregati economici con i quadri di contabilità nazionale. Tale operazione favorisce peraltro anche l'integrazione dei dati stimati con tante altre informazioni desumibili dalle banche dati sia camerali sia esterne (Istat, Eurostat, associazioni di categoria, ecc.), spesso articolate secondo la logica della classificazione Ateco italiana o NACE europea.

[27] L'Ateco 2007 è la classificazione ufficiale delle attività economiche adottata dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico. L'Ateco 2007 è la versione italiana della Nomenclatura delle Attività Economiche (Nace) adottata dall'Eurostat nella sua versione più recente (rev. 2), adattata dall'Istat, nelle sue voci di maggior dettaglio, alle caratteristiche specifiche del sistema economico italiano. L'Ateco 2007 è infatti perfettamente sovrapponibile alla Nace fino alla quarta cifra di dettaglio (615 settori), laddove per la quinta e sesta cifra le attività rappresentano una specificazione italiana.

[28] Ad esempio, la quota parte del valore della produzione di piatti pronti riconducibile a quelli di pesce è stata stimata tenendo conto anche del rapporto che sussiste tra il consumo di pesce e quello di carne. Oppure, riguardo alla fabbricazione di strumenti ottici, di misura, controllo e precisione, la quota parte ascrivibile al mare è stata stimata sulla base delle tavole input-output, analizzando le interrelazioni tra questo settore e quello della costruzione di "altri mezzi di trasporto" che include navi e imbarcazioni.

2.2 Gli effetti sull'economia del "Sistema mare": la forza moltiplicativa

La propagazione del valore aggiunto attraverso le relazioni settoriali

Per svolgere il proprio processo produttivo, qualsiasi attività economica ha la necessità di relazionarsi con imprese operanti in settori differenti da quello al quale appartiene, tanto a monte (ossia con i fornitori: produttori di materie prime o altri beni semilavorati di input; erogatori di servizi strumentali allo sviluppo del processo produttivo), quanto a valle, con riferimento all'insieme delle attività concernenti distribuzione commerciale, servizi di marketing, trasporto, logistica, ecc.

I diversi settori dell'economia del mare non sfuggono a questa logica di filiera, non limitandosi, quindi, a generare valore aggiunto in maniera diretta, ossia con riferimento alle attività economiche che ne definiscono il perimetro, ma estendendo indirettamente tale produzione di ricchezza ad altre attività.

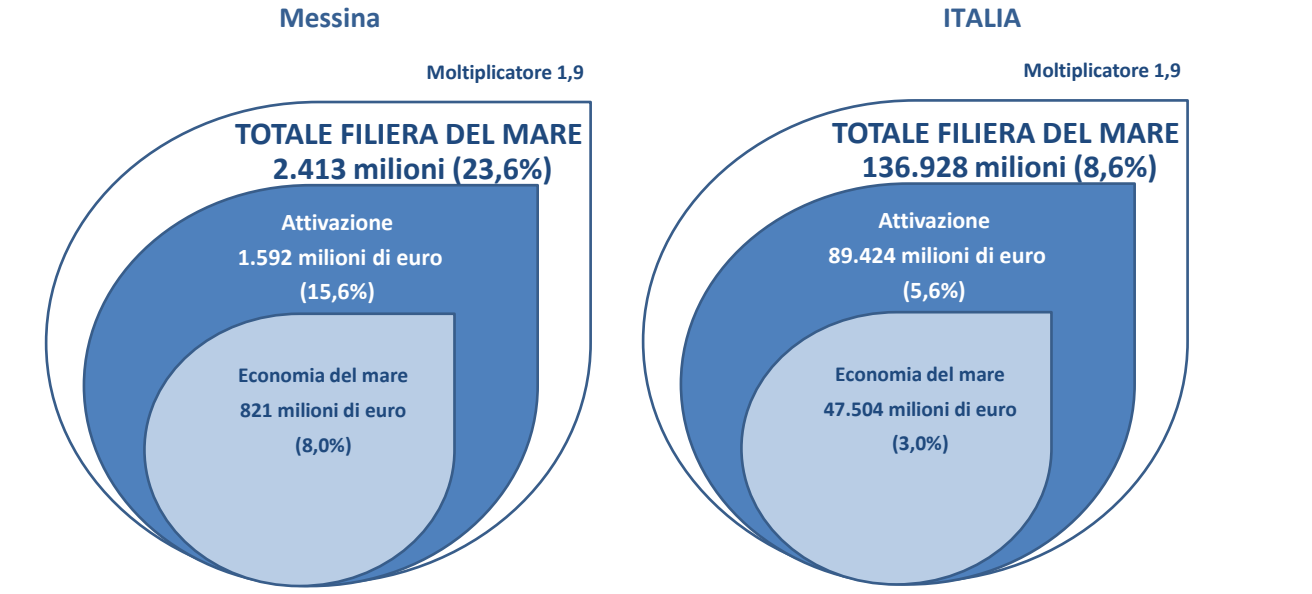
Questo effetto è quantificabile con un coefficiente, che definiamo moltiplicatore e che indica quanto valore aggiunto viene attivato, per ogni euro prodotto da un'attività della Blue Economy, in tutte le attività del resto dell'economia che contribuiscono alla sua realizzazione.

Il contesto nazionale

Nel 2019, l'economia del mare ha prodotto 47,5 miliardi di valore aggiunto, attivandone 89,4 miliardi nel resto dell'economia, per un ammontare produttivo complessivo pari a 136,9 miliardi di euro (ossia l'8,6% del valore aggiunto prodotto dall'intera economia nazionale).

In altre parole, ogni euro prodotto dalla Blue Economy ne ha attivati 1,9 nel resto dell'economia.

Valore aggiunto dell'economia del mare e attivazione sul resto economia in provincia di Messina ed in Italia
Anno 2019 (valori assoluti in milioni di euro e incidenze percentuali sul totale economia)



Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Moltiplicatore messinese in linea con la media nazionale

Nello stesso anno, nella provincia di Messina la filiera del mare nel suo complesso ha prodotto un valore aggiunto pari a 821 milioni di euro (l'8,0% del totale economia), attivando quasi 1,6 miliardi di euro di ricchezza nel resto dell'economia e assommando, dunque, un totale produttivo di quasi 2,4 miliardi di euro (il 23,6% del valore aggiunto prodotto dall'intera economia messinese). L'effetto moltiplicativo della provincia risulta perfettamente allineato con quello nazionale, pari a 1,9 euro attivati nel resto dell'economia per ogni euro prodotto dal "Sistema mare".

Entrando nel dettaglio provinciale della regione Sicilia, la più elevata capacità moltiplicativa si riscontra a Trapani, dove ciascun euro prodotto dalla filiera marittima ne ha attivati 2,4 nelle altre attività economiche che hanno contribuito a generarlo.

Messina occupa una posizione di tutto rispetto tra le province siciliane dalla più elevata capacità moltiplicativa sul resto dell'economia, attestandosi, insieme con Siracusa, al secondo gradino del podio. Seguono, tutte sotto la media nazionale, Palermo (moltiplicatore: 1,7), Agrigento (1,3) e Ragusa (1,1).

Su livelli ancora più contenuti e inferiori all'unità sono gli effetti moltiplicativi sperimentati a Catania, Caltanissetta e Enna (0,9 in tutti e tre i casi).

Valore aggiunto prodotto, attivato sul resto dell'economia e relativo moltiplicatore nelle province siciliane
Anno 2019 (valori assoluti in milioni di euro e incidenze percentuali sul totale economia)

	Valore aggiunto		Moltiplicatore*	Valore aggiunto attivato (valori assoluti)	Totale filiera del mare	
	Valori assoluti	Inc. % su tot. economia			Valori assoluti	Inc. % su tot. economia
Trapani	551,4	8,7	2,4	1.313,6	1.865,0	29,5
Messina	820,7	8,0	1,9	1.591,8	2.412,5	23,6
Siracusa	415,4	5,9	1,9	793,2	1.208,5	17,1
Palermo	1.251,4	5,8	1,7	2.159,2	3.410,6	15,9
Agrigento	323,5	5,4	1,3	416,8	740,3	12,3
Ragusa	263,6	5,0	1,1	285,2	548,8	10,5
Catania	661,3	3,6	0,9	570,3	1.231,6	6,7
Caltanissetta	76,9	2,1	0,9	67,0	143,9	3,9
Enna	4,6	0,2	0,9	4,2	8,7	0,4

* Euro attivati sul resto dell'economia per ogni euro prodotto, in termini di valore aggiunto.
Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

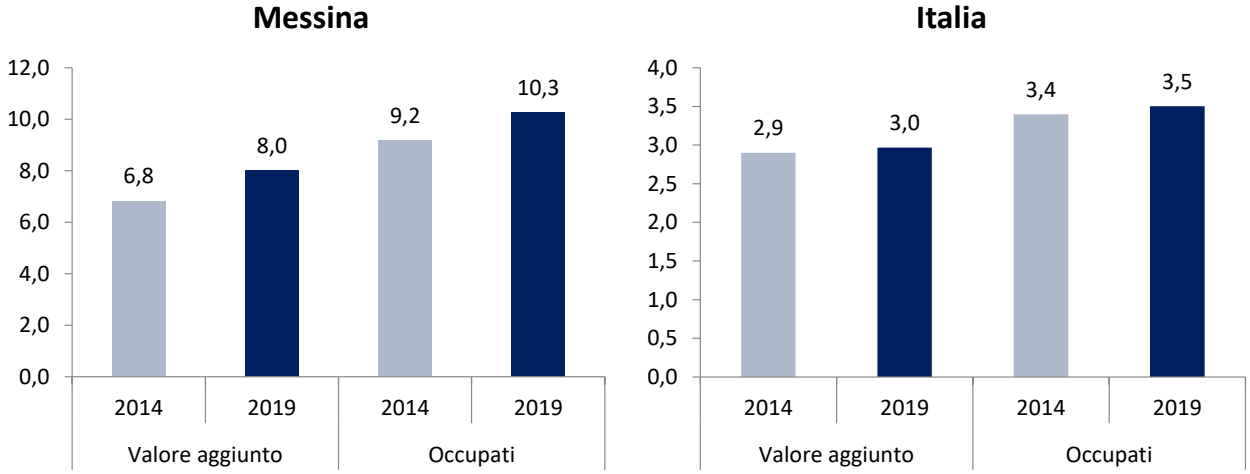
2.3 Il valore aggiunto e l'occupazione

Il contributo del "Sistema mare" al valore aggiunto e all'occupazione del Paese

Come già anticipato, nel 2019 l'economia del mare ha prodotto 47,5 miliardi di valore aggiunto, pari al 3,0% del totale dell'economia italiana. Questi risultati si devono al lavoro di 893,6 mila occupati nell'intero comparto, che incidono per il 3,5% sul totale dell'occupazione del Paese.

Rispetto a quanto conseguito nel 2014, in un quadro peraltro complesso per la crescita dell'economia italiana, si è rilevato un incremento di apporto diretto al prodotto del Paese da parte del "Sistema mare", il cui contributo è passato dal 2,9% al 3,0%, in termini di valore aggiunto e dal 3,4% al 3,5%, in termini di occupazione.

Il contributo dell'economia del mare al valore aggiunto e all'occupazione del totale economia in provincia di Messina ed in Italia
Anni 2014 e 2019 (valori percentuali sul totale economia)



Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Cresce il peso del "Sistema mare" nel Messinese

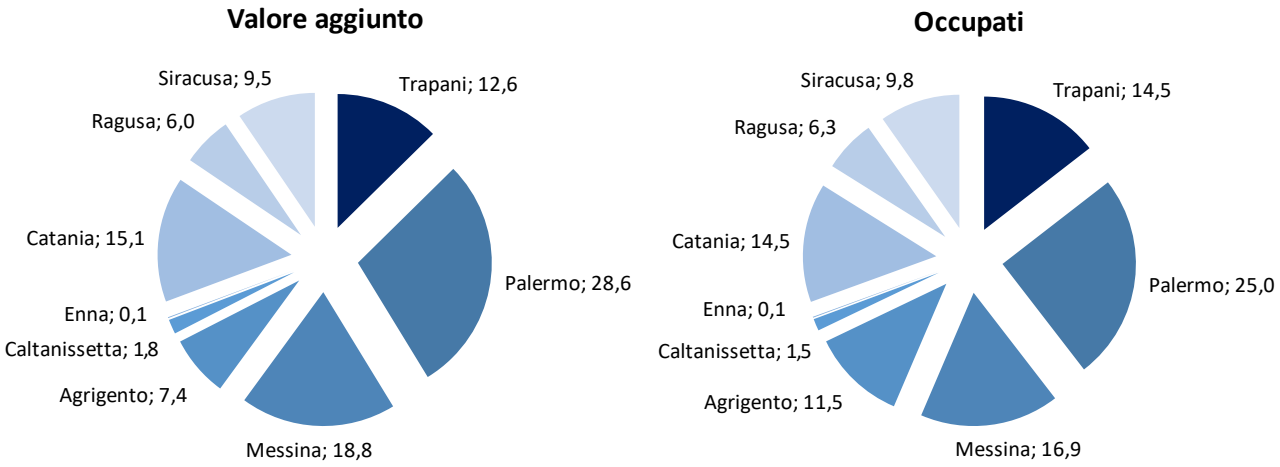
Gli 821 milioni di euro di valore aggiunto prodotti dall'economia del mare nella provincia di Messina, pari all'8,0% del totale dell'economia provinciale, sono stati realizzati dall'attività dei 20,1 mila occupati nell'intero comparto, che incidono per il 10,3% sul totale dell'occupazione della provincia.

In termini dinamici, il Messinese si contraddistingue per un incremento nell'apporto diretto al prodotto della provincia da parte del "Sistema mare", tra il 2014 e il 2019, ben più significativo rispetto a quello riscontrato a livello nazionale, con un contributo passato dal 6,8% all'8,0%, in termini di valore aggiunto e dal 9,2% al 10,3%, in termini di occupazione.

Il contributo della provincia di Messina alla produzione del valore aggiunto complessivo regionale è pari al 18,8%, secondo solo a quello di Palermo (28,6%).

Analogo il discorso riferibile agli occupati siciliani nella Blue Economy: il 16,9% di essi lavora a Messina; il 25,0% a Palermo.

Distribuzione territoriale del valore aggiunto e dell'occupazione dell'economia del mare tra le province siciliane
Anno 2019 (valori percentuali)



Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Valore aggiunto e occupazione nei settori dell'economia del mare

Il settore che più degli altri contribuisce all'economia del mare messinese è quello del turismo, che rappresenta il 41,9% del valore aggiunto prodotto (343,8 milioni di euro) e il 44,6% del totale degli occupati (9 mila unità). Ad esso si collega strettamente il comparto delle attività sportive e ricreative, che aggiungono un ulteriore apporto, pari al 6,7% del prodotto (55,3 milioni di euro) e dell'11,1% degli occupati (2,2 mila unità).

Seguono per peso del contributo in termini di valore aggiunto il settore della ricerca, regolamentazione e tutela ambientale e della movimentazione di merci e passeggeri via mare, rispettivamente con quote del 21,4% e del 16,2%, a fronte, tuttavia, di un minor contributo a livello occupazionale (14,5% nel primo caso e 10,4% nel secondo).

Vengono poi due settori che forse più degli altri caratterizzano la filiera (anche nell'immaginario collettivo): quello della cantieristica (6,4% in termini di prodotto e 7,4% in termini di occupazione) e quello della pesca (con un contributo pari al 5,4% del valore aggiunto, cui corrisponde una quota particolarmente rilevante di occupati, pari all'11,8%). A completare il quadro vi è il settore dell'industria delle estrazioni marine, che incide sull'economia del mare per l'1,9% in termini di prodotto e in maniera del tutto residuale in termini di occupazione.

Valore aggiunto e occupati dell'economia del mare in provincia di Messina, per settore
Anno 2019 (valori assoluti e incidenze percentuali sul totale economia)

Settori di attività	Valore aggiunto		Occupati	
	Valori assoluti (milioni di euro)	Incidenza %	Valori assoluti (in migliaia)	Incidenza %
Filiera ittica	44,7	5,4	2,4	11,8
Industria delle estrazioni marine	15,4	1,9	0,0	0,2
Filiera della cantieristica	52,5	6,4	1,5	7,4
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	133,2	16,2	2,1	10,4
Servizi di alloggio e ristorazione	343,8	41,9	9,0	44,6
Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	175,9	21,4	2,9	14,5
Attività sportive e ricreative	55,3	6,7	2,2	11,1
Totale economia del mare	**820,7**	**100,0**	**20,1**	**100,0**
Totale economia	**10.220,9**		**195,5**	
Incidenza % dell'economia del mare sul totale economia	***8,0***		***10,3***	

Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Diversa composizione settoriale del valore aggiunto nei territori

Incrociando territorio e settori, si evince come l'economia del mare messinese si caratterizzi per un maggior peso delle attività turistiche, sportive e ricreative rispetto a quanto riscontrato sia nella media regionale che nazionale: i due comparti spiegano, infatti, quasi la metà del totale della filiera marittima della provincia di Messina, mentre nel complesso della Sicilia e del Paese raggiungono quote del 38,6% e del 36,8%, rispettivamente.

Da segnalare anche un peso della quota di valore aggiunto generata dalle attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale messinesi superiore di 4 punti percentuali rispetto a quello totale nazionale (ma inferiore di oltre 2 punti sia alla media siciliana che a quella del Sud e delle Isole).

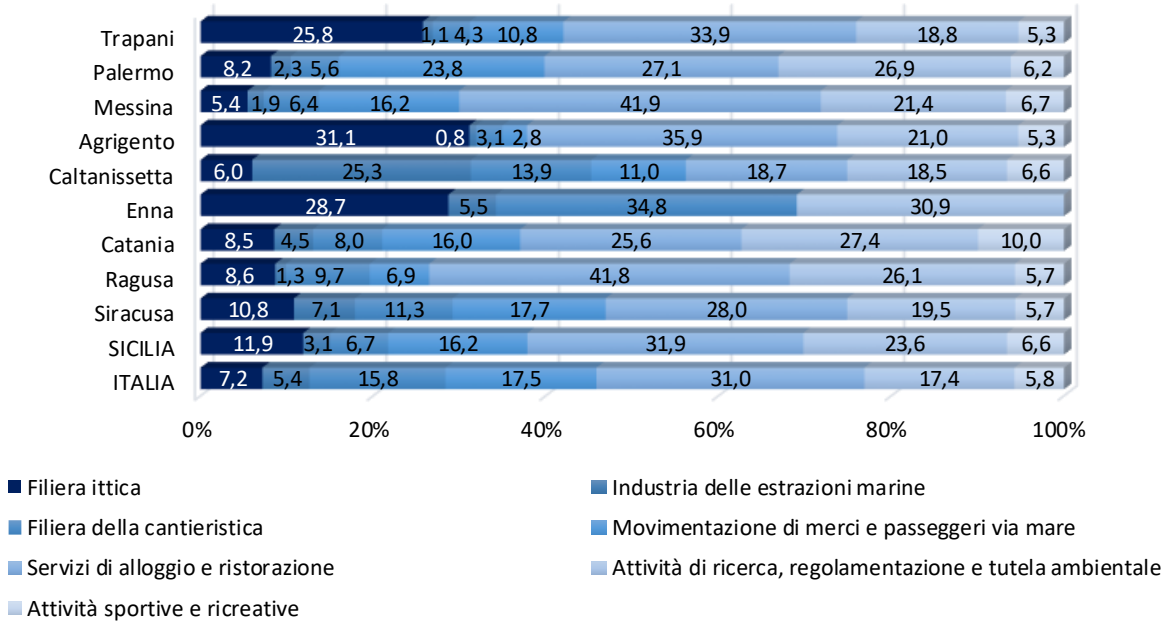
Questo va chiaramente a scapito degli altri settori, con particolare riferimento, rispetto al dato nazionale, alla cantieristica (peso pari al 15,8% in Italia e appena del 6,4% a Messina) e, rispetto al quadro regionale, alla filiera ittica (11,9% in regione; 5,4% in provincia).

Diversa composizione settoriale dell'occupazione nei territori

Analoghe considerazioni in ambito occupazionale si rilevano con riferimento alle attività turistiche, sportive e ricreative, che sommate, nel messinese, restituiscono un peso superiore alla media nazionale e regionale, rispettivamente, di 9,3 e addirittura 13,6 punti percentuali.

Discorso diverso nell'ambito delle attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale svolte a Messina, dove alla maggiore rilevanza della ricchezza prodotta corrisponde un ricorso agli occupati del settore del tutto in linea con quanto riscontrato a livello nazionale.

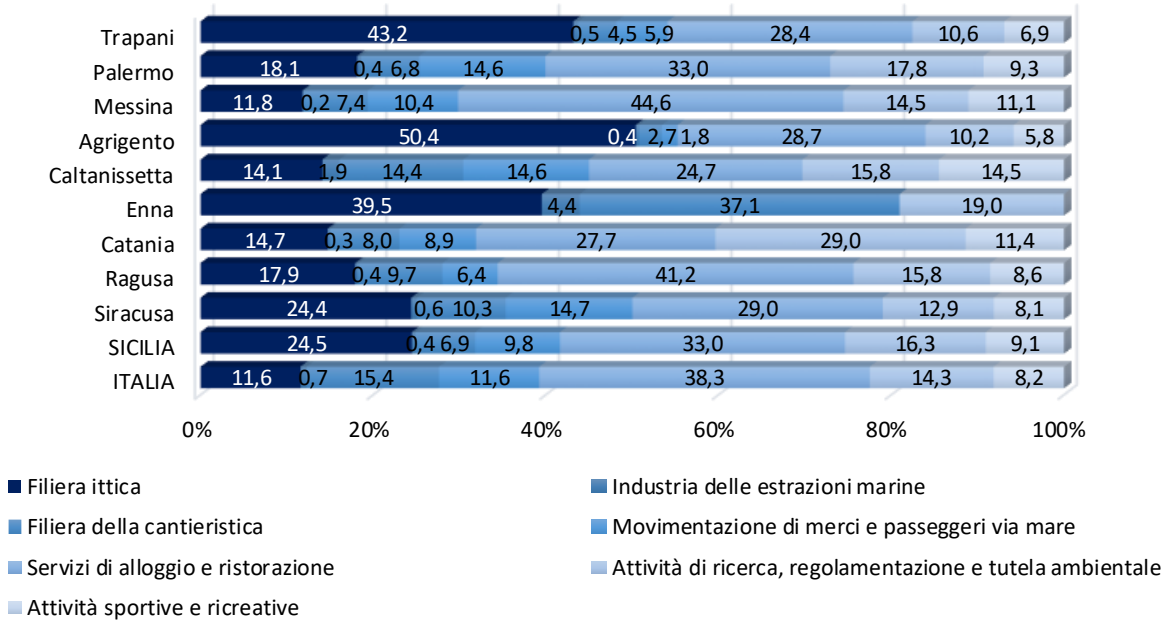
Distribuzione settoriale del valore aggiunto dell'economia del mare tra le province siciliane, in Sicilia e in Italia
Anno 2019 (valori percentuali)



Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

La cantieristica messinese è il comparto che mostra il differenziale negativo maggiore rispetto al dato nazionale, in termini di peso degli occupati.

Distribuzione settoriale dell'occupazione dell'economia del mare tra le province siciliane, in Sicilia e in Italia
Anno 2019 (valori percentuali)



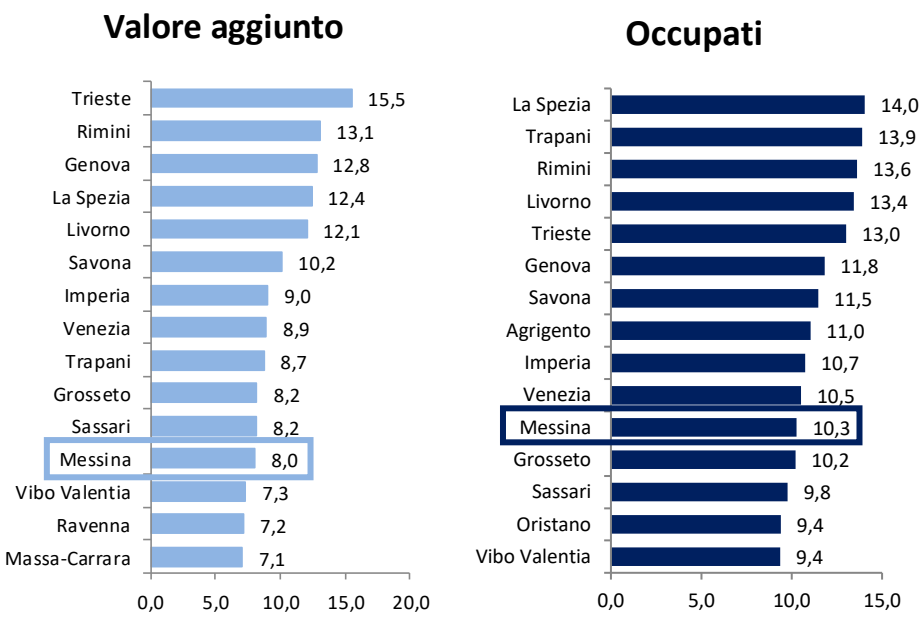
Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Posizionamento del Messinese rispetto alle altre province italiane

Nella graduatoria per incidenza del valore aggiunto prodotto dal "Sistema mare" sul totale dell'economia locale, Messina occupa un onorevole 12-esimo posto, con la sopracitata quota dell'8,0%, che le consente di rappresentare la seconda provincia siciliana in questa speciale classifica, preceduta dalla sola Trapani (che sperimenta un 8,7%), nona a livello nazionale.

Relativamente alla quota di occupazione assorbita dalla Blue Economy sul totale della provincia, Messina risulta ancora una volta ben posizionata (11-esimo posto) con un valore pari al 10,3%, tale da collocarla al terzo posto tra le province siciliane, dopo Trapani (seconda a livello nazionale, con un'incidenza del 13,9%) e Agrigento (ottava in Italia; 11,0%).

Prime quindici posizioni delle graduatorie provinciali in base all'incidenza del valore aggiunto e degli occupati dell'economia del mare sul totale economia
Anno 2019 (valori percentuali)



Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

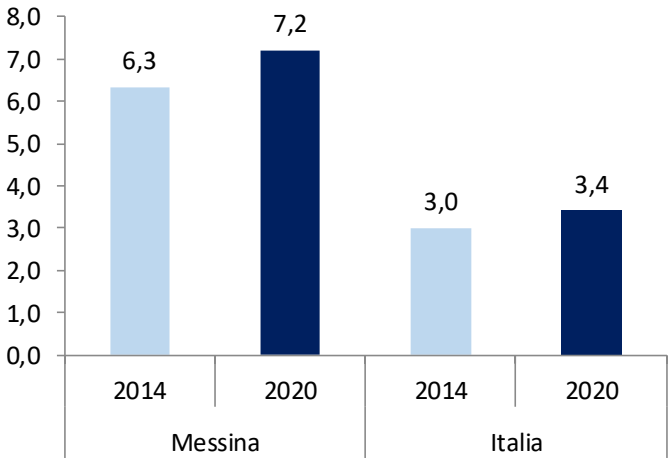
2.4 Le imprese

Le imprese blu: il 7,2% del tessuto produttivo messinese

Al 31 dicembre 2020 le imprese dell'economia del mare registrate in provincia di Messina ammontano a 4.538 unità, rappresentando il 7,2% del totale imprese della provincia. Un peso significativo, soprattutto se si tiene conto che in Italia l'incidenza delle imprese blu si ferma al 3,4%. Uno scostamento che si è ampliato sensibilmente negli anni: l'incidenza delle imprese blu è aumentato di ben nove decimi di punto percentuale tra il 2014 al 2020 nella provincia siciliana (passando dal 6,3% al 7,2%), mentre a livello Paese è aumentato di quattro decimi di punto (dal 3,0% al 3,4%). Limitando l'analisi ai soli comuni costieri, il peso delle imprese blu sale ulteriormente, attestandosi all'8,6%.

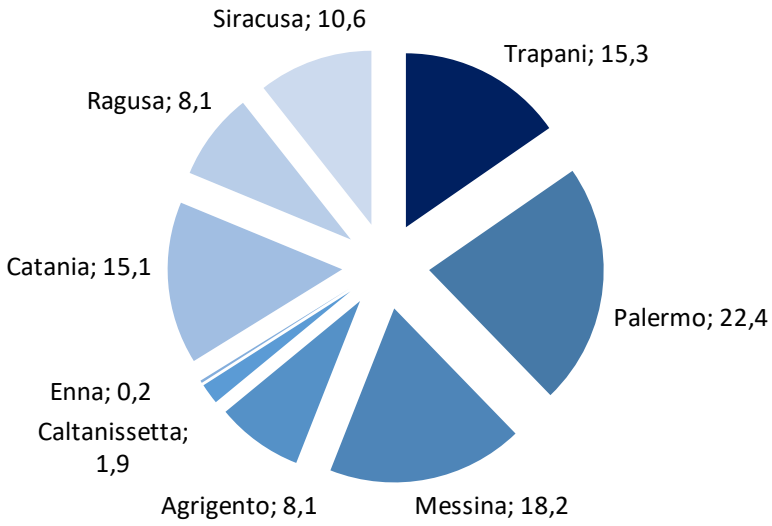
A livello regionale, Messina è la seconda provincia per numero di imprese della Blue Economy, racchiudendo il 18,2% delle imprese blu siciliane. Si colloca, al primo posto, con il 22,4% la provincia di Palermo (in valori assoluti 5.596 unità). Occupa il terzo posto la provincia di Trapani (15,3%), ed a seguire Catania (15,1%), Siracusa (10,6%), Agrigento (8,1%) e Ragusa (8,1%), mentre occupano le ultime posizioni Caltanissetta (1,9%), dal litorale poco esteso, ed Enna (0,2%), l'unica tra le province della Sicilia che non ha un affaccio sul mare.

Incidenze percentuali delle imprese dell'economia del mare sul totale economia in provincia di Messina ed in Italia
Anni 2014 e 2020 (valori percentuali sul totale economia)



Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Distribuzione territoriale delle imprese dell'economia del mare tra le province siciliane
Anno 2020 (valori percentuali)



Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Il settore trainante della Blue Economy: il turismo

Esplorando la composizione per settore, spicca la forte vocazione turistica della provincia di Messina e quindi il ruolo delle attività connesse al comparto del turismo in senso ampio. Quasi 50 imprese su 100 della Blue Economy della provincia di Messina appartengono ai servizi di alloggio e ristorazione (il 48,1%; 2.184 unità) e un altro 18,6% alle attività sportive e ricreative (844 unità), comparti che occupano un peso nell'ambito della Blue Economy locale superiore a quello rilevato mediamente a livello regionale (rispettivamente 45,3% e 16,8%) e nazionale (46,0% e 15,0%).

Di rilievo anche la quota di imprese blu che opera nella filiera ittica, pari al 13,8% del totale, e nella cantieristica navale, pari al 10,0%.

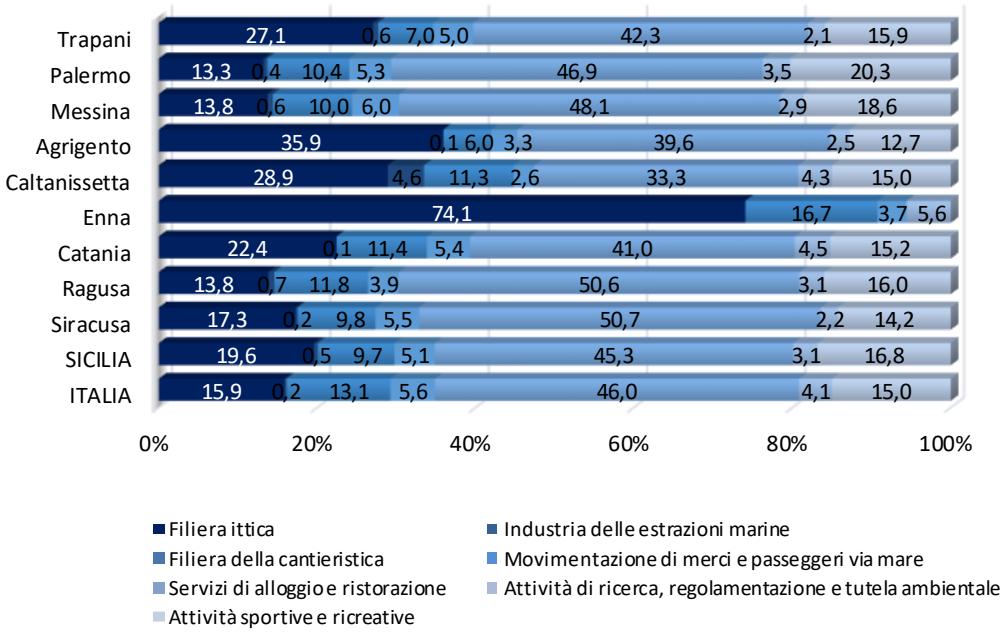
Seguono, a distanza, il comparto della movimentazione merci e passeggeri via mare (6,0%) e delle attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale (2,9%). Si colloca all'ultimo posto, l'industria delle estrazioni marine, con 29 imprese (0,6% del totale imprese blu).

Imprese dell'economia del mare in totale e nei comuni costieri in provincia di Messina, per settore
Anno 2020 (valori assoluti e incidenze percentuali)

Settori di attività	Totale imprese economia del mare		di cui: nei comuni costieri		
	Valori assoluti	Incidenza %	Valori assoluti	Incidenza %	Inc. % sul tot. economia del mare
Filiera ittica	624	13,8	599	13,3	96,0
Industria delle estrazioni marine	29	0,6	29	0,6	100,0
Filiera della cantieristica	453	10,0	444	9,9	98,1
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	271	6,0	271	6,0	100,0
Servizi di alloggio e ristorazione	2.184	48,1	2.184	48,5	100,0
Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	133	2,9	131	2,9	99,2
Attività sportive e ricreative	844	18,6	844	18,7	100,0
Totale economia del mare	**4.538**	**100,0**	**4.503**	**100,0**	**99,2**
Totale economia	**62.808**		**52.308**		
Incidenza % dell'economia del mare sul totale economia	**7,2**		**8,6**		

Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Distribuzione settoriale delle imprese dell'economia del mare tra le province siciliane, in Sicilia e in Italia
Anno 2020 (valori percentuali)



Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Messina è la 16esima provincia in Italia per incidenza di imprese blu

Passando all'analisi della graduatoria provinciale per incidenza delle imprese blu sul totale economia, si evince chiaramente come ad occupare le prime posizioni siano principalmente le province del Nord, con la Spezia (14,0%), Rimini (13,1%) e Livorno (12,8%), rispettivamente, al primo, secondo e terzo posto. Guardando le prime quindici posizioni sono presenti solo due province meridionali: Sassari (8° posto; incidenza del 9,1%) e Trapani (12° posto; incidenza dell'8,1%). La provincia di Messina rientra comunque tra le prime venti, collocandosi in 16esima posizione. Da sottolineare come, con le sue 4.538 imprese blu, Messina è la nona provincia in Italia per numero di imprese della Blue Economy (dopo Roma, Napoli, Venezia, Genova, Salerno, Palermo, Sassari e Rimini).

Prime quindici posizioni della graduatoria provinciale in base all'incidenza delle imprese dell'economia del mare sul totale economia
Anno 2020 (valori assoluti e percentuali)

Pos.	Province	Inc. % sul totale economia	Valori assoluti	Pos.	Province	Inc. % sul totale economia	Valori assoluti
1)	La Spezia	14,0	2.908	9)	Genova	8,8	7.557
2)	Rimini	13,1	5.158	10)	Grosseto	8,3	2.400
3)	Livorno	12,8	4.199	11)	Massa-Carrara	8,1	1.836
4)	Trieste	11,7	1.890	12)	Trapani	8,1	3.828
5)	Venezia	10,8	8.344	13)	Imperia	8,0	2.043
6)	Savona	10,8	3.165	14)	Ferrara	7,9	2.702
7)	Rovigo	10,1	2.678	15)	Lucca	7,3	3.090
8)	Sassari	9,1	5.165	**16)**	**Messina**	**7,2**	**4.538**

Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Un tasso di femminilizzazione del 23,6%

Il 23,6% delle imprese della Blue Economy della provincia di Messina sono guidate da donne[29]. Un tasso di femminilizzazione, quello registrato dalla provincia siciliana, più elevato non soltanto rispetto a quello del sistema imprenditoriale locale nel suo complesso (23,3%), ma anche rispetto alle imprese blu a livello nazionale (tasso di femminilizzazione pari al 21,5%). Delle 1.071 imprese femminili presenti nell'economia del mare in provincia, quasi l'80% opera nei comparti di servizi di alloggio e ristorazione (il 57,5%) e delle attività sportive e ricreative (il 21,4%), che si contraddistinguono per tassi di femminilizzazione che sfiorano il 30% (rispettivamente, il 28,2% ed il 27,2%).

[29] Con il termine impresa femminile si intende l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. Le imprese possono essere classificate in base al maggiore o minore grado di imprenditorialità femminile, desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

Il 9,0% delle imprese blu sono guidate da under 35

Il settore turistico inteso in senso ampio si caratterizza anche per una maggiore presenza di imprese giovanili[30], che incidono per il 10,9% nel comparto dei servizi di alloggio e ristorazione e per il 9,1% nel comparto delle attività sportive e ricreative. Segue, con il 9,0% la filiera ittica. Le imprese blu di under 35 sono complessivamente, in provincia di Messina, 410, pari al 9,0% delle imprese dell'economia del mare della provincia, di poco inferiore al peso che hanno nella Blue Economy a livello nazionale (9,3%).

È più contenuta la presenza di imprese straniere

Decisamente più contenuto è il contributo delle imprese straniere[31]. In provincia di Messina si contano, nel 2020, 185 imprese blu condotte da stranieri, pari al 4,1% del totale imprese nell'economia del mare locale, discostandosi in modo significativo sia dal peso che le imprese straniere hanno nel tessuto produttivo della provincia (6,8%), sia dal peso che queste imprese hanno nell'economia del mare a livello nazionale (6,9%). Analogamente alle femminili e alle giovanili, anche le imprese straniere blu si concentrano nelle attività legate al turismo (servizi di alloggio e ristorazione e attività sportive e ricreative).

Imprese femminili, giovanili e straniere dell'economia del mare in provincia di Messina, per settore
Anno 2020 (valori assoluti e incidenze percentuali)

Settori di attività	Femminili			Giovanili			Straniere			Totale economia del mare		
	V.a.	Inc. %	Inc. % su tot. econ. del mare	V. a.	Inc. %	Inc. % su tot. econ. del mare	V.a.	Inc. %	Inc. % su tot. econ. del mare	V.a.	Inc. %	Inc. % su tot. econ. del mare
Filiera ittica	99	9,2	15,8	56	13,7	9,0	16	8,7	2,6	624	13,8	100,0
Industria delle estrazioni marine	4	0,4	14,8	1	0,3	3,7	0	0,0	0,0	29	0,6	100,0
Filiera della cantieristica	56	5,2	12,4	22	5,3	4,8	9	4,7	1,9	453	10,0	100,0
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	40	3,7	14,8	12	2,9	4,4	5	2,9	2,0	271	6,0	100,0
Servizi di alloggio e ristorazione	615	57,5	28,2	239	58,3	10,9	114	61,5	5,2	2.184	48,1	100,0
Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	27	2,5	20,5	3	0,8	2,4	1	0,6	0,8	133	2,9	100,0
Att. sportive e ricreative	229	21,4	27,2	77	18,7	9,1	40	21,6	4,7	844	18,6	100,0
Totale economia del mare	**1.071**	**100,0**	**23,6**	**410**	**100,0**	**9,0**	**185**	**100,0**	**4,1**	**4.538**	**100,0**	**100,0**
Totale economia	**14.632**		**23,3**	**6.873**		**10,9**	**4.295**		**6,8**	**62.808**		**100,0**

Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

[30] Con il termine impresa giovanile si intende l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni. Le imprese possono essere classificate in base al maggiore o minore grado di imprenditorialità giovanile, desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio e dalla percentuale di giovani presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

[31] Con il termine impresa straniera si intende l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da stranieri. Le imprese possono essere classificate in base al maggiore o minore grado di imprenditorialità straniera, desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio e dalla percentuale di stranieri presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

2.5 Il commercio estero

L'analisi dei flussi commerciali riconducibili all'economia del mare si focalizza sulla commercializzazione dei prodotti dell'ittica[32] e della cantieristica[33] (commercializzazione di navi, yatch, gommoni, ecc.).

Il settore che traina l'export è la cantieristica

Nel 2020, l'ammontare di beni esportati da questi due comparti dalla provincia di Messina è pari a 3,8 milioni di euro. A trainare le esportazioni, in particolare, è la cantieristica che, con i suoi 3,3 milioni di beni esportati, pesa per l'87% sul totale.

Complessivamente i due comparti dell'economia del mare hanno sperimentato in provincia, nel corso del 2020, un calo delle esportazioni del 39%, in controtendenza con l'andamento medio a livello nazionale. A livello Paese, infatti, si registra un aumento del 9%, ascrivibile all'andamento positivo della cantieristica (+11,0%), mentre l'ittica conosce una flessione (-3,1%). In provincia di Messina, invece, entrambi i comparti hanno registrato una contrazione (-19,4% per il settore ittico; -41,2% per la cantieristica).

Rimane in area negativa il saldo commerciale: la differenza tra esportazioni e importazioni si attesta a -14,1 milioni di euro, a fronte di un disavanzo di 21,9 milioni nel 2019. Un miglioramento della bilancia commerciale in grandissima parte spiegato dalla frenata delle importazioni nella cantieristica (dai 15,4 milioni di euro nel 2019 ai 7,7 milioni nel 2020).

Un peso contenuto sul totale esportazioni della provincia

Il peso che hanno il settore dell'ittica e della cantieristica sul totale delle esportazioni provinciali è tuttavia contenuto, peraltro di molto inferiore ai valori medi nazionali, attestandosi allo 0,05% nel primo caso (0,16% in Italia) e allo 0,35% nel secondo (1,13% in Italia). La provincia di Messina occupa soltanto la 58esima posizione nella graduatoria provinciale per incidenza dei prodotti dell'ittica sul totale export della provincia (rientrano fra le prime dieci tre province siciliane: Agrigento, Trapani, e Palermo, rispettivamente in seconda, quarta e quinta posizione). Il posizionamento della provincia migliora se si guarda la cantieristica, salendo infatti in 26esima posizione, per quanto il peso del settore in termini di quota sul totale export della provincia (0,35%) sia ben distante dal peso riscontrato nelle province che occupano i primi posti della classifica (quali Gorizia 42,5%, La Spezia 39,4% e Trieste 26,6%).

[32] Corrispondente ai gruppi di attività economica 03.11.0 (pesca), 03.21.0 (acquacoltura), 10.20.0 (lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi) della classificazione Ateco 2007.
[33] Corrispondente ai gruppi di attività economica 30.11.0 (costruzioni di navi e imbarcazioni), 30.12.0 (costruzioni di imbarcazioni da diporto e sportive) della classificazione Ateco 2007.

Flussi commerciali della provincia di Messina nei comparti dell'economia del mare
Anni 2011-2020 (valori assoluti in euro e incidenze percentuali sul totale economia)

	Valori assoluti (in euro)									
	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
					ESPORTAZIONI					
Ittica	399.692	407.217	310.216	369.126	337.738	272.602	672.281	143.666	613.352	494.068
Cantieristica	4.639.170	12.676.292	18.338.366	20.866.201	2.491.570	2.733.004	4.352.565	4.137.178	5.619.601	3.306.353
Totale mare	**5.038.862**	**13.083.509**	**18.648.582**	**21.235.327**	**2.829.308**	**3.005.606**	**5.024.846**	**4.280.844**	**6.232.953**	**3.800.421**
					IMPORTAZIONI					
Ittica	17.948.082	12.043.278	11.368.333	12.215.504	14.521.296	12.337.499	11.266.359	10.880.125	12.701.792	10.153.362
Cantieristica	2.445.766	168.644.102	41.108	138.915	734.709	2.747.508	2.359.917	38.016.844	15.431.423	7.746.219
Totale mare	**20.393.848**	**180.687.380**	**11.409.441**	**12.354.419**	**15.256.005**	**15.085.007**	**13.626.276**	**48.896.969**	**28.133.215**	**17.899.581**
					SALDO					
Ittica	-17.548.390	-11.636.061	-11.058.117	-11.846.378	-14.183.558	-12.064.897	-10.594.078	-10.736.459	-12.088.440	-9.659.294
Cantieristica	2.193.404	-155.967.810	18.297.258	20.727.286	1.756.861	-14.504	1.992.648	-33.879.666	-9.811.822	-4.439.866
Totale mare	**-15.354.986**	**-167.603.871**	**7.239.141**	**8.880.908**	**-12.426.697**	**-12.079.401**	**-8.601.430**	**-44.616.125**	**-21.900.262**	**-14.099.160**
	Incidenze % sul totale dei flussi commerciali nazionali									
	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
					ESPORTAZIONI					
Ittica	0,04	0,03	0,02	0,03	0,03	0,03	0,06	0,01	0,06	0,05
Cantieristica	0,51	1,00	1,34	1,84	0,25	0,31	0,40	0,36	0,55	0,35
Totale mare	**0,55**	**1,03**	**1,36**	**1,88**	**0,29**	**0,34**	**0,46**	**0,38**	**0,62**	**0,41**
					IMPORTAZIONI					
Ittica	0,72	0,31	0,22	0,27	0,45	0,46	0,28	0,24	0,30	0,41
Cantieristica	0,10	4,37	0,00	0,00	0,02	0,10	0,06	0,84	0,37	0,31
Totale mare	**0,82**	**4,68**	**0,22**	**0,27**	**0,47**	**0,56**	**0,34**	**1,08**	**0,67**	**0,73**

Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

Prime province del settore ittico e della cantieristica per valore delle esportazioni e ruolo sull'economia locale

Anno 2020 (valori assoluti in milioni di euro e incidenze percentuali sul totale economia)

SETTORE ITTICO

Valori assoluti			Incidenza sul totale delle esportazioni provinciali		
Pos.	**Provincia**	**Milioni di euro**	**Pos.**	**Provincia**	**Quote %**
1	Como	182,6	1	Vibo Valentia	28,2
2	Venezia	43,4	2	Agrigento	4,8
3	Rimini	34,6	3	Como	3,6
4	Rovigo	33,8	4	Trapani	3,6
5	Udine	33,1	5	Palermo	3,6
6	Ancona	28,7	6	Brindisi	2,2
7	Ferrara	24,6	7	Rovigo	1,6
8	Alessandria	22,1	8	Rimini	1,6
9	Brindisi	19,0	9	Crotone	1,5
10	Parma	18,8	10	Ferrara	1,2
70	**Messina**	**0,49**	**58**	**Messina**	**0,05**
	Nord-Ovest	*261,6*		*Nord-Ovest*	0,16
	Nord-Est	*245,8*		*Nord-Est*	0,17
	Centro	*76,2*		*Centro*	0,10
	Mezzogiorno	*123,6*		*Mezzogiorno*	0,29
	ITALIA	**707,6**		**ITALIA**	**0,16**

CANTIERISTICA

Valori assoluti			Incidenza sul totale delle esportazioni provinciali		
Pos.	**Provincia**	**Milioni di euro**	**Pos.**	**Provincia**	**Quote %**
1	Trieste	966,0	1	Gorizia	42,5
2	Genova	836,3	2	La Spezia	39,4
3	Gorizia	707,8	3	Trieste	26,6
4	Lucca	677,8	4	Palermo	24,9
5	La Spezia	317,0	5	Genova	19,1
6	Forlì-Cesena	212,5	6	Lucca	17,3
7	Rimini	196,5	7	Catanzaro	16,8
8	Ancona	160,1	8	Rimini	8,9
9	Ravenna	117,9	9	Savona	7,4
10	Savona	104,3	10	Imperia	7,3
39	**Messina**	**3,31**	**26**	**Messina**	**0,35**
	Nord-Ovest	1.499,8		*Nord-Ovest*	0,92
	Nord-Est	2.309,9		*Nord-Est*	1,61
	Centro	935,2		*Centro*	1,17
	Mezzogiorno	159,1		*Mezzogiorno*	0,37
	ITALIA	**4.909,5**		**ITALIA**	**1,13**

Fonte: IX Rapporto sull'Economia del Mare, Unioncamere, 2021

QUALITÀ DEL MARE

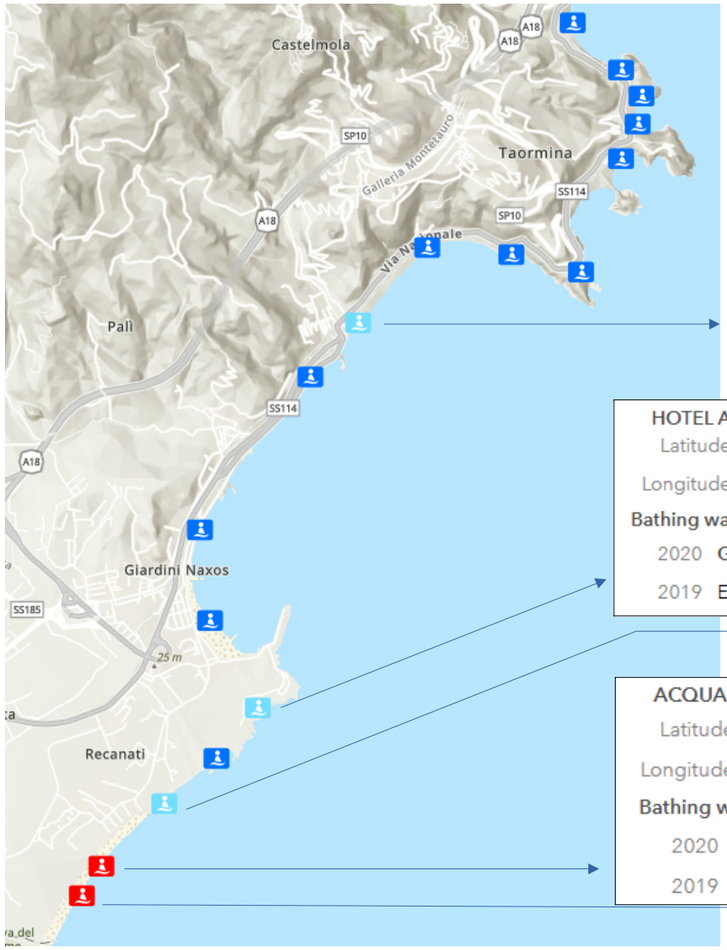
L' European Environment Agency (agenzia ambientale europea), nel report "State of bathing waters" (https://www.eea.europa.eu/themes/water/interactive/bathing/state-of-bathing-waters#tab-based-on-data) monitora le acque europee, classificandole secondo quattro livelli di balneabilità più un quinto per identificare le acque "non balneabili":

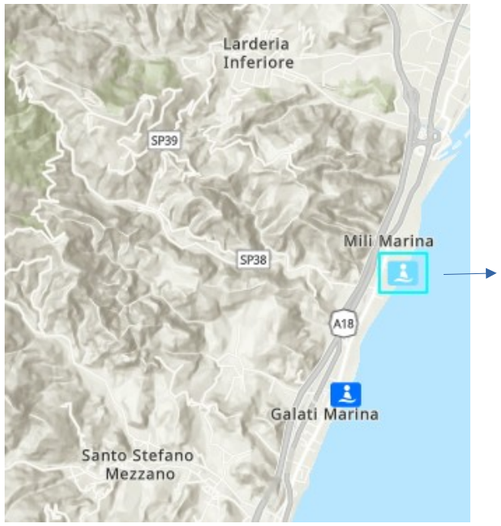
- "Excellent" (**Eccellente**),
- "Sufficient" (**sufficiente**),
- "Good" (**buono**),
- "Poor" (**scarso**),
- "Not classified" (**non classificato**).

Secondo questa indagine i mari siciliani risultano, per la grande maggioranza, di qualità "*Eccellente*", tranne nei tratti interessanti da porti, torrenti, scarichi o valloni, luoghi nei quali è stato riscontrato un calo di qualità.



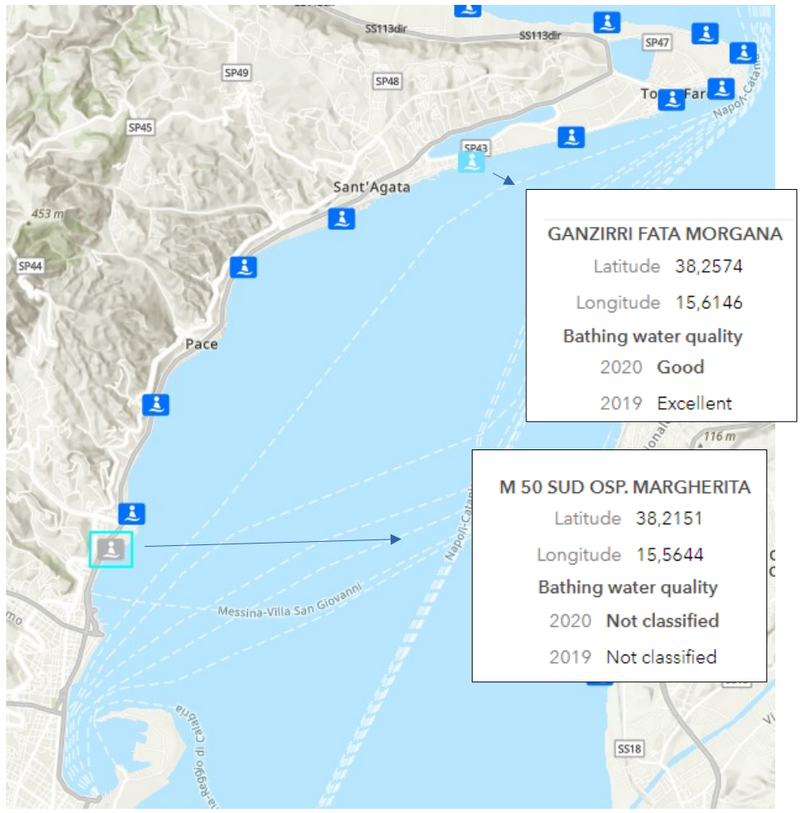
La valutazione "*eccellente*" è una costante anche per tratti di mare che bagnano coste della Città Metropolitana di Messina, tranne qualche rara eccezione:
Il tratto di mar Tirreno che va dal confine della Città Metropolitana di Catania sino a Mili Marina presenta due zone con valutazione "*scarsa*" in corrispondenza della foce del fiume Alcantara e dell'Acqua Park. Ottengono valutazione "*buona*" i mari antistanti l'hotel Helenia Holiday Inn, l'hotel Arathena, la foce del torrente Sirina e Mili Marina Vallone Canneto.





MILI MARINA VALLONE CANNETO
Latitude 38,1204
Longitude 15,5190
Bathing water quality
2020 Good
2019 Not classified

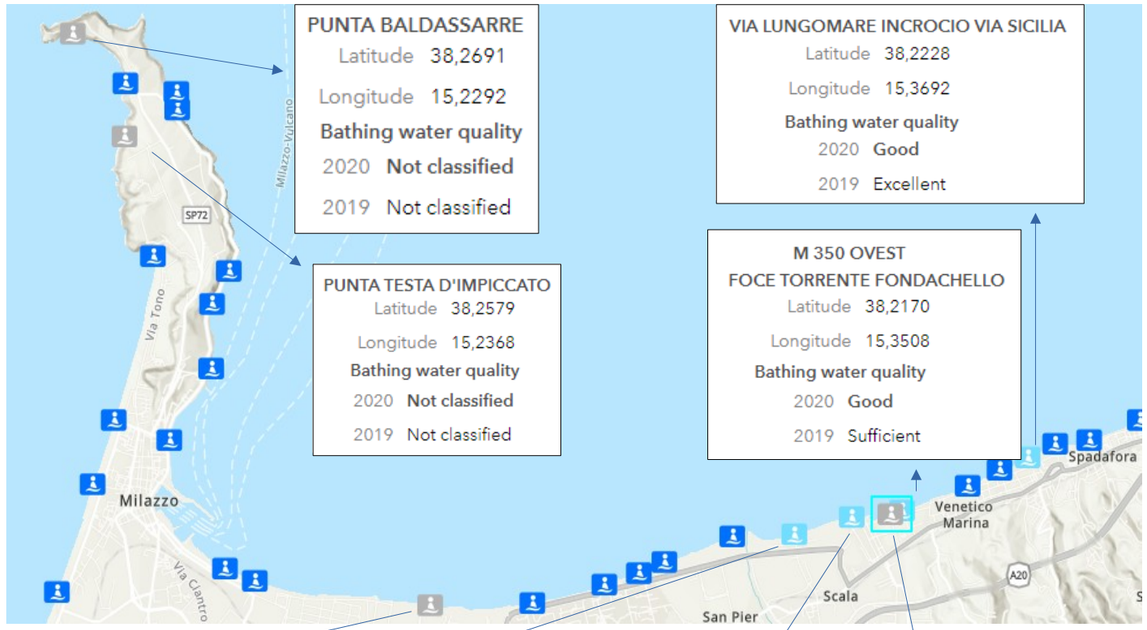
Superato il torrente Annunziata, proseguendo lungo la costa fino a Spadafora, le acque ottengono ancora la valutazione massima, con unica eccezione nella zona Ganzirri Fata Morgana, dove la qualità risulta "*buona*"



GANZIRRI FATA MORGANA
Latitude 38,2574
Longitude 15,6146
Bathing water quality
2020 Good
2019 Excellent

M 50 SUD OSP. MARGHERITA
Latitude 38,2151
Longitude 15,5644
Bathing water quality
2020 Not classified
2019 Not classified

Proseguendo oltre la cittadina di Spadafora, sino al promontorio di Milazzo, possiamo osservare quattro zone "*non classificate*" ed altre quattro con valutazione "*buona*".



PUNTA BALDASSARRE
Latitude 38,2691
Longitude 15,2292
Bathing water quality
2020 Not classified
2019 Not classified

PUNTA TESTA D'IMPICCATO
Latitude 38,2579
Longitude 15,2368
Bathing water quality
2020 Not classified
2019 Not classified

VIA LUNGOMARE INCROCIO VIA SICILIA
Latitude 38,2228
Longitude 15,3692
Bathing water quality
2020 Good
2019 Excellent

M 350 OVEST
FOCE TORRENTE FONDACHELLO
Latitude 38,2170
Longitude 15,3508
Bathing water quality
2020 Good
2019 Sufficient

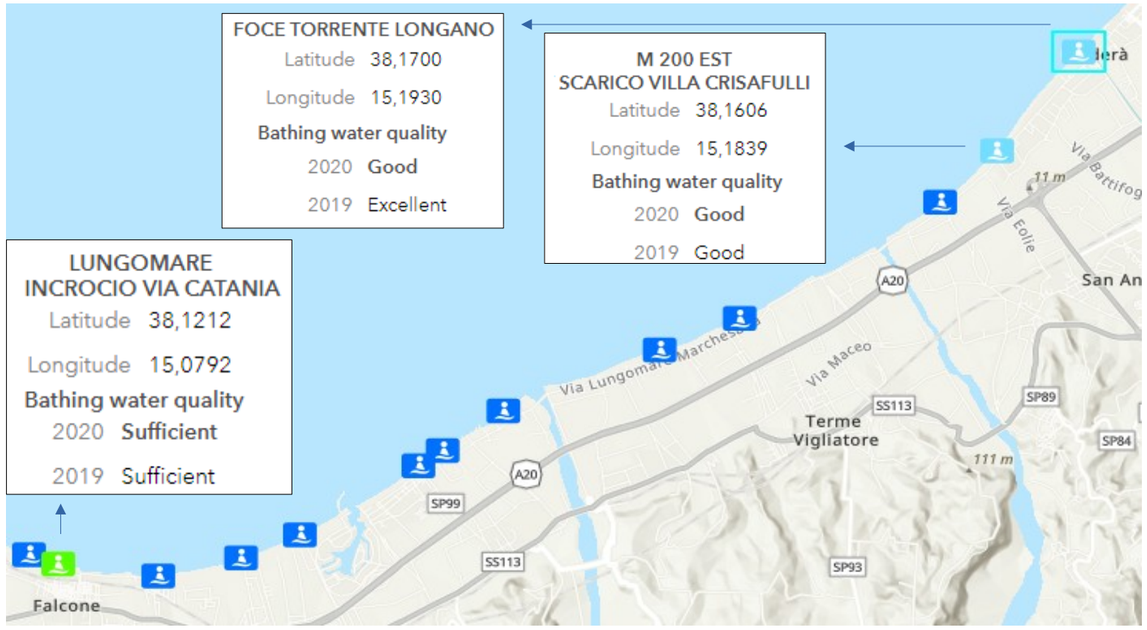
S.FILIPPO DEL MELA M 400
E SCARICO ENEL
Latitude 38,2067
Longitude 15,2816
Bathing water quality
2020 Not classified
2019 Not classified

VIA DEL MARE
Latitude 38,2144
Longitude 15,3350
Bathing water quality
2020 Good
2019 Good

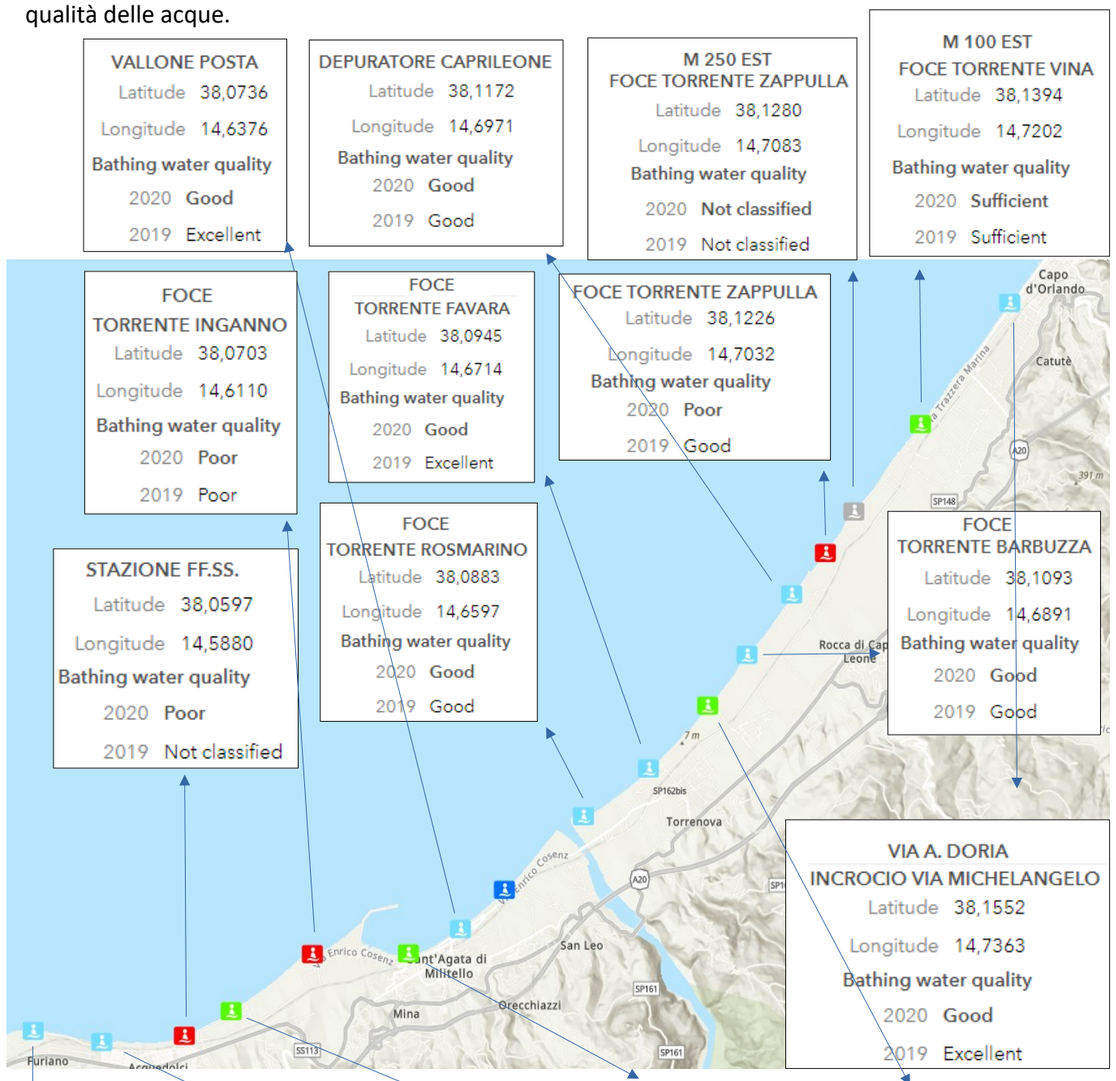
VIA LIVATINO
INCROCIO CORSO SICILIA
Latitude 38,2163
Longitude 15,3434
Bathing water quality
2020 Good
2019 Good

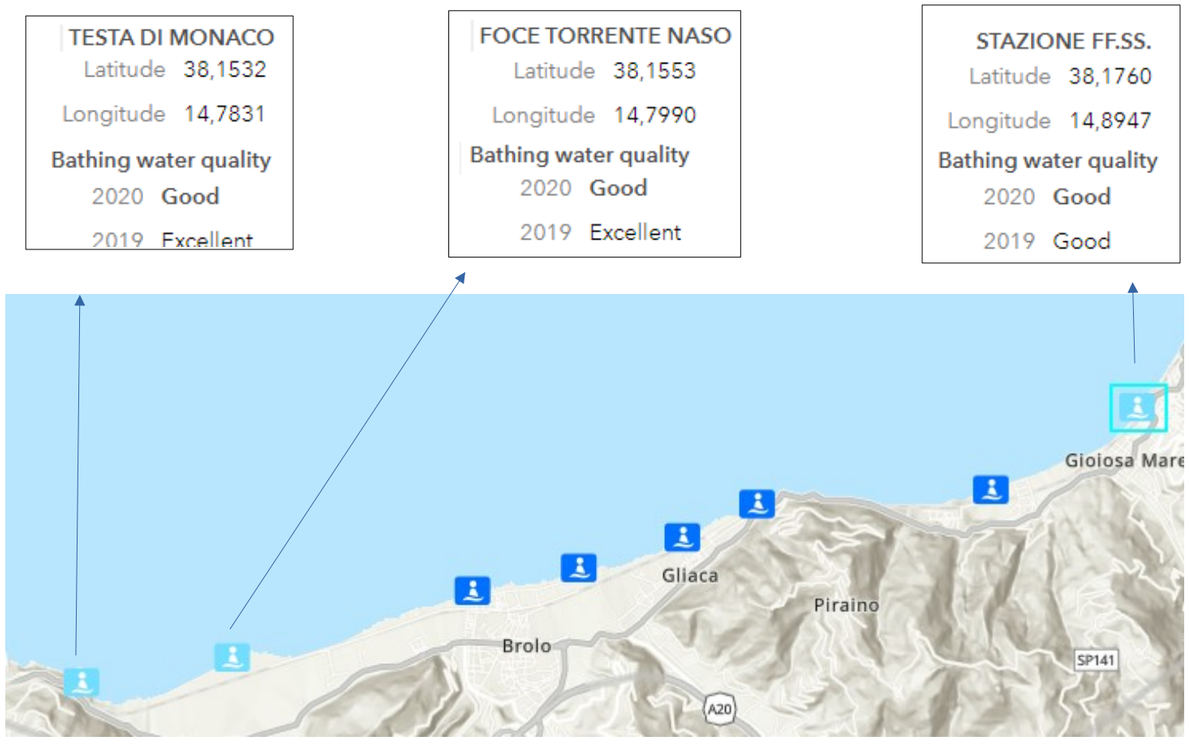
TORREGROTTA M 500 OVEST FOCE
TORRENTE FONDACHELLO
Latitude 38,2166
Longitude 15,3491
Bathing water quality
2020 Not classified
2019 Not classified

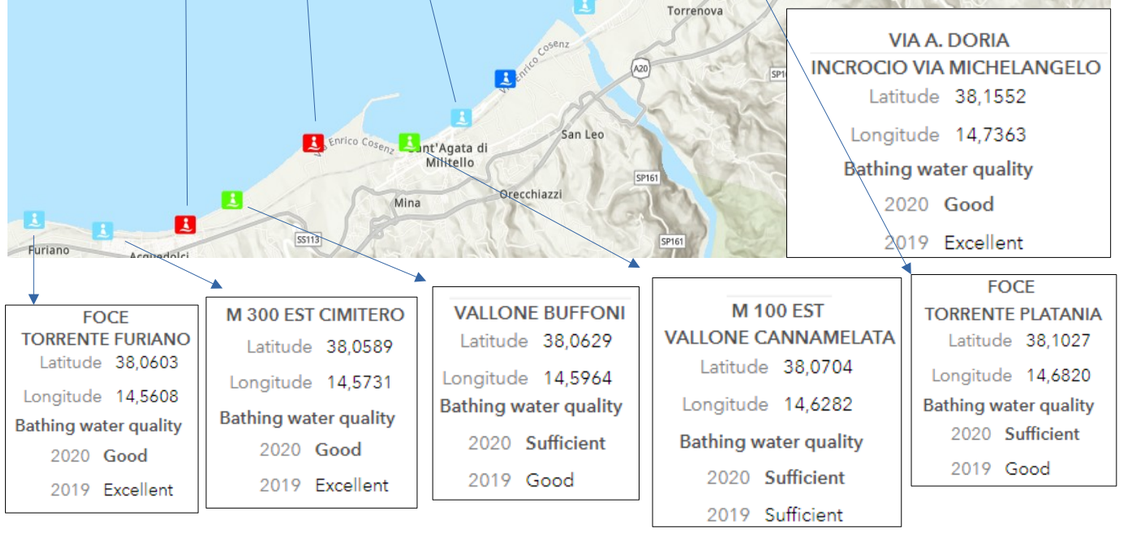
Continuando lungo la costa tirrenica, la valutazione risulta quasi ovunque "*eccellente*"; classificazioni comunque positive anche nei tratti ove la purezza delle acque non è massima.



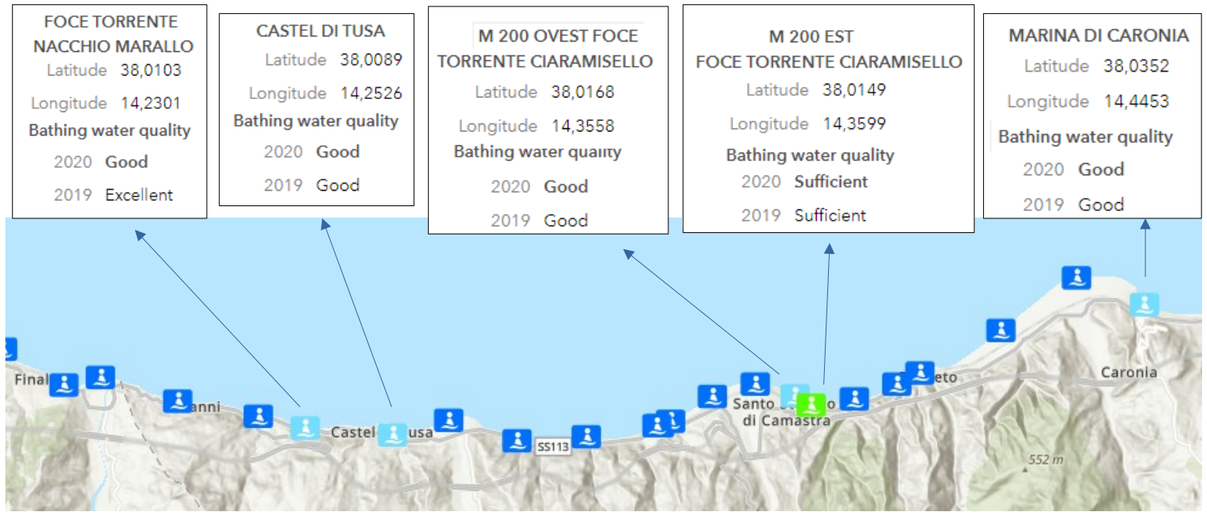
Nel tratto compreso tra Capo D'Orlando ed il torrente Furiano, si è rilevato un calo della qualità delle acque.



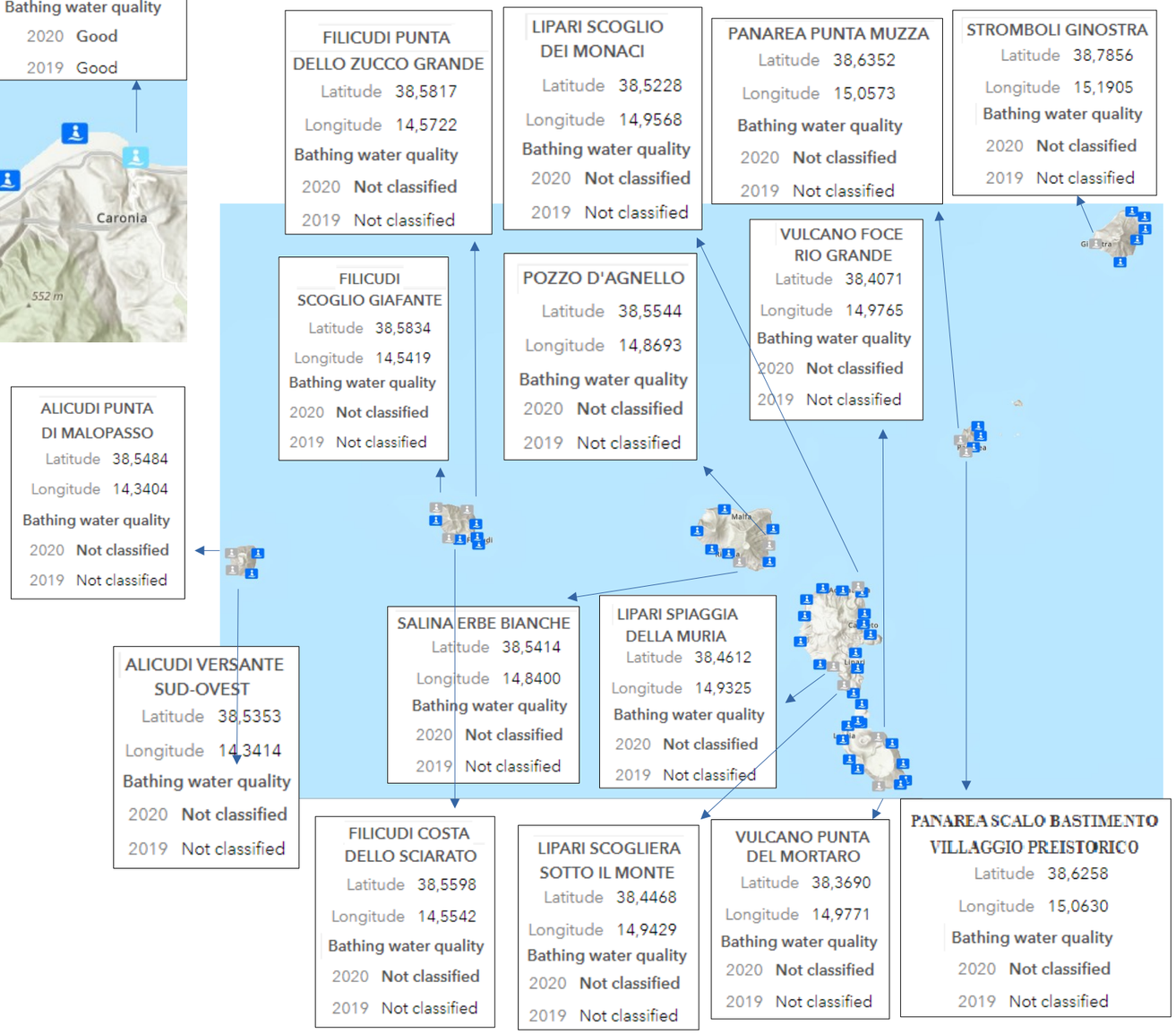




Nel tratto compreso tra Caronia e Finale, la qualità delle acque ritorna quasi ovunque "*eccellente*"



Il livello di qualità delle acque che bagnano le isole Eolie risulta "*eccellente*", tranno alcuni tratti "*non classificati*".



Elaborazione dati e redazione scheda a cura dell'Uff. S.I.T.R. e Rilev. Territoriali – Mar. 2022

.*S.I.T.R*

Fonte: European Environment Agency

TRASPORTO MARITTIMO - DATI DI TRAFFICO

Autorità di sistema portuale - Movimenti portuali: Passeggeri - Anni 2020/21

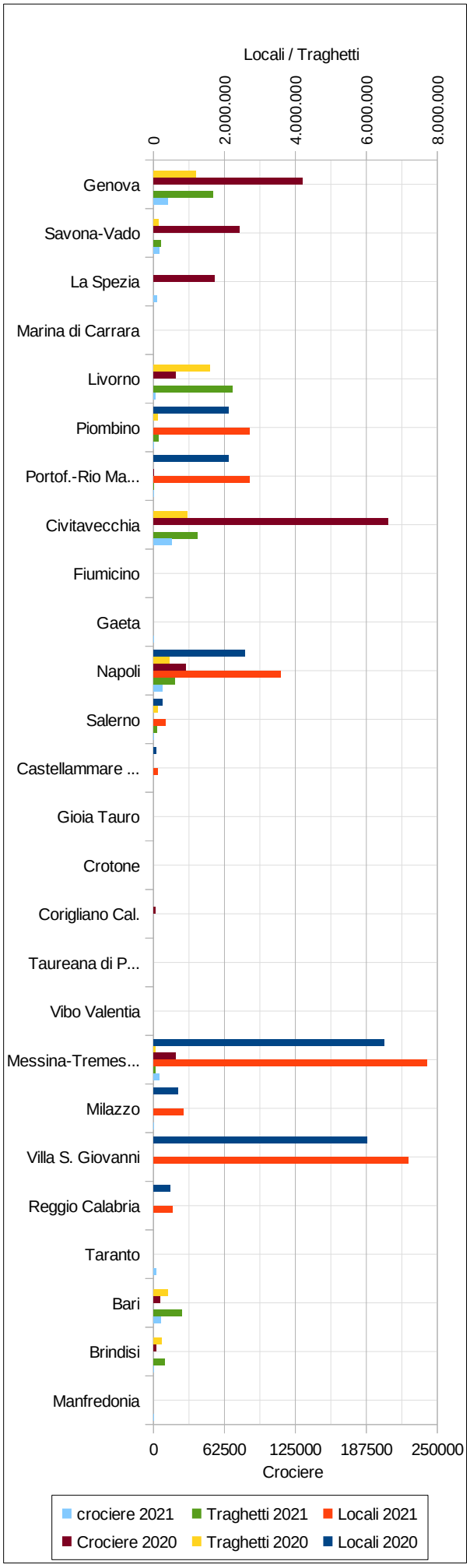
Fonte: Assoporti

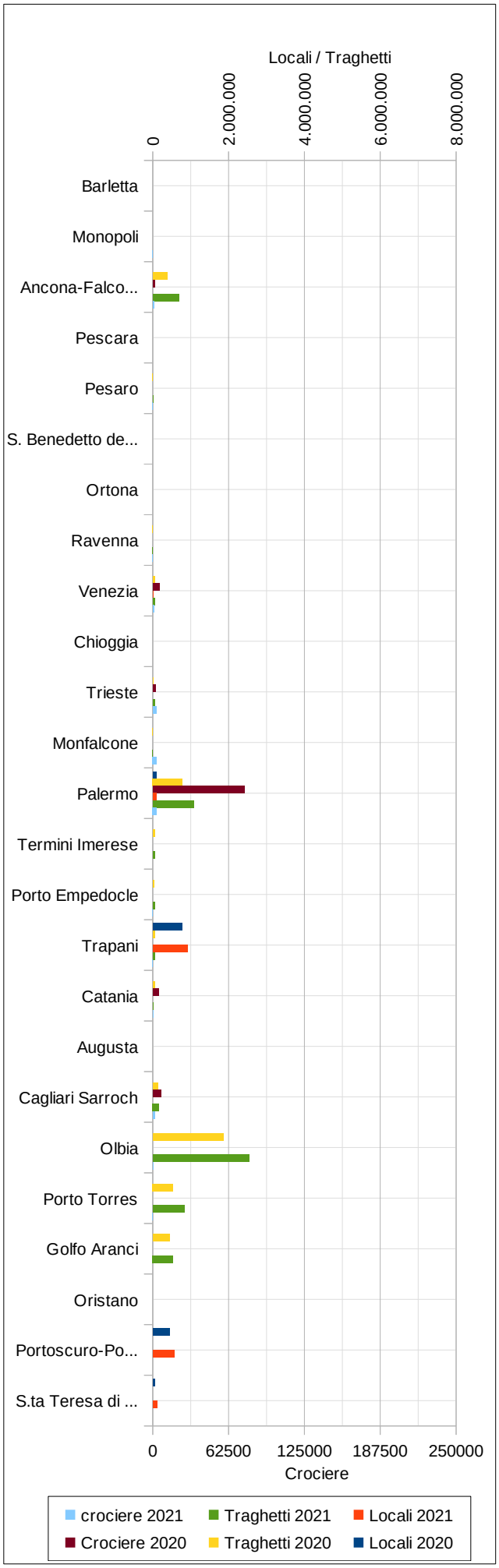
Autorità di Sist. Portuale		Anno	Locali	Traghetti	Crociere	Totale
Mar Ligure Occidentale	**Genova**	**2020**	–	1.194.305	131.121	**1.325.426**
		2021	–	1.678.315	416.386	**2.094.701**
	Savona-Vado	**2020**	–	145.993	75.568	**221.561**
		2021	–	218.877	175.005	**393.882**
Mar Ligure Orientale	**La Spezia**	**2020**	–	–	53.996	**53.996**
		2021	–	–	107.820	**107.820**
	Marina di Carrara	**2020**	–	–	–	**–**
		2021	–	–	–	**–**
Mar Tirreno Settentrionale	**Livorno**	**2020**	–	1.584.438	19.377	**1.603.815**
		2021	–	2.226.765	56.338	**2.283.103**
	Piombino	**2020**	2.109.118	113.968	–	**2.223.086**
		2021	2.704.126	153.934	1.736	**2.859.796**
	Portoferraio-Rio Marina-Cavo	**2020**	2.114.106	–	53	**2.114.159**
		2021	2.709.533	3.433	1.064	**2.714.030**
Mar Tirreno Centro Settentrionale	**Civitavecchia**	**2020**	–	962.394	206.967	**1.169.361**
		2021	–	1.228.321	519.060	**1.747.381**
	Fiumicino	**2020**	–	–	–	**–**
		2021	–	–	–	**–**
	Gaeta	**2020**	–	–	–	**–**
		2021			110	**110**
Mar Tirreno Centrale	**Napoli**	**2020**	2.584.167	459.193	28.176	**3.071.536**
		2021	3.578.596	597.483	251.821	**4.427.900**
	Salerno	**2020**	244.995	126.361	–	**371.356**
		2021	337.135	92.445	11.614	**441.194**
	Castellammare di Stabia	**2020**	79.046	–	–	**79.046**
		2021	111.068	–	–	**111.068**

Autorità di Sist. Portuale		Anno	Locali	Traghetti	Crociere	Totale
Mari Tirreno Meridional e Ionio	Gioia Tauro	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	–	–
	Crotone	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	–	–
	Corigliano Calabro	2020	–	–	1.562	**1.562**
		2021	–	–	–	–
	Taureana di Palmi	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	–	–
	Vibo Valentia	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	–	–
Stretto	Messina - Tremestieri	2020	6.494.379	53.129	19.715	**6.567.223**
		2021	7.712.769	56.462	156.322	**7.925.553**
	Milazzo	2020	697.442	–	–	**697.442**
		2021	846.241	–	40	**846.281**
	Villa San Giovanni	2020	6.013.867	–	–	**6.013.867**
		2021	7.180.910	–	–	**7.180.910**
	Reggio Calabria	2020	480.512	–	–	**480.512**
		2021	531.859	–	–	**531.859**
Mar Ionio	Taranto	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	80.309	**80.309**
Mare Adriatico Meridionale	Bari	2020	–	402.996	6.141	**409.137**
		2021		796.657	210.785	**1.007.442**
	Brindisi	2020	–	221.776	2.361	**224.137**
		2021	–	312.215	8.568	**320.783**
	Manfredonia	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	169	**169**
	Barletta	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	–	–
	Monopoli	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	352	**352**
Mare Adriatico Centrale	Ancona-Falconara	2020	–	375.625	1.364	**376.989**
		2021	–	687.727	36.934	**724.661**
	Pescara	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	–	–
	Pesaro	2020	–	2.376	–	**2.376**
		2021	–	3.944	110	**4.054**
	S. Benedetto del Tronto	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	–	–
	Ortona	2020	–	–	–	–
		2021	–	–	–	–

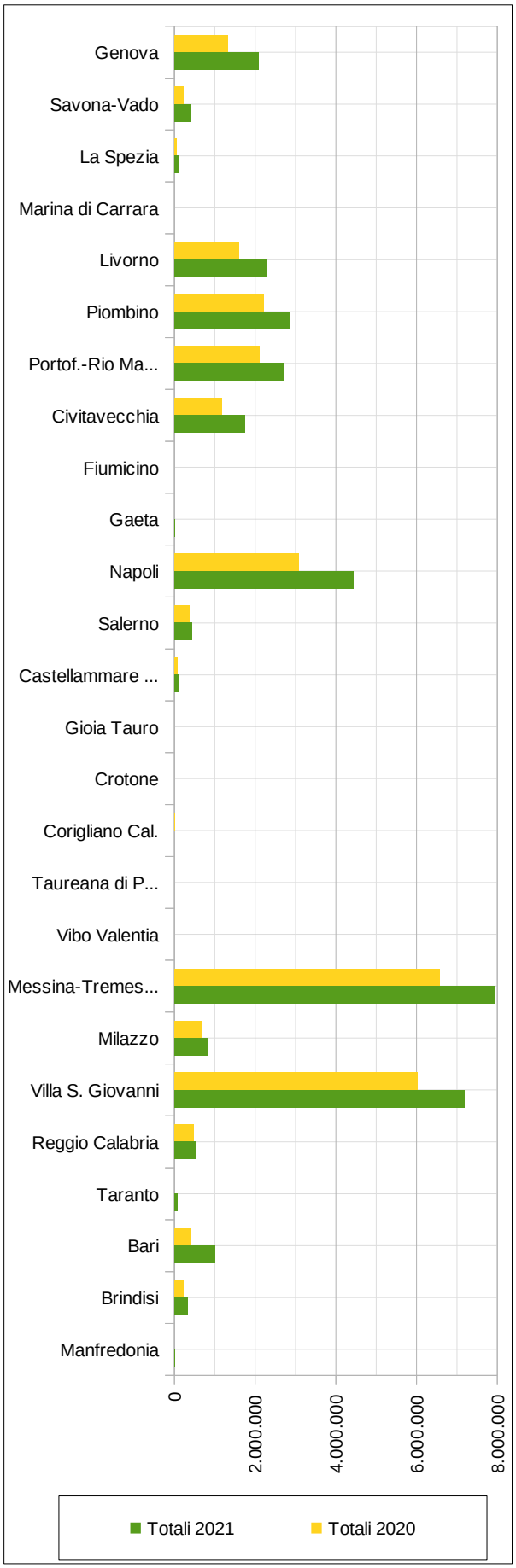
Autorità di Sist. Portuale		Anno	Locali	Traghetti	Crociere	Totale
M. Adriatico Centro Setten.	Ravenna	2020	–	408	–	**408**
		2021	–	387	1.559	**1.946**
Mare Adriatico Settentrionale	Venezia	2020	–	47.021	5.653	**52.674**
		2021	16.503	57.978	29.759	**104.240**
	Chioggia	2020	–	–	–	**–**
		2021	–	–	–	**–**
Mare Adriatico Orientale	Trieste	2020	–	8.092	2.424	**10.516**
		2021	–	45.136	89.687	**134.823**
	Monfalcone	2020	–	24	–	**24**
		2021	–	47	104.127	**104.174**
Mare di Sicilia Occidentale	Palermo	2020	86.916	784.189	75.235	**946.340**
		2021	102.845	1.072.564	104.250	**1.279.659**
	Termini Imerese	2020	–	53.379	–	**53.379**
		2021	–	53.178	–	**53.178**
	Porto Empedocle	2020	–	40.113	–	**40.113**
		2021	–	53.891	540	**54.431**
	Trapani	2020	770.923	45.701	–	**816.624**
		2021	912.528	54.124	2.294	**968.946**
Mare di Sicilia Orientale	Catania	2020	–	56.945	4.673	**61.618**
		2021	–	8.118	12.273	**20.391**
	Augusta	2020	–	–	–	**–**
		2021	–	–	–	**–**
Mare di Sardegna	Cagliari-Sarroch	2020	–	133.736	6.908	**140.644**
		2021	–	165.821	57.199	**223.020**
	Olbia	2020	–	1.855.830	–	**1.855.830**
		2021	–	2.544.762	5.740	**2.550.502**
	Porto Torres	2020	–	535.637	–	**535.637**
		2021	–	838.168	172	**838.340**
	Golfo Aranci	2020	–	439.571	–	**439.571**
		2021	–	534.556	–	**534.556**
	Oristano	2020	–	–	–	**–**
		2021	–	–	–	**–**
	Portoscuso - Portovesme	2020	435.205	–	–	**435.205**
		2021	570.578	–	–	**570.57**
	Santa Teresa di Gallura	2020	56.946	–	–	**56.946**
		2021	113.927	–	–	**113.927**
Totali		2020	**22.167.622**	**9.643.200**	**641.294**	**32.452.116**
		2021	**27.428.618**	**13.485.308**	**2.442.143**	**43.356.069**

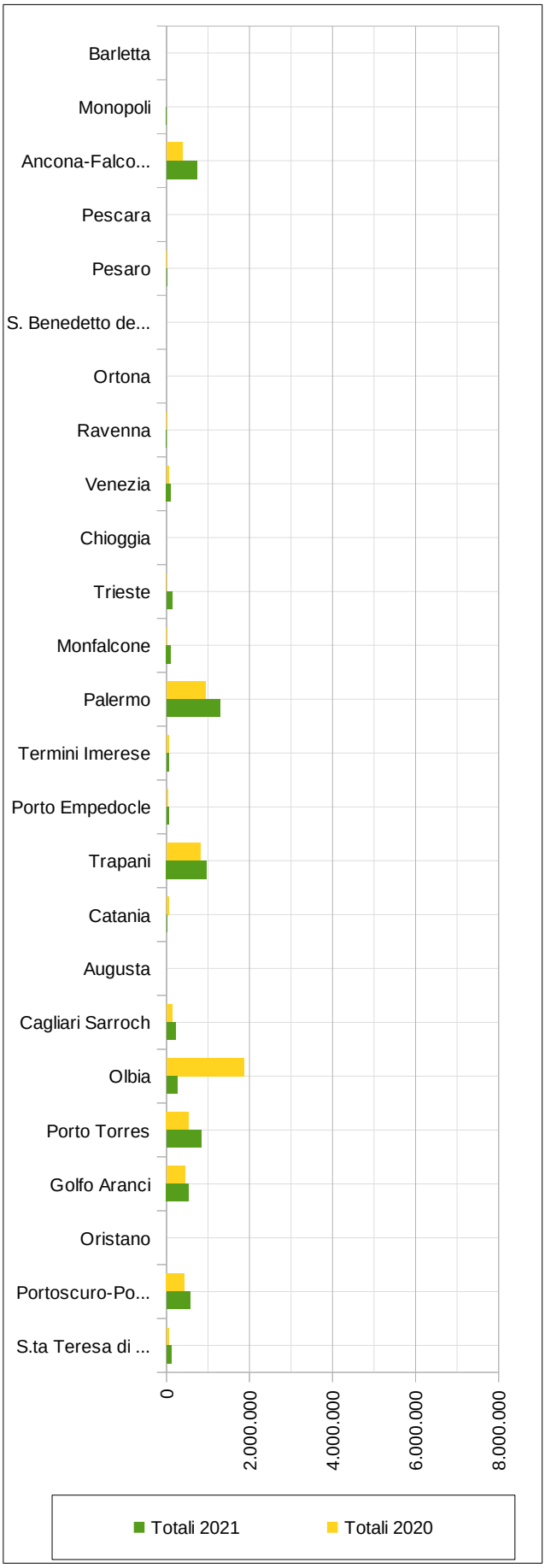
Movimenti portuali: passeggeri locali/traghetti/crociere - Anni 2020/21

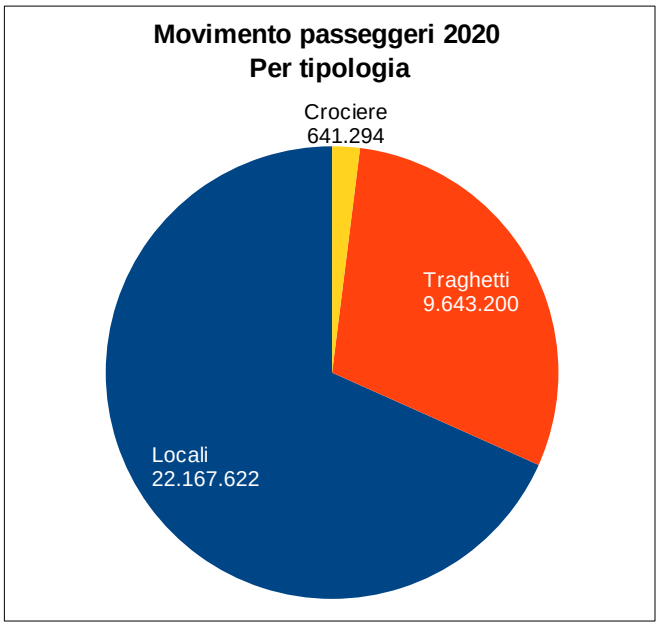


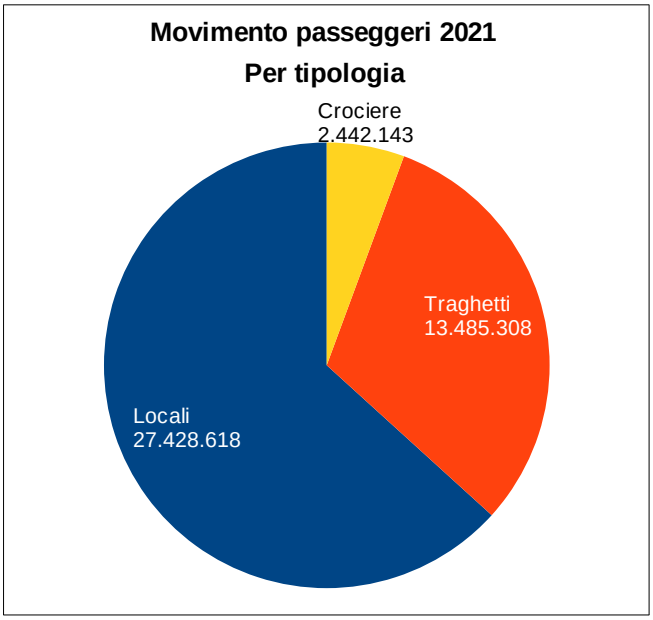


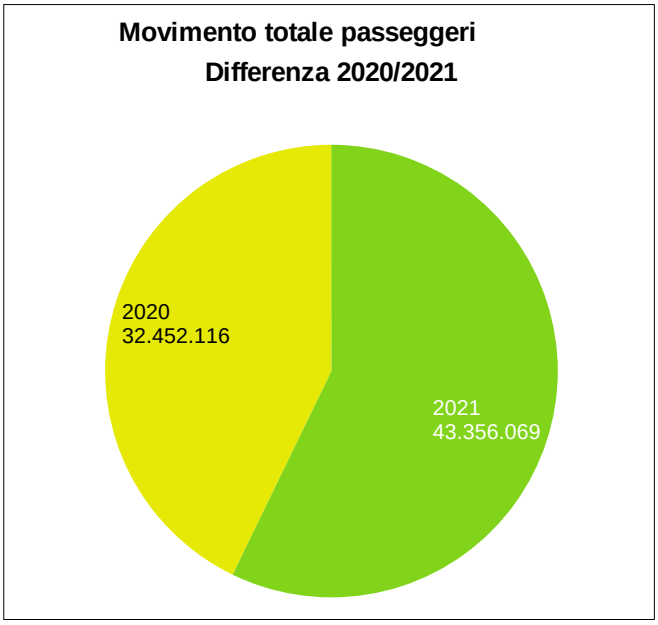
Movimenti portuali: passeggeri totali - Anni 2020/21






Movimento passeggeri 2020
Per tipologia
Crociere
641.294
Traghetti
9.643.200
Locali
22.167.622


Movimento passeggeri 2021
Per tipologia
Crociere
2.442.143
Traghetti
13.485.308
Locali
27.428.618


Movimento totale passeggeri
Differenza 2020/2021
2020
32.452.116
2021
43.356.069

Autorità di sistema portuale - Movimenti portuali: Tonnellate, Teu e Unità Ro-Ro - Anni 2020/21

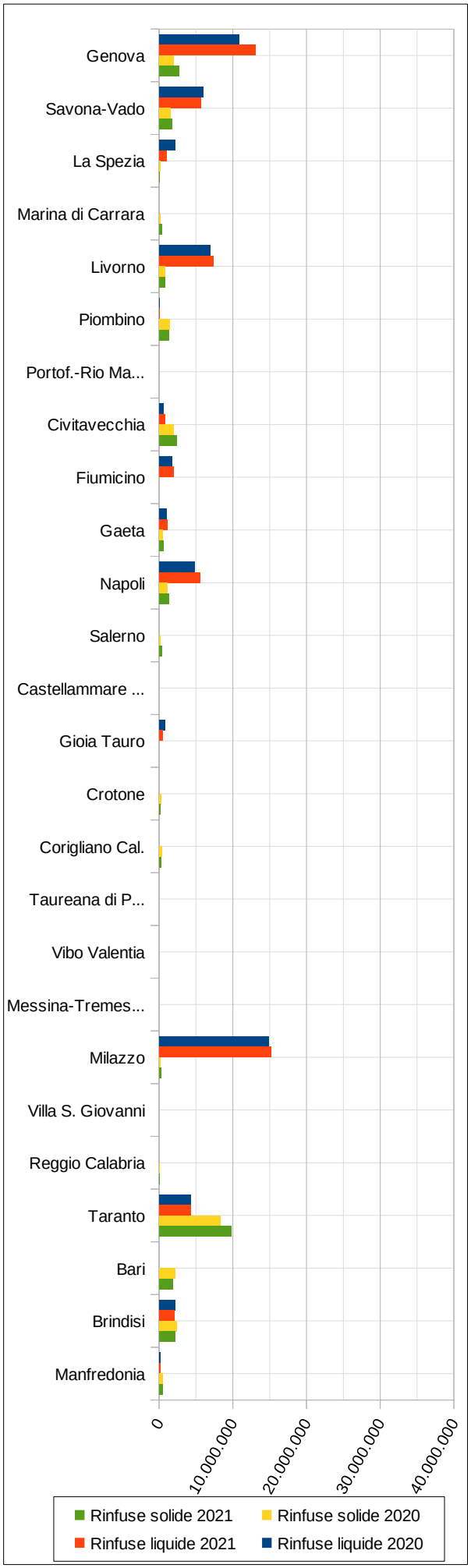
Fonte: Assoporti

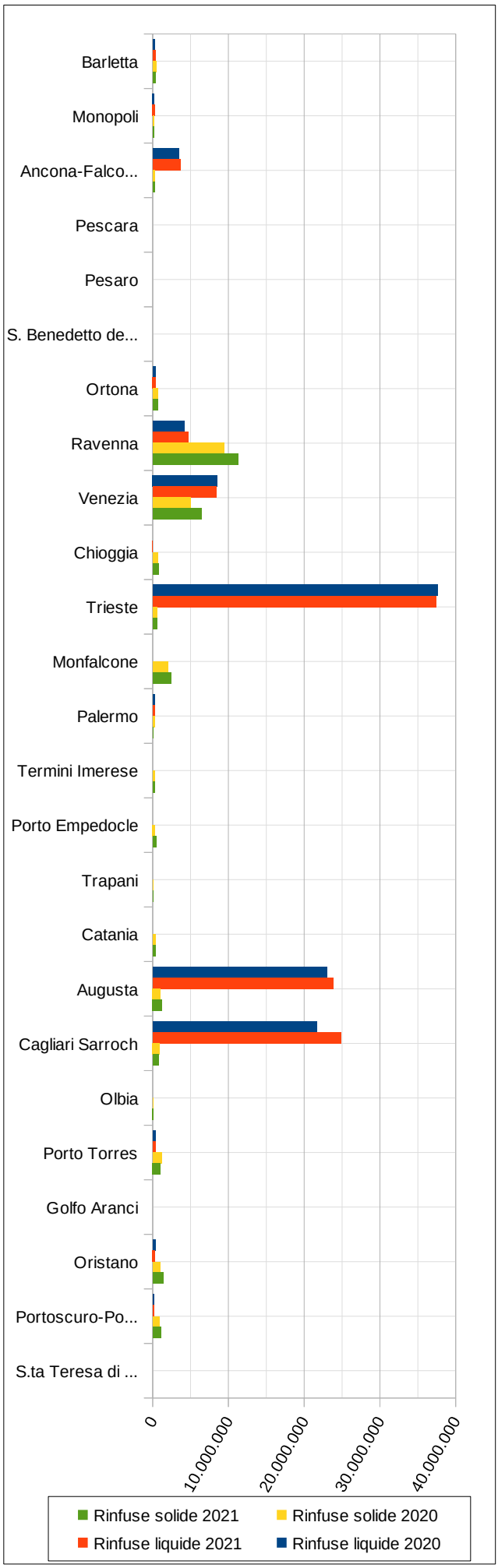
Autorità di Sist. Portuale		Anno	Rinfuse liquide (tonn.)	Rinfuse solide (tonn.)	Merci varie (tonn.)	Totale (tonn.)	Teu Totale (numero)	Unità Ro-Ro (numero)
Mar Ligure Occidentale	Genova	2020	10.803.536	1.907.677	31.430.151	**44.141.364**	2.352.769	351.862
		2021	13.043.871	2.722.534	33.065.204	**48.831.609**	2.557.847	380.384
	Savona-Vado	2020	5.990.461	1.568.584	5.726.543	**13.285.588**	146.081	117.813
		2021	5.666.521	1.759.787	6.517.417	**13.943.725**	223.265	127.842
Mar Ligure Orientale	La Spezia	2020	2.202.941	101.232	11.098.891	**13.403.064**	1.173.660	–
		2021	1.007.661	71.269	11.982.728	**13.061.658**	1.375.626	370.447
	Marina di Carrara	2020	–	147.834	2.483.185	**2.631.019**	86.332	22.990
		2021	–	320.895	3.141.867	**3.462.762**	101.288	31.789
Mar Tirreno Settentrionale	Livorno	2020	6.967.481	796.582	24.017.886	**31.781.949**	716.233	469.359
		2021	7.368.613	749.349	26.228.110	**34.346.072**	**791.356**	**509.989**
	Piombino	2020	79.531	1.400.248	2.239.140	**3.718.919**	–	76.293
		2021	43.540	1.358.201	2.826.814	**4.228.555**	–	**82.129**
	Portoferraio-Rio Marina-Cavo	2020	–	–	2.156.187	**2.156.187**	–	74.789
		2021	–	–	2.720.855	**2.720.855**	–	80.834
Mar Tirreno Centro Settentrionale	Civitavecchia	2020	624.131	1.947.438	5.458.096	**8.029.665**	106.695	209.381
		2021	837.774	2.431.040	6.381.793	**9.650.607**	100.248	1.504
	Fiumicino	2020	1.741.978	–	–	**1.741.978**	–	–
		2021	1.946.820	–	–	**1.946.820**	–	–
	Gaeta	2020	1.045.462	434.461	2.705	**1.482.628**	–	–
		2021	1.135.782	600.426	31.921	**1.768.129**	–	–
Mar Tirreno Centrale	Napoli	2020	4.795.478	1.095.400	10.478.352	**16.369.230**	643.540	189.877
		2021	5.510.790	1.282.217	11.096.848	**17.889.855**	652.599	212.892
	Salerno	2020	–	178.483	14.241.803	**14.420.286**	377.886	263.644
		2021	–	390.720	15.094.505	**15.485.225**	419.102	264.400
	Castellammare di Stabia	2020	–	–	–	**–**	–	–
		2021	–	–	–	**–**	–	–
Mari Tirreno Meridional e Ionio	Gioia Tauro	2020	749.348	–	38.934.548	**39.683.896**	3.193.364	47
		2021	515.000	–	38.044.302	**38.559.302**	3.146.533	42
	Crotone	2020	–	249.222	–	**249.222**	–	–
		2021	–	184.406	–	**184.406**	–	–
	Corigliano Calabro	2020	–	351.876	–	**351.876**	–	–
		2021	–	281.350	–	**281.350**	–	–
	Taureana di Palmi	2020	–	–	–	**–**	–	–
		2021	–	–	–	**–**	–	–
	Vibo Valentia	2020	–	–	–	**–**	–	–
		2021	–	–	–	**–**	–	–

Autorità di Sist. Portuale		Anno	Rinfuse liquide (tonn.)	Rinfuse solide (tonn.)	Merci varie (tonn.)	Totale (tonn.)	Teu Totale (numero)	Unità Ro-Ro (numero)
Stretto	Messina - Tremestieri	2020	–	–	5.775.281	**5.775.281**	–	835.490
		2021	–	–	7.131.391	**7.131.391**	–	1.017.370
	Milazzo	2020	14.880.732	162.732	212.990	**15.256.454**	–	30.713
		2021	15.206.560	220.212	220.212	**15.646.984**	–	38.033
	Villa San Giovanni	2020	–	–	4.729.989	**4.729.989**	–	683.591
		2021	–	–	6.024.348	**6.024.348**	–	856.276
	Reggio Calabria	2020	–	40.550	669.927	**710.477**	–	96.248
		2021	–	53.400	705.271	**758.671**	–	100.923
Mar Ionio	Taranto	2020	4.278.384	8.290.604	3.208.996	**15.777.984**	5.512	–
		2021	4.256.063	9.771.650	3.501.470	**17.529.183**	11.841	–
Mare Adriatico Meridionale	Bari	2020	–	2.118.676	3.542.822	**5.661.498**	71.233	160.004
		2021	–	1.877.708	5.426.720	**7.304.428**	70.254	176.850
	Brindisi	2020	2.144.660	2.388.842	2.202.490	**6.735.992**	–	117.627
		2021	2.021.960	2.200.662	3.404.110	**7.626.732**	–	124.648
	Manfredonia	2020	111.555	450.639	55.913	**618.107**	15	–
		2021	127.520	470.033	41.095	**638.648**	2	–
	Barletta	2020	267.787	431.981	19.042	**718.810**	–	–
		2021	331.046	393.243	4.368	**728.657**	–	–
	Monopoli	2020	218.112	183.995	9.228	**411.335**	–	–
		2021	322.774	183.347	15.036	**521.157**	–	–
Mare Adriatico Centrale	Ancona-Falconara	2020	3.445.604	252.206	5.153.361	**8.851.171**	158.677	129.474
		2021	3.698.201	290.322	6.832.103	**10.820.626**	167.338	183.251
	Pescara	2020	–	–	–	**–**	–	–
		2021	–	–	–	**–**	–	–
	Pesaro	2020	–	–	–	**–**	–	–
		2021	–	–	–	**–**	–	–
	S. Benedetto del Tronto	2020	–	–	–	**–**	–	–
		2021	–	–	–	**–**	–	–
	Ortona	2020	403.424	636.274	762	**1.040.460**	–	–
		2021	423.900	716.846	532	**1.141.278**	–	–
M. Adriatico Centro Setten.	Ravenna	2020	4.154.282	9.433.803	8.819.396	**22.407.481**	194.868	63.373
		2021	4.650.727	11.307.208	11.142.116	**27.100.051**	212.926	75.781
Mare Adriatico Settentrionale	Venezia	2020	8.556.692	4.975.274	8.900.058	**22.432.024**	529.064	73.609
		2021	8.415.159	6.439.556	9.350.160	**24.204.875**	513.814	79.685
	Chioggia	2020	–	683.220	225.319	**908.539**	46	16
		2021	4.960	748.865	316.293	**1.070.118**	37	6

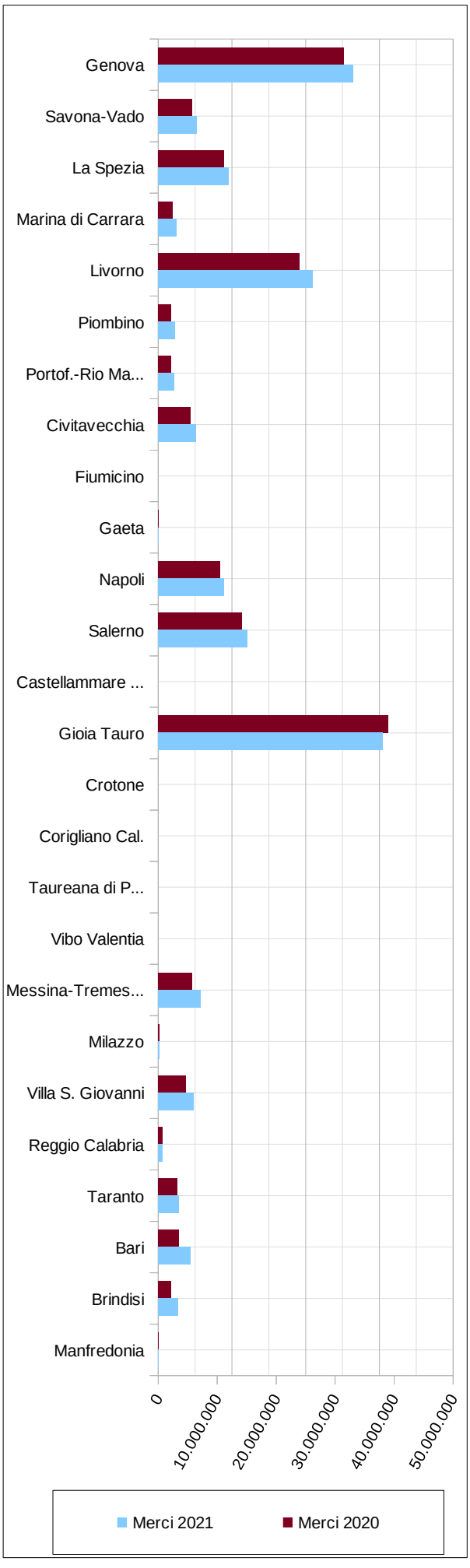
Autorità di Sist. Portuale		Anno	Rinfuse liquide (tonn.)	Rinfuse solide (tonn.)	Merci varie (tonn.)	Totale (tonn.)	Teu Totale (numero)	Unità Ro-Ro (numero)
Mare Adriatico Orientale	Trieste	2020	37.564.687	540.827	16.043.253	**54.148.767**	776.022	243.528
		2021	37.426.452	571.791	17.363.014	**55.361.257**	757.255	305.804
	Monfalcone	2020	–	2.028.291	916.291	**2.944.582**	694	–
		2021	–	2.452.482	827.351	**3.279.833**	1.493	–
Mare di Sicilia Occidentale	Palermo	2020	252.006	274.945	6.765.350	**7.292.301**	13.294	246.387
		2021	248.983	102.508	7.286.457	**7.637.948**	14.107	320.503
	Termini Imerese	2020	–	282.326	353.498	**635.824**	–	17.278
		2021	–	287.008	1.066.996	**1.354.004**	–	43.025
	Porto Empedocle	2020	–	323.242	25.902	**349.144**	–	5.211
		2021	–	450.492	103.822	**554.314**	–	9.693
	Trapani	2020	–	33.234	227.448	**260.682**	10.580	17.575
		2021	–	67.979	544.125	**612.104**	11.664	34.046
Mare di Sicilia Orientale	Catania	2020	–	342.724	7.982.143	**8.324.867**	62.177	306.077
		2021	–	373.203	7.690.924	**8.064.127**	58.471	295.956
	Augusta	2020	22.987.553	1.042.452	–	**24.030.005**	–	–
		2021	23.872.133	1.243.769		**25.115.902**	–	–
Mare di Sardegna	Cagliari-Sarroch	2020	21.701.411	945.676	4.738.370	**27.385.457**	68.406	168.167
		2021	24.853.365	774.480	5.594.513	**31.222.358**	109.653	182.546
	Olbia	2020	–	78.260	5.436.016	**5.514.276**	–	251.781
		2021	–	119.867	6.699.144	**6.819.011**	–	286.077
	Porto Torres	2020	357.532	1.226.428	1.283.019	**2.866.979**	–	54.587
		2021	376.542	1.035.858	1.395.494	**2.807.894**	–	56.387
	Golfo Aranci	2020	–	–	115.712	**115.712**	–	8.345
		2021	–	–	108.574	**108.574**	–	6.964
	Oristano	2020	353.317	1.003.131	–	**1.356.448**	–	–
		2021	318.454	1.379.387	–	**1.697.841**	–	–
	Portoscuso - Portovesme	2020	191.020	915.652	–	**1.106.672**	–	28.640
		2021	176.366	1.116.404	–	**1.292.770**	–	33.925
	Santa Teresa di Gallura	2020	–	–	18.292	**18.292**	–	6.916
		2021	–	–	76.962	**76.962**	–	9.320
Totali		2020	**156.869.105**	**49.265.021**	**235.698.355**	**441.832.481**	**10.687.148**	**5.320.692**
		2021	**163.807.537**	**56.800.474**	**260.004.965**	**480.612.976**	**11.296.719**	**6.299.321**

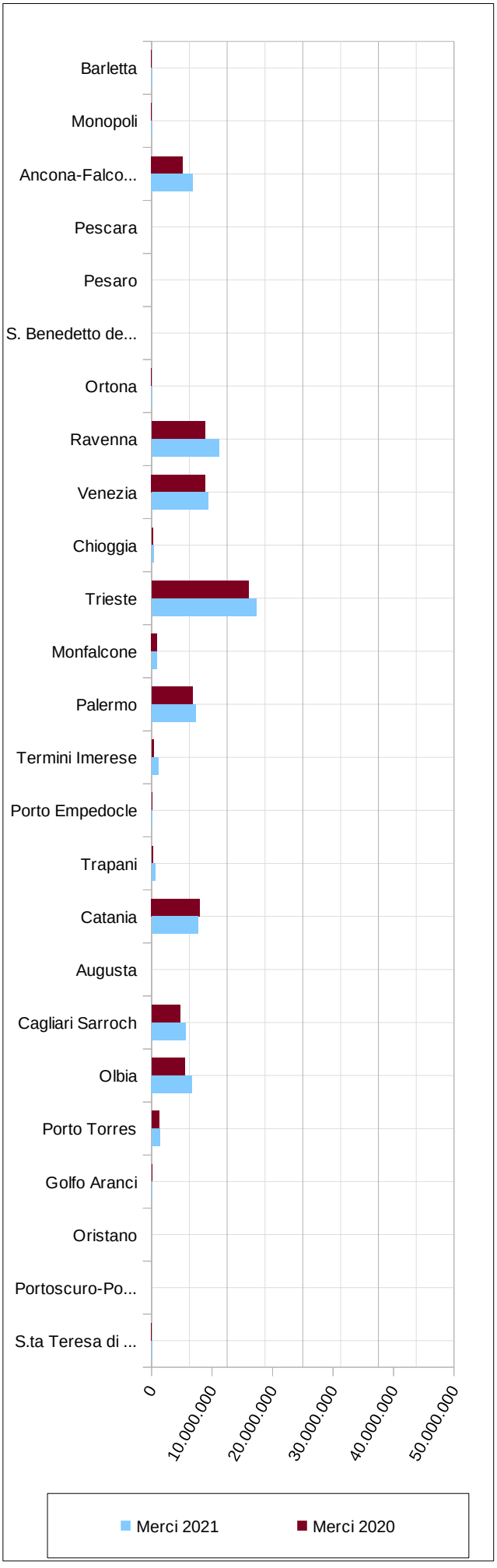
Movimenti portuali: Rinfuse liquide e solide - Anni 2020/21



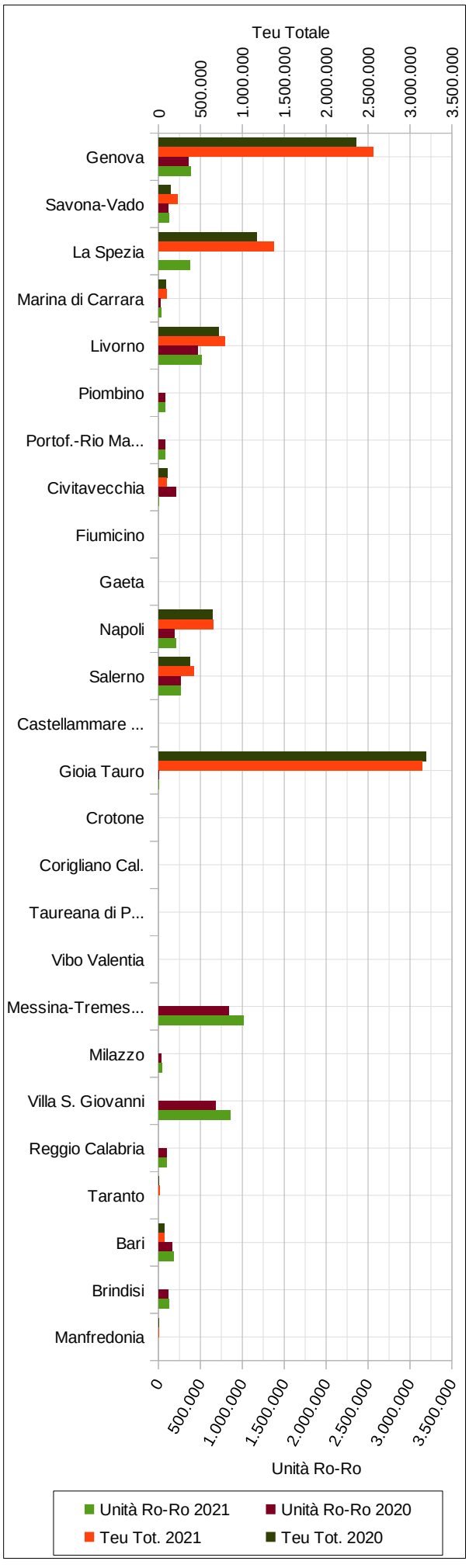


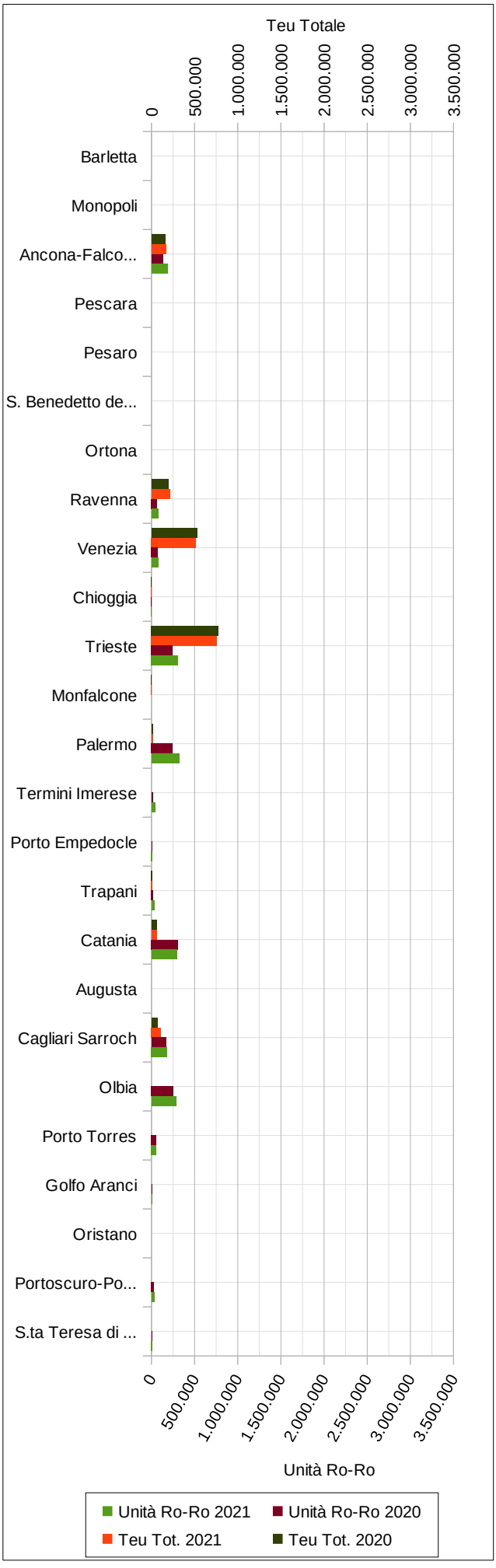
Movimenti portuali: Merci varie - Anni 2020/21

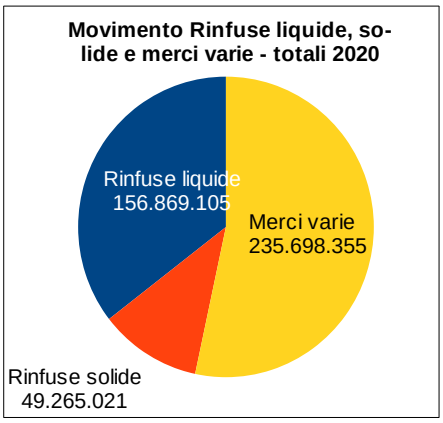


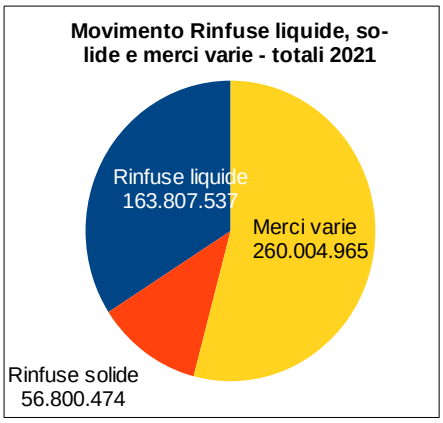


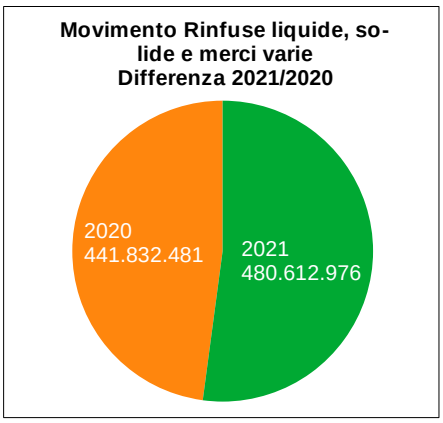
Movimenti portuali: Teu totale, Unità RO-RO - Anni 2020/21

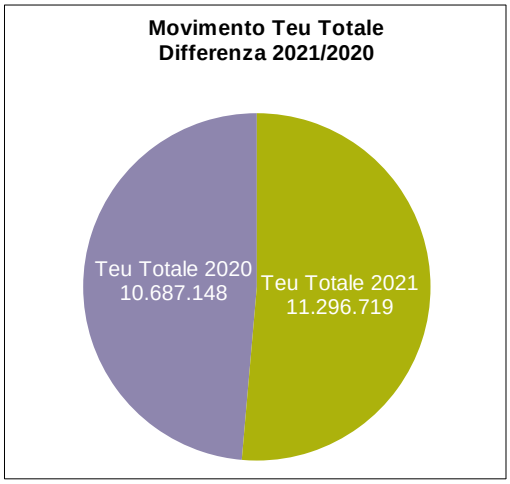


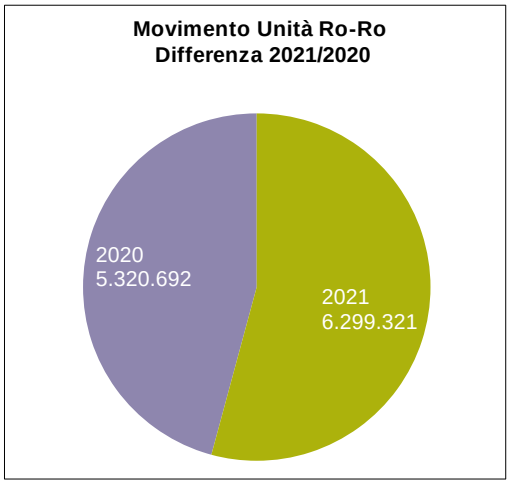












Note

Dati Assoporti – Nel sito dell'Assoporti sono disponibili diverse informazioni sul traffico marittimo. Nelle tabelle di questo sito sono riportate solo alcune di queste informazioni. Per qualsiasi informazione sull'Indagine, sui dati disponibili e per l'uso corretto dei dati consultare direttamente il sito di Assoporti www.assoporti.it

Dati Istat – L'Istat, con cadenza annuale, realizza una rilevazione specifica sul trasporto marittimo che fornisce numerosissime informazioni sul traffico marittimo di passeggeri e merci. Per avere informazioni sulla rilevazione e sui dati disponibili, consultare il sito dell'Istat www.istat.it

La Blue economy nel 2021

Torna a crescere la ricchezza prodotta dall'economia del mare nel 2021, +9,3% rispetto al 2020, che porta a quasi 56 miliardi di euro il valore aggiunto generato dalle imprese del settore, ma stenta a recuperare i livelli pre-Covid. Sono in tutto 225mila le attività imprenditoriali della Blue economy, il 3,7% delle imprese totali, poco meno dei due terzi sono del turismo. Il Lazio è al top per numero di imprese del Sistema mare (15,5%) con Roma che guida la classifica provinciale con quasi 30 mila aziende del settore (13%).

É quanto emerge da un'analisi del Centro Studi Tagliacarne sul X Rapporto dell'Economia del mare che ha realizzato per la Camera di Commercio Frosinone Latina, Informare e Unioncamere.

"Dopo il drastico calo del 2020 che aveva fatto segnare perdite per 8 miliardi di euro, il settore della Blue economy ha invertito la tendenza lo scorso anno. Ha prodotto 56 miliardi di euro ma ne ha attivati complessivamente 156,7 miliardi di euro su tutta la filiera, diretta e indiretta, grazie alla sua capacità moltiplicativa". Lo evidenzia il direttore generale del Centro Studi Tagliacarne, Gaetano Fausto Esposito, che aggiunge "le buone performance del settore turistico e della logistica, due componenti molto importanti per l'economia del mare, inducono a ritenere che anche nel 2022 ci saranno risultati molto incoraggianti che porteranno il settore a superare, già quest'anno, i valori del 2019."

Più in particolare nel turismo del mare, i servizi di alloggio e ristorazione fanno la parte del leone con 107mila imprese che insieme alle attività sportive e ricreative (33.684 imprese) rappresentano il 62,4% dell'imprenditoria blu. Segue la filiera ittica (33.601), con un peso del 15%, tallonata dalla cantieristica 13% (28.489).

La distribuzione territoriale delle imprese blu riflette, inevitabilmente, la connessione dei territori con l'elemento marino. In termini assoluti, il 47,9% delle imprese dell'economia del mare, vale a dire quasi la metà del totale nazionale, si trova nel Mezzogiorno (107.568 imprese), un altro 26,2% al Centro (58.755), mentre si attesta al 14,8% la quota del Nord Est e all'11,2% la quota del Nord Ovest.

Scendendo più nel dettaglio, il settore dei servizi di alloggio e ristorazione pesa di più al Centro 52,8% e nel Mezzogiorno 49,9%. Mentre la filiera ittica mostra valori superiori alla media nel Nord-Est (il 23,9%) e nel Sud (15,8%).

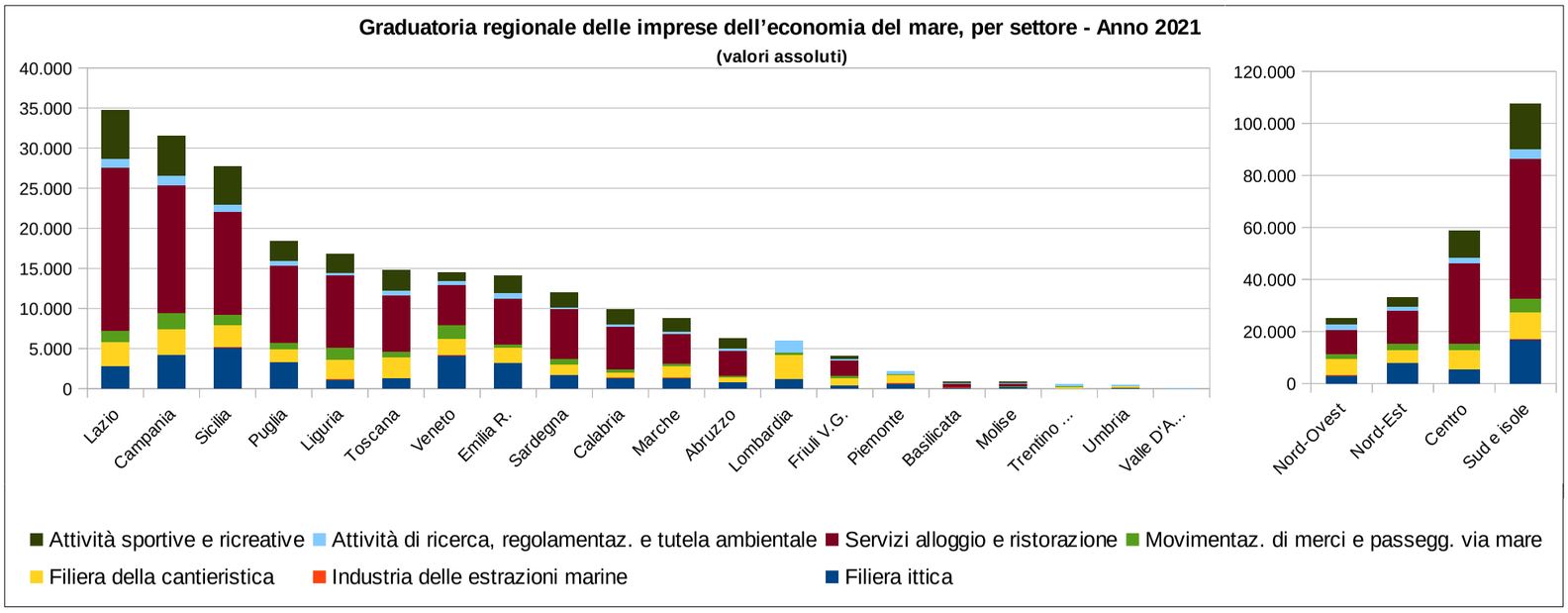
A livello regionale Lazio (15,5%), Campania (14 %) e Sicilia (12,3%) concentrano oltre il 40% delle imprese del mare.

Nella classifica provinciale se Roma è in testa con 29.728 realtà imprenditoriali blu, Napoli segue a ruota con più di 22mila imprese e, con un certo distacco, Venezia si piazza al terzo posto con 9.526 imprese.

Graduatoria regionale delle imprese dell'economia del mare, per settore
Anno 2021 (valori assoluti)

	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	TOTALE ECONOMIA DEL MARE
Lazio	2.808	66	2.953	1.422	20.279	1.191	6.081	34.799
Campania	4.264	34	3.127	2.022	15.967	1.136	4.983	31.533
Sicilia	5.091	132	2.694	1.344	12.825	860	4.774	27.720
Puglia	3.330	26	1.569	779	9.635	662	2.460	18.461
Liguria	1.154	26	2.470	1.514	8.960	313	2.346	16.784
Toscana	1.283	20	2.572	795	7.014	550	2.566	14.800
Veneto	4.183	7	2.047	1.699	5.024	521	1.076	14.557
Emilia-Romagna	3.238	11	1.907	344	5.804	613	2.170	14.087
Sardegna	1.698	50	1.213	794	6.135	252	1.876	12.018
Calabria	1.349	89	641	317	5.309	384	1.840	9.930
Marche	1.373	21	1.477	237	3.755	243	1.610	8.717
Abruzzo	870	19	515	207	3.147	242	1.256	6.256
Lombardia	1.242	9	2.925	382	2	1.432	0	5.992
Friuli-Venezia Giulia	470	2	822	284	1.988	184	394	4.144

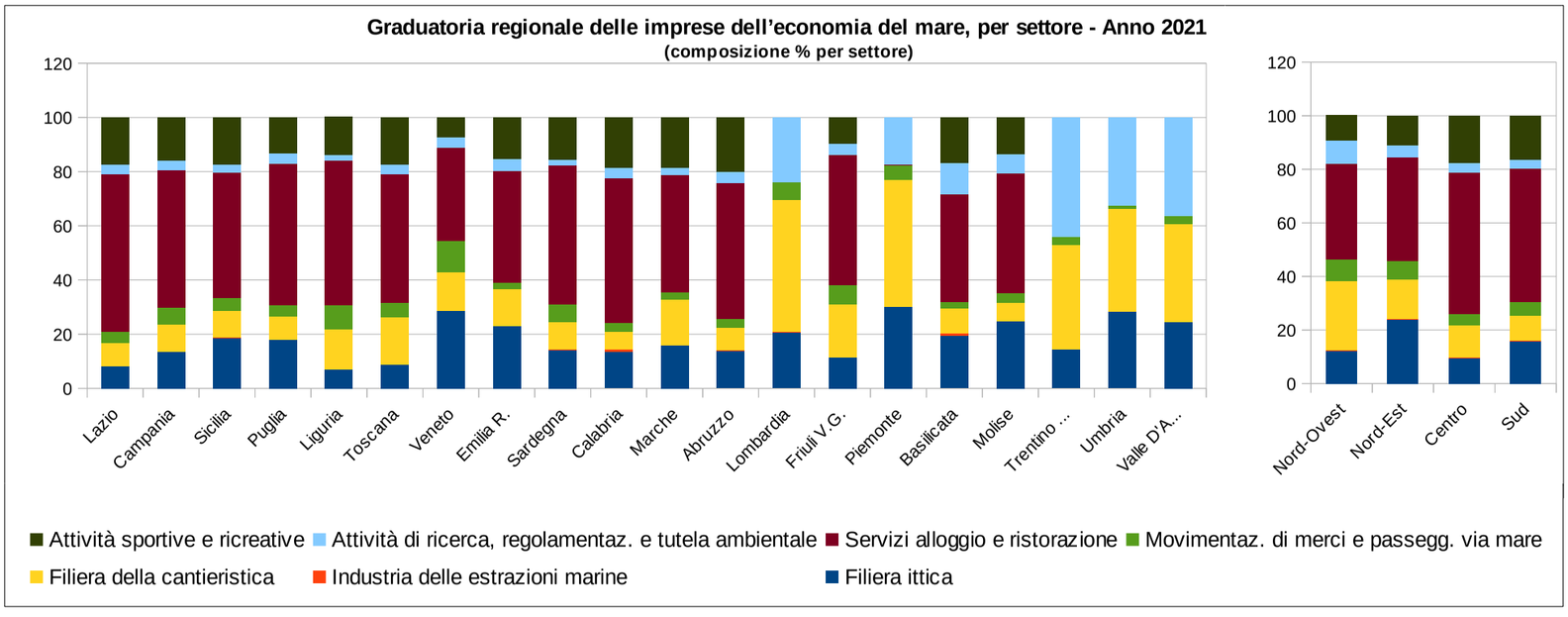
	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	TOTALE ECONOMIA DEL MARE
Piemonte	674	1	1.046	125	1	392	0	2.239
Basilicata	164	6	79	19	336	96	142	842
Molise	201	0	56	28	356	57	109	808
Trentino-Alto Adige	75	0	197	16	0	225	0	513
Umbria	124	0	166	5	0	142	0	437
Valle d'Aosta	9	0	14	1	0	14	0	39
Nord-Ovest	3.079	36	6.455	2.023	8.964	2.152	2.346	25.055
Nord-Est	7.964	20	4.973	2.344	12.816	1.543	3.640	33.300
Centro	5.591	107	7.167	2.459	31.048	2.126	10.257	58.755
Sud e Isole	16.967	357	9.894	5.510	53.710	3.689	17.441	107.568
ITALIA	**33.601**	**521**	**28.489**	**12.336**	**106.538**	**9.510**	**33.684**	**224.677**



Composizione % per settore

	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	TOTALE ECONOMIA DEL MARE
Lazio	8,1	0,2	8,5	4,1	58,3	3,4	17,5	100,0
Campania	13,5	0,1	9,9	6,4	50,6	3,6	15,8	100,0
Sicilia	18,4	0,5	9,7	4,8	46,3	3,1	17,2	100,0
Puglia	18,0	0,1	8,5	4,2	52,2	3,6	13,3	100,0
Liguria	6,9	0,2	14,7	9,0	53,4	1,9	14,0	100,0
Toscana	8,7	0,1	17,4	5,4	47,4	3,7	17,3	100,0
Veneto	28,7	0,0	14,1	11,7	34,5	3,6	7,4	100,0
Emilia-Romagna	23,0	0,1	13,5	2,4	41,2	4,4	15,4	100,0
Sardegna	14,1	0,4	10,1	6,6	51,1	2,1	15,6	100,0
Calabria	13,6	0,9	6,5	3,2	53,5	3,9	18,5	100,0
Marche	15,8	0,2	16,9	2,7	43,1	2,8	18,5	100,0
Abruzzo	13,9	0,3	8,2	3,3	50,3	3,9	20,1	100,0
Lombardia	20,7	0,2	48,8	6,4	0,0	23,9	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	11,3	0,0	19,8	6,9	48,0	4,4	9,5	100,0

	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	TOTALE ECONOMIA DEL MARE
Piemonte	30,1	0,0	46,7	5,6	0,1	17,5	0,0	100,0
Basilicata	19,5	0,7	9,4	2,3	39,9	11,4	16,8	100,0
Molise	24,8	0,0	6,9	3,5	44,1	7,1	13,5	100,0
Trentino-Alto Adige	14,5	0,0	38,4	3,2	0,0	43,9	0,0	100,0
Umbria	28,4	0,0	37,9	1,2	0,0	32,4	0,0	100,0
Valle d'Aosta	24,4	0,0	36,4	2,8	0,0	36,4	0,0	100,0
Nord-Ovest	*12,3*	*0,1*	*25,8*	*8,1*	*35,8*	*8,6*	*9,4*	*100,0*
Nord-Est	*23,9*	*0,1*	*14,9*	*7,0*	*38,5*	*4,6*	*10,9*	*100,0*
Centro	*9,5*	*0,2*	*12,2*	*4,2*	*52,8*	*3,6*	*17,5*	*100,0*
Sud e Isole	*15,8*	*0,3*	*9,2*	*5,1*	*49,9*	*3,4*	*16,2*	*100,0*
ITALIA	**15,0**	**0,2**	**12,7**	**5,5**	**47,4**	**4,2**	**15,0**	**100,0**



Graduatoria provinciale delle imprese dell'economia del mare, per settore

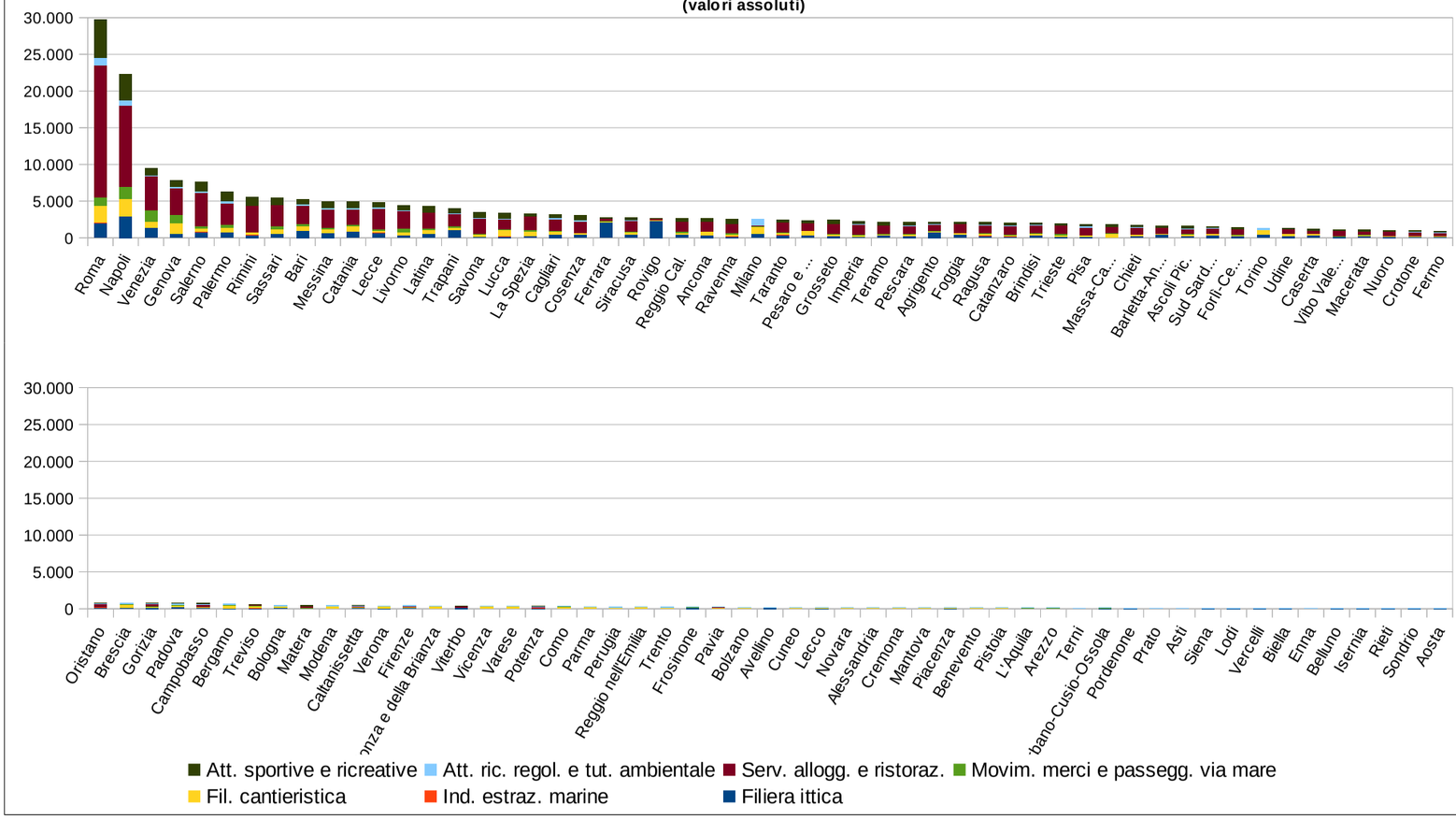
Anno 2021 (valori assoluti)

Posizione	Provincia	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Totale economia del mare
1	Roma	2.005	58	2.315	1.146	17.977	1.022	5.205	29.728
2	Napoli	2.909	18	2.402	1.653	11.082	745	3.516	22.325
3	Venezia	1.418	5	784	1.579	4.658	140	942	9.526
4	Genova	556	15	1.483	1.046	3.659	197	910	7.865
5	Salerno	804	12	466	329	4.498	227	1.240	7.577
6	Palermo	806	30	615	314	2.983	218	1.282	6.248
7	Rimini	421	1	281	107	3.569	53	1.131	5.563
8	Sassari	563	19	558	467	2.826	63	966	5.462
9	Bari	948	3	620	308	2.489	256	672	5.296
10	Messina	640	31	475	285	2.480	141	920	4.971
11	Catania	908	4	634	229	2.110	213	852	4.950
12	Lecce	689	2	295	137	2.857	182	711	4.872
13	Livorno	352	5	449	430	2.450	54	652	4.394
14	Latina	566	7	471	258	2.125	97	818	4.341
15	Trapani	1.061	25	273	200	1.693	80	653	3.985
16	Savona	167	5	247	88	2.143	37	742	3.430
17	Lucca	205	5	862	68	1.430	37	726	3.332
18	La Spezia	271	6	541	301	1.770	54	320	3.263
19	Cagliari	419	18	407	150	1.562	118	508	3.181
20	Cosenza	450	26	128	72	1.569	130	679	3.053
21	Ferrara	2.142	3	114	22	291	55	162	2.789
22	Siracusa	469	6	272	152	1.428	60	377	2.765
23	Rovigo	2.293	1	116	23	179	37	70	2.719
24	Reggio Calab.	446	51	227	117	1.295	107	469	2.712
25	Ancona	344	6	467	106	1.230	65	436	2.654
26	Ravenna	192	5	263	159	1.227	49	622	2.517
27	Milano	566	8	913	158	1	864	0	2.510
28	Taranto	404	5	273	121	1.273	78	332	2.484
29	Pesaro e Urbino	361	8	598	39	984	47	396	2.432
30	Grosseto	219	4	253	128	1.276	33	511	2.424
31	Imperia	161	0	199	79	1.388	25	374	2.226
32	Teramo	354	4	127	30	1.168	44	466	2.194
33	Pescara	209	9	198	119	1.073	80	485	2.172
34	Agrigento	743	1	120	71	883	58	277	2.153
35	Foggia	497	3	128	66	1.151	52	215	2.113
36	Ragusa	286	15	241	78	1.083	66	342	2.111
37	Catanzaro	175	8	183	44	1.124	92	401	2.027
38	Brindisi	354	9	136	97	1.109	60	241	2.006
39	Trieste	121	0	227	200	1.071	91	218	1.928
40	Pisa	109	5	220	66	1.035	126	310	1.870
41	Massa-Carrara	93	0	441	86	821	36	367	1.845
42	Chieti	259	5	153	57	906	61	306	1.747
43	Barletta-Andria-Trani	438	3	118	50	756	36	289	1.689
44	Ascoli Piceno	259	1	195	28	713	56	378	1.629
45	Sud Sardegna	422	3	106	55	732	31	142	1.491
46	Forlì-Cesena	197	0	200	32	714	51	255	1.449
47	Torino	452	0	612	21	1	259	0	1.346
48	Udine	220	1	337	50	550	58	117	1.333
49	Caserta	363	3	165	36	387	71	227	1.252
50	Vibo Valentia	132	2	42	40	784	27	144	1.172
51	Macerata	256	0	129	50	385	56	209	1.085
52	Nuoro	116	8	68	88	591	19	162	1.053
53	Crotone	145	3	61	44	537	28	146	965
54	Fermo	154	6	88	14	444	19	192	917
55	Oristano	178	2	74	34	425	19	98	831
56	Brescia	129	0	431	75	0	148	0	783
57	Gorizia	113	1	187	34	367	15	60	776
58	Padova	186	0	303	22	81	143	34	768
59	Campobasso	177	0	44	28	356	42	109	757
60	Bergamo	107	1	405	8	0	127	0	647
61	Treviso	100	1	302	27	107	51	30	617
62	Bologna	87	0	270	12	2	156	0	528
63	Matera	67	3	26	8	228	40	118	489
64	Modena	65	1	297	3	0	118	0	484
65	Caltanissetta	137	20	54	12	165	21	72	482
66	Verona	103	0	223	42	0	95	0	464
67	Firenze	146	1	154	3	1	151	0	457
68	Monza e della Brianza	89	0	253	5	0	83	0	431
69	Viterbo	113	1	44	13	177	22	58	428
70	Vicenza	69	0	290	4	0	44	0	408
71	Varese	80	0	245	21	0	47	0	392
72	Potenza	97	3	53	12	108	56	24	353
73	Como	58	0	185	72	0	35	0	350
74	Parma	53	1	198	4	0	65	0	321
75	Perugia	89	0	114	3	0	109	0	315
76	Reggio Emilia	50	0	183	3	1	48	0	285
77	Trento	37	0	93	11	0	140	0	281
78	Frosinone	103	0	105	5	0	44	0	257
79	Pavia	59	0	127	8	1	50	0	244
80	Bolzano/Bozen	38	0	104	5	0	85	0	232
81	Avellino	115	1	45	1	0	66	0	228
82	Cuneo	64	0	100	2	0	42	0	208
83	Lecco	27	0	134	19	0	19	0	200
84	Novara	35	0	96	21	0	37	0	189
85	Alessandria	43	1	88	4	0	28	0	164
86	Cremona	42	0	90	5	0	24	0	161
87	Mantova	53	0	75	10	0	16	0	154
88	Piacenza	31	0	101	1	0	19	0	152
89	Benevento	73	0	48	3	0	27	0	151
90	Pistoia	63	0	65	2	0	13	0	144
91	L'Aquila	48	0	37	1	0	56	0	142
92	Arezzo	34	0	63	5	0	37	0	138
93	Terni	35	0	52	2	0	32	0	122
94	Verbano-Cusio-Ossola	5	0	37	75	0	3	0	120
95	Pordenone	16	0	71	1	0	19	0	107
96	Prato	34	0	43	4	0	19	0	101
97	Asti	34	0	49	0	0	14	0	97
98	Siena	27	0	22	2	0	43	0	94

Posizione	Provincia	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Totale economia del mare
99	Lodi	20	0	42	1	0	14	0	78
100	Vercelli	20	0	36	1	0	2	0	59
101	Biella	20	0	29	1	0	6	0	57
102	Enna	42	0	9	2	0	3	0	56
103	Belluno	13	0	29	2	0	11	0	54

Posizione	Provincia	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Totale economia del mare
104	Isernia	24	0	12	0	0	15	0	51
105	Rieti	22	0	17	0	0	5	0	45
106	Sondrio	11	0	25	0	0	5	0	41
107	Aosta	9	0	14	1	0	14	0	39

Graduatoria provinciale delle imprese dell'economia del mare, per settore - Anno 2021
(valori assoluti)



Redazione scheda ed elaborazione dati a cura dell'Ufficio
SITR e Rilevazioni Territoriali - Ott 2022

Fonte: Centro Studi delle Camere di commercio
Guglielmo Tagliacarne - Unioncamere

UNIONCAMERE

InfoCamere

c o m u n i c a t o s t a m p a

MOVIMPRESE

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO - ANNO 2021

Imprese: 332mila nuove iscrizioni nel 2021

Ma non siamo ancora ai valori pre-pandemia

Roma, 21 gennaio 2022 – Il miglioramento delle prospettive dell'economia viene confermato dai dati sulla creazione di nuove imprese ma non siamo ancora tornati ai valori precedenti alla pandemia. E' quanto emerge dal Registro delle Imprese delle Camere di commercio, l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane. Secondo Movimprese - l'analisi statistica realizzata da Unioncamere e InfoCamere - il 2021 si è chiuso con un ritrovato slancio delle attività imprenditoriali che, tra gennaio e dicembre, hanno fatto registrare 332.596 nuove iscrizioni (il 14% in più rispetto all'anno precedente).

Dopo la frenata imposta nel 2020 dal lockdown e dalla fase acuta dell'emergenza Covid, il rimbalzo della natalità non ha però coinciso con un pieno recupero del dato pre-pandemia, mantenendo un gap di circa 20mila aperture in meno rispetto al 2019 e di circa 50mila in meno rispetto alla media del decennio ante-Covid.

"I risultati dell'analisi – sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete** - *mostrano che l'andamento delle iscrizioni è certamente correlato alle prospettive dell'economia ma anche determinato da andamenti settoriali diversificati e dalle politiche di aiuti pubblici. Appare poi incoraggiante il significativo contributo dato dalle regioni del Mezzogiorno alla crescita del tessuto produttivo".*

Alla ripresa delle iscrizioni non ha fatto eco il ritorno a un fisiologico flusso di cancellazioni dai registri camerali. Come rilevato da Movimprese fin dall'inizio della pandemia, anche nel 2021 le sospensioni o le restrizioni all'esercizio di diverse tipologie di attività economiche determinano un effetto "surplace" nelle chiusure di aziende. Le 246mila cessazioni di attività rilevate tra gennaio e dicembre dello scorso anno costituiscono il valore più basso degli ultimi quindici anni, persino più contenuto di quello già record registrato nel 2020.

Il saldo annuale è quindi positivo e pari a +86.587 unità, ancora influenzato dagli effetti della congiuntura sanitaria. In particolare, la perdurante tendenza alla contrazione del flusso delle cancellazioni suggerisce molta cautela nella valutazione degli scenari di medio termine dell'evoluzione della struttura imprenditoriale del Paese.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350
ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285403/310
ufficiostampa@infocamere.it – www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

Il Mezzogiorno è l'area del Paese che registra nel 2021 il maggior numero di iscrizioni: quasi 109mila le nuove imprese nate lo scorso anno, a fronte di circa 72mila cessazioni. Il risultato mostra un saldo positivo di poco meno di 37mila unità, che per un terzo si deve al risultato della Campania (+12.732).

Il Nord Ovest segna un incremento dello stock di imprese di oltre 20mila unità, grazie a 91mila iscrizioni e 70mila cancellazioni. A spiccare in quest'area è la Lombardia con 14mila imprese in più in un anno. A seguire il Centro, con un saldo complessivo di poco meno di 20mila imprese dovuto a 72mila iscrizioni e 52mila cessazioni.

Il Lazio traina la crescita di imprese tra le regioni centrali, con 14mila imprese in più. Il Nord Est, infine, registra il minor incremento dello stock di imprese (oltre 9mila unità), differenza tra 60mila iscrizioni e 51mila cessazioni. Veneto ed Emilia Romagna le regioni con i saldi più elevati.

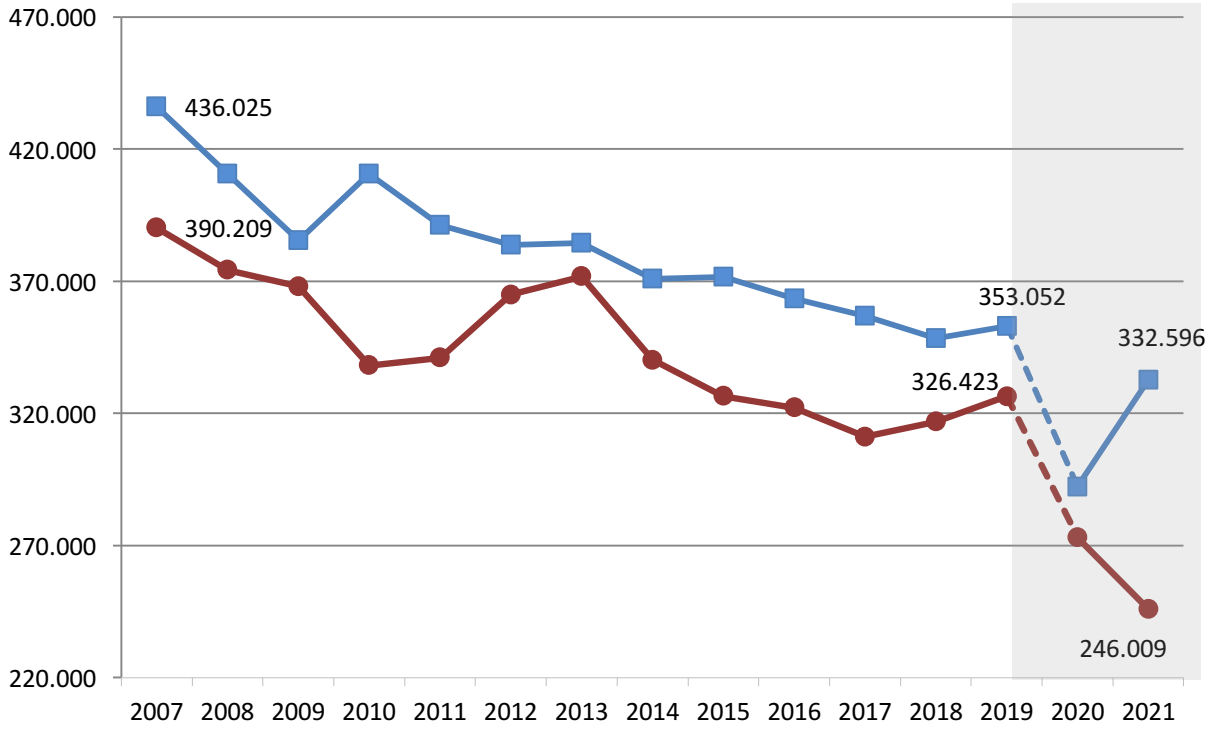
Tab. 1 – Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese – Anni 2007-2021
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita annuale
2007	436.025	390.209	45.816	0,75%
2008	410.666	374.262	36.404	0,59%
2009	385.512	368.127	17.385	0,28%
2010	410.736	338.206	72.530	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	0,75%
2018	348.492	316.877	31.615	0,52%
2019	353.052	326.423	26.629	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	0,32%
2021	332.596	246.009	86.587	1,42%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese
(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate In ciascun periodo

Per ulteriori informazioni:
Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350
ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere
Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285403/310
ufficiostampa@infocamere.it – www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

Iscrizioni e cessazioni di imprese nel periodo 2007-2021



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350
ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285403/310
ufficiostampa@infocamere.it – www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

MOVIMPRESE 2021 - RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI[1]

Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese per regioni – Anno 2021

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo 2021	Stock al 31 dicembre 2021	Tasso di crescita 2021	Tasso di crescita 2020
PIEMONTE	24.958	20.288	4.670	428.476	1,10	-0,23
VALLE D'AOSTA	610	508	102	12.256	0,84	-0,02
LOMBARDIA	57.177	42.977	14.200	952.492	1,50	0,30
TRENTINO A. A.	6.069	4.583	1.486	111.378	1,35	0,38
VENETO	25.043	21.222	3.821	479.437	0,80	-0,38
FRIULI V. G.	5.126	4.472	654	100.443	0,65	-0,58
LIGURIA	8.313	6.753	1.560	162.629	0,97	-0,24
EMILIA ROMAGNA	24.136	20.722	3.414	451.242	0,76	-0,49
TOSCANA	22.121	17.987	4.134	408.533	1,01	-0,07
UMBRIA	4.310	3.689	621	94.674	0,66	0,13
MARCHE	8.289	7.450	839	165.443	0,50	-0,58
LAZIO	37.618	23.417	14.201	614.026	2,16	1,03
ABRUZZO	7.205	5.723	1.482	149.630	1,00	0,22
MOLISE	1.608	1.461	147	34.991	0,42	-0,40
CAMPANIA	34.403	21.671	12.732	612.850	2,11	1,09
PUGLIA	21.967	14.086	7.881	386.801	2,06	0,80
BASILICATA	2.774	2.060	714	60.656	1,18	0,31
CALABRIA	9.130	6.091	3.039	190.799	1,62	0,69
SICILIA	22.915	15.214	7.701	478.967	1,63	0,78
SARDEGNA	8.824	5.635	3.189	171.743	1,87	0,91
ITALIA	**332.596**	**246.009**	**86.587**	**6.067.466**	**1,42**	**0,32**

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali – Anno 2021

AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate al 31.12.2021	Tasso di crescita 2021	Tasso di crescita 2020
NORD-OVEST	91.058	70.526	20.532	1.555.853	1,33	0,09
NORD-EST	60.374	50.999	9.375	1.142.500	0,82	-0,37
CENTRO	72.338	52.543	19.795	1.282.676	1,49	0,42
SUD E ISOLE	108.826	71.941	36.885	2.086.437	1,79	0,80
ITALIA	**332.596**	**246.009**	**86.587**	**6.067.466**	**1,42**	**0,32**

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

[1] Tutti i dati del presente comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo. A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini statistici di Movimprese i confronti con gli anni 2004 e 2003 sono stati calcolati depurando i relativi stock dalle cancellazioni disposte d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.infocamere.it.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350
ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285403/310
ufficiostampa@infocamere.it – www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

Tab. 3 – Stock al 31 dicembre 2021, saldi e tassi di variazione rispetto al 31.12.2020

Totale imprese nei principali settori di attività economica

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock al 31 dicembre 2021	Saldo dello stock nel 2021	Var. % dello stock nel 2021	Var. % dello stock nel 2020
Agricoltura, silvicoltura pesca	733.203	540	0,07%	-0,57%
Estrazione di minerali da cave e miniere	3.890	-55	-1,37%	-1,05%
Attività manifatturiere	538.631	-1.343	-0,24%	-0,72%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	13.588	327	2,46%	2,73%
Fornitura di acqua; reti fognarie	11.698	79	0,67%	1,45%
Costruzioni	839.491	24.338	2,92%	1,23%
Commercio	1.476.364	8.095	0,54%	-0,29%
Trasporto e magazzinaggio	164.717	913	0,55%	0,26%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	461.357	6.833	1,48%	1,36%
Servizi di informazione e comunicazione	140.473	4.346	3,10%	2,02%
Attività finanziarie e assicurative	132.607	5.066	3,93%	2,07%
Attività immobiliari	297.687	6.580	2,23%	1,61%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	231.017	11.417	5,12%	3,18%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	214.379	7.147	3,38%	3,01%
Istruzione	33.177	1.073	3,31%	2,78%
Sanità e assistenza sociale	46.103	1.268	2,81%	2,24%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	80.061	2.140	2,70%	1,94%
Altre attività di servizi	248.635	3.284	1,32%	0,65%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 4 – Nati-mortalità delle imprese per forme giuridiche – Anno 2021

Totale imprese

FORME GIURIDICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo 2019	Stock al 31.12.2020	Tasso di crescita 2020	Tasso di crescita 2019
Società di capitali	113.323	48.083	65.240	1.816.221	3,64	2,54
Società di persone	18.186	27.054	-8.868	925.927	-0,94	-1,65
Imprese individuali	195.314	165.648	29.666	3.116.575	0,95	-0,31
Altre forme	5.773	5.224	549	208.743	0,26	0,10
TOTALE	**332.596**	**246.009**	**86.587**	**6.067.466**	**1,42**	**0,32**

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350
ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285403/310
ufficiostampa@infocamere.it – www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

TOTALE IMPRESE – Anno 2021
Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita annuali per province

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Taso di crescita 2021
AGRIGENTO	2.063	1.503	560	1,37%
ALESSANDRIA	2.166	1.961	205	0,49%
ANCONA	2.186	2.100	86	0,19%
AOSTA	610	508	102	0,84%
AREZZO	1.819	1.529	290	0,78%
ASCOLI PICENO	1.192	1.102	90	0,37%
ASTI	1.182	1.130	52	0,22%
AVELLINO	2.099	1.503	596	1,34%
BARI	7.904	5.386	2.518	1,71%
BELLUNO	720	664	56	0,37%
BENEVENTO	1.678	1.213	465	1,31%
BERGAMO	5.265	4.506	759	0,81%
BIELLA	771	749	22	0,13%
BOLOGNA	5.275	4.400	875	0,92%
BOLZANO - BOZEN	3.369	2.503	866	1,45%
BRESCIA	6.852	5.205	1.647	1,40%
BRINDISI	2.152	1.294	858	2,28%
CAGLIARI	3.210	2.221	989	1,40%
CALTANISSETTA	1.114	813	301	1,18%
CAMPOBASSO	1.148	1.066	82	0,32%
CASERTA	6.131	4.168	1.963	2,03%
CATANIA	5.470	3.447	2.023	1,94%
CATANZARO	1.720	1.169	551	1,61%
CHIETI	2.113	1.784	329	0,73%
COMO	2.751	2.333	418	0,87%
COSENZA	3.349	2.324	1.025	1,50%
CREMONA	1.441	1.348	93	0,32%
CROTONE	905	631	274	1,52%
CUNEO	3.504	3.240	264	0,40%
ENNA	654	490	164	1,09%
FERMO	1.148	1.058	90	0,44%
FERRARA	1.615	1.595	20	0,06%
FIRENZE	5.637	4.711	926	0,85%
FOGGIA	4.022	2.674	1.348	1,86%
FORLI' - CESENA	2.062	1.892	170	0,41%
FROSINONE	2.372	1.671	701	1,44%
GENOVA	4.257	3.494	763	0,89%
GORIZIA	535	437	98	0,99%
GROSSETO	1.409	1.012	397	1,36%
IMPERIA	1.383	1.058	325	1,27%
ISERNIA	460	395	65	0,70%
LA SPEZIA	1.086	837	249	1,20%
L'AQUILA	1.441	1.129	312	1,04%
LATINA	3.305	2.372	933	1,62%
LECCE	5.126	2.962	2.164	2,89%
LECCO	1.312	1.226	86	0,34%
LIVORNO	1.813	1.680	133	0,41%
LODI	911	784	127	0,77%
LUCCA	2.218	1.680	538	1,27%
MACERATA	1.888	1.600	288	0,76%
MANTOVA	1.868	1.807	61	0,16%
MASSA-CARRARA	1.098	899	199	0,88%
MATERA	971	707	264	1,20%
MESSINA	2.604	1.938	666	1,06%
MILANO	24.946	16.334	8.612	2,28%
MODENA	4.183	3.481	702	0,97%
MONZA	4.657	3.569	1.088	1,46%
NAPOLI	18.425	10.549	7.876	2,57%
NOVARA	1.809	1.440	369	1,26%
NUORO	1.750	1.075	675	2,24%
ORISTANO	612	578	34	0,24%
PADOVA	5.267	4.023	1.244	1,30%
PALERMO	5.006	2.991	2.015	2,04%
PARMA	2.318	1.948	370	0,81%
PAVIA	2.413	2.273	140	0,30%
PERUGIA	3.123	2.796	327	0,45%
PESARO E URBINO	1.875	1.590	285	0,73%
PESCARA	1.993	1.475	518	1,39%
PIACENZA	1.368	1.286	82	0,28%
PISA	2.366	1.890	476	1,09%
PISTOIA	1.854	1.475	379	1,17%
PORDENONE	1.254	1.209	45	0,17%
POTENZA	1.803	1.353	450	1,17%
PRATO	2.586	1.953	633	1,89%
RAGUSA	1.828	1.274	554	1,48%
RAVENNA	1.857	1.755	102	0,27%
REGGIO CALABRIA	2.352	1.454	898	1,68%
REGGIO EMILIA	3.099	2.593	506	0,94%
RIETI	909	699	210	1,35%
RIMINI	2.359	1.772	587	1,49%
ROMA	29.001	17.167	11.834	2,38%
ROVIGO	1.148	1.232	-84	-0,32%
SALERNO	6.070	4.238	1.832	1,53%
SASSARI	3.252	1.761	1.491	2,70%
SAVONA	1.587	1.364	223	0,76%
SIENA	1.321	1.158	163	0,58%
SIRACUSA	1.845	1.191	654	1,67%
SONDRIO	681	618	63	0,44%
TARANTO	2.763	1.770	993	1,97%
TERAMO	1.658	1.335	323	0,90%
TERNI	1.187	893	294	1,34%
TORINO	14.148	10.555	3.593	1,64%
TRAPANI	2.331	1.567	764	1,61%
TRENTO	2.700	2.080	620	1,22%
TREVISO	4.573	3.955	618	0,71%
TRIESTE	1.049	778	271	1,68%
UDINE	2.288	2.048	240	0,49%
VARESE	4.080	2.974	1.106	1,65%
VENEZIA	4.142	3.507	635	0,82%
VERBANO C.O.	623	542	81	0,63%
VERCELLI	755	671	84	0,53%
VERONA	5.153	4.270	883	0,92%
VIBO VALENTIA	804	513	291	2,11%
VICENZA	4.040	3.571	469	0,58%
VITERBO	2.031	1.508	523	1,38%
ITALIA	**332.596**	**246.009**	**86.587**	**1,42%**

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350
ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285403/310
ufficiostampa@infocamere.it – www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

NATALITÀ E MORTALITÀ DELLE IMPRESE SICILIANE - Anno 2021

Andamento imprese nel anno 2021, tasso di crescita +1,63% rispetto al 2020 in Sicilia.

Il tasso di crescita delle imprese siciliane nel 2021 si attesta all'1,63%, più che raddoppiato rispetto al 2020 quando era a +0,78%. La Sicilia, nell'anno appena passato, chiude con un saldo di +7.701 aziende e si colloca al quinto posto nella classifica delle regioni italiane alle spalle di Lazio, Lombardia, Campania e Puglia. Inoltre, l'Isola supera la media di crescita italiana, che si ferma a +1,42%. Nel 2021 in Sicilia si sono registrate 22.915 iscrizioni, 15.214 cessazioni, il saldo come detto di +7.701, per un totale di imprese registrate che ammonta a 478.967. Sono i dati di 'Movimprese relativi alla nati-mortalità, forniti dall'Osservatorio di Unioncamere Sicilia.

"Possiamo affermare certamente che, nonostante la pandemia scoppiata nel marzo del 2020 che tanti danni e fallimenti ha portato, il 2021 è risultato un anno molto positivo anche perché superiamo di poco la media nazionale e siamo a ridosso di importanti regioni e più avanti rispetto ad altre tradizionalmente più vivaci – dice Pino Pace, presidente Unioncamere Sicilia – Molte aziende proseguono un complesso e difficile percorso di resistenza e stanno facendo di tutto per provare a venire fuori dal tunnel buio, noi imprenditori abbiamo il dovere di crederci fino in fondo e l'incidenza delle nuove imprese è un segnale di conforto. Crediamo che questo 2022 davvero possa essere l'anno decisivo per la ripartenza", conclude Pace.

In testa alla speciale classifica per imprese registrate svetta ancora una volta Catania, dopo Palermo e Messina, seguite da Trapani, che stacca Agrigento, Siracusa e Ragusa, chiudono Caltanissetta ed Enna.

"Il tasso complessivo di crescita delle imprese in Sicilia all'1,63% è un dato di fiducia e facendo un paragone con il saldo aziende delle altre regioni emerge che siamo davanti a Piemonte. Toscana, Veneto ed Emilia Romagna – aggiunge Santa Vaccaro, segretario generale Unioncamere Sicilia. Dai dati emerge che la forma giuridica maggiormente preferita è la società di capitale, con un tasso crescita pari al 4,07%, con una punta dello +5,19% a Ragusa e +4,72 a Ragusa. In tutte le province siciliane i dati sono positivi sulle società di capitale – sottolinea – mentre in tutte le province registriamo numeri negativi nel tasso di crescita delle società di persone, con una media siciliana del -0,94%, unico dato positivo a Enna +1,04%. Il tasso di crescita delle ditte individuali in Sicilia è dello 1,11%, il dato migliore a Palermo +1,87, il peggiore a Messina +0,11%", conclude Santa Vaccaro.

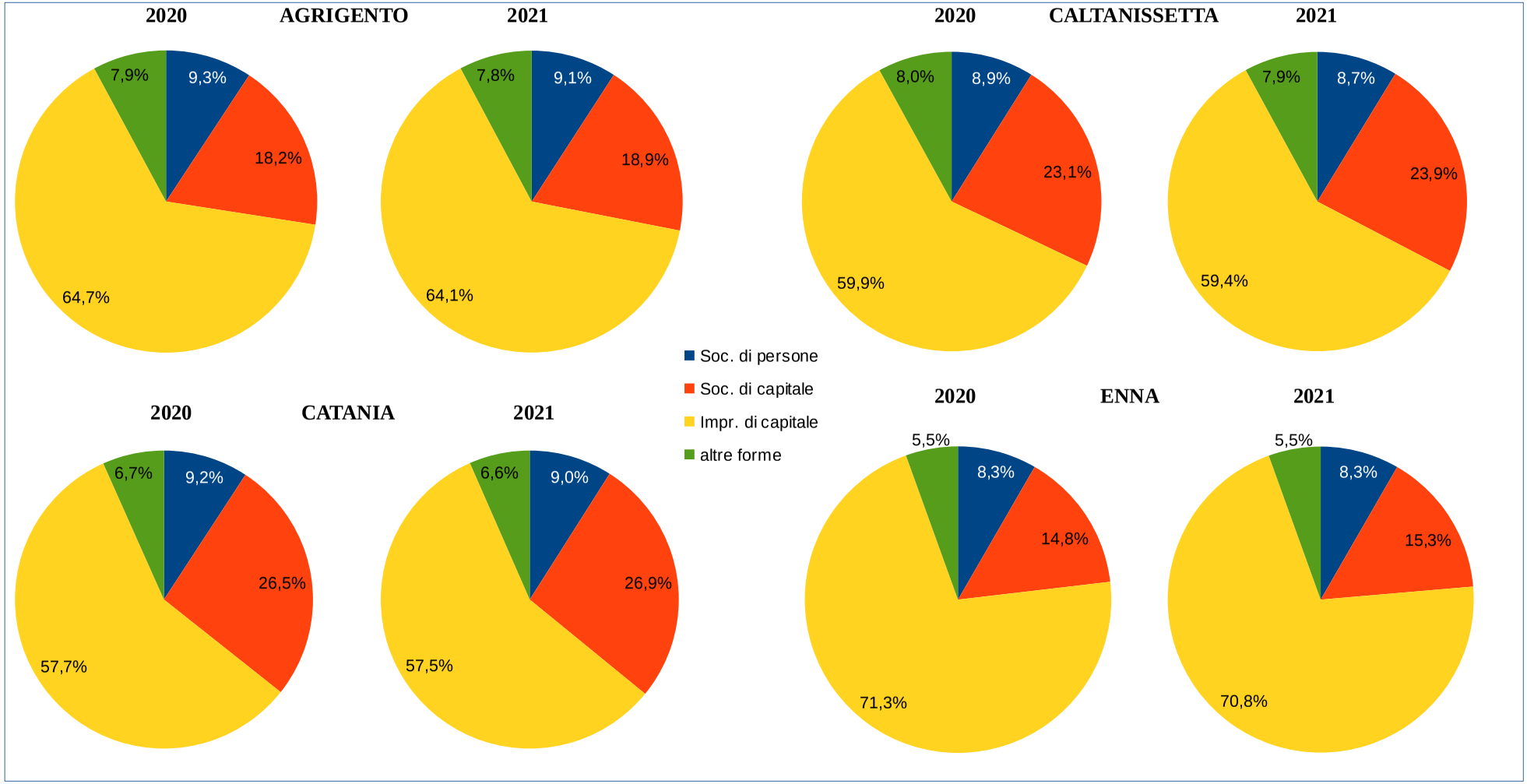
Infine, dai dati dei vari settori emerge: commercio ingrosso e dettaglio hanno 130.847 imprese registrate il saldo aziende è di -1.399 e gli addetti sono 258.622; costruzioni 52.308 imprese registrate, saldo +751, addetti 131.313; attività manifatturiere 31.961 imprese registrate,

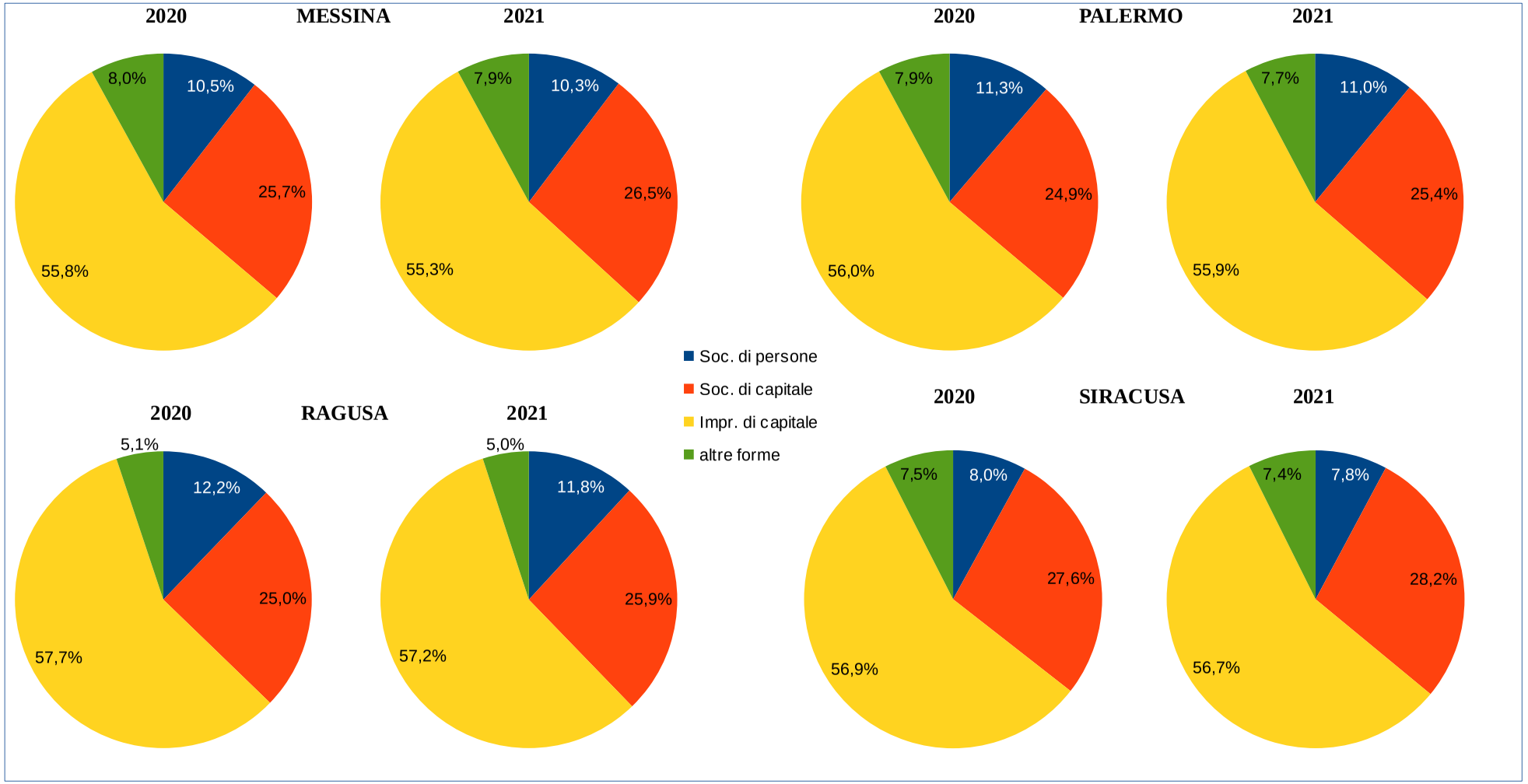
saldo -398, addetti 116.792; attività servizi alloggio e ristorazione 31.184 imprese registrate, saldo -514, addetti 101.394; attività professionale, scientifica e tecnica imprese registrate 11.188, saldo +249, addetti 20.186. Da segnalare l'importanza del settore agricoltura che in Sicilia conta 82.023 imprese con 133.116 addetti e che fa registrare nel 2021 un andamento stabile.

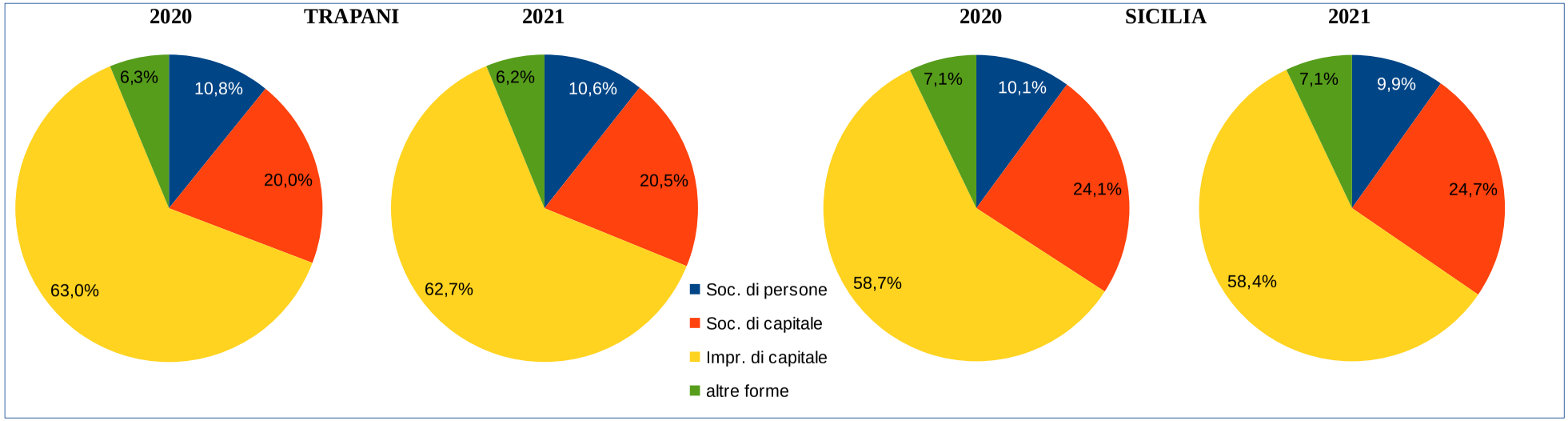
Fonte: Unioncamere Sicilia

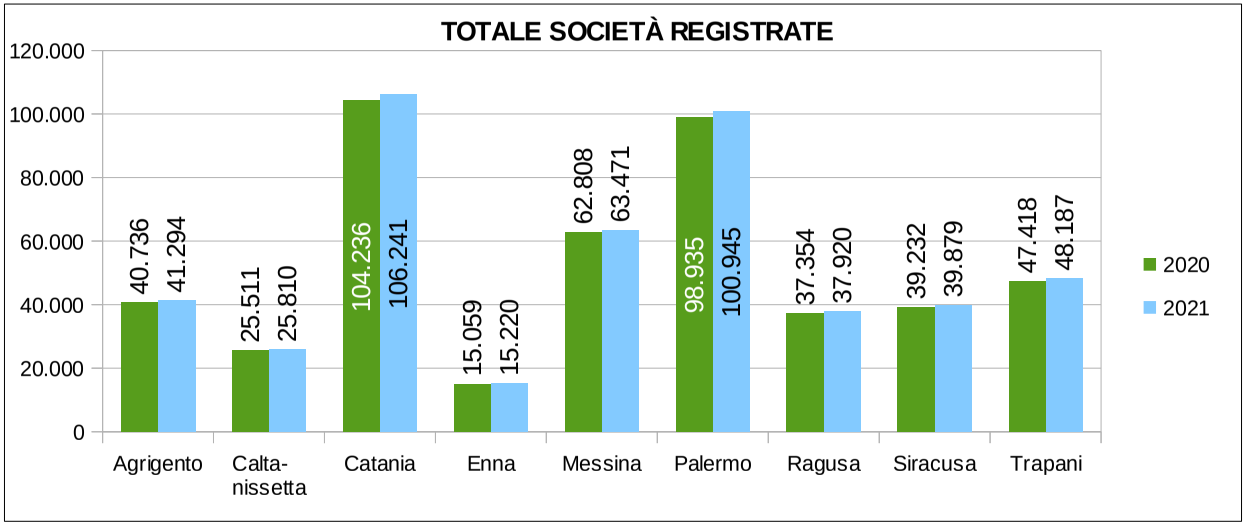
Provincia	Anno	Imprese Registrate									di cui artigiane		Attive		Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
		Società di persone		Società di capitale		Imprese individuali		Altre forme		Totale							
		n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	n°	%	n°	%	n°	n°	n°
Agrigento	**2020**	3.773	9,3	7.412	18,2	26.341	64,7	3.210	7,9	**40.736**	5.748	14,1	34.400	84,4	1.851	1.456	395
	2021	3.778	9,1	7.817	18,9	26.478	64,1	3.221	7,8	**41.294**	5.807	14,1	34.826	84,3	2.063	1.503	560
Caltanissetta	**2020**	2.280	8,9	5.898	23,1	15.292	59,9	2.041	8,0	**25.511**	3.254	12,8	20.483	80,3	1.056	1.002	54
	2021	2.253	8,7	6.180	23,9	15.327	59,4	2.050	7,9	**25.810**	3.247	12,6	20.787	80,5	1.114	813	301
Catania	**2020**	9.603	9,2	27.574	26,5	60.104	57,7	6.955	6,7	**104.236**	16.414	15,7	82.345	79,0	5.473	4.553	920
	2021	9.564	9,0	28.582	26,9	61.109	57,5	6.986	6,6	**106.241**	16.549	15,6	84.230	79,3	5.470	3.447	2.023
Enna	**2020**	1.256	8,3	2.230	14,8	10.742	71,3	831	5,5	**15.059**	2.958	19,6	13.264	88,1	677	713	-36
	2021	1.267	8,3	2.332	15,3	10.783	70,8	838	5,5	**15.220**	2.981	19,6	13.392	88,0	654	490	164
Messina	**2020**	6.608	10,5	16.127	25,7	35.043	55,8	5.030	8,0	**62.808**	10.831	17,2	46.771	74,5	2.664	2.054	610
	2021	6.550	10,3	16.800	26,5	35.083	55,3	5.038	7,9	**63.471**	10915	17,2	47.618	75,0	2.604	1.938	666
Palermo	**2020**	11.146	11,3	24.628	24,9	55.363	56,0	7.798	7,9	**98.935**	14.297	14,5	76.822	77,6	4.689	4.038	651
	2021	11.073	11,0	25.645	25,4	56.405	55,9	7.822	7,7	**100.945**	14.512	14,4	78.621	77,9	5.006	2.991	2.015
Ragusa	**2020**	4.554	12,2	9.352	25,0	21.538	57,7	1.910	5,1	**37.354**	6.159	16,5	31.168	83,4	1.802	1.394	408
	2021	4.491	11,8	9.826	25,9	21.696	57,2	1.907	5,0	**37.920**	6.210	16,4	31.617	83,4	1.828	1.274	554
Siracusa	**2020**	3.138	8,0	10.811	27,6	22.342	56,9	2.941	7,5	**39.232**	6.034	15,4	30.540	77,8	1.843	1.601	242
	2021	3.112	7,8	11.237	28,2	22.595	56,7	2.935	7,4	**39.879**	6.097	15,3	31.180	78,2	1.845	1.191	654
Trapani	**2020**	5.131	10,8	9.466	20,0	29.854	63,0	2.967	6,3	**47.418**	6.621	14,0	39.583	83,5	2.254	1.862	392
	2021	5.123	10,6	9.882	20,5	30.203	62,7	2.979	6,2	**48.187**	6.633	13,8	40.202	83,4	2.331	1.567	764
SICILIA	**2020**	**47.489**	**10,1**	**113.498**	**24,1**	**276.619**	**58,7**	**33.683**	**7,1**	**471.289**	**72.316**	**15,3**	**375.376**	**79,6**	**22.309**	**18.673**	**3.636**
	2021	**47.211**	**9,9**	**118.301**	**24,7**	**279.679**	**58,4**	**33.776**	**7,1**	**478.967**	**72.951**	**15,2**	**382.473**	**79,9**	**22.915**	**15.214**	**7.701**

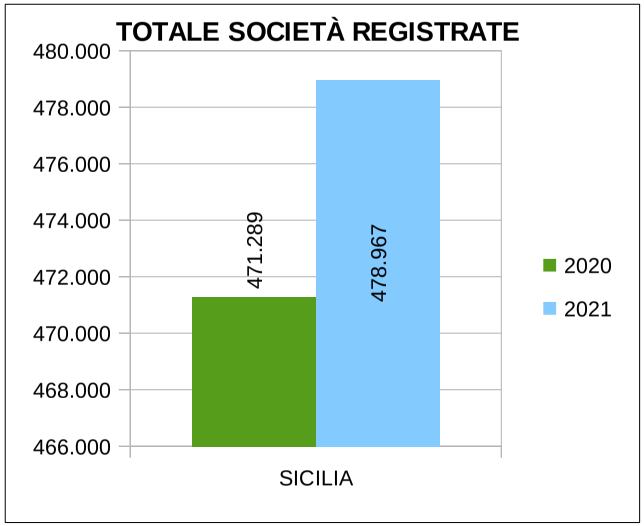
IMPRESE REGISTRATE ANNI 2020/2021 (%)

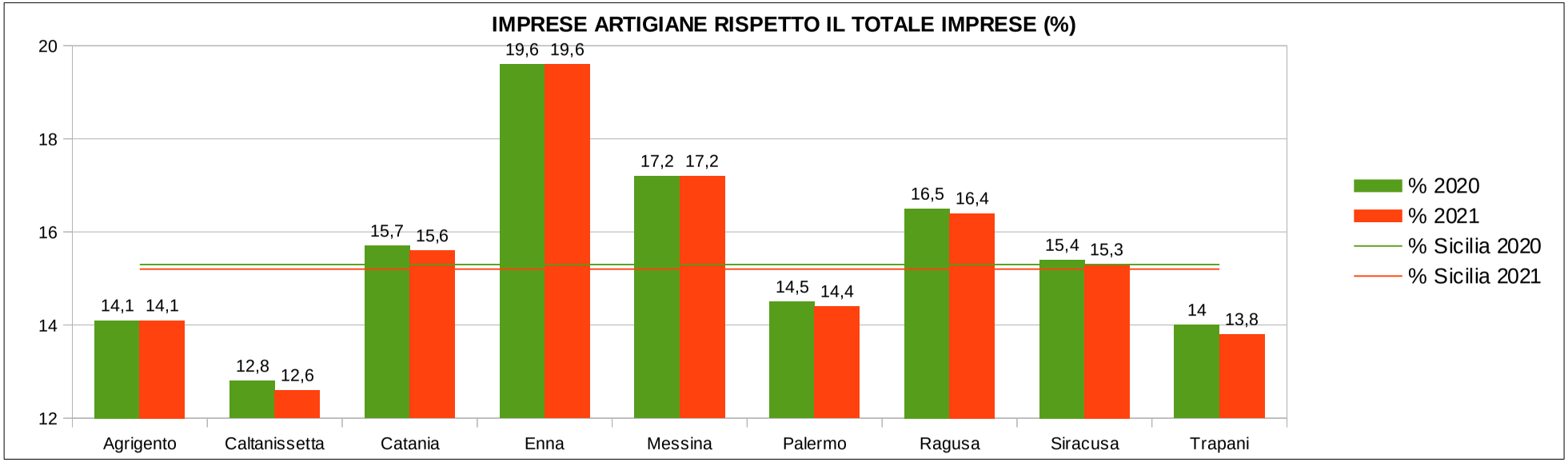


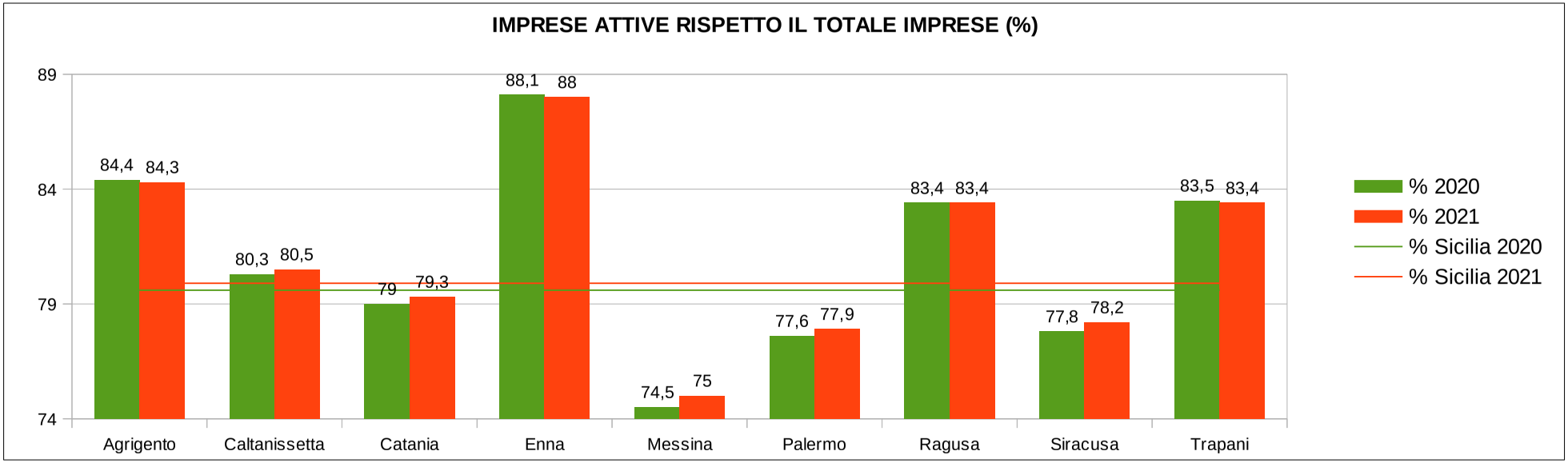

2020
MESSINA
2021
10,5%
25,7%
55,8%
8,0%
10,3%
26,5%
55,3%
7,9%
2020
PALERMO
2021
11,3%
24,9%
56,0%
7,9%
11,0%
25,4%
55,9%
7,7%
Soc. di persone
Soc. di capitale
Impr. di capitale
altre forme
2020
RAGUSA
2021
12,2%
25,0%
57,7%
5,1%
11,8%
25,9%
57,2%
5,0%
2020
SIRACUSA
2021
8,0%
27,6%
56,9%
7,5%
7,8%
28,2%
56,7%
7,4%


2020
TRAPANI
2021
2020
SICILIA
2021
6,3%
10,8%
20,0%
63,0%
6,2%
10,6%
20,5%
62,7%
7,1%
10,1%
24,1%
58,7%
7,1%
9,9%
24,7%
58,4%
Soc. di persone
Soc. di capitale
Impr. di capitale
altre forme

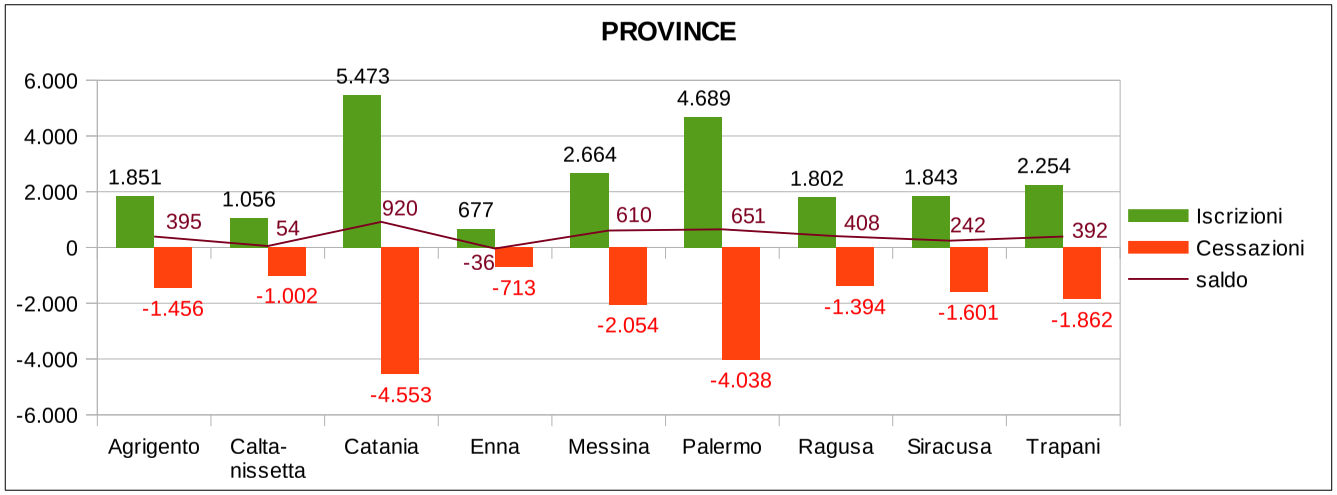

TOTALE SOCIETÀ REGISTRATE
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
0
40.736
41.294
25.511
25.810
104.236
106.241
15.059
15.220
62.808
63.471
98.935
100.945
37.354
37.920
39.232
39.879
47.418
48.187
Agrigento
Calta-nissetta
Catania
Enna
Messina
Palermo
Ragusa
Siracusa
Trapani
2020
2021

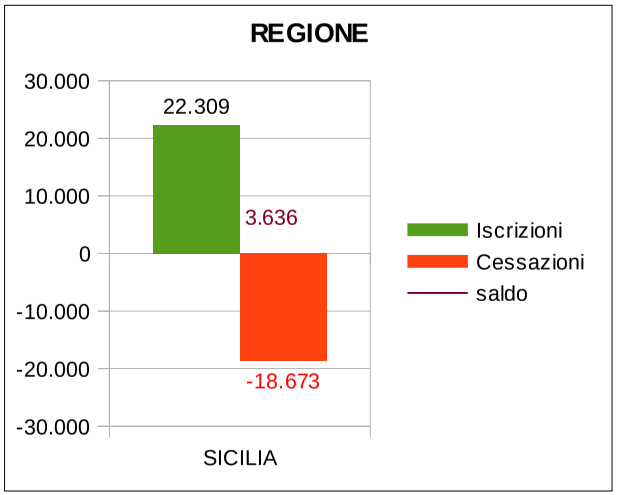

TOTALE SOCIETÀ REGISTRATE
480.000
478.000
476.000
474.000
472.000
470.000
468.000
466.000
471.289
478.967
SICILIA
2020
2021


IMPRESE ARTIGIANE RISPETTO IL TOTALE IMPRESE (%)
20
18
16
14
12
14,1 14,1
12,8 12,6
15,7 15,6
19,6 19,6
17,2 17,2
14,5 14,4
16,5 16,4
15,4 15,3
14 13,8
Agrigento
Caltanissetta
Catania
Enna
Messina
Palermo
Ragusa
Siracusa
Trapani
% 2020
% 2021
% Sicilia 2020
% Sicilia 2021

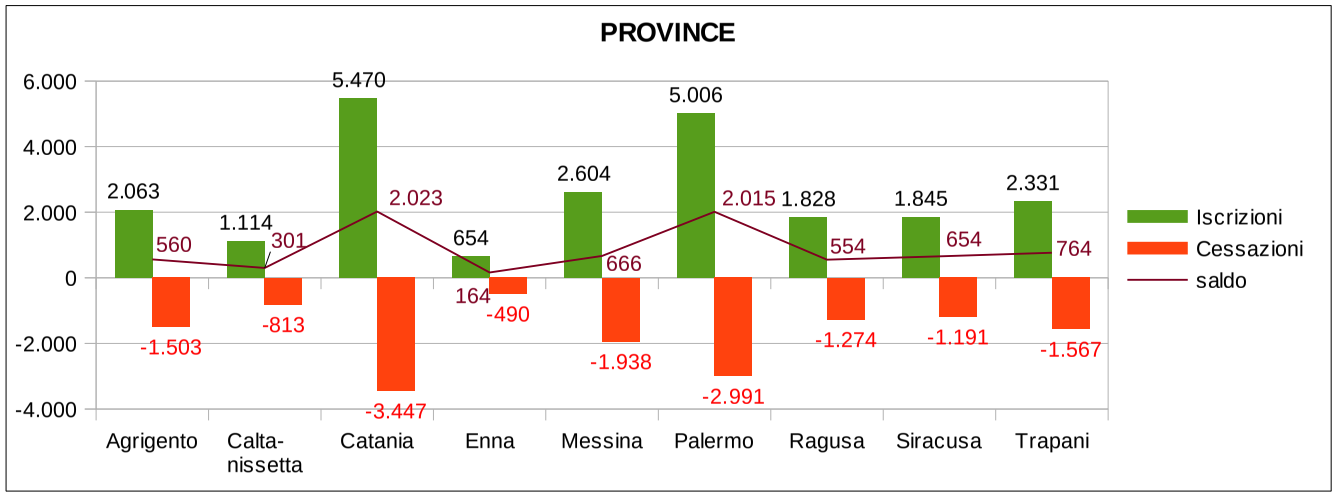

IMPRESE ATTIVE RISPETTO IL TOTALE IMPRESE (%)
89
84
79
74
84,4 84,3
80,3 80,5
79 79,3
88,1 88
74,5 75
77,6 77,9
83,4 83,4
77,8 78,2
83,5 83,4
Agrigento
Caltanissetta
Catania
Enna
Messina
Palermo
Ragusa
Siracusa
Trapani
% 2020
% 2021
% Sicilia 2020
% Sicilia 2021

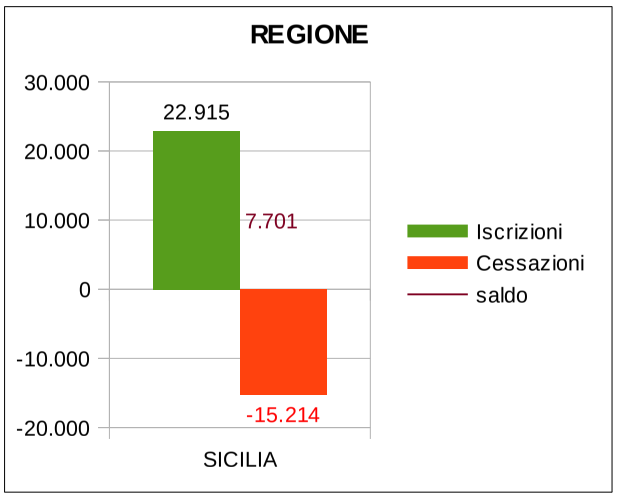
ISCRIZIONI E CESSAZIONI IMPRESE NEL 2020





ISCRIZIONI E CESSAZIONI IMPRESE NEL 2021





Redazione scheda a cura dell'Uff. SITR
e Rilevazioni Territoriali – Giu. 2022

Fonte: Movimprese

Natalità e mortalità delle imprese messinesi nel 2021

27 Gennaio 2022

Nel 2021, la consistenza dell'imprenditoria messinese tra aperture e chiusure fa registrare un saldo positivo di 661 unità. Un dato che, in realtà, poco si discosta da quello del 2020, pari a 605, e che evidenzia come l'economia del territorio cresca lentamente e con difficoltà, con un tasso pari a 0,09.

Secondo i dati elaborati dall'ufficio Statistica dell'Ente camerale, sulle rilevazioni effettuate da Movimprese, nello scorso anno, a fronte di 2.604 nuove iscrizioni, sono state denunciate 1.943 cessazioni, che hanno portato lo stock complessivo di imprese a 63.471.

Il "primato negativo" spetta al Commercio: -309 (nel 2020, -310). Sembrerebbe accennare una timida ripresa il settore di Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione con un dato sempre negativo (-76), ma in crescita rispetto al 2020, che registrava –117; stessa situazione per le Attività manifatturiere: -32 nel 2021; -76 nel 2020. Decresce ancor di più, invece, rispetto all'anno precedente, il settore dell'Agricoltura, silvicoltura e pesca: -47 nel 2021; -19 nel 2020.

L'unico dato in controtendenza è quello relativo al numero degli addetti: 135.248 nel 2021 contro i 130.715 nel 2020. L'occupazione cresce un po' in tutti i settori, ma in particolare, si rileva un incremento per lo più nell'ambito delle Costruzioni (18.192 contro 16.796 nel 2020), delle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (16.748 contro 15.767 nel 2020) e del Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (6.294 contro 5.701).

«La pandemia ha aggravato il quadro fortemente compromesso degli ultimi anni – commenta il presidente della Camera di commercio, **Ivo Blandina** – i suoi effetti devastanti hanno inciso profondamente sul nostro già debole tessuto economico e imprenditoriale. L'analisi dei dati conferma la recessione e la stasi che abbiamo sempre temuto. E i timidi segnali di ripresa vanno letti tenendo anche presente gli aiuti pubblici, agevolazioni e ristori, per quanto insufficienti e intempestivi. Speriamo di poter al più presto invertire la rotta pur se l'emergenza sanitaria ancora in atto preoccupa non poco».

Per quanto riguarda il Comune di Messina, non si ravvisano variazioni significative né sul saldo tra iscrizioni e cessazioni (191 nel 2021; 161 nel 2020), né sul fronte occupazionale (43.662 nel 2021; 43.294 nel 2020).

«Il miglioramento delle prospettive dell'economia registrato a livello nazionale non trova conferme nel territorio provinciale – aggiunge la segretaria generale della Camera di commercio, **Paola Sabella** – che evidenzia una sostanziale stasi dell'economia e una debolezza delle micro e piccole imprese. Anche il significativo contributo dato dalle regioni del Mezzogiorno alla crescita del tessuto produttivo del Paese non sembra trovare rispondenza nella realtà della nostra provincia, duramente provata dalla pandemia ancora in corso».

Dati Anni 2020 e 2021 - Provincia di Messina

Settore	Registrate		% su tot. Registrate*		Attive		Iscrizioni		Cessazioni		Saldo		Addetti tot.	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.452	6.428	11,6	11,8	6.112	6.092	135	161	182	180	-47	-19	9.801	9.332
B Estrazione di minerali da cave e miniere	86	86	0,2	0,2	41	40	0	0	0	1	0	-1	184	181
C Attività manifatturiere	4.724	4.659	8,5	8,5	3.808	3.753	80	70	112	146	-32	-76	15.921	15.678
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	41	40	0,1	0,1	37	36	0	1	0	3	0	-2	85	86
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	170	167	0,3	0,3	132	131	1	0	0	2	1	-2	1.354	1.417
F Costruzioni	8.780	8.540	15,8	15,6	7.047	6.823	301	295	227	234	74	61	18.192	16.796
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	17.688	17.649	31,8	32,3	15.179	15.148	314	332	623	642	-309	-310	31.582	31.045
H Trasporto e magazzinaggio	1.720	1.709	3,1	3,1	1.277	1.260	12	14	42	26	-30	-12	7.096	6.947
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.860	4.677	8,7	8,6	4.233	4.075	72	73	148	190	-76	-117	16.748	15.767
J Servizi di informazione e comunicazione	1.174	1.147	2,1	2,1	985	958	42	43	47	45	-5	-2	2.463	2.288
K Attività finanziarie e assicurative	1.227	1.190	2,2	2,2	1.131	1.093	71	53	62	56	9	-3	1.619	1.592
L Attività immobiliari	1.017	946	1,8	1,7	798	728	23	22	13	14	10	8	942	895
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.430	1.367	2,6	2,5	1.213	1.156	65	66	46	59	19	7	2.550	2.411
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.775	1.729	3,2	3,2	1.582	1.535	61	50	71	63	-10	-13	6.294	5.701
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	6	6	0,0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
P Istruzione	440	423	0,8	0,8	400	380	17	14	14	17	3	-3	2.369	2.270
Q Sanità e assistenza sociale	697	685	1,3	1,3	574	561	7	5	15	7	-8	-2	5.193	5.179
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	995	975	1,8	1,8	834	817	14	17	27	36	-13	-19	2.274	2.223
S Altre attività di servizi	2.300	2.253	4,1	4,1	2.213	2.166	61	60	61	101	0	-41	3.941	3.963
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	1	0,0	0,0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2
X Imprese non classificate	7.888	8.131			21	18	1.328	1.388	253	237	1.075	1.151	6.636	6.940
Totale	**63.471**	**62.808**			**47.618**	**46.771**	**2.604**	**2.664**	**1.943**	**2.059**	**661**	**605**	**135.248**	**130.715**
Totale Registrate Escluse Non Class.	**55.583**	**54.677**												

*** Escluse Non Classificate**

Differenza Anno 2021 /2020 - Provincia di Messina

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	24	20	-26	2	469
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	0	-1	3
C Attività manifatturiere	65	55	10	-34	243
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	-1	-3	-1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	1	1	-2	-63
F Costruzioni	240	224	6	-7	1.396
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	39	31	-18	-19	537
H Trasporto e magazzinaggio	11	17	-2	16	149
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	183	158	-1	-42	981
J Servizi di informazione e comunicazione	27	27	-1	2	175
K Attività finanziarie e assicurative	37	38	18	6	27
L Attività immobiliari	71	70	1	-1	47
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	63	57	-1	-13	139
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	46	47	11	8	593
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0
P Istruzione	17	20	3	-3	99
Q Sanità e assistenza sociale	12	13	2	8	14
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	20	17	-3	-9	51
S Altre attività di servizi	47	47	1	-40	-22
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	16	0
X Imprese non classificate	-243	3	-60	-116	-304
Totale	**663**	**847**	**-60**	**-116**	**4.533**
Totale Registrate Escluse Non Class.	**906**				

LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

P → Istruzione

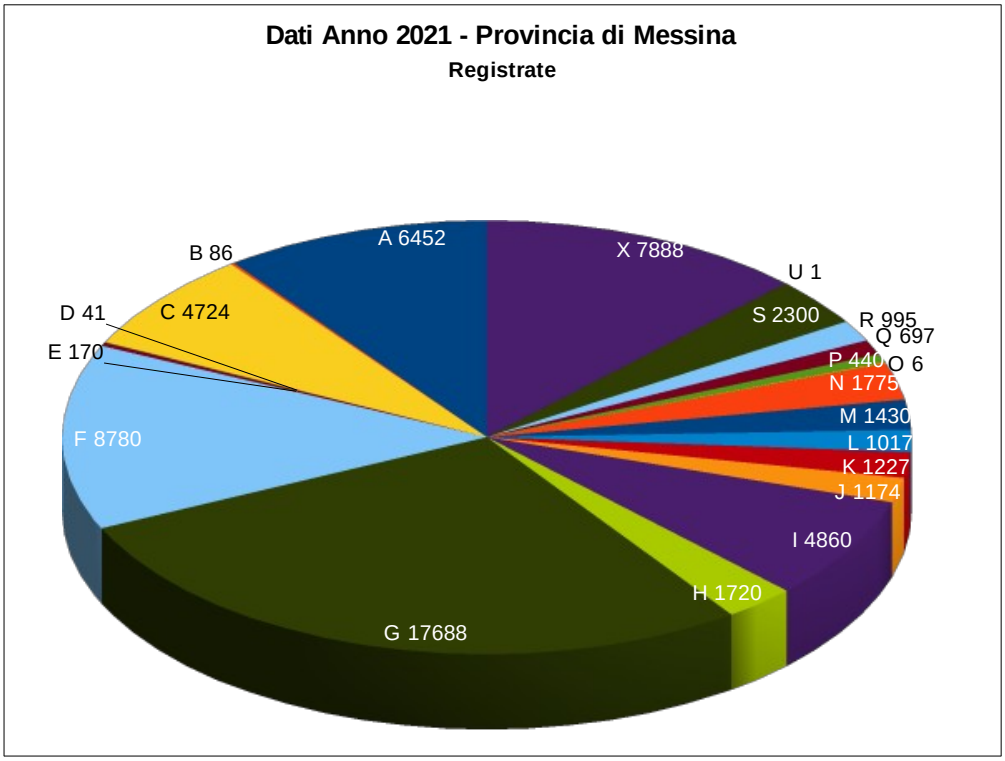
Q → Sanità e assistenza sociale

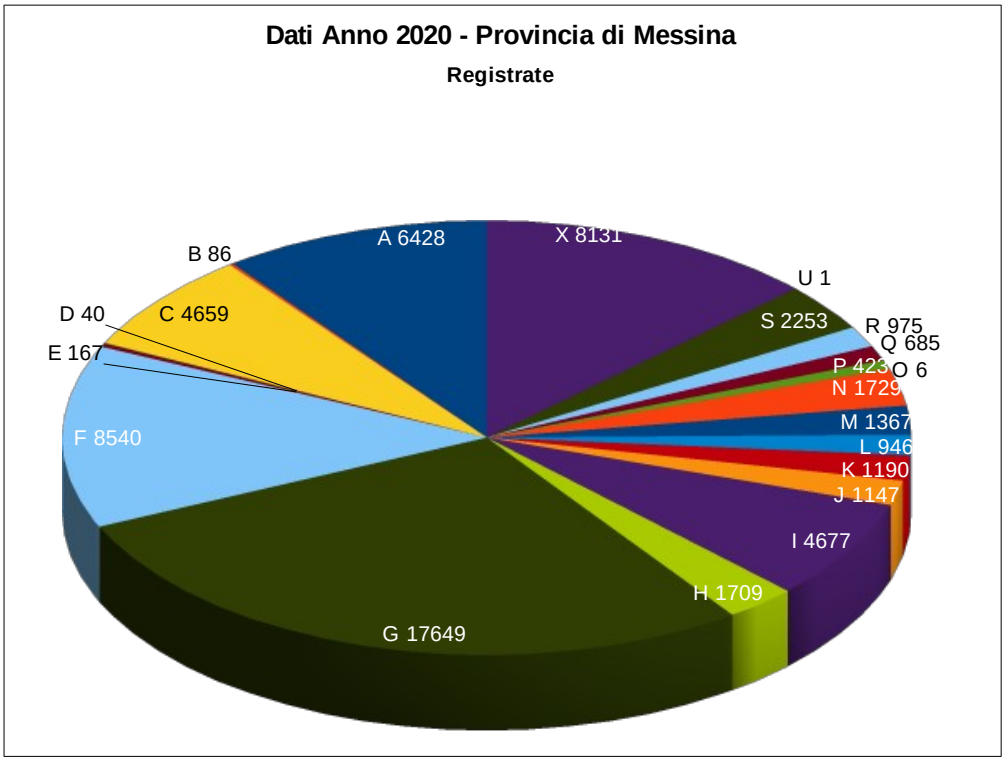
R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

S → Altre attività di servizi

U → Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

X → Imprese non classificate







LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

P → Istruzione

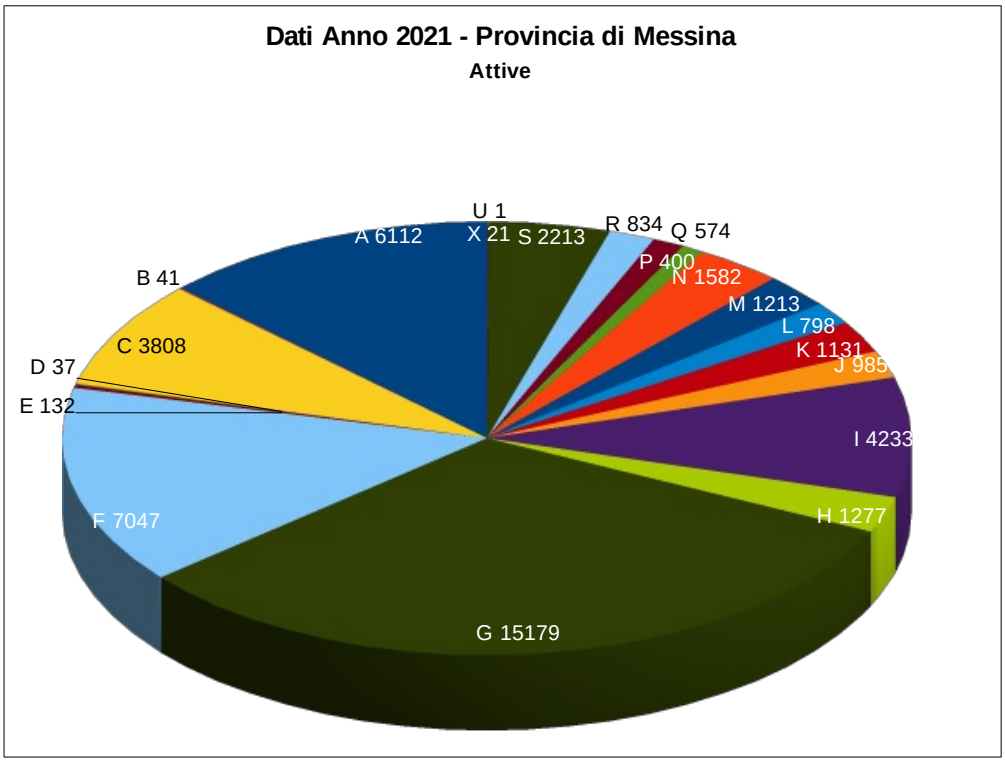
Q → Sanità e assistenza sociale

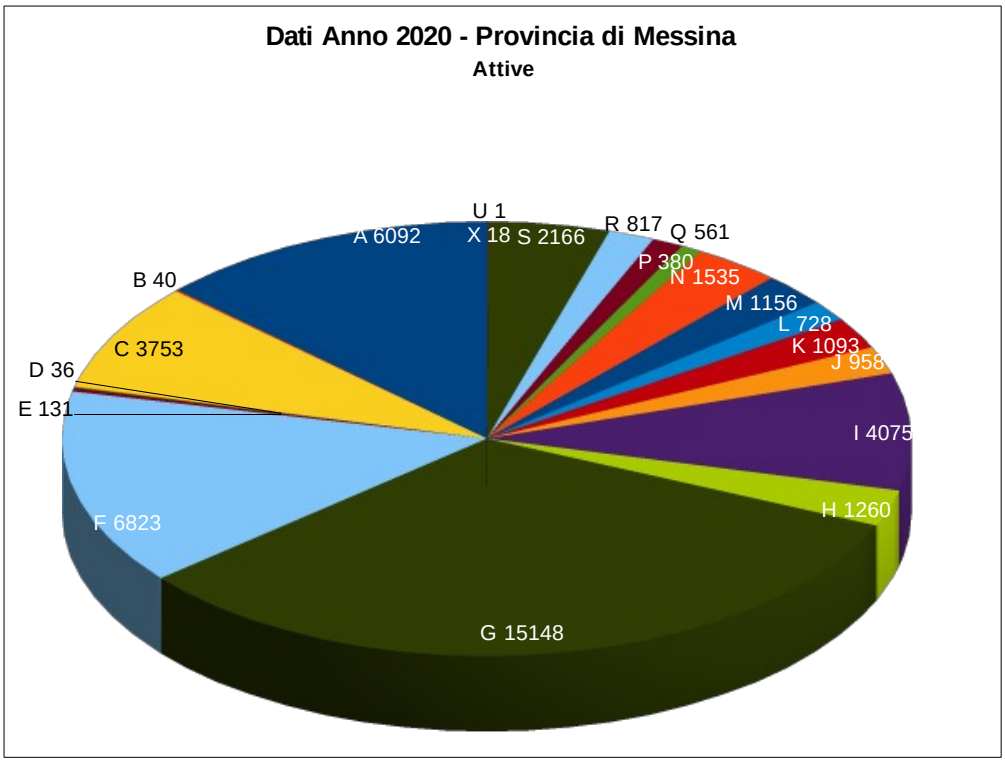
R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

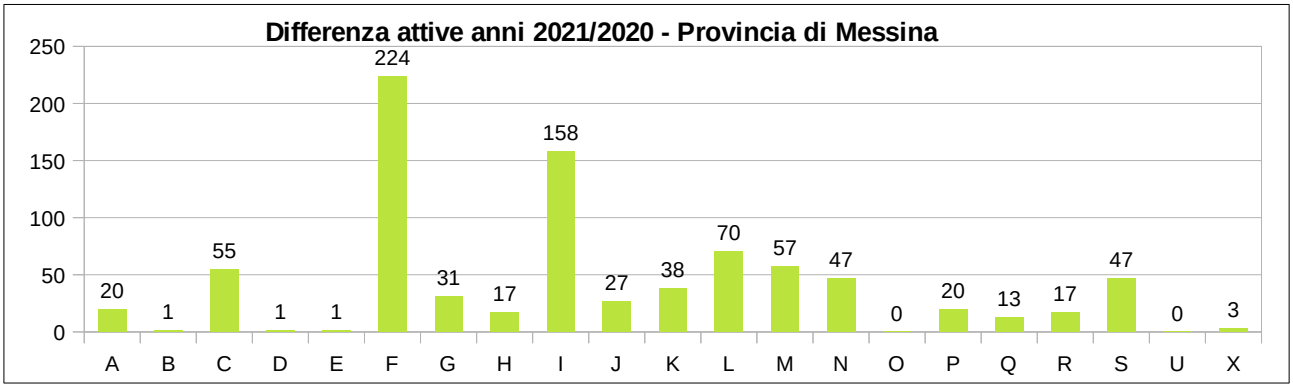
S → Altre attività di servizi

U → Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

X → Imprese non classificate







LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

P → Istruzione

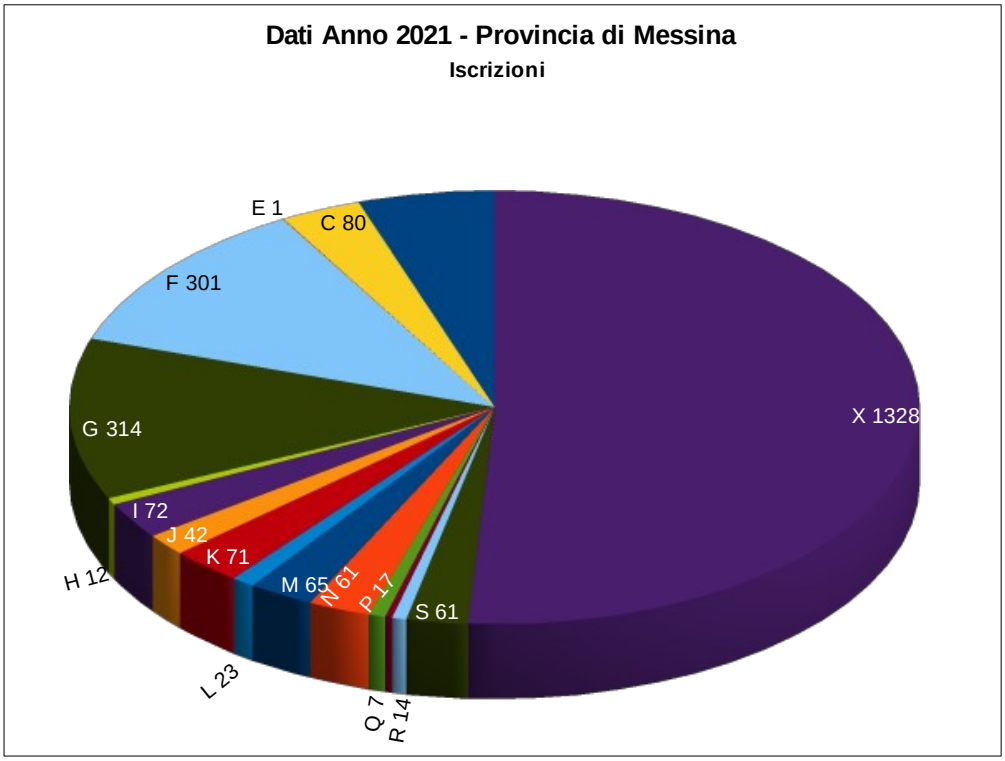
Q → Sanità e assistenza sociale

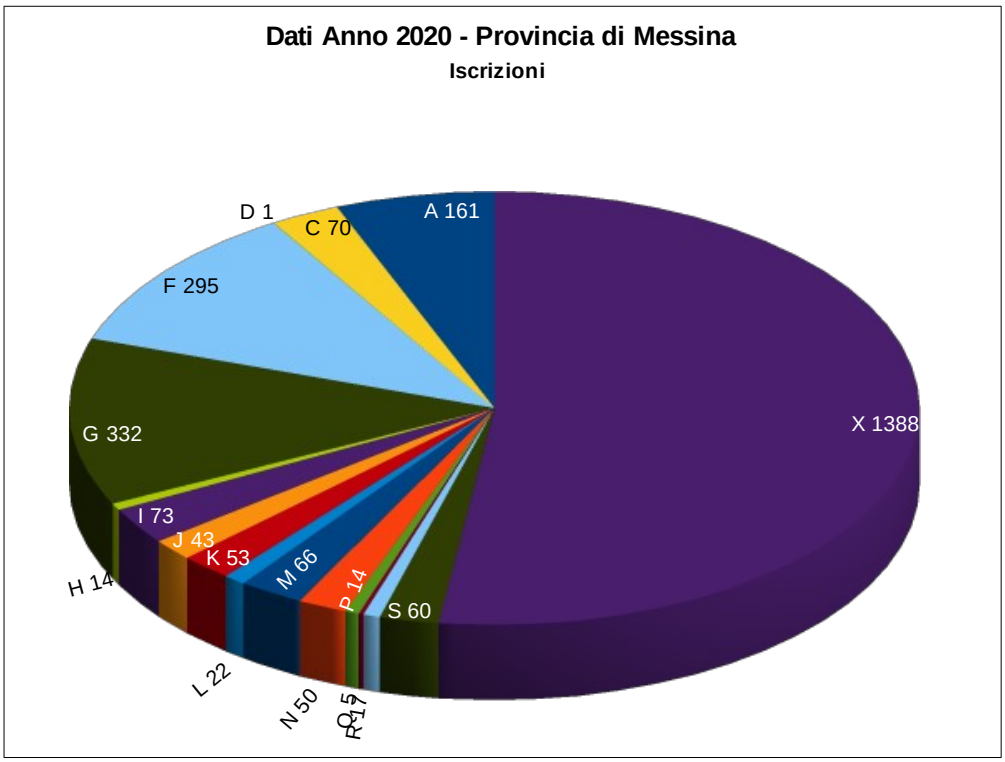
R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

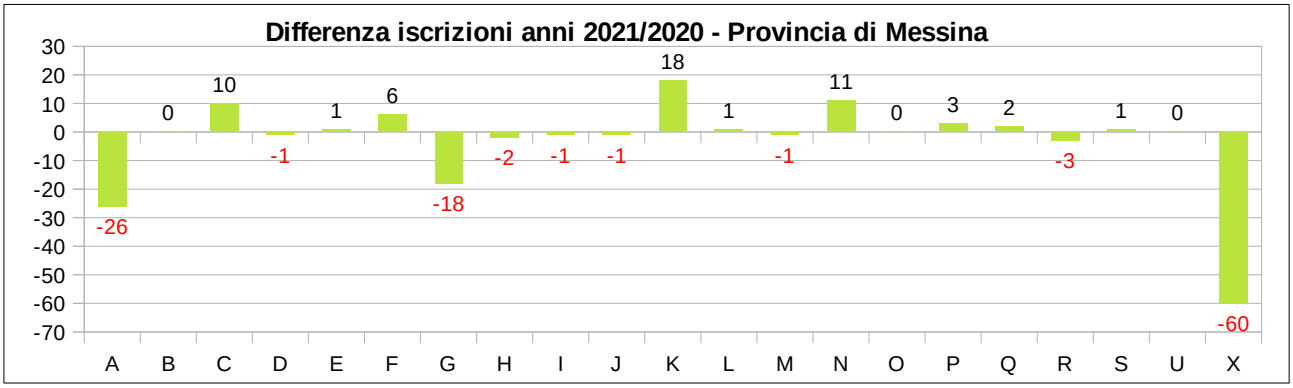
S → Altre attività di servizi

U → Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

X → Imprese non classificate







LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

P → Istruzione

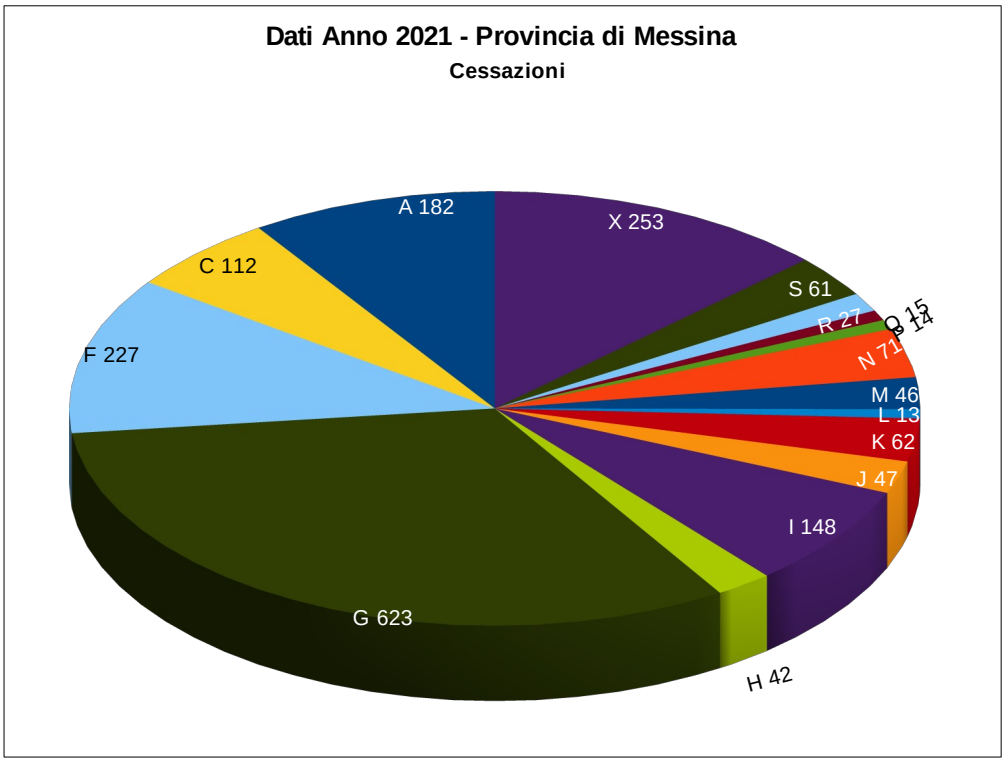
Q → Sanità e assistenza sociale

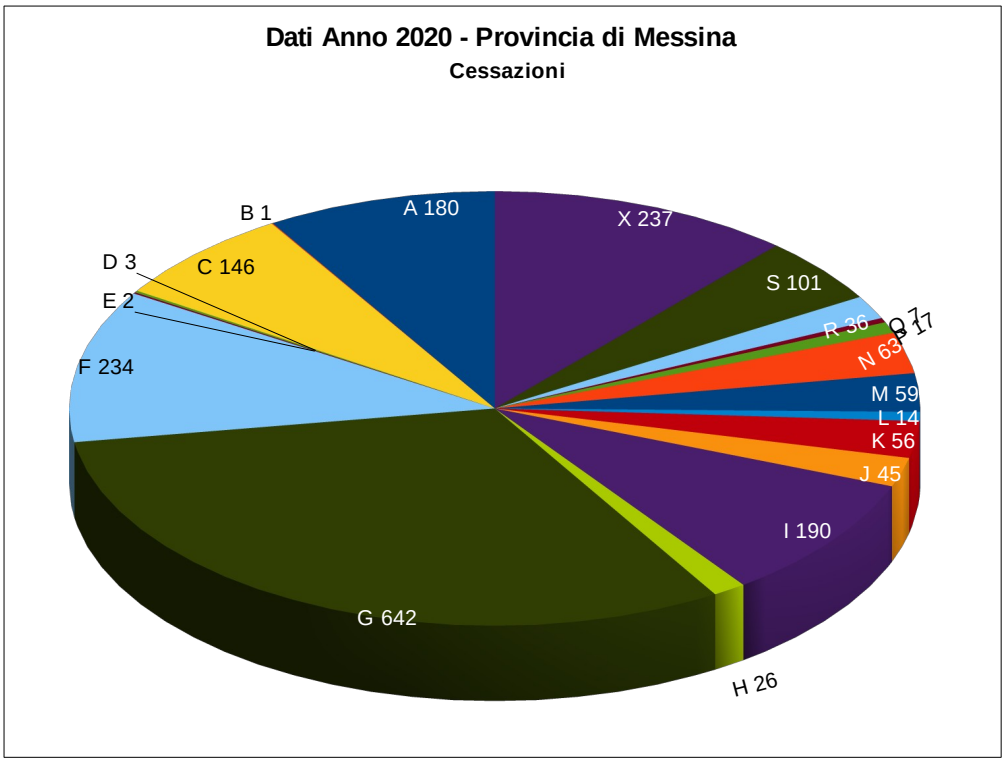
R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

S → Altre attività di servizi

U → Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

X → Imprese non classificate







LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

P → Istruzione

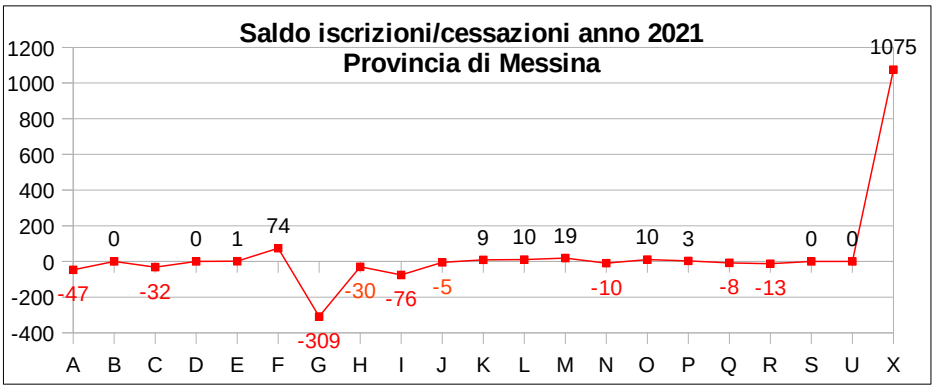
Q → Sanità e assistenza sociale

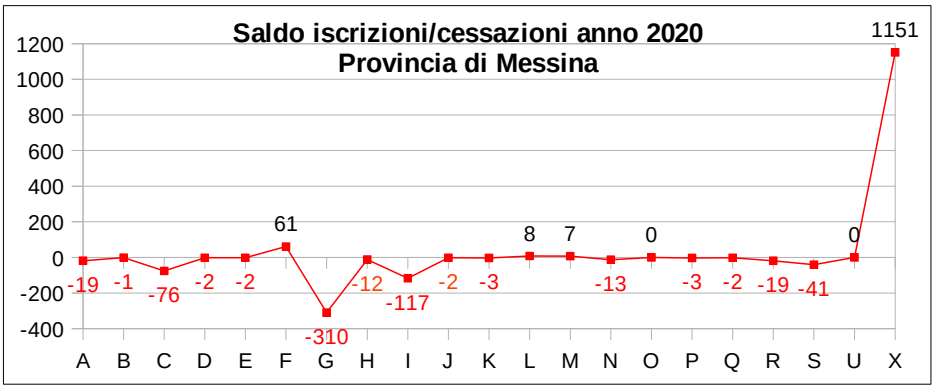
R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

S → Altre attività di servizi

U → Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

X → Imprese non classificate





LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

P → Istruzione

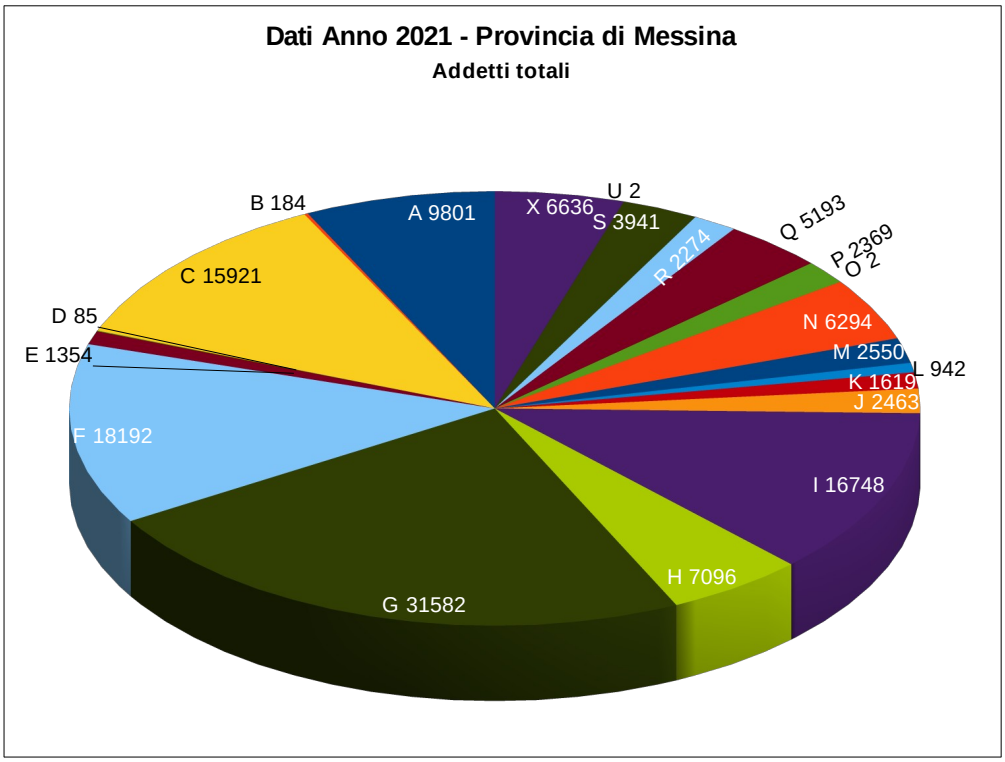
Q → Sanità e assistenza sociale

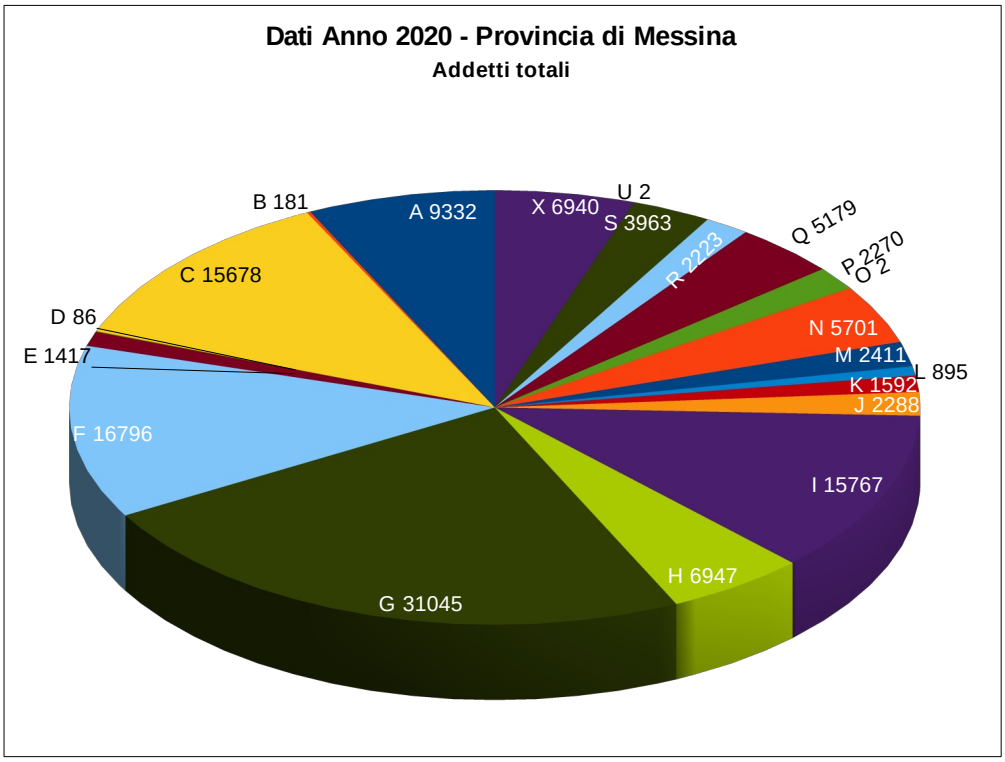
R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

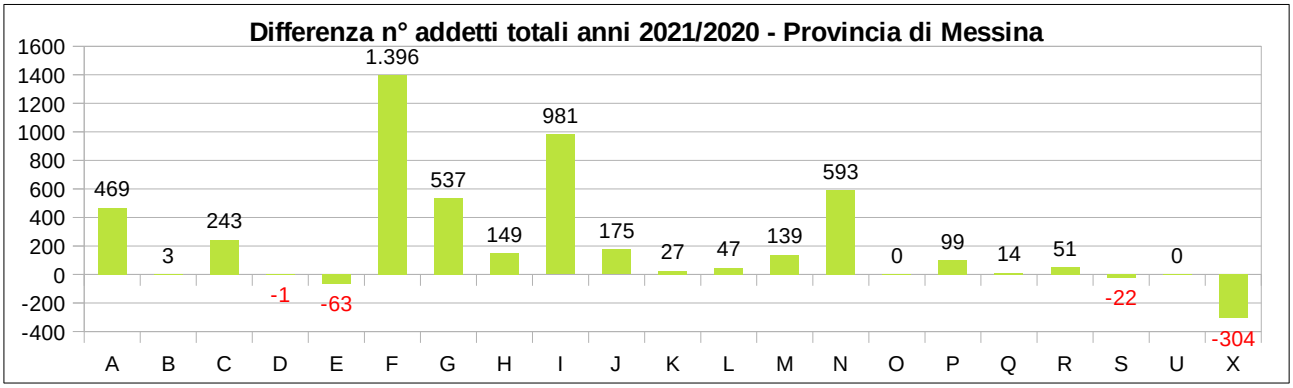
S → Altre attività di servizi

U → Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

X → Imprese non classificate







Dati Anni 2020 e 2021 - Comune di Messina

Settore	Registrate		% su tot. Registrate*		Attive		Iscrizioni		Cessazioni		Saldo		Addetti tot.	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	533	539	3	3	456	464	8	10	23	20	**-15**	-10	550	524
B Estrazione di minerali da cave e miniere	17	17	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	20	19
C Attività manifatturiere	1.515	1.490	9	9	1.129	1.106	22	22	28	43	-6	**-21**	3.893	4.116
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	9	10	0	0	9	10	0	1	0	0	0	1	9	14
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	72	70	0	0	56	54	0	0	0	1	0	-1	802	723
F Costruzioni	2.596	2.520	15	15	1.797	1.727	78	55	59	50	19	5	4.024	3.790
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	6.525	6.494	37	37	5.262	5.233	108	110	214	225	**-106**	**-115**	11.137	11.016
H Trasporto e magazzinaggio	538	535	3	3	359	356	4	5	15	7	-11	-2	2.948	3.010
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.298	1.240	7	7	1.064	1.012	12	13	31	57	**-19**	**-44**	4.757	4.626
J Servizi di informazione e comunicazione	533	533	3	3	430	429	11	18	23	21	-12	-3	1.170	1.162
K Attività finanziarie e assicurative	562	554	3	3	492	484	25	14	32	24	-7	-10	748	746
L Attività immobiliari	539	495	3	3	400	356	15	12	6	8	9	4	452	429
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	650	624	4	4	525	503	27	21	17	20	10	1	1.435	1.369
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	671	652	4	4	579	562	18	17	27	23	-9	-6	3.316	2.977
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	208	200	1	1	184	174	7	7	8	8	-1	-1	818	837
Q Sanità e assistenza sociale	279	276	2	2	224	219	3	1	6	0	-3	1	2.906	2.999
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	365	352	2	2	282	271	8	4	7	8	1	-4	978	966
S Altre attività di servizi	763	750	4	4	709	695	12	11	19	27	-7	**-16**	1.337	1.393
X Imprese non classificate	2.911	3.039			6	5	447	471	99	89	348	382	2.362	2.578
Totale	**20.586**	**20.392**			**13.966**	**13.663**	**805**	**792**	**614**	**631**	**191**	**161**	**43.662**	**43.294**
Totale Registrate Escluse Non Class.	**17.675**	**17.353**												

*** Escluse Non Classificate**

Differenza Anno 2021 /2020 - Provincia di Messina

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	-6	-8	-2	3	-5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	25	23	0	-15	15
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-1	-1	-1	0	-1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	0	-1	1
F Costruzioni	76	70	23	9	14
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	31	29	-2	-11	9
H Trasporto e magazzinaggio	3	3	-1	8	-9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	58	52	-1	-26	25
J Servizi di informazione e comunicazione	0	1	-7	2	-9
K Attività finanziarie e assicurative	8	8	11	8	3
L Attività immobiliari	44	44	3	-2	5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	22	6	-3	9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	19	17	1	4	-3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0
P Istruzione	8	10	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	3	5	2	6	-4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	13	11	4	-1	5
S Altre attività di servizi	13	14	1	-8	9
X Imprese non classificate	-128	1	-24	10	-34
Totale	**194**	**303**	**13**	**-17**	**30**
Totale Registrate Escluse Non Class.	**322**				

LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

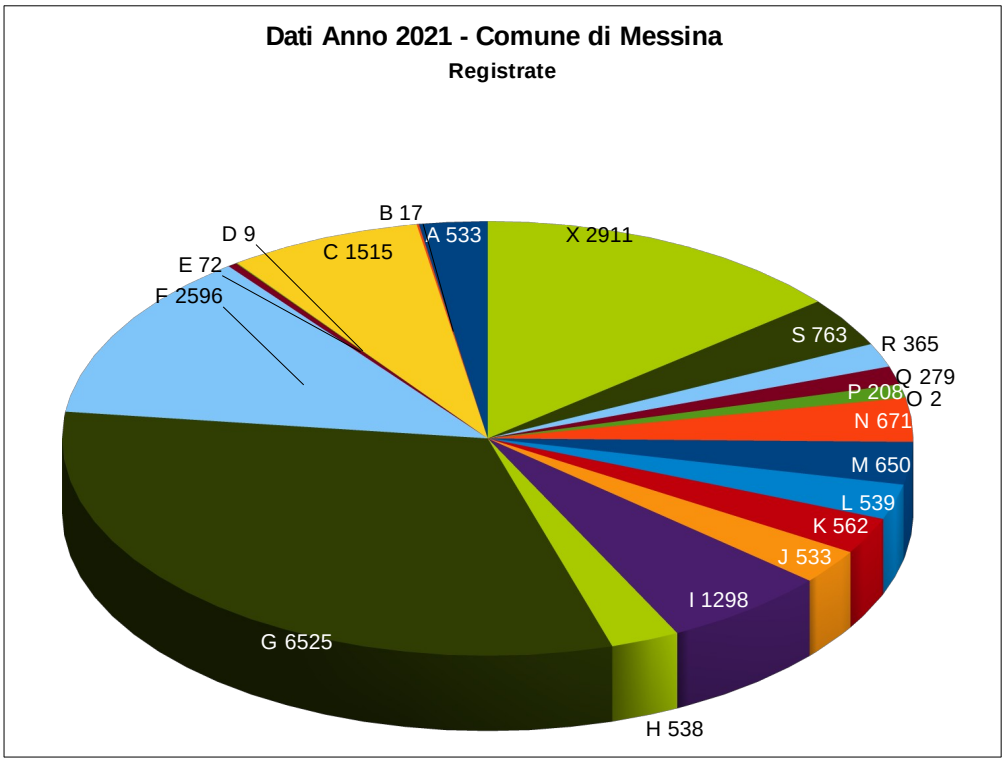
P → Istruzione

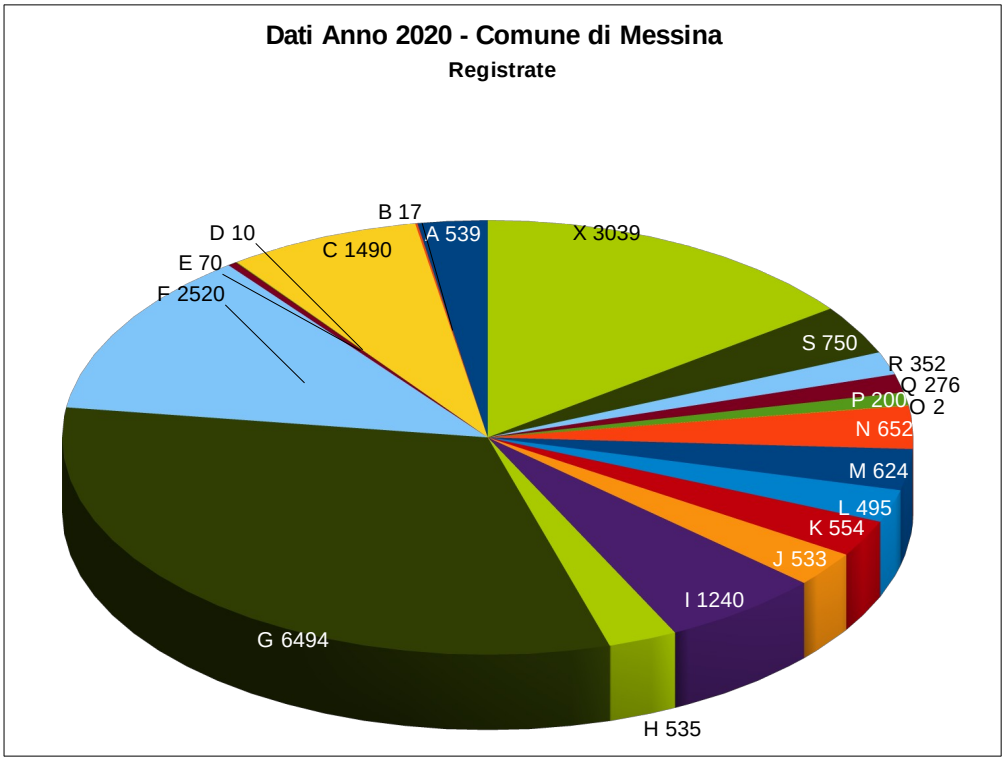
Q → Sanità e assistenza sociale

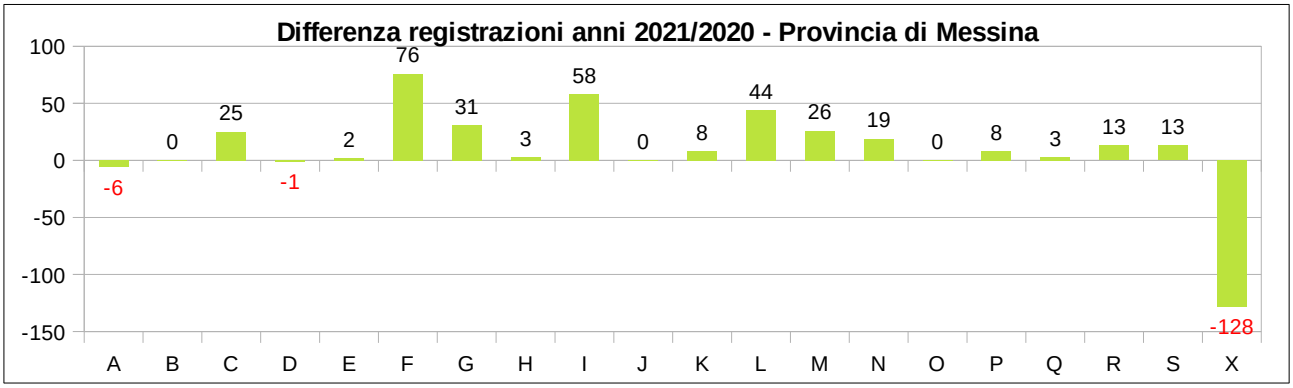
R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

S → Altre attività di servizi

X → Imprese non classificate







LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

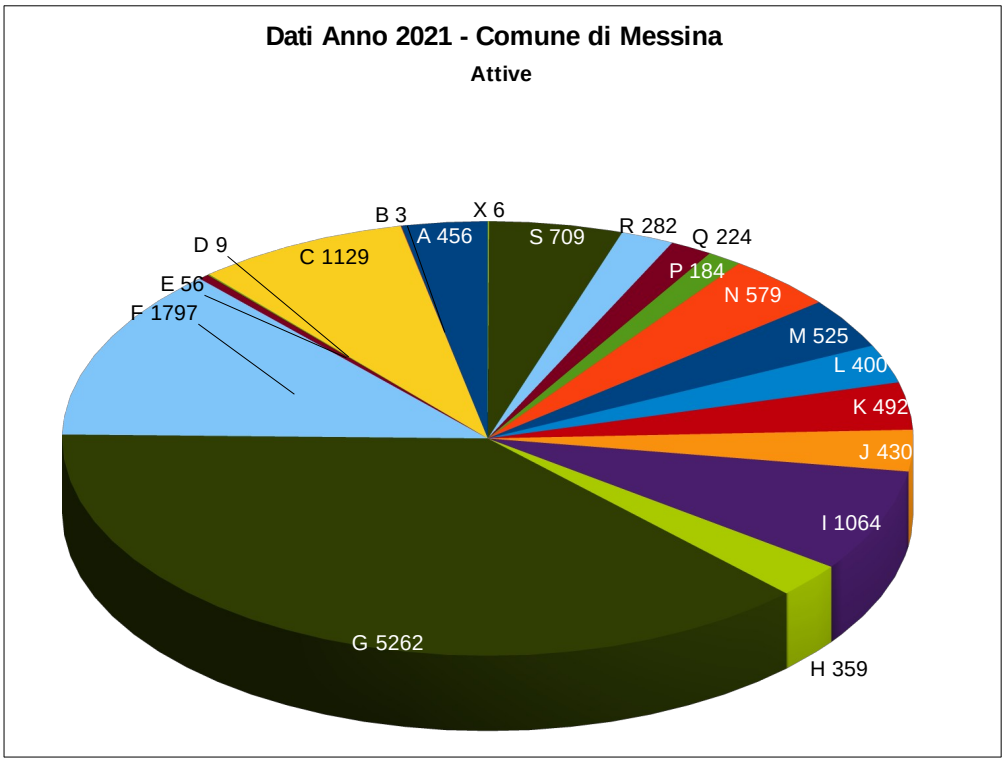
P → Istruzione

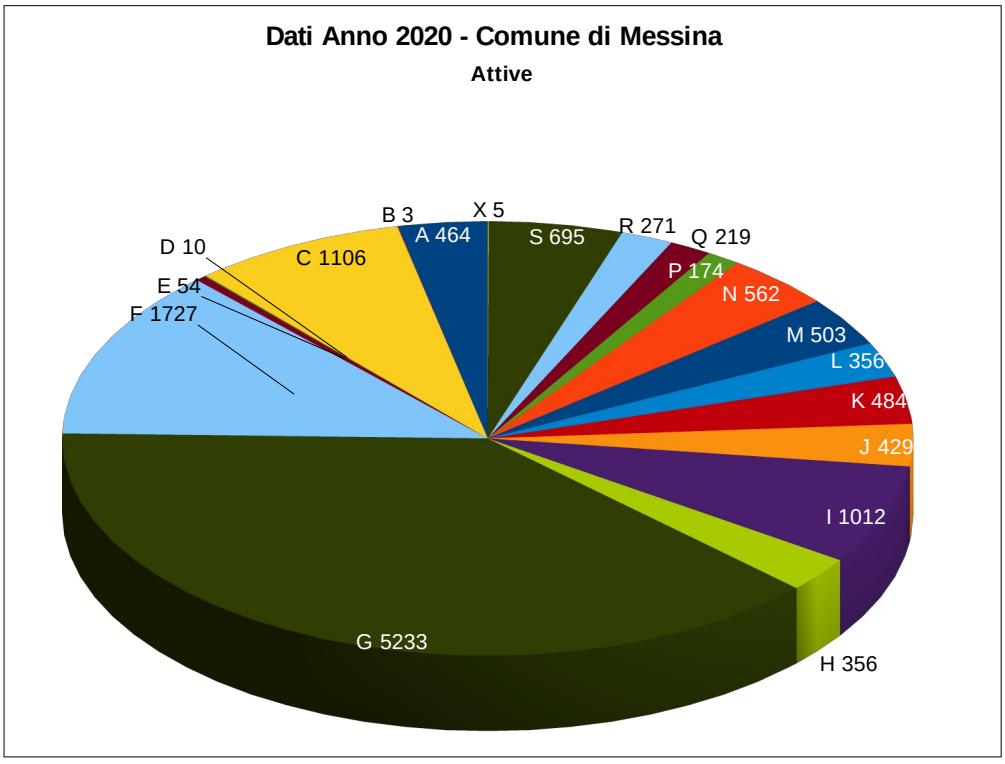
Q → Sanità e assistenza sociale

R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

S → Altre attività di servizi

X → Imprese non classificate







LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

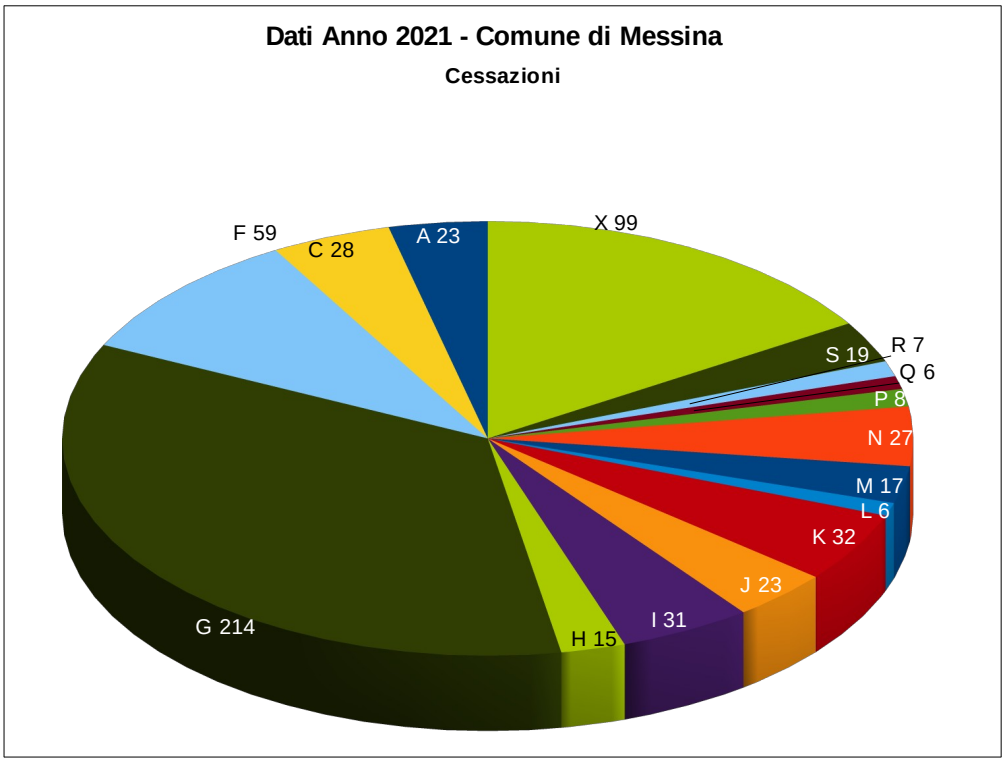
P → Istruzione

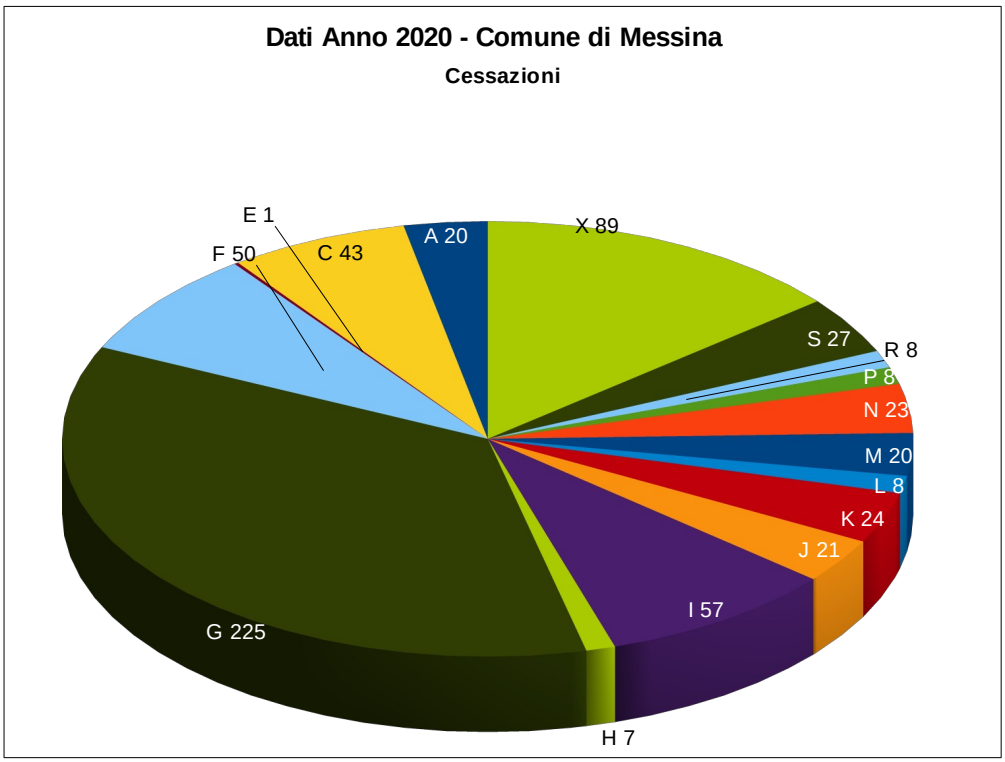
Q → Sanità e assistenza sociale

R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

S → Altre attività di servizi

X → Imprese non classificate







LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

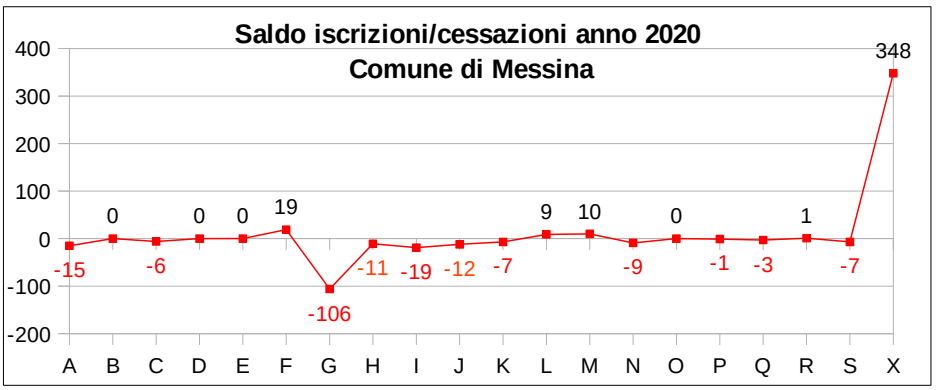
P → Istruzione

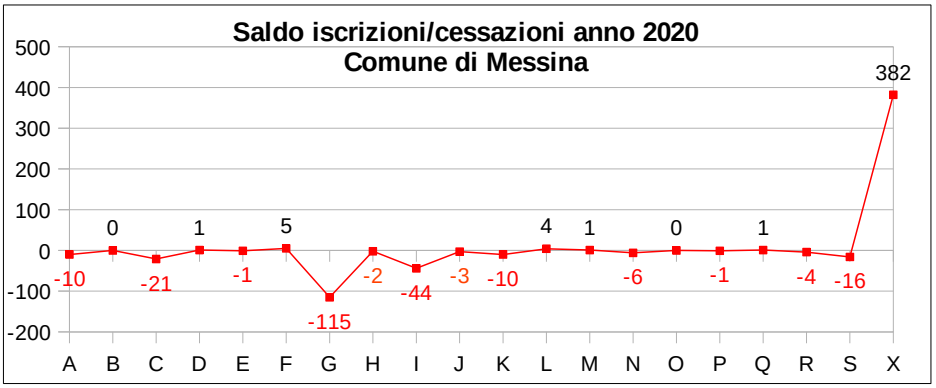
Q → Sanità e assistenza sociale

R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

S → Altre attività di servizi

X → Imprese non classificate





LEGENDA

A → Agricoltura, silvicoltura pesca

B → Estrazione di minerali da cave e miniere

C → Attività manifatturiere

D → Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...

E → Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...

F → Costruzioni

G → Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

H → Trasporto e magazzinaggio

I → Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J → Servizi di informazione e comunicazione

K → Attività finanziarie e assicurative

L → Attività immobiliari

M → Attività professionali, scientifiche e tecniche

N → Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...

O → Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...

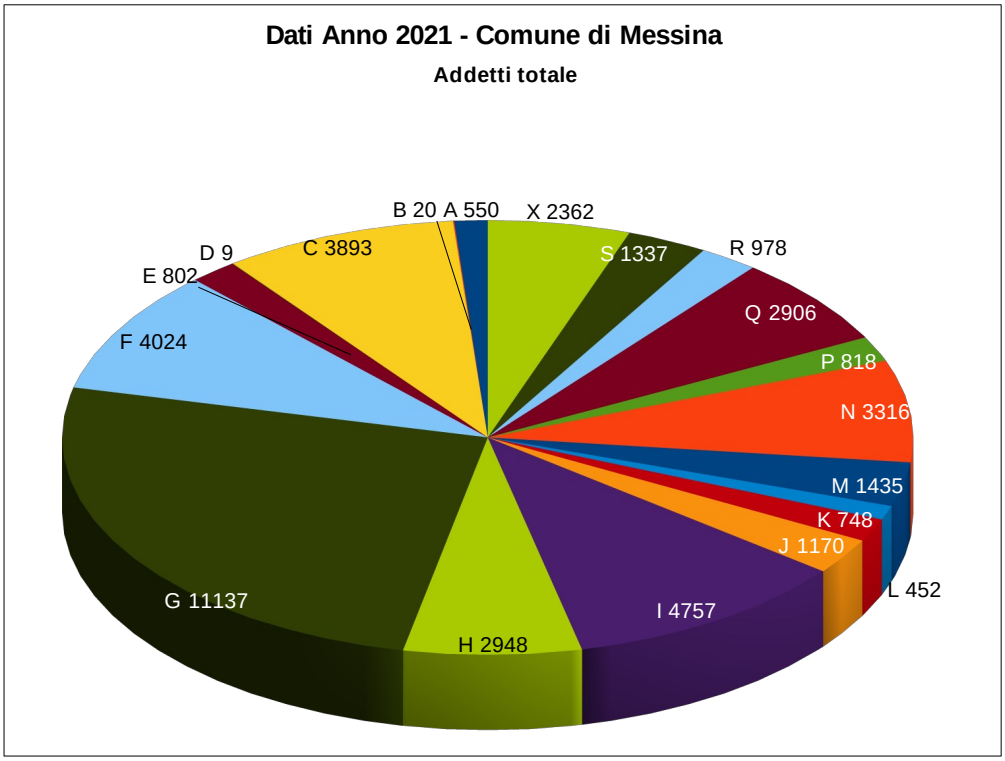
P → Istruzione

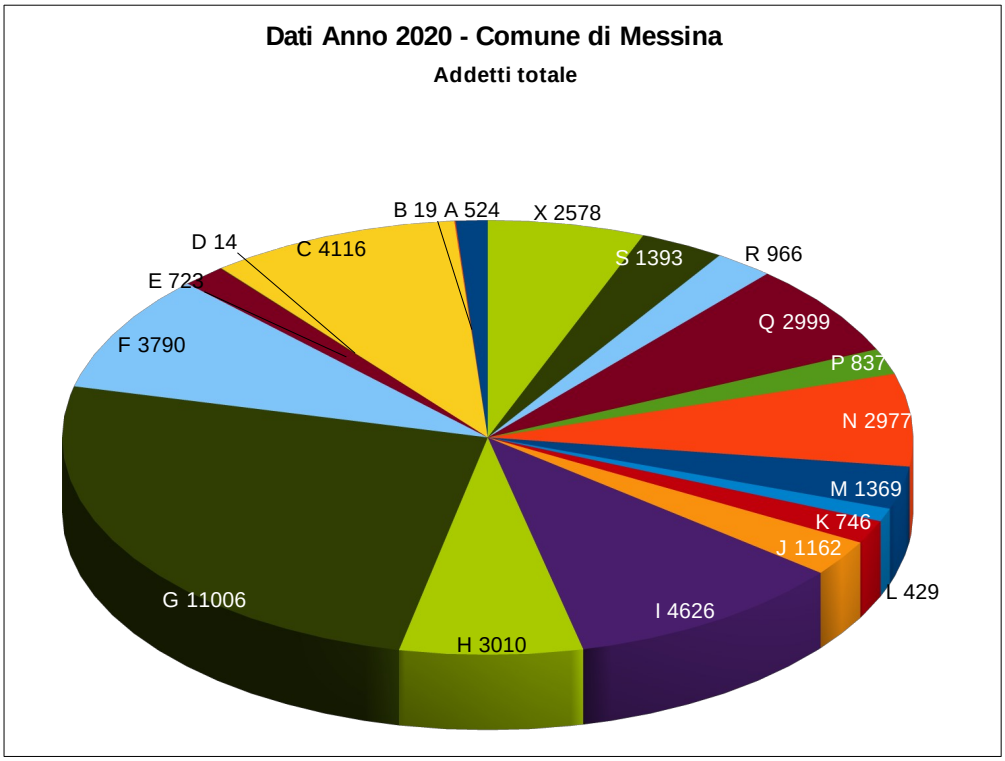
Q → Sanità e assistenza sociale

R → Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...

S → Altre attività di servizi

X → Imprese non classificate





Elaborazione dati e redazione scheda a cura dello Uff. SITR e Rilevazioni Territoriali – Mag. 2022

Fonte: Camera di Commercio di Messina

ANNUARIO: DATI AMBIENTALI DI ARPA SICILIA 2021

L'aria siciliana migliora in termini di qualità e il mare è complessivamente in buona salute. È quanto emerge dai dati contenuti nell'Annuario dei dati ambientali 2021, elaborato dall'Arpa, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. «L'annuario raccoglie e rielabora in 175 pagine i dati ambientali siciliani di norma riferiti al 2020 sulla base di 62 indicatori che ci danno una lettura chiara della situazione. Monitoraggio e controllo sono strumenti indispensabili per la tutela del territorio, per identificare criticità e definire priorità di azione». L'annuario è suddiviso in 9 capitoli che abbracciano altrettante aree tematiche: acque marino costiere, acque, qualità dell'aria, certificazioni ambientali, rifiuti, controlli ambientali, suolo e biosfera, ambiente e salute, agenti fisici con riferimento agli obiettivi fissati da Agenda 2030 che mirano allo sviluppo sostenibile.

Notizie positive in materia di qualità dell'aria in Sicilia.

I dati di qualità dell'aria relativi a ossidi di azoto e benzene rilevati nel periodo del lockdown hanno confermato che il traffico veicolare costituisce la principale causa di inquinamento dell'aria negli agglomerati urbani. I dati di monitoraggio dell'Arpa nel corso del 2020 confermano sostanzialmente i dati del 2019. Fa eccezione la drastica riduzione della concentrazione media annua di arsenico nelle polveri sottili (PM10) nella stazione Priolo, che aveva raggiunto concentrazioni molto elevate nel 2018 e nel 2019. Nelle aree industriali si rilevano significative concentrazioni orarie di benzene e idrocarburi non metanici.

I dati rilevati dalle stazioni sulla presenza di biossido di azoto e benzene negli agglomerati urbani, ridotti notevolmente durante i mesi di lockdown, ci dicono chiaramente che la riduzione del traffico (auto e navi) ha fatto scendere le concentrazioni, a conferma di quanto disposto dal Piano regionale di qualità dell'aria che punta alla riduzione del 40 per cento del traffico nelle città, quale misura principe che i Comuni devono adottare per abbassare le emissioni gassose.

Particolarmente funzionale e innovativa nel suo genere è l'applicazione legata al progetto Nose, finanziato dalla Regione, che rende il cittadino protagonista della tutela dell'ambiente in grado di segnalare la presenza di molestie olfattive. Nel 2020 le segnalazioni arrivate dalle AERCA, aree a elevato rischio di impatto ambientale, quali Gela, Milazzo e Siracusa hanno permesso di individuare 38 eventi odorigeni, di cui 9 a Siracusa e 29 a Catania, per molti dei quali è stato possibile individuare l'area di origine che l'ha causata».

Nel 2020 è stata realizzata anche la nuova rete regionale per il monitoraggio della qualità dell'aria previsto dal Piano di valutazione, con le sue 53 stazioni operative da luglio 2021. Di grande utilità i dati raccolti dalle due stazioni Arpa a Trapani e Siracusa per il monitoraggio sporopollinico che rileva quantità e tipologia di pollini e spore sia di interesse sanitario, per le allergie, che per scopi agronomici e ambientali.

Gode di buona salute dal punto di vista dello stato degli habitat il mare siciliano. Più nel dettaglio si assiste al miglioramento di una serie di parametri ma permangono ancora alcuni problemi legati alla presenza di microplastiche, migliora invece la situazione sulla presenza di alga tossica (Ostreopsis) sulle zone costiere che nel 2020 si è ridotta notevolmente rispetto al 2019. Per le acque interne, superficiali e sotterranee, il monitoraggio annuale mostra un trend stabile, la situazione rileva non conformità dal punto di vista microbiologico, e quindi le nostre acque hanno bisogno sempre di un sistema di potabilizzazione incisiva, probabilmente per problemi legati alla depurazione e alle pratiche agronomiche.

Relativamente alle variazioni del consumo del suolo, dall'annuario emerge che la Sicilia si attesta al settimo posto tra le regioni che nel 2020 consumano più suolo con più di 400 ettari. È

Catania la prima città siciliana (più 34 ettari), all'ottavo posto fra le città italiane con la maggiore quantità di territorio trasformato in un anno. Positivo il dato sui controlli dei campi elettromagnetici: 27 gli interventi di controllo su sorgenti in 58 Comuni siciliani, nel 97 per cento dei casi i rilievi sono stati inferiori al limite di attenzione.

Sul fronte rifiuti un trend complessivamente in netto miglioramento si riscontra a livello regionale per la raccolta differenziata. Secondo i dati elaborati dall'Arpa, in Sicilia si passa da una raccolta differenziata media del 29,53% del 2018 a una percentuale del 38,52%, vale a dire oltre 680mila tonnellate di rifiuti urbani differenziati (secondo l'ultimo dato ufficiale rilevabile immesso al catasto regionale riferito al 2019); un trend positivo che alza di 9 punti la raccolta differenziata, pur permanendo le criticità delle aree metropolitane di Palermo, Messina e Catania che si attestano su una media del 30 per cento. In generale dal 2014 si è passati dal 12,46 per cento al 38,52 per cento (del 2019) ovvero da 292mila a 860 mila tonnellate di rifiuti differenziati raccolti.

L'annuario dedica anche una sezione ai dati e numeri forniti dai 4 laboratori Arpa sul territorio, a Palermo, Ragusa, Catania e Siracusa, dove vengono conferiti e analizzati i campioni frutto delle attività di monitoraggio specifiche: nel 2020 analizzati 6.085 campioni e oltre 227 mila determinazioni eseguite, oltre a focus di approfondimento su alcune progettualità e attività di ricerca portate avanti dall'Agenzia.

Annuario dati ambientali di ARPA Sicilia 2021

http://www.provincia.messina.sitr.it/dati_statistici/Annuario dati ambientali di arpa sicilia 2021.pdf

Fonte: ARPA

RISERVE NATURALI ORIENTATE E AREE PROTETTE

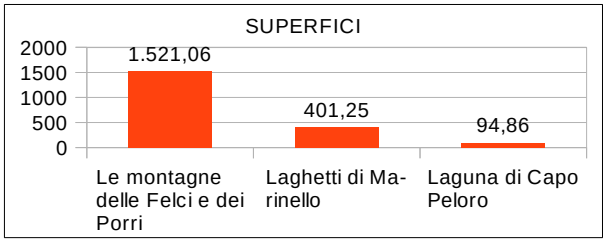
La Città Metropolitana di Messina è Ente gestore delle riserve naturali orientate "**Laguna di Capo Peloro**", "**Le Montagne delle Felci e dei Porri**" e "**Laghetti di Marinello**", istituite rispettivamente con D.A. n. 437/44 del 21/06/2001, D.A. n. 87 del 14/03/1984 e D.A. n. 745/44 del 10/12/1998.

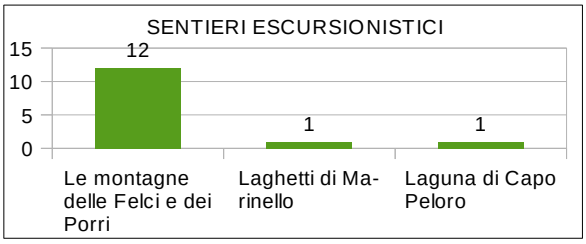
Competenze

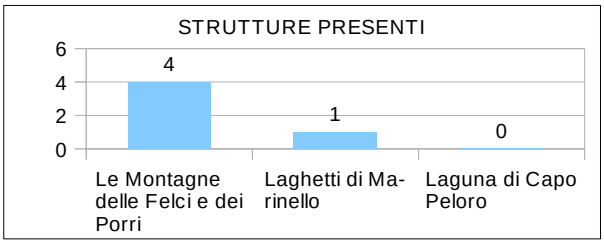
Espleta tutte le attività di competenza per la gestione e la tutela delle Riserve Naturali:

- svolge con le guardie delle riserve, aventi qualifica di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, la vigilanza sulle attività consentite e sui divieti vigenti nelle aree protette ed eleva sanzioni amministrative in applicazione della L.R. 98/81 e ss.mm.ii. e della L.R. 1999 n° 10;
- effettua tutti i provvedimenti previsti dal C.P.P. per le attività illecite riscontrate nelle riserve naturali (es. sequestri, verbali di identificazione, verbali di domicilio eletto, verbali di sommarie informazioni, ecc.);
- cura le istruttorie e rilascia Autorizzazioni, Pareri e Nulla-osta sulle attività consentite dai Decreti Istitutivi e dai relativi regolamenti delle riserve;
- effettua con personale preposto le visite guidate nelle aree protette;
- redige i testi per la produzione di materiale illustrativo-divulgativo e cura l'attività di promozione sulle aree protette;
- redige i vari atti amministrativi concernenti determine di impegno, disposizioni di pagamento, richiesta preventivi, ecc.;
- redige per la Regione Sicilia le relazioni annuali, programmatiche e consuntive, sulle riserve naturali gestite.
- Cura gli atti di corrispondenza con Regione ed Enti competenti per territorio (Comuni, Forestale, Demanio, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Finanza e Vigili del Fuoco); Si avvale del Servizio preposto per gli interventi di manutenzione nelle Riserve naturali. Coordina le attività della Commissione per il rilascio della V.I.N.C.A.

Nome	Superficie (Ha)	sentieri escursionistici (n°)	Strutture presenti
Le Montagne delle Felci e dei Porri	1.521,06	12	4
Laghetti di Marinello	401,25	1	1
Laguna di Capo Peloro	94,86	1	0







Vengono di seguito riportati i dati relativi alla tipicizzazione dei siti forniti dalla V Direzione "Ambiente e Pianificazione".

Riserva naturale Orientata

“Le Montagne delle Felci e dei Porri”

Comune: Leni, Malfa e Santa Marina Salina.

Ente gestore: Città Metropolitana di Messina.

Estensione:

Riserva (zona “A”) Ha 1.079
Pre-riserva (zona “B”) Ha 442.06
Totale Ha 1521.06



Caratteristiche

La riserva prende il nome dai due vulcani spenti “Fossa delle felci” e “Monte dei Porri”, oggi 2 alture simili tra loro. Da tali alture deriva anche il nome greco di Salina: “Didyme”, che significa, per l’appunto, gemelli.

Successivamente i romani la rinominarono “Salina” poiché vi era una zona dove raccoglievano sale. Ancora oggi in tale zona (lingua) esiste il laghetto salato.

L’isola, di origine vulcanica, è caratterizzata da rocce laviche e da una rigogliosa vegetazione che ricopre i versanti dal livello del mare fino alle cime.

La formazione dell’isola è vulcanica ed è iniziata circa 430.000 anni fa con attività eruttiva che si è protratta sino a circa 13.000 anni fa, generando cinque diversi vulcani denominati Corvo, Rivi Capo, Monte Fossa delle Felci, Monte Porri e Pollara. Monte Fossa delle Felci con un’altitudine di 962 s.l.m. rappresenta la più alta vetta dell’Arcipelago Eoliano.



Mappa della riserva naturale orientata di Salina “Le montagne delle Felci e dei Porri”.

Decreto di Istituzione: D.A. n. 87 del 14/03/1984

Stima del numero di visitatori/anno dell’area protetta: n.d.

Condizioni di accesso per l’utenza: gratuito

Sentieri escursionistici: 12

Rifugi: n. 3 aperti ai fruitori di cui n. 2 attrezzati con tavoli e panche per la sosta

Aree di sosta per ricreazione: n. 5 con tavoli e panche

Strutture presenti nell’area protetta: Erbario Eoliano

Materiale pubblicato dall'Ente gestore dell'area protetta: depliant, opuscoli, geopocket, informatore, ecc;

Sito Natura 2000

La riserva per le peculiarità naturalistiche ed ambientali che la caratterizzano è stata designata quale Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive 92/43/CEE (Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica) e 79/409/CEE (Conservazione degli uccelli selvatici).

S.I.C.

ITA 030028 – Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri)
ITA 030029 – Isola di salina (Stagno di Lingua)
ITA 030041 – Fondali dell'isola di Salina

Z.P.S.

ITA 030044 – Arcipelago delle Eolie Area Marina e Terrestre.

Flora

All'interno dell'area protetta sono stati censiti ben 13 specie endemiche (biscutella lirata, Biscutella lyrata; fiordaliso delle Eolie, Centaurea aeolica; carota fogliosa, Daucus foliosus; garofano delle rupi eoliano, Dianthus rupicola subsp. aeolica; ginestra di Gasparrini, Genista thyrrena; eliotropio maggiore, Helichrysum litoreum; radicchio di scogliera, *Hyoseris taurina*; limonio delle Eolie, *Limonium minutiflorum*; vilaciocca rossa, *M*atthiola incana subsp. rupestris; issopo di Cosentini, Micrometria cosentina; ofride a mezza-luna, Ophrys lunulata; vedovina delle scogliere, Scabiosa cretica; senecione bicolore, Senecio bicolor) che rappresentano il 2,5% del totale della flora dell'isola. Alcune di esse (Daucus foliosus, Helichrysum litoreum, Limonium minutiflorum, Ophrys lunulata, Senecio bicolor) e altre di notevole interesse fitogeografico (iva meridionale, Ajuga orientalis; ipocisto rosso, Cytinus ruber; scuderi angustifolio, Phagnalon saxatile) meritano salvaguardia e tutela in quanto inserite nella Lista Rossa Regionale delle Piante d'Italia come entità a rischio di estinzione (specie a minor rischio).



Dianthus rupicola subspecie aeolica



Vilaciocca rossa

Avifauna

L'avifauna è eterogenea, grazie anche alla varietà di ambienti presenti sull'Isola; numerose sono le specie di uccelli rapaci che si possono osservare sia stanziali sia migratori. I nidificanti poiana (Buteo buteo) e gheppio (Falco tinnunculus) si ritrovano su tutto il territorio, mentre, sul versante settentrionale sono localizzati grillaio (Falco naumanni) e falco pellegrino (Falco peregrinus), specie rare di interesse europeo.



Poiana (Buteo buteo)



Falco Naumanni

Tra le specie nidificanti vanno menzionati falco della regina (Falco eleonorae) la cui diffusione è limitata al bacino del Mediterraneo ed in

particolar modo solo nelle Eolie, scricciolo (Troglodytes troglodytes) e usignolo del fiume (Cettia cetti).

Informazioni utili

Come raggiungere l'isola di Salina
- da Messina: in aliscafo con servizio di linea della compagnia di navigazione "Liberty lines"
- da Milazzo: in aliscafo con servizio di linea della compagnia di navigazione "Liberty lines";
- in nave: con regolare servizio di linea e con possibilità di traghettamento dei veicoli a seguito della compagnia di navigazione N.G.I.

Come accedere alla riserva
Libero accesso pedonale da tutti i sentieri segnati in cartina.

Numeri telefonici utili
Città Metropolitana di Messina 090/7761111

Riserva Naturale Orientata "Laghetti di Marinello"

É sita Ai piedi del promontorio del Tindari e, insieme ai laghi di Ganzirri, costituisce uno degli ambienti salmastri costieri presenti nella Sicilia Nord-orientale.

All'interno della riserva vi sono i resti archeologici dell'acropoli dell'antica Tyndaris, fondata durante il periodo della colonizzazione greca.

Percorrendo un piccolo sentiero da Contrada Rocca Femmina si giunge alla "*grotta di Donna Villa*". Al suo interno si trovano formazioni di stalattiti e stalagmiti, un pozzo profondo circa 3 mt e microfori nelle pareti, creati da litodomi (molluschi marini) mediante erosione.

La leggenda narra che la grotta fosse l'antro della Maga Circe e che i fori fossero provocati dalle unghie della maga che sfogava la sua rabbia quando non riusciva ad attirare i navigatori di passaggio.

Comune: Patti

Ente gestore: Città Metropolitana di Messina.

Estensione
Riserva (zona "A") Ha 248,13
Pre-riserva (zona "B) Ha 153,12
Totale 401,25

Caratteristiche
Una peculiarità della riserva è l'area lagunare che si sviluppa al piede della falesia di Capo Tindari, formata da lingue di sabbia che racchiudono laghetti salmastri semi-permanenti o temporanei. L'area lagunare, in continua evoluzione, è altresì caratterizzata da ambienti diversi in cui si possono osservare la vegetazione di spiaggia, la vegetazione lacustre e quella delle rupi. L'origine dei laghetti risale a circa 125 anni fa come rappresentato dalla cartografia dell'IGM del 1895.



Mappa della riserva orientata "Laghetti di Marinello".

Decreto di istituzione: D.A. n. 745/44 del 10.12.1998

Stima del numero di visitatori/anno dell'area protetta: n.d.

Condizioni di accesso per l'utenza: gratuito

Sentieri escursionistici: 1

Strutture presenti nell'area protetta: Centro Visitatori

Materiale pubblicato dall'Ente gestore dell'area protetta: depliant, guida , geopochet, cd rom, ecc;

Sito Natura 2000
La riserva per le peculiarità naturalistiche ed ambientali che la caratterizzano è stata designata quale Sito di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica)

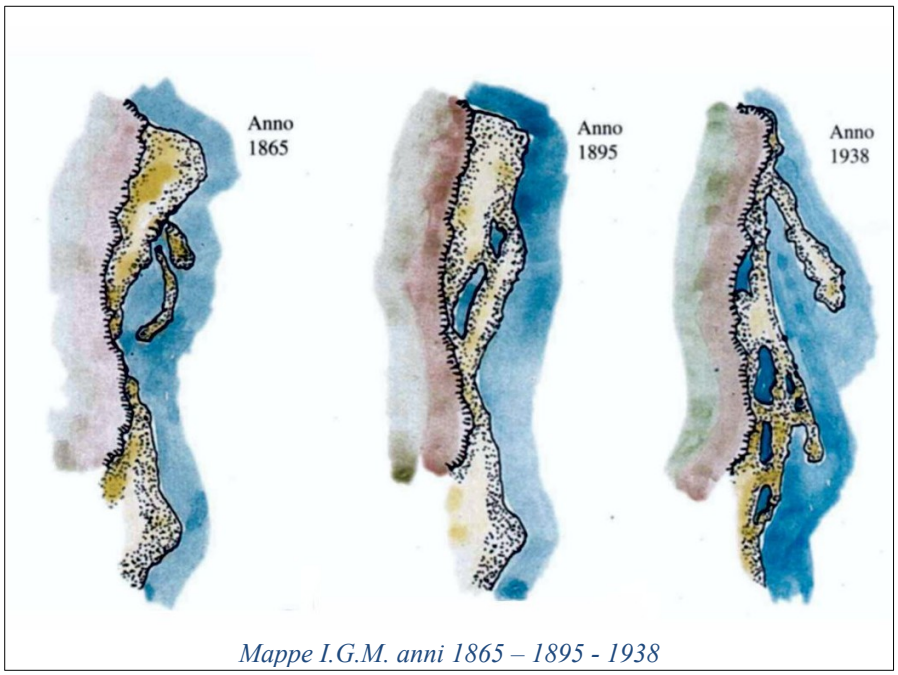
S.I.C.
ITA 030012 – "*Laguna di Oliveri –Tindari*"

Evoluzione temporale morfologico-costiera del sistema lagunare sulla base dei rilievi cartografici dell'I.G.M. e aereofotogrammetrici degli anni 1865, 1895,1938, 1968, 1985 e 1993 (vedi illustrazione).

I rilievi cartografici , I.G.M. del 1865 evidenziano solo il formarsi del bancone sabbioso non risultando traccia alcuna dei laghetti.

Nella cartografica del 1985 si distinguono i primi bacini corrispondenti agli attuali laghetti "Verde" e "Fondo Porto".

Nel rilievo cartografico del 1938, ai piedi del costone roccioso, si individuano già ben definiti , i tre laghetti semipermanenti corrispondenti agli attuali "Marinello" , "Mergolo della Tonnara" e "Verde" . Sono anche presenti , a sud del "Marinello" e a sud-est del "Mergolo", piccoli bacini destinati a scomparire o a modificarsi nel tempo.

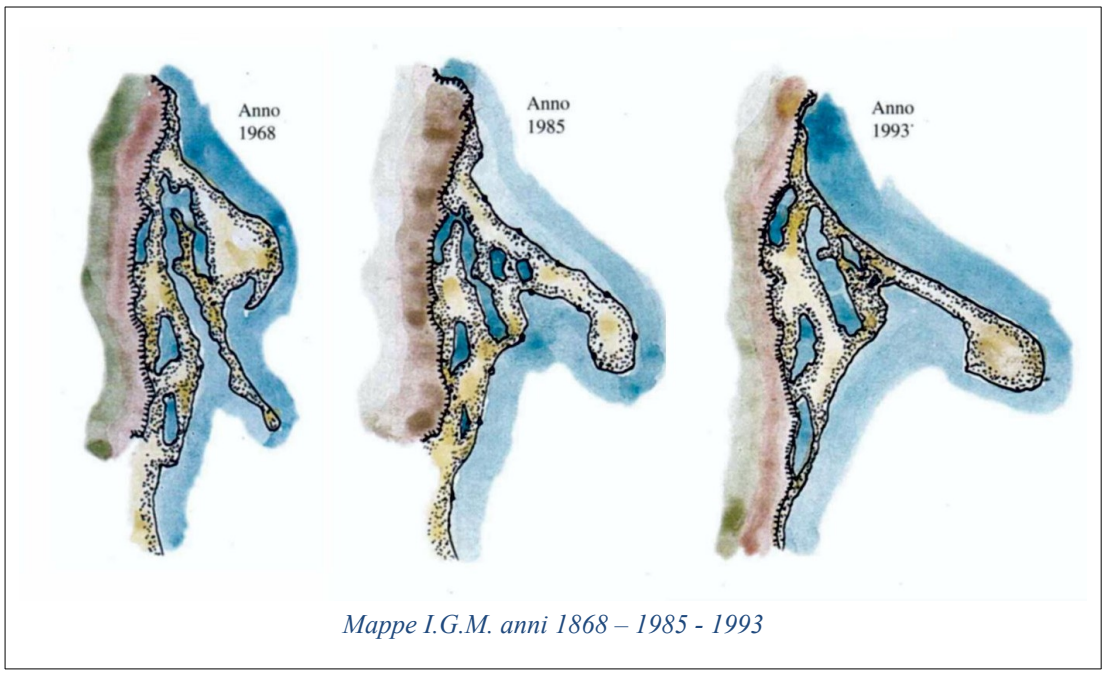


Mappe I.G.M. anni 1865 – 1895 - 1938

Nella successiva cartografia del 1968 il laghetto a sud del "Marinello" scompare e i due piccoli bacini a sud-est del "Mergolo" risultano inglobati nel "Porto Vecchio" che diverrà poi l'attuale omonimo laghetto.

Con la formazione del lago "Nuovo" la configurazione dell'area si avvicina all'attuale , evidenziando ulteriormente la migrazione dei cordoni sabbiosi più verso levante.

Nel 1985 l'assetto morfologico ricalca in parte l'odierno: il Fondo Porto" e il Porto Vecchio sono isolati naturalmente dal mare, mentre il lago "Nuovo " non comunica più con il Fondo Porto".



Mappe I.G.M. anni 1868 – 1985 - 1993

Nel 1993 si rafforza la tendenza evolutiva dell'arenile. Restano ben delineati i laghetti e il cordone sabbioso si assottiglia e si allunga verso est, allargandosi nella parte terminale.

Flora

La Riserva Naturale per le peculiari ed eterogenee caratteristiche geomorfologiche del territorio è di notevole interesse dal punto di vista vegetazionale e floristico sia per la particolarità degli habitat in essa rinvenuti sia per l'elevata diversità delle specie (biodiversità).

In particolare sulle zone più impervie la vegetazione rupicola è ricca di specie rare e di preziosi endemismi come la centaurea di Seguenza (*Centaurea seguenzae*), il garofano delle rupi (*Dianthus rupicola*), l'erucastro (*Erucastrum virgatum*) e la vedovina delle scogliere (*Scabiosa cretica*) che caratterizzano con le loro fioriture, un paesaggio costiero di rara bellezza.



Scabiosa cretica

Avifauna

I laghetti con le sovrastanti pareti rocciose sub-verticali rappresentano un habitat elitario per la nidificazione di numerose specie, tra cui il gheppio (*Falco tinnunculus*), il corvo imperiale (*Corvus corax*), il raro falco pellegrino (*Falco peregrinus*), il gabbiano reale (*Larus cachinnans*), il fringuello (*Fringilla coelebs*), il santimpalo (*Saxicola torquata*), l'occhiocotto (*Sylvia melanocephala*) e la sterpazzolina (*Sylvia cantillans*), piccoli uccelli tipici della macchia mediterranea, la taccola (*Corvus monedula*), ecc.



occhiocotto (Sylvia melanocephala)

Attività antropiche

Le attività antropiche che caratterizzano l'area protetta sono costituite prevalentemente da colture di vite, ulivo, agrumi e fichi d'India .Le predette coltivazioni interessano esclusivamente l'areale di pre-riserva, in particolare in contrada Locanda è praticata in prevalenza la coltura dell'ulivo e della vite e in minor misura le colture di essenze foraggiere.

Informazioni utili

Come raggiungere la riserva
percorrendo l'autostrada A20 ME-PA, uscita Falcone.

Come accedere alla riserva
Libero accesso pedonale nell'areale marino dei laghetti.

Numeri telefonici utili
Città Metropolitana di Messina 090/7761111

Riserva Naturale Orientata
"Laguna di Capo Peloro"



I laghi di Ganzirri e Faro si trovano all'estremità nord-est della Sicilia, nel comune di Messina. Fanno parte di un piccolo sistema lagunare, che si è evoluto nel tempo, dando luogo ai due laghi, collegati tra loro dal canale Margi. Il lago di faro è collegato con il mar Tirreno mediante il canale degli inglesi e con il mare Ionio con il canale Faro, mentre il lago di Ganzirri è collegato al mare Ionio con i canali Cattuso e Due Torri. Fino al XIX secolo esisteva anche un terzo laghetto (pantano Margi), bonificato dai Borboni.

A causa della sua grande profondità, il lago di Faro ha dato vita alla leggenda della città di Risa, una antica cittadina inabissatasi proprio in queste acque improvvisamente con i suoi abitanti.

Il sistema lagunare riveste un'importanza strategica nell'economia dei flussi migratori dell'avifauna che si sposta nell'ambito del bacino del Mediterraneo. Infatti i due laghi offrono rifugio e nutrimento alle specie in migrazione, in particolare agli uccelli acquatici e, per alcune di esse, rappresentano anche significativi siti di nidificazione.

L'area è interessata inoltre da un ampio flusso migratorio di Fringillidi, sia in periodo primaverile che autunnale. Da non sottovalutare infine la particolare malacofauna (fauna dei molluschi), che ospita popolazioni, talvolta molto differenziate ed esclusive di questo ecosistema acquatico.

La molluschicoltura è consentita nel lago di Faro, avente origini tettoniche ed è il più famoso lago della Sicilia con una profondità massima di circa m. 28. È famoso anche in campo scientifico internazionale per la peculiare presenza di una flora batterica solfoossidante, capace di attuare la fotosintesi anossigenica, determinando il fenomeno dell'acqua rossa, osservabile nello strato compreso tra i 9 e 14 m. di profondità. Il fenomeno, molto studiato, fa del lago di faro un sito unico al mondo, riguarda la presenza di uno strato tra i 13 e 14 m. di profondità ricco di idrogeno solforato prodotto dai batteri solfo ossidanti. Al di sotto di tale strato si insediano batteri solfato riduttori, della specie Desulfovibrio desulfuricans, responsabili della decomposizione dei residui vegetali. La mancanza totale di ossigeno al di sotto dei 14 m. determina l'assenza totale di vita animale.

Il lago di Ganzirri è invece poco profondo (profondità massima 6,50 m.) ed è anche quello più insidiato dalla trasformazione dell'ambiente naturale, essendo per gran parte limitrofo al territorio urbano. È stato oggetto di vigilanza e controllo che ne hanno ripristinato le condizioni ambientali, tuttavia la molluschicultura è rimasta sinora sospesa, benché attività tradizionale tipica, protetta dalla Riserva Naturale.

Nel complesso l'attività di molluschicultura si articola nella coltivazione di cozze, fasulari e vongole. In particolare queste ultime si distinguono in cinque specie: Tapes decussatus o vongola verace, Cardium edule o cocciula rizza, Tapes Laetus o cocciula fimminedda, Venus gallina o luppino e Lucina lactea o cocciula padella.

Molto interessante la fauna ittica. Nei laghi, infatti, sono state censite ben 46 specie diverse. Ancora più interessante l'aspetto dell'avifauna. Le rive dei laghi, sono interessantissime sotto il punto di vista botanico. Intorno ai bacini lacustri e di palude, troviamo dei canneti di notevole estensione e cariceti dagli enormi ciuffi. Nelle parti di acquitrino possono trovare delle tife e ninfee bianche, vicino ai comuni giunchi e agli iris gialli e numerose altre specie di piante e fiori acquatici poiché la zona umida è frequentata da migliaia di uccelli durante le migrazioni autunnale e primaverile.

Molte specie trovano modo di riposarsi e rifocillarsi durante una pausa del lunghissimo viaggio migratorio. La concentrazione di uccelli migratori sulle acque ed a riva dei due laghi offre per buona parte dell'anno uno spettacolo eccezionale, dovuto soprattutto all'abbondanza degli animali: é molto semplice effettuare l'osservazione di tutte le specie di aironi europei, tra i quali la Garzetta (Egretta garzetta) e l'Airone cinerino (Ardea cinerea). germani reali, folaghe, morette e moriglioni, fischioni e alzavole formano gruppi a volte numerosi. E' possibile vedere Cigni reali, Cormorani, Pellicani, Anatidi vari e alcuni rapaci come il Falco pescatore, il Falco di palude e l'Abanella minore. In tutto sono state censite 180 specie, tra cui il Martin pescatore nidificante. Nelle sponde sono state rinvenute numerose specie vegetali igrofile, alcune delle quali a rischio di estinzione.

Dal punto di vista geologico il sistema lagunare si è evoluto all'interno di deposito alluvionale alla fine dell'ultima glaciazione del Quaternario (circa 10.000 anni fa), dando luogo a un sistema dunale. Una peculiarità si presenta lungo la linea costiera, con la presenza di una formazione rocciosa conglomeratica di probabile origine tettonica, denominata "Beach rock.

Fonte: www.greenreport.it

Comune: Messina

Ente gestore: Città Metropolitana di Messina.

Estensione
Riserva (zona "A") Ha 60.80
Pre-riserva (zona "B) Ha 34.067
Totale 94.86

Caratteristiche
Area lagunare caratterizzata da arbusti e fitti canneti dove nidificano e trovano rifugio gli uccelli migratori

L'area protetta, costituita principalmente dal sistema dei laghi "Faro" e "Ganzirri", dai canali di collegamento di questi tra di loro e con il mar Tirreno e Ionio e dall'arenile esteso sino alla formazione dunale, ricade nel comprensorio comunale di Messina ed è soggetta al seguente regime di tutela:.



Mappa della riserva naturale orientata "Capo Peloro"

1) la zona "A" di riserva ha un'estensione di 33.5 ha circa e comprende il lago "Faro" o "Pantano Piccolo" e il lago "Ganzirri" o "Pantano Grande";

2) la zona "B" di pre-riserva, estesa 34.62 ha, comprende il canale di collegamento tra i due laghi canale "Margi", i canali di collegamento con i mari Tirreno canale "Degli Inglesi" e Ionio (canale "Faro", canale "Due Torri" e canale "Catuso"), e il litorale compreso tra il limite di demarcazione del demanio marittimo e la zona interditale inclusa ed estesa dal limite est del canale Catuso sino alla spiaggia antistante l'Istituto Marino.

Decreto di istituzione: D.A. n. 437/44 del 21/06/2001

Stima del numero di visitatori/anno dell'area protetta: 10.000

Condizioni di accesso per l'utenza: gratuito

Sentieri escursionistici: Camminamento pedonale attorno al lago "Ganzirri"

Escursioni guidate: in barca negli specchi acquei dei laghi Ganzirri e Faro

Aree di sosta per ricreazione: (panche)

Materiale pubblicato dall'Ente gestore dell'area protetta: (geopochet ecc)

Sito Natura 2000
La riserva per le peculiarità naturalistiche ed ambientali che la caratterizzano è stata designata quale Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive 92/43/CEE (Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica) e 79/409/CEE (Conservazione degli uccelli selvatici)

S.I.C.
ITA 030008 - "Capo Peloro –Laghi di Ganzirri"

Z.P.S.
ITA 030042 – "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina"

Flora

La maggiore ricchezza floristica si ritrova nell'area di pre-riserva, lungo il litorale si sono rinvenute stazioni puntiformi di specie a rischio d'estinzione inserite nelle Liste Rosse Regionali delle Piante d'Italia quali: Anthemis tomentosa (CR gravemente minacciata), *Centaurea deusta Ten* (subsp. *Divaricata)*, *Tricholaena teneriffae* (EN minacciata), *Centaurea sonchifolia* (VU vulnerabile) e *Hypecoum procumbens* (LR a minor rischio).



Centaurea deusta Ten.



Airone rosso (Ardea purpurea)

Avifauna

È possibile osservare affollarsi in entrambi i laghi, durante i mesi primaverili, aironi di tutte le specie europee: Garzetta (Egretta garzetta), Airone cenerino (Ardea cinerea), Sgarza ciuffetto, Nitticora (Nycticorax nycticorax), Tarabuso (Botaurus stellaris), Tarabusino (Ixobrychus minutus)e Airone rosso (Ardea purpurea). Passeriformi, rapaci, anatidi e limicoli si ritrovano ovunque sulle alghe galleggianti, sui pali della molluschicoltura, sulle sponde, tra la vegetazione.

Informazioni utili

Come raggiungere la riserva:
percorrendo l'autostrada A20 ME-PA, uscita Giostra e percorrendo l'autostrada A18 ME-CT uscita Boccetta .

Come accedere alla riserva:
Libero accesso pedonale

Numeri telefonici utili:
Città Metropolitana di Messina 090/7761111

Elaborazione dati e redazione scheda a cura del
Ufficio S.I.T.R. e Rilevazioni Territoriali – Mar. 2022

Fonte: Città Metropolitana Di Messina
Ufficio Piani di Gestione
e Tutela Aree protette

MONITORAGGIO RISERVE NATURALI ORIENTATE

GENNAIO - DICEMBRE 2021

Rilievi in campo, analisi e stesura del documento a cura del Personale della V Direzione - Ufficio Catasto degli Scarichi e Tutela Corpi Idrici:

Dott. C. CAMMAROTO; Dott. A. LO PRESTI; Sig. G. VENTO;

MONITORAGGIO R.N.O. CAPO PELORO

Nel 2021 le criticità emerse durante il precedente anno, legate al lock-down pandemico, sono state superate e tutte le misurazioni in campo, sia da riva, sia da imbarcazione, sono state effettuate secondo le previsioni.

I punti di misurazione da riva, integralmente mantenuti rispetto alle precedenti annualità, sono stati quelli indicati in giallo sulla mappa sotto rappresentata. La frequenza dei rilievi ordinaria è stata mensile.

I punti delle misurazioni e dei campionamenti eseguiti da imbarcazione sono, invece, quelli indicati in verde. La frequenza dei rilevamenti è stata trimestrale e comunque coincidente con la sessione di prelievi da sponda.



Figura A: Localizzazione dei punti di misura e campionamento

Pantano Ganzirri	Canale interlacustre Margi	Pantano Faro
1 - Estremità SO	1 - Via Scilla	1 - Istituto Marino
2 - Via Lago Grande, 64		2 - Via Pantanello
3 - Pinetina		3 - Centro Lago
4 - Estremità NE (Imbocco Canale Margi)		
5 - Via Consolare Pompea, 1931		
6 - Centro Lago		

Da terra le misurazioni hanno riguardato, esclusivamente, le grandezze chimico-fisiche (pH, Temperatura, Conducibilità, Ossigeno disciolto e in percentuale di saturazione e Potenziale redox).

In aggiunta alle superiori misure, le determinazioni più squisitamente laboratoristiche, chimiche e batteriologiche (Solidi sospesi, Nitriti, Ammoniaca, Fosforo inorganico e totale, BOD_5, Escherichia coli, Coliformi totali e Enterococchi), hanno avuto cadenza trimestrale e hanno riguardato campioni di acque lacustri tratti da imbarcazione nelle vicinanze del centro geometrico dei laghi, come riportato nella figura A.

I numeri analitici si riassumono nelle sottostanti tabelle.

Tab. 1 - Lago Grande o di Ganzirri – Misure da sponda

		Estr. SO (punto 1)	V. Lago Gr. (punto 2)	Pinetina (punto 3)	Estr. NE (punto 4)	V. Cons. Pompea (punto 5)	Media
27 Gen 2021	**pH**	8,01	8,02	8,12	8,19	8,03	**8,074**
	Temp. (°C)	10,5	11	8,86	11,2	12,3	**10,772**
	Conducibilità (μScm^{-1})	45,6	46,4	44,9	46,4	45,1	**45,68**
	O_2 (mg/l)	7,22	6,98	7,68	5,2	7	**6,816**
	O_2 % sat.	78,1	76,5	79,9	58	78,5	**74,20**
	ORP (mV)	171,5	103,5	105,2	-1,5	80,3	**91,8**
24 Feb 2021	**pH**	7,9	8,11	8,6	8,72	8,2	**8,306**
	Temp.	15,2	14,4	14,5	18,1	14,7	**15,38**
	Conducibilità	40,2	45,4	44	43,8	45,3	**43,74**
	O_2	5,2	5,4	5,82	3	5,75	**5,034**
	O_2 % sat.	59	62	66,6	36	66,7	**58,06**
	ORP	103	55,8	61,9	-61	69,7	**45,88**
29 Mar 2021	**pH**	8,1	8,2	8,7	8,7	8,3	**8,4**
	Temp.	16,6	16,2	17,3	18,9	17,4	**17,28**
	Conducibilità	39,2	41,6	39,2	38	41,4	**39,88**
	O_2	6,12	6,35	6,6	5,73	6,92	**6,344**
	O_2 % sat.	71,5	74,2	77,8	69,7	82,8	**80,33**
	ORP	-34,5	29,3	46,1	40,8	111,1	**38,56**

LAGO GANZIRRI		Estr. SO (punto 1)	V. Lago Gr. (punto 2)	Pinetina (punto 3)	Estr. NE (punto 4)	V. Cons. Pompea (punto 5)	Media
21 Apr 2021	**pH**	7,79	8,07	8,04	8,13	8,19	**8,044**
	Temp.	17,4	17,1	19,2	18,7	17,7	**18,02**
	Conducibilità	41,2	41,7	47,7	44	40,9	**43,1**
	O_2	4,1	5,29	4,15	4,79	5,29	**4,724**
	O_2 % sat.	49,9	63,2	53,4	60,6	64,5	**58,32**
	ORP	84,1	81	-47,2	44,7	93,3	**51,18**
25 Mag 2021	**pH**	7,68	8,06	8	8,18	8,1	**8,004**
	Temp.	22,9	23,1	21,7	22,3	23,5	**22,7**
	Conducibilità	34,5	42,5	45,5	45	41,5	**41,8**
	O_2	4,37	4,48	2	3,85	4	**3,74**
	O_2 % sat.	57,4	61	30	52,1	54,5	**51**
	ORP	84,4	96,2	75	92,7	90,8	**87,82**
22 Giu 2021	**pH**	8,17	8,24	8,16	8,41	8,57	**8,31**
	Temp.	28	28	25,6	26	28,4	**27,2**
	Conducibilità	44,2	43,8	48,4	46,3	43,2	**45,18**
	O_2	3,4	3,6	2,36	4,44	5,05	**3,77**
	O_2 % sat.	50,6	53	33	64,4	76	**55,4**
	ORP	86	90	70,5	79	70	**79,1**
22 Lug 2021	**pH**	8,13	8,4	8,07	chiuso per lavori	8,25	**8,2125**
	Temp.	29,4	29,3	28,76		30,7	**29,54**
	Conducibilità	45,25	45,43	49,1		46,8	**46,645**
	O_2	2,83	3,37	2,5		2,6	**2,825**
	O_2 % sat.	43,2	51,4	38,2		41,7	**43,63**
	ORP	8,5	72	35		82	**49,375**
25 Ago 2021	**pH**	8,16	8,21	7,83	7,93	8,43	**8,112**
	Temp.	30,32	30,42	27,82	27,24	30,64	**29,288**
	Conducibilità	45,96	48,41	48,16	50,05	40,43	**46,602**
	O_2	2,56	2,6	1,86	2,44	4,1	**2,712**
	O_2 % sat.	39,6	40,4	28,2	36,2	64,2	**41,72**
	ORP	43,4	74,5	-18,7	25,3	41,8	**33,26**
20 Set 2021	**pH**	8,21	8,3	8,18	8,15	8,38	**8,244**
	Temp.	28,9	27,8	26,15	26	28,59	**27,488**
	Conducibilità	46,78	49	49,85	50,53	47,94	**48,82**
	O_2	2,03	2,5	1,53	2,1	2,45	**2,122**
	O_2 % sat.	31,5	30,6	20	32,7	37	**30,36**
	ORP	76,4	92,4	83,7	43	60,6	**71,22**
15 Ott 2021	**pH**	7,96	8,09	8,15	8,21	8,01	**8,084**
	Temp.	20,6	19,55	16,3	17,11	19,61	**18,634**
	Conducibilità	47,19	48,12	48,8	49	47,5	**48,122**
	O_2	1,9	1,15	2,25	2,3	2,4	**2,00**
	O_2 % sat.	23	16	28	30	32	**25,8**
	ORP	4,4	3,8	-1,7	3,4	-0,3	**1,92**

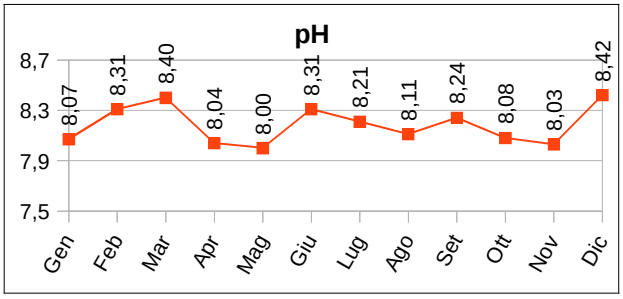
LAGO GANZIRRI		Estr. SO (punto 1)	V. Lago Gr. (punto 2)	Pinetina (punto 3)	Estr. NE (punto 4)	V. Cons. Pompea (punto 5)	Media
19. Nov 2021	**pH**	7,7	7,98	8,02	8,2	8,25	**8,03**
	Temp.	18,6	18,3	18,8	19,6	18,8	**18,82**
	Conducibilità	45,48	47,46	47,1	48,13	45,71	**46,776**
	O_2	3,75	4,5	6,5	3,95	5,8	**4,9**
	O_2 % sat.	46	51,3	78	49,8	72	**59,42**
	ORP	21,6	26,3	-38	24,3	23,5	**11,54**
15 Dic 2021	**pH**	8,37	8,33	8,6	8,4	8,4	**8,42**
	Temp.	12,04	12,23	14,8	15,4	12,9	**13,474**
	Conducibilità	44,17	46,53	52,1	50,1	47,33	**48,046**
	O_2	4,7	4,7	5,9	4,8	5	**5,02**
	O_2 % sat.	52,5	52,3	71	58,5	57,1	**58,28**
	ORP	60	71	43,5	48	70	**58,5**

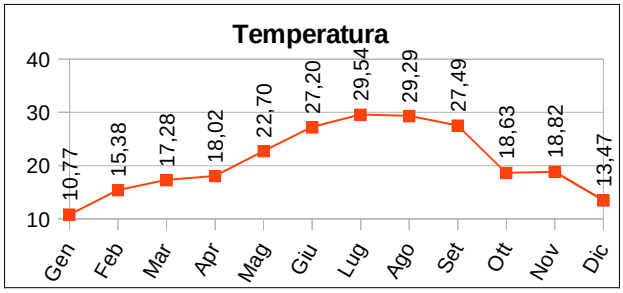
N.B.: le date in grassetto coincidono coi prelievi da imbarcazione (v. Tab. 4)

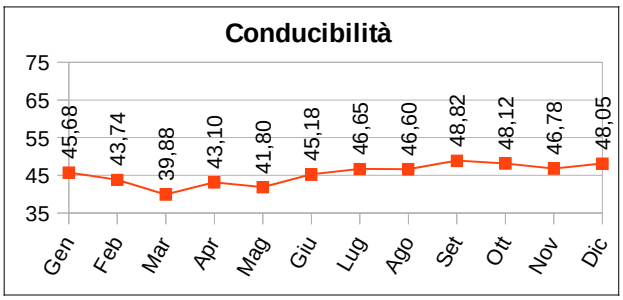
Tab. 4 - Lago Grande o Ganzirri – Dati analitici su campioni da imbarcazione

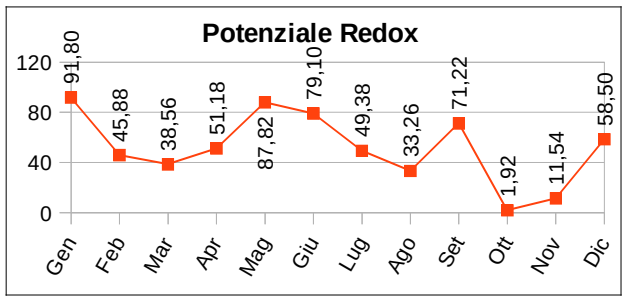
LAGO GANZIRRI (centro lago - punto 6)	29 Mar 2021		22 Giu 2021		20 Set 2021		15 Dic 2021	
	1m	4m	**1m**	4m	**1m**	4m	**1m**	4m
pH	**8,13**	7,85	**8,33**	8,34	**8,30**	8,22	**8,21**	8,07
Temp. (°C)	**16,00**	16,50	**27,90**	27,80	**27,69**	27,59	**12,30**	12,98
Conducibilità (μScm^{-1})	**41,80**	44,40	**43,50**	46,00	**48,22**	48,24	**47,75**	47,80
O_2 (mg/l)	**9,90**	4,41	**4,72**	4,56	**2,69**	1,84	**4,90**	4,30
O_2 % sat.	**106,00**	53,00	**70,00**	67,50	**44,50**	27,40	**59,00**	49,00
ORP (mV)	**89,60**	89,40	**103,30**	111,30	**105,00**	98,60	**78,80**	79,00
Trasparenza (m)					**2,00**		**4,50**	
Solidi Sospesi (mg/l)	**1**		**8**		**1**		**3**	
BOD_5 (mg/l)	**0,70**		**0,40**		**0,40**		**1,30**	
N-NH_4^+ (mg/l)	**0,02**		**0,02**		**0,16**		**0,07**	
N-NO_2^- (mg/l)	**0,014**		**0,013**		**0,013**		**0,014**	
N-NO_3^- (mg/l)								
P-PO_4^{3-} (mg/l)	**0,01**		**0,08**		**0,02**		**0,10**	
P tot (mg/l)	**0,03**		**0,10**		**0,03**		**0,11**	
Coliformi tot. (UFC/100ml)	**30**		**2**		**9**		**5**	
***E. coli** (UFC/100ml)*	**20**		**0**		**1**		**2**	
Enterococchi (UFC/100ml)	**110**		**600**		**0**		**37**	

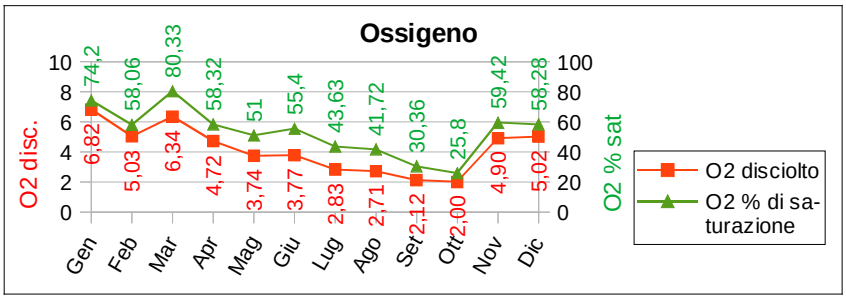
LAGO GANZIRRI (valori medi dei punti 1, 2, 3, 4, 5)



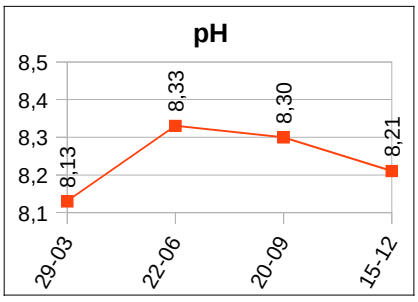


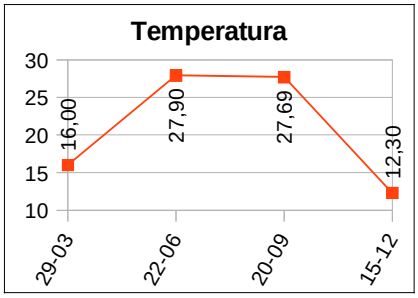


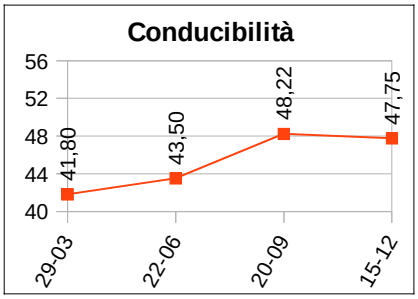


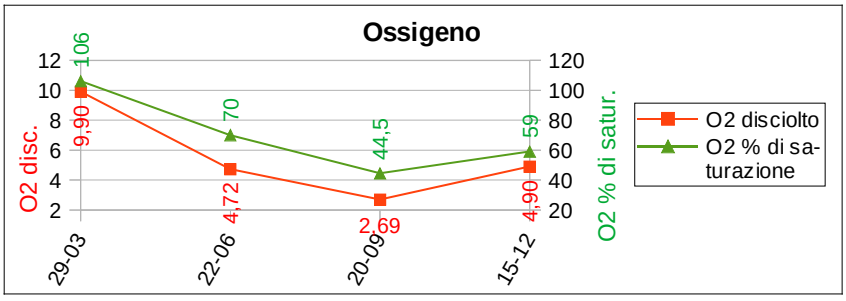


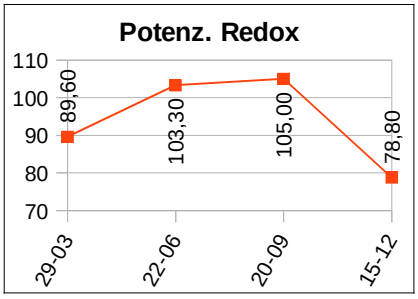
LAGO GANZIRRI (valori trimestrali punto 6 - centro lago - prof. 1m)

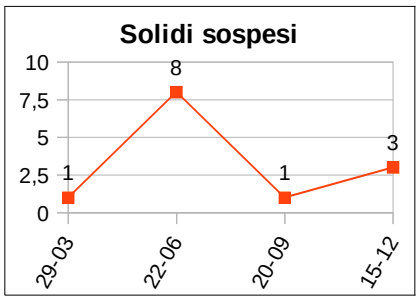


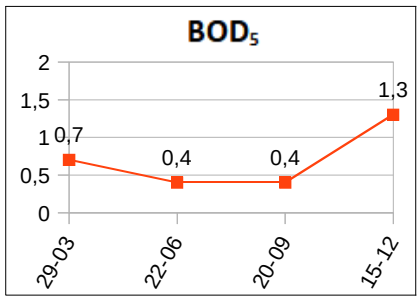


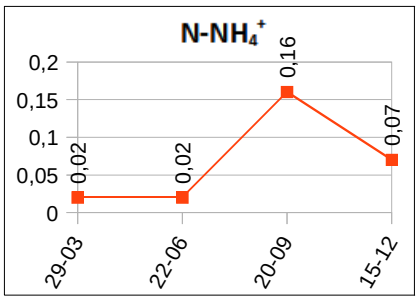


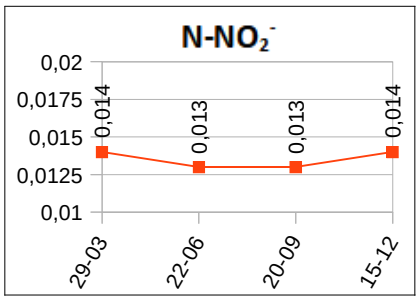


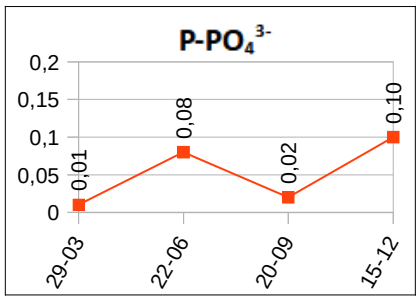


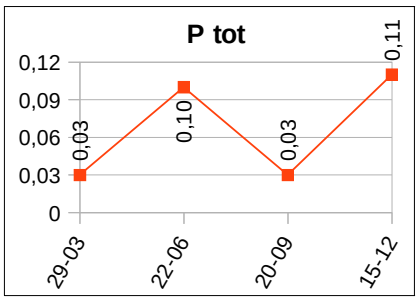

Solidi sospesi
10
7,5
5
2,5
0
1
8
1
3
29-03
22-06
20-09
15-12

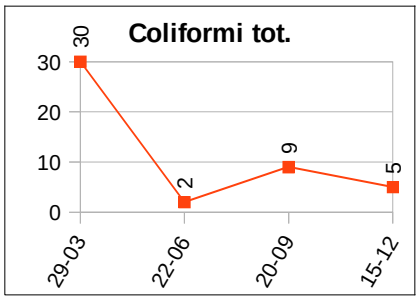

BOD5
2
1,5
1
0,5
0
0,7
0,4
0,4
1,3
29-03
22-06
20-09
15-12

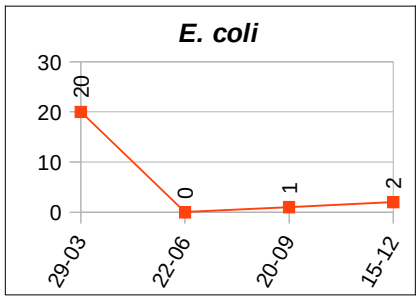

N-NH4+
0,2
0,15
0,1
0,05
0
0,02
0,02
0,16
0,07
29-03
22-06
20-09
15-12

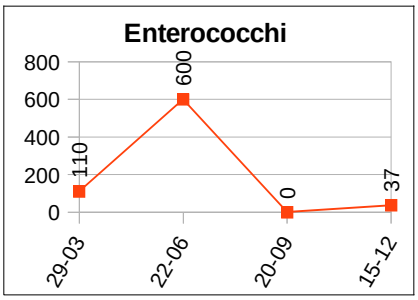

N-NO2-
0,02
0,0175
0,015
0,0125
0,01
0,014
0,013
0,013
0,014
29-03
22-06
20-09
15-12


P-PO43-
0,2
0,15
0,1
0,05
0
0,01
0,08
0,02
0,10
29-03
22-06
20-09
15-12


P tot
0,12
0,09
0,06
0,03
0
0,03
0,10
0,03
0,11
29-03
22-06
20-09
15-12


Coliformi tot.
30
20
10
0
30
2
9
5
29-03
22-06
20-09
15-12


E. coli
30
20
10
0
20
0
1
2
29-03
22-06
20-09
15-12


Enterococchi
800
600
400
200
0
110
600
0
37
29-03
22-06
20-09
15-12

Tab. 2 - Lago Piccolo o di Faro – Misure da sponda

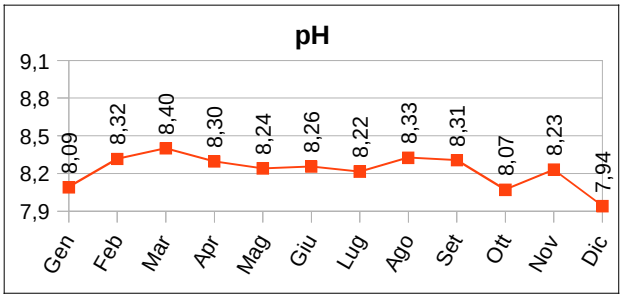
LAGO FARO		Ist. Marino (punto 1)	Via Pantanello (punto 2)	Media
27 Gen 2021	**pH**	8,1	8,08	**8,09**
	Temp.	12,1	12,2	**12,15**
	Conducibilità	53,4	50,1	**51,75**
	O_2	7,4	7,21	**7,305**
	O_2 % sat.	84,7	82,8	**83,75**
	ORP	55,8	69,2	**62,5**
24 Feb 2021	**pH**	8,32	8,31	**8,315**
	Temp.	14,96	14,9	**14,93**
	Conducibilità	51,6	52,6	**52,1**
	O_2	5,86	5,32	**5,59**
	O_2 % sat.	69,9	63,8	**66,85**
	ORP	56,7	47,5	**42,1**
29 Mar 2021	**pH**	8,5	8,3	**8,4**
	Temp.	18,4	16,6	**17,5**
	Conducibilità	49,2	48	**48,6**
	O_2	7,6	6,55	**7,075**
	O_2 % sat.	95,9	79,5	**87,7**
	ORP	51,3	71,2	**61,25**
21 Apr 2021	**pH**	8,4	8,19	**8,295**
	Temp.	17,2	16,4	**16,8**
	Conducibilità	47	48,5	**47,75**
	O_2	6,43	5,6	**6,015**
	O_2 % sat.	79,9	69	**74,45**
	ORP	89,3	90,5	**89,9**
25 Mag 2021	**pH**	8,31	8,17	**8,24**
	Temp.	22,3	21,8	**22,05**
	Conducibilità	49,1	49,7	**49,4**
	O_2	4,65	4,3	**4,475**
	O_2 % sat.	64	58,7	**61,35**
	ORP	91,5	90,5	**91**
22 Giu 2021	**pH**	8,25	8,26	**8,255**
	Temp.	26	26,8	**26,4**
	Conducibilità	50,2	51,4	**50,8**
	O_2	4,3	4,74	**4,52**
	O_2 % sat.	64	71	**67,5**
	ORP	84,7	84,2	**84,45**
22 Lug 2021	**pH**	8,21	8,22	**8,215**
	Temp.	28,5	28,5	**28,5**
	Conducibilità	53,11	52,63	**52,87**
	O_2	3,32	3,54	**3,43**
	O_2 % sat.	51,4	55	**53,2**
	ORP	84	76,9	**80,45**
25 Ago 2021	**pH**	8,34	8,31	**8,325**
	Temp.	29,79	29,83	**29,81**
	Conducibilità	53,22	51,4	**52,31**
	O_2	3,64	3,8	**3,72**
	O_2 % sat.	57,7	59,5	**58,6**
	ORP	58,2	74,3	**66,25**
20 Set 2021	**pH**	8,3	8,31	**8,305**
	Temp.	27,28	26,88	**27,08**
	Conducibilità	53,62	52,95	**53,285**
	O_2	2,64	3,5	**3,07**
	O_2 % sat.	39,4	53,5	**46,45**
	ORP	65,8	77	**71,4**
15 Ott 2021	**pH**	8,05	8,09	**8,07**
	Temp.	20,25	20,1	**20,175**
	Conducibilità	54,14	53,7	**53,92**
	O_2	4,7	4	**4,35**
	O_2 % sat.	65,3	62	**63,65**
	ORP	5,1	5	**5,05**
19. Nov 2021	**pH**	8,2	8,26	**8,23**
	Temp.	19	18,9	**18,95**
	Conducibilità	51,37	50,45	**50,91**
	O_2	5,3	5,3	**5,3**
	O_2 % sat.	67	68	**67,5**
	ORP	25,5	24,8	**25,15**
15 Dic 2021	**pH**	7,95	7,93	**7,94**
	Temp.	14,53	14,3	**14,415**
	Conducibilità	52,08	51	**51,54**
	O_2	3,6	3,74	**3,67**
	O_2 % sat.	42	44	**43**
	ORP	78,5	78,7	**78,6**

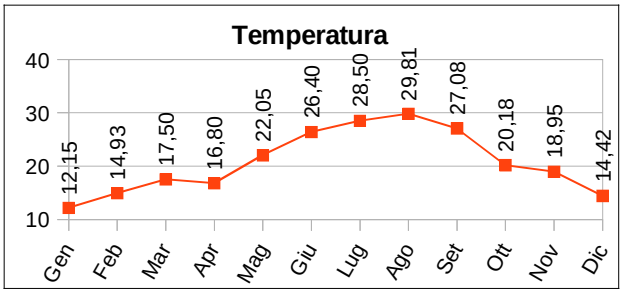
N.B.: le date in grassetto coincidono coi prelievi da imbarcazione (v. Tab. 5)

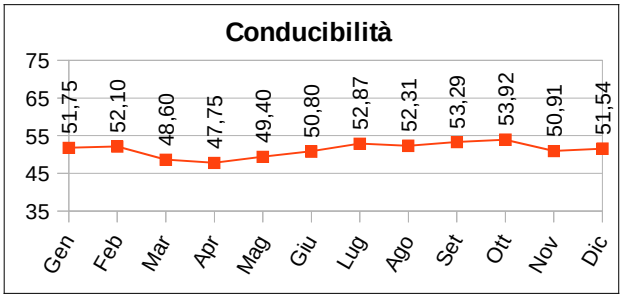
Tab. 5 - Lago Lago Piccolo o di Faro – Dati analitici su campioni da imbarcazione

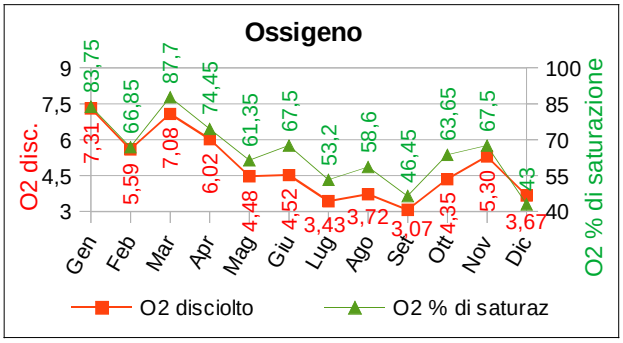
LAGO FARO (centro lago)	29 Mar 2021		22 Giu 2021		20 Set 2021		15 Dic 2021	
	1m	4m	**1m**	4m	**1m**	4m	**1m**	4m
pH	**8,20**	8,10	**8,18**	8,15	**8,24**	8,23	**7,81**	7,83
Temp.	**15,70**	14,60	**25,50**	24,70	**25,84**	25,83	**13,90**	13,90
Conducibilità	**48,90**	50,80	**50,80**	51,30	**53,50**	53,62	**51,65**	51,61
O_2	**7,19**	6,91	**4,55**	5,18	**2,96**	2,64	**2,90**	3,10
O_2 % sat.	**85,50**	81,90	**66,50**	71,60	**44,00**	39,40	**36,00**	37,00
ORP	**109,50**	111,10	**66,90**	76,00	**114,90**	65,80	**80,50**	79,00
Trasparenza			**5,00**		**5,50**		**6,00**	
Solidi Sospesi	**0**		**4**		**0**		**2**	
BOD_5	**0,70**		**0,30**		**2,40**		**1,00**	
$N\text{-}NH_4^+$	**0,01**		**0,06**		**0,02**		**0,04**	
$N\text{-}NO_2^-$	**0,011**		**0,008**		**0,016**			
$N\text{-}NO_3^-$								
$P\text{-}PO_4^{3-}$	**0,03**		**0,10**		**0,00**		**0,03**	
P tot	**0,05**		**0,10**		**0,02**		**0,03**	
Coliformi tot.	**7**		**22**		**32**		**58**	
E. coli	**2**		**20**		**2**		**7**	
Enterococchi	**1**		**10**		**5**		**19**	

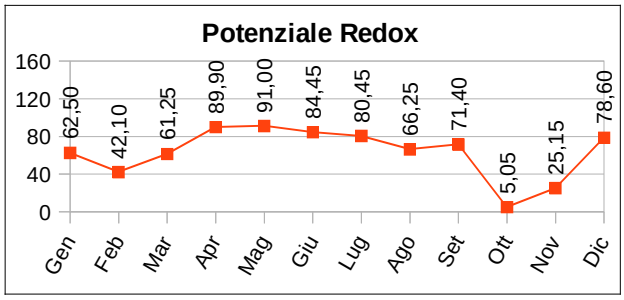
LAGO FARO (valori medi dei punti 1, 2)



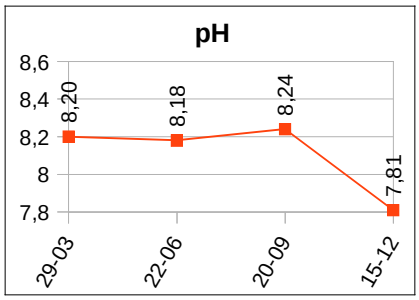


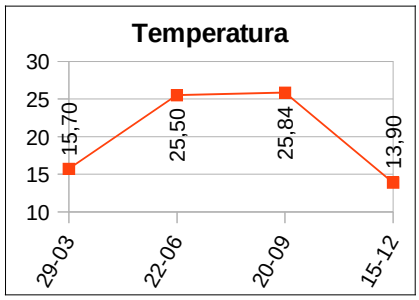


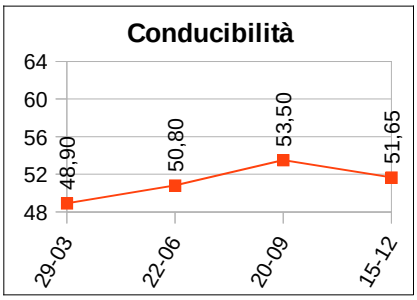


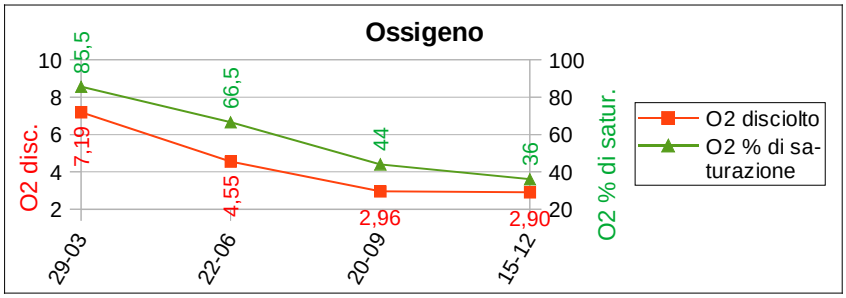


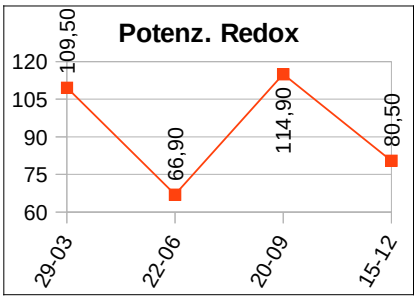
LAGO FARO (valori trimestrali punto 3 - centro lago - prof. 1m)

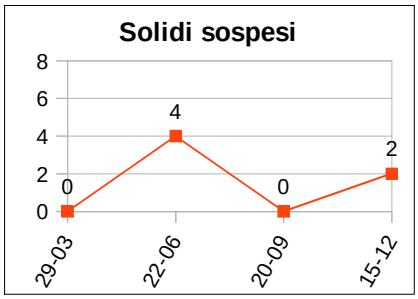


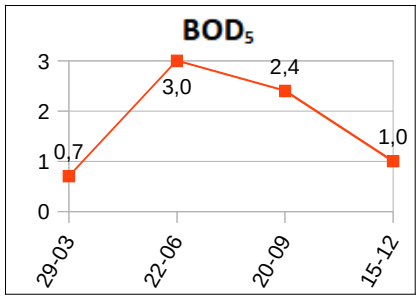


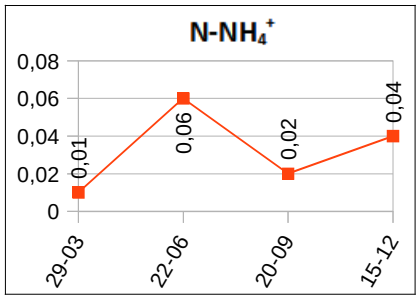


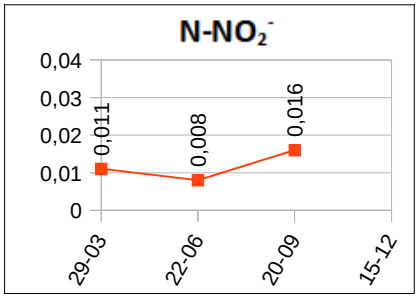


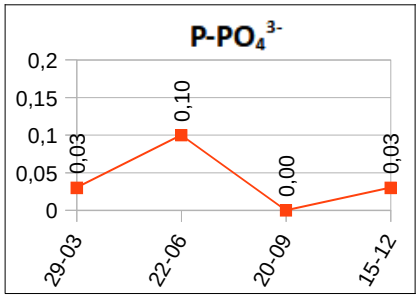


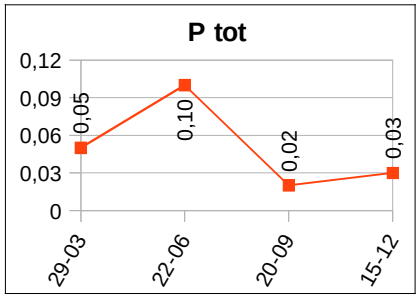


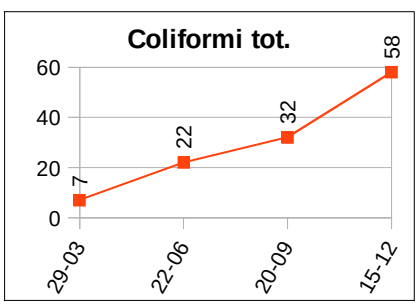


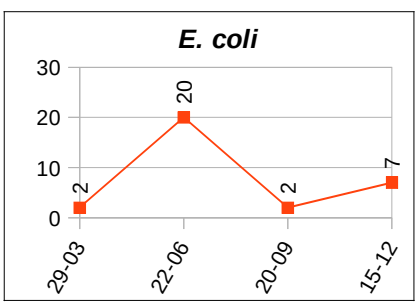


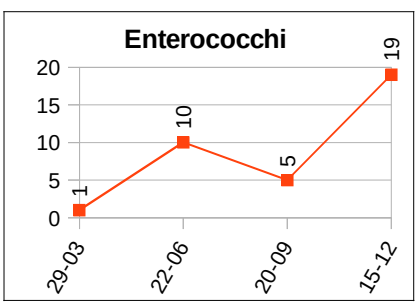








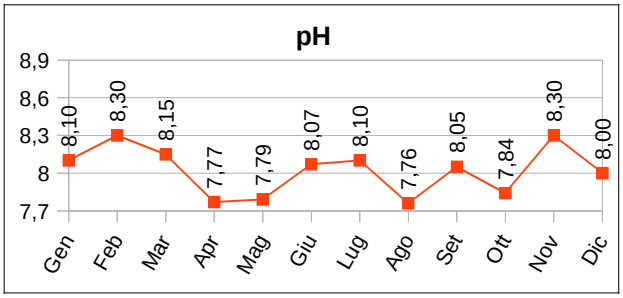


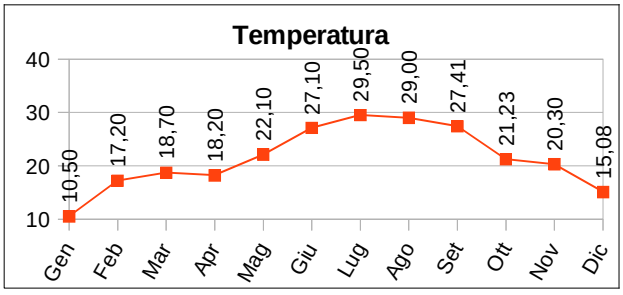


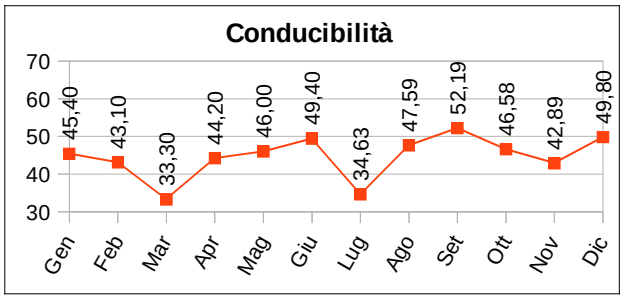
Tab. 3 - Canale Margi – Misure da sponda

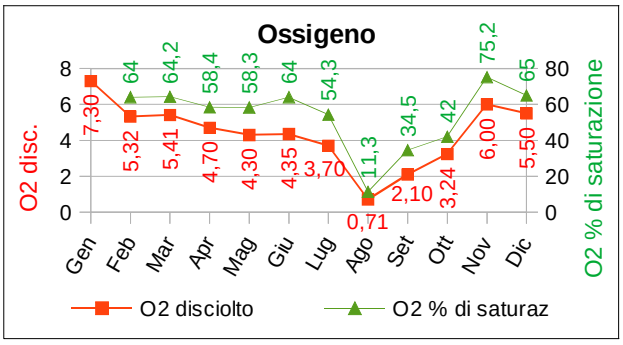
LAGO FARO		Via Scilla (punto 3)
27 Gen 2021	pH	8,1
	Temp.	10,5
	Conducibilità	45,4
	O_2	7,3
	O_2 % sat.	7,9
	ORP	33,8
24 Feb 2021	pH	8,3
	Temp.	17,2
	Conducibilità	43,1
	O_2	5,32
	O_2 % sat.	64
	ORP	-23
29 Mar 2021	pH	8,15
	Temp.	18,7
	Conducibilità	33,3
	O_2	5,41
	O_2 % sat.	64,2
	ORP	12,3
21 Apr 2021	pH	7,77
	Temp.	18,2
	Conducibilità	44,2
	O_2	4,7
	O_2 % sat.	58,4
	ORP	32,1
25 Mag 2021	pH	7,79
	Temp.	22,1
	Conducibilità	46
	O_2	4,3
	O_2 % sat.	58,3
	ORP	83,1
22 Giu 2021	pH	8,07
	Temp.	27,1
	Conducibilità	49,4
	O_2	4,35
	O_2 % sat.	64
	ORP	182,6
22 Lug 2021	pH	8,1
	Temp.	29,5
	Conducibilità	34,63
	O_2	3,7
	O_2 % sat.	54,3
	ORP	44
25 Ago 2021	pH	7,76
	Temp.	29
	Conducibilità	47,59
	O_2	0,71
	O_2 % sat.	11,3
	ORP	56,9
20 Set 2021	pH	8,05
	Temp.	27,41
	Conducibilità	52,19
	O_2	2,1
	O_2 % sat.	34,5
	ORP	-120
15 Ott 2021	pH	7,84
	Temp.	21,23
	Conducibilità	46,58
	O_2	3,24
	O_2 % sat.	42
	ORP	4,2
19. Nov 2021	pH	8,3
	Temp.	20,3
	Conducibilità	42,89
	O_2	6
	O_2 % sat.	75,2
	ORP	25,2
15 Dic 2021	pH	8
	Temp.	15,08
	Conducibilità	49,8
	O_2	5,5
	O_2 % sat.	65
	ORP	68,5

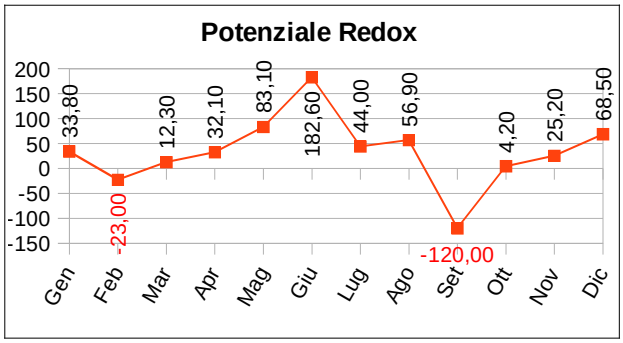
CANALE MARGI (punto 1)











Commenti

1. Lago Grande o Ganzirri

1.1. Rilevamenti da terra – valori mediati tra le 5 stazioni

pH - il pH, mediato tra le 5 stazioni di misura, si è mantenuto sostanzialmente costante nell'arco dell'intera campagna annuale, con valori di modesta alcalinità contenuti tra 8,00 (Maggio) e 8,42 (Dicembre);

Temperatura (°C) - come atteso, stante il volume relativamente contenuto nello specchio lacustre, rispetto alla superficie esposta, l'andamento parametrale ha seguito molto da vicino le oscillazioni della temperatura esterna e si è collocato tra 10,8 e 29,5 °C. Il valore puntuale massimo registrato è stato 30,7 °C (Luglio). Opportuno sottolineare che detti numeri, con ogni probabilità, non corrispondono ai massimi reali, puntuali o mediati che siano, considerato che i rilievi operati sono sempre occorsi nelle ore antimeridiane;

Conducibilità (μScm^{-1}) - il parametro tende per sua natura ad oscillare in ragione degli eventi precipitativi che molto lo influenzano. Gli estremi registrati sono stati 39,88 (Marzo) e 48,82 (Settembre);

Ossigeno disciolto (mg/l) - il parametro, come è noto, risente di due circostanze

concomitanti (irraggiamento e ventilazione) e, come molte volte osservato, si muove su un ampio range di variabilità, anche nel corso della stessa giornata. Massimi e minimi sono stati 2,0 (Ottobre) e 6,82 (Gennaio). Non sono state, comunque, registrate mortificazioni dell'ittiofauna.

Potenziale ossidoriduttivo (mV) - il valore mediato si è mantenuto su posizioni moderatamente positive comprese tra 1,92 (Novembre) e 91,8 (Gennaio)

Particolari eventi critici osservati: fuoriuscita di liquami dalle pompe di sollevamento fognario allocate all'estremità SO (24.02.21)

1.2. Rilevamenti e prelievi da imbarcazione – Centro Lago

I numeri chimici e fisici indagati nei campioni di acque di superficie del centro del lago non sono significativamente differenti da quelli misurati da sponda negli stessi giorni di lavoro. Si evidenzia, però, che il valore del **potenziale redox**, rispetto ai concomitanti prelievi da riva, sono costantemente più elevati.

Sotto il profilo dei **nutrienti** i valori registrati nel corso dei campionamenti stagionali rientrano all'interno di range di ampia accettabilità. Tuttavia, un dato isolato e sostanzialmente eccezionale spicca tra gli altri. È il parametro Azoto ammoniacale, che ha fatto registrare uno 0,16 mg/l nel mese di Settembre.

Anche le **cariche microbiche** indicatrici di contaminazione fecale si sono mantenute su livelli modesti, deponendo, quindi, per una discreta protezione delle acque lacustri nei confronti di immissioni contaminanti di origine antropica o interna. Pur tuttavia, un insolito 600 UFC/100ml di Enterococchi è stato misurato nel prelievo di Giugno.

2. Lago Piccolo o Faro

2.1. Rilevamenti da terra – valori mediati tra le 2 stazioni

pH - il pH, mediato tra le 2 stazioni di misura, si è mantenuto sostanzialmente costante nell'arco dell'intera campagna annuale, con valori di modesta alcalinità contenuti tra 7,94 (Dicembre) e 8,40 (Marzo);

Temperatura (°C) - si è collocata tra 12,15 (Gennaio) e 29,81 (Agosto);

Conducibilità (μScm^{-1}) - i valori misurati risultano costantemente più elevati, se raffrontati a quelli rilevati nel Lago Grande. Questo si spiega con la contemporanea azione di due fattori. Innanzitutto, vista la conformazione del territorio circostante, sul Lago Faro incidono meno gli apporti di acque dolci meteoriche che dilavano le aree di terraferma e che hanno recapito terminale nel corpo idrico in questione. Secondariamente, rispetto al Lago Grande, il Piccolo ha un maggiore volume di acque proprie. Ne consegue che gli impatti sulla salinità originale sono più attenuati. Ne deriva che detto parametro mantenga valori più squisitamente marini. I massimi e minimi: 53,92 (Ottobre) e 47,75 (Aprile).

Ossigeno disciolto (mg/l) - anche per questo parametro chimico-fisico il Lago Piccolo offre a considerare una minore variabilità, specie verso il basso, se paragonata al Lago di Ganzirri. Il suo tenore è stato compreso tra e 3,07 (Settembre) e 7,3 (Gennaio)

Potenziale ossidoriduttivo (mV) - il valore si è mantenuto sempre su terreno positivo con il minimo di 5,05 (Ottobre) e il massimo di 91,0 (Maggio)

Particolari eventi critici rilevati: immissione di acque maleodoranti da Via Scuole nel Canalone Faro (24.02.21; 22.07.21)

2.2. Rilevamenti e prelievi da imbarcazione – Centro Lago

Come prevedibile, non ci sono stati scostamenti rilevanti rispetto alle misurazioni chimico-fisiche portate a termine da riva. Va però osservato, come peraltro auspicato ai fini della buona resa delle attività di molluschicoltura, che la **temperatura** dello strato superficiale (Giugno-Settembre) si è mantenuta più bassa di 1-1,5 gradi rispetto alle sponde.

Nutrienti e BOD sono stati in linea con le attese. ***Escherichia coli*** si è mosso tra 2 UFC/100ml (Marzo) e 20 UFC/100ml (Giugno). Si nota che questo valore massimo è sensibilmente più basso rispetto al massimo rilevato nella precedente campagna di indagine.

3. Canale Margi

3.1. Rilevamenti da terra – Punto di misura in Via Scilla

Già nella precedente campagna di indagine è stata evidenziata la particolare suscettibilità di questo tratto interlacustre agli insulti ambientali ed alle alterazioni endogene. Il breve battente idraulico, ad esempio, o la notevole tendenza allo sviluppo di macroalghe e la presenza di insediamenti a ridosso delle sponde ne riducono la possibilità di scambio idrico e lo rendono, pertanto, più vulnerabile.

Fortunatamente, come le tabelle analitiche confermano, il chimismo complessivo è stato buono e le sole condizioni di stress sono capitate nel periodo tardo estivo, quando sono stati registrati un valore molto negativo di ORP (-120 mV, a Settembre) e un basso tenore di ossigeno disciolto (0,71 mg/100ml, equivalenti ad una saturazione del 11,3%, ad Agosto), pur in assenza di segnalazioni di morìe ittiche o putrescenza algale diffusa.

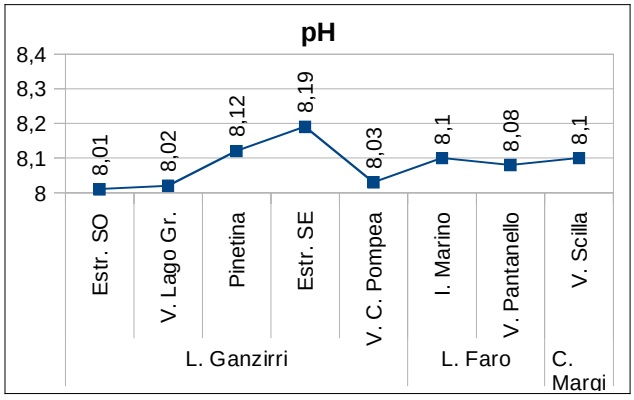
3.2. <u>Particolari eventi critici rilevati</u>: è doveroso citare un episodio, segnalato nelle ore antimeridiane del 4 Agosto, consistito nelle presenza di chiazze di materiale flottante di color nocciola, microparticellato, leggero, incoerente ed inodore che il vento spingeva lungo il canale in questione in direzione del pantano Piccolo, ove si disperdevano fino a sparire. I dati rilevati in campo sulle acque canalari non hanno messo in risalto alcuno scostamento dei valori tipici di questo canale (ad esempio, O_2 disciolto 3,55 mg/l, Potenziale ossidoriduttivo 81,8 mV, pH 7,9. I valori batteriologici misurati nel tratto interessato sono stati: 300 < Batteri coliformi totali < 720 UFC/100ml, 0 < *E. coli* < 30 UFC/100ml, 78 < Streptococchi fecali < 120 UFC/100ml. È stato ipotizzato che questo flottante fosse riconducibile alla movimentazione di sabbie di fondale, in concomitanza di manovre di alleggerimento delle masse macroalgali nei pressi dello sbocco a sud del canale.

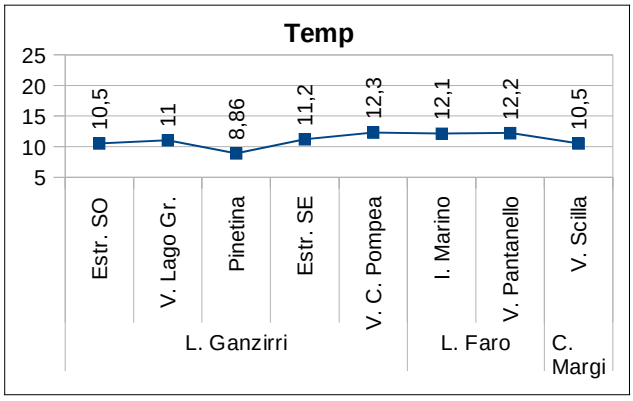


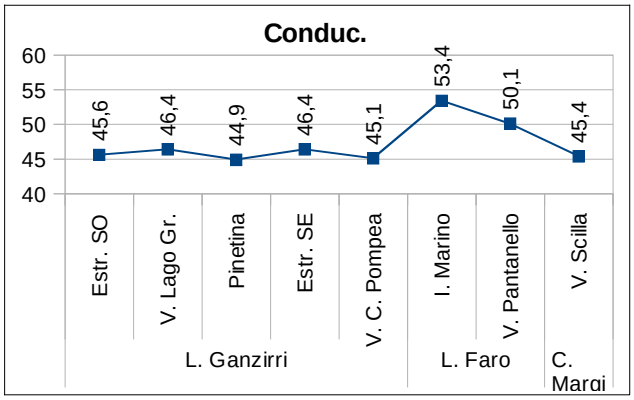
Foto 1 - Episodio del materiale galleggiante e la significativa presenza algale (04.08.22)

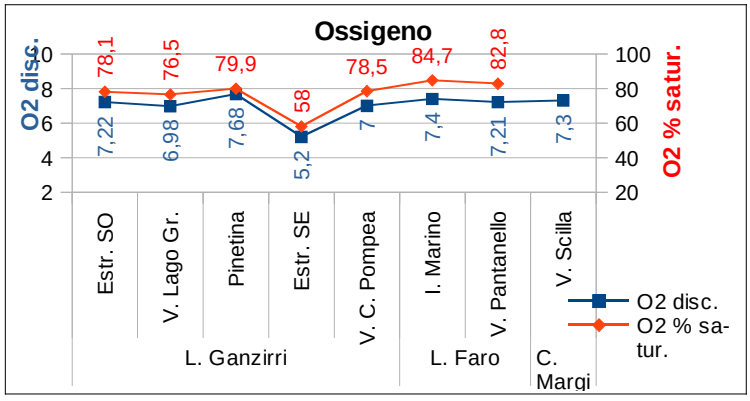
CONFRONTO VALORI DEI LAGHI PER DATA DI RILEVAMENTO

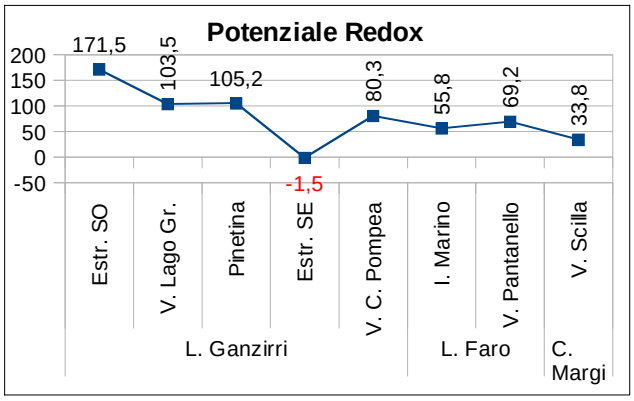
	27 GENNAIO	pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	8,01	10,5	45,6	7,22	78,1	171,5
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,02	11	46,4	6,98	76,5	103,5
	Pinetina (punto3)	8,12	8,86	44,9	7,68	79,9	105,2
	Estr. NE (punto 4)	8,19	11,2	46,4	5,2	58	-1,5
	Via C. Pompea (punto5)	8,03	12,3	45,1	7	78,5	80,3
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,1	12,1	53,4	7,4	84,7	55,8
	V. Pantanello (punto 2)	8,08	12,2	50,1	7,21	82,8	69,2
C. Margi	V. Scilla (punto 1)	8,1	10,5	45,4	7,3	-	33,8



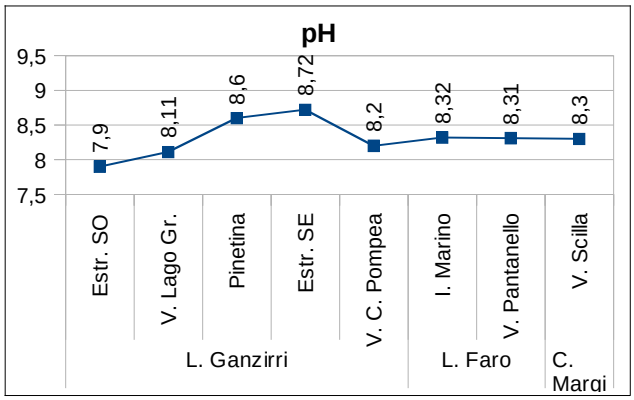


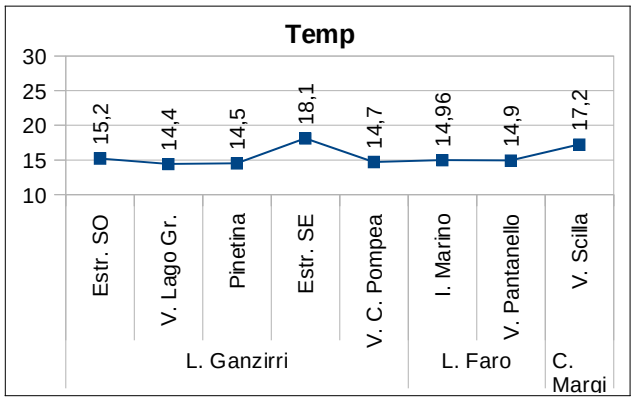


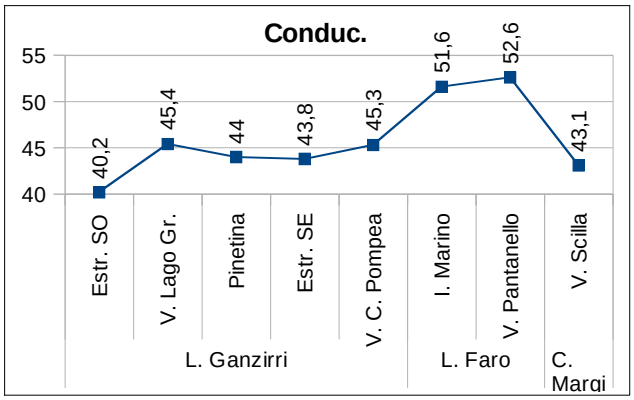


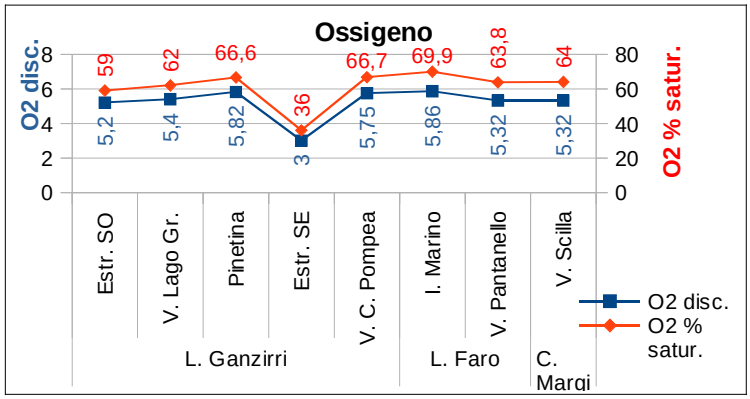


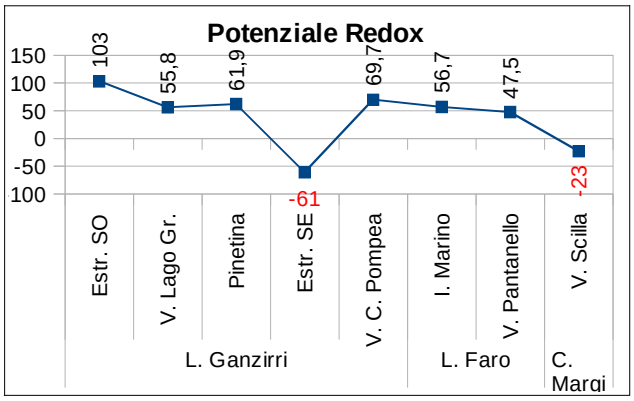
	24 FEBBRAIO	pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	7,9	15,2	40,2	5,2	59	103
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,11	14,4	45,4	5,4	62	55,8
	Pinetina (punto3)	8,6	14,5	44	5,82	66,6	61,9
	Estr. NE (punto 4)	8,72	18,1	43,8	3	36	-61
	Via C. Pompea (punto5)	8,2	14,7	45,3	5,75	66,7	69,7
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,32	14,96	51,6	5,86	69,9	56,7
	V. Pantanello (punto 2)	8,31	14,9	52,6	5,32	63,8	47,5
C. Margi	V. Scilla (punto 1)	8,3	17,2	43,1	5,32	64	-23



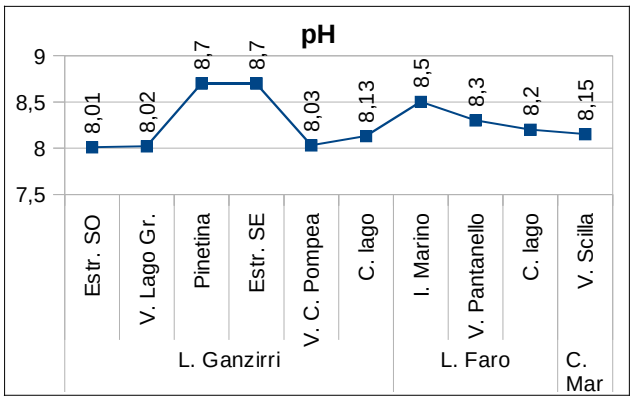


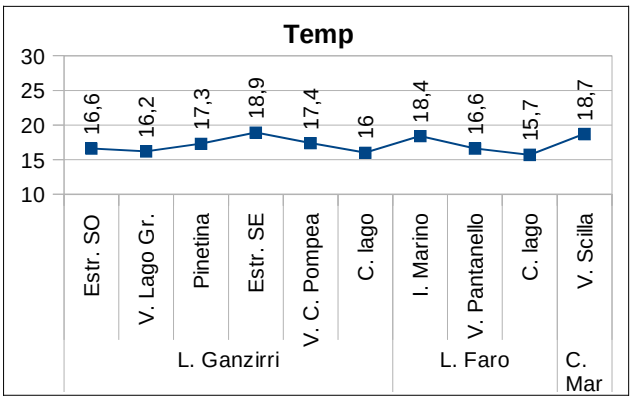


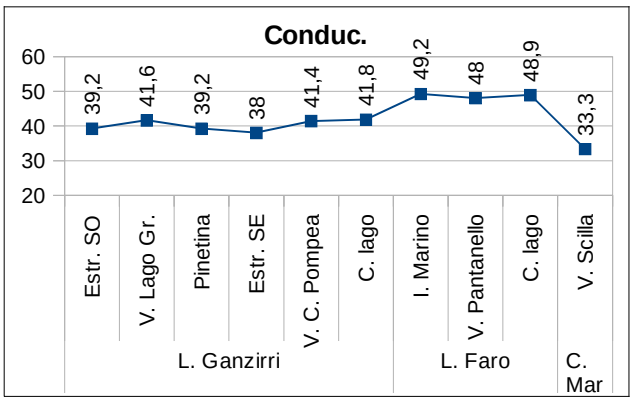


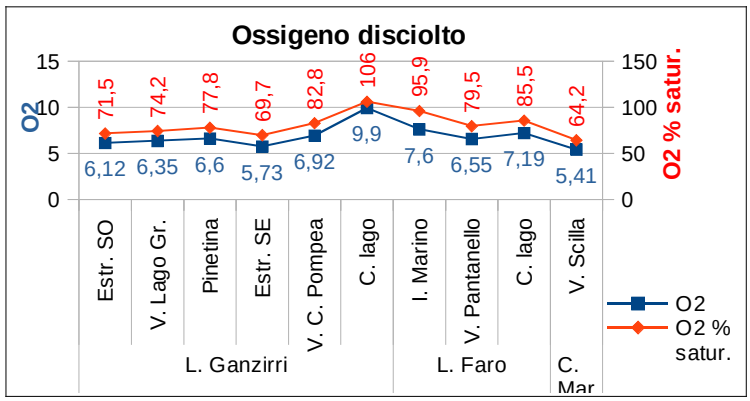


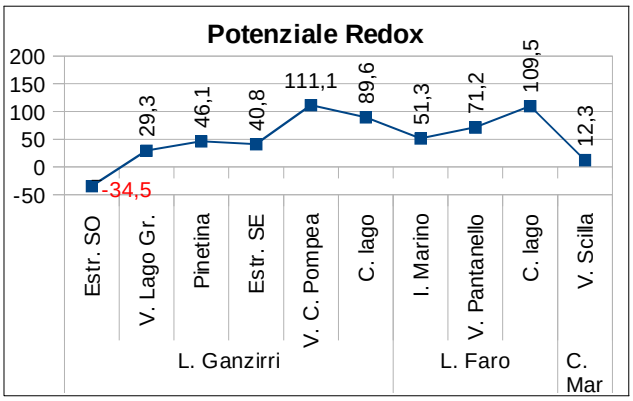
29 MARZO		pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP	Solidi sosp	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	P tot	Coliform tot.	E. coli	Enterococchi
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	8,1	16,6	39,2	6,12	71,5	-34,5									
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,02	16,2	41,6	6,35	74,2	29,3									
	Pinetina (punto 3)	8,7	17,3	39,2	6,6	77,8	46,1									
	Estr. NE (punto 4)	8,7	18,9	38	5,73	69,7	40,8									
	Via C. Pompea (punto 5)	8,3	17,4	41,4	6,92	82,8	111									
	Centro lago prof. 1 m (punto 6)	8,13	16	41,8	9,9	106	89,6	1	0,7	0,02	0,014	0,01	0,03	30	20	110
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,5	18,4	49,2	7,6	95,9	51,3									
	V. Pantanello (punto 2)	8,3	16,6	48	6,55	79,5	71,2									
	Centro lago prof. 1 m (punto 3)	8,2	15,7	48,9	7,19	85,5	109,5	0	0,7	0,01	0,011	0,03	0,05	7	2	1
C. Margi	V. Scilla prof. 1 m (punto 1)	8,15	18,7	33,3	5,41	64,2	12,3									



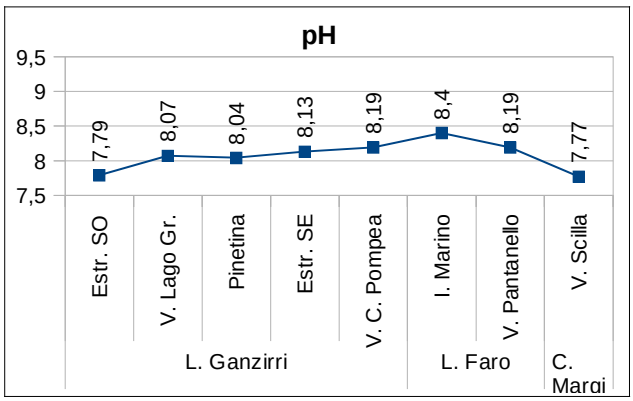


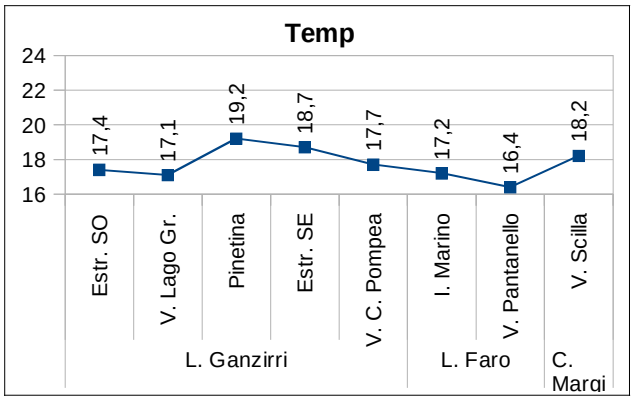


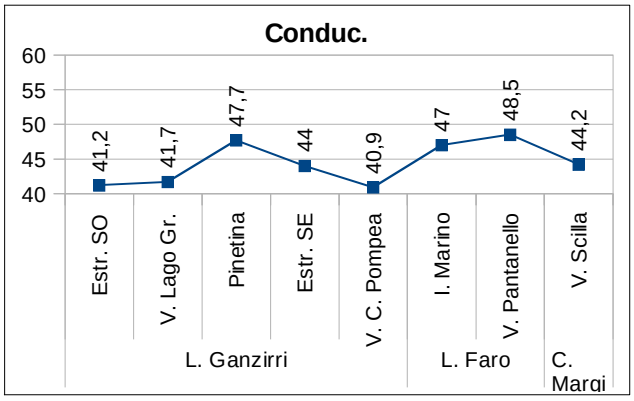


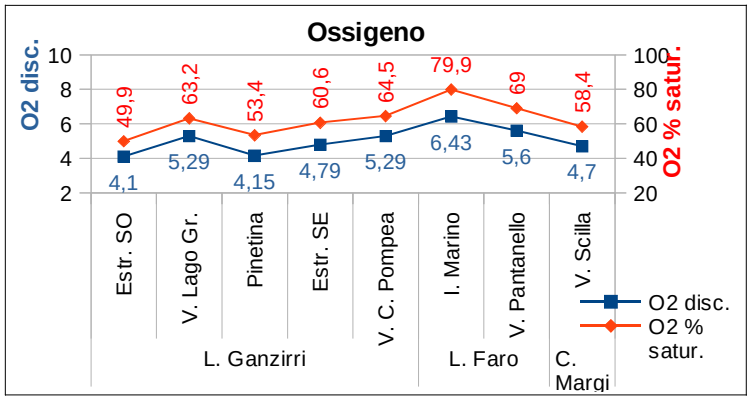


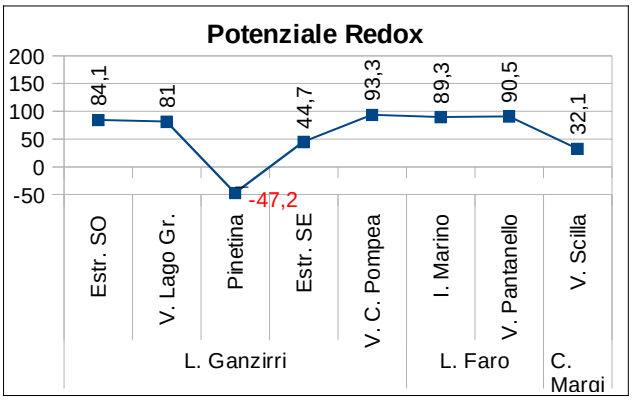
21 APRILE		pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	7,79	17,4	41,2	4,1	49,9	84,1
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,07	17,1	41,7	5,29	63,2	81
	Pinetina (punto3)	8,04	19,2	47,7	4,15	53,4	-47,2
	Estr. NE (punto 4)	8,13	18,7	44	4,79	60,6	44,7
	Via C. Pompea (punto 5)	8,19	17,7	40,9	5,29	64,5	93,3
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,4	17,2	47	6,43	79,9	89,3
	V. Pantanello (punto 2)	8,19	16,4	48,5	5,6	69	90,5
C. Margi	V. Scilla (punto 1)	7,77	18,2	44,2	4,7	58,4	32,1



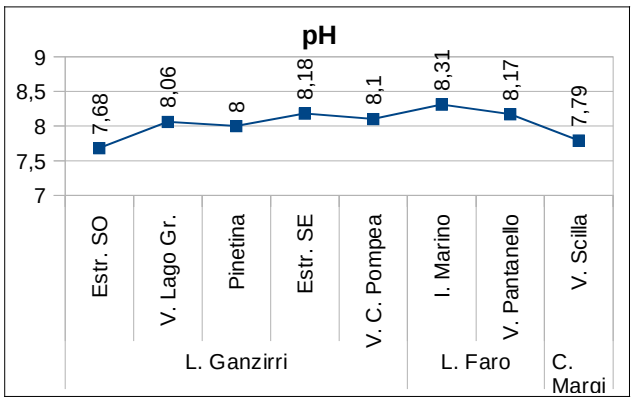


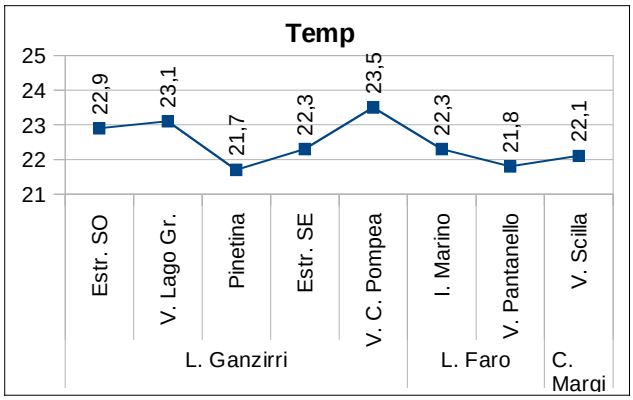


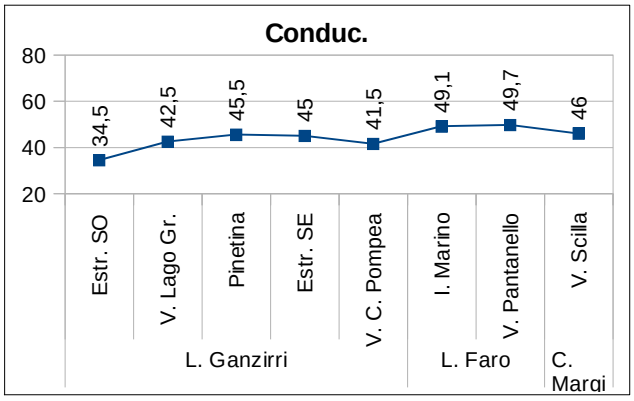


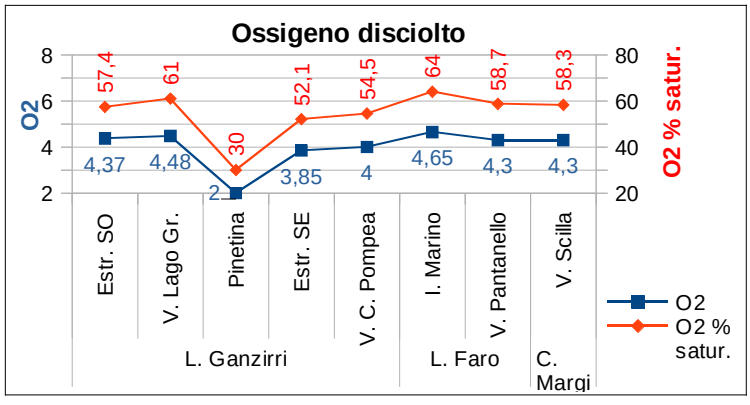


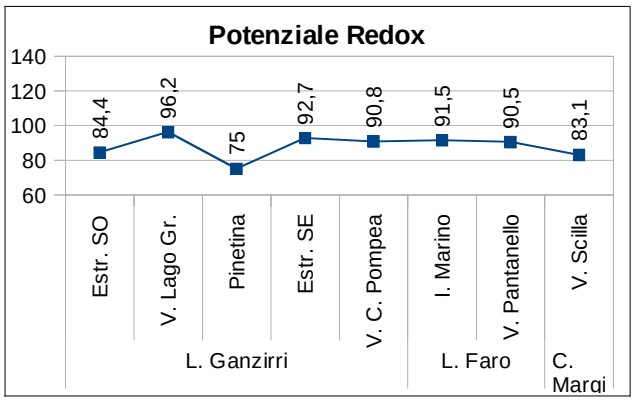
	25 MAGGIO	pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	7,68	22,9	34,5	4,37	57,4	84,4
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,06	23,1	42,5	4,48	61	96,2
	Pinetina (punto3)	8	21,7	45,5	2	30	75
	Estr. NE (punto 4)	8,18	22,3	45	3,85	52,1	92,7
	Via C. Pompea (punto 5)	8,1	23,5	41,5	4	54,5	90,8
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,31	22,3	49,1	4,65	64	91,5
	V. Pantanello (punto 2)	8,17	21,8	49,7	4,3	58,7	90,5
C. Margi	V. Scilla (punto 1)	7,79	22,1	46	4,3	58,3	83,1



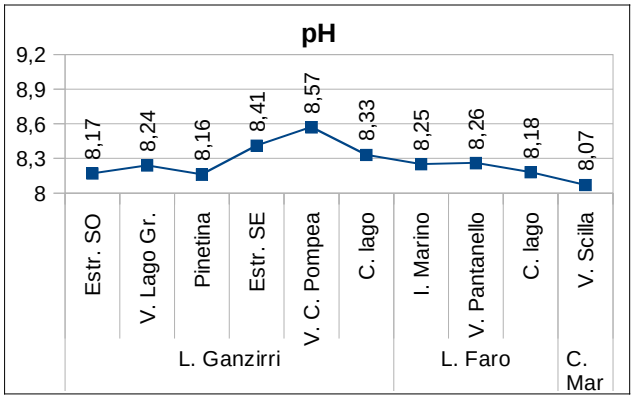


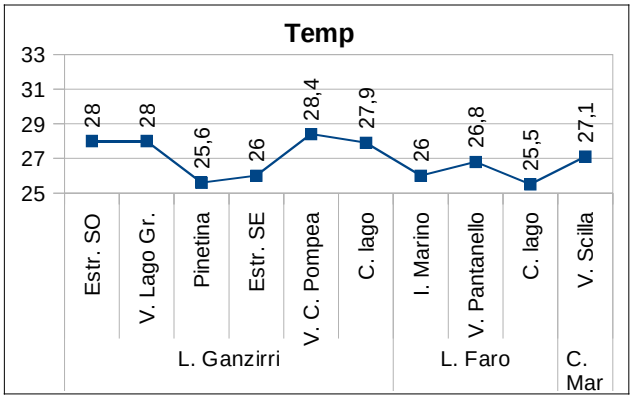


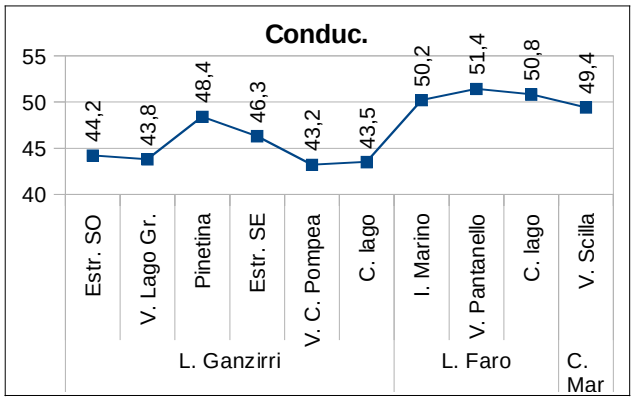


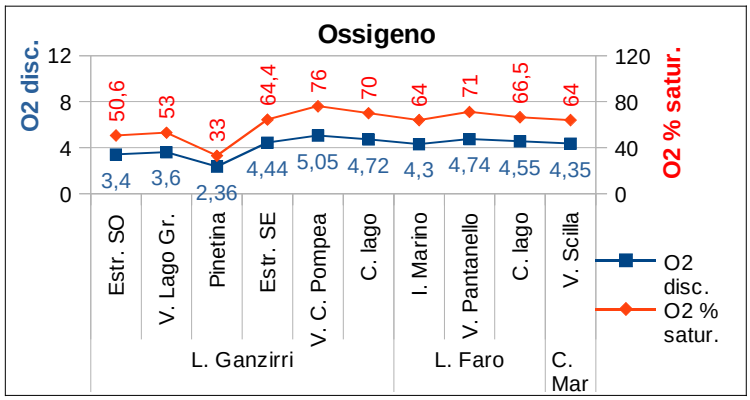


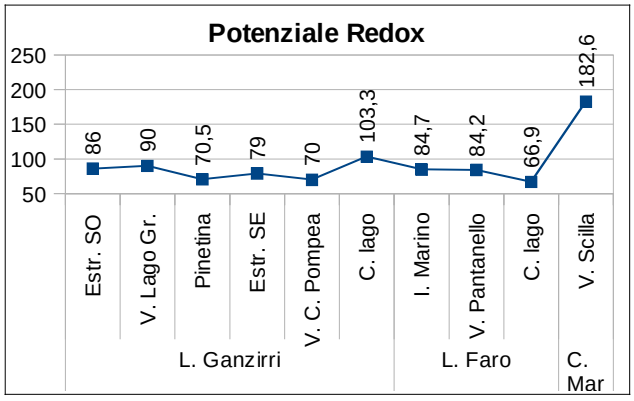
22 GIUGNO		pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP	Trasparenza	Solidi sosp	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	P tot	Coliform tot.	E. coli	Enterococchi
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	8,17	28	44,2	3,4	50,6	86										
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,24	28	43,8	3,6	53	90										
	Pinetina (punto 3)	8,16	25,6	48,4	2,36	33	70,5										
	Estr. NE (punto 4)	8,41	26	46,3	4,44	64,4	79										
	Via C. Pompea (punto 5)	8,57	28,4	43,2	5,05	76	70										
	Centro lago prof. 1 m (punto 6)	8,33	27,9	43,5	4,72	70	103,3		8	0,4	0,02	0,013	0,08	0,10	2	0	600
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,25	26	50,2	4,3	64	84,7										
	V. Pantanello (punto 2)	8,26	26,8	51,4	4,74	71	84,2										
	Centro lago prof. 1 m (punto 3)	8,18	25,5	50,8	4,55	66,5	66,9	5	4	0,3	0,06	0,008	0,10	0,10	22	20	10
C. Margi	V. Scilla prof. 1 m (punto 1)	80,7	27,1	49,4	4,35	64	182,6										


pH
9,2
8,9
8,6
8,3
8
8,17
8,24
8,16
8,41
8,57
8,33
8,25
8,26
8,18
8,07
Estr. SO
V. Lago Gr.
Pinetina
Estr. SE
V. C. Pompea
C. lago
I. Marino
V. Pantanello
C. lago
V. Scilla
L. Ganzirri
L. Faro
C. Mar

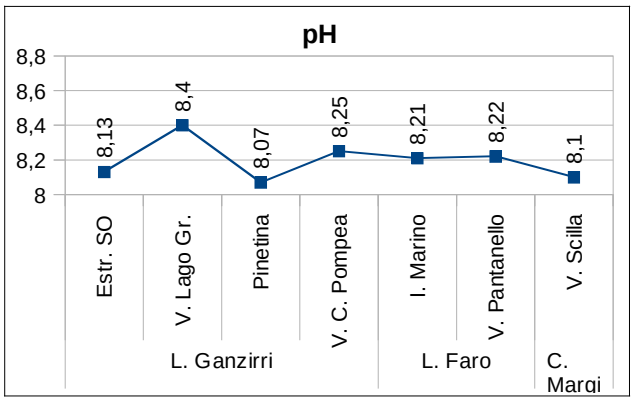

Temp
33
31
29
27
25
28
28
25,6
26
28,4
27,9
26
26,8
25,5
27,1
Estr. SO
V. Lago Gr.
Pinetina
Estr. SE
V. C. Pompea
C. lago
I. Marino
V. Pantanello
C. lago
V. Scilla
L. Ganzirri
L. Faro
C. Mar

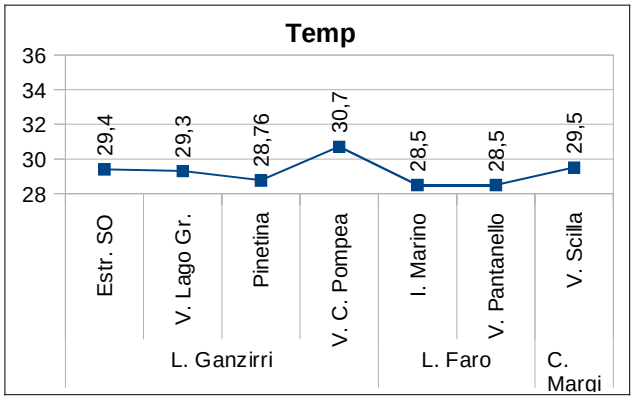

Conduc.
55
50
45
40
44,2
43,8
48,4
46,3
43,2
43,5
50,2
51,4
50,8
49,4
Estr. SO
V. Lago Gr.
Pinetina
Estr. SE
V. C. Pompea
C. lago
I. Marino
V. Pantanello
C. lago
V. Scilla
L. Ganzirri
L. Faro
C. Mar

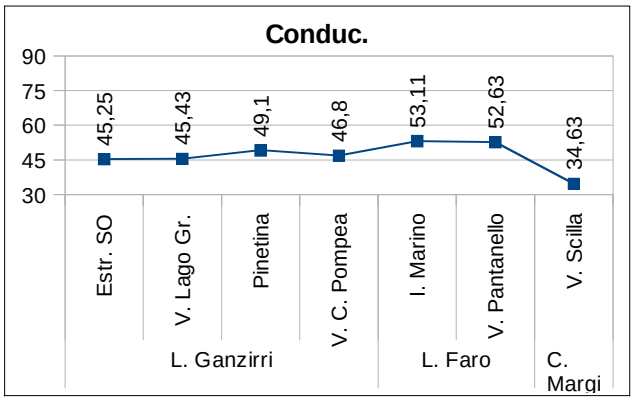

Ossigeno
O2 disc.
O2 % satur.
12
8
4
0
120
80
40
0
50,6
53
33
64,4
76
70
64
71
66,5
64
3,4
3,6
2,36
4,44
5,05
4,72
4,3
4,74
4,55
4,35
Estr. SO
V. Lago Gr.
Pinetina
Estr. SE
V. C. Pompea
C. lago
I. Marino
V. Pantanello
C. lago
V. Scilla
L. Ganzirri
L. Faro
C. Mar
O2 disc.
O2 % satur.

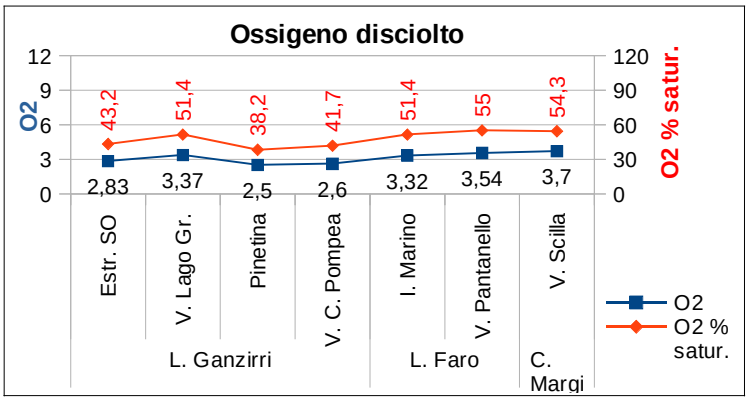

Potenziale Redox
250
200
150
100
50
86
90
70,5
79
70
103,3
84,7
84,2
66,9
182,6
Estr. SO
V. Lago Gr.
Pinetina
Estr. SE
V. C. Pompea
C. lago
I. Marino
V. Pantanello
C. lago
V. Scilla
L. Ganzirri
L. Faro
C. Mar

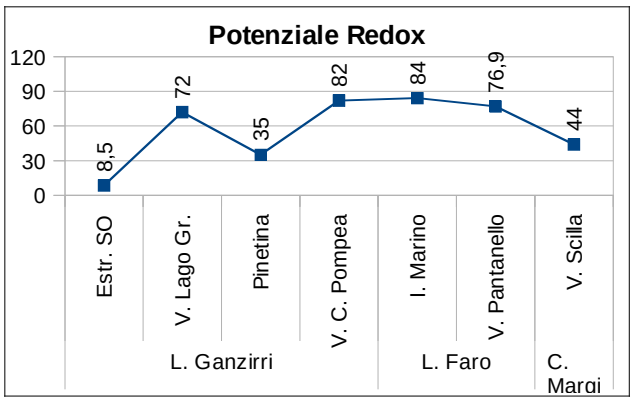
	22 LUGLIO	pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	8,13	29,4	45,25	2,83	43,2	8,5
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,4	29,3	45,43	3,37	51,4	72
	Pinetina (punto3)	8,07	28,76	49,1	2,5	38,2	35
	Estr. NE (punto 4)	-	-	-	-	-	-
	Via C. Pompea (punto 5)	8,25	30,7	46,8	2,6	41,7	82
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,21	28,5	53,11	3,32	51,4	84
	V. Pantanello (punto 2)	8,22	28,5	52,63	3,54	55	76,9
C. Margi	V. Scilla (punto 1)	8,1	29,5	34,63	3,7	54,3	44



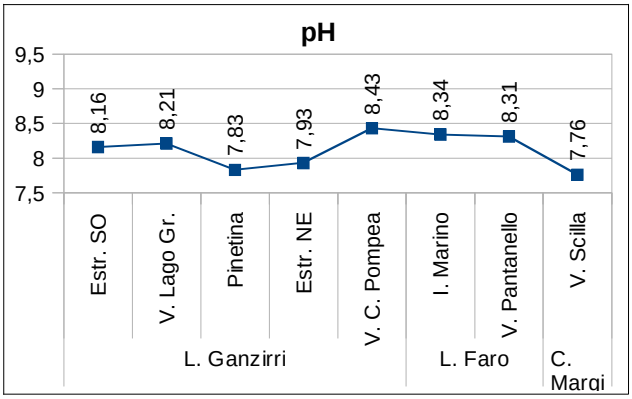


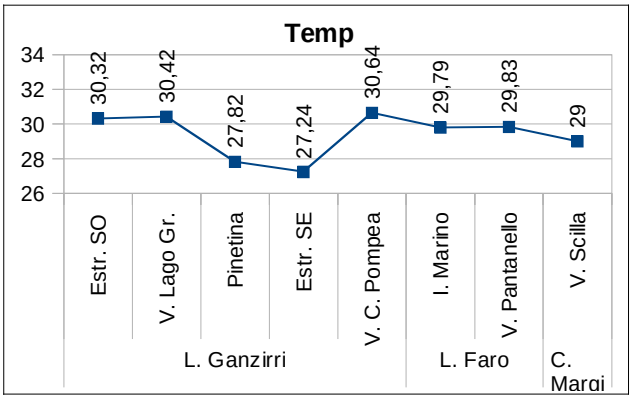


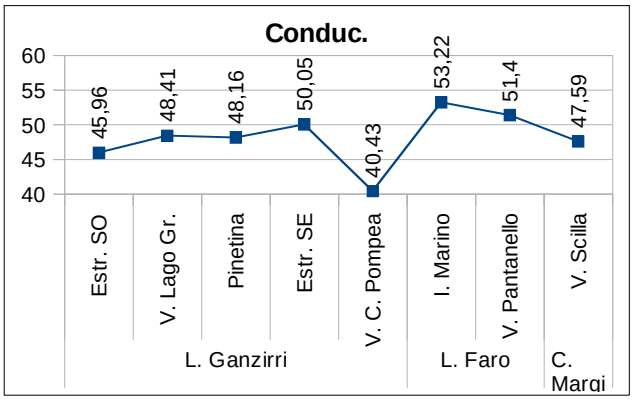


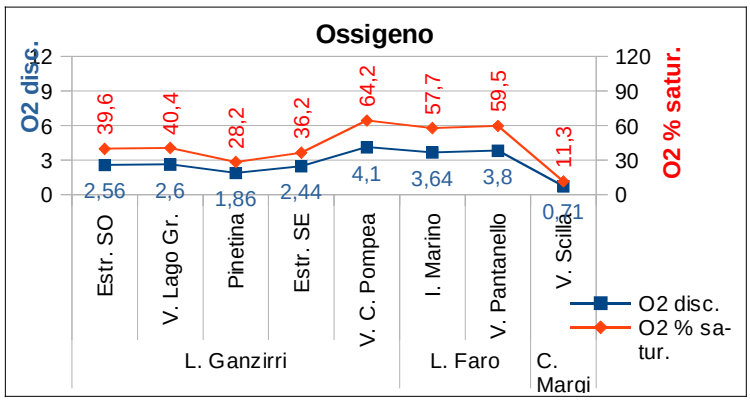


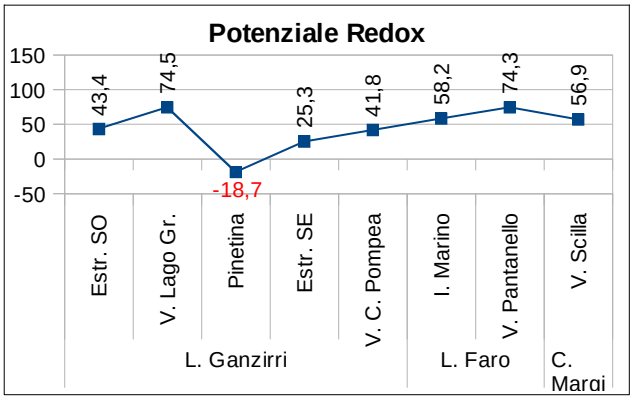
25 AGOSTO		pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	8,16	30,32	45,96	2,56	39,6	43,4
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,21	30,42	48,41	2,6	40,4	74,5
	Pinetina (punto3)	7,83	27,82	48,16	1,86	28,2	-18,7
	Estr. NE (punto 4)	7,93	27,24	50,05	2,44	36,2	25,3
	Via C. Pompea (punto 5)	8,43	30,64	40,43	4,1	64,2	41,8
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,34	29,79	53,22	3,64	57,7	58,2
	V. Pantanello (punto 2)	8,31	29,83	51,4	3,8	59,5	74,3
C. Margi	V. Scilla (punto 1)	7,76	29	47,59	0,71	11,3	56,9



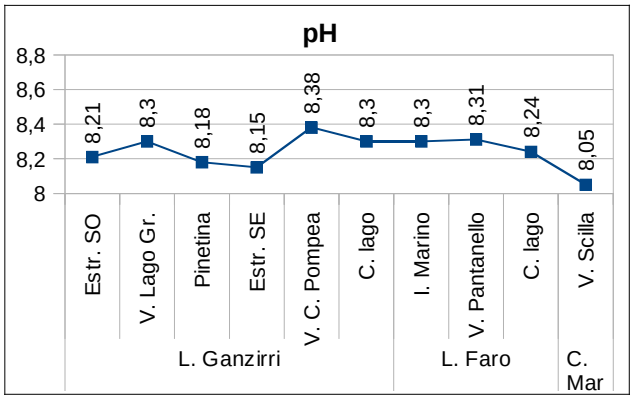


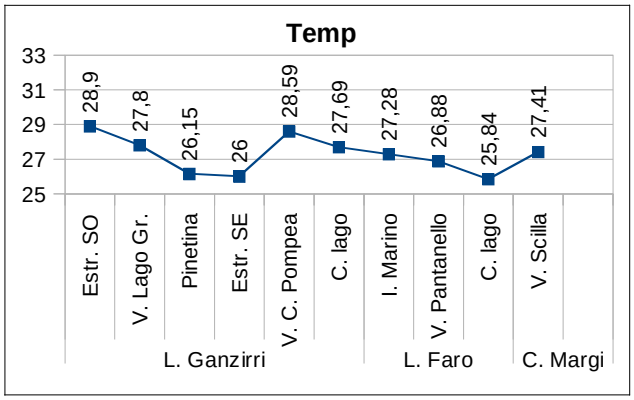


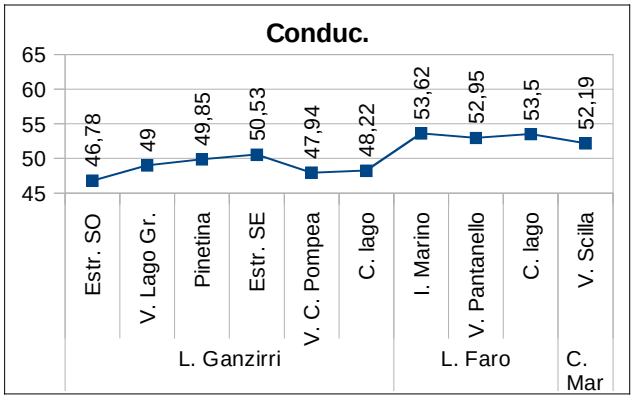


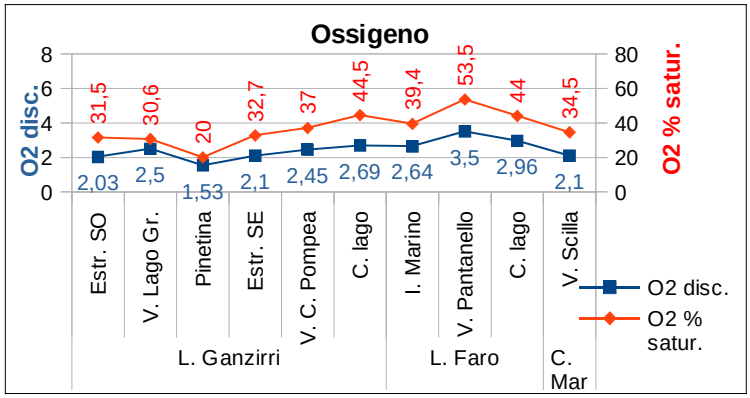


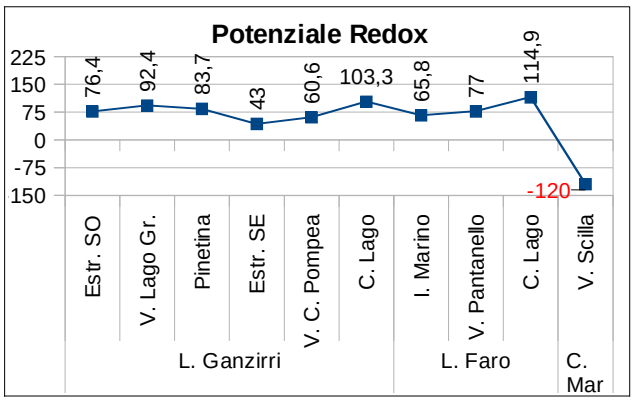
20 SETTEMBRE		pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP	Trasparenza	Solidi sosp	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	P tot	Coliform tot.	E. coli	Enterococchi
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	8,21	28,9	46,78	2,03	31,5	76,4										
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,3	27,8	49	2,5	30,6	92,4										
	Pinetina (punto 3)	8,18	26,15	49,85	1,53	20	83,7										
	Estr. NE (punto 4)	8,15	26	50,53	2,1	32,7	43										
	Via C. Pompea (punto 5)	8,38	28,59	47,94	2,45	37	60,6										
	Centro lago prof. 1 m (punto 6)	8,3	27,69	48,22	2,69	44,5	105	2	1	0,4	0,16	0,013	0,02	0,03	9	1	0
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,3	27,28	53,62	2,64	39,4	65,8										
	V. Pantanello (punto 2)	8,31	26,88	52,95	3,5	53,5	77										
	Centro lago prof. 1 m (punto 3)	8,24	25,84	53,5	2,96	44	114,9	5,5	0	2,4	0,02	0,016	0	0,02	32	2	5
C. Margi	V. Scilla prof. 1 m (punto 1)	8,05	27,41	52,19	2,1	34,5	-120										



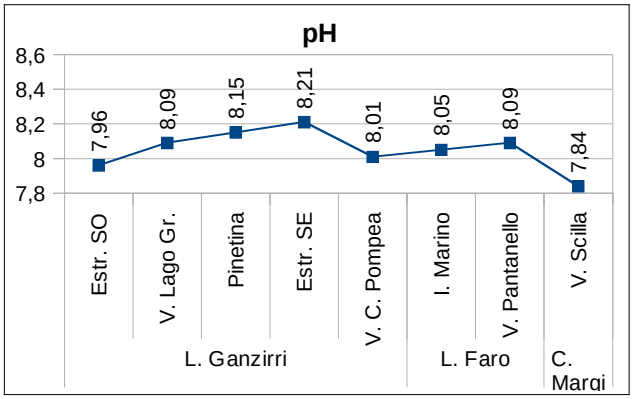


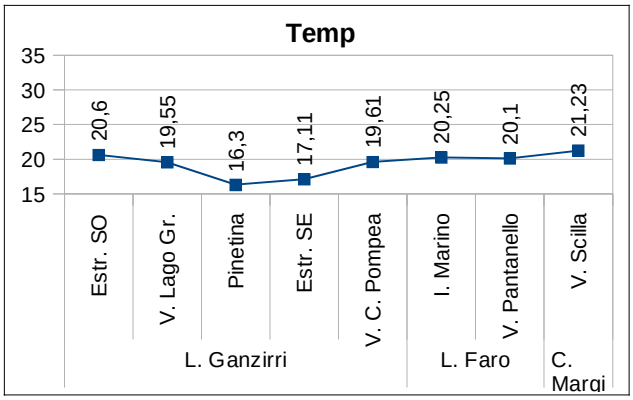


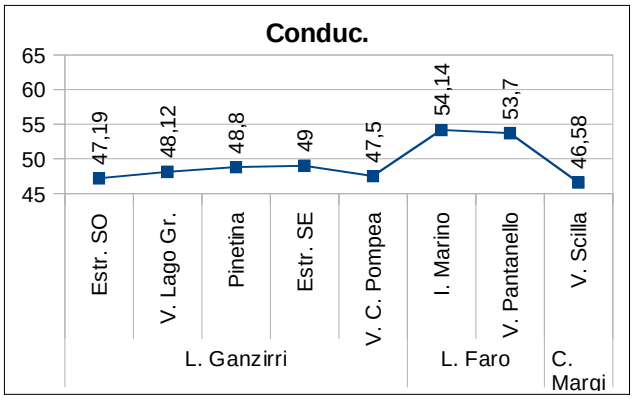


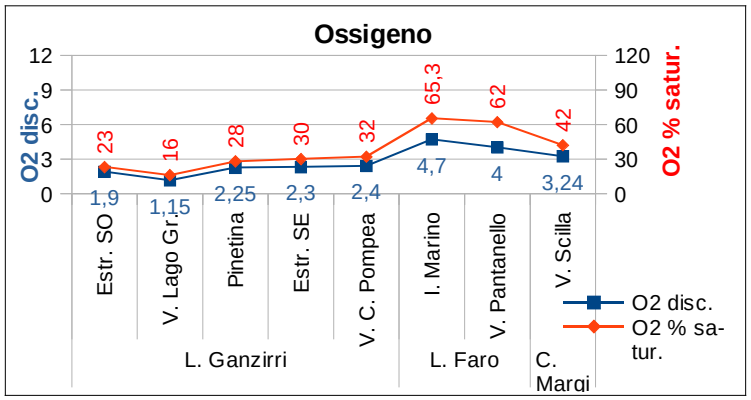


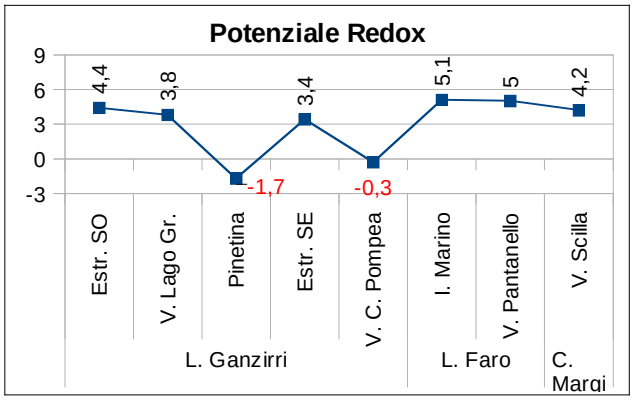
	15 Ottobre	pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	7,96	20,6	47,19	1,9	23	4,4
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,09	19,55	48,12	1,15	16	3,8
	Pinetina (punto3)	8,15	16,3	48,8	2,25	28	-1,7
	Estr. NE (punto 4)	8,21	17,11	49	2,3	30	3,4
	Via C. Pompea (punto 5)	8,01	19,61	47,5	2,4	32	-0,3
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,05	20,25	54,14	4,7	65,3	5,1
	V. Pantanello (punto 2)	8,09	20,1	53,7	4	62	5
C. Margi	V. Scilla (punto 1)	7,84	21,23	46,58	3,24	42	4,2



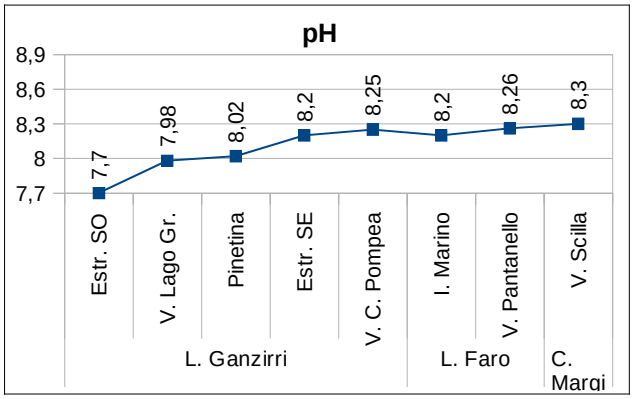


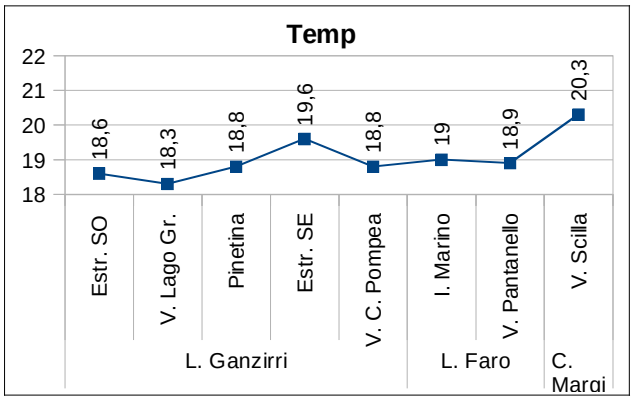


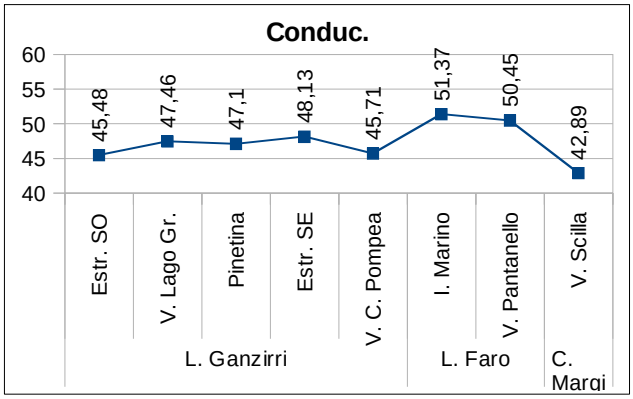


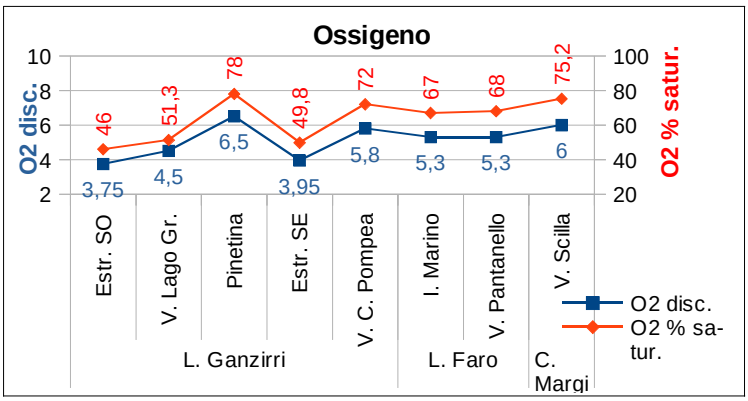


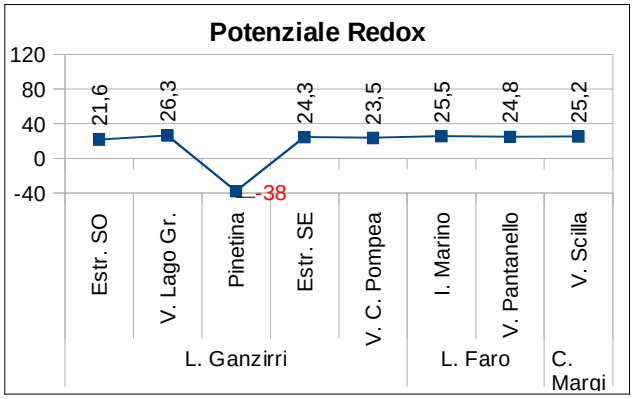
19 NOVEMBRE		pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP
Lago Ganzirri	Estr. SO (punto 1)	7,7	18,6	45,48	3,75	46	21,6
	V. Lago Gr. (punto 2)	7,98	18,3	47,46	4,5	51,3	26,3
	Pinetina (punto3)	8,02	18,8	47,1	6,5	78	-38
	Estr. NE (punto 4)	8,2	19,6	48,13	3,95	49,8	24,3
	Via C. Pompea (punto 5)	8,25	18,8	45,71	5,8	72	23,5
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	8,2	19	51,37	5,3	67	25,5
	V. Pantanello (punto 2)	8,26	18,9	50,45	5,3	68	24,8
C. Margi	V. Scilla (punto 1)	8,3	20,3	42,89	6	75,2	25,2



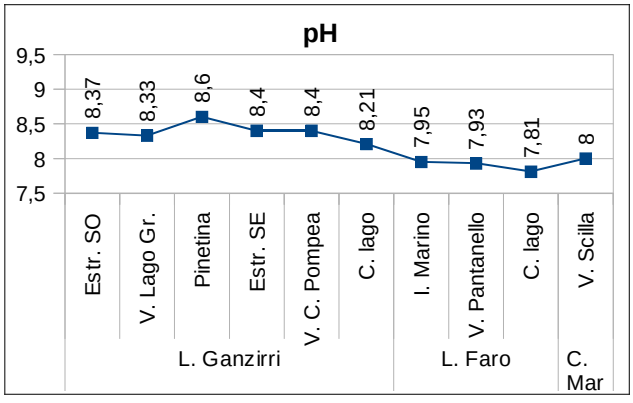


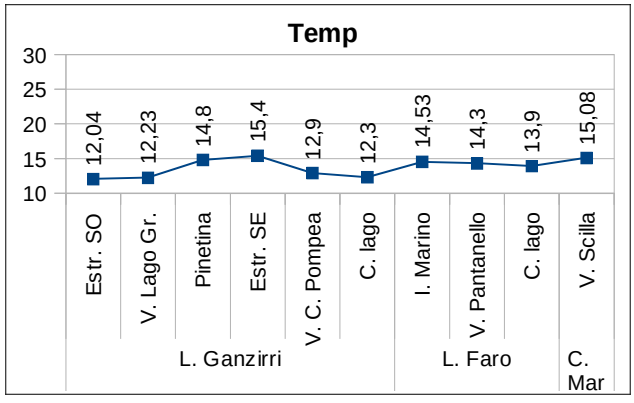

Conduc.
60
55
50
45
40
45,48
47,46
47,1
48,13
45,71
51,37
50,45
42,89
Estr. SO
V. Lago Gr.
Pinetina
Estr. SE
V. C. Pompea
I. Marino
V. Pantanello
V. Scilla
L. Ganzirri
L. Faro
C. Margi

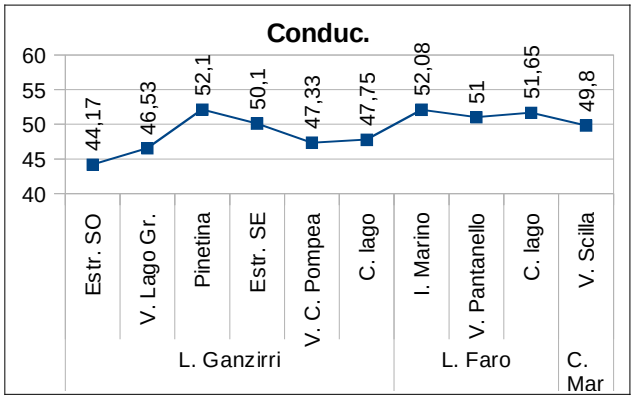

Ossigeno
O2 disc.
O2 % satur.
10
8
6
4
2
100
80
60
40
20
46
51,3
78
49,8
72
67
68
75,2
3,75
4,5
6,5
3,95
5,8
5,3
5,3
6
Estr. SO
V. Lago Gr.
Pinetina
Estr. SE
V. C. Pompea
I. Marino
V. Pantanello
V. Scilla
L. Ganzirri
L. Faro
C. Margi
O2 disc.
O2 % sa-
tur.

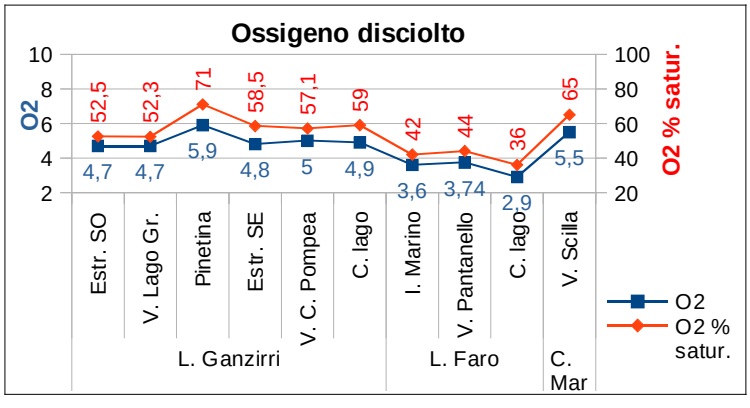

Potenziale Redox
120
80
40
0
-40
21,6
26,3
-38
24,3
23,5
25,5
24,8
25,2
Estr. SO
V. Lago Gr.
Pinetina
Estr. SE
V. C. Pompea
I. Marino
V. Pantanello
V. Scilla
L. Ganzirri
L. Faro
C. Margi

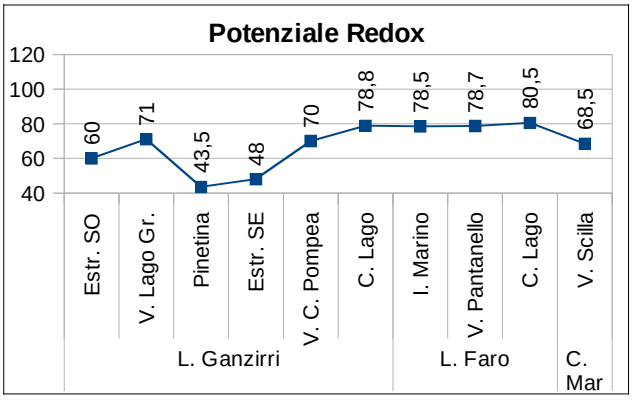
15 DICEMBRE		pH	Temp.	Conduc.	O_2	O_2 % sat.	ORP	Trasparenza	Solidi sosp	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	P tot	Coliform tot.	E. coli	Enterococchi
Lago Ganzirri	Estr. SO (p. 1)	8,37	12,04	44,17	4,7	52,5	60										
	V. Lago Gr. (punto 2)	8,33	12,23	46,53	4,7	52,3	71										
	Pinetina (punto 3)	8,6	14,8	52,1	5,9	71	43,5										
	Estr. NE (punto 4)	8,4	15,4	50,1	4,8	58,5	48										
	Via C. Pompea (punto 5)	8,4	12,9	47,33	5	57,1	70										
	Centro lago prof. 1 m (punto 6)	8,21	12,3	47,75	4,9	59	78,8	4,5	3	1,3	0,07	0,014	0,1	0,11	5	2	37
Lago Faro	Ist. Marino (punto 1)	7,95	14,53	52,08	3,6	42	78,5										
	V. Pantanello (punto 2)	7,93	14,3	51	3,74	44	78,7										
	Centro lago prof. 1 m (punto 3)	7,81	13,9	51,65	2,9	36	80,5	6	2	1	0,04		0,03	0,03	58	7	19
C. Margi	V. Scilla prof. 1 m (punto 1)	8	15,08	49,8	5,5	65	68,5										











CONFRONTO DATI TRIENNIO 2019 / 2020 / 2021

LAGO DI GANZIRRI - Anno 2019

	Media valori mensili					
	pH	Temp.	Cond.	O2	O2 % sat.	ORP
Gen	8,93	12,32	49,36	4,21	46,05	-
Feb	-	-	-	-	-	-
Mar	8,65	17,68	45,78	-	-	-
Apr	8,21	19,40	43,89	5,37	67,93	-
Mag	8,23	22,11	49,90	4,30	61,34	-
Giu	8,67	27,98	46,32	2,38	35,70	-
Lug	8,23	28,24	51,50	-	-	-
Ago	8,53	30,23	45,03	3,42	49,75	-
Set	8,45	27,64	47,11	6,00	76,22	-
Ott	8,35	22,04	44,39	5,65	71,29	-
Nov	8,66	16,70	42,79	7,14	83,50	-
Dic	8,48	16,00	44,83	5,91	68,43	-

Rilevazioni trimestrali centro lago (1 m)							
Trim	SST	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2^-$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	E.coli	Enteroc.
I	4	5,6	0,06	-	0	10	4
II	9	6	0,04	0,008	0,01	1	1
III	6	4,2	0,02	0,008	0,02	1	135
IV	3	1,6	0,01	0,018	0	5	21

LAGO DI GANZIRRI - Anno 2020

	Media valori mensili					
	pH	Temp	Cond	O_2	O_2 % sat.	ORP
Gen	8,39	15,09	47,07	5,47	62,90	-125,7
Feb	8,49	14,04	38,89	5,54	62,63	-98,5
Mar	-	-	-	-	-	-
Apr	-	-	-	-	-	-
Mag	8,23	22,73	36,18	2,13	27,65	-122,0
Giu	8,10	26,43	51,00	3,80	52,95	-
Lug	8,23	30,20	54,50	4,23	62,33	-
Ago	8,35	30,97	53,17	4,19	61,99	-
Set	7,85	26,27	44,75	2,25	32,80	82,0
Ott	7,90	19,37	50,14	4,74	62,46	94,5
Nov	7,96	16,85	48,45	5,21	65,32	48,5
Dic	8,19	14,69	49,36	7,89	94,58	37,0

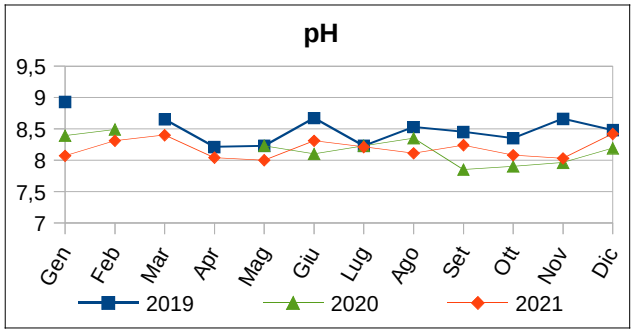
	Rilevazioni trimestrali (1 m)						
Trim	SST	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2^-$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	*E.coli*	Enteroc.
I	-	-	-	0,000	-	-	-
II	6	5,5	0,03	0,017	0,03	45	20
III	5	6,4	0,12	0,017	0,03	74	53
IV	9	2,6	0,06	0,016	0	61	92

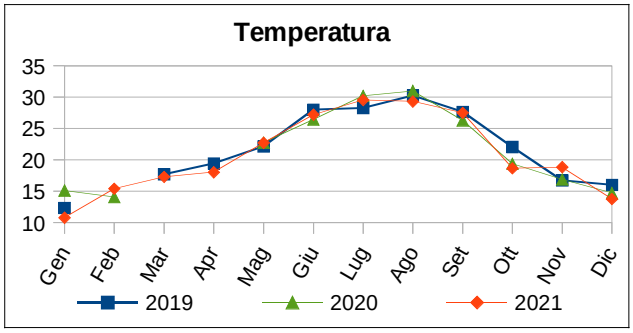
LAGO DI GANZIRRI - Anno 2021

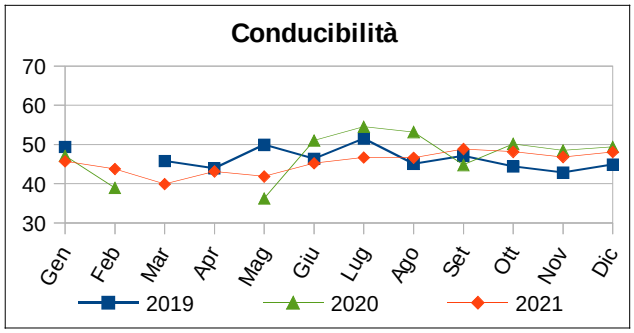
	Media valori mensili					
	pH	Temp	Cond	O_2	O_2 % sat.	ORP
Gen	8,07	10,77	45,68	6,82	74,20	91,80
Feb	8,31	15,38	43,74	5,03	58,06	45,88
Mar	8,40	17,28	39,88	6,34	80,33	38,56
Apr	8,04	18,02	43,10	4,72	58,32	51,18
Mag	8,00	22,70	41,80	3,74	51,00	87,82
Giu	8,31	27,20	45,18	3,77	55,40	79,10
Lug	8,21	29,54	46,65	2,83	43,63	49,38
Ago	8,11	29,29	46,60	2,71	41,72	33,26
Set	8,24	27,49	48,82	2,12	30,36	71,22
Ott	8,08	18,63	48,12	2,00	25,80	1,92
Nov	8,03	18,82	46,78	4,90	59,42	11,54
Dic	8,42	13,74	48,05	5,02	58,28	58,50

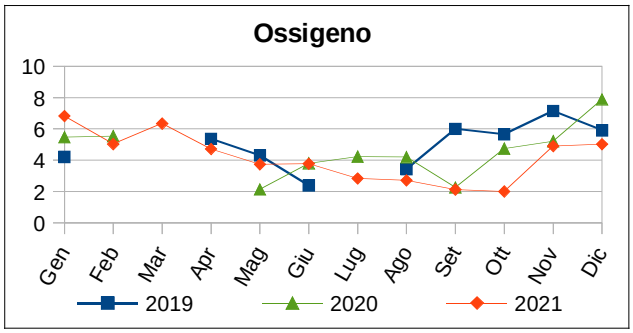
	Rilevazioni trimestrali (1 m)						
Trim	SST	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2^-$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	*E.coli*	Enteroc.
I	1	0,7	0,02	0,014	0,01	20	110
II	8	0,40	0,02	0,013	0,08	0	600
III	1	0,40	0,16	0,013	0,02	1	0
IV	3	1,30	0,7	0,014	0,10	2	37

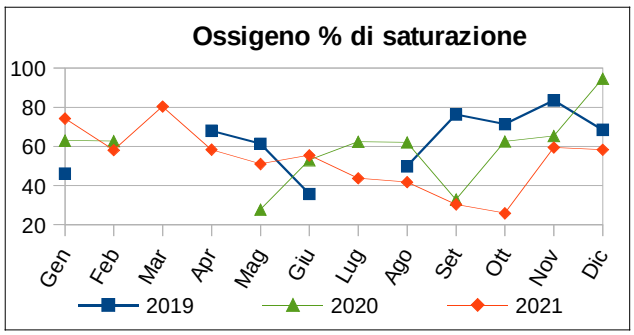
VALORI MEDI MENSILI

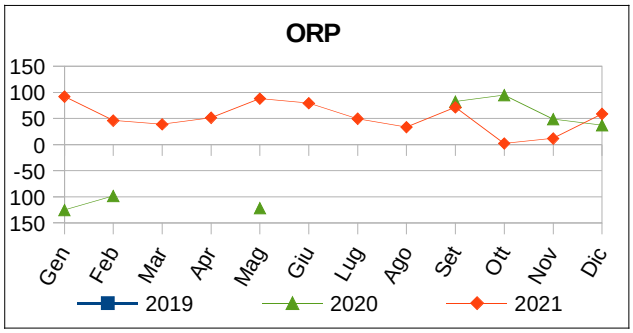




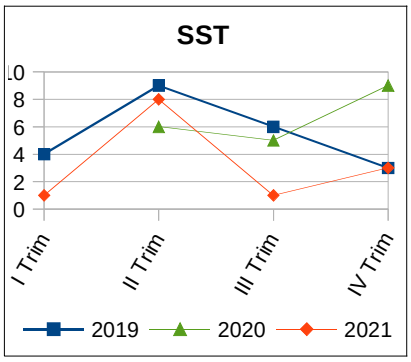


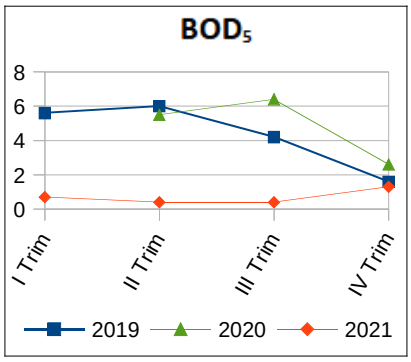


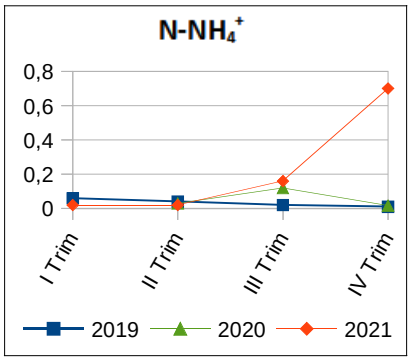


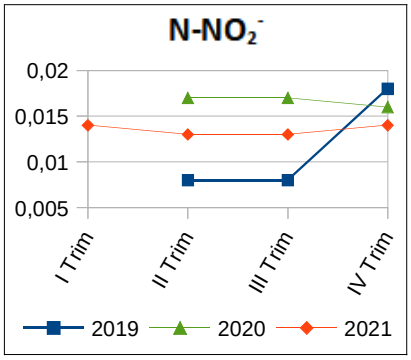


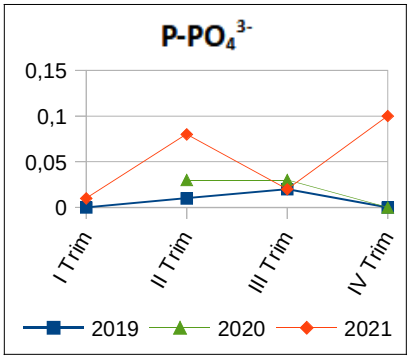
RILEVAZIONI TRIMESTRALI (prof. 1 m)

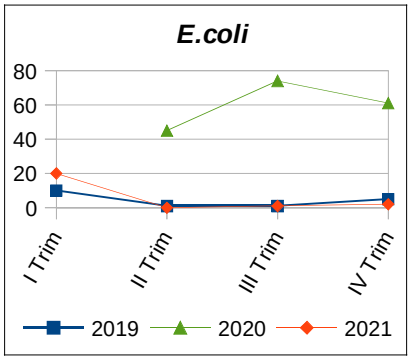


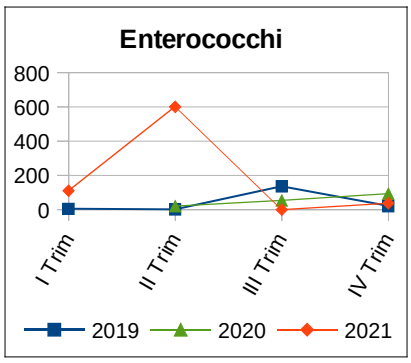












LAGO DI PICCOLO - Anno 2019

	Media valori mensili					
	pH	Temp	Cond	O_2	O_2 % sat.	ORP
Gen	8,49	12,60	56,60	4,79	53,30	-
Feb	-	-	-	-	-	-
Mar	8,28	16,96	52,40	-	-	-
Apr	8,13	19,02	51,60	4,70	61,33	-
Mag	8,18	21,55	55,45	3,74	52,00	-
Giu	8,19	26,55	54,69	2,75	41,31	-
Lug	8,20	27,51	52,85	-	-	-
Ago	8,51	30,05	53,75	4,16	61,80	-
Set	8,52	27,00	50,74	5,64	75,73	-
Ott	8,37	22,11	51,08	4,96	66,25	-
Nov	8,41	17,43	52,30	5,70	69,00	-
Dic	8,37	16,36	50,84	5,31	62,21	-

Rilevazioni trimestrali (1 m)							
Trim	SST	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2^-$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	*E.coli*	Enteroc.
I	1	0,8	0,04	-	0,05	2	15
II	1	3,1	0,08	-	0	6	6
III	2	1,8	0,01	0,005	0,04	2	3
IV	2	1,9	0	0,016	0,02	8	14

LAGO DI PICCOLO - Anno 2020

	Media valori mensili					
	pH	Temp	Cond	O_2	O_2 % sat.	ORP
Gen	8,50	15,10	55,45	6,90	81,80	-159,05
Feb	8,37	14,15	41,52	4,14	47,20	-142,1
Mar	-	-	-	-	-	-
Apr	-	-	-	-	-	-
Mag	8,44	23,05	46,89	2,19	35,25	-129
Giu	8,40	26,60	59,60	4,85	66,85	-
Lug	8,24	29,10	59,10	4,90	72,65	-
Ago	8,10	29,45	56,90	4,90	73,30	-18
Set	8,06	26,40	56,22	3,17	48,55	67,5
Ott	8,05	19,70	55,55	5,44	72,30	27,2
Nov	7,95	17,55	54,40	4,20	54,35	87,1
Dic	8,01	14,58	54,23	6,76	82,56	170,48

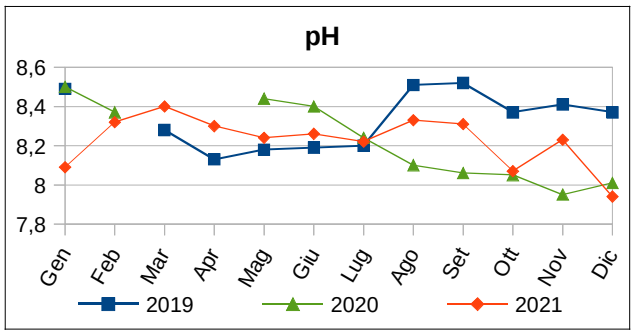
	Rilevazioni trimestrali (1 m)							
Trim	SST	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2^-$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	*E.coli*	Enteroc.
I	-	-	-	-	-	-	-
II	6	4,3	0,02	0,026	0,06	92	29
III	1	1,19	0,1	0,009	0,03	26	19
IV	2	2,41	0,07	0,016	0,01	58	60

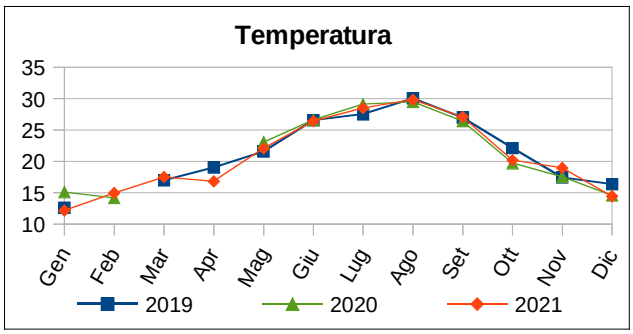
LAGO DI PICCOLO - Anno 2021

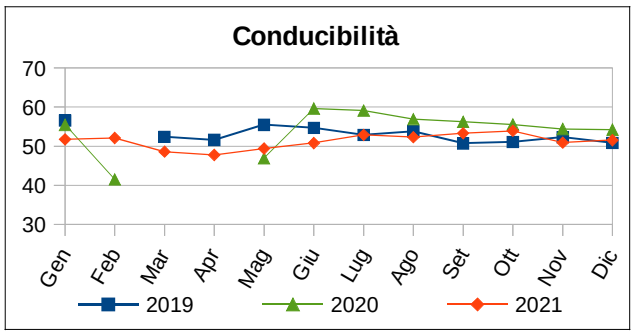
	Media valori mensili					
	pH	Temp	Cond	O_2	O_2 % sat.	ORP
Gen	8,09	12,15	51,75	7,31	83,75	62,5
Feb	8,32	14,93	52,1	5,59	66,85	42,1
Mar	8,4	17,5	48,6	7,08	87,7	61,25
Apr	8,30	16,8	47,75	6,02	74,45	89,9
Mag	8,24	22,05	49,40	4,48	61,35	91
Giu	8,26	26,40	50,80	4,52	67,50	84,45
Lug	8,22	28,50	52,87	3,43	53,2	80,45
Ago	8,33	29,81	52,31	3,72	58,60	66,25
Set	8,31	27,08	53,29	3,07	46,45	71,4
Ott	8,07	20,18	53,92	4,35	63,65	5,05
Nov	8,23	18,95	50,91	5,30	67,50	25,15
Dic	7,94	14,42	51,54	3,67	43,00	78,6

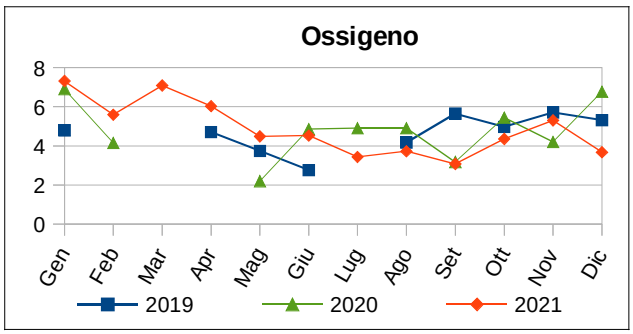
	Rilevazioni trimestrali (1 m)							
Trim	SST	BOD_5	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_2^-$	$P\text{-}PO_4^-$	*E.coli*	Enteroc.
I	0	0,7	0,01	0,011	0,03	2	1
II	4	0,25	0,06	0,008	0,1	20	10
III	0	2,4	0,02	0,016	0	2	5
IV	2	1	0,04		0,03	7	19

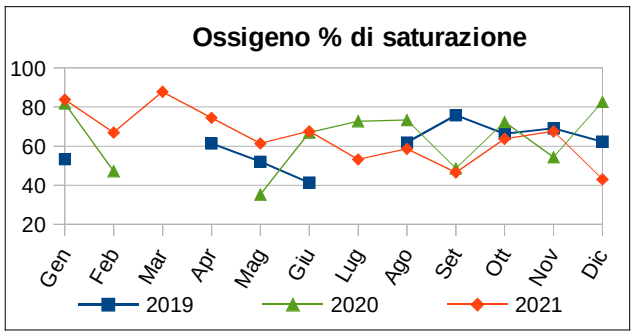
VALORI MEDI MENSILI

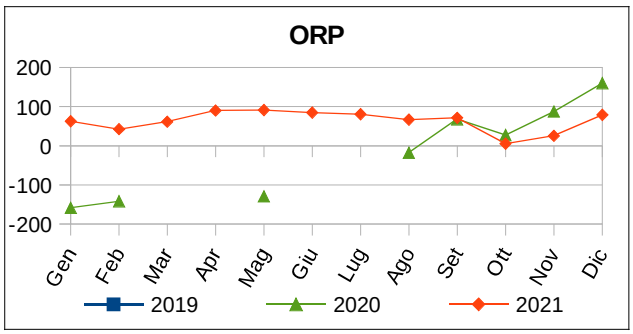




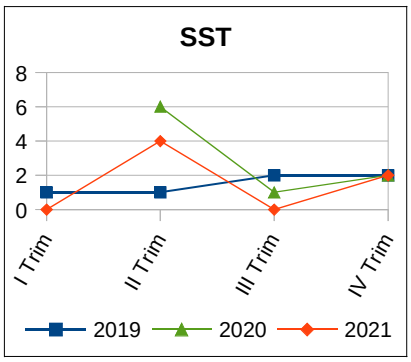


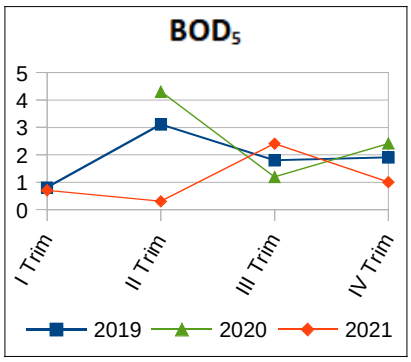


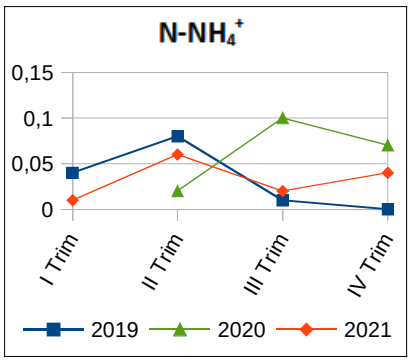


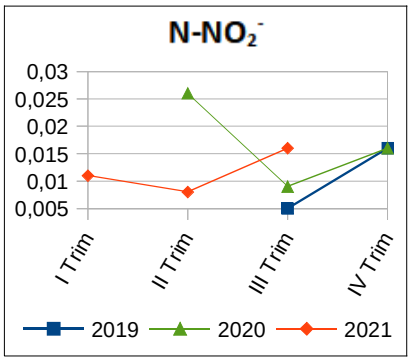


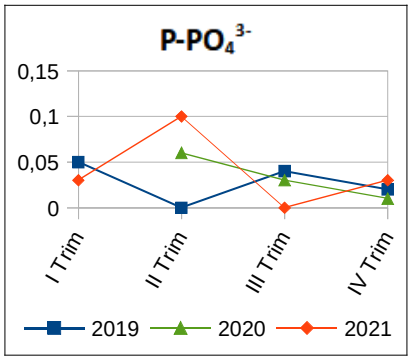
RILEVAZIONI TRIMESTRALI (prof. 1 m)

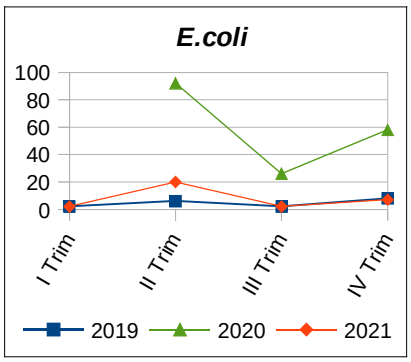


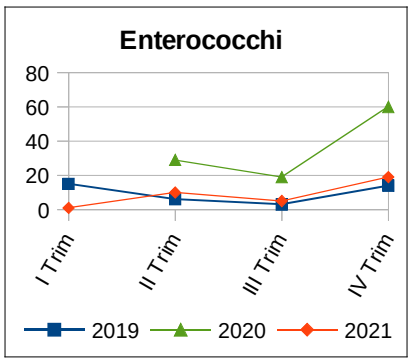












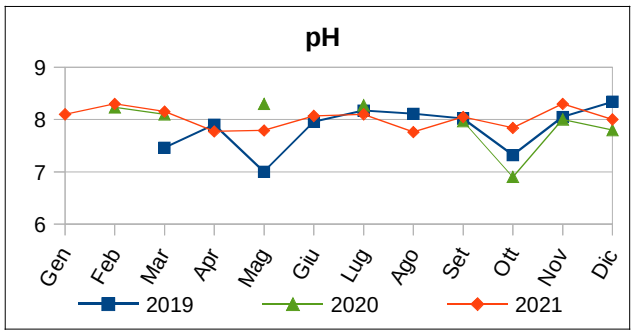
CANALE MARGI

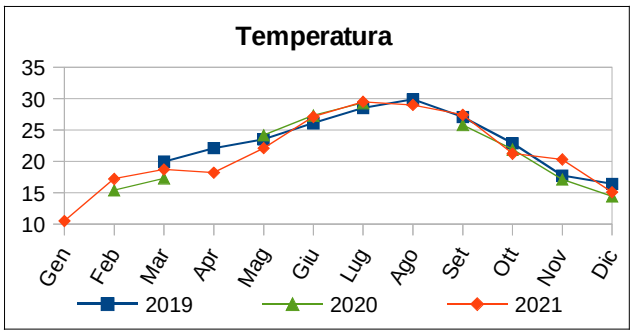
	Anno 2019 - Media valori mensili					
	pH	Temp	Cond	O_2	O_2 % sat.	ORP
Gen	-	-	-	-	-	-
Feb	-	-	-	-	-	-
Mar	7,46	19,95	46,10	-	-	-
Apr	7,90	22,10	45,40	4,90	65,50	-
Mag	7	23,50	53,00	2,50	36,00	-
Giu	7,96	26,09	44,08	2,23	32,00	-
Lug	8,17	28,50	49,80	-	-	-
Ago	8,11	29,85	48,70	2,55	37,50	-
Set	8,02	27,05	47,67	4,90	66,75	-
Ott	7,32	22,88	42,65	2,68	34,00	-
Nov	8,05	17,70	48,70	4,80	56,10	-
Dic	8,34	16,40	53,20	5,60	64,20	-

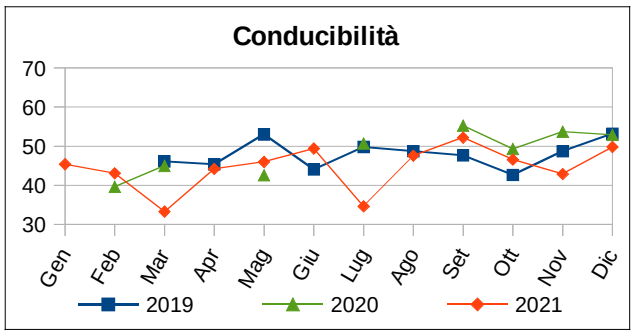
	Anno 2020 - Media valori mensili					
	pH	Temp	Cond	O_2	O_2 % sat.	ORP
Gen	-	-	-	-	-	-
Feb	8,23	15,39	39,62	3,10	36,00	-147,7
Mar	8,1	17,30	45	0,75	7,50	-176
Apr	-	-	-	-	-	-
Mag	8,30	24,18	42,55	7,53	105,50	-125,70
Giu	-	27,30		9,20	115,70	-
Lug	8,27	29,30	50,70	7,20	105,00	-
Ago	-	-	-	-	-	-116,20
Set	7,97	25,83	55,25	3,58	54,10	-339,40
Ott	6,90	21,90	49,30	0,30	4,10	10,00
Nov	8,00	17,10	53,70	4,80	61,50	-174,00
Dic	7,80	14,40	52,90	5,90	71,90	-

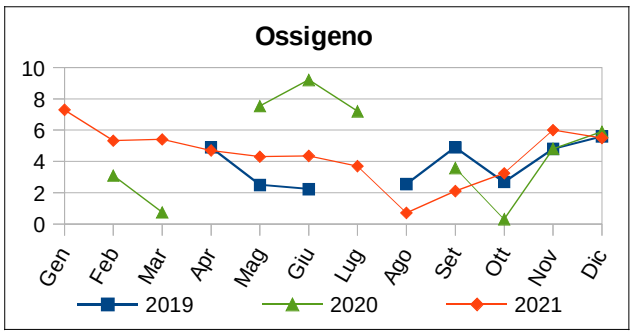
	Anno 2021 - Media valori mensili					
	pH	Temp	Cond	O_2	O_2 % sat.	ORP
Gen	8,10	10,50	45,40	7,30	7,90	33,80
Feb	8,30	17,20	43,10	5,32	64,00	-23,00
Mar	8,15	18,70	33,30	5,41	64,20	12,30
Apr	7,77	18,20	44,20	4,70	58,40	32,10
Mag	7,79	22,10	46,00	4,30	58,30	83,10
Giu	8,07	27,10	49,40	4,35	64,00	182,60
Lug	8,10	29,50	34,63	3,70	54,30	44,00
Ago	7,76	29,00	47,59	0,71	11,30	56,90
Set	8,05	27,41	52,19	2,10	34,50	-120,00
Ott	7,84	21,23	46,58	3,24	42,00	4,20
Nov	8,30	20,30	42,89	6,00	75,20	25,20
Dic	8,00	15,08	49,80	5,50	65,00	68,50

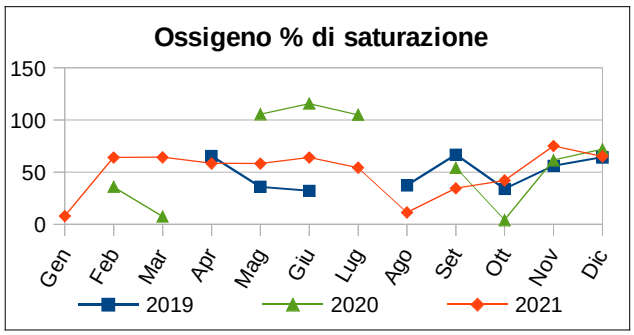
VALORI MEDI MENSILI

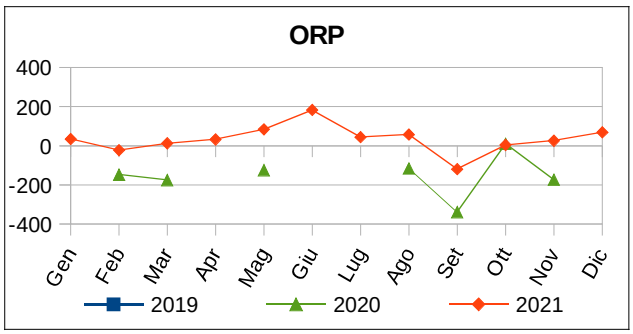












MONITORAGGIO R.N.O. MARINELLO

DESCRIZIONE

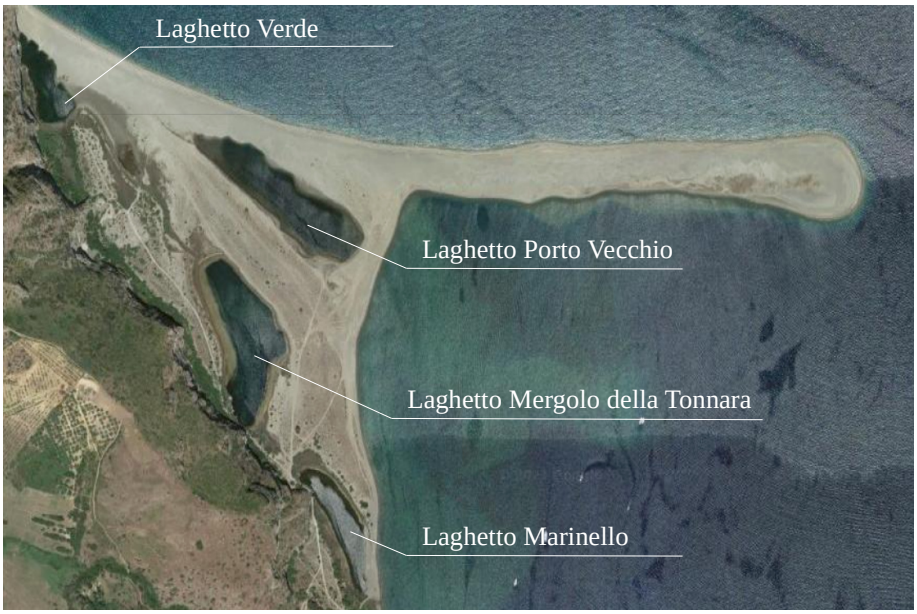
La riserva naturale orientata "Laghetti di Marinello", istituita nel 1998 e affidata in gestione alla Provincia Regionale di Messina (ora Città Metropolitana di Messina), si estende per una superficie di 378 ettari nell'area di Capo Tindari, tra le rupi e la sottostante area lagunare, lungo la fascia costiera tirrenica. La laguna si sviluppa al piede della falesia che da Capo Tindari si allunga verso sud, sin dall'abitato di Marinello del Comune di Patti, ed è formata da lingue di sabbia che racchiudono laghetti salmastri (Marinello, Mergolo della Tonnara, Verde, Fondo Porto e Porto Vecchio). Quest'area lagunare si è iniziata a formare circa 200 anni fa così come attestano i documenti della linea di costa e del profilo degli stagni più esterni.



Infatti le correnti costiere e le mareggiate di nord-ovest che trasportano i materiali sabbioso-ghiaiosi si smorzano nella zona sottovento di Capo Tindari e depositano questi sedimenti formando degli arenili che col tempo la vegetazione pioniera tende a stabilizzare. Il paesaggio della riserva naturale si presenta estremamente vario con associazioni vegetali notevolmente diverse in relazione al substrato geomorfologico. Le zone interne della riserva sono meno acclivi e sono in parte coltivate a seminativo e ulivi. I laghetti si possono distinguere in permanenti, semi-



permanenti e temporanei. Infatti, ad esempio, al tempo della istituzione della Riserva erano presenti ben sette laghetti (ai 5 sopra citati si potevano aggiungere i laghetti Piccolo e Nuovo, nel cordone litorale più esterno).



MONITORAGGIO

L'attività ha avuto periodicità trimestrale. E' consistita nell'effettuazione di misurazioni in campo di parametri fisico-chimici (pH, Temperatura, Ossigeno disciolto e in percentuale di saturazione, Conducibilità elettrica e Potenziale redox) nelle acque dei laghetti Marinello, Mergolo della Tonnara, Verde e Porto Vecchio. Ulteriore analisi chimica e microbiologica è stata eseguita presso il laboratorio della V Direzione, per i parametri sotto riportati.

Per quanto attiene l'aspetto morfologico, rispetto alle precedenti campagne, si evidenzia una riduzione sensibile della barra sabbiosa che separa il Laghetto Marinello dal mare antistante, al punto di cagionare ingressi di acque marine, anche con moto ondoso di scarso importanza. Tale situazione, ove non si invertissero le dinamiche di abbancamento naturale, potrà determinare la scomparsa del laghetto.

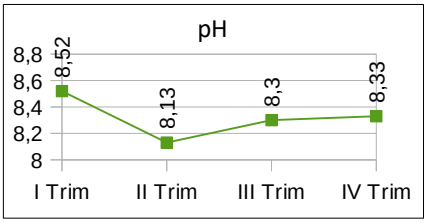
In merito alle risultanze analitiche, in paragone alle precedenti campagne, non si registrano scostamenti dei valori usuali e i numeri si collocano entro un ristretto range di variabilità.

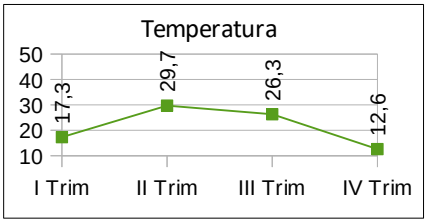
Il valore dei Solidi sospesi nel laghetto Marinello è persistentemente più alto rispetto agli altri specchi.

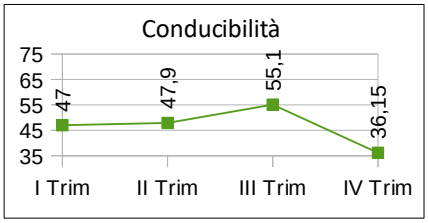


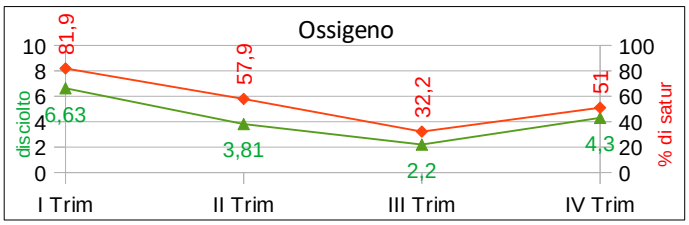
LAGHETTO MARINELLO

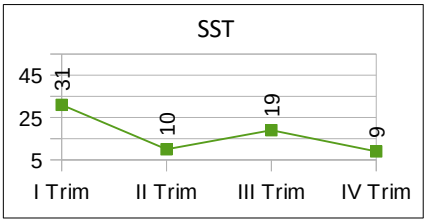
Trim.	Data	pH	TEMP C°	Cond. µScm^{-1}	O_2 disc. mg/l	O_2 % sat	SST	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_3^-$	$N\text{-}NO_2^-$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	Ptot	BOD_5	CT	CF	*E. coli*	SF	ORP mV
							mg/l							UFC/100ml				
I	31/03	8,52	17,30	47,00	6,63	81,90	31	0,01	-	0,013	0,01	0,01	0,9	13,0	-	9	65	34,0
II	28/06	8,13	29,70	47,90	3,81	57,9	10	0,10	-	0,011	0,02	0,03	1,0	11,0	-	2	320	73,6
III	27/09	8,30	26,30	55,10	2,20	32,2	19	-	-	-	-	-	5,1	9,0	-	0	0	108,0
IV	07/12	8,33	12,60	36,15	4,30	51,0	9	0,10	-	0,010	0,02	0,03	2,0	210,0	-	36	-	64,0

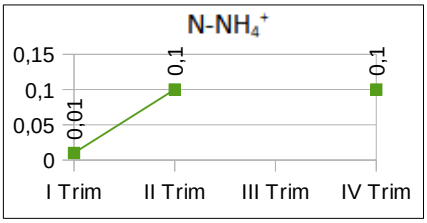


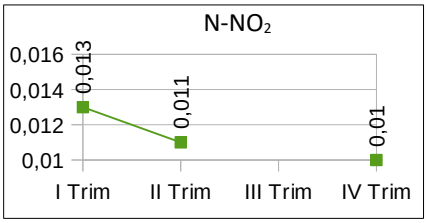


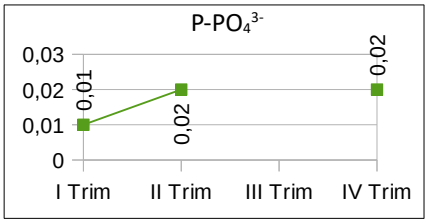


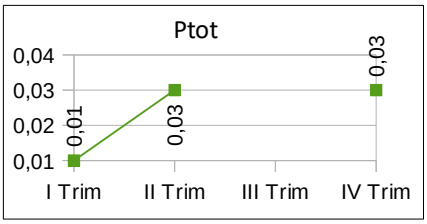


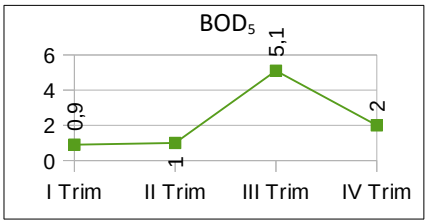


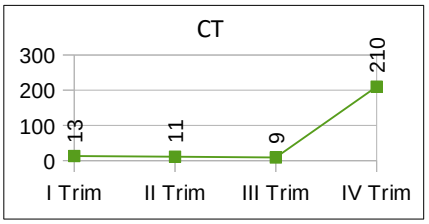


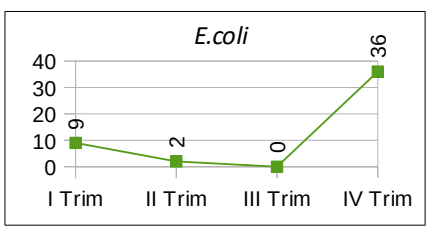


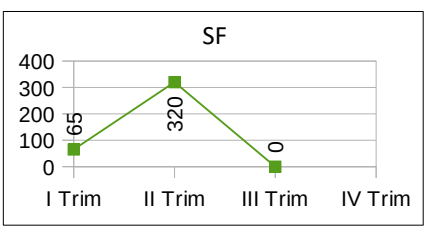


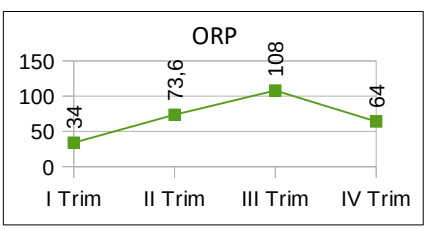






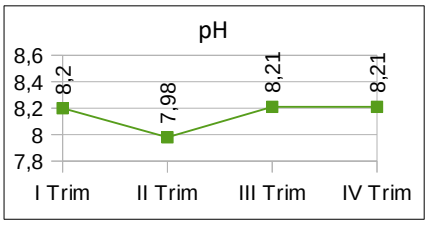


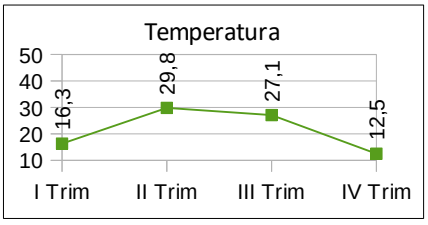


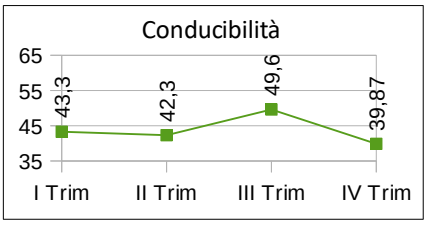


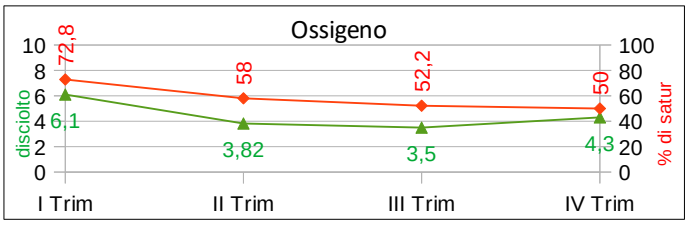
LAGHETTO MERGOLO DELLA TONNARA

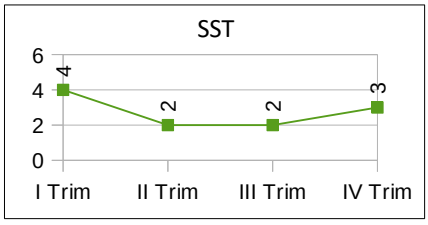
Trim.	Data	pH	TEMP C°	Cond. µScm^{-1}	O_2 disc. mg/l	O_2 % sat	SST	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_3^-$	$N\text{-}NO_2^-$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	Ptot	BOD_5	CT	CF	*E. coli*	SF	ORP mV
							mg/l							UFC/100ml				
I	31/03	8,20	16,30	43,30	6,10	72,80	4	0,02	-	0,005	0,02	0,03	1,1	20,0	0	17	20	110,1
II	28/06	7,98	29,80	42,30	3,82	58,0	2	0,01	-	0,003	0,01	0,01	1,5	25,0	-	0	2	103,7
III	27/09	8,21	27,10	49,60	3,50	52,2	2	-	-	-	-	-	1,0	32,0	-	0	2	109,0
IV	07/12	8,21	12,50	39,87	4,30	50,0	3	0,00	-	0,005	0,02	0,03	0,7	190,0	-	47	-	64,0

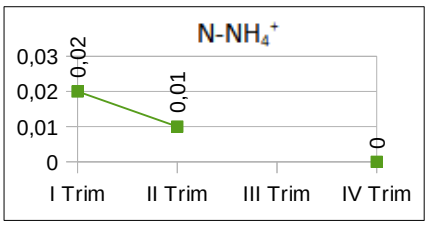


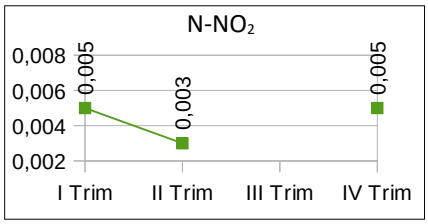


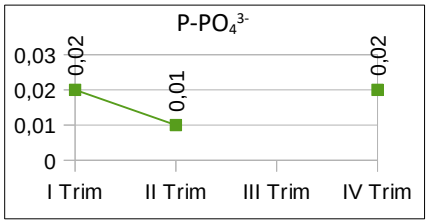


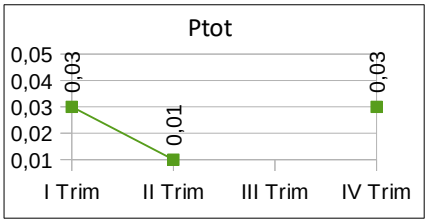


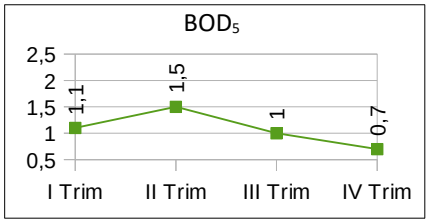


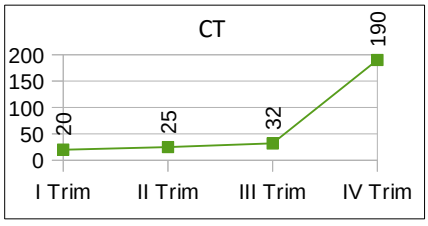


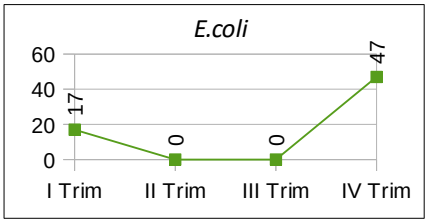


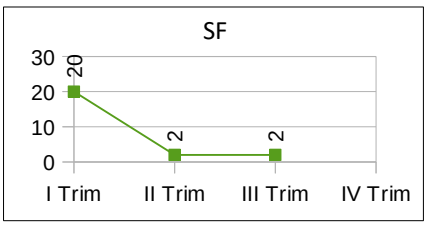


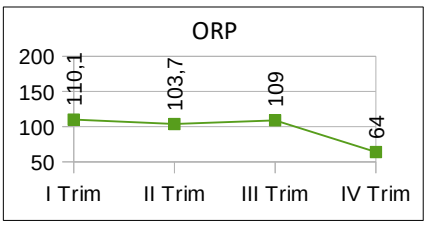






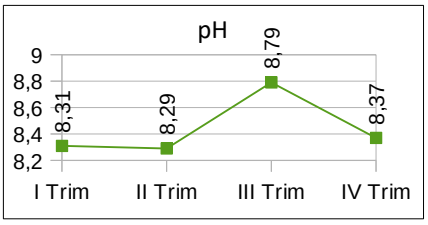


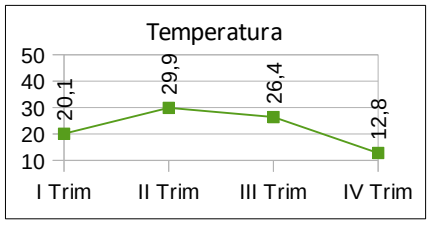


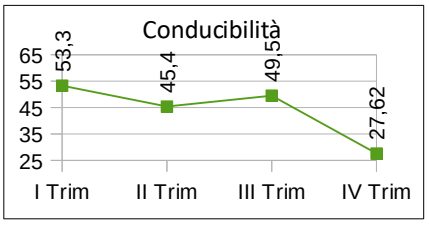


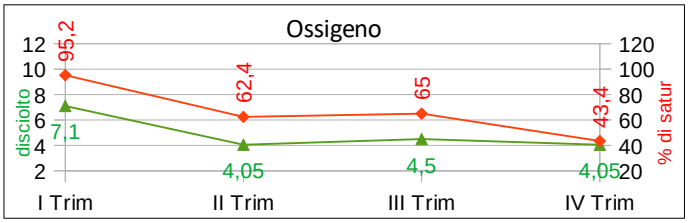
LAGHETTO VERDE

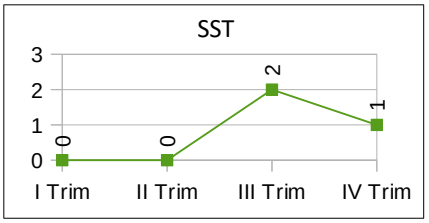
Trim.	Data	pH	TEMP C°	Cond. µScm^{-1}	O_2 disc. mg/l	O_2 % sat	SST	N-NH_4^+	N-NO_3^-	N-NO_2^-	P-PO_4^{3-}	Ptot	BOD_5	CT	CF	*E. coli*	SF	ORP mV
							mg/l							UFC/100ml				
I	31/03	8,31	20,10	53,30	7,10	95,20	0	0,03	-	0,010	0,02	0,03	0,9	48,0	-	32	190	113,3
II	28/06	8,29	29,90	45,40	4,05	62,4	0	0,02	-	0,008	0,03	0,03	2,5	10,0	-	8	6	107,2
III	27/09	8,79	26,40	49,50	4,50	65,0	2	-	-	-	-	-	3,2	20,0	-	3	17	103,0
IV	07/12	8,37	12,80	27,62	4,05	43,4	1	0,03	-	0,010	0,05	0,05	1,9	177,0	-	51	-	66,5

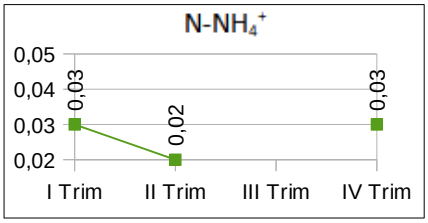


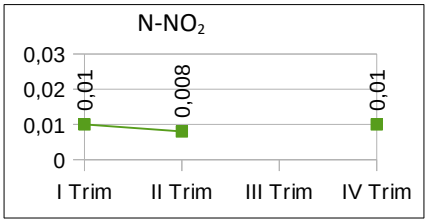


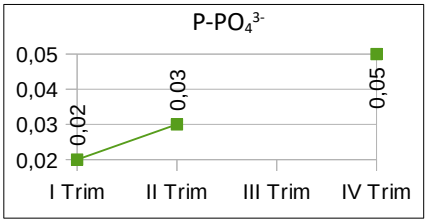


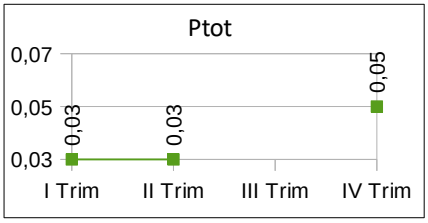


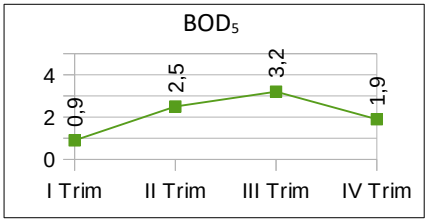


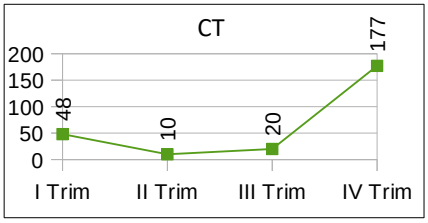


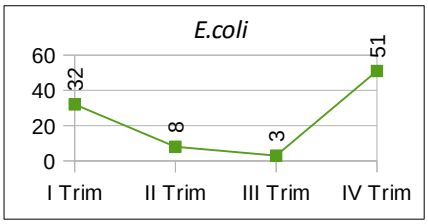


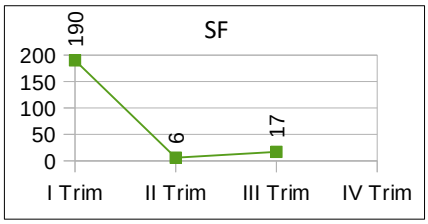


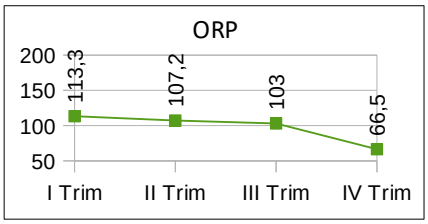






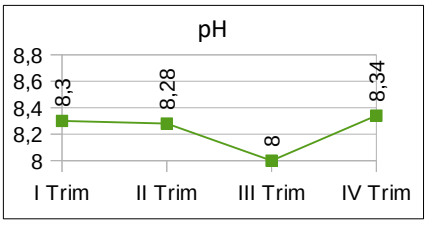


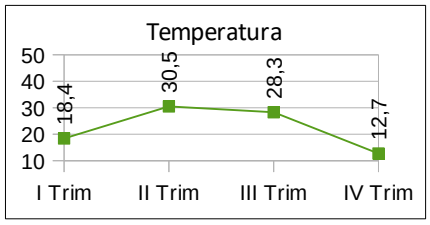


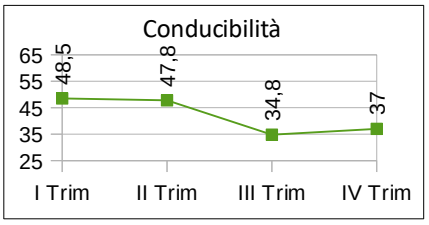


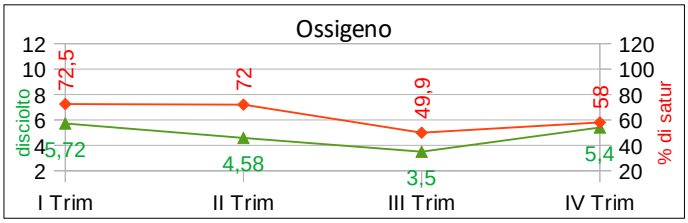
LAGHETTO PORTO VECCHIO

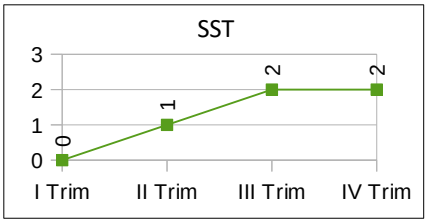
Trim.	Data	pH	TEMP C°	Cond. µScm^{-1}	O_2 disc. mg/l	O_2 % sat	SST	$N\text{-}NH_4^+$	$N\text{-}NO_3^-$	$N\text{-}NO_2^-$	$P\text{-}PO_4^{3-}$	Ptot	BOD_5	CT	CF	*E. coli*	SF	ORP mV
							mg/l							UFC/100ml				
I	31/03	8,30	18,40	48,50	5,72	72,50	0	0,01	-	0,003	0,04	0,04	0,7	0,0	-	0	16	100,0
II	28/06	8,28	30,50	47,80	4,58	72,0	1	0,12	-	0,009	0,04	0,05	1,8	40,0	-	38	31	103,3
III	27/09	8,00	28,30	34,80	3,50	49,9	2	-	-	-	-	-	3,0	26,0	-	3	25	90,1
IV	07/12	8,34	12,70	37,00	5,40	58,0	2	0,15	-	0,010	0,06	0,07	3,0	210,0	-	-	-	65,5

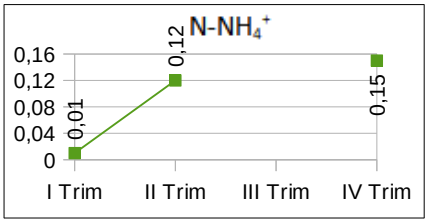


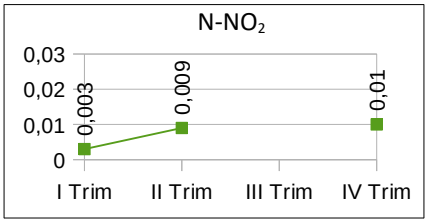


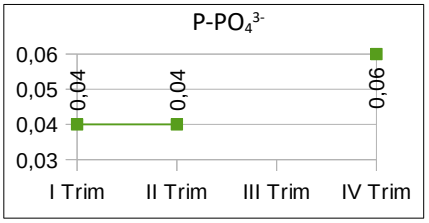


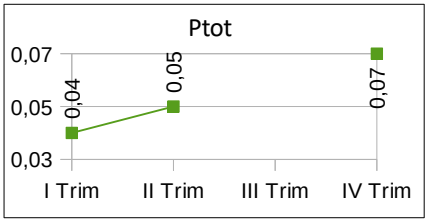


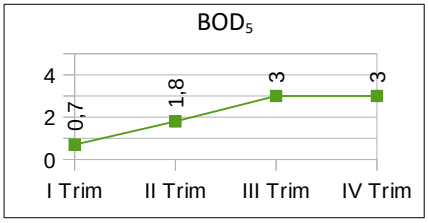


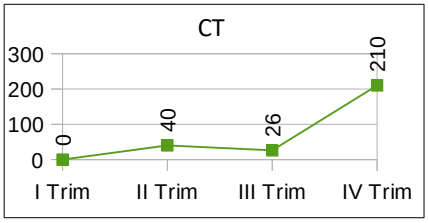


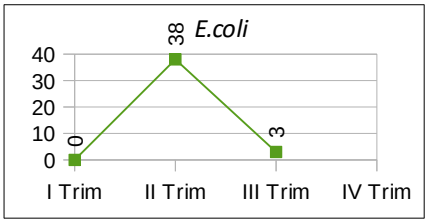


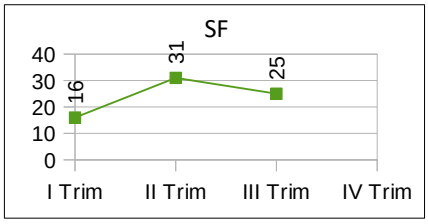


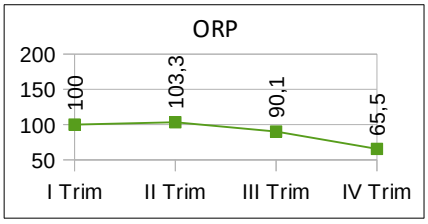






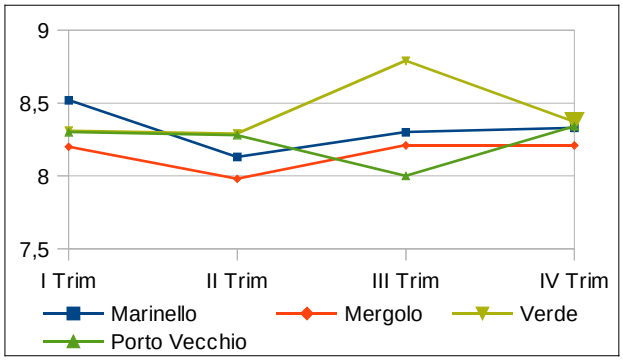




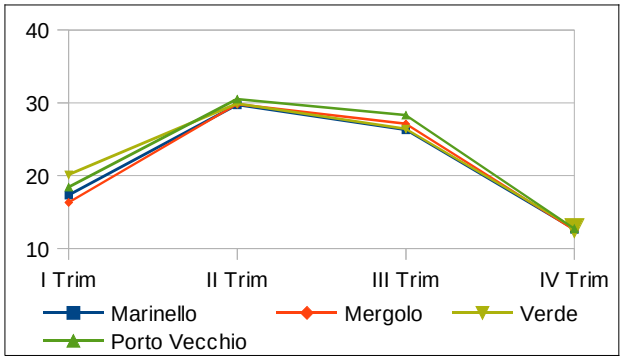


CONFRONTO DATI TRIMESTRALI

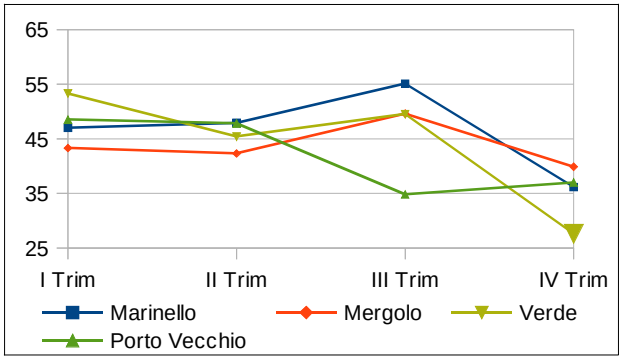
Trim.	pH			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	8,52	8,20	8,31	8,30
II	8,13	7,98	8,29	8,28
III	8,30	8,21	8,79	8,00
IV	8,33	8,21	8,37	8,34



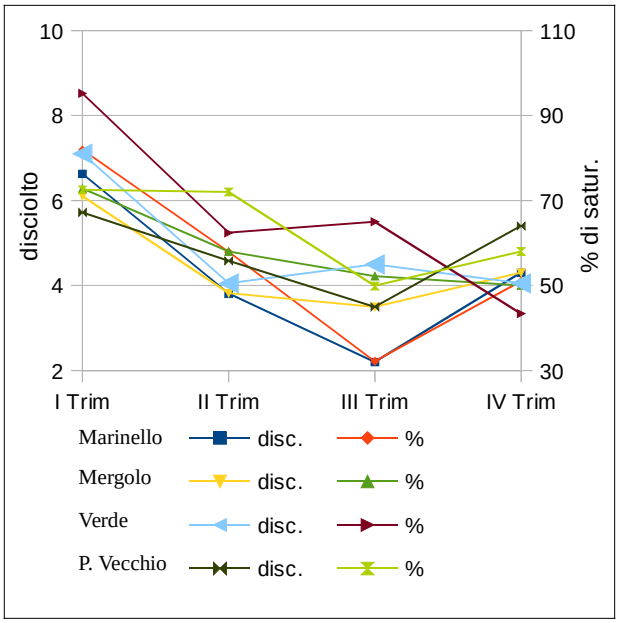
Trim.	Temperatura			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	17,30	16,30	20,10	18,40
II	29,70	29,80	29,90	30,50
III	26,30	27,10	26,40	28,30
IV	12,60	12,50	12,80	12,70



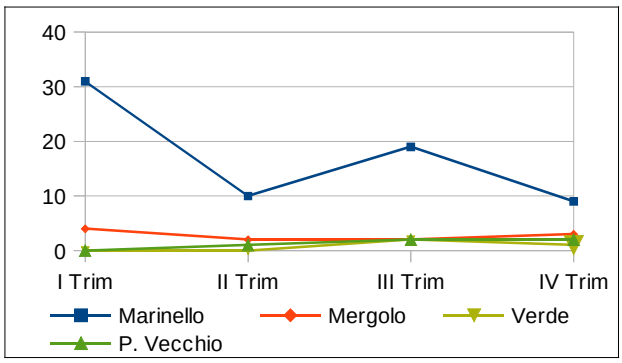
Trim.	Conducibilità			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	47,00	43,30	53,30	48,5
II	47,90	42,30	45,40	47,8
III	55,10	49,60	49,50	34,8
IV	36,15	39,87	27,62	37,0



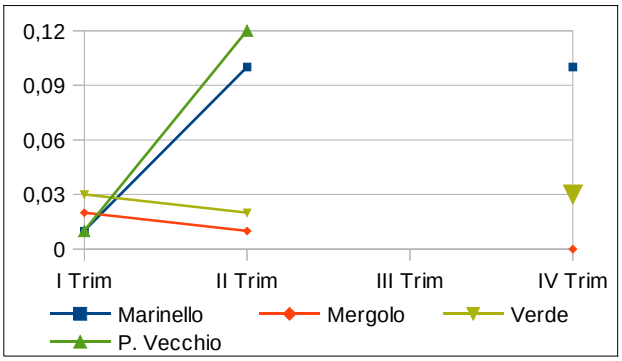
Trim.	Ossigeno							
	MARINELLO		MERGOLO DELLA TONNARA		VERDE		PORTO VECCHIO	
	disc.	%	disc.	%	disc.	%	disc.	%
I	6,63	81,90	6,10	72,8	7,10	95,20	5,72	72,5
II	3,81	57,9	3,82	58,0	4,05	62,4	4,58	72,0
III	2,20	32,2	3,50	52,2	4,50	65,0	3,50	49,9
IV	4,30	51,0	4,30	50,0	4,05	43,4	5,40	58,0



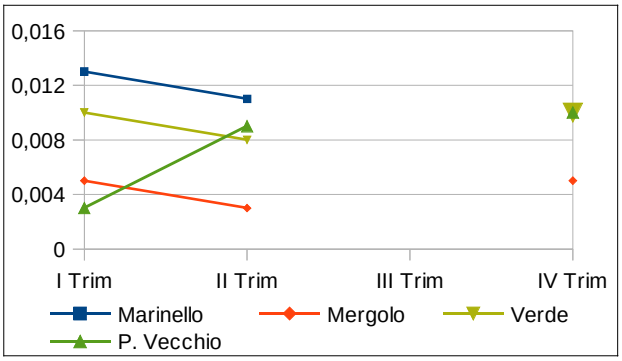
Trim.	SST			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	31	4	0	0
II	10	2	0	1
III	19	2	2	2
IV	9	3	1	2



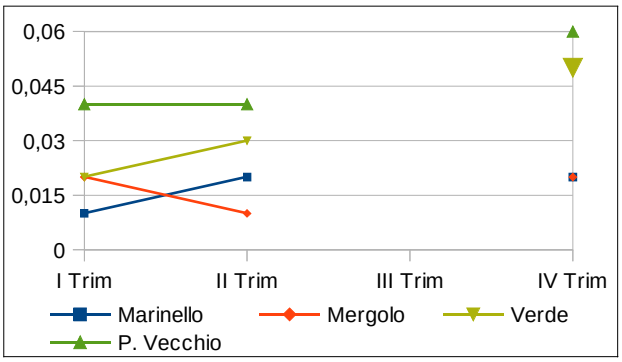
Trim.	$N\text{-}NH_4^+$			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	0,01	0,02	0,03	0,01
II	0,10	0,01	0,02	0,12
III	-	-	-	-
IV	0,10	0,00	0,03	0,15



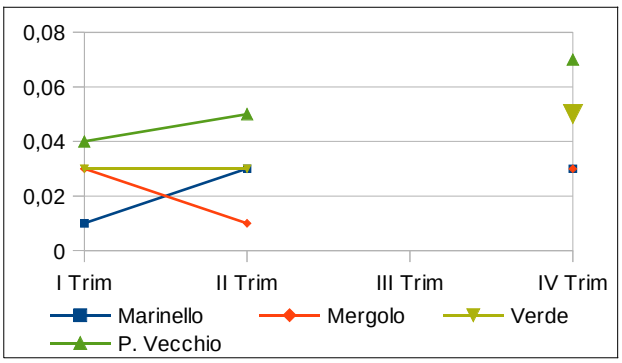
Trim.	$N\text{-}NO_2^-$			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	0,013	0,005	0,010	0,003
II	0,011	0,003	0,008	0,009
III	-	-	-	-
IV	0,010	0,005	0,010	0,010



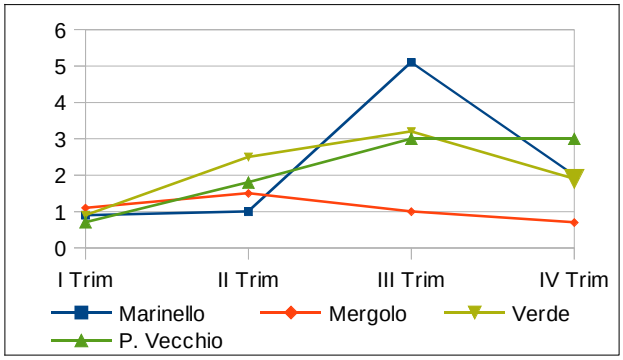
Trim.	$P\text{-}PO_4^{3-}$			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	0,01	0,02	0,02	0,04
II	0,02	0,01	0,03	0,04
III	-	-	-	-
IV	0,02	0,02	0,05	0,06



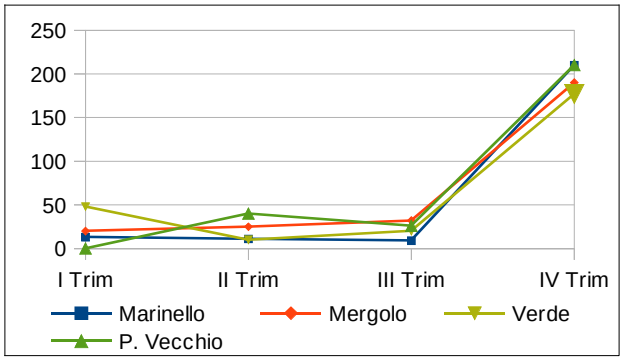
Trim.	Ptot			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	0,01	0,03	0,03	0,04
II	0,03	0,01	0,03	0,05
III	-	-	-	-
IV	0,03	0,03	0,05	0,07



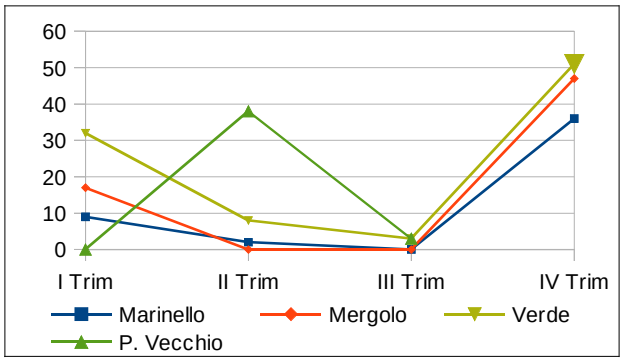
Trim.	BOD_5			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	0,9	1,1	0,9	0,7
II	1,0	1,5	2,5	1,8
III	5,1	1,0	3,2	3,0
IV	2,0	0,7	1,9	3,0



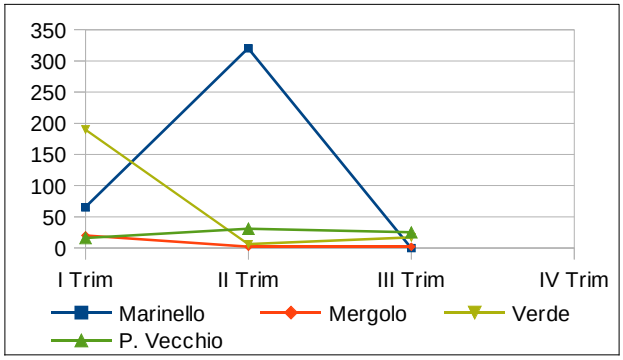
Trim.	CT			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	13,0	20,0	48,0	0,0
II	11,0	25,0	10,0	40,0
III	9,0	32,0	20,0	26,0
IV	210,0	190,0	177,0	210,0



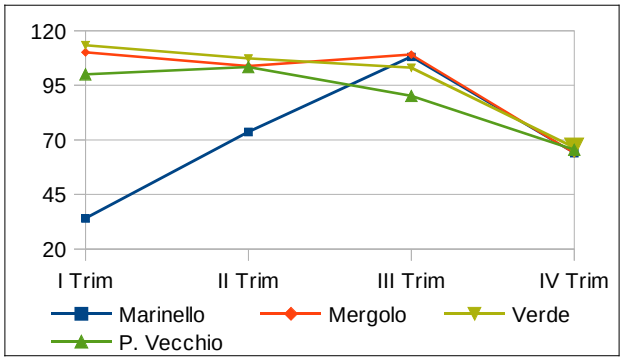
Trim.	*E . coli*			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	9	17	32	0
II	2	0	8	38
III	0	0	3	3
IV	36	47	51	-



Trim.	SF			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	65	20	190	16
II	320	2	6	31
III	0	2	17	25
IV	-	-	-	-



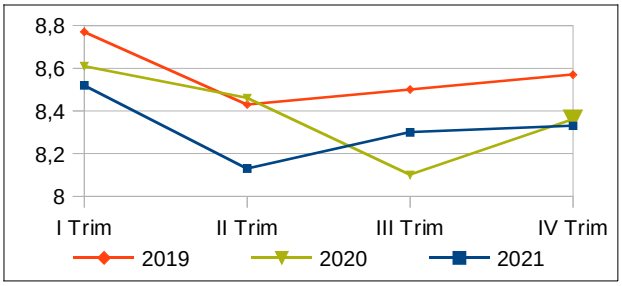
Trim.	ORP			
	MARINELLO	MERGOLO DELLA TONNARA	VERDE	PORTO VECCHIO
I	34,0	110,1	113,3	100,0
II	73,6	103,7	107,2	103,3
III	108,0	109,0	103,0	90,1
IV	64,0	64,0	66,5	65,5



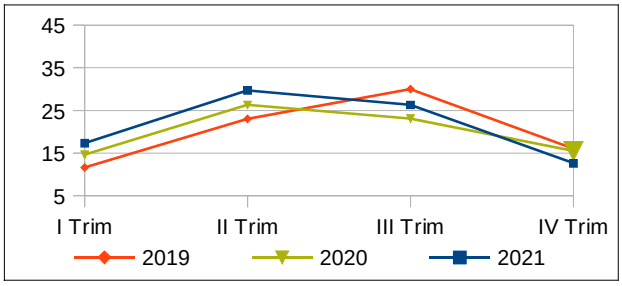
CONFRONTO DATI TRIENNIO (Anni 2019 – 2020 – 2021)

LAGHETTO DI MARINELLO

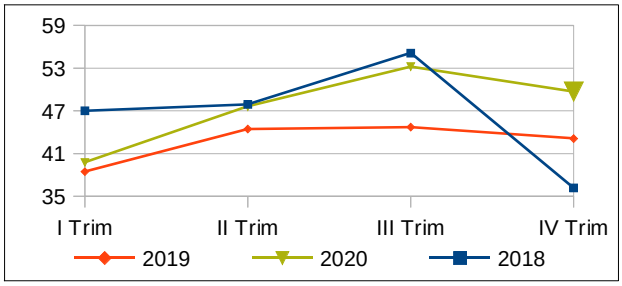
Trim.	pH		
	2019	2020	2021
I	8,77	8,61	8,52
II	8,43	8,46	8,13
III	8,50	8,10	8,30
IV	8,57	8,36	8,33



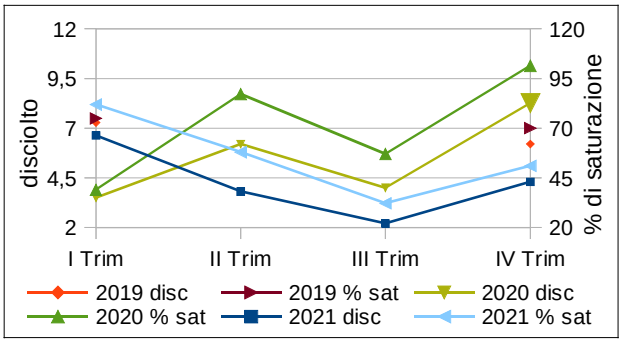
Trim.	Temperatura		
	2019	2020	2021
I	11,6	14,59	17,30
II	23,0	26,30	29,70
III	30,0	23,10	26,30
IV	16,0	15,50	12,60



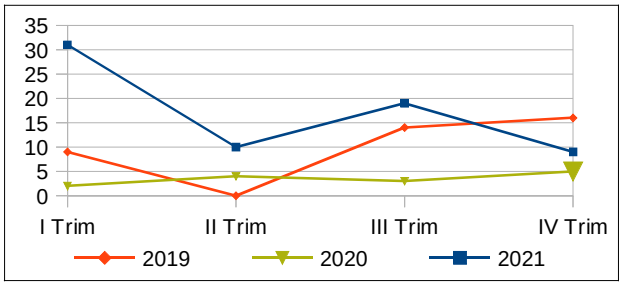
Trim.	Conducibilità		
	2019	2020	2021
I	38,44	39,73	47,00
II	44,43	47,60	47,90
III	44,7	53,20	55,10
IV	43,1	49,70	36,15



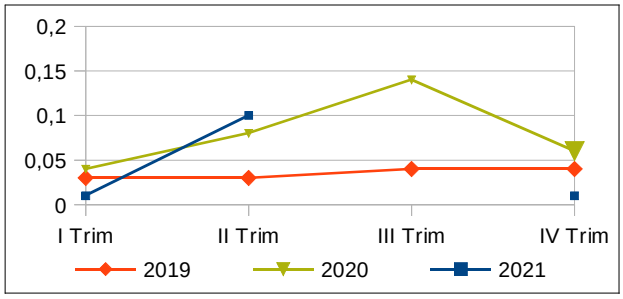
Trim.	Ossigeno					
	2019		2020		2021	
	disc.	%	disc.	%	disc.	%
I	7,28	74,9	3,50	39,00	6,63	81,90
II	-	-	6,20	87,1	3,81	57,9
III	-	-	4,00	57,0	2,20	32,2
IV	6,20	70,0	8,26	101,4	4,30	51,0



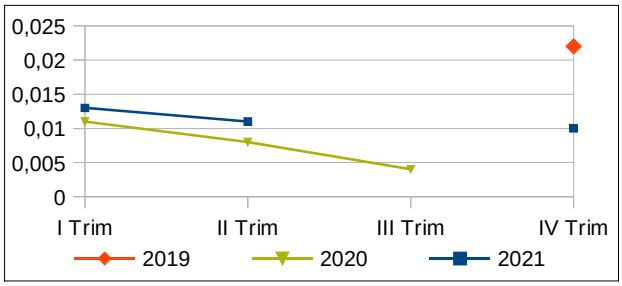
Trim.	Solidi sospesi		
	2019	2020	2021
I	9	2	31
II	0	4	10
III	14	3	19
IV	16	5	9



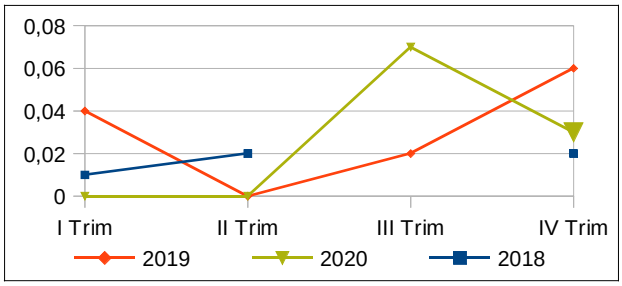
Trim.	$N\text{-}NH_4^+$		
	2019	**2020**	**2021**
I	-	-	0,01
II	-	0,03	0,10
III	-	-	-
IV	0,04	-	0,10



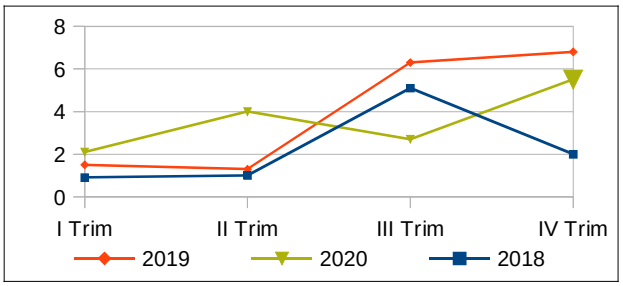
Trim.	$N\text{-}NO_2^-$		
	2019	**2020**	**2021**
I	-	0,011	0,013
II	-	0,008	0,011
III	-	0,004	-
IV	0,022	-	0,01



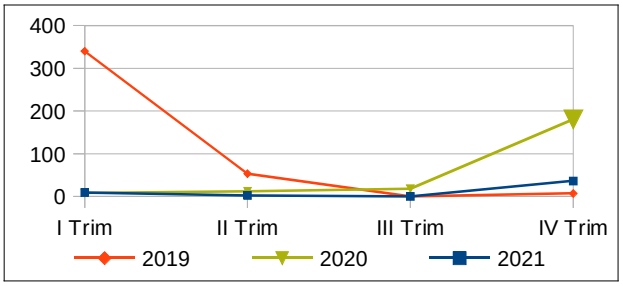
Trim.	$P\text{-}PO_4^{3-}$		
	2019	**2020**	**2021**
I	0,04	0,00	0,01
II	0,00	0,00	0,02
III	0,02	0,07	-
IV	0,06	0,03	0,02



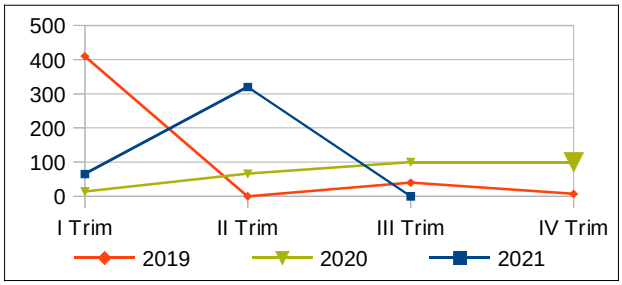
Trim.	BOD_5		
	2019	**2020**	**2021**
I	1,5	2,1	0,9
II	1,3	4,0	1,0
III	6,3	2,7	5,1
IV	6,8	5,5	2,0



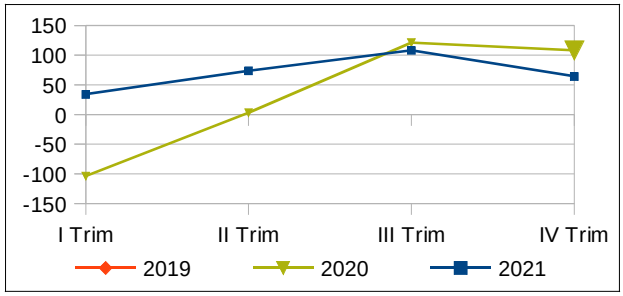
Trim.	E. coli		
	2019	**2020**	**2021**
I	340	8	9
II	53	12	2
III	0	18	0
IV	7	180	36



Trim.	Streptococchi fecali		
	2019	2020	2021
I	410	14	65
II	0	66	320
III	40	100	0
IV	7	100	-

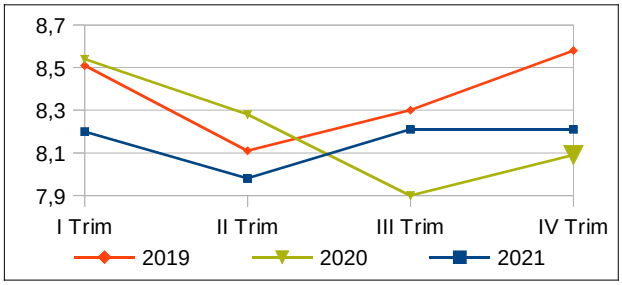


Trim.	ORP		
	2019	2020	2021
I	-	-103,8	34
II	-	3,0	73,6
III	-	121,0	108
IV	-	108,0	64

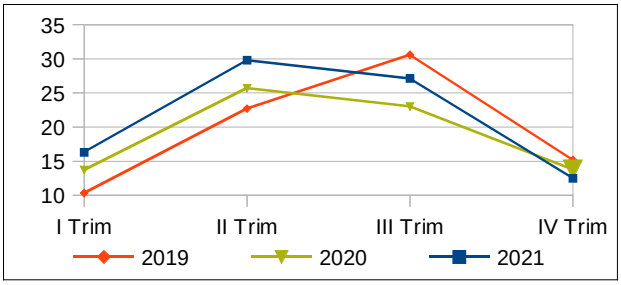


LAGHETTO MERGOLO DELLA TONNARA

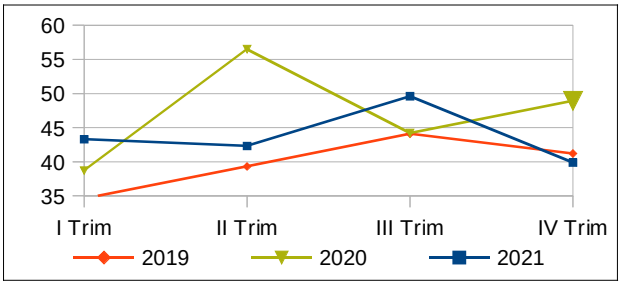
Trim.	pH		
	2019	2020	2021
I	8,51	8,54	8,20
II	8,11	8,28	7,98
III	8,30	7,90	8,21
IV	8,58	8,09	8,21



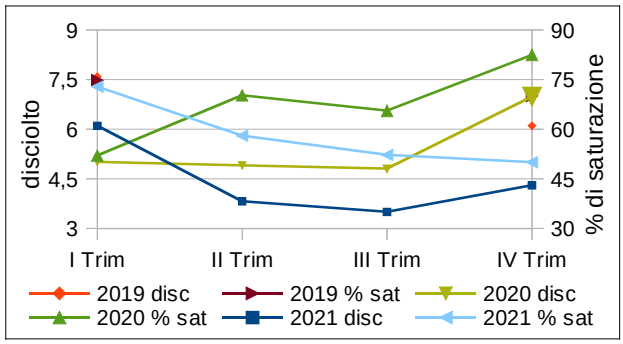
Trim.	Temperatura		
	2019	2020	2021
I	10,33	13,70	16,30
II	22,70	25,70	29,80
III	30,60	23,00	27,10
IV	15,20	13,80	12,50



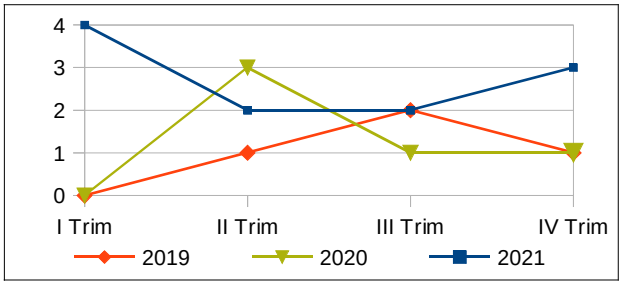
Trim.	Conducibilità		
	2019	2020	2021
I	34,60	38,70	43,30
II	39,30	56,50	42,30
III	44,10	44,20	49,60
IV	41,20	48,90	39,87



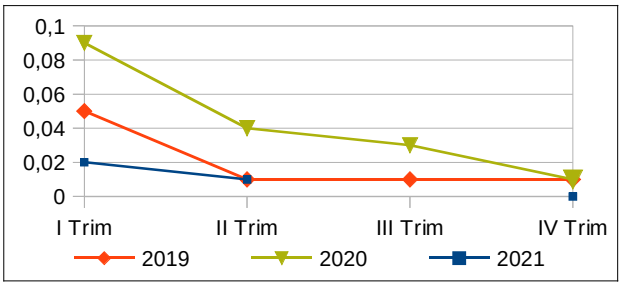
Trim.	Ossigeno					
	2019		2020		2021	
	mg/l	%	mg/l	%	mg/l	%
I	7,58	74,80	5,01	52,00	6,10	72,80
II	-	-	4,90	70,20	3,82	58,00
III	-	-	4,80	65,50	3,50	52,20
IV	6,10	70,00	6,98	82,40	4,30	50,00



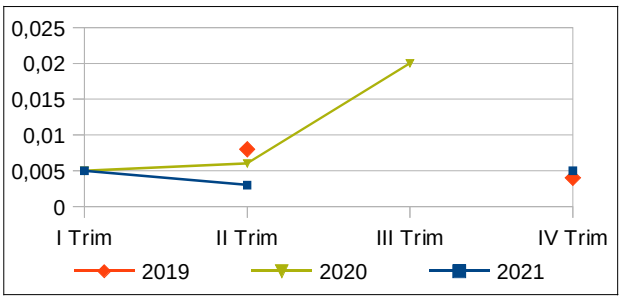
Trim.	Solidi sospesi		
	2019	2020	2021
I	0	0	4
II	1	3	2
III	2	1	2
IV	1	1	3



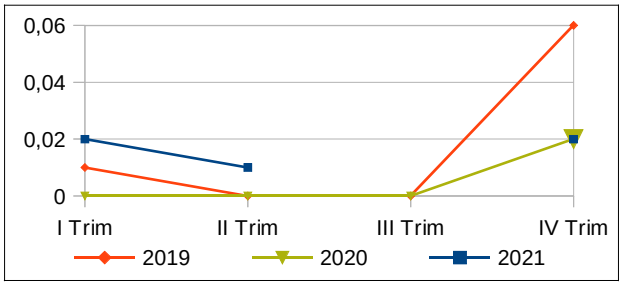
Trim.	$N\text{-}NH_4^+$		
	2019	2020	2021
I	0,05	0,09	0,02
II	0,01	0,04	0,01
III	0,01	0,03	-
IV	0,01	0,01	0,00



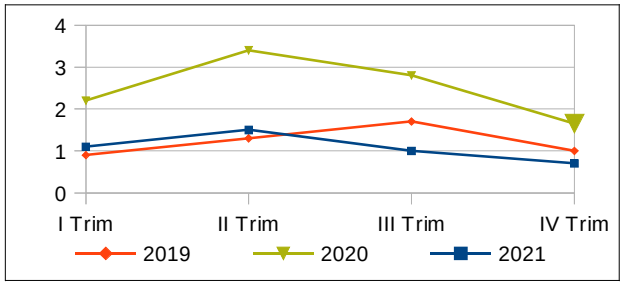
Trim.	$N\text{-}NO_2^-$		
	2019	2020	2021
I		0,005	0,005
II	0,008	0,006	0,003
III		0,020	-
IV	0,004		0,005



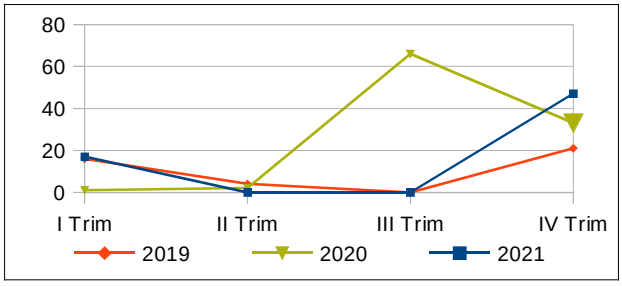
Trim.	$P\text{-}PO_4^{3-}$		
	2019	2020	2021
I	0,01	0,00	0,02
II	0,00	0,00	0,01
III	0,00	0,00	-
IV	0,06	0,02	0,02



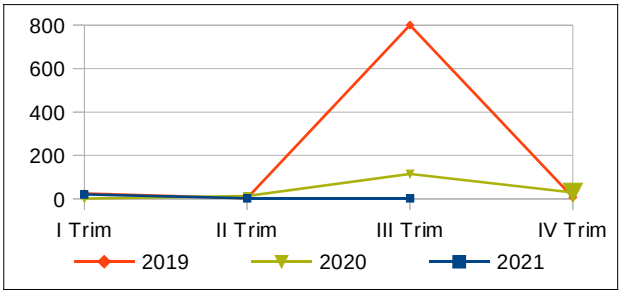
Trim.	BOD_5		
	2019	2020	2021
I	0,9	2,2	1,1
II	1,3	3,4	1,5
III	1,7	2,8	1,0
IV	1,0	1,65	0,7



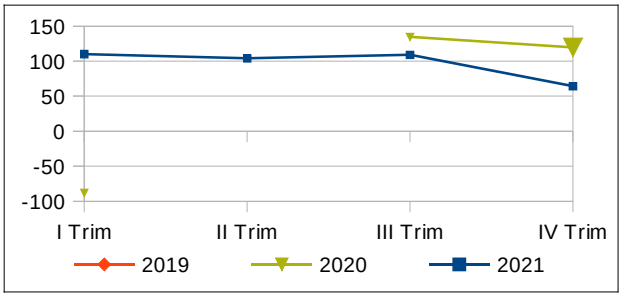
Trim.	E. coli		
	2019	2020	2021
I	16	1	17
II	4	2	0
III	0	66	0
IV	21	33	47



Trim.	Streptococchi fecali		
	2019	2020	2021
I	24	1	20
II	2	12	2
III	800	115	2
IV	7	29	-

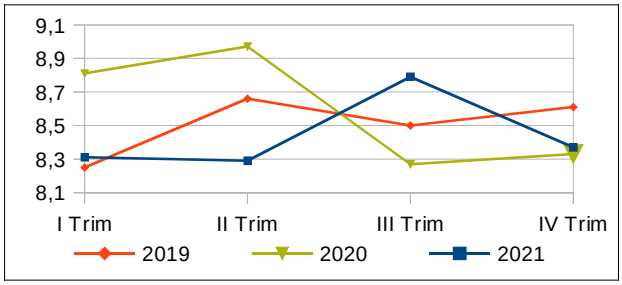


Trim.	ORP		
	2019	2020	2021
I	-	-88,3	110,1
II	-	-	103,7
III	-	134,7	109,0
IV	-	119,5	64,0

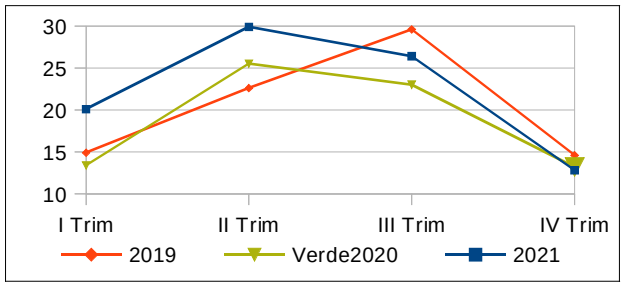


LAGHETTO VERDE

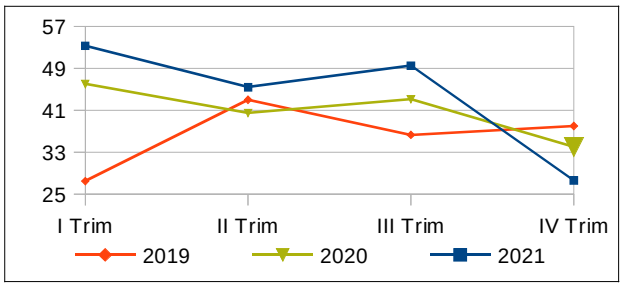
Trim.	pH		
	2019	2020	2021
I	8,25	8,81	8,31
II	8,66	8,97	8,29
III	8,50	8,27	8,79
IV	8,61	8,33	8,37



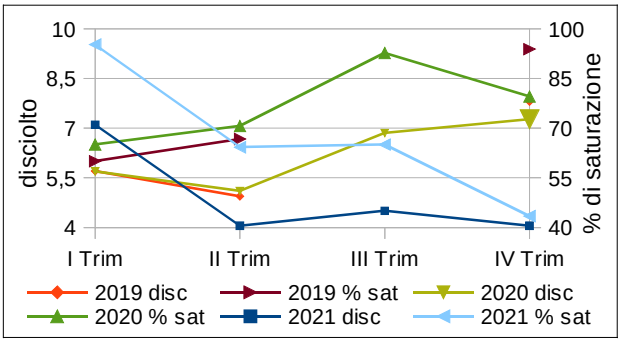
Trim.	Temperatura		
	2019	2020	2021
I	14,90	13,40	20,10
II	22,60	25,50	29,90
III	29,60	23,00	26,40
IV	14,60	13,20	12,80



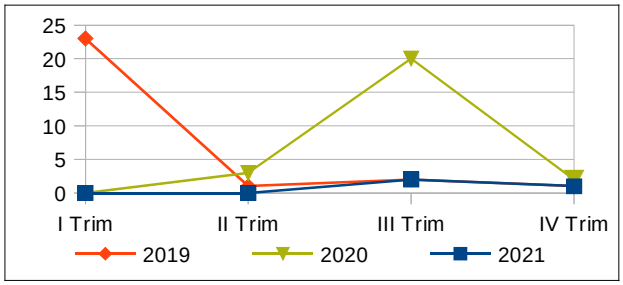
Trim.	Conducibilità		
	2019	2020	2021
I	27,50	46,00	53,3
II	43,00	40,50	45,40
III	36,30	43,10	49,50
IV	38,00	34,00	27,62



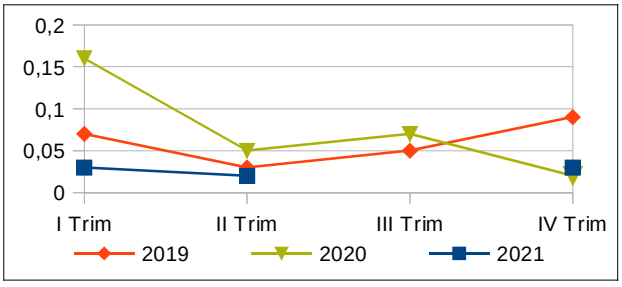
Trim.	Ossigeno					
	2019		2020		2021	
	mg/l	%	mg/l	%	mg/l	%
I	5,70	60,00	5,69	65,00	7,10	95,20
II	4,94	66,70	5,10	70,6	4,05	62,4
III	-	-	6,85	92,7	4,50	65,0
IV	7,80	93,80	7,27	79,5	4,05	43,4



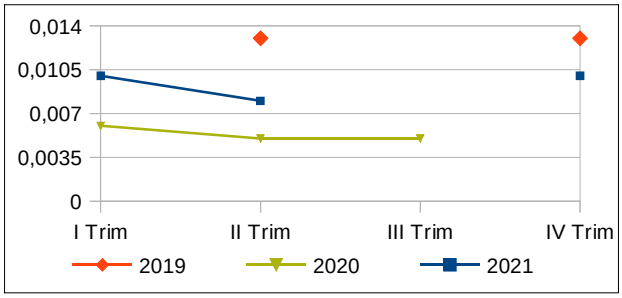
Trim.	Solidi sospesi		
	2019	2020	202
I	23	0	0
II	1	3	0
III	2	20	2
IV	1	2	1



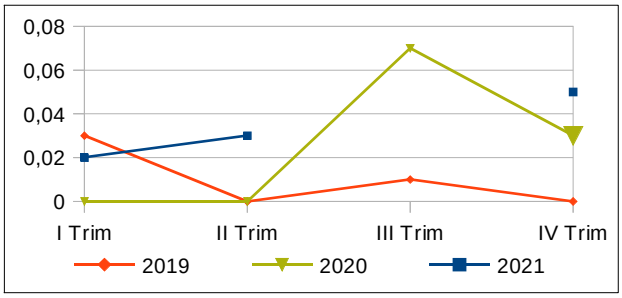
Trim.	$N\text{-}NH_4^+$		
	2019	2020	2021
I	0,07	0,16	0,03
II	0,03	0,05	0,02
III	0,05	0,07	-
IV	0,09	0,02	0,03



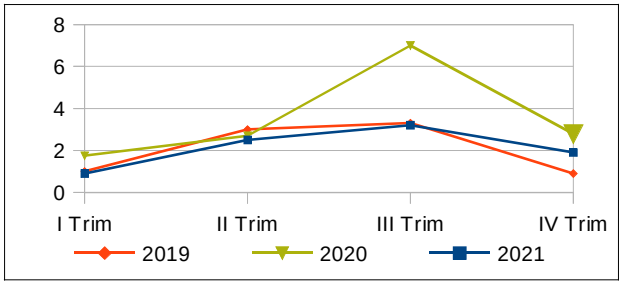
Trim.	$N\text{-}NO_2^-$		
	2019	2020	2021
I	-	0,006	0,010
II	0,013	0,005	0,008
III	-	0,005	-
IV	0,013	-	0,01



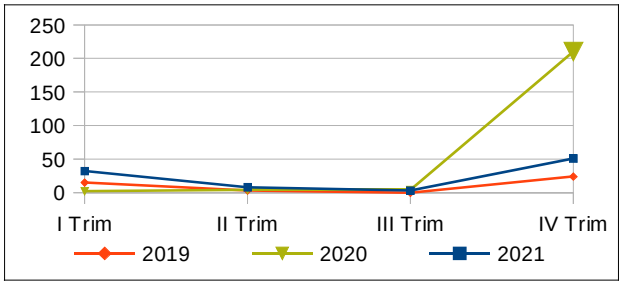
Trim.	$P\text{-}PO_4^{3-}$		
	2019	**2020**	**2021**
I	0,03	0,00	0,02
II	0,00	0,00	0,03
III	0,01	0,07	-
IV	0,00	0,03	0,05



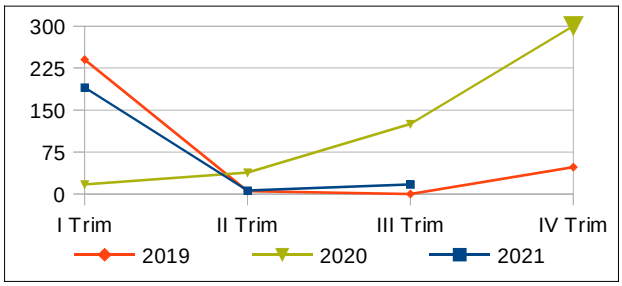
Trim.	BOD_5		
	2019	**2020**	**2021**
I	1,0	1,75	0,90
II	3,0	2,7	2,5
III	3,3	7,0	3,2
IV	0,9	2,78	1,90



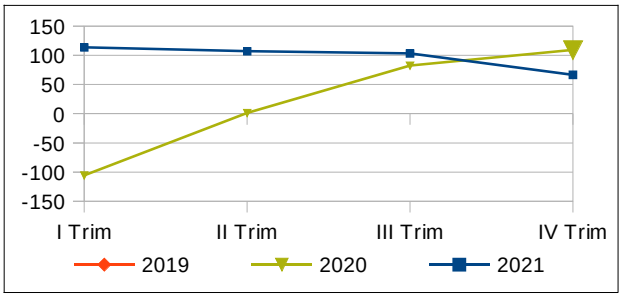
Trim.	E. coli		
	2019	**2020**	**2021**
I	15	2	32
II	3	4	8
III	0	4	3
IV	24	210	51



Trim.	Streptococchi fecali		
	2019	**2020**	**2021**
I	240	17	190
II	5	38	6
III	0	125	17
IV	48	300	-

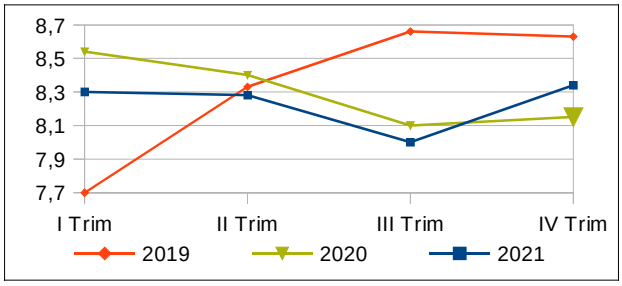


Trim.	ORP		
	2019	**2020**	**2021**
I	-	-106,0	113,3
II	-	1,0	107,2
III	-	82,0	103,0
IV	-	108,9	66,5

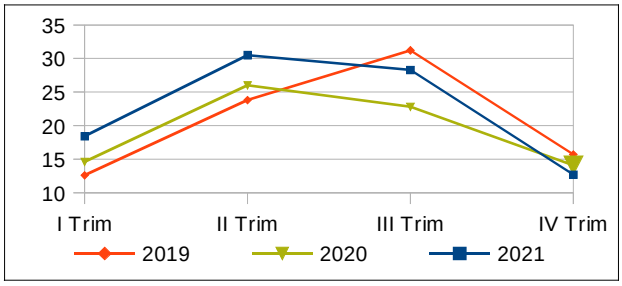


LAGHETTO PORTO VECCHIO

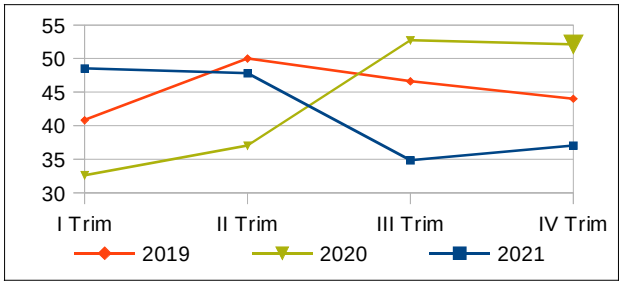
Trim.	pH		
	2019	2020	2021
I	7,70	8,54	8,30
II	8,33	8,40	8,28
III	8,66	8,10	8,00
IV	8,63	8,15	8,34



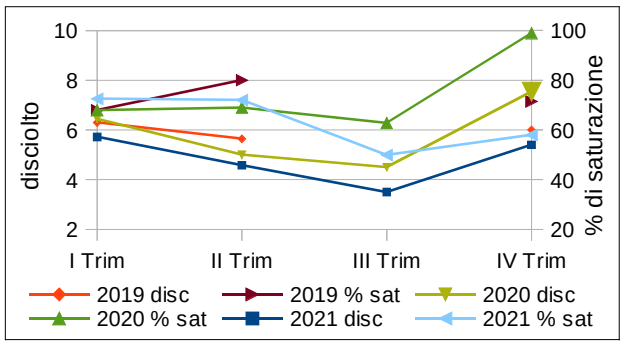
Trim.	Temperatura		
	2019	2020	2021
I	12,60	14,60	18,40
II	23,80	26,00	30,50
III	31,21	22,80	28,30
IV	15,70	14,10	12,70



Trim.	Conducibilità		
	2019	2020	2021
I	40,80	32,6	48,5
II	50,00	37,0	47,8
III	46,60	52,7	34,8
IV	44,00	52,1	37,0



Trim.	Ossigeno disciolto					
	2019		2020		2021	
	mg/l	%	mg/l	%	mg/l	%
I	6,30	67,90	6,45	67,9	5,72	72,5
II	5,64	80,0	5,00	69,0	4,58	72,0
III	-	-	4,50	62,8	3,50	49,9
IV	6,00	71,50	7,54	98,9	5,40	58,0



Redazione scheda a cura dell'Ufficio S.I.T.R.
e Rilevazioni Territoriali – Maggio 2022

Fonte: Città Metropolitana Di Messina
Servizio Tutela Aria e Acque

PRODUZIONE RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA - ANNO 2021

Oltre alle funzioni di controllo su tutte le attività di gestione rifiuti secondo l'art. 197 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., competono alla Città Metropolitana di Messina (ex Provincia) in base alla normativa statale e regionale:

a) la ricezione (tramite SUAP ai sensi del DPR n. 59/2013) e relativa iscrizione nell'apposito registro provinciale recuperatore rifiuti e tenuta dello stesso. Le condizioni per poter usufruire di tale procedura sono espressamente definite dal D.M. 5 febbraio 1998 ss.mm.ii. per i rifiuti non pericolosi, e dal D.M. 12/06/2002 n. 161 ss.mm.ii. per i rifiuti pericolosi;

b) attività istruttoria, tramite rilascio di pareri, finalizzata al rilascio delle autorizzazioni da parte della competente regione agli impianti industriali e di pubblica utilità di cui all'art. 208 del D.Lgs n. 152/06;

c) attività istruttoria, tramite emissioni di provvedimenti di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 da parte del competente Ufficio AUA di questa Direzione Ambiente;

d) approvazione di progetti di recupero ambientale di cui all'art. 5 del DMA 05/02/1998 ss.mm.ii..

La Città Metropolitana è competente alla tenuta del Registro delle Imprese per le attività di recupero in regime di "procedure semplificate". Questo rappresenta l'iter agevolato di autorizzazione per le Ditta che effettuano le attività di recupero dei rifiuiti non pericolosi, di cui all'Allegato C del D.Lgs. 152/2006, nei limiti fissati dalle norme tecniche e dalle prescrizioni per ogni tipo di attivitò di cui al D.M. 05.02.98, così come modificato dal Dm 5 aprile 2006, n.186.

Le tabelle dettagliate della produzione e gestione dei rifiuti urbani del territorio della Città Metropolitana di Messina, relativi all'anno 2021, i cui dati sono forniti dalla Direzione "AMBIENTE e PIANIFICAZIONE", sono consultabili al link:

https://www.cittametropolitana.me.it/servizi/informazioni-ambientali/gestione-rifiuti/

S.I.T.R.

Elaborazione dati e redazione scheda a cura dello
Ufficio S.I.T.R. e Rilevazioni Territoriali – Lug. 2022

Fonte: Città Metropolitana di Messina
Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio Controllo Gestione dei Rifiuti

RAPPORTO RIFIUTI URBANI
Edizione 2021

Il Rapporto è frutto di una complessa attività di raccolta, analisi ed elaborazione di dati da parte del Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare dell'ISPRA, in attuazione di uno specifico compito istituzionale previsto dall'art. 189 del D.lgs. n.152/2006.

Attraverso un efficace e completo sistema conoscitivo sui rifiuti, si intende fornire un quadro di informazioni oggettivo, puntuale e sempre aggiornato di supporto al legislatore per orientare politiche e interventi adeguati, per monitorarne l'efficacia, introducendo, se necessario, eventuali misure correttive.

Il Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2021 fornisce i dati, aggiornati all'anno 2020, sulla produzione, raccolta differenziata, gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di imballaggio, compreso l'import/export, a livello nazionale, regionale e provinciale. Riporta, inoltre, le informazioni sul monitoraggio dell'ISPRA sui costi dei servizi di igiene urbana e sull'applicazione del sistema tariffario.

Infine, presenta una ricognizione dello stato di attuazione della pianificazione territoriale aggiornata all'anno 2021.

Rapporto scaricabile all'indirizzo
http://www.provincia.messina.sitr.it/dati_statistici/Rapporto rifiuti urbani 2021 con appendice.pdf

Errata corrige del 18 Gennaio 2022 scaricabile all'indirizzo
http://www.provincia.messina.sitr.it/dati_statistici/Rapporto rifiuti urbani 2021 - Errata corrige.pdf

Redazione scheda a cura dell'Uff. SITR
e Rilevazioni Territoriali – Giu. 2022

Fonte: ISPRA

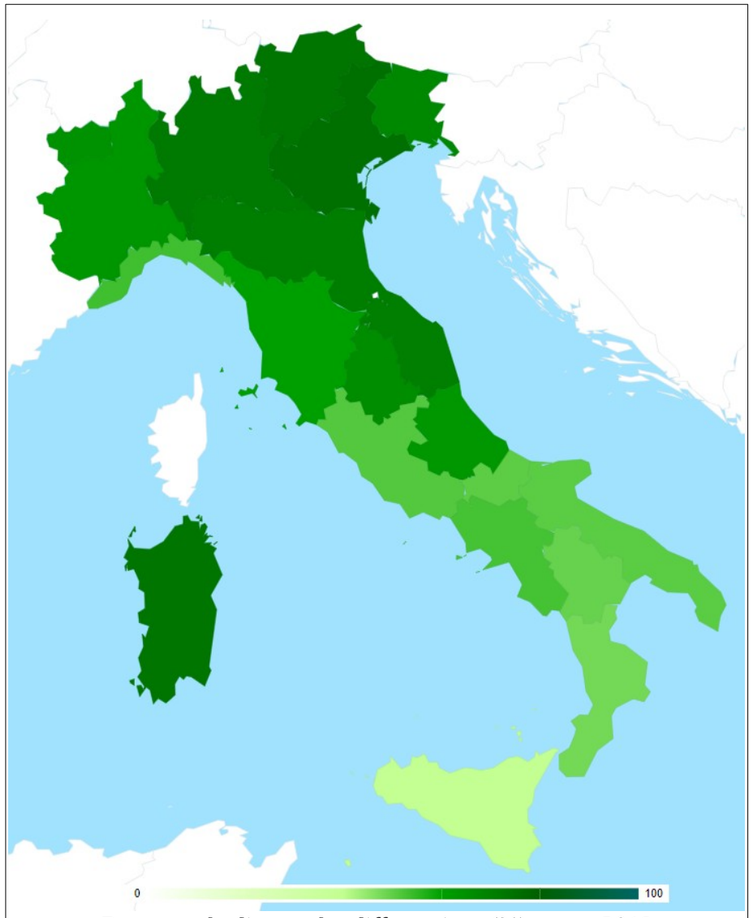
CATASTO RIFIUTI

Il Catasto dei rifiuti è stato istituito dall'articolo 3 del decreto legge 9 settembre 1988, n. 397, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n. 475. L'articolazione e le funzioni del Catasto sono individuate dall'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
Il Catasto è organizzato in una Sezione nazionale, presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), e in Sezioni regionali o delle Province autonome di Trento e di Bolzano, presso le Agenzie regionali e delle Province autonome per la protezione dell'ambiente.

L'ISPRA ha organizzato la Sezione Nazionale per via informatica, attraverso la costituzione del Catasto telematico, che intende fornire un quadro conoscitivo completo, costantemente aggiornato e facilmente accessibile in materia di rifiuti.

Produzione nazionale rifiuti urbani– anni 2019/2020

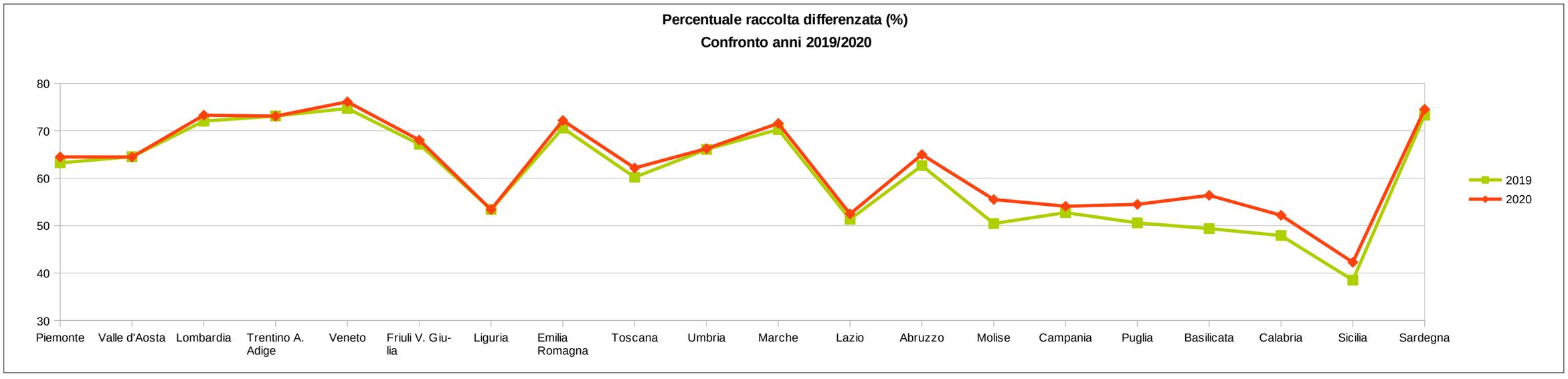
Regione	ISTAT	Popolazione		Raccolta Differenziata (t)		Rifiuti Urbani (t)		RD (%)		RD pro capite (kg/ab. anno)		RU pro capite (kg/ab. anno)	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Piemonte	1	4.311.217	4.273.210	1.355.656,170	1.345.872,879	2.143.651,916	2.087.128,073	63,24%	64,48%	314,45	314,96	497,23	488,42
Valle d'Aosta	2	125.034	123.895	48.933,153	48.927,849	75.824,892	75.887,369	64,53%	64,47%	391,36	394,91	606,43	612,51
Lombardia	3	10.027.602	9.966.992	3.488.627,628	3.429.560,974	4.843.569,561	4.680.196,161	72,03%	73,28%	347,90	344,09	483,02	469,57
Trentino-Alto Adige	4	1.078.069	1.078.460	399.672,202	374.415,904	546.635,970	512.340,654	73,11%	73,08%	370,73	347,18	507,05	475,07
Veneto	5	4.879.133	4.852.453	1.795.250,930	1.766.330,741	2.403.334,993	2.320.679,707	74,70%	76,11%	367,94	364,01	492,57	478,25
Friuli-Venezia Giulia	6	1.206.216	1.198.753	405.089,141	406.621,208	603.106,550	597.621,134	67,17%	68,04%	335,83	339,20	500,00	498,54
Liguria	7	1.524.826	1.509.805	439.016,538	422.548,036	821.949,486	791.480,647	53,41%	53,39%	287,91	279,87	539,04	524,23
Emilia-Romagna	8	4.464.119	4.445.549	2.089.048,849	2.053.051,120	2.960.609,104	2.844.727,782	70,56%	72,17%	467,96	461,82	663,20	639,90
Toscana	9	3.692.555	3.668.333	1.370.961,791	1.338.279,704	2.277.253,816	2.153.387,742	60,20%	62,15%	371,28	364,82	616,71	587,02
Umbria	10	870.165	865.013	300.105,841	290.688,567	454.253,661	438.902,855	66,07%	66,23%	344,88	336,05	522,03	507,39
Marche	11	1.512.672	1.501.406	559.503,629	539.102,437	796.289,045	753.387,251	70,26%	71,56%	369,88	359,07	526,41	501,79
Lazio	12	5.755.700	5.720.796	1.531.394,010	1.476.774,142	2.982.549,002	2.815.267,732	51,35%	52,46%	266,07	258,14	518,19	492,11
Abruzzo	13	1.293.941	1.285.256	376.107,993	380.229,955	600.277,966	585.046,074	62,66%	64,99%	290,67	295,84	463,91	455,20
Molise	14	300.516	296.547	56.112,491	60.568,287	111.240,771	109.137,009	50,44%	55,50%	186,72	204,25	370,17	368,03
Campania	15	5.712.143	5.679.759	1.368.911,138	1.384.620,288	2.595.166,096	2.560.489,280	52,75%	54,08%	239,65	243,78	454,32	450,81
Puglia	16	3.953.305	3.926.931	946.823,088	1.008.423,843	1.871.828,382	1.851.160,860	50,58%	54,48%	239,50	256,80	473,48	471,40
Basilicata	17	553.254	547.579	97.369,856	106.421,367	197.213,762	188.716,706	49,37%	56,39%	175,99	194,35	356,46	344,64
Calabria	18	1.894.110	1.877.728	367.638,723	373.609,685	767.269,802	715.975,880	47,92%	52,18%	194,10	198,97	405,08	381,30
Sicilia	19	4.875.290	4.840.876	860.325,020	909.527,573	2.233.278,717	2.151.927,204	38,52%	42,27%	176,47	187,88	458,08	444,53
Sardegna	20	1.611.621	1.598.225	540.770,507	530.276,742	737.729,841	711.634,296	73,30%	74,52%	335,54	331,79	457,76	445,27

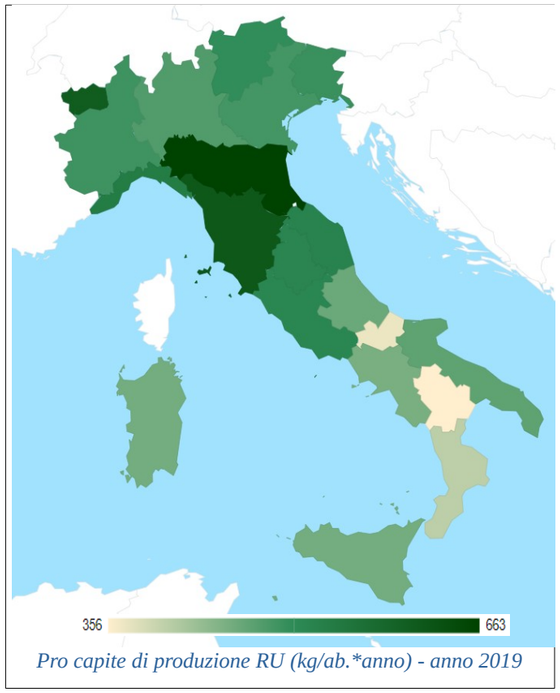


Percentuale di raccolta differenziata (%)- anno 2019

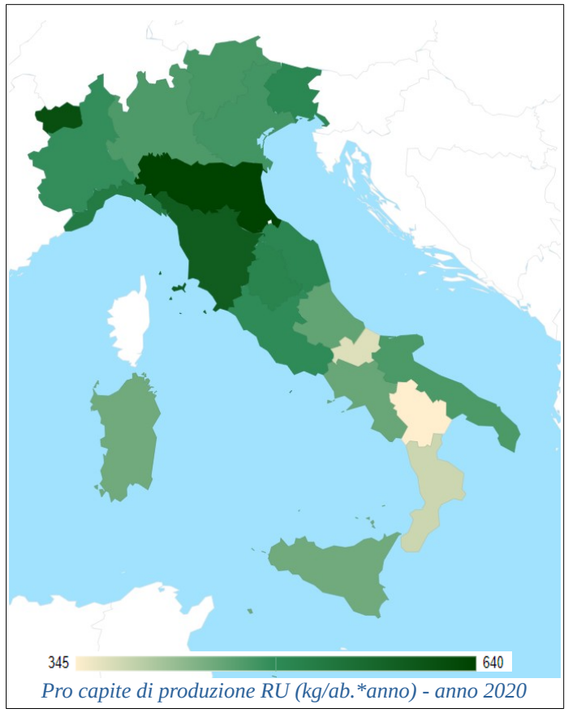


Percentuale di raccolta differenziata (%)- anno 2020

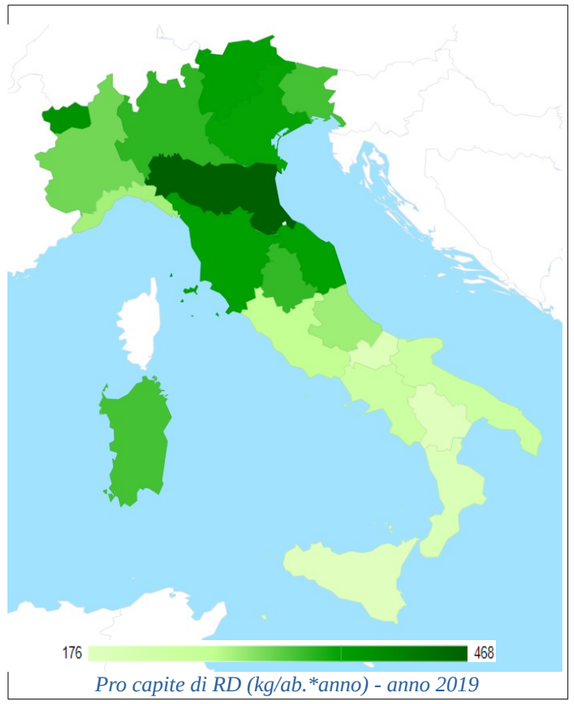




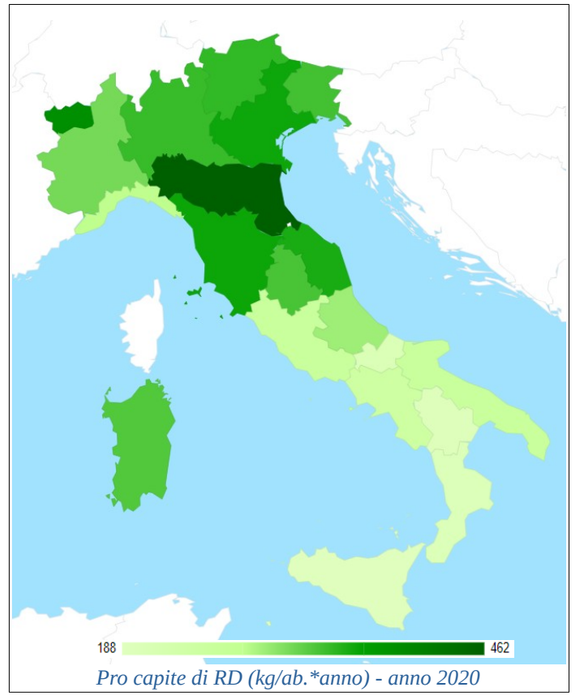
*Pro capite di produzione RU (kg/ab.*anno) - anno 2019*



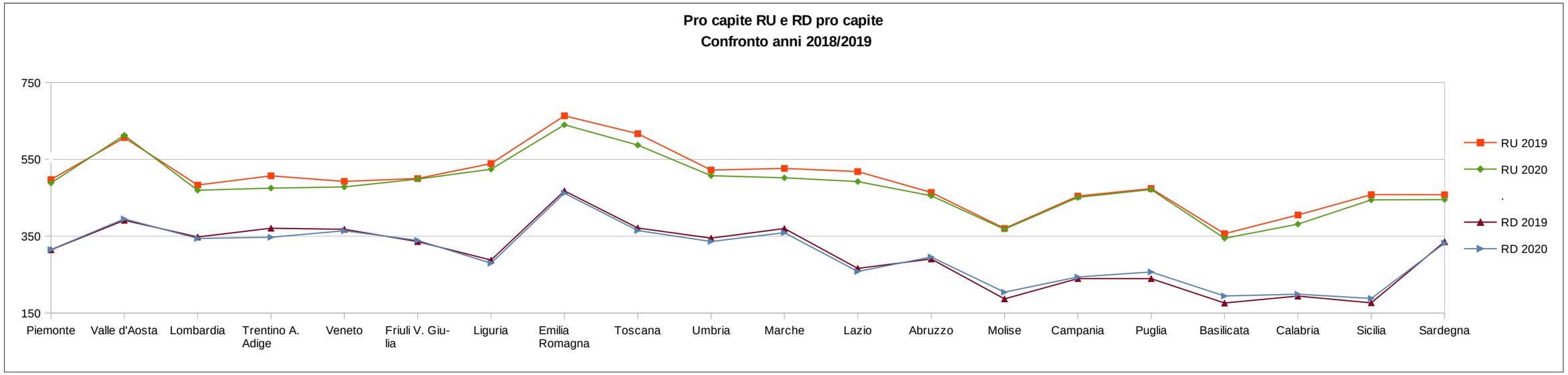
*Pro capite di produzione RU (kg/ab.*anno) - anno 2020*



*Pro capite di RD (kg/ab.*anno) - anno 2019*

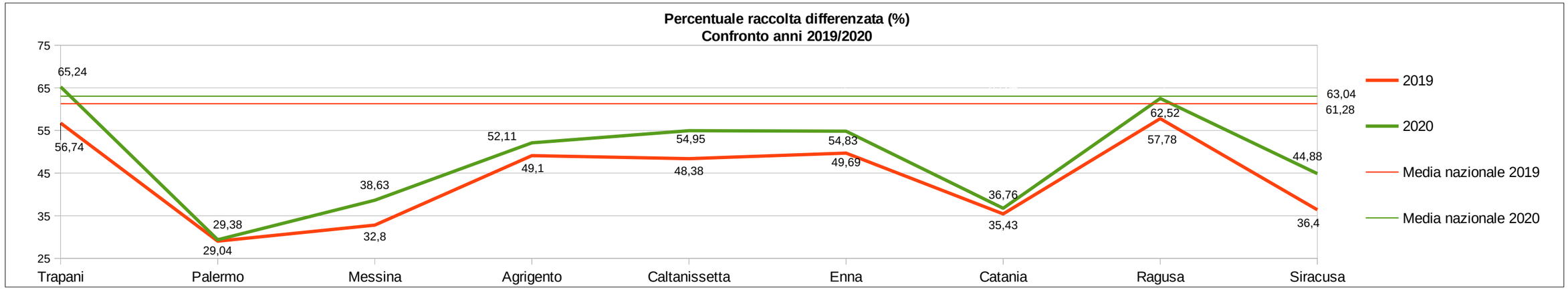


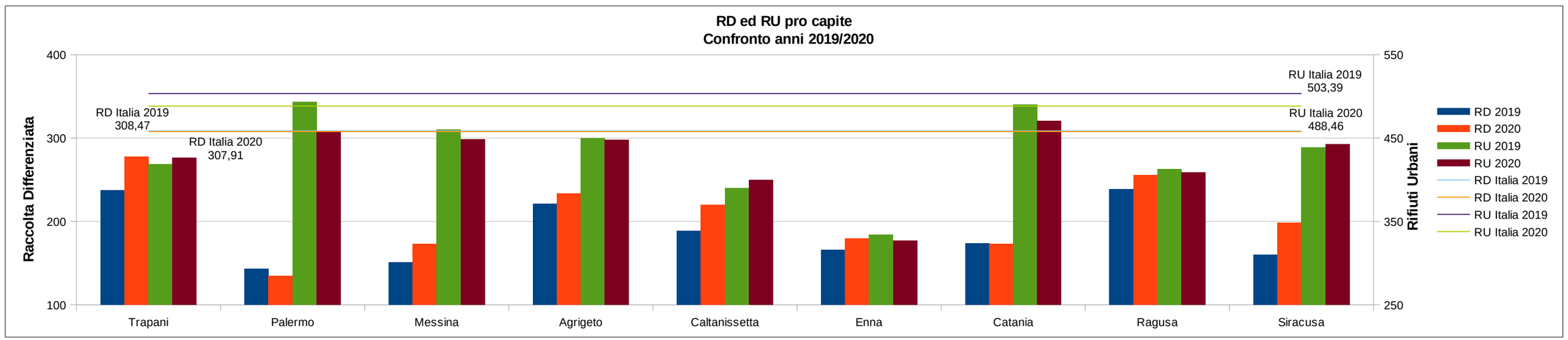
*Pro capite di RD (kg/ab.*anno) - anno 2020*



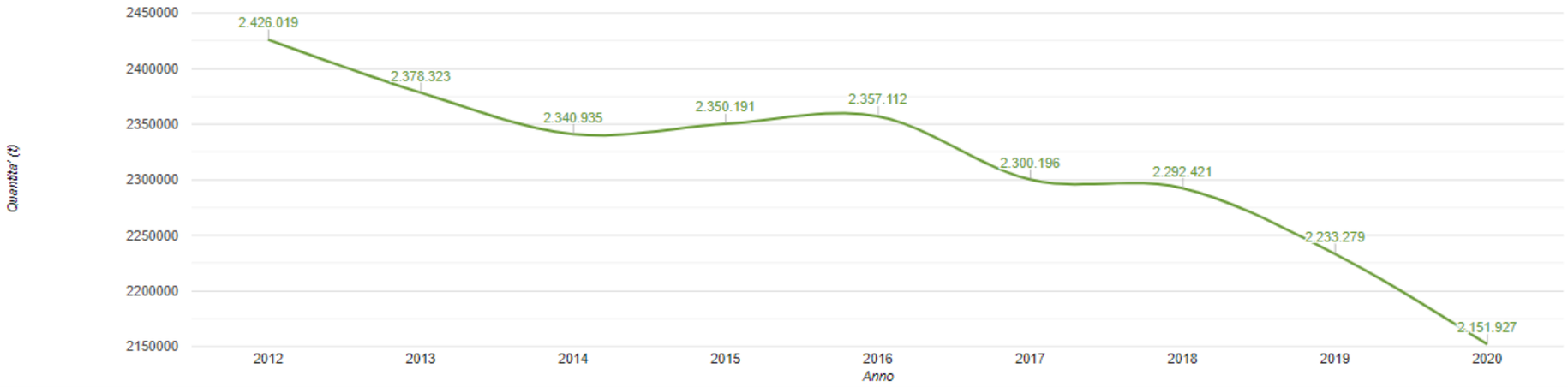
Produzione rifiuti urbani Regione Sicilia

PROVINCIA	ISTAT	Popolazione		Raccolta Differenziata (t)		Rifiuti Urbani (t)		RD (%)		RD pro capite (kg/ab. anno)		RU pro capite (kg/ab. anno)	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Trapani	19081	421.256	418.363	100.155,966	116.327,049	176.530,870	178.313,990	56,74%	65,24%	237,76	278,05	419,06	426,22
Palermo	19082	1.222.988	1.214.291	175.208,892	163.843,212	603.248,663	557.600,435	29,04%	29,38%	143,26	134,93	493,26	459,20
Messina	19083	613.887	609.223	92.630,445	105.563,964	282.394,574	273.249,693	32,80%	38,63%	150,89	173,28	460,01	448,52
Agrigento	19084	423.488	419.847	93.618,920	97.970,447	190.678,466	187.994,438	49,10%	52,11%	221,07	233,35	450,26	447,77
Caltanissetta	19085	255.931	252.803	48.308,058	55.582,433	99.842,654	101.144,213	48,38%	54,95%	188,75	219,86	390,12	400,09
Enna	19086	160.161	158.183	26.575,751	28.386,499	53.482,462	51.772,837	49,69%	54,83%	165,93	179,45	333,93	327,30
Catania	19087	1.072.634	1.066.765	186.302,424	184.498,454	525.819,143	501.884,287	35,43%	36,76%	173,69	172,95	490,21	470,47
Ragusa	19088	315.601	314.950	75.282,754	80.545,097	130.294,454	128.834,137	57,78%	62,52%	238,54	255,74	412,85	409,06
Siracusa	19089	389.344	386.451	62.241,812	76.810,418	170.987,432	171.133,174	36,40%	44,88%	159,86	198,76	439,17	442,83

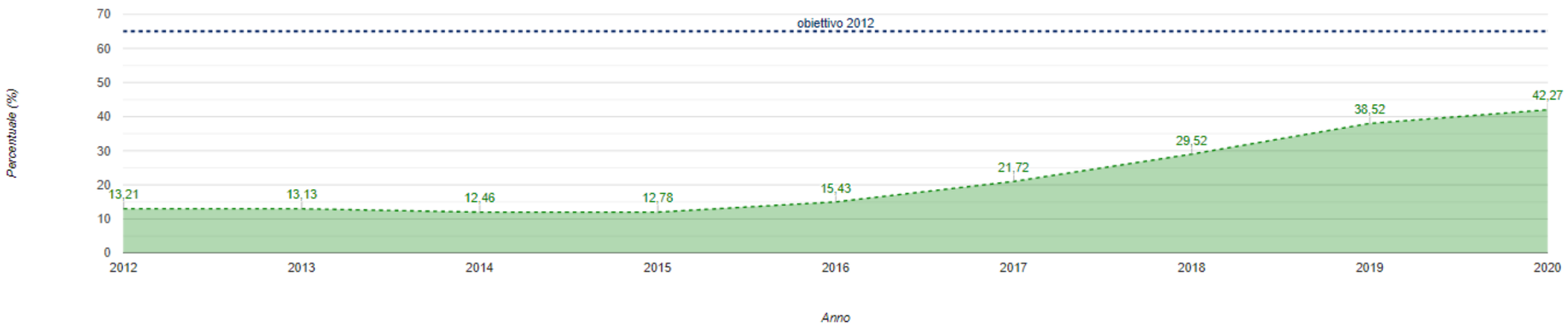




Andamento della produzione dei rifiuti urbani della regione Sicilia, anni 2012-2020



Andamento della percentuale di raccolta differenziata della regione Sicilia, anni 2012-2020



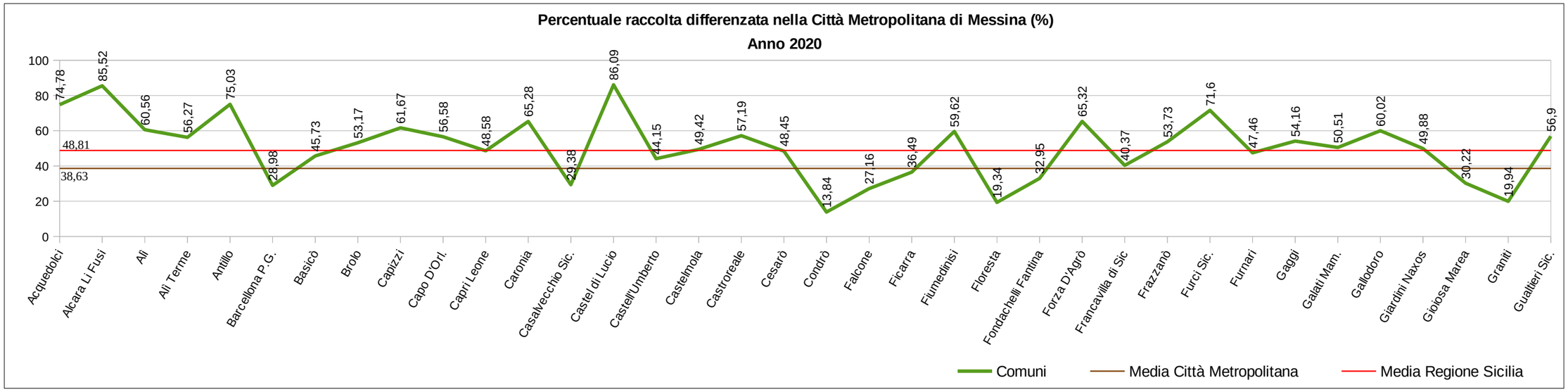
Periodo di riferimento dei dati sulla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani: dati fino al dettaglio comunale: **2010-2020**; dati fino al dettaglio provinciale: **2001-2020**. Ultimo aggiornamento: **21 dicembre 2021 (dati 2020. NB: in data 10 novembre 2021 sono stati aggiornati i dati 2018 e 2019, per effetto dell'aggiornamento dei dati di popolazione)**

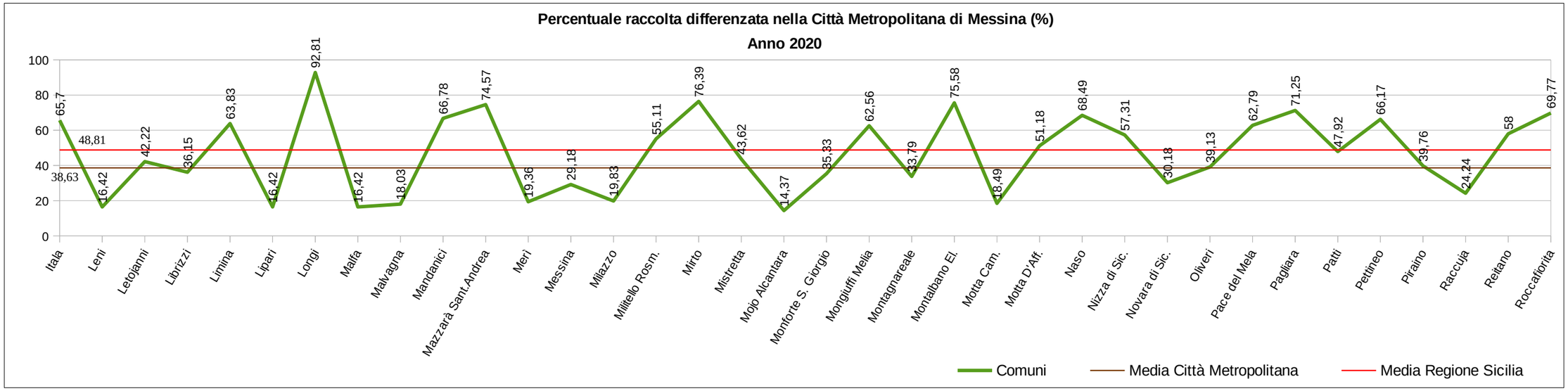
Produzione rifiuti urbani nella Città Metropolitana di Messina - anno 2020

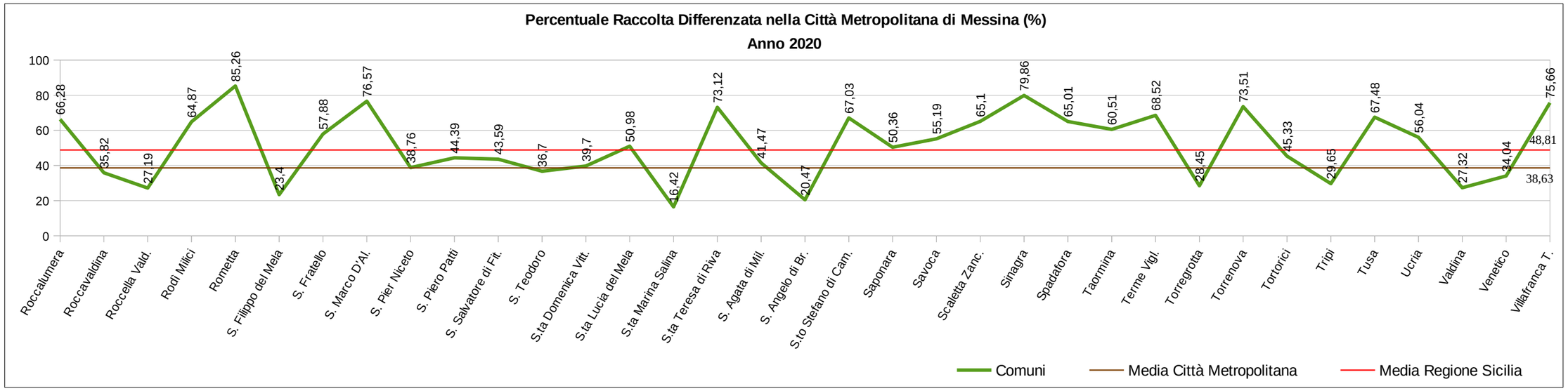
Comune	Popola-zione	Dato riferito a:	Raccolta differenziata (t)	Totale rifiuti urbani (t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
ACQUEDOLCI	5.493	Comune	1.292,500	1.728,340	74,78%	235,30	314,64
ALCARA LI FUSI	1.792	Comune	325,329	394,249	82,52%	181,55	220,01
ALI'	694	Comune	101,150	167,030	60,56%	145,75	240,68
ALI' TERME	2.386	Comune	512,56	910,82	56,27%	214,82	381,74
ANTILLO	836	Comune	128,81	171,68	75,03%	154,08	205,36
BARCELLONA P.G.	40.263	Comune	5.394,166	18.614,326	28,98%	133,97	462,32
BASICO'	554	Comune	93,3	204	45,73%	168,41	368,23
BROLO	5.777	Comune	1.413,280	2.657,950	53,17%	244,64	460,09
CAPIZZI	2.846	Comune	451,626	732,286	61,67%	158,69	257,30
CAPO D'ORLANDO	13.157	Comune	3.595,016	6.353,726	56,58%	273,24	482,92
CAPRI LEONE	4.354	Comune	503,940	1.037,320	48,58%	115,74	238,25
CARONIA	3.104	Comune	835,980	1.280,700	65,28%	269,32	412,6
CASALVECCHIO SICULO	747	Comune	43,810	149,130	29,38%	58,65	199,64
CASTEL DI LUCIO	1.186	Comune	223,250	259,310	86,09%	188,24	218,64
CASTELL'UMBERTO	2.923	Comune	378,040	856,280	44,15%	129,33	292,95
CASTELMOLA	1.089	Comune	146,648	296,710	49,42,%	134,66	272,46
CASTROREALE	2.240	Comune	307,830	538,300	57,19%	137,42	240,31
CESARÒ'	2.167	Comune	312,800	645,560	48,45%	144,35	297,9
CONDRÒ'	447	Comune	38,350	277,010	13,84%	85,79	619,71
FALCONE	2.717	Comune	328,780	1.210,590	27,16%	121,01	445,56
FICARRA	1.338	Comune	152,210	417,150	36,49%	113,76	311,77
FIUMEDINISI	1.316	Comune	201,410	337,810	59,62%	153,05	256,69
FLORESTA	441	Comune	37,830	195,630	19,34%	85,78	443,61
FONDACHELLI - FANTINA	983	Comune	75,770	229,960	32,95%	77,08	233,94
FORZA D'AGRO'	868	Comune	288,997	442,422	65,32%	332,95	509,70
FRANCAVILLA DI SICILIA	3.619	Comune	551,340	1.365,880	40,37%	152,35	377,42
FRAZZANÒ	594	Comune	78,880	146,820	53,73%	132,79	247,17
FURCI SICULO	3.185	Comune	849,260	1.186,170	71,60%	266,64	372,42
FURNARI	3.863	Comune	927,200	1.953,810	47,46%	240,02	505,78
GAGGI	3.116	Comune	558,601	1.031,391	54,16%	179,27	331,00
GALATI MAMERTINO	2.373	Comune	354,120	701,140	50,51%	149,23	295,47
GALLODORO	344	Comune	66,091	110,115	60,02%	192,13	320,10
GIARDINI-NAXOS	9.147	Comune	2.887,833	5.789,625	49,88%	315,71	632,95
GIOIOSA MAREA	6.844	Comune	900,720	2.980,270	30,22%	131,61	435,46
GRANITI	1.446	Comune	95,791	480,488	19,94%	66,25	332,29
GUALTIERI SICAMINÒ	1.624	Comune	226,220	397,550	56,90%	139,30	244,80
ITALA	1.508	Comune	317,784	483,667	65,70%	210,73	320,73
LENI	15.086	Comune	1.680,855	9.874,665	16,42%	3,52	21,46

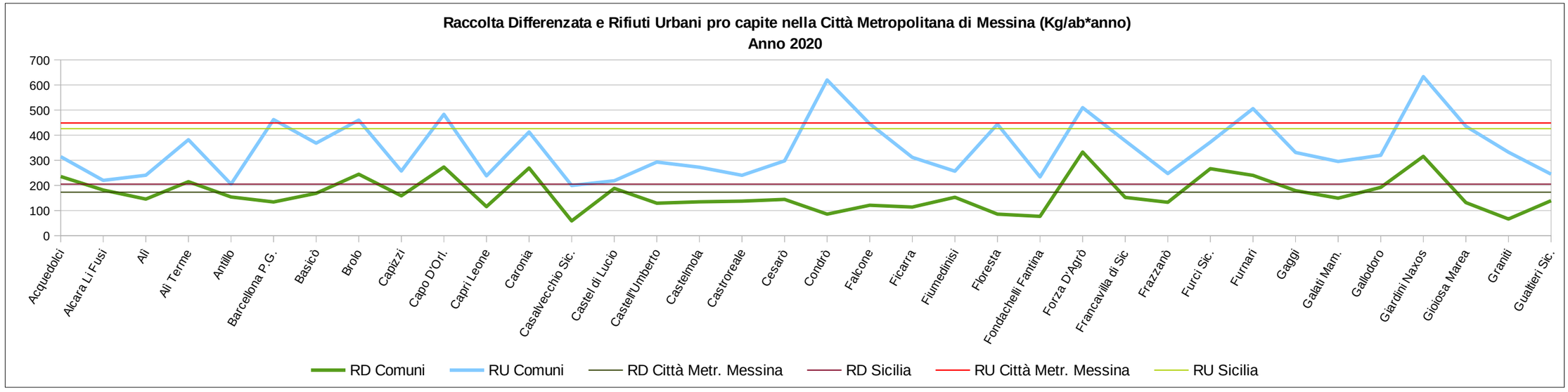
Comune	Popola-zione	Dato riferito a:	Raccolta differenziata (t)	Totale rifiuti urbani (t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
LETOJANNI	2.722	Comune	782,550	1.853,690	42,22%	287,49	681,00
LIBRIZZI	1.609	Comune	211,680	585,480	36,15%	131,56	363,88
LIMINA	727	Comune	117,808	184,578	63,83%	162,05	253,89
LIPARI	15.086	Comune	1.680,855	9.874,665	16,42%	3,52	21,46
LONGI	1.359	Comune	325,504	350,704	92,81%	239,52	258,06
MALFA	15.086	Comune	1.680,855	9.874,665	16,42%	3,52	21,46
MALVAGNA	650	Comune	35,140	194,860	18,03%	54,06	299,78
MANDANICI	558	Comune	112,930	169,100	66,78%	202,38	303,05
MAZZARRÀ SANT'ANDREA	1.411	Comune	278,376	373,296	74,57%	197,29	264,56
MERÍ	2.346	Comune	148,913	769,273	19,36%	63,48	327,91
MESSINA	225.546	Comune	32.368,302	110.935,902	29,18%	143,51	491,85
MILAZZO	29.884	Comune	3.185,270	16.066,460	19,83%	106,59	537,63
MILITELLO ROSMARINO	1.221	Comune	186,371	338,151	55,11%	152,64	276,95
MIRTO	911	Comune	283,949	371,689	76,39%	311,69	408,00
MISTRETTA	4.509	Comune	698,930	1.602,470	43,62%	155,01	355,39
MOIO ALCANTARA	675	Comune	34,210	238,030	14,37%	50,68	352,64
MONFORTE SAN GIORGIO	2.581	Comune	394,049	1.115,269	35,33%	152,67	432,11
MONGIUFFI MELIA	543	Comune	93,260	149,080	62,56	171,75	274,55
MONTAGNAREALE	1.450	Comune	180,000	532,700	33,79%	124,14	367,38
MONTALBANO ELICONA	2.054	Comune	472,197	624,737	75,58%	229,89	304,16
MOTTA CAMASTRA	794	Comune	54,790	296,312	18,49%	69,01	373,19
MOTTA D'AFFERMO	664	Comune	80,500	157,300	51,18%	121,23	236,90
NASO	3.556	Comune	779,338	1.137,818	68,49%	219,16	319,97
NIZZA DI SICILIA	3.539	Comune	668,725	1.166,945	57,31%	188,96	329,74
NOVARA DI SICILIA	1.206	Comune	132,120	437,740	30,18%	109,55	362,97
OLIVERI	2.062	Comune	461,896	1.180,336	39,13%	224,00	572,42
PACE DEL MELA	6.152	Comune	1.748,860	2.785,060	62,79%	284,28	452,71
PAGLIARA	1.114	Comune	212,464	298,180	71,25%	190,72	267,67
PATTI	12.842	Comune	2.910,620	6.074,190	47,92%	226,65	472,99
PETTINEO	1.260	Comune	190,520	287,940	66,17%	151,21	228,52
PIRAINO	3.832	Comune	624,570	1.570,720	39,76%	162,99	409,90
RACCUJA	895	Comune	63,880	263,520	24,24%	71,37	294,44
REITANO	719	Comune	312,740	539,230	58,00%	434,97	749,97
ROCCAFIORITA	181	Comune	34,546	49,516	69,77%	190,86	273,57
ROCCALUMERA	3.932	Comune	1.310,190	1.976,700	66,28%	333,21	502,72
ROCCAVALDINA	1.008	Comune	126,691	353,711	35,82%	125,69	350,90
ROCCELLA VALDEMONE	580	Comune	48,590	178,700	27,19%	83,78	308,10
RODÍ MILICI	1.968	Comune	388,260	598,500	64,87%	197,29	304,12

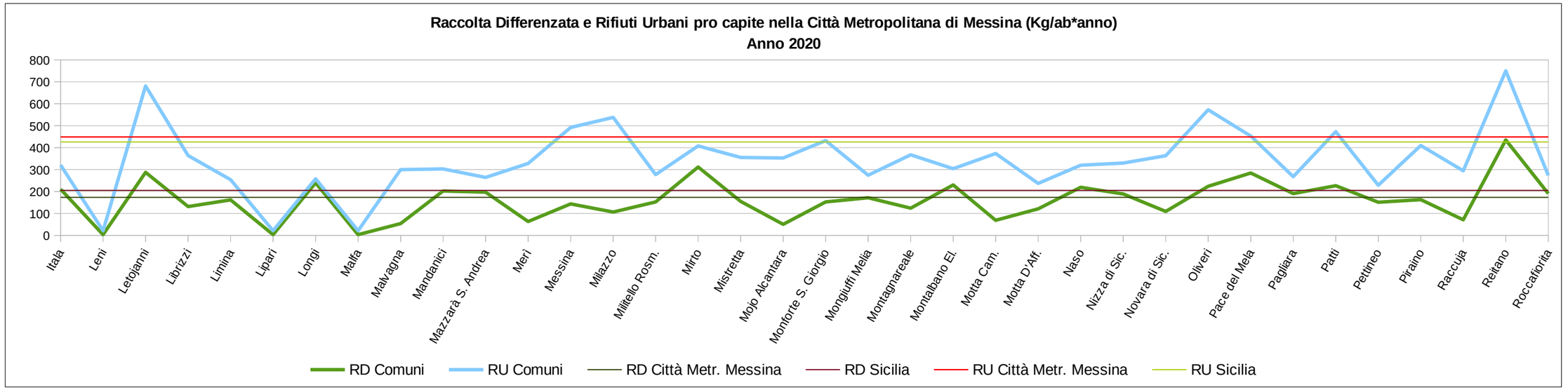
Comune	Popola-zione	Dato riferito a:	Raccolta differenziata (t)	Totale rifiuti urbani (t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
ROMETTA	6.429	Comune	1.990,628	2.334,638	85,26%	309,63	363,14
SAN FILIPPO DEL MELA	6.770	Comune	640,390	2.736,590	23,40%	94,59	404,22
SAN FRATELLO	3.379	Comune	488,870	844,570	57,88%	144,68	249,95
SAN MARCO D'ALUNZIO	1.818	Comune	445,300	581,575	76,57%	244,94	319,9
SAN PIER NICETO	2.638	Comune	382,790	987,670	38,76%	145,11	374,4
SAN PIERO PATTI	2.657	Comune	477,620	1.075,980	44,39%	179,76	404,96
SAN SALVATORE DI FITALIA	1.180	Comune	157,650	361,650	43,59%	133,6	306,48
SAN TEODORO	1.278	Comune	140,600	383,120	36,70%	110,02	299,78
S.TA DOMENICA VITTORIA	869	Comune	107,129	269,870	39,70%	123,28	310,55
SANTA LUCIA DEL MELA	4.505	Comune	688,231	1.350,051	50,98%	152,77	299,68
SANTA MARINA SALINA	15.086	Comune	1.680,855	9.874,665	16,42%	3,52	21,46
SANTA TERESA DI RIVA	9.414	Comune	2.566,299	3.509,879	73,12%	272,6	372,84
SANT'AGATA DI MILITELLO	12.190	Comune	2.241,964	5.406,754	41,47%	183,92	443,54
SANT'ANGELO DI BROLO	2.883	Comune	254,020	1.240,700	20,47%	88,11	430,35
S. STEFANO DI CAMASTRA	4.489	Comune	1.374,056	2.049,776	67,03%	306,09	456,62
SAPONARA	3.726	Comune	625,450	1.241,840	50,36%	167,86	333,29
SAVOCA	1.693	Comune	305,510	553,570	55,19%	180,45	326,98
SCALETTA ZANCLEA	1.916	Comune	442,488	679,730	65,10%	230,94	354,77
SINAGRA	2.552	Comune	890,780	1.115,440	79,86%	349,05	437,08
SPADAFORA	4.793	Comune	1.227,780	1.888,590	65,01%	256,16	394,03
TAORMINA	10.514	Comune	3.595,910	5.942,685	60,51%	342,01	565,22
TERME VIGLIATORE	7.223	Comune	2.042,460	2.980,800	68,52%	282,77	412,68
TORREGROTTA	7.215	Comune	800,736	2.814,862	28,45%	110,98	390,14
TORRENOVA	4.495	Comune	1.287,010	1.750,890	73,51%	286,32	389,52
TORTORICI	5.952	Comune	594,320	1.311,100	45,33%	99,85	220,28
TRIPI	766	Comune	91,636	309,096	29,65%	119,63	403,52
TUSA	2.703	Comune	676,130	1.002,010	67,48%	250,14	370,7
UCRIA	937	Comune	173,310	309,250	56,04%	184,96	330,04
VALDINA	1.298	Comune	116,606	426,806	27,32%	89,84	328,82
VENETICO	3.940	Comune	541,087	1.589,407	34,04%	137,33	403,4
VILLAFRANCA TIRRENA	8.236	Comune	2.383,789	3.150,609	75,66%	289,44	382,54

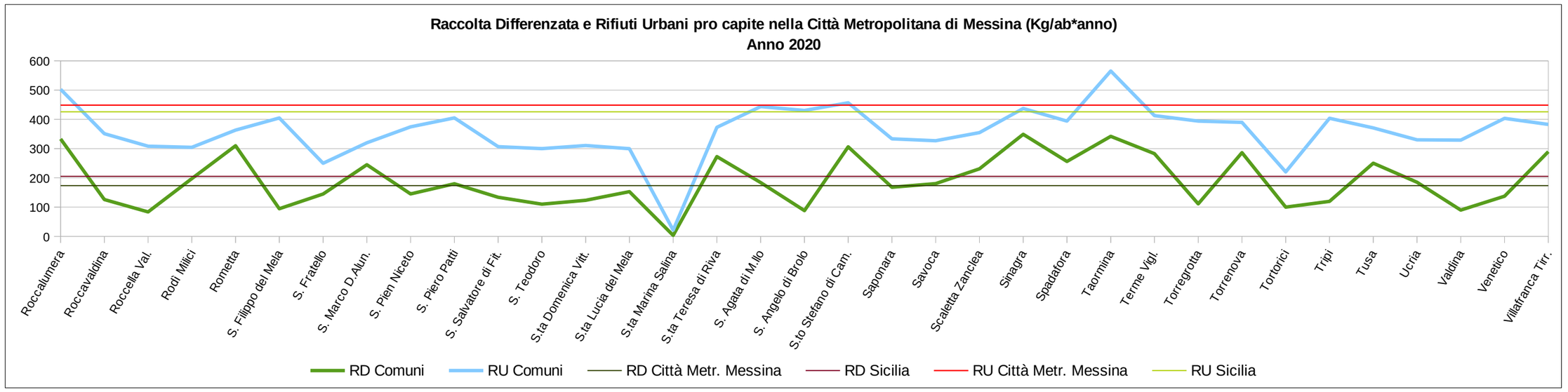

Percentuale raccolta differenziata nella Città Metropolitana di Messina (%)
Anno 2020
100
80
60
40
20
0
48,81
38,63
74,78
85,52
60,56
56,27
75,03
28,98
45,73
53,17
61,67
56,58
48,58
65,28
29,38
86,09
44,15
49,42
57,19
48,45
13,84
27,16
36,49
59,62
19,34
32,95
65,32
40,37
53,73
71,6
47,46
54,16
50,51
60,02
49,88
30,22
19,94
56,9
Acquedolci
Alcara Li Fusi
Ali
Ali Terme
Antillo
Barcellona P.G.
Basicò
Brolo
Capizzi
Capo D'Orl.
Capri Leone
Caronia
Casalvecchio Sic.
Castel di Lucio
Castell'Umberto
Castelmola
Castroreale
Cesarò
Condrò
Falcone
Ficarra
Fiumedinisi
Floresta
Fondachelli Fantina
Forza D'Agrò
Francavilla di Sic
Frazzanò
Furci Sic.
Furnari
Gaggi
Galati Mam.
Gallodoro
Giardini Naxos
Gioiosa Marea
Graniti
Gualtieri Sic.
Comuni
Media Città Metropolitana
Media Regione Sicilia


Percentuale raccolta differenziata nella Città Metropolitana di Messina (%)
Anno 2020
100
80
60
40
20
0
48,81
38,63
65,7
16,42
42,22
36,15
63,83
16,42
92,81
16,42
18,03
66,78
74,57
19,36
29,18
19,83
55,11
76,39
43,62
14,37
35,83
62,56
33,79
75,58
18,49
51,18
68,49
57,31
30,18
39,13
62,79
71,25
47,92
66,17
39,76
24,24
58
69,77
Itala
Leni
Letojanni
Librizzi
Limina
Lipari
Longi
Malfa
Malvagna
Mandanici
Mazzarà Sant'Andrea
Meri
Messina
Milazzo
Militello Rosm.
Mirto
Mistretta
Mojo Alcantara
Monforte S. Giorgio
Mongiuffi Melia
Montagnareale
Montalbano El.
Motta Cam.
Motta D'Aff.
Naso
Nizza di Sic.
Novara di Sic.
Oliveri
Pace del Mela
Pagliara
Patti
Pettineo
Piraino
Raccuja
Reitano
Roccafiorita
Comuni
Media Città Metropolitana
Media Regione Sicilia


Percentuale Raccolta Differenziata nella Città Metropolitana di Messina (%)
Anno 2020
100
80
60
40
20
0
66,28
35,82
27,19
64,87
85,26
23,4
57,88
76,57
38,76
44,39
43,59
36,7
39,7
50,98
16,42
73,12
41,47
20,47
67,03
50,36
55,19
65,1
79,86
65,01
60,51
68,52
28,45
73,51
45,33
29,65
67,48
56,04
27,32
34,04
75,66
48,81
38,63
Roccalumera
Roccavaldina
Roccella Vald.
Rodì Milici
Rometta
S. Filippo del Mela
S. Fratello
S. Marco D'Al.
S. Pier Niceto
S. Piero Patti
S. Salvatore di Fit.
S. Teodoro
S.ta Domenica Vitt.
S.ta Lucia del Mela
S.ta Marina Salina
S.ta Teresa di Riva
S. Agata di Mil.
S. Angelo di Br.
S.to Stefano di Cam.
Saponara
Savoca
Scaletta Zanc.
Sinagra
Spadafora
Taormina
Terme Vigl.
Torregrotta
Torrenova
Tortorici
Tripi
Tusa
Ucria
Valdina
Venetico
Villafranca T.
Comuni
Media Città Metropolitana
Media Regione Sicilia

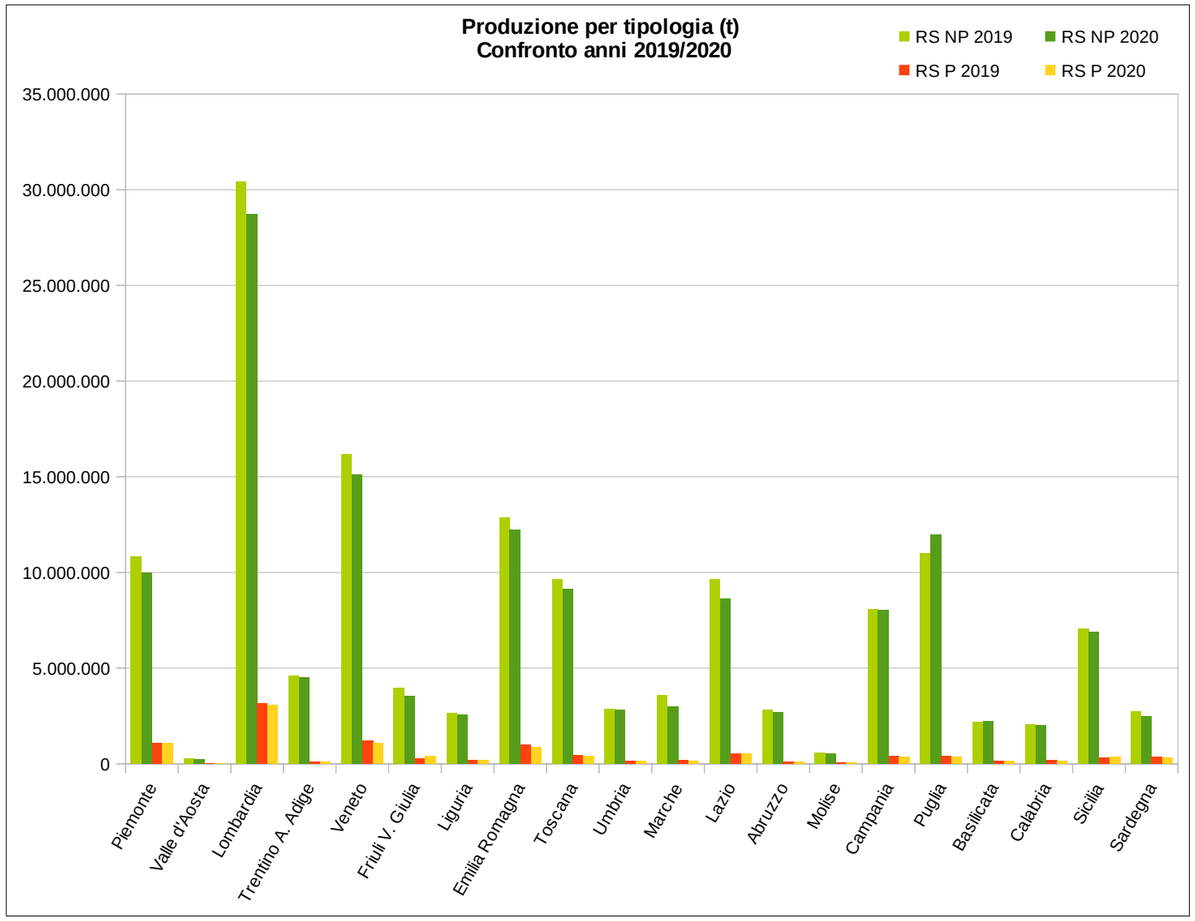

Raccolta Differenziata e Rifiuti Urbani pro capite nella Città Metropolitana di Messina (Kg/ab*anno)
Anno 2020
700
600
500
400
300
200
100
0
Acquedolci
Alcara Li Fusi
Alì
Alì Terme
Antillo
Barcellona P.G.
Basicò
Brolo
Capizzi
Capo D'Orl.
Capri Leone
Caronia
Casalvecchio Sic.
Castel di Lucio
Castell'Umberto
Castelmola
Castroreale
Cesarò
Condrò
Falcone
Ficarra
Fiumedinisi
Floresta
Fondachelli Fantina
Forza D'Agrò
Francavilla di Sic
Frazzanò
Furci Sic.
Furnari
Gaggi
Galati Mam.
Gallodoro
Giardini Naxos
Gioiosa Marea
Graniti
Gualtieri Sic.
RD Comuni
RU Comuni
RD Città Metr. Messina
RD Sicilia
RU Città Metr. Messina
RU Sicilia

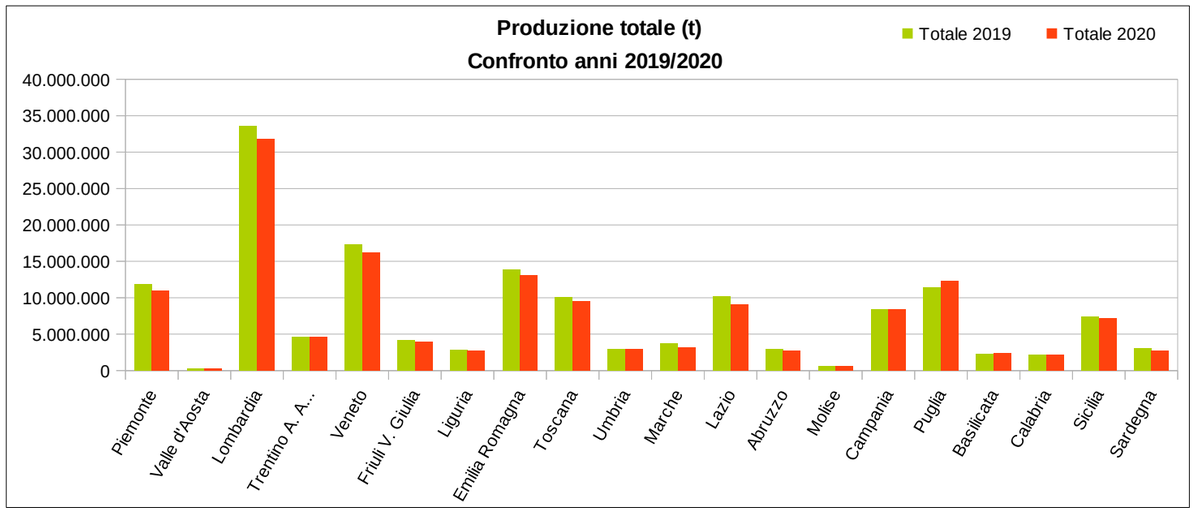

Raccolta Differenzata e Rifiuti Urbani pro capite nella Città Metropolitana di Messina (Kg/ab*anno)
Anno 2020
800
700
600
500
400
300
200
100
0
Itala
Leni
Letojanni
Librizzi
Limina
Lipari
Longi
Malfa
Malvagna
Mandanici
Mazzarà S. Andrea
Meri
Messina
Milazzo
Militello Rosm.
Mirto
Mistretta
Mojo Alcantara
Monforte S. Giorgio
Mongiuffi Melia
Montagnareale
Montalbano El.
Motta Cam.
Motta D'Aff.
Naso
Nizza di Sic.
Novara di Sic.
Oliveri
Pace del Mela
Pagliara
Patti
Pettineo
Piraino
Raccuja
Rettano
Roccafiorita
RD Comuni
RU Comuni
RD Città Metr. Messina
RD Sicilia
RU Città Metr. Messina
RU Sicilia


Raccolta Differenzata e Rifiuti Urbani pro capite nella Città Metropolitana di Messina (Kg/ab*anno)
Anno 2020
600
500
400
300
200
100
0
Roccalumera
Roccavaldina
Roccella Val.
Rodì Milici
Rometta
S. Filippo del Mela
S. Fratello
S. Marco D.Alun.
S. Pier Niceto
S. Piero Patti
S. Salvatore di Fit.
S. Teodoro
S.ta Domenica Vitt.
S.ta Lucia del Mela
S.ta Marina Salina
S.ta Teresa di Riva
S. Agata di M.llo
S. Angelo di Brolo
S.to Stefano di Cam.
Saponara
Savoca
Scaletta Zanclea
Sinagra
Spadafora
Taormina
Terme Vigl.
Torregrotta
Torrenova
Tortorici
Tripi
Tusa
Ucria
Valdina
Venetico
Villafranca Tirr.
RD Comuni
RU Comuni
RD Città Metr. Messina
RD Sicilia
RU Città Metr. Messina
RU Sicilia

Produzione rifiuti speciali – anni 2019/20

Regione	RS NP (t)		RS P (t)		RS Codice CER ND (t)		Totale (t)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Piemonte	10.805.220	9.955.254	1.091.652	1.055.737	0	0	**11.896.872**	**11.010.991**
Valle d'Aosta	275.487	225.481	17.152	16.923	0	0	**292.639**	**242.404**
Lombardia	30.408.037	28.724.737	3.132.131	3.065.328	0	0	**33.540.168**	**31.790.065**
Trentino-Alto Adige	4.577.364	4.525.604	108.919	115.863	0	0	**4.686.283**	**4.641.467**
Veneto	16.156.053	15.100.057	1.188.962	1.090.907	0	0	**17.345.015**	**16.190.964**
Friuli-Venezia Giulia	3.948.862	3.533.574	269.873	406.119	0	0	**4.218.735**	**3.939.693**
Liguria	2.649.477	2.565.440	184.931	192.054	0	0	**2.834.408**	**2.757.494**
Emilia-Romagna	12.856.186	12.209.216	976.483	882.323	0	0	**13.832.669**	**13.091.539**
Toscana	9.641.598	9.127.120	445.225	406.398	0	0	**10.086.823**	**9.533.518**
Umbria	2.840.177	2.812.962	161.090	146.205	0	0	**3.001.267**	**2.959.167**
Marche	3.576.086	2.969.261	167.610	162.999	0	0	**3.743.696**	**3.132.260**
Lazio	9.651.114	8.605.660	513.338	511.454	0	0	**10.164.452**	**9.117.114**
Abruzzo	2.833.816	2.680.285	100.470	99.133	0	0	**2.934.286**	**2.779.418**
Molise	559.860	530.719	41.859	40.932	0	0	**601.719**	**571.651**
Campania	8.055.563	8.035.981	381.189	360.142	0	0	**8.436.752**	**8.396.123**
Puglia	11.001.478	11.957.145	386.684	354.504	0	0	**11.388.162**	**12.311.649**
Basilicata	2.176.201	2.232.607	137.838	146.709	0	0	**2.314.039**	**2.379.316**
Calabria	2.030.231	2.002.913	181.853	152.061	0	0	**2.212.084**	**2.154.974**
Sicilia	7.046.198	6.871.921	327.109	342.321	0	0	**7.373.307**	**7.214.242**
Sardegna	2.730.669	2.469.583	340.279	300.104	0	0	**3.070.948**	**2.769.687**
Italia	**143.819.677**	**137.135.520**	**10.154.647**	**9.848.216**	**0**	**0**	153.974.324	146.983.736

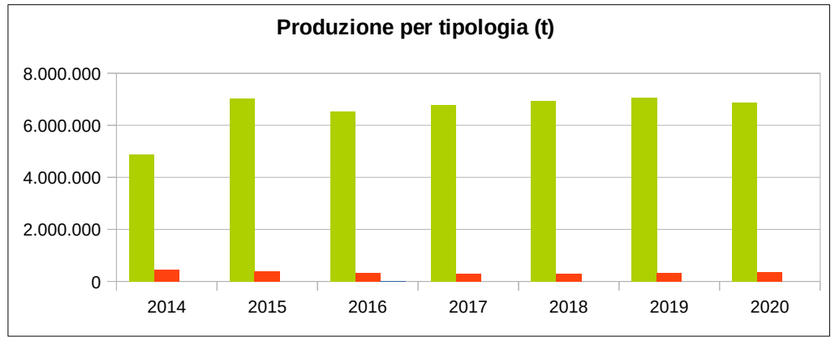


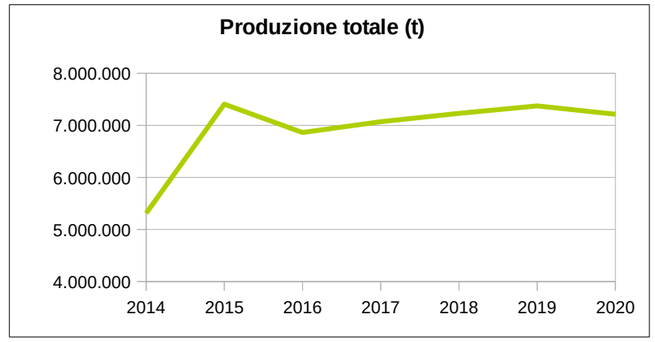


Legenda:
RS NP: Rifiuti Speciali non pericolosi
RS P: Rifiuti Speciali pericolosi
RS Codice CER ND: Rifiuti Speciali con codice dell'elenco europeo dei rifiuti non determinato.

Andamento della produzione dei rifiuti speciali della Regione Sicilia - anni 2014-2020

Anno	RS NP (t)	RS P (t)	RS Codice CER ND (t)	Totale (t)
2020	6.871.921	342.321	0	**7.214.242**
2019	7.046.198	327.109	0	**7.373.307**
2018	6.926.695	303.306	0	**7.230.001**
2017	6.774.909	295.637	0	**7.070.546**
2016	6.535.399	327.392	23	**6.862.814**
2015	7.021.005	384.521	0	**7.405.526**
2014	4.878.496	431.746	0	**5.310.242**





Produzione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della regione Sicilia per attività economica - anno 2020

Descrizione attività	RS NP (t)	RS P (t)	Totale (t)
01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	5.162	149	**5.311**
02 - Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	10	4	**14**
03 - Pesca e acquacoltura	33	54	**87**
06 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	35.274	1.886	**37.160**
08 - Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	553	46	**599**
09 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione	28	2	**30**
10, 11 - Industria alimentare e delle bevande	157.979	170	**158.149**
13 - Industria tessile	599	0	**599**
14 - Confezioni articoli di abbigliamento. Confezione di articoli in pelle e pelliccia	688	0	**688**
15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	585	0	**585**
16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, di articoli in paglia e materiali da intreccio	5.769	43	**5.812**
17 - Fabbricazione di carta e di prodotti in carta	7.033	58	**7.091**
18 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	2.744	205	**2.949**
19 - Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	25.539	14.520	**40.059**
20 - Fabbricazione di prodotti chimici	86.810	10.162	**96.972**
21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati	1.580	4.245	**5.825**
22 - Industria gomma e materie plastiche	5.428	582	**6.010**

Descrizione attività	RS NP (t)	RS P (t)	Totale (t)
23 - Industria minerali non metalliferi	46.888	188	**47.076**
24 - Industria metallurgica	64.629	6.609	**71.238**
25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (escluse macchinari e attrezzature)	14116	2664	**16780**
26 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica. Apparecchi elettromedicali di misurazione e orologi	3.889	995	**4.884**
27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche	1.998	175	**2.173**
28 - Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	743	94	**837**
29 - Fabbricazione autoveicoli rimorchi e semirimorchi	54	67	**121**
30 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.633	4.118	**5.751**
31 - Fabbricazione di mobili	581	18	**599**
32 - Altre industrie manifatturiere	35	16	**51**
33 - Riparazione, manutenzione e installazione macchine e apparecchiature	6.419	1.204	**7.623**
35 - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	51.015	17.253	**68.268**
36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	20.518	147	**20.665**
37 - Gestione delle reti fognarie	39.175	47.250	**86.425**
38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti. Recupero dei materiali	2.428.359	87.470	**2.515.829**
39 - Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	16.571	2.894	**19.465**
41, 42, 43 - Costruzioni	3.733.002	2.688	**3.735.690**

Descrizione attività	RS NP (t)	RS P (t)	Totale (t)
45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42.203	98.029	**140.232**
46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	25.596	1.082	**26.678**
47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	6.725	523	**7.248**
49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	11.045	757	**11.802**
50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	160	487	**647**
51 - Trasporto aereo	111	19	**130**
52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2.161	22.268	**24.429**
53 - Servizi postali e attività di corriere	139	0	**139**
55 - Alloggio	797	13	**810**
56 - Attività dei servizi di ristorazione	236	1	**237**
58 - Attività editoriali	921	7	**928**
60 - Attività di programmazione e trasmissione	1	0	**1**
61 - Telecomunicazioni	89	159	**248**
62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	4	1	**5**
63 - Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	6	1	**7**
64 - Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	90	2	**92**
68 - Attività immobiliari	236	80	**316**

Descrizione attività	RS NP (t)	RS P (t)	Totale (t)
70 - Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	312	1	**313**
71 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria. Collaudi ed analisi tecniche	307	162	**469**
72 - Ricerca scientifica e sviluppo	11	32	**43**
73 - Pubblicità e ricerche di mercato	4	65	**69**
74 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	162	79	**241**
75 - Servizi veterinari	0	142	**142**
77 - Attività di noleggio e leasing operativo	268	233	**501**
78 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	8	3	**11**

Descrizione attività	RS NP (t)	RS P (t)	Totale (t)
80 - Servizi di vigilanza e investigazione	10	2	**12**
81 - Attività di servizi per edifici e paesaggio	7.558	734	**8.292**
82 - Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	210	33	**243**
84 - Amministrazione pubblica e difesa. Assicurazione sociale obbligatoria	3.282	531	**3.813**
85 - Istruzione	136	63	**199**
86, 87, 88 - Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	1.373	10.760	**12.133**
90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1.137	1	**1.138**
91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	26	0	**26**

Descrizione attività	RS NP (t)	RS P (t)	Totale (t)
93 - Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	189	2	**191**
94 - Attività di organizzazioni associative	62	4	**66**
95 - Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	3	2	**5**
96 - Altre attività di servizi per la persona	902	38	**940**
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	2	29	**31**
Totale	**6.871.921**	**342.321**	**7.214.242**

Produzione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della regione Sicilia per Capitolo dell'Elenco Europeo dei Rifiuti - anno 2020

Cap. dell'elenco	Descrizione attività	RS NP (t)	RS P (t)	Totale (t)
1	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonchè dal trattamento fisico o chimico di minerali	50.148	487	**50.635**
2	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	159.966	2	**159.968**
3	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	4.978	334	**5.312**
4	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile	983	0	**983**
5	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	2.862	8.308	**11.170**
6	Rifiuti dei processi chimici inorganici	288	17.140	**17.428**
7	Rifiuti dei processi chimici organici	2.749	5.612	**8.361**
8	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	2.901	1.135	**4.036**
9	Rifiuti dell'industria fotografica	18	228	**246**
10	Rifiuti provenienti da processi termici	60.553	20.347	**80.900**
11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali. Idrometallurgia non ferrosa	2.650	3.588	**6.238**

Cap. dell'elenco	Descrizione attività	RS NP (t)	RS P (t)	Totale (t)
12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	12.849	1.796	**14.645**
13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, voci 05 e 12)	0	28.143	**28.143**
14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)	0	577	**577**
15	Rifiuti di imballaggio. Assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi non specificati altrimenti	66.351	3.154	**69.505**
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	244.032	144.717	**388.749**
17	Rifiuti delle attività di costruzie demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	3.725.760	19.694	**3.745.454**
18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da cure sanitarie)	510	11.485	**11.995**
19	Rifiuti prodotti da impianti di gestione dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	2.486.370	75.141	**2.561.511**
20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	47.953	433	**48.386**
Totale		**6.871.921**	**342.321**	**7.214.242**

RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE DEI SISTEMI DEPURATIVI A SERVIZIO DELLE RETI FOGNANTI DEI 108 COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
ANNO 2021

Parte A) COMUNI E RELATIVI SCARICHI
Vedi grafico n°1

Gruppo 1 (totale n° 9)

Comuni che **non dispongono di alcun presidio depurativo** a servizio della pubblica fognatura, cioè Comuni che **danno origine solo a scarichi non trattati.**

Castell'Umberto, Cesarò, Floresta, Gaggi, Galati M., Mistretta, Monforte S.G., S. Fratello e Torregrotta.

Gruppo 2 (totale n° 20)

Comuni che **sono serviti solo in parte da sistemi depurativi**, cioè Comuni che **danno origine a scarichi sia depurati che non.**

Alcara L.F., Barcellona P.G., Caronia, Ficarra, Frazzanò, Gioiosa M., Longi, Mandanici, Messina, Montagnareale, Montalbano E., Naso, Patti, Raccuja, Rodì M., Rometta, S. Lucia del M., S. Piero P., Tripi e Tusa.

Gruppo 3 (totale n° 77)

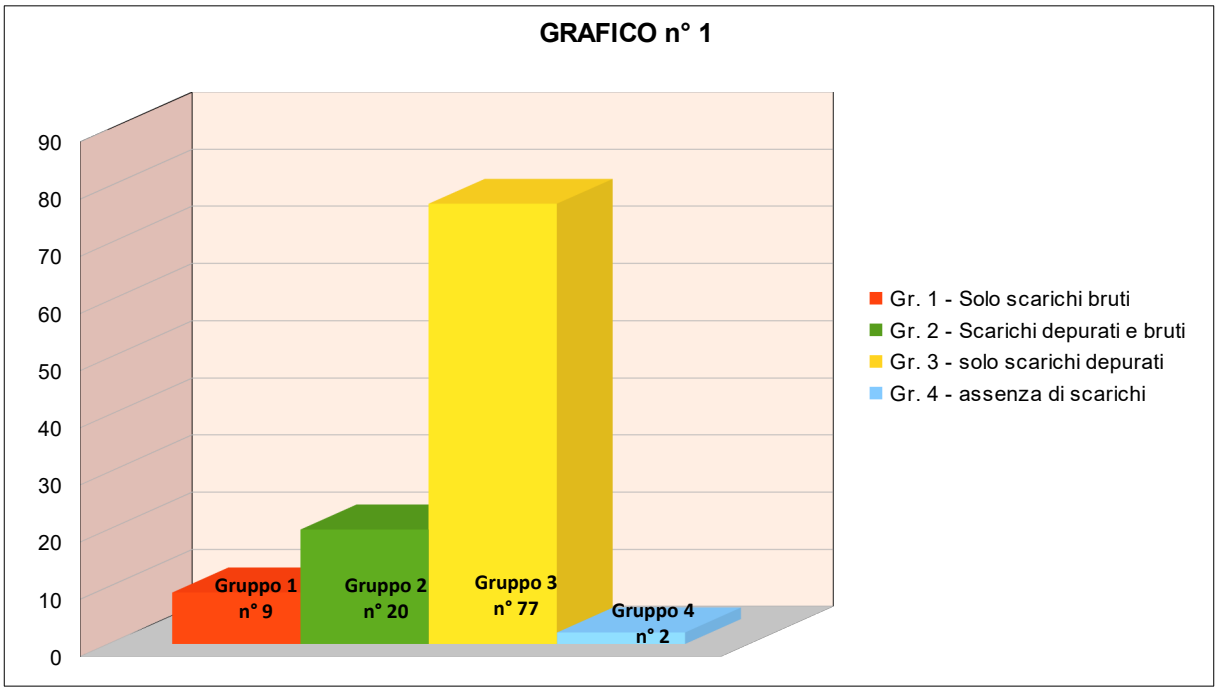
Comuni **con pubbliche fognature interamente servite da presidi depurativi**, cioè Comuni che **non danno origine a scarichi bruti.**

Acquedolci, Alì, Alì Terme, Antillo, Basicò, Brolo, Capizzi, Capo D'O., Capri Leone, Casalvecchio S., Castel di L., Castelmola, Castroreale, Condrò, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli F., Forza D'Agrò, Francavilla di S., Furci S., Furnari, Gallodoro, Giardini N., Graniti, Gualtieri S., Itala, Leni, Letojanni, Librizzi, Limina, Lipari, Malvagna, Mazzarrà S.A., Merì, Milazzo, Militello R., Mirto, Moio A., Mongiuffi M., Motta C., Motta D'A., Nizza di S., Novara di S., Oliveri, Pace del M., Pagliara, Pettineo, Piraino, Reitano, Roccafiorita, Roccalumera, Roccavaldina, Roccella V., S.Agata M., S. Alessio S., S. Angelo di B., S. Domenica V., S. Filippo del M., S. Marco D'A., S. Pier Niceto, S. Salvatore di F., S. Stefano C., S. Teodoro, S. Teresa di R., Saponara, Savoca, Scaletta Z., Sinagra, Spadafora, Taormina, Terme V., Torrenova, Tortorici, Ucria, Valdina, Venetico e Villafranca T.

Gruppo 4 (totale n° 2)

Comuni **privi di rete fognante**, cioè Comuni che **non danno origine a scarichi pubblici.**

Malfa e S. Marina Salina



Parte B) **CLASSIFICAZIONE DEGLI SCARICHI FINALI SECONDO IL TRATTAMENTO**
Numero complessivo degli Scarichi: 205
(vedi grafico n° 2)

Gruppo A (totale n° 9)

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) **in mare, senza trattamento depurativo**, con o senza condotta sottomarina.

Caronia (1), Gioiosa M. (1), Messina (5)* e Monforte S. G. (1), *Torregrotta* (1).

** Il numero non include i rilasci di acque reflue urbane nei torrenti del territorio comunale.*

Gruppo B (totale n° 5)

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) **in mare dopo trattamento depurativo, senza allontanamento tramite condotta sottomarina**.

Messina (3°livello, Loc. Acqualadroni), Motta D'Affermo (3°liv., Loc. Torremuzza), Oliveri* (3°), *Pace del Mela.* (*3°liv*., IRSAP, *ex* ASI), Torrenova* (3°).

**Condotte con danni strutturali che non consentono lo scarico a distanza.*

Gruppo C (totale n° 26)

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) **in mare dopo trattamento depurativo, con allontanamento in condotta sottomarina.**

Barcellona P.G. (3°livello), Capo D'Orlando (3°liv.), *Capri Leone* (3°), Caronia (3°), Falcone (2°), *Furnari* (2°), Gioiosa M.-Piraino (3°), *Letojanni* (3°), Lipari (3°), Messina (3°, 3°, 1°), Milazzo (3°), *Nizza di S.* (3°), Patti (3°), *Piraino* (3°), *Roccalumera* (3°), *S. Agata M*. (2°), *S. Alessio S*. (3°), S. Stefano di C. (2°), *S. Teresa di R.* (3°), Saponara (2°), *Scaletta Z*. (1°), Spadafora-Rometta (3°), Tusa (3°) e Villafranca T. (2°).

Gruppo D (totale n° 69)

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) **in corpo ricettore interno** (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) **senza trattamento depurativo.**

Alcara L.F. (2 scarichi), Barcellona P.G. (10 sc.), Caronia, Castell'Umberto (4), Cesarò (1), Ficarra (5), Floresta (1), Frazzanò (2), Gaggi (1), Galati M. (5), Longi (1), Mandanici (1), Mistretta (1), Monforte S.G. (4), Montagnareale (1), Montalbano E. (1), Naso (1), Patti (5), Raccuia (4), Rodì M. (1), Rometta (5), S. Fratello (3), S. Lucia del M. (2), S. Piero P. (1), Tripi (3) e Tusa (3).

Gruppo E (totale n° 96)

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) **in corpo ricettore interno** (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) **dopo trattamento depurativo.**

Alcara L.F. (3°livello), Alì (3°livello), Antillo (2°liv.), *Basicò* (*2°*, 2°), Capizzi (3°), Capri Leone (2°), Casalvecchio S. (2°, 2°, 2°, 2°, 2°), Castel di L. (2°), Castroreale (3°, 3°), Ficarra (2°), Fondachelli F. (2°, 2°), Forza D'A. (3°), Francavilla di S. (3°), Frazzanò (2°), Gallodoro (3°), *Giardini N.* (3°) , Graniti (3°, 2°), Leni (3°), Librizzi (3°, *3°*), Limina (2°), Longi (2°), Malvagna (2°), Mandanici (3°), *Mazzarrà S.A.* (3°), Merì (2°), Messina (3°, 3°, 3°), Militello R. (3°), Mirto (3°), Mojo A. (3°), Mongiuffi M. (2°), Montagnareale (3°, 2°), Montalbano E. (3°, 2°, 2°, 2°), Motta C. (2°, 2°, 2°), Motta D'A. (3°), Naso (3°, 3°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°), Novara di S. (3°, 3°, 2°), Pagliara (2°), Pettineo (3°), Raccuja (3°, 2°), Reitano (2°, 2°), Roccafiorita (3°), Roccavaldina (3°, 2°), Roccella V. (1°), Rodì M. (3°, 3°; *2°* per Terme Vigliatore), Rometta (3°), S. Domenica V. (2°), S. Filippo del M. (3°), S. Lucia del M. (3°, 2°), S. Marco D'A. (3°), S. Piero P. (3°), S. Salvatore di F. (3°, 3°, 2°), S. Teodoro (1°), Sinagra (3°), Tortorici (3°, 2°, 2°) Tripi (2°,2°, 2°) e Ucria (3°).

Note:

- Livello depurativo indicato tra parentesi, ai sensi della Legge Regionale n°27/1986:

  1° = grigliatura e/o disoleazione e/o dissabbiatura;
  2° = sedimentazione primaria o vasca Imhoff o similare;
  3° = trattamento ossidativo a fanghi attivi o percolatore o biodischi, etc.

- *in corsivo* sono riportate le infrastrutture a servizio di associazioni di Comuni (consorziati o in convenzione).

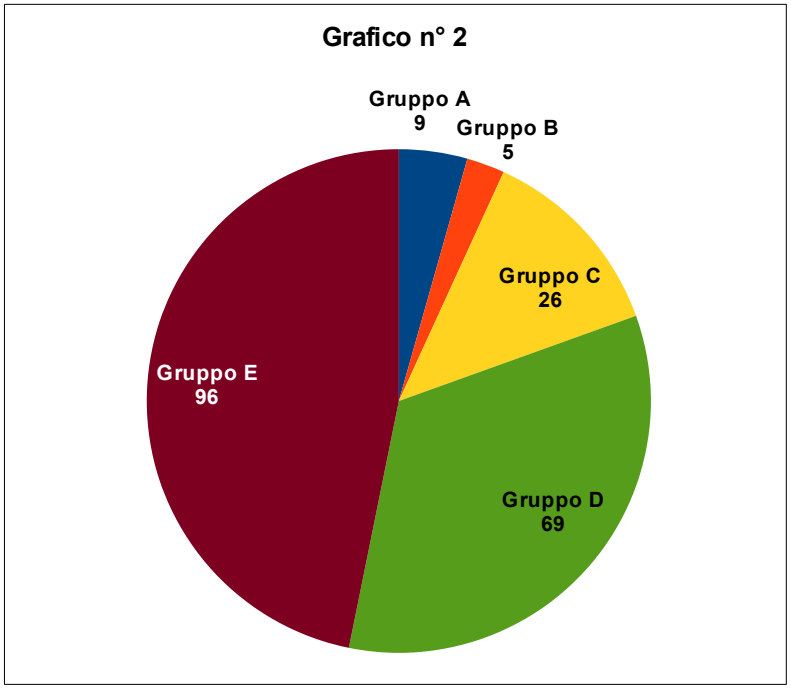
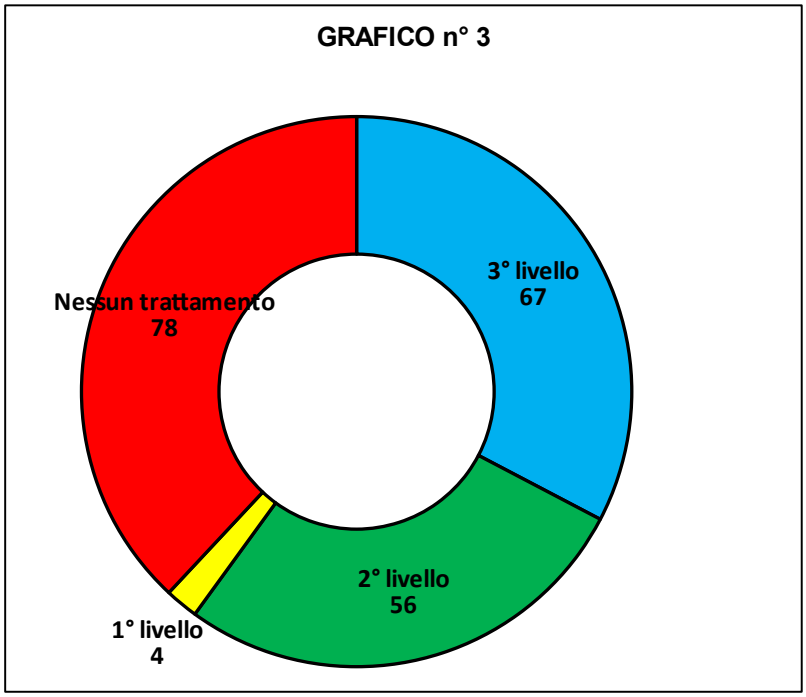


Grafico n°2

Parte C) **TIPIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI SCARICHI**

Vedi Grafico n°3

	Tipologia di depurazione	Numero di Scarichi	% sul totale
	3° livello	67	32,68
	2° livello	56	27,31
	1° livello	4	1,95
	Nessun trattamento	78	38,04
Totale degli Scarichi		205	



COMMENTO

In termini puramente numerici, emerge una insufficiente distribuzione del servizio depurativo, tanto è vero che circa il 38% degli scarichi fognari risulta non soggetto a trattamenti depurativi.

Tuttavia, in termini squisitamente quantitativi, è doveroso sottolineare che la percentuale di cittadini non raggiunti da servizio di depurazione si attesta intorno al 13%, con la conseguenza che il rischio di impatti ambientali e sanitari è minore rispetto a quanto in prima battuta immaginabile.

Tale apparente contraddizione si deve al fatto che gli scarichi non sottoposti a depurazione riguardano i numerosi frazionamenti urbani, distribuiti in prevalenza sulle aree collinari e montane del territorio metropolitano (Alcara L.F., Barcellona P.G, Castell'Umberto, Ficarra, Galati M., Monforte S.G., Naso, Patti, Raccuia, Rometta, S. Fratello, Tripi, etc.) e che non sempre sono collettabili a infrastrutture depurative esistenti e operanti. Per di più, la perdurante regressione demografica rende detti scarichi, seppur numerosi, sempre meno impattanti dal punto di vista dei volumi immessi nell'ambiente. Per contro, le zone di territorio ove la densità di popolazione è più alta (Messina, Milazzo, Capo D'orlando, etc.) e le varie Intercomunalità funzionali (vedi Barcellona P.G, S. Agata M., Piraino, Giardini N.,

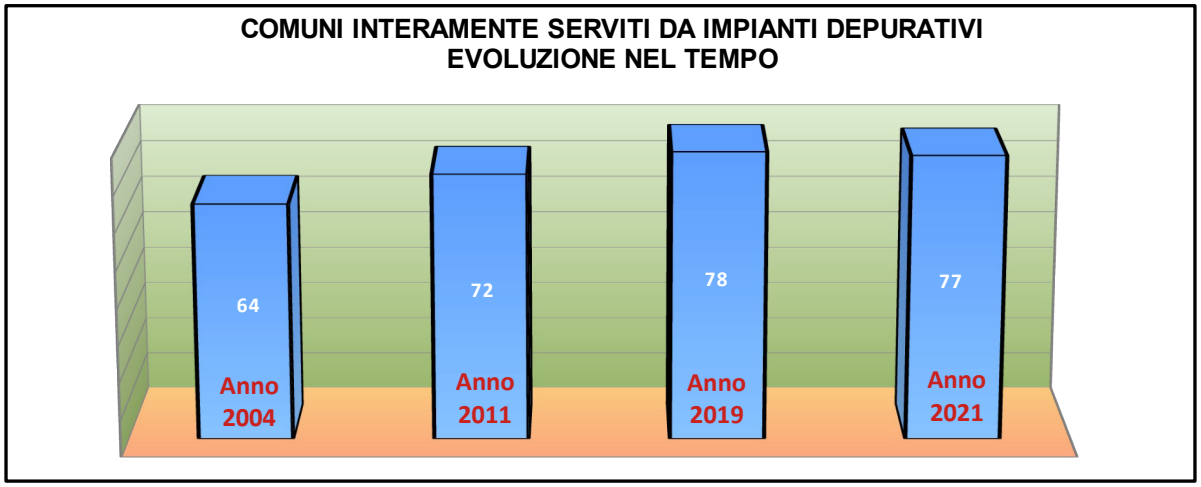
Letojanni, S. Filippo del M., Roccalumera, etc.) dispongono di sistemi depurativi ad alta capacità di carico residenziale ed assorbono la maggior parte dei volumi delle acque luride.

In altri termini, molteplici scarichi non depurati sono alimentati da un substrato antropico relativamente modesto, mentre altri e meno numerosi scarichi sono asserviti a comunità umane di più rilevante consistenza.

Evoluzione del sistema infrastrutturale fognario e depurativo negli ultimi 12 mesi

Rispetto al precedente documento:

- persistono le difficoltà operative di alcuni importanti presidi di depurazione (Pace del Mela e S. Stefano di Camastra, ad esempio);
- da dicembre 2021, il depuratore di Capo D'Orlando tratta solo una parte dei reflui urbani a causa della distruzione di un importante condotta adducente, distrutta dai marosi. Ovviamente, proprio in ragione della data dell'avvenimento, non se ne è tenuto conto in questo documento;
- l'i.d. di Gioiosa Marea "Centro" passa al 3° livello di trattamento, per effetto della conversione di una vasca tipo Imhoff a sezione di aerazione;
- a ritocco di una inesatta precedente acquisizione, va precisato che i reflui provenienti dal pretrattamento "Zappardino" di Piraino si innestano sulla condotta di scarico in mare a servizio del presidio depurativo di Gioiosa "Centro" e non in ingresso al depuratore.



SISTEMI DEPURATIVI A SERVIZIO DELLE RETI FOGNANTI DEI 108 COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Confronto ANNI 2019 – 20 - 21

Parte A) COMUNI E RELATIVI SCARICHI

Gruppo 1 - Comuni che **non dispongono di alcun presidio depurativo** a servizio della pubblica fognatura, cioè Comuni che **danno origine solo a scarichi non trattati.**

Anno 2019 –> Totale n° 8 Anno 2020–> Totale n° 11 Anno 2021–> Totale n° 9

Gruppo 2 - Comuni che **sono serviti solo in parte da sistemi depurativi**, cioè Comuni che **danno origine a scarichi sia depurati che non.**

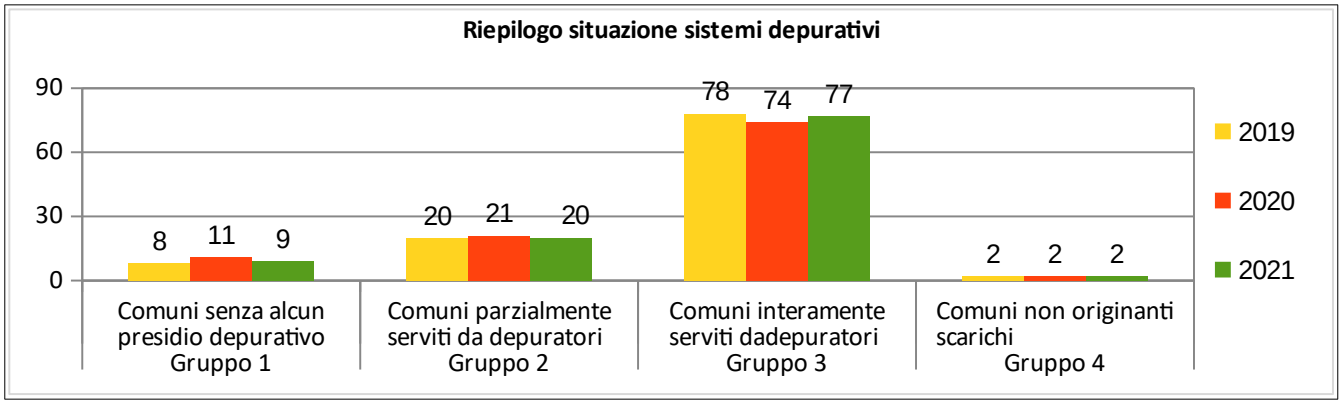
Anno 2019 –> Totale n° 20 Anno 2020–> Totale n° 21 Anno 2021–> Totale n° 20

Gruppo 3 - Comuni **con pubbliche fognature interamente servite da presidi depurativi**, cioè Comuni che **non danno origine a scarichi bruti.**

Anno 2019 –> Totale n° 78 Anno 2020–> Totale n° 74 Anno 2021–> Totale n° 77

Gruppo 4 - Comuni **privi di rete fognante**, cioè Comuni che **non danno origine a scarichi pubblici.**

Anno 2019 –> Totale n° 2 Anno 2020–> Totale n° 2 Anno 2021–> Totale n° 2



Parte B) CLASSIFICAZIONE DEGLI SCARICHI FINALI SECONDO IL TRATTAMENTO

Gruppo A - Scarichi <u>in mare, senza trattamento depurativo</u>, con o senza condotta sottomarina.

Anno 2019–> Totale n° 9 Anno 2020–> Totale n° 10 Anno 2021–> Totale n° 9

Gruppo B - Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) **in mare dopo trattamento depurativo, senza allontanamento tramite condotta sottomarina.**

Anno 2019–> Totale n° 5 Anno 2020–> Totale n° 6 Anno 2021–> Totale n° 5

Gruppo C - Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) **in mare dopo trattamento depurativo, con allontanamento in condotta sottomarina.**

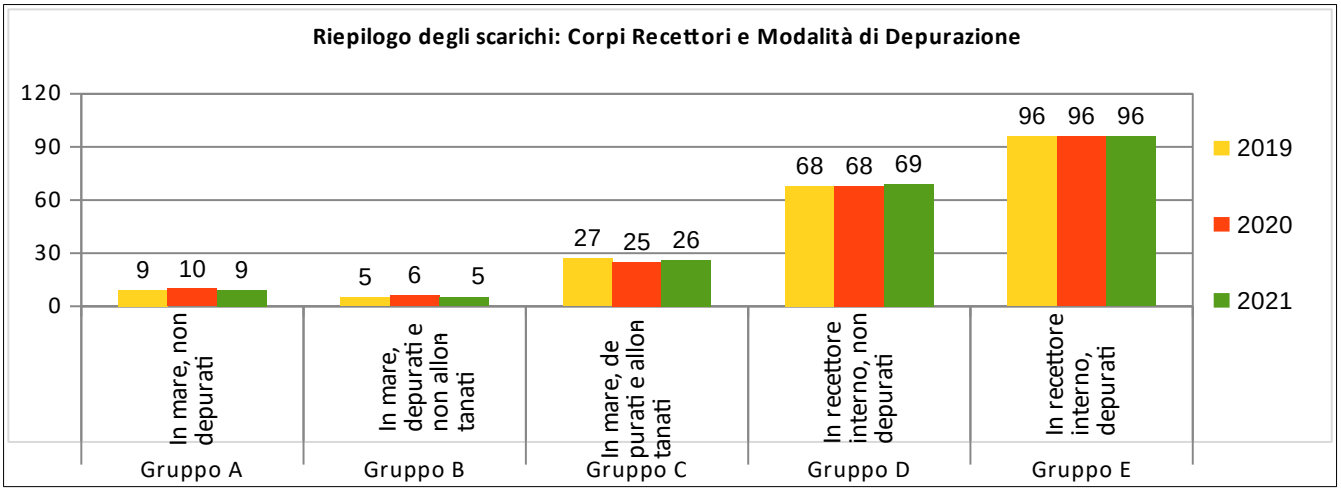
Anno 2019–> Totale n° 27 Anno 2020–> Totale n° 25 Anno 2021–> Totale n° 26

Gruppo D - Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) **in corpo ricettore interno** (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) **senza trattamento depurativo.**

Anno 2019–> Totale n° 68 Anno 2020–> Totale n° 68 Anno 2021–> Totale n° 69

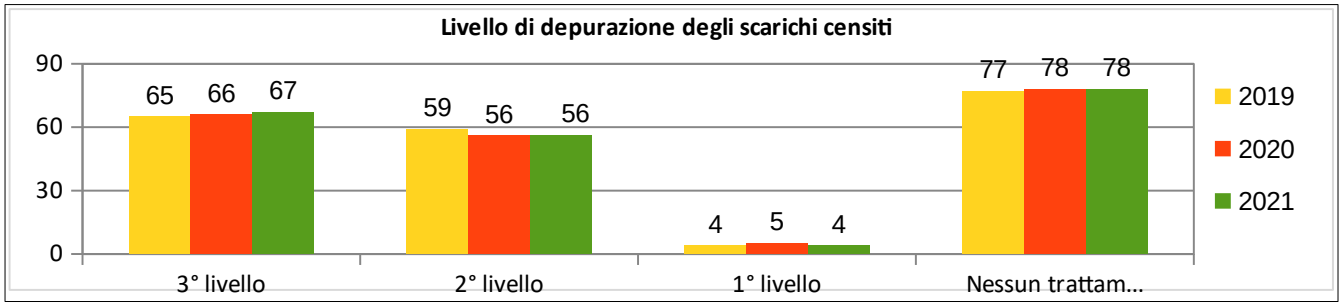
Gruppo E - Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) **in corpo ricettore interno** (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) **dopo trattamento depurativo.**

Anno 2019 –> Totale n° 96 Anno 2020–> Totale n° 96 Anno 2021–> Totale n° 96



Parte C) TIPIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI SCARICHI

Tipologia di depurazione	2019		2020		2021	
	Numero di Scarichi	% sul totale	Numero di Scarichi	% sul totale	Numero di Scarichi	% sul totale
3° livello	65	31,71	66	32,20	67	32,68
2° livello	59	28,78	56	27,32	56	27,32
1° livello	4	1,95	5	2,44	4	1,95
Nessun trattamento	77	37,56	78	38,05	78	38,05
Totale degli scarichi	**205**		**205**		**205**	



Elaborazione dati e redazione scheda a cura dell'Ufficio
S.I.T.R. e Rilevazioni Territoriali – Lug. 2022

FONTE: Città Metropolitana Di Messina
Servizio Tutela Aria e Acque

RELAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. - ANNO 2021

I DIREZIONE - Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale
Servizio Politiche Sociali, del Lavoro, dello Sport, Giovanili ed Occupazionali

I servizi socio-assistenziali delegati dalla Regione Siciliana ai sensi dell' art. 6 L.r. n. 24/2016 e ss.mm.ii. volti a garantire il diritto allo studio ed all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità psico-fisico-sensoriali residenti nel territorio metropolitano e che frequentano le Scuole Superiori hanno avuto regolare prosecuzione fino al dicembre 2021; in particolare, a cura degli Uffici "Assistenza di base e trasporto studenti disabili" e "Assistenza autonomia e comunicazione" sono stati forniti i servizi : Trasporto, assistenza igienico-personale integrativa a supporto scuole, assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione .

Nell'ambito del diritto allo studio degli studenti delle Scuole superiori con situazioni familiari di disagio economico è stato avviato l'iter per l'assegnazione delle borse di studio dell' A/S 2020-2021.

A cura dell'Ufficio " Assistenza disabili sensoriali, Archivio ex Brefotrofio ed IAI" è stata assicurata l'assistenza a convitto o semiconvitto presso strutture specializzate per studenti ciechi e/o sordi; è stato corrisposto per l'anno 2020 il sussidio omofamiliare annuale ai dimessi dall' Ospedale Psichiatrico provinciale facenti parte del ruolo unico ad esaurimento.

Altresì è stato consentito l'accesso agli atti dell'archivio storico dell'ex Brefotrofio ed IAI da parte di utenti interessati alla ricerca delle proprie origini e da parte di studiosi, su istanze trasmesse dall'URP come da regolamento.

Inoltre, sono stati perfezionati vari adempimenti relativi al PON Legalità Asse IV Azione 4.1.2 - "*Progetto Pandora*" finanziato dal Ministero dell'Interno Dipartimento della Sicurezza Pubblica e cofinanziato UE che prevede la realizzazione di "percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza " con il coinvolgimento di giovani a rischio devianza, in età dai 14 a 25 anni impegnati in varie attività di laboratori formativi .

Nell'ambito delle politiche del lavoro, è stata data continuità alle attività dei lavori socialmente utili finanziate dalla Regione Siciliana riguardanti interventi di tutela e salvaguardia dell'ambiente, dei beni culturali ed architettonici e di promozione del turismo, utilizzando - in assegnazione diretta – i n. 54 lavoratori, in precedenza appartenenti a tre Cooperative di produzione e lavoro. Anche in molte strutture ed uffici dell'Ente (Infopoint turistico, Galleria d'arte Moderna e Contemporanea, Biblioteca, Viabilità) i lavoratori ASU sono stati impiegati con mansioni di operaio ovvero di impiegato d'ordine. Inoltre sono stati confermati i protocolli d'intesa siglati con enti pubblici e privati per l'utilizzazione del personale ASU: "Museo Cassata" - Fondazione Oikos di Barcellona P.G.; Istituti di istruzione superiore "Enrico Fermi" e " Enzo Ferrari"di Barcellona P.G., IIS "G.B. Impallomeni" di Milazzo ; Comune di Patti - Ufficio Turismo e Comune di Barcellona P.G. (ME) per il "Villino Liberty".

Per quanto riguarda la promozione delle attività sportive è stato aggiornato il monitoraggio degli impianti sportivi di pertinenza dell'ente, d'intesa con il competente ufficio tecnico; inoltre è stata curata, d'intesa con alcuni uffici dell'Ente (Legale, Tecnico) la pratica per definire la transazione con il Comune di S. Stefano di Camastra relativamente alle spese del Palazzetto dello Sport.

Gli Sportelli polifunzionali di Santa Teresa di Riva e di Capo d' Orlando - sia pure con modalità

on-line a causa dell'emergenza pandemica Covid 19 - hanno proseguito l'attività di infor-mazione all'utenza e di smistamento di pratiche verso uffici dell'Ente. Lo Sportello di S.Teresa di Riva è stato temporaneamente chiuso anche al personale per consentire alcuni lavori di manutenzione dovuti ad infiltrazione di acqua in una parete. L'Ufficio decentramento sportelli ed orientamento formazione professionale, con sede in Messina, ha coordinato l'attività delle sedi decentrate ed effettuato vari approfondimenti sulle tematiche dell'orientamento e della formazione professionale, secondo recenti direttive regionali.

Messina, 10.01.2022

La Responsabile P.O.
f.to Dott.ssa Irene Calabrò

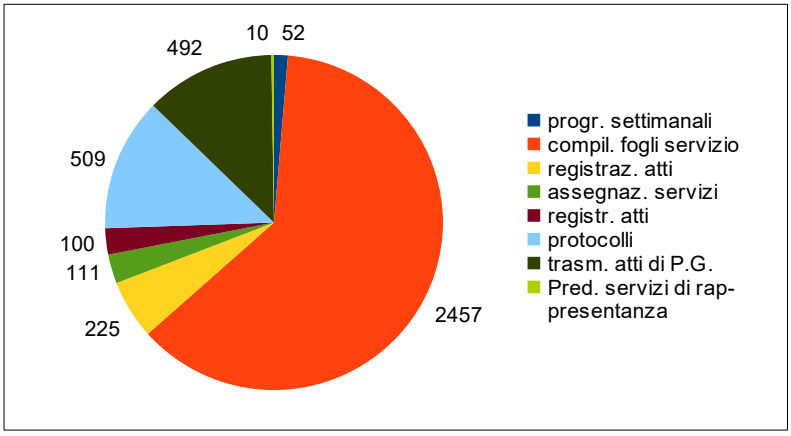
CORPO POLIZIA METROPOLITANA
REPORT ANNO 2021

Composizione del Corpo

1. Sezione Comando;	7. Sezione “Nucleo Operativo”;
2. Sezione Polizia Ambientale;	8. Sezione Sanzioni;
3. Sezione Polizia Ittico-Venatoria;	9. Sezione Notifiche;
4. Sezione Polizia Stradale;	10. Sezione Polizia Amministrativa/Tributaria;
5. Sezione Vigilanza Area Occidentale;	11. Sezione Polizia Giudiziaria;
6. Sezione Vigilanza Area Orientale;	12. Sezione Ufficio Amministrativo Finanziario.

Sezione Comando

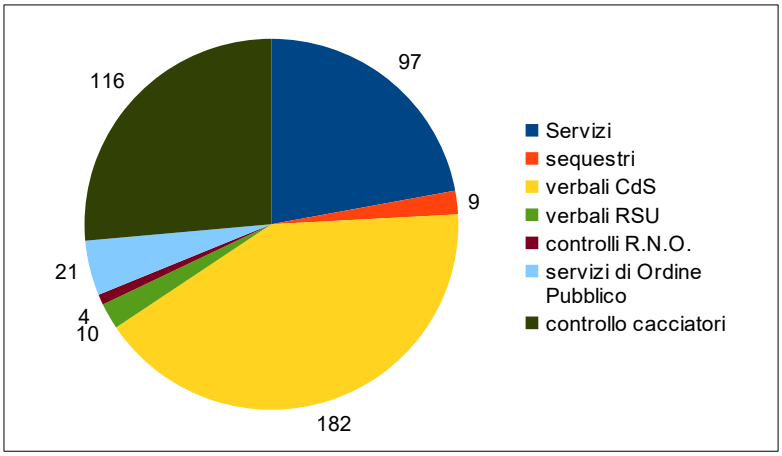
n°	52	programmazioni settimanali;	n°	100	registrazioni atti;
n°	2.457	compilazioni fogli di servizio;	n°	509	protocolli;
n°	225	registrazione atti;	n°	492	trasmissioni atti di P.G.;
n°	111	assegnazioni servizi;	n°	10	predisposiz. servizi di rappresentanza.



Sezione Ittico-Venatoria

chilometri percorsi per lo svolgimento dei servizi: 46.000

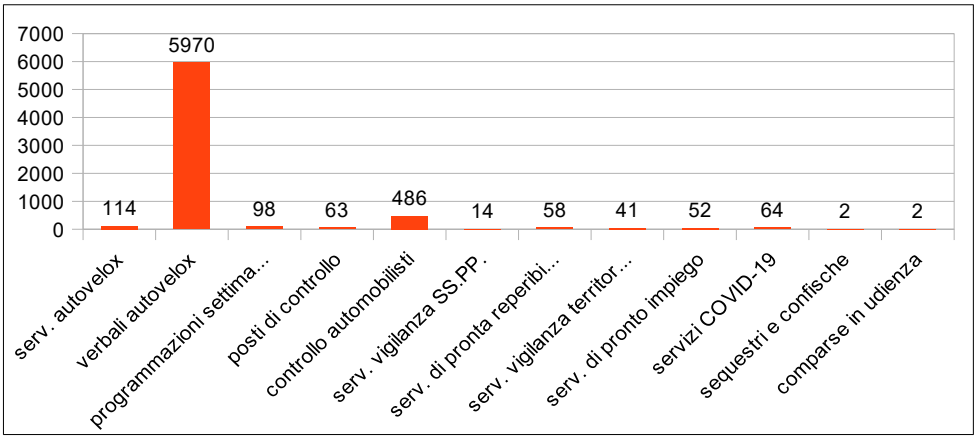
n°	97	servizi ;	n°	4	controlli R.N.O.;
n°	9	sequestri;	n°	21	servizi di Ordine Pubblico;
n°	182	verbali CdS;	n°	116	controllo cacciatori;
n°	10	verbali RSU;			



Sezione Polizia Stradale

chilometri percorsi per lo svolgimento dei servizi: 30.779

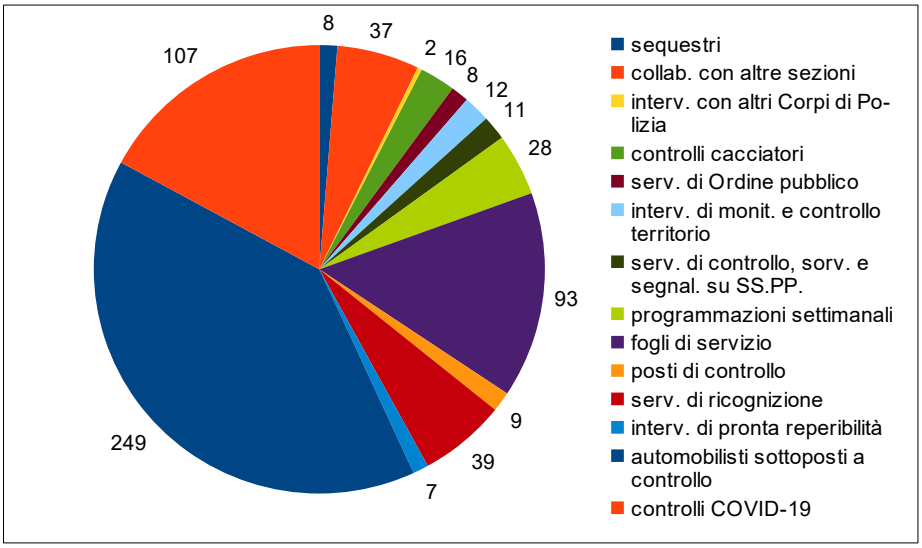
n°	114	servizi di autovelox;	n°	58	servizi di pronta reperibilità;
n°	5.970	verbali autovelox;	n°	41	servizi vigilanza territoriale;
n°	98	programmazioni settimanali;	n°	52	servizi di pronto impiego;
n°	63	posti di controllo;	n°	64	servizi Covid-19;
n°	486	controllo automobilisti;	n°	2	sequestri e confische;
n°	14	servizi vigilanza strade provinciali;	n°	2	comparse in udienze.



Sezione Nucleo Operativo

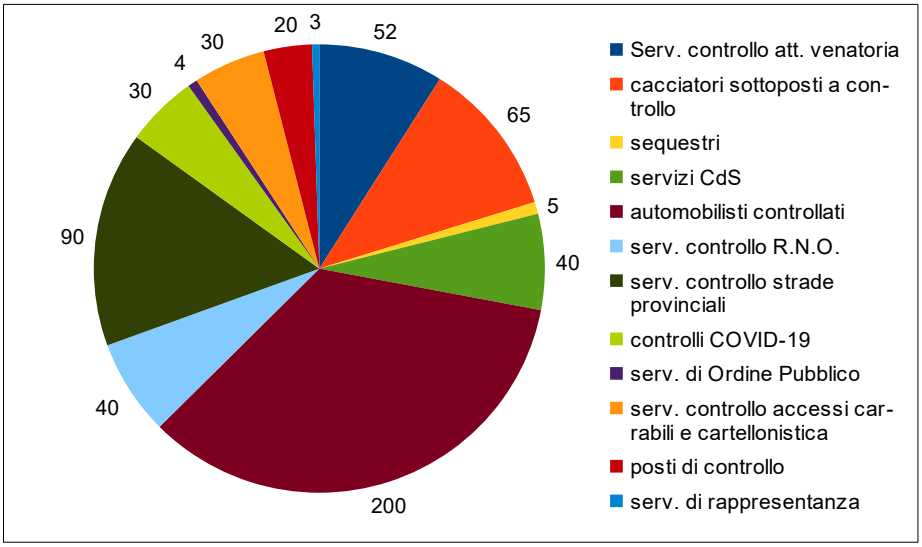
chilometri percorsi per lo svolgimento dei servizi: 18.350

n°	8	sequestri;	n°	28	programmazioni settimanali;
n°	37	collaborazioni con altre sezioni;	n°	93	fogli di servizio;
n°	2	interventi con altri Corpi di Polizia;	n°	9	posti di controllo;
n°	16	controlli cacciatori;	n°	39	servizi di ricognizione;
n°	8	servizi di Ordine Pubblico;	n°	7	interventi di pronta reperibilità;
n°	12	interventi di monitoraggio e controllo territorio;	n°	249	automobilisti sottoposti a controllo documentale;
n°	11	servizi di controllo, sorveglianza e segnalazione su strade provinciali;	n°	107	controlli Covid-19;



Sezione Area Occidentale

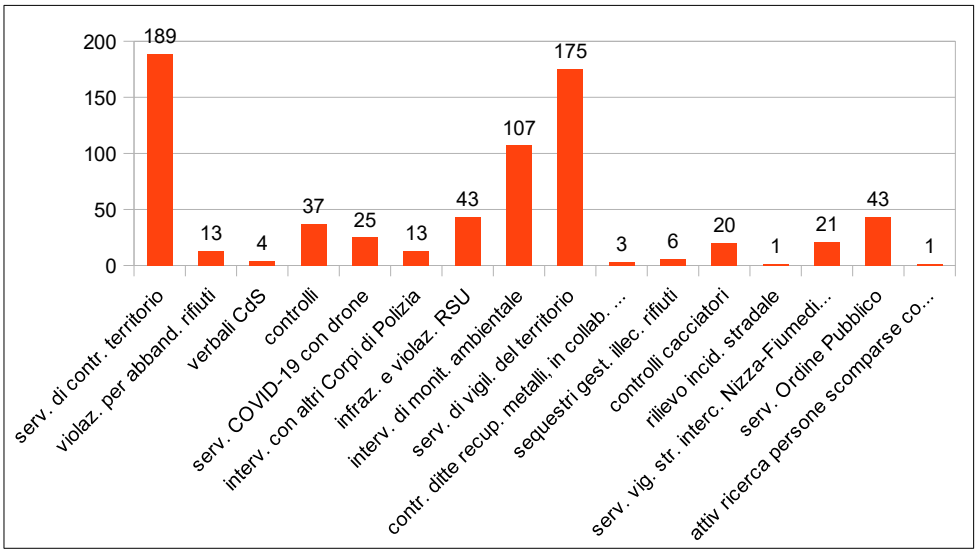
n°	52	servizi controllo attività venatoria;	n°	90	servizi controllo strade provinciali;
n°	65	cacciatori sottoposti a controllo;	n°	30	controlli Covid-19;
n°	5	sequestri;	n°	4	servizi di Ordine Pubblico;
n°	40	servizi CdS;	n°	30	servizi controllo accessi carrabili e cartellonistica;
n°	200	automobilisti controllati;	n°	20	posti di controllo;
n°	40	servizi controllo R.N.O.;	n°	3	servizi di rappresentanza.



Sezione Area Orientale

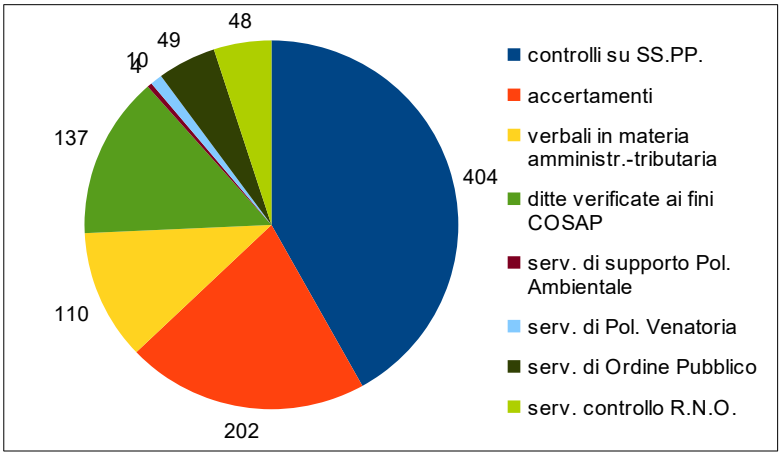
chilometri percorsi per lo svolgimento dell'attività: 21.000

n°	189	servizi di controllo del territorio;	n°	17 5	servizi di vigilanza del territorio;
n°	13	violazioni per abbandono di rifiuti (ex D.Lgs.vo 152/06);	n°	3	controlli ditte recupero metalli, in collaborazione con la Polfer;
n°	4	verbali CdS;	n°	6	sequestri per gestione illecita dei rifiuti;
n°	37	controlli;	n°	20	controlli cacciatori;
n°	25	servizi Covid-19 (con drone)	n°	1	rilievo incidente stradale;
n°	13	interventi con altri Corpi di Polizia;	n°	21	servizi vigilanza strada intercomunale Nizza/Fiumedinisi;
n°	43	infrazioni e violazioni RSU;	n°	43	servizi di Ordine Pubblico;
n°	107	interventi di monitoraggio ambientale;	n°	1	attività ricerca persone scomparse con utilizzo del drone;



Sezione Polizia Amministrativa Tributaria

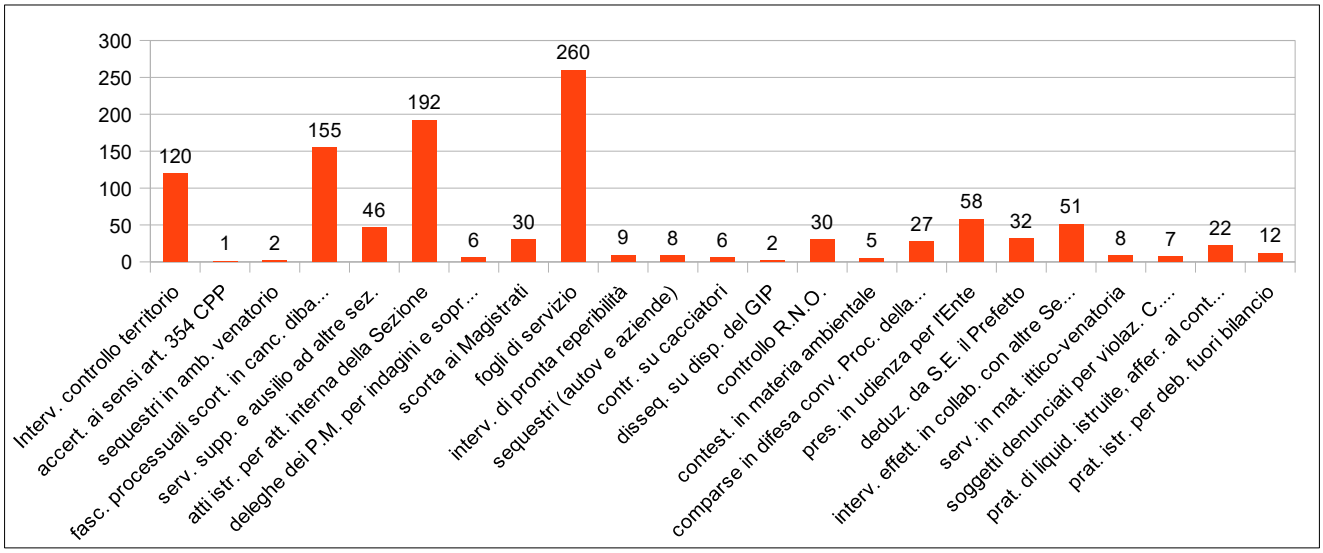
n°	404	controlli su Strade Provinciali;	n°	4	servizi di supporto Polizia Ambientale;
n°	202	accertamenti;	n°	10	servizi di Polizia Venatoria;
n°	110	verbali in materia amminis.-tributaria;	n°	49	servizi di Ordine Pubblico;
n°	137	ditte verificate ai fini COSAP	n°	48	servizi controllo R.N.O.;



Sezione di Polizia Giudiziaria

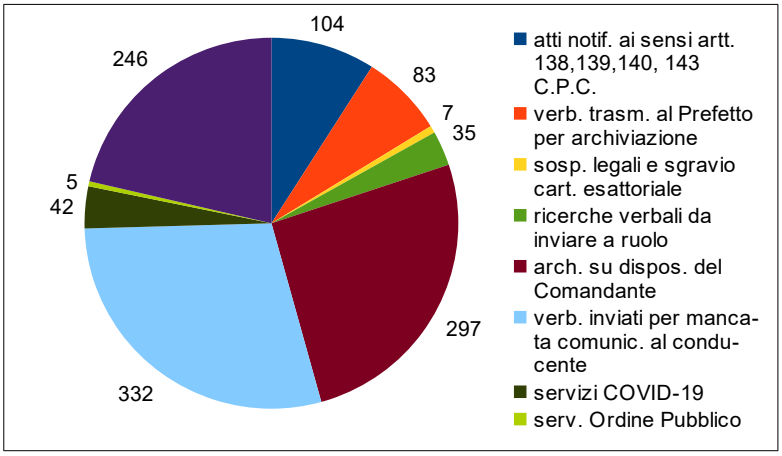
chilometri percorsi per l'espletamento dei servizi: 23.729

n°	120	interventi di controllo del territorio;	n°	2	dissequestri su disposizione del GIP;
n°	1	accertamento effettuato ai sensi dell'art.354 C.P.P.;	n°	30	controlli R.N.O.;
n°	2	sequestri in ambito venatorio;	n°	5	contestazioni in materia ambientale;
n°	155	fascicoli processuali scortati fino alla cancelleria dibattimentale;	n°	27	comparse in difesa su convocazione delle Procure della Repubblica;
n°	46	servizi di supporto e ausilio ad altre Sezioni;	n°	58	presenze in udienza in nome e per conto dell'Ente;
n°	192	atti istruiti per l'attività interna della Sezione;	n°	32	deduzioni da S.E. il Prefetto;
n°	6	deleghe ricevute dai PM per attività di indagini, sopralluoghi;	n°	51	interventi effettuati in collaborazione con altre Sezioni;
n°	30	servizi di scorta ai Magistrati;	n°	8	servizi in materia ittico-venatoria;
n°	260	fogli di servizio;	n°	7	soggetti denunciati per violazione al C.P.P.;
n°	9	interventi di pronta reperibilità;	n°	22	pratiche di liquidazione istruite, afferenti al contenzioso;
n°	8	sequestri (autoveicoli e aziende);	n°	12	pratiche istruite per debiti fuori bilancio;
n°	6	controlli su cacciatori;			



Sezione Notifiche

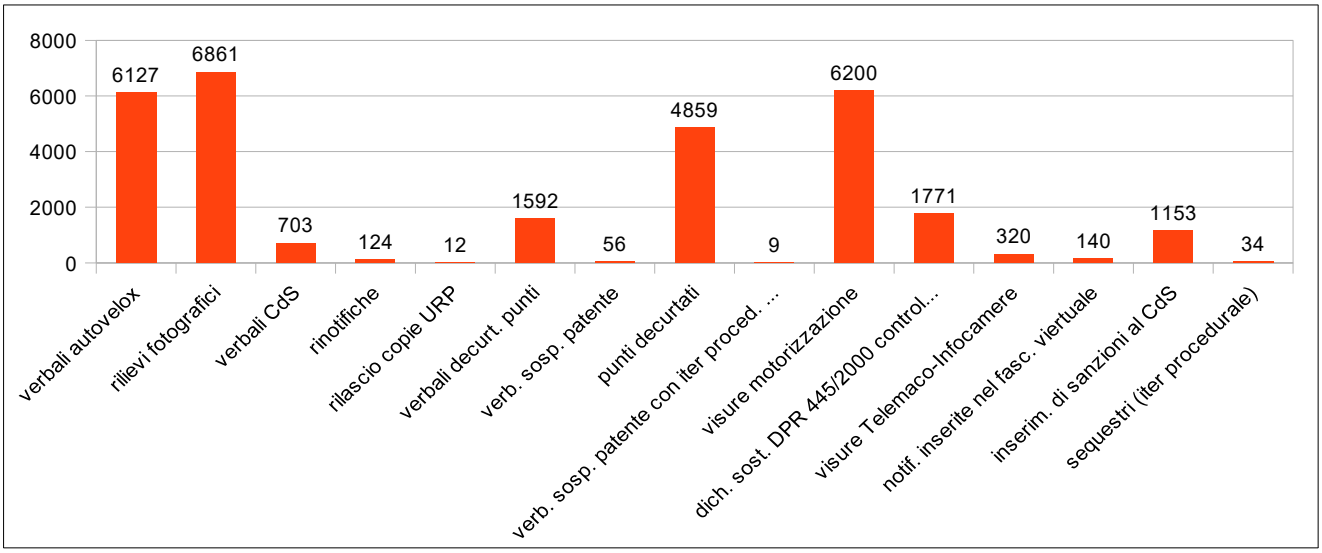
n°	104	atti notificati ai sensi degli art. 138, 139, 140, 143 del c.p.c.;	n°	332	verbali inviati per mancata comunicazione del conducente art.126/bis;
n°	83	verbali trasmessi al sig. Prefetto per l'archiviazione;	n°	42	servizi Covid-19;
n°	7	sospensioni legali e sgravio cartella esattoriale;	n°	5	servizi di Ordine Pubblico;
n°	35	ricerche di verbali da inviare a ruolo;	n°	246	controlli e inserimento dati fascicolo virtuale dei verbali.
n°	297	archiviazioni su disposizione del Comandante;			



Sezione Sanzioni

n°	6.127	verbali autovelox;
n°	6.861	rilievi fotografici;
n°	703	verbali CdS;
n°	124	rinotifiche;
n°	12	rilascio copie URP;
n°	1.592	verbali decurtazione punti;
n°	56	verbali di sospensione patente;
n°	4.859	punti decurtati;

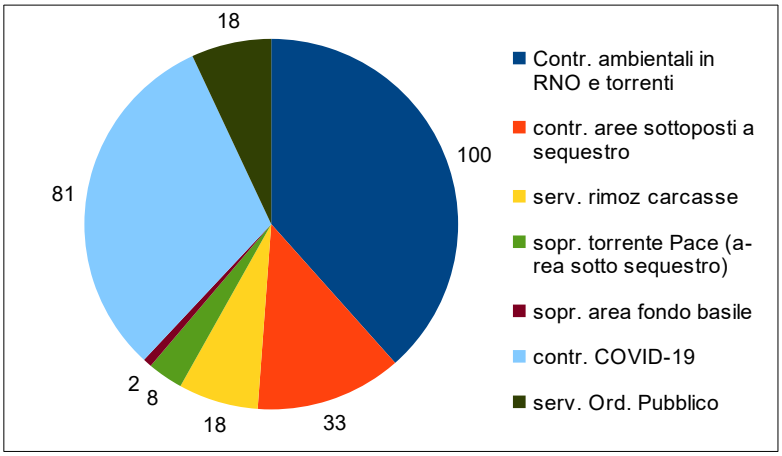
n°	9	verbali di sospensione patente con iter proced. perfezionato;
n°	6.200	visure Motorizzazione;
n°	1.771	dichiarazioni sostitutive dpr. 445/2000 controllate,
n°	320	visure Telemaco-Infocamere;
n°	140	notifiche inserite nel fascicolo virtuale;
n°	1.153	inserimenti di sanzioni al CdS;
n°	34	sequestri (iter procedurale);



Sezione Ambientale

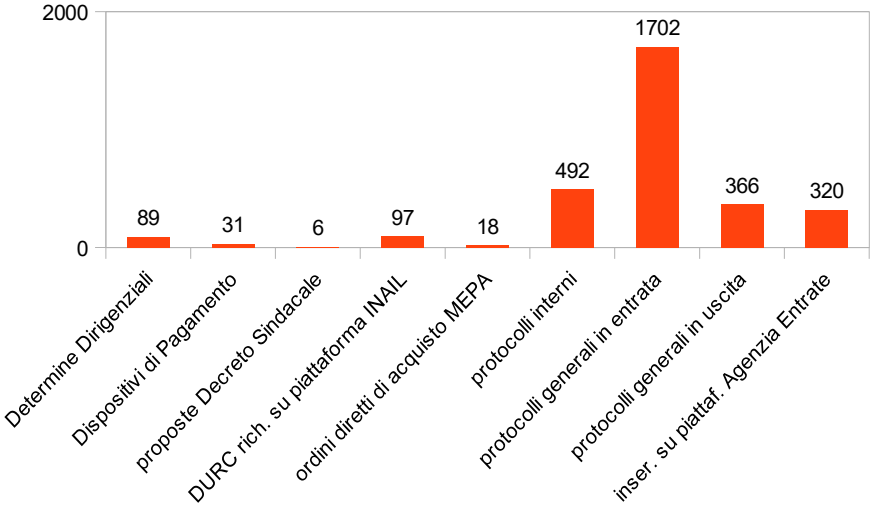
n°	100	controlli ambientali nelle RNO e torrenti;
n°	33	controlli di area sottoposta a sequestro;
n°	18	servizi rimozioni carcasse;
n°	8	sopralluoghi Torrente Pace (area sotto sequestro);

n°	2	sopralluoghi area Fondo Basile;
n°	81	controlli Covid-19;
n°	18	servizi di Ordine Pubblico;



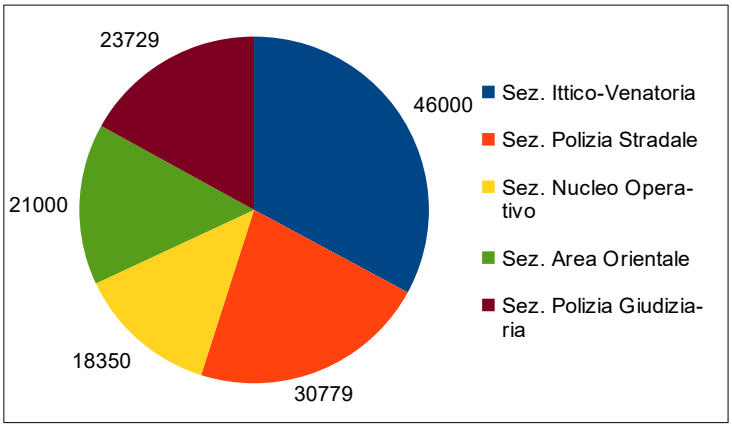
Ufficio Amministrativo

n°	89	Determine Dirigenziali;	n°	492	protocolli interni;
n°	31	dispositivi di pagamento;	n°	1702	protocolli generali in entrata;
n°	6	proposte Decreto Sindacale;	n°	366	protocolli generali in uscita;
n°	97	DURC richiesti sulla piattaforma INAIL;	n°	320	Inserim. su piattaforma Ag. Entrate.
n°	18	Ordini diretti di acquisto MEPA;			



chilometri effettuati dalle sezioni

n°	46.000	Sezione Ittico -Venatoria	n°	21.000	Sezione Area Orientale
n°	30.779	Sezione Polizia Stradale	n°	23.729	Sezione Polizia Giudiziaria
n°	18.350	Sezione Nucleo Operativo			



Elaborazione dati e redazione scheda a cura dello
Ufficio S.I.T.R. e Rilevazioni Territoriali – Mag. 2022

Fonte: Città Metropolitana di Messina
Polizia Metropolitana

PROTEZIONE CIVILE
Normativa

Le competenze del Servizio di Protezione Civile della Città Metropolitana di Messina sono disposte dal **Decreto Legislativo n° 1 del 02 Gennaio 2018** *"**Codice della Protezione Civile**".*

Detto Decreto descrive il Servizio Nazionale di protezione Civile come "***il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo***" e precisa, altresì che "***sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.***"

Le competenze di questo Ente nell'ambito, sono determinate dagli artt. 3 e 11 del succitato Decreto:

- l'art. 3 comprende, tra le autorità facenti parte del Servizio Nazionale di Protezione Civile, "***i Sindaci e i Sindaci metropolitani, in qualità di autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni.***"
- *L'art. 11 determina le "**Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile**", precisando, al punto o), che: "**l'attribuzione, con le modalità previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 e ove non diversamente disciplinato nelle leggi regionali, alle province, in qualità di enti di area vasta, di funzioni in materia di protezione civile, ivi comprese le relative risorse, con particolare riguardo a quelle relative:***

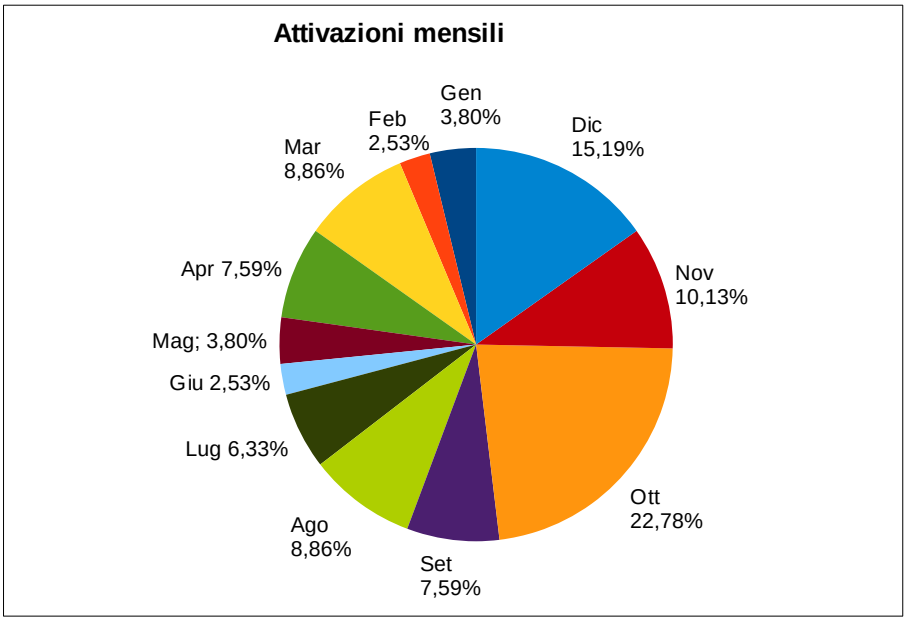
  1) all'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale;

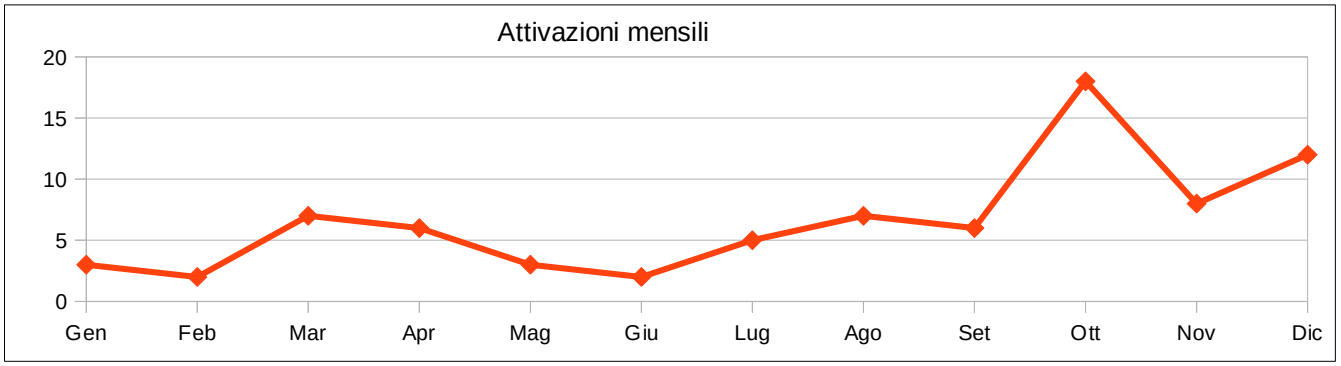
  2) alla predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali di cui alla lettera b), in raccordo con le Prefetture;

  3) alla vigilanza sulla predisposizione da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze,…"

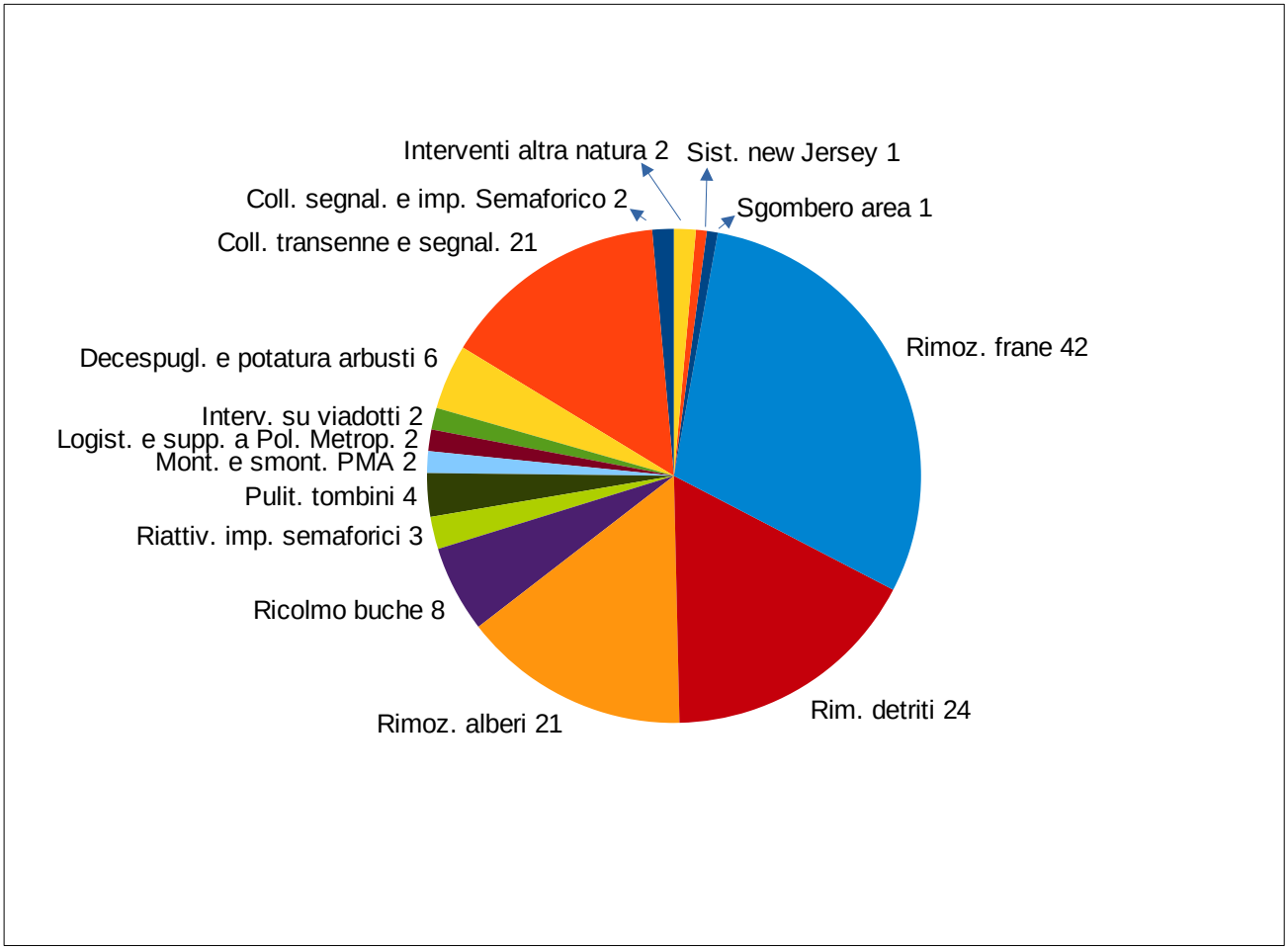
INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE
Anno 2021

Mese	Attivazioni mensili n°
Gennaio	3
Febbraio	2
Marzo	7
Aprile	6
Maggio	3
Giugno	2
Luglio	5
Agosto	7
Settembre	6
Ottobre	18
Novembre	8
Dicembre	12
Tot. Annuale	**79**





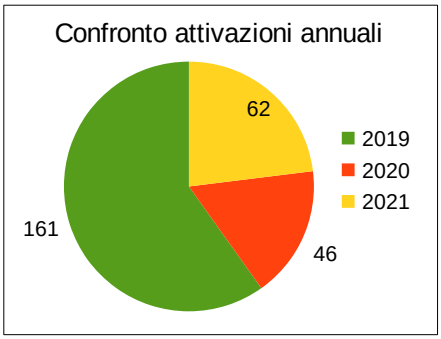
	Tipologia interventi	1° sem.	2° sem.	Tot. 2021
Tipologia interventi *(Su un singolo intervento possono essere eseguite diverse tipologie)*	Collocaz. segnaletica e impianto semaforico	2		2
	Collocaz. transenne e segnaletica	1	20	21
	Decespugliamento e potatura arbusti	6		6
	Interventi su viadotti	2		2
	Logistica a supporto Polizia Metropolitana	2		2
	Montaggio e smontaggio PMA	2		2
	Pulitura tombini	2	2	4
	Riattivazione imp. semaforici		3	3
	Ricolmo buche		8	8
	Rimozione alberi	1	20	21
	Rimozione detriti	1	23	24
	Rimozione frane	1	41	42
	Sgombero area	1		1
	Sistemazione new jersey	1		1
	Interventi altra natura	1	1	2



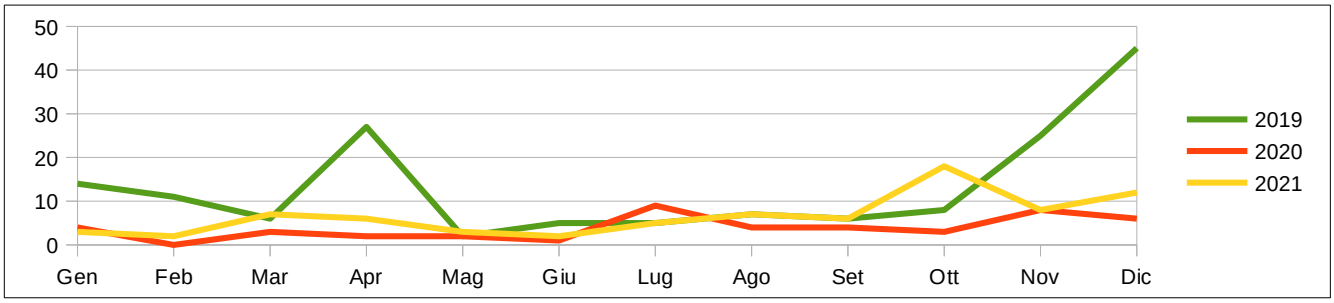
CONFRONTO DATI REPERIBILITÀ ANNI 2019/20/21

Riepilogo attivazioni

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALI
2019	14	11	6	27	2	5	5	7	6	8	25	45	**161**
2020	4	0	3	2	2	1	9	4	4	3	8	6	**46**
2021	3	2	7	6	3	2	5	7	6	18	8	12	**79**

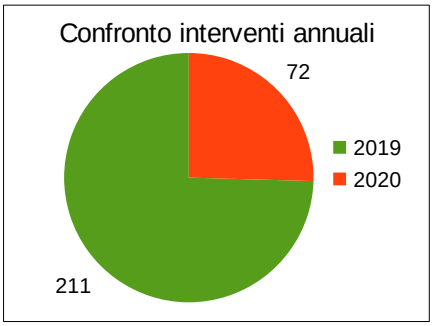


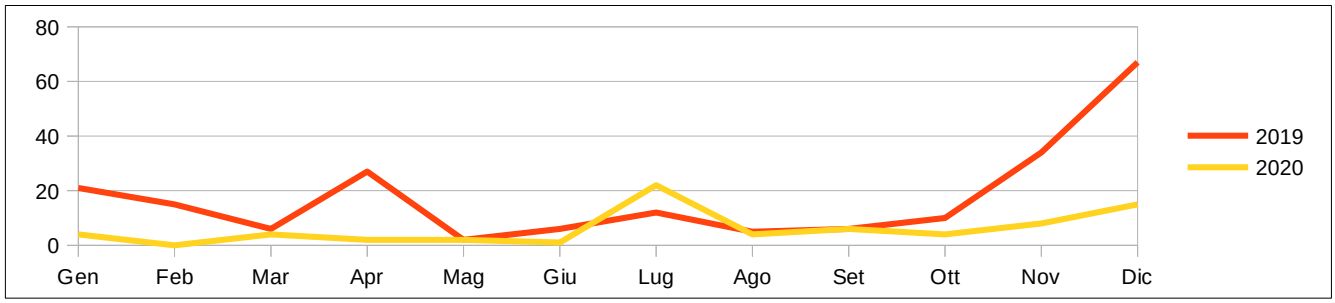
Confronto attivazioni mensili



Riepilogo interventi effettuati

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agos	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALI
2019	21	15	6	27	2	6	12	5	6	10	34	67	**211**
2020	4	0	4	2	2	1	22	4	6	4	8	15	**72**
2021	Il dato non è stato fornito												

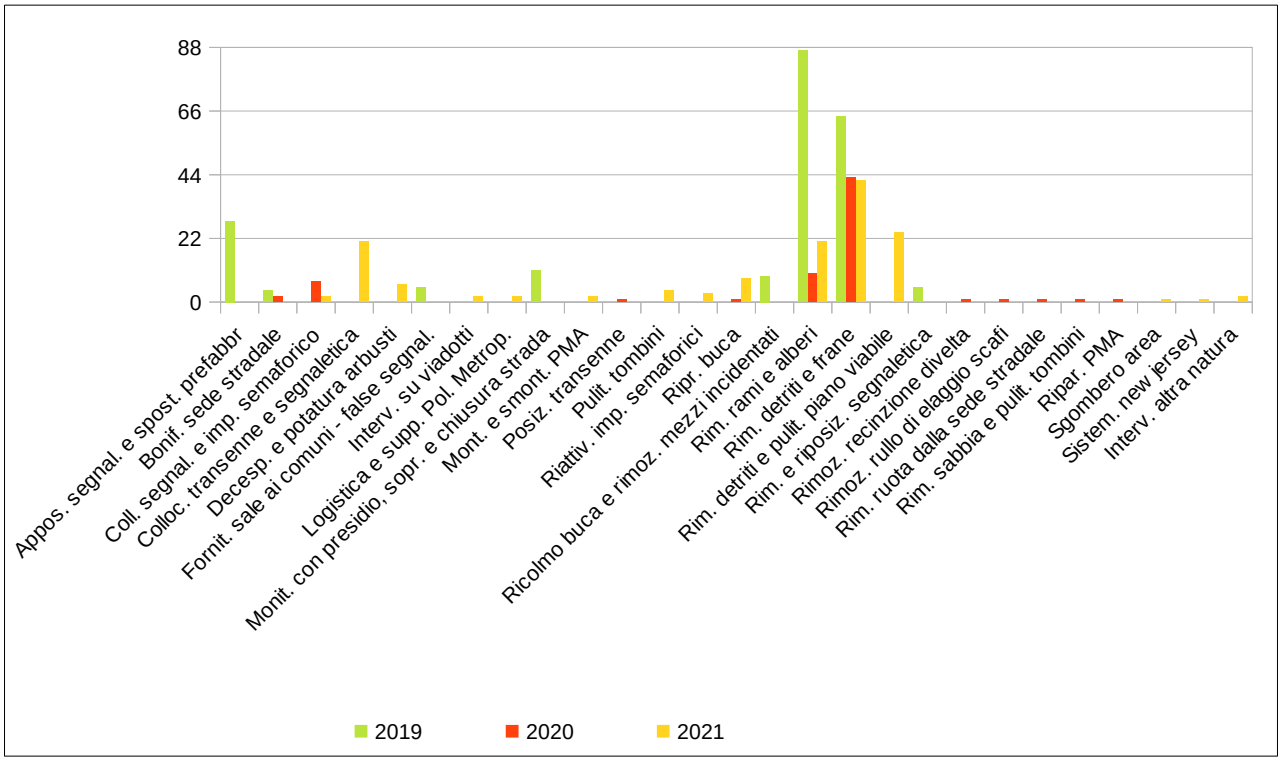




Confronto interventi mensili

Tipo di intervento (su singolo intervento possono essere eseguite diverse tipologie)	**2019**	**2020**	**2021**
Apposiz. Segnaletice e spost. prefabbricato	28		
Bonifica sede stradale	4	2	
Collocaz. segnaletica e imp. semaforico		7	2
Collocaz. Transenne e segnaletica			21
Decespugliamento e potatura arbusti			6
Fornitura sale ai comuni – false segnalazioni	5		
Interventi su viadotti			2
Logistica a supp. Pol. Metropolitana			2
Monitoraggio con presidio, sopralluoghi e chiusura strada	11		
Montaggio e smontaggio PMA			2
Posizionamento transenne		1	
Pulitura tombini			4
Riattivazione imp. semaforici			3
Ricolmo buca		1	8
Ricolmo buca e rimozione mezzi incidentati	9		
Rimozione rami ed alberi	87	10	21
Rimozione detriti e frane *	64	43	42
Rimozione detriti e pulit. Piano viabile			24
Rimozione e riposizionamento segnaletica	5		
Rimozione recinzione divelta		1	
Rimozione rullo di elaggio scafi		1	
Rimozione ruota dalla sede stradale		1	
Rimozione sabbia e pulitura tombini		1	
Riparazione PMA		1	
Sgombero area			1
Sistemazione new iersey			1
Interventi altra natura			2

* Negli anni 2020 e 2021, la voce “Rimozione detriti e frane”, comprende le voci “rimozione frane” e “rimozione massi/detriti/fango”



Elaborazione dati e redazione scheda a cura
S.I.T.R. e Ril. Territoriali - Feb 2022

Fonte: Città Metropolitana Di Messina dell'Ufficio
Servizio Protezione Civile
Ufficio Interventi di Protezione Civile

Scuole Superiori della Città Metropolitana di Messina

Nella Regione Siciliana l'autonomia delle istituzioni scolastiche, attuata con la L.R. 6/2000, è strumento finalizzato al radicamento della scuola ai bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, fermo restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio.

La Città Metropolitana di Messina in armonia con i suoi compiti istituzionali e nell'ambito delle funzioni amministrative della Regione, ad essa demandate, provvede alla gestione dei Servizi Sociali, Culturali e di P.I.

La Città Metropolitana di Messina ha mantenuto le competenze della ex Provincia Regionale in merito alla gestione degli istituti di istruzione secondaria superiore, attribuite con L. R. 9/96, ampliate con L.R. 15/88 e confermate con Legge 23/96 che dà all'Ente locale competenze anche per le spese di funzionamento. Tale gestione è affidata al "Servizio Edilizia Metropolitana" della IV Direzione dell'Ente, che svolge la propria attività in collaborazione con gli organi collegiali delle scuole.

Le funzioni svolte si riferiscono alla distribuzione territoriale (redazione dei piani di organizzazione e di distribuzione delle istituzioni scolastiche, del piano di utilizzazione degli edifici, rilevazione ed aggiornamento dei dati "ARES" - l'Ente è Nodo Provinciale Anagrafe Edilizia Scolastica con referente responsabile all'interno del Servizio -, aggiornamento dati Popolazione Scolastica ed Istituzioni Scolastiche), programmazione e progettazione tecnica (nuove costruzioni, completamenti, ampliamenti ed ammodernamenti delle strutture esistenti), manutenzione (gestione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, degli impianti e di adeguamento alla normativa vigente relativamente alla sicurezza, igiene e riqualificazione degli immobili di proprietà), arredamento, dotazione di attrezzature, di tutti gli istituti scolastici ubicati nel territorio metropolitano.

Le 31 Istituzioni Scolastiche, per un totale di n° 65 plessi, dislocate in ambiti territoriali di ampiezza differenziata, con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socioculturali e alla loro organizzazione politico-amministrativa, assicurano il miglioramento dell'offerta formativa impegnando le singole scuole nella promozione delle eccellenze e delle potenzialità, nella eliminazione della dispersione e degli abbandoni, favorendo l'integrazione dei soggetti disabili.

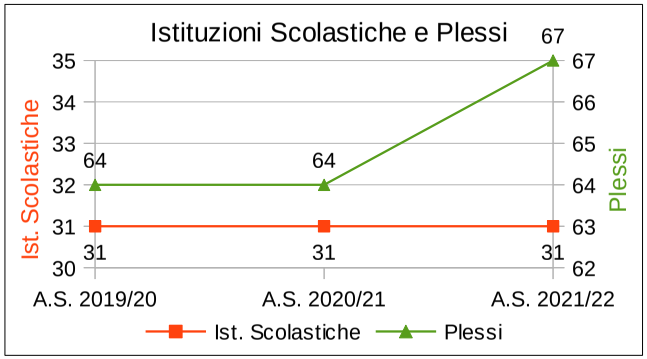
Ogni istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti il Piano dell'offerta formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della stessa che esplicita la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa, riflettendo, fermo restando gli obiettivi generali determinati a livello nazionale, le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale.

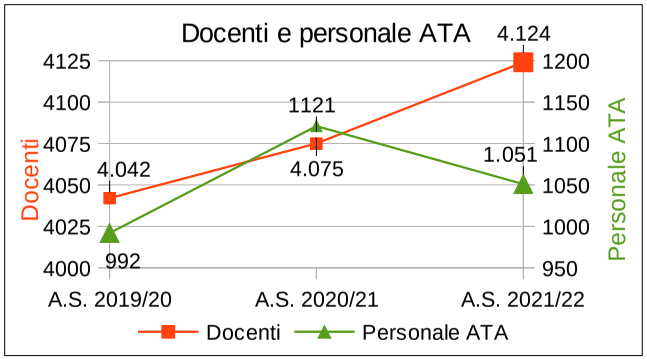
In tale ambito l'Ente assume un ruolo fondamentale svolgendo attività di sostegno alle iniziative per il miglioramento dell'offerta formativa e promuovendo, negli ambiti di competenza e nell'interesse sovra comunale, il diritto allo studio, garantendo la libertà di educazione ed interagendo con soggetti pubblici istituzionali al fine di rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'esercizio del diritto allo studio volto alla crescita umana e culturale dell'individuo.

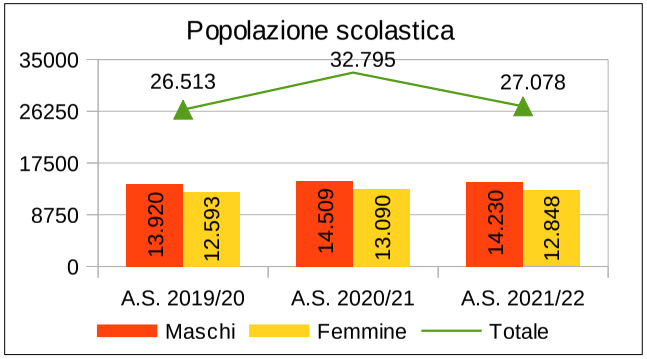
Confronto dati anni 2019/20, 2020/21 e 2021/22

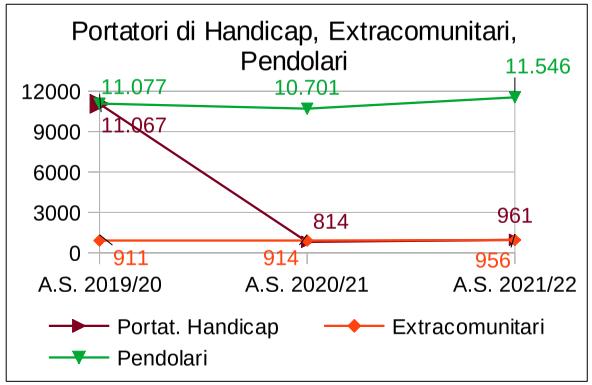
Descrizione	A.S. 2019/20 n°	A.S. 2020/21 n°	A.S. 2021/22 n°
Istit. scolastiche	31	31	31
Plessi	64	64	67
Docenti	4.042	4.075	4124
Personale ATA	992	1.121	1051
Popolazione Scolastica	26.513	32.795	27078
di cui: Maschi	13.920	14.509	14230
Femmine	12.593	13.090	12848
Portatori di handicap	11.067	814	961
Extracomunitari	911	914	956
Pendolari	11.077	10.701	11543
Classi	1.601	1.379	1433
Sezioni	339	288	393
Aule	1.412	1.298	1425
Aule speciali	70	75	91
Palestre	43	47	46
Biblioteche	50	47	51
Laboratori	373	389	386
Aula magna/auditorium	44	42	47

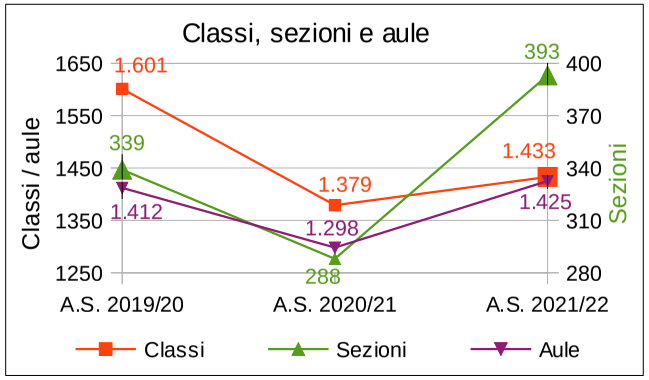
da i aggiornati al 31/01/2022

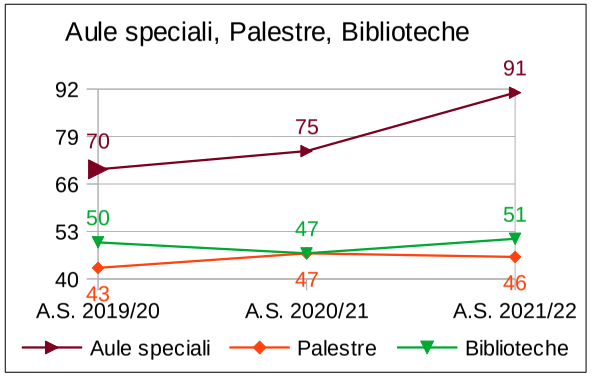


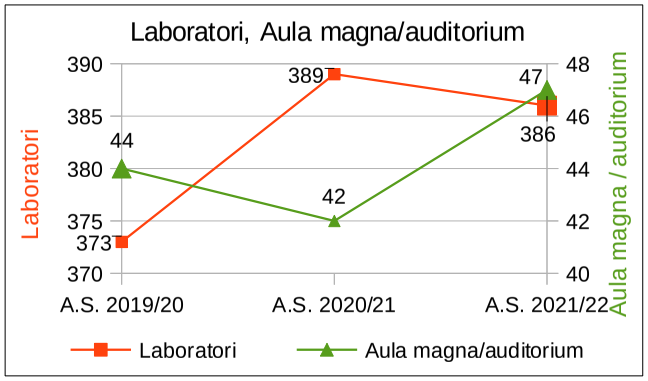





Portatori di Handicap, Extracomunitari, Pendolari
12000
9000
6000
3000
0
11.077
10.701
11.546
11.067
814
961
911
914
956
A.S. 2019/20
A.S. 2020/21
A.S. 2021/22
Portat. Handicap
Extracomunitari
Pendolari


Classi, sezioni e aule
Classi / aule
Sezioni
1650
1550
1450
1350
1250
400
370
340
310
280
1.601
1.379
1.433
1.412
1.298
1.425
339
288
393
A.S. 2019/20
A.S. 2020/21
A.S. 2021/22
Classi
Sezioni
Aule


Aule speciali, Palestre, Biblioteche
92
79
66
53
40
70
75
91
50
47
51
43
47
46
A.S. 2019/20
A.S. 2020/21
A.S. 2021/22
Aule speciali
Palestre
Biblioteche


Laboratori, Aula magna/auditorium
Laboratori
Aula magna / auditorium
390
385
380
375
370
48
46
44
42
40
389
47
44
386
42
373
A.S. 2019/20
A.S. 2020/21
A.S. 2021/22
Laboratori
Aula magna/auditorium

DATI ISTITUZIONI SCOLASTICHE
A.S. 2021/22

da i aggiornati al 31/01/2022

ISTITUZIONI SCOLASTICHE						SEZIONI ASSOCIATE			
N°	Denominazione	Plessi n°	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe	Denominazione / Comune / Indirizzo	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe
ZONA TIRRENICA									
01	**I.I.S. "E. Ferrari"**	4	44	632	14,36	I.PS.I.A. "E. Ferrari" - Barcellona P.G. Vico Picardi (plesso in comune col Medi)	7	86	12,29
						I.P.S.A.A. "Leonti" + serale - Barcellona P.G. Via Margi	10	204	20,4
						I.P.S.I.A. "Ferraris" + serale - Pace del Mela Via Garibaldi	18	240	13,33
						Professionale - Sede carceraria - Barcellona P.G. Via Madia	4	61	15,25
						I.P.S.A.A. "Leonti" - Milazzo C/da Due Bagli	5	41	8,2
02	**I.T.E.T. "E. Fermi"**	2	42	621	14,79	A.F.M. - TUR - CAT + SERALE - Barcellona P.G. Via Pitagora	10	173	17,3
							7	142	20,29
						AFM – TUR – CAT - Barcellona P.G. Via Olimpia Plesso S. Venera (plesso in comune col Copernico)	18	232	12,89
						Turismo - Sede carceraria - Barcellona P.G. Via Madia	7	74	10,57
03	**I.T.T. – L.S.S.A. "N. Copernico"**	1	39	780	20,00	I.T.T. - L.S.S.A. - Barcellona P.G. Via Roma	38	761	20,03
						I.T.T. - L.S.S.A. (2 AULE) - Barcellona P.G. Via Olimpia plesso S.ta Venera (plesso in comune coll Fermi)	1	19	19,00

ISTITUZIONI SCOLASTICHE						SEZIONI ASSOCIATE			
N°	Denominazione	Plessi n°	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe	Denominazione / Comune / Indirizzo	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe
Segue **ZONA TIRRENICA**									
04	**I.I.S. Liceo "E. Medi"**	3	46	781	16,98	L. Classico "Valli" - Barcellona P.G. Via degli Studi	16	272	17,00
						L. Scientifico "Medi" - Barcellona P.G. Via S. Andrea ex palacultura	14	281	20,07
						L. Linguistico - Barcellona P.G. Vico Picardi (sede S. Antonino) (plesso in comune col Ferrari)	8	147	18,38
						Prof. Socio Sanit. - "24 Maggio 1915" Castroreale Via Siracusa	8	81	10,13
05	**I.I.S. " P. Merendino"**	3	40	660	16,5	I.T.A.F.M. + I.T.CAT + Odontotecnico - Capo d'Orl. C.da S.ta Lucia n° 34	21	384	18,29
						I.P.S.S.A.R. - Brolo via T. di Lampedusa	16	248	15,50
						I.P.S. Commerciali - Naso P.zza Roma	3	28	9,33
06	**I.I.S. " L. Piccolo"**	2	49	1.059	21,61	L.C. - L.S. - Capo d'Orlando Via Consolare Antica	28	605	21,61
						Liceo Artistico - Capo d'Orlando Via Torrente Forno	21	454	21,62
07	**I.I.S. "I. Conti Eller Vainicher"**	2	31	430	13,87	I.T.E. – C.A.T. – Liceo scienze appl. – Ling. - Lipari Via Prof. T. Carnevale	26	337	12,96
						L.S. + Lingue con opz. Scienze Applicate – Lipari Via Cappuccini (locali sc. media)	5	93	18,6
08	**I. I. S. "G.B. Impallomeni"**	1	30	641	21,37	L.C. "G.B. Impallomeni" - Milazzo Via Spoto	16	330	20,63
						L.S. L. "Meucci" - L.C. "G.B. Impallomeni" Milazzo Via Spoto	14	311	22,21

ISTITUZIONI SCOLASTICHE						SEZIONI ASSOCIATE				
N°	Denominazione	Plessi n°	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe	Denominazione / Comune / Indirizzo		Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe
Segue **ZONA TIRRENICA**										
09	**I. I. S. "R. Guttuso"**	3	43	816	18,98	Liceo Artistico	Milazzo Via XX Luglio (sede principale)	7	113	16,14
							Milazzo Via Gramsci	11	214	19,45
						Prof. e Alberghiero – Milazzo Via Risorgimento		25	489	19,56
10	**I. T. E. T. "L. Da Vinci"** Milazzo - Via Ten. Col. Magistri	1	53	1.068	20,15					
11	**I. T. T. "E. Majorana"** Milazzo Via Tre Monti	1	70	1.656	23,66					
12	**I.I.S. "A. Manzoni"**	4	29	367	12,66	L. Scientifico – Mistretta Via Nazionale		10	178	17,8
						L. Classico – Mistretta Corso Umberto I		5	54	10,8
						I.T.E.T. "A.Florena - S. Stefano Camastra - Via Quasimodo loc. Marina		9	80	8,89
						I. T. A. - Caronia-SS 113 KM 145,500 c/da Piana Loc. Canneto		5	55	11
13	**I.I.S. "Borghese Faranda"**	3	52	782	15,04	I.T.E. - C.A.T. "Borghese" – Patti Via Mons. Ficarra		32	577	18,03
						I.P.I.A. "Gepy Faranda" – Patti Via Kennedy		13	156	12,00
						I. P. A. "Gepy Faranda" + serale Patti Via Trieste		7	49	7,00

ISTITUZIONI SCOLASTICHE						SEZIONI ASSOCIATE			
N°	Denominaz.	Plessi n°	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe	Denominazione / Comune / Indirizzo	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe
Segue **ZONA TIRRENICA**									
14	**Liceo Statale "V. Emanuele III"**	2	36	732	20,33	L. Class. - Scient. – Ling. e Sc. Applicate - "V. Emanuele III" Patti Via Trieste, 43	11	206	18,73
						L. C. - Scientifico – Linguistico e Sc. Applicate – Patti Via Padre Pio C/da Acquafico	25	526	21,04
15	**I.I.S. "Sciascia – Fermi"**	3	61	1174	19,25	L. S. "E. Fermi" - L. Sc. Umane Sant'Agata di Militello Via Sardegna C/da Muti	31	599	19,32
						L. C. "Sciascia" - Sant'Agata di M.llo C/da Cannamelata Via L. Ariosto	22	427	19,41
							8	148	18,5
16	**I. T. S.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa"**	2	28	344	12,29	I.T.E.C. + serale - Sant'Agata di Militello Via Parco d. Ulivi	24	302	12,58
						I.T.E. (sez. Aggregata) – Tortorici Via Garibaldi	4	42	10,5
17	**I. T. T. " E. Torricelli "** Sant'Agata di Militello - Via Vallone Posta	1	40	768	19,20				
18	**L. A. Regionale "Ciro Michele Esposito" -** S. Stefano di Camastra - Via Paolo Perez	1	8	120	15,00				
Messina									
19	**Liceo Statale " E. Ainis "** Messina - Via A. Freri	1	45	832	18,49				
20	**I.I.S.A. "Antonello"** Messina - Viale Giostra, 2	1	56	1.033	18,45				

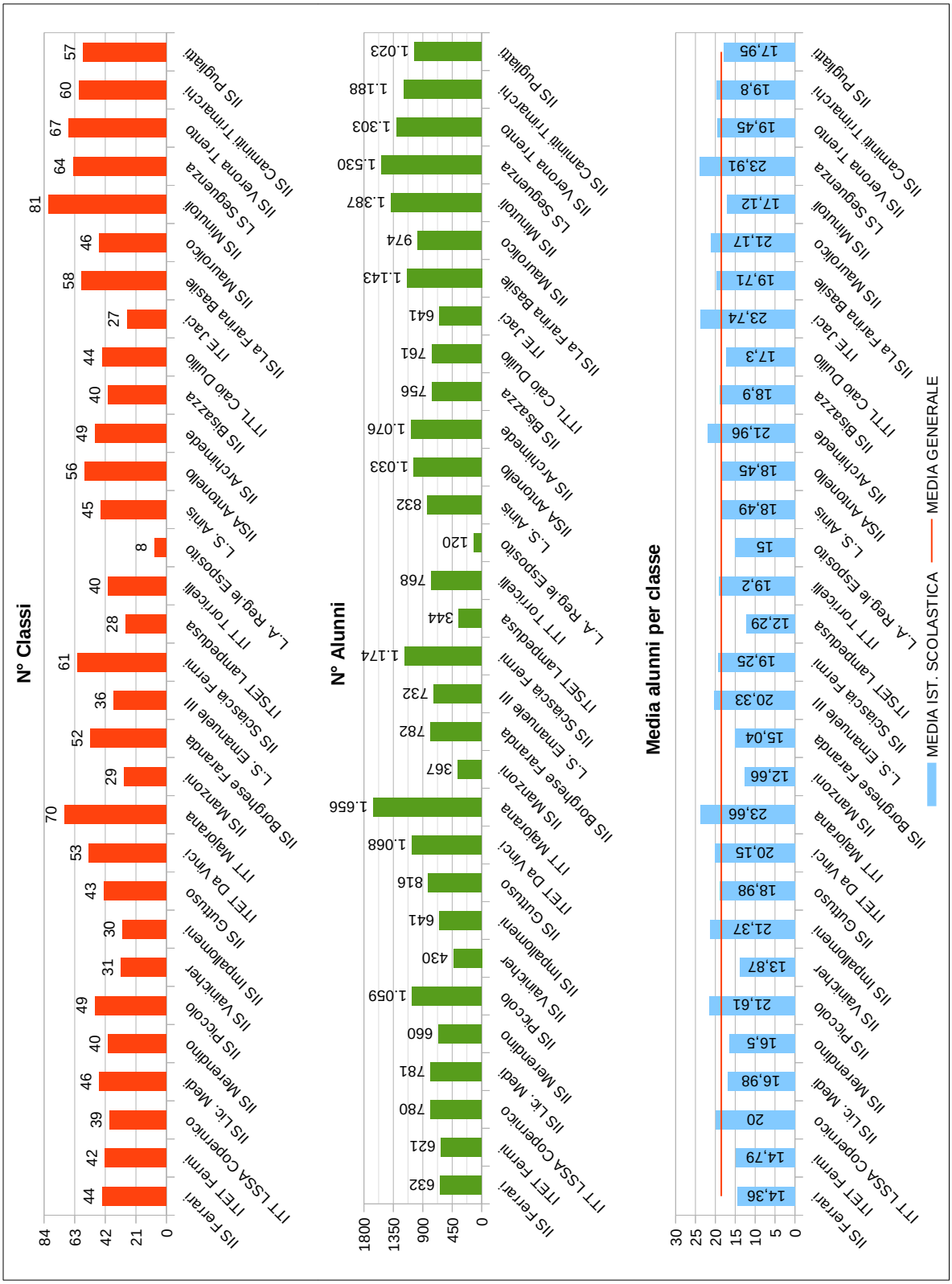
ISTITUZIONI SCOLASTICHE						SEZIONI ASSOCIATE			
N°	Denominaz.	Plessi n°	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe	Denominazione / Comune / Indirizzo	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe

Segue **Messina**

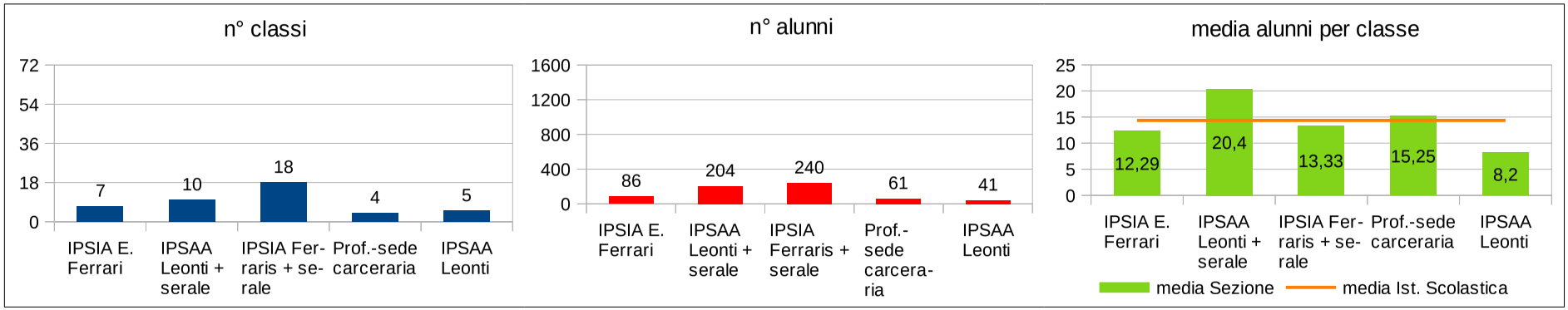
21	**Lic. Scient. Stat. "Archimede"** Messina - V.le Reg. Margherita, 3	1	49	1.076	21,96				
22	**I. I. S. "F. Bisazza"** Messina -Viale Annunziata, 10/A	1	40	756	18,90				
23	**I.T.T.L. " Caio Duilio "**	3	44	761	17,30	Messina - Via La Farina, 70 (sede centrale)	24	429	17,88
						Messina - sede staccata - Via S. Cecilia (ex uffici)	4	68	17,00
						Messina - sede staccata - Via Maddalena (Locali V. Trento)	16	264	16,50
24	**I. T. E. "A.M. Jaci"** Messina - Via C. Battisti	1	27	641	23,74				
25	**Ist. Istruz. Sup. "La Farina – Basile"**	2	58	1143	19,71	L.C. "G. La Farina" – Messina Via Oratorio della Pace, 5	29	628	21,66
						L. Artistico "E. Basile" – Messina Via U. Fiore C/da Conca D'Oro - Vill. Annunziata	29	515	15,47
26	**I.I.S. "F. Maurolico"**	3	46	974	21,17	L.C. "F. Maurolico" – Messina Corso Cavour, 63	24	531	22,13
						L. S. Ling. "G. Galilei" Spadafora - Via Nuova Grangiara	15	317	21,13
						L. S. Ling. "G. Galilei" Spadafora - Via Acquavena - Sede Staccata	7	126	18,00

ISTITUZIONI SCOLASTICHE						SEZIONI ASSOCIATE			
N°	Denominaz.	Plessi n°	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe	Denominazione / Comune / Indirizzo	Classi n°	Alunni n°	Media alunni/classe
Segue **Messina**									
27	**I.I.S. "G. Minutoli"**	3	81	1387	17,12	C.A.T. "G. Minutoli" + serale – Messina 38/A Gazzi-Fucile	35	647	18,49
						I.T.A. "P. Cuppari" – Messina S. Plac. Calonerò S.P. 35 per Pezzolo	15	247	16,47
						I.T.E. e L.S. "S. Quasimodo" – Via G. Motta C/da Gazzi - Fucile- Messina	31	493	15,90
28	**Lic. Scientifico "G. Seguenza"**	2	64	1.530	23,91	Messina - Via S. Agostino, 1	64	1530	23,91
						Messina - V.le P. Umberto Cristo Re (Sede Staccata)	0	0	
29	**I.I.S. "Verona Trento"**	2	67	1.303	19,45	I.T.T. "Verona Trento" – Messina Via U. Bassi is. 148	60	1.183	19,72
						I.T.T. "G. Marconi" e I.P.S.I.A. "E. Majorana" - Viale Giostra, 2	7	120	17,14
ZONA JONICA									
30	**I.I.S. "Caminiti Trimarchi"**	4	60	1.188	19,80	Lic. Classico e Scientifico - S. Teresa di Riva Via Lungomare Centro	29	591	20,38
						Liceo Scientifico - Francavilla di Sic. Via Napoli	5	60	12,00
						Liceo Scientifico e linguistico - Giardini Naxos C/da Moscatella	23	509	22,13
						I. P. S. Commerciale – Letojanni V. Montebianco, 10	3	28	9,33
31	**I. I. S. "S. Pugliatti"**	2	57	1023	17,95	I.T.A.F.M.T. e I.P.S.E.O.A. - Taormina C/da Arancio Trappitello	32	545	17,03
						I.T.C.A.T. + I.P.S.I.A. - Furci Siculo Via F. Crispi	25	478	19,12
TOTALI		**65**	**1435**	**27078**					

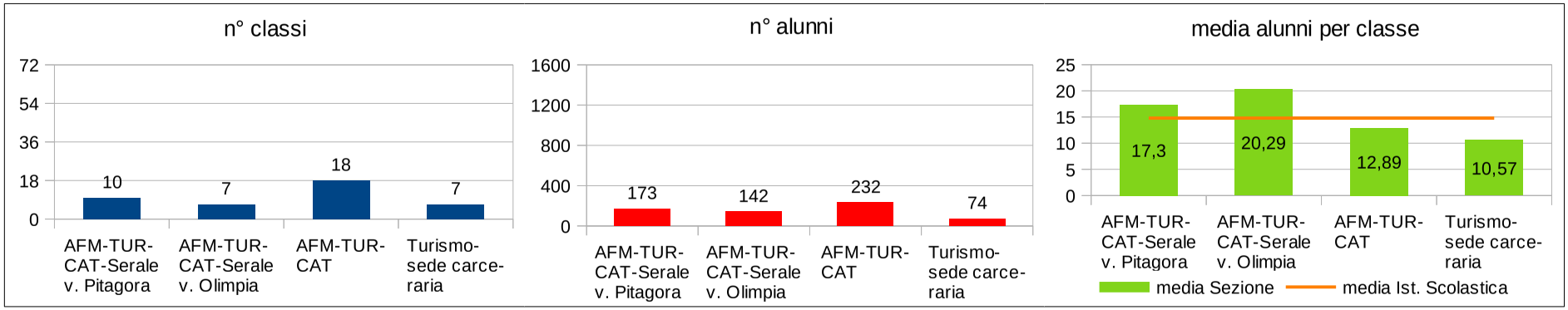
ISTITUZIONI SCOLASTICHE



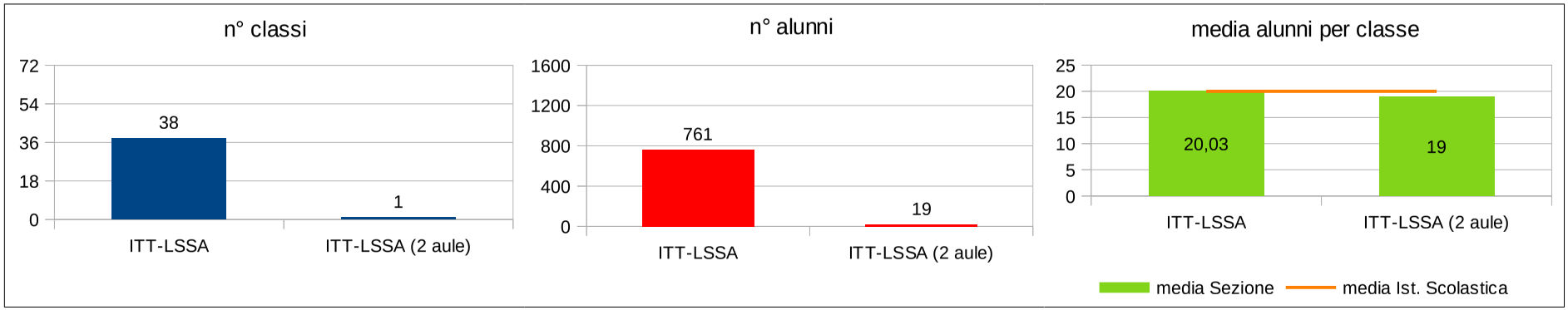
I.I.S. “E. Ferrari”



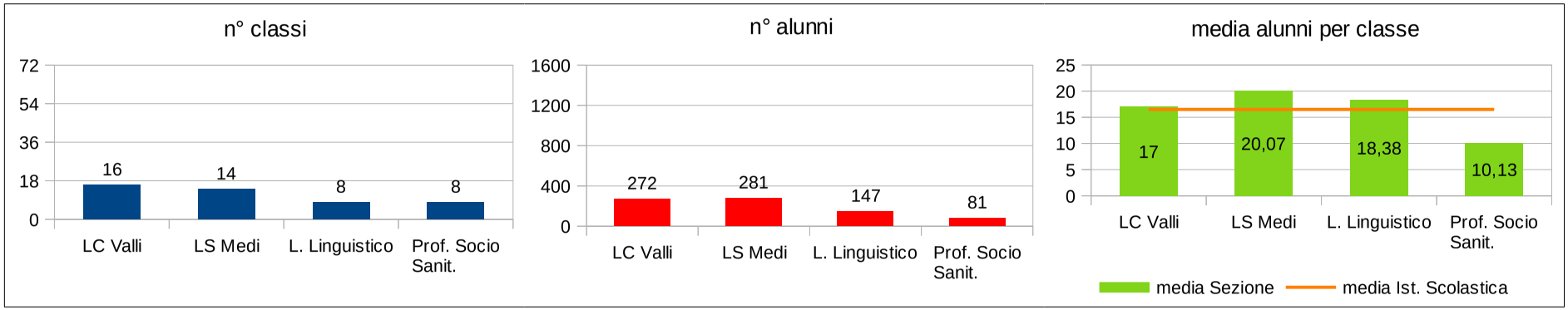
I.T.E.T. “E. Fermi”



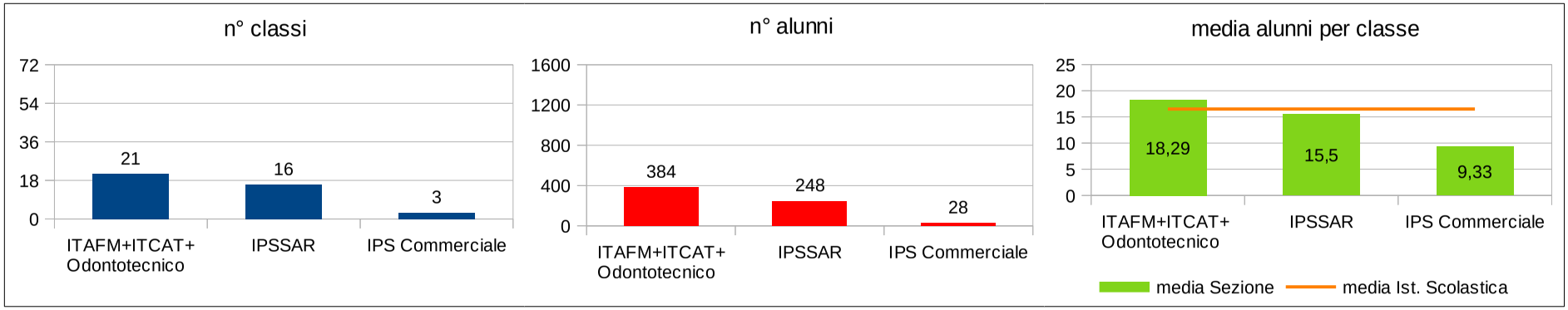
I.T.T. L.S.S.A. “N. Copernico”



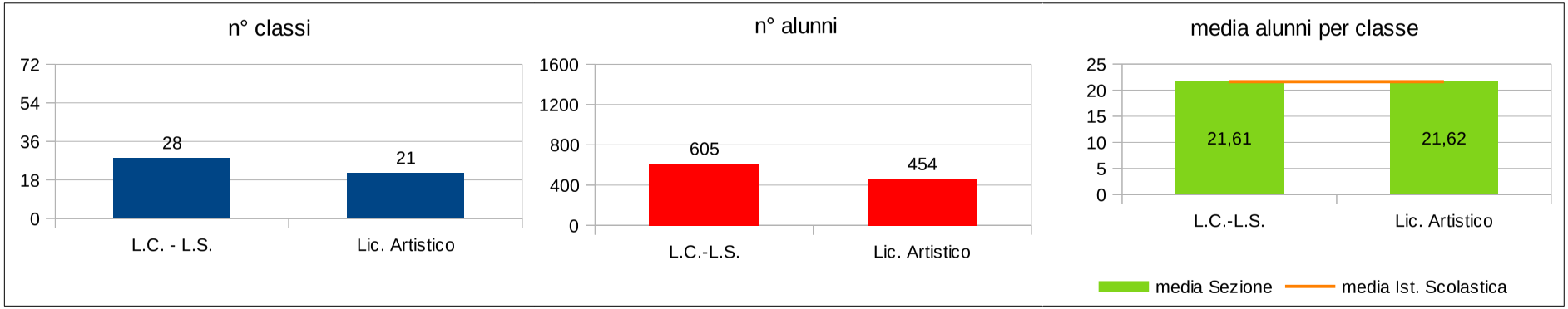
I.I.S. Liceo “E. Medi”



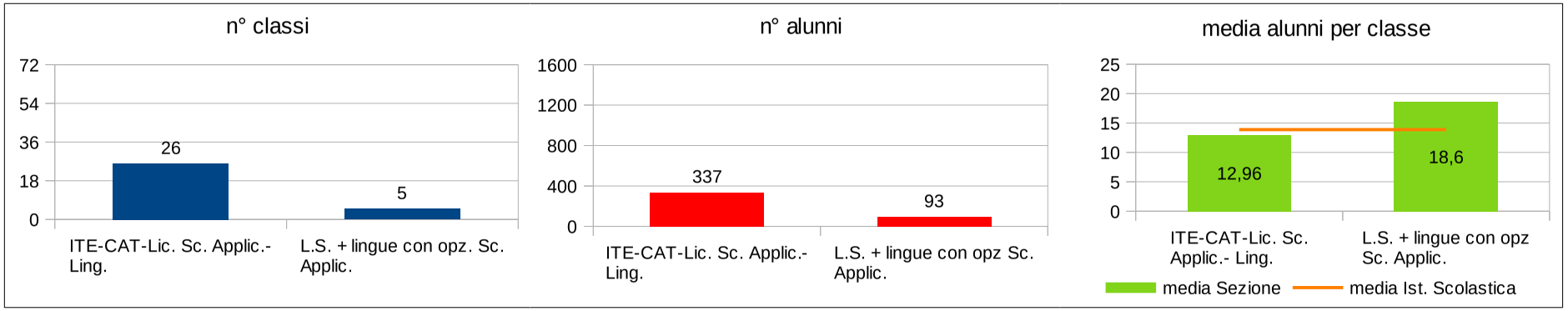
I.I.S. “P. Merendino”



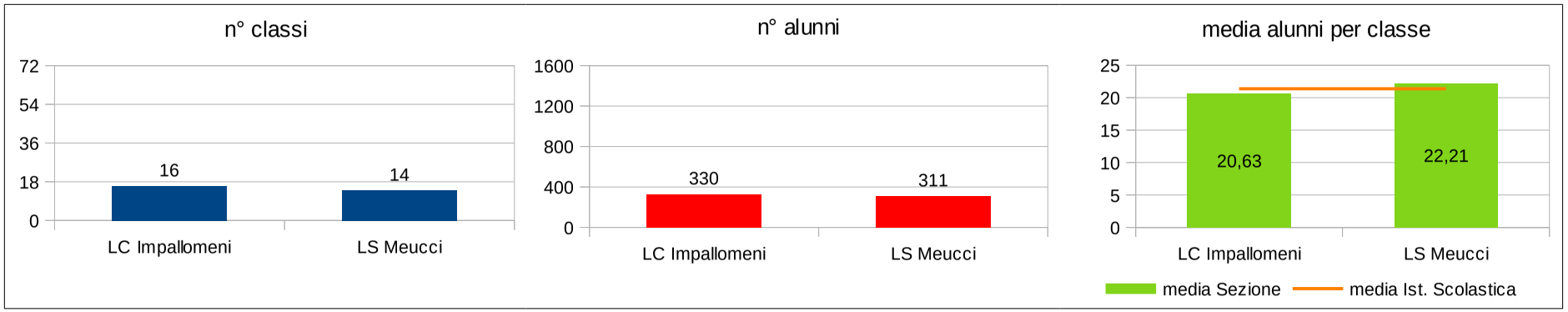
I.I.S. “L. Piccolo”



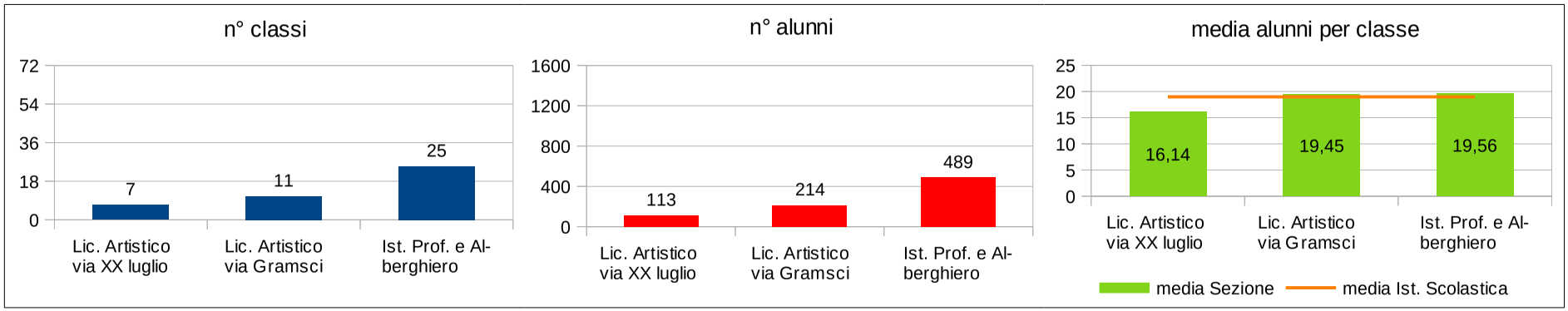
I.I.S. “I. Conti Eller Vainicher”



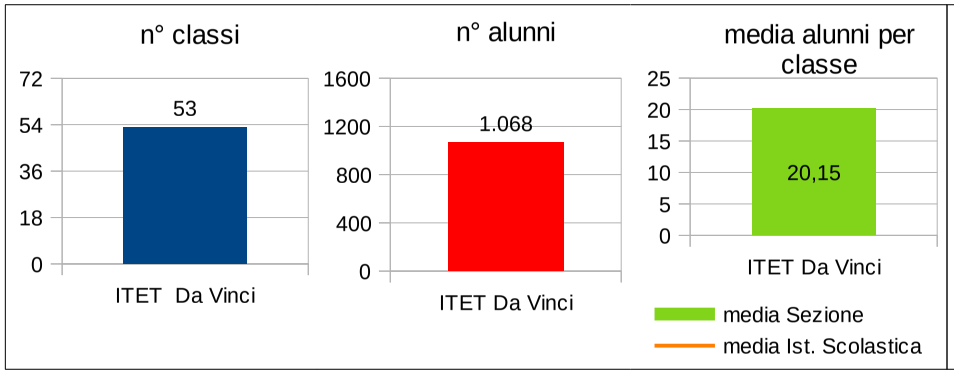
I.I.S. “G.B. Impallomeni”



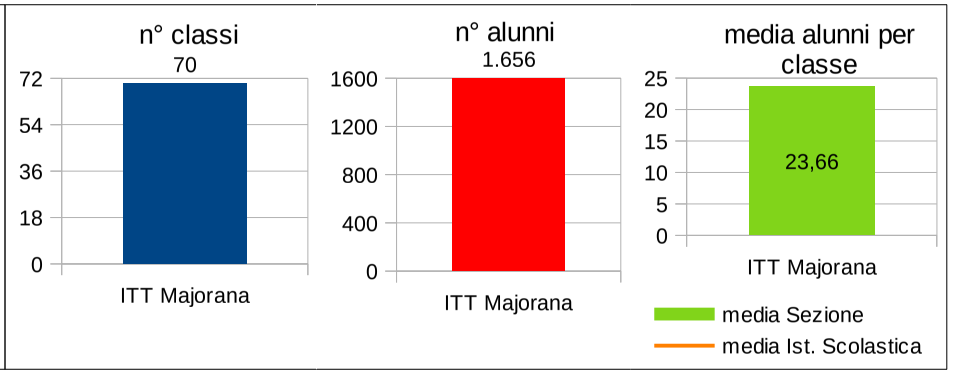
I.I.S. “R. Guttuso”



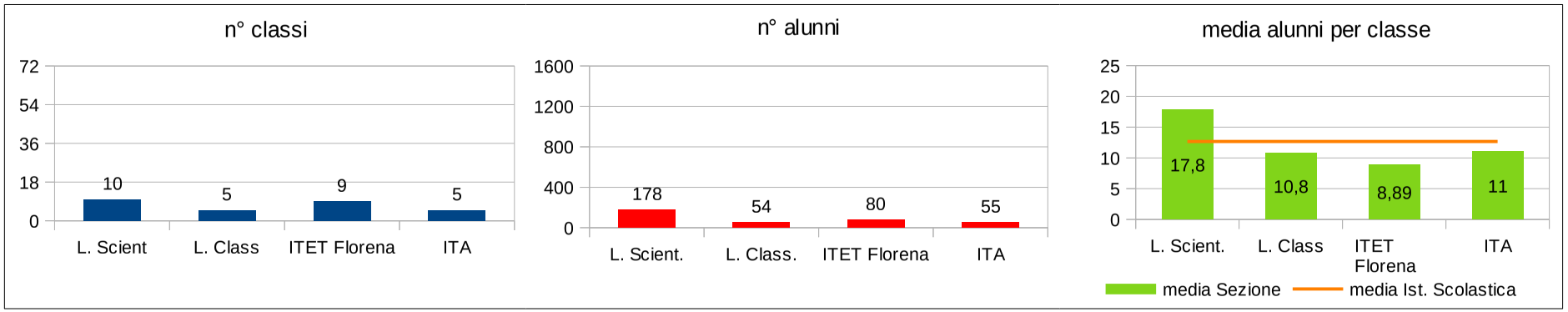
I.T.E.T. “L. Da Vinci”



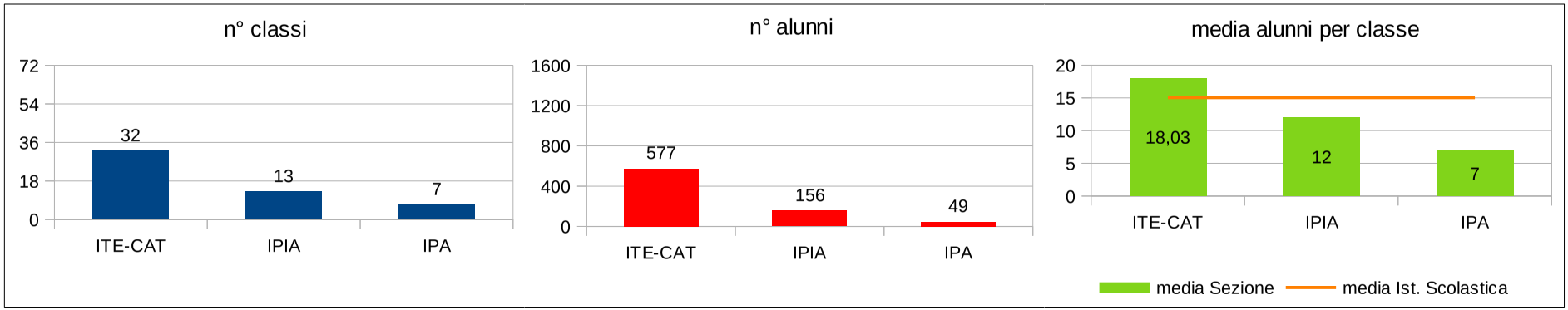
I.T.T. “E. Majorana”



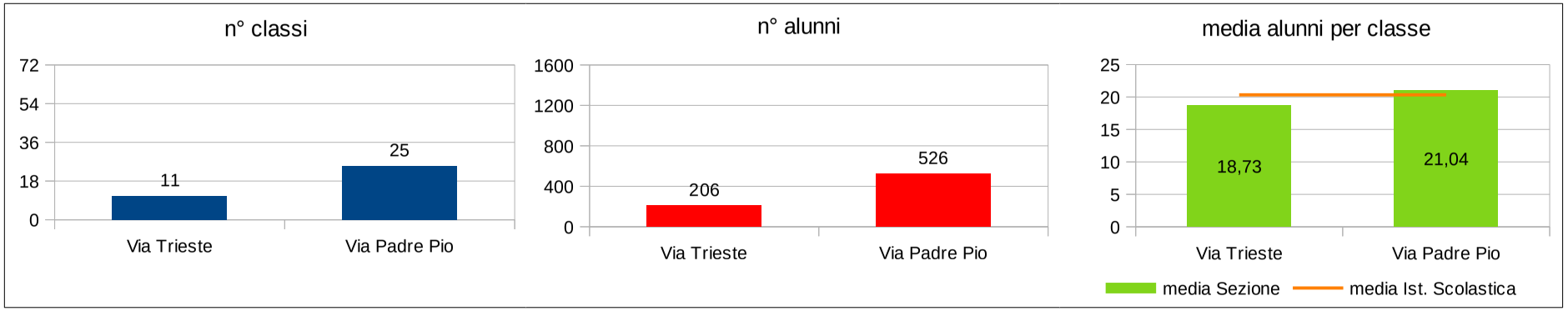
I.I.S. “A. Manzoni”



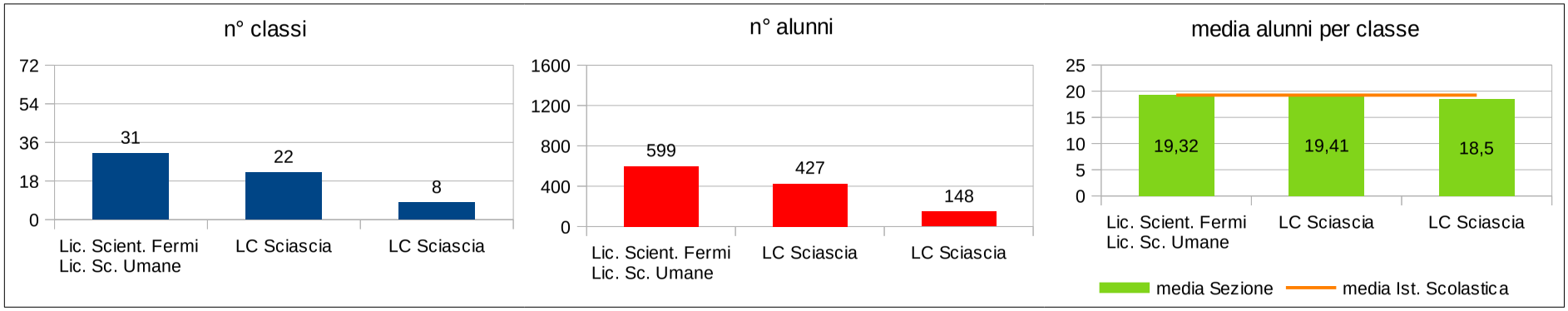
I.I.S. “Borghese Faranda”



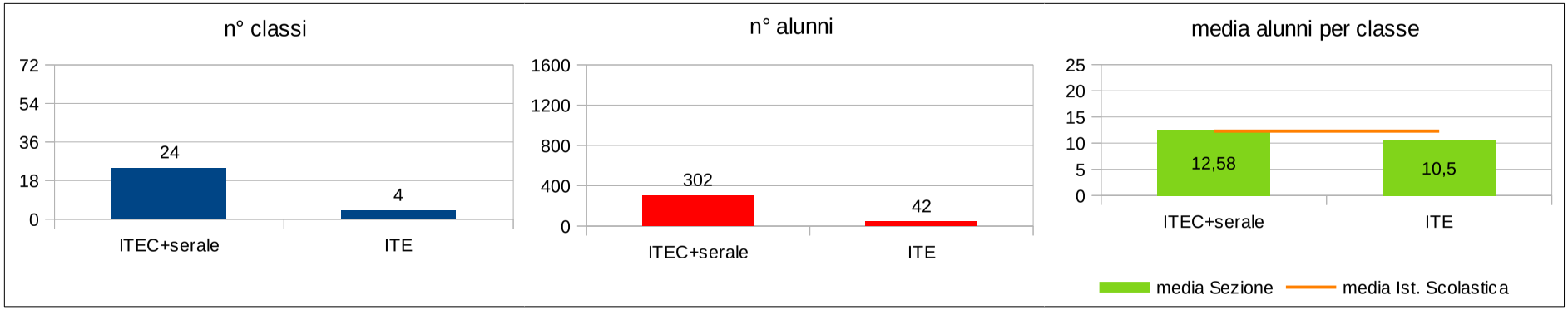
Liceo Statale “V. Emanuele III”



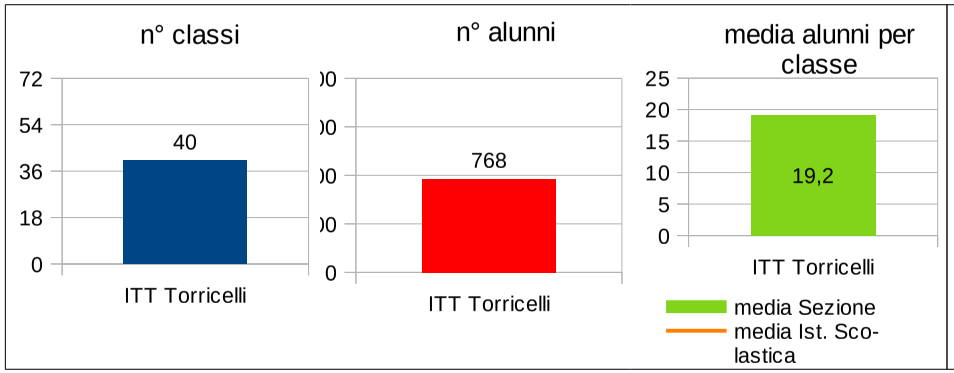
I.I.S. “Sciascia Fermi”



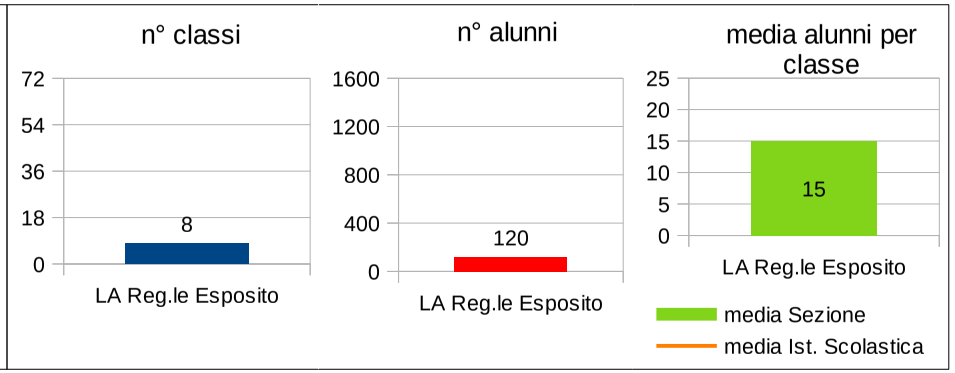
I.T.S.E.T “G. Tommasi di Lampedusa”



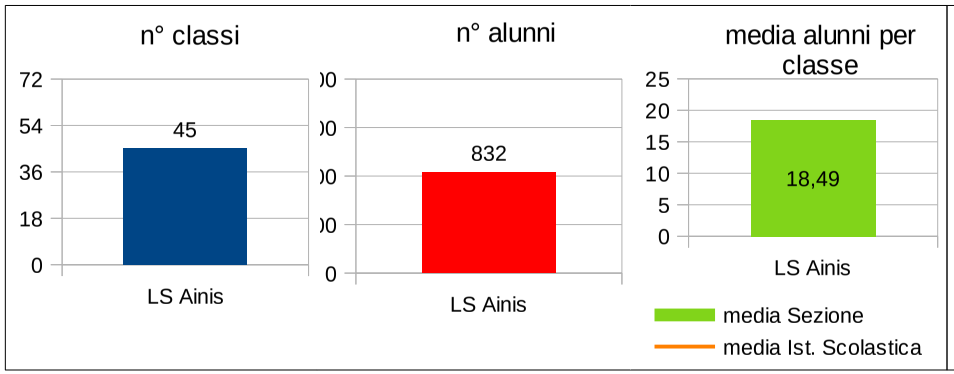
I.T.T. “E. Torricelli”



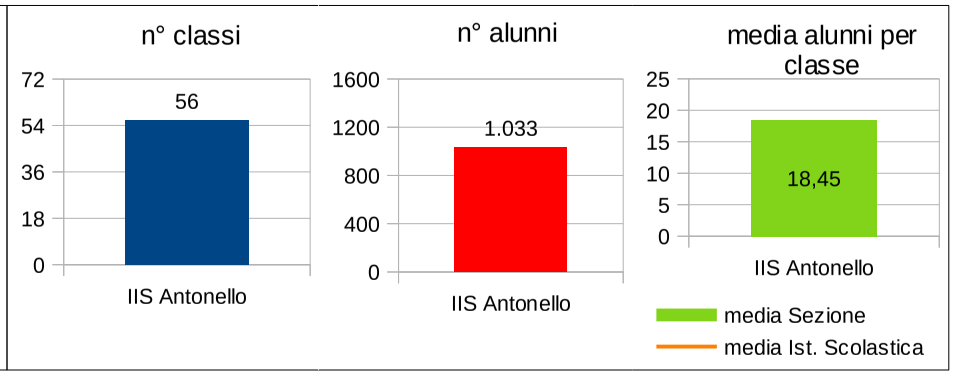
L.A. Reg.le “Ciro Michele Esposito”



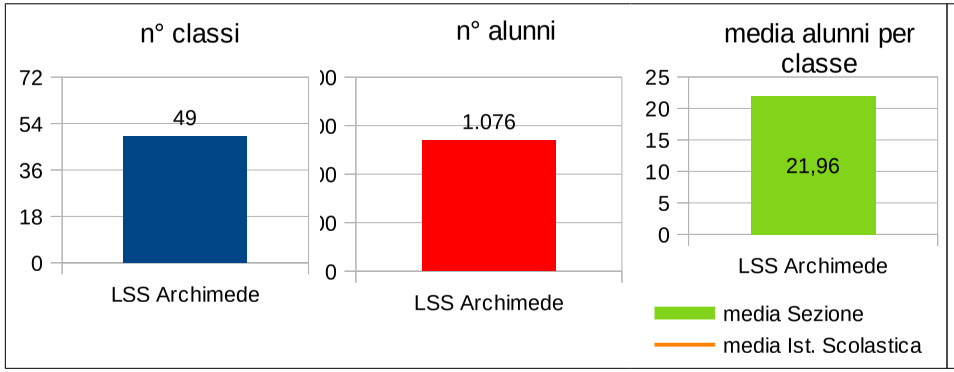
Liceo Statale “E. Ainis”



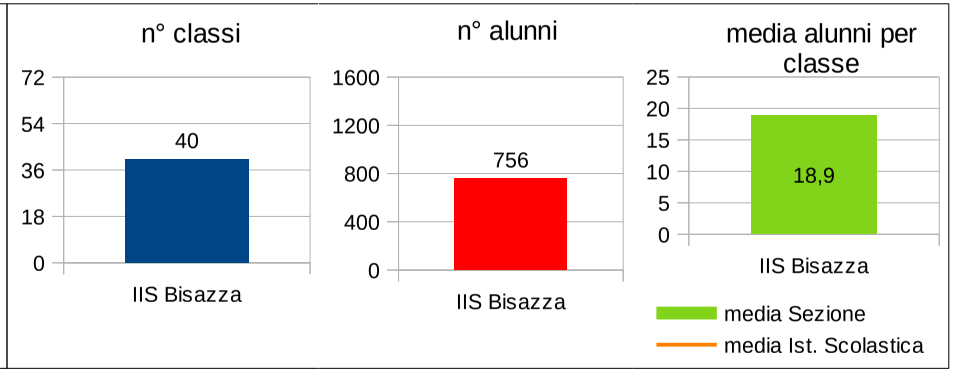
I.I.S.A. “Antonello”



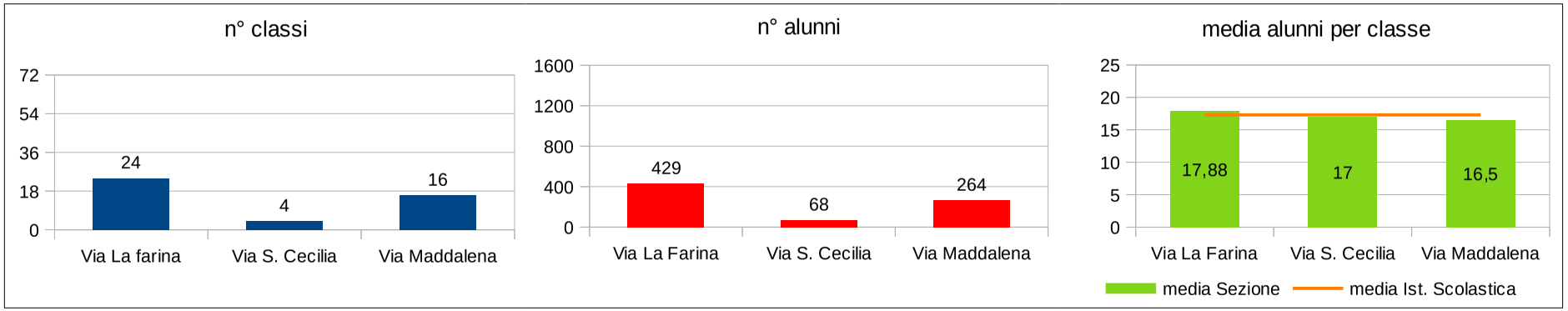
Liceo Scientifico Statale “Archimede”



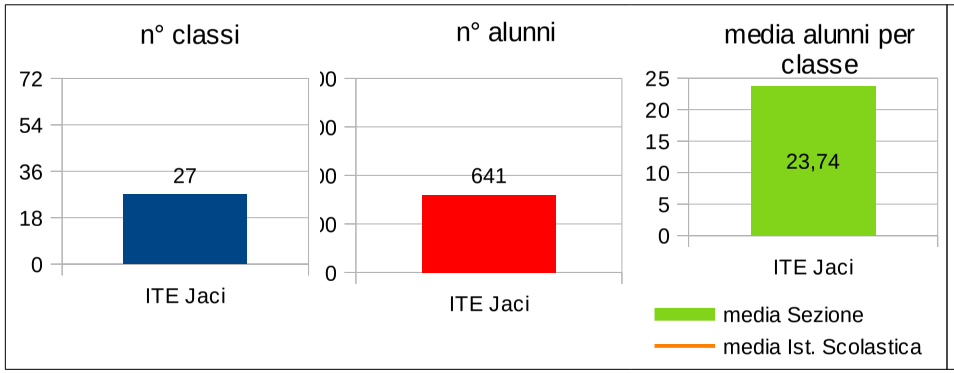
I.I.S. “F. Bisazza”



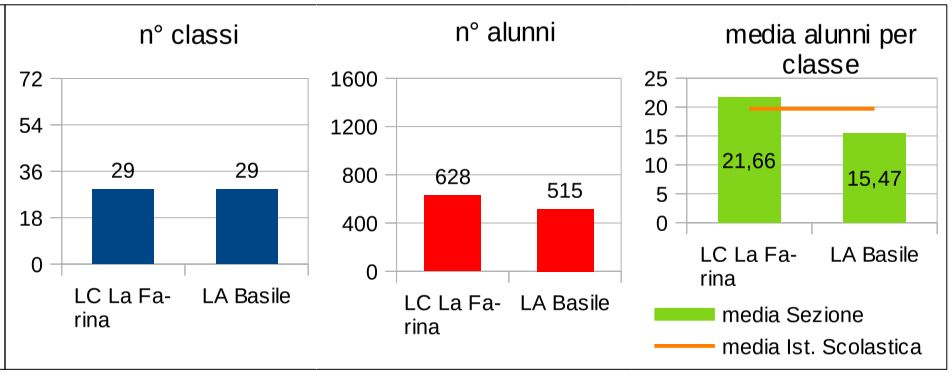
I.T.T.L. “Caio Duilio”



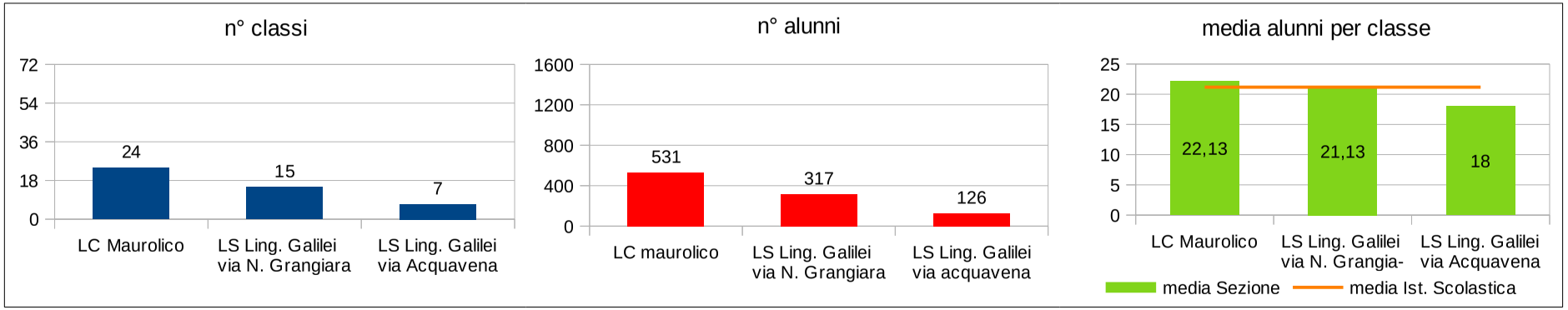
I.T.E. “A.M. Jaci”



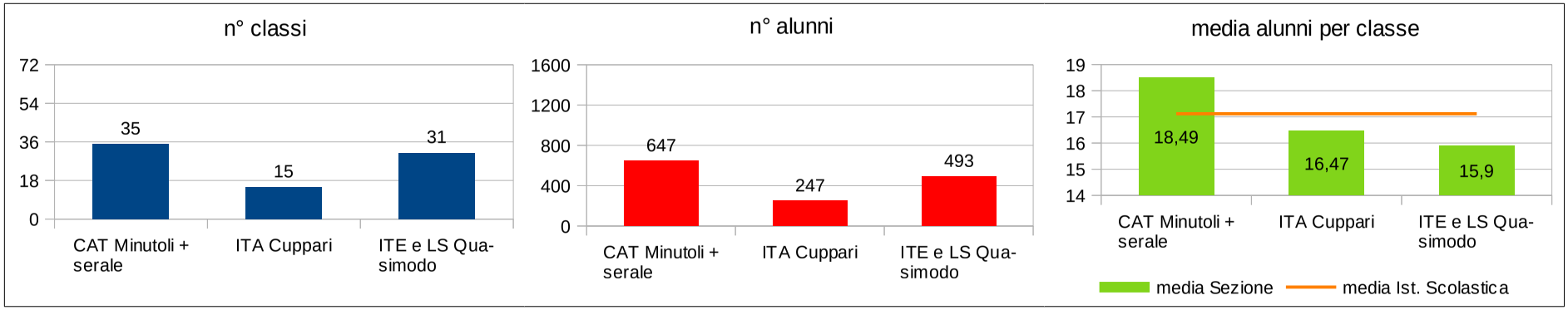
Ist. Istr. Sup. “La Farina”



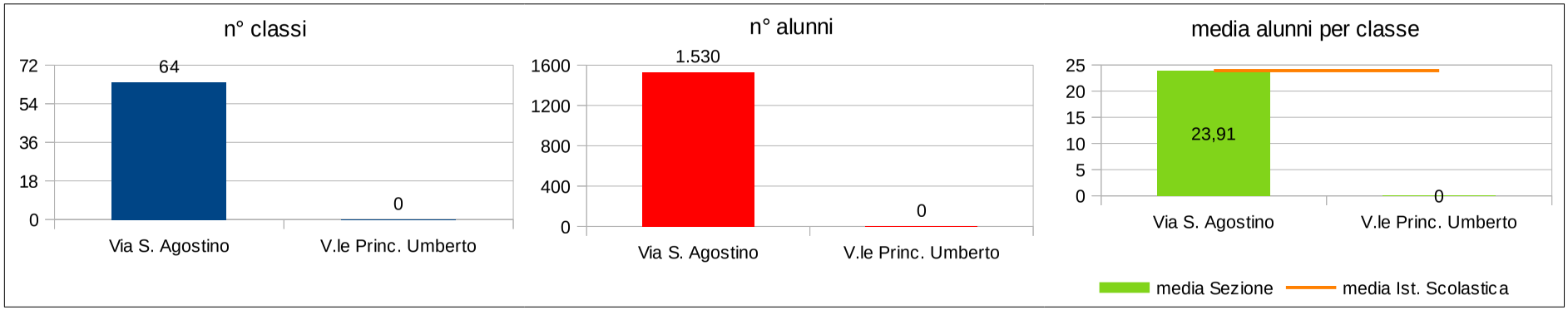
I.I.S. “Maurolico”



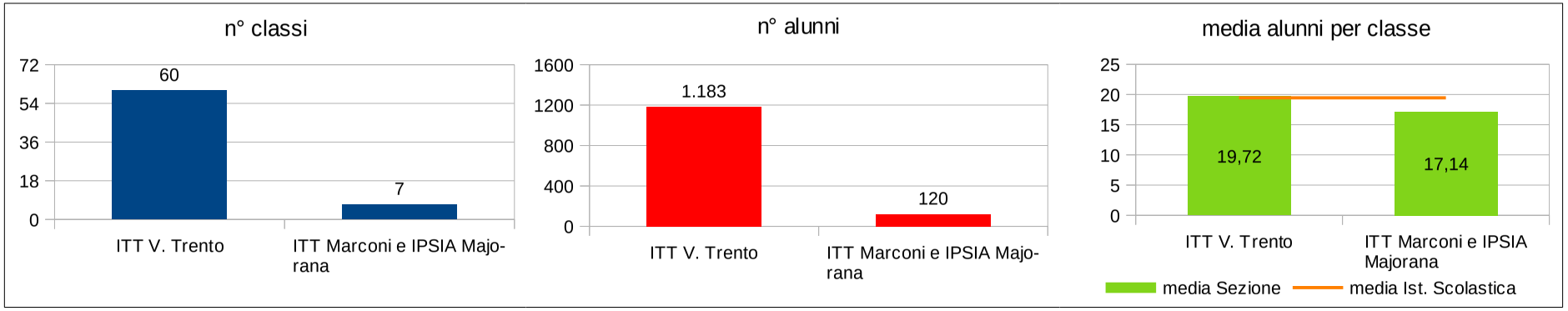
I.I.S. “Minutoli”



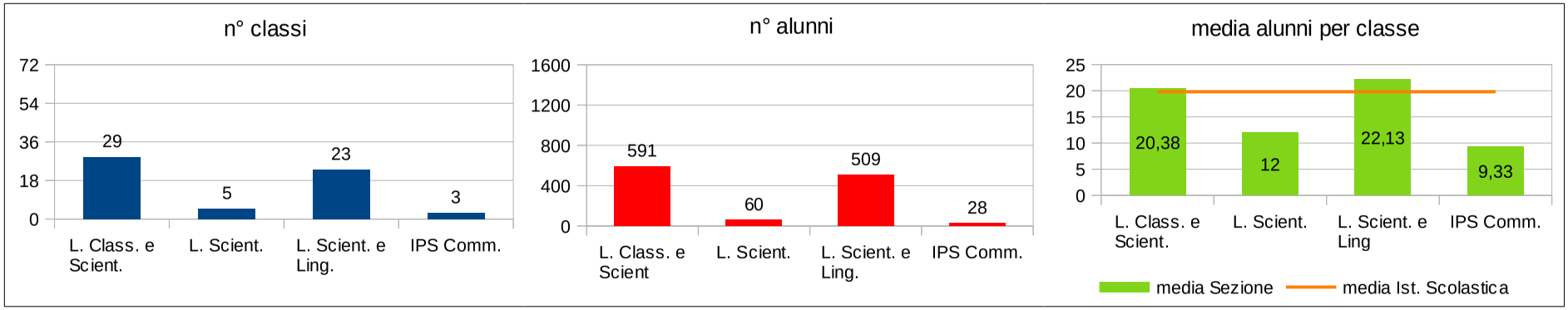
Liceo Scientifico “G. Seguenza”



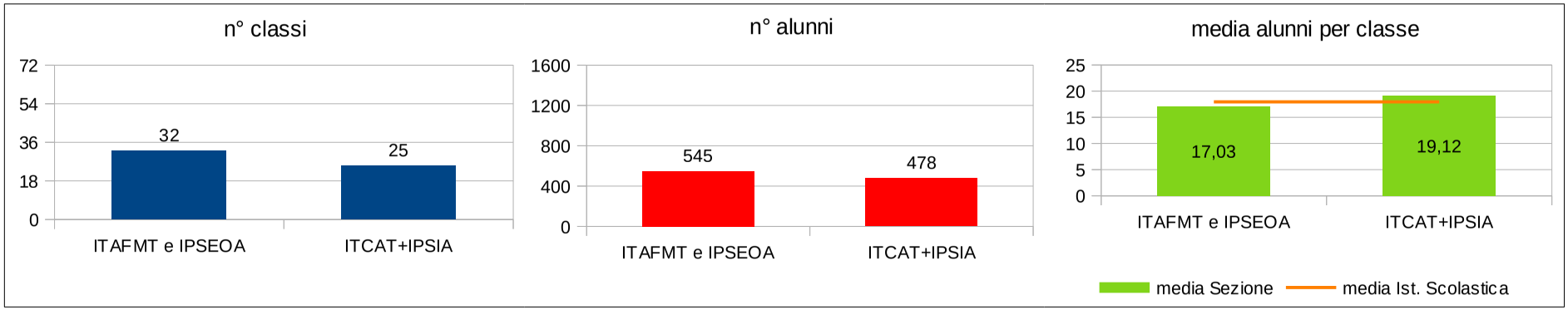
I.I.S. “Verona Trento”



I.I.S. “Caminiti Trimarchi”



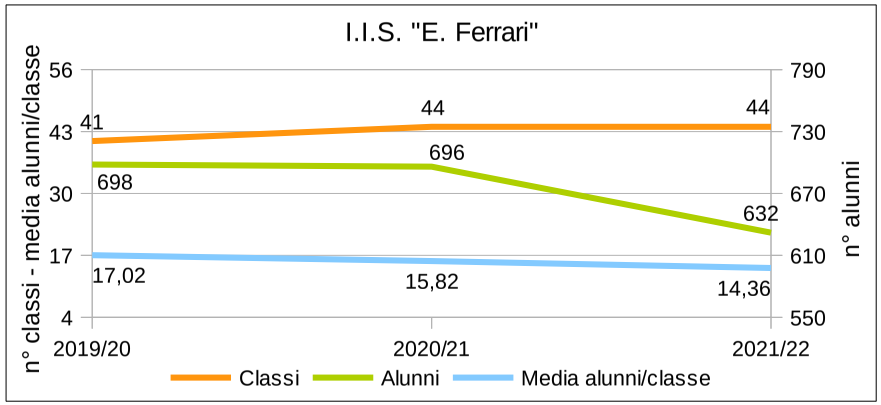
I.I.S. “S. Pugliatti”

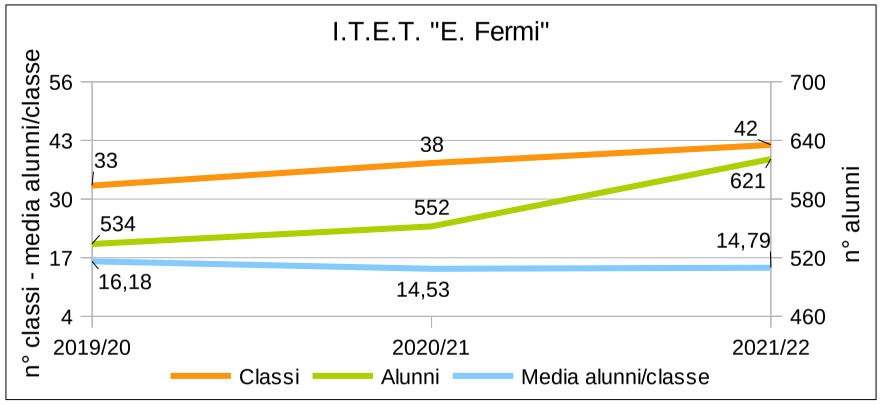


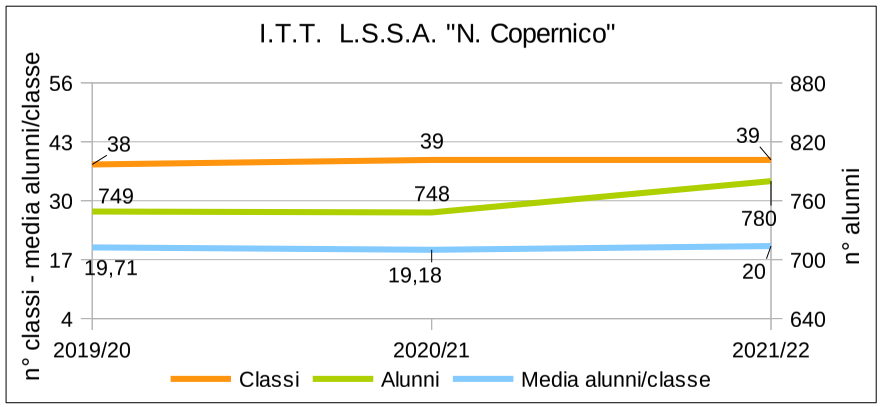
PROSPETTO RIEPILOGATIVO CON ALUNNI, CLASSI E MEDIA ALUNNI PER CLASSE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (Confronto dati Anni Scolastici – 2019/20 – 2020/21 - 2021/22)

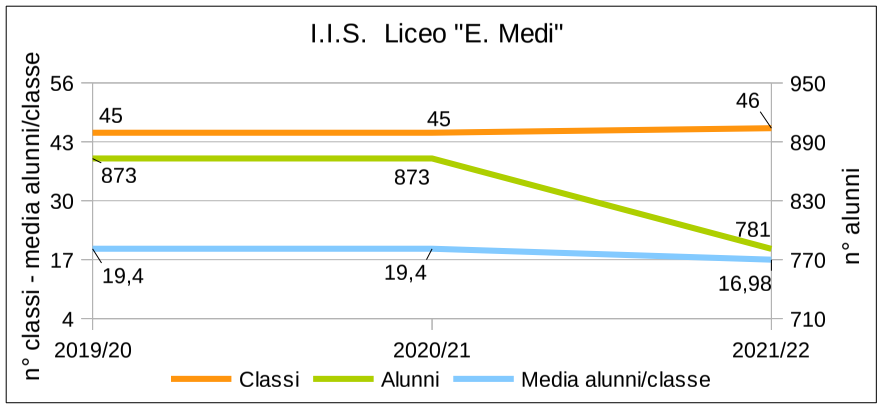
DENOMINAZIONE ISTITUTO	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	CLASSI	ALUNNI	MEDIA Alunni/Classe	CLASSI	ALUNNI	MEDIA Alunni/Classe	CLASSI	ALUNNI	MEDIA Alunni/Classe
I.I.S. "E. Ferrari"	41	698	17,02	44	696	15,82	44	632	14,36
I.T.E.T. "E. Fermi"	33	534	16,18	38	552	14,53	42	621	14,79
I.T.T. – L.S.S.A. "N. Copernico"	38	749	19,71	39	748	19,18	39	780	20,00
I.I.S. Liceo "E. Medi"	45	873	19,40	45	873	19,40	46	781	16,98
I.I.S. "P. Merendino"	42	685	16,31	37	617	16,68	40	660	16,50
I. I.S. "L. Piccolo"	50	997	19,94	47	1022	21,74	49	1059	21,61
I.I.S. "I. Conti Eller Vainicher"	31	457	14,74	32	441	13,78	31	430	13,87
I.I.S. "G.B. Impallomeni"	31	647	20,87	30	646	21,53	30	641	21,37
I.I.S. "R. Guttuso"	51	941	18,45	45	841	18,69	43	816	18,98
I.T.E.T. "L. Da Vinci"	45	902	20,04	54	1003	18,57	53	1068	20,15
I.T.T. "E. Majorana"	66	1484	22,48	67	1555	23,21	70	1656	23,66
I. I. S. "A. Manzoni"	30	402	13,40	29	385	13,28	29	367	12,66
I.I.S. "Borghese Faranda"	50	770	15,40	47	808	17,19	52	782	15,04
Liceo Statale "V. Emanuele III"	34	696	20,47	34	737	21,68	36	732	20,33
I.I.S. "Sciascia – Fermi"	57	1160	20,35	60	1207	20,12	61	1174	19,25
I.T.S.E.T. "G. Tommasi di Lampedusa"	28	383	13,68	26	403	15,50	28	344	12,29
I.T.T. "E. Torricelli "	33	669	20,27	35	697	19,91	40	768	19,20
L. A. Regionale "Ciro Michele Esposito"	7	150	21,43	8	108	13,50	8	120	15,00
Liceo Statale "E. Ainis "	42	819	19,50	45	846	18,80	45	832	18,49
I.I.S.A. "Antonello"	56	1074	19,18	56	1013	18,09	56	1033	18,45
Lic. Scientifico Statale "Archimede"	53	1140	21,51	51	1106	21,69	49	1076	21,96
I.I.S. "F. Bisazza"	35	691	19,74	37	713	19,27	40	756	18,90
I.T.N. "Caio Duilio"	44	876	19,91	59	860	14,58	44	761	17,30

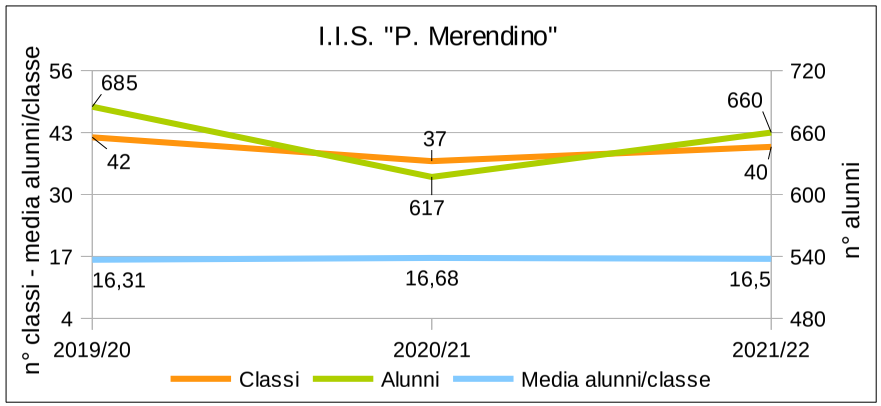
DENOMINAZIONE ISTITUTO	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	CLASSI	ALUNNI	MEDIA Alunni/Classe	CLASSI	ALUNNI	MEDIA Alunni/Classe	CLASSI	ALUNNI	MEDIA Alunni/Classe
I.T.E. “A.M. Jaci“	33	565	17,12	33	652	19,76	27	641	23,74
Ist. Istruz. Sup. “La Farina – Basile “	59	1112	18,85	59	1112	18,85	58	1143	19,71
I.I.S. “F. Maurolico“	45	958	21,29	46	960	20,87	46	974	21,17
I.I.S. “G. Minutoli“	77	1401	18,19	77	1404	18,23	81	1387	17,12
Lic. Sc. “G. Seguenza“	63	1430	22,70	64	1513	23,64	64	1530	23,91
I.I.S. “Verona Trento“	55	1069	19,44	64	1174	18,34	67	1303	19,45
I.I.S. “Caminiti Trimarchi”	60	1089	18,15	60	1174	19,57	60	1188	19,80
I.I.S. “S. Pugliatti“	55	957	17,40	52	978	18,81	57	1023	17,95

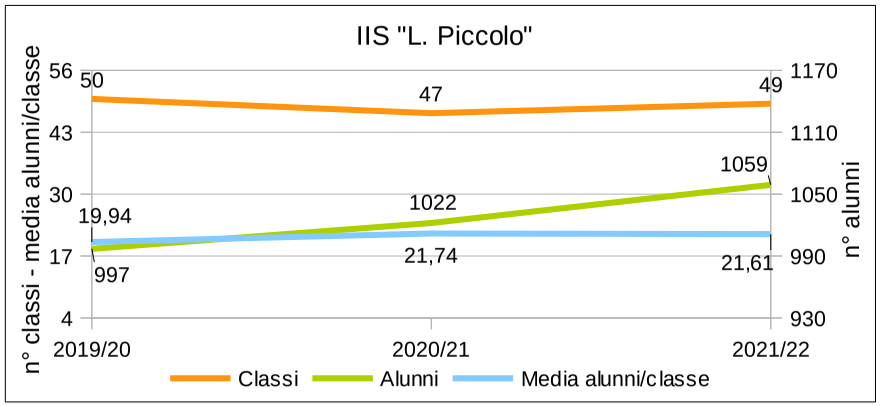


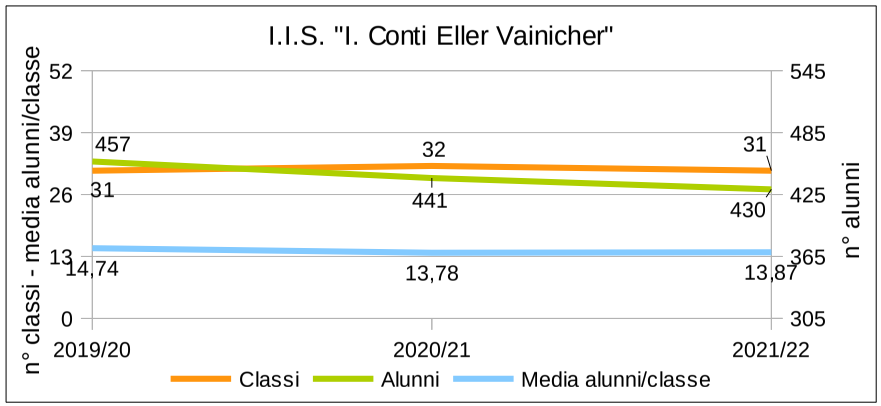


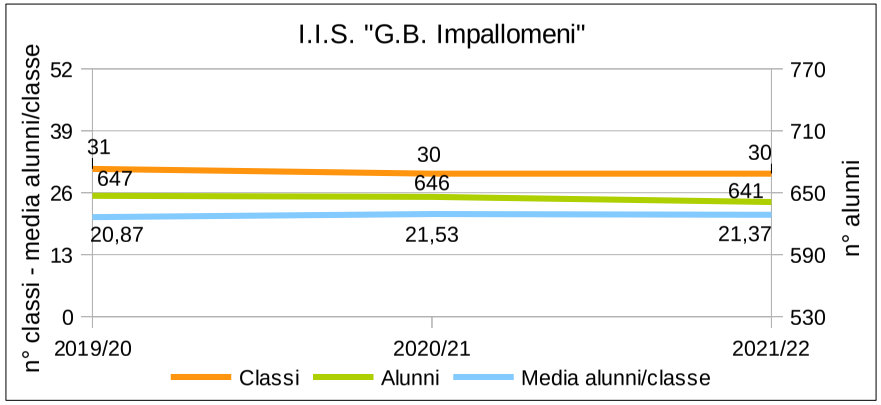


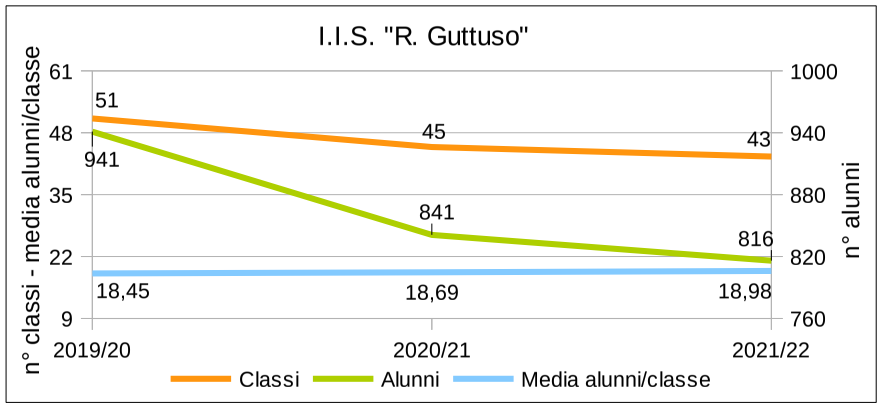


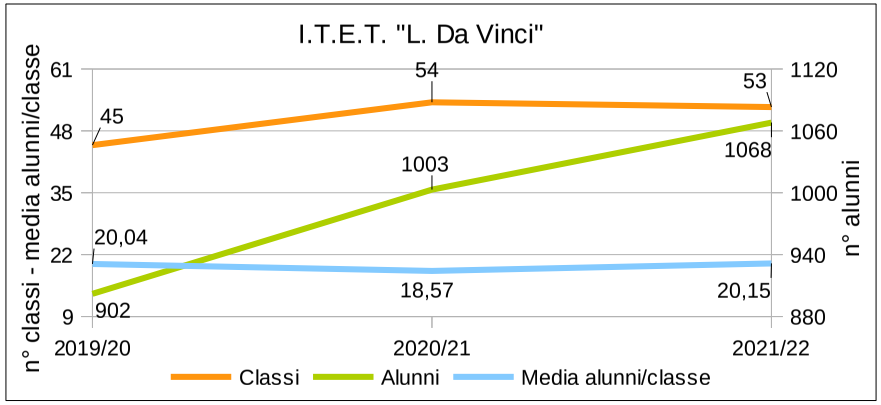

I.I.S. "P. Merendino"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
56
43
30
17
4
720
660
600
540
480
685
660
37
42
40
617
16,31
16,68
16,5
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

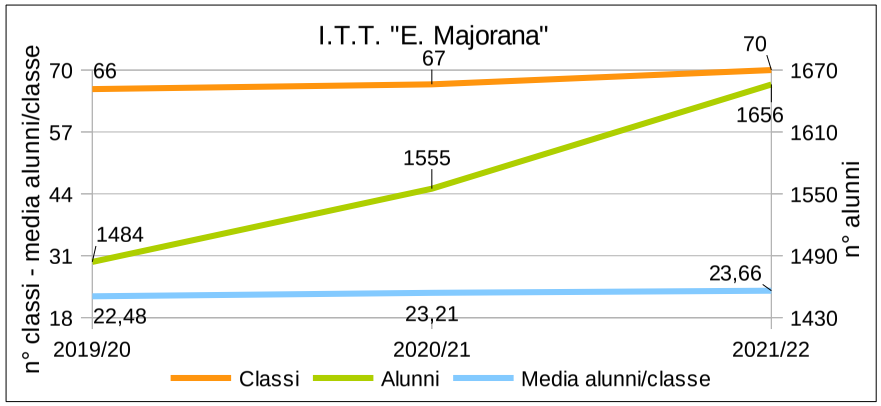

IIS "L. Piccolo"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
56
43
30
17
4
1170
1110
1050
990
930
50
47
49
1059
1022
19,94
997
21,74
21,61
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

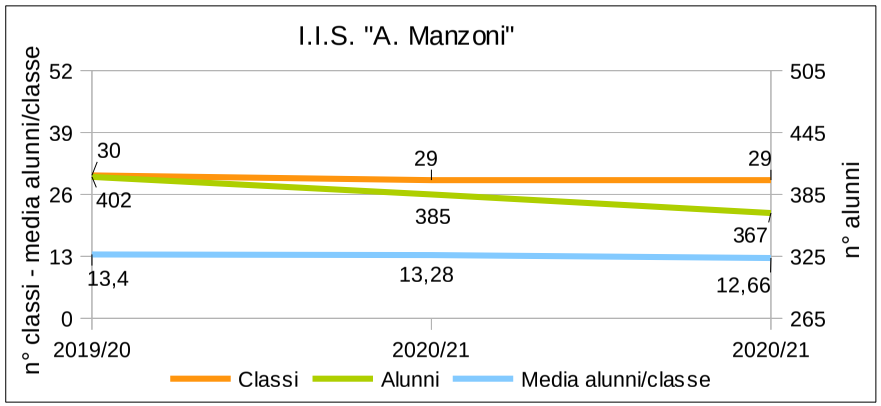

I.I.S. "I. Conti Eller Vainicher"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
52
39
26
13
0
545
485
425
365
305
457
32
31
31
441
430
14,74
13,78
13,87
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

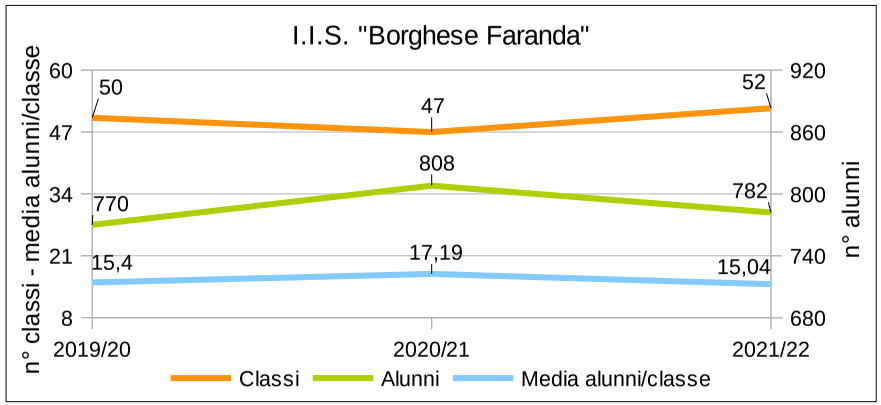

I.I.S. "G.B. Impallomeni"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
52
39
26
13
0
770
710
650
590
530
31
30
30
647
646
641
20,87
21,53
21,37
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

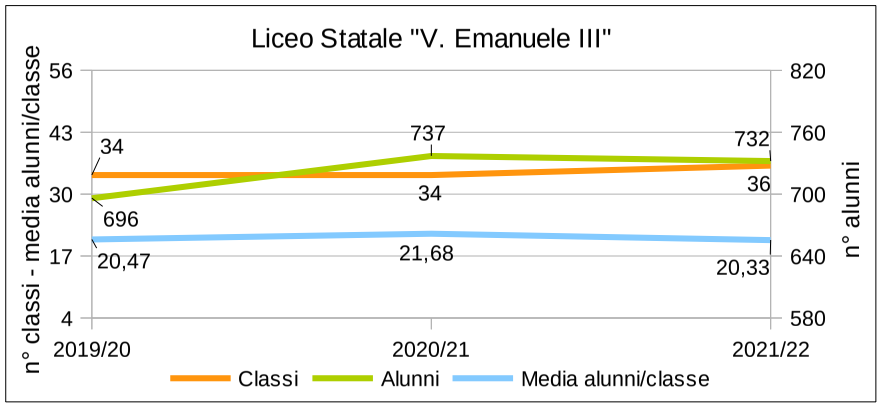

I.I.S. "R. Guttuso"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
61
48
35
22
9
1000
940
880
820
760
51
45
43
941
841
816
18,45
18,69
18,98
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

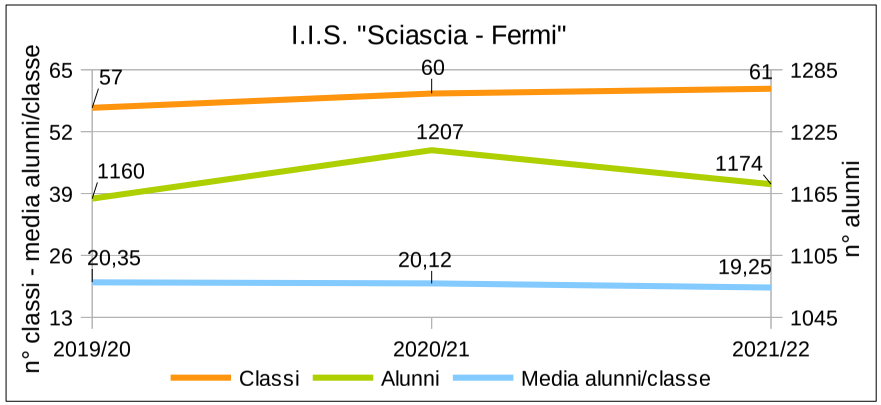

I.T.E.T. "L. Da Vinci"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
61
48
35
22
9
1120
1060
1000
940
880
45
54
53
1068
1003
20,04
902
18,57
20,15
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

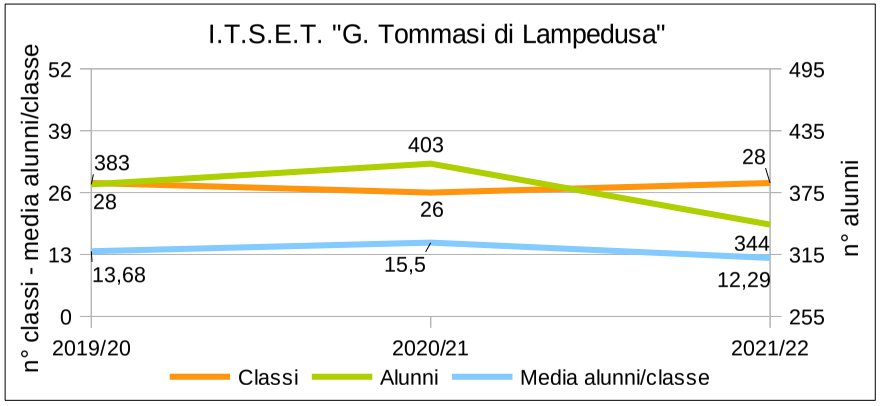

I.T.T. "E. Majorana"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
70
57
44
31
18
1670
1610
1550
1490
1430
66
67
70
1484
1555
1656
22,48
23,21
23,66
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

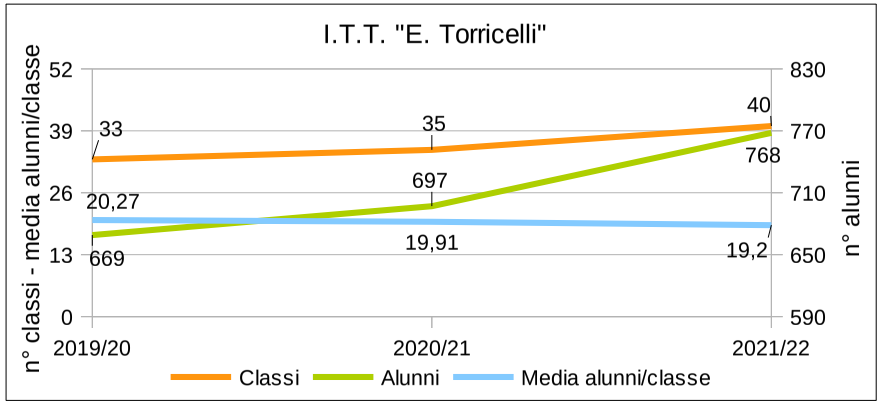

I.I.S. "A. Manzoni"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
52
39
26
13
0
505
445
385
325
265
30
29
29
402
385
367
13,4
13,28
12,66
2019/20
2020/21
2020/21
Classi
Alunni
Media alunni/classe

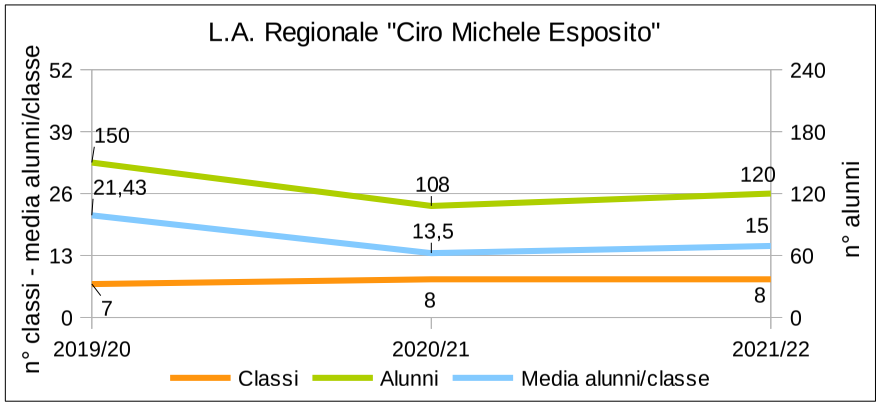

I.I.S. "Borghese Faranda"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
60
47
34
21
8
920
860
800
740
680
50
47
52
770
808
782
15,4
17,19
15,04
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

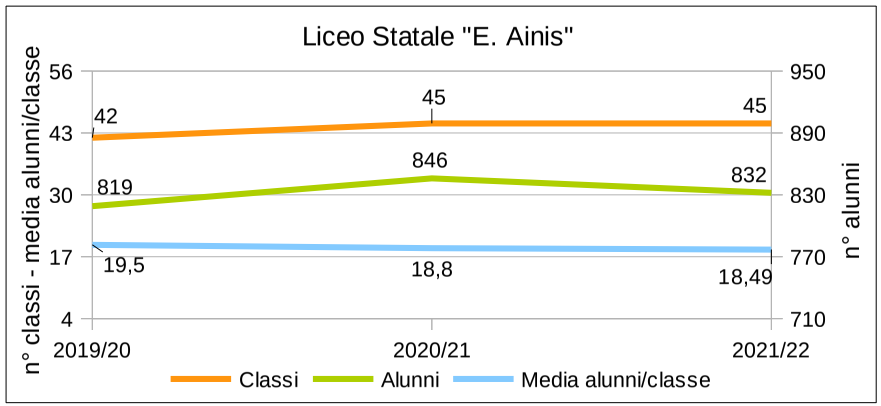

Liceo Statale "V. Emanuele III"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
56
43
30
17
4
820
760
700
640
580
34
737
732
34
36
696
20,47
21,68
20,33
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

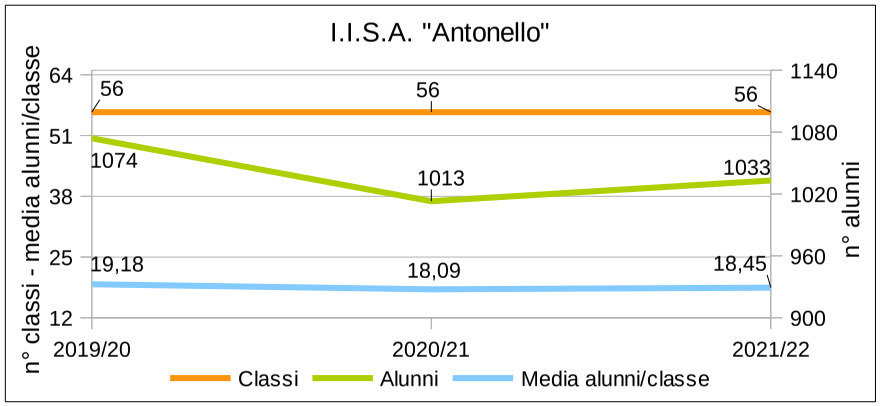

I.I.S. "Sciascia - Fermi"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
65
52
39
26
13
1285
1225
1165
1105
1045
57
60
61
1160
1207
1174
20,35
20,12
19,25
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

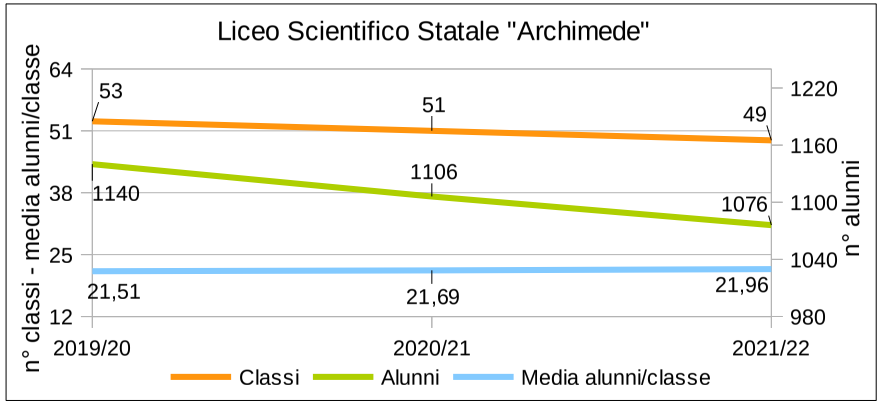

I.T.S.E.T. "G. Tommasi di Lampedusa"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
52
39
26
13
0
495
435
375
315
255
383
403
28
28
26
344
13,68
15,5
12,29
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

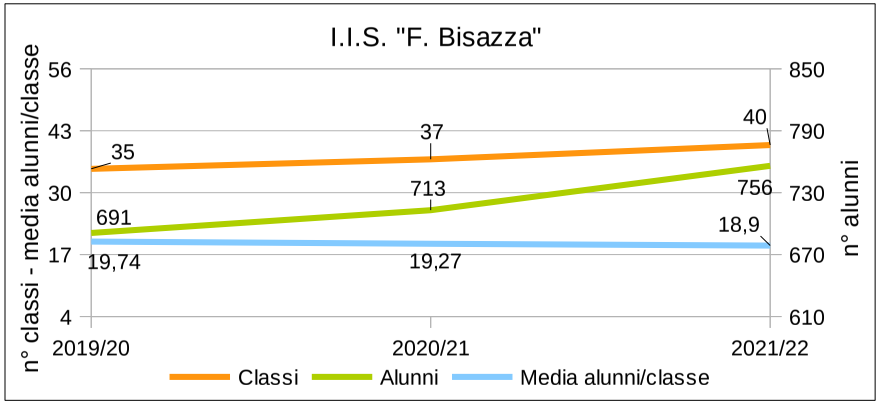

I.T.T. "E. Torricelli"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
52
39
26
13
0
830
770
710
650
590
33
35
40
20,27
669
697
768
19,91
19,2
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

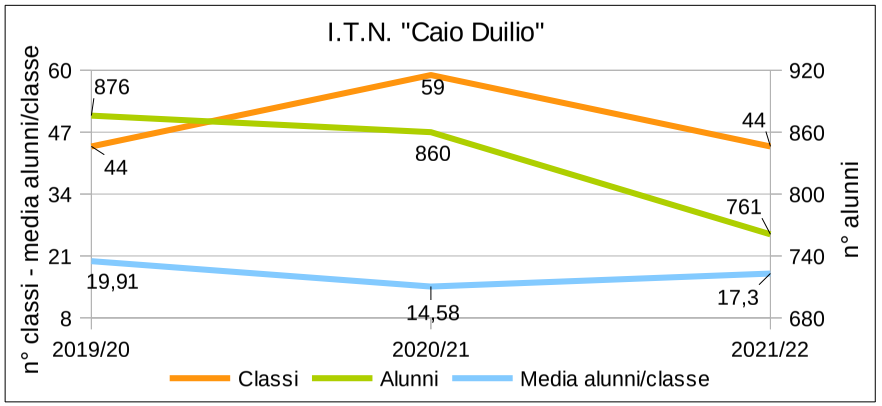

L.A. Regionale "Ciro Michele Esposito"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
52
39
26
13
0
240
180
120
60
0
150
21,43
108
120
13,5
15
7
8
8
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

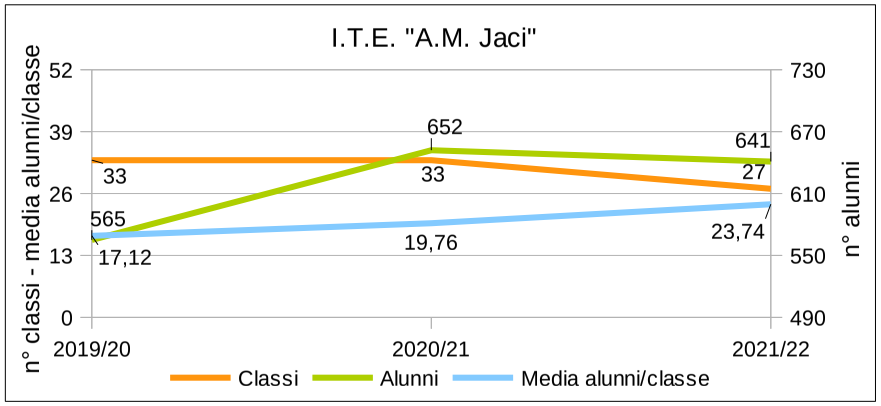

Liceo Statale "E. Ainis"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
56
43
30
17
4
950
890
830
770
710
42
45
45
819
846
832
19,5
18,8
18,49
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

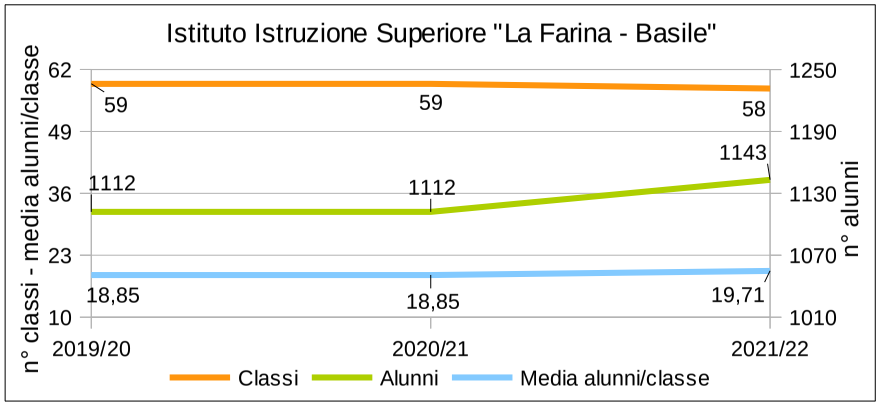

I.I.S.A. "Antonello"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
64
51
38
25
12
1140
1080
1020
960
900
56
56
56
1074
1013
1033
19,18
18,09
18,45
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

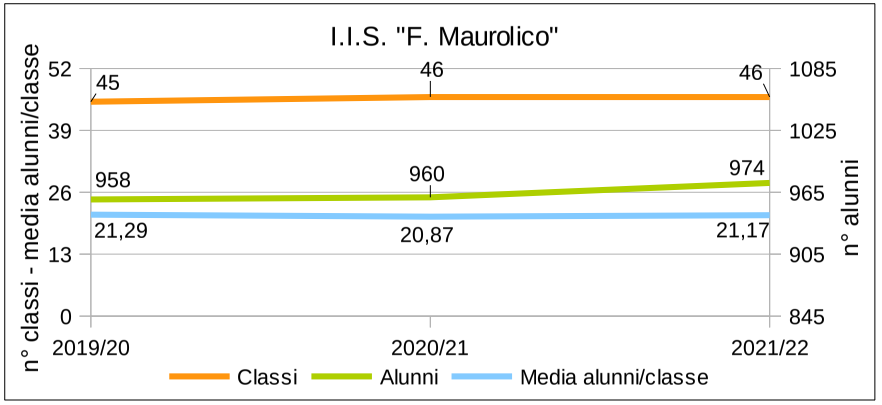

Liceo Scientifico Statale "Archimede"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
64
51
38
25
12
1220
1160
1100
1040
980
53
51
49
1140
1106
1076
21,51
21,69
21,96
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

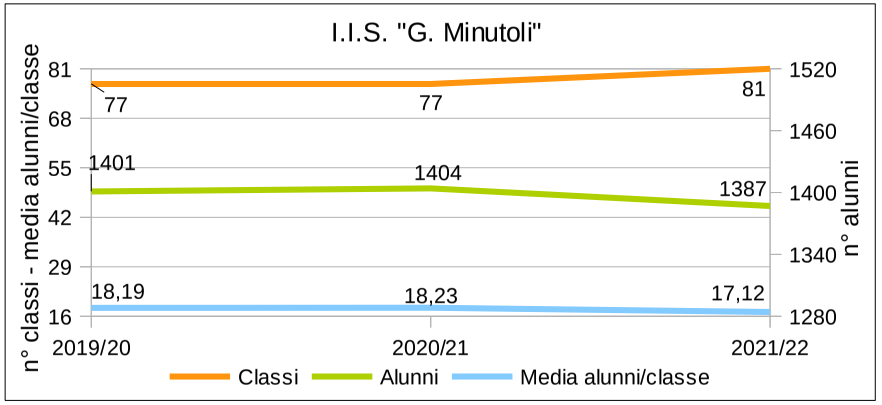

I.I.S. "F. Bisazza"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
56
43
30
17
4
850
790
730
670
610
35
37
40
691
713
756
19,74
19,27
18,9
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

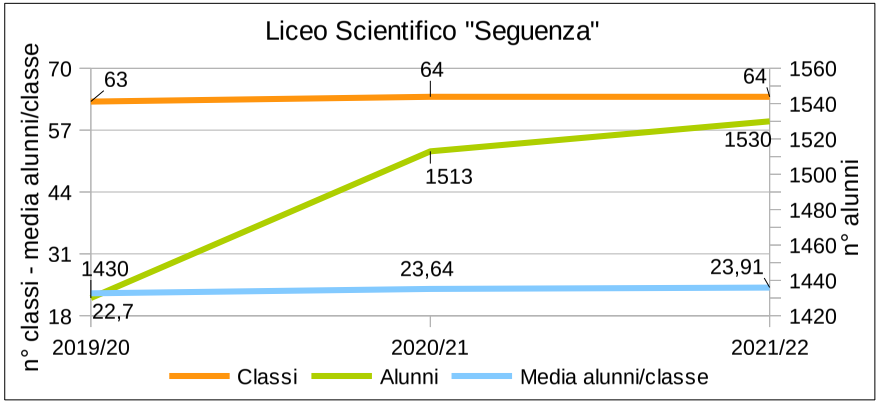

I.T.N. "Caio Duilio"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
60
47
34
21
8
920
860
800
740
680
876
59
44
44
860
761
19,91
14,58
17,3
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

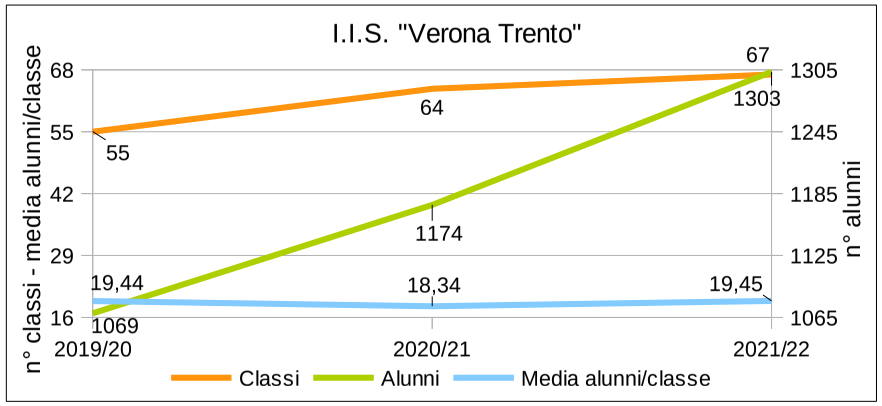

I.T.E. "A.M. Jaci"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
52
39
26
13
0
730
670
610
550
490
652
641
33
33
27
565
17,12
19,76
23,74
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

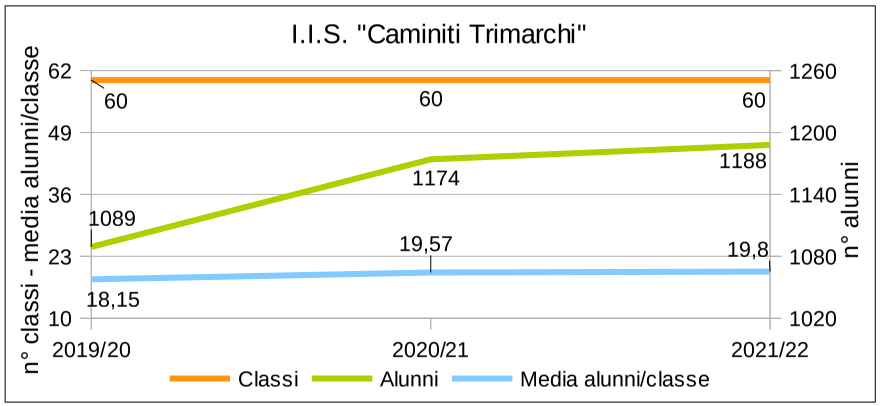

Istituto Istruzione Superiore "La Farina - Basile"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
62
49
36
23
10
1250
1190
1130
1070
1010
59
59
58
1143
1112
1112
18,85
18,85
19,71
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe

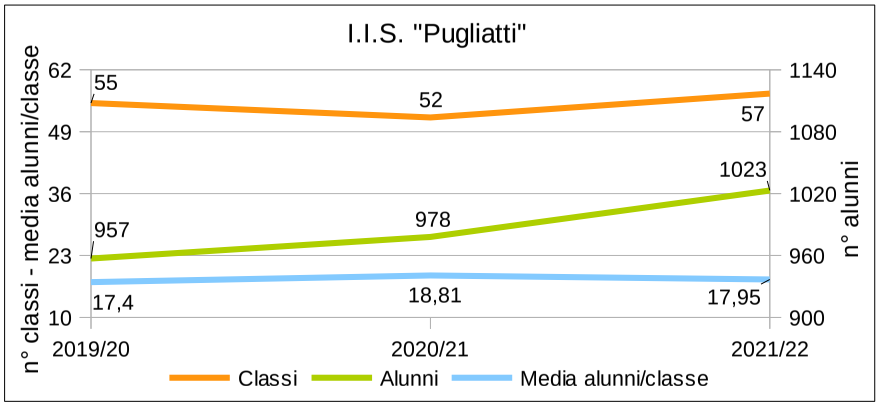

I.I.S. "F. Maurolico"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
52
39
26
13
0
1085
1025
965
905
845
45
46
46
974
958
960
21,29
20,87
21,17
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe


I.I.S. "G. Minutoli"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
81
68
55
42
29
16
1520
1460
1400
1340
1280
77
77
81
1401
1404
1387
18,19
18,23
17,12
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe


Liceo Scientifico "Seguenza"
n° classi - media alunni/classe
n° alunni
70
57
44
31
18
1560
1540
1520
1500
1480
1460
1440
1420
63
64
64
1530
1513
1430
22,7
23,64
23,91
2019/20
2020/21
2021/22
Classi
Alunni
Media alunni/classe







Elaborazione dati e redazione scheda a cura dell'Uff.
S.I.T.R.e Rilevazione Territoriale - Mar 2022

Fonte: Città Metropolitana di Messina
Ufficio Politiche Scolastiche

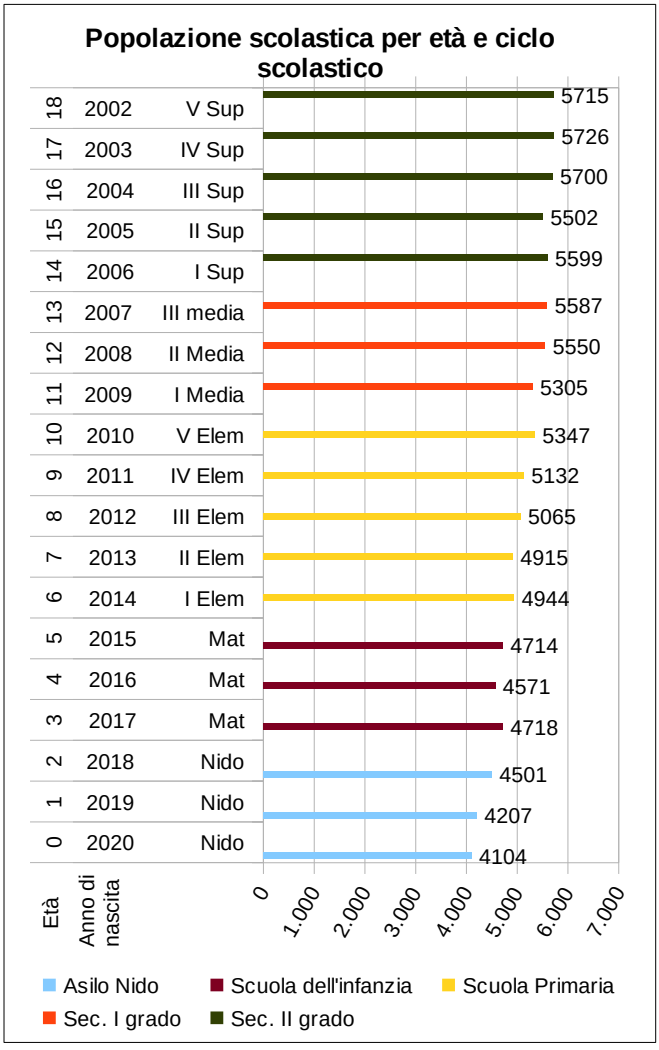
POPOLAZIONE SCOLASTICA POTENZIALE (A.S. 2021/22)

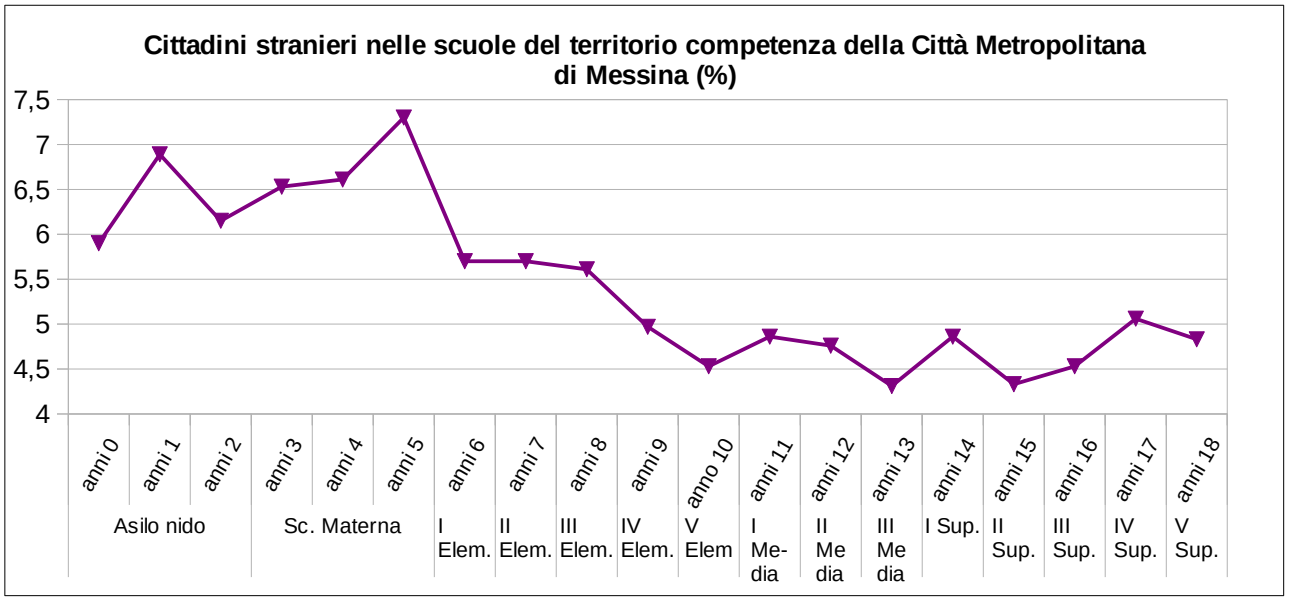
Distribuzione della popolazione nella Città Metropolitana di Messina per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 nelle scuole nella Città Metropolitana di Messina, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021/22
(Dati ISTAT del 01 Gennaio 2021**)**

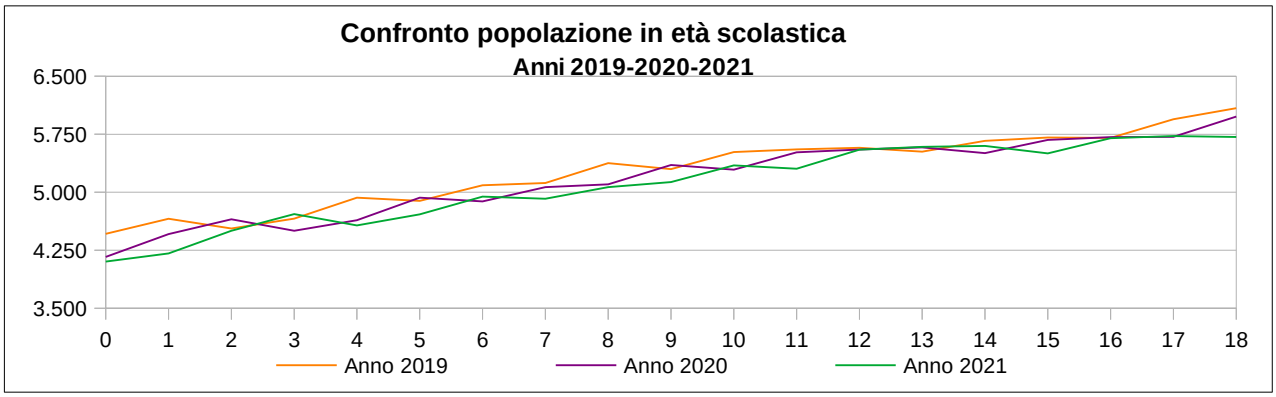
Età	*Totale Maschi*	*Totale Femmine*	***Totale** Maschi + Femmine*	*di cui **stranieri***			
				Maschi	*Femmine*	*M+F*	*%*
0	2.096	2.008	**4.104**	133	109	242	5,90%
1	2.156	2.051	**4.207**	153	137	290	6,89%
2	2.389	2.112	**4.501**	144	133	277	6,15%
3	2.421	2.297	**4.718**	155	153	308	6,53%
4	2.365	2.206	**4.571**	151	151	302	6,61%
5	2.413	2.301	**4.714**	172	172	344	7,30%
6	2.513	2.431	**4.944**	147	135	282	5,70%
7	2.458	2.457	**4.915**	137	143	280	5,70%
8	2.609	2.456	**5.065**	151	133	284	5,61%
9	2.630	2.502	**5.132**	133	122	255	4,97%
10	2.692	2.655	**5.347**	122	120	242	4,53%
11	2.701	2.604	**5.305**	135	123	258	4,86%
12	2.800	2.750	**5.550**	123	141	264	4,76%
13	2.863	2.724	**5.587**	127	114	241	4,31%
14	2.913	2.686	**5.599**	135	137	272	4,86%
15	2.880	2.622	**5.502**	132	106	238	4,33%
16	2.905	2.795	**5.700**	141	117	258	4,53%
17	2.931	2.795	**5.726**	169	121	290	5,06%
18	2.944	2.771	**5.715**	152	124	276	4,83%

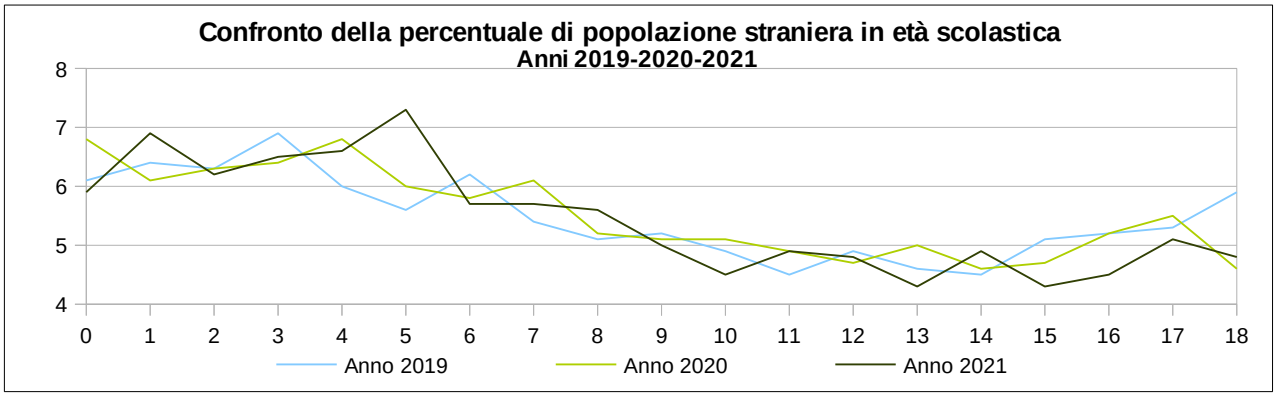




Confronto della popolazione per età scolastica nel triennio 2019/21

Età	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Popolazione totale (n°)	di cui stranieri		Popolazione totale (n°)	di cui Stranieri		Popolazione totale (n°)	di cui Stranieri	
		(n°)	%		(n°)	%		(n°)	%
0	4.462	272	6,10%	4.163	285	6,80%	4104	242	5,90%
1	4.657	297	6,40%	4.458	271	6,10%	4207	290	6,90%
2	4.530	285	6,30%	4.649	291	6,30%	4501	277	6,20%
3	4.659	322	6,90%	4.501	287	6,40%	4718	308	6,50%
4	4.929	298	6,00%	4.639	316	6,80%	4571	302	6,60%
5	4.888	272	5,60%	4.929	295	6,00%	4714	344	7,30%
6	5.090	315	6,20%	4.881	282	5,80%	4944	282	5,70%
7	5.119	276	5,40%	5.066	308	6,10%	4915	280	5,70%
8	5.376	275	5,10%	5.101	267	5,20%	5065	284	5,60%
9	5.299	274	5,20%	5.352	271	5,10%	5132	255	5,00%
10	5.520	272	4,90%	5.292	272	5,10%	5347	242	4,50%
11	5.554	250	4,50%	5.516	269	4,90%	5305	258	4,90%
12	5.575	273	4,90%	5.553	261	4,70%	5550	264	4,80%
13	5.525	255	4,60%	5.580	281	5,00%	5587	241	4,30%
14	5.664	255	4,50%	5.505	251	4,60%	5599	272	4,90%
15	5.708	289	5,10%	5.676	266	4,70%	5502	238	4,30%
16	5.702	298	5,20%	5.713	296	5,20%	5700	258	4,50%
17	5.943	316	5,30%	5.716	312	5,50%	5726	290	5,10%
18	6.088	360	5,90%	5.979	276	4,60%	5715	276	4,80%





Elaborazione dati e redazione scheda a cura dell'Ufficio S.I.T.R. e Ril. Territoriali - Set 2022

Fonte: www.tuttitalia.it

LE MIGLIORI UNIVERSITÀ

Nel 2021 il **CWUR** (Center for World University Rankings), organizzazione leader a livello globale che fornisce consulenza a governi e Università di tutto il mondo per migliorare i loro risultati sia dal punto di vista accademico che organizzativo, ha rilasciato la sua classifica delle migliori Università del mondo riferita al biennio 2021/2022.

Così come per il biennio precedente, l'ente ha scelto di analizzare 2.000 atenei.

La classifica è stata stilata sulla base di 7 parametri di cui 4 legati all'attività di ricerca. Gli altri 3 criteri considerati sono:

- qualità dell'Ateneo;
- livello dell'istruzione;
- livello di occupazione dei laureati.

Oltre a queste macro-aree di indagine ci sono altri valori scelti da CWUR per elaborare la sua classifica: questa si distingue per l'utilizzo di indicatori oggettivi per i principali parametri che compongono la metodologia di valutazione (qualità della didattica, tasso di impiego dei laureati e posizioni apicali ricoperte da ex alunni nelle migliori aziende del mondo, qualità del corpo accademico, in base a premi e riconoscimenti vinti dagli accademici, risultati della ricerca). Tali scelte al fine di evitare sondaggi o richieste di dati alle stesse Università, così come fanno invece altri ranking internazionali.

Altre aree sottoposte a giudizio sono l'ottenimento di premi internazionali, il numero e l'importanza delle pubblicazioni e i brevetti.

Le migliori università del mondo

Nelle prime 10 posizioni in classifica dominano le università degli Stati Uniti (8 su 10), confermando un predominio consolidato da anni, quindi 2 atenei del Regno Unito.

Class. Mondiale	Istituto	Nazione	Class. Nazionale	Liv. Occupaz.	Livello occupaz. laureati	Qualità ateneo	Attività di ricerca	Punteggio
1	Harvard University	USA	1	1	1	1	1	100
2	Massachusetts Institute of Technology	USA	2	4	12	2	8	96.7
3	Stanford University	USA	3	10	4	3	2	95.1
4	University of Cambridge	United Kingdom	1	3	25	4	10	94.1
5	University of Oxford	United Kingdom	2	7	27	9	4	93.3
6	Princeton University	USA	4	5	15	7	70	92.6
7	Columbia University	USA	5	11	14	10	15	92.0
8	University of Chicago	USA	6	8	16	27	22	91.5
9	University of Pennsylvania	USA	7	14	10	42	12	91.1
10	Yale University	USA	8	6	36	13	20	90.7

Le migliori università d'Europa

Anche tra le migliori 10 università europee non vi sono atenei italiani. Qui si rileva una leggera predominanza di Università Inglesi (4) rispetto quelle francesi (3). Presenti anche Svizzera, Danimarca e Svezia con un ateneo ciascuno.

Class. Europea	Class. Mondiale	Istituto	Nazione	Class. Nazionale	Liv. Occupaz.	Livello occupaz. laureati	Qualità ateneo	Attività di ricerca	Punteggio
1	4	University of Cambridge	United Kingdom	1	3	25	4	10	94.1
2	5	University of Oxford	United Kingdom	2	7	27	9	4	93.3
3	19	University College London	United Kingdom	3	36	668	15	7	88.4
4	21	PSL University	France	1	18	30	104	126	88.0
5	29	ETH Zurich	Switzerland	1	58	96	20	39	86.8
6	30	Imperial College London	United Kingdom	4	69	109	52	17	86.6
7	32	Paris-Saclay University	France	2	173	138	43	11	86.4
8	35	Karolinska Institute	Sweden	1	37	-	34	60	86.0
9	36	Sorbonne University	France	3	85	292	92	16	85.9
10	37	University of Copenhagen	Denmark	1	90	376	44	26	85.8

Le migliori università d'Italia

Gli atenei italiani censiti sono 66, tutti classificati oltre la centesima posizione della classifica.

Le prime dieci posizioni della classifica, pur con piccole variazioni nella classifica generale rispetto agli anni passati, sono rimaste le medesime.

Class. Mondiale	Istituto	Nazione	Class. Nazionale	Liv. Occupaz.	Livello occupaz. laureati	Qualità ateneo	Attività di ricerca	Punteggio
113	Sapienza University of Rome	Italy	1	473	501	118	100	81.2
165	University of Padova	Italy	2	454	1558	-	110	79.5
176	University of Milan	Italy	3	451	562	-	127	79.2
177	University of Bologna	Italy	4	-	762	-	124	79.2
230	University of Turin	Italy	5	234	1114	-	175	78.0
238	University of Naples Federico II	Italy	6	-	807	-	182	77.8
258	University of Florence	Italy	7	-	753	-	202	77.5
265	University of Pisa	Italy	8	310	1208	-	213	77.3
281	University of Genoa	Italy	9	522	1088	243	259	77.0
300	University of Pavia	Italy	10	464	760	220	292	76.7

Per quanto riguarda gli atenei siciliani, vi sono:

Class. Mondiale	Istituto	Class. Nazionale	Livello occupazione	Livello occupazione laureati	Qualità ateneo	Attività di ricerca	Punteggio
456	University of Catania	21	337	-	-	432	74.6
585	University of Palermo	28	-	-	-	546	73.3
836	University of Messina	44	-	-	-	795	71.3

Rispetto la classfica del biennio precedente si rileva:

- relativamente alla classifica nazionale, al perdita di 1 posizione delle universita di Catania e Messina;

- relativamente alla classifica mondiale, la perdita di 16 posizione per l'università di Palermo e di 13 posizione per l'università di Messina.

  La classifica completa è consultabile all'indirizzo https://cwur.org/2021-22.php

METHODOLOGY

The Center for World University Rankings (CWUR) publishes the only academic ranking of global universities that assesses the quality of education, alumni employment, quality of faculty, and research performance without relying on surveys and university data submissions.

CWUR uses seven objective and robust indicators grouped into four areas to rank the world's universities:

1) **Quality of Education**, measured by the number of a university's alumni who have won major academic distinctions relative to the university's size (25%);

2) **Alumni Employment**, measured by the number of a university's alumni who have held top executive positions at the world's largest companies relative to the university's size (25%);

3) **Quality of Faculty**, measured by the number of faculty members who have won major academic distinctions (10%);

4) **Research Performance:**

i) Research Output, measured by the total number of research papers (10%);

ii) High-Quality Publications, measured by the number of research papers appearing in top-tier journals (10%);

iii) Influence, measured by the number of research papers appearing in highly-influential journals (10%);

iv) Citations, measured by the number of highly-cited research papers (10%).

UFFICIO S.I.T.R. E RILEVAZIONI TERRITORIALI

Con Accordo di Programma tra Regione, Province e Comuni, il S.I.T.R. viene integrato presso il Dipartimento che si occupa di Pianificazione Territoriale. La suddetta collocazione appare naturale in quanto il SITR nasce per produrre e gestire in modo interattivo banche dati provenienti dal territorio. Tale scelta inoltre, privilegia la continuità e la connessione con lo strumento di pianificazione territoriale dell'Ente ormai superato: il Piano Territoriale Provinciale (P.T.P.).

Il complesso lavoro di progettazione e realizzazione degli uffici del S.I.T.R. si è concluso nell'anno 2008.

I locali del Servizio S.I.T.R.



Oggi il Servizio S.I.T.R. è incardinato alla IV Direzione "SERVIZI TECNICI GENERALI".

La recente normativa regionale che conferisce nuove funzioni dell'attuale città metropolitana di Messina, introduce (artt. 27 e 28 L.R. 4 agosto 2015 n. 15) svariate nuove competenze in materia di Pianificazione e Coordinamento:

- adozione di Piano Strategico Triennale - P.S.T. - con cadenza annuale;
- predisposizione del Piano Territoriale di Coordinamento - P.T.C.;
- approvazione degli strumenti urbanistici comunali;

- *"promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito consortile; raccolta ed elaborazione dati nonché assistenza tecnico amministrativa agli enti locali "* (punto g) dell'art 27 punto 3).

Le ipotesi di sviluppo di sistemi e servizi del nodo S.I.T.R. di Messina dovranno tenere conto, quindi, anche dei dettami della nuova normativa.

A) ATTIVITÀ.

Attività del Servizio:

- Supporto alla pianificazione della Città Metropolitana di Messina;
- scambio dati con altri Enti;
- gestione e aggiornamento dei dati disponibili sul portale cartografico;
- aggiornamento stradario provinciale;
- collaborazione per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Provinciale;
- assistenza ad Enti e privati per la consultazione cartografica disponibile;
- supporto agli uffici dell'Ente metropolitano per la documentazione cartografica utile ad accertamenti e progettazioni;
- aggiornamento del portale cartografico del sito web istituzionale dell'Ente;
- supporto all'Ufficio Statistica Generale per l'aggiornamento dati statistici del territorio;
- ecc..

B) SERVIZI RESI.

Il Servizio S.I.T.R. svolge un ruolo di supporto per varie funzioni dell'Ente, per altri Enti, per liberi professionisti e per i cittadini, che dietro una semplice richiesta, anche online, vengono seguiti per la consultazione cartografica del territorio metropolitano e/o per la fornitura di materiale cartografico e informazioni per varie finalità. Si tratta in generale di richieste per accertamenti da parte della Polizia Metropolitana, di stralci mappali e/o sovrapposizioni cartografiche utili ai fini delle progettazioni interne all'Ente o per quelle di altri Enti, ma anche per accertamenti utili alle Forze dell'Ordine, alla Protezione Civile, e richieste varie da parte di studenti e cittadini.

Di seguito un prospetto riepilogativo delle richieste, pervenute negli ultimi tre anni, con l'indicazione della quantità della documentazione cartografica prodotta, consegnata e dell'assistenza fornita per richieste di altro tipo.

Richieste	Anno 2019 Richieste / Cartografie elaborate / altro	Anno 2020 Richieste/Cartografie elaborate / altro	Anno 2021 Richieste/Cartografie elaborate / altro
Dall'interno dell'Ente	**n. 12 / 86 / 03**	**n. 02/02/00**	**n. 01/02/00**
Da altro Ente	**n. 00 / 00 / 00**	**n. 00/00/00**	**n. 00/00/00**
Da privati	**n. 01 / 00 / 00**	**n. 00/00/00**	**n. 00/00/00**
TOTALI	**n. 13 / 86 / 03**	**n. 02/02/00**	**n. 01/02/00**

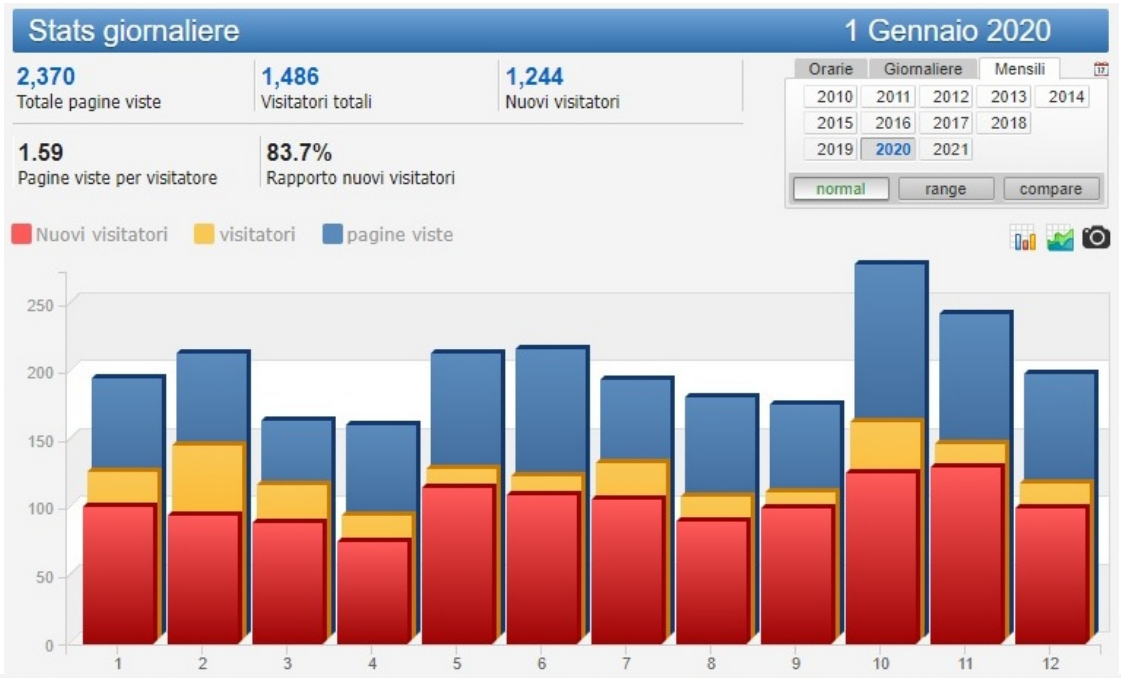
C) VISITE AL “Portale cartografico – Stradario Provinciale – Statistica Generale”.

Report anno 2019:



Ora	Grafico visitatori	visitatori	Pagine (Ppv)	nuove visite(%)	%Rimbalzi
Gennaio 2019	(12.3) %	**144**	**234** (0.77)	111 (77 %)	66.6 %
Febbraio 2019	(10.2) %	**120**	**171** (0.94)	113 (94 %)	71.6 %
Marzo 2019	(7.9) %	**93**	**146** (0.8)	75 (80 %)	70.9 %
Aprile 2019	(8.9) %	**105**	**181** (0.9)	95 (90 %)	59 %
Maggio 2019	(6.6) %	**78**	**133** (0.87)	68 (87 %)	69.2 %
Giugno 2019	(7.3) %	**86**	**129** (0.83)	72 (83 %)	70.9 %
Luglio 2019	(7.1) %	**84**	**136** (0.86)	73 (86 %)	63 %
Agosto 2019	(4.7) %	**55**	**71** (0.89)	49 (89 %)	83.6 %
Settembre 2019	(7.1) %	**84**	**111** (0.85)	72 (85 %)	73.8 %
Ottobre 2019	(8.4) %	**99**	**159** (0.86)	86 (86 %)	65.6 %
Novembre 2019	(11.7) %	**137**	**216** (0.86)	118 (86 %)	64.2 %
Dicembre 2019	(7.2) %	**85**	**131** (0.85)	73 (85 %)	64.7 %

Report anno 2020:



Ora	Grafico visitatori	visitatori	Pagine (Ppv)	nuove visite(%)	%Rimbalzi
Gennaio 2020	(8.3) %	**124**	**190** (0.82)	102 (82 %)	65.3 %
Febbraio 2020	(9.6) %	**143**	**208** (0.66)	95 (66 %)	71.3 %
Marzo 2020	(7.6) %	**114**	**159** (0.78)	90 (78 %)	74.5 %
Aprile 2020	(6.1) %	**92**	**155** (0.82)	76 (82 %)	68.4 %
Maggio 2020	(8.4) %	**126**	**208** (0.91)	115 (91 %)	59.5 %
Giugno 2020	(8.1) %	**121**	**211** (0.9)	110 (90 %)	61.1 %
Luglio 2020	(8.8) %	**131**	**189** (0.81)	107 (81 %)	74.8 %
Agosto 2020	(7.1) %	**106**	**176** (0.85)	91 (85 %)	66.9 %
Settembre 2020	(7.3) %	**109**	**170** (0.92)	101 (92 %)	69.7 %
Ottobre 2020	(10.8) %	**161**	**274** (0.78)	126 (78 %)	63.3 %
Novembre 2020	(9.6) %	**144**	**237** (0.9)	131 (90 %)	62.5 %
Dicembre 2020	(7.7) %	**115**	**193** (0.86)	100 (86 %)	59.1 %

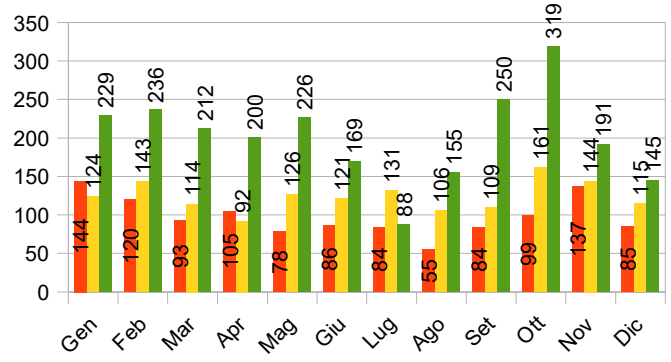
Report anno 2021



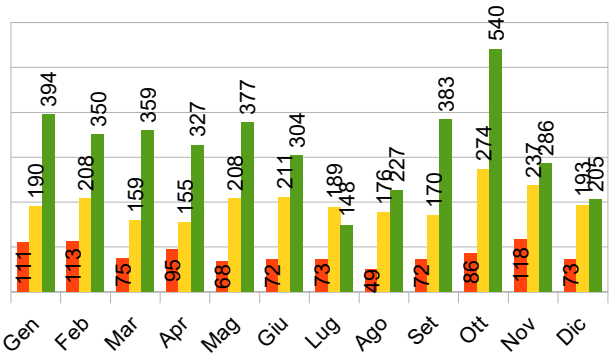
Ora	Grafico visitatori	visitatori	Pagine (Ppv)	nuove visite(%)	%Rimbalzi
Gennaio 2021	(9.4) %	**229**	**394** (0.89)	205 (89 %)	62 %
Febbraio 2021	(9.7) %	**236**	**350** (0.85)	201 (85 %)	69.4 %
Marzo 2021	(8.7) %	**212**	**359** (0.89)	189 (89 %)	62.7 %
Aprile 2021	(8.2) %	**200**	**327** (0.89)	178 (89 %)	60 %
Maggio 2021	(9.3) %	**226**	**377** (0.88)	199 (88 %)	69.9 %
Giugno 2021	(6.9) %	**169**	**304** (0.78)	132 (78 %)	65 %
Luglio 2021	(3.6) %	**88**	**148** (0.87)	77 (87 %)	64.7 %
Agosto 2021	(6.4) %	**155**	**227** (0.89)	138 (89 %)	70.9 %
Settembre 2021	(10.3) %	**250**	**383** (0.84)	210 (84 %)	69.6 %
Ottobre 2021	(13.1) %	**319**	**540** (0.87)	278 (87 %)	63.3 %
Novembre 2021	(7.8) %	**191**	**286** (0.8)	153 (80 %)	72.7 %
Dicembre 2021	(5.9) %	**145**	**205** (0.88)	129 (88 %)	75.1 %

Confronto dati report anni 2019/20/21

mensile visitatori

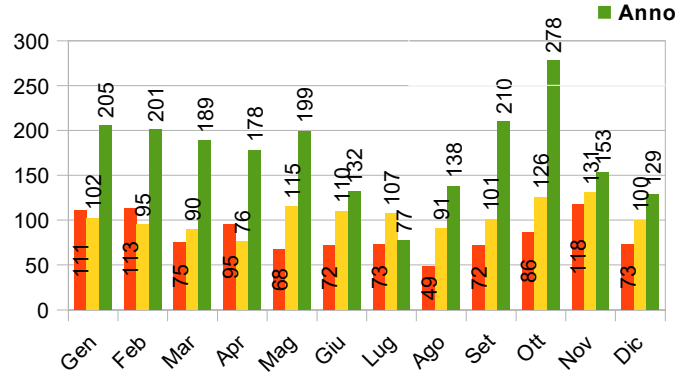


mensile pagine (ppv)

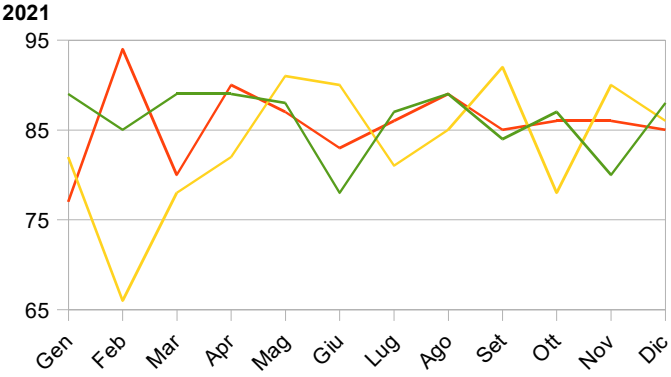


Anno 2019
Anno 2020
Anno 2021

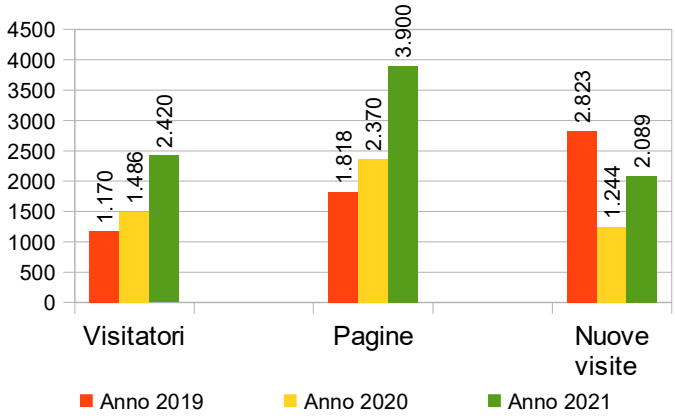
mensile nuove visite (n°)



mensile nuove visite (%)



Confronto valori annuali



D) INFORMAZIONI SULLA REALIZZAZIONE DELLO STRADARIO DIGITALE VIABILITA' TERRITORIO METROPOLITANO:

- Tempo impiegato per la sua realizzazione: n. **5** anni;
- Risorse umane impiegate: n. **4** ;
- Rilevamento di **1394,797** km di S.P. ;
- Rilevamento di n. **343** S.P. .

AGGIORNAMENTO STRADARIO

(**)STRADARIO (strade rilevate ANNO 2014) **km. 1.394,797**

VARIAZIONI A GIUGNO 2019 (Acquisizioni e Cessioni)

(*) S.P. 24 di "Giardino Superiore" **km**

In itinere il trasferimento dell'intera S.P. al comune di Santa Teresa di Riva, giusto Decreto del Sindaco Metropolitano n° 61 del 02 Agosto del 2016

(*) S.P. 24/1° "Tronco di "Giardino Inferiore" **km**

In itinere il trasferimento dell'intera S.P. al comune di Santa Teresa di Riva, giusto Decreto del Sindaco Metropolitano n° 58 del 02 Agosto 2016

(*) S.P. 24/2° Tronco di "Giardino San Gaetano" **km**

In itinere il trasferimento dell'intera S.P. al comune di Santa Teresa di Riva, giusto Decreto del Sindaco Metropolitano n° 59 del 02 Agosto del 2016

(*) S.P. 24/3° Tronco di "Giardino Quartarello" **km**

In itinere il trasferimento dell'intera S.P. al comune di Santa Teresa di Riva, giusto Decreto del Sindaco Metropolitano n° 60 del 02 Agosto del 2016

(*) S.P. 24/a di via Cesare Battisti - Grotte **km**

In itinere il trasferimento del tratto di S.P. compreso tra il km 0+000 il km 1+245 circa, giusto Verbale di Consegna dell'11 Aprile 2018

S.P. 48 "di Mortelle" **km** **+ 0,700**

Inizio strada al S.S. 113 dir km11+650 – Mortelle; fine strada S.S. 113 dir km12+350 – Mortelle, per uno sviluppo di km 0+700 circa.

Inserita nello stradario giusto nota prot. n° 2489/17 del 08 Marzo 2017 del Dirigente della IV Direzione – "Servizi Tecnici Generali";

(*) S.P. 62 "del Niceto" **km**

In itinere il trasferimento del tratto di S.P. compreso tra il km 5+600 il km 7+500 , giusto Verbale di Consegna dello 01 Marzo

2017

(*) S.P. 62/ter "di via Milicia"	**km**	
In itinere il trasferimento dell'intera S.P. al comune di San Pier Niceto, giusto Verbale di Consegna dello 01 Marzo 2017		
(*) S.P. 65/a "di Condrò"	**km**	
Il tratto di S.P. oggetto di trasferimento va dal km 2+800 al km 3+000, giusto Verbale di Consegna dello 01 Marzo 2017		
S.P. 147/a di "del lungomare di Andrea Doria"	**km**	**- 1,333**
Trasferita al comune di Capo D'Orlando con Decreto del Sindaco Metropolitano di Messina n° 57 del 02 Agosto 2016		
S.P. 180 "di Canneto"	**km**	**- 1,920**
Trasferiti al comune di Lipari i tratti dal km 0+000 al km 0+780 circa e dal km 3+950 al km 5+090 con Decreto del Sindaco Metropolitano di Messina n° 62 del 02 Agosto 2016		
Le variazioni sommano	km	- 2,553
(**)Lunghezza totale strade rilevate di competenza (SS.PP.)	km	1.392,244

(*) In assenza di Decreto Regionale di declassificazione da provinciale a comunale, giusto art. 3 comma 3 DPR n° 495/92 e ss.mm.ii..

(**) S.P. di proprietà a cui vanno aggiunte tratte di strade con titolo da accertare.

Redazione scheda ed elaborazione dati a cura dell'Ufficio S.I.T.R. e Rilev. Territoriali - Set 2022

S.I.T.R.

STRADARIO

Viabilità della Città Metropolitana di Messina
Elenco delle SS.PP. Rilevate

(Aggiornato a Giugno 2019)

Uff. S.I.T.R.
(Sistema Informativo Territoriale Regionale)

Versione digitale visionabile al link:
http://www.provincia.messina.sitr.it/STRADARIO/stradario_versione_pdf/STRADARIO_Giugno_2019.pdf

n° progr	SP n°	DENOMINAZIONE	COMUNI INTERESSATI	KM
dell'Alcantara				
1	1	*di Mojo Alcantara*	Francavilla Sicilia - Malvagna - Mojo A.	6,493
2	2	*di Roccella Valdemone*	Mojo Alcantara - Roccella Valdemone	8,150
3	3	*di Malvagna*	Mojo Alcantara - Malvagna	3,793
4	4	*di Santa Caterina*	Francavilla di Sicilia	1,186
5	5	*di Gravà*	Francavilla di Sicilia	0,071
6	6	*di Motta Camastra*	Motta Camastra	3,153
7	7	*di Graniti*	Graniti	2,743
8	8	*di Castrorao*	Gaggi	0,830
9	9	*dell'Alcantara*	Giardini Naxos - Taormina	1,583
del Taorminese				
10	10	*del Taorminese*	Taormina - Castelmola	8,018
11	11	*di Mongiuffi*	Letojanni - Gallodoro - Mongiuffi Melia	9,864
12	12	*di Roccafiorita*	Mongiuffi Melia - Roccafiorita - Limina - Forza D'Agro' - Sant'Alessio Siculo	21,470
13	13	*di Gallodoro*	Gallodoro	4,030
14	14	*del Santuario Madonna della Catena*	Mongiuffi Melia	2,548
15	15	*di Passo Aranciara*	Casalvecchio Siculo - Limina	2,714
del Savochese				
16	16	*di Forza D'Agrò*	Forza D'Agrò	4,047
17	17	*di San Pietro e Paolo*	Santa Teresa di Riva - Savoca	3,289
18	18	*di Scorsonello*	Santa Teresa di Riva -Savoca	1,678
19	18/bis	*di Botte*	Santa Teresa di Riva -Savoca	1,332
20	19	*Savochese*	Santa Teresa di Riva -Savoca - Casalvecchio Siculo - Antillo	19,564
21	19/a	*Casalvecchio - Fautarì - S. Carlo*	Casalvecchio Siculo -Santa Teresa di Riva	5,339
22	19/b	*Misserio - Mondello - Misitano - Rimiti*	S.Teresa di Riva - Furci Siculo - Casalvecchio Siculo	6,916
23	19/c	*Braccio due Fiumare - S. Carlo*	Casalvecchio Siculo - Furci Siculo	0,854
24	20	*di Mitta*	Casalvecchio Siculo	1,331
25	21	*di Romissa*	Savoca	1,747
26	22	*della Mancusa*	Savoca	2,099
27	23	*di Misserio*	Santa Teresa di Riva - Savoca	7,787
28	24	*di Giardino Superiore*	Santa Teresa di Riva - Savoca	0,426
29	24/1°	*di Giardino Inferiore*	Santa Teresa di Riva - Savoca	0,100
30	24/2°	*di Giardino - San Gaetano*	Santa Teresa di Riva - Savoca	0,107
31	24/3°	*di Giardino Quartarello*	Santa Teresa di Riva - Savoca	0,759
32	24/a	*di Via Cesare Battisti - Grotte*	Furci Siculo	2,298
33	24/a dir	*diramazione Calcare*	Furci Siculo	0,526
34	24/b	*Antillo - Fondachelli 1° Tratto*	Antillo	1,473
35	24/c	*di Passo Rina - Chiesa nuova Santa Rosalia*	Savoca	0,852
delle Terme di Alì				
36	25/1°T	*di Mandanici 1° Tratto*	Roccalumera	0,204
37	25/2°T	*di Mandanici 2° Tratto*	Roccalumera - Pagliara - Mandanici	12,674
38	25/a	*di allacciamento frazione Allume*	Roccalumera	1,754
39	25/b	*di allacciamento frazione Sciglio*	Roccalumera	0,519
40	26	*di Locadi*	Mandanici - Pagliara	1,415
41	27	*di Fiumedinisi*	Nizza S. - Fiumedinisi	5,413
42	28	*di Alì Superiore*	Alì Terme - Alì	6,144

43	29	*di Itala Croce*	Itala	4,221
44	30	*di Ponte Itala*	Scaletta Zanclea - Itala	0,143
45	31	*di Guidomandri*	Scaletta Zanclea	1,527
46	32	*di Scaletta Zanclea*	Scaletta Zanclea	1,949

dei Villaggi Sud Messina

47	33	*di Altolia*	Messina	5,030
48	34	*di Briga*	Messina	1,749
49	35	di Pezzolo	Messina	6,985
50	36	*di Santo Stefano Superiore*	Messina	2,359
51	37	*di Galati Sant' Anna*	Messina	1,422
52	37/dir	*Bretella innesto SP 37*	Messina	0,183
53	38	*di Mili S. Pietro*	Messina	3,075
54	39	*di Forte Cavalli*	Messina	5,831
55	39/dir	*diramazione per Forte Cavalli*	Messina	3,592
56	40	*di Zafferia*	Messina	2,069
57	41	*di S. Filippo Inferiore*	Messina	2,433

dei Villaggi Centro Messina

58	42	*della Casazza*	Messina	4,172
59	42/bis	*di Ponte Gallo*	Villafranca - Messina	0,780
60	42/a	*di Camaro - Pineta di Camaro 1° lotto*	Messina	0,338
61	43/bis	*Panoramica dello Stretto*	Messina	7,091
62	44	*di Campo Italia*	Messina	8,472
63	45 1°T	*delle Quattro Masse 1° Tratto*	Messina	0,831
64	45 2°T	*delle Quattro Masse 2° Tratto*	Messina	12,524
65	46	*del Lago Grande*	Messina	0,417
66	47	*di Torre Faro e Lago Piccolo*	Messina	0,815
67	48	*di Mortelle*	Messina	0,700

dei Villaggi Nord Messina

68	49	*del Tono*	Messina	3,668
69	50	*di Castanea delle Furie*	Messina	13,968
70	50/bis	*di Dinnamare*	Messina - Saponara	8,567
71	50/bis dir	*Diramazione Santuario di Dinnamare*	Messina - Saponara	0,906
72	51	*di Salice*	Messina	8,829

del CALVARUSO

73	52	*di Calvaruso*	Villafranca Tirrena	7,698
74	52/dir	*Diramazione Santuario*	Villafranca Tirrena	0,551
75	52/bis	*di Divieto*	Villafranca Tirrena	0,829
76	52/ter	*Torrente Calvaruso - S.S. 113*	Villafranca Tirrena	0,220
77	53	*di Saponara*	Saponara	8,103
78	53/b	*di Via Giuntarella*	Saponara	0,654
79	54	*di Sant' Andrea di Rometta*	Rometta	2,239
80	54/bis	*di Filari*	Rometta	8,579
81	55	*di San Martino di Spadafora*	Spadafora	3,247
82	55/dir	*diramazione per Grangiara*	Spadafora	1,855
83	55/a	*di Passo Como*	Saponara	0,491

delle VALDINE

84	56	*di Rometta e diramazione per Nino Gazzara*	Venetico - Rometta - Roccavaldina	10,703
85	56/b	*di S. Cono - Portella di Safì - Rometta*	Rometta	1,733
86	57	*di Barrera*	Rometta -Roccavaldina	4,276
87	58	*di Valdina*	Valdina - Roccavaldina	6,126
88	59	*di Roccavaldina*	Torregrotta - Roccavaldina	5,122
89	59/a 1° T	*di Crociera Scala 1° Tratto*	orregrotta	0,314

90	59/a 2° T	*di Crociera Scala 2° Tratto*	Torregrotta	0,881
91	59/b	*di via Sotto Pozzo*	Roccavaldina	1,402
92	60	*di Monforte San Giorgio*	Torregrotta - Roccavaldina - Monforte San Giorgio	8,293
93	60bis	*di Pellegrino*	Monforte San Giorgio	2,995
94	60ter	*di Viale Europa di Torregrotta*	Torregrotta	2,539
95	60/a	*di Monforte S. Giorgio-S. Antonio*	Monforte San Giorgio	0,603
96	61	*di Bagheria - SS. Annunziata*	Monforte San Giorgio	0,664
97	61/bis	*di Cardà e San Salvatore*	Roccavaldina	3,896
98	61/a	*di S. Cono -*	Rometta	1,872
99	61/b	*di Sottocastello - Lorenti*	Rometta - Saponara	3,137

del MELA

100	61/ter	*di S. Francesco - Vota*	Condrò	0,485
101	61/quarter	*Madonna Grazie-Pietrazze- Pietra Romita*	San Pier Niceto - Gualtieri Sicaminò	3,988
102	62	*di Niceto*	San Pier Niceto	7,591
103	62/ter	*di via Milicia*	San Pier Niceto	0,875
104	63	*di Condrò*	Condrò -S. Pier Niceto	3,352
105	64	*di Sicaminò*	Pace del Mela Gualtieri Sicaminò	7,495
106	65 1° T	*del Mela 1° Tratto*	San Filippo del Mela - Santa Lucia del Mela	4,458
107	65 2° T	*del Mela 2° tratto*	San Filippo del Mela	1,813
108	65/a	*di Condrò - San Pier Niceto*	Condrò - San Pier Niceto	3,091
109	66	*di Cattafi*	S. Filippo del Mela - Pace del Mela - Santa Lucia del Mela	4,095
110	66/a	*di Passo Badia*	S. Pier Niceto	0,740
111	66/b	*di Padure - Botteghelle*	San Filippo del Mela - Santa Lucia del Mela	1,561

del MILAZZESE

112	67	*del Milazzese*	Milazzo	5,627
113	67/dir	*diramazione per Archi*	Milazzo - S. Filippo del Mela	2,615
114	67/vt	*SP 67 Vecchio tratto*	Milazzo	0,224
115	72	*di Capo Milazzo*	Milazzo	0,899
116	72/a	*di Rio Rosso*	Milazzo	2,390
117	72/b	*della Marina Garibaldi - Punta Cirucco*	Milazzo	4,097
118	72/d	*di Rio Rosso - Torrente Mela*	Milazzo	3,020
119	72/e	*S.S. 113 - Torrente Mela*	Merì - Barcellona P.G.	1,119

del LONGANO

120	72/f	*Di Catili*	Barcellona P.G.	0,477
121	72/h	*di Camicia*	Merì - Barcellona P.G.	1,287
122	73	*di Femmina Morta*	Merì - Barcellona P.G.	6,738
123	74 1° Tr	*dei Margi 1° Tronco*	Barcellona P.G.	0,521
124	74 2° Tr	*dei Margi 2° Tronco*	Barcellona P.G.	0,385
125	74 3° Tr	*dei Margi 3° Tronco*	Barcellona P.G.	0,336
126	74 4° Tr	*dei Margi 4° Tronco*	Barcellona P.G.	0,917
127	75	*di Calderà*	Barcellona P.G.	3,405
128	75/bis	*di Cicerata*	Barcellona P.G.	1,782
129	75/ter	*di collegamento tra la via del Mare e la Sant' Andrea*	Barcellona P.G.	0,357
130	75/quater	*di Case Militi*	Barcellona P.G.	0,176
131	75/a	*di Spinesante*	Barcellona P.G.	2,288
132	76	*di Spinesante di Aia Scarpaci*	Barcellona P.G.	1,715
133	76/b	*di 2° Scodella*	Barcellona P.G.	0,182
134	76/b1	*di 3° Garrisi*	Barcellona P.G.	0,301
135	76/b2	*di Coccomelli*	Barcellona P.G.	0,768
136	77	*dell'Idria 1° tratto*	Barcellona P.G.	0,893
137	77/a	*di Case Siena e Case Alesci 1° Tratto*	Barcellona P.G.	2,791
138	77/b	*dei Villaggi di Barcellona*	arcellona P.G.	1,692

139	78	*di 2° Garrisi 1° Tronco*	Barcellona P.G.	0,490
140	78/bis	*di 2° Garrisi 2° Tronco*	Barcellona P.G.	0,131
141	78/t	*di Case Bianche 1° Tratto*	Barcellona P.G.	0,224
142	79	*di Santa Venera e Maloto*	Barcellona P.G.	1,916
143	80	*di Migliardo*	Barcellona P.G.	6,288
144	80/bis	*di San Paolo*	Barcellona P.G.	2,314
145	81	*di Gala 1° Tratto*	Barcellona P.G.	2,069

del CASTRESE

146	82	*Barcellonese 2° Tratto (di Castroreale)*	Barcellona P.G. - Castroreale	8,575
147	82/a	*di Malasà*	Castroreale	4,050
148	82/b	*di Acquaficara 1° Tratto*	Barcellona P.G.	1,503
149	84	*di Centineo*	Barcellona P.G.	1,165
150	85	*di Castroreale*	Barcellona P.G. - Castroreale	9,693
151	86	*di Porticato*	Castroreale	1,201
152	87	*di Bafia*	Castroreale	3,959
153	87/a	*di Catalimita*	Castroreale	0,540
154	87/c	*di S. Pietro Mannesi*	Castroreale	0,590

della MARCHESANA

155	88	*di Badia*	Terme Vigliatore	0,613
156	89	*di Pizzicarì*	Terme Vigliatore	1,435
157	90	*di Benedettina Inferiore*	Terme Vigliatore	0,769
158	91	*di Marchesana Marina*	Terme Vigliatore	1,384
159	91/dir	*diramazione Marchesana Lido*	Terme Vigliatore	2,458
160	92	*di Maceo - diramazione Stracuzzi*	Terme Vigliatore	2,361
161	92/bis	*di Maceo - Marchesana Marina*	Terme Vigliatore	1,080
162	93	*di Rodì Milici*	Terme V. - Rodì Milici	6,581
163	94	*di San Biagio*	Terme Vigliatore	1,315
164	95	*di San Marco*	Novara di Sicilia	3,223
165	96	*di San Basilio*	Novara di Sicilia	5,849
166	96/dir	*di Badia Vecchia*	Novara Sicilia	0,351
167	96/bis	*di Milici - Torrente Patrì*	Rodì Milici	1,572
168	97	*di Fondachelli Fantina*	Fondachelli Fantina	6,505
169	97/a	*di Pietragrossa*	Fondachelli Fantina	1,086
170	97/b	*di Fontanelle (Rodì Milici)*	Rodì Milici	0,671
171	97/c	*di Calvano ponte Cicero (tratto di Rodì Milici)*	Rodì Milici	3,204

dell'OLIVERI

172	98	*dell'Acquitta*	Terme Vigliatore	2,144
173	99	*di Tonnarella*	Furnari - Terme V.	3,078
174	100	*di S. Enargi*	Mazzarà S. Andrea - Furnari	2,111
175	100/bis	*del Molino di Mazzarà S. Andrea*	Mazzarà S. Andrea	1,052
176	101	*del Russo*	Furnari	1,881
177	101/a	*di Via Vittorio Emanuele*	Furnari	0,431
178	101/a dir	*diramazione di Via Vittorio Emanuele*	Furnari	0,078
179	101/b	*Ex del Russo*	Furnari	1,055
180	101/c	*di San Filippo (Furnari)*	Furnari	0,348
181	102	*di Villa Arancia*	Furnari - Tripi	1,721
182	103	*del Casino di Falcone*	Falcone	2,180
183	104	*di Guarnazzo*	Falcone	1,250
184	105	*del Mulino di Oliveri*	Oliveri	2,725
185	106	*di Oliveri*	Oliveri - Patti	2,180
186	107	*di Tindari*	Patti	1,907
187	108	*di Scala di Patti*	Patti	1,965
188	108/dir	*diramazione Lupa - Frascino*	Patti	2,353
189	109	*di Piano Guastelli*	Patti	3,724
190	109/a	*Congiunzione di Via Roma con la spiaggia di Oliveri*	Oliveri	0,277

del MONTALBANESE

191	110	*Montalbanese*	Terme V.-Furnari-Mazzarrà S. A.-Tripi- Basicò- Montalbano E.	42,754
192	110/a	*di Portella Santa Maria*	Montalbano Elicona	1,548
193	110/b	*di Via Roma*	Montalbano Elicona	0,100
194	111	*di Frassini*	Tripi - Furnari	0,583
195	112	*di S. Barbara*	Montalbano - Basicò	1,933
196	112/dir	*diramazione per c/da Piattaforma*	Montalbano Elicona	0,466

del TRIPICIANO

197	112/bis	*di Campogrande*	Tripi	0,515
198	112/ter	*di Case Paratore*	Tripi	0,225
199	114	*di S. Cono di Tripi*	Tripi - Basicò	2,305
200	115	*Tripiciana*	Tripi - Montalbano E.	25,642
201	116	*di Granataro Piano*	Tripi	2,161

del TIMETO

202	117	*di Masseria - S. Cosimo*	Patti	1,494
203	118	*di Mongiove*	Patti	2,544
204	118/a	*Patti A/20- San Piero Patti 1° Tratto*	Patti	1,073
205	119	*di Moreri*	Patti - S. Piero Patti - Montalbano Elicona	19,022
206	120	*di Scarpiglia*	Patti	7,431
207	121/1°T	*delle Case Torre 1° Tratto*	Patti	1,616
208	121/2°T	*delle Case Torre 2° Tratto*	Patti	0,691

del PATTESE

209	122	*Pattese*	Patti-Montagna Reale-Librizzi-S. Piero Patti-Montalbano Elicona - Floresta	35,280
210	122/bis	*di Segreto Mulinello*	Patti	2,137
211	122/a	*di S. Piero Patti - Fiumara*	S. Piero Patti	2,819
212	122/b	*di Mulinello Tripiciano*	S. Piero Patti	1,283
213	122/d	*di Canalaro - Tesoriero*	S. Piero Patti	3,100
214	123	*di Cupranì*	Librizzi	1,302
215	123/dir	*Diramazione Balze*	S. Piero Patti	0,400
216	124	*di S. Paolo Gallo*	Patti	2,254
217	124/dir	*diramazione Carasi*	Patti	0,290
218	125	*della Sisa di Patti*	Patti	0,678
219	126	*di Librizzi*	Librizzi	7,230
220	127	*del Santuario di S. Giuseppe*	Montagnareale	7,909
221	128	*di Macera*	Montagnareale	1,280
222	129	*di Carestia*	Montagnareale	2,602
223	129/a	*di Maddalena - Sisa - Timeto*	Patti	1,032
224	129/c	*Bivio SP 119 Moreri - Grisiola*	Patti	1,207

della GIOIOSA

225	132	*di Montagnareale*	Patti - Montagnareale	6,453
226	133	*dell'Acquasanta*	Patti - Gioiosa Marea	1,852
227	134	*di San Giorgio*	Gioiosa Marea	2,018
228	135	*di S. Leonardo e S. Filippo Armo*	Gioiosa Marea	9,673
229	135/a	*di Via Francesco Crispi*	Gioiosa Marea	0,141
230	135/b	*di Sorrentini - Palombaro - San Leonardo*	Gioiosa Marea - Montagnareale	5,858
231	135/c	*di Collegamento tra la SP 133 (Bivio Montagnareale-Acquasanta) e la strada comunale di Galbato*	Gioiosa Marea	4,834

del RACCUJESE

232	136	*Raccujese*	S. Piero Patti - Raccuja - Ucria	24,449
233	137	*di Zappa*	Raccuja	4,048
234	138	*di Fondachello di Raccuja*	Raccuja - Sant'Angelo di Brolo	9,588
235	139	*di Ucria*	Ucria - Sinagra	7,785
236	139/a	*del Cimitero di Raccuja*	Raccuja	0,429

del SANT'ANGIOLESE

237	140	*di Sant'Angelo di Brolo*	Piraino - Sant'Angelo di Brolo	14,060
238	140/bis	*Scorrimento veloce Sant' Angelo di Brolo*	Brolo - Piraino	2,876
239	141	*di Piraino*	Piraino	5,706
240	141/a	*di Ponte Nao*	Piraino	0,467
241	141/b	*di Piazza San Biagio*	Piraino	0,678
242	142	*di Santa Maria del Lume*	Piraino - Sant'Angelo di Brolo	1,002

del BROLETANO

243	143	*del Lacco*	Brolo - Piraino	6,885
244	144	*di Sellica 2°Tratto*	Brolo - Ficarra	2,238
245	144/3° T	*Braccio per Sauro Novello*	Ficarra	1,810
246	144/ 4°T	*di Sellica 4°Tratto*	Ficarra	6,648
247	144/dir	*diramazione per Matini*	Brolo - Ficarra	1,260
248	145	*di Sinagra*	Brolo -Ficarra -Sinagra	18,986
249	145/dir	*di Martini*	Sinagra	1,085
250	146	*di Cavallo Pastorio*	Ficarra - Raccuia	10,792
251	146/bis	*di Ponte Naso - Sinagra (scorrimento veloce)*	Naso - Sinagra	9,959
252	146/a	*di Ponte Naso - Sinagra*	Naso - Sinagra	11,286

del NASITANO

253	147	*di San Gregorio*	Capo D'Orlando	2,504
254	148	*della Piana di Capo D'Orlando (Consolare Antica)*	Capo D'Orlando	4,642
255	148/a	*della Trazzera Marina*	Capo D'Orlando	2,860
256	148/b	*di Masseria*	Capo D'Orlando	1,180
257	148/c	*di Scafa*	Capo D'Orlando	1,166
258	148/d	*di Marmora*	Capo D'Orlando	1,646
259	149	*di Malò*	Naso	3,132
260	149/a	*di Ariaviana*	Naso	0,607
261	150	*di Caria Ferro*	Capo D'Orlando - Naso	5,616
262	151	*di Cagnanò*	Naso	7,211

del CASTELL'UMBERTESE

263	151/a	*di Mulino*	Naso	0,445
264	151/b	*di Via Ovio (Capo D'Orlando)*	Capo D'Orlando	0,292
265	152	*del Bivio Gentile e Piano Campi*	Castell'Umberto - Tortorici - Ucria	20,630
266	153	*di Sfaranda*	Castell'Umberto - Tortorici	4,000
267	154	*del Convento Vecchio*	Castell'Umberto	4,336

del FITALESE

268	155	*di S. Salvatore di Fitalia*	Caprileone - Mirto - Naso - S. Salvatore di Fitalia	18,559
269	155/a	*di Dovera*	S. Salvatore di Fitalia	2,704
270	155/b	*di Bufana*	S. Salvatore di Fitalia	1,804
271	155/c	*di Bivio Sceti*	S. Salvatore di Fitalia - Tortorici	4,765
272	156	*di Mirto*	S. Salvatore di Fitalia	1,891

del TORTORICIANO

273	157	*Tortoriciana*	Caprileone - Mirto - Frazzanò - Longi - Galati Mam. - Tortorici	38,755
274	157/a	*di Galati Mamertino - S. Basilio*	Galati Mamertino	3,391
275	158	*della Stazione di Zappulla*	Torrenova	1,243
276	159	*di Pado*	Longi	4,146
277	159/a	*di Serro Alloro - Bruca*	Tortorici	3,226

dell'ALUNTINA

278	160	*Aluntina 1° Tratto*	Torrenova	0,810
279	160 2°T	*Aluntina 2° Tratto*	Torrenova - S. Marco D'Alunzio	8,205
280	160/bis	*di S. Marco D'Alunzio - Montagna*	S. Marco D'Alunzio	3,639
281	160/dir	*della Caserma Carabinieri*	S. Marco D'Alunzio	0,382
282	161	*dell'Alcantara*	Sant'Agata M.llo-Militello Rosmarino-Alcara Li Fusi	16,423

del SANT'AGATESE

283	161/a	*Alcara li Fusi - Longi (Portella Gazzana)*	Alcara li Fusi - Longi	6,382
284	161/b	*di San Giorgio*	Sant'Agata di Militello - Militello Rosmarino	3,107
285	162	*del Lungomare di S.Agata di Militello*	Sant'Agata Militello	1,207
286	162/a	*della Spiaggia di S.Agata Militello*	Sant'Agata di Militello	2,190
287	162/b	*Ex 113 Furiano*	Acquedolci - Caronia	1,938
288	162/q	*di Ponte Inganno - Acquedolci*	Acquedolci	2,076
289	163	*di Iria*	Sant'Agata di Militello	7,568
290	163/a	*di Vallone Forno*	Sant'Agata di Militello	0,750
291	163/b	*Circonvallazione di Acquedolci*	Acquedolci	0,494
292	163/c	*di Terreforti*	Acquedolci	0,758
293	163/d	*di Via Normanni*	San Fratello	1,009
294	163/dir	*diramazione di via Normanni*	San Fratello	0,418
295	164	*di Iria -Santi Quaranta-S. Basilio*	Sant'Agata di Militello	2,280
296	164/a	*di Nicetta*	Acquedolci	4,198
297	164/b	*di Piano Cottone*	Acquedolci	0,586
298	164/c	*di Militello Rosmarino - San Piero*	Militello Rosmarino	1,346

del CESAROTANO

299	165	*di Bolo*	Cesarò	4,087
300	166	*di Portella Bufala*	San Teodoro	3,399
301	167	*dell'Ancipa*	Cesarò - S. Teodoro	23,494

del CARONESE

302	168	*dei Monti Nebrodi 1° Tratto*	Caronia	28,163
303	168/a	*Strada accesso Stazione FF.SS. Caronia*	Caronia	0,187
304	168/b	*Ex Nazionale Marina di Caronia*	Caronia	4,182
305	168/c	*della Piana di Caronia*	Caronia	0,664

del CAPITINO

306	168/2°T	*dei Monti Nebrodi 2° Tratto*	Caronia - Capizzi	19,209

del MISTRETTESE

307	169	*di S. Stefano di Camastra*	S. Stefano di Camastra	1,529
308	169/bis	*del Santuario del Letto Santo*	S. Stefano di Camastra	11,137
309	170	*dei Margi di Reitano*	Reitano	0,201
310	171	*di Reitano*	eitano	0,306
311	172	*di Romei*	Mistretta	7,532

312	173	*di Motta D'Affermo*	Motta D'Affermo - Pettineo - Reitano - Mistretta	15,137
313	173/dir	*Variante della SP 173*	Pettineo - Motta D'Affermo	1,173
314	174	*Vecchia Statale per Mistretta*	Mistretta	3,506

del CASTELLUZZESE

315	176	*Castelluzzese*	Tusa - Pettineo - Castel di Lucio - Mistretta	45,028

del TUSANO

316	177	*di Tusa*	Tusa	9,400

del LIPARESE

317	178	*di Vulcano*	Lipari - Isola di Vulcano	6,983
318	178/a	*di Vulcano Porto*	Lipari - Isola di Vulcano	1,908
319	178/a dir	*Diramazione spiaggia di ponente*	Lipari - Isola di Vulcano	0,614
320	178/b	*di Collegamento con il Porto di Ponente*	Lipari - Isola di Vulcano	0,990
321	178/c	*di collegamento del Porto di Levante con il Porto di Ponente*	Lipari - Isola di Vulcano	0,865
322	178/c dir	*Diramazione per Vulcano Piano*	Lipari - Isola di Vulcano	0,117
323	178/d	*di collegamento Eliporto della Protezione Civile*	Lipari - Isola di Vulcano	0,869
324	179	*di Piano Conti*	Lipari	10,422
325	179/a	*di Aria Morta*	Lipari	1,366
326	179/b	*di Chiesa Vecchia*	Lipari	0,841
327	180	*di Canneto*	Lipari	8,690
328	181	*del Pignataro*	Lipari	1,048
329	181/dir	*diramazione Porto Pignataro*	Lipari	0,296
330	181/bis	*del Quartiere Sopra la Terra*	Lipari	0,816
331	181/ter	*di Via G. Franza*	Lipari	0,094
332	181/quater	*di Via Maddalena*	Lipari	0,083
333	181/a TA	*Strada decongestionamento a monte centro abitato di Lipari, tronco A*	Lipari	0,780
334	181/a TB	*Strada decongestionamento a monte centro abitato di Lipari, tronco B*	Lipari	0,194
335	181/a TC	*Strada decongestionamento a monte centro abitato di Lipari, tronco C*	Lipari	0,504
336	181/b	*di Quattropani - Acquacalda*	Lipari	5,277
337	181/c	*delle Terme di San Calogero*	Lipari	2,244
338	181/d	*di Lami*	Lipari	2,821
339	181/e	*di Serra Pirrera*	Lipari	2,828

di SALINA

340	182	*di Val di Chiesa*	Leni - Malfa - Santa Marina di Salina	18,549
341	183	*di Pollara*	Malfa - Isola di Salina	4,715
342	184	*di Malfa*	Malfa - Isola di Salina	1,684
343	184/bis	*di Via Fratelli Mirabito*	Malfa - Isola di Salina	0,891

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Protezione Civile

Elenco delle Strade Provinciali Agricole (S.P.A.) proprietà della Città Metropolitana di Messina rilevate dal S.I.T.R.

Elenco delle Strade Provinciali Agricole rilevate dal S.I.T.R.

S.P.A. n°	Vecchio elenco	Comune	Denominazione	Lunghezza Km.	Inizio Strada	Fine strada	Data rilievo
1	1	Alcara Li Fusi	Aia Carbuncolo	4,835	S.P. 161 Km. 11+800	Inizio SPA1/dir (Carbuncolo)	09/03/2012
1/dir	\	Alcara Li Fusi	Diramazione per Gorgo Secco	6,302	SPA 1 Km. 4+835 C/da Carbuncolo	C/da Gorgo Secco	17/09/2014
2	2	Alcara Li Fusi	Cappuccini - Ponte Pietrami - Gosi	6,029	Via Cappuccini di Alcara Li Fusi	SPA6 Km. 0+000 C/da S.Paolo	17/10/2008
4	4	Alcara Li Fusi	Rogato - Fiumetto e Diramaz. per S. Paolo - Santouro	0,397	Strada Comulale C/da Passalacqua	Str. Com. C/da Passalacqua	17/09/2014
5	5	Alcara Li Fusi	Alcara - Passo Croce	1,251	Strada Comulale c/o vecchia scuola rurale C/da Zampi	Ponte Papaleo	17/09/2014
11	7	Antillo	Antillo-Filippuzzo e Braccio per Cardone	7,171	Fontana pubblica di Canigliari	Serro Filippuzzo	11/12/2009
11/dir	\	Antillo	Braccio per Acqualagiero e Calamadonna	3,474	SPA 11 Km. 5+180	C/da Pizzo Poiano	01/09/2010
12	8	Antillo	Cardone - Portella Vissi - Canigliari	7,789	SPA 11 Km. 2+480	Strada Comunale per Filippuzzo	01/09/2010
13	9	Barcellona P.G.	Santa Venera-Mortellito-Maloto-Ficarella-Migliardo	11,651	Innesto con SPA 79	C/da Migliardo	28/04/2008
13/a	\	Barcellona P.G.	Braccio per Case Siracusa	1,071	Innesto con SPA 13	Case Siracusa	28/04/2008
14	10	Barcellona P.G.	Migliardo - Case Lenze	1,317	Innesto con SPA 15	Case Lenze	28/04/2008
15	\	Barcellona P.G.	Prosecuzione Gala - Migliardo	3,281	Innesto con fine S.P. 80	Innesto SPA 13	28/04/2008
16/b	\	Brolo	di Mersa	1,743	S.P. 143 Km. 1+200	Contrada Mersa	16/03/2011
16	11	Ficarra	Croce di Sauro - Fiumara Brolo c/o S.Nicolò	3,556	Fiumara di Brolo c/o S. Nicolò	Croce di Sauro	20/12/2016
18	13	Ficarra	SP. 145 - Passo S.Jacopo - Ponte Grenne	3,526	S.P. 145 Km. 6 + 150	Ponte Grenne	16/03/2011
19	\	Ficarra	S.P. 145 - SPA 16 presso C/da Strombo	2,809	S.P. 145 Km. 6 + 440	Contrada Strombo	06/03/2011
19/dir	\	Ficarra	C/da Rinella - Passo S.Jacopo	0,622	S.P. 145 C/da Rinella	Passo S.Jacopo	16/03/2011
22	16	Capo d'Orlando	Bagnara - Catutè - Crocevia	1,365	Innesto su SS. 116 Fraz. Crocevia	C/da Catudè	04/03/2011
23	17	Capo d'Orlando	Torrente Vina	1,381	Innesto su SS. 113 Km. 108+800	Innesto su SPA 169 Km. 2+850	18/02/2011
25/a	\	Caronia	Badetta - Gabbie - Mirtodi	4,923	S.P. 162/b Km. 0 + 000	C/da Mirtodi	\
26	20	Casalvecchio Siculo	Contura Superiore - Cristuri - S. Pietro	2,010	C/da Contura Sup.	Basilica di S.Pietro	03/09/2010
27	21	Casalvecchio Siculo	Ponte Remitano - Pietra Bianca	1,000	S.P. 19 Km. 10 + 200	Pietra Bianca Inferiore	16/07/2010
28	22	Casalvecchio Siculo	Pietra Bianca - Mitta	2,187	Pietra Bianca Sup.	S.P. 20 Km. 1+331 Fraz. Mitta	03/09/2010
29	23	Casalvecchio Siculo	Casalvecchio - S. Pietro	3,435	S.P. 19 Km. 6 + 360	Basilica di S.Pietro	16/07/2010
30	24	Casalvecchio Siculo	Casalvecchio - S. Cosimo	1,197	S.P. 19/a Km. 0 + 410	Santuario di S.Cosimo	16/07/2010
38	34	Castelmola	Portella Giasso - Luppineria - Portella Vigne	3,031	Innesto Strada E.S.A.	C/da Vigna	03/12/2010
39	35	Castelmola	Serra Grande - Mastrissa	2,768	S.P. 10 Km. 7 + 560	SPA 42 braccio per Ciccione	26/11/2010
40	36	Castelmola	Tropeano - Serro Petraro	1,052	S.P.A 42 Km. 4 + 650	C/da Tropeano	10/11/2010
42	38	Castelmola	Mendicino - Tropiano - Mastrissa	9,414	Ponte sul Torrente Sirina	Innesto SPA Castelmola-Taormina	10/11/2010
42\a	\	Castelmola	Braccio per Contrada Tende	0,601	Innesto con SPA 42 Km. 1 +880	Vallone Tende	10/11/2018
			A riportare Km.	**101,188**			

Elenco delle Strade Provinciali Agricole rilevate dal S.I.T.R.

S.P.A. n°	Vecchio elenco	Comune	Denominazione	Lunghezza Km.	Inizio Strada	Fine strada	Data rilievo
			Riporto Km.	**101,188**			
42\b	\	**Castelmola**	Diramazione per Santa Venera	5,747	Innesto con fine S.P.A. 40	C/da Trappitello	10/11/2018
42\c	\	**Castelmola**	Braccio per Ciccione	1,085	S.P.A. 42 Km. 1 + 000	Fine S.P.A. 39 C/da Ciccione	26/11/2010
44	**40**	**Castelmola**	Petralia - Ziretto	3,139	Strada E.S.A. C/da Petralia	Centro Urbano di Taormina	03/12/2010
45	**41**	**Castroreale**	Bafia -Piano Margi	8,740	Bafia	Piano Margi	05/05/2008
46	**42**	**Castroreale**	Castroreale - Mandanici (da Piano Margi a Portella Cardile)	11,925	Innesto con S.P. 82/a	C/da S.Venera	05/03/2008
50/a	**46/b**	**Falcone**	Diram. per S.Anna	1,419	Innesto S.P. 103 C/da Belvedere	Innesto A20 svincolo di Falcone	20/11/2009
51	\	**Falcone**	Piano Cancello - Conche - Casinello	5,485	C/da Quattrofinaite	Innesto SPA 50/a Diram. S.Anna	20/11/2009
54	**49**	**Fiumedinisi**	Pedaria - Santissima	8,569	Abitato di Fiumedinisi	C/da Santissima	20/07/2009
55	**49/a**	**Fiumedinisi**	Contrada Ramella	2,667	Innesto sulla SPA 54	C/da Ramella	30/10/2009
57	**54**	**Fondachelli Fantina**	Belardo - Rubino	4,614	C/da Rubino Via Risorgimento	C/da Belardo	16/06/2009
58	**50**	**Fondachelli Fantina**	Pietruccio - Masseria - Raiù (1° tratto)	1,024	S.P.A. 59 Km. 3+150	S.P.A. 59 Km.	29/05/2009
58 a	**50**	**Fondachelli Fantina**	Pietruccio - Masseria - Raiù (2° tratto)	2,883	S.P.A. 59 Km.	C/da Masseria	16/06/2009
59	**51**	**Fondachelli Fantina**	Cuggitto - Carnale - Giarra - Fantina	7,684	C/da Ruzzolino	Innesto con SPA 57	29/05/2009
60	**52**	**Fondachelli Fantina**	Fondachelli - Filippuzzo	3,364	Fondachelli Fantina (C/da Chiesa)	P.lla Filippuzzo	26/06/2009
61	**53**	**Fondachelli Fantina**	Ruzzolino - Maniaci	4,661	Borgo Maniaci	C/da Ruzzolino	22/05/2009
62	**55**	**Forza d'Agrò**	Pianure-Tribini-Brando-Scalelle-S.Alessio (1°Tratto)	1,743	Innesto su S.P.A. 75	C/da Serro Gallo	
65	**58**	**Francavilla Sicilia**	Ponte S.Paolo-Poio Inferno-Placa-Fiume Mancini	7,647	S.S. 185 Km. 45 + 100	S.S. 185 Km. 43 + 000	19/05/2008
65 a	\	**Francavilla Sicilia**	Malamogliera - Malvagna	1,180	S.P. 1 Km. 3 + 850	Senza sbocco	09/02/2011
65 b	\	**Francavilla Sicilia**	Francavilla - Pozzo - Schisina	9,740	Francavilla (C/o Campo Sportivo)	S.S. 185 Km. 38 + 550	09/02/2011
65 c	\	**Francavilla Sicilia**	San Euplio	0,790	S.S. 185 Km. 51 + 430	Senza sbocco	09/02/2011
65 d	\	**Francavilla Sicilia**	Francavilla - Cucco - Malamogliera	2,919	S.P. 4	C/da Cucco	14/01/2011
65 e	\	**Francavilla Sicilia**	Zangale - Ghiridina	1,659	C/da Zangale	Ghiridina	14/01/2011
66	**59**	**Frazzanò**	Frazzanò - S.Teodoro - Fragalà	4,560	Campo sportivo di Frazzanò	S.P. 157 Km. 13 + 400	12/10/2011
68	**61**	**Furci Siculo**	Misserio - Artale	1,150	S.P. 19/b Km. 1 + 200	C/o Vallone C/da Artale	11/12/2009
69	**62**	**Furci Siculo**	Furci - Litania - Spanello - Artale	6,043	Portela Litania	S.P.A. 70 Km. 0+000	22/11/2013
70	**63**	**Furci Siculo**	Brumi - Fornace - Occhiazzi	5,501	S.P.A. 69 Km.6 + 044	S.P. 19/b Km. 1 + 409	22/11/2013
72/a	\	**Gaggi**	Gaggi - Acqualorto	4,801	Abitato di Gaggi	S.P.A. 42 C/da Acqualorto	05/02/2009
75	**68**	**Gallodoro**	Gallodoro - Margi - Pianure	2,345	Abitato di Gallodoro	S.P.A. 142 Piano Margi	04/12/2009
76	**69**	**Gallodoro**	Gallodoro - Serro Ercia	6,556	Abitato di Gallodoro	S.P.A.75 Piano Margi	04/12/2009
77	**70**	**Gioiosa Marea**	Zappardino-S.Lucia-S.Domenico-dir. Granate-Calitù	3,090	Torrente Zappardino	S.P.A. 81 Km. 2 + 392	07/04/2008
			A riportare Km.	**233,918**			

Elenco delle Strade Provinciali Agricole rilevate dal S.I.T.R.

S.P.A. n°	Vecchio elenco	Comune	Denominazione	Lunghezza Km.	Inizio Strada	Fine strada	Data rilievo
			Riporto Km.	**233,918**			
77 dir	\	**Gioiosa Marea**	Diramazione per Granate e Calitù	2,388	Torrente Zappardino (C/da Caferi)	C/da S.Domenica	07/04/2008
78	\	**Gioiosa Marea**	Ringata - Rocca	0,893	S.P. 133/c (C/da Ringata)	C/da Rocca Galbato	09/04/2008
78 a	\	**Gioiosa Marea**	Diramazione per Acquicella	0,052	Innesto su S.P.A. 78	Fine strada	09/04/2008
79	**71**	**Gioiosa Marea**	S.Stefano - Schinò	1,631	S.P. 133/c (C/da S.Stefano)	Fraz. Schinò	09/04/2008
80	**72**	**Gioiosa Marea**	Madonna del Casale - Maddalena - S.Costantino	2,727		Torrente Zappardino	10/09/2014
80 dir	**72**	**Gioiosa Marea**	Molino - Feo - S.Costantino	2,906	Torr. Zappardino (C/da Malagotta)	C/da S.Costantino	10/09/2014
81	**73**	**Gioiosa Marea**	Zappardino - Madonna - Provvidenza	4,388	Torrente Zappardino	Innesto su S.P. 135	07/04/2008
82	**74**	**Gioiosa Marea**	Piana - Manzea - Torretta	0,988	S.P.133 Km.1+460 C/da Torretta	C/da Piana	09/04/2008
83	**75**	**Gioiosa Marea**	Landro - S.Margherita	1,173	S.P. 135/c Km. 2 + 715	C/da S.Margherita	09/04/2008
84	**76**	**Gioiosa Marea**	Pileci - Landro	1,151	S.P. 135/b Km.	S.P. 135/c Km. 2 + 715	09/04/2008
85	**77**	**Graniti**	Graniti - Portella del Vento	2,211	Strada E.S.A. (C/o fontana)	C/da Portella del Vento	02/12/2009
86	**78**	**Itala**	Croce - Cimitero	0,615	Frazione Croce	Cimitero di Itala	12/09/2008
87	**79**	**Itala**	Casalello - Telegrafo	5,607	S.P. 29 Km. 1 + 135	Innesto su S.P.A. 90	12/09/2008
89	**81**	**Itala**	Portella - Lampiello	5,916	S.P.A. 87 (fine S.P.A.)	S.P.A. 88 (C/da Lampiello)	12/09/2008
90	**82**	**Itala**	Portella - Alì Superiore	3,183	S.P.A. 87 (fine S.P.A.)	Fraz. Ariella	12/09/2008
92	**84**	**Librizzi**	Acquaverna - Nasidi - Piano Ravò	4,977	S.P. 126 Km. 7 + 000	S.P.A. 96 Km. 4 + 710	12/01/2011
93	**85**	**Librizzi**	Nasidi - S. Venera	5,427	S.P. 126 Km. 6 + 670	Prosecuz. S.P.A. 300 S.Venera	19/11/2010
95	**87**	**Librizzi**	Librizzi - Vina	5,001	Centro Urbano Librizzi	S.P. 122 Km.	12/01/2011
96	\	**Librizzi**	Librizzi - Piano Ravò	10,174	Centro Urbano Librizzi (Cimitero)	SP 138 Km. 6+700 (piano Ravò)	12/01/2011
97	\	**Limina**	Limina - Mandrazzi - Caldà (1° Lotto)	1,456	S.P. 112 Km. 6 + 300	C/o Ingresso Discarica	18/09/2010
98	\	**Limina**	Limina - Mandrazzi - Caldà (2° Lotto)	1,682	S.P.A. 97(C/o ingresso discarica)	Fine tratto asfaltato	18/09/2010
104	**92**	**Lipari** *(Vulcano)*	Vulcano Piano - Punta Bandiera - Gelso	7,150	S.P. 178 Km. 6 + 630	C/da Gelso	11/07/2012
105	**93**	**Longi**	Longi - Pado - Case Gazzano - Bevaio Ferrante	2,754	C/da Pado	Portella Gazzana	30/09/2011
105/a	\	**Longi**	P.lla Gazzana - Case Manglaviti	4,026	S.P.A. 105 (P.lla Gazzana)	Case Manglaviti	07/11/2011
106	**94**	**Mandanici**	Mandanici - Castroreale (tratto Mazzuso - P.lla Cardile)	16,580	Burrone Mazzuso	Innesto S.P.A. 46 (P.lla Cardile)	27/11/2009
108	**95**	**Messina**	S.Stefano Briga -Palari - Vallone Vina	6,996	S.Stefano Briga (piazza Roma)	Innesto su S.P.A. 109	27/01/2010
109	**96**	**Messina**	Pezzolo - Portella Grioli	11,020	S.P. 35 Km. 6 + 100	Portella Grioli	05/02/2010
110	**97**	**Messina**	Altolia - Oglio - Paddo	4,692	Abitato di Altolia	C/da Zalura	20/01/2010
110/2°t	\	**Messina**	Zalura - Bottari - Altolia	7,799	C/da Zalura	Abitato di Altolia	20/01/2010
			A riportare Km.	**359,481**			

Elenco delle Strade Provinciali Agricole rilevate dal S.I.T.R.

S.P.A. n°	Vecchio elenco	Comune	Denominazione	Lunghezza Km.	Inizio Strada	Fine strada	Data rilievo
			Riporto Km.	**359,481**			
112	**99**	**Messina**	Briga Sup. - Vallone Rummia - Molino	5,887	S.P. 34 Km. 1 + 600	S.P. 33 Km. 3 + 470	29/01/2010
115	**102**	**Messina**	Antennammare-Mandrazzi (Tratto fino a Piano Margi)	23,954	SP.50bis (Santuario Dinnammare)	Piano Margi (Casa degli Alpini)	17/11/2011
128	\	**Messina**	S-Stefano Briga - Pezzolo - C/da Patticiani	4,091	Innesto S.P.A. 108 Km. 2 + 160	Innesto S.P.A. 108 Km. 3 + 440	27/01/2010
133	**116**	**Militello Rosmarino**	S.Piero - Ferretta	6,515	Contrada S.Piero	S.P. 157 Km. 13 + 400	09/03/2012
135	**118**	**Monforte S.Giorgio**	Pellegrino - Madonna del Crispino	0,602	Fraz. Pellegrino	Santuario Madonna del Crispino	13/05/2008
135/a	\	**Monforte S.Giorgio**	dei Peloritani	9,435	Pizzo Naiddi	S.P.A. 115 Portella dell'Orso	23/07/2009
141	**124**	**Mongiuffi Melia**	Santuario Madonna della Libera	1,021	Innesto S.P. 11 (Abitato di Melia)	Santuario Madonna della Libera	16/12/2009
141 dir	\	**Mongiuffi Melia**	Diramazione Madonna della Libera	0,447	Innesto su S.P.A. 141	Cimitero di Melia	16/12/2009
142	**125**	**Mongiuffi Melia**	Mogiuffi Melia - Piano Margi	2,612	S.P. 12 Km. 1 + 500	Piano Margi	04/12/2009
143	**126**	**Mongiuffi Melia**	Saracena	3,132	P.lla Pandolfo	C/da Saracena	03/12/2009
144-1°t	**127**	**Mongiuffi Melia**	Serro Ghiastro - Focoleo (1° Tratto)	4,283	Portella Ghiastro	S.P.A. 145	16/12/2009
144-2°t	**127**	**Mongiuffi Melia**	Focoleo (2° Tratto)	1,301	Innesto S.P.A. 145 Km. 2 + 000	C/da Focoleo	16/12/2009
145	**128**	**Mongiuffi Melia**	Larderia - Scale - Madonna della Libera	7,815	Contrada Larderia	Madonna della Libera	16/12/2009
146	**129**	**Montagnareale**	Granaio - Bonavita	3,484	S.P. 132 Km. 4 + 610	S.P.A. 150 (Bivio Bonavita Alta)	04/09/2014
148	\	**Montagnareale**	Chianitto - Parello	1,959	S.P. 127 Km. 2 + 970	C/da Parello	12/03/2008
149	**131**	**Montagnareale**	Famularo - Fiumetello	3,560	S.P. 127 Km. 3 + 450	C/da S.Antonio	04/09/2014
151	**133**	**Montagnareale**	S.Marco - Acqua Persico	1,434	S.P. 127 Km. 1 + 020	C/da ?	04/09/2014
153	**135**	**Montagnareale**	Piraino - Vina	3,342	S.P. 129 Km. 1 + 550	S.P.A. 95	12/03/2008
154	**170**	**Montagnareale**	Pitra Rossa - Case Ferilla	0,682	S.P. 122 Km.	Case Ferilla	12/03/2008
154 a	\	**Montagnareale**	Contrada Monte - Case Ivo	1,903	S.P. 132 Km. 2 + 300	C/da Case Ivo	05/09/2014
157	**138**	**Montalbano Elicona**	Grattazzo - Valancazze	7,302	S.P. 110 Km. 24 + 500	S.P. 115 Km. 16 + 000	21/10/2009
158	\	**Montalbano Elicona**	Colla - Quattrofinaite	4,136	Quattrofinaite	S.P.A. 155 (C/da Colla)	13/04/2012
159	**139**	**Montalbano Elicona**	Piano Cancello - Casale - Buccheri	2,692	Innesto su S.P.A. 158	C/da Buccheri	14/10/2009
160	**140**	**Montalbano Elicona**	Montalbano - Portella Cirasa	4,709	S.P. 110 Km. 27 + 950	S.P. 115 Km. 19 + 900	04/11/2009
161	**141**	**Montalbano Elicona**	Pagliusa - Ponte S.Maria	5,761	S.P. 110 Km. 25 + 250	S.P. 119 Km. 14 + 300 (Braidi)	28/10/2009
162	\	**Montalbano Elicona**	Macello - Gruttazzo	0,224	S.P. 110 Km. 27 + 600	S.P. 110 Km. 26 + 700	04/11/2009
163	**169**	**Montalbano Elicona**	Pomarazzo - Preta - S.Caterina	1,875	Innesto su S.P.A. 160	C/da Pomarazzo	20/11/2009
164	\	**Montalbano Elicona**	Pomarazzo - Calcagno	0,534	Innesto su S.P.A. 163 Km. 1+160	C/da Calcagno	20/11/2009
165	**142**	**Montalbano Elicona**	Mustaffi - Quattrofinaite - Campazzo	1,363	Innesto su S.P.A. 158 Km. 1 + 500	C/da Campazzo	21/10/2009
165 a	\	**Montalbano Elicona**	Agrimusco - Malabotta	2,980	S.P. 115 Km. 20 + 700	Bosco Malabotta	04/11/2009
165 b	\	**Montalbano Elicona**	Vallancazze - Fontana Gamberi	1,376	Innesto su S.P.A. 157	Torrente Tellarita	18/11/2009
			A riportare Km.	**479,892**			

Elenco delle Strade Provinciali Agricole rilevate dal S.I.T.R.

S.P.A. n°	Vecchio elenco	Comune	Denominazione	Lunghezza Km.	Inizio Strada	Fine strada	Data rilievo
			Riporto Km.	**479,892**			
165 c	\	**Montalbano Elicona**	Renazzo - Gariglio	2,467	S.P. 112 Km. 26 + 120	C/da Gariglio (Innesto Str.Com.)	28/10/2009
165 d	\	**Montalbano Elicona**	Mostaffi - Saraceni - Fraganella - S.Barbara	2,898	Innesto S.P.A. 165 Km. 0 + 900	S.P. 112 (C/da S.Barbara)	21/10/2009
165 e	\	**Montalbano Elicona**	Montalbano - Gambello - Monacali - Serra Caruso - Losi	13,375	Montalbano (C/da Sardella)	S.P. 110 Km. 38 + 800	14/10/2009
165 f	\	**Montalbano Elicona**	S.Margherita - Mulino - Cimitero Montalbano	4,455	S.P. 110/a Km. 1 + 050	Cimitero di Montalbano	08/07/2009
166	**143**	**Motta Camastra**	Allacciamento al Cimitero	4,872	S.P. 6 Km. 2 + 310	Abitato di Motta Camastra	03/02/2010
167	**144**	**Motta Camastra**	Carrubba	5,318	Torrente Piano Molino	C/da Tre Macchi	03/02/2010
169	**145**	**Naso**	Malò - Piscittina	5,631	C/da Malò (Piazzetta)	S.S..113 Km..110.+.600	18/02/2011
170	**146**	**Naso**	Malò - Due Fiumare	4,548	S.P. 149 Km. 3 + 000	S.P. 151 Km. 6 + 500	24/02/2011
172	**148**	**Naso**	Terrano	4,624	S.S. 116 Km. 53 + 000	S.P. 146/a Km. 3 + 900	02/03/2011
173	**149**	**Naso**	Ponte Mancogna - Naso	5,373	S.P. 146/a Km. 1 + 680	S.S. 116 Km. 54 + 200	25/02/2011
175	**151**	**Naso**	S.Antonio - Ficheruzza - Verso Capito	4,932	S.S. 116 Km. 51 + 100	S.P. 146/a Km. 6 + 295	25/02/2011
177/1°t	**153**	**Naso**	S.Giuliano - S.Giorgio - Ponte Naso (1° tratto)	5,286	S.S. 116 Km. 54 + 900	S.P. 146/a Km. 0 + 200	04/03/2011
177/2°t	\	**Naso**	S.Giuliano - S.Giorgio - Ponte Naso (2° tratto)	4,510	Strada E.S.A.	S.P. 146/a Km. 0 + 165	04/03/2011
179	**155**	**Naso**	S.S. 116 - Cresta	0,641	S.S. 116 Km. 56 + 900	C/da Cresta	02/03/2011
181	**157**	**Novara di Sicilia**	Novara - Pietralonga	2,530	S.P. 96 Km. 0 + 250	Fiumara Pietralonga	06/06/2010
184	**160**	**Novara di Sicilia**	S.S. 185 - Scaliti - Fiumara	2,870	S.S. 185 Km. 13 + 300	Fiumara	16/06/2010
185	\	**Novara di Sicilia**	Sella Cuggitto - Serro	4,726	Fine S.P.A. 59	SP 95 Km.1+390(C/da S.Marco)	29/05/2009
189	\	**Patti**	Serbeto - Cafocchio - Mortizzi - S.Cosimo	4,348	SP 122/bis Km. 1+537 (Timeto)	S.P. 117 Km. 1 + 250	15/12/2010
190	**164**	**Patti**	Scala - Bernardo - Lupa - Litto	4,934	S.P. 108/dir Km. 1 + 300	S.P. 119 Km. 7 + 000	08/07/2009
201	**165**	**Raccuja**	Passo Favazzo-Buculica-Salopane-Fondachello	10,092	S.S. 116 Km. 20 + 150	Passo Favazzo	06/02/2008
202	\	**Raccuja**	Cammarità - Piscopio - Mastropodimo - Zappa	5,023	S.P.A. 201	S.P.A. 214	13/02/2008
203	\	**Raccuja**	Badiola - Mastropodimo - C/da Calanò	3,487	S.P. 137 Km. 1 + 580	S.P.A. 202	13/02/2008
204	**174**	**Raccuja**	Zappa - Comunello	1,549	S.P. 137 Km. 3 + 200	S.P.A. 202	13/02/2008
205	**166**	**Raccuja**	Calanò - Badiola	2,742	S.P.A. 203	Senza sbocco	13/02/2008
206	**167**	**Raccuja**	Ficarazzi - S.Antonio - Carrovetta	1,320	S.P. 136 Km. 10 + 255	S.P. 137 Km. 0 + 560	13/02/2008
207	\	**Raccuja**	Prossimità del Bivio Zappa	0,474	S.P. 136 Km. 3 + 125	Case Rurali	06/02/2008
209	\	**Raccuja**	Buculica - Faraone	0,853	S.P.A. 202	S.P.A. 201	13/02/2008
210	\	**Raccuja**	Buculica - Girasera - Acquavimari	2,246	S.P.A. 201	S.P.A. 214	13/02/2008
211	**172**	**Raccuja**	Cimitero - S. Leo	4,800	Cimitero di Raccuja	S.P. 146 Km. 9 + 600	03/02/2012
212	\	**Raccuja**	Campo Melia	1,510	S.P.A. 211 Km. 3 + 870	S.P.A. 211 Km. 2 + 830	03/02/2012
213	**175**	**Raccuja**	P.lla Merenda - Piano D'Anzì - Rocche Curnò	4,897	S.S. 116 Km. 20 + 350	S.P.A. 201	13/02/2008
			A riportare Km.	**607,223**			

Elenco delle Strade Provinciali Agricole rilevate dal S.I.T.R.

S.P.A. n°	Vecchio elenco	Comune	Denominazione	Lunghezza Km.	Inizio Strada	Fine strada	Data rilievo
			Riporto Km.	**607,223**			
214	**173 -177**	**Raccuja**	Zappa - P.lla Merenda	8,634	S.P. 137 Km. 4 + 048 (Zappa)	S.P.A. 201	06/02/2008
216	**176**	**Raccuja**	S.Marina-Piano Grillì-Marzolino	5,294	S.P. 157 Km. 5 + 745	S.P. 160/2°tr Km. 6 + 000	10/03/2008
217	**178**	**Roccafiorita**	Roccafiorita - P.lla del Vento	4,224	S.P.A. 218 (C/da Santoleo)	S.P.A. 85 (P.lla del Vento)	05/12/2007
218	**179**	**Roccafiorita**	Roccafiorita - Dietro Kalfa	2,828	Piazza di Roccafiorita	Santuario Monte Kalfa	08/09/2010
219	**180**	**Roccalumera**	Bracali - Scillia - Sciara	4,850	Frazione di Allume	S.P.A. 220	13/11/2009
220	**181**	**Roccalumera**	Allume - Buticari - Fiumedinisi	6,369	Frazione di Allume	Abitato di Fiumedinisi	13/11/2009
220 a	**181a**	**Roccalumera**	Roccalumera - Contrisa	3,728	Strada Comunale Roccalumera	C/da Contrisa (Bivio Mirto)	27/11/2009
221 a	\	**Roccella Valdemone**	Roccella - P.lla Zilla	9,183	Abitato di Roccella Valdemone	S.P. 110 Km. 38 + 850	12/12/2008
222	**183**	**Rodì Milici**	Bertuccio - Mustaco - Pirgo	3,545	Torrente Bertuccio	Monte Pirgo	24/05/2009
223	**184**	**Rodì Milici**	Mustaco - Brughera - Cimitero	2,630	C/da Mustaco	S.P.A. 224/a (C/o Cimitero)	25/05/2009
224	**185**	**Rodì Milici**	Milici - Maniaci	3,543	S.P. 96/bis	C/da Maniaci	22/05/2009
224 a	\	**Rodì Milici**	Case Bruciate - Rodì	2,686	S.S. 185 Km. 1 + 300	Rodì Milici (Piazza Matrice)	25/05/2009
232	**192**	**Savoca**	Misserio - Mancusa	1,171	S.P. 22 Km. 2 + 099	S.P. 23 Km. 31 + 820	29/02/2008
233	**193**	**Savoca**	Mancusa - Bilardo	2,221	S.P. 19/a Km. 2 + 210	S.P. 22 Km. 0 + 750	29/02/2008
234	**194**	**Savoca**	C/da Rina - Cimitero	0,471	C/da Rina	Cimitero	29/02/2008
234/b	\	**Savoca**	Savoca - C/da Rina	2,638	C/da Rina	Abitato di Savoca	02/12/2009
235	\	**Savoca**	Frazione Mancusa	0,302	S.P. 22 Km. 1 + 920	Frazione Mancusa	15/01/2010
236	**195**	**Savoca**	C/da Rina - Gattina	1,640	C/o Cimitero	S.P.A. 234/b	15/01/2010
237	**196**	**Scaletta Zanclea**	di C/da castello	0,630	S.P. 32 Km. 1 + 570	C/da castello	12/09/2008
239	\	**Sinagra**	S.Maria Xilona - Maimone	1,792	S.P. 139 Km. 4 + 030	Cda Maimone	20/11/2013
240	\	**Sinagra**	Sinagra - Raccuja	5,047	Abitato di Sinagra	Allacciam. al tratto Comunale	13/11/2013
242	**197**	**Sinagra**	Patrì - Piraino - Rolletta	1,961	S.P.A. 261 Km. 1 + 270	S.S. 116 Km. 41 + 740	08/11/2013
243	**198**	**Sinagra**	Portella Mastrangelo - Crispo	3,408	S.P. 146 (P.lla Mastrangelo)	S.P.A 250 torrente Trubulo	20/09/2013
244	**199**	**Sinagra**	di Faranò	3,718	S.P.A. 17 (C/da S.Rosalia)	S.P.A. 52 (Serro Vallone)	18/09/2013
244/dir	\	**Sinagra**	Diramazione Baronia	0,913	S.P.A. 244 Km. 1 + 990	S.P.A. 248 Km. 1 + 880	08/01/2013
245	**200**	**Sinagra**	S.Pietro di Limari	2,452	S.P.A. 252 Km. 2 + 270	S.P.A. 252/dir (C/da S.Pietro)	08/11/2013
247	**202**	**Sinagra**	Ponte Naso - Zigale	1,398	S.P.146/a Km.10+500 (P.te Naso)	S.P. 145 Km. 1 + 830	25/03/2011
248	**203**	**Sinagra**	Martini -Mezzagosto	1,890	C/da Martini	SPA 244/dir (C/da Mezzagosto)	20/09/2013
250	**205**	**Sinagra**	Sinagra - Campo Milia	5,716	Abitato di Sinagra	S.P.A. 211	20/09/2013
251	**206**	**Sinagra**	S.Biagio - Alessi	1,273	S.P. 139 Km. 7 + 378	S.P.A. 242 Km. 0 + 000	08/11/2013
252	**207**	**Sinagra**	S.Venera	4,056	S.P.146/a Km.8+000(C/da Cicala)	S.S. 116 Km. 47 + 300	25/03/2011
			A riportare Km.	**707,434**			

Elenco delle Strade Provinciali Agricole rilevate dal S.I.T.R.

S.P.A. n°	Vecchio elenco	Comune	Denominazione	Lunghezza Km.	Inizio Strada	Fine strada	Data rilievo
			Riporto Km.	**707,434**			
252/dir	\	**Sinagra**	Diramaz. per Piano Monaci	3,174	SPA 252 Km. 2+100 (S.Venera)	S.P. 146/a Km. 10 + 000	25/03/2011
253	**208**	**S.Agata Militello**	Sanguinera - Pileci	3,022	S.P. 163 Km. 5 + 800	C/da Sanguinera	26/05/2010
254	\	**S.Marco d'Alunzio**	Catena - Puccimeo	3,426	Abitato di S.Marco d'Alunzio	Innesto con Strada Comunale	10/03/2008
254 a	\	**S.Marco d'Alunzio**	Contrada Calamità	0,640	S.P. 160/bis Km. 1 + 120	Fontana	10/03/2008
255	**209**	**S.Angelo di Brolo**	Cimitero - Barba - P.lla S.Domenica	1,853	S.P. 140 Km. 10+750 (Cimitero)	P.lla S.Domenica	\
256	**210**	**S.Angelo di Brolo**	Mosè - Petraro	3,821	S.P. 140 Km. 2 + 400	Fraz. Petraro	\
256/a	\	**S.Angelo di Brolo**	Petraro - Malagotta	1,141	Fraz. Petraro	C/da Malagotta	\
257	**211**	**S.Angelo di Brolo**	S.Carlo - Soccorso - Petraro	3,850	S.P. 140 Km. 8 + 890	Fraz. Petraro	14/02/2008
261	**215**	**S.Angelo di Brolo**	Matini - Provvidenza - C/da Fosso Pino	1,769	S.P. 144 Km. 2 + 730	SP 146 Km.0+250 (Fosso Pino)	07/02/2008
262	**216**	**S.Angelo di Brolo**	Frettolari - Pizzo Corvo - P.lla S.Domenica	4,596	Innesto con SPA 255	Innesto con SPA 155	\
263	**217**	**S.Angelo di Brolo**	S.Filippo - C/da Fosso Pino	4,741	Abitato S.Angelo di Brolo	SP 146 Km.0+250 (Fosso Pino)	07/02/2008
265	**219**	**S.Angelo di Brolo**	Barba - Ciminniti	1,553	Innesto con SPA 257	Innesto con SPA 255	\
266	**220**	**S.Angelo di Brolo**	Zifrò - Rocca Ceraolo	2,899	S.P. 146 Km. 2 + 400	S.P. 146 Km. 5 + 755	07/02/2008
267	**221**	**S.Angelo di Brolo**	Soccorso - S.Gregorio	1,619	Fraz. Soccorso	S.P.A. 257 Fraz. S.Gregorio	\
269	\	**S.Angelo di Brolo**	di Licastro	1,575	S.P. 146 Km. 2 + 900	Fraz. Licastro	07/02/2008
270	\	**S.Angelo di Brolo**	Sillitta - Providenza - S.Antonio	5,690	Innesto con SPA 261 C/da Sillitta	Innesto con Scorrim. Veloce S.Angelo di Brolo	07/02/2008
276	**223**	**S.Lucia del Mela**	S.Luvia del Mela - Timpanara - S.Cono	4,042	Ponte Torrente Mela	Fraz. S.Cono	26/09/2008
280/a	\	**San Fratello**	Calcineri	3,011	Centro abitato di S.Fratello	Strada senza sbocco	03/10/2008
283	\	**S.Piero Patti**	Valdoria	0,944	S.P. 122 Km. 19 + 900	Innesto SPA 295 (C/da Valdoria)	29/11/2010
284	\	**S.Piero Patti**	S.P. 122 - C/da Linazza	1,897	S.P. 122 Km. 22 + 150	C/da Linazza (innesto SPA 308)	29/11/2010
285	\	**S.Piero Patti**	S.Lucia - Sambuco - Mazzamonaco - Brovina	2,735	S.P.A. 302	S.P.A. 316	15/09/2010
286	\	**S.Piero Patti**	Boschitto - Manche	1,693	S.P. 136 Km. 5 + 300	S.P.A. 300 (innesto SPA 283)	19/11/2010
288	\	**S.Piero Patti**	Blaida - Ospizio Frascinello	1,910	S.P. 122 Km. 18 + 550	S.P.A. 296	15/09/2010
290	\	**S.Piero Patti**	Spaditta	1,049	S.P.A. 309 Km. 1 + 070	C/da Spaditta	13/10/2010
291	\	**S.Piero Patti**	Divisa - Mindozza	3,789	SP.122 Km.9+500 (p.te Murmari)	S.P.A. 300 Km. 1 + 480	01/12/2010
292	\	**S.Piero Patti**	Variante Cupranì e delle Balze	0,830	S.P. 123 Km. 0 + 150	S.P.A. 304	29/11/2010
293	\	**S.Piero Patti**	Martinello - Mindozzo	1,934	S.P.A. 301 Km. 1+580	S.P.A. 300	22/10/2010
294	\	**S.Piero Patti**	Castagneto - Sambuco	1,084	Contrada Scardi	S.P.A. 305	05/11/2010
295	\	**S.Piero Patti**	Valdoria - Crocevia	0,767	S.P.A. 283	S.P.A. 304 - S.P.A. 310	11/03/2008
296	\	**S.Piero Patti**	Marià - Ospizio	0,881	S.P. 122 Km. 14 + 500	S.P.A. 288 - 314	12/11/2010
297	\	**S.Piero Patti**	Crocevia - Tesoriero	0,933	S.P.A. 304 Km. 1 + 510	S.P. 122/d - S.P.A. 314	29/11/2010
			A riportare Km.	**752,803**			

Elenco delle Strade Provinciali Agricole rilevate dal S.I.T.R.

S.P.A. n°	Vecchio elenco	Comune	Denominazione	Lunghezza Km.	Inizio Strada	Fine strada	Data rilievo
			Riporto Km.	**752,803**			
298	**229**	**S.Piero Patti**	S.P. 136 - Ramondino	4,320	S.P. 136 Km.8 + 900	S.P. 136 Km. 6 + 600	13/10/2010
299	**230**	**S.Piero Patti**	S.P.A. 286 - Manche e Grangiorno	1,484	S.P.A. 286	C/da Grangiorno	01/12/2010
300	**231**	**S.Piero Patti**	S.Venera e diramazione per Mindozza e Divisa	1,480	S.P.A. 93	S.P.A. 286 - S.P.A. 293	19/11/2010
301	**232**	**S.Piero Patti**	S.P. 136 - Martinello - Granatello - Ciurciumi	5,120	S.P. 136 Km. 6 + 900	S.P.A. 300 Km. 0 + 503	22/10/2010
302	**233**	**S.Piero Patti**	dalla S.P. 136 a Sambuco	2,708	S.P. 136 Km. 1 + 800	S.P.A. 305 (Fraz. Sambuco)	15/09/2010
303	**234**	**S.Piero Patti**	Martinello - Piano Ravò	2,327	S.P.A. 301	S.P. 138 (C/o trattoria Michele)	22/10/2010
304	**235**	**S.Piero Patti**	Case Campana - crocevia Brigneri - Baracca	1,672	SP 123 (C/da Cupranì delle Balze)	S.P.A. 295 - S.P.A. 310	29/11/2010
305	**236**	**S.Piero Patti**	S.Lucia - Sciardì - Malobosco - Ramondino	4,779	S.P.A. 302 Km. 2+710	S.P.A. 298 Km. 2 + 120	21/09/2010
306	**237**	**S.Piero Patti**	S.P. 122 - Donatizio	1,492	S.P. 122 Km. 29 + 000	Acquedotto	01/10/2010
307	**238**	**S.Piero Patti**	Belvedere - Bellù - S.Nicola - Laccuneri	4,076	S.P. 122 Km. 26 + 060	C/da Laccuneri	01/10/2010
308	**239**	**S.Piero Patti**	S.P. 122/a Fiumara - Linazza	1,683	S.P. 122/a Km. 0 + 843	C/da Linazza	05/11/2010
309	\	**S.Piero Patti**	S.P. 122/a - Fiumara	1,091	S.P. 122/a Km. 2 + 900	S.P.A. 290	13/10/2010
310	**240**	**S.Piero Patti**	Blaida - Valdoria	1,722	S.P. 122 Km. 18 + 570	S.P.A 295 - S.P.A. 304	15/09/2010
311	**241**	**S.Piero Patti**	Ponte Urgeri - Grangiorno	3,548	Ponte Urgeri	C/da S.Caterina	05/11/2010
312	**242**	**S.Piero Patti**	Sambuco - Brovina	1,709	S.P.A. 302	C/da Sambuco	15/09/2010
313	**243**	**S.Piero Patti**	Mazzamonaco - Spaditta	3,517	S.P.A. 312 Km. 1 + 290	S.P.A. 290	05/11/2010
314	**244**	**S.Piero Patti**	Ospizio S.Giorgio - Tesoriero	1,639	S.P.A. 296 - S.P.A	S.P.A. 310	12/11/2010
314/a	\	**S.Piero Patti**	Diramazione Crocevia	0,511	S.P.A. 295 Valdoria Crocevia	S.P. 122/d (Fraz. Tesoriero)	12/11/2010
315	**245**	**S.Piero Patti**	Ponte Barcusa - Sciardi - Sambuco	3,227	S.P.A.201 (Fondachello Sambuco)	S.P.A. 302 Km. 3 + 360	21/09/2010
316	**246**	**S.Piero Patti**	Mazzamonaco - Piani S. Giovanni	3,756	S.P.A. 285 Km. 0 + 867	C/da Piani S.Giovanni	08/10/2010
317	**247**	**S.Piero Patti**	Mazzamonaco Brovina - S.P.A. 213	2,073	S.P.A. 285	S.P.A. 213	15/09/2010
318	**248**	**S.Piero Patti**	Mazzamonaco	4,986	S.P.A. 285 - S.P.A. 316/bis	S.P.A 307	08/09/2010
318/a	\	**S.Piero Patti**	Taffuri	1,844	S.P.A. 318 Km. 2 + 590	S.P. 122 Km. 27 + 500	01/10/2010
318/b	\	**S.Piero Patti**	Fiumara - Serro Chiesa - Busacca	2,910	S.P.A. 309 Km. 0 + 400	C/da Busacca	13/10/2010
319	\	**S.Domenica Vittoria**	Tornanti - Biviraturi - Fosso Neve - Cuba	1,340	S.S. 116 Km. 7 + 700	C/da Cuba	20/11/2009
326	**255**	**S.Teresa Riva**	Misserio - Fautarì	1,526	S.P. 19/a Km. 3+640 (C/da Misserio)	C/da Fautarì	29/02/2008
327/a	\	**S.Teodoro**	S.Giuliano - Petrosa	3,831	S.S. 120 Km. 151 + 465	Ponte Torrente Pertosa	\
329	**258**	**Taormina**	Torrente Sirina - Vallarà	0,446	S.P.A. 42 Km. 0 + 200	C/da Vallarà	24/12/2010
330	**267**	**Taormina**	S.Nicola - Zaccani - Giona	0,509	Variante di taormina	Fronte Villa	03/12/2010
339	**263**	**Tortorici**	Bruca - S.Bartolomeo - Grazia	1,358	S.P. 159/a (C/da Bruca)	S.P. 153 (C/da Grazia)	07/10/2011
			A riportare Km.	**811,723**			

Elenco delle Strade Provinciali Agricole rilevate dal S.I.T.R.

S.P.A. n°	Vecchio elenco	Comune	Denominazione	Lunghezza Km.	Inizio Strada	Fine strada	Data rilievo
			Riporto Km.	**811,723**			
342	**269**	**Tripi**	Tripi - Fiumara Paratore - Bammina - S.Basilio	11,589	S.P. 115 Km. 8 + 700	S.P. 96 (C/da S.Basilio)	06/11/2009
343	\	**Tripi**	Campogrande - Villa Arancia	4,030	S.P. 110 Km. 11 + 400	S.P. 102 (Villa Arancia)	18/11/2009
344	\	**Tripi**	Cimitero (Casale) - Fiumara Paratore	2,002	S.P. 115 Km. 5 + 500	Torrente Paratore	11/11/2009
346	**270**	**Tripi**	Chiappe - Cardusa - Sceti	3,416	S.P. 115 Km. 4 + 800	Interrotta al Km. 3 + 416	11/11/2009
348	\	**Tripi**	Corrao - Colla Mendola	1,857	S.P.A. 346	C/da Colla Mendola	18/11/2009
349	**271**	**Tripi**	Campogrande - S.Elia	0,690	S.P.A. 343 (Km. 0 + 200)	Chiusa con cancello	18/11/2009
350	**272**	**Tripi**	Collasecca - Piano Cavallo - S.Basilio	12,102	S.P. 1115 Km. 19 + 750	Fraz. S.Basilio	04/11/2009
352	**274**	**Tripi**	Tripi - S.Cono	4,182	S.P. 115 Km. 8 + 900	Fraz. S.Cono	11/11/2009
361	**320**	**Villafranca Tirrena**	Raia - Fiorentino	1,092	S.P. 52/bis Km. 0 + 400	Senza sbocco	30/01/2009
			Totale Km.	**852,683**			

TRASPORTI

La Città Metropolitana ha diverse competenze amministrative nel comparto dei trasporti, come previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 112 del 1998.

Si occupa:

1 – rilascio di autorizzazioni all'espletamento dell'attività di consulenza di disbrigo pratiche automobilistiche su tutto il territorio provinciale (Legge n. 264/91);

2 – competenza in materia di rilascio dell'autorizzazione alla gestione di scuola guida, tale attività è disciplinata dal Decreto n° 317/95 e s.m.i., dal Codice della Strada art. 123 e s.m.i. Conseguentemente la Città Metropolitana rilascia sia l'autorizzazion3e che relativo tesserino di insegnante e/o istruttore ai soggetti indicati dal titolare dell'autoscuola;

3 – competenza in materia di rilascio di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di scuola nautica;

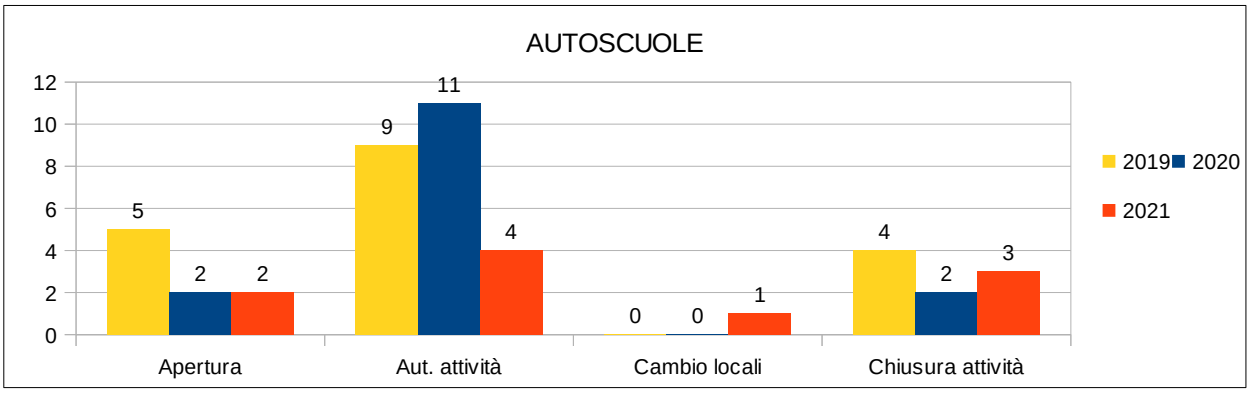
4 – gestione degli esami per il conseguimento del titolo professionale per la gestione dell'autotrasporto conto terzi. Tale titolo ha validità su tutto il territorio europeo seguendo le direttive CEE.

La Città Metropolitana di Messina, inoltre, ha funzioni amministrative in materia di autoservizi pubblici non di linea (Taxi – Noleggio con Conducenti), in virtù della Legge regionale n. 29 del 06 Aprile 1996 che delega tale competenze agli enti di amministrazione delle "Aree Metropolitane" ove costituite ai sensi della Legge regionale n. 9 del 06 Marzo 1986. Pertanto, l'esercizio delle funzioni amministrative attuative in atto, è limitato ai 51 comuni ricadenti nel territorio dell'Area Metropolitana di Messina, in attesa che vengano applicati i decreti attuativi della Legge regionale n. 15 del 2015 che ha istituito la "Città Metropolitana di Messina" e che estenderà tali competenze a tutti i 108 comuni della ex Provincia Regionale.

Competenze amministative della Città Metropolitana di Messina nel comparto dei Trasporti
(D.Lgs 112/98, Legge n° 264/91, Decreto n° 317/95, Codice della Strada art. 123,
Legge n° 30/2010, L.R. n° 29/96, L.R. n° 9/1986

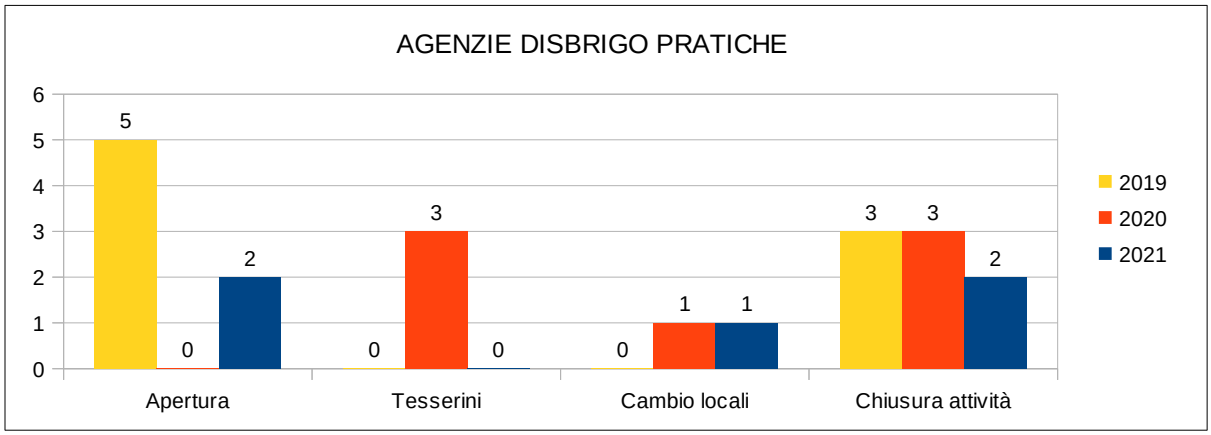
AUTOSCUOLE

Apertura		Aut. Attività ins/istr		Cambio locali			Chiusura attività	
n°	località	n°	località	n°	da	a	n°	località
Anno 2019								
1	Castell'Umberto	5	Messina				1	Castell'Umberto
1	Spadafora	1	Nizza Sic.				1	Spadafora
2	Acquedolci	1	Roccalumera				2	Acquedolci
1	Pace del Mela	1	Milazzo				1	Pace del Mela
		1	Barcellona P.G.					
5		9		0			5	
Anno 2020								
2	Messina	1	Acquedolci				2	Messina
		1	Pace del Mela					
		2	Barcellona P.G.					
		1	Francavilla Sic.					
		5	Messina					
		1	Roccalumera					
2		11		0			2	
Anno 2021								
2	Capo D'Orlando	1	Capo D'Orlando	1	Oliveri	Patti	1	Tortorici
		7	Messina				2	Capo D'Orlando
		2	Milazzo					
		1	Patti					
2		11		1			3	



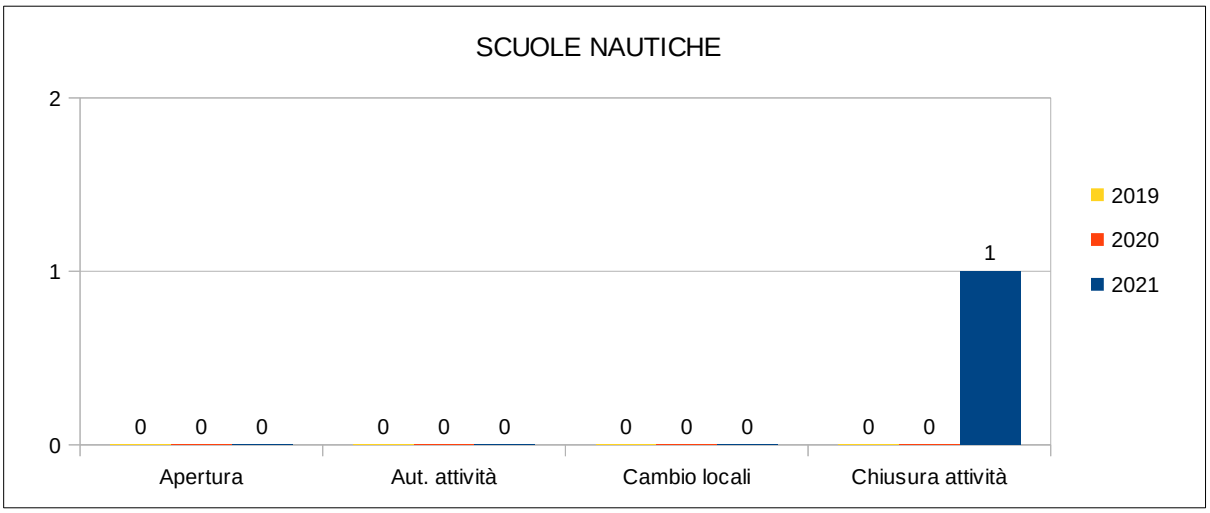
AGENZIE DISBRIGO PRATICHE

Apertura		Tesserini		Cambio locali			Chiusura attività	
n°	località	n°	località	n°	da	a	n°	località
Anno 2019								
1	Patti						1	Acquedolci
1	Acquedolci						1	Patti
1	Messina						1	S. Agata M.llo
1	Barcellona P.G.							
1	Pace del Mela							
5		0		0			3	
Anno 2020								
		1	Barcellona	1	Oliveri	Patti	1	Nizza di Sicilia
		2	Messina				1	Barcellona
							1	Messina
0		3		0			3	
Anno 2021								
1	Taormina			1	Roccalumera	Roccalumera	1	Francavilla
1	Gioiosa Marea						1	Taormina
2		0		1			2	



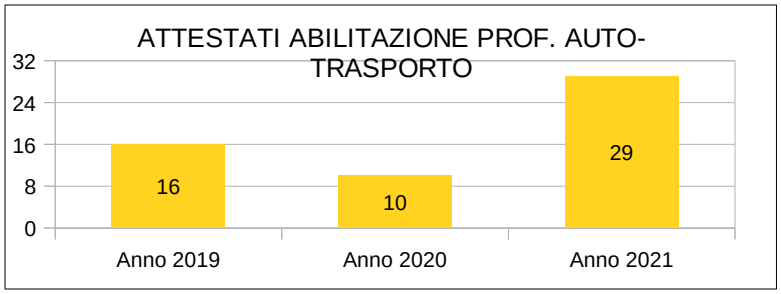
SCUOLE NAUTICHE

Apertura		Tesserini Professionali		Cambio locali			Chiusura attività	
n°	località	n°	località	n°	da	a	n°	località
Anno 2019								
0		0		0			0	
Anno 2020								
0		0		0			0	
Anno 2021								
							1	Messina
0		0		0			1	



ATTESTATI ABILITAZIONE PROFESSIONALE AUTOTRASPORTO

Anno 2019 → n° 16
Anno 2020 → n° 10
Anno 2021 → n° 29



ELENCO LICENZE/AUTORIZZAZIONI (Anno 2021)

	AUTOSCUOLE	AGENZIA DISBR. PRATICHE	SCUOLE NAUTICHE	TAXI	NOLEGGIO CON CONDUCENTE
Acquedolci	2	1	0	-	-
Alì	0	0	0	0	1
Alì Terme	0	0	0	0	2
Antillo	0	0	0	0	1
Barcellona P.G.	7	6	0	1	0
Brolo	2	2	1	-	-
Capizzi	1	1	0	-	-
Capo d'Orlando	5	4	0	-	-
Caprileone	1	0	0	-	-
Casalvecchio Siculo	0	0	0	0	1
Castelmola	0	0	0	0	5
Castell'Umberto	1	0	0	-	-
Castroreale	0	0	0	0	1
Condrò	0	0	0	0	1
Cesarò	0	1	0	-	-
Falcone	1	1	0	-	-
Fiumedinisi	0	0	0	0	1
Forza d'Agrò	0	0	0	0	1
Francavilla di Sicilia	1	0	0	-	-
Furci Siculo	0	0	0	0	2
Furnari	0	0	0	0	2
Gaggi	1	1	0	0	1
Galati Mamertino	1	0	0	-	-
Gallodoro	0	0	0	0	4
Giardini Naxos	1	0	0	13	10
Gioiosa Marea	1	1	0	-	-
Gualtieri Sicaminò	0	0	0	0	2
Itala	0	0	0	0	1
Leni	0	0	0	0	1
Letojanni	0	0	0	0	13
Limina	0	0	0	0	0
Lipari	1	1	0	17	0
Panarea	0	0	0	10	0
Stromboli	0	0	0	8	0
Vulcano	0	0	0	3	0
Filicudi	0	0	0	0	0
Malfa	0	0	0	0	3
Mandanici	0	0	0	0	1
Merì	0	0	0	0	1
Messina	22	16	1	102	18
Milazzo	5	2	0	0	35
Mistretta	2	1	0	-	-
Monforte S. Giorgio	0	0	0	0	2
Mongiuffi Melia	0	0	0	0	2
Montalbano Elic.	0	1	0	-	-
Nizza Di Sicilia	1	0	0	0	0
Oliveri	0	1	0	-	-
Pace del Mela	1	2	0	0	3
Pagliara	0	0	0	0	1
Patti	5	5	1	-	-
Piraino	0	1	0	-	-
Roccafiorita	0	0	0	0	1
Roccalumera	1	1	0	0	1
Roccavaldina	0	0	0	0	2
Rometta	0	1	0	0	2
S. Alessio Siculo	0	0	0	0	3
S.Agata M.llo	3	4	0	-	-
Santa Lucia Del Mela	0	0	0	0	1
S. Filippo Del Mela	1	1	0	0	5
S. Pier Niceto	0	0	0	0	1
S. Piero Patti	0	1	0	-	-
Santa Marina Salina	0	0	0	0	4
Santa Teresa Riva	2	3	0	0	8
Santo Stefano Cam.	3	2	0	-	-
Saponara	0	0	0	0	3
Savoca	0	0	0	0	1
Scaletta Zanclea	0	0	0	0	1
Spadafora	2	1	0	0	4
Taormina	1	3	0	41	13
Terme Vigliatore	2	1	0	0	1
Torregrotta	1	2	0	0	3
Tortorici	1	1	0	-	-
Torrenova	1	1	0	-	-
Tusa	0	0	0	-	-
Valdina	0	1	0	0	1
Venetico	0	0	0	0	1
Villafranca T.	2	0	1	0	3
TOTALI	**82**	**71**	**4**	**195**	**175**

.S.I.T.R

Elaborazione dati e redazione scheda a cura dell'Uff. S.I.T.R. e Ril. Territoriali – Feb. 2022

Fonte: Città Metropolitana di Messina
V Direzione - Serv. Pianificaz. Startegica
Uffici: Funz. deleg. in materia di Trasporti e Uff. Trasporti Pubblici non di linea

RELAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. - ANNO 2021

I DIREZIONE - Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale
Servizio Turismo e Attività Produttive

Nel settore del **Turismo,** l'attività ha riguardato l'adozione di numerosi provvedimenti relativi alle strutture ricettive esistenti sul territorio (avvio o cessazione attività, classificazione… etc): per quanto concerne l'Ufficio Strutture ricettive Messina Sud e zona jonica sono state esitate n. 40 Determine Dirigenziali (Classifica/Variazione); n.15 prese d'atto di cessazione attività; n.93 di richieste di integrazione documentale e prescrizioni, inviate ai SUAP competenti territorialmente;

n.125 Tabelle prezzi restituiti alle strutture ricettive debitamente compilate, per n. 35 si è data comunicazione motivata di mancata restituzione;

Per quanto concerne l'attività dell'Ufficio Strutture ricettive Messina Centro Nord e zona tirrenico- nebroidea sono state definite : **n.57** Determine Dirigenziali (di cui n.**20** Determine di cessazione attività- n.**22** Determine di inizio attività), n. **3** Determine di classifica(frazione residua quinquennio 2017/2021), n. **4** Determine di variazione e n. **8** Determine di subingresso.

Sono state trasmesse, inoltre, n.**126** note di prescrizioni ,"regolarizzando" anche pratiche rimaste inevase negli anni precedenti e, per le strutture mai classificate, sono state trasmesse ai SUAP n. **23** note di presa d'atto. Sono stati effettuati n.**23** sopralluoghi presso le strutture ricettive ricadenti nei Comuni interessati e i relativi verbali sono stati regolarmente trasmessi ai SUAP per i provvedimenti consequenziali. Sono pervenute n.**226** Tabelle denunce prezzi, delle quali n. **145** sono state regolarmente vidimate e inviate ai titolari delle strutture ricettive mentre le rimanenti non sono state restituite in quanto presentavano delle difformità.

Inoltre l'Ufficio SUAP e Statistica del Turismo ha curato l'aggiornamento dei dati statistici sull'apposita piattaforma regionale.

Nell'ambito della Promozione turistica, molteplici attività sono state effettuate con il costante aggiornamento del sito web " Turismo e Cultura" ; d'intesa tra i due uffici deputati alla promozione del turismo, sono stati realizzati due video promozionali resi disponibili su you-tube e n. 20 schede pubblicate sul Portale Turismo.

L'attività dell'Infopoint turistico, sia presso lo Sportello dell'Ente presso il Palazzo dei Leoni che presso lo Sportello del Comune di Messina sito in Palazzo Weigert (come da protocollo d'intesa in essere), ha avuto regolare svolgimento, anche se con la rigorosa applicazione delle misure previste per l'emergenza pandemica Covid 19. Inoltre, sono state definite alcune pratiche relative alle Pro Loco, con inoltro alla Regione degli atti di competenza.

Nel settore del Turismo, l'attività ha riguardato l'adozione di numerosi provvedimenti relativi alle strutture ricettive esistenti sul territorio (avvio o cessazione attività, classificazione…etc): per quanto concerne l'Ufficio Strutture ricettive Messina Sud e zona jonica sono state esitate n. 40 Determine Dirigenziali (Classifica/Variazione); n.15 prese d'atto di cessazione attività; n.93 di richieste di integrazione documentale e prescrizioni, inviate ai SUAP competenti territorialmente;

n.125 Tabelle prezzi restituiti alle strutture ricettive debitamente compilate, per n. 35 si è data comunicazione motivata di mancata restituzione;

Per quanto concerne l'attività dell'Ufficio Strutture ricettive Messina Centro Nord e zona tirrenico-nebroidea sono state definite : n.57 Determine Dirigenziali (di cui n.20 Determine di cessazione attività- n.22 Determine di inizio attività), n. 3 Determine di classifica(frazione residua quinquennio 2017/2021), n. 4 Determine di variazione e n. 8 Determine di subingresso.

Sono state trasmesse, inoltre, n.**126** note di prescrizioni ,"regolarizzando" anche pratiche rimaste inevase negli anni precedenti e, per le strutture mai classificate, sono state trasmesse ai SUAP n. **23** note di presa d'atto. Sono stati effettuati n.**23** sopralluoghi presso le strutture ricettive ricadenti nei Comuni interessati e i relativi verbali sono stati regolarmente trasmessi ai SUAP per i provvedimenti consequenziali. Sono pervenute n.**226** Tabelle denunce prezzi, delle quali n. **145** sono state regolarmente vidimate e inviate ai titolari delle strutture ricettive mentre le rimanenti non sono state restituite in quanto presentavano delle difformità.

Inoltre l'Ufficio SUAP e Statistica del Turismo ha curato l'aggiornamento dei dati statistici sull'apposita piattaforma regionale.

Nell'ambito della Promozione turistica, molteplici attività sono state effettuate con il costante aggiornamento del sito web " Turismo e Cultura" ; d'intesa tra i due uffici deputati alla promozione del turismo, sono stati realizzati due video promozionali resi disponibili su you-tube e n. 20 schede pubblicate sul Portale Turismo.

L'attività dell'Infopoint turistico, sia presso lo Sportello dell'Ente presso il Palazzo dei Leoni che presso lo Sportello del Comune di Messina sito in Palazzo Weigert (come da protocollo d'intesa in essere), ha avuto regolare svolgimento, anche se con la rigorosa applicazione delle misure previste per 'emergenza pandemica Covid 19. Inoltre, sono state definite alcune pratiche relative alle Pro Loco, con inoltro alla Regione degli atti di competenza.

Nel settore delle Attività Produttive sono state curate la realizzazione di alcuni eventi privati presso l'Enoteca provinciale in località San Placido Calonerò, con alcune limitazioni sia per l'emergenza pandemica ma anche per l' esecuzione di lavori di ristrutturazione dell'intero complesso architettonico del Monastero.

Nel periodo delle festività di fine anno 2021 la programmazione dell' evento denominato "Natale al Monastero" è stata interrotta a causa dell'aggravarsi della crisi pandemia .

I punti di "promozione delle eccellenze messinesi" , attivi nelle sedi di Mirto, Naso e Capo d'Orlando hanno curato la redazione e l'aggiornamento di numerose schede sui prodotti enogastronomici ed artigianali per la valorizzazione del territorio, anche con riferimenti ad aspetti culturali inerenti alle tradizioni locali. E' proseguita la promozione online mediante la pagina facebook dedicata. E' stato realizzato, tramite il personale presente nel relativo punto promozionale, il video-documentario "Nebrodi Medioevali. Demenna Raccontata", prodotto in collaborazione con il Comune di Capo d'Orlando. Del video documentario, in prima battuta, sono state eseguite n.8 proiezioni ad ingresso contingentato presso la Pinacoteca comunale di Capo d'Orlando, mentre, nel corso dei mesi estivi, lo stesso video è stato proiettato, principalmente all'aperto, a Sinagra, San Piero Patti, Frazzanò, Ficarra, Sant'Angelo di Brolo, Naso e Raccuja. Il personale dei punti promozionali dell'Enoteca collocati sul territorio ha collaborato, secondo i relativi protocolli d'intesa, all'organizzazione delle varie manifestazioni tenutesi nei rispettivi Comuni ad opera di diversi Enti ed Associazioni e segnatamente: il personale in forza a Naso ha effettuato servizio per la Giornata della Donna a Teatro Alfieri, il 22 maggio in occasione del 150° anniversario della nascita di Lo Sardo, nel mese di Luglio per una mostra dei vini e dell'olio presenti in Enoteca in occasione di "Art Fest" ed ha curato, nel periodo estivo, l'accoglienza di turisti e studiosi presso la locale Pinacoteca; il personale in forza a Mirto ha effettuato servizio per lo svolgimento di "Borghi in festa" il 28/29 agosto ed il 4/5 settembre, il 29 agosto per "Giovani talenti a Mirto", il 31 ottobre alla Biblioteca comunale in occasione della presentazione del libro"Guariti per mare" di Shara Pirrotti, l'8 dicembre durante l'inaugurazione a Palazzo Cupane della mostra permanente di fotografia di Melo Minnella, il 18 dicembre - e a seguire fino al 6 gennaio- per la mostra di acquarelli e foto del maestro Franco Montemaggiore, lo stesso personale ha curato l'accoglienza dei visitatori del "Museo del costume e della moda siciliana" aperto tutti i weekend dal 31 luglio fino al 5 settembre.

Varie attività sono state effettuate anche dall' Ufficio Agricoltura, Commercio, Artigianato, Industria, Agriturismo, Pesca e Risorsa mare, che ha seguito i rapporti con i Comuni per il rilascio delle autorizzazioni di raccolta dei funghi ed ha curato la pubblicazione sul sito web di varie informative di settore.

L'Ufficio ha curato la definizione di studi divulgativi relativi a varie tematiche con produzione di materiale documentale e studi di ricerca, relativi alle peculiarità territoriali, sia agricole: ***"Storia dei Grani e delle Farine"*** che connesse al comparto della pesca: ***"Il Pesce Azzurro –Caratteristiche e peculiarità alimentari"***, materiale utile alla pubblica diffusione (ed alla possibile futura realizzazione di Eventi promozionali delle Eccellenze Agroalimentari e Paesaggistiche in ambito di recuperata normalità operativa) così come si è fatto con l'opuscolo divulgativo ***"Il racconto delle sei D.O.P. di olio extravergine d'oliva presenti in Sicilia"*** realizzato in precedenza con la collaborazione con l'Università di Messina, Orto Botanico, Science4life, ITS Albatros Messina, Enoteca Provinciale.

Oltre le richiamate attività di ricerca, sono state predisposte, sempre ad intento promozionale, ben 108 schede divulgative, relative ai Comuni del territorio provinciale nelle quali vengono descritte le caratteristiche peculiari relative alle origini, luoghi d'interesse ed attività economiche degli stessi.

In collaborazione con l'Ufficio Promozione e Manifestazioni Turistiche è stato redatto un Protocollo d'Intesa con l'Orto Botanico di Messina, sulla scorta di pregresse esperienze comuni, per attività di collaborazione atte alla realizzazione di eventi formativi e divulgativi, finalizzati alla conoscenza delle peculiarità botaniche agroalimentari tipiche del territorio ed in generale per la tutela dell'ambiente.

Messina, 10.01.2022

La Responsabile P.O.
f.to Dott.ssa Irene Calabrò

CAPACITÀ RICETTIVA DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

A disciplinare la materia, accanto alla normativa statale, interviene una normativa regionale. La normativa statale discende, in particolare, dalle Circolari annuali ISTAT "Rilevazione Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" e "Capacità degli esercizi ricettivi", che, a loro volta, si rifanno al D.L.vo n.32211989 :"Norme sul Sistema Statistico Nazionale" e succ. mod. e int., nonché aI Regolamento(UE) n.69212011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo. L'Istituto Nazionale di statistica assegna alle Province il ruolo di organi intermedi nella raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati turistici provinciali; mentre resta riservata ai competenti uffici regionali la scelta delle modalità organizzate per la raccolta dei dati presso le strutture ricettive. Gli esercizi alberghieri ed extralberghieri hanno l'obbligo, ai sensi dell'art.7 del suddetto D.L.vo 322189, di fornire i dati statistici e quindi di inviare giornalmente i modelli C59 per la rilevazione dei turisti italiani e stranieri che hanno pernottato presso dette strutture. Alla ricezione di tali documenti, si procede all'inserimento dei dati in seno al programma Turist@, in uso nell'ufficio, in quanto adottato in tutta la Regione Sicilia, per poi elaborarli mensilmente, secondo le previste aggregazioni: per categoria di esercizi, per Paesi di provenienza, etc.

I suddetti dati vengono quindi inviati mensilmente ai competenti Organi Istituzionali: Istat (Roma) e Regione Sicilia (Palermo).

A partire dalla Rilevazione 2015, tuttavia, il Decreto Ass.le 25 Luglio 2014, cosiddetto Decreto Stancheris, ha previsto un nuovo sistema di rilevazione e invio telematico, ai fini Istat, dei dati relativi alla capacità ricettiva e alla movimentazione turistica giornaliera, delle strutture ricettive regolarmente classificate secondo le norme regionali in materia. Si tratta di un nuovo sistema informativo web based, a cui si accede attraverso il sito istituzionale dell'Osservatorio Turistico Regionale. L'accesso al sito telematico è consentito, previo accreditamento, ai soggetti destinatari, a vario titolo, delle disposizioni contenute nel citato Decreto Stancheris:

A) gli organi di raccolta provinciali (province/consorzi di Liberi Comuni) e sub provinciali (servizi turistici regionali);

B) le strutture ricettive;

C) altri uffici/enti coinvolti (es. Comuni, SUAP, Ispettorati provinciali dell'agricoltura).

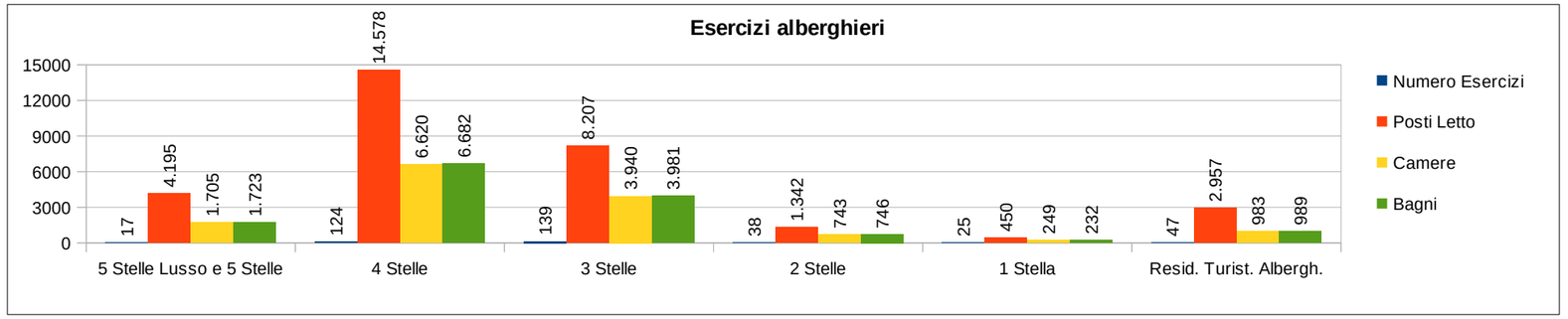
CAPACITÀ RICETTIVA ANNO 2021

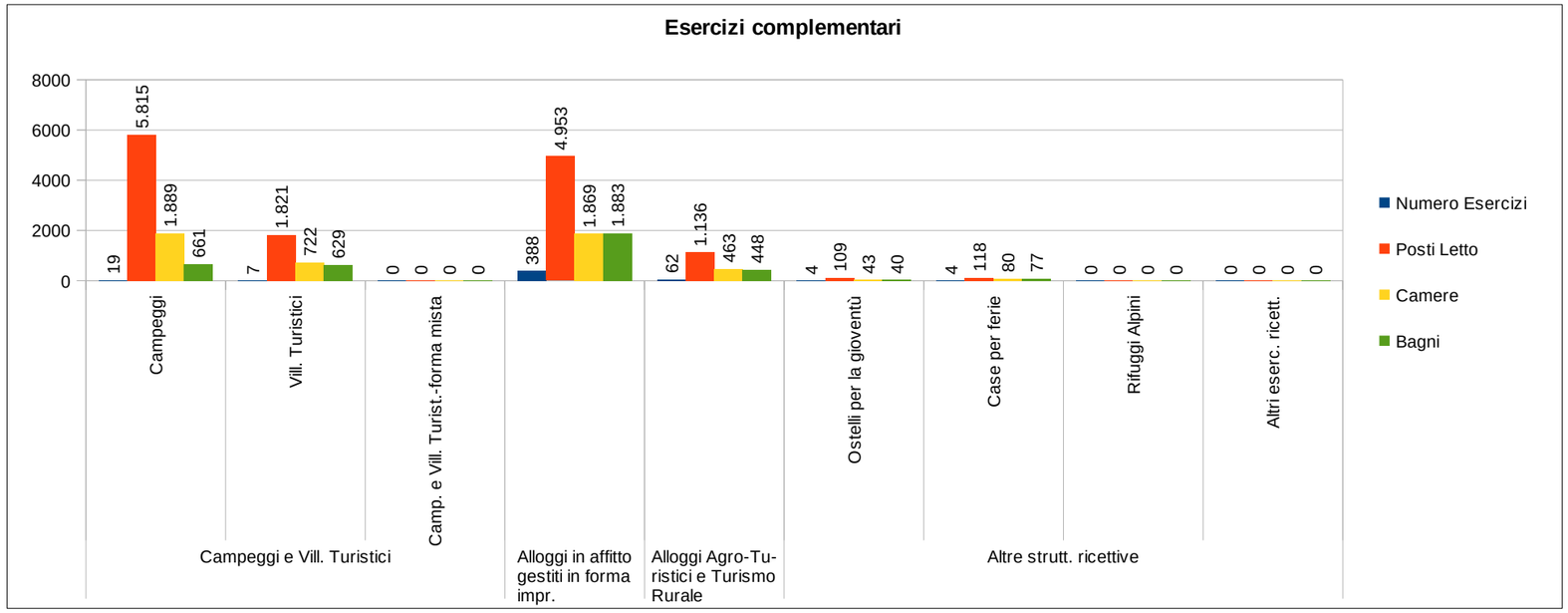
TIPOLOGIA		Esercizi (001)	Letti (002)	Camere (003)	Bagni (004)
ESERCIZI ALBERGHIERI	5 stelle lusso e 5 stelle (A1)	17	4.195	1.705	1.723
	4 stelle (A2)	124	14.578	6.620	6.682
	3 stelle (A3)	139	8.207	3.940	3.981
	2 stelle (A4)	38	1.342	743	746
	1 stella (A5)	25	450	249	232
	Residenze Turistico Albergh. (A6)	47	2.957	983	989
Totale Esercizi alberghieri (A7)		**390**	**31.729**	**14.240**	**14.353**

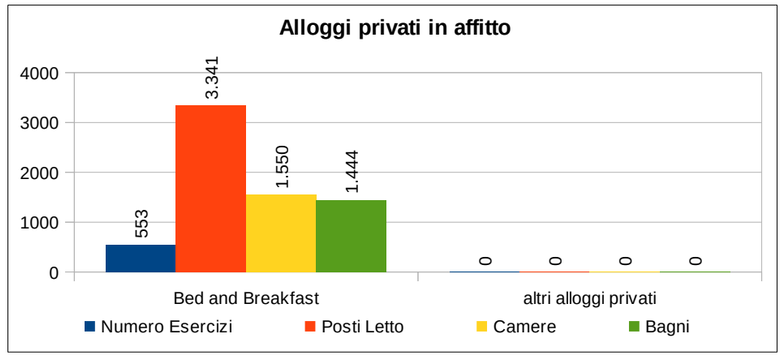
TIPOLOGIA			Esercizi (001)	Letti (002)	Camere (003)	Bagni (004)
ESERCIZI COMPLEMENTARI	Campeggi e vill. turistici	Campeggi	19	5.815	1.889	661
		Vill. turistici	7	1.821	722	629
		Campeggi e Vill. Turistici (forma mista)	0	0	0	0
	Alloggi agro-turistici e turismo rurale (B5)		388	4.953	1.869	1.883
	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (B4)		62	1136	463	448
	Altre strutt. ricettive	Ostelli per la Gioventù (B6)	4	109	43	40
		Case per ferie (B7)	4	118	80	77
		Rifugi Alpini (B8)	-	-	-	-
		Altri esercizi ricettivi (B9)	-	-	-	-
Totale Esercizi Complem. (B10)			**484**	**13.952**	**5.066**	**3.738**

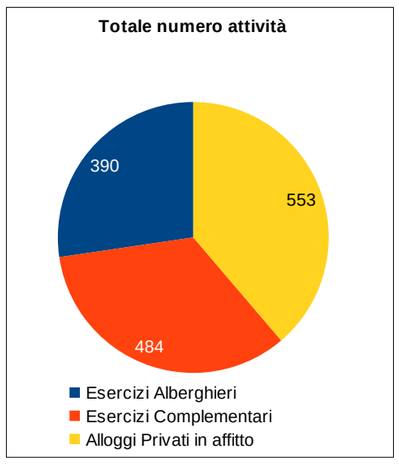
TIPOLOGIA		Esercizi (001)	Letti (002)	Camere (003)	Bagni (004)
ALLOGGI PRIV. IN AFFITTO	Bed and Breakfast (C1)	553	3.341	1.550	1.444
	altri alloggi privati (C2)	-	-	-	-
Totale Alloggi privati in affitto		**553**	**3.341**	**1.550**	**1.444**

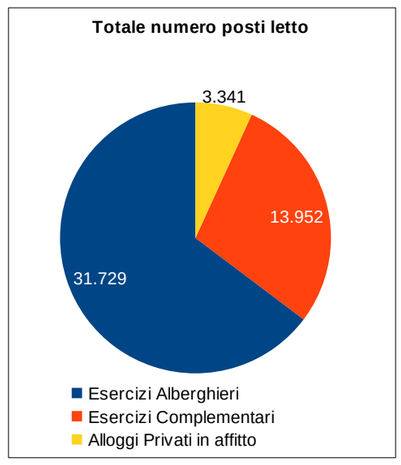
TOTALE GENERALE	**1.427**	**49.022**	**20.856**	**19.535**

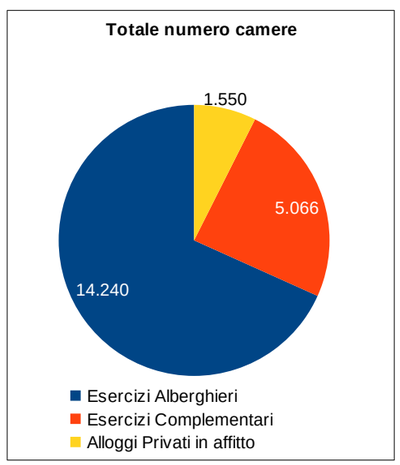

Esercizi alberghieri
15000
12000
9000
6000
3000
0
17
4.195
1.705
1.723
124
14.578
6.620
6.682
139
8.207
3.940
3.981
38
1.342
743
746
25
450
249
232
47
2.957
983
989
5 Stelle Lusso e 5 Stelle
4 Stelle
3 Stelle
2 Stelle
1 Stella
Resid. Turist. Albergh.
Numero Esercizi
Posti Letto
Camere
Bagni

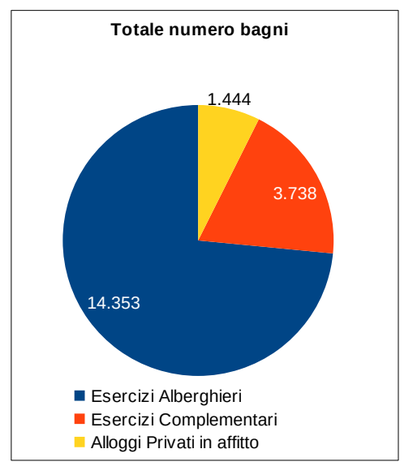

Esercizi complementari
8000
6000
4000
2000
0
19
5.815
1.889
661
7
1.821
722
629
0
0
0
0
388
4.953
1.869
1.883
62
1.136
463
448
4
109
43
40
4
118
80
77
0
0
0
0
0
0
0
0
Campeggi
Vill. Turistici
Camp. e Vill. Turist.-forma mista
Ostelli per la gioventù
Case per ferie
Rifuggi Alpini
Altri eserc. ricett.
Campeggi e Vill. Turistici
Alloggi in affitto gestiti in forma impr.
Alloggi Agro-Turistici e Turismo Rurale
Altre strutt. ricettive
Numero Esercizi
Posti Letto
Camere
Bagni


Alloggi privati in affitto
4000
3000
2000
1000
0
553
3.341
1.550
1.444
0
0
0
0
Bed and Breakfast
altri alloggi privati
Numero Esercizi
Posti Letto
Camere
Bagni


Totale numero attività
390
553
484
Esercizi Alberghieri
Esercizi Complementari
Alloggi Privati in affitto


Totale numero posti letto
3.341
13.952
31.729
Esercizi Alberghieri
Esercizi Complementari
Alloggi Privati in affitto


Totale numero camere
1.550
5.066
14.240
Esercizi Alberghieri
Esercizi Complementari
Alloggi Privati in affitto


Totale numero bagni
1.444
3.738
14.353
Esercizi Alberghieri
Esercizi Complementari
Alloggi Privati in affitto

ESERCIZI APERTI E RISPONDENTI NEL MESE

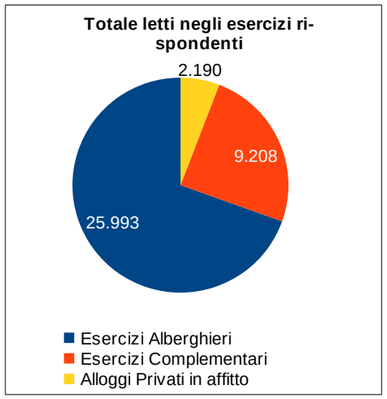
TIPOLOGIA		Letti negli esercizi aperti (005)	Letti negli esercizi rispondenti (006)	Giornate letto disponibili (rispondenti) (007)	Giornate camera disponibili (rispondenti) (012)	Giornate camera occupate (rispondenti) (013)
ESERCIZI ALBERGHIERI	5 stelle lusso e 5 stelle (A1)	4.171	3.595	537.418	215.061	68.413
	4 stelle (A2)	14.183	12.827	2.465.615	1.127.710	424.744
	3 stelle (A3)	8.168	6.285	1.122.667	545.073	196.411
	2 stelle (A4)	1.284	769	160.074	84.220	29.323
	1 stella (A5)	470	337	95.589	53.205	10.177
	Residenze Turist. Albergh. (A6)	2.957	2.180	561.767	187.929	64.873
Totale Esercizi alberghieri (A7)		**31.233**	**25.993**	**4.943.130**	**2.213.198**	**793.941**

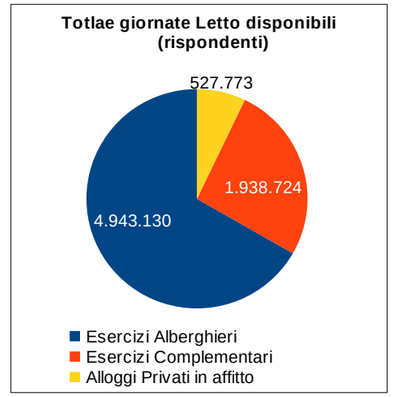
TIPOLOGIA		Letti negli esercizi aperti (005)	Letti negli esercizi rispondenti (006)	Giornate letto disponibili (rispondenti) (007)
ALLOGGI PRIV. IN AFFITTO	Bed and Breakfast (C1)	3.378	2.190	527.773
	altri alloggi privati (C2)	-	-	-
Totale alloggi privati in affitto		**3.378**	**2.190**	**527.773**

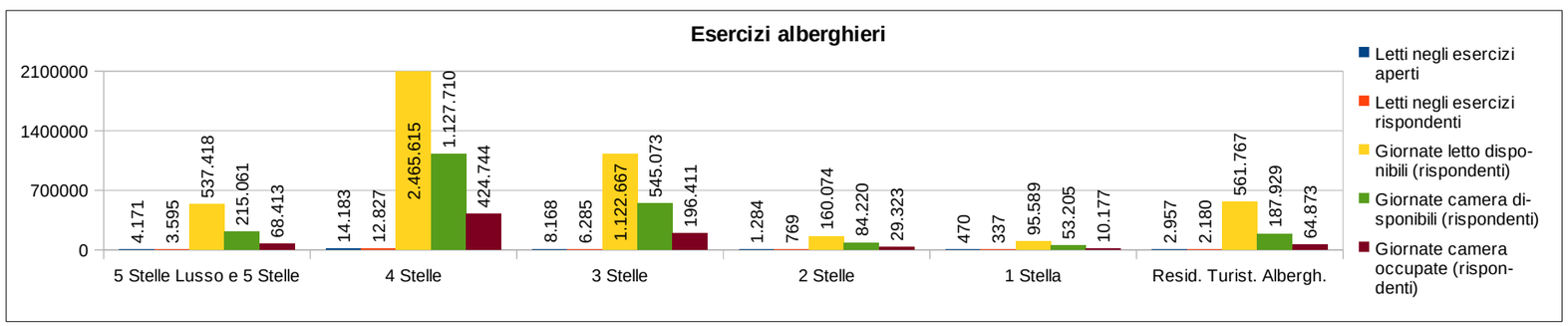
			Letti negli esercizi aperti	Letti negli esercizi rispondenti	Giornate letto disponibili (rispondenti)	Giornate camera disponibili (rispondenti)	Giornate camera occupate (rispondenti)
ESERCIZI COMPLEMENTARI	Campeggi e Vill. Turistici	Campeggi (B1)	5.671	3.836	546.267		
		Villaggi Turistici (B2)	2.221	1.540	400.372		
		Campeggi e Vill. Turistici - forma mista (B3)	0	0	0		
	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (B4)		5.082	3.003	785.127		
	Alloggi agro-turistici e turismo rurale (B5)		1.136	626	151.616		
	Altre Strutture Ricettive	Ostelli per la Gioventù (B6)	109	85	31.025		
		Case per ferie (B7)	118	118	24.317		
		Rifugi Alpini (B8)	0	0	0		
		Altri esercizi ricettivi (B9)	0	0	0		
Totale Esercizi Complem. (B10)			**14.337**	**9.208**	**1.938.724**		

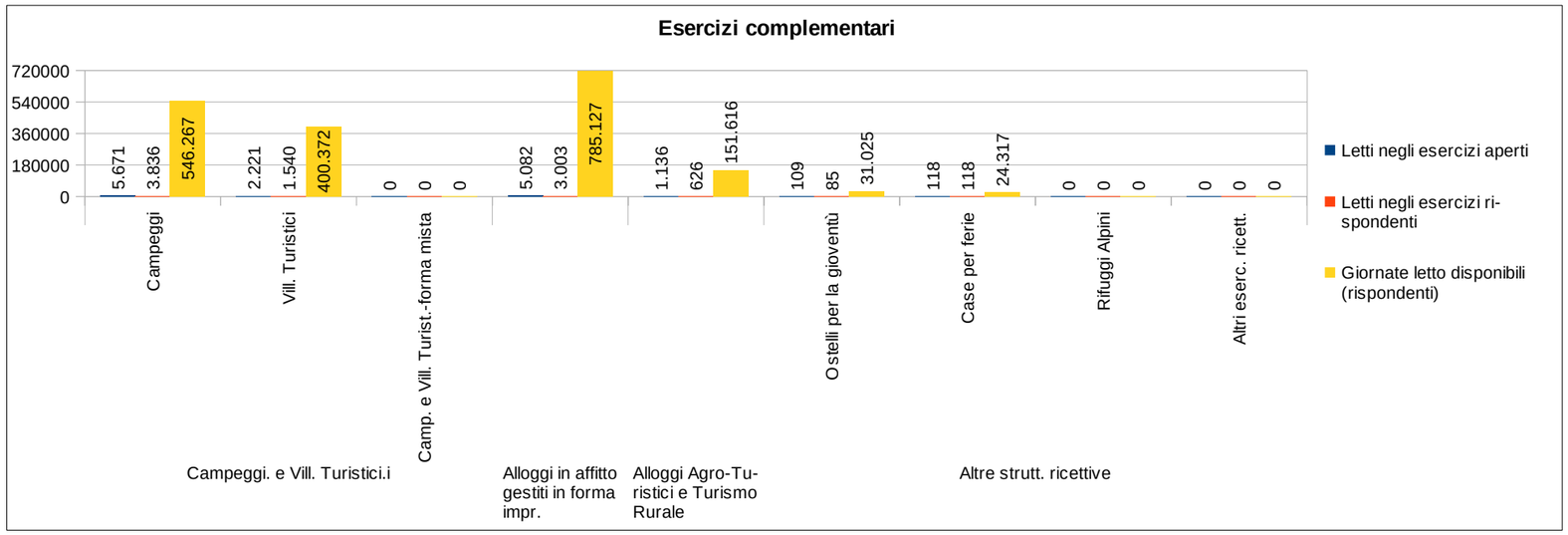
	Letti negli esercizi aperti	Letti negli esercizi rispondenti	Giornate letto disponibili (rispondenti)	Giornate camera disponibili (rispondenti)	Giornate camera occupate (rispondenti)
TOTALE GENERALE	**48.948**	**37.391**	**7.409.627**	**2.213.198**	**793.941**

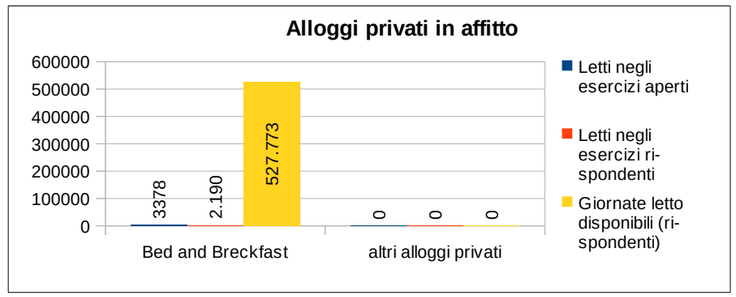












MOVIMENTO CLIENTI ITALIANI ANNO 2021

Esercizi alberghieri

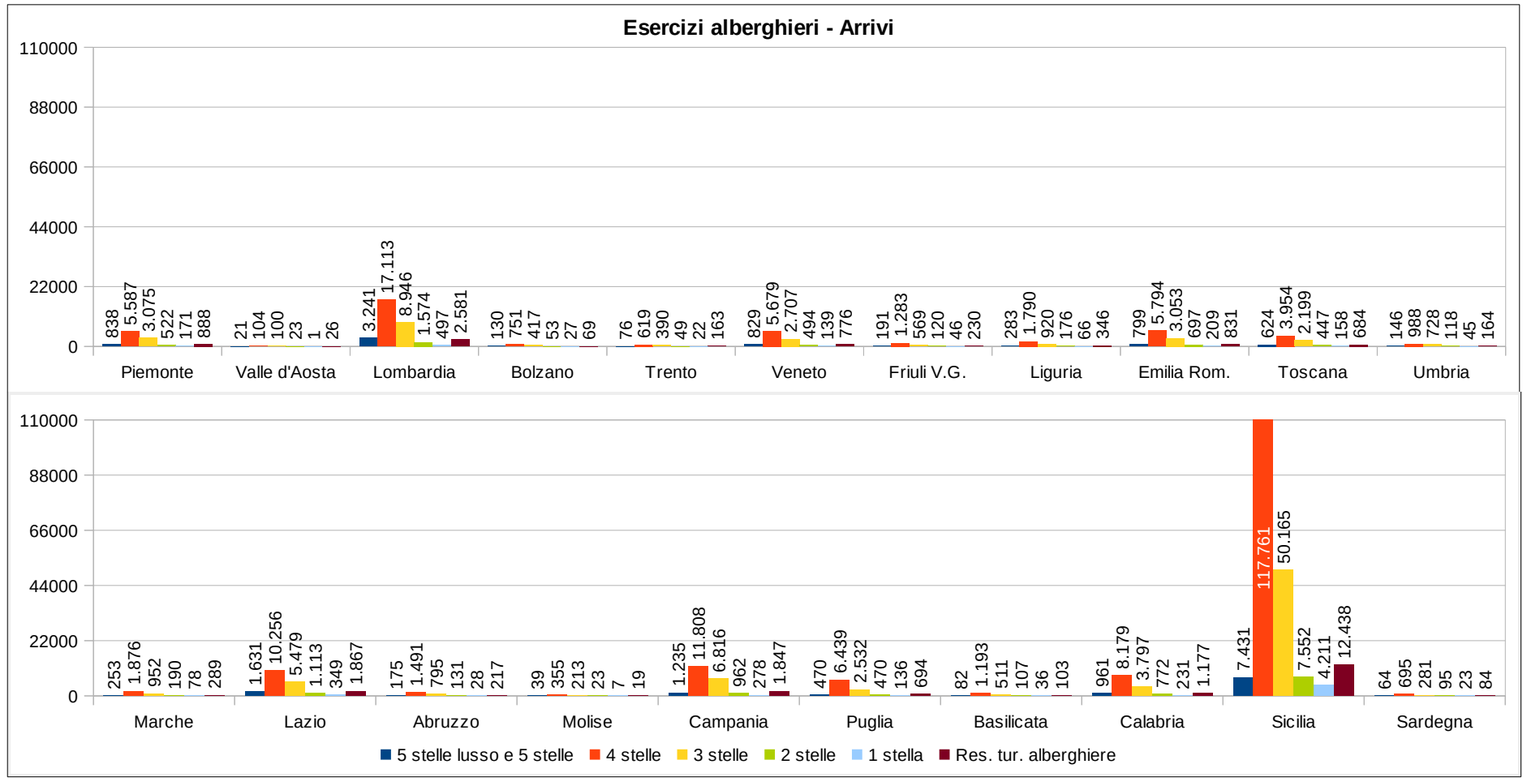
Regioni di residenza	NUTS2	5 stelle lusso e 5 Stelle (A1)		4 stelle (A2)		3 stelle (A3)		2 stelle (A4)		1 stella (A5)		Residenze turistico alberghiere (A6)		Totale (A7)	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte (901)	ITC1	838	3.107	5.587	22.131	3.075	12.246	522	1.354	171	289	888	4.989	**11.081**	**44.116**
Valle d'Aosta (902)	ITC2	21	80	104	391	100	285	23	46	1	1	26	77	**275**	**880**
Lombardia (903)	ITC4	3.241	11.661	17.113	66.949	8.946	38.863	1.574	4.291	497	940	2.581	15.289	**33.952**	**137.993**
Bolzano (921)	ITH1	130	414	751	3.226	417	1.809	53	139	27	56	69	306	**1.447**	**5.950**
Trento (922)	ITH2	76	238	619	2.376	390	1.841	49	84	22	45	163	877	**1.319**	**5.461**
Veneto (905)	ITH3	829	3.231	5.679	20.184	2.707	10.679	494	1.361	139	284	776	3.912	**10.624**	**39.651**
Friuli Venezia Giulia (906)	ITH4	191	727	1.283	4.669	569	2.096	120	278	46	90	230	1.273	**2.439**	**9.133**
Liguria (907)	ITC3	283	999	1.790	5.793	920	2.896	176	461	66	141	346	1.602	**3.581**	**11.892**
Emilia Romagna (908)	ITH5	799	2.907	5.794	20.455	3.053	10.818	697	1.889	209	540	831	3.899	**11.383**	**40.508**
Toscana (909)	ITI1	624	2.084	3.954	13.240	2.199	7.649	447	990	158	323	684	3.278	**8.066**	**27.564**
Umbria (910)	ITI2	146	547	988	3.353	728	2.743	118	264	45	102	164	935	**2.189**	**7.944**
Marche (911)	ITI3	253	864	1.876	6.183	952	2.904	190	431	78	151	289	1.857	**3.638**	**12.390**
Lazio (912)	ITI4	1.631	5.649	10.256	35.874	5.479	20.704	1.113	3.282	349	758	1.867	9.855	**20.695**	**76.122**
Abruzzo (913)	ITF1	175	614	1.491	4.566	795	2.663	131	328	28	43	217	834	**2.837**	**9.048**
Molise (914)	ITF2	39	150	355	1.247	213	774	23	53	7	11	19	84	**656**	**2.319**
Campania (915)	ITF3	1.235	4.410	11.808	45.583	6.816	31.243	962	2.991	278	738	1.847	12.705	**22.946**	**97.670**
Puglia (916)	ITF4	470	1.585	6.439	23.727	2.532	8.484	470	1.164	136	254	694	3.616	**10.741**	**38.830**
Basilicata (917)	ITF5	82	304	1.193	4.503	511	1.925	107	309	36	68	103	477	**2.032**	**7.586**
Calabria (918)	ITF6	961	2.340	8.179	18.333	3.797	9.031	772	1.377	231	324	1.177	4.579	**15.117**	**35.984**
Sicilia (919)	ITG1	7.431	16.036	117.761	272.025	50.165	137.269	7.552	16.193	4.211	7.925	12.438	53.180	**199.558**	**502.628**
Sardegna (920)	ITG2	64	181	695	1.985	281	752	95	151	23	71	84	935	**1.242**	**4.075**
Totale Italia (999)		**19.519**	**58.128**	**203.715**	**576.793**	**94.645**	**307.674**	**15.688**	**37.436**	**6.758**	**13.154**	**25.493**	**124.559**	**365.818**	**1.117.744**

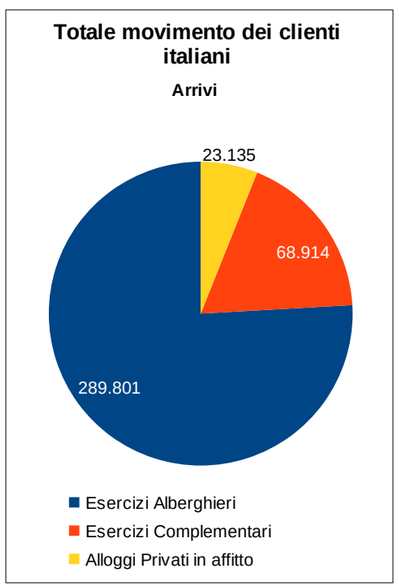
Esercizi complementari

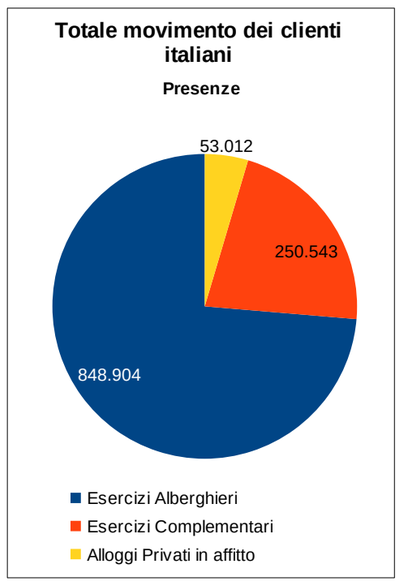
Regioni di residenza	NUTS2	Campeggi e villaggi turistici						Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (affittacamere) (B4)		Alloggi agro-turistici e turismo rurale (B5)		Altre strutture ricettive								Totale (B10)	
		Campeggi (B1)		Villaggi turistici (B2)		Campeggi Villaggi turistici (forma mista) (B3)						Ostelli per la gioventù (B6)		Case per ferie (B7)		Rifuggi alpini (B8)		Altri esercizi ricettivi (B9			
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte (901)	ITC1	366	2.153	110	619			1.273	4.711	229	716	16	51	16	73					**2.010**	**8.323**
Valle d'Aosta (902)	ITC2	2	14					27	123	6	11									**35**	**148**
Lombardia (903)	ITC4	784	4.483	330	1.895			3.565	12.974	407	1.303	37	259	63	292					**5.186**	**21.206**
Bolzano (921)	ITH1	74	365					154	466	29	61	1	2							**258**	**894**
Trento (922)	ITH2	83	326	14	86			181	521	14	62			4	52					**296**	**1.047**
Veneto (905)	ITH3	269	1.083	106	472			1.206	4.437	150	398	19	123	10	73					**1.760**	**6.586**
Friuli Venez. G. (906)	ITH4	45	176	31	168			272	746	21	47	9	42	5	20					**383**	**1.199**
Liguria (907)	ITC3	55	238	21	113			431	1.462	69	212	2	12	1	2					**579**	**2.039**
Emilia Romag. (908)	ITH5	342	1.480	100	543			1.487	5.017	138	346	15	349	6	27					**2.088**	**7.762**
Toscana (909)	ITI1	210	1.008	85	541			1.099	3.229	110	349	15	51	30	108					**1.549**	**5.286**
Umbria (910)	ITI2	42	196	9	43			295	933	12	30	2	3	3	21					**363**	**1.226**
Marche (911)	ITI3	57	189	21	95			385	1.225	50	137	2	6	1	1					**516**	**1.653**
Lazio (912)	ITI4	477	2.481	300	1.960			2.279	8.753	344	1.104	25	87	57	326					**3.482**	**14.711**
Abruzzo (913)	ITF1	77	301	54	301			342	1.213	17	29	5	13	3	18					**498**	**1.875**
Molise (914)	ITF2	15	38	13	87			64	194	21	73	1	3	1	1					**115**	**396**
Campania (915)	ITF3	661	6.721	587	4.892			2.552	10.177	240	830	76	475	45	165					**4.161**	**23.260**
Puglia (916)	ITF4	146	633	168	971			1.122	3.315	224	712	4	16	28	53					**1.692**	**5.700**
Basilicata (917)	ITF5	13	31	31	255			179	567	20	66									**243**	**919**
Calabria (918)	ITF6	54	237	230	686			1.518	3.441	185	455	23	278	36	304					**2.046**	**5.401**
Sicilia (919)	ITG1	9.551	51.648	7.488	29.287			20.261	50.600	6.336	15.061	91	2.470	732	2.527					**44.459**	**151.593**
Sardegna (920)	ITG2	12	29	3	9			154	686	11	18			1	4					**181**	**746**
Totale Italia (999)		**13.335**	**73.830**	**9.701**	**43.023**	**0**	**0**	**38.846**	**114.790**	**8.633**	**22.020**	**343**	**4.240**	**1.042**	**4.067**	**0**	**0**	**0**	**0**	71.900	261.970

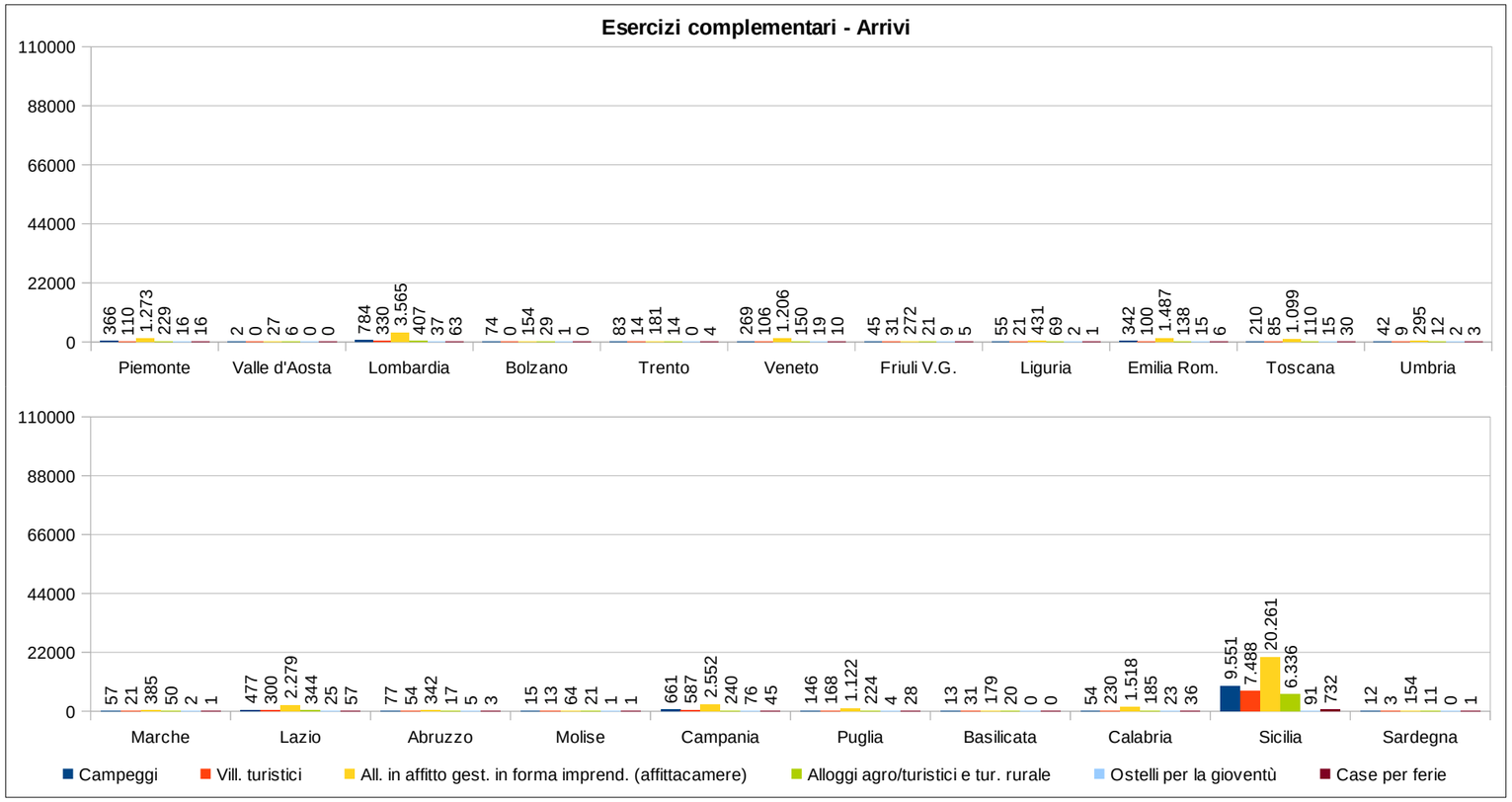
Alloggi privati in affitto

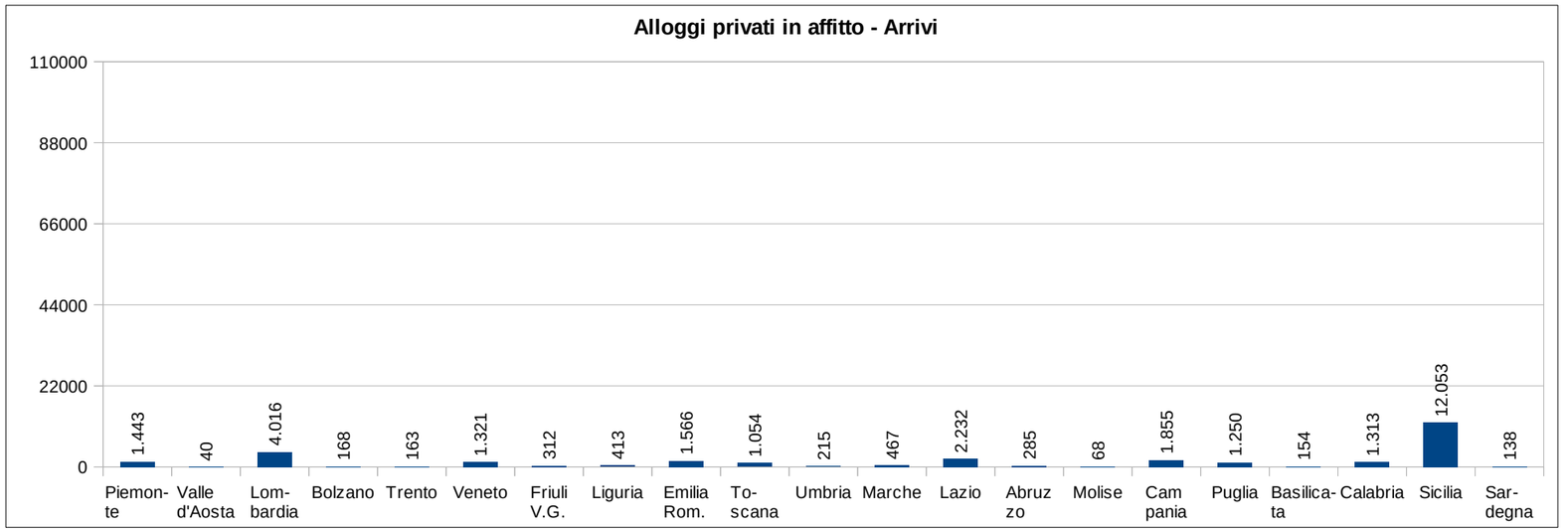
Regioni di residenza	NUTS2	Bed and Breakfast (C1)		Case per ferie (C2)		Totale (C3)	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte (901)	ITC1	1.443	4.938			**14.534**	**57.377**
Valle d'Aosta (902)	ITC2	40	70			**350**	**1.098**
Lombardia (903)	ITC4	4.016	13.948			**43.154**	**173.147**
Bolzano (921)	ITH1	168	964			**1.873**	**7.808**
Trento (922)	ITH2	163	430			**1.778**	**6.938**
Veneto (905)	ITH3	1.321	4.936			**13.705**	**51.173**
Friuli Venezia Giulia (906)	ITH4	312	1.530			**3.134**	**11.862**
Liguria (907)	ITC3	413	2.370			**4.573**	**16.301**
Emilia Romagna (908)	ITH5	1.566	4.976			**15.037**	**53.246**
Toscana (909)	ITI1	1.054	4.245			**10.669**	**37.095**
Umbria (910)	ITI2	215	705			**2.767**	**9.875**
Marche (911)	ITI3	467	1.606			**4.621**	**15.649**
Lazio (912)	ITI4	2.232	8.389			**26.409**	**99.222**
Abruzzo (913)	ITF1	285	820			**3.620**	**11.743**
Molise (914)	ITF2	68	292			**839**	**3.007**
Campania (915)	ITF3	1.855	9.000			**28.962**	**129.930**
Puglia (916)	ITF4	1.250	5.152			**13.683**	**49.682**
Basilicata (917)	ITF5	154	783			**2.429**	**9.288**
Calabria (918)	ITF6	1.313	3.490			**18.476**	**44.875**
Sicilia (919)	ITG1	12.053	41.957			**256.070**	**696.178**
Sardegna (920)	ITG2	138	542			**1.561**	**5.363**
Totale Italia (999)		**30.526**	**111.143**	**0**	**0**	**468.244**	**1.490.857**

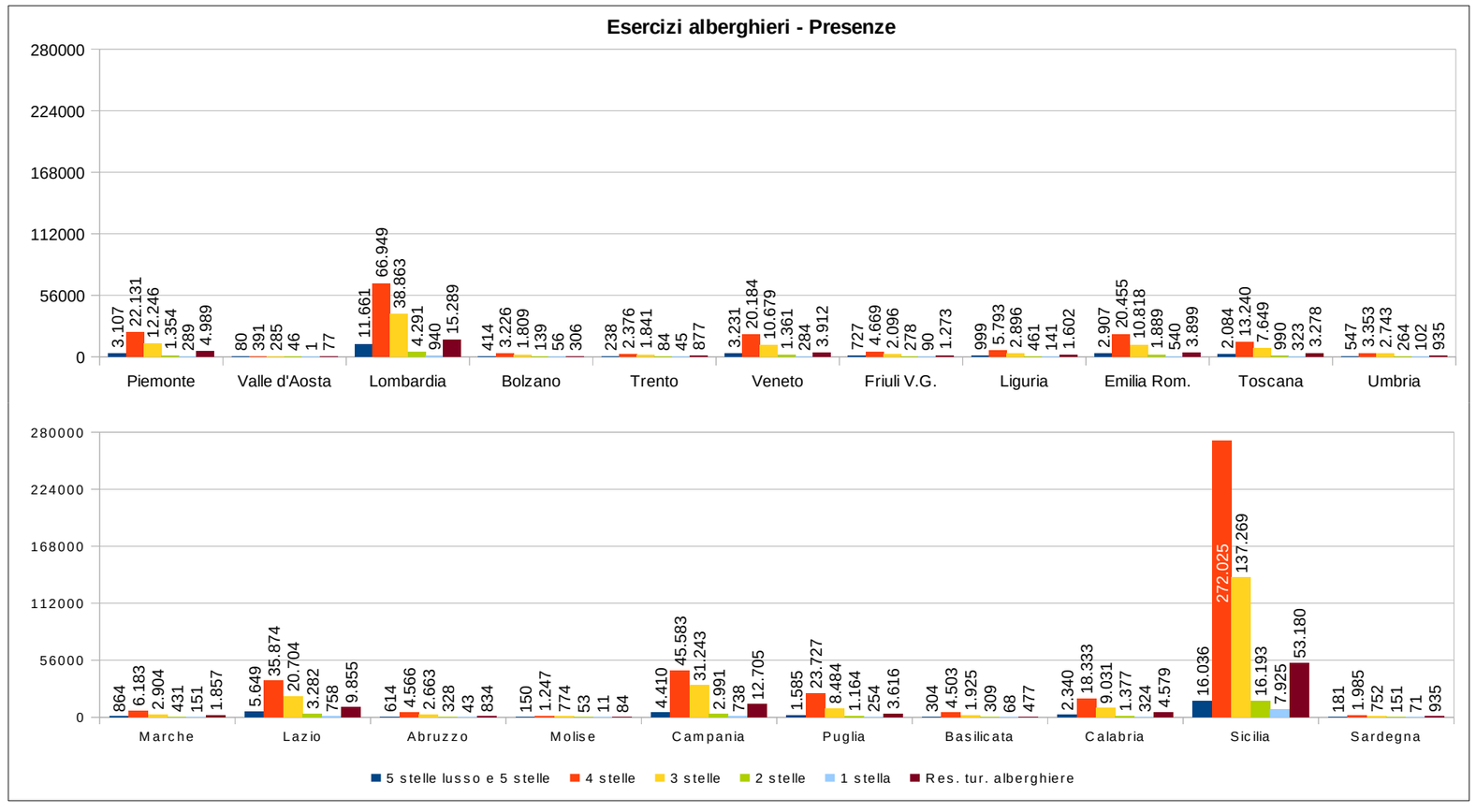


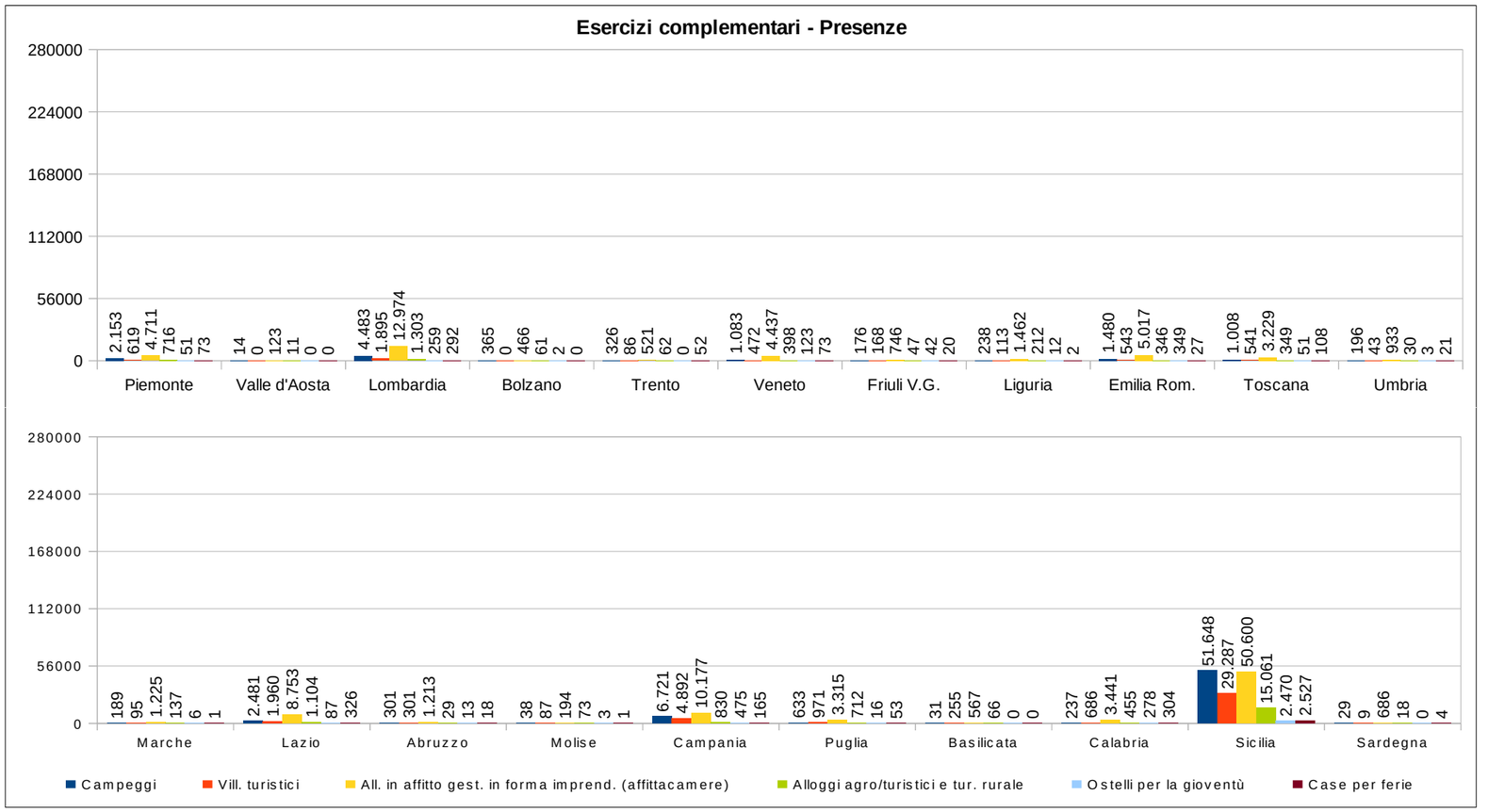


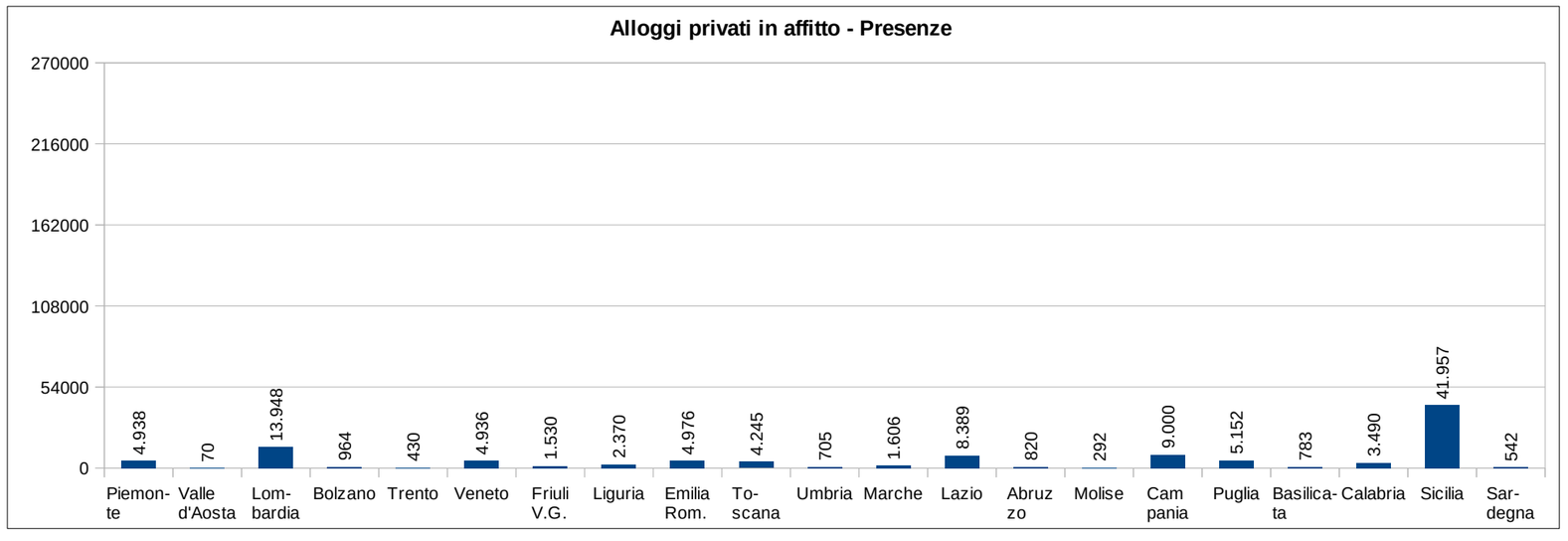





Alloggi privati in affitto - Arrivi
110000
88000
66000
44000
22000
0
1.443
40
4.016
168
163
1.321
312
413
1.566
1.054
215
467
2.232
285
68
1.855
1.250
154
1.313
12.053
138
Piemon-te
Valle d'Aosta
Lom-bardia
Bolzano
Trento
Veneto
Friuli V.G.
Liguria
Emilia Rom.
To-scana
Umbria
Marche
Lazio
Abruz zo
Molise
Cam pania
Puglia
Basilica-ta
Calabria
Sicilia
Sar-degna


Esercizi alberghieri - Presenze
280000
224000
168000
112000
56000
0
3.107
22.131
12.246
1.354
289
4.989
80
391
285
46
1
77
11.661
66.949
38.863
4.291
940
15.289
414
3.226
1.809
139
56
306
238
2.376
1.841
84
45
877
3.231
20.184
10.679
1.361
284
3.912
727
4.669
2.096
278
90
1.273
999
5.793
2.896
461
141
1.602
2.907
20.455
10.818
1.889
540
3.899
2.084
13.240
7.649
990
323
3.278
547
3.353
2.743
264
102
935
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Veneto
Friuli V.G.
Liguria
Emilia Rom.
Toscana
Umbria
864
6.183
2.904
431
151
1.857
5.649
35.874
20.704
3.282
758
9.855
614
4.566
2.663
328
43
834
150
1.247
774
53
11
84
4.410
45.583
31.243
2.991
738
12.705
1.585
23.727
8.484
1.164
254
3.616
304
4.503
1.925
309
68
477
2.340
18.333
9.031
1.377
324
4.579
16.036
272.025
137.269
16.193
7.925
53.180
181
1.985
752
151
71
935
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
5 stelle lusso e 5 stelle
4 stelle
3 stelle
2 stelle
1 stella
Res. tur. alberghiere


Esercizi complementari - Presenze
280000
224000
168000
112000
56000
0
2.153 619 4.711 716 51 73
14 0 123 11 0 0
4.483 1.895 12.974 1.303 259 292
365 0 466 61 2 0
326 86 521 62 0 52
1.083 472 4.437 398 123 73
176 168 746 47 42 20
238 113 1.462 212 12 2
1.480 543 5.017 346 349 27
1.008 541 3.229 349 51 108
196 43 933 30 3 21
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Veneto
Friuli V.G.
Liguria
Emilia Rom.
Toscana
Umbria
189 95 1.225 137 6 1
2.481 1.960 8.753 1.104 87 326
301 301 1.213 29 13 18
38 87 194 73 3 1
6.721 4.892 10.177 830 475 165
633 971 3.315 712 16 53
31 255 567 66 0 0
237 686 3.441 455 278 304
51.648 29.287 50.600 15.061 2.470 2.527
29 9 686 18 0 4
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
Campeggi
Vill. turistici
All. in affitto gest. in forma imprend. (affittacamere)
Alloggi agro/turistici e tur. rurale
Ostelli per la gioventù
Case per ferie


Alloggi privati in affitto - Presenze
270000
216000
162000
108000
54000
0
4.938
70
13.948
964
430
4.936
1.530
2.370
4.976
4.245
705
1.606
8.389
820
292
9.000
5.152
783
3.490
41.957
542
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Veneto
Friuli V.G.
Liguria
Emilia Rom.
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna

MOVIMENTO CLIENTI RESIDENTI IN PAESI ESTERI - ANNO 2021

Esercizi alberghieri

Denominazione	UE Member / UE Candidate / NUTS (1)		5 stelle lusso e 5 Stelle (A1)		4 stelle (A2)		3 stelle (A3)		2 stelle (A4)		1 stella (A5)		Residenze turistico alberghiere (A6)		Totale (A7)	
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Austria	AT	038	487	2.167	2.795	11.040	823	2.812	207	625	55	139	180	817	**4.547**	**17.600**
Belgio	BE	017	639	2.415	3.768	17.311	1.166	3.163	310	702	59	112	252	1.084	**6.194**	**24.787**
Croazia	HR	092	25	75	181	481	49	114	19	42	12	19	9	31	**295**	**762**
Danimarca	DK	008	353	1.674	2.128	12.147	614	2.366	157	523	16	27	178	1.107	**3.446**	**17.844**
Finlandia (Suomi)	FI	032	54	310	409	4.059	102	348	37	106	7	25	25	115	**634**	**4.963**
Francia	FR	001	2.722	8.834	13.461	43.946	7.482	15.090	1.725	3.591	683	1.108	1.386	4.194	**27.459**	**76.763**
Germania	DE	004	2.515	10.718	16.561	78.167	6.209	23.346	1.138	3.729	432	922	1.438	6.417	**28.293**	**123.299**
Grecia	EL	009	90	248	308	829	123	305	60	168	12	15	5	8	**598**	**1.573**
Irlanda	IE	007	180	668	509	1.875	131	392	77	251	15	23	57	269	**969**	**3.478**
Islanda	IS	024	7	38	50	216	15	24			5	5			**77**	**283**
Lussemburgo	LU	018	144	464	581	3.405	81	216	17	45			7	17	**830**	**4.147**
Norvegia	NO	028	99	431	540	2.938	146	583	26	97	2	14	26	208	**839**	**4.271**
Paesi Bassi (Nederland)	NL	003	657	2.377	4.042	19.195	2.071	7.716	514	1.579	136	224	919	5.938	**8.339**	**37.029**
Polonia	PL	060	270	1.099	2.249	9.539	1.953	8.847	478	971	324	583	228	992	**5.502**	**22.031**
Portogallo	PT	010	162	512	434	1.163	185	406	61	134	21	31	24	71	**887**	**2.317**
Regno Unito	UK	006	1.959	7.471	2.199	7.912	655	1.998	234	750	69	144	164	782	**5.280**	**19.057**
Repubblica Ceca	CZ	061	148	719	1.261	6.764	811	4.092	174	340	113	169	97	318	**2.604**	**12.402**
Russia		075	291	1.082	444	1.651	190	683	44	105	12	20	45	118	**1.026**	**3.659**
Slovacchia	SK	063	70	333	213	942	95	418	52	110	4	10	21	51	**455**	**1.864**
Slovenia	SI	091	43	167	371	1.211	300	883	64	145	49	78	50	203	**877**	**2.687**
Spagna	ES	011	686	1.932	2.365	5.609	1.483	3.116	533	832	230	312	261	687	**5.558**	**12.488**
Svezia	SE	030	415	1.358	1.237	6.056	353	1.426	118	316	14	42	60	348	**2.197**	**9.546**
Svizzera e Liechtenstein	CH+LI	036	1.554	5.999	5.067	18.494	2.230	6.307	386	1.075	128	377	521	1.983	**9.886**	**34.235**
Turchia	TR	052	33	75	54	192	56	184	10	29	1	1	16	314	**170**	**795**
Ungheria	HU	064	168	738	986	3.495	290	1.061	128	307	39	68	44	151	**1.655**	**5.820**
Bulgeria	BG	068	128	531	624	3.003	281	552	79	172	28	45	15	61	**1.155**	**4.364**
Romania	RO	066	450	1.876	2.031	8.823	827	3.014	283	794	96	200	108	409	**3.795**	**15.116**
Estonia	EE	053	45	117	270	1.217	67	220	13	33	4	5	18	59	**417**	**1.651**
Cipro	CY	600	22	117	22	83	7	14	8	10			2	4	**61**	**228**
Lituania (Lietuva)	LT	055	83	374	474	2.355	247	757	36	82	22	58	33	240	**895**	**3.866**
Lettonia (Latvija)	LV	054	62	224	364	1.486	198	993	69	178	19	36	63	337	**775**	**3.254**
Malta	MT	046	480	1.371	2.329	5.877	818	1.992	303	612	120	270	106	322	**4.156**	**10.444**
Ucraina		072	201	722	479	1.749	218	775	61	124	40	58	28	85	**1.027**	**3.513**

segue

(1) vedi => http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/nuts_nomenclature/introduction

Denominazione	UE Member / UE Candidate / NUTS [1]	5 stelle lusso e 5 Stelle (A1)		4 stelle (A2)		3 stelle (A3)		2 stelle (A4)		1 stella (A5)		Residenze turistico alberghiere (A6)		Totale (A7)	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Altri paesi europei [2]	100	114	416	389	1.350	155	611	37	74	7	12	34	251	**736**	**2.714**
Canada	404	298	940	514	1.388	159	349	48	109	9	21	29	79	**1.057**	**2.886**
Stati Uniti d'America	400	5.146	16.171	5.772	15.115	1.560	3.841	337	876	75	139	190	554	**13.080**	**36.696**
Altri Paesi o territori Nord-Americani [3]	410													**0**	**0**
Messico	412	77	213	88	207	40	281	9	16	2	2	8	27	**224**	**746**
Venezuela	484	22	59	87	253	32	71	4	4			4	13	**149**	**400**
Brasile	508	80	254	203	525	110	307	35	77	4	7	18	91	**450**	**1.261**
Argentina	528	34	98	150	381	115	296	38	72	20	27	29	60	**386**	**934**
Altri paesi Centro – Sud America [4]	530	110	318	265	712	160	351	50	124	16	24	28	76	**629**	**1.605**
Cina		67	156	320	705	107	189	54	96	29	40	7	12	**584**	**1.198**
Giappone		55	156	114	319	35	70	15	27	4	4	2	14	**225**	**590**
Corea del Sud		16	25	76	142	16	30	9	11	2	2	7	17	**126**	**227**
India		16	42	108	237	45	153	3	7	3	4	5	7	**180**	**450**
Israele		157	550	393	1.112	130	233	57	120	9	10	39	131	**785**	**2.156**
Altri paesi Asia Occidentale [5]		310	1.116	199	647	59	165	25	53	2	3	15	86	**610**	**2.070**
Altri paesi dell'Asia		84	299	333	832	104	291	26	49	12	18	30	178	**589**	**1.667**
Egitto		10	40	11	29	13	59	3	5			1	1	**38**	**134**
Altri paesi Africa Mediterranea [6]		32	108	132	513	82	288	13	23	16	33	7	21	**282**	**986**
Sud Africa		14	52	39	144	14	18					5	14	**72**	**228**
Altri paesi dell'Africa		22	108	97	227	45	175			1	1	12	64	**177**	**575**
Australia		74	262	147	593	64	142	22	48	8	11	21	67	**336**	**1.123**
Nuova Zelanda		3	7	19	39	11	23	7	15	5	5	2	4	**47**	**93**
Altri paesi o territori Oceania [7]				11	49			1	1			3	4	**15**	**54**
Non specificato				1	3									**1**	**3**
TOTALE PAESI ESTERI	**888**	**21.983**	**78.626**	**78.273**	**308.752**	**33.332**	**102.156**	**8.214**	**20.384**	**2.991**	**5.503**	**6.882**	**29.511**	**151.676**	**544.932**
TOTALE ITALIA	**999**	**19.519**	**58128**	**203.715**	**576.793**	**94.645**	**307.674**	**15.688**	**37.436**	**6.758**	**13.154**	**25.493**	**124.559**	**365.818**	**1.117.744**
TOTALE	**000**	**41.502**	**136.754**	**281.988**	**885.545**	**127.977**	**409.830**	**23.902**	**57.820**	**9.749**	**18.657**	**32.375**	**154.070**	**517.494**	**1.662.676**

(2) **Altri Paesi Europei :** Albania, Andorra, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Fær Øer, Gibilterra, Guernsey, Isola di Man, Jersey, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Serbia, Svalbard, Vaticano

(3) **Altri Paesi o territori Nord - Americani :** Bermuda (UK - Regno Unito), Greenland Groenlandia (DK - Danimarca), Saint Pierre and Miquelon (FR - Francia)

(4) **Altri Paesi Centro - Sud America (***già Altri Paesi dell'America Latina***)**: Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguai, Perù, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent e Granadine, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay

(5) **Altri Paesi Asia Occidentale (***già Altri Paesi del Medio Oriente***)**: Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Iraq, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Siria, Territori dell'Autonomia Palestinese, Yemen

(6) **Altri Paesi Africa Mediterranea (***già Paesi dell'Africa Mediterranea***):** Algeria, Libia, Marocco, Tunisia

(7)) **Altri Paesi o territori Oceania :** Figi, Kiribati, Isole Marshall, Stati Federati Micronesia, Nauru, Palau, Papua Nuova Guinea, Isole Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu

Esercizi complementari

Denominazione	UE Member / UE Candidate / NUTS (1)		Campeggi e villaggi turistici						Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (B4)		Alloggi agro-turistici e turismo rurale (B5)		Altre strutture ricettive								TOTALE (B10)	
			Campeggi (B1)		Vill. Turistici (B2)		Campeggi Vill. Turistici (forma mista) (B3)						Ostelli per la gioventù (B6)		Case per ferie (B7)		Rifuggi alpini (B8)		Altri esercizi ricettivi (B9)			
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arr.	Pres.	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arr.	Pres.	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Austria	AT	038	216	588	17	78			325	903	34	114	12	42	2	26					**606**	**1.751**
Belgio	BE	017	83	315	32	194			556	1.612	143	378	9	94	2	65					**825**	**2.658**
Croazia	HR	092			2	10			22	317			1	1							**25**	**328**
Danimarca	DK	008	37	106	12	54			223	958	45	227	6	11							**323**	**1.356**
Finlandia (Suomi)	FI	032	7	36					25	112	1	6	1	1							**34**	**155**
Francia	FR	001	513	1.372	55	253			2.822	6.920	376	1.064	102	270	18	44					**3.886**	**9.923**
Germania	DE	004	1.348	5.567	147	944			2.299	7.945	500	2.492	57	256	18	41					**4.369**	**17.245**
Grecia	EL	009	5	7					52	197											**57**	**204**
Irlanda	IE	007	2	5					84	303	9	21			1	4					**96**	**333**
Islanda	IS	024							5	27					1	2					**6**	**29**
Lussemburgo	LU	018	3	5	3	12			29	57	8	21	1	1							**44**	**96**
Norvegia	NO	028							39	183			1	3	1	1					**41**	**187**
Paesi Bassi (Nederland)	NL	003	172	616	68	548			742	3.046	437	1.965	25	147	5	11					**1.449**	**6.333**
Polonia	PL	060	137	461	26	118			614	1.832	69	249	3	4	7	22					**856**	**2.686**
Portogallo	PT	010	2	2	1	7			75	130	5	12	3	5							**86**	**156**
Regno Unito	UK	006	36	143	4	36			406	1.501	43	115	5	11	2	2					**496**	**1.808**
Repubblica Ceca	CZ	061	102	200	23	130			275	735	20	74	6	11	1	1					**427**	**1.151**
Russia		075	5	12					68	273	3	7			1	1					**77**	**293**
Slovacchia	SK	063	3	13					31	87	2	4	1	1							**37**	**105**
Slovenia	SI	091	64	152	10	34			99	229	14	31	5	6	1	1					**193**	**453**
Spagna	ES	011	67	140	3	6			636	1.270	42	107	19	53	4	33					**771**	**1.609**
Svezia	SE	030	17	86	4	28			149	533	8	18	1	1	2	4					**181**	**670**
Svizzera e Liechtenstein	CH+LI	036	296	987	57	259			918	3.058	98	264	36	92	6	23					**1.411**	**4.683**
Turchia	TR	052							14	56											**14**	**56**
Ungheria	HU	064	14	29	19	83			146	535	6	18	4	4	12	48					**201**	**717**
Bulgeria	BG	068	5	22	1	2			85	199	4	9	1	7							**96**	**239**
Romania	RO	066	29	94	12	72			377	1.339	20	52			5	23					**443**	**1.580**
Estonia	EE	053	3	15	3	3			21	48	1	14									**28**	**80**
Cipro	CY	600							13	114											**13**	**114**
Lituania (Lietuva)	LT	055	5	19	7	49			94	240	24	42	2	4							**132**	**354**
Lettonia (Latvija)	LV	054			1	1			61	140			1	3							**63**	**144**
Malta	MT	046	41	119	49	90			363	1.023	379	1.078			1	5					**833**	**2.315**
Ucraina		072	7	9					111	236			2	50							**120**	**295**
Altri paesi europei (2)		100	10	45	4	18			85	252	8	44	2	2							**109**	**361**

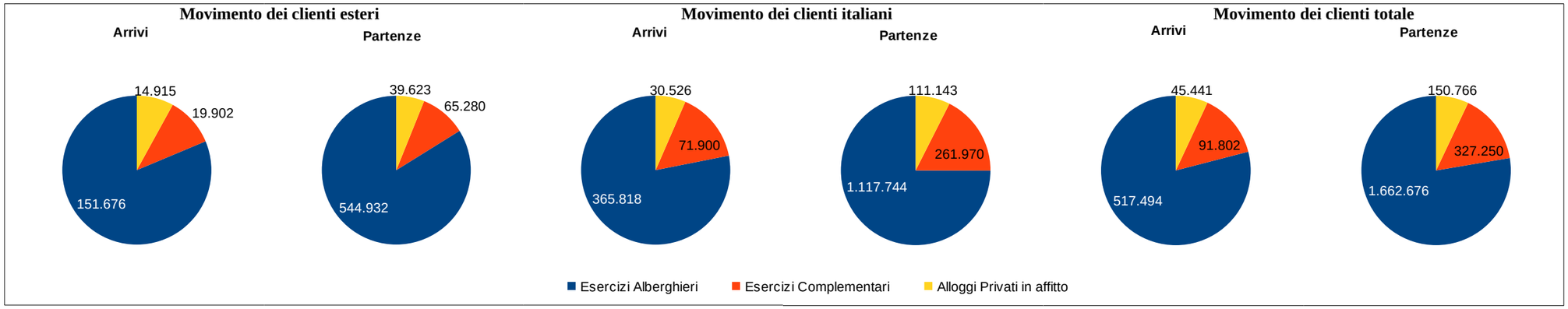
segue

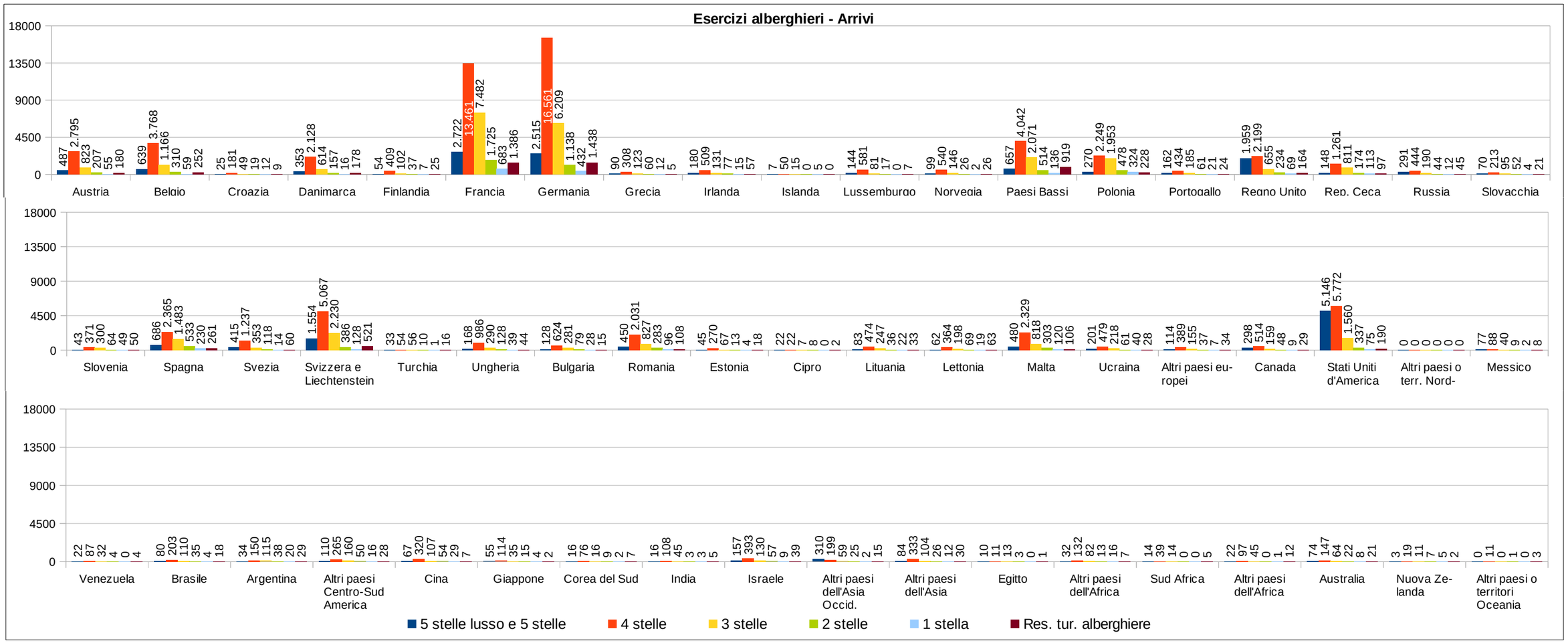
Denominazione	UE Member / UE Candidate / NUTS [1]	Campeggi e villaggi turistici						Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (B4)		Alloggi agro-turistici e turismo rurale (B5)		Altre strutture ricettive								TOTALE (B10)	
		Campeggi (B1)		Vill. Turistici (B2)		Campeggi Vill. Turistici (forma mista) (B3)						Ostelli per la gioventù (B6)		Case per ferie (B7)		Rifuggi alpini (B8)		Altri esercizi ricettivi (B9)			
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arr.	Pres.	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arr.	Pres.	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Canada	404	2	9					78	252	6	9	2	3	1	1					**89**	**274**
Stati Uniti d'America	400	7	19	2	4			745	2.620	35	82	28	183	7	14					**824**	**2.922**
Altri Paesi o territori Nord-Americani [3]	410							4	8	4	5									**8**	**13**
Messico	412	2	4					18	34	1	5	1	3							**22**	**46**
Venezuela	484							8	17	3	7									**11**	**24**
Brasile	508	1	1					40	79	3	7									**44**	**87**
Argentina	528	2	3					49	140			1	1							**52**	**144**
Altri paesi Centro – Sud America [4]	530	8	19					71	161	5	6	4	10	3	8					**91**	**204**
Cina	720							83	151	6	9									**89**	**160**
Giappone	732	1	3					11	26	2	5	2	10							**16**	**44**
Corea del Sud	728							10	29											**10**	**29**
India	664	1	7					17	102			4	23							**22**	**132**
Israele	624			3	18			53	145	4	4	2	2							**62**	**169**
Altri paesi Asia Occidentale [5]	750	1	7					24	57		6			1	2					**30**	**72**
Altri paesi dell'Asia	760	4	5					49	119		11	1	2							**58**	**137**
Egitto	220							5	5		3									**6**	**8**
Altri paesi Africa Mediterranea [6]	230	1	6					33	86		9	1	22	2	9					**40**	**132**
Sud Africa	388							15	45											**15**	**45**
Altri paesi dell'Africa	300	1	1	3	8			13	30											**17**	**39**
Australia	800							35	107		5	1	4							**38**	**116**
Nuova Zelanda	804							6	10											**6**	**10**
Altri paesi o territori Oceania [7]	810	2	3					1	1		2									**4**	**6**
Non specificato	777																			**0**	**0**
TOTALE PAESI ESTERI	**888**	**3.262**	**11.252**	**568**	**3.059**	**0**	**0**	**13.232**	**40.634**	**2.368**	**8.601**	**353**	**1.343**	**104**	**391**	**0**	**0**	**0**	**0**	**19.902**	**65.280**
TOTALE ITALIA	**999**	**13.335**	**73.830**	**9.701**	**43.023**	**0**	**0**	**38.846**	**114.790**	**8.633**	**22.020**	**343**	**4.240**	**1.042**	**4.067**	**0**	**0**	**0**	**0**	**71.900**	**261.970**
TOTALE	**000**	**16.597**	**85.082**	**10.269**	**46.082**	**0**	**0**	**52.078**	**155.424**	**11.001**	**30.621**	**696**	**5.583**	**1.146**	**4.458**	**0**	**0**	**0**	**0**	**91.802**	**327.250**

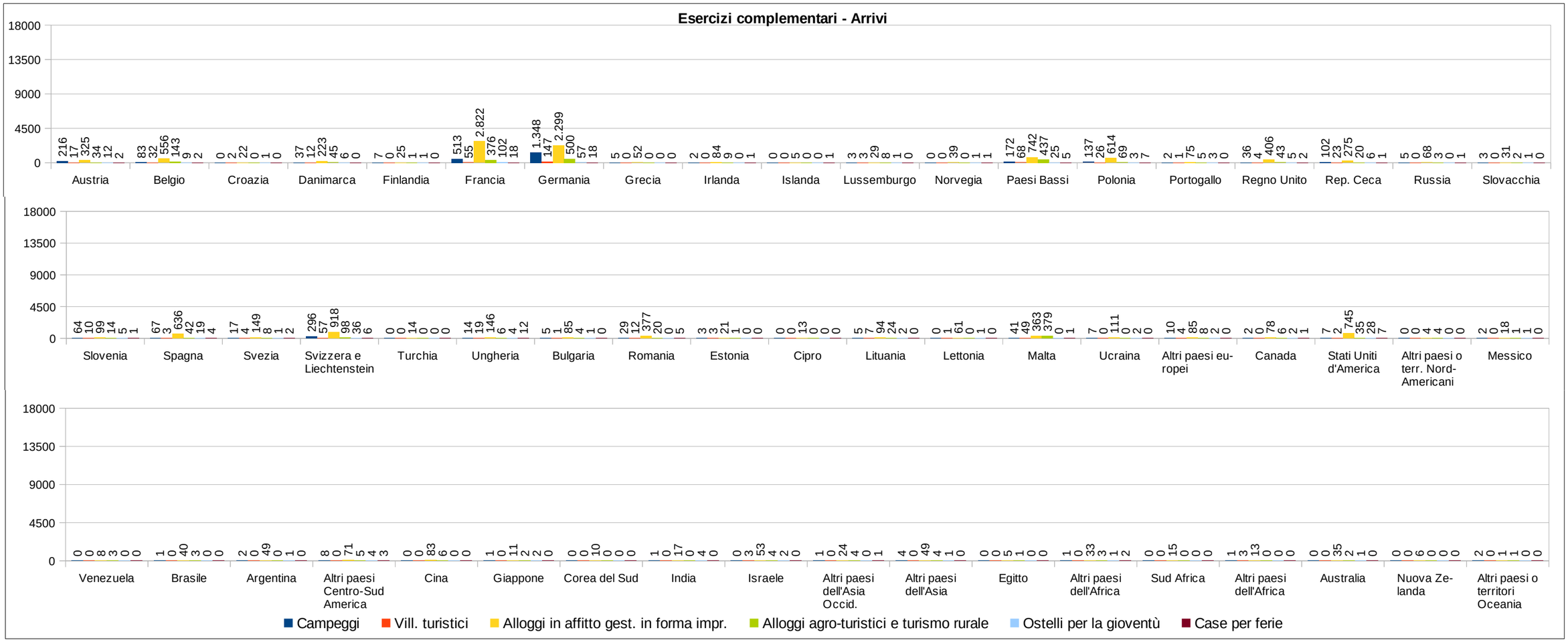
Alloggi privati in affitto

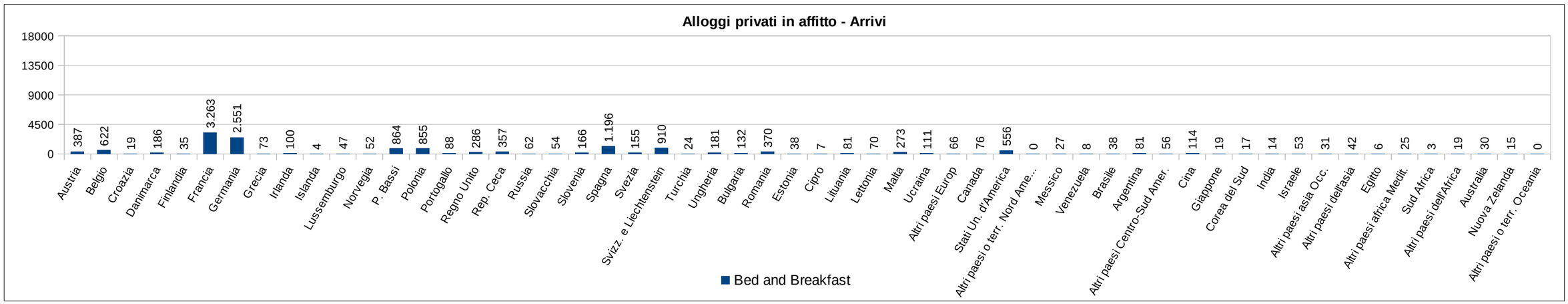
Denominazione	UE Member / UE Candidate / NUTS [1]		Bed and breakfast 40		Altri alloggi privati		TOTALE (B10)	
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Austria	AT	038	387	1.067			**5.540**	**20.418**
Belgio	BE	017	622	1.572			**7.641**	**29.017**
Croazia	HR	092	19	51			**339**	**1.141**
Danimarca	DK	008	186	502			**3.955**	**19.702**
Finlandia (Suomi)	FI	032	35	194			**703**	**5.312**
Francia	FR	001	3.263	8.097			**34.608**	**94.783**
Germania	DE	004	2.551	7.878			**35.213**	**148.422**
Grecia	EL	009	73	134			**728**	**1.911**
Irlanda	IE	007	100	270			**1.165**	**4.081**
Islanda	IS	024	4	11			**87**	**323**
Lussemburgo	LU	018	47	163			**921**	**4.406**
Norvegia	NO	028	52	216			**932**	**4.674**
Paesi Bassi (Nederland)	NL	003	864	2.481			**10.652**	**45.843**
Polonia	PL	060	855	2.779			**7.213**	**27.496**
Portogallo	PT	010	88	219			**1.061**	**2.692**
Regno Unito	UK	006	286	887			**6.062**	**21.752**
Repubblica Ceca	CZ	061	357	764			**3.388**	**14.317**
Russia		075	62	197			**1.165**	**4.149**
Slovacchia	SK	063	54	145			**546**	**2.114**
Slovenia	SI	091	166	307			**1.236**	**3.447**
Spagna	ES	011	1.196	2.590			**7.525**	**16.687**
Svezia	SE	030	155	514			**2.533**	**10.730**
Svizzera e Liechtenstein	CH+LI	036	910	2.224			**12.207**	**41.142**
Turchia	TR	052	24	57			**208**	**908**
Ungheria	HU	064	181	481			**2.037**	**7.018**
Bulgeria	BG	068	132	284			**1.383**	**4.887**
Romania	RO	066	370	1.042			**4.608**	**17.738**
Estonia	EE	053	38	79			**483**	**1.810**
Cipro	CY	600	7	10			**81**	**352**
Lituania (Lietuva)	LT	055	81	159			**1.108**	**4.379**
Lettonia (Latvija)	LV	054	70	104			**908**	**3.502**
Malta	MT	046	273	618			**5.262**	**13.377**
Ucraina		072	111	203			**1.258**	**4.011**
Altri paesi europei [2]		100	66	119			**911**	**3.194**

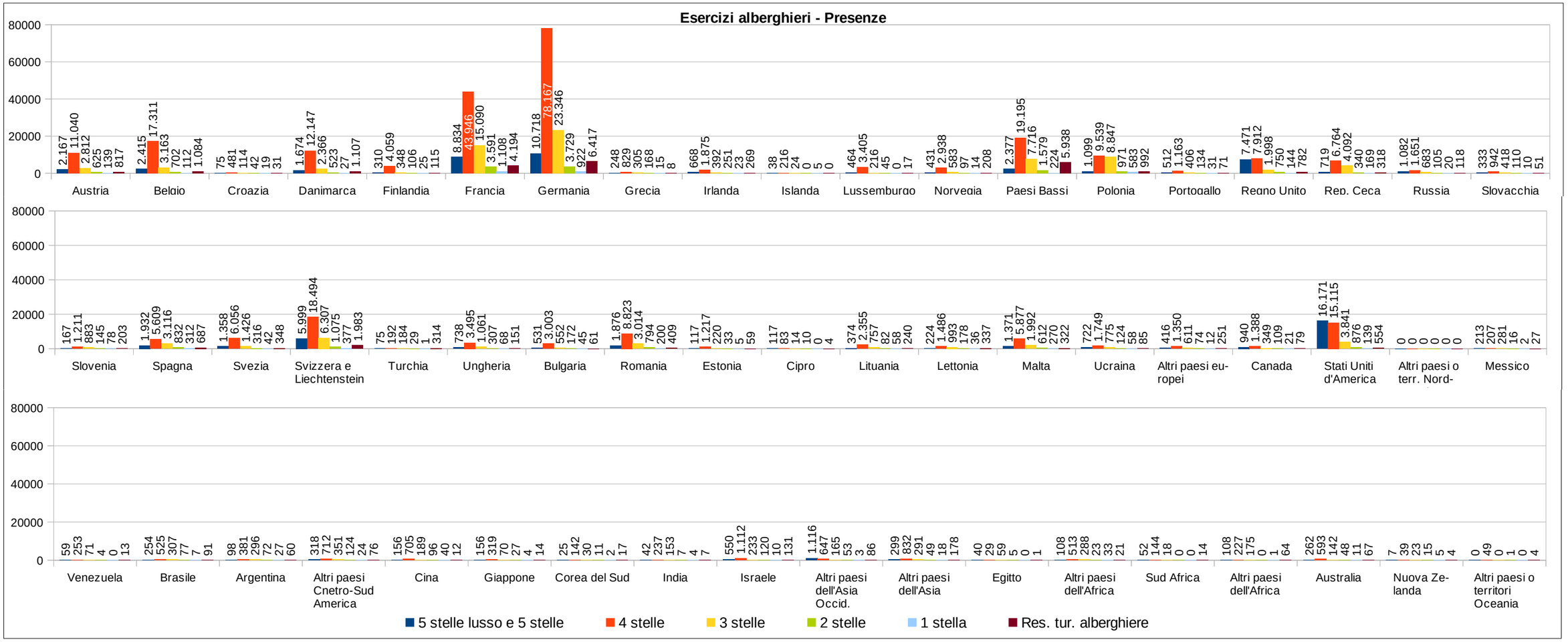
Denominazione	UE Member / UE Candidate / NUTS [1]		Bed and breakfast 40		Altri alloggi privati		TOTALE (B10)	
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Canada		404	76	332			1.222	3.492
Stati Uniti d'America		400	556	1.721			14.460	41.339
Altri Paesi o territori Nord-Americani [3]		410					8	13
Messico		412	27	43			273	835
Venezuela		484	8	10			168	434
Brasile		508	38	98			532	1.446
Argentina		528	81	163			519	1.241
Altri paesi Centro – Sud America [4]		530	56	115			776	1.924
Cina		720	114	201			787	1.559
Giappone		732	19	23			260	657
Corea del Sud		728	17	27			153	283
India		664	14	26			216	608
Israele		624	53	142			900	2.467
Altri paesi Asia Occidentale [5]		750	31	55			671	2.197
Altri paesi dell'Asia		760	42	70			689	1.874
Egitto		220	6	9			50	151
Altri paesi Africa Mediterranea [6]		230	25	47			347	1.165
Sud Africa		388	3	7			90	280
Altri paesi dell'Africa		300	19	36			213	650
Australia		800	30	54			404	1.293
Nuova Zelanda		804	15	26			68	129
Altri paesi o territori Oceania [7]		810					19	60
Non specificato		777					1	3
TOTALE PAESI ESTERI		**888**	**14.915**	**39.623**	**0**	**0**	**186.493**	**649.835**
TOTALE ITALIA		**999**	**30.526**	**111.413**			**468.244**	**1.490.857**
TOTALE		**000**	**45.441**	**151.036**	**0**	**0**	**654.737**	**2.140.692**

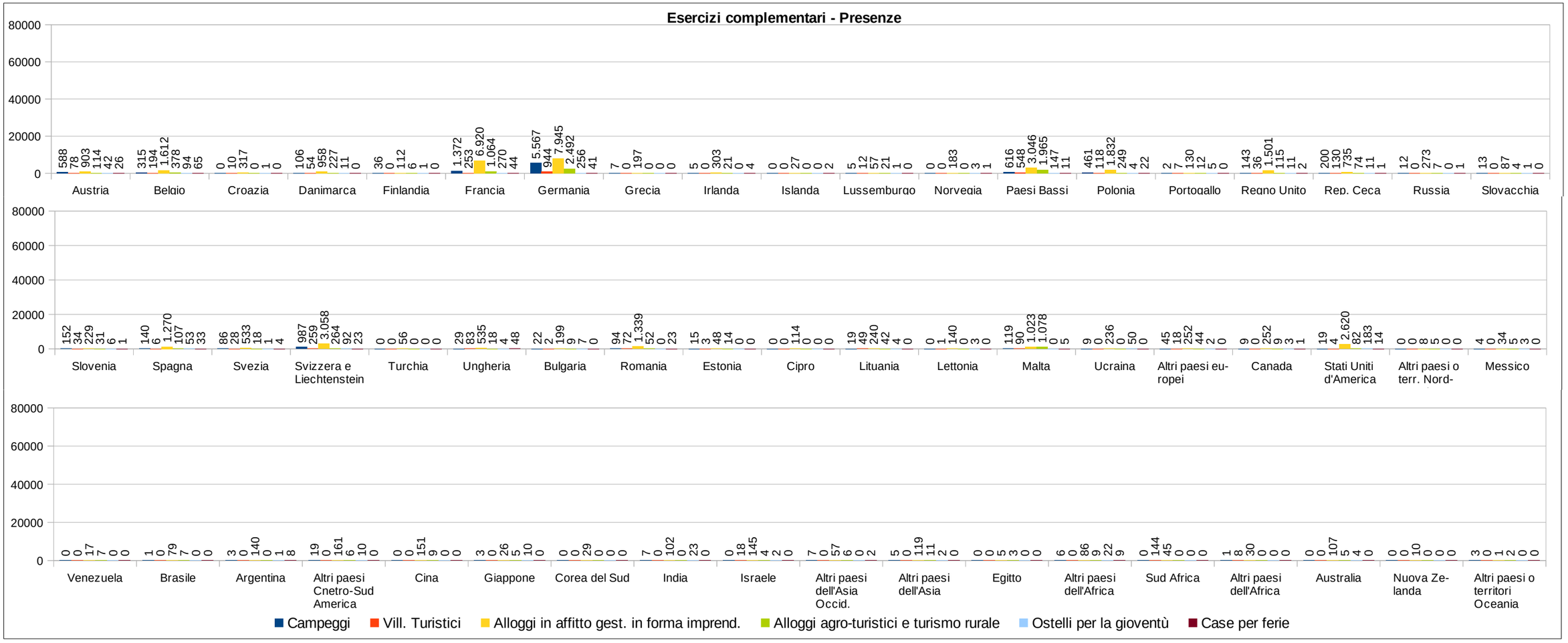

Movimento dei clienti esteri
Arrivi
Partenze
14.915
19.902
151.676
39.623
65.280
544.932
Movimento dei clienti italiani
Arrivi
Partenze
30.526
71.900
365.818
111.143
261.970
1.117.744
Movimento dei clienti totale
Arrivi
Partenze
45.441
91.802
517.494
150.766
327.250
1.662.676
Esercizi Alberghieri
Esercizi Complementari
Alloggi Privati in affitto

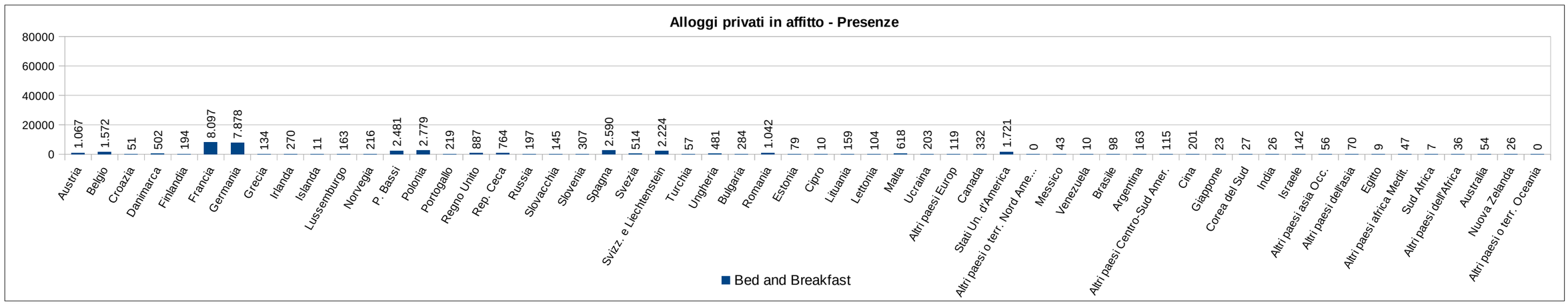

Esercizi alberghieri - Arrivi
18000
13500
9000
4500
0
Austria 487 2.795 823 207 55 180
Belgio 639 3.768 1.166 310 59 252
Croazia 25 181 49 19 12 9
Danimarca 353 2.128 614 157 16 178
Finlandia 54 409 102 37 7 25
Francia 2.722 13.461 7.482 1.725 683 1.386
Germania 2.515 16.561 6.209 1.138 432 1.438
Grecia 90 308 123 60 12 5
Irlanda 180 509 131 77 15 57
Islanda 7 50 15 0 5 0
Lussemburgo 144 581 81 17 0 7
Norvegia 99 540 146 26 2 26
Paesi Bassi 657 4.042 2.071 514 136 919
Polonia 270 2.249 1.953 478 324 228
Portogallo 162 434 185 61 21 24
Regno Unito 1.959 2.199 655 234 69 164
Rep. Ceca 148 1.261 811 174 113 97
Russia 291 444 190 44 12 45
Slovacchia 70 213 95 52 4 21
Slovenia 43 371 300 64 49 50
Spagna 686 2.365 1.483 533 230 261
Svezia 415 1.237 353 118 14 60
Svizzera e Liechtenstein 1.554 5.067 2.230 386 128 521
Turchia 33 54 56 10 1 16
Ungheria 168 986 290 128 39 44
Bulgaria 128 624 281 79 28 15
Romania 450 2.031 827 283 96 108
Estonia 45 270 67 13 4 18
Cipro 22 22 7 8 0 2
Lituania 83 474 247 36 22 33
Lettonia 62 364 198 69 19 63
Malta 480 2.329 818 303 120 106
Ucraina 201 479 218 61 40 28
Altri paesi europei 114 389 155 37 7 34
Canada 298 514 159 48 9 29
Stati Uniti d'America 5.146 5.772 1.560 337 75 190
Altri paesi o terr. Nord- 0 0 0 0 0 0
Messico 77 88 40 9 2 8
Venezuela 22 87 32 4 0 4
Brasile 80 203 110 35 4 18
Argentina 34 150 115 38 20 29
Altri paesi Centro-Sud America 110 265 160 50 16 28
Cina 67 320 107 54 29 7
Giappone 55 114 35 15 4 2
Corea del Sud 16 76 16 9 2 7
India 16 108 45 3 3 5
Israele 157 393 130 57 9 39
Altri paesi dell'Asia Occid. 310 199 59 25 2 15
Altri paesi dell'Asia 84 333 104 26 12 30
Egitto 10 11 13 3 0 1
Altri paesi dell'Africa 32 132 82 13 16 7
Sud Africa 14 39 14 0 0 5
Altri paesi dell'Africa 22 97 45 0 1 12
Australia 74 147 64 22 8 21
Nuova Zelanda 3 19 11 7 5 2
Altri paesi o territori Oceania 0 11 0 1 0 3
5 stelle lusso e 5 stelle
4 stelle
3 stelle
2 stelle
1 stella
Res. tur. alberghiere


Esercizi complementari - Arrivi
18000
13500
9000
4500
0
Austria 216 17 325 34 12 2
Belgio 83 32 556 143 9 2
Croazia 0 2 22 0 1 0
Danimarca 37 12 223 45 6 0
Finlandia 7 0 25 1 1 0
Francia 513 55 2.822 376 102 18
Germania 1.348 147 2.299 500 57 18
Grecia 5 0 52 0 0 0
Irlanda 2 0 84 9 0 1
Islanda 0 0 5 0 0 1
Lussemburgo 3 3 29 8 1 0
Norvegia 0 0 39 0 1 1
Paesi Bassi 172 68 742 437 25 5
Polonia 137 26 614 69 3 7
Portogallo 2 1 75 5 3 0
Regno Unito 36 4 406 43 5 2
Rep. Ceca 102 23 275 20 6 1
Russia 5 0 68 3 0 1
Slovacchia 3 0 31 2 1 0
Slovenia 64 10 99 14 5 1
Spagna 67 3 636 42 19 4
Svezia 17 4 149 8 1 2
Svizzera e Liechtenstein 296 57 918 98 36 6
Turchia 0 0 14 0 0 0
Ungheria 14 19 146 6 4 12
Bulgaria 5 1 85 4 1 0
Romania 29 12 377 20 0 5
Estonia 3 3 21 1 0 0
Cipro 0 0 13 0 0 0
Lituania 5 7 94 24 2 0
Lettonia 0 1 61 0 1 0
Malta 41 49 363 379 0 1
Ucraina 7 0 111 0 2 0
Altri paesi europei 10 4 85 8 2 0
Canada 2 0 78 6 2 1
Stati Uniti d'America 7 2 745 35 28 7
Altri paesi o terr. Nord-Americani 0 0 4 4 0 0
Messico 2 0 18 1 1 0
Venezuela 0 0 8 3 0 0
Brasile 1 0 40 3 0 0
Argentina 2 0 49 0 1 0
Altri paesi Centro-Sud America 8 0 71 5 4 3
Cina 0 0 83 6 0 0
Giappone 1 0 11 2 2 0
Corea del Sud 0 0 10 0 0 0
India 1 0 17 0 4 0
Israele 0 3 53 4 2 0
Altri paesi dell'Asia Occid. 1 0 24 4 0 1
Altri paesi dell'Asia 4 0 49 4 1 0
Egitto 0 0 5 1 0 0
Altri paesi dell'Africa 1 0 33 3 1 2
Sud Africa 0 0 15 0 0 0
Altri paesi dell'Africa 1 3 13 0 0 0
Australia 0 0 35 2 1 0
Nuova Zelanda 0 0 6 0 0 0
Altri paesi o territori Oceania 2 0 1 1 0 0
Campeggi
Vill. turistici
Alloggi in affitto gest. in forma impr.
Alloggi agro-turistici e turismo rurale
Ostelli per la gioventù
Case per ferie


Alloggi privati in affitto - Arrivi
18000
13500
9000
4500
0
Austria 387
Belgio 622
Croazia 19
Danimarca 186
Finlandia 35
Francia 3.263
Germania 2.551
Grecia 73
Irlanda 100
Islanda 4
Lussemburgo 47
Norvegia 52
P. Bassi 864
Polonia 855
Portogallo 88
Regno Unito 286
Rep. Ceca 357
Russia 62
Slovacchia 54
Slovenia 166
Spagna 1.196
Svezia 155
Svizz. e Liechtenstein 910
Turchia 24
Ungheria 181
Bulgaria 132
Romania 370
Estonia 38
Cipro 7
Lituania 81
Lettonia 70
Malta 273
Ucraina 111
Altri paesi Europ 66
Canada 76
Stati Un. d'America 556
Altri paesi o terr. Nord Ame... 0
Messico 27
Venezuela 8
Brasile 38
Argentina 81
Altri paesi Centro-Sud Amer. 56
Cina 114
Giappone 19
Corea del Sud 17
India 14
Israele 53
Altri paesi asia Occ. 31
Altri paesi dell'asia 42
Egitto 6
Altri paesi africa Medit. 25
Sud Africa 3
Altri paesi dell'Africa 19
Australia 30
Nuova Zelanda 15
Altri paesi o terr. Oceania 0
Bed and Breakfast


Esercizi alberghieri - Presenze
80000
60000
40000
20000
0
Austria 2.167 11.040 2.812 625 139 817
Belgio 2.415 17.311 3.163 702 112 1.084
Croazia 75 481 114 42 19 31
Danimarca 1.674 12.147 2.366 523 27 1.107
Finlandia 310 4.059 348 106 25 115
Francia 8.834 43.946 15.090 3.591 1.108 4.194
Germania 10.718 78.167 23.346 3.729 922 6.417
Grecia 248 829 305 168 15 8
Irlanda 668 1.875 392 251 23 269
Islanda 38 216 24 0 5 0
Lussemburgo 464 3.405 216 45 0 17
Norvegia 431 2.938 583 97 14 208
Paesi Bassi 2.377 19.195 7.716 1.579 224 5.938
Polonia 1.099 9.539 8.847 971 583 992
Portogallo 512 1.163 406 134 31 71
Regno Unito 7.471 7.912 1.998 750 144 782
Rep. Ceca 719 6.764 4.092 340 169 318
Russia 1.082 1.651 683 105 20 118
Slovacchia 333 942 418 110 10 51
Slovenia 167 1.211 883 145 78 203
Spagna 1.932 5.609 3.116 832 312 687
Svezia 1.358 6.056 1.426 316 42 348
Svizzera e Liechtenstein 5.999 18.494 6.307 1.075 377 1.983
Turchia 75 192 184 29 1 314
Ungheria 738 3.495 1.061 307 68 151
Bulgaria 531 3.003 552 172 45 61
Romania 1.876 8.823 3.014 794 200 409
Estonia 117 1.217 220 33 5 59
Cipro 117 83 14 10 0 4
Lituania 374 2.355 757 82 58 240
Lettonia 224 1.486 993 178 36 337
Malta 1.371 5.877 1.992 612 270 322
Ucraina 722 1.749 775 124 58 85
Altri paesi europei 416 1.350 611 74 12 251
Canada 940 1.388 349 109 21 79
Stati Uniti d'America 16.171 15.115 3.841 876 139 554
Altri paesi o terr. Nord- 0 0 0 0 0 0
Messico 213 207 281 16 2 27
Venezuela 59 253 71 4 0 13
Brasile 254 525 307 77 7 91
Argentina 98 381 296 72 27 60
Altri paesi Cnetro-Sud America 318 712 351 124 24 76
Cina 156 705 189 96 40 12
Giappone 156 319 70 27 4 14
Corea del Sud 25 142 30 11 2 17
India 42 237 153 7 4 7
Israele 550 1.112 233 120 10 131
Altri paesi dell'Asia Occid. 1.116 647 165 53 3 86
Altri paesi dell'Asia 299 832 291 49 18 178
Egitto 40 29 59 5 0 1
Altri paesi dell'Africa 108 513 288 23 33 21
Sud Africa 52 144 18 0 0 14
Altri paesi dell'Africa 108 227 175 0 1 64
Australia 262 593 142 48 11 67
Nuova Zelanda 7 39 23 15 5 4
Altri paesi o territori Oceania 0 49 0 1 0 4
5 stelle lusso e 5 stelle
4 stelle
3 stelle
2 stelle
1 stella
Res. tur. alberghiere

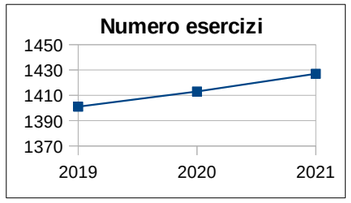

Esercizi complementari - Presenze
Campeggi
Vill. Turistici
Alloggi in affitto gest. in forma imprend.
Alloggi agro-turistici e turismo rurale
Ostelli per la gioventù
Case per ferie

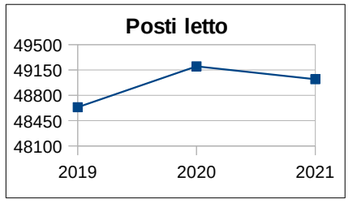

Alloggi privati in affitto - Presenze
Bed and Breakfast

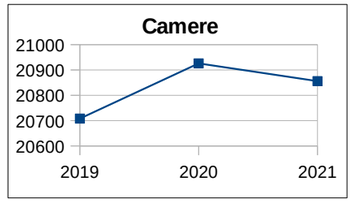
CONFRONTO CONSISTENZE RICETTIVE DEL TERRITORIO METROPOLITANO

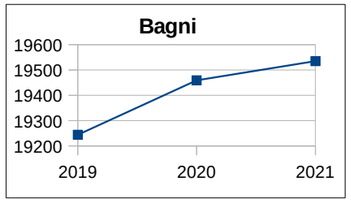
ANNI 2019- 2020 – 2021

	TOTALE GENERALE			
	Numero Esercizi	Posti Letto	Camere	Bagni
ANNO 2019	1.401	48.635	20.708	19.244
ANNO 2020	1.413	49.200	20.926	19.459
ANNO 2021	1427	49.022	20.856	19.535



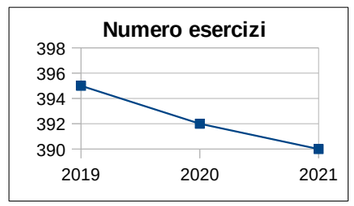


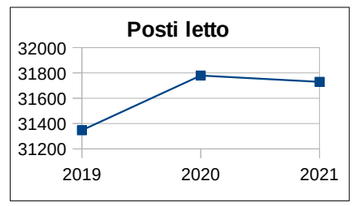


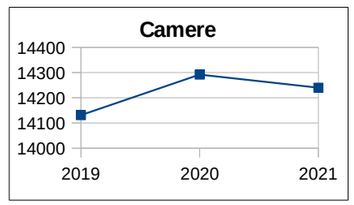


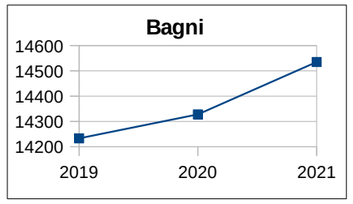
ESERCIZI ALBERGHIERI

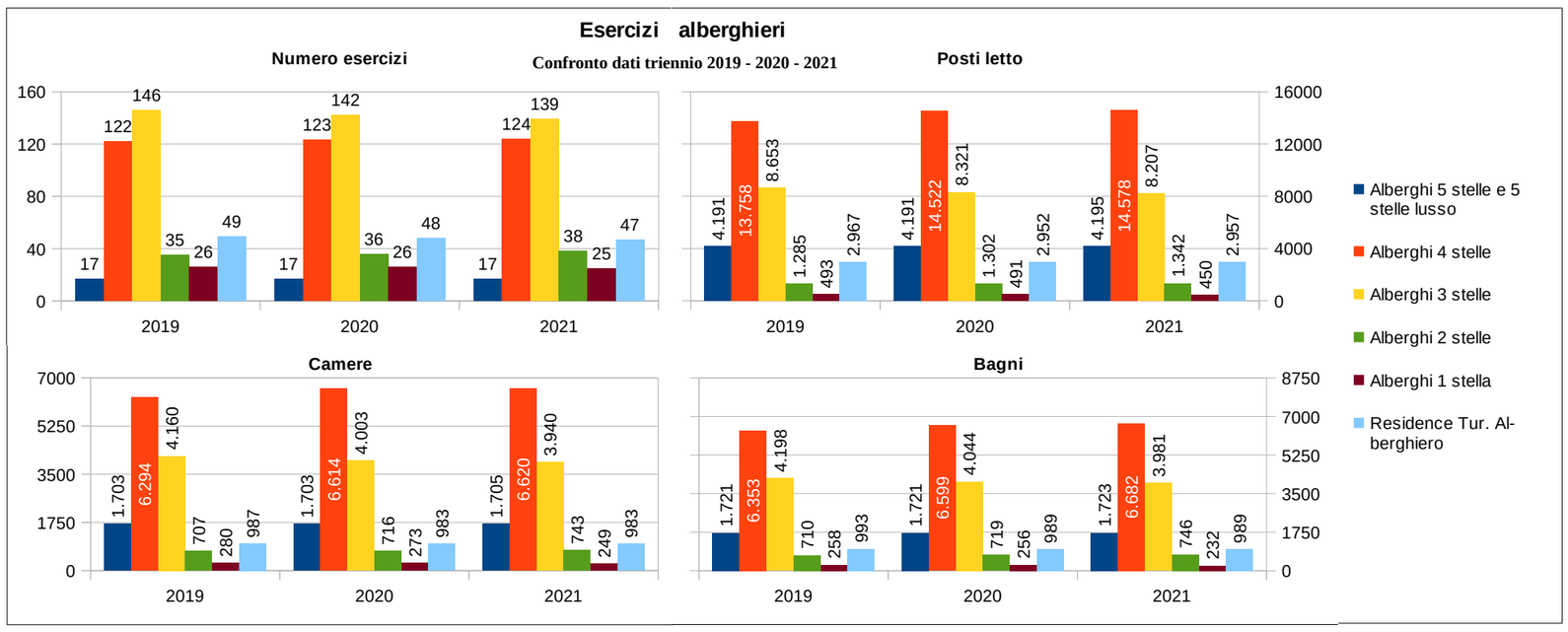
	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021			
TIPOLOGIA	Numero Esercizi	Posti Letto	Camere	Bagni	Numero Esercizi	Posti Letto	Camere	Bagni	Numero Esercizi	Posti Letto	Camere	Bagni
5 stelle lusso e 5 stelle (A1)	17	4.191	1.703	1.721	17	4.191	1.703	1.721	17	4.195	1.705	1.723
4 stelle (A2)	122	13.758	6.294	6.353	123	14.522	6.614	6.599	124	14.578	6.620	6.682
3 stelle (A3)	146	8.653	4.160	4.198	142	8.321	4.003	4.044	139	8.207	3.940	3.981
2 stelle (A4)	35	1.285	707	710	36	1.302	716	719	38	1.342	743	746
1 stella (A5)	26	493	280	258	26	491	273	256	25	450	249	232
Residenze Turistico Albergh. (A6)	49	2.967	987	993	48	2.952	983	989	47	2.957	983	989
Tot. es. Alberghieri (A7)	**395**	**31.347**	**14.131**	**14.233**	**392**	**31.779**	**14.292**	**14.328**	**390**	**31.729**	**14.240**	**14.353**





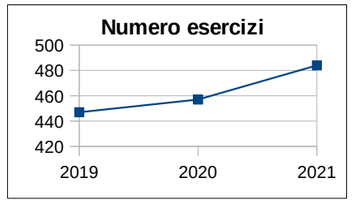


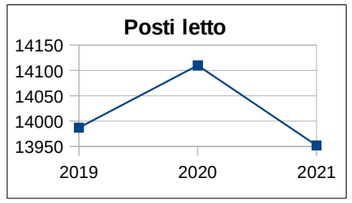


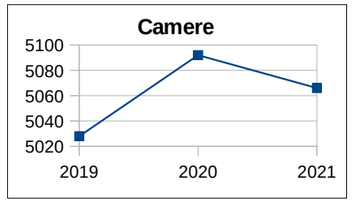


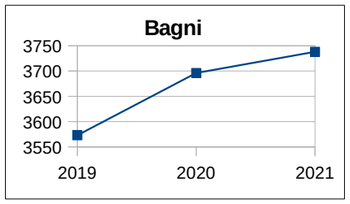
Esercizi complementari

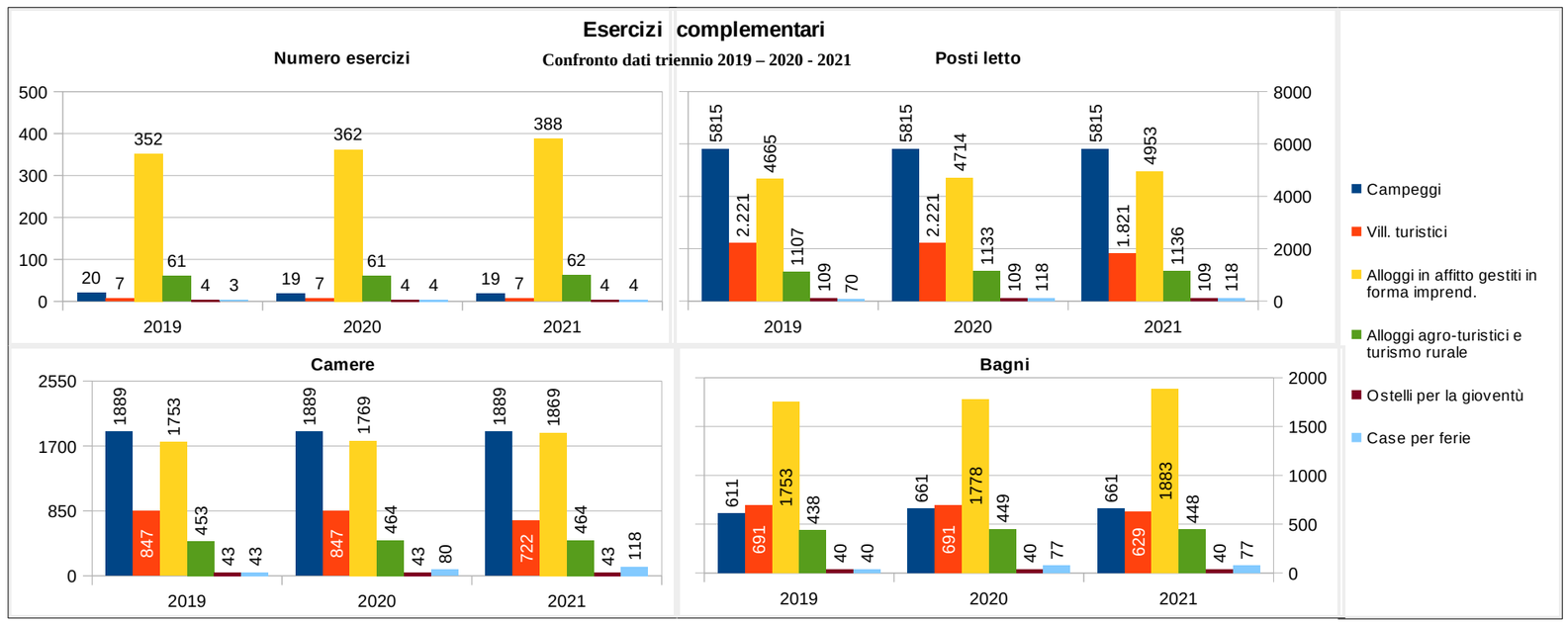
TIPOLOGIA		2019 Numero Esercizi	2019 Posti Letto	2019 Camere	2019 Bagni	2020 Numero Esercizi	2020 Posti Letto	2020 Camere	2020 Bagni	2021 Numero Esercizi	2021 Posti Letto	2021 Camere	2021 Bagni
Campeggi e vill. turistici	Campeggi (B1)	20	5.815	1.889	611	19	5.815	1.889	661	19	5.815	1.889	661
	Villaggi Turistici (B2)	7	2.221	847	691	7	2.221	847	691	7	1.821	722	629
	Campeggi e Vill. Turistici - forma mista (B3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (B4)		352	4.665	1.753	1.753	362	4.714	1.769	1.778	388	4.953	1.869	1.883
Alloggi agro-turistici e turismo rurale (B5)		61	1.107	453	438	61	1.133	464	449	62	1136	463	448
Altre Strutture Ricettive	Ostelli per la Gioventù (B6)	4	109	43	40	4	109	43	40	4	109	43	40
	Case per ferie (B7)	3	70	43	40	4	118	80	77	4	118	80	77
	Rifugi Alpini (B8)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Altri esercizi ricettivi (B9)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tot. esercizi Complementari (B10)		**447**	**13.987**	**5.028**	**3.573**	**457**	**14.110**	**5.092**	**3.696**	**484**	**13.952**	**5.066**	**3.738**





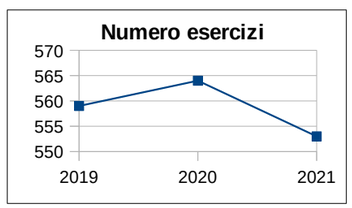


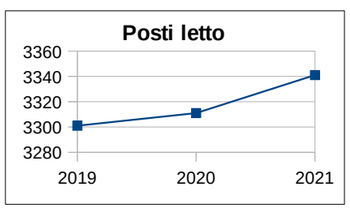


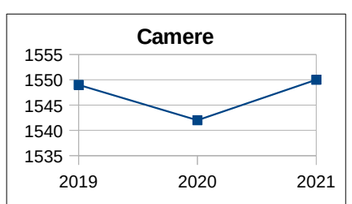


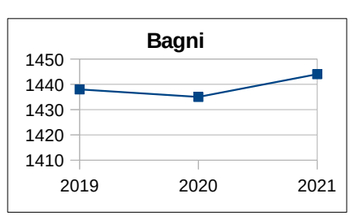
ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO

TIPOLOGIA	2019 N° Esercizi	2019 Posti Letto	2019 Camere	2019 Bagni	2020 N° Esercizi	2020 Posti Letto	2020 Camere	2020 Bagni	2021 N° Esercizi	2021 Posti Letto	2021 Camere	2021 Bagni
Bed and Breackfast (C1)	559	3.301	1.549	1.438	564	3.311	1.542	1.435	553	3.341	1.550	1.444
altri alloggi privati (C2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



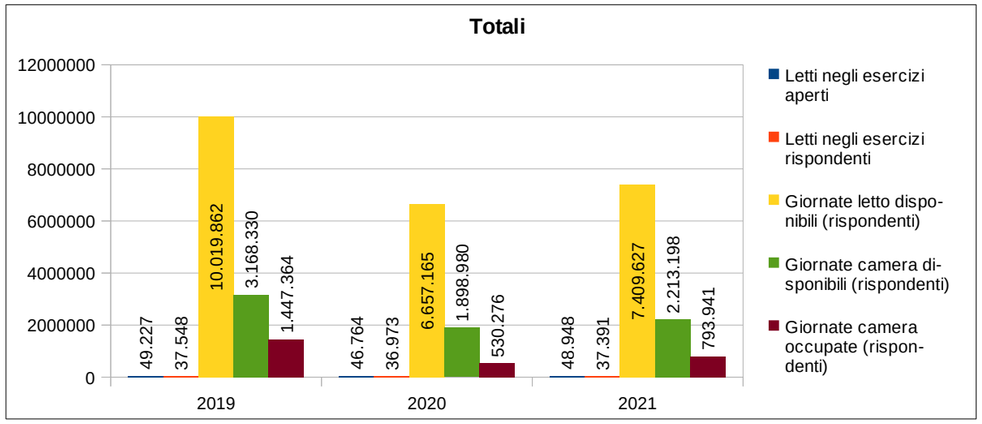


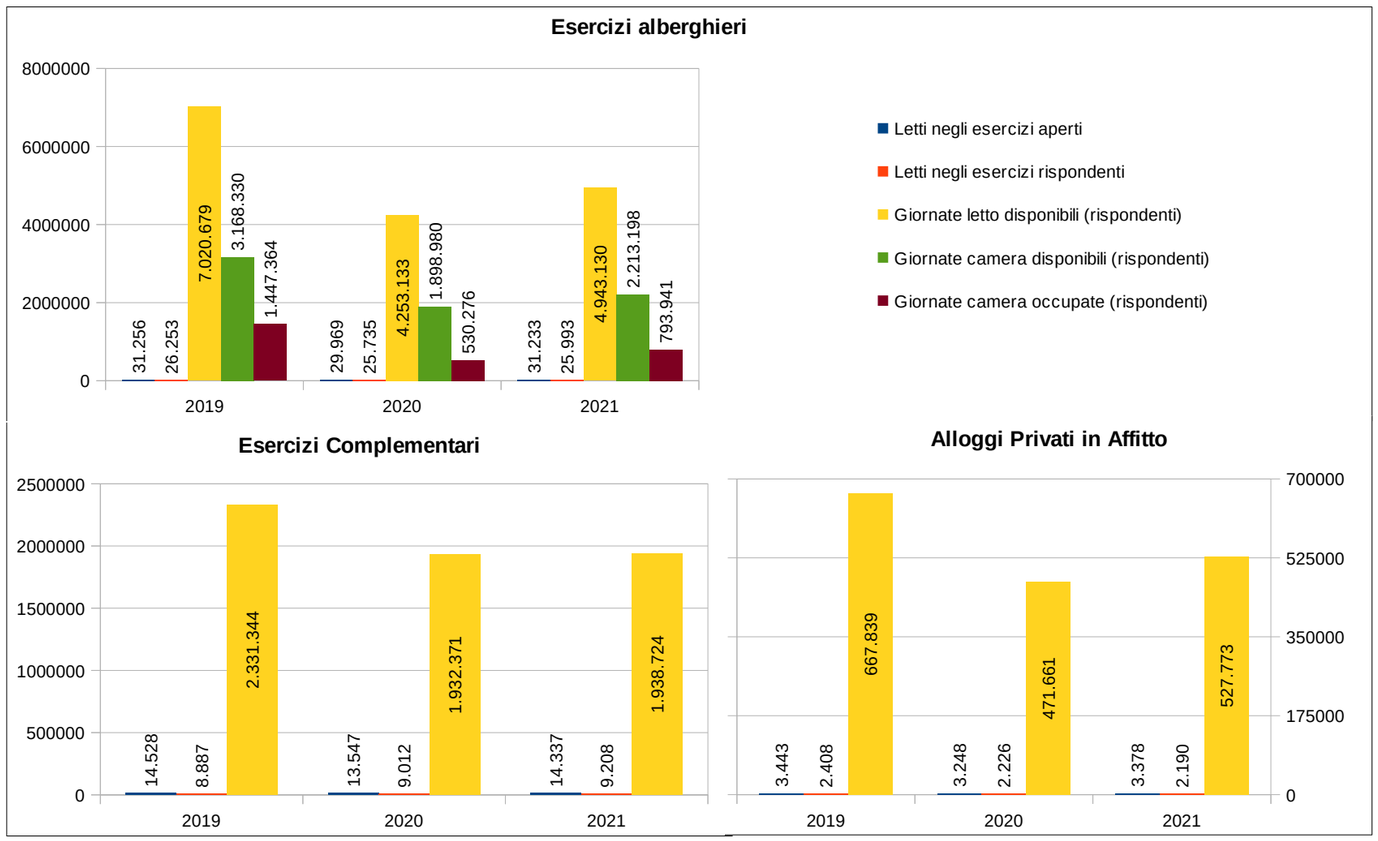




ESERCIZI APERTI E RISPONDENTI NEL MESE NEL TERRITORIO METROPOLITANO - ANNI 2019 - 2020 – 2021

TIPOLOGIA		Letti negli esercizi aperti (005)	Letti negli esercizi rispondenti (006)	Giornate letto disponibili (rispondenti) (007)	Giornate camera disponibili (rispondenti) (012)	Giornate camera occupate (rispondenti) (013)
Totale Esercizi Alberghieri	Anno 2019	31.256	26.253	7.020.679	3.168.330	1.447.364
	Anno 2020	29.969	25.735	4.253.133	1.898.980	530.276
	Anno 2021	31.233	25.993	4.943.130	2.213.198	793.941
Totale Esercizi Complementari	Anno 2019	14.528	8.887	2.331.344		
	Anno 2020	13.547	9.012	1.932.371		
	Anno 2021	14.337	9.208	1.938.724		
Totale Alloggi Privati in Affitto	Anno 2019	3.443	2.408	667.839		
	Anno 2020	3.248	2.226	471.661		
	Anno 2021	3.378	2.190	527.773		
Totale	Anno 2019	49.227	37.548	10.019.862	3.168.330	1.447.364
	Anno 2020	46.764	36.973	6.657.165	1.898.980	530.276
	Anno 2021	48.948	37.391	7.409.627	2.213.198	793.941





MOVIMENTO CLIENTI ITALIANI NELLE REGIONI - Confronto anni 2019 – 2020 - 2021

Anno 2019

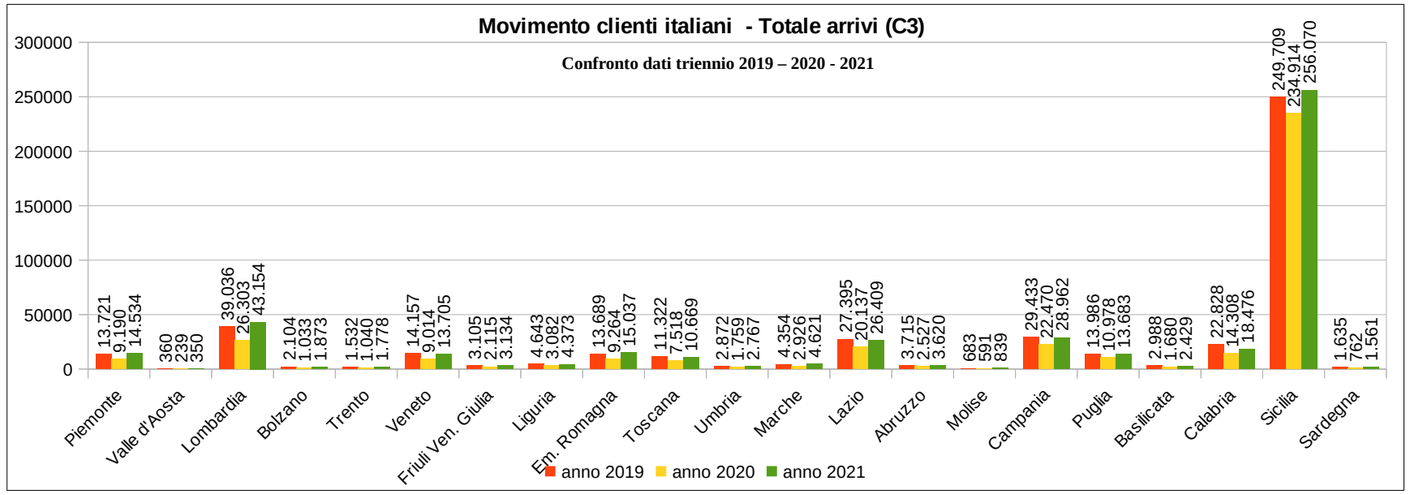
Regioni di residenza	Totale Esercizi Alberghieri (A7)		Totale Esercizi Complementari (B10)		Alloggi Privati in affitto		Totale (C3)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte	10.888	40.124	1.809	8.010	1.024	2.320	**13.721**	**50.454**
Valle d'Aosta	252	978	74	279	34	83	**360**	**1.340**
Lombardia	31.360	114.383	4.456	19.311	3.220	8.365	**39.036**	**142.059**
Bolzano	1.720	6.087	242	810	142	374	**2.104**	**7.271**
Trento	1.130	4.114	272	1.002	130	281	**1.532**	**5.397**
Veneto	11.254	38.840	1.676	5.891	1.227	2.843	**14.157**	**47.574**
Friuli Venezia Giulia	2.369	9.414	393	1.205	343	773	**3.105**	**11.392**
Liguria	3.709	11.740	468	2.050	466	949	**4.643**	**14.739**
Emilia Romagna	10.562	35.853	1.865	7.544	1.262	2.768	**13.689**	**46.165**
Toscana	8.729	27.380	1.618	5.613	975	2.198	**11.322**	**35.191**
Umbria	2.393	7.352	250	940	229	508	**2.872**	**8.800**
Marche	3.436	11.162	545	1.956	373	728	**4.354**	**13.846**
Lazio	21.996	76.396	3.355	15.038	2.044	4.938	**27.395**	**96.372**
Abruzzo	3.082	9.555	347	1.302	286	640	**3.715**	**11.497**
Molise	566	2.184	62	242	55	110	**683**	**2.536**
Campania	23.639	91.502	4.151	25.456	1.643	4.103	**29.433**	**121.061**
Puglia	11.470	36.485	1.498	5.760	1.018	2.318	**13.986**	**44.563**
Basilicata	2.518	7.557	294	1.202	176	338	**2.988**	**9.097**
Calabria	18.314	38.768	2.747	7.647	1.767	3.515	**22.828**	**49.930**
Sicilia	194.801	419.094	43.329	126.125	11.579	20.499	**249.709**	**565.718**
Sardegna	1.320	3.743	161	626	154	288	**1635**	**4657**
Totale Italia	**365.508**	**992.711**	**69.612**	**238.009**	**28.147**	**58.939**	**463.267**	**1.289.659**

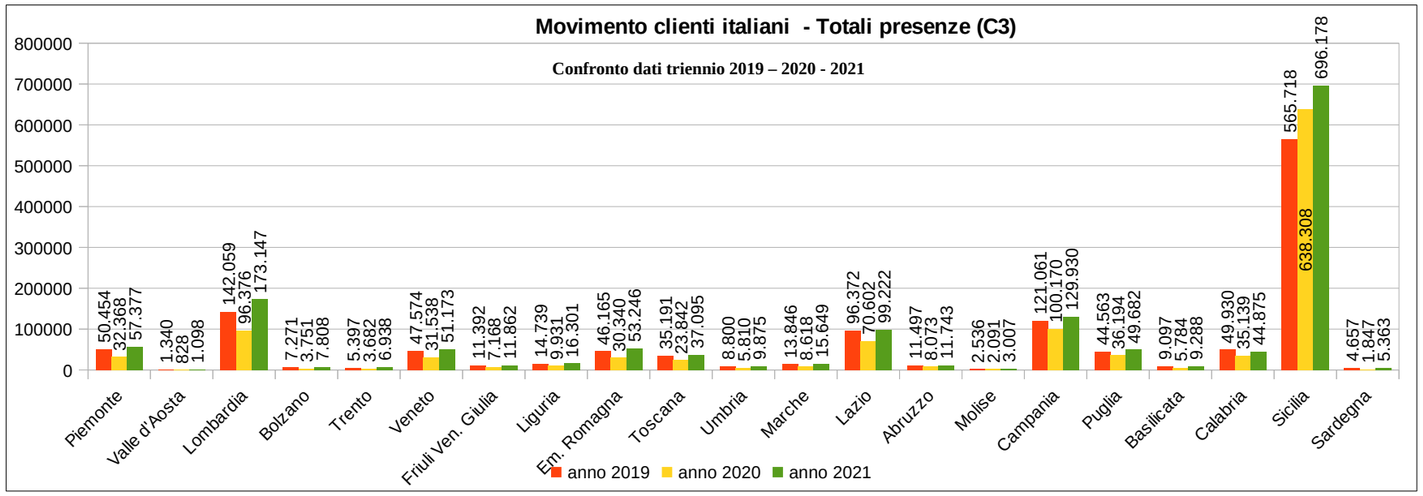
Anno 2020

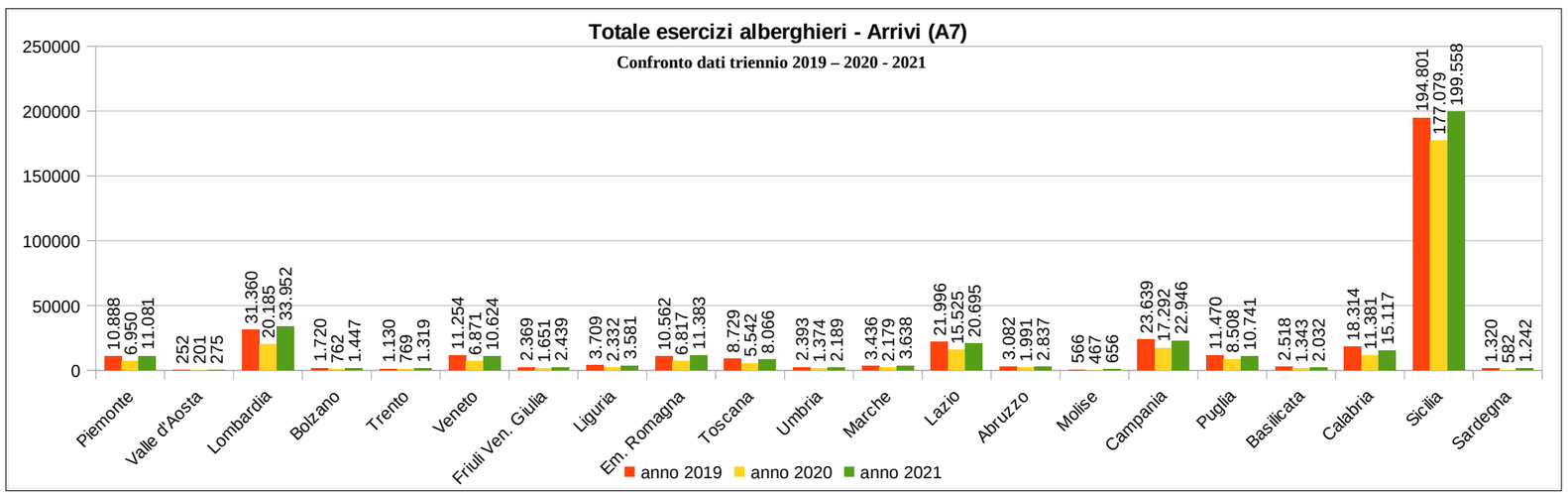
Regioni di residenza	Totale Esercizi Alberghieri (A7)		Totale Esercizi Complementari (B10)		Alloggi Privati in affitto		Totale (C3)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte	6.950	25.109	1.322	5.064	918	2.195	**9.190**	**32.368**
Valle d'Aosta	201	769	18	27	20	32	**239**	**828**
Lombardia	20.185	74.630	3.633	15.366	2.485	6.379	**26.303**	**96.375**
Bolzano	762	2.719	170	662	101	370	**1.033**	**3.751**
Trento	769	2.868	199	646	72	168	**1.040**	**3.682**
Veneto	6.871	24.781	1.214	4.484	929	2.273	**9.014**	**31.538**
Friuli Venezia Giulia	1.651	5.862	260	768	204	538	**2.115**	**7.168**
Liguria	2.332	7.891	456	1.296	294	744	**3.082**	**9.931**
Emilia Romagna	6.817	21.931	1.473	6.207	974	2.202	**9.264**	**30.340**
Toscana	5.542	17.203	1.229	4.648	747	1.991	**7.518**	**23.842**
Umbria	1.374	4.650	228	788	157	372	**1.759**	**5.810**
Marche	2.179	6.561	401	1.282	346	775	**2.926**	**8.618**
Lazio	15.525	54.249	2.888	12.146	1.724	4.207	**20.137**	**70.602**
Abruzzo	1.991	6.341	325	1.203	211	529	**2.527**	**8.073**
Molise	467	1.705	61	247	63	139	**591**	**2.091**
Campania	17.292	74.265	3.566	21.433	1.612	4.472	**22.470**	**100.170**
Puglia	8.508	29.389	1.346	4.158	1.124	2.647	**10.978**	**36.194**
Basilicata	1.343	4.625	205	726	132	433	**1.680**	**5.784**
Calabria	11.381	27.627	1.918	5.498	1.009	2.014	**14.308**	**35.139**
Sicilia	177.079	454.229	47.890	163.670	9.945	20.409	**234.914**	**638.308**
Sardegna	582	1500	112	224	68	123	**762**	**1847**
Totale Italia	**289.801**	**848.904**	**68.914**	**250.543**	**23.135**	**53.012**	**381.850**	**1.152.459**

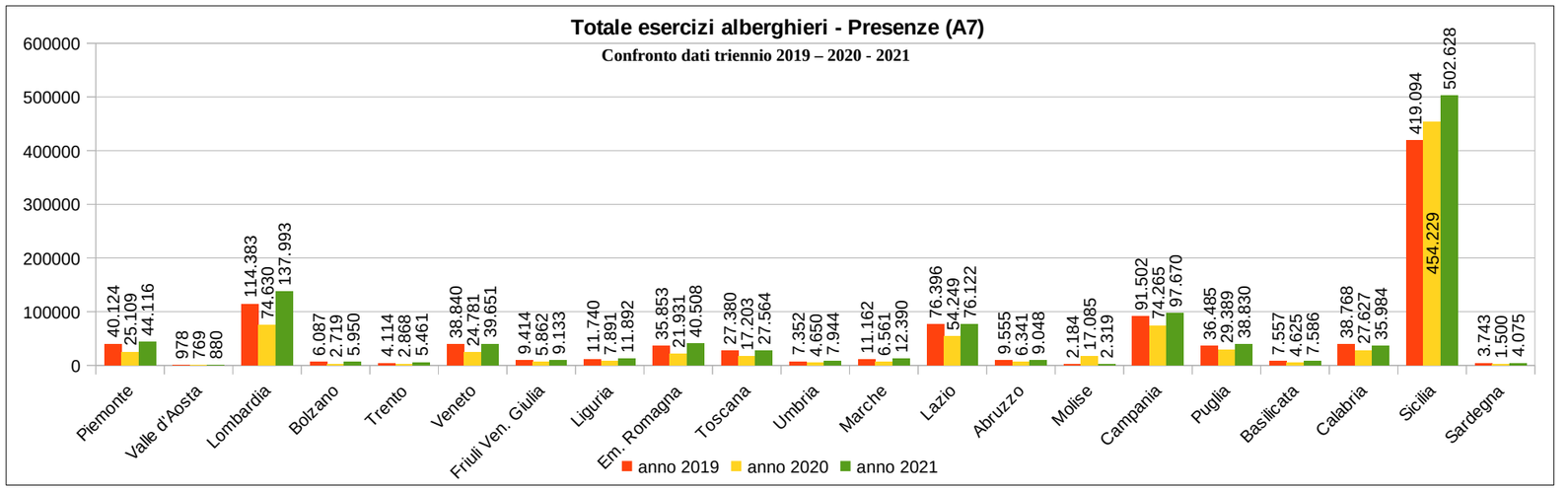
Anno 2021

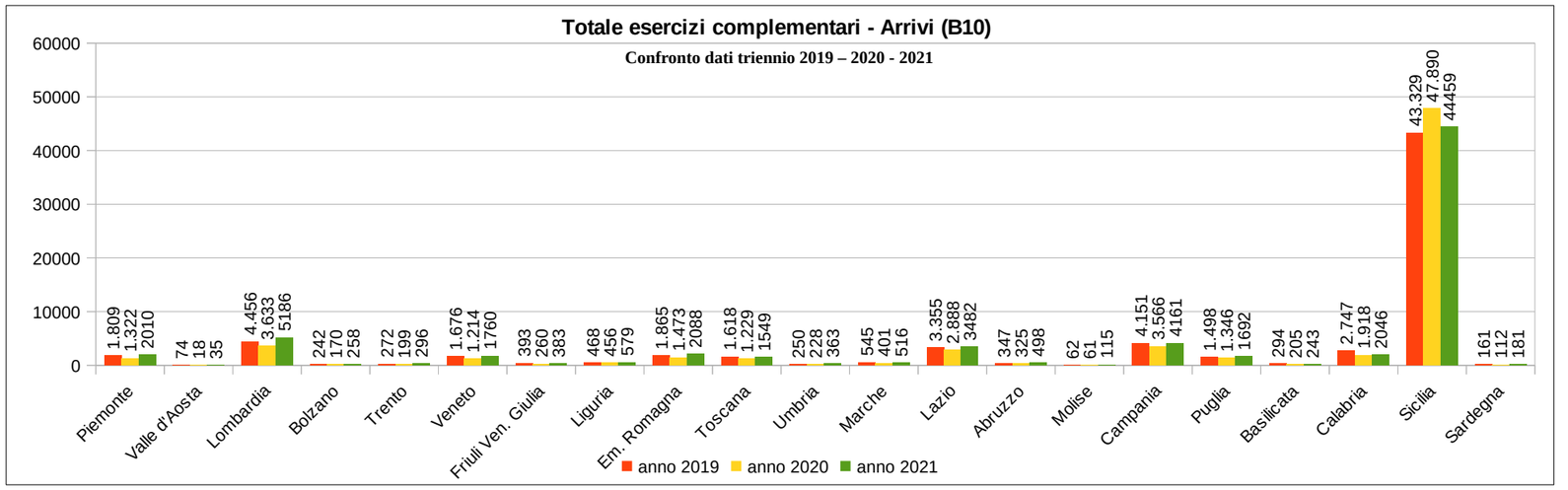
Regioni di residenza	Totale Esercizi Alberghieri (A7)		Totale Esercizi Complentari (B10)		Alloggi Privati in affitto		Totale (C3)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte	11081	44116	2010	8323	1443	4938	**14.534**	**57.377**
Valle d'Aosta	275	880	35	148	40	70	**350**	**1.098**
Lombardia	33952	137993	5186	21206	4016	13948	**43.154**	**173.147**
Bolzano	1447	5950	258	894	168	964	**1.873**	**7.808**
Trento	1319	5461	296	1047	163	430	**1.778**	**6.938**
Veneto	10624	39651	1760	6586	1321	4936	**13.705**	**51.173**
Friuli Venezia Giulia	2439	9133	383	1199	312	1530	**3.134**	**11.862**
Liguria	3581	11892	579	2039	413	2370	**4.573**	**16.301**
Emilia Romagna	11383	40508	2088	7762	1566	4976	**15.037**	**53.246**
Toscana	8066	27564	1549	5286	1054	4245	**10.669**	**37.095**
Umbria	2189	7944	363	1226	215	705	**2.767**	**9.875**
Marche	3638	12390	516	1653	467	1606	**4.621**	**15.649**
Lazio	20695	76122	3482	14711	2232	8389	**26.409**	**99.222**
Abruzzo	2837	9048	498	1875	285	820	**3.620**	**11.743**
Molise	656	2319	115	396	68	292	**839**	**3.007**
Campania	22946	97670	4161	23260	1855	9000	**28.962**	**129.930**
Puglia	10741	38830	1692	5700	1250	5152	**13.683**	**49.682**
Basilicata	2032	7586	243	919	154	783	**2.429**	**9.288**
Calabria	15117	35984	2046	5401	1313	3490	**18.476**	**44.875**
Sicilia	199558	502628	44459	151593	12053	41957	**256.070**	**696.178**
Sardegna	1242	4075	181	746	138	542	**1561**	**5363**
Totale Italia	**365.818**	**1.117.744**	**71.900**	**261.970**	**30.526**	**111.143**	**468.244**	**1.490.857**

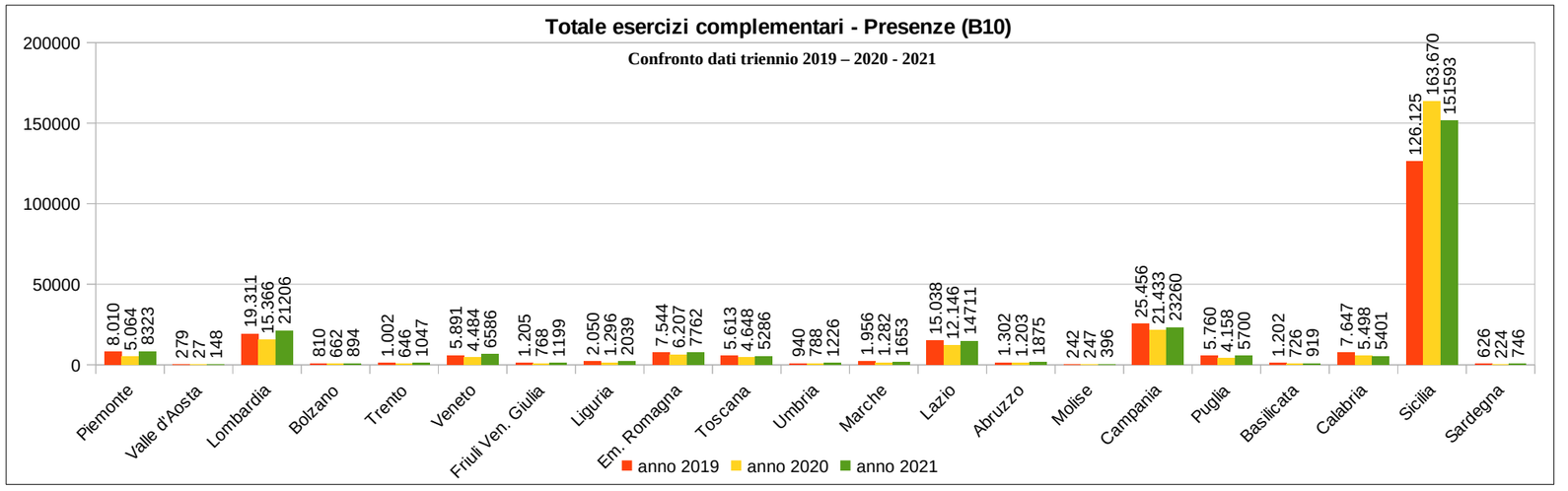


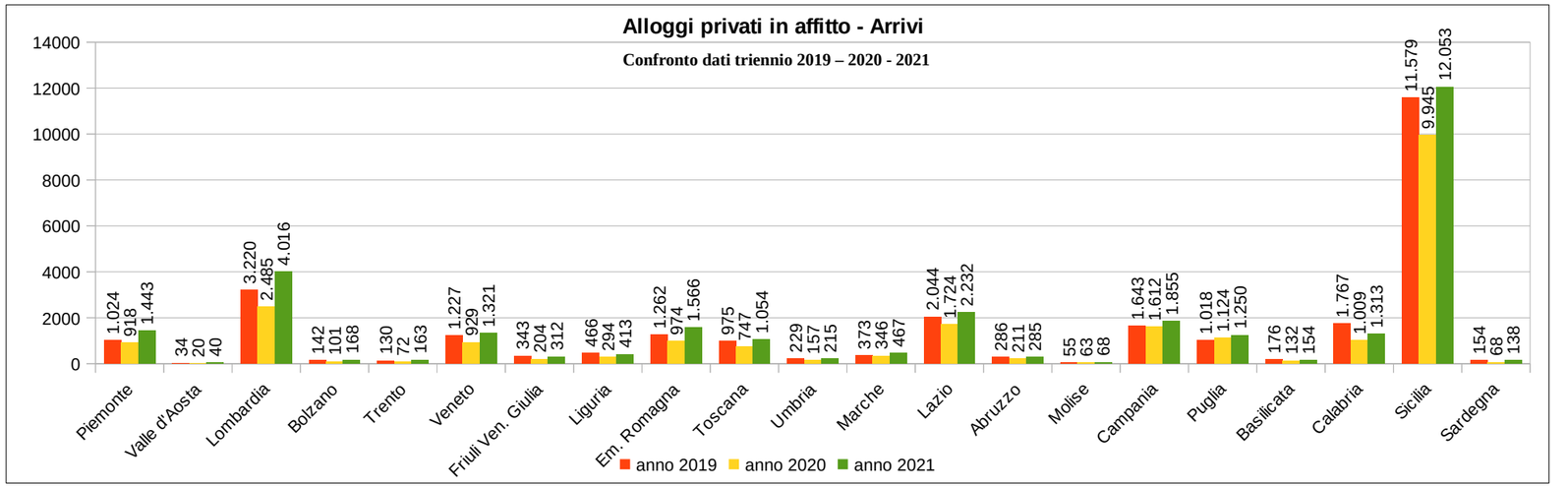


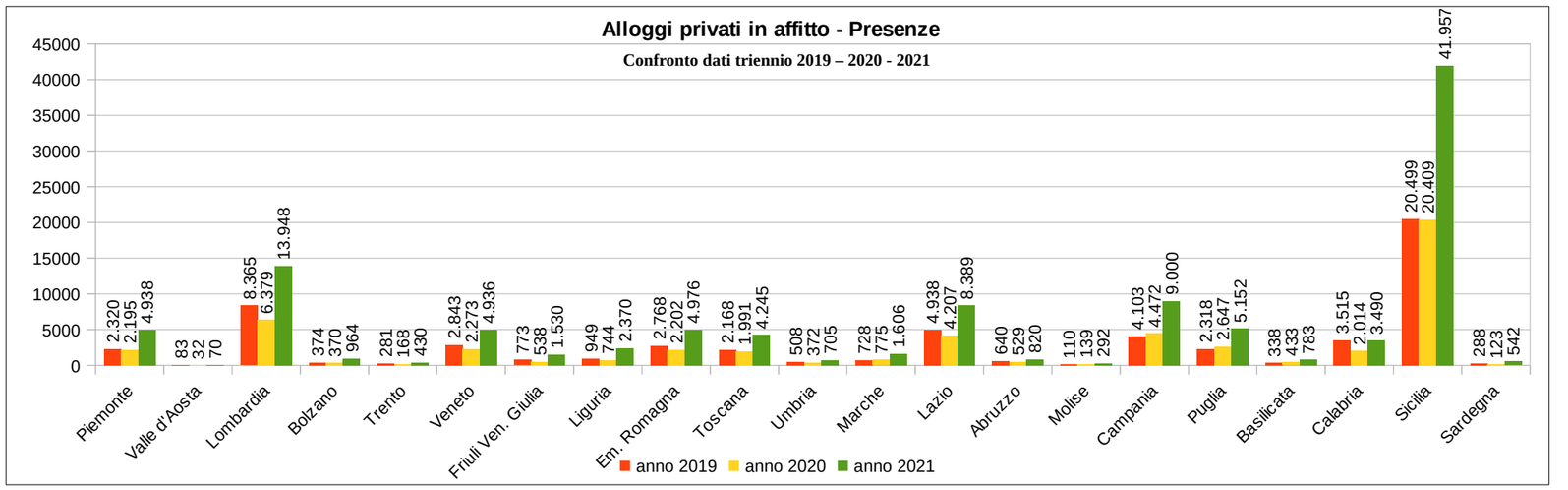



Totale esercizi alberghieri - Presenze (A7)
Confronto dati triennio 2019 – 2020 - 2021
600000
500000
400000
300000
200000
100000
0
40.124 25.109 44.116
978 769 880
114.383 74.630 137.993
6.087 2.719 5.950
4.114 2.868 5.461
38.840 24.781 39.651
9.414 5.862 9.133
11.740 7.891 11.892
35.853 21.931 40.508
27.380 17.203 27.564
7.352 4.650 7.944
11.162 6.561 12.390
76.396 54.249 76.122
9.555 6.341 9.048
2.184 17.085 2.319
91.502 74.265 97.670
36.485 29.389 38.830
7.557 4.625 7.586
38.768 27.627 35.984
419.094 454.229 502.628
3.743 1.500 4.075
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Veneto
Friuli Ven. Giulia
Liguria
Em. Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
anno 2019
anno 2020
anno 2021


Totale esercizi complementari - Arrivi (B10)
Confronto dati triennio 2019 – 2020 - 2021
60000
50000
40000
30000
20000
10000
0
1.809 1.322 2010
74 18 35
4.456 3.633 5186
242 170 258
272 199 296
1.676 1.214 1760
393 260 383
468 456 579
1.865 1.473 2088
1.618 1.229 1549
250 228 363
545 401 516
3.355 2.888 3482
347 325 498
62 61 115
4.151 3.566 4161
1.498 1.346 1692
294 205 243
2.747 1.918 2046
43.329 47.890 44459
161 112 181
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Veneto
Friuli Ven. Giulia
Liguria
Em. Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
anno 2019
anno 2020
anno 2021


Totale esercizi complementari - Presenze (B10)
Confronto dati triennio 2019 – 2020 - 2021
200000
150000
100000
50000
0
8.010 5.064 8323
279 27 148
19.311 15.366 21206
810 662 894
1.002 646 1047
5.891 4.484 6586
1.205 768 1199
2.050 1.296 2039
7.544 6.207 7762
5.613 4.648 5286
940 788 1226
1.956 1.282 1653
15.038 12.146 14711
1.302 1.203 1875
242 247 396
25.456 21.433 23260
5.760 4.158 5700
1.202 726 919
7.647 5.498 5401
126.125 163.670 151593
626 224 746
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Veneto
Friuli Ven. Giulia
Liguria
Em. Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
anno 2019
anno 2020
anno 2021


Alloggi privati in affitto - Arrivi
Confronto dati triennio 2019 – 2020 - 2021
14000
12000
10000
8000
6000
4000
2000
0
1.024 918 1.443
34 20 40
3.220 2.485 4.016
142 101 168
130 72 163
1.227 929 1.321
343 204 312
466 294 413
1.262 974 1.566
975 747 1.054
229 157 215
373 346 467
2.044 1.724 2.232
286 211 285
55 63 68
1.643 1.612 1.855
1.018 1.124 1.250
176 132 154
1.767 1.009 1.313
11.579 9.945 12.053
154 68 138
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Veneto
Friuli Ven. Giulia
Liguria
Em. Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
anno 2019
anno 2020
anno 2021


Alloggi privati in affitto - Presenze
Confronto dati triennio 2019 – 2020 - 2021
45000
40000
35000
30000
25000
20000
15000
10000
5000
0
2.320 2.195 4.938
83 32 70
8.365 6.379 13.948
374 370 964
281 168 430
2.843 2.273 4.936
773 538 1.530
949 744 2.370
2.768 2.202 4.976
2.168 1.991 4.245
508 372 705
728 775 1.606
4.938 4.207 8.389
640 529 820
110 139 292
4.103 4.472 9.000
2.318 2.647 5.152
338 433 783
3.515 2.014 3.490
20.499 20.409 41.957
288 123 542
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Veneto
Friuli Ven. Giulia
Liguria
Em. Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
anno 2019
anno 2020
anno 2021

MOVIMENTO CLIENTI RESIDENTI IN PAESI ESTERI - Confronto anni 2019 – 2020 - 2021

Anno 2019

Denominazione	UE member UE candidate NUTS	Totale Esercizi Alberghieri (A7)		Totale Esercizi Complentari (B10)		Alloggi Privati in affitto		Totale (C3)	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Austria	AT	10.621	40.204	1.051	3.409	688	1.619	**12.360**	**45.232**
Belgio	BE	10.367	45.129	974	3.035	736	1.924	**12.077**	**50.088**
Croazia	HR	941	2.330	67	208	83	158	**1.091**	**2.696**
Danimarca	DK	6.628	35.488	796	4.625	180	512	**7.604**	**40.625**
Finlandia (Suomi)	FI	5.173	32.094	463	2.991	146	598	**5.782**	**35.683**
Francia	FR	59.474	160.037	7.834	22.502	5.981	11.527	**73.289**	**194.066**
Germania	DE	75.954	338.825	7.959	30.530	4.041	10.532	**87.954**	**379.887**
Grecia	EL	1.743	4.315	135	302	214	434	**2.092**	**5.051**
Irlanda	IE	6.061	31.662	408	1.679	262	699	**6.731**	**34.040**
Islanda	IS	214	726	25	61	11	22	**250**	**809**
Lussemburgo	LU	1.029	4.899	31	88	38	105	**1.098**	**5.092**
Norvegia	NO	5.195	27.296	434	2.637	238	835	**5.867**	**30.768**
Paesi Bassi (Nederland)	NL	20.433	87020	3.677	16.892	1.524	4.075	**25.634**	**107.987**
Polonia	PL	10.271	45.155	1.795	7.101	936	2.249	**13.002**	**54.505**
Portogallo	PT	2.105	5.826	181	532	233	404	**2.519**	**6.762**
Regno Unito	UK	48.967	230.618	2.763	12.102	2.080	5.883	**53.810**	**248.603**
Repubblica Ceca	CZ	3.557	18.515	572	2.281	229	669	**4.358**	**21.465**
Russia		20.647	134.010	1.451	6.900	1.261	4.034	**23.359**	**144.944**
Slovacchia	SK	1.315	7.954	111	358	69	241	**1.495**	**8.553**
Slovenia	SI	2.423	6.799	425	1.250	242	431	**3.090**	**8.480**
Spagna	ES	13.376	31.074	1.534	3.261	2.109	3.634	**17.019**	**37.969**
Svezia	SE	11.424	63.337	991	6.340	435	1.225	**12.850**	**70.902**
Svizzera e Liechtenstein	CH+LI	18.488	63.933	2.366	7.735	1.242	3.040	**22.096**	**74.708**
Turchia	TR	1.854	4.536	146	325	195	395	**2.195**	**5.256**
Ungheria	HU	4.327	16.482	361	1.233	361	965	**5.049**	**18.680**
Bulgeria	BG	2.371	12.072	140	344	104	207	**2.615**	**12.623**
Romania	RO	5.612	21.598	500	1.607	627	2.153	**6.739**	**25.358**
Estonia	EE	612	2.167	77	280	64	190	**753**	**2.637**
Cipro	CY	191	516	9	30	12	28	**212**	**574**
Lituania (Lietuva)	LT	1.396	6.937	97	262	93	213	**1.586**	**7.412**
Lettonia (Latvija)	LV	1.073	4.437	84	255	86	263	**1.243**	**4.955**
Malta	MT	6.496	15.927	1.019	2.668	393	923	**7.908**	**19.518**
Ucraina		4.815	26.137	352	1.083	191	536	**5.358**	**27.756**

Denominazione	UE member UE candidate NUTS	Totale Esercizi Alberghieri (A7)		Totale Esercizi Complentari (B10)		Alloggi Privati in affitto		Totale (C3)	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Altri paesi europei		5.428	37.527	340	1.314	201	817	**5.969**	**39.658**
Canada		9.464	32.397	840	2.953	654	1.463	**10.958**	**36.813**
Stati Uniti d'America		58.742	166.622	2.821	10.002	2.076	5.055	**63.639**	**181.679**
Altri Paesi o territori Nord-Americani		8	33	15	26	4	4	**27**	**63**
Messico		906	2.109	86	158	48	113	**1.040**	**2.380**
Venezuela		274	641	22	72	19	43	**315**	**756**
Brasile		7.517	18.680	445	1.215	516	959	**8.478**	**20.854**
Argentina		9.885	23.631	575	1.370	795	1.688	**11.255**	**26.689**
Altri paesi Centro – Sud America		2.934	7.163	255	669	270	542	**3.459**	**8.374**
Cina		8.131	13.920	719	1.364	969	1.728	**9.819**	**17.012**
Giappone		10.776	20.453	214	706	264	751	**11.254**	**21.910**
Corea del Sud		2.038	3.625	116	225	134	219	**2.288**	**4.069**
India		785	2.125	51	132	42	88	**878**	**2.345**
Israele		8.658	25.268	276	729	323	616	**9.257**	**26.613**
Altri paesi Asia Occidentale		1.941	6.817	134	622	79	322	**2.154**	**7.761**
Altri paesi dell'Asia		5.716	11.799	226	451	209	514	**6.151**	**12.764**
Egitto		111	371	15	45	7	23	**133**	**439**
Altri paesi Africa Mediterranea		940	2.849	106	306	42	177	**1.088**	**3.332**
Sud Africa		425	1.217	59	150	66	189	**550**	**1.556**
Altri paesi dell'Africa		423	1.545	31	284	17	50	**471**	**1.879**
Australia		17.503	53.797	1.839	6.160	1.405	3.533	**20.747**	**63.490**
Nuova Zelanda		936	2.523	127	348	88	182	**1.151**	**3.053**
Altri paesi o territori Oceania		63	222	5	12	1	2	**69**	**236**
Non specificato		1	2					**1**	**2**
TOTALE PAESI ESTERI		**518.758**	**1.963.391**	**48.145**	**174.219**	**33333**	**79.801**	**600.236**	**2.217.411**
TOTALE ITALIA		**365.508**	**992.711**	**69.612**	**238.009**	**28.147**	**58.939**	**463.267**	**1.289.659**
TOTALE		**884.266**	**2.956.102**	**117.757**	**412.228**	**61.480**	**138.740**	**1.063.503**	**3.507.070**

Anno 2020

Denominazione	UE member UE candidate NUTS	Totale Esercizi Alberghieri (A7)		Totale Esercizi Complentari (B10)		Alloggi Privati in affitto		Totale (C3)	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Austria	AT	1.473	5.201	303	892	191	440	**1.967**	**6.533**
Belgio	BE	5.083	21.443	574	2.114	530	1.304	**6.187**	**24.861**
Croazia	HR	167	260	14	131	12	20	**193**	**411**
Danimarca	DK	783	3.313	103	521	41	108	**927**	**3.942**
Finlandia (Suomi)	FI	187	1.068	26	92	30	185	**243**	**1.345**
Francia	FR	12.489	33.984	1.657	4.340	1.586	3.196	**15.732**	**41.520**
Germania	DE	15.363	66.574	2.761	10.533	1.533	4.274	**19.657**	**81.381**
Grecia	EL	131	349	7	13	16	23	**154**	**385**
Irlanda	IE	725	2.704	92	351	76	281	**893**	**3.336**
Islanda	IS	23	37	2	2	1	1	**26**	**40**
Lussemburgo	LU	388	2.148	16	75	22	57	**426**	**2.280**
Norvegia	NO	177	816	27	201	27	131	**231**	**1.148**
Paesi Bassi (Nederland)	NL	4.517	20.549	883	3.806	515	1.310	**5.915**	**25.665**
Polonia	PL	2.712	9.655	515	1.460	529	1.256	**3.756**	**12.371**
Portogallo	PT	299	726	32	98	48	93	**379**	**917**
Regno Unito	UK	10.636	44.003	1.065	4.169	811	2.490	**12.512**	**50.662**
Repubblica Ceca	CZ	428	1.296	219	777	80	165	**727**	**2.238**
Russia		723	2.135	109	263	56	94	**888**	**2.492**
Slovacchia	SK	134	420	14	72	14	26	**162**	**518**
Slovenia	SI	397	956	112	271	74	122	**583**	**1.349**
Spagna	ES	1.587	3.813	261	534	265	478	**2.113**	**4.825**
Svezia	SE	459	1.921	60	164	56	150	**575**	**2.235**
Svizzera e Liechtenstein	CH+LI	6.446	20.974	946	2.827	490	1.180	**7.882**	**24.981**
Turchia	TR	77	176	26	75	18	115	**121**	**366**
Ungheria	HU	550	1.974	62	224	74	214	**686**	**2.412**
Bulgeria	BG	178	665	21	77	18	43	**217**	**785**
Romania	RO	891	2.980	102	280	86	219	**1.079**	**3.479**
Estonia	EE	132	504	17	38	8	12	**157**	**554**
Cipro	CY	22	65	1	6	4	6	**27**	**77**
Lituania (Lietuva)	LT	186	606	23	84	21	56	**230**	**746**
Lettonia (Latvija)	LV	122	445	11	27	25	70	**158**	**542**
Malta	MT	1.997	4.623	367	902	127	237	**2.491**	**5.762**
Ucraina		304	770	43	120	33	86	**380**	**976**

Denominazione	UE member UE candidate NUTS	Totale Esercizi Alberghieri (A7)		Totale Esercizi Complentari (B10)		Alloggi Privati in affitto		Totale (C3)	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Altri paesi europei		449	1.621	51	190	38	82	**538**	**1.893**
Canada		380	949	52	197	50	91	**482**	**1.237**
Stati Uniti d'America		2.388	7.781	339	859	177	377	**2.904**	**9.017**
Altri Paesi o territori Nord-Americani				1	1			**1**	**1**
Messico		102	280	20	101	11	16	**133**	**397**
Venezuela		80	177	11	22	3	4	**94**	**203**
Brasile		574	1.450	75	161	70	198	**719**	**1.809**
Argentina		561	1.196	92	309	69	108	**722**	**1.613**
Altri paesi Centro – Sud America		380	958	68	176	38	68	**486**	**1.202**
Cina		798	1.307	208	366	243	404	**1.249**	**2.077**
Giappone		2.470	4.423	23	50	31	67	**2.524**	**4.540**
Corea del Sud		205	328	32	55	45	71	**282**	**454**
India		121	263	10	24	5	8	**136**	**295**
Israele		124	268	13	49	11	34	**148**	**351**
Altri paesi Asia Occidentale		168	513	18	38	13	23	**199**	**574**
Altri paesi dell'Asia		949	1.985	73	149	25	47	**1.047**	**2.181**
Egitto		12	23	3	3	7	35	**22**	**61**
Altri paesi Africa Mediterranea		253	612	28	73	18	34	**299**	**719**
Sud Africa		67	203	5	15	9	28	**81**	**246**
Altri paesi dell'Africa		123	379	9	25	7	19	**139**	**423**
Australia		556	1.630	87	219	65	119	**708**	**1.968**
Nuova Zelanda		82	215	18	39	9	46	**109**	**300**
Altri paesi o territori Oceania		20	56	1	3			**21**	**59**
Non specificato								**0**	**0**
TOTALE PAESI ESTERI		**80.648**	**283.770**	**11.708**	**38.663**	**8.361**	**20.321**	**100.717**	**342.754**
TOTALE ITALIA		**289.801**	**848.904**	**68.914**	**250.543**	**23.135**	**53.012**	**381.850**	**1.152.459**
TOTALE		**370.449**	**1.132.674**	**80.622**	**289.206**	**31.496**	**73.333**	**482.567**	**1.495.213**

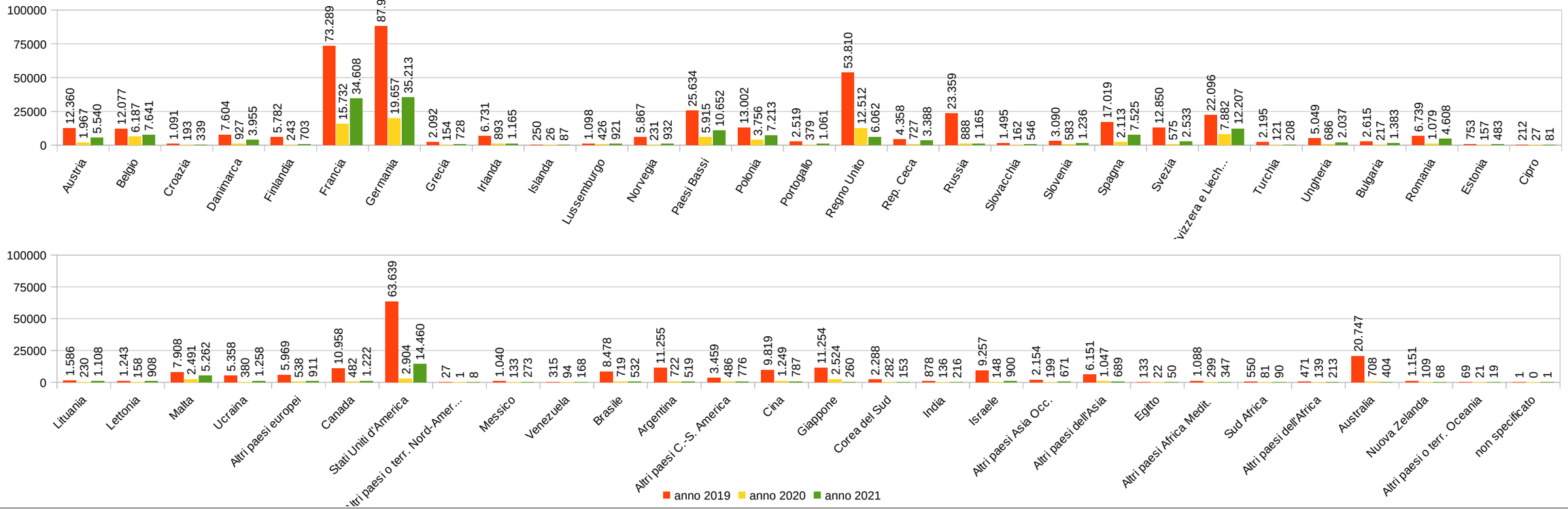
Anno 2021

Denominazione	UE member UE candidate NUTS	Totale Esercizi Alberghieri (A7)		Totale Esercizi Complentari (B10)		Alloggi Privati in affitto		Totale (C3)	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Austria	AT	4.547	17.600	606	1.751	387	1.067	5.540	20.418
Belgio	BE	6.194	24.787	825	2.658	622	1.572	7.641	29.017
Croazia	HR	295	762	25	328	19	51	339	1.141
Danimarca	DK	3.446	17.844	323	1.356	186	502	3.955	19.702
Finlandia (Suomi)	FI	634	4.963	34	155	35	194	703	5.312
Francia	FR	27.459	76.763	3.886	9.923	3.263	8.097	34.608	94.783
Germania	DE	28.293	123.299	4.369	17.245	2.551	7.878	35.213	148.422
Grecia	EL	598	1.573	57	204	73	134	728	1.911
Irlanda	IE	969	3.478	96	333	100	270	1.165	4.081
Islanda	IS	77	283	6	29	4	11	87	323
Lussemburgo	LU	830	4.147	44	96	47	163	921	4.406
Norvegia	NO	839	4.271	41	187	52	216	932	4.674
Paesi Bassi (Nederland)	NL	8.339	37.029	1.449	6.333	864	2.481	10.652	45.843
Polonia	PL	5.502	22.031	856	2.686	855	2.779	7.213	27.496
Portogallo	PT	887	2.317	86	156	88	219	1.061	2.692
Regno Unito	UK	5.280	19.057	496	1.808	286	887	6.062	21.752
Repubblica Ceca	CZ	2.604	12.402	427	1.151	357	764	3.388	14.317
Russia		1.026	3.659	77	293	62	197	1.165	4.149
Slovacchia	SK	455	1.864	37	105	54	145	546	2.114
Slovenia	SI	877	2.687	193	453	166	307	1.236	3.447
Spagna	ES	5.558	12.488	771	1.609	1.196	2.590	7.525	16.687
Svezia	SE	2.197	9.546	181	670	155	514	2.533	10.730
Svizzera e Liechtenstein	CH+LI	9.886	34.235	1.411	4.683	910	2.224	12.207	41.142
Turchia	TR	170	795	14	56	24	57	208	908
Ungheria	HU	1.655	5.820	201	717	181	481	2.037	7.018
Bulgeria	BG	1.155	4.364	96	239	132	284	1.383	4.887
Romania	RO	3.795	15.116	443	1.580	370	1.042	4.608	17.738
Estonia	EE	417	1.651	28	80	38	79	483	1.810
Cipro	CY	61	228	13	114	7	10	81	352
Lituania (Lietuva)	LT	895	3.866	132	354	81	159	1.108	4.379
Lettonia (Latvija)	LV	775	3.254	63	144	70	104	908	3.502
Malta	MT	4.156	10.444	833	2.315	273	618	5.262	13.377
Ucraina		1.027	3.513	120	295	111	203	1.258	4.011

Denominazione	UE member UE candidate NUTS	Totale Esercizi Alberghieri (A7)		Totale Esercizi Complentari (B10)		Alloggi Privati in affitto		Totale (C3)	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Altri paesi europei		736	2.714	109	361	66	119	911	3.194
Canada		1.057	2.886	89	274	76	332	1.222	3.492
Stati Uniti d'America		13.080	36.696	824	2.922	556	1.721	14.460	41.339
Altri Paesi o territori Nord-Americani				8	13			8	13
Messico		224	746	22	46	27	43	273	835
Venezuela		149	400	11	24	8	10	168	434
Brasile		450	1.261	44	87	38	98	532	1.446
Argentina		386	934	52	144	81	163	519	1.241
Altri paesi Centro – Sud America		629	1.605	91	204	56	115	776	1.924
Cina		584	1.198	89	160	114	201	787	1.559
Giappone		225	590	16	44	19	23	260	657
Corea del Sud		126	227	10	29	17	27	153	283
India		180	450	22	132	14	26	216	608
Israele		785	2.156	62	169	53	142	900	2.467
Altri paesi Asia Occidentale		610	2.070	30	72	31	55	671	2.197
Altri paesi dell'Asia		589	1.667	58	137	42	70	689	1.874
Egitto		38	134	6	8	6	9	50	151
Altri paesi Africa Mediterranea		282	986	40	132	25	47	347	1.165
Sud Africa		72	228	15	45	3	7	90	280
Altri paesi dell'Africa		177	575	17	39	19	36	213	650
Australia		336	1.123	38	116	30	54	404	1.293
Nuova Zelanda		47	93	6	10	15	26	68	129
Altri paesi o territori Oceania		15	54	4	6			19	60
Non specificato		1	3					1	3
TOTALE PAESI ESTERI		151.676	544.932	19.902	65.280	14.915	39.623	186.493	649.835
TOTALE ITALIA		365.818	1.117.744	71.900	261.970	30.526	111.143	468.244	1.490.857
TOTALE		517.494	1.662.676	91.802	327.250	45.441	150.766	654.737	2.140.692

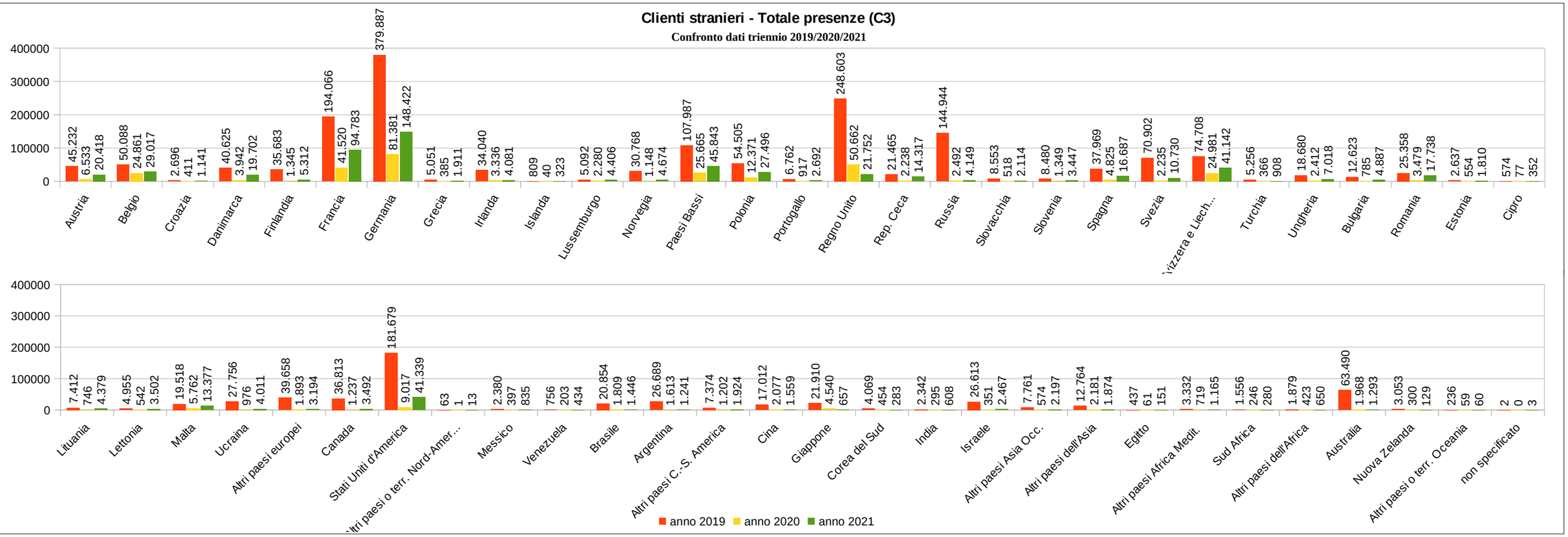
Clienti stranieri - Totale arrivi (C3)

Confronto dati triennio 2019/2020/2021



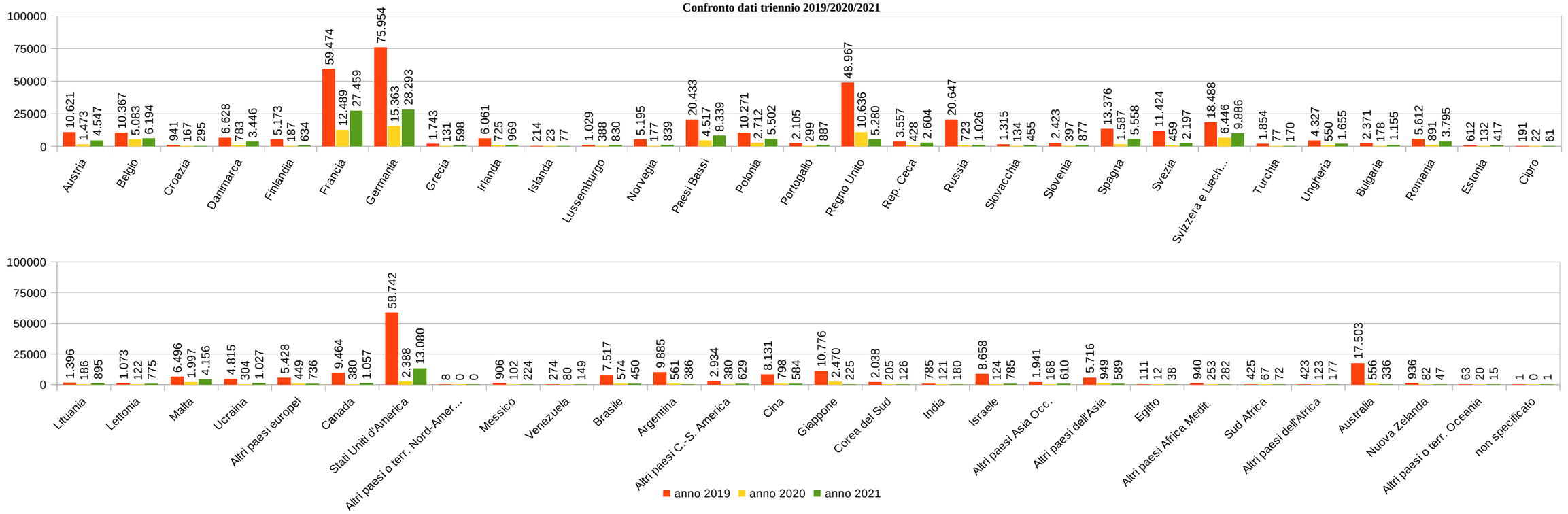
Clienti stranieri - Totale presenze (C3)

Confronto dati triennio 2019/2020/2021



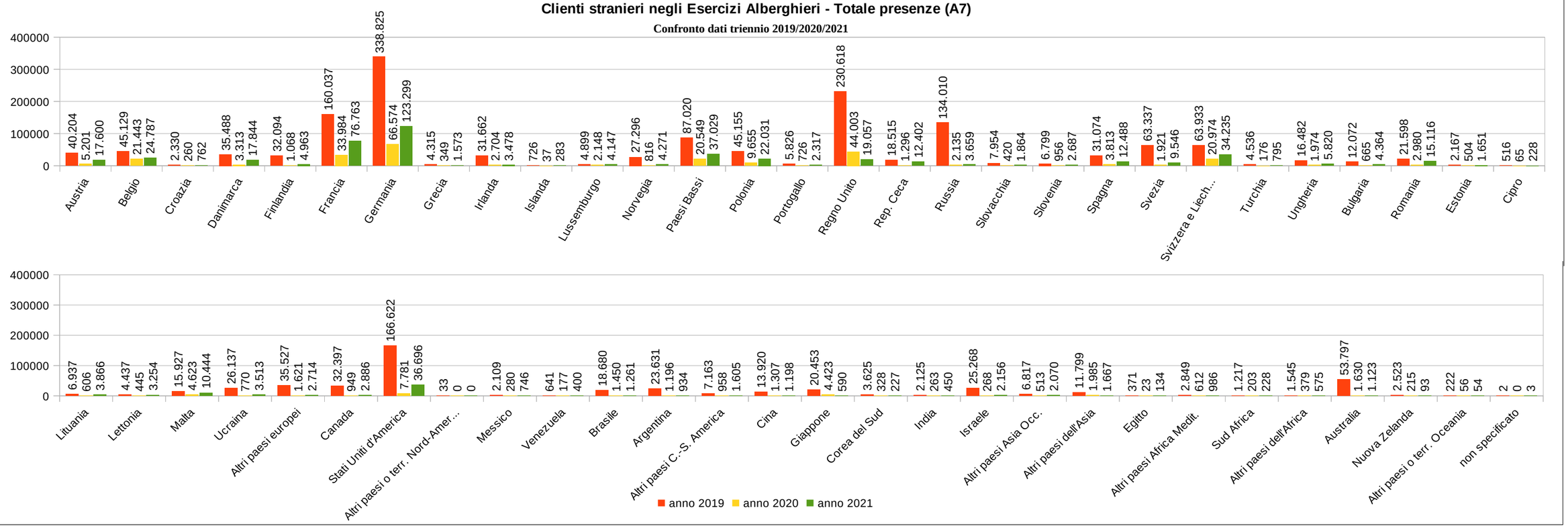
Clienti stranieri negli Esercizi Alberghieri - Totale arrivi (A7)

Confronto dati triennio 2019/2020/2021



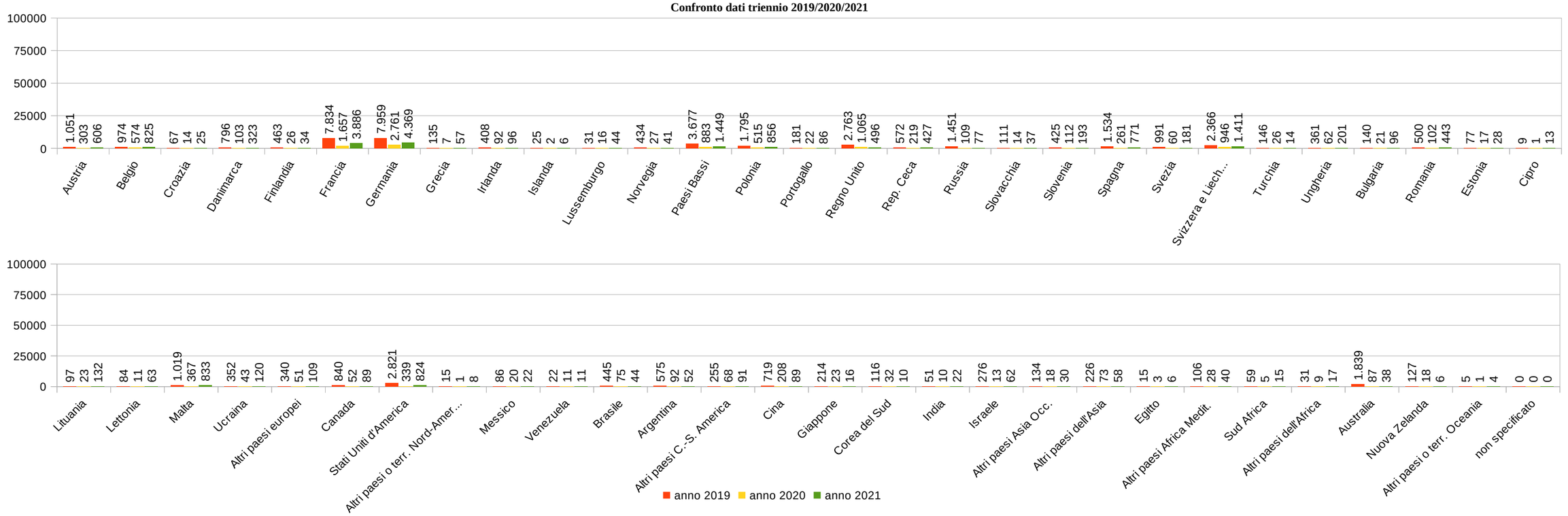
Clienti stranieri negli Esercizi Alberghieri - Totale presenze (A7)

Confronto dati triennio 2019/2020/2021



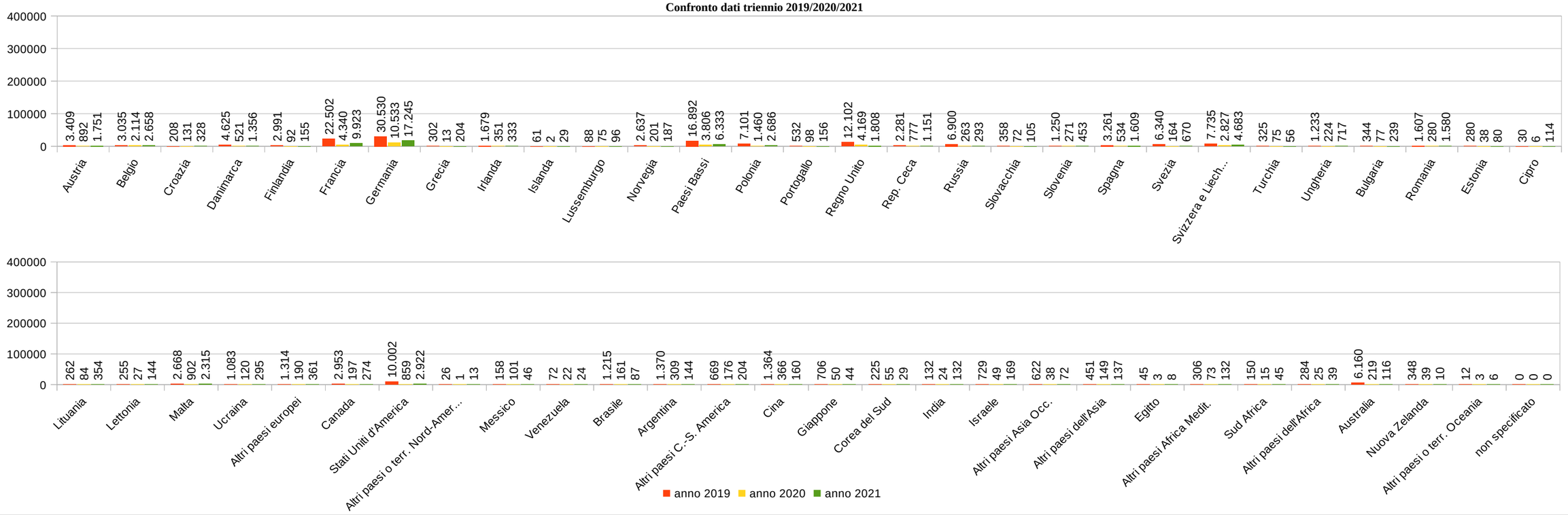
Clienti stranieri negli Esercizi Complementari - Totale arrivi (B10)

Confronto dati triennio 2019/2020/2021



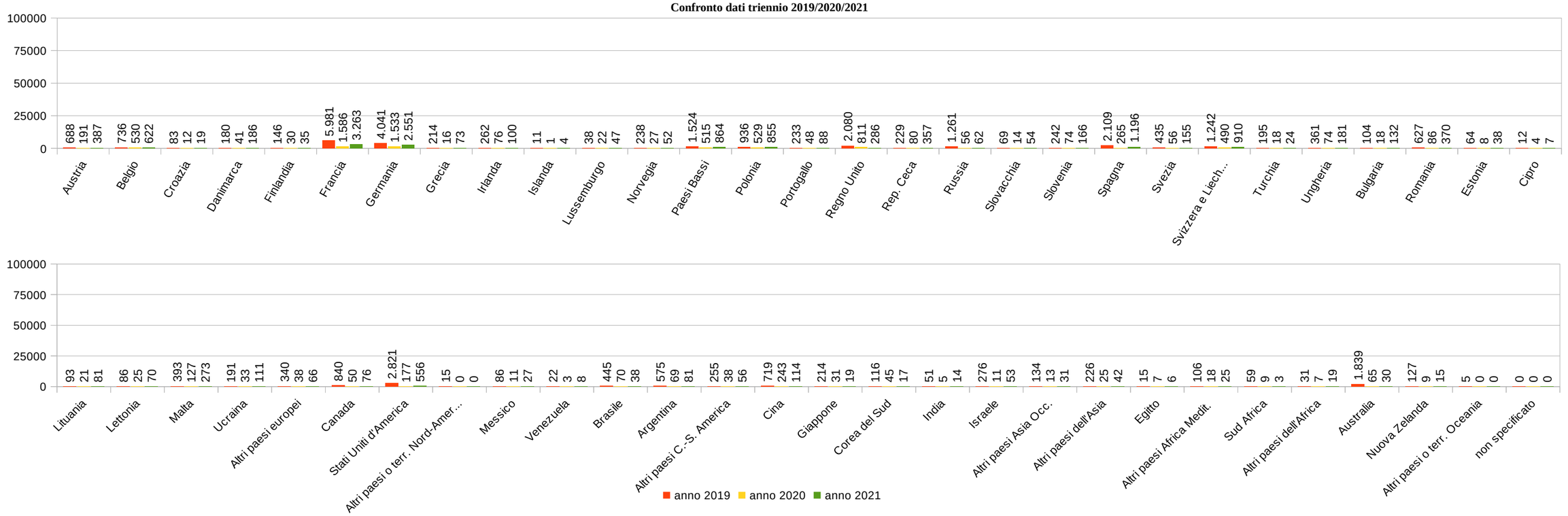
Clienti stranieri negli Esercizi Complementari - Totale presenze (B10)

Confronto dati triennio 2019/2020/2021



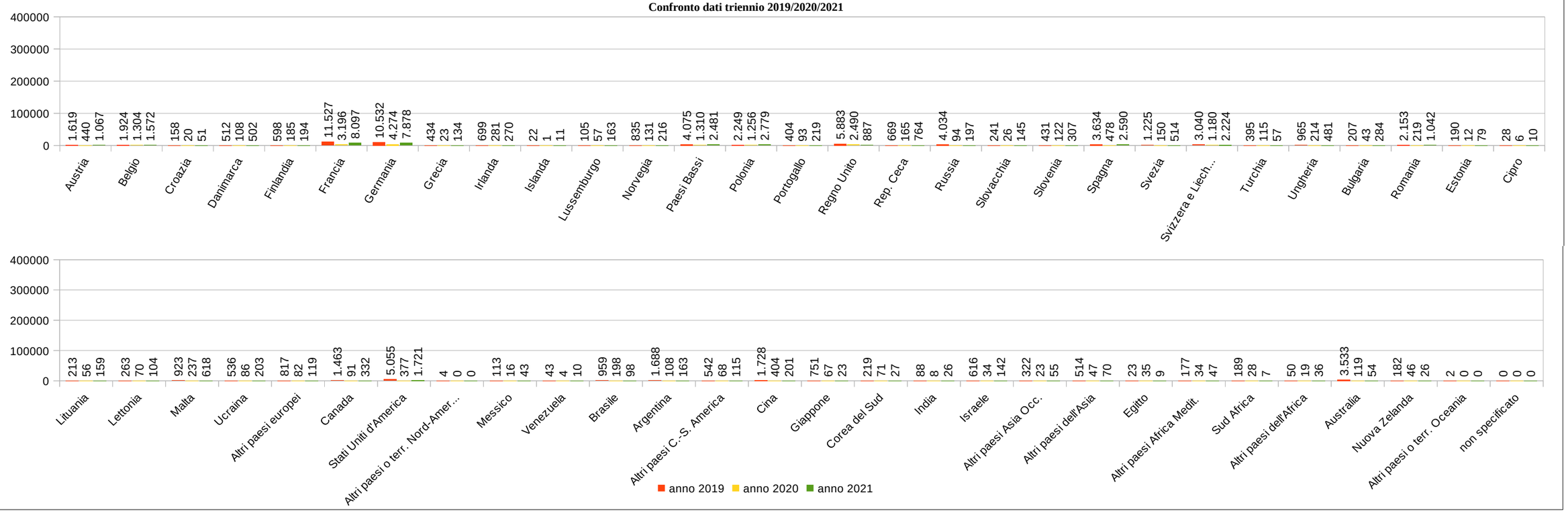
Clienti stranieri negli Alloggi privati in affitto - Totale arrivi

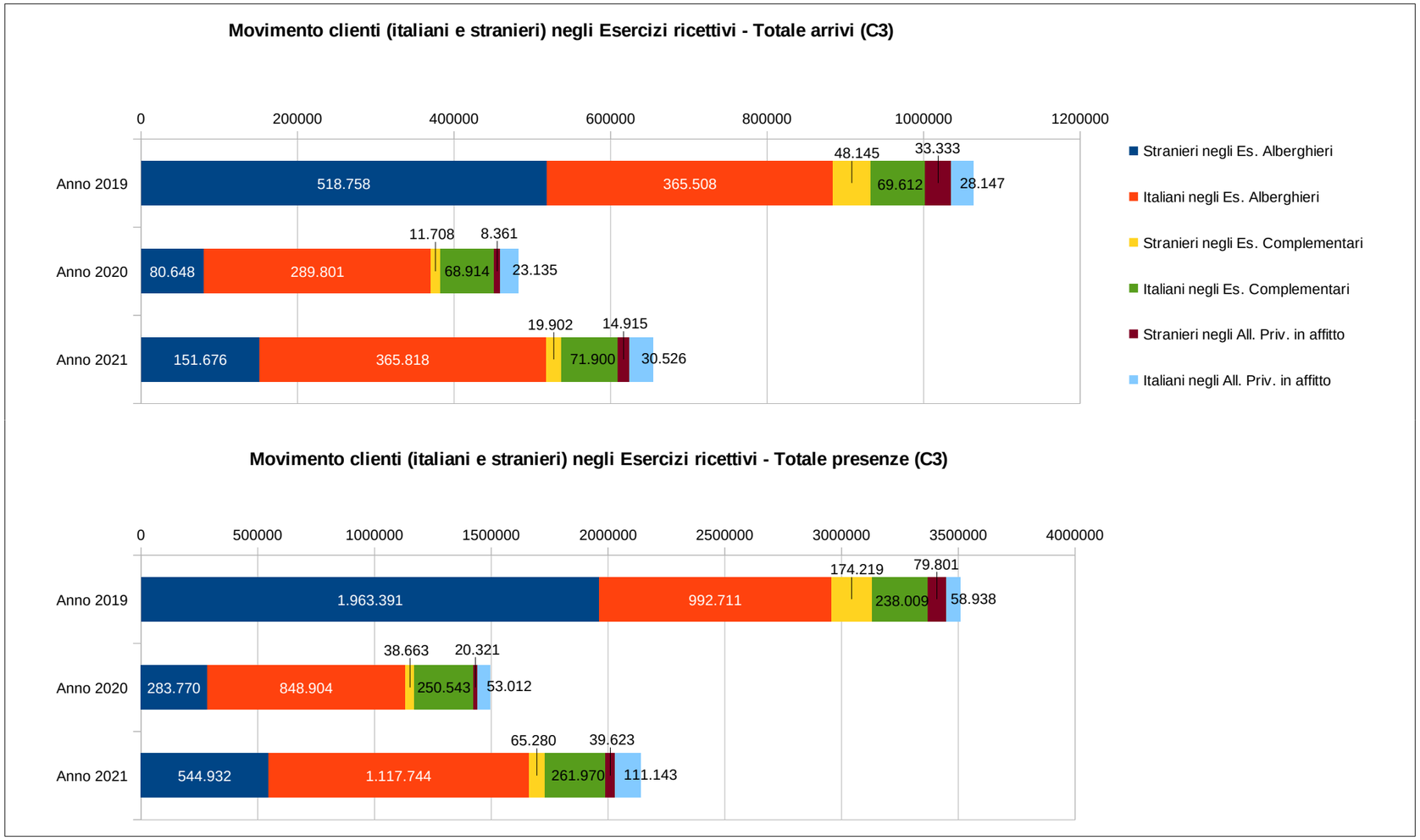
Confronto dati triennio 2019/2020/2021



Clienti stranieri negli Alloggi privati in affitto - Totale presenze

Confronto dati triennio 2019/2020/2021





Elaborazioni dati e redazione scheda a cura dell'Ufficio
S.I.T.R e Rilevazioni Territoriali – Set. 2022

Fonte: Città Metropolitana di Messina
Servizio Turismo e Attiv. Produttive
Ufficio Rapporti con i SS.UU.AA.PP. e Statistica

FLUSSI TURISTICI ALL'INFOPOINT DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

I° Direzione Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico Culturale
Servizio Turismo e Attività Produttive - Ufficio Pro Loco e Info Point

Relazione presenza turistica periodo gennaio – dicembre 2021

Il personale dell'ufficio Info Point della Città Metropolitana di Messina, come per gli anni precedenti, ha effettuato nei locali del P.I.T. di Palazzo dei Leoni il servizio di informazione ed accoglienza turistica garantendo l'apertura al pubblico nei giorni che vanno dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,30.

L'ufficio Info Point Turistico ha adottato, come per legge, tutti i protocolli relativi alle norme di comportamento per l'accesso nei locali dello stesso ufficio. I dipendenti hanno provveduto, muniti di visiera, mascherina e termo scanner, alla misurazione della temperatura corporea di tutti i turisti entrati nell'ufficio, regolamentandone al tempo stesso l'accesso scaglionato.

Si è proceduto comunque, nonostante l'evidente disagio, alla compilazione delle apposite schede per il conteggio del numero di turisti in transito presso l'ufficio, distinti per nazionalità, tralasciando però le annotazioni relative alla ricettività, ai luoghi e motivi del viaggio. Questo allo scopo di evitare di trattenere ulteriormente gli stessi turisti all'interno di un locale chiuso, qual'è il nostro P.I.T., in considerazione dell'innalzamento del rischio sanitario che ne sarebbe derivato da tale pratica.

L'importante periodo di incertezza derivato dal diffondersi della pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti limitazioni alla circolazione sul territorio, ha provocato la ben nota crisi nel settore turistico che il nostro ufficio ha potuto registrare attraverso il conteggio delle suddette schede di rilevazione statistica. Dalle stesse è emerso che, nei primi mesi dell'anno, interessati tra l'altro da un lockdown generale, non si sono quasi registrate presenze turistiche mentre, solo a partire dal mese di marzo e fino al 30 settembre 2021, è stato percepito un modestissimo segnale di ripresa. Dal mese di ottobre, però, e fino alla fine dell'anno la presenza turistica è andata nuovamente sempre più scemando.

Alla luce di tutti gli avvenimenti ostativi occorsi durante tutto l'anno 2021 si è dunque registrato il transito dal nostro P.I.T. di appena n. 426 turisti italiani e 175 stranieri. Tra gli stranieri i più numerosi sono stati gli spagnoli seguiti dai francesi, dai tedeschi, dagli americani e via tutti gli altri.

Messina, 11 febbraio 2022

Il Dipendente
f.to Giuseppe Gulletta

La Responsabile dell'Ufficio
f.to Caterina Manfredi

FLUSSI TURISTICI ALL'INFOPOINT DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA – Dettaglio mensile anno 2021

TOTALE TURISTI ITALIANI	426

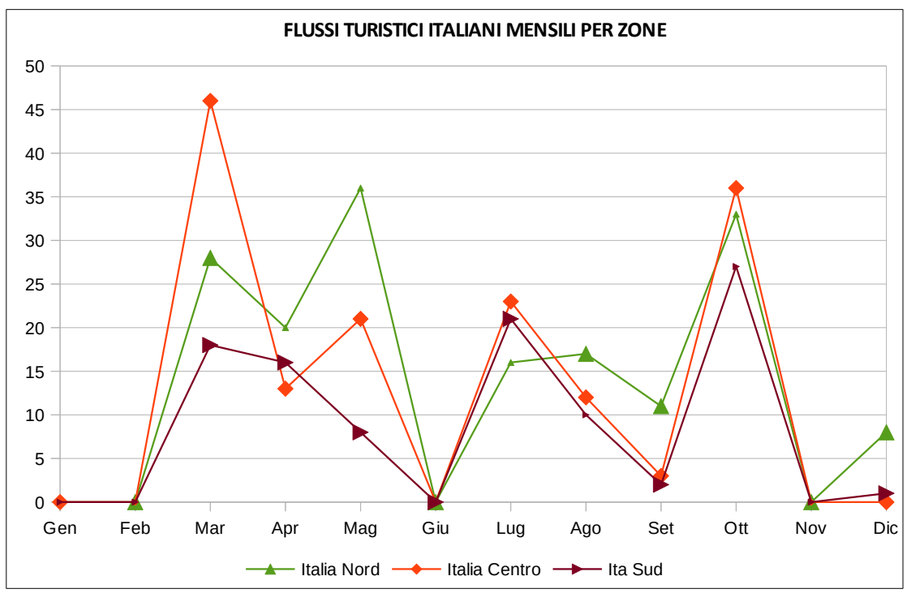
TOTALE TURISTI STRANIERI	175

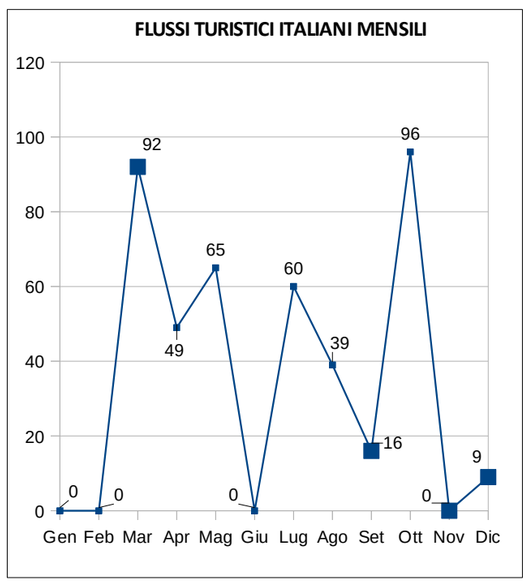
TOTALE COMPLESSIVO TURISTI	601

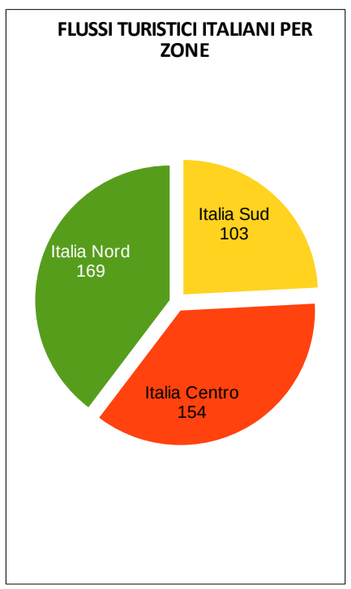
TURISTI ITALIANI

FLUSSI TURISTICI ITALIANI MENSILI PER ZONE

	Nord Italia	Centro Italia	Sud Italia	Tot. italiano Mensile
Gennaio	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0
Marzo	28	46	18	92
Aprile	20	13	16	49
Maggio	36	21	8	65
Giugno	0	0	0	0
Luglio	16	23	21	60
Agosto	17	12	10	39
Settembre	11	3	2	16
Ottobre	33	36	27	96
Novembre	0	0	0	0
Dicembre	8	0	1	9
Totali	**169**	**154**	**103**	**426**

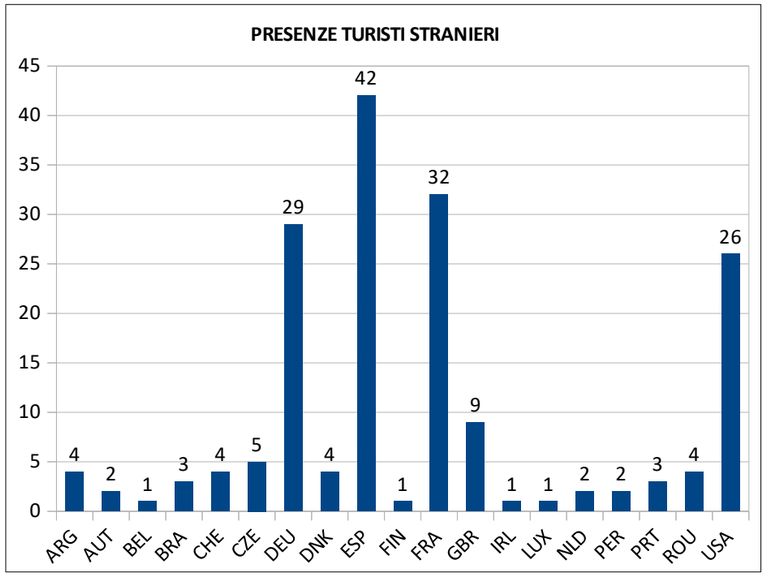






PRESENZE TURISTI STRANIERI

NAZIONALITÀ	ARG	AUT	BEL	BRA	CHE	CZE	DEU	DNK	ESP	FIN	FRA	GBR	IRL	LUX	NLD	PER	PRT	ROU	USA
Gennaio																			
Febbraio																			
Marzo							2												
Aprile																			
Maggio																			
Giugno																			
Luglio				2		4	8		13		8	3							8
Agosto							8		20	1	19	6					3		15
Settembre	4				2	1	9		7		5		1	1		2			2
Ottobre															2			4	1
Novembre				1	2			4	2										
Dicembre		2	1				2												
Totale	**4**	**2**	**1**	**3**	**4**	**5**	**29**	**4**	**42**	**1**	**32**	**9**	**1**	**1**	**2**	**2**	**3**	**4**	**26**

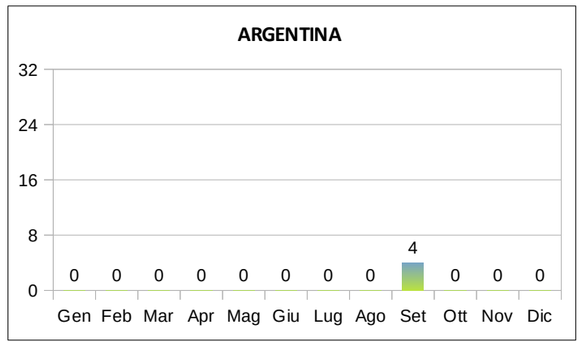


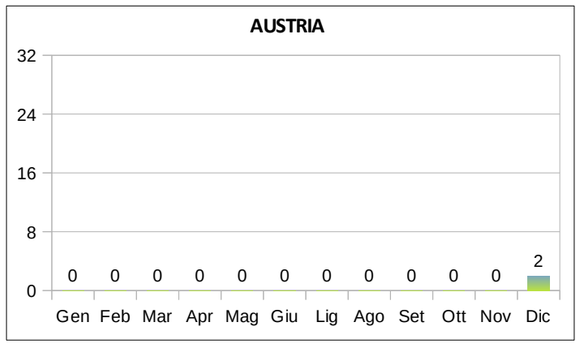
LEGENDA

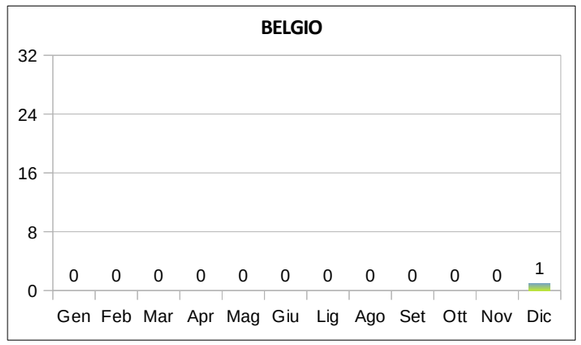
ARG	Argentina	IRL	Irlanda
AUT	Austria	LUX	Lussemburgo
BEL	Belgio	NLD	Paesi Bassi
BRA	Brasile	PER	Perù
CHE	Svizzera	PRT	Portogallo
CZE	Rep. Ceca	ROU	Romania
DEU	Germania	USA	Stati Uniti
DNK	Danimarca		
ESP	Spagna		
FIN	Finlandia		
FRA	Francia		
GBR	Gran Bretagna		

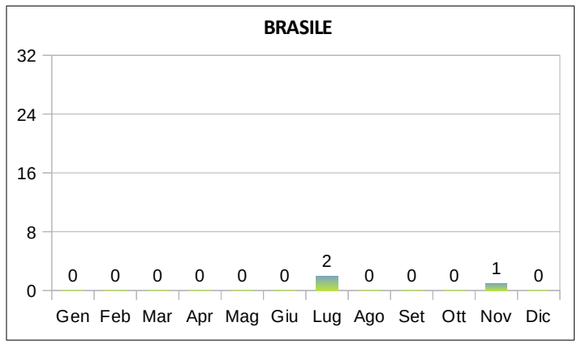
Le sigle fanno riferimento ai codici **ISO 3166/1 ALPHA-3**

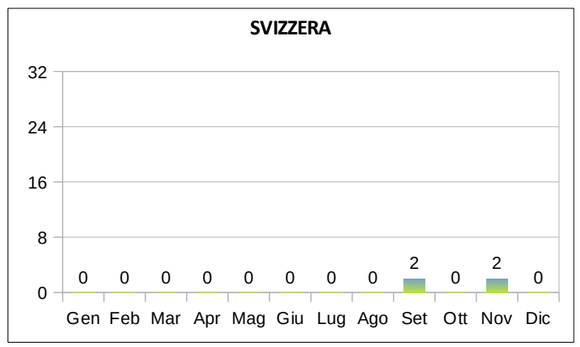
PRESENZE TURISTICHE NELL'ANNO DIVISE PER NAZIONALITÀ

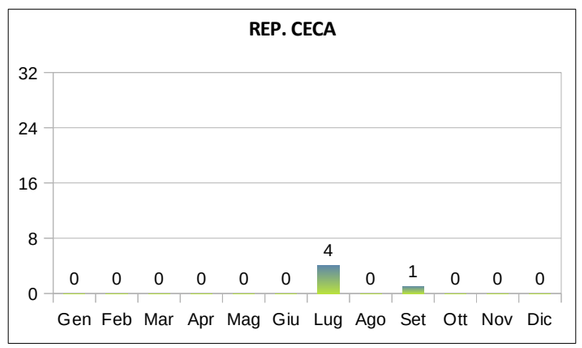


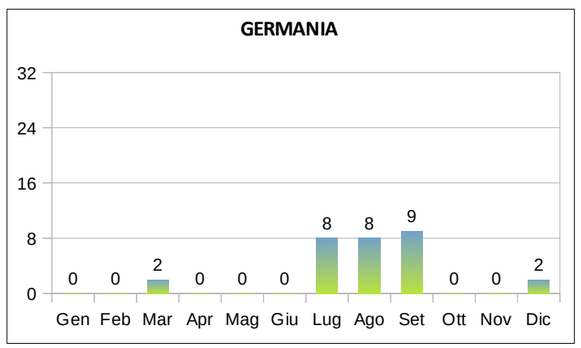


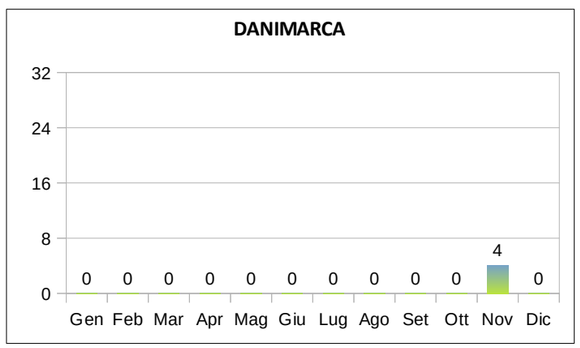


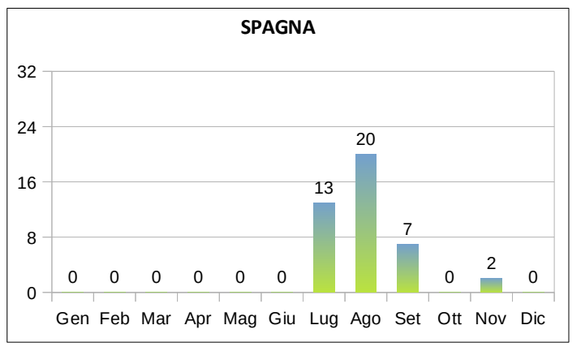


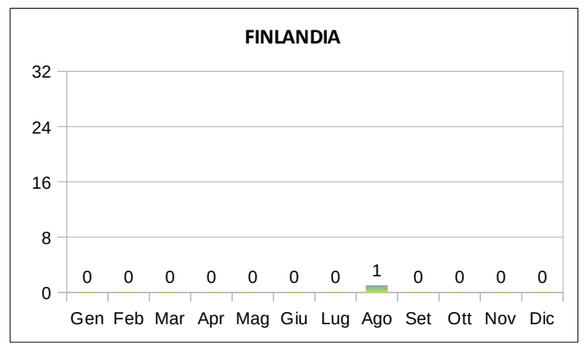


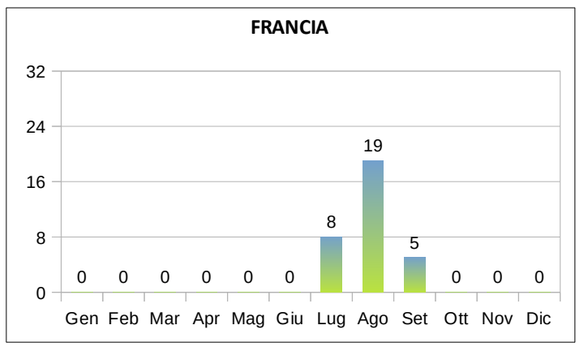


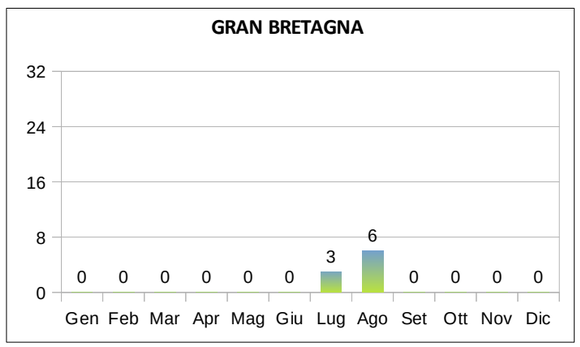


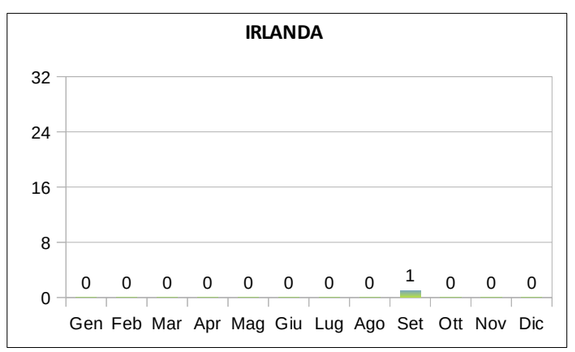


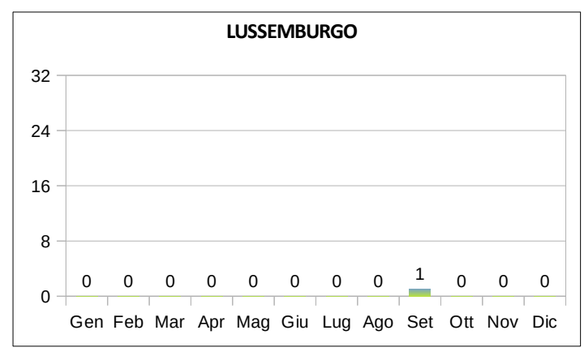


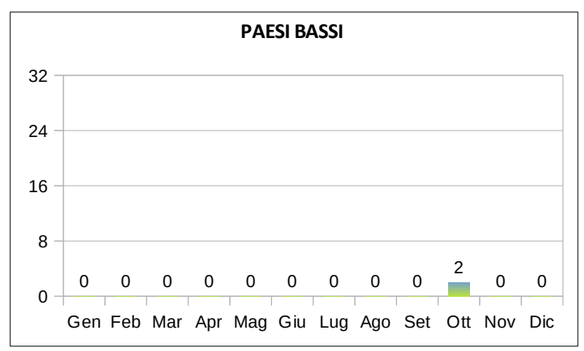


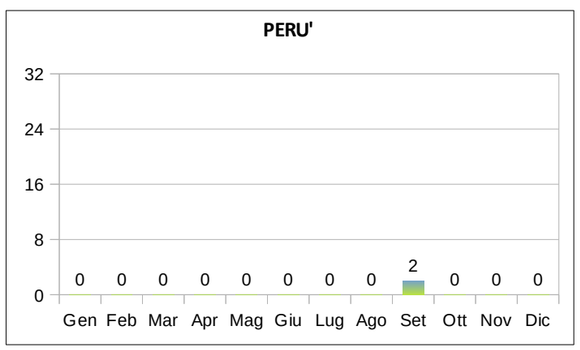


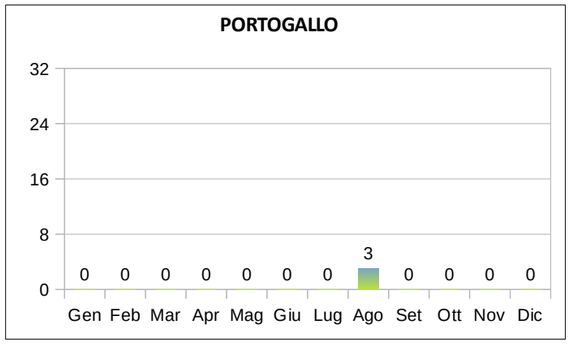


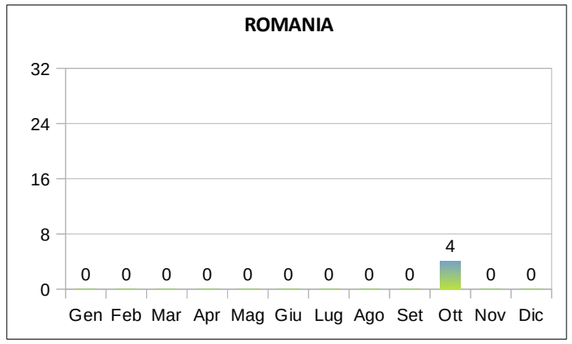


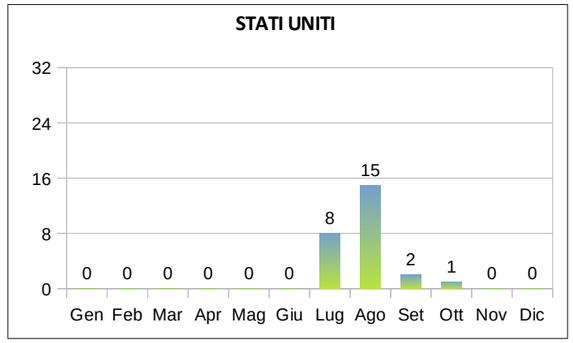












CONFRONTO DATI ANNI 2019 – 2020 – 2021

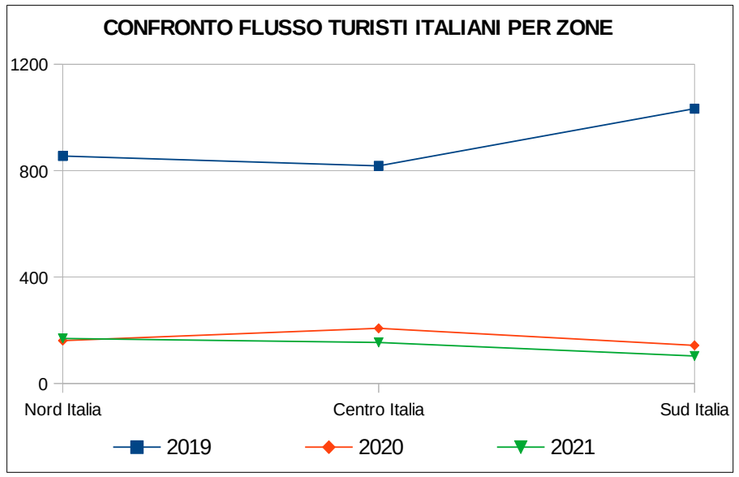
ANNO 2019		**2706**
ANNO 2020	**TOTALE TURISTI ITALIANI**	**511**
ANNO 2021		**426**

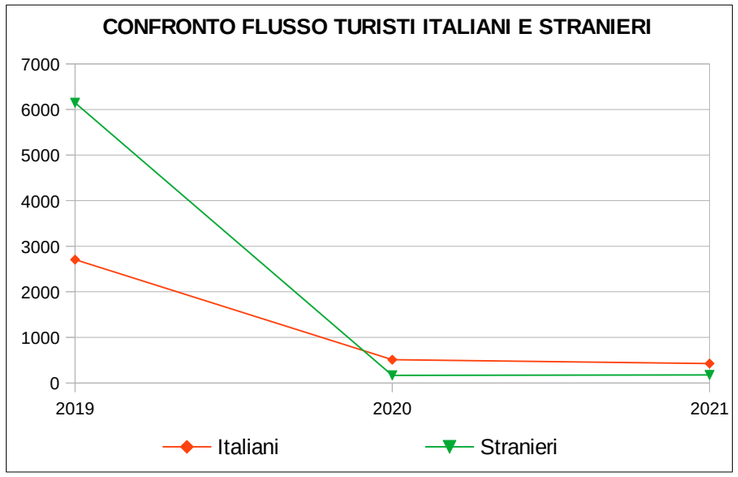
		6.147
	TOTALE TURISTI STRANIERI	**167**
		175

	8.853
TOTALE COMPLESSIVO TURISTI	**678**
	601

TURISTI ITALIANI - FLUSSI PER ZONE

	Nord Italia	Centro Italia	Sud Italia	Tot. italiano
Anno 2019	855	818	1033	**2706**
Anno 2020	161	207	143	**511**
Anno 2021	169	154	103	**426**





TURISTI STRANIERI

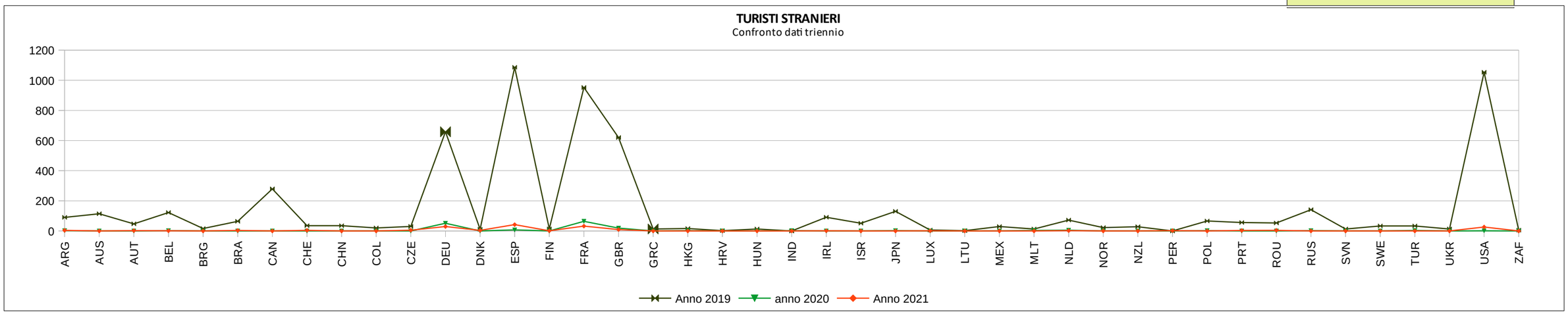
NAZIONALITÀ	ARG	AUS	AUT	BEL	BGR	BRA	CAN	CHE	CHN	COL	CZE	DEU	DNK	ESP	FIN	FRA	GBR	GRC	HKG	HRV	HUN	IND
Anno 2019	90	114	47	122	16	64	279	35	35	20	30	658	11	1086	14	952	620	13	16	2	13	
Anno 2020	2			2								51		7		64	19		2			2
Anno 2021	4		2	1		3		4			5	29	4	42	1	32	9					

NAZIONALITÀ	IRL	ISR	JPN	LUX	LTU	MEX	MLT	NLD	NOR	NZL	PER	POL	PRT	ROU	RUS	SVN	SWE	TUR	UKR	USA	ZAF	TOTALI
Anno 2019	91	51	130	6	2	29	13	72	22	28		66	56	53	141	13	33	33	13	1053	5	**6.147**
Anno 2020			2				3	5				2			2			3		1		**167**
Anno 2021	1			1				2			2		3	4						26		**175**

Legenda turisti stranieri:

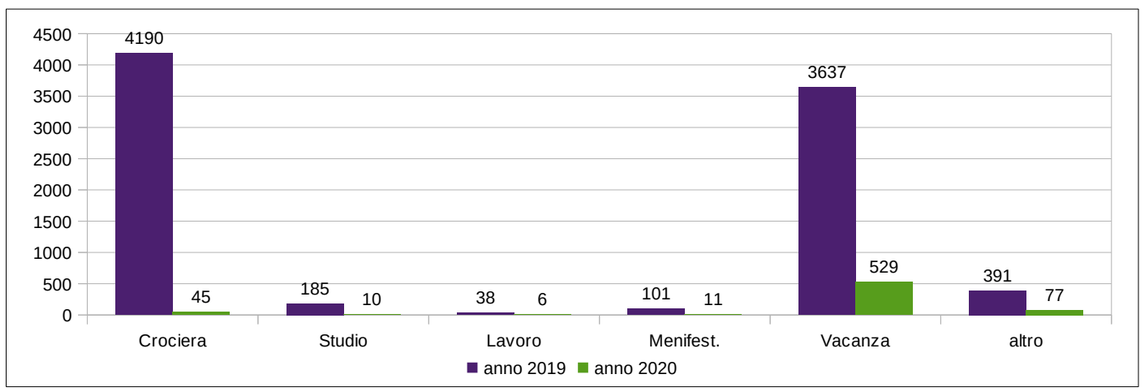
ARG → Argentina	DEU → Germania	IRL → Irlanda	POL → Polonia
AUS → Australia	DNK → Danimarca	ISR → Israele	PRT → Portogallo
AUT → Austria	ESP → Spagna	JPN → Giappone	ROU → Romania
BEL → Belgio	FIN → Finlandia	LUX → Lussemburgo	RUS → Russia
BGR →Bulgaria	FRA → Francia	LTU → Lituania	SVN → Slovenia
BRA → Brasile	GBR → Gran Bretagna	MEX → Messico	SWE → Svezia
CAN → Canada	GRC → Grecia	MLT → Malta	TUR → Turchia
CHE →Svizzera	HKG → Hong Kong	NLD → Paesi Bassi	UKR → Ucraina
CHN→ Cina	HRV → Croazia	NOR → Norvegia	USA → Stati Uniti
COL → Colombia	HUN → Ungheria	NZL → Nuova Zelanda	ZAF →Rep. Sudafricana
CZE → Rep. Ceca	IND → India	PER → Perù	

Le sigle fanno riferimento ai codici **ISO 3166/1 ALPHA-3**



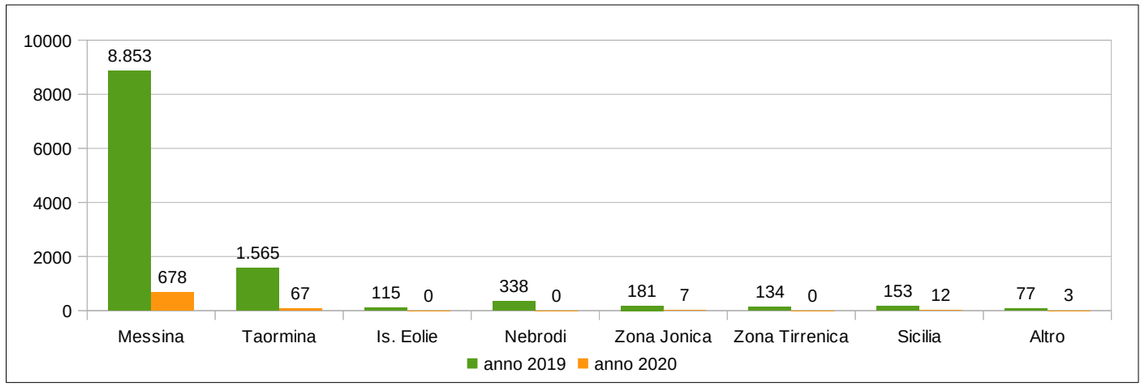
MOTIVO DEL VIAGGIO

	Crociera	Studio	Lavoro	Manifestazione	Vacanza	altro
Anno 2019	4.190	185	38	101	3.637	391
Anno 2020	45	10	6	11	529	77
Anno 2021	Il dato non è stato fornito					



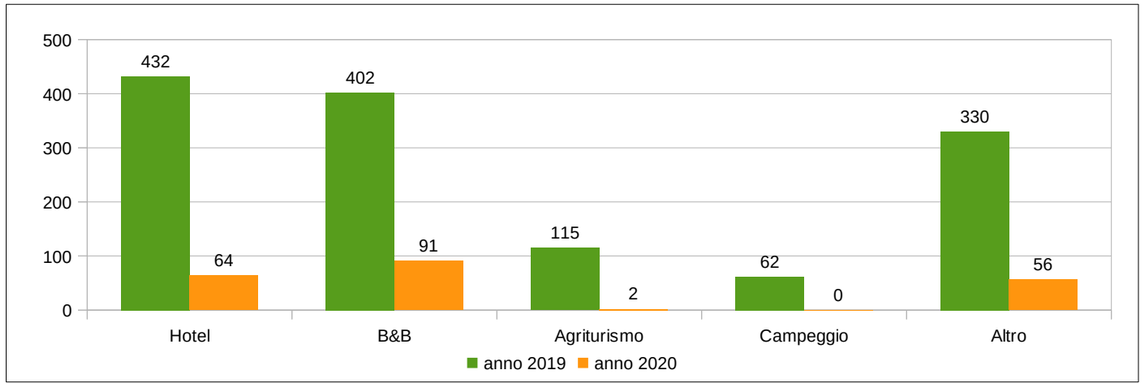
LUOGHI DEL VIAGGIO

	Messina	Taormina	Isole Eolie	Nebrodi	Zona Jonica	Zona Tirrenica	Sicilia	altro
Anno 2019	8.853	1.565	115	338	181	134	153	77
Anno 2020	678	67	0	0	7	0	12	3
Anno 2021	Il dato non è stato fornito							



RICETTIVITÀ

	Hotel	Bed and Breakfast	Agriturismo	Campeggio	Altro
Anno 2019	432	402	115	62	330
Anno 2020	64	91	2	0	56
Anno 2021	Il dato non è stato fornito				



Elaborazione dati e redazione scheda a cura dell'Uff. S.I.T.R. e Rilev. Territoriali - Feb 2022

Fonte: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
UFFICIO PRO LOC0 E INFOPOINT

VIABILITA'

La rete delle infrastrutture stradali della Città Metropolitana di Messina è costituita dalle Strade Provinciali (SP) che collegano i 108 comuni del territorio metropolitano, dalle Strade Statali (SS) e dalle Autostrade che attraversano il territorio e collegano i grandi centri della Sicilia.

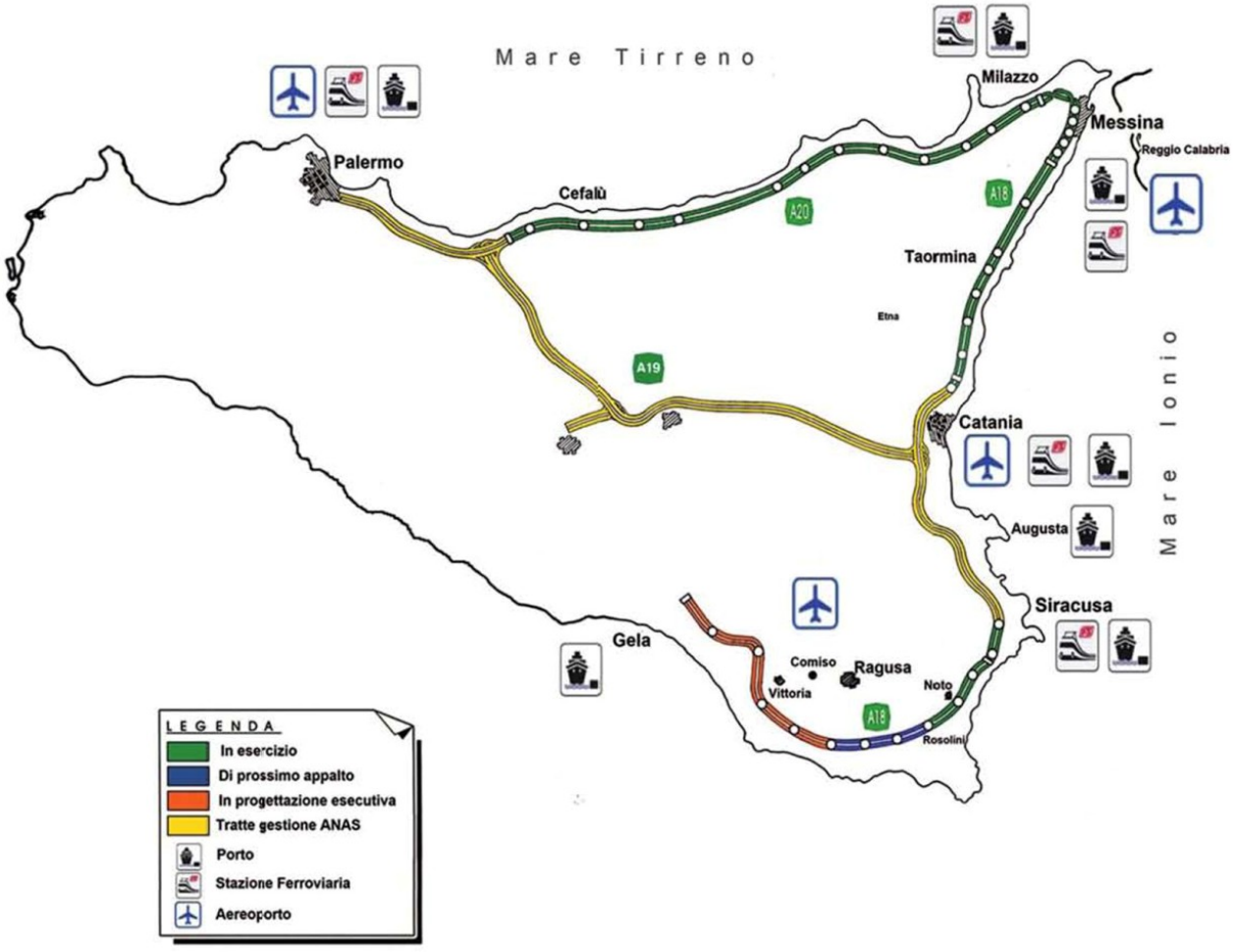
Autostrade.

Le Autostrade che attraversano il territorio metropolitano sono:

- A18 Messina - Catania (interamente aperta al traffico) lunga **76,8 Km**;

- **A20 Messina - Palermo** (interamente aperta al traffico) lunga **181,8 Km**).

(Fonte ANAS)



Tratte autostradali della Sicilia – Fonte ANAS

Strade Statali.
Le strade statali della Sicilia che attraversano anche il territorio metropolitano di Messina sono:

Numero	Denominazione	km	Percorso
SS 113	**Settentrionale Sicula**	377,000	Messina–Patti–S.to Stefano di Cam.-Cefalù–Termini Imerese–Palermo–Sferracavallo– Partinico–Alcamo–Calatafimi-Trapani
SS 113 Dir	**Settentrionale Sicula**	21,540	Innesto con la S.S. 113 a Messina-Ganzirri-Mortelle-Innesto con la S.S. 113 (km. 20+308) precco Villafranca Tirrena
SS 114	**Orientale Sicula**	156,660	Messina-Fiumefreddo-Catania-innesto con la A18
SS 185	**Di Sella Mandrazzi**	68,550	Innesto con la SS 113 al bivio Salicà - Mazzarrà - Sella Mandrazzi - Francavilla di Sicilia - Innesto con la SS 114 a sud di Taormina
SS 116	**Capo D'Orlando - Randazzo**	67,160	Randazzo-S.ta Domenica Vittoria-Floresta-Ucria-Castell'umberto-Naso-Capo D'Orlando
SS 117	**Centrale sicula**	70,156	SS 113 Sett. Sicula c/o S.to Stefano Camastra-Reitano-Mistretta-Nicosia-SS 121 Catanese c/p Leoforte
SS 120	**Dell'Etna e delle Madonie**	215,267	SS 113 c/o stazione di Cerda-Cerda-Caltavurro-Castellana Sicula-Petralia Sottana-Gangi-Sperlinga-SS 117 Centrale Sicula
SS 289	**Di Cesarò**	52,530	SS. 113 c/o Sant'Agata di Militello-San Fratello-Cesarò-SS 120

Strade Statali della Sicilia che attraversano anche il territorio della Città Metropolitana di Messina

Dotazione di infrastrutture stradali sul territorio nazionale, Regione Sicilia - Rapporto ACI 2011

Lo studio eseguito dall'ACI analizza la dotazione di infrastrutture stradali su tutto il territorio italiano aggiornato al 2011 a livello regionale e con dettaglio provinciale, e fornisce anche un quadro riepilogativo per aree geografiche.
Una prima lettura dei dati disponibili evidenzia una presenza di Autostrade ed assimilate pari a circa 7.150 chilometri di estesa (4,6% rispetto al totale), percentuale che però presenta una forte variabilità nell'ambito del territorio nazionale in modalità decrescente da nord a sud: si passa infatti da un valore di 6,4% in Italia Nord-Occidentale (quasi 2.000 chilometri) ad un valore di 3% nell'Italia Insulare (700 chilometri di strade).
Prendendo in considerazione le singole province, merita una segnalazione il valore di Monza e Brianza, pari al 52%, che risulta essere in assoluto il più alto su tutto il territorio nazionale.
Per quanto riguarda le strade di interesse nazionale, pari a oltre 20.000 chilometri di estesa (13,2% del totale), si registra invece un processo inverso rispetto al precedente caso delle Autostrade: nel Nord e nel Centro Italia infatti i valori percentuali sono compresi in media tra il 7% e l'8% delle strade di competenza delle rispettive Aree Geografiche (poco più di 2.000 chilometri per l'Italia Nord-

Occidentale e Nord-Orientale, quasi 2.500 chilometri per il Centro Italia), per poi aumentare notevolmente nel Meridione (17%, pari a quasi 7.000 chilometri) e soprattutto nelle Isole (6.800 chilometri di estesa, pari al 29% di strade in quel territorio).
Si verificano tuttavia delle eccezioni secondo le quali alcune province si discostano in maniera significativa, e spesso in controtendenza, dal valore dell'Area Geografica a cui appartengono; nello specifico, per quanto riguarda l'Italia Nord-Occidentale segnaliamo le province di Verbania (25% di strade di interesse nazionale rispetto all'estesa totale provinciale), Monza e Brianza (48%) e Sondrio (39%), mentre per quanto riguarda le Isole segnaliamo le province di Ragusa e Siracusa, entrambe con un valore pari al 16%.
Sono stati inseriti anche alcuni indicatori utili per confronti a livello territoriale. In particolare sono stati calcolati:

- chilometri di strada rapportati alla superficie del territorio espressa in chilometri quadrati;
- chilometri di strada ogni 100 abitanti;
- chilometri di strada ogni 100 veicoli;
- chilometri di strada ogni 100 autovetture.

A prescindere dalla variabilità esistente da provincia a provincia, che in alcuni casi può essere anche consistente, se si analizzano nel complesso questi indicatori riferiti alle Aree Geografiche si nota un sostanziale livellamento, con la sola eccezione dei chilometri di strada ogni 100 autovetture, dove il valore dell'Italia Nord-Occidentale (0,32) è nettamente più basso del valore medio (0,42), mentre quello dell'Italia Insulare (0,57) è decisamente più alto.
Per quanto riguarda l'Italia Nord-Occidentale, la Lombardia – con un indice pari a 0,2 – risulta essere la regione che più contribuisce ad abbassare il livello dell'indice rispetto alla media; in particolare la provincia di Milano, col suo indice di 0,06, dovuto anche alla numerosità del suo parco autovetture (quasi 1.800.000 auto) è quella col valore più basso di tutta l'Area Geografica considerata, unitamente alla provincia di Monza e Brianza. Anche la provincia di Torino, con un parco autovetture molto numeroso (oltre 1.400.000 unità) ed un indice pari a 0,23, è decisamente al di sotto della media, e contribuisce in buona misura ad abbassare l'indicatore dell'Area di appartenenza. Un andamento simile si ritrova nei chilometri di strada ogni 100 veicoli, sebbene in misura leggermente meno marcata: l'Italia Nord-Occidentale è l'Area Geografica con indice più basso (0,24), mentre il Meridione (0,37) e soprattutto le Isole (0,42) superano il valore medio italiano (0,31). In linea con tale valore medio le restanti Aree Geografiche (entrambe 0,3).

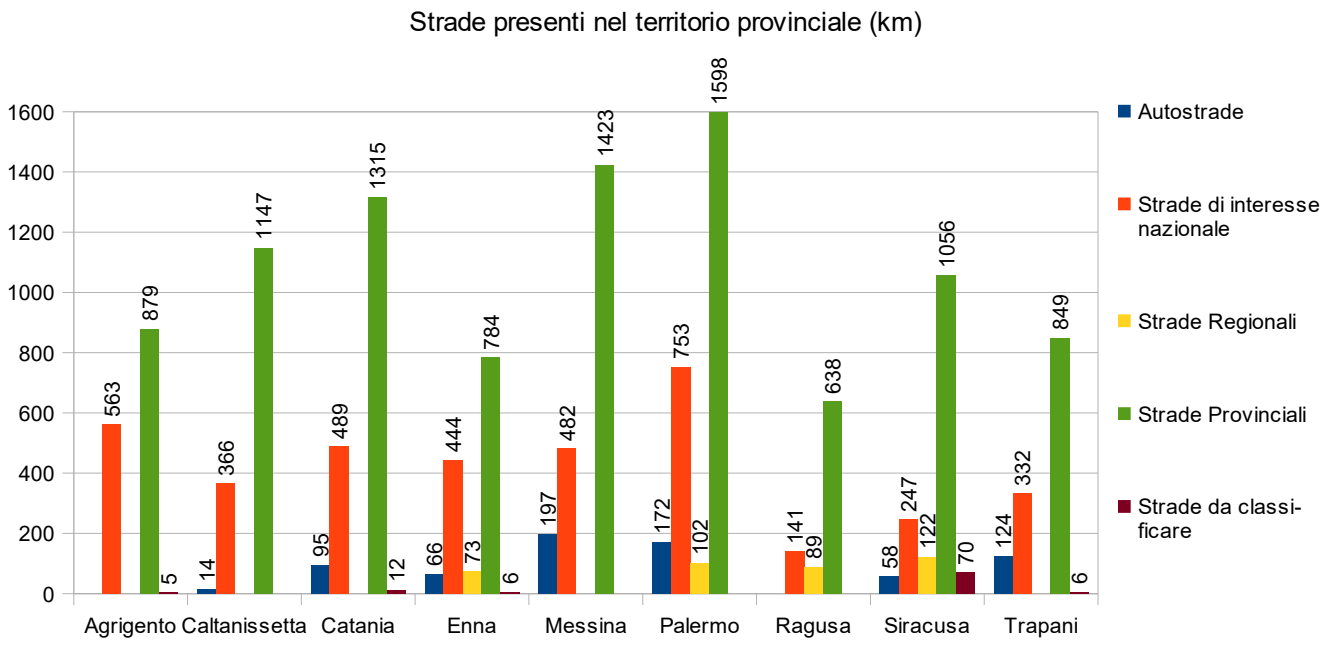


TAVOLA – *Territori dei Consorzi di Comuni e delle Città Metropolitane siciliane.*

Provincia	Autostrade (Km)	Strade di interesse nazionale (Km)	Strade Regionali (Km)	Strade Provinciali (Km)	Strade da classificare (Km)	Estesa totale (Km)
Agrigento	-	563	-	879	5	1.447
Caltanissetta	14	366	-	1.147	-	1.527
Catania	95	489	-	1.315	12	1.911
Enna	66	444	73	784	6	1.373
Messina	197	482	-	1.423	-	2.102
Palermo	172	753	102	1.598	-	2.624
Ragusa	-	141	89	638	-	868
Siracusa	58	247	122	1.056	70	1.554
Trapani	124	332	-	849	6	1.311
Totale Sicilia	725	3.819	386	9.687	100	14.717

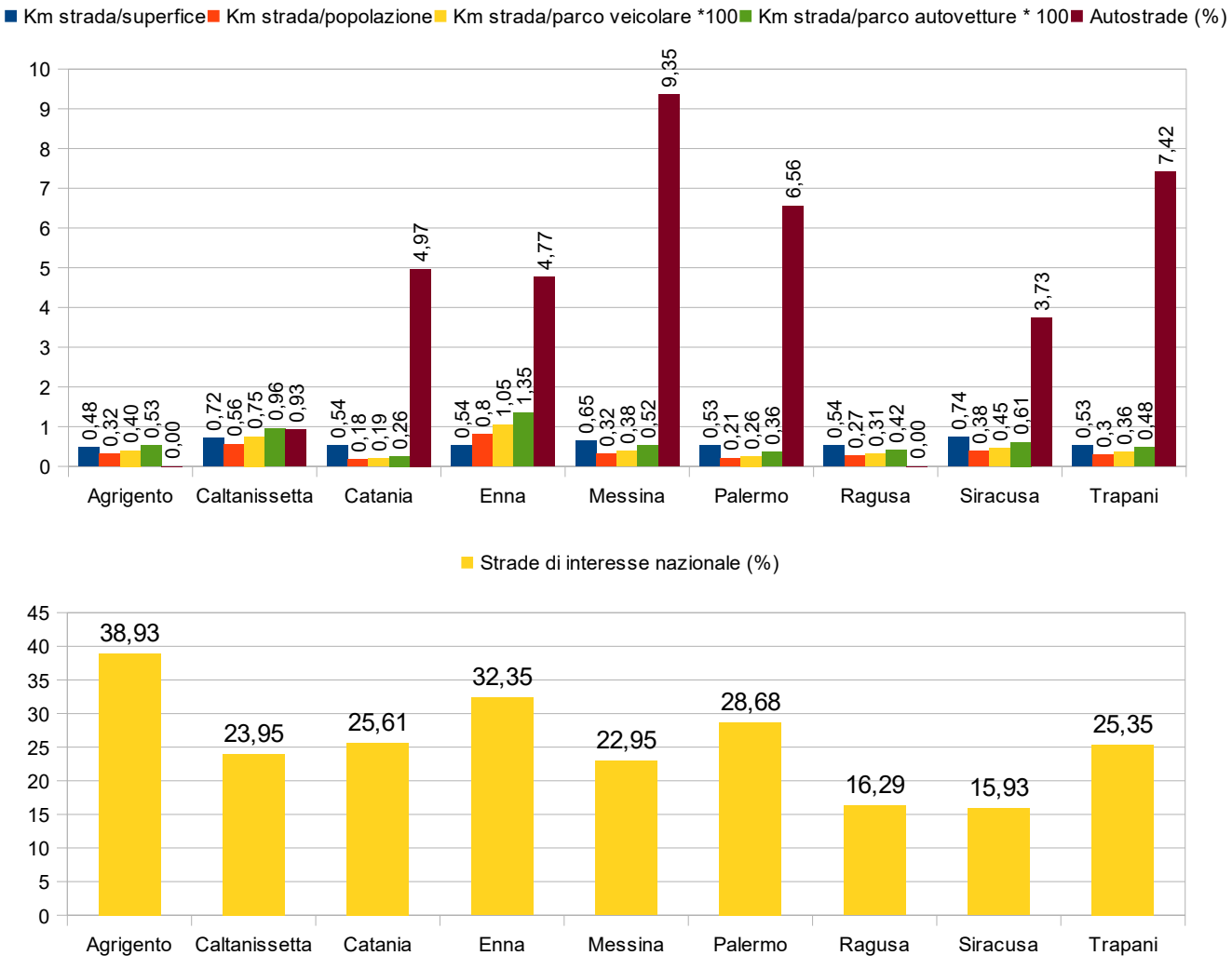
L'estesa chilometrica è arrotondata all'intero più vicino

Dotazione di infrastrutture stradali sul territorio nazionale, Regione Sicilia - Rapporto ACI 2011



Provincia	Km strada/ superficie (Km2)	Km strada/ popolazione	Km strada/ parco veicolare*100	Km strada/ parco autovetture*100	Autostrade (valore percentuale)	Strade di interesse nazionale (valore percentuale)
Agrigento	0,48	0,32	0,40	0,53	0,00%	38,93%
Caltanissetta	0,72	0,56	0,75	0,96	0,93%	23,95%
Catania	0,54	0,18	0,19	0,26	4,97%	25,61%
Enna	0,54	0,80	1,05	1,35	4,77%	32,35%
Messina	0,65	0,32	0,38	0,52	9,35%	22,95%
Palermo	0,53	0,21	0,26	0,36	6,56%	28,68%
Ragusa	0,54	0,27	0,31	0,42	0,00%	16,29%
Siracusa	0,74	0,38	0,45	0,61	3,73%	15,93%
Trapani	0,53	0,30	0,36	0,48	9,42%	25,35%
Totale Sicilia	0,57	0,29	0,35	0,47	4,93%	25,95%

Dotazione di infrastrutture stradali sul territorio nazionale, Regione Sicilia - Rapporto ACI 2011



STRADE PROVINCIALI (SP).

(Dati forniti dalla III Direzione "Viabilità Metropolitana")

La Normativa vigente sulle strade provinciali (SP), prevede che la Città Metropolitana di Messina, si occupi della programmazione, progettazione, manutenzione, vigilanza, autorizzazioni e concessioni inerenti la propria rete stradale che, al 30 settembre 2021, risulta costituita da complessivi **Km 2860** suddivisi in:

- **KM 1.460** strade provinciali propriamente dette perché di collegamento primario tra Comuni e/o con le strade statali;
- **KM 1.400** provinciali (ex agricole ed ex comunità montane) oggi, per la maggior parte, divenute di primaria importanza quali vie di fuga o per garantire i collegamenti alternativi con i Comuni o le strade statali.

Per una più efficace gestione del vasto territorio della Città Metropolitana di Messina, a far data dal 01 Gennaio 2021 lo stesso è stato suddiviso in n. 3 zone omogenee:

Zona omogenee A: Jonica – Alcantara

Zona omogenee B: Centrale – Eolie

Zona omogenee C: Nebrodi

Di seguito la cartografie esplicative.

Città Metropolitana di Messina

IV^ Direzione - Servizi Tecnici Generali

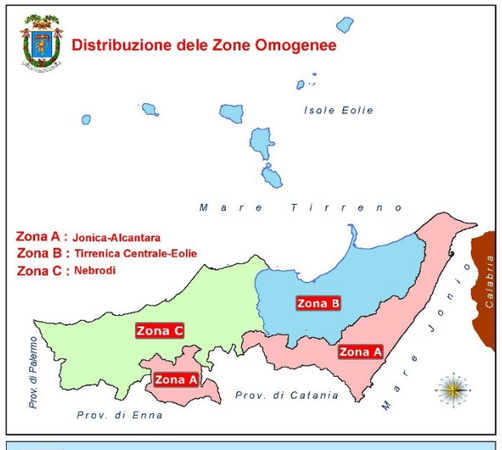
Rappresentazione grafica delle "Zone Omogenee"

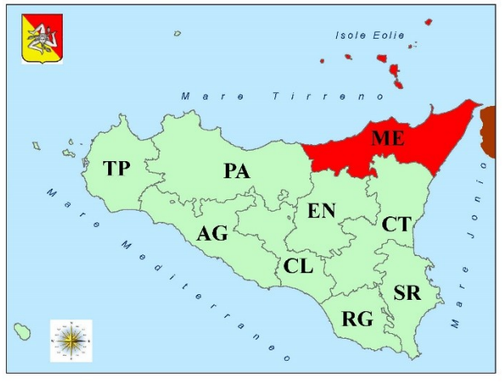
Redattore: I.D.T. Domenico STORNANTI
IV Direzione - Protezione Civile

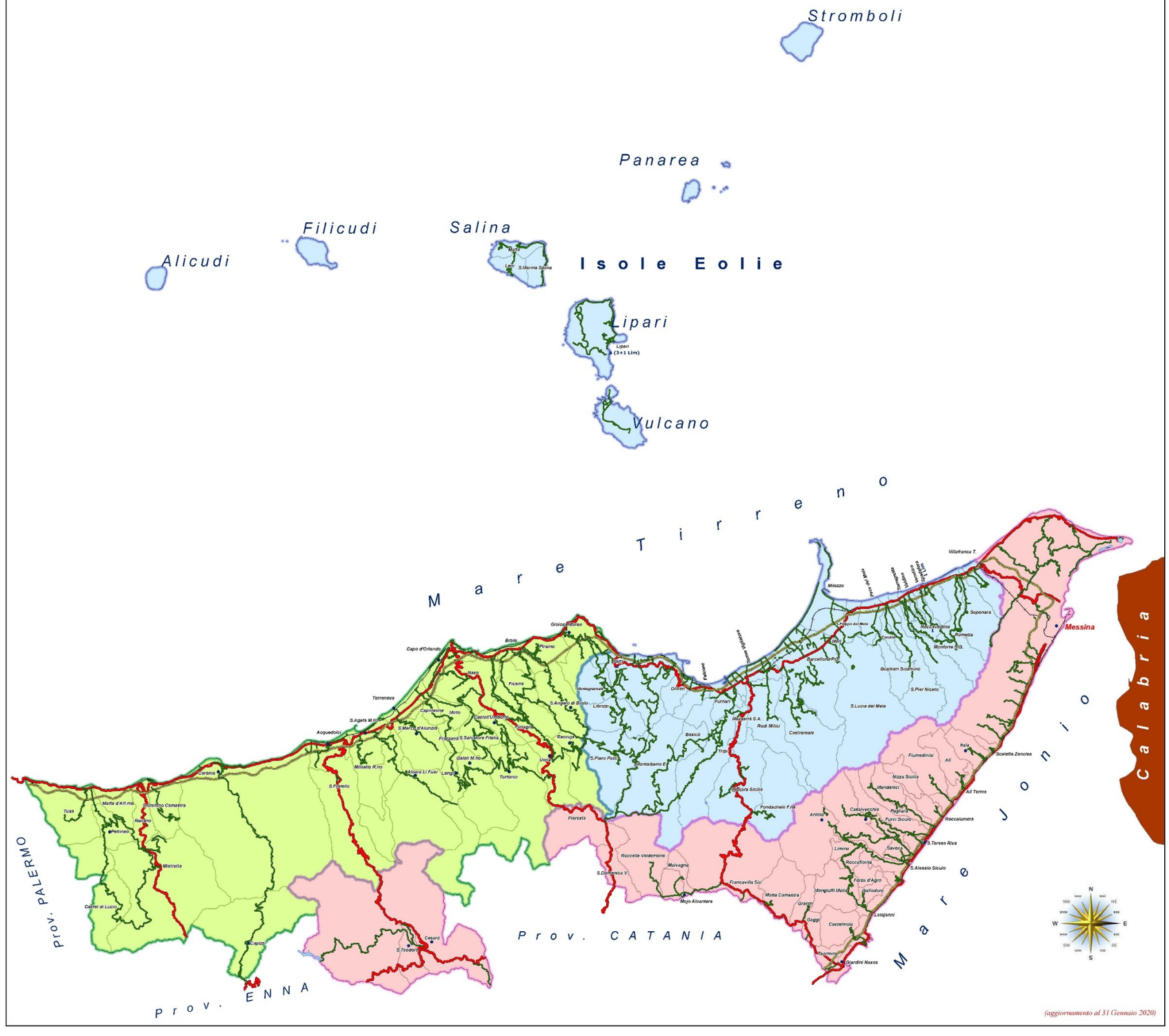
Legenda

- Esec. Strad in Zona A: n° 40/130
- Esec.Strad. in Zona B: n° 54/130
- Esec. Strad in Zona 3: n° 36/130

S.P. ricadenti in Zona A: Km. 330
S.P. ricadenti in Zona B: Km. 606
S.P. ricadenti in Zona C: Km. 514
Autostrade
Strada Statale
Ferrovia
Zona A: Jonica-Alcantara (Kmq.1.007)
Zona B: Tirrenica Centrale-Eolie (Kmq. 992)
Zona C: Nebrodi (Kmq. 1.204)
Zona A: Comuni ricadenti n° 36
Zona B: Comuni ricadenti n° 38
Zona C: Comuni ricadenti n° 34







CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

IV DIREZIONE "SERVIZI TECNICI GENERALI"
Ufficio Gestione Beni Immobili

STRADE PROVINCIALI
2020

GRUPPO STRADALE N° 1 dell'ALCANTARA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
1	di MOIO ALCANTARA	6,493	S.S.185Km. 46+750 Bivio S.Paolo	Centro del ponte sul fiume Alcantara/Provincia di Catania	Parte dell'ex Nazionale N°75 ex S.P. n° 4
2	di ROCCELLA VALDEMONE	8,150	S.P. N°1 Km. 6+435 Via Roma di Moio Alcantara	Abitato di Roccella Valdemone Inizio, pavimentazione mattonelle di asfalto/traversa interna	D.M. N°2839 del 16.06.1960
3	di MALVAGNA	3,793	Piazzale Stazione FF.SS. di Moio Alcantara	Abitato di Malvagna N°87 di via Garibaldi	D.M. N°5689 del 30.06.1963
4	di S. CATERINA	1,186	S.S.185 Km. 49+862 abitato di Francavilla S. - Piazza Annunziata	Contrada S. Caterina confine Provincia Catania	Diramazione dell'antica strada di serie n° 163 Legge 23.07.1881 n.333 ex S.P. N°4
5	di GRAVA'	0,071	S.S 185 Km.051+829	Centro Ponte Alcantara	D.M. 30.06.1964 N°4714
6	di MOTTA CAMASTRA	3,153	S.S.185 Km. 53+034	Abitato di Motta Camastra - inizio di pavimentazione di pietra lavica	D.M. 16.03.1960 N°2839
7	di GRANITI	2,743	S.S.185 Km. 60+069 presso ponte sul torrente Petrolo	Abitato di Graniti - piazza San Sebastiano	D.M. N° 5389 del 30.06.1963
8	di CASTRORAO	0,830	S.S.185 Km.62+072 presso abitato di Gaggi	Alla costruenda strada Calatabiano Castiglione Sic.	D.M. 16.03.1960 N°2839
9	dell'ALCANTARA	1,583	S.S. 185 Km. 67+480 presso Bivio Chianchitta	S.S. 114 Km. 54+375 presso ponte sul fiume Alcantara	Ex S.S.114 Diramazione Antica Strada di Serie N°165 ex S.P. N°4
	A RIPORTARE	28,002			

GRUPPO STRADALE N° 2 del TAORMINESE

	RIPORTO	28,002			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
10	del TAORMINESE	8,018	S.S. 114 Km. 48+200	Abitato di Castelmola presso piazza Municipio	Fino a Taormina Km. 3+000 (ex S.P. N° 6) da Taormina a Castelmola Km. 5+030 D.M. 16.03.1960 N° 2839
11	di MONGIUFFI	9,864	S.S. 114 Km 43+600 presso Letojanni	Abitato di Mongiuffi	D.M. 16.03.1960 n° 2839
12	di ROCCAFIORITA	21,470	S.P. Km.10+150 inizioabitato Mongiuffi	S.S. 114 Km. 35+000 presso abitato di S.Alessio	D.M. 16.03.N°2839
13	di GALLODORO	4,030	S.P. 11 Km.3+300	Abitato di Gallodoro	D.M. 05.04.1971 N°3024
14	del SANTUARIO MADONNA DELLA CATENA	2,548	Abitato di Mongiuffi	Al Santuario Madonna della Catena	Delibera n°6348/G del 28.12.1963 C.P.C. 17.01.1964 N°2128/1559
15	di PASSO ARANCIARA	2,714	S.P. 12 Km. 7+600	S.P. 19 Km. 13+000 presso Passo Aranciara	D.M. 16.03.1960 N°2839 diramazione della S.P. 11
	A RIPORTARE	76,646			

GRUPPO STRADALE N° 3 del SAVOCHESE

	RIPORTO	**76,646**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
16	**di FORZA D'AGRO'**	**4,047**	**S.S. 114 Km. 38+000 presso Capo S.Alessio**	**Piazza abitato di Forza D'agrò**	**D.M. 16,03,1960 n° 2839**
17	**di SAN PIETRO E PAOLO**	**3,289**	**S.S. 114 Km 34+950**	**Piazzetta Contura Sup.**	**D.M. 30.06.1964 n° 4714**
18	**di SCORSONELLO**	**1,678**	**S.P. 19 Km .0+800**	**S.P. 17 Km. 0+800**	**Delibera n° 2597/G del 21.05.1963 C.P.C. 19.07.1963 N°2518/17335**
18bis	**di BOTTE**	**1,332**	**S.P. 17 km.0,600**	**abitato c/da Botte**	
19	**SAVOCHESE**	**19,564**	**S.S.114 Km. 34+100**	**Antillo in corrispondenza del ponte Acquavena**	**Da S.Teresa a Casalvecchio Km. 6+000 ex S.P. N°17 strada serie 164 Legge 23.07.1881 n° 333 da Casalvecchio ad Antillo Km. 14+000 D.M. 16.03.1960 n°2839**
19a	**CASALVECCHIO-FAUTARI'-S.CARLO**	**5,339**	**S.P. 19 Km. 6+200**	**S. Carlo**	**Strada costruita dalla Provincia con Cantiere Scuola e ruspa**
19b	**MISSERIO-MONDELLO-MISITANO-RIMITI**	**6,916**	**Abitato di Misserio**	**Rimiti - Casalvecchio Siculo**	**Da Misserio a Misitano Delibera n° 665 del 05.02.1966 C.P.C.29.03.1966 N°14156/11887 - da Misitano a Rimiti nota n° 1934/P del 29.05.1967**
19c	**BRACCIO DUE FIUMARE - SAN CARLO**	**0,854**	**SP 019/b (C/da Due Fiumare)**	**Fraz. San Carlo-Casalvecchio Siculo**	**in fase di accertamento**
	A RIPORTARE	**119,665**			

N.B. : (>>) = Strade provinciali trasferite ad altri enti nell'anno 2016

GRUPPO STRADALE N° 3 del SAVOCHESE

	RIPORTO	**119,665**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
20	**di MITTA**	**1,331**	**S.P.19 Km. 15+500**	**Abitato frazione Mitta**	**Delibera n°3825/G del 23.07.1963 C.P.C. 19.08.1963.n°29343/20119**
21	**di ROMISSA**	**1,747**	**S.P.19 Km. 2+950**	**Abitato frazione Romisa**	**Delibera n°3827/G del 23.07.1963 C.P.C. 19.08.1963.n°29352/20121**
22	**della MANCUSA**	**2,099**	**S.P. 19 Km. 4+500**	**Contrada Mancusa**	**Delibera n°3817/G del 23.07.1963 C.P.C. 19.08.1963.n°29349/20121**
23	**di MISSERIO**	**7,787**	**S.S. 114 Km. 33+000**	**Abitato di Misserio**	**D.M. 30.06.1964 n° 4714**
24	**S.P. 24 - trasferita al Comune di Santa Teresa di Riva**				**Delibera n° 2599/G del 21.05.1963 C.P.C. 19.07.1963 N° 25719/17334**
	(>>) di GIARDINO SUPERIORE	1,220	S.P. 23 km.2+253	fraz. Giardino Superiore Lavatoio pubblico	Trasferito al Comune di Santa Teresa di Riva con Verbale di Consegna del 03/03/2016
	(>>) 1° TRATTO (di Giardino Inferiore)	0,100	S.P. 23 Km. 2+250	Plesso scolastico	Trasferito al Comune di Santa Teresa di Riva con Verbale di Consegna del 03/03/2016
	(>>) 2° TRATTO (di giardino San Gaetano)	0,107	S.P. 23 Km. 1+930	Lavatoio pubblico	Trasferito al Comune di Santa Teresa di Riva con Verbale di Consegna del 03/03/2016
	(>>) 3° TRATTO (di Giardino Quartarello)	0,759	S.P. 23 Km. 1+380	Plesso scolastico	Trasferito al Comune di Santa Teresa di Riva con Verbale di Consegna del 03/03/2016
	A RIPORTARE	**132,629**			

GRUPPO STRADALE N° 4 delle TERME di ALI'

	RIPORTO	132,629			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
24a	di VIA CESARE BATTISTI - GROTTE	2,298	S.S. 114 Km. 30+600 (abitato di Furci Siculo)	Abitato frazione Grotte	DELIBERA N° 663/G del 05.02.1966 C.P.C. 29.03.1966 n° 14195/11879
24a/dir	DIRAMAZIONE VIA CALCARE (Furci Siculo)	0,526	S.P. 24/a km 2,100	Abitato c/da Calcare	DELIBERA N° 663/G del 05.02.1966 C.P.C. 29.03.1966 n° 14195/11879
24b	ANTILLO-FONDACHELLI 1° Tratto	1,473	Strada Comunale per Rimiti (Antillo)	Prossimità Torrente Passo Sciaro	Costruita con fondi Cassa del Mezzogiorno
24c	di PASSO RINA - CHIESA NUOVA S.ROSALIA	0,852	Km.1+800 S.P.17	Centro abitato Rina in corrispondenza chiesa nuova S.Rosalia	Delibera n° 3862/G del 23.10.1971 C.P.C. 30.11.1971 N°53596-45740
25	(BARCELLONESE) 1° Tratto (di Mandanici)	0,204	S.S.114 Km. 29+601 (Roccalumera)	ex passaggio a livello FF.SS.	Strada di serie n° 164 Legge 23.07.1881 n° 334
25	2° Tratto (di Mandanici)	12,674	ex passaggio a livello FF.SS.	Ponte Dinarini o Burrone Mazzuso	Strada di serie n° 164 Legge 23.07.1881 n° 334
25a	di ALLACCIAMENTO FRAZIONE ALLUME (Roccalumera)	1,754	S.S. 114 Km. 28+200 dal Bivio	Frazione di Allume	Delibera n° 649/G del 05.02.1966 C.P.C.n° 14188/11878
25b	di ALLACCIAMENTO FRAZIONE SCIGLIO (Roccalumera)	0,519	S.P. 25/a km. 1,300	Frazione di Sciglio	Delibera N° 3725/G del 03.12.1980 esec. Il 27.03.1981
	A RIPORTARE	152,929			

GRUPPO STRADALE N° 4 delle TERME di ALI'

	RIPORTO	152,929			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
26	di LOCADI	1,415	S.P. 25 Km. 6+800	Piazza abitato di Locadi	D.M. 30.06.1964 N° 4714
27	di FIUMEDINISI	5,413	S.S.114 Km.25+700	Abitato di Fiumedinisi	D.M. 16.03.1960 N° 2839
28	di ALI' SUPERIORE	6,144	S.S.114 Km.23+520	Piazza S.Rocco di Alì Superiore	D.M. 16.03.1960 N° 2839
29	di ITALA CROCE	4,221	S.S.114 Km.19+000	Abitato frazione Croce	D.M. 16.03.1960 N° 2839
30	di PONTE ITALA	0,143	S.S. 114 Km.18+300	Itala	Delibera n° 2530/G del 29.04.1962 C.P.C. 17.10.1962 N° 34222
31	di GUIDOMANDRI	1,527	S.S. 114 Km.18+390	Abitato di Guidomandri	D.M. 30.06.1964 N° 4714
32	di SCALETTA ZANCLEA	1,949	S.S. 114 Km.17+800	Abitato di Scaletta Superiore	D.M. 16.03.1960 N° 2839
	A RIPORTARE	173,741			

GRUPPO STRADALE N° 5 dei VILLAGGI SUD

	RIPORTO	173,741			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
33	di ALTOLIA	5,030	S.S. 114 Km. 15+830	Abitato di Altolia	D.M. 16.03.1960 N° 2839
34	di BRIGA	1,749	S.S. 114 Km. 14+520	Abitato di Briga	D.M. 16.03.1960 N° 2839
35	di PEZZOLO	6,985	Ex S.S. 114 in corrispondenza di Ponte Schiavo Km. 13+900	Abitato di Pezzolo	D.M. 16.03.1960 N° 2839
36	di S.STEFANO SUPERIORE	2,359	Ex S.S. 114 in corrispondenza del Macello Km. 11+410	Abitato di S.Stefano Superiore	D.M. 30.06.1963 N° 5689
37	di GALATI S.ANNA	1,422	Ex S.S. 114 presso Km. 10+500 Moleti	Abitato diGalati S.Lucia	D.M. 30.06.1964 N° 4714
37dir	bretella innesto S.P. 37	0,183	S.S. 114 km. 9+550	S.P. 37 km.0+310	
38	di MILI S.PIETRO	3,075	S.S.114 Km.8+315	Abitato di Mili S.Pietro davanti la chiesa S.Pietro	D.M. 16.03.1960 N° 2839
39	di FORTE CAVALLI	5,831	S.S.114 Km.5+860 (Tremestieri)	piazza Chiesa - frazione Tipoldo	D.M. 16.03.1960 N° 2839
39/dir	diramazione per FORTE CAVALLI	3,592	sponda SN Torrente Larderia	Porta del Forte Cavalli	
40	di ZAFFERIA	2,069	S.S.114 Km.5+250	Piazza Villaggio Zafferia	D.M. 30.06.1964 N° 4714
41	di S.FILIPPO INFERIORE	2,433	S.S.114 Km.4+675	Piazza Villaggio S.Filippo Inferiore	D.M. 16.03.1960 N° 2839
	A RIPORTARE	208,469			

GRUPPO STRADALE N° 6 dei VILLAGGI CENTRO

	RIPORTO	208,469			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
42	della CASAZZA	4,172	Piazzetta Noviziato	S.S. 113 Km. 7+300 Casazza	D.M. 30,06,19640N 4714
42/bis	di PONTEGALLO	0,780	S.S. 113 bis Km. 32+850	S.S. 113 Km20+040	Parte della ex S.P. Annunziata - PonteGallo
42/a	di CAMARO - PINETA DI CAMARO 1° LOTTO (MARTINI)	0,338	via Annibale (Camaro Sup.)	senza sbocco (Contrada Martini)	Delibera n°639/G del 06,02,1966 C.P.C.24,03,1966 n.14183/11873
43bis	PANORAMICA DELLO STRETTO	7,091	Compl. Rialto Azzurro	Rotonda Frantinaro di Sperone	Del. 392/G dell'11,10,1969 C.P.C.17,10,1969 N.49796/41693 Div.A2 Costruita con fondi Cassa M.
44	di CAMPO ITALIA	8,472	Termine primo gruppo di case	S.P. N.50 Km. 50	D.M. 16.03.1960 N° 2839
	A RIPORTARE	229,322			

GRUPPO STRADALE N° 6 dei VILLAGGI CENTRO

	RIPORTO	**229,322**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
45	**delle QUATTRO MASSE**				
	1° TRATTO	**0,831**	**S.P.43 Km.4+900 Contrada Principe**	**S.P. 43/bis km. 3,760**	**D.M. 16.03.1960 N° 2839**
	2° TRATTO	**12,524**	**S.P.43/bis Km.4,000 (rotatoria)**	**S.P. 50 km. 3,850 (vill. Massa S. Giorgio)**	**D.M. 16.03.1960 N° 2839**
46	**del LAGO GRANDE**	**0,417**	**S.P. 46 Km. 1+200**	**Bivio per Due Torri**	**Costruita dalla Provincia con fondi Regionali e cassa M:**
47	**di TORRE FARO E LAGO PICCOLO**	**0,815**	**ex S.P. 47 (presso complesso Wakiki)**	**S.S. 113bis Km. 11+480 - Mortelle**	**D.M. 30.06.1964 N° 4714**
	A RIPORTARE	**243,909**			

GRUPPO STRADALE N° 7 dei VILLAGGI NORD

	RIPORTO	**243,909**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
48	**di MORTELLE**	**0,700**	**S.S.113 bis Km.11+630 Mortelle**	**S.S.113 bis Km.12+350**	**Tratti costruiti con fondi regionali e Cassa del M.**
49	**del TONO**	**3,668**	**S.S. 113 Km 17+381**	**S.P. 45 Km. 3+020 P.tta di Faro Sup.**	**D.M. 16.03.1960 n° 2839 (parte della S.P.45)**
50	**di CASTANEA DELLE FURIE**	**13,968**	**S.S. 113 bis Km 21+520 piazzetta di Spartà**	**S.P. 11 Km.11+117 Colle S.Rizzo**	**D.M. 16.03.N°2839**
50bis	**di DINNAMARE**	**8,567**	**S.S. 113 Km.11+117 Colle S.Rizzo**	**S.P.Ag. 115 km.0+000 (Dinnamare)**	**D.M. 8028 del 21/06/1967**
50bis	***di DINNAMARE (sentiero non asfaltato)***	***68,433***	***S.P.Ag. 115 km.0+000 (Dinnamare)***	***Portella Mandrazzi S.S. 186***	***D.M. 21,06,1967 n.8028***
51	**di SALICE**	**9,080**	**S.S. 113 bis Km 29+550 presso Piazza Marmora**	**S.P. 50 Km. 10+600 presso Portella Castanea**	**D.M. 30,06,1964 n. 4714**
	A RIPORTARE	**348,325**			

GRUPPO STRADALE N° 8 del CALVARUSO

	RIPORTO	348,325			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
52	di CALVARUSO	7,698	S.S.113 Km.22+300	S.P. 52/bis km. 0,820	D.M. 16,03,1960 n. 2839
52/dir	DIRAMAZIONE SANTUARIO (CALVARUSO)	0,551	S.P. 52 km. 2,770	S.P. 52/dir km. 0,100 (Santuario Calvaruso)	D.M. 16,03,1960 n. 2839
52/bis	di DIVIETO	0,829	S.S. 113 Km. 21,200	S.P. 52 Km.7,698	
52/ter	TORRENTE CALVARUSO - S.S. 113	0,200	S.P. 52 km. 0,151	S.S. 113 Km 22,100	Delibera n° 643/G del 05/02/1966.
53	di SAPONARA	8,103	S.S. 113 Km 23+050	Abitato S.Pietro c/o P.zza Chiesa	D.M. 30,06,1963 n. 56809
53b	di VIA GIUNTARELLA	0,654	S.S. 113 Km 23+000	S.P. 53 Km. 0+400	Delibera 3296/G del 23,10,1968 C.P.C.13,11,1968 n.50438/41536
54	di S. ANDREA DI ROMETTA	2,240	S.S. 113 Km 23+600	Inizio abitato di S.ANDREA	D.M. 30,06,1964 n. 4714
54/bis	di FILARI	8,579	S.P. 54 Km. 0+800	S.P. 61/b km. 1,125	
55	di S.MARTINO DI SPADAFORA	3,247	S.S. 113 Km 27+900 (abitato Spadafora)	Frazione San MARTINO	D.M. 30,06,1964 n. 4714
55/dir	DIRAMAZIONE per GRANGIARA	1,855	S.P. 55 Km. 0+220	Frazione GRANGIARA	D.M. 30,06,1964 n. 4714
55a	di PASSO COMO	0,491	S.P. 53 Km. 3+900	Quartiere Passo Como	Delibera 3221/G del 31,12,1970 C.P.C.15,01,1971 n.1176/2205 A2
	A RIPORTARE	382,772			

GRUPPO STRADALE N° 9 delle VALDINE

	RIPORTO	382,772			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
56	di ROMETTA E DIRAMAZIONE PER NINO GAZZARA	10,703	S.S.113 Km.28+300 Venetico	Inizio abitato di Rometta - antica Porta Ingresso	D.M. 16,03,1960 n. 2839 per la Diram.Ninì Gazzara Delib. N.1272/G del 30,08,1961 C.P.C.13,09,1961 n. 25273.
56b	di S.CONO-PORTELLA, di SAFI' ROMETTA	1,733	S.P.56 Km. 9+300	Frazione Safi	Delibera 1513/G del 24,04,1968 C.P.C.12,06,1968 n.27965/23803
57	di BARRECA	4,276	S.P.56 Km. 9+300	Fine abitato di Barreca	Delibera 4772/G del 10,09,1963 C.P.C.08,11,1963 n.37797/28447
58	di VALDINA	6,126	S.S. 113 Km 29+700	S.P. 59 P.zza di Roccavaldina	D.M. 30,06,1963 n. 5689
59	di ROCCAVALDINA	5,122	S.P. 60 Km1+064 (C.da Crociera Scala)	s.p. 58 km. 5+813 (Roccavaldina)	D.M. 16,03,1960 n. 2839
59a	1° TRATTO (di CROCERA SCALA)	0,314	S.S. 113 Km 31+050 Crociera Scala	Bivio scorrimento veloce ASI	Delibera n.434/G28,01,1963 C.P.C. 20,02,1963 n.6350,
	2° TRATTO (di CROCERA SCALA)	0,881	Bivio strada scorrimento veloce ASI (raddoppio FF.SS.)	S.P. 60 km. 1+064 (via XXI Ottobre - Crocera Scala)	
59b	di VIA SOTTO POZZO	1,402	S.P. 58 km. 4+480 (abitato di Roccavaldina)	S.P. 60 km. 6+100	
60	di MONFORTE S.GIORGIO	8,293	S.S. 113 Km 30+539	Abitato di Monforte	D.M. 16,03,1960 n. 2839
	A RIPORTARE	421,622			

GRUPPO STRADALE N° 9 delle VALDINE

	RIPORTO	421,622			
60bis	di PELLEGRINO	2,995	S.P. 60 km. 8+000 (abitato di Monforte S.Giorgio)	Frazione Pellegrino	
60ter	di VIALE EUROPA di TORREGROTTA	2,539	S.P. 60 Km. 0+700	S.P. 60 Km. 3+000	
60a	di MONFORTE SAN GIORGIO - SANT'ANTONIO	0,603	S.P. 60bis Km. 1+200 (C.da Sant'Antonio)	Piazza 4 Novembre - Monforte San Giorgio	Costruita dalla Provincia R. con fondi della Cassa del Mezzogiorno
61/bis	di CARDA' e SAN SALVATORE	3,896	S.P. 60 Km.3+242 (frazione Cardà)	Chiesa della frazione San Salvatore	
61a	di S.CONO	1,870	Dalla S.P. 56 Km. 10+200	S.P. 61/b km. 10+200 (frazione di San Cono)	Delibera 1449/G del 18,05,1964 C.P.C. 09,06,1964 n. 22214/20658
61b	di SOTTOCASTELLO - LORENTI	3,137	S.P. 61/b km. 1+872 (frazione di Sottocastello)	Piazza S. Pietro - frazione Lorenti	Delibera 1449/G del 18,05,1964 C.P.C. 09,06,1964 n. 22214/20658
	A RIPORTARE	436,662			

N.B. : (##) = Strade provinciali trasferite ad altri enti nell'anno 2017

GRUPPO STRADALE N° 10 del MELA

	RIPORTO	**436,662**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
61 ter	**di S.FRANCESCO - VOTA**	**0,485**	**Centro abitato di Condrò**	**Contrada Vota**	**Delibera 684/G del 05,02,1966 C.P.C. 19,04,1966 n. 18504 - 15015**
61 quater	**della MADONNA DELLE GRAZIE - PIETRAZZE -PIETRA ROMITA**	**3,988**	**S.P. 62 km. 7+591 (piazza Madonna delle Grazie)**	**Contrada Romita**	**Delibera 1741/G del 10,05,1969 C.P.C. 29,05,1969 n. 26281/22491 e Delibera 830/G del 04,04,1970 C.P.C. 14,05,1970 n. 23168/19984**
62	**di NICETO**	**7,591**	**S.S. 113 Km. 33+100**	**S.P. 61q km.0+000 (Piazza Madonna delle Grazie)**	**D.M. 30,06,1963 n. 5689**
	(##) TRATTO TRASFERITO	1,900	dal Km.5+600	al Km. 7+500	Trasferito al Comune diSan Pier Niceto con Verbale di Consegna del 01/03/2017
62 ter	di VIA MILICIA (##) STRADA TRASFERITA	0,875	P.zza Duomo S.P. dal Km. 6+940	S.P. 62 Km. 7+340	Trasferito al Comune diSan Pier Niceto con Verbale di Consegna del 01/03/2017
63	**di CONDRO'**	**3,352**	**S.P. 62 Km. 0+230 S.Biagio**	**Piazza cimitero di Condrò**	**D.M. 16,03,1960 n. 2839**
	A RIPORTARE	**450,178**			

N.B. : (##) = Strade provinciali trasferite ad altri enti nell'anno 2017

GRUPPO STRADALE N° 10 del MELA

	RIPORTO	**450,178**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
64	**di SICAMINO'**	**7,495**	**S.S. 113 Km. 33+740**	**Abitato frazione Soccorso di Gualtieri**	**D.M. 16,03,1960 n. 2839**
65	**del MELA**				**D.M. 18,03,1960 n. 2839 Delibera 131/G del 06,02,1962 C.P.C. 23,02,1962 n. 8007**
	1° TRATTO	**4,458**	**S.S. 113 Km. 39+651 (Olivarella)**	**Caserma dei Carabinieri (Santa Lucia del Mela)**	
	2° TRATTO	**1,813**	**Abitato S.Lucia del Mela**	**Santuario Madonna della Neve**	
65a	**di CONDRO' - SAN PIER NICETO**	**3,091**	**Centro abitato di Condrò**	**S.P. 62 presso Km. 5+780**	**D.M. 05,01,1972 n. 2254**
	(##) TRATTO TRASFERITO	0,200	dal Km. 2+800	al Km.3+000	Trasferito al Comune diSan Pier Niceto con Verbale di Consegna del 01/03/2017
66	**di CATTAFI**	**4,095**	**Centro abitato di Pace del Mela**	**Centro abitato S.Filippo del Mela**	**D.M. 16,03,1960 n. 2839**
66a	**di PASSOBADIA**	**0,740**	**S.P. 62 Km.**	**Torente Niceto**	**Delibera n. 4892/G del 09,12,1967 C.P.C. 02,02,1968 n. 4730/5246**
66b	**di PADURE - BOTTEGHELLE**	**1,561**	**S.S. 113 Km. 40+600**	**S.P. 65 Km. 3+050**	**Delibera n. 2944/G del 17,09,1968 C.P.C. 08,10,1968 n. 45380/37702**
	A RIPORTARE	**473,231**			

GRUPPO STRADALE N° 11 del MILAZZESE

	RIPORTO	473,231			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
67	del MILAZZESE	5,627	S.S.113 KM, 39+651	Abitato Milazzo (farmacia Castelli)	D.L. del 20,03,1865 all. F.
67/dir	DIRAMAZIONE per ARCHI	2,615	S.P. 67 km.3+200 (Parco Nuovo)	S.S.113 KM, 37+400 (frazione Archi)	D.L. del 20,03,1865 all. F.
67/dir vecchio tratto	vecchio tratto	0,224	C/da Brigandì (fronte Autostrada ME-PA)	S.P. 67 km.0+656 Contrada Brigandì	D.L. del 20,03,1865 all. F.
	A RIPORTARE	481,697			

GRUPPO STRADALE N° 11 del MILAZZESE

	RIPORTO	481,697			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
72	di CAPO MILAZZO	0,899	Bivio di C.da Baronia	Piazza S. Antonio in Capo Milazzo	Delibera n.2259/G del 21.05.1963 C.P.C.19.07,63 n.25175/16850
72a	di RIO ROSSO 1° TRATTO	2,390	*Piazza Roma*	*Gesso Milazzese S.P. 68 Km. 4+311*	Delibera n.647/G del 05.021966 C.P.C.29.03.66 n.14187/11878
72b	della MARINA GARIBALDI - PUNTA CIRUCCO O PANORAMICA 1° TRATTO	4,097	Lungomare - Marina Garibaldi	Punto Cirucco	Delibera n. 2601/G del 13/07/1968 C.P.C. 36610/30654 del 03,08,1969
	A RIPORTARE	489,083			

GRUPPO STRADALE N° 11 del MILAZZESE

	RIPORTO	489,083			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
72d	di RIO ROSSO - TORRENTE MELA	3,020	S.P. 72a km. 2+390 (Incrocio Rio Rosso a Gesso Milazzese)	S.P. 75bis km 1+782 (Torrente Mela)	Delibera n. 5157/G del 31,12,73 C.P.C. n. 18051/1778 del 02,04,1974
72e	S.S. 113 - TORRENTE MELA	1,119	S.S. 113 Km. 42+000	Sponda sinistra Torrente Mela	Delibera n. 5208/G del 30,12,71 C.P.C. n. 18694/17731 del 11,04,1972
72f	di CATILI	0,477	S.P. 74 dei Margi Km. 2+200	S.P. 75/B di Cicerata Km. 5+000	Delibera n. 794/G del 12,02,1972 C.P.C. n. 19495-18329 del 14,04,1972
	A RIPORTARE	493,699			

GRUPPO STRADALE N° 12 del LONGANO

	RIPORTO	**493,699**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
72h	**di CAMICIA (MERI')**	**1,287**	**Inizio S.S. 113 Km. 41+100**	**Contrada Camicia**	**Delibera n. 653/G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1968 14190/11884**
73	**di FEMMINAMORTA**	**6,738**	**S.S. 113 Km. 41+350 c/o Meri**	**S.S: 113 Km. 42+650**	**D.M. 30/06/1964 n. 4714**
74	**dei MARGI**				**D.M. 30/06/1965 n. 5689**
	1° TRATTO	**0,521**	**Palacongressi (via S.Andrea)**	**via S.Andrea n.201**	
	2° TRATTO	**0,385**	**via S.Andrea n. 278**	**via S.Andrea km. 0+385**	
	3° TRATTO	**0,336**	**via Acquacalda n. 14**	**Via Madonna dell'Acquacalda n.28**	
	4° TRATTO	**0,917**	**via Acquacalda n. 16**	**Bastione SN Torrente Mela (C.da Caldà)**	
75	**di CALDERA'**	**3,405**	**S.S. 113 Km45+130 Sponda SX Torrente Longano**	**Abitato Calderà**	**D.M. 30/06/1964 n. 4714**
75bis	**di CICERATA**	**1,782**	**S.P. 75 KM. 3+405 (fraz. Caldarà)**	**s.p. 72 km. 2+835 (Torrente Mela)**	**Costruita con fondi provinciali**
	A RIPORTARE	**509,070**			

GRUPPO STRADALE N° 12 del LONGANO

	RIPORTO	**509,070**			
75ter	**di COLLEGAMENTO TRA LA VIA DEL MARE E LA VIA S.ANDREA**	**0,357**	**S. P. 74 Km. 0+088**	**S. P. 75 Km. 1+020**	**Delibera n. 675/G del 05/02/1966 C.P.C. 20/03/1968 n. 14203/11863**
75 quater	**di CASE MILITI**	**0,176**	**via Generale A. Cambria n. 169**	**via Generale A. Cambria n. 246**	**Delibera n. 675/G del 05/02/1966 C.P.C. 20/03/1966 n. 14203/11864**
75a	**di SPINESANTE**	**2,288**	**S.P. 75bis Km. 3+180**	**Abitato Spinesante**	
76	**SPINESANTE di AIA SCARPACI**	**1,715**	**Spiazzo Aia Scarpaci n. 12**	**Spinesante (via B. Genovese)**	**Delibera n. 2888/G del 15/10/1962 C.P.C. n. 36275 del 07/11/1962**
	A RIPORTARE	**513,606**			

GRUPPO STRADALE N° 12 del LONGANO

	RIPORTO	513,606			
76b	di 2° SCODELLA	0,182	via Scodella n. 19	Corso Sicilia (fronte FF.SS.)	Delibera n. 2888/G del 15/10/1962 C.P.C. 07/11/1962 n.36275
76b1	di 3° GARRISI	0,301	Stretto Cantoni 3°Garrisi n. 42	Stretto 7° Garrisi	Delibera n° 831/G del 12,02,1972
76b2	di COCCOMELLI	0,768	via dei Medici n. 365	via Stretto Secondo Coccomell n. 13	Delibera n° 831/G del 12,02,1972 C.P.C. n° 19496/18328 del 14,04,1972
77	dell'IDRIA 1° TRATTO	0,893	S.P. 74 Km. 3+250	S.P. 75 Km. 4+730	Delibera n. 831/G del 12/02/1972 C.P.C. n. 36276 del 14/04/1972
77a	di Case Siena e Case Alesci 1° TRATTO	2,791	S.S. 113 Km. 44+000	S.P. 74 Km. 3+250	Delibera n. 677/G del 05/02/1966 C.P.C. n. 14205/11861 del 25/03/1966
	A RIPORTARE	518,541			

GRUPPO STRADALE N° 12 del LONGANO

	RIPORTO	518,541			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
77b	dei VILLAGGI di BARCELLONA	1,692	S.S. 113 Km. 43+400	S.S. 113 Km. 46+300	Costruita dalla Provincia con fondi Cassa del Mezzogiorno
78	di II° GARRISI 1° TRATTO	0,490	via stretto Garrisi n. 11	via Saia Cantoni	Delibera n. 2894/G del 15/10/1962 C.P.C. 07/11/1962 n. 36278
78bis	di II° GARRISI 2° TRATTO	0,131	via Saia Cantoni	S.P. 75a (spiaggia Spinesante)	Delibera n. 2894/G del 15/10/1962 C.P.C. 07/11/1962 n. 36278
	A RIPORTARE	520,854			

GRUPPO STRADALE N° 12 del LONGANO

	RIPORTO	520,854			
78T	di CASE BIANCHE 1° TRATTO	0,224	Dalla S.S. 113 km. 49+230 (Ponte Termini)	frazione S. Antonio (ex S.P. 78B di Case Nuove	Delibera n. 2997/G del 24/09/1975 C.P.C. 17/12/1975 n. 64915/59684
79	di S.VENERA E MALOTO 1° TRATTO	1,916	ex S.P. 79 tratto comunale (bivio S. Venera)	S.P.Ag. 13 km. 0+000 (bivio Mortellito)	D.M. 30/06/1964 n. 4414
80	di MIGLIARDO	6,288	Argine SN torrente Longano	S.P.Ag. 15 (C.da Perarelli di Migliardo)	Delibera n. 547/G del 01/04/1961 C.P.C. 14/04/1961 n. 11143
80bis	di SAN PAOLO	2,314	via Roma (c/o Palazzetto dello Sport)	S.P. 80 km.3+800 (c.da San Paolo)	
81	di GALA 1° TRATTO	2,069	S.P. 79 Km. 1+800 (bivio grotta Santa Venera)	S.P. 80 km. 4+100 (c.da Migliardo)	D. M. 30/06/1964 n. 4714
	A RIPORTARE	533,665			

GRUPPO STRADALE N° 13 del CASTRESE

	RIPORTO	533,665			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
82	BARCELLONESE 2° TRATTO (di CASTROREALE)	8,575	C.da Nasari (Barcellona P.G.)	S.P. 80a km. 0+000 (Abitato di Castroreale)	Strada di serie n. 164 Legge 23/07/1881 n. 333
82a	di MALASA'	4,050	S.P. 82 km. 8+575 Castroreale (Mattatolo)	S.P.Ag. 46 km. 0+000 (Km. 0+320 dopo casello Malasà)	
82b	di ACQUAFICARA 1° TRATTO	1,503	S.P. 82 Km. 1+600	Piazza Abitato Acquaficara	Delibera n. 521/G del 01/04/1961 C.P.C. 28/04/1961 n. 12088
84	di CENTINEO 1° TRATTO	1,165	ex S.P. 84 tratto comunale (C.da Centineo)	ex S.P. 84 km. 1+165 (tratto comunale)	D.M. 16/03/1960 n. 2839 (parte dalla S.P. 85)
	A RIPORTARE	548,958			

GRUPPO STRADALE N° 13 del CASTRESE

	RIPORTO	548,958			
85	di CASTROREALE	9,693	S.S. 113 Km. 49+250 c/o Ponte Termini	S.P. 82 Km. 8+575 c/o Macello di Castroreale	D.M. 16/03/1960 n. 2839
86	di PORTICATO	1,201	S.P. 85 KM. 5+300	Torrente Patri - Sponda destra	Delibera n. 3821/G del 23/07/1963 C.P.C. 09/08/1963 n. 28459
87	di BAFIA	3,959	S.P. 85 km. 7+160 c/o Simigliano	Piazza Portelli di Bafia	D.M. 16/03/1960 n. 2839
87a	di CATALAMITA	0,540	S.P. 87 km. 2+223 Abitato Catalamita	Chiesa	D.M. 16/03/1960 n. 2840
87c	di S.PIETRO MANNESI	0,590	S.P. 82 Km. 7+055	S.P. 85 Km. 9+200	Delibera n. 3375/G del 08/07/1963 C.P.C. 30/07/1963 n. 27599
	A RIPORTARE	564,941			

GRUPPO STRADALE N° 14 della MARCHESANA

	RIPORTO	564,941			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
88	di BADIA	0,613	S.S. 113 Km. 50+527	Torrente Termini sponda sinistra	Delibera 2991/G del 17/06/1963 C.P.C. 19/07/1963 n. 25721
89	di PIZZICARI'	1,435	S.S. 113 Km. 50+574	Cimitero di Castro	Delibera 543/G del 01.04.1961 C.P.C. 14.04.1961 n°19638
90	di BENEDETTINA INFERIORE	0,769	S.S. 113 Km. 51+030	S.S. 113 Km. 51+788	Delibera 741/G del 14.05.1962 C.P.C. 13.06.1962 n°19638
91	di MARCHESANA MARINA	1,384	S.P. 90 Km. 0+420	S.P. 91dir km. 0+605 (Marchesana Marina)	D.M. 30.06.1964 n°4714
91dir	DIRAMAZIONE MARCHESANA LIDO	2,458	S.P. 92bis KM. 1+080 (Maceo Marina)	S.P. 94 km. 1+280 (Marchesana Lido - Salicà)	D.M. 30.06.1964 n°4714
92	di MACEO - DIRAMAZIONE STRACUZZI	2,361	S.S. 113 Km. 52+150	S.S. 113 Km. 50+807	Delibera 3823/G del 23.07.1963 C.P.C.19.081963 n° 29350/20119
92bis	di MACEO - MARCHESANA MARINA	1,080	Centro Abitato di Maceo	S.P. 91 Km.	Delibera 4346/G del 14.12.1968 C.P.C. 08.01.1969 n°48/1014
93	di RODI' MILICI	6,581	S.S. 113 Km. 51+216	Inizio Abitato di Milici	D.M. 30.06.1964 n°4714
	A RIPORTARE	581,622			

GRUPPO STRADALE N° 14 della MARCHESANA

	RIPORTO	581,622			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
94	di S.BIAGIO	1,315	S.S. 113 Km. 53+710	Spiaggia di Salica	Delibera 2978/G del 17.06.1963 C.P.C.09.06.1963 n°24328/15682
95	di S.MARCO	3,223	S.S. 185 Km. 17+981	Abitato di S.Marco di Novara	D.M. 30.06.1964 n°4714
96	di S.BASILIO	5,849	S.S. 185 Km. 20+070	S.Basilio	D.M. 16.03.1960 n°2839
96dir	di BADIA VECCHIA	0,351	S.P. 96 km. 3+300	frazione Badia Vecchia	Delibera n. 2300/G del 02/05/1963
96bis	di MILICI - TR. PATRI'	1,572	S.P. 93 Km. 6+200	Torrente Patrì	Delibera n° 3938/G del 31.12.1970 C.P.C.19.04.1971 N°12738/12916
97	di FONDACHELLI FANTINA	6,505	S.S. 185 Km. 27+280	Piazza Quartiere Chiesa	D.M. 16.03.1960 n°2839
97a	di PIETRAGROSSA	1,086	S.P. 97 km. 5+600 (torrente Patrì)	Frazione Pietragrossa	Delibera 843/G del 04.04.1970 C.P.C. 14.05.197023170/19958
97b	di FONTANELLE (RODI' MILICI)	0,671	S.P. 93 Km. 3+800	Torrente Patrì	Delibera n°3902/G del 31.12.1970 C.P.C. 19.04.1971 N°12740/12914
97c	di CALVANO PONTE CICERO (tratto ricadente in Rodì Milici)	3,204	S.S. 185 Km. 2+000	S.S. 185 Km. 0+400	Delibera n°3900/G del 31.02.1970 C.P.C. 19.04.1971 n°12739/12915
	A RIPORTARE	605,398			

GRUPPO STRADALE N° 15 dell'OLIVERI

	RIPORTO	605,398			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
98	dell'ACQUITTA	2,144	S.S. 113 Km. 55+280	S.P. 99 Km. 1+240	Delibera 2858/G del 17/06/1963 C.P.C. 09/07/1963n. 244336/15661
99	di TONNARELLA	3,078	S.S. 113 Km. 55+715	S.S. 113 Km. 56+510	D.M. 30/06/1964 n. 4714
100	di S.ENARGI	2,111	S.S. 185 Km.5+465	S.P. 110 Km. 5+430	D.M. 30/06/1964 n. 4715
100bis	del MOLINO di MAZARA' S.ANDREA	1,052	Piazza Umberto I° di Mazzarà S. Andrea	Località Molino di Mazzarà S. Andrea	Delibera 4773/G del 10/09/1963 C.P.C. 08/11/1963 n. 37798/28448
101	del RUSSO	1,881	S.S. 113 Km. 57+965	S. P. 10 Km. 3+950	D.M. 30/06/1964 n. 4715
101a	di VIA VITTORIO EMANUELE	0,431	S.P. 101 Km. 3+110 (scalinata)	S.P. 110 Km. 3+880	Delibera 2272/G del 17/10/1956 C.P.C. 06/11/1956 n. 12993
101a dir	diramazione di VIA VITTORIO EMANUELE	0,078	S.P. 110 km. 3+140	chiesa S. Antonio	Delibera 2272/G del 17/10/1956 C.P.C. 06/11/1956 n. 12993
101b	ex DEL RUSSO	1,055	S.P. 101 Km. 0+300	S.P. 101 km. 1+430	
101c	di SAN FILIPPO (FURNARI)	0,348	S.P. 101 Km. 0+300	C.da S. Filippo S.S. 113 Km. 57+600	Delibera 678/G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14206/11865
	A RIPORTARE	617,576			

GRUPPO STRADALE N° 15 dell'OLIVERI

	RIPORTO	617,576			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
102	di VILLA ARANCIA	1,721	S.S. 113 Km. 58+100	Torrente Arancia	D.M. 30/06/1964 n. 4715
103	del CASINO DI FALCONE	2,180	S.S. 113 Km. 60+240	Contrada Scottola	D.M. 30/06/1964 n. 4715
104	di GUARNAZZO	1,250	S.S. 113 Km. 60+600 c/o abitato di Falcone	S. P. 106 Km. 0+700 c/o abitato di Oliveri	Delibera n. 1223 A del 30/08/1961 C.P.C. 13/09/1961 n. 25277
105	del MULINO DI OLIVERI	2,725	S.S. 113 Km. 62+070	Guarnazo Km. 1+350	D.M. 30/06/1964 n. 4715
106	di OLIVERI	2,180	S.S. 113 Km. 62+970	Spiaggia dei Laghetti	D.M. 30/06/1964 n. 4715
107	del TINDARI	1,907	S. S. 113 Km. 67+430	Rocca Femmina	D.M. 30/06/1964 n. 4715
108	di SCALA PATTI	1,965	S.S. 113 Km. 67+430 dir.	S.S. 113 Km. 68+160	D.M. 30/06/1964 n. 4715
108dir	Diramazione LUPA - FRASCINO	2,353	S.P. 108 Km. 1+200	S.P. 108 Km. 1+365	D.M. 30/06/1964 n. 4715
109	di PIANO GUASTELLI	3,724	S. P. 108 Km. 0+432	S. P. 119 Km. 3+950	Delibera n. 3819/G del 23/07/1963 C.P.C. 09/08/1963 n. 28458/21388
109a	Congiunzione VIA ROMA con la SPIAGGIA (OLIVERI)	0,277	Termine Via Roma sottopasaggio	s.p. 105 km.1+859 (Spiaggia Oliveri)	Delibera n. 377/G del 01/06/1974 C.P.C. 25/06/1974 n. 33366/21402
	A RIPORTARE	637,858			

GRUPPO STRADALE N° 16 del MONTALBANESE

	RIPORTO	637,858			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
110	MONTALBANESE	42,754	S.S. 113 Km. 56+250	S.P. 122 Km 34+660 c/o Polverello	S.P. di serie n. 166 Legge 23/07/1881 n. 333
110a	di PORTELLA S.MARIA	1,050	S.P. 119 (Frazione S. Maria di Braidi)	S.P.Ag. S.N. - S. Margherita di Montalbano	Delibera 2094/G del 30/06/1967 C.P.C. 23/08/1967 n. 36065/28467
110b	di VIA ROMA	0,100	S.P. 110 Km. 27+500	S.P 110 Km. 27+700	Delibera 2084/G del 30/06/1967 C.P.C. 23/08/1967 n. 36064/28436
111	di FRASSINI	0,480	S.P. 110 Km. 9+900	Contrada Frassini	D.M. 30/06/1964 n. 4714
112	di Santa BARBARA(decreto)	1,933	S.P. 110 Km. 22+300	Borgata S. Barbara	D.M. 30/06/1964 n. 4714 Delibera 3904/G dell' 11/10/1969 C.P.C. 10/10/1969 n. 49701/41694/A2
112dir	DIRAMAZIONE per c/da PIATTAFORMA (delibera)	0,466	S.S. 112 Km. 1+040	S.P. 112 km. 1+470 Contrada Piattaforma	Delibera 3904/G dell' 11/10/1969 C.P.C. 10/10/1969 n. 49701/41694/A2
	A RIPORTARE	684,641			

GRUPPO STRADALE N° 17 del TRIPISCIANO

	RIPORTO	684,641			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
112bis	di CAMPOGRANDE	0,515	S.P. 110 Km. 11+400	SP. 115 Km. 2+100	
112ter	di CASE PARATORE	0,225	S.P. 110 Km. 14+780	C.da Case Paratore	
114	di S.CONO DI TRIPI	2,305	S.P. 110 Km. 16+560	Borgata S. Cono	D.M. 30/06/1963 n. 5689
115	TRIPISCIANA	25,642	S. P. 110 Km. 8+600	S.P. 110 Km. 35+030 Portella Losi	Fino a Tripi: D.M. 16/03/1960 n. 2839 Km. 7+500 da Tripi a Polverello: D.M. 30/06/1963 n. 5689 Km. 18+200
116	di GRANATARO PIANO	2,161	s.p. 115 km. 1+530	S.P. 115 Km. 4+420 C.da Piano	Delibera 1771/G del 16/12/1960 C.P.C. 19128,1960 n. 35716
	A RIPORTARE	715,489			

GRUPPO STRADALE N° 18 del TIMETO

	RIPORTO	715,489			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
117	di MASSERIA S.COSIMO	1,494	S.P. 119 Frazione Masseria	Frazione S. Cosimo	Delibera 2098/G del 30/06/1967 C.P.C. 23/08/1967 n. 36061/29467
118	di MONGIOVE	2,544	S.S. 113 Km. 71+116 (case Adorno)	svincolo Autostrada A20	D.M. 30/06/1964 n. 4719 - Delibera 2960/G del 24/09/1975 C.P.C. 06/11/1975 n. 56956/52332
118a	di PATTI A20 - SAN PIERO PATTI 1° TRATTO	1,073	svincolo Autostrada A20	S.P. 119 km. 0+100	delibera n°1800/G del 27/11/1987 C.P.C. n. 96436/78922 del 11/12/1987
119	di MORERI	19,022	S.S. 113 Km. 73+195 Ponte Torrente Timeto	S.P. 110a Km. 0+700 (portella Santa Maria)	D. M. 16,06,1960 n. 2839
120	di SCARPAGLIA	7,431	S.P. 119 Km. 10+300 C/juculano	Torrente Timeto	Delibera 2082/G del 17/06/1963 C.P.C. 09/07/1963 n. 24329/15721
121	delle CASE TORRE 1° TRATTO	1,616	S.S. 113 Km. 74+040	terreno eroso dal mare (C.da Feliciotto)	Delibera 2980/G del 17/06/1963 C.P.C. 09/07/1963 n. 24330/15659
	2° TRATTO	0,691	C.da Praia	ex S.P. 130 km. 1+100 (zona industriale)	
	A RIPORTARE	749,360			

GRUPPO STRADALE N° 19 del POLVERELLO e N° 20 del PATTESE

	RIPORTO	749,360			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
122	PATTESE 1° TRATTO	35,280	ex progr. 1+830 S.P. 122 (Cda Provenzano)	S.S. 116 Km. 37+000 c/o Favoscuro	S.P. di serie Legge 23.07.1881 n° 333
122a	S.PIERO PATTI - FIUMARA	2,819	S.P.122 progr. 18+200	innesto S.P.Ag. 309 km. 0+000 (C.da Fiumara)	Delibera 837/G del 04.04.1970 C.P.C. 05.05.1970 n.21800/18394
122b	di MULINELLO TRIPICIANO	1,283	S.P. 122bis km. 0+800 (C.da Sisa)	innessto S.P. 129a km. 0+000 (C.da Belfiore)	Delibera 5895 del 28.11.1972 C.P.C. 15.12.1972 n° 60814/54854
122bis	di SEGRETO MULINELLO	1,537	ex S.P. 122bis km. 0+600	Torrente Timeto	Delibera 641/G del 05.02.1966 C.P.C.29.03.1966 n° 14184/1874
122d	di CANALARO - TESORIERE	3,100	S.P. 119 Km.0+900 (C.da Santa Maria)	S.P.Ag. 297 km. 0+934 (C.da Tesoriero)	Delibera 226/G del 16.03.1968 C.P.C. n°14341/13299
	A RIPORTARE	793,379			

GRUPPO STRADALE N° 19 del POLVERELLO e N° 20 del PATTESE

	RIPORTO	793,379			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
123	di CUFRANI'	1,302	S.P. 122 Km. 13+385	S.P.Ag. 304 km. 0+000 (Contrada Bigneri)	Per Cufrani Delibera n. 1708/A del 09/12/1961 C.P.C. 22/12/1961 n. 30744
123dir	DELLE BALZE	0,400	S.P.Ag. 304 km. 0+902	Lavatoio C.da Balze	Per Balze delibera n. 4580/G del 02/09/1963 C.P.C. 08/11/1963 n. 37018
124	di S.PAOLO GALLO	1,654	ex S.P. 124 km.0+600	S.P. km.122 km.1+800 (frazione Gallo)	Delibera 519/G del 01.04.1961 C.P.C.28.04.1961 n.12083
124dir	DIRAMAZIONE CARASI	0,290	S.P. 122 Km.0+800	S.P. 122 Km. 1+800	Delibera 519/G del 01.04.1961 C.P.C.28.04.1961 n.12083
125	della SISA DI PATTI	0,678	S.P. 122 Km.3+780	Contrada Sisa di Patti	Delibera 1372/A del 09/12/1961 C.P.C. 22/12/1961 n. 12083
126	LIBRIZZI	7,230	S.P. 122 Km. 9+190 (bivio Colla)	Nasidi presso fontanella Comunale	Fino a Librizzi D.M. 30/06/1963 n. 5689 Km. 5+000 da Librizzi a Nasidi Delibera 1918/G del 09/12/1961 C.P.C. 22/12/1963 N. 3672 (Il Decreto è per Km. 5+000 però ne sono stati consegnati Km. 7+500
	A RIPORTARE	804,933			

GRUPPO STRADALE N° 19 del POLVERELLO e N° 20 del PATTESE

	RIPORTO	804,933			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
127	del SANTUARIO DI S.GIUSEPPE	7,909	S.P. 122 Km. 4+590	S.P. 132 Km. 3+800	Delibera 1913/G del 09/12/1961 C.P.C. 22/12/1961 n. 3674312083
128	di MACERA	1,280	S.P. 122 Km. 4+350	S.P. 127 Km. 5+000	Delibera 780/G del 11/02/1963 n.7573/938
129	di CARESTIA	2,602	S. Giuseppe Km. 1+616	Contrada Carestia	Delibera 788/G del 11/02/1963 C.P.C. 08/03/1963 n. 7574/939
129a	MADDALENA - SISA TIMETO	1,032	S.P. 125 km. 0+678 (c.da Sisa)	strada scorrimento veloce (torrente Timeto)	Delibera 3177/G del 28/04/1972 C.P.C. 04/07/1972 n. 040/305437574/939
129c	STRADA BIVIO S.P. 119 MORERI - GRISIOLA	1,207	S.P. 119 Km.3+950	Contrada Grisiola	Delibera 3181/G del 28/04/1972 C.P.C. 04/07/1972 n. 33016/30544
	A RIPORTARE	818,963			

GRUPPO STRADALE N° 21 della GIOIOSA

	RIPORTO	818,963			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
132	di MONTAGNAREALE	6,453	S.S. 113 Km. 77+070	Abitato di Sorrentini	D,M, 30/06/1964 n. 4714
133	dell'ACQUASANTA	1,852	S.P. 132 Km. 0+811	Contrada Acquasanta - Torretta	Diramazione della S.P. 132 D.M. 30/06/1964 n. 4714
134	di SAN GIORGIO	2,018	S.S. 113 Km. 80+050	S.S. 113 Km. 82+280	D.M. 30/06/1964 n. 4714
135	di S.LEONARDO (decreto) e S.FILIPPO ARNO (Delibera)	9,673	S.S. 113 Km. 88+700	S.P.Ag. 81 km. 4+388 (S.Filippo Arno)	Per S. Leonardo: Km. 6+200 D.M. 16/03/1960 n. 2839; - per S. Filippo Arno Km. 3+000Delibera 1007/G del 16/06/1961 C.P.C. 01/07/1961 n. 18451
135a	di VIA FRANCESCO CRISPI	0,141	Via F. Crispi (Gioiosa Marea)	S.P. 135 Km. 1+000	Delibera 655/G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14191/11888
135b	di SORRENTINI - RUSSA - PILICI - PALOMBARO - S.LEONARDO	5,858	S.P. 132 Centro abitato di Sorrentini	S.P. 135 km. 6+140 (c.da San Leonardo)	Delibera 5106/G del 20/10/1972 C.P.C. 06/12/1972 n. 58937/53029
135c	di collegamento tra la S.P. 113 (Bivio MONTAGNATREALE - ACQUASANTA) e la STRADA COMUNALE S.Stefano GALBATO	4,834	Tra la S.P. 133 dell'Acquasanta Km. 1+200	Sulla Strada Galbiato	Delibera 1740/G del 30/04/1975 C.P.C. 31/03/1975 n. 40555/39126
	A RIPORTARE	849,792			

GRUPPO STRADALE N° 22 del RACCUIESE

	RIPORTO	849,792			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
136	RACCUIESE	24,449	S.P. 122 Km. 15+600 (S.Piero Patti)	S.S. 116 Km. 34+400 (Ucria)	S.P. di serie 116 Legge 23/07/1881 n. 333
137	di ZAPPA	4,048	S.P. 136 Km. 13+380	S.P.Ag. 214 km. 0+000 (frazione Zappa	D. M. 16/03/1960 n. 2839
138	di FONDACHELLO RACCUIA	9,588	S.P. 136 Km. 10+000	S.P. 140 km.13+851 (C.da Contura)	Fa parte della S.P. 140 - R.D. 10/11/1912 Reg. C.C. 09/12/1912
139	di UCRIA	7,865	S.P. 136 Km. 23+950 (Ucria)	S.P. 145 Km. 13+800 (Sinagra)	Costruita con fondo Cassa Ass. LL.PP.
139a	del CIMITERO RACCUIA - CAMPO MELIA	0,429	S.P. 136 Km. 15+010 (abitato di Raccuja)	S.P.Ag. 221 km. 0+000 (cimitero di Raccuja)	Delibera n. 1557/G del 28/04/1972 C.P.C. 03/05/1972 n. 23959/21459
	A RIPORTARE	896,171			

GRUPPO STRADALE N° 23 del SANT'ANGIOLESE

	RIPORTO	896,171			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
140	di S.ANGELO DI BROLO	14,060	S.S. 113 Km. 94+710 (c.da Scina)	S.P. 138 km. 9+588 (c.da Contura)	S.P. R.D. 10/11/1912 Reg. C.C. 19/12/192
140bis	Scorrimento veloce SANT'ANGELO DI BROLO	2,876	SS. 113 km.95+000 (c.da PARRAZZA Bassa)	strada comunale per S. Angelo di B. (c.da Giardino)	
141	di PIRAINO	5,706	S.P. 140 Km. 2+175	Abitato di Piraino	D.M. 30/06/1964 N. 4714
141a	di PONTE NAO	0,434	S.P. 140 Km. 2+182 (Bivio per Piraino)	S.P. 140bis km. 1+790 (Torrente Nao)	Delibera 1734/G del 15/06/1968 C.P.C. 09/07/1968 n. 32348/27422
141b	di PIAZZA S.BIAGIO	0,678	S.P.141 KM. 4+850	Piazza San Biagio	Delibera 2808/G del 30/07/1966 C.P.C. 31/08/1968 n. 40313/33387
142	di S.MARIA DEL LUME	1,002	S.P. 141 Km. 5+710 (c.da Calabrò)	Chiesa S.Maria del Lume	D.M. 30/06/1964 n. 4714
	A RIPORTARE	920,927			

GRUPPO STRADALE N° 24 del BROLETANO

	RIPORTO	**920,927**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
143	**del LACCO**	**6,885**	**S.S. 113 Km. 96+050**	**S.P.Ag. 20 km. 0+000 Abitato Frazione Lacco**	**D.M. 16/03/1960 (1° Tratto della S.P. Brolo-Lacco-Ficarra e bracci per Sauro Novello e Casette**
144	**di SELLICA 2° TRATTO**	**2,238**	**S.P. 143 km. 6+100 (frazione Lacco)**	**s.p. 144/4° tratto, Contrada Sellica**	**D.M. 16/03/1960 n. 2839**
	3° TRATTO	**1,810**	**S.P. 144/4° tratto km. 4+500**	**S.P.Ag. 16 km. 0+000 (c.da Sauro)**	
	4° TRATTO	**6,648**	**S.P. 144 km. 2+238 (bivio Matini)**	**S.P. 145 km. 8+430 (abitato Ficarra)**	**D.M. 16/03/1960 n. 2839-2° e 4° tratto della S.P. Brolo-Lacco-Ficarra e Sellica (il 3° tratto da Sellica a Bivio Matini da costruire)**
144dir	**diramazione per MATINI**	**1,260**	**S.P. 144/4° tratto km. 1+250 (c.da Casette)**	**Contrada Matini**	
145	**di SINAGRA**	**18,986**	**S.S. 113 Km. 94+920 presso Brolo**	**S.S. 116 Km. 44+200 C.da Limari**	**D.M. 16/03/1960 n. 2839-**
145dir	**di MARTINI**	**1,085**	**S.P. 145 Km. 11+850**	**Contrada Martini**	**Delibera 639/G del 05/02/1966 C.P.C. 24/03/1966 n. 14183/11873**
146	**di CAVALLO PASTORIO**	**10,792**	**S.P. 144/4° tratto km. 1+970**	**S.P. 138 km. 8+370 (c.da Piano Ravò)**	**Delibera 3336/G del 13/11/1962 C.P.C. 05/12/1962 n. 39402**
146a	**di PONTE NASO - SINAGRA**	**11,286**	**S.S. 113 Km. 98+500 Loc. Ponte Naso**	**Centro abitato di Sinagra**	**D.M. 2254 del 05/01/1972**
146bis	**di PONTE NASO - SINAGRA (recente costruzione)**	**9,959**	**S.S. 113 Km. 98+500 Loc. Ponte Naso**	**Centro abitato di Sinagra**	**Delibera 1118/C del 21/12/1985 (approvazione progetto)**
	A RIPORTARE	**991,876**			

N.B. : (>>) = Strade provinciali trasferite ad altri enti nell'anno 2016

GRUPPO STRADALE N° 25 del NASITANO

	RIPORTO	**991,876**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
147	**di S.GREGORIO**	**2,504**	**S.S. 113 Km. 102+100**	**Via del Faro di Capo D'Orlando**	**D.M. 30/06/1964 n. 4714**
147a	del LUNGOMARE ANDREA DORIA				Delibera 657/G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14192/11900
	TRASFERITA (>>)	1,333	Via del Faro	Contrada S. Lucia	Trasferita al Comune di Capo D'Orlando con Verbale di Consegna del 22/01/2016 - Decreto Sindacale n. 57 del 02/08/2016
148	**della PIANA DI CAPO D'ORLANDO (consolare antica)**	**4,642**	**Piazza Stazione di Capo d'Orlando**	**S.S. 113 Km. 109+900**	**D.M. 16/03/196 n. 2839**
148a	**della TRAZZERA MARINA**	**2,860**	**via Tripoli 2° tronco (Capo d'Orlando)**	**Strada Comunale (c.da Vina)**	**Delibera 669/G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14198/11887**
148b	**di MASSERIA**	**1,180**	**S.P. 148 Km. 4+250**	**S.S. 113 Km. 109+900**	**Delibera 672/G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14200/11902**
148c	**di SCAFA**	**1,166**	**S.S. 113 Km. 101+200**	**Chiesa S. Maria Delle Grazie**	**Delibera 674/G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14202/11866**
148d	**di MARMORA**	**1,646**	**S.S. 116 Km. 64+000**	**C.da Marmora**	**Delibera 792/G del 12/02/1972 C.P.C. 14/04/1971 n. 19494/18830**
149	**di MALO'**	**3,132**	**S.S. 116 Km. 56+250**	**Abitato di Malò**	**D.M. 30/06/1963 n. 5689**
149a	**di ARIAVIANA**	**0,607**	**S.S. 116 Km. 57+020**	**S.P. 149 Km. 0+490**	**Delibera 2096/G del 30/06/1967 C.P.C. 23/08/1967 N. 36066/28466**
150	**di CARIA FERRO**	**5,616**	**S.S. 113 Km. 106+900**	**S.P. 149 Km. 0+450**	**Delibera 790/G del 11/02/1963 C.P.C. 06/03/19630n. 7575/937**
151	**di CAGNANO'**	**7,211**	**S.S. 116 Km. 51+030 (c.da Sant'Antonio)**	**S.P. 155 Km. 5+500**	**D.M. 30/06/1964 n. 4714**
	A RIPORTARE	**1022,440**			

GRUPPO STRADALE N° 26 del CASTELL'UMBERTESE

	RIPORTO	1022,440			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
151a	di MULINO	0,445	S.S. 113 Km. 98+300	Contrada S. Giuliano - Torrente Naso	Delibera 2875/G del 23/07/1969 C.P.C. 12/08/1969 n. 38928/32823
151b	VIA OVIO (CAPO D'ORLANDO)	0,292	S.P. Consolare Antica	Km. 109+080	Delibera 2494bis/G del 03/08/1975 C.P.C. 07/03/1975 n. 12581/13313
152	del BIVIO GENTILE E PIANO CAMPI	20,630	S.S. 116 Km. 46+475 Castell'Umberto	S.S. 116 Km.28+500 (Piano Campi)	R.D. 17/04/1913 Reg. C.C. 08/05/1913 S.P. di serie 166 Legge 23/07/1881 n. 333
153	di SFARANDA	4,000	S.P. 152 Km. 2+900 Borgata S. Giorgio	Contrada Grazia	Delibera 5073 del 10/10/1963 C.P.C. 12/11/1963 n. 39000/29144
154	del CONVENTO VECCHIO	4,336	S.P. 152 Km. 3+450	Contrada Fornaci-Contura	D.M. 30/06/1964 n. 4714
	A RIPORTARE	1052,143			

GRUPPO STRADALE N° 27 del FITALESE

	RIPORTO	1052,143			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
155	di S.SALVATORE DI FITALIA	18,559	S.S. 113 Km. 111+690	S.P. 155c km. 0+000 (c.da Sant'Antonio)	D.M. 16/03/1960 n. 2839
155a	di DOVERA	2,704	Abitato di S.Salvatore S.P. 155 Km. 17+700	Abitato di Dovera	Delibera 661/8G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14194/11882
155b	di BUFANA	1,804	S.P. 155 Km. 19+900 C.da Scrisera	Abitato di Bufara	Costruita con fondi Assessorato Reg.le LL.PP.
155c	di BIVIO SCETI	4,765	S.P. 155 km. 18+559 (c.da Sant'Antonio)	S.P. 157 km. 30+250 (c.da Sceti)	
156	di MIRTO 1° TRATTO	1,891	S.P. 155 Km. 7+972	Contrada Daino	
	A RIPORTARE	1081,866			

GRUPPO STRADALE N° 28 del TORTORICIANO

	RIPORTO	1081,866			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
157	TORTORICIANA	38,755	S.S.113 Km. 112+400	S.P. 152 Km. 8+000 Bivio Gentile	S.P. di serie 166 Lege 23/07/1881 n. 333
157a	di GALATI MAMERTINO - S.BASILIO	3,391	S.P. 157 Km. 25+300 (via Giardino - Galati Mamertino)	C.da Serre Maestri (frazione San Basilio)	Delibera 1522/G del 30/05/1968 - C.P.C. 12/06/1968 n. 27987/23801-Delibera 4855/G del 20/10/1972 C.P.C. 01/12/1972 n. 57510/52191
158	della STAZIONE DI ZAPPULLA	1,243	S.S. 113 Km. 112+480	Piazza Stazione di Zappulla	Parte integrante della S.P. 157
159	di PADO	4,146	S.P. 157 Km. 21+215	Abitato di Crocetta (Pado)	D.M: 30/06/1964 n. 4714
159a	di SERRO ALLORO - BRUCA	3,226	S.P. km. 11+910 (c.da Serro Alloro)	S.P.Ag. 339 km. 0+000 (c.da Bruca)	Costruita con fondi Assessorato Reg.le LL.PP.
	A RIPORTARE	1132,627			

GRUPPO STRADALE N° 29 dell'ALUNTINA

	RIPORTO	1132,627			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
160	ALUNTINA 1° TRATTO	0,810	Stazione Torrenova S.S. 113 Km. 116+400	S.S. 113 Km. 115+940	D.M. 16/03/1960 n. 2839
	2° TRATTO	8,205	S.S. 113 Km. 116+400	abitato di San Marco D'Alunzio	
160bis	SAN MARCO D'ALUNZIO - MONTAGNA	3,639	Strada Regionale Km. 1+900 (c.da Genovese)	Contrada Favara	Delibera 790/G del 12/02/1972 C.P.C. 14/04/1972 n. 19493/18391
160dir	della CASERMA DEI CARABINIERI	0,382	S.P. 160 2° tratto km. 7+920	strada Comunale	
	A RIPORTARE	1145,663			

GRUPPO STRADALE N° 30 del SANT'AGATESE

	RIPORTO	**1145,663**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
161	**dell'ALCARA**	**16,423**	**S.S. 113 Km. 112+340**	**S.P. 161a km. 0+000 (Abitato di Alcara Li Fusi)**	**S.P. di serie 166 Legge 23/07/1881 n. 333**
161a	**ALCARA LI FUSI - LONGI (Portella Gazzara)**	**6,382**	**S.P. 161 km. 16+423 (Abitato di Alcara Li Fusi)**	**S.P.Ag. 105 Km. 2+167 (Portella Gazzara)**	**Costruitadalla Provincia Regionale con fondi Cassa per il Mezzogiorno**
161b	**di SAN GIORGIO**	**3,107**	**S.P.Ag. 133 km. 5+000 (c.da Contura)**	**c.da San Leonardo**	
162	**del LUNGOMARE DI SANT'AGATA MILITELLO**	**1,207**	**Spiaggia davanti Stazione Ferr. S. Agata Militello**	**Burrone Canne Malate**	**Costruita dalla Provincia con fondi Assesorato Reg.le LL.PP.**
162a	**della spiaggia DI SANT'AGATA MILITELLO**	**2,190**	**S.P. 162 Km. 1+190**	**ponte torrente Rosmarino**	**Delibera 4496/G del 30/12/1968 C.P.C. 21/01/1969 n. 2292/2811 (la manutenzione dopo il D.M.)**
162b	**ex 113 FURIANO**	**1,938**	**S.S. 113 km. 129+700**	**ex s.s. 113 km. 131+500**	
162q	**di PONTE INGANNO - ACQUEDOLCI**	**2,076**	**sponda SN Ponte Torrente inganno**	**via Marina (c.da Buffone)**	
163	**di IRIA**	**7,568**	**S.S. 113 Km. 126+000**	**Borgata Iria**	**D.M. 30/06/1963 n. 5689**
163a	**di VALLONE FORNO**	**0,750**	**S.P. 163 Km. 3+900 (c.da Carboni)**	**Vallone Forno**	**Delibera 686/G del 05/02/1966 C.P.C. 19/04/1966 n. 18505/15075**
163b	**CIRCONVALLAZIONE di ACQUEDOLCI**	**0,494**	**Via Risorgimento**	**S.P. 164 Km. 0+120**	**Delibera 603/G del 16/03/1968 C.P.C. 19/04/1968 n. 18176/15560**
163c	**di TERREFORTI**	**0,758**	**S.P. 164 Km. 2+100**	**c.da Terreforti**	**Delibera 3777/G del 25/11/1968 C.P.C: 10/12/1968 n. 55018/45461**
163d	**di VIA NORMANNI**	**1,009**	**S.S. 289 km. 12+850 (abitato San Fratello)**	**Via Roma (San Fratello)**	**Delibera 4861/G del 20/10/1972 C.P.C. 01/12/1972 n. 57509/52190**
163dir	**diramazione di VIA NORMANNI**	**0,418**	**S.P. 163d km. 0+448 (abitato San Fratello)**	**Via Umberto (San Fratello)**	
	A RIPORTARE	**1189,983**			

GRUPPO STRADALE N° 30 del SANT'AGATESE

	RIPORTO	**1189,983**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
164	**di IRIA - SANTI QUARANTA - S.BASILIO**	**2,280**	**S.P. 163 Km. 7+568**	**C.da S. Basilio**	**Delibera 4491/G del 30/12/1968 C.P.C. 21/01/1969 n. 2293/28110 (la manutenzione dopo il D.M.)**
164a	**di NICETTA**	**4,198**	**Piazza Chiesa Madre Acquedolci**	**Contrada Vetrana**	**Costruita dall Provincia con fondi Cassa per il Mezzogiorno**
164b	**di PIANO COTTONE**	**0,586**	**S.S. 113 Km. 129+200**	**S.P.Ag. 280 (c.da Piano Cottone)**	**Delibera 3774/G del 25/11/1968 C.P.C. 10/12/1968 n. 55019/45460**
164c	**di MILITELLO ROSMARINO - S.PIETRO**	**1,346**	**S.P. 162 Km. 8+300**	**Frazione S. Pietro**	**Delibera 4859/G del 20/11/1972 C.P.C. 01/12/1972 n. 57511/52192**
	A RIPORTARE	**1198,393**			

GRUPPO STRADALE N° 31 del CESAROTANO

	RIPORTO	**1198,393**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
165	**di BOLO**	**4,087**	**S.S. 120 Km. 165+500**	**Ponte Bolo (fiume Simeto)**	**Parte dell'antica strada di serie n. 54 30/05/1875 n. 252**
166	**di PORTELLA BUFALA**	**3,399**	**S.S. 289 km. 44+100**	**abitato San Teodoro**	
167	**dell'ANCIPA**	**23,494**	**S.S. 289 Km. 51+180 (abitato Cesarò)**	**Diga dell'Ancipa**	**D.M. 16/03/1960 n. 2839**
	A RIPORTARE	**1229,373**			

GRUPPO STRADALE N° 32 del CARONESE

	RIPORTO	**1229,373**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
168	**dei MONTI NEBRODI 1° TRATTO**	**28,163**	**S.P.168b km. 2+521 (ex s.s. 113km.141+301)**	**S.P. 168 2° tratto km. 0+000 (Portella dell'Obolo)**	**D.L. 27/01/1961 Reg. C.C. 18/12/1917**
168a	**STRADA DI ACCESSO ALLA STAZIONE FF.SS. CARONIA**	**0,187**	**S.P. 168b Km. 3+070 (Caronia Marina)**	**Stazione FF.SS. di Caronia**	**Delibera 667/G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14197/46611.** ***Sottopasso Ferroviario consegnato da FF.SS. con verbale del 14/02/2008. Dal Km 0+000 al Km 0+400.***
168b	**ex S. Nazionale MARINA DI CARONIA**	**4,182**	**S.S. 113 Km. 138+900**	**S.S. 113 Km.143+000**	**Delibera 3712/G del 23/10/1971 C.P.C.23/11/1971 n. 51871/46611**
168c	**della PIANA DI CARONIA**	**0,664**	**S.S. 113 Km. 144+850**	**Mare**	**Delibera 1232/G del 26/05/1971 C.P.C. 23/06/1971 n. 28312/26908**
	A RIPORTARE	**1262,569**			

GRUPPO STRADALE N° 33 del CAPITINO

	RIPORTO	**1262,569**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
168	**dei MONTI NEBRODI 2° TRATTO**	**19,209**	**S.P. 168 1° tratto KM. 28+163 (Portella dell'Obolo)**	**S.S. 120 Km. 116+000 (Bivio Cerami)**	**D.L. 27/01/1916 Reg. C.C. 18/02/1916**
	A RIPORTARE	**1281,778**			

GRUPPO STRADALE N° 34 del MISTRETTESE

	RIPORTO	1281,778			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
169	di S.STEFANO DI CAMASTRA	1,529	S.S. 113 Km. 151+600	Stazione FF.SS. S. Stefano spiaggia	S.P. per l'art. 7 del R.D. 17/04/1923 n. 2506
169bis	del SANTUARIO DEL LETTO SANTO	11,137	abitato santo Stefano Camastra	Santuario del Letto Santo	
170	DEI MARGI DI REITANO	0,210	S.S. 113 Km. 154+480	Casello ferroviario per spiaggia	Delibera 778/G del 09/05/1961 C.P.C. 30/05/1961 n. 14768
171	di REITANO	0,306	S.S. 117 Km. 9+288	Abitato i Reitano	D.M. 30/06/1963 n. 5689
172	di ROMEI	7,532	S.S. 117 Km. 12+380	Vallone Romei	D.M. 30/06/1963 N. 5689
173	di MOTTA D'AFFERMO	15,137	S.S. 117 Km. 12+610	S.P. 176 km. 5+800 (abitato di Pettineo)	D.M. 30/06/1963 N. 5690
173dir	variante della S.P. 173	1,173	S.P. 173 km. 9+650	S.P.173 km. 6+880	
174	VECCHIA STATALE Per MISTRETTA	3,506	S.S. 173 Km. 1+200	S.S. 176 Km. 44+400	D.M. 30/06/1964 n. 4714
	A RIPORTARE	1322,308			

GRUPPO STRADALE N° 35 del CASTELLUZZESE

	RIPORTO	1322,308			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
176	CASTELLUZZESE	45,028	S.S. 113 Km. 160+720	Abitato di Mistretta	D.M. 16/03/1960 n. 2839
	A RIPORTARE	1367,336			

GRUPPO STRADALE N° 36 del TUSANO

	RIPORTO	1367,336			
N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km	INIZIO STRADA	FINE STRADA	ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE
177	di TUSA	9,400	S.S. 113 Km. 164+730	Abitato di Tusa	D.M. 30/06/1963 n. 5689
	A RIPORTARE	1376,736			

GRUPPO STRADALE N° 37 del LIPARESE

	RIPORTO	**1376,736**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
178	**di VULCANO**	**6,983**	**Dal molo di Levante in Vulcano Porto-Albergo "Il Faraglione**	**Vulcano piano - Piazza Chiesa**	**D.M. 30/06/1963 n. 5689**
178a	**di VULCANO PORTO**	**1,908**	**Dal molo di Levante Dalla spiaggia di Ponente**	**Sotto Lentia ala S.P. 178**	**Delibera 673/G del 05/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14201/11886**
178a dir	**diramazione SPIAGGIA DI PONENTE**	**0,614**	**S.P. 178a km.0+940**	**S.P. 178b km.0+860**	
178b	**di COLLEGAMENTO CON IL PORTO DI PONENTE**	**0,990**	**S.P. 178 Km. 0+600**	**Porto di Ponente presso Hotel "Sabbie Nere"**	**Delibera 2036/G del 30/06/1967 C.P.C. 23/08/1967 n. 36059/28449**
178c	**di COLLEGAMENTO del PORTO DI LEVANTE CON PORTO DI PONENTE**	**0,865**	**Porto di Levante albergo "Il Faraglione" diram. Km. 0+100 pr. Porto di Levante**	**Porto di Ponente S.P. 178 Km. 0+600**	**Delibera 2078/G del 30/06/1967 C.P.C. 23/08/1967 n. 26601/28428**
178c dir	**diramazione PER VULCANO PIANO**	**0,117**	**S.P. 178c km. 0+100**	**S.P. 178a km. 0+180**	**Delibera 2078/G del 30/06/1967 C.P.C. 23/08/1967 n. 26601/28428**
178d	**di collegamento eliporto della Protezione Civile**	**0,869**	**S.P 178c km. 0+865**	**eliporto Protezione Civile**	
179	**di PIANO CONTI**	**10,422**	**Via Vitt. Emanuel di Lipari ang. C. Martinez**	**S.P. 181CKM. 0+000 (c.da Quattropani)**	**D.M. 30/06/1963 n. 5689**
179a	**di ARIA MORTA**	**1,366**	**S.P. 179 Km. 8+500**	**S.P. 179 Km. 10+400 (Quattropani)**	**Delibera 2080/G del 30/06/1967 C.P.C. 23/08/1967 n. 36062/28438**
179b	**di CHIESA VECCHIA**	**0,841**	**S.P. 179 Km. 9+870**	**piazza Chiesa Vecchia**	**Delibera 2082/G del 30/06/1967 C.P.C. 23/08/1967 n. 36063/28437**
	A RIPORTARE	**1401,711**			

N.B. : (>>) = Strade provinciali trasferite ad altri enti nell'anno 2016

GRUPPO STRADALE N° 37 del LIPARESE

	RIPORTO	**1401,711**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
180	**di CANNETO (km. 8,690)**	**10,610**	**Abitato di Lipari-inizio via V. Emanuele (Riv.Tabacchi n.3)**	**Abitato di Acquacalda Piazza Monumento ai Caduti**	**D.M. 16/03/1960 n. 2839**
	(>>) PRIMO TRATTO TRASFERITO	0,780	Dal km. 0+000 (ubicato sul Corso Vitt. Emanuele, incrocio con via T. Mariano Amendola)	Al km. 0+000 della S.P. 181 del Pignataro in loc. Bagnamare	Trasferita al Comune di Lipari con Verbale di Consegna del 06/05/2016
	(>>) SECONDO TRATTO TRASFERITO	1,140	Dal km. 3+950 (ubicato sulla via C. Battisti, incrocio con via Palermo)	al km. 5+090 nella via C. Battisti ang. Via Calandra	Trasferita al Comune di Lipari con Verbale di Consegna del 06/05/2016
	A RIPORTARE	**1412,321**			

GRUPPO STRADALE N° 37 del LIPARESE

	RIPORTO	**1412,321**			
181	**del PIGNATARO**	**1,048**	**S.P. 180 Km. 0+800 (presso Macello)**	**S.P. 180 Km. 3+580 Capitaneria di Porto**	**Delibera 3543/G del 26/11/1962 C.P.C. 12/12/1962 n. 40507**
181dir	**diramazione PORTO PIGNATARO**	**0,296**	**S.P.181 km.0+560**	**Porto (c/o Capitaneria di Porto)**	**Delibera 3543/G del 26/11/1962 C.P.C. 12/12/1962 n. 40507**
181bis	**del QUARTIERE SOPRA LA TERRA**	**0,816**	**S.P. 179 Km. 0+050**	**Porto delle Genti**	**Costruita con fondi Cassa per il Mezzogiorno delibera n. 1544/G del 26/05/1973**
181ter	**di via GIUSEPPE FRANZA**	**0,094**	**S.P.181bis km. 0+330**	**c/o hotel Conti**	
181 quater	**di via MADDALENA**	**0,083**	**S.P. 181bis km. 0+200**	**piazzetta Melicunis**	
181a	**strada decongestionamento a monte del centro abitato di LIPARI**				**Delibera 3360/G del 27/05/1972 C.P.C. 27/06/1972 n. 32098/29621**
	TRONCO A	**0,780**	**S.P. 180 Km. 0+100**	**S.P 179 km. 0+318**	
	TRONCO B	**0,194**	**S.P. 181a TRONCO A km. 0+091**	**S.P. 181a TRONCO C km. 0+000 (piazzetta Padre Pio)**	
	TRONCO C	**0,504**	**S.P. 181a TRONCO B km. 0+194 (piazzetta Padre Pio)**	**S.P 179 km. 0+000**	
181b	**di QUATTROPANI - ACQUACALDA**	**5,277**	**S.P. 179 km.10+350 (c.da Quattropani)**	**S.P 180 km.10+610 (c.da Acquacalda, monumento ai Caduti)**	**Costruita con fondi Cassa per il Mezzogiorno**
181c	**delle TERME DI SAN CALOGERO**	**2,244**	**S.P. 179 km. 4+600**	**Terme di San Calogero**	
181d	**di LAMI**	**2,821**	**S.P 180 km. 5+300 (frazione Canneto)**	**piazza Chiesa di Lami**	
181e	**di SERRA PIRRERA**	**2,828**	**S.P 180 km. 2+290**	**piazza Chiesa di Pirrera**	
	A RIPORTARE	**1429,306**			

GRUPPO STRADALE N° 38 di SALINA

	RIPORTO	**1429,306**			
N° Strada Prov.	**DENOMINAZIONE**	**Lunghezza Km**	**INIZIO STRADA**	**FINE STRADA**	**ESTREMI PROVVEDIMENTI E NOTE**
182	**di VAL DI CHIESA**	**18,549**	**Scalo Leni (Porticciolo di Rinella)**	**Lingua Cantuda Nero**	**D.M. 16/03/1960 n. 2839**
183	**di POLLARA**	**4,715**	**S.P. 182 Km. 7+640**	**piazza Chiesa di Pollara**	**Delibera 1769/G del 21/12/1961 C.P.C. 25/08/1962 n. 3051 delibera 3716/G del 31/12/1970 C.P.C. 01/12/1971 n. 5385/6040**
184	**di MALFA**	**1,684**	**S.P. 182 Km. 8+600 C.da Spinosa Abitato di Malfa**	**Scalo Galera (imbarcadero di Malfa)**	**D.M. 16/03/1960 n. 2839 Diramazione S.P. 182**
184bis	**di via FRATELLI MORABITO**	**0,891**	**S.P. 182 Km. 9+100**	**S.P. 182 Km. 0+150**	**Delibera 659/G del 15/02/1966 C.P.C. 29/03/1966 n. 14193/11901**
	A RIPORTARE	**1455,145**			

Sviluppo complessivo chilometri Strade Provinciali: Km. 1455,145

N.B. : (>>) = Strade provinciali trasferite ad altri enti nell'anno 2016

N.B. : (##) = Strade provinciali trasferite ad altri enti nell'anno 2017

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

IV DIREZIONE "SERVIZI TECNICI GENERALI"
Ufficio Gestione Beni Immobili

STRADE PROVINCIALI AGRICOLE 2020

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
1	**ALCARA LI FUSI**	CARBUNCOLO - GORGO SECCO	5,000			1970	1972	
2		CAPPUCCI-PONTE PIETRAMI-GOSI	4,520	2613/G	19/10/1974	24/04/1974	22/08/1974	
3		CARBUNCOLO-MANGIONE	1,500	2615/G	19/10/1974	24/04/1974	22/08/1974	
4		ROGATO-FIUMETTO E DIR. PER S. PAOLO-SANTOURO	4,320	2615/G	19/10/1974	mag-74	22/08/1974	
5		ALCARA-PASSO CROCE	1,000					
6		ALCARA-MONTE SORO-MIRAGLIA (1° Lotto) D.A. N°5/5425/08.02.58	1,500					13/01/1957
7		ALCARA-MONTE SORO-PORT.LA MAULAZZO (2° L.) D.A. 80/6681/11.8.65	2,900			06/09/1953	24/11/1956	04/06/1964
8		ALCARA-MONTE SORO-MIRAGLIA (3° L.) D.A. 80/6679/08.07.65	3,251			10/07/1957	09/01/1960	12/02/1964
9	**ALI' SUPERIORE**	ALI'-SANTUARIO DI MARIA	2,100	3575/G	30/11/1974	23/04/1975	20/06/1976	05/12/1977
10		PANTANO-NOCILLA-SFARANDA	2,000					
11	**ANTILLO**	ANTILLO-FILIPPUZZO E BRACCIO PER CARDONE	7,000	1152/G	11/04/1968	05/02/1970	16/03/1970	04/12/1970
		ACQUALAGIERO E CALDAMADONNA		1170/G	11/04/1968	09/02/1973	23/02/1973	06/08/1973
				3235/G	31/12/1970			
12		CARDONE-PORTELLA VISSI- CANIGLIARI	3,500	6823/G	30/12/1972	28/04/1972	17/04/1974	02/02/1978
13	**BARCELLONA P.G.**	SANTA VENERA-MORTELLITO-MALOTO-FICARELLA	9,500	1147/G	11/04/1968	12/02/1970	08/03/1971	14/10/1972
		MIGLIARDO E BRACCIO PER CASE SIRACUSA		2284/G	06/06/1966			
				3316/G	09/08/1969			
14		MIGLIARDO-CASE LENZE	0,350	2282/G	06/06/1966	13/06/1966	02/07/1966	16/05/1968
15		PROSECUZIONE GALA MIGLIARDO (Aperta con mezzi dell'Ente)	1,500					
		A RIPORTARE Km.	**49,941**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**49,941**					
16	**BROLO**	CROCE DI SAURO-FIUMARA-BROLO PRESSO S. NICOLO'	4,200	1817/G	11/05/1965	18/05/1964	07/08/1965	15/02/1966
17		LACCO SELICA	1,800	1793/G	11/05/1965	21/10/1963	31/10/1963	15/02/1966
18		SILLITTA-MATINI	0,500			16/06/1976	24/08/1976	27/12/1976
19		DALLA S.P. N. 145 PRESSO PASSO S.JACOPO A PONTE GRENNI E BRACCIO PER RINELLA	3,550	1123/G	11/04/1968	30/11/1966	08/04/1967	17/05/1968
				796/G	29/06/1981	03/04/1981	29/12/1981	18/09/1982
				761/C	01/07/1981	31/08/1982	06/07/1983	18/09/1982
20		LACCO-SELICA-CASETTE	2,200	265/G	27/01/1973	17/05/1972	04/08/1972	28/12/1972
21	**CAPIZZI**	LETTO-SANTO-CAPIZZI	17,450	1610/G	30/12/1978	25/10/1979	19/09/1980	18/09/1982
22	**CAPO D'ORLANDO**	S.S. 116-CROCEVIA BAGNARA	1,000	255/G	27/01/1973	01/06/1978	31/07/1978	05/11/1979
23		TORRENTE VIMA (Strada interna aperta con mezzi dell'Ente)	1,000					
24	**CARONIA**	CANNETO-S-GIOVANNI-MORIZZI	4,620	1503/G	05/04/1965	12/07/1963	16/11/1963	
25		CANNETO PASSO ARIA-SAMPERI-SAMBUCO-DIRAROTTO	2,500	1418/G	24/04/1968	22/05/1968	22/08/1970	13/11/1970
		A RIPORTARE Km.	**88,761**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**88,761**					
26	**CASALVECCHIO S.**	CONTURA-CRISTURI-S.PIETRO	2,200	1428/G	24/04/1968	11/05/1964	31/10/1964	
				1805/G	11/05/1965			
27		PONTE REMITANO-PIETRA BIANCA	1,000					
28		PIETRA BIANCA-MITTA	1,420	1787/G	11/05/1965	03/08/1965	16/09/1965	
29		CASALVECCHIO-S.PIETRO	3,400	1616/G	08/05/1967			
30		CASALVECCHIO-S.COSIMO	0,800	1454/G	24/04/1968	01/07/1967	14/10/1970	21/09/1972
31	**CASTELL'UMBERTO**	DALLA CONVENTO VECCHIO CONTURA ALLA CTR. FORNACE E MOLINO	2,800	1498/G	05/04/1965	02/05/1963	16/06/1963	
32		CORNA-SURRA-MORELLO	9,100	1450/G	24/04/1968	08/07/1963	19/09/1963	
				1518/G	05/04/1965	12/06/1968	09/12/1968	03/03/1969
33		SPATOLELLA-VALLE D'ORO	1,500	1506/G	05/04/1965	29/07/1963	20/09/1963	
34		S.GIORGIO-RANDACOLI-SPADAZZA	0,600	137/C	07/03/1974	22/05/1974	30/06/1974	30/12/1974
35		RANDI-MASTRISANTI-GRAZIA-S-LEONARDO	3,200	1512/G	05/04/1965	23/05/1963	09/08/1963	
36		BARACCHE-SIRICO ALTO-FRATTALEMMA	7,380	3504/G	30/11/1974	25/05/1974	18/07/1975	12/01/1976
				118/GC	07/03/1974			
37		SIRICO-VALLE D'ORO-SFARANDA ALTA-DRIA'-FRATTALEMMA	5,900	1819/G	11/05/1965	17/07/1964	26/08/1964	
				1452/G	24/04/1968	12/07/1969	29/09/1969	02/02/1970
38	**CASTELMOLA**	PORTELLA-GIASSO-LUPPINERIA-PORTELLA VIGNE	3,100	2619/G	21/06/1969	16/12/1966	10/04/1967	03/07/1968
				1422/G	24/04/1968	31/05/1968	09/07/1968	15/07/1974
				1174/G	11/04/1968	11/03/1970	17/04/1970	20/04/1970
39		SERRAQ-GRANDE-MATRISSA	1,400	1334/G	12/10/1981	17/04/1963	09/05/1963	
				221/G	15/04/1980	11/05/1968	29/06/1968	
		A RIPORTARE Km.	**132,561**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**132,561**					
40	**CASTELMOLA**	TROPEANO-SERRO PETRARO	0,920	269/G	27/01/1973	09/05/1974	112/06/74	
41		SPASALE-LUMMIA-SOPRAPETRALIA-ANNUNZIATA	1,500	642/GC	28/12/1984	22/02/1985	11/11/1986	
42		MENDICINO-BANDAMOLA-SERRO DI NORA-TROPIANO-	8,270	1406/G	24/04/1968	21/05/1968	09/01/1969	09/12/1969
		MATRISSA E BRACCI PER SANTA VENERA-CIAURO-CICCIONE E TENDE		1144/G	11/04/1968	18/01/1967	03/06/1967	04/07/1968
				3647/G	05/11/1968	20/02/1970	22/04/1970	27/04/1970
43		LAURELLA-MORTILLI-GIARDINELLO	1,500					
44		PETRALIA-ZIRETTO	3,100	4224/G	15/07/1972	11/01/1973	03/05/1977	20/06/1977
				317/GC	30/04/1975			
45	**CASTROREALE**	BAFIA-PIANO-MARGI	8,420	1111/G	11/04/068	04/04/1966	24/08/1967	
						09/07/1968	05/12/1968	08/01/1970
46		CASTROR.-MANDANIC-TRATTO CASTROREALE-PORT.LA CARD.	5,000	1139/G	11/04/1968	07/06/1970	09/11/1972	
				1132/G	11/04/1968			
47		LIONA-BAFIA-TRATTO VALLONE-CARBONE-FIUMARA-PATRI	5,645	4713/G	30/12/1968	27/03/1969	15/04/1969	01/12/1970
48		ACQUAFICARA-CROCE CARUSO	2,370	3314/G	09/08/1965	20/11/1964	20/03/1970	23/11/1970
49		PONTE PALANO-PELLIZZA (Aperta con mezzi dell'Ente)	0,600					
				184/GC	03/04/1975			
				314/GC	30/04/1975			
		A RIPORTARE Km.	**169,886**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**169,886**					
50	**FALCONE**	QUATTROFINATI-COLLAINA-CASINO E DIRAMAZIONE PER S. ANNA	7,950	14/GC	16/03/1976	05/03/1976	09/04/1976	04/02/1970
				13/GC	16/03/1976			
51		PIANO CANCELLO-CONCHE-CASINELLO	8,850	15/GC	16/03/1976			
52	**FICARRA**	SERRO-VALLONE-S.ROSALIA	4,600	1520/G	05/04/1965	09/12/1963	19/05/1964	
53		S.FILIPPO-MOLINAZZO	5,350	3167/G	28/04/1972	17/05/1968	26/10/1961	
54	**FIUMEDINISI**	PEDARIA-SANTISSIMA	9,400	2845/G	21/06/1969	10/09/1969	08/12/1969	08/10/1970
55		CONTRADARAMELLA	1,500	1138/G	11/04/1968	29/12/1966	19/06/1967	03/07/1968
56	**FLORESTA**	PORTELLA MITTA-P.LLA FRASCIANELLE-ETC. (D.A. N° 7633/05/08/59)	1,457			14/04/1953	24/06/1955	28/06/1958
57	**FONDACHELLI F.**	VELARDO-RUBINO	1,500					
58		PIETRUCCIO-MASSERIA-RAIU'	4,400	1157/G	11/04/1968	01/06/1963	30/09/1963	17/05/1968
59		COGGETTO-CARNALE-DIARRA-FANTINA	7,100	1159/G	11/04/1968	01/06/1963	30/09/1963	17/05/1968
60		FONDACHELLI-FILIPPUZZO	2,700	1378/G	24/04/1968	09/03/1967	17/06/1967	16/05/1968
61		RUZZOLINO MANIACI	2,500	551/G	24/02/1973	21/07/1972	20/11/1972	02/07/1975
		A RIPORTARE Km.	**227,193**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**227,193**					
62	**FORZA D'AGRO'**	PIANURE-TRIBINI-BRANDO-SCALELLE-SANT'ALESSIO (1° TRATTO)	1,780	1426/G	24/04/1968	16/07/1969	06/07/1970	
63			1,300					
64	**FRANCAVILLA SIC.**	MALAMOGLIERA-CIAPPARO	1,100	1158/G	11/04/1968	27/05/1966	21/10/1966	03/03/1968
65		PONTE S.PAOLO-POIO INFERMO-PLACA-FIUME MANCINI	7,800	3344/G	09/08/1969	06/11/1968	24/02/1970	03/07/1971
66	**FRAZZANO'**	FRAZZANO'-S.TEODORO-CRECE DI TENDA-FRAGALA'	7,500	1500/G	05/04/1965	07/08/1964	18/10/1964	
				1907/G	21/06/1969	23/12/1963	18/02/1964	
				1141/G	11/04/1968	04/09/1964	18/10/1964	18/05/1969
						31/10/1969	25/07/1970	13/11/1970
67		S.TEODORO-CANNAMARIA	1,500	1430/G	24/04/1968	09/01/1973	25/02/1973	12/02/1975
68	**FURCI SICULO**	MISSERIO-ARTALE	0,700	1523/G	05/04/1965	15/05/1963	11/07/1963	
69		FURCI-LITANIA-SPANELLO-ARTALE	5,600	3301/G	11/09/1967	18/02/1966	06/04/1967	04/07/1968
				1143/G	11/04/1968			
70		BRUMI-FORNACE-OCCHIAZZI	2,050	792/G	08/03/1980	04/06/1981	22/09/1981	
		A RIPORTARE Km.	**256,523**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**256,523**					
71	**FURNARI**	FURNARI-TORRENTE MAZZARA'	3,670	3571/G	30/11/1974	07/10/1969	15/06/1973	26/06/1973
				3322/G	09/08/1969			
72		CIMITERO-COLLE-PIANELLARO	2,430	769/GC	19/10/1974	16/10/1974	13/12/1974	18/04/1977
73	**GALATI MAMERT.**	S.BASILIO-GALINE-TITE-MONACELLE	1,540	1408/G	24/04/1968	22/01/1969	31/01/1969	
74		CIMBRERA-FERRANO	1,800					
75	**GALLODORO**	GALLODORO-MARGI-PIANURE	5,700	1496/G	05/04/1965	12/10/1964	21/11/1964	14/06/1966
76		GALLODORO-SERROERCIA	1,970	6843/G	30/12/1972	30/11/1973	01/12/1974	03/09/1975
77	**GIOIOSA MAREA**	ZAPPARDINO-S.LUCIA-S-DOMEN- E DIRAM. PER GRANATE' E CALITU	10,100	1795/G	11/05/1965	11/03/1964	11/02/1965	
						08/08/1963	24/06/1964	
78		1° TRATTO RINGATA-ROCCA	0,625					
		2° TRATTO ROCCA-SERRO E DIR. PER ACQUICELLA	0,360					
79		S. STEFANO SCHINO	1,500	1815/G	11/05/1965	10/06/1963	24/06/1964	
80		MADONNA DEL CASALE-MADDALENA-MOLINO FEO-S. COSTANTINO	7,100	1791/G	11/05/1965	10/06/1963	24/06/1964	
81		ZAPPARDINO-S.FRANCES.-MADONNA DELLA PROVVIDENZA-FICO	10,300	1810/G	11/05/1965	08/09/1964	10/10/1964	
82		PIANO-MAENZA-BUFFI-TORRETTA	1,200	1809/G	11/05/1965	25/05/1964	13/07/1974	
83		LANDRO-S. MARGHERITA	0,950	749/G	02/04/1977	20/10/1977	16/02/1978	13/06/1978
84		PILECI-LANDRO (Aperta con mezzi dell'Amministrazione)	0,600					
		A RIPORTARE Km.	**306,368**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**306,368**					
85	**GRANITI**	GRANITI-PORTELLA VENTO	2,100	1390/G	24/04/1968	08/07/1968	15/09/1968	08/10/1970
86	**ITALA**	CROCE - CIMITERO	0,600	1803/G	11/05/1965	24/09/1965	05/11/1965	03/07/1968
87		CASALELLO-CIMITERO-TELEGRAFO-PORTELLA	5,500	3303/G	11/09/1967	09/07/1966	04/02/1967	03/07/1968
				1170/G	11/04/1968			
88		ITALA-MONTE SCUDERI-TRATTO FATTAREDDA LAMPIELLO	12,600	1887/G	03/08/1974	11/06/1974	18/09/1974	20/09/1975
		CREMASTO-ACQUALIMA		4594/G	30/12/1968			
				4086/G	15/07/1972			
89		PORTELLA-LAMPIELLO (Aperta con mezzi dell' Ente)	4,000	4592/G	30/12/1968	01/07/1970	13/07/1972	
				414/G	15/03/1975			
				1889/G	03/08/1974			
90		PORTELLA-ALI' SUPERIORE	1,500	4226/G	15/07/1972	12/05/1972	07/07/1972	18/04/1976
91	**LETOJANNI**	VEMA-DALIVOTA-DANISI	3,000	281/GC	29/06/1984	15/01/1985	12/07/1985	20/09/1986
92	**LIBRIZZI**	ACQUAVERNA-NASIDI-PIANO RAVO'	4,850	1828/G	11/04/1965	07/10/1963	27/04/1965	
93		NASIDI-S.VENERA	7,600	1155/G	11/04/1968	20/11/1964	20/07/1966	17/05/1968
94		PIANO CRUPANI'-MADORO-IUCULANO	5,380	340/GC	30/12/1976	21/10/1976	02/12/1976	12/11/1977
				192/GC	02/09/1977	09/12/1977	12/01/1978	09/05/1978
				44/GC	16/03/1976	11/06/1975	06/11/1975	
95		LIBRIZZI-VINA	0,300	1384/G	24/04/1968	07/11/1966	28/11/1966	17/05/1968
96		LIBRIZZI-S.ANGELO DI BROLO-PIANO MURMARI	8,100					
		A RIPORTARE Km.	**361,898**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**361,898**					
97	**LIMINA**	LIMINA-MANDRAZZI-CALDA' (1° LOTTO) D.A. N° 5/1827 DEL 03/03/1959	0,853			12/12/1956	17/08/1957	04/07/1958
98		LIMINA-MANDRAZZI-CALDA' (2° LOTTO) D.A. N° 2930 DEL 23/03/1962	1,262			05/05/1958	30/06/1960	01/12/1961
99	**LIPARI**	PIANO PULERA	2,380	46/GC	16/03/1976	15/07/1975	03/10/1975	08/08/1980
100		FILICUDI-PORTO-PIANO TELEFONO-PECORINI A MARE	4,424	7113/G 185/GC	30/12/1972 03/04/1975	26/01/1973	11/05/1973	14/06/1973
101		FILICUDI-CIMITERO-CANALE	0,520	17/GC	16/03/1976	13/05/1975	02/06/1975	
102		FILICUDI-ROCCA CIAVOLE-VAL DI CHIESA	2,025	3930/G	15/07/1972	06/07/1975	29/08/1975	26/01/1980
103		FILICUDI PORTO-ROCCA CIAVOLE (Aperta con mezzi dell' Ente)	1,000					
104		VULCANO-PIANO GELSO	4,900					
105	**LONGI**	LONGI-PADO-CASE GAZZANO-BEVAIO-FERRANTE	0,900	1822/G	11/05/1965	07/07/1964	14/07/1964	
106	**MANDANICI**	MANDANICI-CASTROREALE-TRATTO MAZZUSO P.LLA CARDILE	18,000	1133/G 3188/G	11/04/1968 17/12/1968	03/03/1966	10/08/1967	
107	**MERI'**	CTR. TINA COLLEGANTE LA VIA MAIMONE CON LA SS. 113	**?**					
		A RIPORTARE Km.	**398,162**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**398,162**					
108	**MESSINA**	S.STEFANO BRIGA-PALARI-VALLONE VIMA	5,850	2930/G	22/07/1967	01/07/1966	19/03/1967	
109		PEZZOLO-PORTELLA GRIOLI	9,200	1176/G	11/04/1968	10/04/1967	05/08/1967	16/05/1968
110		ALTOLIA-OGLIO-PARDO	3,500					
111		GIAMPILIERI-RIMAZZO-CUBBA-GARRESE	3,000					
112		BRIGA SUP.-VALLONE RUMIA-MOLINO	3,800					
113		MILI S.NICOLA-MARCIANO' (Aperta con mezzi dell'Ente)	**?**					
114		MOLINO-VIGNA VECCHIA E DIR. PER MONTICELLO	5,960	361/G	16/03/1976	07/06/1977	07/09/1977	
				39/GC	16/03/1976	11/06/1975	03/09/1975	28/10/1978
				257/GC	19/11/1977	24/01/1976	08/04/1976	28/11/1977
115		ANTENNA A MARE-MANDRAZZI TRATTO ANTENNA MARE-PIANO MARGI	31,200	1166/G	11/04/1968	08/04/1966	04/07/1966	16/05/1968
116		CUMIA-PETRAZZA-FARAONE-OLIVETO-CONVITO	2,200	9/C	20/02/1987	13/02/1989	05/03/1991	18/01/1993
117		CASTANEA-S.MARIA-RODIA	5,600	1134/G	11/04/1968	06/06/1966	23/03/1967	
118		S.S. 113 BIS-CORRIDORI	1,500	1136/G	24/04/1968	06/06/1966	23/03/1967	
119		CATARATTE-POTELLA STAGNO	1,025	412/G	15/03/1975	16/01/1975	18/09/1976	22/08/1977
120		S.FILIPPO SUP.-DINNAMARE	5,400	3326/G	09/08/1969	10/04/1970	05/11/1970	26/07/1971
121		MOLLATO-BADIAZZA (Aperta con mezzi dell'Ente)	1,200					
		A RIPORTARE Km.	**477,597**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**477,597**					
122	**MESSINA**	S.SABA-CORRIDORI (Apeta con mezzi dell'Ente)	1,000					
123		GIAMPILIERI-PORTELLA CUTRUI-BOFFE'	2,000					
124		MILI S.PIETRO-SANTO SOSTENE-P.LA REINA-VELAFRO-ACQUICELLA	6,340	2749/G	30/10/1970	16/11/1973	24/01/1974	13/08/1975
				3165/G	28/04/1972	02/02/1974	09/05/1974	
				167/GC	02/03/1974			
125		CASINA-CONA-BADIA	6,950	797/G	29/06/1981	23/02/1982	09/06/1982	03/01/1983
126		S. STEFANO BRIGA-MANGANI-LACCO	2,600	3189/G	28/04/1972	15/01/1976	07/04/1976	21/07/1976
127		VALLONE MOSSO-RUVOLI-CANADA'	3,850	4156/G	30/12/1980	12/01/1982	26/03/1982	03/01/1983
				373/G	15/04/1982	26/05/1982	30/06/1982	
128		S.STEFANO BRIGA-PEZZOLO-CTR. PATTICIANI	3,800					
129		S.FILIPPO SUP.-BAGGENA	1,000					
130		MINISSALE-MANGIALUPI	0,800	336/G	01/07/1982	31/05/1982	24/08/1982	
131		FORTINO CALAFATO	0,700	1566/G	28/04/1972	07/11/1972	31/03/1973	
132		LOMBRICO-PIANO NOCIARA (ZAFFERIA)	1,000					
		A RIPORTARE Km.	**507,637**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**507,637**					
133	**MILITELLO ROSM.**	S.PIETRO-FERRETTA	1,950					
134	**MIRTO**	MIRTO-FORNARE S.TOMMASO	6,700	1814/G	11/05/1965	28/07/1964	27/02/1965	
135	**MONFORTE S. G.**	PELLEGRINO-LACINI E BRACCIO PER MADONNA DEL CRISPINO	5,550	3466/G	08/07/1963	04/06/1963	06/08/1963	03/07/1968
				1109/G	11/04/1968	03/12/1963	17/12/1963	
136		BONERBA	2,500	1160/G	11/04/1968	11/02/1966	25/09/1967	
137		SALVANO-MAIORANI	4,250	1136/G	11/04/1968	11/10/1966	25/09/1967	
138		SALVANO-LIPANTANI	1,500	2745/G	21/06/1969	11/10/1966	25/09/1967	
139		PERARELLA-BRIMONDO	3,000	1385/G	09/11/1981	26/07/1983	04/11/1983	
140	**MONGIUFFI MELIA**	SANTUARIO MADONNA DELLA CATENA-FANACA	2,700	1501/G	05/04/1965	06/06/1964	31/08/1964	03/07/1968
				3133/G	08/08/1967	01/06/1963	03/01/1964	
						23/06/1966	18/07/1966	
141		SANTUARIO MADONNA DELLA LIBERA-CIMITERO	1,300	1434/G	24/04/1968	23/03/1964	26/05/1964	04/12/1970
				1487/G	05/04/1965	25/01/1969	22/11/1969	
142		MONGIUFFI MELIA-PIANO MARGI	2,100					
143		SARACENA	2,200	1142/G	11/04/1968	20/06/1966	22/06/1967	03/07/1968
144		SERRO GIASSO-FOCOLEO	6,300	1392/G	24/04/1968	14/09/1966	20/06/1967	04/07/1968
				1130/G	11/04/1968	04/11/1968	28/06/1969	04/12/1970
145		LARDERIA-SCALE-MADONNA DELLA LIBERA	5,000	2756/G	21/06/1969	03/09/1969	31/12/1969	11/10/1973
				5013/G	21/12/1973			
		A RIPORTARE Km.	**552,687**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**552,687**					
146	**MONTAGNAREALE**	GRANAIO-BONAVITA (Aperta con mezzi dell'Ente)	2,200					
147		MONTAGNAREALE - FIUMARA INFERIORE	1,650	1513/G	05/04/1965	25/07/1963	31/03/1964	
148		CHIANITTO-PARELLO E DIR. PER PARRELLO CENTRO	1,150	1430/G	24/04/1965			
149		FAMULARO-FIUMETELLO (Aperta con mezzi dell'Ente)	4,400					
150		BONAVITA-FIUMARA E BRACCIO PER S.ANGELO DI BROLO	9,250	1509/G	05/04/1965	11/09/1963	30/04/1964	
151		S.MARCO-ACQUAPERSICO-PASSO OLIVA (Aperta mezzi Ente)	3,300					
152		LAURELLO-ACQUAGRANATA (Aperta con mezzi dell'Ente)	0,600					
153		PIRAINO - ZAPPONERI - AGATIRSI - VINA	5,000	1526/G	05/04/1965	02/05/1964	29/07/1964	
				1149/G	11/04/1968	24/09/1964	03/10/1964	17/05/1968
154		PITRA ROSSA - CASE FERILLA (Aperta mezzi dell'Ente)	0,500					
155	**MONTALBANO ELIC.**	S.BARBARA - CASALE (Aperta mezzi dell'Ente)	2,000					
156		TOSCANO - GRATTAZZO	2,350	1514/G	05/04/1965	20/11/1964	12/03/1966	15/04/1966
157		GRATTAZZO - VALANCAZZO	3,010	261/G	26/03/1983	13/06/1975	03/12/1975	
158		S.BARBARA - FALCONE (?)	3,000	316/GC	30/04/1975			
				951/G	13/08/1985			
159		PIANO CANCELLO - CASALE	2,900	184/G	03/04/1975	18/09/1975	25/11/1975	
						03/10/1974	08/01/1975	07/01/1976
						03/10/1974	08/01/1975	16/02/1976
160		PIANO CANCELLO - CASINO DI FALCONE	6,300	32/GC	16/03/1976	12/06/1975	24/06/1975	05/12/1977
				438/G	15/03/1975			
				345/GC	30/04/1975			
				416/G	15/03/1975			
				335/GC	30/04/1975			
				31/GC	16/05/1976			
		A RIPORTARE Km.	**600,297**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**600,297**					
161	**MONTALBANO ELIC.**	PAGLIUSA-PONTE S.MARIA	5,160	1463/G	24/04/1968	28/03/1967	14/07/1967	14/05/1968
162		MACELLO - GRUTTAZZI (Aperta con mezzi dell'Ente)	0,500					
163		POMARAZZO-PRETA-S.CATERINA	2,500					
164		POMARAZZO-CALCAGNO (Aperta con mezzi dell'Ente)	**?**					
165		MOSTAFFI - QUATTROFINAITE	2,965	1124/G	11/04/1968	05/03/1976	26/05/1976	20/06/1976
				32/GC	16/03/1976			
				438/G	15/03/1975			
				345/GC	30/04/1975			
				31/GC	16/03/1976			
				335/GC	30/04/1975			
				416/G	15/03/1976			
166	**MOTTA CAMASTRA**	ALLACCIAMENTO AL CIMITERO	5,300	1128/G	11/04/1968	01/11/1966	13/08/1967	04/07/1968
167		CARRUBBA (Aperta con mezzi dell'Ente)	4,000					
169	**NASO**	MALO' - PISCITTINA	3,700	1494/G	05/04/1965	20/04/1963	12/06/1963	
170		MALO' - DUE FIUMARE (Aperta con mezzi dell'Amministrazione)	4,000					
171		CROCEVIA - BRUCOLI - CATUDIA	0,800	1821/G	11/05/1965	02/06/1963	09/06/1963	
172		CTR. TERRANO	2,500					
173		PONTE MANCOGNA - NASO	5,200	1517/G	05/04/1965	03/07/1963	11/01/1964	
				1151/G	11/04/1968			
		A RIPORTARE Km.	**636,922**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**636,922**					
174	**NASO**	SARUZZO (SERRAUZZO)	1,100					
175		S.NTONIO-FICHERUZZA-VERSO CAPITO	4,530	1489/G	05/04/1965	31/10/1963	10/04/1964	
176		S.ANTONIO-FIUMARA-VERSO BAZIA	1,000	1820/G	11/05/1965	25/10/1963	21/11/1963	
177		S.GIULIANO-S.GIORGIO-CTR.BALDASSARRE-PONTE NASO	6,550	1812/G	11/05/1965	23/08/1963	16/09/1963	
178		DUE FIUMARE-CAGNANO'-S.ANTONIO	3,780	1806/G	11/05/1965	01/07/1963	22/08/1963	
179		DALLA S.S. 116 A CRESTA	0,500	1485/G	05/04/1965	17/09/1963	28/09/1963	
180		CAGNANO'-MONASTRIA (Aperta con mezzi dell'Ente)	1,800					
181	**NOVARA D SICILIA**	DALLA NOVARA S.BASILIO A PIETRA LONGA	0,500	1448/G	24/04/1968	18/06/1968	14/11/1968	15/05/1969
182		DALLA S.MARCO FANTINO A MONTAGNA	1,500	1448/G	24/04/1968	18/06/1968	14/11/1968	15/05/1969
183		S.BASILIO-PORTELLA CROCETTA S.ANNA	2,400	1105/G 2839/G	11/04/1968 21/06/1969	21/09/1969	05/12/1969	
184		S.S. 185 - SCALITI FIUMARA	3,000					
185		S.S. 185 - SCALITI FIUMARA	3,000					
		A RIPORTARE Km.	**666,582**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**666,582**					
186	**PAGLIARA**	RIOTTO-PIZZO-MUALIU	**?**					
187	**PATTI**	JUCULANO-SCARPIGLIA-LEONARDO E DIRAM. PER GALLO	8,900	1504/G	05/04/1965	22/04/1963	21/03/1963	
188		SCALA PIANO VASTELLI-MORERI	3,700					
189		SERBETO-CAFOCCHIO-MORTIZZI-S.COSIMO	4,200					
190		SCALA-BERNARDO-LUPA-LITTO	4,900	1522/G	05/04/1965	03/07/1963	03/05/1965	
191	**PIRAINO**	S.NICOLO'-GUARDIOLA	0,500	1129/G	11/04/1968	01/07/1966	30/07/1966	17/05/1968
192		DON VITO-FAILLA'	2,000					
193		S.ARCANGELO-ROTA	1,600					
194		S.ARCAGELO-POLICARA.S.IGNAZIO	2,400					
195		SALINA'-MURAVITO	2,000					
196		S. MARIA ALLUME-SERROMAIO-FULCI LACCO	2,800					
197		S. ARCANGELO-ZAPPARDINO	**?**					
198		PIRAINO-S.LEONARDO-PONTE GAROFALO	2,000					
199		S.COSTANTINO-S.IGNAZIO	2,100					
200		LEOMANDRI-PALASCI'-PALLOTTA-CARBONE-BRUSO-LACCO	**?**					
		A RIPORTARE Km.	**703,682**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**703,682**					
201	**RACCUIA**	DALLA S.S.113 P.SO FAVAZZO-BUCULICA-SOLOPANE FONDACHELLI	10,300	1118/G 1161/G	11/04/1968 11/04/1968	06/06/1963	03/01/1965	
202		CAMMARITA' - PISCOPIO - MASTRODIMO - ZAPPA	5,000					
203		BADIOLA - MASTROPODIMO - C/DA CALANO'	3,600					
204		ZAPPA - CUMUNELLO	0,900	220/GC	16/06/1973			
205		CALANO' - BADIOLA	2,730	586/G	14/05/1982	07/10/1982	26/11/1982	
206		FICARAZZI - S.ANTONIO - CARROVETTA (Aperta con mezzi dell'Amministrazione)	1,000					
207		IN PROSSIMITA' BIVIO ZAPPA (Aperta con mezzi dell'Amministrazione)	0,300					
208		ZUPPELLI - PIANO GABELLA	0,400					
209		BUCULICA - FARAONE	0,800					
210		BUCULICA - GIRASERA - ACQUAVIMARI	0,600					
211		CIMITERO - S.LEO	5,270	1374/G	24/04/1968	05/09/1969	03/11/1969	26/02/1970
212		CAMPO MELIA	**?**					
213		BUCULICA - PIANO S.NICOLO' - PEDATA MULA - SS. 116	5,000					
214		ZAPPA - PORTELLA - MERENDA - MASTROSTEFANO	8,650	1799/G 1376/G 4594/G	11/05/1965 24/04/1968 30/12/1968	27/02/1969 05/10/1966	28/03/1969 18/06/1967	20/11/1970 17/05/1968
215		ROCCA CUNNO - PORTELLA MERENDA - PIRATO - PIANO S.GIOVANNI	1,220	141/GC 193/GC	02/03/1974 03/04/1975	27/03/1974	12/04/1974	11/11/1975
216		SILLITTA - VALLE SANTO - MASTROSTEFANO (Aperta con mezzi Amm.ne)	2,500	261/G	27/01/1973	28/04/1972	16/06/1972	
		A RIPORTARE Km.	**751,952**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**751,952**					
217	**ROCCAFIORITA**	ROCCAFIORITA-GRANITI-TRATTO ROCCAF.PORT.LA VENTO	13,670	3102/G	08/08/1967	15/06/1966	06/04/1967	
218		RROCCAFIORITA-DIETRO KALFA	1,000	3102/G	08/08/1967	15/06/1966	06/04/1967	
219	**ROCCALUMERA**	BRACALI-SCILLIA-SCIARA	1,100	1499/G	05/04/1965	31/08/1963		
220		ALLUME-BUTICARE	2,700	4174/G	15/07/1972	04/08/1972	01/02/1975	
221	**ROCCAVALDINA**	ROCCAVALDINA-S.SALVATORE	1,700	1453/G	24/04/1968	21/05/1968	29/08/1968	04/02/1970
222	**RODI' MILICI**	BERTUCCIO-MUSTACO-PIRGO	4,200	1148/G	11/04/1968	12/12/1965	07/03/1967	16/05/1968
223		MUSTACO-BRUCHERA-CIMITERO	2,100	1150/G	11/04/1968	27/04/1966	26/02/1967	16/05/1968
224		MILICI-MANIACI	2,500	609/GC	31/12/1973	04/07/1973	21/09/1973	28/10/1975
				129/GC	02/09/1977			
225	**ROMETTA**	SCARCELLI-RAPANO-OLIVERO-SCALONE	3,800	1502/G	05/04/1965	27/05/1963	31/08/1963	
226		S.DOMENICA-BARRERA-S.SALVATORE	5,000	1178/G	11/04/1968	18/11/1965	30/09/1966	
227	**SAPONARA**	CAVALIERE-CANICARA-MAIORANI	1,950	1508/G	05/04/1965	17/07/1963	05/01/1964	03/03/1966
228		SALVATORELLO-RAUNUSO-MAIORANI E	7,900	3106/G	08/08/1967	10/06/1965	31/07/1965	16/05/1968
229		RAUNUSO-CASE ANASTASIA	3,500	1372/G	24/04/1968	03/10/1965	07/04/1967	16/05/1968
				1180/G	11/04/1968	11/05/1968	20/05/1968	15/01/1970
230		CASE ANASTASIA-FORTE CAMPIONE	4,730	1125/G	11/04/1968	20/10/1966	11/05/1967	18/05/1968
		A RIPORTARE Km.	**807,802**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**807,802**					
231	**SAVOCA**	S.FRANCESCO-CONTURA (1°LOTTO) D.A. N°80 DEL 15/12/1965	**?**					
232		MISSERIO-MANCUSA	1,100	1519/G	05/04/1965	23/06/1964	22/10/1964	
233		MANCUSA-BILARDO	5,800					
234		SAVOCA-RINA E DIR. PER CIMITERO	3,240	1909/G	21/06/1969	08/02/1967	08/08/1967	04/07/1968
235		FRAZIONE MANCUSA (Aperta con mezzi dell' Ente)	0,300					
236		RINA-CTR. GATTINA	1,900					
237	**SCALETTA**	DALLA PROVINCIALE ALLE CONTRADE CASTELLO E CONCA	0,600	814/G	04/04/1970	04/05/1970	02/08/1970	06/05/1971
238	**SINAGRA**	CAPITO-FICARUZZA-S.ANTONIO (NASO)	4,530					
239		S.MARIA XILONA-MAIMONE	1,800					
240		SINAGRA-RACCUIA	7,100					
241		SCORRIMENTO VELOCE-PONTE NASO-SINAGRA	**?**					
242		PATRI'-PIRAINO-ROLLETTA	1,300	1824/G	11/05/1965	20/03/1964	16/06/1964	
243		PORTELLA-MASTRANGELO-CRISPO	2,020	122/GTC	02/03/1974	16/05/1974	26/09/1974	25/10/1975
244		BARONIA-FARANO'	5,100	7115/G	30/12/1972	16/05/1974	18/11/1977	28/11/1977
				1824/G	11/05/1965	20/03/1964	16/06/1964	
245		S.PIETRO DI LIMARI-CASTELL'UMBERTO	2,000	121/GC	02/03/1974	24/05/1974	16/07/1975	29/01/1977
246		LIDDO ALTO-FARANO'	0,800	1824/G	11/05/1965	20/03/1964	16/06/1964	
247		PONTE NASO-ZIGALE	1,020	120/GC	02/03/1974	19/07/1974	20/08/1974	29/01/1977
248		MARTINI-MEZZA COSTA	1,500	1824/G	11/05/1965	20/03/1964	16/06/1964	29/11/1982
						23/04/1981	09/10/1981	
		A RIPORTARE Km.	**847,912**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**847,912**					
249	**SINAGRA**	S.PIETRO-S.EUPLIO	1,130	3502/G	30/11/1974	04/04/1975	18/04/1975	
250		SINAGRA-CAMPO MILIA	7,500					
251		S.BIAGIO-ALESI	1,120	766/GC	02/09/1977	10/11/1977	03/02/1978	19/06/1978
252		S.VENERA E DIR. PER PIANO MONACI	8,120	119/GC	02/03/1974	22/05/1974	22/06/1974	
253	**S.AGATA MILITELLO**	S.GUINERA-PILECI	3,400	1458/G 1510/G	24/04/1978 05/04/1965			
254	**S.MARCO D'ALUNZ.**	CATENA-PUCCIMEO	1,500					
255	**S.ANGELO DI BROLO**	CIMITERO-BARBA-S.DOMENICA	6,700	1483/G	05/04/1965	05/06/1963 06/11/1963	30/10/1963 20/12/1963	 31/10/1966
256		MOSE'-PETRARO	5,350	1511/G	05/04/1965	05/06/1963	30/09/1963	
257		S.CARLO-SOCCORSO-CIMINNITI	1,800	1516/G 1103/G	05/04/1965 11/04/1968	07/09/1963	12/12/1964	
258		SS.MARIA-LO PIANO-S.BIAGIO-PAGLIARA	1,900	1493/G	05/04/1965	30/07/1963 13/11/1963	17/08/1963 03/01/1964	
259		CAVALLO PASTORIO-SANTORSOLA-S.VENERA	3,300	1491/G 1153/G	05/04/1965 11/04/1968	19/06/1963 01/07/1964	18/07/1964 18/07/1964	 17/05/1968
260		SANTORSOLA-ARCALORO-CANCELLO-MARIOLO	6,300	1813/G	11/05/1965	02/04/1964	30/10/1964	
		A RIPORTARE Km.	**896,032**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**896,032**					
261	**S.ANGELO DI BROLO**	MARTINI-PROVVIDENZA-SILLITTA-LICASTRO	7,700	1789/G	11/05/1965	25/05/1964	28/11/1964	
262		FRETTOLARI-PIZZO CORVO-PORTELLA S.DOMENICA	3,500	1113/G	11/04/1968	25/05/1966	29/10/1966	17/05/1968
263		S.FILIPPO-P.TE ANNUNZIATA-RESANTINI E BRACCIO PER FOSSO PINO	3,500	1121/G	11/04/1968	10/06/1966	12/08/1966	17/05/1968
264		S.ANGELO-GESU' E MARIA-CANCELLO	2,520					
265		JORDANI-COMUNE-SOCCORSO E DIR. PER CASOTTO	2,000	1119/G	11/04/1968	03/11/1966	30/03/1967	17/05/1968
266		PORTELLA DIROTTO-PORTELLA MASTRANG.	2,420	37/GC	16/03/1976	16/05/1964	26/09/1974	25/10/1975
				168/GC	16/10/1976	09/06/1975	25/06/1975	06/08/1977
						09/06/1975	25/07/1975	10/11/1976
267		SOCCORSO-CIMINNITI-PETRARO E DIR .PER S. GREG. E PERRIZZI	3,400	1416/G	24/04/1968	21/08/1967	04/10/1967	17/05/1968
268		S. ORSOLA	1,800					
269		LICASTRO	2,000					
270		SILLITTA-PROVIDENZA-S. ANTONIO	4,200					
271		FOSSO PINO-NUNZIATA-S. ANTONIO	3,400					
272		S. ANGELO-BARBA-S. DOMENICA	9,000					
273		CANCELLO-PONTE MADDALENA-CUPOLO	4,200					
274		IRIANNI	**?**					
275		CUOLO-S. MARTA	1,450	259/G	27/01/1973	07/02/1973	11/10/1973	06/05/1974
				667/GC	31/12/1975			
		A RIPORTARE Km.	**947,122**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**947,122**					
276	**S.LUCIA DEL MELA**	S. LUCIA-TIMPANARA-S. CONO	3,650	1440/G	24/04/1968	25/08/1966	27/10/1966	16/05/1968
				1127/G	11/04/1968	25/06/1968	23/08/1968	15/01/1970
277		S.LUCIA DEL MELA-PIZZO CROCE	15,300	1156/G	11/04/1968	17/02/1966	29/12/1966	
278	**S.FRATELLO**	S. ANNA-CARTOLARI-MALASPINA	0,900	1521/G	05/04/1965	18/05/1963	01/07/1963	
279		PILATO-NICETTA-S.FRATELLO	0,500	1804/G	11/05/1965	11/06/1963	03/08/1963	06/04/1966
280		CRUZZULUDDU-BARRANCA-FURIANO	0,500	1515/G	05/04/1965	05/05/1963	03/06/1963	06/04/1966
281	**S.PIER NICETO**	MADONNA DELLE GRAZIE-CTR. SELLA SALICE (6-7 Km fuori il paese)	**?**					
282		MANDRAFURCI-LIPANTANI-DIR.PER OLIVA E PIETRA MOLINO	13,200	1152/G	18/04/1970	22/05/1969	19/08/1970	
				1412/G	24/04/1968	20/08/1968	27/04/1970	
282 bis		LIPANTANI-PIZZO MORTAREDDI E DIRAMAZ. PIETRAMOLINO	4,850	2837/G	21/06/1969	04/02/1970	21/08/1971	15/12/1973
283	**S.PIERO PATTI**	VALDORIA	**?**					
284		S. P. 122-LINAZZA	**?**					
		A RIPORTARE Km.	**986,022**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**986,022**					
285	**S.PIERO PATTI**	S.LUCIA-SAMBUCO-MAZZAMONACO-BROVINA	7,100					
286		BOSCHITTO-MANCHE	1,750					
287		MADORO E BRACCIO PER CASE GATTO	5,600					
288		BLAIDA-OSPIZIO FRASCINELLO	1,900					
289		CIURCIUMI'	1,500					
290		SPADITTA	1,000					
291		DIVISA MINDOZZA	**?**					
292		VARIANTE CUPRANI' E DELLE BALZE	0,450					
293		MARTINELLO-MINDOZZO	1,960					
294		CASTAGNETO-SAMBUCO	**?**					
295		VALDORIA-CROCEVIA	**?**					
296		MARIA-OSPIZIO	**?**					
297		CROCEVIA-TESORIERO	1,000					
298		DALLA S. P. A RAMONDINO	1,100	1492/G	05/04/1965	27/05/1963	15/06/1963	23/05/1966
299		DALLA S. P. A MANCHE E GRANGIORNO	2,200	1524/G	05/04/1965	24/07/1963	31/08/1963	
300		S. VENERA E DIR. PER MINDOZZA E DIVISA	2,740	4868/G	30/12/1971	28/04/1972	05/09/1972	20/10/1975
301		DALLA S.P. A MARTINELLO GRANATELLO E CIURCIUMI	10,700	1826/G	11/05/1965	03/11/1964	31/03/1965	
						20/11/1964	24/07/1965	
302		DALLA S. P. 136 (?) A SAMBUCO	4,400	1816/G	11/05/1965	29/10/1964	05/08/1965	
303		MARTINELLO-PIANO RAVO'	1,870	1701/G	28/06/1964	04/07/1974	20/11/1974	11/11/1975
304		CASE CAMPANA-CROCEVIA-BRIGNERI-BARACCA	0,600			24/06/1963	13/07/1963	17/05/1968
305		S. LUCIA-SCIARDI-MALABOSCO-RAMONDINO	10,400	1172/G	11/04/1968	10/06/1966	23/08/1967	17/05/1968
306		DALLA S.P. S.PIERO PATTI-FAVOSCURO A DONATIZIO	2,780	294/GC	30/04/1975	12/03/1975	21/08/1975	29/03/1976
		E PIANI S. GIOVANNI						
307		BELVEDERE-BELLU'-S.NICOLA-LACCUNERI	5,460	3222/G	19/10/1974	13/09/1966	12/11/1966	17/05/1968
308		DALLA S. P. FIUMARA A LINAZZA	1,900	1164/G	11/04/1968	30/05/1963	19/07/1963	
						01/03/1967	28/04/1967	17/05/1968
		A RIPORTARE Km.	**1.052,432**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**1.052,432**					
309	**S.PIERO PATTI**	BLAIDA-VALDORIA-S. GIORGIO (**?**)	2,000	1137/G	11/04/1968	11/11/1966	21/12/1966	17/05/1968
310		PONTE URGERI-GRANGIORNO	2,370	4856/G	31/12/1975	07/06/1975	22/08/1975	24/01/1981
311		SAMBUCO-BROVINA	4,400	1136/G	11/04/1968	15/06/1965	01/01/1966	17/05/1968
312		MAZZAMONACO-SPADITTA	3,380					
313		OSPIZIO S.GIORGIO-TESORIERO-BRAIDI E DIR. X CROCEVIA INFER.	4,040	3320/G	09/08/1969	04/06/1963	21/06/1963	
314				6847/G	30/12/1972	15/03/1973	02/05/1973	27/12/1976
315		PONTE BARCUSA-SCIARDI-SAMBUCO	3,160	3224/G	19/10/1974	24/10/1974	20/02/1975	27/12/1976
316		MAZZAMONACO-PIANI S. GIOVANNI	4,200	141/GC	02/03/1974	27/03/1974	12/04/1974	11/11/1975
317		MARGI-NUNZIATA-PIANI S. GIOVANNI	2,350	4870/G	30/12/1971	12/03/1975	14/06/1975	29/03/1976
318		MAZZAM.CO-SERRO PIRR.A-DANZI-MARGI-NUNZ.-GARI-MALAC.	6,340	4872/G	30/12/1971	19/04/1972	15/03/1973	15/03/1973
319	**S.DOMENICA VITT.**	TORNANTE-BIVIRATURI-FOSSO NEVE-CUBA	1,250			09/06/1989	04/08/1990	
320	**S.SALV. DI FITALIA**	SCRISERE-BUFANA	1,950	1497/G	05/04/1965	04/06/1963	21/06/1963	
321		S. SALVATORE-S. MARIA CUMA	0,900	354/GC	30/04/1976	25/06/1975	22/02/1976	07/09/1981
322		PIAZZA OSPEDALE-MALLINA-DOVERA	4,450	1507/G	05/04/1965	30/05/1963	06/08/1963	
				1145/G	11/04/1968	24/05/1963	05/07/1963	
						19/06/1963	05/07/1963	18/05/1968
323		S. VITO-RUVULAZZI-DURUSO	1,600	1495/G	05/04/1965	07/07/1963	25/07/1963	03/03/1966
324		FASCELLO-S. LUCIA	0,890	3931/G	31/12/1970	19/05/1970	16/07/1970	03/07/1971
		A RIPORTARE Km.	**1.095,712**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**1.095,712**					
325	**S.TERESA DI RIVA**	QUARTARELLO	1,590	1801/G	11/05/1965	02/06/1963	02/06/1963	19/09/1966
326		MISSERIO-FAUTARI'	1,590	806/G	08/03/1980	25/07/1980	04/11/1980	
327		SCORSONELLO	0,540	1801/G	11/05/1965	02/06/1963	02/06/1963	19/09/1966
328	**TAORMINA**	CTR. PLATI'	1,200					
329		TORRENTE SIRINA - VALLARA'	0,600	4088/G	15/07/1972	24/01/1973	03/05/1977	20/06/1977
330		S. NICOLA-ZACCANI-GIONA	2,400	675/GC	31/12/1983	08/05/1984	117/05/85	25/06/1985
331		VALLONE-CASTAGNA-TIRONE-ZIRETTO	1,200	317/GC	30/04/1975			
332	**TERME VIGLIATORE**	VICO II-MACEO (Aperta con mezzi dell'Amministrazione)	1,200					
333		ROTA - ZUPPA - MULINO	3,370	4034/G	15/07/1972	11/01/1974	05/04/1974	06/04/1974
334						20/03/1975	22/04/1975	23/06/1975
335		MARCHESANA-TORRENTE PATRI' (Aperta con mezzi dell'Amministrazione)	0,700					
336		MARCHESANA-CAMPO SPORTIVO (Aperta con mezzi dell'Amministrazione)	0,500					
		A RIPORTARE Km.	**1.110,602**					

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**1.110,602**					
337	**TORTORICI**	SCIORTINO	1,200	177/GC	16/10/1976	07/06/1975	16/07/1975	27/01/1979
				344/GC	30/12/1976			
338		TORTORICI - SINAGRA - (II° LOTTO)	0,810	832/G	04/04/1970	20/09/1963	27/11/1963	
				1807/G	11/05/1965	27/12/1969	03/07/1970	
339		BRUCA-S. BARTOLOMEO-GRAZIA	1,100	1446/G	24/04/1968	02/05/1963	13/05/1963	
				1802/G	11/05/1965			
340		SINAGRA-ILOMBATI-CAPRERIA-LECI-MALOPASSO	16,460	1168/G	11/04/1968	12/07/1964	31/10/1964	
				1818/G	11/05/1965	07/09/1964	22/11/1964	18/05/1968
				776/GC	08/08/1967	12/07/1966	09/05/1967	18/05/1968
341		SINAGRA-S. LEONE-PAGLIARA-VENTANNI	11,000	174/GC	02/03/1974	15/11/1973	10/05/1974	19/10/1976
				898/G	12/02/1972	23/05/1972	08/12/1972	
342	**TRIPI**	TRIPI-TORRENTE PARATORE-BAMMINA-S. BASILIO	11,800	2829/G	21/06/1969	27/06/1969	24/09/1969	28/10/1971
				1115/G	11/04/1969	17/09/1968	16/11/1968	11/11/1969
				1394/G	24/04/1968	28/10/1969	21/01/1970	15/03/1972
				1117/G	11/04/1968			
343		CAMPOGRANDE - ARANCIA	1,760					
344		CIMITERO (CASALE) - TORRENTE PARATORE	2,000					
345		TORRENTE PARATORE - SCILLIA - S.S. 185	2,300					
		A RIPORTARE Km.	**1.159,032**					

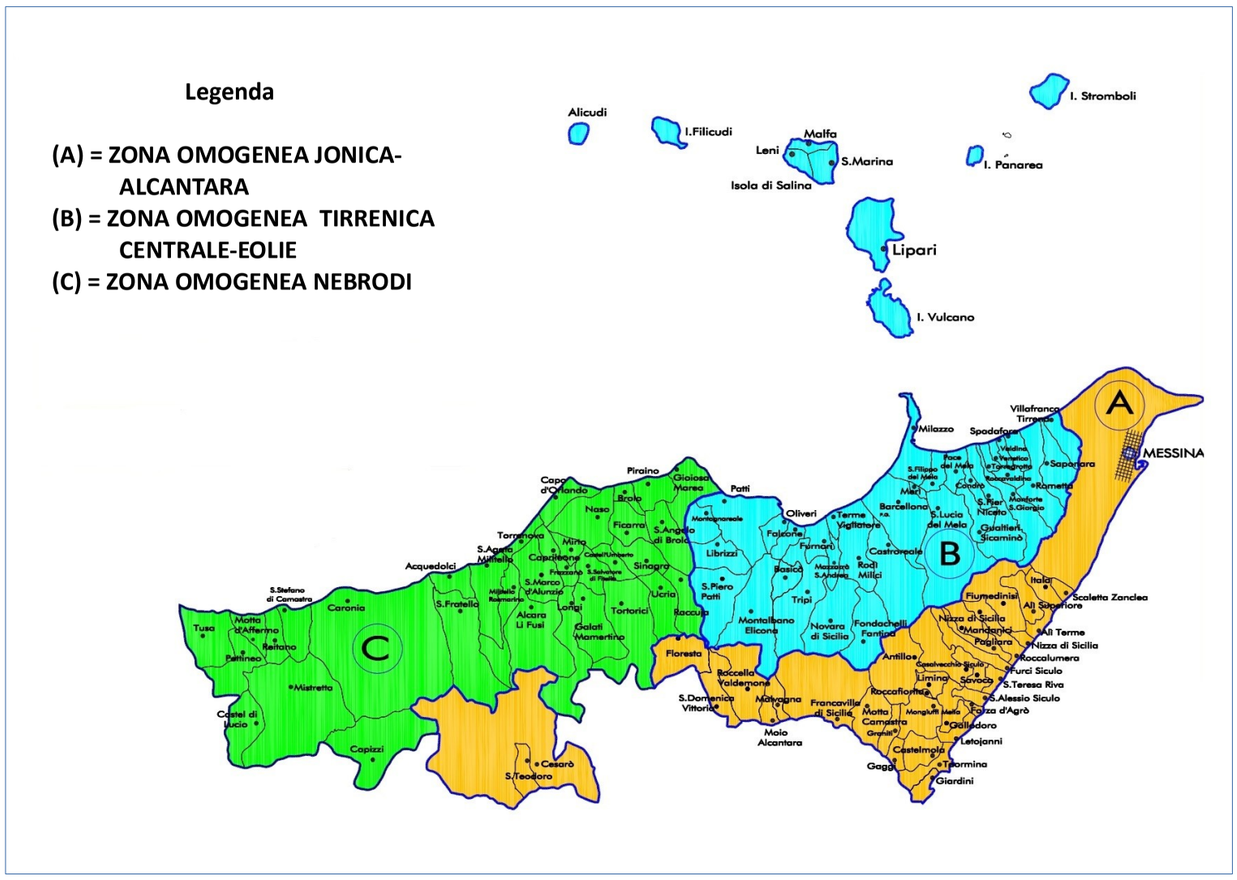
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

	COMUNE	Denominazione strada	Lunghezza Km.	Delibera N°	Delibera Data	Dati Tecnici inizio lavori	Dati Tecnici fine lavori	Dati Tecnici collaudo lavori
		RIPORTO Km.	**1.159,032**					
346	**TRIPI**	CHIAPPE - CARDUSA - SCETI (4+850 Km …**?**....)	4,300	1402/G	24/04/1968	23/05/1966	21/06/1966	16/05/1968
				1146/G	11/04/1968	04/02/1967	30/05/1967	16/05/1968
			?			29/06/1966	13/05/1967	16/05/1968
347		CORRAO	1,800			29/06/1966	13/05/1967	16/05/1968
348		CORRAO - COLLA MENDOLA	1,450					
349		CAMPOGRANDE - S. ELIA	1,100					
350		COLLASECA - PIANO CAVALLO - S. BASILIO	10,200	1162/G	11/04/1968	18/04/1966	10/08/1967	24/12/1968
351		TRIPI - FIUMARA PARATORE	3,500					
352		TTRIPI - S. CONO	1,300	1135/G	11/04/1968	19/08/1966	11/03/1967	23/12/1968
353		CASALE - FIUMARA PARATORE (Aperta con mezzi dell'Amministrazione	3,000					
354	**UCRIA**	PINO CAMPO - BUFURTA' (PUDARA' Km 2+800 …**?**...)	2,700	3226/G	19/10/1974	16/05/1974	11/01/1976	22/03/1976
355		MINUXERA - PONTE TIZZONE (Km 1+700 …**?**...)	2,120	295/GC	30/04/1975	12/03/1975	10/07/1975	24/03/1976
356		REGIMULIA	**?**					
357		PIANO CAMPI - UCRIA	**?**					
358		S. NICOLA - S. ANTONIO-PIRATO-MALAVARVA-VERNE	3,650	1122/G	11/04/1968	29/07/1966	19/05/1967	18/05/1968
360		SOTTOCASTELLO	1,200					
359		MASTROSTEFANO-ZIPALA-ORILLUSO (Km 3+350 …**?**...)	4,200	263/G	27/01/1973	28/04/1972	03/08/1972	
360				314/GC	30/04/1975			
361	**VILLAFRANCA T.**	RAIA - FIORENTINO	1,000					
			1.200,552					

SOMMANO IN TOTALE STRADE AGRICOLE Km. 1.200,552

LEGENDA: (?) dato non disponibile (strada in fase di accertamento)

APPALTI ANNO 2021
III DIREZIONE VIABILITÀ METROPOLITANA



GARE

n°	PROCEDURE NEGOZIATE	Zona d'intervento	Importo complessivo €	Importo a b.a. € (a)	Oneri di sicurezza e costi COVID € (b)	Ribasso % / Importo (c)	Importo del contratto € a + b - c
1	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PIANO VIABILE PARTICOLARMENTE DISSESTATO IN ALCUNI TRATTI DELLA S.P. 147 DI S. GREGORIO NEL COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	(C)	800.000,00	593.571,39	23.737,65	29,8899 / 177.417,89	**439.891,15**
2	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL PIANO VIABILE SULLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NEI COMUNI DI OLIVERI E FALCONE	(B)	1.000.000,00	706.474,35	26.844,93	17,1900 / 121.442,94	**611.876,34**
3	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - LAVORI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VARI TRATTI DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELLE COMPETENZE DELLE II UFFICIO VIABILITA' DEL DISTRETTO COSTA JONICA, DAL COMUNE DI FURCI SICULO AL COMUNE DI GAGGI	(A)	500.000,00	388.930,08	8.795,37	31,7875 / 123.631,15	**274.094,30**
4	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - LAVORI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VARI TRATTI DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELLE COMPETENZE DEL I UFFICIO VIABILITA' DEL DISTRETTO COSTA JONICA, DAI VILLAGGI SUD DAL COMUNE DI MESSINA SINO AL COMUNE DI MANDANICI	(A)	500.000,00	388.367,70	8.795,37	36,1316 / 140.323,46	**256.839,61**
5	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PIANO VIABILE E RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA SULLA S.P. 168 DI CARONIA - CAPIZZI	(C)	1.000.000,00	774.838,63	13.532,45	31,3735 / 243.094,00	**545.277,08**
6	MASTERPLA PATTO PER MESSINA - LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL PIANO VIABILE FRANATO E REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LUNGO LA S.P. 167 DELL'ANCIPA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL KM. 2+000 E IL KM. 14+000	(A)	1.300.000,00	972.672,56	25.327,44	37,3930 / 363.711,45	**634.288,55**
7	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - LAVORI URGENTI PER LA SALVAGUARDIA DALL'EROSIONE FLUVIALE DELLA PILE DEL PONTE SULLA S.P. 176 "CASTELLUZZESE" AL KM. 10+000	(C)	300.000,00	231.161,74	8.212,22	39,6765 / 91.716,89	**147.657,07**

n°	PROCEDURE NEGOZIATE	Zona d'intervento	Importo complessivo €	Importo a b.a. € (a)	Oneri di sicurezza e costi COVID € (b)	Ribasso % Importo (c)	Importo del contratto € a + b - c
8	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - LAVORI DI AMMODERNAMENTO, SISTEMAZIONE, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE E DELLE PERTINENZE DELLE SS.PP. RICADENTI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI VILLAFRANCA TIRRENA, SAPONARA, ROMETTA, SPADAFORA, VENETICO, VALDINA, ROCCAVALDINE, MONFORTE SAN GIORGIO, TORREGROTTA, SAN PIER NICETO, CONDRO' , GUALTIERI SICAMINO', PACE DEL MELA, SAN FILIPPO DEL MELA, SANTA LUCIA DEL MELA E MILAZZO	(B)	800.000,00	590.800,00	35.395,00	33,9810 200.759,75	**425.435,25**
9	M.I.T. (INTEGRAZIONE ANNUALITA' 2020) - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PIANO VIABILE CON MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA LUNGO LE SS.PP. N. 135/DIR - 144 - 146/BIS - 155 - 162/A - 162/B	(C)	330.535,84	244.000,00	8.000,00	29,5960 72.214,24	**179.785,76**
10	M.I.T. (INTEGRAZIONE ANNUALITA' 2020) - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PIANO VIABILE CON MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA LUNGO LE SS.PP. N. 52 - 53 - 54 - 54BIS - 55 - 56 - 57 - 59 E 64	(B)	300.000,00	213.500,00	18.110,00	34,6749 74.030,91	**157.579,09**
11	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di messa in sicurezza e consolidamento del piano viabile sulle strade provinciali tra i comuni di Rodì Milici e Fondachelli Fantina	(B)	600.000,00	450.260,00	23.371,77	31,6150 142.349,70	**331.282,07**
12	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di ammodernamento, sistemazione, consolidamento e messa in sicurezza del piano viabile e delle pertinenze della S.P. 82 nei Comuni di Castroreale e Barcellona P.G. per il collegamento della cerchia collinare del Mela e del Longano con litoranea di Milazzo – Portorosa – Marinello	(B)	1.000.000,00	746.415,00	31.235,38	34,0910 254.460,34	**523.190,04**
13	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di ammodernamento, sistemazione, consolidamento e messa in sicurezza del piano viabile e delle pertinenze della S.P. 85 nei Comuni di Castroreale e Barcellona P.G. per il collegamento della cerchia collinare del Mela e del Longano con litoranea di Milazzo – Portorosa – Marinello	(B)	1.000.000,00	701.836,11	45.446,27	37,1770 260.921,61	**486.360,77**
14	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL PIANO VIABILE SULLE STRADE PROVINCIALI N. 95 DI S. MARCO E N. 96 DI S. BASILIO	(B)	500.000,00	365.000,00	15.300,00	30,2191 110.299,72	**270.000,29**
15	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di messa in sicurezza e consolidamento del piano viabile sulla strada provinciale n. 115 Tripiciana	(B)	1.300.000,00	957.000,00	41.942,93	37,6247 360.068,38	**638.874,55**
16	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori urgenti di rifacimento delle protezioni laterali e di mitigazione rischio caduta massi con costruzione di barriere paramassi sulla S.P. 157 Tortoriciana	(C)	1.300.000,00	970.000,00	43.720,52	38,0840 369.414,80	**644.305,72**
17	MASTERPLA PATTO PER MESSINA -Lavori di ammodernamento, sistemazione, consolidamento e messa in sicurezza del piano viabile e delle pertinenze delle SS.PP. ricadenti nei comuni di Terme Vigliatore e Furnari per il collegamento della cerchia collinare del Mela e del Longano con la litoranea Milazzo – Portorosa e Marinello	(B)	1.500.000,00	1.147.274,04	17.114,99	36,1112 414.294,42	**750.094,61**
18	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di messa in sicurezza e consolidamento del piano viabile sulla strada provinciale "Fantina – Guggitto" – innesto S.P. 195 di S. Marco	(B)	600.000,00	451.100,00	26.077,97	34,5160 155.701,68	**321.476,29**
19	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di messa in sicurezza e consolidamento del piano viabile sulle strade provinciali n. 110 Montalbanese e n. 122 Pattese nel tratto compreso tra l'innesto con la S.P. n. 115 e la S,S, 116 in località Favoscuro e sulla diramazione Portella Zilla - Roccella Valdemone	(B)	900.000,00	662.500,00	28.200,00	36,1756 239.663,35	**451.036,65**
20	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - PROGETTO DI SISTEMAZIONE, CONSOLIDAMENTO E PROTEZIONE DEL PIANO VIABILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DELLE SS.PP. RICADENTI NELLE ISOLE EOLIE	(B)	500.000,00	367.200,00	20.864,58	32,8334 120.564,24	**267.500,34**
21	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza del piano viabile delle SS.PP. ricadenti nel comune di Messina Villaggi Nord	(A)	800.000,00	570.650,00	38.269,42	34,8778 199.030,17	**409.889,25**
22	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Progetto dei lavori di consolidamento del piano viabile e messa in sicurezza delle SS.PP. 133, 133c, 134, 135, 135b e 135c, ricadenti nel territorio del comune di Gioiosa Marea	(C)	1.000.000,00	740.000,00	51.662,78	37,1270 274.739,80	**516.922,98**
23	MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori urgenti per la sistemazione del piano viabile e relative pertinenze sulla S.P. 169/BIS di Letto Santo	(C)	300.000,00	231.161,74	8.212,22	37,8400 87.471,60	**151.902,36**

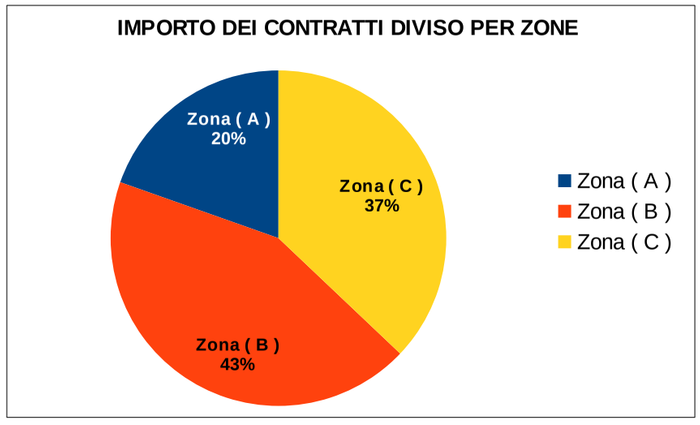
n°	PROCEDURE NEGOZIATE	Zona d'intervento	Importo complessivo €	Importo a b.a. € (a)	Oneri di sicurezza e costi COVID € (b)	Ribasso % Importo (c)	Importo del contratto € a + b - c
24	**MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di ammodernamento, sistemazione, consolidamento e messa in sicurezza del piano viabile e delle pertinenze della SS.PP. ricadenti nei comuni di Merì, Barcellona P.G. e Castroreale**	**(B)**	1.300.000,00	969.046,20	30.173,80	38,7890 375.883,33	**623.336,67**
25	**MASTERPLAN PATTO PER MESSINA -Lavori di ammodernamento, sistemazione, consolidamento e messa in sicurezza del piano viabile e delle pertinenze delle SS.PP. 62 e 63 nei comuni di S. Pier Niceto e Condrò per il collegamento della cerchia collinare del Mela e del Longano con litoranea di Milazzo – Portorosa – Marinello**	**(B)**	500.000,00	363.105,00	23.320,00	37,7220 136.970,47	**249.454,53**
26	**MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di ammodernamento, sistemazione, consolidamento e messa in sicurezza del piano viabile e delle pertinenze delle SS.PP. 64 e 65 nei comuni di Pace del Mela e Gualtieri Sicamino', San Filippo del Mela e Santa Lucia del Mela per il collegamento della cerchia collinare del Mela e del Longano con la litoranea di Milazzo – Portorosa – Marinello**	**(B)**	1.000.000,00	747.085,00	41.565,00	37,9921 283.833,28	**504.816,72**
27	**MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Progetto dei lavori di consolidamento del piano viabile e messa in sicurezza delle SS.PP. 136, 137, 138, 139 e 139/a ricadenti nel territorio dei comuni di Raccuja, Ucria e Floresta**	**Totale**	700.000,00	515.000,00	33.712,19	28,3256 145.876,84	**402.835,35**
		Percentuale dei lavori sviluppati in zona				**(A)** 0%	**0,00**
						(C) 100%	**402.835,35**
28	**MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Progetto dei lavori di consolidamento del piano viabile e messa in sicurezza delle SS.PP. 143, 144, 145, 145/dir, 146, 146a e 146bis ricadenti nel territorio dei comuni di Brolo, Ficarra e Sinagra**	**(C)**	1.300.000,00	963.278,50	34.966,50	39,3735 379.276,46	**618.968,54**
29	**MASTERPLAN PATTO PER MESSINA -Lavori di sistemazione e consolidamento del piano viabile e bonifica delle scarpate con la costruzione di reti paramassi lungo la S.P. 161 dal Km. 12+000, nel comune di Militello Rosmarino**	**(C)**	1.000.000,00	747.423,61	26.947,47	39,6247 296.164,36	**478.206,72**
30	**MASTERPLAN PATTO PER MESSINA - Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della SP 43 bis Nuova Panoramica di Messina**	**(A)**	2.500.000,00	1.870.000,00	53.500,00	35,9490 672.246,30	**1.251.253,70**
31	**Masterplan – Lavori di ammodernamento, sistemaz., consolidamento e messa in sicurezza del p.v. e delle pertinenze delle SS.PP. 73, 72/D E 75 bis, nei comuni di Merì, Barcellona P.G. E Milazzo per il collegam. della cerchia collinare del Mela e del Longano**	**(B)**	1.000.000,00	726.284,14	16.270,67	38,7381 281.348,68	**461.206,13**
32	**Lavori di manutenzione del p.v. con miglioramento del livello di sicurezza lungo le SS.PP. N. 1, 37, 39, 40, 45, 165 E 167. - Decreto n. 123 del 19/03/2020, integrazione al D.M. MIT n. 49 del 16/02/2018.**	**(A)**	330.535,84	240.000,00	10.000,00	27,2317 65.356,08	**184.643,92**
33	**Lavori di messa in sicurezza delle scarpate, rifacimento piano viabile e muretti laterali, ripristino tombini e raccolta acque sulla S.P. 53 di Saponara.**	**(B)**	500.000,00	371.022,91	11.227,09	38,0653 141.230,98	**241.019,02**
34	**Lavori di manutenzione straordinaria per migliorare i livelli di sicurezza lungo le SS.PP. n. 148, 154, 157, 158, spa 105 di Pado, 160, 160b, 161, 161/a, 163, 164, 167, 168, 168/b, 169, 172, 173, 174, 177 - Decreto n. 123 del 19/03/2020**	**Totale**	1.037.600,00	770.000,00	30.000,00	15,1849 116.923,73	**683.076,27**
		Percentuale dei lavori sviluppati in zona				**(A)** 0,86%	**5.897,27**
						(C) 99,14%	**677.179,00**
35	**Lavori di manutenzione straordinaria per migliorare i livelli di sicurezza lungo la S.P. 11 del secondo Ufficio Viabilità - Decreto n. 123 del 19/03/2020**	**(A)**	937.600,00	699.865,84	31.079,68	37,0123 259.036,44	**471.909,08**
36	**Masterplan – Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina - Delibera CIPE 26/2016 – Lavori di ricostruzione del piano viabile e consolidamento strutturale della scarpata di valle al km 4+500 sulla S.P. 160 di San Marco D'Alunzio.**	**(C)**	500.000,00	350.418,50	17.581,50	38,3510 134.389,00	**233.611,00**
37	**D.M. MIT n. 49 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MIGLIORARE I LIVELLI DI SICUREZZA LUNGO LE SS.PP. 112 – 112ter – 115 (ANNUALITA' 2021)**	**(B)**	837.820,84	599.150,00	12.450,00	25,1212 150.513,67	**461.086,33**
38	**D.M. MIT n. 49 - Lavori di manutenzione straordinaria per migliorare i livelli di sicurezza lungo le SS.PP. 107 -108 – 118- 120 – 124 – 124dir – 125 – 129a – 129c - 135b – 138 – 143 – 146a (Annualità 2021)**	**Totale**	937.600,00	670.000,00	14.450,00	38,0818 255.148,06	**429.301,94**
		Percentuale dei lavori sviluppati in zona				**(B) 79,37%**	**340.724,85**
						(C) 20,63%	**88.577,09**
39	**Decreto n. 123 del 19/03/2020 integrazione al D.M. MIT n. 49 - Annualità 2021 – Lavori di manutenzione del piano viabile con il miglioramento del livello di sicurezza lungo la S.P. 119 e la S.P.A. Martinello – Granatello – Circiumì**	**(C)**	587.321,58	421.900,00	17.500,00	18,1111 76.410,73	**362.989,27**

n°	PROCEDURE NEGOZIATE	Zona d'intervento	Importo complessivo €	Importo a b.a. € (a)	Oneri di sicurezza e costi COVID € (b)	Ribasso % Importo (c)	Importo del contratto € a + b - c
40	D.M. MIT n. 49 - Lavori di manutenzione straordinaria per migliorare i livelli di sicurezza lungo le SS.PP. 43/BIS, 45, 50, 50/BIS e 51, ricadenti nel Comune di Messina (Annualità 2021)		937.600,00	683.962,00	27.540,00	LAVORI NON ASSEGNATI	
41	PO FESR 2014/2020 – OT 7.4.1 – Nebrodi – AINEB 15 - Itinerario stradale SP 160 San Marco D'Alunzio	(C)	797.532,00	600.616,07	16.383,93	33,4575 200.951,12	**416.048,88**
42	D.A. A.A.L.L. n. 159 del 10/06/2020 Regione Siciliana – Lavori di manutenzione straordinaria per migliorare i livelli di sicurezza lungo le SS.PP. ricadenti nella valle dell'Alcantara – S.P. 3 di Malvagna, S.P. 6 di Motta Camastra, S.P. 7 di Graniti, SS.PP. n. 165 e 167 ricadenti nei Comuni di Cesarò e San Teodoro	(A)	678.528,49	482.800,00	17.200,00	30,5556 147.522,44	**352.477,56**
43	D.A. A.A.L.L. n. 159 del 10/06/2020 Regione Siciliana – Lavori di manutenzione straordinaria lungo le SS.PP. 122d – 123d – 124 – 125 – 60 bis – 61 quater – 66 – 66a – 84 – 85	(B)	680.000,00	500.000,00	23.000,00	33,8712 169.356,00	**353.644,00**
44	A.P.Q. - Area Interna Nebrodi – PO FESR 2014/2020 "Lavori di manutenzione e messa in sicurezza - Itinerario stradale S.P. 146 bis e S.P. 145 di Ponte Naso Sinagra – Limari".	(C)	2.500.000,00	1.957.305,08	23.150,08	32,4500 635.145,50	**1.345.309,66**

NOTA: L'appalto contrassegnato col n° 40, non essendo stato appaltato, non è stato conteggiato.

RIEPILOGO GARE

ZONA	Le cifre sono relative agli importi dei contratti
(A)	€ 3.829.294,16
(B)	€ 8.469.994,55
(C)	€ 7.249.467,62
Sommano	€ 19.548.756,33



AFFIDAMENTI DIRETTI

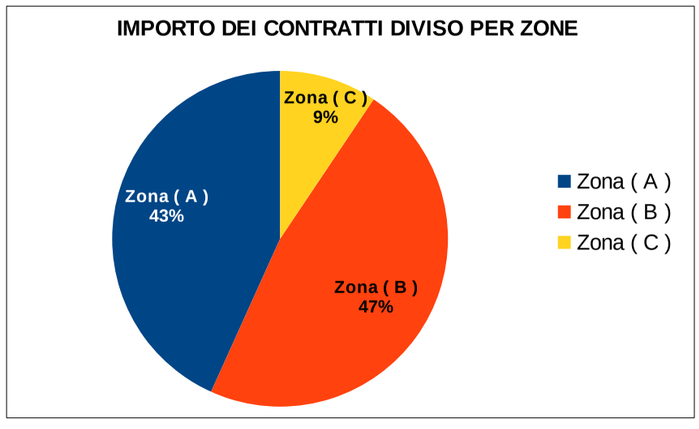
n°	Determina n°	PROCEDURE NEGOZIATE	Zona d'intervento	Importo complessivo €	Importo a b.a. € (a)	Oneri di sicurezza e costi COVID € (b)	Ribasso % Importo (c)	Importo del contratto € a + b - c
1	123	Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di realizzazione di collegamento per viabilità alternativa S.P. 39 Larderia ricadente nel territorio del comune di Messina". CUP: B46G21000260003 CIG:8637842CB4 Assunzione impegno di spesa € 86.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta CO.M.MAN S.R.L.	(A)	86.000,00	67.439,51	4.660,49	20,0000 13.487,90	**58.612,10**
2	198	Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza viabilità alternativa S.P. 39 Larderia nel tratto sottopasso A/20, ricadente nel comune di Messina" CUP: B46G21001340003 CIG: 8659135042 Assunzione impegno di spesa € 53.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	(A)	53.000,00	43.551,00	3.949,00	20,0000 8.710,20	**38.789,80**
3	214	Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria, messa in sicurezza del viadotto svincolo Papardo e sistemazione di tratti vari della S.P. 43 Panoramica dello Stretto di Messina". CUP: B47H21000440003 CIG: 8652943A72 Assunzione impegno di spesa € 93.400,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta SICILNORD DI BARRILA' ANTONIO.	(A)	93.400,00	84.941,88	5.058,12	20,0000 16.988,38	**73.011,62**

n°	Determina n°	PROCEDURE NEGOZIATE	Zona d'intervento	Importo complessivo €	Importo a b.a. € (a)	Oneri di sicurezza e costi COVID € (b)	Ribasso % Importo (c)	Importo del contratto € a + b - c
4	379	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria per la messa in sicurezza e la prevenzione incendi delle SS.PP. e SS.PP.AA. ricadenti nei gruppi stradali dal n°32 al n. 36". CUP: B86G21008920003 CIG: Z4A314F3FF Assunzione impegno di spesa € 50.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta Fratelli Mammana S.R.L.**	(C)	50.000,00	43.500,00	2.400,00	20,0000 8.700,00	**37.200,00**
5	380	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria per la messa in sicurezza e la prevenzione incendi delle SS.PP. e SS.PP.AA. ricadenti nei gruppi stradali dal n°25 al n. 30". CUP: B36G21010150003 CIG: Z07314F396 Assunzione impegno di spesa € 50.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta GIOITTA Giovanni.**	(C)	50.000,00	43.500,00	2.400,00	20,0000 8.700,00	**37.200,00**
6	381	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria per la messa in sicurezza e la prevenzione incendi delle SS.PP. e SS.PP.AA. ricadenti nei gruppi stradali dal n°21 al n. 24" CUP: B96G21008280003 CIG: Z7A314F335 Assunzione impegno di spesa € 50.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta SI.MO.TER S.A.S. di Pintaudi Pietro.**	**Totale**	50.000,00	43.500,00	2.400,00	20,0000 8.700,00	**37.200,00**
			Percentuale dei lavori sviluppati in zona			**(B)**	0%	**0,00**
						(C)	100%	**37.200,00**
7	436	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti per il ripristino del piano stradale nelle strade provinciali di Tripi e Terme Vigliatore". CUP: B16G21012080003 CIG: 8717423508 Assunzione impegno di spesa € 100.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta COLORAMI S.R.L.**	(B)	100.000,00	85.450,00	8.180,00	20,0000 17.090,00	**76.540,00**
8	510	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza viabilità SS.PP. ricadenti nei villaggi Nord del Comune di Messina". Smart CIG: ZF031D0D54 CUP: B46G21016280003 Assunzione impegno di spesa di € 50.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta CO.IND. S.R.L.**	(A)	50.000,00	43.805,95	4.194,05	20,0000 8.761,19	**39.238,81**
9	611	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di Manutenzione lungo le SS.PP. ricadenti tra i comuni di Villafranca Tirrena e Barcellona P.G.". CUP: B17H21001910003 CIG: 8780817F67 Assunzione impegno di spesa € 90.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta GARDENER di PUGLISI Francesco.**	(B)	90.000,00	81.270,00	5.250,00	20,0000 16.254,00	**70.266,00**
10	613	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di Manutenzione lungo le SS.PP. ricadenti tra i comuni di Terme Vigliatore e Patti". CUP: B67H21002860003 CIG: 8780812B48 Assunzione impegno di spesa € 90.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta AL.GI.PRO. & CO. S.R.L.**	(B)	90.000,00	81.270,00	5.250,00	20,0000 16.254,00	**70.266,00**
11	632	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di Manutenzione lungo le SS.PP. ricadenti nei comuni delle Isole Eolie". CUP: B57H21001980003 CIG: 8780834D6F Assunzione impegno di spesa € 90.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta LI.FRA. COSTRUZIONI S.R.L.**	(B)	90.000,00	81.270,00	5.250,00	20,0000 16.254,00	**70.266,00**
12	894	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria, messa in sicurezza e sistemazione vari tratti delle SS.PP. Metropolitane ricadenti dal comune di Messina al comune di Alì". CUP: B46G21028030003 CIG: 8859534EBA - Assunzione impegno di spesa € 100.000,00 - Approvazione progetto - Affidamento diretto alla ditta PREVITI S.R.L.**	(A)	100.000,00	84.941,88	5.058,12	20,0000 16.988,38	**73.011,62**
13	918	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile sulla S.P.A. "Pirino-Polverello" dal Km. 3+650 nel Comune di Roccella Valdemone." CUP: B37H21002160003 CIG: Z6732995C1 Assunzione impegno di spesa € 18.236,34 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta "ALKANTARA COSTRUZIONI S.R.L."**	(A)	18.236,34	17.415,00	700,00	20,0000 3.483,00	**14.632,00**

n°	Determina n°	PROCEDURE NEGOZIATE	Zona d'intervento	Importo complessivo €	Importo a b.a. € (a)	Oneri di sicurezza e costi COVID € (b)	Ribasso % / Importo (c)	Importo del contratto € a + b - c
14	981	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti per la messa in sicurezza delle scarpate e sistemazione del piano viabile tra il km.15+700 e il km.16+700 ricadenti nel Comune di Forza D'Agro' ed in vari tratti della S.P.12 Roccafiorita". CUP: B76G21038600003 CIG: 8886120234 Assunzione impegno di spesa € 130.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta "ROMEO COSTRUZIONI S.R.L."**	(A)	130.000,00	115.000,00	5.000,00	20,0000 / 23.000,00	**97.000,00**
15	1108	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria della messa in sicurezza SS.PP. Agricole ricadenti nei villaggi sud del Comune di Messina." CUP: B46G21035210003 CIG: 88940133B6 Assunzione impegno di spesa € 75.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta TODARO S.R.L.**	(A)	75.000,00	68.500,00	4.585,00	20,0000 / 13.700,00	**59.385,00**
16	1109	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria messa in sicurezza SS.PP. Agricole ricadenti nei Comuni di S. Teresa di Riva-Casalvecchio S. Savoca. CUP: B87H21005140003 CIG: 8904281D1F Assunzione impegno di spesa € 75.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta NOVELLI ANGELO.**	(A)	75.000,00	68.500,00	4.585,00	20,0000 / 13.700,00	**59.385,00**
17	1375	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di sistemazione del piano viabile lungo la S.P. 80 di Migliardo e la S.P. Agr.15 nel comune di Barcellona P.G". CUP: B66G21048260003 CIG: 8982039510 Assunzione impegno di spesa € 150.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta VENUMER S.R.L.**	(B)	150.000,00	135.160,00	10.120,00	20,0000 / 27.032,00	118.248,00
18	520	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti per la fornitura e collocazione di segnaletica verticale ed orizzontale per l'istituzione dei sensi unicialternati regolati da impianti semaforici sui cavalcavia, il cui piano viabile è Strada Provinciale, dell'Autostrada ME-PA A20 in conseguenza del decreto di sequestro preventivo del Tribunale di Barcellona P.G.". CUP: B26G21002550003 – CIG: 86782763E8 -Assunzione impegno di spesa € 38.603,00 - Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta Antonino Chillè SRL.**	(B)	40.266,90	54.331,50	-	39,2966 / 21.350,43	32.981,07
19	1107	**Determina a contrarre per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria e segnaletica stradale lungo le SS.PP. Ricadenti nelle isole Eolie." CUP: B67H21008270003 – CIG: 89045689F7 Assunzione impegno di spesa € 150.000,00 Approvazione progetto Affidamento diretto alla ditta "TECNO SISTEMI di BASTINO Domenico.**	(B)	150.000,00	122.000,00	6.000,00	20,00 / 24.400,00	122.800,00 (compresa maggiorazione del 15%)

RIEPILOGO AFFIDAMENTI DIRETTI

ZONA	Le cifre sono relative agli importi dei contratti
(A)	€ 513.065,96
(B)	€ 561.367,07
(C)	€ 111.600,00
Sommano	€ 1.186.033,03



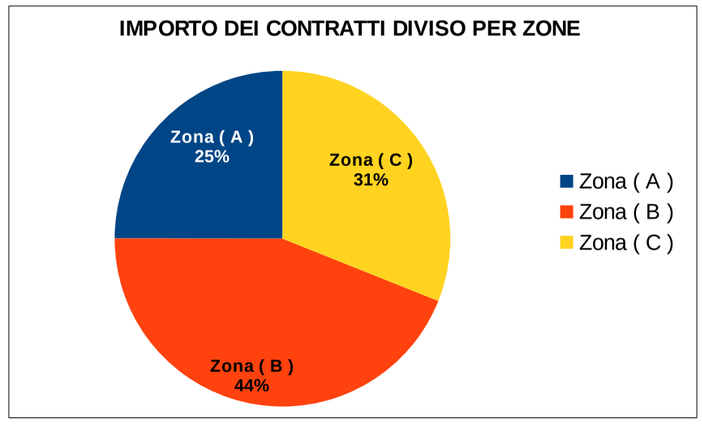
SOMME URGENZE

n°	Determina n°	PROCEDURE NEGOZIATE	Zona d'intervento	Importo complessivo €	Importo a b.a. € (a)	Oneri di sicurezza e costi COVID € (b)	Ribasso % Importo (c)	Importo del contratto € a + b - c
1	318	**Lavori di S.U. lungo la S.P. 132 al km. 4+800 ricadente nel Comune di Montagnareale. CUP: B36G21009670003 CIG: 8697448125 Assunzione impegno di spesa € 57.000,00 Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico Affidamento diretto all'impresa Buzzanca Basilio.**	(B)	57.000,00	46.837,39	6.739,09	20,0000 9.367,48	**44.209,00**
2	397	**LAVORI DI SOMMA URGENZA RELATIVI AL CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO STRADALE IN FRANA SULLA S.P. 157 AL KM 10+200 NEL COMUNE DI MIRTO. CUP: B76G21010170003 CIG: 8705608EF9 Assunzione impegno di spesa € 236.851,00 Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico post affidamento Affidamento diretto all'impresa Amata SrL**	(C)	236.851,00	186.638,34	13.203,76	20,0000 37.327,67	**162.514,43**
3	911	**Lavori di S.U. lungo la S.P. 85 al km. 0+450 e lungo la S.P. 87 di Bafia al km. 1+100. Comuni di Barcellona P.G. e Castroreale. CUP:B56G21028830003 CIG: 8863960331 Assunzione impegno di spesa € 232.000,00 Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico Affidamento diretto all'impresa Peloritana Appalti S.R.L.**	(B)	236.851,00	230.681,57	3.891,30	20,0000 46.136,31	**188.436,56**
4	1130	**Lavori di S.U. lungo la S.P. Agr. Vulcano-Piano Gelso al km. 6+500 circa nell'isola di Vulcano. Comune di Lipari. CUP: B66G21043240003 CIG: 8931445D90 Assunzione impegno di spesa € 100.000,00 Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico Affidamento diretto all'impresa Scaffidi Natale.**	(B)	100.000,00	93.000,00	6.000,00	20,0000 18.600,00	**80.400,00**
5	1374	**Lavori di S.U. relativi al consolidamento e bonifica del costone roccioso e relativo ripristino della viabilità in sicurezza sulla S.P. 19 Savochese al km. 2+500 circa ricadente nel comune di Savoca. CUP: B46G21044720003 CIG: 8970956B13 Assunzione impegno di spesa € 133.500,00 Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico Affidamento all'impresa ICOSTRA S.R.L.**	(A)	133.500,00	125.400,00	4.600,00	20,0000 25.080,00	**104.920,00**
6	1545	**Lavori di S.U. lungo le SS.PP. 132 al km. 2+700 e 136 al km.1+400 ricadenti rispettivamente nei comuni di Montagnareale e S.Piero Patti. CUP: B46G21054600003 CIG: 9021540A50 Assunzione impegno di spesa € 50.000,00 Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico Affidamento diretto all'impresa CONSOLTEK SRLS.**	(B)	50.000,00	45.000,00	4.390,00	20,0000 9.000,00	**40.390,00**
7	1546	**Lavori di S.U. lungo tratti vari delle SS.PP. ricadenti rispettivamente nei comuni di Patti Librizzi e Montagnareale. CUP: B26G21058630003 CIG SMART: ZB83468A5C Assunzione impegno di spesa € 35.000,00 Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico Affidamento diretto all'impresa SCIAMMETTA COSTRUZIONI S.R.L.**	(B)	35.000,00	33.060,00	2.240,00	20,0000 6.612,00	**28.688,00**
8	1685	**Lavori di S.U. per il ripristino della viabilità e della messa in sicurezza del costone lungo la S.P. 161 dell'Alcara al km. 12+400, per il ripristino del tombino e l'attraversamento lungo la S.P.A. Alcara - Longi al Km. 4+200 e la pulitura di n. 3 tombini lungo la S.P.A. di Carbuncolo ricadenti nel Comune di Alcara Li Fusi. CUP: B96G21060190003 CIG: 9052989AD9 - Assunzione impegno di spesa € 84.000,00 - Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico - Affidamento diretto all'impresa Portale Nicolò.**	(C)	84.000,00	75.000,00	1.800,00	20,0000 15.000,00	**61.800,00**
9	1686	**Lavori di S.U. per il ripristino della viabilità della S.P. 144 di Sellica causa interruzione al Km. 5+600, ricadente nel Comune di Ficarra. CUP: B36G21072750003 CIG: 90530068E1 - Assunzione impegno di spesa € 64.000,00 - Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico - Affidamento diretto all'impresa IGECOS di Speziale Marco.**	(C)	64.000,00	55.000,00	1.500,00	20,0000 11.000,00	**45.500,00**

n°	Determina n°	PROCEDURE NEGOZIATE	Zona d'intervento	Importo complessivo €	Importo a b.a. € (a)	Oneri di sicurezza e costi COVID € (b)	Ribasso % Importo (c)	Importo del contratto € a + b - c
10	1691	Lavori di S.U. relativi al consolidamento e bonifica del costone e ripristino della viabilità in sicurezza sulla S.P. Agr. Alì S. Itala ricadenti nei Comuni di Alì S. e Itala causati a seguito evento alluvionale del 12/13 Novembre 2021 CUP: B46G21057740003 Smart CIG: Z5334AFFDB - Assunzione impegno di spesa € 50.000,00 - Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico - Affidamento diretto all'impresa ROMA CARMELO.	(A)	50.000,00	43.805,95	4.119,80	20,0000 8.761,19	**39.164,56**
11	1692	Lavori di S.U. relativi al consolidamento e bonifica del costone roccioso e relativo ripristino della viabilità in sicurezza sulla S.P. Agricola Fiumedinisi Santissima in c/da Pedaria, ricadente nel territorio del Comune di Fiumedinisi. CUP: B46G21057750003 CIG: 9053228017- Assunzione impegno di spesa € 100.000,00 - Approvazione Verbale di S.U., Ordine di Servizio, Perizia Sommaria e Quadro tecnico economico - Affidamento diretto all'impresa EDIL IONICA F.LLI PICCOLO SAS.	(A)	100.000,00	84.941,88	5.058,12	20,0000 16.988,38	**73.011,62**

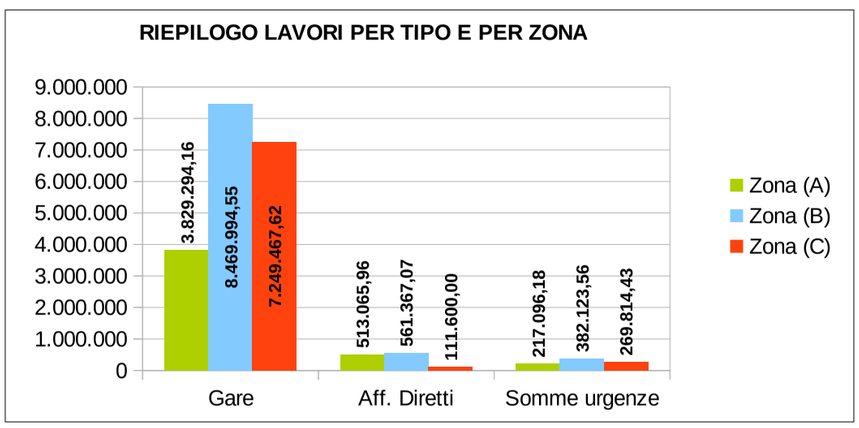
RIEPILOGO SOMME URGENZE

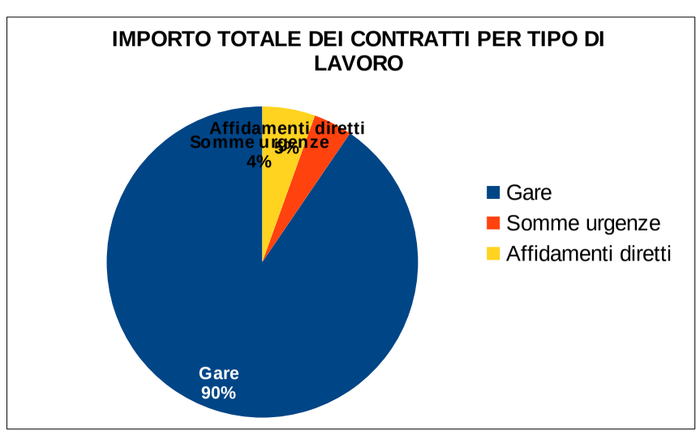
ZONA	Le cifre sono relative agli importi dei contratti
(A)	€ 217.096,18
(B)	€ 382.123,56
(C)	€ 269.814,43
Sommano	€ 869.034,17

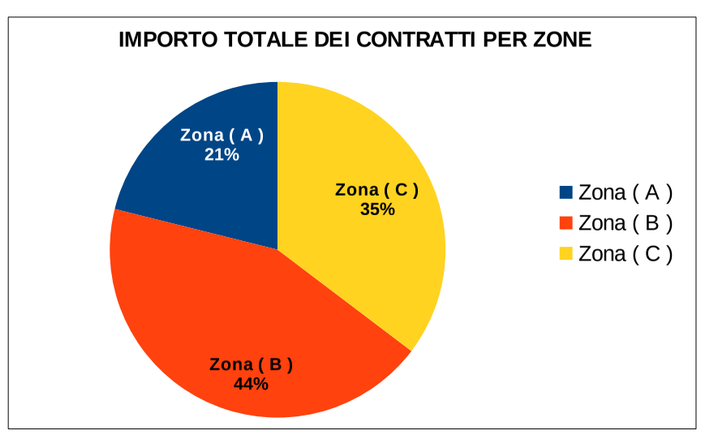


RIEPILOGO TOTALE DEI LAVORI

Tipo di lavoro	Zona (A)	Zona (B)	Zona (C)	Totale
Gare	€ 3.829.294,16	€ 8.469.994,55	€ 7.249.467,62	**€ 19.548.756,33**
Affidamenti diretti	€ 513.065,96	€ 561.367,07	€ 111.600,00	**€ 1.186.033,03**
Somme urgenze	€ 217.096,18	€ 382.123,56	€ 269.814,43	**€ 869.034,17**
Totali	**€ 4.559.456,30**	**€ 9.413.485,18**	**€ 7.630.882,05**	**€ 21.603.823,53**







Elaborazione dati e redazione scheda a cura dell'Uff. S.I.T.R. e Rilev. Territoriali – Nov. 2022

Fonte: III Direzione Viabilità Metropolitana

La situazione pandemica e le misure per contenerla hanno influenzato l'andamento dell'incidentalità stradale e della mobilità anche nel 2021. Rispetto al 2020 gli incidenti e gli infortunati diminuiscono nei mesi di gennaio e febbraio e aumentano in misura consistente nel periodo marzo-giugno, per tornare a livelli molto vicini al periodo pre-pandemia nella seconda parte dell'anno.

Nel 2021 sono 2.875 i morti in incidenti stradali in Italia (+20,0% rispetto all'anno precedente), 204.728 i feriti (+28,6%) e 151.875 gli incidenti stradali (+28,4%), valori tutti in crescita rispetto al 2020 ma ancora in diminuzione nel confronto con il 2019 (-9,4% vittime, -15,2% feriti e -11,8% incidenti). Le vittime entro le 24 ore sono 2.397 mentre si contano 478 deceduti dal secondo al trentesimo giorno dall'evento.

Le vittime aumentano tra tutti gli utenti della strada rispetto al 2020, fatta eccezione per gli occupanti di autocarri, e diminuiscono rispetto al 2019. Se ne contano 169 tra gli utenti su mezzi pesanti (+44,4% e +23,4% rispetto a 2020 e 2019), 695 tra i motociclisti (+18,6%; -0,4%), 471 tra i pedoni (+15,2%; -11,8%), 1.192 tra gli occupanti di autovetture (+17,1%; -15,5), 67 tra i ciclomotoristi (+13,6%; -23,9%). Per biciclette e monopattini elettrici si registrano 229 vittime (+30,1% rispetto al 2020 e –9,5% rispetto al 2019).

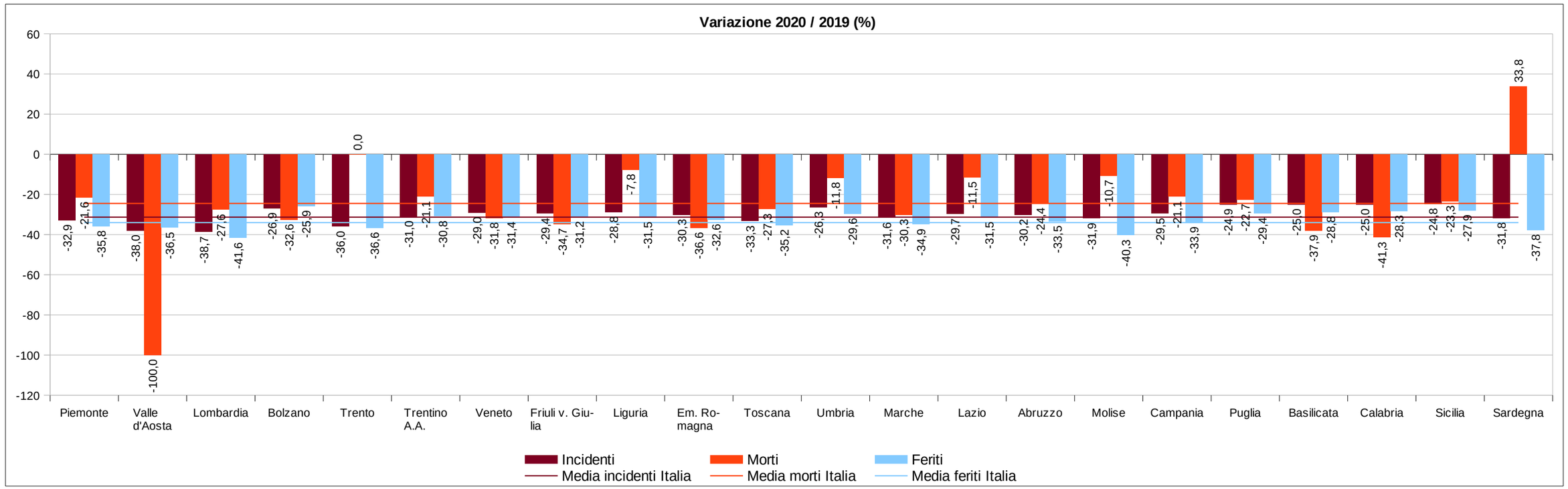
Con riferimento ai soli monopattini elettrici (conteggiati dal 2020), gli incidenti stradali che li vedono coinvolti, registrati in tutte le province italiane, passano da 564 del 2020 a 2.101, i feriti da 518 a 1.980, mentre i morti (entro 30 giorni) sono 9, più un pedone deceduto.

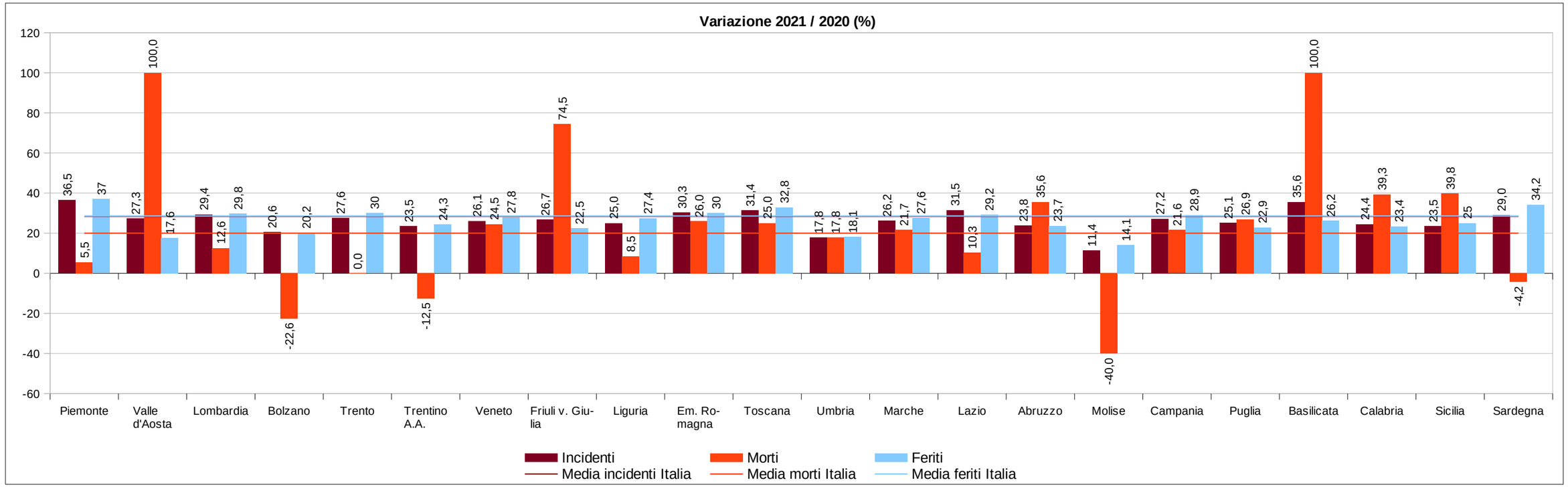
Tra i comportamenti errati alla guida i più frequenti si confermano la distrazione, il mancato rispetto della precedenza e la velocità troppo elevata. I tre gruppi costituiscono complessivamente il 39,7% dei casi (78.477), valore stabile nel tempo.

Incidenti stradali, morti e feriti per Regione (Tav. 1.05)

Anni 2019 - 2020 - 2021

REGIONI	2019			2020						Variazione 2020/2019			Variazione 2021/2020		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Piemonte	10.646	232	15.327	7.147	182	9.837	9.759	192	13.477	-32,9%	-21,6%	-35,8%	36,5%	5,5%	37,0%
Valle d'Aosta	313	4	438	194	0	278	247	1	327	-38,0%	-100,0%	-36,5%	27,3%	100,0%	17,6%
Lombardia	32.560	438	44.400	19.964	317	25.940	25.838	357	33.672	-38,7%	-27,6%	-41,6%	29,4%	12,6%	29,8%
Bolzano	1.694	46	2.209	1.239	31	1.637	1.494	24	1.968	-26,9%	-32,6%	-25,9%	20,6%	-22,6%	20,2%
Trento	1.375	25	1.857	880	25	1.177	1.123	25	1.530	-36,0%	0,0%	-36,6%	27,6%	0,0%	30,0%
Trentino A. Adige	3.069	71	4.066	2.119	56	2.814	2.617	49	3.498	-31,0%	-21,1%	-30,8%	23,5%	-12,5%	24,3%
Veneto	13.857	336	18.822	9.839	229	12.919	12.403	285	16.512	-29,0%	-31,8%	-31,4%	26,1%	24,5%	27,8%
Friuli V. Giulia	3.321	72	4.402	2.344	47	3.029	2.970	82	3.712	-29,4%	-34,7%	-31,2%	26,7%	74,5%	22,5%
Liguria	8.049	64	10.051	5.731	59	6.880	7.166	64	8.766	-28,8%	-7,8%	-31,5%	25,0%	8,5%	27,4%
Emilia Romagna	16.767	352	22.392	11.692	223	15.096	15.231	281	19.618	-30,3%	-36,6%	-32,6%	30,3%	26,0%	30,0%
Toscana	15.525	209	20.378	10.350	152	13.187	13.596	190	17.510	-33,3%	-27,3%	-35,3%	31,4%	25,0%	32,8%
Umbria	2.306	51	3.222	1.699	45	2.268	2.001	53	2.679	-26,3%	-11,8%	-29,6%	17,8%	17,8%	18,1%
Marche	5.399	99	7.560	3.695	69	4.918	4.663	84	6.277	-31,6%	-30,3%	-34,9%	26,2%	21,7%	27,6%
Lazio	18.910	295	26.042	13.300	261	17.833	17.486	288	23.048	-29,7%	-11,5%	-31,5%	31,5%	10,3%	29,2%
Abruzzo	3.160	78	4.648	2.205	59	3.090	2.729	80	3.822	-30,2%	-24,4%	-33,5%	23,8%	35,6%	23,7%
Molise	555	28	913	378	25	545	421	15	622	-31,9%	-10,7%	-40,3%	11,4%	-40,0%	14,1%
Campania	10.058	223	15.067	7.088	176	9.957	9.013	214	12.831	-29,5%	-21,1%	-33,9%	27,2%	21,6%	28,9%
Puglia	9.679	207	16.164	7.265	160	11.407	9.086	203	14.021	-24,9%	-22,7%	-29,4%	25,1%	26,9%	22,9%
Basilicata	903	29	1.484	677	18	1.056	918	36	1.333	-25,0%	-37,9%	-28,8%	35,6%	100,0%	26,2%
Calabria	2.771	104	4.551	2.079	61	3.264	2.587	85	4.029	-25,0%	-41,3%	-28,3%	24,4%	39,3%	23,4%
Sicilia	10.702	210	16.083	8.053	161	11.590	9.946	225	14.493	-24,8%	-23,3%	-27,9%	23,5%	39,8%	25,0%
Sardegna	3.633	71	5.374	2.479	95	3.340	3.198	91	4.481	-31,8%	33,8%	-37,8%	29,0%	-4,2%	34,2%
ITALIA	172.183	3.173	241.384	118.298	2.395	159.248	151.875	2.875	204.728	-31,3%	-24,5%	-34,0%	28,4%	20,0%	28,6%

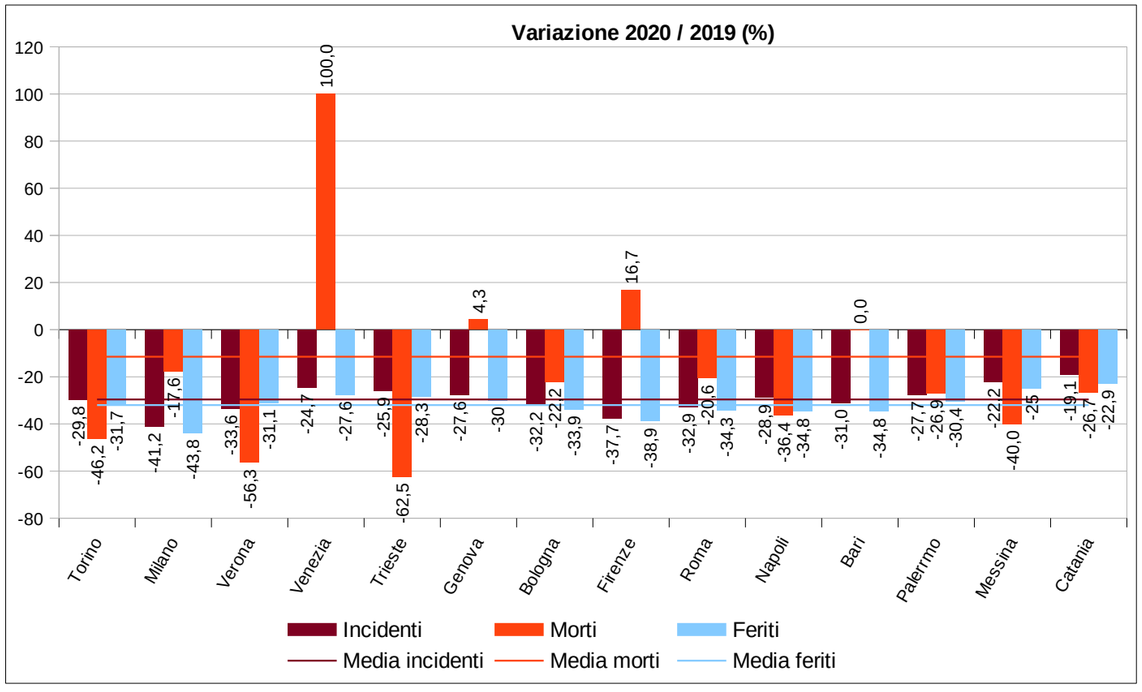

Variazione 2020 / 2019 (%)
60
40
20
0
-20
-40
-60
-80
-100
-120
-32,9
-21,6
-35,8
-38,0
-100,0
-36,5
-38,7
-27,6
-41,6
-26,9
-32,6
-25,9
-36,0
0,0
-36,6
-31,0
-21,1
-30,8
-29,0
-31,8
-31,4
-29,4
-34,7
-31,2
-28,8
-7,8
-31,5
-30,3
-36,6
-32,6
-33,3
-27,3
-35,2
-26,3
-11,8
-29,6
-31,6
-30,3
-34,9
-29,7
-11,5
-31,5
-30,2
-24,4
-33,5
-31,9
-10,7
-40,3
-29,5
-21,1
-33,9
-24,9
-22,7
-29,4
-25,0
-37,9
-28,8
-25,0
-41,3
-28,3
-24,8
-23,3
-27,9
-31,8
33,8
-37,8
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Trentino A.A.
Veneto
Friuli v. Giu-lia
Liguria
Em. Ro-magna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
Incidenti
Morti
Feriti
Media incidenti Italia
Media morti Italia
Media feriti Italia

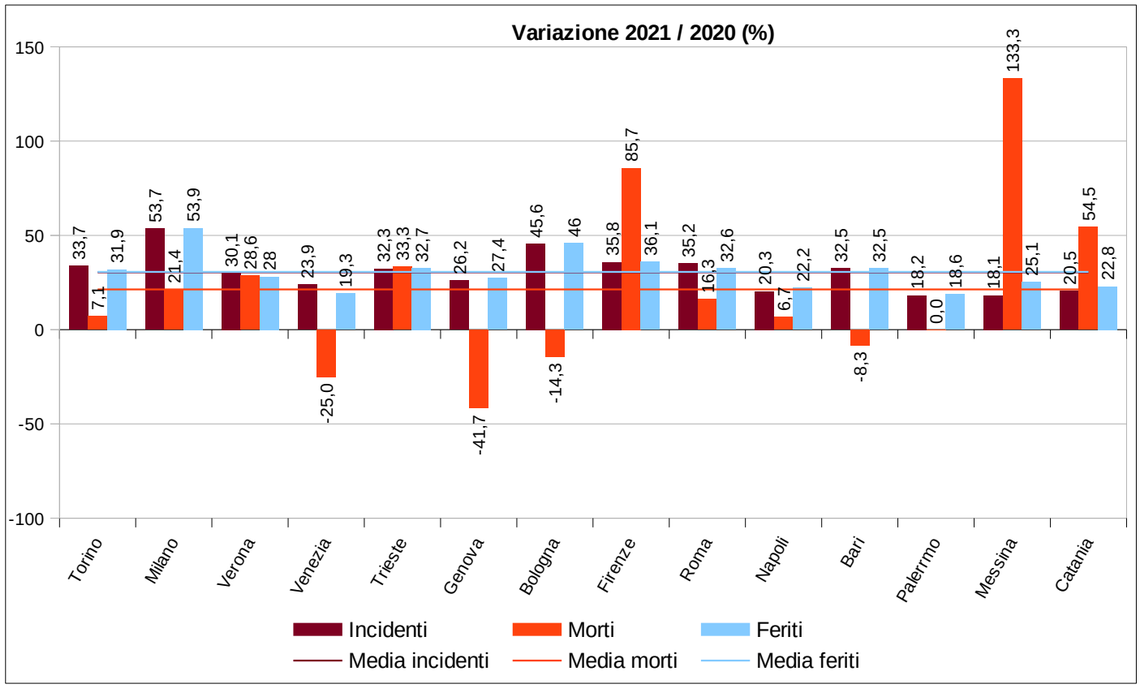

Variazione 2021 / 2020 (%)
120
100
80
60
40
20
0
-20
-40
-60
36,5
5,5
37
27,3
100,0
17,6
29,4
12,6
29,8
20,6
-22,6
20,2
27,6
0,0
30
23,5
-12,5
24,3
26,1
24,5
27,8
26,7
74,5
22,5
25,0
8,5
27,4
30,3
26,0
30
31,4
25,0
32,8
17,8
17,8
18,1
26,2
21,7
27,6
31,5
10,3
29,2
23,8
35,6
23,7
11,4
-40,0
14,1
27,2
21,6
28,9
25,1
26,9
22,9
35,6
100,0
26,2
24,4
39,3
23,4
23,5
39,8
25
29,0
-4,2
34,2
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Bolzano
Trento
Trentino A.A.
Veneto
Friuli v. Giu-lia
Liguria
Em. Ro-magna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
Incidenti
Morti
Feriti
Media incidenti Italia
Media morti Italia
Media feriti Italia

Incidenti stradali, morti e feriti dei grandi comuni (Tav. 1.05)

Anni 2019, 2020 e 2021

REGIONI	2019			2020			2021			Variazione 2020/2019 (%)			Variazione 2021/2020 (%)		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Torino	2.973	26	4.345	2.088	14	2.969	2.791	15	3.915	-29,8%	-46,2%	-31,7%	33,7%	7,1%	31,9%
Milano	8.263	34	10.743	4.856	28	6.035	7.464	34	9.286	-41,2%	-17,6%	-43,8%	53,7%	21,4%	53,9%
Verona	1.307	16	1.597	868	7	1.101	1.129	9	1.409	-33,6%	-56,3%	-31,1%	30,1%	28,6%	28,0%
Venezia	632	4	867	476	8	628	590	6	749	-24,7%	100,0%	-27,6%	23,9%	-25,0%	19,3%
Trieste	843	8	1.037	624	3	743	827	4	987	-25,9%	-62,5%	-28,3%	32,3%	33,3%	32,7%
Genova	3.921	23	4.752	2.840	24	3.327	3.584	14	4.239	-27,6%	4,3%	-30,0%	26,2%	-41,7%	27,4%
Bologna	1.945	18	2.500	1.318	14	1.652	1.919	12	2.412	-32,2%	-22,2%	-33,9%	45,6%	-14,3%	46,0%
Firenze	2.398	6	2.891	1.493	7	1.766	2.028	13	2.403	-37,7%	16,7%	-38,9%	35,8%	85,7%	36,1%
Roma	12.271	131	15.919	8.229	104	10.452	11.131	121	13.862	-32,9%	-20,6%	-34,3%	35,2%	16,3%	32,6%
Napoli	2.526	22	3.478	1.796	30	2.266	2.161	32	2.769	-28,9%	36,4%	-34,8%	20,3%	6,7%	22,2%
Bari	1.583	12	2.464	1.092	12	1.605	1.448	11	2.128	-31,0%	0,0%	-34,8%	32,5%	-8,3%	32,5%
Palermo	1.880	26	2.484	1.358	19	1.729	1.607	19	2.051	-27,7%	-26,9%	-30,4%	18,2%	0,0%	18,6%
Messina	802	10	1.117	624	6	838	737	14	1.048	-22,2%	-40,0%	-25,0%	18,1%	133,3%	25,1%
Catania	1.195	15	1.669	967	11	1.288	1.165	17	1.581	-19,1%	-26,7%	-22,9%	20,5%	54,5%	22,8%
									Media	**-29,6%**	**-11,5%**	**-32,0%**	**30,4%**	**21,3%**	**30,6%**



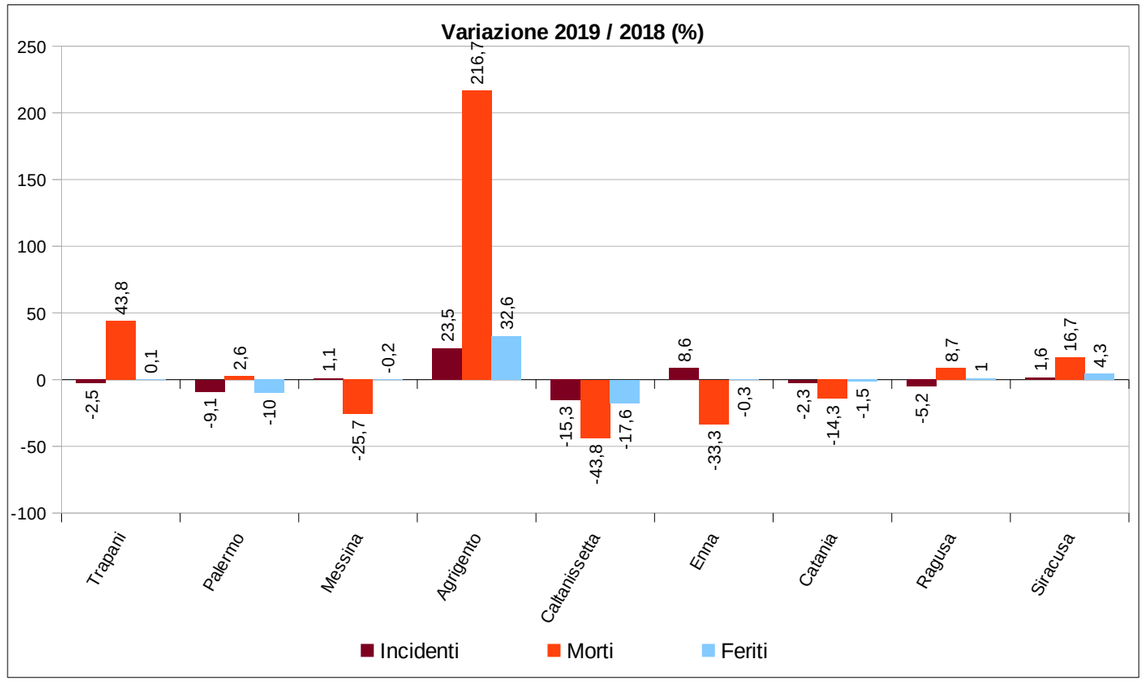


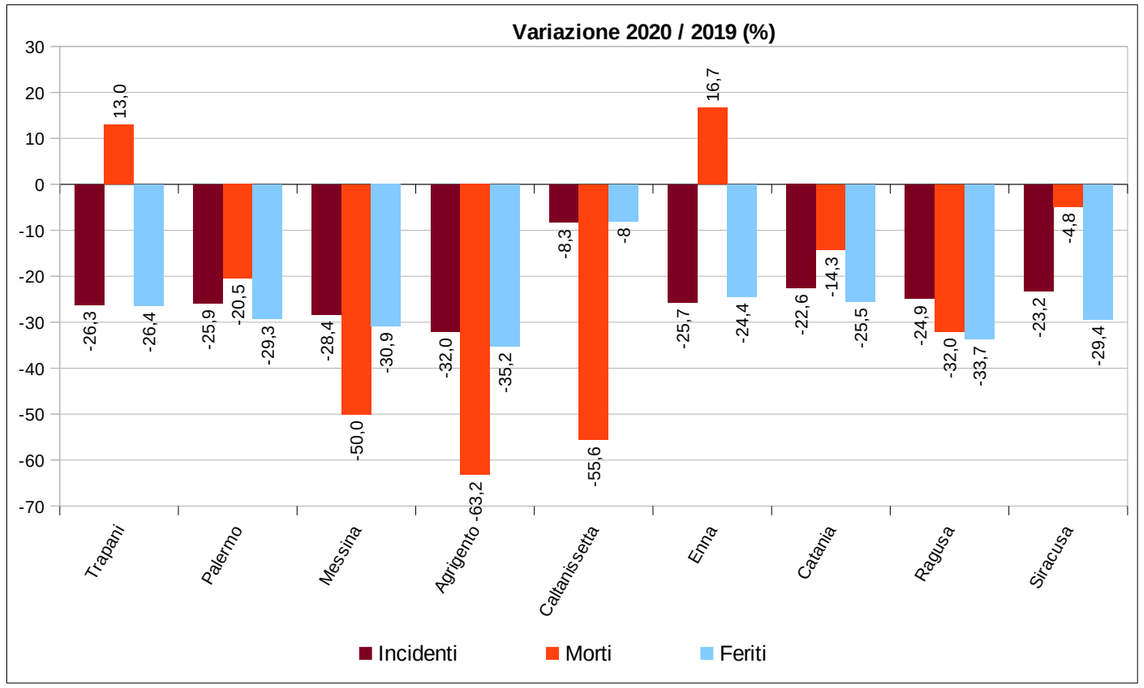
Incidenti stradali, morti e feriti nelle province siciliane

Anni 2018, 2019 e 2020 (*)

REGIONI	2018			2019			2020			Variazione 2019/2018 (%)			Variazione 2020/2019 (%)		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Trapani	1.027	16	1.512	1.001	23	1.513	738	26	1.114	-2,5%	43,8%	0,1%	-26,3%	13,0%	-26,4%
Palermo	2.883	38	4.115	2.622	39	3.703	1.944	31	2.618	-9,1%	2,6%	-10,0%	-25,9%	-20,5%	-29,3%
Messina	1.504	35	2.236	1.520	26	2.232	1.088	13	1.543	1,1%	-25,7%	-0,2%	-28,4%	-50,0%	-30,9%
Agrigento	438	6	659	541	19	874	368	7	566	23,5%	216,7%	32,6%	-32,0%	-63,2%	-35,2%
Caltanissetta	496	16	814	420	9	671	385	4	617	-15,3%	-43,8%	-17,6%	-8,3%	-55,6%	-8,0%
Enna	186	9	341	202	6	340	150	7	257	8,6%	-33,3%	-0,3%	-25,7%	16,7%	-24,4%
Catania	2.810	49	4.166	2.745	42	4.102	2.124	36	3.056	-2,3%	-14,3%	-1,5%	-22,6%	-14,3%	-25,5%
Ragusa	749	23	1.166	710	25	1.178	533	17	781	-5,2%	8,7%	1,0%	-24,9%	-32,0%	-33,7%
Siracusa	926	18	1.409	941	21	1.470	723	20	1.038	1,6%	16,7%	4,3%	-23,2%	-4,8%	-29,4%
Sicilia	**11.019**	**210**	**16.418**	**10.702**	**210**	**16.083**	**8.053**	**161**	**11.590**	**-2,9%**	**0,0%**	**-2,0%**	**-24,8%**	**-23,3%**	**-27,9%**

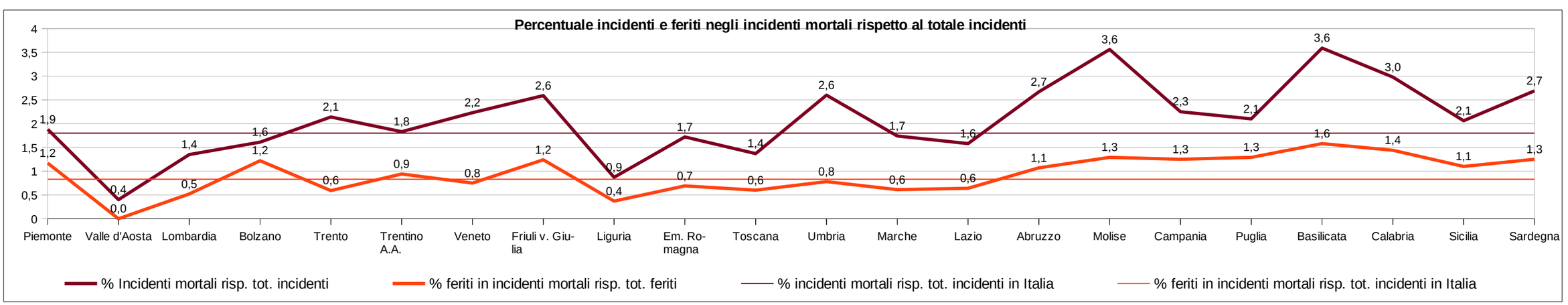
(*) Dati 2021 non disponibili alla data di realizzazione della scheda.





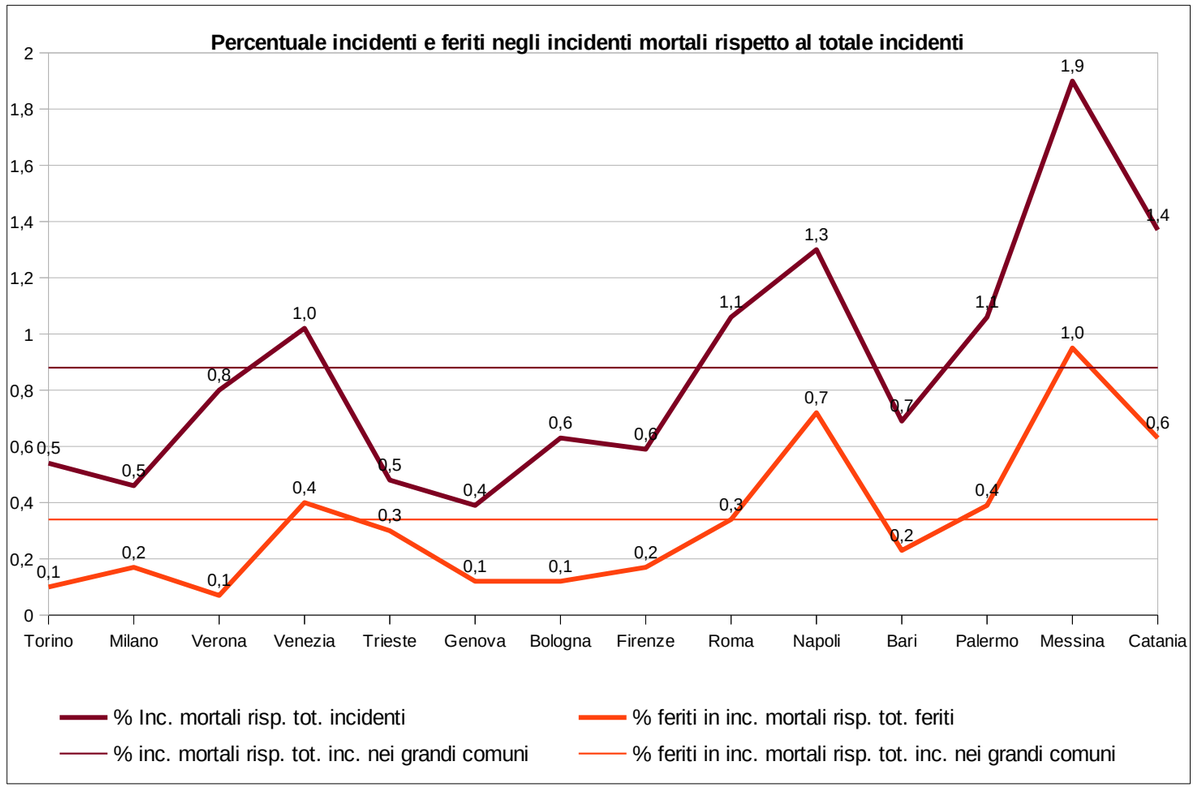
Incidenti stradali mortali e totali con morti e feriti per Regione - Anno 2021 (TAV. 1.10)

REGIONI	Totale incidenti			di cui incidenti mortali			% incidenti mortali rispetto il totale incidenti	% Feriti negli incidenti mortali rispetto il totale dei feriti
	n°	Persone infortunate		n°	Persone infortunate			
		Morti	Feriti		Morti	Feriti		
Piemonte	9.759	192	13.477	183	192	158	1,88	1,17
Valle d'Aosta	247	1	327	1	1	-	0,40	0,00
Lombardia	25.838	357	33.672	350	357	175	1,35	0,52
Bolzano	1.494	24	1.968	24	24	24	1,61	1,22
Trento	1.123	25	1.530	24	25	9	2,14	0,59
Trentino A. Adige	2.617	49	3.498	48	49	33	1,83	0,94
Veneto	12.403	285	16.512	276	285	124	2,23	0,75
Friuli V. Giulia	2.970	82	3.712	77	82	46	2,59	1,24
Liguria	7.166	64	8.766	62	64	32	0,87	0,37
Emilia Romagna	15.231	281	19.618	262	281	135	1,72	0,69
Toscana	13.596	190	17.510	186	190	105	1,37	0,60
Umbria	2.001	53	2.679	52	53	21	2,60	0,78
Marche	4.663	84	6.277	81	84	38	1,74	0,61
Lazio	17.486	288	23.048	276	288	148	1,58	0,64
Abruzzo	2.729	80	3.822	73	80	41	2,67	1,07
Molise	421	15	622	15	15	8	3,56	1,29
Campania	9.013	214	12.831	203	214	160	2,25	1,25
Puglia	9.086	203	14.021	191	203	181	2,10	1,29
Basilicata	918	36	1.333	33	36	21	3,59	1,58
Calabria	2.587	85	4.029	77	85	58	2,98	1,44
Sicilia	9.946	225	14.493	205	225	159	2,06	1,10
Sardegna	3.198	91	4.481	86	91	56	2,69	1,25
ITALIA	**151.875**	**2.875**	**204.728**	**2.737**	**2.875**	**1.699**	1,80	0,83



Incidenti stradali mortali e totali con morti e feriti per grandi comuni - Anno 2021 (TAV. 3.01)

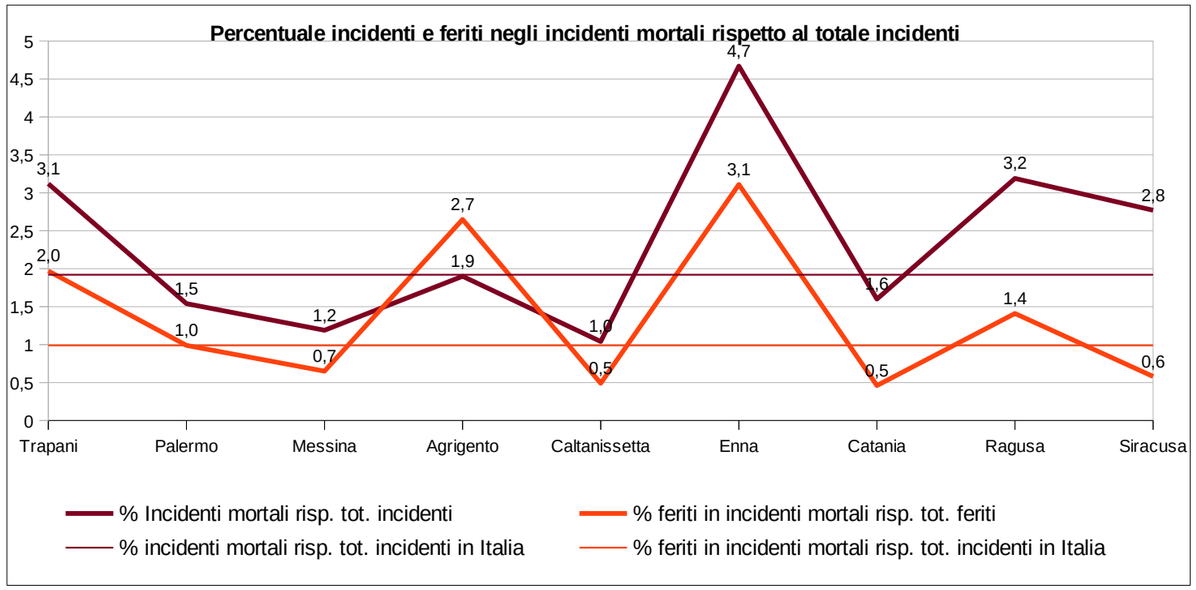
REGIONI	Totale incidenti			di cui incidenti mortali			% incidenti mortali rispetto il totale incidenti	% Feriti negli incidenti mortali rispetto il totale dei feriti
	N°	Persone infortunate		N°	Persone infortunate			
		Morti	Feriti		Morti	Feriti		
Torino	2.791	15	3.915	15	15	4	0,54	0,10
Milano	7.464	34	9.286	34	34	16	0,46	0,17
Verona	1.129	9	1.409	9	9	1	0,80	0,07
Venezia	590	6	749	6	6	3	1,02	0,40
Trieste	827	4	987	4	4	3	0,48	0,30
Genova	3.584	14	4.239	14	14	5	0,39	0,12
Bologna	1.919	12	2.412	12	12	3	0,63	0,12
Firenze	2.028	13	2.403	12	13	4	0,59	0,17
Roma	11.131	121	13.862	118	121	47	1,06	0,34
Napoli	2.161	32	2.769	28	32	20	1,30	0,72
Bari	1.448	11	2.128	10	11	5	0,69	0,23
Palermo	1.607	19	2.051	17	19	8	1,06	0,39
Messina	737	14	1.048	14	14	10	1,90	0,95
Catania	1.165	17	1.581	16	17	10	1,37	0,63
						Media	0,88	0,34



Incidenti stradali mortali e totali con morti e feriti per capoluogo di provincia in Sicilia - Anno 2020 (*) (TAV. 1.11)

REGIONI	Totale incidenti			di cui incidenti mortali			% incidenti mortali rispetto il totale incidenti	% Feriti negli incidenti mortali rispetto il totale dei feriti
	N°	Persone infortunate		N°	Persone infortunate			
		Morti	Feriti		Morti	Feriti		
Trapani	738	26	1.114	23	26	22	3,12	1,97
Palermo	1.944	31	2.618	30	31	26	1,54	0,99
Messina	1.088	13	1.543	13	13	10	1,19	0,65
Agrigento	368	7	566	7	7	15	1,90	2,65
Caltanissetta	385	4	617	4	4	3	1,04	0,49
Enna	150	7	257	7	7	8	4,67	3,11
Catania	2.124	36	3.056	34	36	14	1,60	0,46
Ragusa	533	17	781	17	17	11	3,19	1,41
Siracusa	723	20	1.038	20	20	6	2,77	0,58
Sicilia	**8.053**	**161**	**11.590**	**155**	**161**	**115**	1,92	0,99

(*) Dati 2021 non disponibili alla data di realizzazione della scheda.



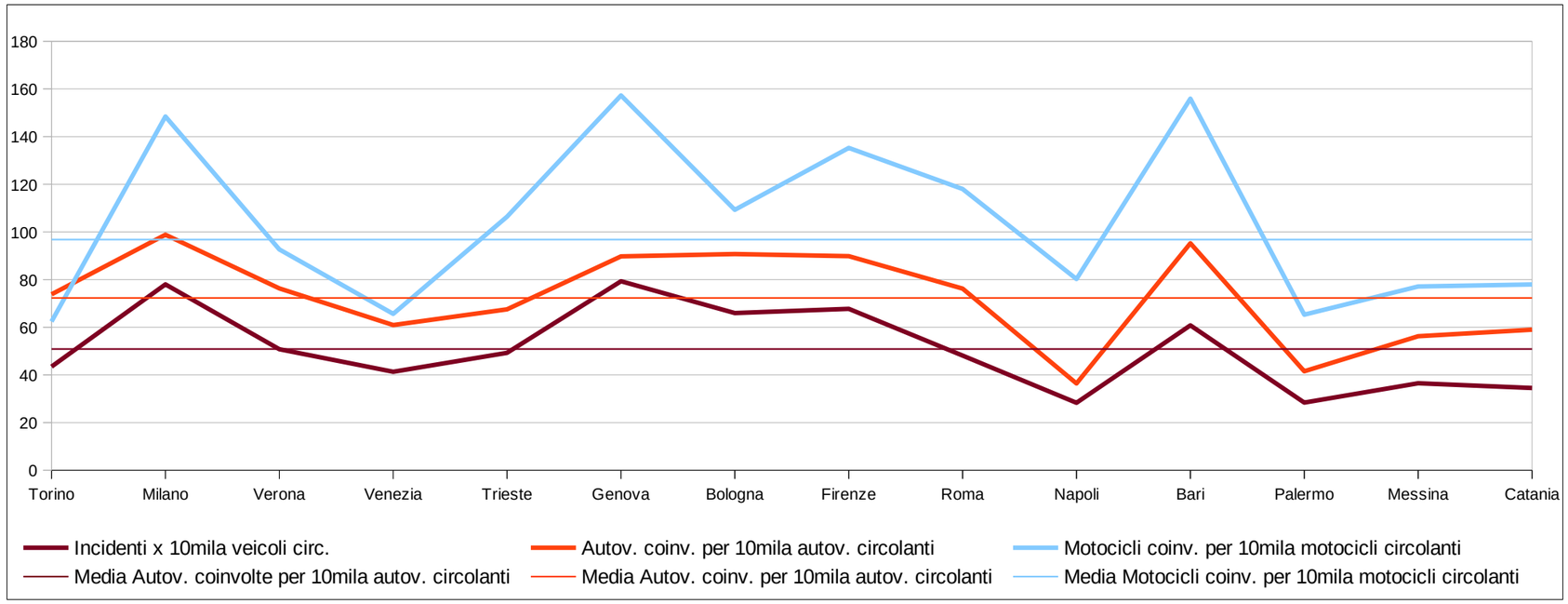
Incidenti stradali per le principali categorie di veicoli coinvolti nei grandi comuni - Anno 2021 (Tav. 5.16)

(indicatori per 10.000 veicoli circolanti (a)

Grandi comuni	Incidenti per 10.000 veicoli circolanti	Autovetture coinvolte per 10.000 autovetture circolanti	Motocicli coinvolti per 10.000 motocicli circolanti
Torino	43,46	73,81	62,40
Milano	78,02	98,85	148,45
Verona	50,78	76,30	92,66
Venezia	41,31	60,94	65,60
Trieste	49,27	67,51	106,42
Genova	79,30	89,76	157,29
Bologna	65,97	90,71	109,30
Firenze	67,73	89,85	135,26
Roma	48,11	76,21	118,05
Napoli	28,31	36,42	80,26
Bari	60,79	95,26	155,92
Palermo	28,41	41,53	65,30
Messina	36,53	56,24	77,11
Catania	34,53	58,96	77,96
Media grandi comuni	**50,89**	**72,31**	**96,80**

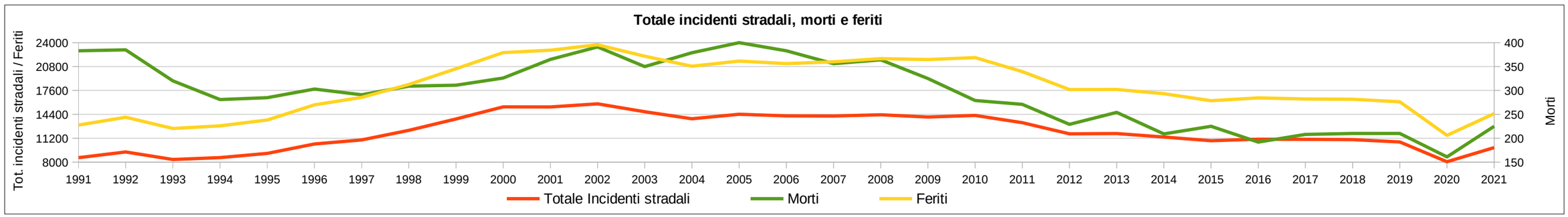
Fonte:
elaborazione ACI su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Conto Nazionale Trasporti

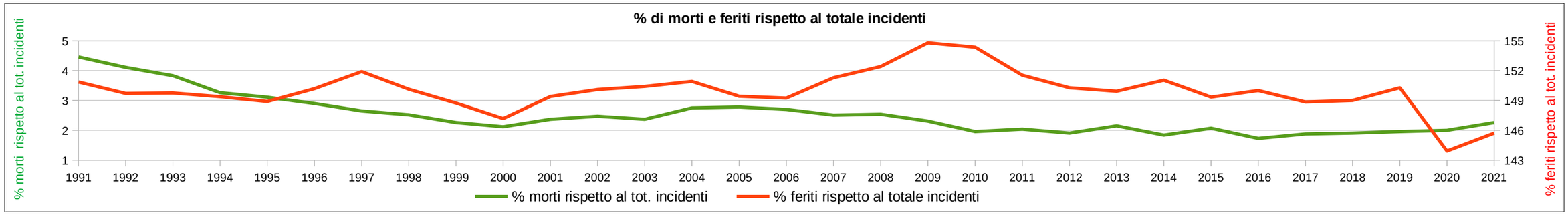
(a) Il parco veicolare è calcolato al 31/12/2021 (fonte ACI)



Andamento degli incidenti in Sicilia (Tav. 4.04 – 4.05)

Anno	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tot. incidenti stradali	8.592	9.361	8.353	8.610	9.161	10.433	10.978	12.254	13.786	15.403	15.389	15.805	14.747	13.813	14.412	14.203	14173	14.347	14.044	14.255	13.283	11.790	11.823	11.366	10.864	11.067	11.056	11.019	10.702	8.053	9.946
di cui mortali	329	351	288	255	249	272	262	272	293	298	333	363	315	346	343	337	312	329	301	260	247	211	229	192	211	179	197	195	194	155	205
Morti	383	385	320	281	285	303	291	309	311	326	365	391	350	379	400	383	356	364	325	279	271	229	254	209	225	192	208	210	210	161	225
% di morti rispetto al tot. incidenti	4,46%	4,11%	3,83%	3,26%	3,11%	2,90%	2,65%	2,52%	2,26%	2,12%	2,37%	2,47%	2,37%	2,74%	2,78%	2,70%	2,51%	2,54%	2,31%	1,96%	2,04%	1,94%	2,15%	1,84%	2,07%	1,73%	1,88%	1,91%	1,96%	2,00%	2,26%
Feriti	12.962	14.014	12.509	12.862	13.641	15.669	16.677	18.397	20.505	22.670	22.991	23.724	22.181	20.847	21.534	21.196	21.442	21.868	21.742	22.004	20.129	17.718	17.726	17.167	16.224	16.601	16457	16.418	16.083	11.590	14.493
% di feriti rispetto al totale incidenti	150,86 %	149,71 %	149,75 %	149,38 %	148,90 %	150,19 %	151,91 %	150,13 %	148,74 %	147,18 %	149,40 %	150,10 %	150,41 %	150,92 %	149,42 %	149,24 %	151,29 %	152,42 %	154,81 %	154,36 %	151,54 %	150,28 %	149,93 %	151,04 %	149,34 %	150,00 %	148,85 %	149,00 %	150,28 %	143,92 %	145,72 %





Redazione scheda ed elaborazione dati a cura dell'Ufficio S.I.T.R. e Ril. Territoriali – **Set. 2022**

Fonte: ISTAT

Stampa realizzata c/o Ufficio SITR e Contesto Esterno
Tel. 090.77.61.211 – Fax 090.77.61.284

e-mail serviziositr@cittametropolitana.me.it – Portale www.provincia.messina.sitr.it/

Finito di stampare
Dicembre 2022


FERT LEO VEXILLVM MESSANE CVM CRVCE